LA STAMPA

ANNO 129. N. 155 · DOMENICA 11 GIUGNO 1995 · L. 1500

Dini: «Voterò tardi, ma voterò». Pannella attacca: «Inaudito, è un invito all'astensione»

Dodici referendum appesi al quorum

Tra Berlusconi e Prodi soltanto «frecciate» a distanza

LA COINCIDENZA

NEL momento in cui oggi andiamo a votare con le dodici schede di una democrazia esagerata, non dobbiamo dimenticare il punto di partenza di questa brutta telenovela che sta portando per la prima volta uno Stato occidentale ad assistere impotente al cortocircuito tra politica e televisione. E il punto di partenza è uno solo: il nostro Paese in questa fase è incapace di fissare un sistema di garanzia che contempli la nuova natura del potere. La democrazia formale è intatta, la democrazia sostanziale è in crisi. Il referendum diventa un giudizio di Dio soltanto per questo, soltanto oggi e soltanto qui: perché l'Italia '95 è un Paese senza regole, rassegnato a una politica minore, condannato all'ordalia perenne.

Queste cose non vanno ignorate se prima di votare dobbiamo fare il conto delle responsabilità generali e non soltanto il calcolo delle convenienze di parte. Poi ci sono le altre responsabilità, minori ma non per questo poco gravi. La prima è di quella ferza apocalittica, integralista e primitiva della sinistra che ha voluto i referendum sulla televisione per pulsione giustizialista e istinto di vendetta (due moventi entrambi impolitici), trascinando l'intero schieramento in una campagna che sa poco di regole e molto di resa dei conti, dunque rischia di essere vissuta come illiberale, antindustriale e antimoderna; la sinistra - e tanto più il nuovo centrosinistra - dovrebbero guardarsi da questi pesci pilota irresponsabili e khomeinisti, che puntano alla distruzione dell'avversario più che alla costruzione di un sistema di regole dentro il quale competere per vincere. La seconda responsabilità, pesante, è del vertice supremo della destra italiana, che ha rifiutato ogni ipotesi di accordo per evitare il referendum tv, visto che qualsiasi accordo comportava almeno una modica quantità di regole in un sistema che oggi tranquillamente le ignora.

E tuttavia, ci pare che la destra abbia qualcosa in più da perdere con la celebrazione del referendum: anche se dovesse vincerlo. Perché il voto di oggi, chiamando gli elettori a decidere sulla proprietà delle tre reti, sulla raccolta di pubblicità, sugli spot, fa capire plasticamente ai cittadini che l'intreccio tra televisione e politica è il nuovo cuore del sistema italiano. E' straordinario che Berlusconi, così attento alla comunicazione, non ci abbia pensato. Il referendum svela in un solo atto la trasformazione della politica italiana in corso da due anni e certifica la nuova natura del potere nel nostro Paese. Da oggi, comunque vada il voto, nessuno potrà non sapere che sulla coppia politica-televisione si giocano gli assetti di comando dei prossimi anni. Paradossalmente, la Fininvest smette oggi di essere una questione privata. Non ieri, nemmeno quando si era trasformata in partito; ma oggi, quando con il voto chiede di essere giudicata come soggetto primario della nuova politica italiana.

E' stupefacente come questa trasformazione radicale si sia compiuta in pochi anni sotto l'aspetto economico, culturale, di potere. Negli altri Paesi occidentali, la televisione è oggetto della politica, che la regola e la disciplina. In Italia, la televisione oggi è soggetto politico primario, è potere irresponsabile, dunque rifugge dalle regole. I dirigenti Fininvest hanno diretto il Paese, gli uomini Publitalia siedono in Parlamento, i divi degli spot sono stati gli unici militanti di questa campagna elettorale. Politica e tivù sono arrivate a coincidere al punto tale che l'azienda ha chiuso la campagna elettorale celebrando in video se stessa e i quindici anni della sua vita come «ragione» politica autosufficiente, senza bisogno di aggiungere parole di propaganda. La confusione è massima, la coincidenza è totale, il sistema trasmuta: e il

Ezio Mauro

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

TV, IL PIANO DI SILVIO

«Vinco, vendo e comando»

S. MARGHERITA. Silvio Berlusconi (foto) evita Prodi e sibila: «Oggi mi vogliono far fallire». Ma, se vince il no, il Cavaliere domani annuncerà di voler vendere il 70% di Fininvest. «Tanto, con il 30%, si può comandare».

Minzolini A PAG. 7

ROMA. E' il giorno dei dodici referendum. Da stamani alle 7 sono aperti i seggi che chiuderanno alle 22. Chiamati alle urne quasi 49 milioni di italiani. Nella guerra fra sì e no si fa strada la terza ipotesi, la vittoria di chi si astiene. I referendum, infatti, sono l'unico tipo di votazione che dà un peso determinante a chi decide di rifiutare la scheda. La conseguenza è che se un quesito non è stato votato da almeno il 50 per cento più uno degli elettori iscritti, è cancellato. L'argomento è al centro dell'ultima polemica. Il presidente del Consiglio, Dini, che ha annunciato da Parigi che voterà «molto tardi, poco prima delle 22», è stato messo sotto accusa da Riformatori ed esponenti del Polo. Pannella il più duro: «Un fatto inaudito». Ieri intanto è saltato il faccia a faccia tra Berlusconi e Prodi al meeting dei giovani imprenditori. Tra i due, soltanto frecciate a distanza.

Corrias, Martini, Mesci, Patruno Rapisarda, Sillipo e Tiberga
ALLE PAGINE 2, 3, 5 E 7

«La lira presto nello Sme»

Il premier replica all'Unione europea «Svalutare danneggia noi più di voi»

Il presidente del Consiglio, Dini

ROMA. Dini pensa al 1999 come alla data più realistica per l'avvio dell'unione monetaria europea, ma non è l'unico messaggio di taglio economico che il presidente del Consiglio ha lanciato a Parigi, durante il vertice dei capi di governo dell'Ue. Innanzitutto la lira: l'obiettivo è farla rientrare nello Sme entro l'autunno e Dini ha anche manifestato la sua irritazione per le polemiche fatte dai partner dell'Unione sul basso livello di cambio della nostra moneta. «La svalutazione non l'abbiamo voluta noi - ha detto - ma è stata imposta dai mercati e l'Italia ci rimette molto più degli altri».

Cornero A PAG. 25

Salamone «insegue» l'autore dei dossier contro Di Pietro, oggi interroga l'ispettore De Biase

Il pm di Brescia: scoprirò «mister x»

Nella rete del Fisco cento tra giudici e burocrati evasori

BRESCIA. Un caso nella bufera, un altro che potrebbe essere investito da una tempesta. Il primo, Di Pietro: oggi il giudice Salamone interroga l'ispettore del ministero di Grazia e Giustizia, De Biase, perché vuole chiarire la storia del dossier al veleno contro Di Pietro. L'avrebbe ricevuto De Biase: da chi? Cosa c'entra nell'«affaire» l'ex ministro Previti? Salomone è deciso: scoprirò il signor X. Il secondo: nella rete del Fisco sono caduti magistrati e burocrati di alto rango per una complicata storia di evasione. Si facevano pagare lauti compensi per gli arbitrati, e poi o non li denunciavano al fisco, o usavano raffinati artifici per pagare poco o nulla. L'inchiesta condotta dal Secit, gli 007 del fisco, avrebbe appurato, al momento, ma la cifra è destinata a salire, evasioni per una decina di miliardi. Alcuni degli inquisiti sono corsi a pagare, altri aspettano e sperano di sgusciare dalle maglie delle indagini.

Poletti A PAG. 5

Catturato il nuovo Escobar

Colombia, preso il re dei narcos
Era nascosto nell'armadio a muro

SERVIZIO A PAGINA 9

Scuola, violentata a 12 anni

Piacenza, vittima di due compagni
Li denuncia, la riempiono di botte

di Mauro Molinaroli A PAGINA 12

«Maturo? Ma è analfabeta»

Roma, non è ammesso all'esame
Protesta: asino sì, ma so leggere

di Maria Corbi A PAGINA 13

I MISTERI DI CHAMPEX

Sette case un assassino

CHAMPEX (AOSTA). Il pm ne è sicuro: l'assassino dei coniugi Jorioz vive in una delle sette case di Champex, frazione di Prè Saint Didier, 21 abitanti. Quasi tutti parenti, quasi tutti complici.

Romagnoli A PAG. 11

UNA TV PER MANGIARE

AMERICA OSSESSIONE DA CIBO

WASHINGTON

E adesso il mostro avrà anche il suo canale. Telepappa, Telesugo, Telearrosto, un canale TV via cavo destinato interamente al culto del Dio che sta divorando gli Americani mentre finge di farsi divorare da loro: il cibo. Non erano sufficienti gli «spot» alimentari, che aggrediscono lo spettatore con tentazioni di merendine caramellate, patatine fritte, ottende pizze, cibi cotti da microonde e qualunque altra cosa possa essere masticata, inghiottita e trasformata in tessuto adiposo attorno alla pancia e alle cosce. La «Food fixation», la fissazione mangereccia degli americani doveva produrre un network esclusivo e lo ha fatto. Tutto ciò che è reale diventa presto o tardi televisivo, tutto ciò che è televisivo diventa reale.

Tefa, la «Food Network» nata due anni or sono a New York come trovata locale, si trasforma in rete nazionale dopo il sensazionale successo ottenuto - riecco la metafora alimentare - nella «Grande Mela», ci informa la columnist del New York Times Mary Blume, e progetta, attenzione, attenzione, di estendersi all'Europa. «Nel mondo, non tutti fanno all'amore, non tutti seguono lo sport, non tutti amano la musica o la cronaca nera, ma tutti, tutti mangiano», osserva con incontrovertibile logica la mente del progetto, Reese Schonfeld, e prima di licenziare l'idea di una «Teleabbuffata» su scala mondiale come la solita americanata ricordiamo che il signor Schonfeld fu, insieme con Ted Turner, l'ideatore e il fondatore della Cnn, la rete di notiziari televisivi che oggi domina l'informazione mondiale.

Aiuto. Un'orda irresistibile di barbari armati di coltello, frullatore, scolapasta, padella e macinapepe sta per riversarsi dallo schermo sui nostri piatti, per insegnarci - cito il titolo di alcune rubriche autentiche già trasmesse della «Food Network» - come si «bolle l'acqua» (occorrono una pentola, un fornello e l'acqua), come si arrostisce il pollo in una cella di carcere utilizzando la corrente elettrica (pericoloso ma eccitante), come si pratica la liposuzione all'arrosto di maiale. Non mancheranno le rubriche di pronto soc-

Vittorio Zucconi

CONTINUA A PAG. 6 TERZA COLONNA

I verdi propongono una tassa per chi sfrutta l'immagine della città

«Vedi Napoli e poi paghi»

NAPOLI

VEDI Napoli e poi paghi: è questo il succo della proposta di un consigliere provinciale dei Verdi, Mimmo Cordopatri, autore di una «provocazione» contro i giornali ma soprattutto le tv assetati di luoghi comuni partenopei. Rai e Fininvest hanno riproposto le solite immagini di una città violenta e straccione o tutta «pizza e mandolini», con trasmissioni come «Sotto il Vesuvio» o «W Napoli»? Le troupe straniere scorrazzano per i vicoli dei «Quartieri Spagnoli» a caccia di scippatori o spacciatori in erba? Bene: per loro è pronta una «tassa sull'oleografia» che varia secondo il soggetto da riprendere. Qualche esempio: la vecchietta nel «basso» vale centomila lire, un'inezia rispetto al morto di camorra (un milione) e al disoccupato con il ciglio umido (ottocentomila). La tariffa più alta è riservata alle trasmissioni sui minori: uno scugnizzo vale quattro milioni. Non finisce qui. Il consigliere verde, sostenuto da un gruppo di intellettuali non meglio identificati, vorrebbe applicare la tassa anche alle tv che mandano in onda i volti noti che rappresenterebbero l'immagine più folclorica della città: Pulcinella, certo, ma anche Mario Merola, Luciano De Crescenzo, Renzo Arbore, Marisa Laurito e, chissà perché, Mimmo Liguoro. «Copyright da mezzo milione a fotogramma», precisa il nostro, che in qualche modo fa il verso al più celebre Massimo Cacciari, sindaco di Venezia. Non fu lui che per primo inventò il ticket sui matrimoni, pretendendo un milione dalle coppie non residenti che volessero sposarsi sulla Laguna? Non fu sempre lui che chiese un balzello per ogni foto scattata al Palazzo Ducale? Il suo slogan: «Venezia è una cartolina? Pagate il francobollo».

Cordopatri dice di voler impiegare i proventi della tassa nella promozione della vera immagine della città e della sua provincia. E spiega: «Il mio non è un tentativo di nascondere mali che esistono, ma una protesta verso chi non è in grado di raccontare Napoli in tutta la sua complessità».

Fulvio Milone

OGGI

di Guido Ceronetti

«Santo Dio, diss'egli, questa Italia, che non abbia più niente da insegnare al mondo? La Provvidenza l'avrà risuscitata dai morti solo per fare della cattiva democrazia e della cattiva letteratura che si freghino insieme?»

Antonio Fogazzaro
Daniele Cortis, 1885

Dopo 120 minuti di gioco, la lotteria dei penalty stronca il cuore a due fans rossoblù sugli spalti

Genoa in B ai rigori, due tifosi morti d'infarto

Drammatico spareggio, il Padova vince e rimane in serie A

Giocatori del Padova in festa

FIRENZE. Il drammatico spareggio-salvezza fra Genoa e Padova è costato la vita a due tifosi liguri. Sono morti d'infarto, in tribuna. I cuori di Mirko Pilotti, 30 anni, e di Paolo Domenico Risso, 42 anni, entrambi abitanti a Genova, non hanno retto alle vicende della partita, conclusasi solo dopo i rigori.

Mirko Pilotti si è sentito male all'inizio del secondo tempo in curva Fiesole, quella che ospitava i tifosi rossoblù. Venti minuti di rianimazione in ambulanza. Ma il suo cuore non ha retto. Paolo Domenico Risso si è accasciato alla fine della gara, è stato portato d'urgenza all'ospedale di Santa Maria Nuova. Una corsa contro il tempo che si è rivelata purtroppo vana.

Il verdetto del campo, impietoso per il Genoa (errore di Galante al sesto rigore, esecuzione decisiva di Kreek), premia il Padova che resta quindi in serie A.

SERVIZI NELLO SPORT

Zagrebelsky: può essere un boomerang per il Biscione. Fisichella: giornali e Rai hanno controbilanciato

Guerra degli spot, Fininvest sotto tiro

Ricerca accusa: al Sì 21 minuti contro i 313 del No

ROMA. Alla faccia della par condicio! I numeri la dicono lunga: gli spot per il No ai referendum sulla Mammì hanno totalizzato sulle reti Fininvest la durata complessiva di 313 minuti. Quelli per il Sì appena 21. I conti li ha pubblicati ieri *Repubblica*, riportando i risultati di una ricerca acquistata in esclusiva dalla società Cares-Studio Frasi. Andando a sbirciare dentro le singole reti del Biscione, si scopre che Canale 5 è andato giù pesante: 164 spot al No e nemmeno uno al Sì. Italia 1 ne ha dati 164 alla causa e 15 al controcanto, Rete 4, 168 all'uno e 16 all'altro. Traducendo gli spot in minuti, vengono fuori i dati che abbiamo fornito. Il tutto tra l'11 maggio e l'8 giugno.

Senza dire che il No ha potuto giovarsi di testimonial d'eccezione, sparati come fuochi d'artificio negli ultimi giorni di campagna referendaria, quando l'attenzione era maggiore, e così scopriamo che Marco Columbro negli ultimi sette giorni si è prodigato per il No in 37 spot, seguito da Jerry Scotti «No-man» per 29 volte, e via elencando: la coppia Mondaini-Vianello 23 spot, il mitico Mike 13, Gigi Sabani 8, a pari merito Corrado e Rita Dalla Chiesa con 5 apparizioni, seguiti da Fiorello con 4, Patrizia Rossetti con 3 e Iva Zanicchi con 2 (ma quest'ultima ha all'attivo una efficace performace durante l'appello tv di venerdì sera su Raiuno).

Quanto ai 21 minuti del Sì, è meglio lasciar perdere. Tra i due contendenti insomma, c'è la competizione che potrebbe esserci tra la Juve e una squadretta mista scapoli-ammogliati.

Alza le braccia in segno di sconforto il costituzionalista Gostavo Zagrebelsky, ormai - a giochi chiusi - non può che registrare una assoluta impotenza: «Che vogliamo fare, sono cannonate contro mazzafionde» sintetizza. «Mi posso solo augurare che questa sproporzione si tramuti in un boomerang per la Fininvest: i cittadini hanno infatti gli estremi per capire che chi ha la tv ha il potere di fatto, può veicolare qualsiasi messaggio, e questa considerazione dovrebbe indurli a votare di conseguenza».

A onor del vero, i numeri riportati da *Repubblica* hanno impressionato anche l'ex ministro di An, Domenico Fisichella, che però, da navigato professore, distingue: «C'è la persuasione e l'informazione - dice -. Certamente, se i numeri che *Repubblica* cita sono esatti, il No ha avuto una profusione di spot (strumenti di persuasione) imparagonabile con quella del Sì. Però l'informazione, cioè la capacità di trasmettere un messaggio, quella mi pare che il Sì ce l'ha avuta eccome. Basti pensare alla maggior parte dei grandi giornali, alla Rai, ai canali interni del sindacato e dei vari gruppi politici (comitati, partiti, associazioni eccetera) organizzati».

Dunque gli italiani dovrebbero essere comunque sufficientemente preparati al voto di oggi?

Qui i due studiosi - nella sostanza - concordano: «Non c'è informazione che possa essere sufficiente e chiara - dice Zagrebelsky - di fronte di 12 referendum abrogativi, in cui cioè dire No significa Sì e viceversa, dove alcune materie, come la tv o il commercio, sono oggetto di più domande, e dove, soprattutto, come spesso accade nelle consultazioni multiple, i referendum ritenuti più importanti fagocitano gli altri, e quindi il verdetto che uscirà dalle urne potrebbe non corrispondere affatto a ciò che gli italiani pensano».

Concorda il prof. Fisichella: «Gli elettori sono spaventati dalla massa dei quesiti, quale informazione può dirsi esaustiva a fronte di quesiti tecnici tanto settoriali?».

E dunque, se l'informazione non può molto, la battaglia si vince a suon di spot: 313 a 21. Chi vincerà? [r. mas.]

LA VIDEO **BATTAGLIA**

GLI SPOT IN TV

	PER IL NO	PER IL SI'
CANALE 5	164	0
ITALIA 1	165	15
RETE 4	168	16
TMC	23	11
TOTALE	**520**	**42**
TEMPO TOTALE*	**313**	**21**

* In minuti.
Periodo 11 maggio/8 giugno

Il segretario del pds Massimo D'Alema

IL CASO

I DUBBI A SINISTRA

Tra depressioni e veleni l'attesa nella casa del «Sì»

D'Alema non parla, Ripa di Meana accusa il pds, Bassanini se la prende con Masi. E Semenzato spera ancora...

Da sinistra: Carlo Ripa di Meana e il portavoce del Sì Stefano Semenzato

ROMA

NERVOSI. Non tanto per quello che accadrà nel nero dell'urna, ma per quello che è già accaduto nel riso in bianco della campagna referendaria.

A tempo scaduto ecco i protagonisti. D'Alema che soffia per la battaglia combattuta controvoglia. Ripa di Meana, il verde, che accusa il pds di perpetuo smarcamento. Diego Masi, il pattista, che accusa gli alleati di scarsità «di muscoli e di idee». Bassanini, pds, che se la prende con Masi. Il verde Paissan che se la prende con tutti e due. E il povero Semenzato, portavoce del Sì, che guarda attonito il paesaggio e prova a dire: «Io veramente mi auguro ancora che si possa vincere...».

Vincere, vincere. Forse se il quorum sarà risicatissimo. Forse se il sole splenderà sugli spiaggioni. Forse se il cielo... Ma D'Alema, d'umore assai afflitto, prepara la trincea casalinga della poltrona e annuncia il silenzio delle occasioni incerte.

Per lui parlano i corridoi di Botteghe Oscure: «Questa è una battaglia inutile, a dirla tutta: l'ultimo regalo a orologeria del buon Occhetto. E una iattura dei kompinisti alla Giulietti».

Perché poi i malumori e i reciproci veleni, non hanno mai smesso di sgocciolare. Baruffe quando Veltroni inaugurò la strada della «trattativa col nemico» (le lettere a Confalonieri). Ostilità quando la commissione Napolitano si ingarbugliò sul «lodo Guarino». Strepiti quando a mezza voce fu incoraggiato «il partito dell'astensione». E lamentazioni adesso, nelle ultime ore di comizi, appelli, rincorse, senza mai riuscire a slegare la macchina ingrippata.

E perciò appena Ripa di Meana prova a dire al pds: «Ci avete abbandonato», Bassanini replica iracondo: «Se lui, i verdi, i pattisti, i comitati avessero fatto un centesimo di quello che ha fatto il pds, potrebbero pure parlare. Vorrei dir loro che una campagna elettorale non si fa passeggiando per il Transatlantico, ma nelle piazze, nei paesi. Sudando».

«Io ho girato l'Italia contro i cannoni della Fininvest» dice Giuseppe Giulietti altro promotore referendario che rischia il collo e la barba, amato pochissimo dagli strateghi pds, considerato un Rasputin perfino da Diego Masi, che si autonomina «estremista di centro» e fa l'arrabbiato: «Io in questa battaglia ci ho messo la faccia e il cuore. D'Alema né l'una né l'altro».

E si tiene a malapena il verde Mauro Paissan: «Parlerò solo lunedì, per carità di patria», dice. «E' stata una campagna di smobilitazione generale, con errori macroscopici. Parlerò lunedì». Una miscela di amarezze? «No, spero di riflessioni» e la parola «riflessione» suona come un reperto d'altri tempi, quando si diceva «autocritica» per annunciare assalti fratricidi.

Così che mentre la Fininvest e il Polo mostrano tutta la loro potenza di missili a più stadi, con galà televisivi, concerti e mobilitazioni generali di star, con strapotere di spot e budget, il fronte del Sì scava dentro alla sua debolezza aspettando il miracolo.

«Io incrocio le dita - dice Ripa di Meana - e sono pronto lunedì a rimangiarmi tutto...». Ma? «Ma noi volevamo fare una grande battaglia sulle regole, la libertà, la democrazia, mentre il pds ha impoverito tutto, proprio a partire da quella solitaria trattativa con la Fininvest». E Masi: «Hanno ridotto tutto a una miserrima questione tecnica: una rete, magari due, di più, caro Berlusconi, proprio non si può, perdendo di vista il punto vero». Sarebbe a dire? «Io l'ho sintetizzato così: "La libertà val bene una telenovela"».

Dal Bottegone le repliche arrivano sprezzanti: «Forse non hanno capito che quei referendum si potevano e si dovevano evitare. C'è la sentenza della Corte Costituzionale che mette all'ordine del giorno il riassetto della tv... E comunque la battaglia ce la siamo sobbarcata noi, mica loro...».

Ti raccontano che l'altra sera, in piazza Farnese, chiusura della campagna referendaria, si è rischiato di andare in scena senza il palco. «I signori del comitato che adesso fanno gli offesi si erano dimenticati del palco: l'abbiamo recuperato noi del pds all'ultimo momento».

Perciò nessuno stupore se nella imminente notte della sentenza referendaria i generali rimarranno nelle retrovie. D'Alema, s'è detto, a casa. Veltroni pure. Romano Prodi distantissimo come dal primo giorno («ci voleva una legge, non l'accetta»). Lasciando campo libero ai Semenzato, Bassanini, Mussi e così via. Una fuga strategica (oltreché preventiva) che rende compassionevole la progressista Sandra Bonsanti: «Io stasera andrò al comitato a aspettare le proiezioni. Poverelli, ne hanno bisogno». Sono pronte le forchette, sono prontissimi i coltelli.

Pino Corrias

TG *Sette*

Era la «Grande avventura» o il «Viale del tramonto»?

LA Fininvest ce l'ha fatta. Visto che il Garante non è stato capace, si è oscurata da sé. E' successo venerdì sera su Canale 5, durante le tre ore della «Grande Avventura», un trionfo del cupio dissolvi, un funeralone di prima che ha degnamente chiuso la plumbea campagna per il No delle defunte star al doppiobrodo. Ai cinque milioni e mezzo di spettatori che hanno avuto il fegato di seguire il corteo funebre non sarà di certo sfuggito il senso finale dell'allucinante cerimonia: un suicidio collettivo. Come avviene fra i seguaci di certe sette religiose americane, i seguaci del reverendo Moon o del pazzo di Waco, quando capiscono che tutto è perduto. L'agghiacciante scena d'apertura, una luce algida da mausoleo che rivela un Gerry Scotti vestito da rappresentante di bare, è degna di un film di Dario Argento. Il resto è venuto di conseguenza. Il caronte ex socialista detto Gerry («In realtà mi chiamo Virginio» ha tenuto a precisare il tapino, strappando il primo «e chi se ne frega» di una lunga serie) ha chiamato sul palco una a una le salme pittate perché si facessero da sé l'elogio funebre.

L'onore di aprire le cerimonie è toccato naturalmente a Mike Bongiorno. Truccato e liftato, quasi imbalsamato, già pronto insomma per l'eterna gloria del mausoleo di Arcore, l'indimenticabile Mike ha preso a raccontare quant'era buono e bravo da vivo. Ma anche gli altri cari estinti, l'intonso Corrado, l'ancora bella Sandra e il povero Raimondo, Pippo Franco, le occhiaie viola, ha cercato di risollevare il morale con poche freddure - c'è sempre uno che racconta barzellette in queste occasioni - ma senza esito. Lo strazio è definitivamente calato con la comparsa di Columbro, così manierato anche in spirito, e della diafana Lorella, stroncata nel fior di beltà. Le esequie sono proseguite con la sfilata di altri zombi, la buon'anima di Iva fra le prime, incapace di nascondere sotto la luce eterna dei riflettori, e un chilo di cerone, la commozione per se medesima. Peccato per il pubblico, una platea di falsi congiunti (probabilmente comparse prezzolate), dalla quale non è arrivata né una prece né una lacrima. Soltanto applausi fragorosi, com'è brutto costume ormai in Italia ai funerali delle celebrità. Manco fossimo a un convegno della Weight Watchers. Qua e là si levava di tanto in tanto l'inno al capo setta, che purtroppo non si è fatto vivo, neanche in poster. Ma il kolossal necrofilo che ha posto fine ai «quindici anni (peggiori) della nostra vita» è risultato struggente anche così. In definitiva, «La Grande Avventura» ha annichilito il lontano ricordo dell'elogio funebre via etere reso da Guido Angeli ad Aiazzone, il profeta del truciolato prematuramente scomparso. Fosse vivo, oggi, accanto alle filiale di Publitalia, forse avremmo in Parlamento anche un mobilificio.

Se questi sono gli spettacoli che promette la tv dei prossimi quindici anni, forse non c'era bisogno di nessun referendum. Meno male che la penosa visione è stata ravvivata dalle frequenti interruzioni pubblicitarie.

Fra i testimonial degli spot trasmessi, per inciso, spiccava la (non casuale) presenza di alcuni divi «di sinistra» - Abatantuono, Haber, Orlando, Fazio - impegnati a reclamizzare sofficini, detersivi, idrocarburi e carburanti. Gli stessi che hanno rifiutato di prestare la faccia al Sì per «non compromettere la propria immagine popolare». Gratis, s'intende.

Curzio Maltese

LETTERA

Calderisi: elezione diretta del sindaco contro il ritorno della partitocrazia

Caro direttore,
certamente il referendum che vuole estendere l'elezione diretta del sindaco e il sistema elettorale maggioritario, con turno unico, a tutti i Comuni è molto importante e i mezzi di informazione non vi hanno dedicato attenzione.

Alcuni esponenti del No, e in particolare Francesco Rutelli, hanno però deliberatamente argomentato il falso contro il referendum. Il Comitato del Sì si riserva di agire in ogni sede per tutelare la propria identità e il contenuto della proposta referendaria.

1. Il referendum tende a realizzare compiutamente la riforma antipartitocratica contro il ritorno dei partiti ad un potere senza limiti. Ogni candidato a sindaco non sarebbe più collegato a tante liste di partito, ma ad una sola lista: la propria. Dal sindaco dei partiti si passerebbe, per quanto riguarda il Consiglio comunale, al partito del sindaco. Il che, ovviamente, non è consentito volere né a Rutelli, né agli altri sindaci progressisti. Con il turno unico si ridurrebbe drasticamente la proliferazione di partiti e partitini. Con la lista unica i partiti dovrebbero rinunciare preventivamente a far valere la propria specifica identità e addirittura ad utilizzare i propri simboli.

2. Il referendum rende più trasparenti i programmi e più omogenee le coalizioni. Certamente, con 10 o 15 candidati a sindaco, come accade oggi a causa della proporzionale al primo turno, i cittadini non possono farsi un'idea di tutti i diversi programmi dei candidati. Invece, con il sistema maggioritario a turno unico, avremmo pochissimi candidati a sindaco (come ci dice l'esperienza nei Comuni dove già si applica questo sistema) e i cittadini potrebbero subito conoscere e giudicare. Programmi e accordi dovrebbero essere realizzati prima del voto e davanti agli elettori.

Quale trasparenza e omogeneità è invece possibile con coalizioni composte da tante liste, tra le quali anche quelle che, al primo turno, avevano candidati a sindaco e programmi diversi e opposti fra loro?

3. Il referendum semplifica il sistema elettorale. Con un solo voto, in una sola domenica il sistema elettorale diventa semplicissimo. Rutelli, così come i Passigli, i Sartori e i Manzella, dicono il falso quando affermano che con il ballottaggio il sindaco è eletto con i voti della maggioranza assoluta degli elettori. Viene eletto invece con la maggioranza assoluta dei voti validi del secondo turno, che - molto spesso - è inferiore del 15-20% rispetto al primo turno, in quanto tanti elettori non vanno a votare due volte. Pertanto il numero assoluto di voti è spesso maggiore con un 40-45% al primo turno che con un 55% al secondo turno! Con il turno unico, con pochi candidati in gara, il sindaco è eletto con percentuali molto alte.

Rutelli afferma che noi riconosciamo che lui e i suoi colleghi stanno governando bene. Il meccanismo istituzionale (in particolare quelle norme «antiribaltone» che pds, popolari e Lega non hanno voluto introdurre anche a livello regionale e nazionale) è certamente molto buono (e non viene infatti toccato dal referendum). Ma non siamo affatto convinti che Rutelli, Sansa, Castellani, Bianco governino liberi da pesantissime ipoteche degli apparati di partito, in primo luogo del pds.

Del resto il comitato Segni, che con noi aveva promosso il precedente referendum sui Comuni, non rimase affatto soddisfatto della legge 81 del 1993. Segni e Barbera chiesero immediatamente alla Corte di Cassazione che il 18 aprile '93 si votasse anche sulla legge elettorale per i Comuni. E volevano un quesito identico a quello oggi in votazione, con l'abolizione del doppio turno e l'estensione del sistema maggioritario e del turno unico a tutti i Comuni.

Peppino Calderisi
Rappresentante del Comitato del Sì, promotore del referendum

Berlusconi: fatti loro

Gialappa's band «Se vince il no Biscione addio»

GENOVA. «Mai dire gol» è morto. «Spacciato, finito. Potevamo viverci di rendita almeno ancora tre anni, ma basta così». Giorgio Gherarducci, uno dei tre ragazzacci della Gialappa's Band, ha pronunciato l'elogio funebre della fortunata trasmissione. «Noi non abbiamo nulla contro la Fininvest e i suoi dipendenti, tra i quali tanti di valore. Devo anche dire che abbiamo goduto sempre di grandi spazi, di molta libertà. E più reti ci sono, più c'è lavoro». E allora? «Allora vediamo come va il referendum. Se vince il no per noi sarà moralmente inaccettabile continuare a lavorare in Fininvest».

Silvio Berlusconi ha risposto, indirettamente, ieri mattina da Portofino: «Trovano moralmente inaccettabile continuare a lavorare in Fininvest se vince il no? Sono cose che riguardano loro, non me».

[f. p.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, c. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali indirizzo annunci economici)

Certificato n. 2748 del 14/12/1994
La tiratura di Sabato 10 Giugno 1995 è stata di [illegible] copie

Forza Italia e riformatori criticano il presidente del Consiglio: ha invitato all'astensione

Referendum, l'ultima polemica è su Dini

Il premier: «Voterò tardi, ma voterò»

ROMA. Quindici ore per votare oggi dodici referendum, il record assoluto di domande poste agli elettori tutte in una volta. Difficile raccapezzarsi, malgrado la numerazione delle schede e i dodici colori diversi. Perché la campagna elettorale (di fatto, si è vista solo quella della Fininvest) ha puntato i riflettori unicamente sui tre referendum sulle tv private. Nebbia sugli altri nove e confusione generale. E' per questo che, prepotente, tra vittoria del «sì» e vittoria del «no» si fa strada la terza ipotesi, la vittoria di chi si astiene.

I referendum, infatti, sono l'unico tipo di votazione che dà un peso determinante e pienamente legittimo a chi decide di rifiutare la scheda. La conseguenza è che se un determinato referendum non è stato votato da almeno il 50 per cento più uno degli elettori iscritti, è cancellato. L'annullamento è diventato un vero incubo per Berlusconi, Pannella e il comitato per il «no» ai referendum sulle tv.

E' tale la preoccupazione che tutto finisca in una bolla di sapone che vedono un subdolo incitamento all'astensione in qualsiasi critica al numero dei referendum da votare oggi.

Così è attaccata, da Forza Italia e dai pannelliani la presidente della Camera, Irene Pivetti, colpevole di aver detto che i referendum «sono troppi e troppo complicati». Ed è messo sotto accusa il presidente del Consiglio, Dini, che ha annunciato da Parigi che voterà «molto tardi, poco prima delle 22. Uno studente mi ha detto: "Aspetterò le 21 per vedere se ha votato il 50 per cento dei cittadini" - ha spiegato Dini -. Trovo questa posizione molto interessante».

Ieri da Palazzo Chigi precisavano che questo non significa affatto che Dini non voglia andare a votare e che esorti a non votare. E, in difesa della Pivetti, Gerardo Bianco, segretario bis dei popolari, dice: «Ha ragione. Siamo di fronte ad una cattiva interpretazione dello spirito della Costituzione, che crea sbandamento e un progressivo affossamento del senso civico. Certi "sì" e certi "no" non cambieranno nulla: i problemi resteranno tutti».

Ma il fronte del «no» rimane sul piede di guerra e attacca. «Dini ha invitato i cittadini a disertare le urne. Son dichiarazioni sconcertanti» accusa Tiziana Maiolo, di Forza Italia. «Non si è mai sottoposto alla verifica di un voto popolare e questo fa comprendere il suo atteggiamento oligarchico», aggiunge Broglia, anche lui berlusconiano. «E' un atto di malcostume politico» rincara il pannelliano Taradash.

Ma, più che i clamori dei sostenitori di Berlusconi e Pannella, fa notizia il gran silenzio del Ccd, di Buttiglione, di Fini sul problema astensione. Come se, quanto meno ai primi due, non dispiacesse poi tanto se la partita venisse annullata, senza vincitori nè vinti.

L'annullamento di uno o più referendum, causa astensioni, trasformerebbe la prova di oggi in un giudizio dei cittadini sullo stesso istituto referendario, così come è stato utilizzato negli ultimi tempi. E, indirettamente, coinvolgerebbe la Corte Costituzionale, che non ha trovato nulla da eccepire di fronte ad una votazione con ben 12 schede. Vada come vada, c'è pronta una larga maggioranza in Parlamento per modificare le regole per ricorrere ai referendum.

Ciò detto, a parte i destini dei commercianti (orari di apertura dei negozi e libertà di licenze), dei sindacati (modo di prelevare le quote), dell'unica riforma elettorale che ha dato buona prova (doppio turno per i comuni sopra i quindicimila abitanti), Berlusconi ha investito tutto sulla giocata di oggi, che ha definito un «giudizio di Dio».

Se Dio (e gli elettori) faranno vincere i «no» per i tre referendum sulle tv private, Berlusconi avrà ancora un avvenire all'interno del Polo. In caso contrario, i suoi alleati non esiteranno un'ora a mandarlo in pensione. «Sono contrario a dire: Berlusconi o morte» ripeteva ieri Buttiglione. «Non si vince il campionato con la stessa squadra dello scorso anno» concorda Mastella, del Ccd.

Alberto Rapisarda

FEDE SOTTO ACCUSA

Il «sì» denuncia il Tg4

ROMA. Il comitato per il Sì ha denunciato al Garante Emilio Fede, per il suo editoriale in apertura del Tg4. «Si è trattato di un editoriale-spot - spiega il portavoce del Sì, Stefano Semenzato - e come tale abbiamo chiesto a Santaniello di segnalare a sua volta il reato alla Procura perché nella giornata di oggi la violazione delle regole del silenzio è reato penale». Fede, spiega Semenzato, «ha illustrato i contenuti di ciascuno dei tre referendum tv. Ma non si è limitato a questo. Per ognuno dei quesiti ha poi ribadito le ragioni del No, prefigurando, in caso di vittoria dei sì al referendum sul possesso delle reti, un futuro incerto per i dipendenti Fininvest a cominciare dal suo tg. Per quanto riguarda il referendum sulle interruzioni pubblicitarie, Fede ha asserito che, in caso di vittoria dei Sì, praticamente non ci saranno più film da trasmettere». [Agi]

Il Polo: atteggiamento oligarchico di uno che non è mai stato eletto

Bianco: «Ha ragione Pivetti: urne inutili, i problemi restano tutti»

il DIZIONARIO

di F. & L.

SCHEDA (s. f.) - Nelle antiche leggende germaniche la scheda (o skeda) è una magica creatura dei boschi, ora benevola e soccorrente, ora maligna e distruttiva, ma asessuata e priva comunque di qualsiasi connotazione erotica. Solo col romanticismo tedesco la skeda comincia a essere raffigurata come una fanciulla bellissima, ancorché evanescente, che appare scompare tra gli alberi attirando cavalieri e taglialegna, cacciatori e briganti.

Wieland la fa cantare in una lingua soavemente incomprensibile e Novalis le attribuisce l'arte di portare alla follia, con i suoi veli ambigui, chiunque le si accosti. A una skeda bianca, nuda, dormiente in una cabina nella foresta si accenna in una ballata mistica di Tieck, mentre nel balletto «Il lago delle croci» (1837), che Gautier trasse da una novella di Brentano, le skede che danzano intorno al protagonista stordito vestono colori diversi e cangianti.

Tutte nere sono invece le skede dell'incubo di Kurt nel film espressionista «L'urna» di Murnau (1922), che alla fine vengono annullate a una a una a colpi di forchetta dalla moglie del borgomastro. E nero era ovviamente il *charm* di skede attorno a Joséphine Baker nella celebre «Revue Nègre» del 1926.

INTERVISTA

L'INCUBO DEL QUORUM

Il leader dei Riformatori Marco Pannella. A destra, il presidente del Consiglio Lamberto Dini. In alto, la presidente della Camera Irene Pivetti

Pannella: Caro Lamberto devi rispettare le regole

ROMA

PANNELLA, il presidente del Consiglio suggerisce indirettamente di stare alla finestra: che gliene pare?

«Lamberto Dini ha annunciato che mancherà ad una consuetudine, una sorta di legge non scritta, per la quale le autorità dello Stato votano e cioè che le autorità dello Stato vanno a votare in modo solenne, nelle prime ore del mattino, per dare l'esempio di una partecipazione positiva. Quel che è grave è che Dini non si rende conto della gravità di quel che ha detto...».

Il solito paradosso pannelliano per dimostrare cosa?

«Macché paradosso. Dini di politica non capisce nulla. Capisce tutto di potere. In questo, il governo dei tecnici è un governo andreottiano amputato della politica. Con un poliziotto agli Interni, un militare alla Difesa, un magistrato alla Giustizia, dei fiscalisti alla Finanza».

Eppure, l'articolo 48 della Costituzione, a lei così cara, dice che il voto «è un dovere civico», non certo un obbligo...

«Da liberali, nel 1929, abbiamo ricordato che solo negli Stati totalitari votare è obbligo e non partecipammo ad una prova elettorale che era falsata. Ma l'astensionismo per un democratico può avere una sola giustificazione: l'assenza di legalità della prova».

Pannella, ma è ancora la Costituzione - all'articolo 75 - a dire che se vota meno del 50%, i referendum sono nulli: questo non «autorizza» in qualche modo anche una campagna astensionista?

«Certo. Ma non fatta da un potere dello Stato contro un altro. Dini è intervenuto con raffinato, istintivo tempismo: quando non si può più replicare. Ma il combinato disposto tra il comportamento scorretto di Dini e della Pivetti è anche una surrettizia espressione pubblica sulle proprie intenzioni di voto. Stiamo studiando se vi siano gli estremi per un conflitto di poteri presso la Corte».

Se' questa è un'illazione non provata...

«Il non votare significa, consapevolmente in Dini, tentare di invalidare alla radice la prova referendaria. E se Dini andrà a votare alle 21,30 voterà contro i nove quesiti che costituiscono gran parte della prova e Sì a quelli televisivi».

Insomma, bocciatura senza appello?

«Dini rischia di personificare il peggio: il combinato disposto tra andreottismo e togliattismo. Il voto referendario sarà anche un voto contro il proseguirsi di un governo dei tecnici, antidemocratico se protratto oltre il termine di poche settimane».

Pannella, ammetterà però che è difficile scorgere un disegno astensionista, orchestrato da un'unica centrale...

«Macché centrale. E' noto ed indiscusso, da un anno a questa parte, che se oltre un terzo degli italiani sta a casa, il blocco progressista vince. E chi fa i sondaggi dice che se stavolta vota oltre il 65 per cento, stravincono i no sui referendum televisivi e vincono i Sì alla riforma antipartitocratica comunale, alla trattenuta in busta paga, alla libertà di commercianti e consumatori».

Ma da questo elenco lei dimostra che ci sono in gioco interessi contrastanti, no?

«No, c'è da sempre un convergente odio del regime partitocratico contro i referendum. I tre sindacati sono terrorizzati dall'abrogazione di una norma di per sé minima, le organizzazioni dei commercianti temono che ai loro associati sia garantita la libertà di alzare le saracinesche quando preferiscono. E sa qual è il primo giornale che ci ha scomunicato?».

Prego

«"Il Sole 24 Ore", a metà gennaio, per il referendum sindacale che riguarda quattro milioni e mezzo di imprenditori ai quali verrebbe tolto l'obbligo di fare per legge da esattori...».

Insomma tutti ce l'hanno con Pannella?

«Ma no, c'è una convergenza obiettiva di interessi. Sicuramente Bobbio, nella sua grande dignità civile non è un "grande vecchio", ma la grande tragedia italiana di questo fine secolo è questa: il movimento dell'alternativa e della libertà non è quantitivamente più numeroso di quanto fosse negli anni Trenta e nei quarant'anni della partitocrazia ed è già un miracolo che noi si sia vivi politicamente e liberi privatamente».

Lei, a forza di referendum, è riuscito a cementare un'inedita alleanza - Fini e D'Alema, Previti e Dotti - per limitare l'uso dei referendum. Pannella, lei che ha una così alta considerazione di sé, stavolta fa autocritica?

«Ma no! Questo piagnisteo ha dilagato ogni volta che proponevamo referendum. L'acme viene dagli zeloti, dai verdi di Mattioli che dicono: ci vuole al massimo un referendum l'anno...».

La Pivetti sostiene la tesi che referendum si possano fare solo su grandi questioni...

«Una scemenza grande come una montagna, visto che la Corte Costituzionale ha impedito ferocemente i "grandi" referendum. Quando sottoponemmo a referendum i reati di opinione fascisti, non ci fu consentito. La Pivetti è attrezzata culturalmente a presiedere la dieta di Mantova».

E il Capo dello Stato è restato fuori dalla mischia?

«Chiedemmo a Scalfaro di vegliare sulla Corte Costituzionale e oggi invece è la Corte a ricordare la Costituzione al Capo dello Stato».

Fabio Martini

IL CASO

POLITICA E TEMPO

Le previsioni del tempo di ieri e accanto Emilio Fede

In tv la meteo-battaglia

Anche le previsioni divise fra «Sì» e «No»

PIOVE, governo ladro. E' una segreta rispondenza, quella che lega politica e meteorologia. Materie oscure entrambe per il comune cittadino, materie di difficile, se non impossibile, previsione. Materie che passano, più o meno letteralmente, sulla sua testa. Il sacerdote di tale indubbia affinità elettiva è certo Emilio Fede, geniale inventore del «meteovoto», il cui zelo scova quotidianamente nuovi modi per presentare il suo Credo ai telespettatori. E infatti mai previsioni furono più catastrofiche di quelle del Tg4 alla vigilia delle scorse amministrative, per scongiurare la pigrizia dei sostenitori di Forza Italia: «Il tempo sarà orribile, non vale la pena di muoversi da casa, andate a votare». Meteo-siparietto ripetuto pari pari ieri sera.

Il punto di partenza era, allora come oggi, che l'astensionismo fa il gioco dei «nemici» di Berlusconi: disertori della cabina elettorale sarebbero dunque i moderati, che si presuppongono, non si sa se a torto o a ragione, provvisti di villa al mare e in montagna. Mentre la sinistra, proletaria di spirito se non di fatto, la domenica resta a casa e si trova puntuale all'appuntamento con la scheda. A ciò si aggiunga la memoria storica: «andare al mare» è esortazione che non ha mai portato troppo bene alla vigilia del voto, sul che sono tutti concordi, a destra e a sinistra. Questa volta poi non funzionerebbe nemmeno il messaggio indiretto, con la previsione tentatrice di una sfolgorante domenica di sole: si tratterà di un referendum sotto l'ombrello per una buona parte dei 48 milioni di italiani, dicono gli esperti.

E così Emilio Fede ha avuto buon gioco ad aprire il Tg4 con l'esortazione al meteo-voto: «Tra l'altro il tempo non è dei migliori. Piove, non si va in vacanza, e allora andate a votare». Argomentazione ripresa nel finale: «Guardate le previsioni, mi raccomando. Sono pessime, aiuteranno gli indecisi a votare». E vai con la cartina, che prometteva «tempo molto nuvoloso a Nord, Centro e Sud» nonché «temperatura in diminuzione». Mentre il «rosso» Meteotre può permettersi di aprire con una previsione possibilista: «Tempo moderatamente perturbato. Molto nuvoloso al Nord, parzialmente nuvoloso al Centro, da poco a parzialmente nuvoloso al Sud. Peggioramento in serata», a weekend finito.

Sobrie le previsioni di Raidue, Canale 5 e Italia 1. D'altronde l'aeronautica non lascia spazio a molti dubbi: al Nord, dice il tenente colonnello Antonio Tortora, «dove sta già piovendo, continuerà nei prossimi giorni con temporali e rovesci. Anche le temperature saranno basse rispetto alla stagione: 15-17 gradi durante il giorno. Nelle regioni nord-orientali il maltempo picchierà più duro per l'arrivo di una corrente d'aria particolarmente fredda». L'affinità meteopolitica non è un'opinione, ed è al Nord che il lombardo Berlusconi ha i suoi più fedeli sostenitori, anche fra le nubi.

Al Sud c'è «grande variabilità», di tempo e di opinioni. «Il flusso di aria calda e umida in arrivo dall'entroterra africano provocherà con tutta probabilità nuvole e piogge ed anche brevi rovesci locali. Le temperature, però saranno più alte, intorno ai 23-24 gradi».

E al Centro? «Sarà la zona meno colpita: prevediamo una nuvolosità variabile, ma potrebbe esserci qualche schiarita, mentre la temperatura dovrebbe assestarsi sui 20 gradi». I soliti comunisti.

Raffaella Silipo

MITO D'OGGI.

Già dal nome richiama la grande tradizione dello spider italiano. Fiat barchetta è lo spider classico: linee flessuose, passo corto, posizione di guida allungata. È lo spider evoluto: motore di nuova generazione 1.8 a 16 valvole con variatore di fase, 130 CV a 6300 giri di potenza, 200 Km/h di velocità massima. È lo spider raffinato: maniglie a bacchetta, capote a scomparsa, fari carenati. È lo spider tecnologico: airbag guidatore, parabrezza rinforzato con funzione di protezione in caso di ribaltamento, sistema antincendio FPS, chiave elettronica Fiat Code. È lo spider sportivo: da 0 a 100 Km/h in meno di 9", sedili ad alto contenimento laterale, elevata rigidezza torsionale. È lo spider confortevole: di serie idroguida, alzacristalli elettrici, autoradio con RDS a 4 altoparlanti, hard top a richiesta. È Fiat barchetta: un nome senza tempo, come i miti.

FIAT BARCHETTA.
LA PASSIONE CI GUIDA.

FIAT

Dalle 7 alle 22 seggi aperti per 49 milioni di italiani: attenzione a non sovrapporre le schede

Referendum, le dodici sfide tra Sì e No

Primi risultati nella notte, ma in tv tornano gli «exit poll»

ROMA. Ci siamo. Questa mattina alle 7 si sono aperte le oltre 90 mila sezioni elettorali che per 15 ore, fino alle 22 di questa sera, ospiteranno i quasi 49 milioni di italiani chiamati a votare per i dodici referendum che segneranno il futuro della televisione, dei sindacati, del commercio e che decideranno se mantenere in vita l'istituto del soggiorno cautelare per i sospettati di delitti mafiosi e il sistema del ballottaggio per l'elezione dei sindaci nelle città con più di 15 mila abitanti.

I DOCUMENTI. Come per ogni appuntamento elettorale, i cittadini dovranno presentarsi ai seggi con il certificato elettorale (chi non lo avesse ricevuto può ancora ritirarlo presso gli uffici elettorali dei Comuni), e con un documento non scaduto (carta d'identità, patente o passaporto).

LE SCHEDE. Le schede sono dodici, numerate e con un titolo che facilita la loro identificazione rispetto al testo integrale del quesito, lungo e piuttosto complesso. Attenzione: le schede sono di diverso colore, e l'inchiostro usato per stamparle potrebbe favorire l'«effetto carta carbone». Nonostante le precauzioni del Poligrafico dello Stato può succedere che il segno tracciato su una scheda si «ricopi» anche sulle schede sottostanti. Per evitare contestazioni, è consigliabile votare senza sovrapporre le schede.

I PRECEDENTI REFERENDUM
(Cifre in percentuale dal 1974 al 1993)

	VOTI	SI'	NO
12 MAGGIO 1974			
SCIOGLIMENTO DEL MATRIMONIO	87,7	40,7	59,3
11 GIUGNO 1978			
ORDINE PUBBLICO	81,2	23,5	76,5
FINANZIAMENTO PUBBLICO DEI PARTITI	81,2	43,6	56,4
17 MAGGIO 1981			
ORDINE PUBBLICO	79,4	14,9	85,1
ERGASTOLO	79,4	22,6	77,4
PORTO D'ARMI	79,4	14,1	85,9
INTERRUZIONE DI GRAVIDANZA (Radicali)	79,4	11,6	88,4
INTERRUZIONE DI GRAVIDANZA (Mov. per la vita)	79,4	32,0	68,0
9 GIUGNO 1985			
INDENNITA' DI CONTINGENZA	77,9	45,7	54,3
8 NOVEMBRE 1987			
RESPONSABILITA' CIVILE DEI GIUDICI*	65,1	80,2	19,8
COMMISSIONE INQUIRENTE*	65,1	85,0	15,0
LOCALIZZAZIONE CENTRALI NUCLEARI*	65,1	80,6	19,4
CONTRIBUTI ENTI LOCALI*	65,1	79,7	20,3
DIVIETO PARTECIPAZIONE ENEL IMPIANTI NUCLEARI ALL'ESTERO*	65,1	71,9	28,1
18 GIUGNO 1989			
CONFERIMENTO DEL MANDATO COSTITUENTE AL PARLAMENTO EUROPEO	80,7	88,0	12,0
3 GIUGNO 1990			
DISCIPLINA DELLA CACCIA*	43,4	92,2	7,8
ACCESSO DEI CACCIATORI AI FONDI PRIVATI*	42,9	92,3	7,7
USO DEI PESTICIDI*	43,1	93,5	6,5
9 GIUGNO 1991			
RIDUZIONE PREFERENZE CAMERA DEI DEPUTATI	62,4	95,6	4,4
18 APRILE 1993			
COMPETENZE DELLE USL PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE	76,9	82,5	17,5
STUPEFACENTI E SOSTANZE PSICOTROPE	77,0	55,3	44,7
FINANZIAMENTO PUBBLICO DEI PARTITI	77,0	90,3	9,7
AMMINISTRAZ. CASSE DI RISPARMIO E MONTI DI PIETA'	77,0	89,8	10,2
SOPPRESSIONE MINISTERO DELLE PARTECIPAZIONI STATALI	76,9	90,1	9,9
ELEZIONE DEL SENATO DELLA REPUBBLICA	77,1	82,7	17,3
LEGGE SULL'ISTITUZIONE E IL RIORDINAMENTO DEI SERVIZI DEL MINISTERO DELL'AGRICOLTURA	77,0	70,1	29,9
SOPPRESSIONE MINISTERO TURISMO E SPETTACOLO	76,9	82,3	17,8

*Quorum non raggiunto; le differenze nel numero degli elettori dei singoli referendum sono dovute a discordanze riscontrate dall'Ufficio centrale per il referendum in alcuni verbali

IL QUORUM. L'articolo 75 della Costituzione afferma che i referendum sono validi soltanto se l'affluenza alle urne supera il 50 per cento degli aventi diritto al voto. Nel corso delle dieci volte in cui gli italiani sono stati chiamati ad esprimersi sui referendum, solo in una occasione non si è raggiunto il quorum previsto dalla Costituzione. Il 3 giugno 1990, quando i referendum sulla caccia e sull'uso dei pesticidi furono invalidati perché solo il 43 per cento degli italiani esercitò il suo diritto di voto. Attenzione: secondo l'ordinamento italiano, il voto referendario è un diritto ma non un diritto-dovere. Votare, quindi, non è obbligatorio. Né è obbligatorio votare per tutti e dodici i referendum. L'elettore può «rifiutare» le schede dei referendum che non lo interessano. La sua scelta sarà verbalizzata dal presidente di seggio, ma non comporterà alcuna conseguenza.

LO SCRUTINIO. Lo spoglio delle schede avrà inizio subito dopo la chiusura dei seggi, e procederà ad oltranza per tutta la notte e nella giornata di lunedì. Lo scrutinio seguirà l'ordine di presentazione dei referendum alla Corte Costituzionale, lo stesso ordine con cui sono state numerate le schede. Tra presidenti di seggio e scrutatori saranno oltre 450 mila le persone interessate. Oltre alla diaria consueta (rispettivamente 186 e 149 mila lire), presidenti e scrutatori riceveranno una quota supplementare per ogni consultazione oltre alla prima. Nel complesso, gli stipendi saranno di 824 mila lire per i presidenti e di 678 mila lire per gli scrutatori. Un record per un lavoro che si preannuncia durissimo.

LE TELEVISIONI. Rai e Fininvest presenteranno i primi exit poll subito dopo la chiusura dei seggi, alle 22. La Rai ha incaricato l'Abacus (che per la prima volta non indicherà un dato «assoluto» ma due valori che rappresentano gli estremi della possibile oscillazione). La Fininvest la Cirm. Ecco il quadro delle trasmissioni di questa sera: su Raiuno dalle 21,50 all'una e mezzo «Sì, no - Speciale Referendum» condotto da Bruno Vespa con molti ospiti. Durante la notte Tg Flash ogni ora a partire dalle 2. La Abacus darà il primo exit poll alle 22, e il secondo alle 23,15. Dalle 23,30 saranno disponibili le prime proiezioni. Exit poll e proiezioni saranno trasmessi anche nelle varie edizioni del Tg2. Su Raitre, «Speciale referendum» dalle 21,50 alle 22,30, con Italo Moretti, Renato Mannheimer e i vignettisti Staino, Elle Kappa e Alfio Krancic. Alla mezza ci sarà un'edizione speciale dell'«Edicola» di Onofrio Pirrotta. Su Canale 5, lo speciale del Tg diretto da Enrico Mentana si chiama «Referendum chi vince» e andrà in onda subito dopo la chiusura dei seggi. Mentana darà gli exit poll Cirm e, a partire dalle 23, le proiezioni fornite dal Viminale. La maratona televisiva proseguirà per tutta la notte. Alle 21,50, circa, su Rete 4 e Italia 1, Emilio Fede e Paolo Liguori condurranno le edizioni straordinarie del Tg4 e di «Studio Aperto». Servizi speciali sono previsti anche su Tmc e Cinquestelle. [r. i.]

SCHEDA GIALLA 1

ORGANIZZAZIONI SINDACALI.
Abolizione totale dei limiti per la costituzione delle rappresentanze sindacali aziendali

SI' Se vincono i Sì si ottiene la «cancellazione dei criteri minimi di verifica della rappresentatività per dar vita alle rappresentanze sindacali nelle aziende private». In sostanza chiunque potrebbe dar vita a un sindacato [illegible] di lavoro, senza controllo dell'effettiva rappresentatività. Oggi invece tale diritto è riconosciuto solo a Cgil, Cisl, Uil.

NO Se vincono i No, tutto rimane così com'è oggi, con una sorta di «monopolio sindacale». Nelle aziende private i sindacati legittimati a trattare con i datori di lavoro, continuerebbero infatti a «situarsi nell'ambito delle confederazioni nazionali» (Cgil, Cisl e Uil). Oppure delle «associazioni che abbiano firmato contratti a livello nazionale o provinciale».

SCHEDA AVORIO 2

ORGANIZZAZIONI SINDACALI.
Abolizione parziale dei limiti per la costituzione delle rappresentanze sindacali aziendali

SI' Questo referendum è molto simile al precedente, si limita a eliminare [illegible] della maggiore rappresentatività e ad abbassare al livello aziendale la soglia minima di verifica di rappresentatività. Se vincono i «Sì», potrebbero trattare con i datori di lavoro tutte le associazioni che abbiano firmato anche solo un [illegible] aziendale.

NO Se vincesse il «no», la normativa rimarrebbe quella di oggi. Dunque, come nel caso del referendum numero 1, i sindacati legittimati a trattare con i datori di lavoro, continuerebbero a situarsi nell'ambito delle confederazioni nazionali (Cgil, Cisl e Uil). Oppure delle associazioni che abbiano firmato contratti collettivi [illegible] o provinciali.

SCHEDA GRIGIA 3

ORGANIZZAZIONI SINDACALI. Abolizione dei poteri attribuiti al presidente del Consiglio per stabilire quali siano le confederazioni e le organizzazioni sindacali più rappresentative

SI' Questo referendum è simile ai due precedenti, ma riguarda il settore del pubblico impiego. Anche qui se vincono i Sì si otterrebbe l'abolizione del concetto di sindacato «maggiormente rappresentativo» e si [illegible] alle rappresentanze di base. Inoltre si abolirebbero i poteri del presidente del Consiglio per stabilire quali siano i sindacati più rappresentativi.

NO Se vincono i No resta valida la legge del '93 che ha equiparato, per quanto riguarda il regime sindacale, i settori pubblico e privato. Anche in questo caso, quindi, i sindacati legittimati a trattare continueranno a essere: le confederazioni più rappresentative, oppure le associazioni che abbiano firmato contratti collettivi nazionali.

SCHEDA ROSSA 4

SOGGIORNO CAUTELARE.
Abolizione del potere del procuratore nazionale antimafia di ordinare il soggiorno cautelare

SI' Se vincono i Sì, il procuratore nazionale antimafia non potrà più obbligare i mafiosi a trasferirsi in una regione lontana da quella di residenza. Questo istituto, definito «soggiorno obbligato», vuole impedire che gli indagati continuino ad avere rapporti criminali. Ma, secondo i promotori, la nuova tecnologia rendono vano il concetto di lontananza fisica.

NO Se vincono i No il procuratore nazionale antimafia conserverebbe la facoltà di obbligare i sospettati di reati mafiosi a vivere in Comuni lontani da quello di residenza. Per i sostenitori, tra cui i giudici della Procura nazionale antimafia, «questa norma è adeguata con estrema cautela e quindi non è la causa della espansione della mafia al Nord».

SCHEDA ARANCIO 5

SISTEMA RADIOTELEVISIVO. Abolizione della concessione del servizio pubblico a una Spa a totale partecipazione pubblica e dell'appartenenza obbligatoria allo Stato delle azioni Rai

SI' Se vincono i Sì, si potrà consentire ai privati di partecipare al capitale azionario della Rai. Il quesito referendario quindi non tocca la natura pubblica del servizio radiotelevisivo né il carattere di «società di interesse nazionale» della Rai, ma semplicemente la possibilità dei privati di entrare nella società per azioni che possiede la Rai.

NO Se vincono i No, la titolarità delle azioni della Rai rimane riservata esclusivamente al capitale pubblico: attualmente il capitale sociale della Rai è detenuto dall'Iri per il 99,55 % e per lo 0,45 % dalla Siae. «Il servizio pubblico è affidato mediante concessione ad una società per azioni a totale partecipazione pubblica» prevede infatti la Legge Mammì.

SCHEDA ROSA 6

COMMERCIO, PIANIFICAZIONE.
Abolizione dei poteri del Comune in materia di pianificazione della vendita al pubblico

SI' Se vincessero i Sì, verrebbero aboliti i poteri dei Comuni in materia di pianificazione della vendita al pubblico: in pratica un sindaco avrebbe piena discrezionalità nel decidere se concedere o no la licenza per l'apertura di un negozio. I sostenitori affermano che «la liberalizzazione introdurrebbe una maggiore trasparenza rispetto al "mercato delle licenze"».

NO Se vincessero i No rimarrebbe in vigore la legge del 1971 che istituisce i piani comunali del commercio, i quali stabiliscono l'assetto dei negozi sul territorio. Questi piani sono l'unica «linea guida» cui oggi il sindaco si deve attenere per concedere o no la licenza. I vincoli riguardano il numero dei negozi, la superficie minima dei locali e la zona.

SCHEDA VERDE CHIARO 7

ORGANIZZAZIONI SINDACALI.
Abolizione della trattenuta sul salario dei contributi sindacali

SI' Se vincessero i Sì si eliminerebbe la delega con cui i dipendenti autorizzano il datore di lavoro a prelevare dalla busta-paga una somma di denaro per il sindacato indicato dal lavoratore. La «quota» è la principale fonte di finanziamento dei sindacati. Ma il referendum non cambierebbe molto. La materia, infatti, è regolata in larga parte dai contratti collettivi.

NO Se vincessero i No la normativa rimarrebbe inalterata. Quindi i sindacati continuerebbero a percepire, tramite trattenuta sul salario, i contributi che i lavoratori intendono versare. Oggi le modalità sono stabilite dai contratti collettivi di lavoro, in modo da garantire la segretezza del versamento a ciascuna associazione.

PER NON SBAGLIARE IN CABINA

1 ORGANIZZAZIONI SINDACALI GIALLA SI' NO	2 ORGANIZZAZIONI SINDACALI AVORIO SI' NO	3 ORGANIZZAZIONI SINDACALI GRIGIA SI' NO
4 SOGGIORNO CAUTELARE ROSSA SI' NO	5 SISTEMA RADIOTELEVISIVO ARANCIO SI' NO	6 COMMERCIO, PIANIFICAZIONE ROSA SI' NO
7 ORGANIZZAZIONI SINDACALI VERDE CHIARO SI' NO	8 ELEZIONI SINDACO CONS. COMUNALE AZZURRA SI' NO	9 COMMERCIO, ORARI VIOLA SI' NO
10 SISTEMA RADIO TV VERDE SCURO SI' NO	11 SISTEMA RADIO TV PUBBLICITA' MARRONE SI' NO	12 PUBBLICITA' RADIO TV CELESTE SI' NO

SCHEDA AZZURRA 8

ELEZIONI DEL SINDACO E DEL CONSIGLIO COMUNALE.
Nei Comuni con più di quindicimila abitanti

SI' Se vincono i Sì verrebbe a cadere la distinzione che la legge elettorale amministrativa prevede per i Comuni più grandi (con più di 15 mila abitanti) e quelli più piccoli. La procedura in vigore per i Comuni con meno di 15 mila abitanti verrebbe estesa anche a quelli più grandi: in sostanza non sarebbe più previsto il ballottaggio per l'elezione del sindaco.

NO Se vincono i No, la legge elettorale per i Comuni del 1993 resterebbe inalterata. Per cui le città con più di 15 mila abitanti continuerebbero a eleggere il loro sindaco in due turni, con il ballottaggio tra i due candidati che al primo turno hanno ottenuto più voti. Inoltre, i candidati potranno essere appoggiati da un'alleanza di più liste.

SCHEDA VIOLA 9

COMMERCIO, ORARI. Abolizione dei poteri delle regioni e dei sindaci in materia di orari dei negozi e degli esercizi di vendita al dettaglio

SI' Se vincessero i Sì, verrebbero aboliti i poteri delle Regioni e dei sindaci in materia di controllo sull'orario dei negozi e degli esercizi di vendita al dettaglio. Ogni proprietario di negozio, quindi, diventerebbe libero di stabilire l'orario e i giorni di apertura e potrebbe rimanere aperto anche 24 ore su 24 senza distinzione di giorni feriali, domenicali o festivi.

NO Se vincono i No rimarrà in vigore l'attuale legislazione che detta la disciplina degli orari dei negozi. In particolare, rimarrebbe al sindaco la facoltà di stabilire l'orario di apertura e chiusura dei negozi. Oggi sono obbligatori: la chiusura domenicale e festiva, l'orario settimanale non superiore alle 44 ore, la mezza chiusura infrasettimanale.

SCHEDA VERDE SCURO 10

SISTEMA RADIOTELEVISIVO.
Abolizione della possibilità di essere titolare di più di una concessione televisiva nazionale

SI' Se vincono i Sì, nessun privato potrà più possedere tre tv nazionali. La Fininvest dunque dovrebbe cedere due reti, la Rai ne terrebbe tre. Gli esiti del voto sono controversi. Per i fautori del Sì «al posto delle due reti Fininvest nascerebbero nuove tv». Per quelli del No «nessuno con una sola rete può contrastare tre reti pubbliche: chiuderanno due reti».

NO Se vincono i No, la legge Mammì resta come oggi: dunque un privato potrà continuare a possedere tre reti. Tuttavia, una riforma della Mammì e una nuova legge antitrust sono comunque in programma, perché una sentenza della Corte Costituzionale ha dichiarato illegittima la normativa attuale e obbliga il Parlamento a legiferare.

SCHEDA MARRONE 11

SISTEMA RADIOTELEVISIVO Abolizione della possibilità di inserire messaggi pubblicitari durante ciascun tempo o atto di film, opere teatrali, liriche o musicali

SI' Se vincono i Sì, la tv non potrà più interrompere con gli spot pubblicitari film, opere teatrali, liriche o musicali. Gli spot potranno andare solo negli intervalli previsti dagli autori. Questo, dicono i fautori del Sì, preserverebbe l'integrità delle opere d'arte ma, replicano i fautori del «no», il calo di pubblicità causerebbe una diminuzione dei film in programma.

NO Se vincessero i No, le tv continuerebbero a trasmettere i film, le opere liriche, i concerti, gli spettacoli teatrali secondo la normativa sull'affollamento pubblicitario attualmente in vigore, che prevede tre spot per ogni trasmissione: uno nell'intervallo, uno nel primo tempo e uno nel secondo tempo sempre che i tempi durino più di 45 minuti.

SCHEDA CELESTE 12

PUBBLICITA' RADIOTV. Abolizione della possibilità che imprese private o pubbliche raccolgano pubblicità per tre tv nazionali, comprese quelle dei soggetti che le controllano

SI' Se vincono i Sì viene abolita la possibilità, che hanno oggi le concessionarie di pubblicità tv, pubbliche o private, di raccogliere pubblicità per tre televisioni nazionali. E' il caso di Sipra e Publitalia, rispettivamente concessionarie di Rai (che però può contare anche sul canone, più della metà delle entrate) e Fininvest, per cui la pubblicità è l'unica «entrata».

NO Se vincono i No, Sipra e Publitalia continueranno a raccogliere pubblicità per tre tv. Oggi Sipra raccoglie pubblicità per 1300 miliardi, Publitalia per 3000. Questa è l'unica entrata Fininvest, mentre la Rai ha altri 3200 miliardi tra canone e sussidi.

A CURA DI Raffaella Silipo e Guido Tiberga

Gli ispettori del Secit contestano le consulenze d'oro di una decina di alti magistrati

«Quei giudici sono maxi-evasori»

Nei guai anche molti avvocati

ROMA. Ci sono anche una decina di magistrati fra le persone denunciate dal Secit, la sezione degli 007 del fisco, per una maxi-evasione fiscale rilevata sui miliardi guadagnati con gli incarichi arbitrali, interventi richiesti e lautamente pagati per risolvere controversie civili. Quei guadagni, secondo gli ispettori del Secit, non venivano denunciati al fisco come la legge avrebbe richiesto, e così si è messo in moto un meccanismo di evasione accertato per svariati miliardi. Su compensi valutati intorno ai 30 miliardi di lire, almeno dieci sarebbero stati sottratti al fisco.

Le conclusioni degli ispettori sono state inviate alla Procura di Roma, ma la parte riguardante alcuni giudici in servizio presso la Corte d'appello della capitale è già stata trasmessa alla Procura di Perugia, competente per i reati commessi dai magistrati romani. Nell'indagine del Secit sono finiti anche alcuni consiglieri di Stato: fra questi ci sarebbero il presidente Aldo Quartulli e il segretario generale delle Finanze Claudio Zucchelli, il quale si è già difeso sostenendo di aver commesso «un semplice errore materiale» sanato «pagando il dovuto prima di ricevere l'accertamento». L'inchiesta è stata aperta anche nei confronti di avvocati, medici, ingegneri e funzionari ministeriali, che avrebbero partecipato ciascuno a più arbitrati nel periodo esaminato, e cioè il quadriennio 1989-1993: una media di circa 30 arbitrati a testa, con punte che arrivano fino a 190 prestazioni.

Erano diversi i sistemi escogitati per evadere il fisco da parte degli «arbitri»: dalla pura e semplice non dichiarazione nel modello 740 degli introiti, al loro camuffamento come redditi arretrati, dall'indicazione di presunti costi sostenuti (anche per centinaia di milioni) ma non documentati, all'inserimento di «abbattimenti forfettari» non consentiti dalla legge. Con la storia del reddito arretrato, per esempio, si è verificata un'elusione fiscale applicando a quel reddito non l'aliquota marginale dovuta ma una ridotta, col risultato di pagare tasse inferiori del dieci per cento e quelle dovute; il tutto su cifre piuttosto rilevanti, se si pensa che il Secit ha accertato un caso di elusione di questo tipo per circa due miliardi.

L'indagine ha preso le mosse da una vicenda che aveva coinvolto l'ex capo di gabinetto del ministero di Grazia e Giustizia, il giudice Filippo Verde, già coinvolto in passato in altre vicende giudiziarie, nei confronti del quale gli 007 delle Finanze avrebbero accertato una singolare ma efficace forma di evasione che gli avrebbe consentito di risparmiare circa 400 milioni. Con il collegio arbitrale di cui faceva parte, infatti, Verde aveva ottenuto un meccanismo di pagamento dei compensi dovutigli procedendo ad un'espropriazione nei confronti di un terzo e ottenendo poi dal giudice dell'esecuzione l'assegnazione del credito che il debitore vantava nei confronti del terzo. In questo modo, hanno rilevato i funzionari del Secit, «l'importo percepito non veniva dichiarato né nel modello 740 dell'arbitro, né nel 770 di chi aveva effettuato il pagamento, in quanto non tenuto ad effettuare la ritenuta d'acconto».

Da quel singolo caso è partita una serie di accertamenti su circa 5000 arbitrati, per un importo del valore delle controversie quantificato in oltre cinquemila miliardi. Di notevole entità anche i compensi, che se partono da un minimo di 200.000 lire sono arrivati anche ad un miliardo e mezzo. Si tratta di controversie nei settori delle costruzioni, delle opere pubbliche e della revisione dei prezzi (le più alte e le più pagate), ma anche in materia commerciale sulla qualità delle merci.

Dopo una prima scrematura, l'attenzione del Secit s'è concentrata su un centinaio di arbitrati che arrivavano ad un valore di 2476 miliardi, per i quali sono stati pagati compensi per 30 miliardi, e lì è saltato fuori l'evasione fiscale pari ad un terzo del valore, e cioè dieci miliardi. Le denunce alla magistratura, anche nei confronti di magistrati, sono state fatte per i reati previsti dalla legge chiamata «manette agli evasori».

[r. r.]

La maxi evasione è stata rilevata sui miliardi guadagnati con incarichi arbitrali relativi a controversie civili

BLITZ IN REDAZIONE

Roma, furto a «Panorama»

ROMA. Un furto è stato compiuto la scorsa notte nella redazione romana del settimanale *Panorama*, in via Sicilia. I ladri hanno aperto due cassettiere appartenenti ai responsabili della struttura e hanno frugato nelle stanze della segreteria, della direzione e del settore pubblicità. Da una cassa, inoltre, sono stati portati via circa due milioni di lire in contanti. Le indagini per stabilire se siano stati portati via documenti importanti sono state affidate ai funzionari del commissariato Castro Pretorio. In relazione al furto avvenuto nella sede Mondadori di Roma, la casa editrice milanese ha precisato in una nota che «questa mattina (ieri per chi legge) sono stati rinvenuti segni di effrazione e di furto alla sede romana della redazione di *Panorama*».

[Ansa]

PANE AL PANE

L'ultima chance dell'eroe sconfitto

TROVO insopportabile la figura dell'eroe, e trovo improponibile anche quella del santo, come vengono volgarmente intese, statuarie, compatte e levigate. Achille commuove quando piange sulla morte dell'amico Patroclo, Agostino quando confessa le sue, non ipotetiche ma positive, miserie. Figuriamoci dunque se mi sento sbiancare in viso per le accuse rivolte a un uomo come Antonio Di Pietro, se mi preoccupo di puntellare la sua traballante autorità morale. Senza contare che Di Pietro è stato in fondo un uomo semplice, voglio vedere chi, nella sua posizione, si sarebbe comportato con altrettanta misura. Sono stati gli altri a rivestirlo dei panni del grande giustiziere: per una esigenza di pulizia che si univa in molti all'ansia di un lavacro autopunitivo, rigeneratore; ma anche per una infatuazione da telenovela innescata dal processo contro Cusani, toga spavalda, parola da martello pneumatico.

Lui, lo si è detto più volte, era un uomo di matrice contadina, passato attraverso un duplice faticoso percorso dal paese alla città, dal mestiere di poliziotto a quello di magistrato. Gli piacevano il mangiare robusto, la caccia e il gioco a carte, le compagnie allegre e rumorose, in cui si creano calde complicità, anche con qualche potente che non disdegna di «incanagliirsi». Dove può maturare la famosa storia dei prestiti, ottenuti per sé e per altri, transazioni probabilmente innocenti ma incaute per un poliziotto e ancora di più per un uomo di legge. E' il suo tallone d'Achille, professionalmente parlando, il suo peccato di giovinezza. I molti nemici che si va facendo con le serrate inchieste e requisitorie non glielo perdoneranno, aspetteranno soltanto il momento più adatto per colpire. Accade quando Di Pietro lascia la toga che, sia o meno conseguenza di un ricatto, è un segno di debolezza. Ma pazienza se si fosse levato dai piedi. E invece siamo al suo secondo peccato, perché, pur giocando di finte e tracheggi, minaccia di entrare in politica, di sbaragliare qualsiasi competitore nel nuovo arengo che si è ritagliato. Pensate, un politico che si pretende impolitico e super partes, che esibisce incongruamente, in uno spazio alieno, le bilance e la spada della giustizia.

Vecchi e nuovi nemici, che sono forse le stesse persone, sferrano allora l'attacco decisivo, dando un colpo mortale a Di Pietro ma senza trascurare il pool di Mani pulite di cui è stato per lungo tempo l'alfiere.

E' la storia dei clandestini, velenosi dossier. Adesso Di Pietro tace, si è messo a disposizione degli inquirenti, e tace. Forse riflette e indaga, da semplice cittadino, sulla trappola che gli hanno preparato, sugli errori compiuti prima e dopo, le imprudenze e le ingenuità. E certo mastica saliva amara per il consenso popolare che si affloscia, per la rimonta della rassegnazione e del cinismo, che sale come una melma a inquinare tutto e tutti, a confondere verità e menzogne. Non bastano le squille di allegrezza che arrivano da latitanti e malfattori di rango. Ascoltate la rassegnazione penosa che si fa strada tra la gente comune, tra i vicini di casa e i compagni di lavoro: era meglio quando si stava peggio, non valeva la pena provocare tanto sconquasso, ci saranno sempre al mondo fortunati e poveri... E invece bisogna ripetere, contro i pigri e i vigliacchi, contro i ladri grandi e piccoli, che la stagione di Mani pulite è stata da anni la sola di cui possiamo onorarci in quanto italiani, che abbia dato qualche fiducia nella volontà e capacità dell'uomo di migliorarsi. Là va cercato il blasone di Antonio Di Pietro, nessuno può decentemente sottrarglielo quali che siano le sue attuali difficoltà. Tanto dobbiamo a questo eroe ferito, arcangelo spiumato. Che proprio dal fondo della sua sconfitta può rendere al Paese un ultimo servizio. Dissolvere le ambiguità, aguzzare lo sguardo, per aiutarci a capire chi ha tramato nell'ombra contro di lui e per quali fini inconfessabili. Se gli eroi del bene sono spesso molesti, quelli del male non meritano indulgenza, tanto più se agiscono col viso coperto.

Lorenzo Mondo

Il pm di Brescia all'attacco: darò la caccia a «mister x», se esiste presto potrà avere un nome e un cognome

Di Pietro, la verità dello 007

Oggi Salamone interroga De Biase

L'ex pubblico ministero Antonio Di Pietro sul quale si sono riversate accuse di cui finora non c'è alcuna prova

«Per ora non sento Previti. Se viene qui lui fa un comizio e così mi batte»

BRESCIA DAL NOSTRO INVIATO

E venne il giorno dell'ispettore. Dopo le indiscrezioni, i dossier più o meno anonimi, gli scoop e tanto parlare, adesso tocca a Domenico De Biase dire la sua verità ai magistrati bresciani sul caso Di Pietro. La convocazione è per le 10,30 di oggi, domenica, perché i due giudici bresciani Salamone e Bonfigli hanno fretta di capire cosa c'è di vero o di falso in quel mare di fango che da giorni (mesi?) piove su Di Pietro.

Può dire molto Domenico De Biase, ispettore alle dipendenze dell'allora ministro Biondi. Fu De Biase (forse) a ricevere il primo dossier anonimo attribuito all'allora ministro Previti. Fu lui a leggere le 5 pagine con cui Giancarlo Gorrini della Maa apriva il fuoco su Di Pietro. Fu ancora lui ad ascoltare l'allora azionista di riferimento della Maa. E fu sempre lui a liquidare tutto con un «robaccia, è solo robaccia».

Davvero solo veleno o c'è altro? C'è un «mister x», una regia occulta dietro a tutto? E che ruolo ha avuto nella vicenda l'allora ministro della Difesa Previti? E' lui, l'allora ministro di Forza Italia, l'estensore del (primo) dossier contro Di Pietro? Ci sono molte domande ancora aperte in questa inchiesta che cerca di andare avanti con il vento contrario che tira. E Salamone (per adesso) esclude di inseguire voci e indiscrezioni: «Interrogare Previti? Non è un soggetto processuale, è un politico. Se viene qui fa un comizio, lui è un politico e mi batte».

«Se c'è "mister x"? Io sono a caccia di fatti. Se poi c'è, avrà un nome e un cognome», ripete Salamone. E non si sbottona neanche un po'. Nemmeno con chi gli fa notare che l'allora sottosegretario Contestabile, interrogato venerdì per tre ore buone, dice di non essere stato molto utile. Risponde con un sorriso il magistrato: «Il senatore Contestabile è modesto».

E l'ex ministro Biondi, quando sarà sentito? Quando verrà qui a Brescia a raccontare pure lui la sua verità? Salamone invita alla calma, a non avere fretta. Dice: «Allo stato l'ex ministro della Giustizia non è un soggetto processuale. Quando ho qualcosa in mano faccio gli interrogatori perché sono io a condurre la situazione. Non è detto che non ritornino persone che ho già sentito».

Conduce lui, dice. E tanto per non scendere sotto la media di un interrogatorio al giorno fa venire in procura l'avvocato Stefano Traldi. E' un civilista romano, ha assistito la Maa assicurazioni, e adesso è indagato qui a Brescia per favoreggiamento. Non dice una parola il legale dopo tre ore di interrogatorio né il suo difensore, Giuseppe Frigo: «Non posso parlare. I magistrati hanno segretato tutte le carte di quest'inchiesta. E non voglio essere io a violare il segreto istruttorio».

Comunque si sa che nel corso del faccia a faccia con l'avvocato civilista non si è parlato dell'inchiesta milanese del '92, quando la procura chiese l'arresto di Gorrini per appropriazione indebita e il gip disse «no».

Sembra destino per gli avvocati di Gorrini finire sotto inchiesta qui a Brescia. Prima Vittorio D'Aiello, poi Stefano Traldi. Ne è nata anche una mini polemica, con qualche appunto sollevato da Gaetano Pecorella, presidente delle Camere penali italiane. Gli risponde Salamone: «Non mi sogno di chiamare qui le persone nelle loro vesti di avvocati. Credo che l'avvocato Pecorella, persona che stimo molto, abbia fatto un intervento un po' confuso. Vorrei che anche gli altri fossero prudenti come lo sono io». Altra polemica quella relativa al foglietto passato in diretta ad Emilio Fede nel novembre scorso. Qualcuno sostiene che ad avvisare il direttore del «Tg4» fu Domenico Contestabile. Il senatore di Forza Italia smentisce e Salamone che lo ha già interrogato esclude di esserne a conoscenza: «E' una vicenda che non mi ricordavo neppure. L'ho rivista al "Tg"».

Fabio Poletti

DALLA PRIMA PAGINA

LA COINCIDENZA

referendum, mentre evidenzia il tutto anche per chi fino a ieri non vedeva e non sapeva, sottolinea l'urgenza di regole che garantiscano la nuova fase.

E' ovvio, in questo quadro, che l'azienda Fininvest pensi a difendere se stessa da un attacco «mirato», grazie all'errore di quella sinistra sospinta da una concezione giustizialista della politica. E' persino ovvia la legittima difesa, di fronte alla minaccia di perdere due reti su tre. Ma quando si passa dalla sfera dell'azienda a quella della politica, tutto diventa meno ovvio. Come può il Berlusconi politico, che ambisce a guidare e rappresentare l'intero Paese, giustificare la patente ineguaglianza di una campagna elettorale dove il «no» coincideva con la televisione e dunque con i suoi spot? E come può accettare che metà dell'etere televisivo si trasformi nel supporto militante di un Polo, sia pure in nome della libertà? Come può infine pensare, nell'Occidente e alla fine di questo secolo, di ridurre le idee e i valori della Destra al perimetro di un'azienda che vende pubblicità, spazi televisivi e programmi?

Di tutto questo - anche se le schede elettorali non ne parlano - bisognerà tener conto al momento del voto. Si può capire la voglia dei cittadini di farsi da parte astenendosi, in un'ordalia che ha cancellato l'importanza degli altri referendum così come ha già travolto la mediazione e la ragionevolezza di uomini come Confalonieri e Veltroni. Ma noi crediamo che sia giusto votare. E pensiamo che si possa farlo evitando di cedere al giustizialismo cieco di chi vuole colpire l'avversario perché non sa batterlo, e al falso legittimismo di chi tenta di nascondere con un successo il problema del conflitto di interessi.

Ezio Mauro

DALLA PRIMA PAGINA

OSSESSIONE DA CIBO

corso medico per imbranati (come evitare di tagliarsi una mano affettando una ciambella), i consigli di sessuologia (la dieta del mandrillo instancabile), l'angoletto del designer (il cibo come accessorio di arredamento).

La «audience» e il «target», come dicono i pubblicitari per sembrare di New York, ci sono e sono enormi. I 13 milioni di persone che già si sono abbonate alla «Teleabbuffata» sono madri che lavorano fuori casa e avvertono inconfessabili rimorsi culinari, professioniste nubili vogliose di compensazioni, uomini soli stanchi di cibi cotti e nostalgici di mamma, vecchi ricchi e costretti dalla paura di morire a diete feroci, che si prendono piccole rivincite voyeuristiche spiando dal buco della serratura elettronica le delizie ormai proibite. Un pubblico perfetto, vale a dire ricco, nevrotico, ossessionato insieme dalla voglia di mangiare e dalla paura di farlo.

Non vedremo mai «Telepappa» trasmessa in Ruanda o in Bosnia. La paura del cibo è una condanna riservata a chi ne ha troppo, è la farcita, lardellata, ironica vendetta dei poveri sui ricchi, costretti ad abbuffarsi e poi a punirsi saltellando, sudando, digiunando. E morendo. Perché il Dio al quale la nuova «Network» indirizza le sue offerte è un Dio sanguinario. Trenta milioni di americani sono obesi, non soltanto grassi. I morti ammazzati da patologie direttamente collegate all'alimentazione eccessiva sono centinaia di migliaia: ne uccide più la padella che la «Piovra», più l'arrosto che il morbo di Ebola, oggi nel mondo. Mentre i genitori si angosciano per la droga, ragazzi e ragazze rischiano ben più numerosi la vita nell'altalena fra anoressia e bulimia, fra l'astinenza e l'ingordigia provocate dalla fissazione da cibo. Ora, grazie a «Tele Abbuffata» potremo anche guardarci mentre mangiamo. Una ragione in più per cambiare canale.

Vittorio Zucconi

Polemica a Pavia

Sindaco leghista si autodenuncia per l'auto blu

PAVIA. Rodolfo Jannaccone Pozzi, il sindaco di Pavia oggetto di forti critiche per essersi recato mercoledì scorso con l'auto blu alla prima riunione del «Parlamento del Nord» della Lega a Mantova, si è autodenunciato alla procura della Repubblica. «Ho preso questa decisione dopo il clamore suscitato dalla vicenda - ha detto Jannaccone -. Un clamore a mio avviso inutile. Sarà comunque la giustizia ordinaria, eventualmente, a ravvisare manchevolezze nel mio comportamento». Il primo cittadino di Pavia ha ribadito venerdì sera in Consiglio comunale di essersi recato a Mantova «come sindaco». Il suo comportamento è stato stigmatizzato da diversi consiglieri della minoranza, ma anche dai suoi stessi colleghi della Lega Nord. Era stato proprio un deputato del Carroccio, Enzo Ravetta, a portare alla ribalta il caso chiedendo dal palco del Parlamento del Nord l'espulsione di Jannaccone dalla Lega. [Ansa]

Il pool va a banchetto

Fiori d'arancio in casa D'Ambrosio Si sposa la figlia

CAVRIGLIA (AREZZO). Lo stato maggiore dell'ufficio giudiziario più famoso d'Italia si è stretto ieri intorno al procuratore aggiunto Gerardo D'Ambrosio, per festeggiare il matrimonio della figlia. Il procuratore capo, Francesco Saverio Borrelli, l'altro aggiunto, Ilio Poppa, e i magistrati della Direzione distrettuale antimafia milanese, Manlio Minale e Armando Spataro, hanno assistito alle nozze tra Fabrizio Pucci e Maria Giuseppina D'Ambrosio. Un matrimonio celebrato in segreto nella sala preconsiliare di Radda in Chianti (Siena), seguito da un pranzo in una località che avrebbe dovuto restare off limits per giornalisti e fotografi. Ma quando Borrelli e D'Ambrosio hanno visto arrivare qualche cronista sulla soglia del ristorante, la reazione è stata un sorriso. «Vi avverto - ha ammonito D'Ambrosio, fingendo la faccia seria - qui è appena stato pronunciato un «Sì» e questo la dice lunga sulle nostre simpatie politiche...». [Ansa]

L'accusa a Sorrento

Scotti prosciolto Non era colpevole di ricettazione

TORRE ANNUNZIATA. La Procura della Repubblica di Torre Annunziata ha chiesto al gip l'archiviazione del procedimento contro l'ex ministro dell'Interno, Vincenzo Scotti, per il reato di ricettazione. La procura, contemporaneamente, ha proceduto d'ufficio per calunnia nei confronti del suo accusatore, l'ex sindaco di Sorrento, Marco Fiorentino. Fiorentino, sotto inchiesta per aver ricevuto una serie di tangenti da imprenditori locali, aveva rivelato di aver utilizzato una parte di queste tangenti per finanziare la campagna elettorale di Scotti nelle elezioni politiche del '92 nella zona di Sorrento, aggiungendo di essere il suo principale referente in quell'area. Scotti aveva detto di non aver mai saputo che Fiorentino avesse finanziato la sua campagna elettorale, aveva ammesso di averlo incontrato ma aveva escluso ogni rapporto. [AdnKronos]

Santa Margherita, al convegno dei giovani imprenditori i due avversari evitano di incontrarsi

Prodi e il Cavaliere, schiaffi a distanza

Ma Abete li sfida: «Ora basta, la politica è confronto»

SANTA MARGHERITA
DAL NOSTRO INVIATO

Prima Prodi, poi Berlusconi, e infine Abete. I protagonisti della giornata conclusiva del convegno dei Giovani Industriali sono stati loro. Peccato che alla tribuna non siano mai stati tutti insieme. Perché tutto è avvenuto come se Cavaliere e Professore avessero fatto a gara nell'evitare l'incontro diretto.

Prodi ha parlato a metà mattinata quando Berlusconi non si era ancora fatto vedere. E poi se n'è andato dalla sala prima che comparisse il Cavaliere. «Gli imprenditori sperano di avere come ospite al prossimo convegno politici che si incontrino e magari si parlino - ha sbottato Luigi Abete -. Perché la prima regola di una società liberale è quella del confronto».

A dar fuoco alle polveri era stato il bonario Prodi, che aveva strappato risate dileggiando l'assenza di Berlusconi. «E' la terza volta, ancora un faccia a faccia, con facce separate. Abbiate pazienza, ma voi siete giovani e vedrete che prima o poi il confronto ci sarà. Certo che è già bello far scappare l'avversario». Il leader dell'Ulivo aveva puntualizzato di parlare come candidato del centro-sinistra «perché il centro si sta rafforzando e non è stato il pds a vincere le elezioni. Questa è la grande novità del Paese. Invece se siamo separati si perde». Poi l'affondo finale: «Non ho fatto 25 mila chilometri con il mio pullman per stare al governo solo un mese. Voglio starci cinque anni. E' una cosa possibile perché ormai gli italiani hanno capito benissimo le regole del maggioritario. Per le grandi riforme è necessaria la stabilità». E sulla riforma elettorale che potrebbe far slittare il voto, Prodi ha concesso: «Se in Parlamento esiste una maggioranza per fare questa riforma, la si faccia. In caso contrario si vada alle elezioni». Applausi generosi, anche se non generali.

Anche Berlusconi è stato accolto con calore, ma non da tutta la platea. E cogliendo forse un mutamento del vento, il Cavaliere si è rivolto con un appello agli imprenditori inchiodandoli alle loro responsabilità. «Siete sicuri di aver fatto tutto per impedire questo disegno di restaurazione? Dovete fare uno sforzo più robusto per l'affermazione di programmi liberali. Nessuno chiede a Confindustria di diventare un partito o di fiancheggiare un movimento politico, ma gli imprenditori devono scegliere, militare, perché lo spirito di fuga è un comportamento sbagliato». Berlusconi ha ribadito quindi il rischio di un «ritorno alla proporzionale», di «una rovinosa dittatura dei partiti». Ha ripetuto la sua condanna davanti ad un «federalismo verboso e sostanzialmente secessionista» come quello di Mantova, ha criticato «la logica dirigista e statalista» focalizzando le diversità dell'Italia delle libertà espressa dal Polo.

E' riuscito a conquistare i giovani industriali? Spesso è stato interrotto dagli applausi, ma l'appoggio non è risultato monolitico come in passato. E poi, tirando le somme conclusive, Abete non gli ha risparmiato le critiche: quando ha fatto risalire l'inizio della «instabilità» all'estate scorsa (con Berlusconi a Palazzo Chigi) per le «dichiarazioni avventate» sulla nomina del direttore di Bankitalia, per le «polemiche esasperate» sull'intreccio politica-giustizia. Il presidente di Confindustria ha reclamato dai partiti anche «programmi più credibili», non soltanto slogan e enunciazioni generiche. Il Cavaliere ha incassato, con il sorriso stampato sul viso, ascoltando le conclusioni di Abete. Il presidente di Confindustria ha sostenuto che per far rientrare l'Italia in Europa ci vuole stabilità politica-istituzionale e risanamento finanziario. Perciò il Parlamento deve decidere in fretta la data delle elezioni, deve varare la riforma delle pensioni, e la finanziaria deve essere fatta in tempi rapidi, riportando quindi la lira nello Sme entro l'autunno.

Paolo Patruno

A sinistra: Romano Prodi con Luigi Abete. Sopra: Silvio Berlusconi con Roberto Formigoni. A destra: Fedele Confalonieri

RETROSCENA

IL FUTURO DI SILVIO

Berlusconi: domani la sorpresa

Se vince il no, annuncio la vendita Fininvest

Il Professore attacca «Gli faccio paura Ed è già una bella soddisfazione...»

Lui replica seccato «Confonde i sogni con la realtà»

SANTA MARGHERITA
DAL NOSTRO INVIATO

Il tifoso berlusconiano è sicuro che Silvio Berlusconi il confronto a distanza con Romano Prodi lo ha vinto. «Io - spiega l'ex sottosegretario del centro-destra, Luigi Grillo - Prodi lo conosco bene. Mi ricordo ancora quando nei viaggi aerei De Mita lo prendeva per le orecchie e lo faceva volare. Lui è un tipo che sa parlare bene, che ha fatto tante ricerche con i soldi dell'Iri. Ma è uno che in vita sua non ha mai deciso nulla».

Il tifoso prodiano, invece, manco a dirlo, è sicuro dell'esatto contrario. E magari per dimostrare che il Cavaliere ha perso anche i favori degli industriali tira in ballo Luigi Abete. «Avete sentito il discorso del presidente della Confindustria? - chiede Franco Debenedetti, fratello di Carlo e senatore progressista -. Nel suo discorso ha dato due sberle a Berlusconi, gli ha tirato due salmonis». E qualcosa di vero ci deve essere se Fedele Confalonieri, presidente della Fininvest, fa una mezza ammissione: «Abete, al solito, ha dato un colpo al cerchio e uno alla botte».

Non si incontrano, si evitano accuratamente - più Berlusconi che Prodi - ma ogni volta che i due potenziali candidati del centro-destra e del centro-sinistra fanno capolino nello stesso posto, trasformano l'appuntamento in un grottesco match a distanza. Al convegno annuale dei giovani imprenditori a Santa Margherita, succede per la quarta volta. La sceneggiatura è quella di sempre: il Professore arriva per primo, recita il suo discorso e, quindi, si allontana; il Cavaliere, invece, fa in modo di non incrociare mai il suo avversario e se arriva in anticipo (come a Santa Margherita) per non rischiare «il contatto», si rifugia in una stanza dell'albergo che ospita la manifestazione, con la scusa che deve rimettersi in ordine, che deve rifarsi il trucco. E, naturalmente, a cornice del mancato match, i due si lasciano andare a una serie di anienità - sempre a distanza - che somigliano tanto alle minacce che si scambiano i pugili, più o meno suonati, di tutto il mondo. «Far scappare l'avversario - dichiara Prodi, sforzandosi di essere divertente - è già bello... Basta quella soddisfazione li. Io mi sono dichiarato disponibile già quattro volte e lui ha detto no...». Ed ancora: «Cosa dirò a Berlusconi quando finalmente lo incontrerò? "Ma insomma, ci voleva tanto?"». Naturalmente, il Professore a ogni battuta fa seguire una risatina sperando di contagiare i suoi interlocutori. E ogni tanto, inutile dirlo, gli capita di ridere da solo.

Il pullman di Romano Prodi
Qui accanto: Enzo Biagi

Berlusconi non gli è da meno. Il Professore lo prende in giro perché scappa? «Prodi - risponde sbuffando - ha confessato il suo sogno di tutte le notti. Ma questo non si verificherà mai». E subito dopo ripropone la storia di «Prodi maschera di D'Alema». «Il confronto lo farò - spiega - quando sarà chiaro a tutti che Prodi è il paravento del pds, il portavoce della volontà espressa da D'Alema».

Finiscono qui le scaramucce? No, a Santa Margherita, assente Prodi, le ultime battute contro il Cavaliere si fa carico di pronunciarle Luigi Abete, che non riesce a nascondere la vecchia antipatia che nutre verso l'ex presidente del Consiglio. «Silvio, se tu e Prodi vi conosceste sarebbe meglio... La prima regola di una società liberale è quella del confronto» sentenzia il presidente della Confindustria. Che, poi, improvvisa dalla tribuna un dialogo surreale con Berlusconi. «Eppoi Silvio - gli dice - sei seduto al posto di Prodi». «Non ci sarà mica una bomba?» risponde l'altro. «Tranquillo - è la replica - la poltrona è una cosa insolmata, e poi, tu e Prodi, dovreste smetterla». Berlusconi sta per rispondere, ma Abete lo blocca con un «consentimi». E l'altro: «Consentimi lo dico io». Risposta ovvia del presidente degli industriali: «Per una volta che uso una tua espressione, non vorrai mica chiedermi i diritti d'autore».

Ma a parte battute e banalità, a parte questa parodia tutta italiana dei modi e dei costumi dei «candidati» alla Casa Bianca, l'assurdo che si nasconde dietro a queste commedie che ormai vanno in scena puntualmente ogni quindici giorni è che mai come adesso Berlusconi e Prodi hanno bisogno l'uno dell'altro. E' difficile, infatti, che possa esistere una candidatura Prodi senza un avversario che si chiami Berlusconi, e viceversa. E, soprattutto, è altamente improbabile che entrambe le candidature possano sopravvivere se si deciderà di non votare in autunno.

I due anche se non lo dicono, anche se a domanda negano, probabilmente lo hanno capito. Basta vedere le loro posizioni sulla data delle elezioni, sono speculari, puntano entrambe alle urne in autunno. «Se c'è una maggioranza per fare una legge elettorale introducendo i due turni - spiega Prodi - va bene, altrimenti è meglio andare a votare». «Se fosse possibile introdurre un maggioritario a turno unico con l'abolizione della quota proporzionale, sarebbe una ragione valida per spostare le elezioni in autunno. I due turni? No perché il nostro elettorato è particolare. Due elezioni consecutive hanno sempre dato segni di una scarsa affluenza alle urne soprattutto dell'elettorato moderato». Queste due posizioni inconciliabili tradotte in politica hanno solo un significato: Berlusconi e Prodi continuano a preferire le elezioni in autunno. «A fine ottobre, o al massimo ai primi di novembre» come dice Berlusconi. A meno che?

Già, a meno che Berlusconi non perda i referendum e, quindi, soccomba nel suo schieramento sotto i colpi dei tanti (da Mastella a Buttiglione, a Urbani, a Dotti) che non vogliono andare a votare. Se, invece, vinceranno i «no» è probabile che già lunedì il cavaliere annunci la vendita del 70-80% delle azioni Fininvest per rilanciare la sua immagine. «Se Berlusconi - spiega il fido Confalonieri - tiene il 30-35%, un altro 30-35% lo colloca in Borsa e il resto va a grandi partner multimediali, la situazione si risolve. Insomma, si fa una cosa come la Fiat dove Agnelli ha il 25%». Questo sempre che vincano i No. Se, invece, vincono i Sì Confalonieri tornerà a fare il pianista? «Almeno - risponde facendo gli scongiuri - un mestiere già ce l'ho».

Eh sì, per quel possibile accordo tra Berlusconi, Fini e D'Alema per andare al voto a novembre bisognerà attendere la mezzanotte di oggi, bisognerà aspettare che il cavaliere si calmi. Ieri al tradizionale pranzo finale Berlusconi è apparso a tutti molto tirato. Tanto che al momento dei saluti Tremonti e Formigoni gli hanno detto in coro: «Silvio, rilassati!». «Ma come faccio - è stata la risposta laconica - domani mi fanno fallire!».

Augusto Minzolini

IL CASO

GLI AVVERSARI ALLO SPECCHIO

Il duello impossibile va in tv

Biagi «fotografa» il carisma dei 2 leader

L'Italia del pullman girovago e quella che coltiva la sindrome dell'assedio

ROMA

ECCOLI in tv, i due «candidati» che non perdono occasione per sfuggirsi ed evitare il contatto nella vita reale. L'eloquio tutto toni smorzati e buon senso elementare del candidato Prodi e quello fluviale e incontenibile del candidato Berlusconi. L'Italia del pullman girovago contrapposta a quella che coltiva la sindrome dell'assedio. L'Italia che si riconosce nel volto del professore pedante e un po' verboso e quella che tributa ovazioni a «Sil-vio, Silvio» ogni volta che il leader compare tra stendardi e fanfare. Due Italie. Concetto ribadito, esplicitato, fotografato e infine cucinato nella trasmissione *Berlusconi-Prodi. Le due Italie* che andrà in onda martedì e giovedì della prossima settimana su Raiuno, presentata da un'introduzione di Enzo Biagi.

Nessuna voce fuori campo commenta le immagini dei due leader itineranti. L'occhio della telecamera scruta tra le facce di seguaci e aficionados, indugia sui dettagli che restituiscono l'atmosfera dell'Italia di centro-sinistra e di quella di centro-destra. Lavorato con la consulenza di due giornalisti che hanno scarpinato per mari e per monti inseguendo i due candidati, Maria Latella del *Corriere della Sera* sulle orme di Berlusconi e Pino Corrias della *Stampa* su quelle di Prodi, firmato da Nino Criscenti con la regia di Tatti Sanguineti, il materiale inedito dello special di Raiuno parla di due universi tra loro incomunicanti. Mette a confronto due tipologie politiche, due stili, due retoriche, due linguaggi. E se difficilmente Berlusconi gradirà questo slalom parallelo per immagini ingaggiato contro un antagonista non considerato come tale ma solo come «maschera di D'Alema», Romano Prodi avrà di che meditare sull'intensità dell'identificazione emotiva, sul rapporto di totale immedesimazione che la gens berlusconiana ha oramai instaurato con il suo leader.

Ecco il Professore a bordo del suo pullman, vissuto come una specie di sconfessionale, di salotto, di ufficio, di camera da letto». Siamo temporalmente all'inizio del tour prodiano e il Professore sa di dover trattare con gente che ha istintivamente fiducia in lui ma che sospetta di avere a che fare con un alieno. Comunque con un illustre sconosciuto. «Mi rifiuto di ritenere che gli italiani siano degli imbecilli», ripete lui come leitmotiv in ogni luogo, in provincia di Lecce come tra gli operai e i sindacalisti di Porto Marghera. «Incazzati di più, professore», gli fa un antiberlusconiano impaziente. Ma il Professore non segue l'animoso consiglio. Recita piuttosto la parte del pedagogo pignolo. Sproloia tra gli insegnanti, sciorina l'espressione buona della solidarietà in una comunità di tossici in via di redenzione. Strappa l'applauso con gli appelli alla «società seria».

Per tutti ha una parola buona. «Mi faccia avere quel documento», dice a una professoressa che esibisce un foglio che custodisce chissà quale ricetta definitiva per la soluzione dei problemi della scuola. «Sono assolutamente d'accordo», ammicca all'agricoltore di un oleificio pugliese. Stringe la mano a un vigile urbano, va a rendere omaggio all'Arcivescovado. Non fa una piega nemmeno quando da un gruppo di operai esacerbati dalla cassa integrazione una voce maligna gli urla «hai fatto fallire l'Iri, vuoi far fallire l'Italia». Lui non replica. Non gira forse in pullman per l'Italia perché vuole ascoltare, apprendere, alimentarsi di concretezza e attenzione alle piccole cose che contano?

L'altro leader non ascolta mai, perché la sua missione consiste nel portare al diapason le emozioni collettive. Casomai il Berlusconi che va a catechizzare i suoi «apostoli» accentua con studiata strategia comunicativa la distanza tra il capo che porta il Verbo e il popolo che lo acclama. E che «detesta «TeleKabul», l'*Espresso* che «è fatto da Goebbels» e i «grandi giornali», l'establishment finanziario», la «gioiosa macchina da guerra della sinistra» (sbuuu» ripetuto) che Berlusconi espone con sapiente dosaggio di toni e ritmi verbali alla rumorosa deplorazione dei seguaci.

Non ascolta, il Berlusconi che fende la folla perennemente circondato da una scorta impenetrabile, perché le note dell'inno di Forza Italia sono sempre assordanti e obnubilanti. Non ascolta ma sa perfettamente che la sua gente approverà sempre: quando il leader lancia strali contro gli avversari, oppure quando dispensa battute, o anche se si immerge nella retorica un po' dolciastra del «desiderio irrefrenabile di mettersi in cammino» e della «verità che dilaga come acqua fresca». E quando a Padova affronta a muso duro i suoi contestatori in piazza e stringe i pugni per galvanizzare gli adepti intimiditi, il leader del centro-destra sembra che raggiunga l'apice dell'appagamento. Intanto, tra una tappa e l'altra, nel pullman l'altro candidato s'abbandona al flusso delle memorie: «Mi ricorda la mia adolescenza». Due Italie.

Pierluigi Battista

I capi di stato maggiore di Siria e Israele discuteranno i dettagli del ritiro

Un trionfo americano sul Golan

Christopher ottiene il penultimo sì da Assad

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Nel corso di una conversazione di tre ore a Damasco, il segretario di Stato Usa Christopher è riuscito ieri ad ottenere dal presidente siriano Assad l'assenso definitivo a riprendere - il 27 giugno a Washington - i negoziati sugli accorgimenti di sicurezza con Israele lungo le alture del Golan, e ha così impresso nuovo impulso ai negoziati fra i due Paesi che da sei mesi versavano in uno stato cronico di languore.

L'incontro Christopher-Assad è stato particolarmente fruttuoso, hanno riferito fonti statunitensi. I due statisti hanno infatti definito un preciso calendario di incontri che inizierà alla fine di questo mese con due-tre giorni di colloqui fra i due capi di Stato maggiore (l'israeliano Amnon Lipkin-Shahak e il siriano Hikmet Shihabi). Dopo una «pausa di valutazione» della durata di due settimane, i negoziati riprenderanno a un livello inferiore ma - e questa è forse la principale novità dell'incontro - saranno accompagnati dall'inizio del negoziato sul ritiro israeliano dalle alture del Golan. A condurlo saranno, a luglio, i rispettivi ambasciatori (l'israeliano Itamar Rabinovic e il siriano Walid Mualleni). Se le cose andranno bene - e questa è la seconda novità dei colloqui Christopher-Assad - il livello dei colloqui potrebbe essere ulteriormente elevato. La parola, presumibilmente, passerebbe allora ai ministri degli Esteri (l'israeliano Peres e il siriano Ash-Sharra).

«Si tratta di un grande passo avanti», ha annunciato in serata un commentatore della tv israeliana in una surreale trasmissione in diretta dall'ingresso del condominio di Tel Aviv in cui abita Rabin, mentre alle sue spalle passavano coinquilini del premier con i sacchetti dell'immondizia. A causa del riposo sabbatico Rabin era stato infatti costretto a ricevere Christopher - proveniente dal palazzo presidenziale di Assad - nella sua abitazione privata. Per non disturbare il riposo degli inquilini, il segretario di Stato è discretamente entrato nel condominio dalla porta posteriore.

Al termine del colloquio con Christopher, Rabin ha detto ai giornalisti che «mentono al popolo» quei partiti israeliani - come il Likud - che sostengono che è possibile raggiungere la pace con la Siria e al tempo stesso mantenere il controllo su gran parte del Golan. A quanto pare, Christopher non ha ricevuto a Damasco alcun commento all'invito di Rabin ad Assad a visitare al più presto Gerusalemme. In un'intervista alla Cnn, l'ex ambasciatore Usa a Damasco e a Tel Aviv, Edward Djerejian (uno dei maggiori conoscitori della personalità del presidente Assad) ha detto che un incontro del genere potrebbe rivelarsi controproducente se non fosse preparato minuziosamente. Alla Cnn, Christopher ha detto che Clinton è pronto ad andare nella capitale siriana se una sua visita fosse utile alla pace.

La ripresa dei negoziati israelo-siriani desta apprensione nell'Autorità palestinese che teme che la sua posizione negoziale verrebbe indebolita da un accordo di Israele con la Siria e con il Libano, dopo quello raggiunto nell'ottobre scorso con la Giordania. Oggi a Gerico, il presidente Yasser Arafat avvertirà Christopher che è assolutamente necessario che sia rispettata la data del 1° luglio come termine ultimo per la firma di un accordo sul ridispiegamento israeliano in Cisgiordania.

Aldo Baquis

IL CASO

LA MOGLIE DEL TERRORISTA

Cittadina israeliana viveva a Gerusalemme Cacciata, torna in un Paese ormai ostile

Il segretario di Stato Christopher nel palazzo presidenziale con Assad. Sotto, Clinton: disposto a andare in Siria per mediare

Una Damasco amara per «Madame Jihad»

TEL AVIV

UNA donna palestinese a Gerusalemme con il chador in testa, 37 anni, occhi brillanti, di nome Fathia Shakaki. Un uomo con la barba color della pece, Fathi Shakaki, suo marito, il terrorista più ricercato del Medio Oriente, ovvero il segretario generale della Jihad islamica, residente a Damasco. Li avvolge una vicenda assai simbolica: Israele, la Siria, il vento della pace e quello della guerra fanno da sfondo alla loro vicenda umana.

Osserviamole prima da Gerusalemme: la polizia israeliana in questi giorni, nei quartieri Est della città dove vive Fathia, scopre ben cinque organizzazioni che fanno capo ad Hamas e alla Jihad, ciascuna specializzata in un particolare lavoro: attentati con ordigni esplosivi, confezioni delle bombe, aggressioni col pugnale, raccolta di documenti israeliani che servono a creare false identità per i congiurati, propaganda anti-israeliana e propaganda anti-Arafat. Negli ultimi giorni ci sono stati 45 arresti. Negli ultimi sei mesi 4 mila: le squadre antiterrorismo hanno lavorato duro. Mai mai lo Shabbach (i servizi di sicurezza israeliani) avevano fatto un colpo così ben azzeccato, trascinando allo scoperto gran parte delle organizzazioni dei terroristi, uccidendone uno dei capi.

Dall'altra parte, mentre gli arresti a Gerusalemme Est rappresentano la promessa politica ai cittadini israeliani che comunque la sicurezza verrà salvaguardata, quali siano le scelte pacifiste del governo, Rabin e Peres hanno fatto grandi passi: hanno stabilito coi palestinesi di Arafat il passaggio di tutti i poteri civili nei Territori occupati, hanno cominciato a pianificare le elezioni. Intanto con la Siria il lavorio è intenso. Il giornale arabo stampato a Londra «Ash-Sharq al Awsat» ha rivelato che da più di un anno alti ufficiali dei due Stati si incontravano in segreto. Warren Christopher è arrivato, ormai la stretta di mano fra Rabin e Assad non è più fantascienza. Così, mentre gli abitanti del Golan tremano, e gran parte di Israele teme che la pace sia un capestro per la sicurezza, Rabin e Peres chiedono alla polizia di darci dentro, per rassicurare l'israeliano.

Immaginiamo la giovane donna con il chador e gli occhi brillanti nelle strade ombrose, vocianti di Gerusalemme, invase in questi giorni dalla polizia. Fathia Shakaki non fa nessun mistero del suo odio per Israele, ma da tempo conduce una sua guerra per mantenere la cittadinanza: lei dice che è suo diritto risiedere in Palestina, anche e soprattutto se suo marito fa di mestiere il capoterrorista. Gerusalemme, secondo lei, è soprattutto sua e di suo marito, e di nuovo in questi giorni gli arresti stuprano la città. Fathia Shakaki dunque si è appellata alla Corte Suprema di Giustizia per tenersi la cittadinanza che lei ritiene un suo diritto. Ma la Corte Suprema, benché famosa per le sue imparziali e talvolta scandalosamente innovative decisioni, stavolta è stata dura: la moglie del segretario della Jihad deve andarsene via, e non nel suo ruolo di moglie, ha detto, ma perché scelse autonomamente di seguire il marito in Siria nel 1988 e vi dette alla luce tre figli. Ora Fathia ha solo due o tre settimane per partire verso la casa di Damasco che lei e suo marito possiedono, e che è stata una delle prove giudiziali del suo distacco dalla patria d'origine.

Dunque, mentre Gerusalemme Est è sottosopra per gli arresti dei suoi amici, Fathia deve preparare le valige. Partirà per Damasco. Ma a Damasco non l'aspetta il solito marito, il capo forte e indiscusso della Jihad. In questi giorni infatti Fathi Shakaki vive uno stato d'animo assai particolare, forse d'ansia, forse persino di paura: il quartier generale della Jihad è infatti sottosopra e sembra stia per spaccarsi in due proprio per la posizione del suo segretario generale. Fathi Shakaki è stato infatti accusato da Abdul Aziz Auda, direttore generale del movimento, di «gravissime colpe organizzative e di errori politici che finora erano stati tenuti da parte». Shakaki, in sostanza, avrebbe sostenuto una pesante posizione di destra, ovvero avrebbe avuto contatti segreti con Yasser Arafat, avrebbe poi addirittura trattato il rilascio dello sceicco Abdullah Al-shami in cambio della consegna di armi all'autorità palestinese. L'accordo includerebbe anche un impegno a non istigare e a non portare avanti nessuna azione militare contro Israele che passi da Gaza.

Queste promesse Shakaki le avrebbe fatte senza consultare l'ala militare del movimento e, quel che è peggio, sostenendo la sua svolta con azioni violente contro i suoi compagni di Jihad: infatti avrebbe fatto rapire, torturare e anche tenere reclusi in prigionia i suoi oppositori dell'ala dura.

Paradossi mediorientali: dunque mentre Shakaki combatte a suo modo una strana guerra per la pace, sua moglie viene espulsa da Gerusalemme proprio da quegli stessi israeliani che in qualche modo si stanno in questi giorni avvantaggiando delle sue posizioni per mandare avanti il processo di pace. Così Fathia viaggia verso Damasco, una Damasco che ormai ce l'ha col marito, forse persino lo odia.

Fiamma Nirenstein

GERMANIA

Il moderato Gerhard

Liberali tedeschi Un nuovo leader tenta il rilancio

BONN. I liberali tedeschi hanno da ieri un nuovo leader per dare più credibilità ad un partito ai minimi storici della popolarità e alla ricerca di una propria identità che gli permetta una già precaria sopravvivenza politica. Wolfgang Gerhard, 51 anni, il «leone dormiente» di Wiesbaden, da dieci anni all'ombra prima di Hans Dietrich Genscher e poi di Klaus Kinkel, che non si era ricandidato alla presidenza, sostenitore di una nuova politica economica aperta all'ecologia, è l'uomo nuovo eletto dal 57 per cento dei 660 delegati al 46° Congresso di Magonza (Renania-Palatinato). A lui, il partito affida la propria ricostruzione, che dovrà passare attraverso una nuova immagine, anche e soprattutto nei rapporti sinora troppo remissivi con il più potente alleato della coalizione governativa, l'Unione cristiano-democratica del cancelliere Kohl. [Ansa]

RUSSIA

Rischio di epidemie

Allarme a Mosca Il caldo record continua a uccidere

MOSCA. Oltre 570 infarti cardiaci la settimana, 561 emorragie cerebrali, 47 morti annegati e centinaia di ricoverati: sembra un bollettino di guerra il bilancio dell'eccezionale ondata di caldo che si è abbattuta da un mese a questa parte su Mosca. Le autorità sanitarie cittadine sono in allarme: in città si sono registrati due casi di colera, e il vibrione è stato rintracciato nelle acque della Moscova, il fiume che attraversa la capitale russa.

Il maggio più caldo degli ultimi 100 anni ha lasciato il posto a un giugno altrettanto torrido: raramente il termometro scende sotto i 30 gradi. Nella capitale sommersa dall'afa proliferano zanzare, scarafaggi, topi che ne sono del resto ospiti abituali. Oltre al colera, le autorità temono epidemie di dissenteria, tifo e salmonella, malattie che ogni anno in russia ricompaiono puntualmente col caldo ma di rado arrivano a Mosca. [Ansa]

SECONDA GUERRA MONDIALE

I servizi segreti avevano un piano per contrastarlo, mobilitando gli ebrei

«Il nazismo rinascerà in Ungheria»

Nel '44 Londra temeva un colpo di coda di Hitler

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il nazismo, secondo Londra, poteva rinascere in Ungheria dopo la sconfitta della Germania. Lo rivelano i documenti dei servizi segreti resi noti dopo cinquant'anni: essi comprendono anche alcuni piani - resi poi superflui dalla fulminea avanzata dell'Armata Rossa - per controbattere la nascita di quella nuova minaccia. L'Ungheria come bastione hitleriano, secondo lo Special Operation Executive, era realtà e non fantapolitica: per questo era essenziale infiltrare il Paese.

Un memorandum dei servizi segreti al Foreign Office, nel settembre 1944, osserva: «E' ovvio che, come dopo l'altra guerra, ora nuovamente ci sarà un contatto fra i nemici naturali della trasformazione democratica in Germania e in Ungheria. L'Ungheria potrebbe essere l'angolo in cui quel topo messo alle strette - l'hitlerismo - scatenerà la sua ultima lotta». Il documento, basato sulle informazioni fornite da agenti inglesi a Budapest, indica come pilastri del nuovo nazismo i grandi proprietari terrieri tedeschi, gli industriali e i militaristi prussiani, in un'alleanza con le loro controparti ungheresi, ma soprattutto con i proprietari terrieri magiari.

«Opereranno nuovamente - ammonisce il rapporto segreto - le stesse forze, movimenti e personalità che avevano sabotato la democrazia in Germania e Ungheria dopo l'altra guerra». E a sostenere questa tesi si precisa che gli alti comandi militari ungheresi, formati soprattutto da ufficiali di origine austriaca o asburgica, avevano ampiamente collaborato con la Gestapo e molti erano stati addirittura addestrati dalle SS.

Uno dei piani per neutralizzare l'imminente pericolo, destabilizzando l'Ungheria negli ultimi giorni dell'occupazione e rendendo la vita difficile alla Wehrmacht, doveva consistere, secondo i servizi segreti, nell'arruolamento degli ebrei ungheresi. Fino al 1944 la Gestapo ne aveva uccisi circa 400 mila, ma ne rimanevano 300 mila: tutta gente, nelle valutazioni di Londra, disposta a morire sparando ai tedeschi nelle vie di Budapest piuttosto che farsi trasportare nei campi di sterminio in Polonia. Ci furono anche contatti fra un agente della Jewish Agency a Londra - un certo Shertock - e il figlio di Churchill, Randolph. Il primo ministro britannico era d'accordo; ma a rovinare i piani inglesi fu l'avanzata lampo delle truppe sovietiche, che impedì agli eredi del nazismo di raggrupparsi.

Fabio Galvano

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 7 GIUGNO 1995

Arrobbio Elena; **Bertero** Elena; **Barù** Federico; **Disogno** Simona; **Bonda** Elisa; **Borgoni** Luca; **Bosca** Luca; **Crescenzi** Elena; **De Venuto** Andrea; **Del Priore** Teodorico; **Farfariello** Daniele; **Fronlino** Stefano; **Griseri** Carlotta; **Konig** Lorenzo; **Maggi** Danilo Giuseppe Nicola; **Mustacciuoli** Davide; **Pellettino** Claudio; **Panariello** Marco; **Richter** Federico; **Savoia** Minerva; **Spedicato** Alberto; **Tantuccio** Alessio; **Tappari** Chiara; **Porcelli** Clarissa; **Fantacone** Irene; **De Luca** Stefano; **Sporascio** Virginia; **Ostorero** Alessandro; **Cordiano** Gianluca; **Olivieri** Alessandro; **Gabbia** Giuseppe; **Dardizzo** Giorgio; **Battaglia** Lucia; **Trungadi** Daniele; **Buonocore** Simona; **Dal Gais** Sara; **Rosace** Stefano; **Aurelio** Stefano.

MORTI DENUNCIATI IL 7 GIUGNO 1995

Presso Case di Cura di Riposo ed Istituti Religiosi: **Matteo** Gianpaolo, di anni 66, Casa di Riposo [illegible] Alberto», nato a Torino; **Longo** Angela, a. 86, Casa di Riposo «Moncalvo», n. a Cassino Torinese (TO); **Testa** Rosa ved. **Falcetti**, a. 88, Casa di Riposo «La Quiete», n. a Torino.

Presso Ospedali: **Dellepiane** Maria Lucia in **Ravera**, a. 77, Giovanni Bosco, n. a Comolano d'Alba (CN); **Crepaldi** Danilo, a. 77, Molinette, n. a Cavarzere (VE); **Guerio** Riccardo, a. 76, Molinette, n. a Borgiallo (TO); **Inuedo** Rosemary, a. 32, Molinette, n. Nigeria; **Gai** Sabina, a. 87, Mauriziano Umberto I, n. a Casale Monferrato (AL); **Panarelli** Eugenia ved. **Tricarico**, a. 75, Mauriziano Umberto I, n. a Minervino Murge (BA); **Sperandio** Luana, a. 23, Molinette, n. a Chieri (TO); **Iaraci** Santino in **Galeri**, a. 45, Martini, n. a Cropani (CZ); **Casassa Vigna** [illegible], a. 21, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, n. a [illegible]; **Strigelli** Amalia, a. 61, Maria Vittoria, n. a Fiume; **Zorzetto** Angelica ved. **Bollo**, a. 92, Gradenigo, n. a S. Germano de' Berici (VI); **Pastore** Maddalena in **Rollo**, a. 72, Molinette, n. a Benesco (TO); **Arena** Giuseppa, a. 69, Maria Vittoria, n. a Canosa di Puglia (BA); **Di Marco** Giuseppe, a. 63, Molinette, n. a Pietraperzia (EN); **Monteverdo** Benito, a. 56, Molinette, n. a Montemilone (PZ); **Vitali** Angelo, a. 68, Molinette, n. a Vetralla (VT); **Pericoli** Olivo, a. 85, Martini, n. a S. Michele al Tagliamento (VE).

Presso residenze: **Virgilio** Francesca, a. 46, via San G. B. La Salle 9, n. a Reonico (BN); **Fortuna** Sergio, a. 59, corso Racconigi 29/17, n. a Torino; **Cavallo** Renia, a. 80, via Gradisca 10, n. a Torino; **Borello** Teresita ved. **Bertolotti**, a. 76, via Pollinengo 5, n. a Torino.

Presso Medicina Legale: **Pizzoli** Elvira, a. 47, n. a Torino; **Niccioni** Davide, a. 22, n. a Chivasso (TO); **Poli** Ferdinando, a. 70, n. a Villa del Conte (PD); **Dal Mas** Marco, a. 31, n. a Torino.

Nati 38 - Morti 28

I nipoti **Torcada**, il **Club dell'Amicizia** annunciano la scomparsa dell'amico

Alfio Manera

Funerali domani ore 11,30 parrocchia S. Alfonso.
— **Torino**, 8 giugno 1995.

Ha raggiunto la sua amata sposa

Antonio Pochettino

Maestro del Lavoro
Anziano FIAT
di anni 91

Lo annunciano la figlia **Eglala** con il marito **Carlo**, i nipoti **Antonella** con **Luca Giorgio** ed **Elena**, **Agostino**, **Andrea** con **Alessandra** e **Alessia**, **Anna** e parenti tutti. Funerale in Valdellatorre lunedì ore 15 nella parrocchia.
Valdellatorre, 11 giugno 1995.

Valmolor S.r.l. e **Dipendenti** partecipano al dolore dell'ing. Adriano Rovello per la perdita del caro **NONNO**.

Maria Pia partecipa affettuosamente al dolore di Eglala e famiglia.

Coi conforto della Fede Cristiana, circondato dall'affetto dei suoi cari che ha tanto amato, si è serenamente spento

Francesco Rocchia

di anni 86

Con infinita tristezza l'annunciano la figlia **Silvana**, il genero **Bruno Ferino**, l'adorata nipote **Paola**, fratello, sorella, cognati, nipoti. I funerali avranno luogo in Monesiglio (CN) il 17 giugno 1995 alle ore 16.
— **Torino**, 9 giugno 1995.

Sei stato un grande **PAPA'** e un **NONNO** meraviglioso grazie **Silvana**, **Bruno** e **Paola**.

E' mancata

Annamaria Giacotto ved. Ercoli

anni 69

L'annunciano i figli **Ezio**, **Adriana** ed **Albertina**, i generi **Alfonso Del Vecchio** e **Ferruccio Gallo**, i nipoti **Severia**, **Barbara**, **Simone**, **Samuele**, **Veronica** e **Vassilia**, parenti tutti. Funerali lunedì 12 giugno ore 11,45 parrocchia Patrocinio di S. Giuseppe, via Baiardi 7. S. Rosario domenica ore 17,30 in parrocchia.
— **Torino**, 9 giugno 1995.

E' mancata

Luce Peyre in Giovannini

Lo annunciano il marito **Aldo**, il figlio **Gianni** con la moglie **Ester** e le nipoti **Irene** e **Sabina**. Funerale lunedì 12 giugno ore 13,30 partendo dall'abitazione corso Giulio Cesare 301.
— **Torino**, 10 giugno 1995.

E' serenamente mancata

Emilia Regis ved. Cotterchio

anni 88

Ne danno l'annuncio i figli **Pierino**, **Cesare** con **Margherita**, **Roberto** con **Laura**. La cara salma partirà lunedì 12 giugno, alle ore 13,30 da via Isonzo 2 per Mezzenile di Susa. Funerale alle 15 in parrocchia. Non fiori ma opere di bene.
— **Torino**, 10 giugno 1995.

Ci ha lasciati

Livio Caracciolo

Lo annunciano la moglie **Maria**, la suocera, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Ruffatino e tutto il personale infermieristico del reparto Nefrologia ospedale Martini. I funerali avranno luogo martedì 13 giugno alle ore 15 nella parrocchia di Calliano (Asti), partendo dall'ospedale Martini, via Tofane, alle ore 13,30.
— **Torino**, 10 giugno 1995.

E' mancata ai suoi cari

Chiara Dellarole ved. Conti

La ricordano la figlia Ida con **Franco**, **Giorgio**, **Silvia**, **Lido** e l'amica **Luigina**. Funerali 13 giugno 1995 ore 11,45 parrocchia Crocetta. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 10 giugno 1995.

E' serenamente mancata

Marcella Martina ved. Maroglio

anni 82

La annunciano il figlio **Aldo**, la sorella **Giuseppina** ved. **Fino** e parenti tutti. Funerale nella parrocchia di Frossasco (TO) lunedì 12 ore 15. La cara salma sarà tumulata nella cappella di famiglia a Casalino di Mombello Monferrato alle ore 18. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Frossasco**, 9 giugno 1995.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Camilla Galotti ved. Lovera

anni 88

L'annunciano la nuora **Elena** e figli **Franca** e **Mario** con rispettivo famiglie, la sorella **Sabina**, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali in Mappano di Borgaro lunedì 12 con, alle ore 8,30 partendo dall'abitazione via Rivarolo 74, ed in Chiesa Nuova alle ore 9,40. Un ringraziamento particolare alla dottoressa Laura Gola per le assistenze prestate. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Mappano di Borgaro**, 10 giugno 1995.

Serenamente è mancata

Maria Miretti ved. Dottori

anni 91

Tristemente l'annunciano i suoi amati **Enrico**, **Elena**, **Olga**, **Giorgio**, **Alessandra**, **Elisabetta**, **Laura** e parenti tutti. Per orario dei funerali telefonare lunedì mattina al 324.11.88. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 10 giugno 1995.

E' mancato

Nazario Razionale

anni 64

Lo annunciano addolorati la moglie **Giovanna**, i figli **Felicita**, **Ennio**, **Massimo** e **Annalisa**, la nuora e i generi, i nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 12 ore 10 parrocchia Gesù Crocifisso, via Giacinto 38, Torino.
— **Torino**, 10 giugno 1995.

E' mancato ai suoi cari

Giovanni Comoglio

Lo annunciano a funerali avvenuti **Piera**, **Nico** con **Elena**, **Marco**, **Baldina** e parenti tutti. Ringraziano quanti hanno partecipato al dolore, ricordano che i fondi ricevuti vengono devoluti all'Associazione per la ricerca sul cancro. La Messa di trigesima verrà celebrata il 4 luglio alle 10 nella chiesa di Sant'Alfonso.
— **Torino**, 11 giugno 1995.

Ci ha lasciati

Luigi Padovan

Lo annunciano con dolore moglie e figlie. Funerali lunedì ore 11,45 nella parrocchia Maria Madre della Chiesa (via Baltimora 85).
— **Torino**, 9 giugno 1995.

E' mancato ai suoi cari

Eugenio Ciravegna

artigiano

Affranti l'annunciano la moglie **Lodi**, il figlio **Pierangelo**, la nuora **Antonietta**, gli adorati nipoti **Federico** ed **Emanuele**, i parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 12 ore 14,30.
— **Michelino**, 10 giugno 1995.

Dopo lunga sofferenza riposa in pace

Vinicio Carcaiso

Lo annunciano la moglie, suocera, fratelli, sorelle, cognato, cognati, nipoti. Funerali lunedì ore 11,45 ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 11 giugno 1995.

E' mancato

Sabino Dagnese

anni 68

Lo annunciano la moglie **Gina**, i figli **Sabrina** e **Massimo**, parenti tutti. Funerale in Rivera di Almese martedì 13 ore 15 chiesa parrocchiale.
— **Almese-Rivera**, 10 giugno 1995.

E' tornata alla casa del Padre

mamma Maddalena Sales - Salvatico

Lo annunciano i figli **Gianfranco**, **Mario**, **Adriano** con nuore e nipoti. Funerali martedì 13 giugno in Gravere.
— **Torino**, 10 giugno 1995.

ANNIVERSARI

1987 — 1995

Delia Fracasso

Attendici di abbracciarti in paradiso Mamma e papà.

1986 — 1995

Nono anniversario del nostro adorato

Maurizio Rastello

S. Messa piazza Cavalieri ore 19.
— **Rivoli**, 12 giugno 1995.

1989 — 1995

Mauro Massa

Sei anni fa ci hai lasciati, ma vivi sempre con noi.

1975 — 1995

cav. uff. Arturo Lampiano

Ti ricordiamo sempre.

11 giugno 1973 — 11 giugno 1995

Umberto Accone

Sempre vivo nel cuore dei tuoi cari.

1945 — 1995

Mario Sannini

Caro papà anche dopo 50 anni dalla tua scomparsa i tuoi figli ti ricordano con tanto affetto.

Ad un mese dalla scomparsa della

dott. Gisella Faleschini ved. Borruto

colleghi ed amici la ricorderanno nella S. Messa venerdì 16 giugno ore 18,30 parrocchia Santi Angeli Custodi.
— **Torino**, 11 giugno 1995.

1985 — 1995

Giorgio Balma Rughet

Vivo e immutato è il tuo dolce ricordo. Mamma, papà, **Laura**, **Chiara**. S. Messa domenica 11 giugno ore 10 Piano Audi.

1994 — 1995

Maria Teresa Bosco

I familiari la ricordano. Messa 11 giugno ore 18 parrocchia Cavoretto.

1994 — 1995

Francesca Panier Isatria ved. Pivetta

vivo nel ricordo dei suoi cari. S. Messa 16 giugno ore 18,30, parrocchia Gesù Adolescente, via Luserna 16, Torino.

Chirac e Major giurano: i soldati francesi e inglesi non subiranno altre umiliazioni in Bosnia

Gli Usa: mai più piloti abbattuti

Piano per bombardare le postazioni serbe

O'Grady sul ponte della porta elicotteri Usa Kearsarge. In alto il pilota sorridente all'arrivo ad Aviano e nella foto sotto mentre piange confortato dal capitano Hanford durante la conferenza stampa di ieri [FOTO ANSA-REUTERS]

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

La vicenda del pilota Scott O'Grady è finita bene, ma l'abbattimento del suo F-16 ha sollevato non pochi interrogativi al Pentagono. Il missile che lo ha colpito ha mostrato che le capacità operative dei serbi in Bosnia sono molto più consistenti di quanto si pensasse, e così il comando militare americano sta mettendo a punto piani per farvi fronte. Uno riguarda, puramente e semplicemente, il bombardamento delle postazioni di missili terra-aria di cui i serbi dispongono, che scatterebbe solo dopo il rilascio dei 145 ostaggi. Lo ha detto al «Washington Times» un anonimo «funzionario del governo» che ha anche specificato la «cornice politica» del piano, per evitare che venga bocciato come avvenne l'anno scorso, quando un'analoga idea americana fu scartata sia dalla Nato che dall'Onu. Stavolta, ha spiegato l'anonimo funzionario, Washington si muoverà con maggiore concretezza. Prima chiederà alla Nato di esigere dai serbo-bosniaci il ritiro delle loro postazioni missilistiche dalla zona in cui è proibito volare. Poi, di fronte al loro più che probabile rifiuto, insisterà per il bombardamento di quelle postazioni missilistiche, argomentando che altrimenti il rispetto della «no fly zone» non potrà essere ottenuto.

Nessun'altra fonte ieri ha confermato questa iniziativa americana, che per il momento quindi va considerata ipotetica. Ma decisamente probabile è l'altro piano americano di incrementare il numero di aerei EF-111 nella base di Aviano. E' un'idea che «stiamo considerando», ha detto pubblicamente il segretario alla Difesa americano William Perry ieri, parlando con alcuni giornalisti sull'aereo che lo stava riportando a Washington dopo la riunione della Nato a Bruxelles. Gli EF-111 servono a confondere i radar nemici, e proprio alla luce dell'abbattimento dell'aereo di O'Brady l'ammiraglio Leighton Smith, comandante dell'Alleanza per l'Europa del Sud, ha fatto presente che d'ora in poi è bene che ogni F-16 spedito sul cielo della Bosnia sia regolarmente scortato da un EF-111, affinché i serbi non possano individuarlo e abbatterlo. Quella «raccomandazione» di Smith dovrebbe venire inoltrata ufficialmente domani o dopo, e gli Usa, come ha detto Perry, sono in pratica già pronti ad accoglierla.

Ghali rivendica il comando della Forza di intervento rapido e chiede una nuova Conferenza

Ma nel frattempo altre cose stanno avvenendo, e innanzi tutto la decisione di francesi, inglesi e olandesi di creare una «forza di intervento rapido» di 15.000 uomini da inviare in Bosnia. Il segretario generale dell'Onu, Boutros Ghali, si era mostrato scettico perché l'iniziale decisione contemplava un comando autonomo di quella forza. In pratica, i Caschi blu già presenti in Bosnia avrebbero continuato nella loro opera umanitaria agli ordini dei generali dell'Onu Rupert Smith e Bernard Janvier e del rappresentante personale di Boutros Ghali, Yasushi Akashi, mentre i loro «protettori», appunto la «forza di intervento rapido», avrebbero risposto al proprio comando. Venerdì Boutros Ghali si è incontrato con i rappresentanti dei tre Paesi e alla fine del colloquio ha inviato al Consiglio di Sicurezza una «raccomandazione» affinché la loro offerta venga accolta. Il compromesso raggiunto è che i soldati franco-anglo-olandesi non indosseranno l'elmetto blu e non si muoveranno in veicoli bianchi, come le forze dell'Onu, ma agiranno comunque in coordinamento con esse. «Gli ordini li daremo noi», ha detto Boutros Ghali in un'intervista al giornale tedesco «Frankfurter Rundschau». E, parlando a «Der Spiegel», ha detto di voler convocare una nuova conferenza internazionale sull'ex Jugoslavia. Jacques Chirac e John Major, che ieri si sono incontrati a Parigi, hanno mostrato idee molto chiare. «Non possiamo permettere - dice una loro dichiarazione comune - che i nostri soldati vengano umiliati. Devono poter combattere. Forse saranno uccisi, ma quello che non dovranno mai più affrontare è l'umiliazione. Non andranno in Bosnia a fare la guerra, ma reagiranno a qualsiasi attacco».

Franco Pantarelli

IL CASO

BRACCATO PER 6 GIORNI

«Macché eroe, tremavo di paura»

O'Grady racconta la sua odissea: ero un coniglio

AVIANO

FORSE volerà ancora, ma probabilmente non più sulla Bosnia. E se non si rimetterà completamente, per il ventinovenne pilota americano Scott F. O'Grady, divenuto eroe dopo la terribile odissea bosniaca, ora si profila la prospettiva di diventare un tranquillo insegnante della scuola di sopravvivenza della base aerea di Spokane, la sua città natale. Oggi partirà da Aviano alla volta di Washington dove troverà ad accoglierlo il padre, la madre e la sorella. Domani sarà ricevuto alla Casa Bianca dal presidente degli Stati Uniti, Bill Clinton.

Negli States rimarrà almeno due settimane, il tempo per rimettere a posto i piedi, che hanno subito i danni più gravi, e per assicurare una tregua al sistema nervoso decisamente provato. Poi si vedrà. Ma se il futuro del capitano è ancora un'incognita, non altrettanto è il suo passato. Quello più recente, ovviamente, di perfetto top gun.

Nel corso di una conferenza stampa organizzata ieri mattina nella base Usaf di Aviano, a beneficio dell'inseparabile Cnn, all'indomani della grande festa di bentornato tributata dalla grande comunità pordenonese a stelle e strisce, lo stesso O'Grady, per gli amici Zulu, ha dovuto superare l'ennesima prova del fuoco e accontentare gli astanti, commilitoni e giornalisti, svelando molti dei dettagli della propria disavventura bosniaca. E mentre la registrazione del contatto radio tra O'Grady e il capitano Thomas Hanford risuonava nella sala stampa, a rompere il silenzio degli astanti è stato ancora una volta il suo pianto.

A tradirlo è stato l'inizio della registrazione, nel punto in cui Hanford chiede a Zulu ulteriori informazioni in codice per sincerarsi della sua identità. Da quel momento, fino al termine dell'incontro, fazzoletto e té ristoratore sono sempre stati a portata di mano del capitano.

«Altro che eroe. Ero un coniglietto spaurito - ha detto -. Gli eroi sono quelli che mi hanno salvato». Su sei giorni nel bosco, «Zulu» si è soffermato illustrando nei minimi particolari i propri «banchetti».

Quali? Le formiche reperite infilando le dita nei formicai e il liquido spremuto dai suoi calzini. «Ho cercato poi - ha detto ancora lasciandosi scappare un mezzo sorriso - di catturare un coniglio con le mani, ma lui se l'è data a gambe».

Accanto ai temi gastronomici, a destare stupore è stato il fatto che i serbi, nonostante fosse finito vicino ad una grande strada e a un centro abitato e nonostante moltissime persone lo avessero visto lanciarsi dall'aereo, non fossero riusciti a catturarlo. «La maggior parte del tempo - ha risposto - l'ho passato con la faccia nella polvere pregando che nessuno mi vedesse. Il primo giorno è stato il peggiore. Ero a terra e c'era qualcuno che camminava vicino a me. I serbi sparavano e non credo che stessero cacciando. Credo che avessero visto qualcosa o avessero pensato che ero io. Stavano cercando di uccidermi».

Ma a chi gli chiede com'è riuscito a salvarsi dall'inferno di quel bosco a Sud-Est di Bihac, O'Grady non dà molta soddisfazione e ripete con gli occhi ludici tre lettere: «Dio. Dio mi ha aiutato a sopravvivere; i miei compagni mi hanno fatto rinascere». Fra tutti è ai marines che «Zulu» riserva il grazie più caloroso. Quegli stessi marines della nave anfibia «Kearsarge» che da ieri festeggiano il loro eroe a Trieste. Nello scalo del capoluogo giuliano infatti si avvicendano di continuo navi dei Paesi Nato impegnate nell'operazione «Sharp Guard» per l'interdizione della navigazione alle navi della Repubblica Federale Jugoslava (Serbia e Montenegro).

Elena Marco

WASHINGTON

Accuse ai corsi per Rambo

WASHINGTON. Sicuramente ha aiutato il capitano O'Grady, ma altri cadetti e cadette dell'aeronautica statunitense non hanno affatto gradito il corso di sopravvivenza estrema e resistenza in casi di prigionia cui le cronache di questi giorni attribuiscono il vero merito della salvezza del pilota statunitense. Alcuni ne sono usciti con irreversibili traumi psicologici, abbandonando l'Accademia, addirittura citando in giudizio le autorità militari per sevizie e abusi sessuali, nelle forme di vere violenze e sodomie. Una cadetta, Elisabeth Saum, ha portato in tribunale l'aeronautica per i traumi che le hanno provocato «le ripetute violenze e le simulate violenze sessuali» subite. Secondo un'organizzazione non governativa, il National security news service, fra il '93 e il '94 sono stati almeno 10 i casi in cui la simulazione di violenze sarebbe stata troppo realistica, portando al ricovero in ospedale dei cadetti. [Adnkronos]

«SONO VIVO, SALVATEMI»

Ecco il testo integrale del contatto radio tra il capitano Scott O'Grady e il pilota dell'F-16 Thomas Hanford. Il colloquio è avvenuto nella notte, circa tre ore prima del ritrovamento di O'Grady.

HANFORD: Basher 52, qui è Basher 11 sul canale Alfa.
O'GRADY: Basher 52, ti sento forte e chiaro, come pensi di potermi trovare?
H: Parla ancora per Basher 11.
O: Basher 52 pronto. Ti sento forte e chiaro. Sono vivo, parlo.
H: Basher 52 sei giunto forte e chiaro. Chi è questo?
O: Sto bene e sono ok.
H: Non giungi bene.
O: Sono vivo, come mi senti?
H: Arrivi frammentato. Dimmi di nuovo il tuo codice.
O: Basher 52, Basher 52.
H: E questo è - Basher 11. Dimmi il tuo codice.
O: Basher 52.
H: Copiato. Sei il Basher 52?
O: Basher 52, sono vivo.
H: Adesso ti ho sentito male.
O: (disturbo radio)
H: Ripeti, ripeti.
O: Sono Basher 52, capito? Basher 52! Come mi senti?
H: Forte e chiaro.
O: Sono vivo, vivo.
H: Ricevuto. Qual era il tuo squadrone in Corea?
O: Juvat, Juvat.
H: Ricevuto, sei vivo. Sono felice di sentire la tua voce. Arrivi male. Ecco le istruzioni: trasmetti alla mezz'ora della prossima ora, e stai in contatto per due minuti.

SUD AMERICA

Gilberto Rodriguez Orejuela (nella foto tra gli uomini del corpo speciale che lo hanno arrestato) ha 56 anni ed è considerato con il fratello Miguel il massimo esponente del Cartello di Cali

Una «soffiata» e uno spettacolare blitz incastrano Orejuela. Le felicitazioni di Clinton

Colombia, arrestato il nuovo Escobar

Capo del Cartello di Cali, era il re del narcotraffico mondiale

Era nascosto in un armadio a muro. Agli agenti ha detto «Bravi, avete fatto un bel colpo»

BOGOTA'. Duemila perquisizioni domiciliari, ore e ore di intercettazioni telefoniche e pedinamenti, 000 statunitensi ed europei impegnati gomito a gomito con i colleghi colombiani, e poi finalmente la mossa indovinata. Il narcotrafficante Gilberto Rodriguez Orejuela, 56 anni, massimo esponente del Cartello di Cali, è stato catturato senza sparare un solo colpo e si trova ora in un carcere di massima sicurezza a Bogotà. Orejuela era nascosto in un armadio a muro in un appartamento del quartiere residenziale Santa Monica di Cali. Quando ha capito di essere in trappola si è consegnato alle forze dell'ordine esclamando: «Tranquilli, muchachos, non accoppatemi che sono un uomo tranquillo! Avete fatto un buon lavoro».

Dalla morte, il 3 dicembre '93, di Pablo Escobar, capo del Cartello di Medellin, abbattuto in uno scontro a fuoco con la polizia, gli equilibri di potere nel mondo della produzione e della commercializzazione della cocaina si erano decisamente inclinati a favore del Cartello di Cali e della famiglia Rodriguez Orejuela. I tre fratelli Jorge, Miguel e soprattutto Gilberto hanno accresciuto la loro forza, arrivando a controllare l'80 per cento della cocaina venduta nel mondo e il 90% di quella spacciata a New York.

Un impero costruito, diversamente da quello di Escobar a Medellin, non sul terrore e su un uso spregiudicato delle armi, ma sull'intelligenza e la strategia. Per questo Gilberto Orejuela era soprannominato «lo scacchista», e per questo al momento di consegnarsi alla polizia ha detto: «Bene, questa partita l'avete vinta voi».

Orejuela è stato scovato in un nascondiglio ricavato sul fondo di un armadio a muro in una villetta a due piani. Il capo del «bloque de busqueda», una forza speciale costituita da effettivi dell'esercito, della polizia e dei servizi segreti, ha ammesso che è stata determinante la soffiata di qualcuno sollecitato dalla taglia di 1,7 milioni di dollari, 2,8 miliardi di lire.

Gli agenti hanno fatto irruzione nell'edificio venerdì alle 18 (le 23 italiane), hanno fermato due domestici e due sospetti complici e hanno cercato a lungo, sicuri di avere braccato la loro «preda». «Sapevamo che c'era, l'informazione che avevamo era di primissima qualità», ha dichiarato l'ufficiale di polizia che ha guidato l'operazione e ha voluto restare anonimo per timore di rappresaglie. Nella sala della televisione al 2° piano ha suscitato sospetto per le dimensioni insolite un armadio a muro, semi-mimetizzato dietro il grande apparecchio tv. Un controllo, qualche colpo alla parete di fondo e Orejuela era stanato. «Lo scacchista» è emerso pallido, la paura scritta in volto, la barba incolta da giorni. Gli sono state sequestrate tre pistole e contanti in peso colombiani e dollari Usa per alcuni milioni di lire. Da domani Orejuela, che rischia 30 anni di carcere per narcotraffico e arricchimento illecito, comincerà ad essere interrogato dai magistrati.

La cattura di Gilberto Orejuela è stata salutata con esultanza dal presidente colombiano Ernesto Samper, da mesi inseguito dal sospetto che la sua vittoriosa campagna elettorale nelle presidenziali dell'anno scorso fosse stata finanziata dal narcoboss. «E' l'inizio della fine per il Cartello di Cali - ha dichiarato alla televisione -. Non ci fermeremo finché non saremo arrivati in fondo». Da Washington, dove non si era mancato di prendere nota delle cosidette «narcocassette» in cui i fratelli Rodriguez al telefono discutevano di finanziamenti alla campagna di Samper, il presidente Clinton ha inviato le sue congratulazioni. Gli Usa erano giunti a minacciare tagli agli aiuti alla Colombia accusando il governo di Bogotà di inefficienza e compiacenza con i trafficanti di droga.

Il riscatto di Samper era iniziato il 3 marzo con l'arresto del minore dei fratelli Rodriguez, Jorge, 31 anni. A piede libero resta ora solo Miguel «el señor», 51 anni, l'intellettuale della famiglia, laureato in legge, che gestisce gli affari «puliti», come negli Anni Ottanta quando era il principale azionista della squadra di calcio di Cali, l'America. Proprio «el señor» è diventato il nuovo capo del Cartello. Sposato quattro volte, sulla sua testa pendono condanne per traffico internazionale di stupefacenti sia negli Usa che in Colombia.

Il numero due nella gerarchia della cosca è ora «Chepe» Santacruz, 52 anni. Sulla sua testa il governo colombiano ha messo una taglia di 600 mila dollari. Poco più di un terzo di quella offerta per i fratelli Orejuela. [e. st.]

Furibonde reazioni alla visita «privata» del leader di Taipei negli Stati Uniti

Pechino: pronti alla guerra di Taiwan

«Attaccati dagli Usa, come in Corea e Vietnam»

TAIPEI
DAL NOSTRO INVIATO

Chiang Kai-shek squadra le comitive chiassose e un po' distratte che affollano ogni giorno il suo fastoso mausoleo sfoderando un sorriso da Budda enigmatico e ambiguo, fuso in tonnellate di bronzo. Chissà se sarebbe contento, questo antico signore della guerra sopravvissuto a mille sconfitte, del viaggio «privato» negli Stati Uniti del suo successore, Lee Teng-hui. Forse no, lui i presidenti americani li [illegible] trionfalmente qui, nella sua isola fortezza, il petto coperto di medaglie.

L'attuale presidente, invece, è sbarcato in America dalla porta di servizio, con il sotterfugio di tenere un discorso nella sua vecchia università californiana, trasformata in uno stadio da una folla entusiasta di taiwanesi emigrati negli Stati Uniti. Nessun rappresentante ufficiale del governo americano lo ha avvicinato, il visto gli è stato concesso come «turista», la finzione diplomatica che conosce una sola Cina, quella di Pechino, e fa di Taiwan ufficialmente un'isola di fantasmi è salva. Eppure, dall'altra parte dello Stretto arrivano da giorni voci rabbiose, parole che non si udivano da anni: è un atto di guerra, che equivale all'aggressione americana in Vietnam e in Corea, urlano i signori della Città Proibita. E minacciano di bloccare tutto il [illegible] processo di disgelo celebrato all'insegna del comune motto: «arricchiamoci».

Per quasi mezzo secolo Pechino e Taipei sono stati divisi su tutto meno che su un particolare: la certezza speculare che la separazione fosse provvisoria. Paradossalmente, proprio adesso che la Cina comunista va a scuola da Taiwan, l'isola è tentata dal consumare un definitivo divorzio. Acquattata in un angolino della Storia è diventata ricca e democratica. Perché restare legata a un pianeta povero, e per di più incapace di addomesticare la sua natura dispotica?

Certo la parola «indipendenza» anche a Taipei resta tabù. Perfino nei sondaggi le girano attorno usando arzigogolate formule rituali: siete favorevoli o no alla riunificazione? Ma i dati, dietro le ritrosie terminologiche, sono chiari: solo un 13% di irriducibili vuole correre il rischio. Il primo passo verso il futuro è stato la richiesta di un seggio alle Nazioni Unite. Al ministero degli Esteri avvolgono il progetto di infinite cautele: «La storia è ricca di Paesi divisi, come le due Germanie. Cercare di trovare una soluzione non pregiudica una futura riunificazione». Sono parole che il nazional-comunismo di Pechino non può e non vuole ascoltare: Taiwan è una provincia, il massimo che può concedere è la formula «un Paese, due sistemi». La foglia di fico con cui ha coperto l'encomiabile errore ideologico delle zone economiche speciali e con cui riporterà a casa Hong Kong.

Ma Taiwan non è più l'imbalsamato bunker dei dinosauri del Kuomintang. Il partito d'opposizione, il «Democratic Progressive Party», uscito dalle catacombe dopo la liberalizzazione accelerata, alle Amministrative ha conquistato città importanti, compreso Taipei. Joyce Chang, che dirige il settore esteri, usa una metafora: «Il Kuomintang ha occupato l'isola. Quelli che sono venuti con Chang ora sono vecchi o sono morti, le nuove generazioni sono state all'estero, hanno idee diverse. Abbiamo tutte le condizioni richieste dalla carta dell'Onu alle ex colonie per avere un seggio. Siamo di fatto separati dalla Cina da un secolo». Il trucco è semplice: marciare verso l'indipendenza ma a piccoli passi, in silenzio, senza dirlo. Per questo Pechino ha ripreso a gridare.

Domenico Quirico

Parigi si rassegna «Tutta colpa di un ufficiale che non ha capito gli ordini»

Il presidente di Taiwan Lee e la moglie applauditi durante la visita «privata» negli Usa

RETROSCENA

LA GUERRA SEGRETA DEL GENERALE

Due immagini di de Gaulle nel '45. A sinistra la sfilata all'Arco di Trionfo dopo la liberazione di Parigi dalle truppe tedesche

Due divisioni inviate in Piemonte «Nessuno entri nella nostra zona»

Duro monito di Truman: minacciate i soldati che hanno liberato la Francia

De Gaulle: sparate agli alleati voglio avere un pezzo d'Italia

PARIGI

Il 7 giugno 1945, Harry Truman inviò al generale de Gaulle, presidente del governo provvisorio e capo dell'esercito francese, un messaggio particolarmente severo. Rispondeva, giudicando il suo atteggiamento «brutale» e «incredibile», a un comunicato di De Gaulle in cui questi lasciava intendere che le truppe francesi avrebbero potuto aprire il fuoco sui soldati americani. «Il popolo del mio Paese - scriveva il presidente americano - resterebbe choccato nell'apprendere le misure che i vostri ufficiali, probabilmente con la vostra approvazione personale, hanno minacciato di prendere». Per comprendere le ragioni di una così forte tensione, bisogna considerare il tipo di relazioni che De Gaulle aveva stabilito con gli alleati anglo-sassoni alla fine delle ostilità in Europa, ma anche gli obiettivi che il generale aveva assegnato alle truppe francesi schierate sulle Alpi.

Dopo l'aprile 1945, con la rotta tedesca nel Nord Italia, le unità francesi del Corpo d'armata delle Alpi avevano attraversato la frontiera. In un mese di duri combattimenti a 2000 metri di altitudine, gli uomini del generale Doyen avevano [illegible] le vette sulle quali tedeschi e italiani si erano saldamente attestati nell'autunno del 1944 per impedire alle armate americane e francesi sbarcate in Provenza di traboccare in Italia. Ma questa nuova situazione strategica non soddisfaceva pienamente De Gaulle, che dal 1943 non nascondeva il proposito di approfittare della guerra per rettificare la frontiera con l'Italia. «Tengo molto a impedire - scriveva nei suoi diari - che la guerra ci lasci in eredità dei confini mal disegnati. Prima che le ostilità cessino, dobbiamo lavare gli oltraggi subiti, riprenderci combattendo i lembi del nostro territorio che il nemico tiene [illegible], e conquistare le enclaves che appartenevano all'Italia come le zone di Briga e di Tenda staccate dalla Savoia nel 1860».

Il capo della Francia libera è inquieto riguardo alle intenzioni americane. Teme che le truppe francesi siano escluse dalla vittoria finale, e che gli angloamericani negozino da soli la capitolazione del Reich, o peggio ancora, che la Francia venga posta dai liberatori sotto la tutela di un'amministrazione militare straniera, come era in effetti la primitiva intenzione degli americani. E' perciò deciso a fare tutto quanto è in suo potere per partecipare da protagonista all'ultima battaglia. E per farlo è pronto a mettersi in urto con i suoi alleati angloamericani.

L'intransigenza di De Gaulle è in un certo senso incoraggiata dagli stessi americani, che non tengono alcun conto di lui - specialmente Roosevelt - e lo mettono da parte sia alla conferenza di Jalta sia a quella di Potsdam. Un documento ultra-confidenziale indirizzato a Roosevelt da un gruppo di esperti del Dipartimento di Stato, datato 20 gennaio 1944, illustra bene la scarsa credibilità che gli attribuiscono i leader Usa: sotto il titolo «Perché non dobbiamo tener conto di De Gaulle», il rapporto ne stigmatizza la «cattiva educazione», l'«antiamericanismo» e persino l'«instabilità mentale».

Agli occhi del governo provvisorio, l'occupazione di una parte dell'Italia settentrionale da parte francese, seguita da una correzione della frontiera, si inscrive in una strategia volta a ridare lustro al blasone della Francia e a giustificare la presenza francese al tavolo dei negoziati. E' lo stesso De Gaulle a mettere in piedi a questo scopo il Corpo d'armata delle Alpi. Questa forza consta essenzialmente di due divisioni: la «27ª alpina», dissoltasi nel 1940 e rifondata nel novembre 1944 nel Delfinato e in Savoia, e la «1ª Divisione francese libera», adunatasi in Alsazia nel marzo 1945. Gli uomini che le compongono non hanno, in genere, che una formazione militare rudimentale.

Data l'animosità esistente tra i francesi e gli alleati, le intenzioni di De Gaulle sull'utilizzazione di queste forze non vengono rese note agli angloamericani. Nel febbraio 1945, in un messaggio al generale Lattre, De Gaulle sottolinea che la missione dell'esercito delle Alpi «non deve in alcun modo essere rivelata agli alleati». Secondo i quali le forze francesi dovevano restare subordinate al VI Gruppo di armate del generale americano Devers. Loro missione sarebbe quella di trattenere sulle Alpi le quattro divisioni nemiche che vi si trovano, così da impedire a queste ultime di rinforzare le truppe schierate nell'Italia del Nord, nel momento in cui gli Alleati lanceranno la loro offensiva, fissata per il 9 aprile 1945. Il passaggio dei francesi in Italia è in certa misura contemplato dal comando interalleato, ma se tale avanzata avesse luogo, dovrebbe essere «di portata limitata».

Il 26 aprile, allorché le truppe francesi cominciano a occupare la Valle d'Aosta, il Piemonte e Ventimiglia, il comando alleato ordina loro di ritirarsi sulla linea del vecchio confine italofrancese. Ma il 29 De Gaulle affida formalmente a Doyen l'amministrazione militare dei territori occupati.

D'improvviso, i rapporti tra francesi e alleati entrano in crisi. Eisenhower si rivolge personalmente a De Gaulle invitandolo a «non intraprendere azioni che rischiano di compromettere lo sforzo bellico contro la Germania». Ma a partire dal 9 maggio, con la resa tedesca, la guerra non è più una preoccupazione per gli americani, e l'Amgot (il governo militare alleato nei territori liberati) si oppone in modo sempre più fermo alla presenza francese in Piemonte e Valle d'Aosta. Corazzati in ordine di battaglia, coi cannoni carichi, fanno qualche [illegible] nel territorio conteso.

Ma il 12 maggio De Gaulle conferma che «tutti gli stranieri che pretendessero di assumere l'amministrazione dei territori occupati - dai francesi - dovranno essere immediatamente scacciati». Il 17 aggiunge che «la presenza di forze americane nelle zone da noi occupate non potrà essere accettata. Si tratterebbe di un atto ostile che potrebbe portare a conseguenze gravi». E il primo giugno ordina: «Se gli Alleati passassero ai fatti, impiegate tutti i mezzi necessari, senza eccezioni». Doyen comunica queste istruzioni agli alleati.

Ma stavolta De Gaulle è andato troppo in là. Il segretario di Stato americano denuncia «le attività degli annessionisti irresponsabili». Churchill qualifica De Gaulle «come nemico degli Alleati» e preme su Truman perché intervenga.

E' in questo contesto che il Presidente americano spedisce il messaggio del 7 giugno in cui stigmatizza che «soldati francesi armati dagli americani si apprestano a combattere soldati americani e alleati, i cui sforzi e sacrifici hanno contribuito alla liberazione della Francia stessa». E minacciando di portare la cosa a conoscenza dell'opinione pubblica Usa, Truman interrompe immediatamente le forniture militari alla Francia.

De Gaulle non ha più scelta. Il giorno stesso risponde a Truman che «il generale Doyen, più abile a combattere che a negoziare, non ha capito bene gli ordini»: e due giorni dopo fa ritirare le truppe.

Due anni più tardi, il trattato di Parigi siglato con l'Italia il 10 febbraio 1947 accorderà alla Francia alcuni dei guadagni territoriali richiesti. 709 chilometri quadrati.

Vincent Tournier
Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

IL CASO

POLITICA E LOOK

Sexy-fotografa per Chirac

A lei il click dell'immagine ufficiale

Il presidente: rendimi seducente ma autorevole

Il presidente Chirac nella fotografia ufficiale scattata da Bettina Rheims

CHIRAC nudo? L'idea deve avere per lo meno sfiorato Bettina Rheims, una delle più affermate fotografe di Francia, specializzata in pose sexy di donne poco vestite, quando l'ufficio del neo-presidente l'ha contattata per affidarle quella che lei definisce ridendo «una missione impossibile». Fissare sulla pellicola l'immagine ufficiale del capo dello Stato (quella che verrà poi distribuita a municipi, questure, ambasciate eccetera) nel modo più accattivante e anticonformista possibile, salvando però tutta la maestà della carica. In pratica la quadratura del cerchio, e la tentazione di risolvere il problema con la fuga in avanti verso un Jacques Chirac senza veli dev'essere stata quasi irresistibile per la Rheims, che nel suo curriculum vanta un libro fotografico sul fascino ambiguo dei corpi androgini, un volume di ragazze che si spogliano in camere d'albergo, e la cura dell'immagine di alcune delle più sessualmente trasgressive cantanti e attrici, come Tina Turner e Sharon Stone. Però a riequilibrare il tutto, un po' comicamente, la fotografa si è occupata anche, con [illegible], di animali impagliati, e pure questo deve aver contribuito a orientare l'Eliseo verso di lei.

Dunque come sarebbe risultato alla fine il Presidente: seducente o imbalsamato?

Fino a pochi anni fa, quando ancora non era cominciata l'era del look, la scelta fra i due estremi sarebbe stata facilissima: imbalsamato, senza compromessi. La galleria di ritratti dei ventun predecessori di Chirac, pubblicata ieri da «Le Monde», è un'impressionante sequela, quasi fino ai giorni nostri, di capi di Stato «impagliati». Da Luigi Napoleone Bonaparte, immortalato su pellicola agli albori della fotografia, fino a Georges Pompidou, la pompa uccide immancabilmente la naturalezza: tutti quanti stanno rigidi con sciarpa rossa e collare della Legion d'Onore, lo sguardo fisso, e spesso l'espressione dei volti appare involontariamente comica.

A rompere la tradizione è nel '74 Valéry Giscard d'Estaing, con un sorriso disteso e nessuna decorazione, sullo sfondo dei colori della bandiera francese (per la prima volta l'immagine è in orizzontale). Mitterrand nell'81 fa un mezzo passo indietro, tornando a una certa rigidità ufficiale e con la sola novità di un libro aperto fra le mani (i «Saggi» di Montaigne). E ora tocca a Chirac, in cerca di un'immagine «accattivante e maestosa» insieme.

La fotografa Bettina Rheims (detto di passaggio, una bellissima ex modella quarantatreenne) ha scelto un formato quadrato con Jacques Chirac a mezzo busto, giacca blu, camicia celeste, cravatta a fiorellini multicolore ma sobria, espressione riflessiva e aperta, di persona accessibile, vicina alla gente, disposta ad ascoltare, e con l'Eliseo, sfocato, dietro le spalle (è la prima foto ufficiale di presidente ripresa in esterno).

Il risultato? Una bella fotografia, meglio di Mitterrand, ma forse meno riuscita di quella di Giscard. Volendo cercare un difetto, Chirac risulta un po' rigido, lievemente a disagio. Può darsi che dipenda da lui anziché da chi ha scattato il clic: in campagna elettorale è stato ripetuto spesso che il leader gollista, disinvolto di fronte alle platee quando sente il contatto diretto, non si trova invece bene davanti ad alcun obiettivo, sia esso telecamera o macchina fotografica. Forse c'era del vero.

Luigi Grassia

Da quattro anni nella piccola frazione valdostana si indaga sull'omicidio di una coppia di anziani

LE TAPPE DEL GIALLO

▆ MARZO 1991 — FELICIANO JORIOZ, 79 ANNI, E LA MOGLIE ▆NA FERRIN, DI 75, VENGONO UCCISI CON 20 COLTELLATE NELLA CAMERA DA LETTO DELLA CASA IN FRAZIONE CHAMPEX DI PRE' ST-DIDIER

▆ 1991 — IL FIGLIO DEI JORIOZ, ELISEO, 57 ANNI, VIENE FERMATO DALLA PO▆ CON L'ACCUSA DI OMICIDIO. NON USCIRA' ▆ CARCERE ▆ 4 ANNI

26 NOVEMBRE 1992 — LA CORTE DI ASSISE DI AOSTA CONDANNA ELISEO A 25 ANNI DI CARCERE PER L'OMICIDIO DEI GENITORI

▆ 1993 — LA CORTE D'ASSISE D'APPELLO ▆ TORINO CONFERMA LA CONDANNA A 25 ANNI DI CARCERE DECISA DAI GIUDICI DI PRIMO GRADO NEI CONFRONTI DI ELISEO

30 MARZO 1994 — LA CORTE DI CASSAZIONE ANNULLA LA SENTENZA D'APPELLO E LA RINVIA ALLA CORTE D'ASSISE D'APPELLO DI TORINO

4 ▆ — DOPO 3 ▆ DI CAMERA DI CONSIGLIO, I GIUDICI D'APPELLO TORINESI ASSOLVONO ELISEO JORIOZ "PER NON AVER COMMESSO IL FATTO"

▆ — I SOSTITUTI PROCURATORI DEL TRIBUNALE DI AOSTA, DAVID M▆ PASQUALE LONGARINI RIAPRONO IL CASO E FANNO IL PRIMO SOPRALLUOGO A CHAMPEX

▆ 1995 — I CARABINIERI ARRESTANO ▆ AMANTE DI ELISEO, CINZIA BIRRI, 34 ANNI. L'ACCUSA: FALSA TESTIMONIANZA. IL 7 GIUGNO I GIUDICI LA PROCESSANO PER DIRETTISSIMA E LA CONDANNANO A 2 ANNI

1° GIUGNO ▆ — LA PROCURA GENERALE DI TORINO DEPOSITA IN CANCELLERIA IL RICORSO IN CASSAZIONE CONTRO L'ASSOLUZIONE DI ELISEO DECISA DALLA CORTE D'ASSISE D'APPELLO

6 GIUGNO 1995 — MANETTE ALLA▆ DI ELISEO, LAURA JORIOZ, PER FALSA TESTIMONIANZA E FAVOREGGIAMENTO. DUE GIORNI DOPO IL ▆ PROCURATORE MONTI INTERROGA LAURA JORIOZ PER 4 ORE E MEZZO. LA DONNA RIMANE IN CARCERE

Dietro il delitto un groviglio di amori e odi in un paese dove tutti sono parenti

Sotto: la casa di Champex dove sono stati uccisi gli anziani

Il mistero di sangue di Champex Ventuno abitanti e un assassino

Le indagini sono ripartite da zero dopo l'assoluzione in Appello del figlio delle vittime I magistrati: l'omicida vive tra quelle case

▆ (Aosta)
▆ INVIATO

Nel paese di Champex ci sono ventun abitanti, dieci fioriere colme di gerani, sette case di pietra, quattro ombrelloni colorati, tre panchine di legno, due materassi sporchi di sangue, un assassino.

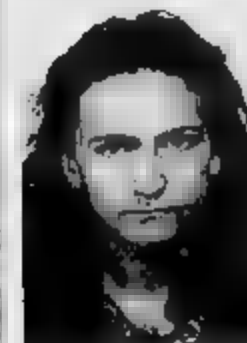
Fino alla notte del 24 marzo 1991 gli abitanti erano ventitré, poi una tempesta di coltellate ha ucciso Feliciano e Germana Jorioz, marito e moglie ottantenni. Giallo senza soluzione, caso ufficialmente aperto, unica certezza, espressa un mese fa dal pubblico ministero David Monti, alla ripresa delle indagini: «L'omicida vive tra quelle sette case».

E allora è lì che bisogna andare per farsi raccontare i misteri di un microcosmo dove sono quasi tutti parenti, anzi, di più, quasi tutti complici. Lì, a Champex, frazione di Pré-St-Didier, sulla strada che sale per La Thuile, depositato a margine di un tornante, al limitare di ▆ bosco disegnato da un illustratore di fiabe, accompagnato dallo scroscio della Dora che ▆ si spegne ▆. Champex: venti metri, poi una cappella consacrata a Santa Barbara e un bivio, tre case nella strada che sale (Champex alta), quattro in quella che scende (Champex bassa). Gli abitanti del posto li riconosci perché quando arrivano al bivio e scendono spengono il motore del loro veicolo (solitamente un Ape car) e percorrono gli ultimi cento metri in folle. Se lo fai per tutta la vita ti ritrovi un litro ▆ benzina gratis. L'assassino, la notte del 24 marzo ▆, è sceso in folle, nessuno, nel mini-paese, l'ha sentito arrivare. Abita lì, allora, a Champex, che i valligiani chiamano ▆ piccola Calabria, perché porto di emigranti, non perché luogo efferato. Prima di quella notte sono sempre corsi fiumi di vino, mai una goccia di sangue. E, dopo, tutti lì a guardarsi increduli, non come il taglialegna calabrese che veniva a spaccare ceppi dalla signora Dujany (prima casa di Champex bassa, condivisa ▆ marito e sorella, due appartamenti da affittare per l'estate) e che quando seppe del delitto commentò: «Quante storie per due morti ammazzati, da noi è roba di tutti i giorni», e giù l'accetta.

A Champex, invece, è roba che accade una volta nell'eternità e riguarda tutti. I meno coinvolti sono quelli delle case all'inizio del paese, gli unici non imparentati: i Dujany da basso e i Grosso Ciponte (origini calabresi, padre madre e cinque figli) in alto. Il resto è il groviglio di passioni e interessi, odi e complicità che gli inquirenti cercano di sciogliere. Il filo della matassa, nonché indiziato numero uno, prima condannato, poi riprocessato e assolto si chiama Eliseo Jorioz, 56 anni, figlio delle vittime. In paese lo conoscono come Lisetto e bisognava proprio venire in questo incubo dei fratelli Grimm per trovare ▆ presunto feroce assassino chiamato Lisetto.

Lisetto è l'ultimo degli Jorioz, stirpe che ha fatto la microstoria di Champex. Suo bisnonno era un grande contrabbandiere, alto, grosso e con una folta barba che arrivava fino all'ombelico. I turisti si fermavano sempre a fotografarlo, come fosse un monumento. Il padre di Lisetto, Feliciano, aveva tratto dai commerci di famiglia la proprietà della casa a Champex, di qualche terreno in valle e del bar «Meridiana» a Pré-St-Didier, gestito dalla nipote Laura insieme con il marito. Aveva tre figli, due maschi e una femmina. La figlia morì prematuramente. Un altro figlio aveva un problema a un ginocchio, andò in ospedale per farsi operare, ma ogni mattina i medici dovevano rinviare l'intervento perché lo trovavano ubriaco. Così lo dimisero e lui, un po' per il ginocchio malandato, un po' per l'andatura slalom effetto dell'alcol, cadde in un tombino e morì annegato, per beffa della sorte e per celebrazione di ▆ dei misteri ▆ Champex.

Rimaso Lisetto, che non teneva altissimo il nome degli Jorioz, attaccato anche lui più al bottiglione che ▆ lavoro, scapolo, dedito a qualche coltivazione e agli alpeggi estivi. Uno in cui il padre Feliciano confidava poco, al punto da cominciare a disfarsi dei beni di famiglia quando aveva cominciato a presagire la fine. Venduti i terreni, promesso il bar in donazione alla nipote Laura, a Lisetto sarebbe rimasta soltanto una casa di pietra. Ma, prima di poter firmare la donazione, Feliciano Jorioz è morto ammazzato nella sua stanza da letto, accoltellato insieme con la moglie, nella notte silenziosa della montagna, senza che ▆ ▆ cagnolino, di solito un pandemonio davanti agli estranei, emettesse un solo guaito. La trasparenza del movente e la logica delle circostanze hanno portato in carcere e a una prima condanna Lisetto. Poi la ▆ Daniela, che abita nella ▆ e

In alto: il grafico che ricostruisce il giallo

Eliseo Jorioz, 56 anni, figlio delle vittime: è stato processato, condannato e poi assolto per il duplice omicidio

Le due donne del giallo. Cinzia Birri e Laura Jorioz

fianco ▆ il marito poliziotto, ha parlato del ▆ alla cognata, che lavora al tribunale di Firenze e questa ha trovato a Lisetto un avvocato d'assalto, Luca Santoni Franchetti, che ▆ ▆ rifare il processo e ottenuto l'assoluzione. Così ora si ricomincia da capo a districare il groviglio dei misteri di Champex.

L'altro filo della matassa si chiama Cinzia Birri, 34 anni, inquilina della seconda casa di Champex alta (proprietà dei Dujany). E' arrivata pochi anni ▆ da Trieste con il marito, più ▆ di ▆ Branko Stolfa, e un figlio, lasciandosi alle spalle una compromettente situazione economica e aprendo le porte a una ▆ vita. Mentre Branko si appassionava al locale sport del sollevamento bottiglione, lei si dedicava all'assistenza anziani nella comunità di Pré-St-Didier e in casa Jorioz. Il suo frequente ▆ e minigonne e pantacollant annebbiava viste già offuscate dal vino e menti devastate da decenni di solitudine. Prima fra tutte quella di Lisetto, che a un amico confidò: «Se mi fa un figlio le lascio tutto, la casa e il bar». Peccato che quel bar ▆ fosse destinato a lui, peccato che la Birri non avesse più voglia ▆ aspettare la promessa fortuna di quel suo amante diseredato. Basta questo ▆ a fare di un eterno figlio un omicida dei genitori? Per i magistrati sì, ma loro non hanno mai cercato un'altra strada e hanno costruito ▆ indagini solo sull'ipotesi della colpevolezza ▆ Lisetto, sostiene l'avvocato Santoni Franchetti. Dalla parte di lui si sono schierati anche la cugina Laura, improvvisatasi detective per scagionarlo, ma caduta in troppe contraddizioni e indagata ▆ giudici, e «mamma Maria», una c.b. di Morgex che gli ha scritto in carcere e ha perorato ovunque la ▆ della sua ▆. Lo ha abbandonato, invece, Cinzia Birri. Una microspia messa nella ▆ ▆ ha ▆ pato questa sua frase al marito: «So che è stato lui, ma se lo dico lo vengono a prendere ed è finita». Non è solo un abbandono di fiducia. Ai difensori di Lisetto che sostenevano che il vero assassino era tornato sul luogo del delitto perché, qualche notte dopo l'omicidio, mentre lui era ▆ cella, si erano visti ▆ ▆ nel fienile, il pm ha ribattuto: «Ma quale assassino, quello era ▆ del paese che aspettava la Birri per un appuntamento». Non si sa se lui sia andato o no, è un altro mistero di Champex.

Ora, alle ▆ della sera, lei esce ▆ casa in minigonna nera e maglia rossa, mano nella mano a un Branko ciondolante nella sua tuta grigia. Scendono fino a Pré-St-Didier a comprare le sigarette. Al rientro salutano Grange, vecchio compagno di bevute di Lisetto e osservano la signora Lale Demox (ultima casa di Champex alta) che, nel cortile, legge «L'interpretazione dei sogni» di Freud, aspettando ▆ marito, la figlia Marzia e il figlio piccolo. Sul fondo, nell'ultima casa di Champex bassa, Lisetto lavora nell'orto. Le mani hanno fin troppa energia per ▆ che ha dichiarato di avere l'artrite e non saper stringere un coltello. Gli occhi sono incollati alla terra. Non li solleva mai, per non vedere la casa del delitto (dove tutto, compresi i materassi sporchi di sangue, è rimasto come quella notte). Cinzia che rincasa abbracciata a Branko, i vicini che lo osservano, dubbiosi o certi del verdetto, per ▆ vedere nulla di Champex dove tra poco ▆ notte, si spegneranno le luci e i bisbigli, dormiranno ventun persone e un assassino.

Gabriele Romagnoli

IL ▆ DELLA ▆

Detenuto per errore, un operaio sardo ha fatto causa allo Stato

«Risarcito ▆ una miseria»

Trentun milioni per 15 mesi di prigione

ORISTANO

IL valore della libertà è di poco meno di 70 mila lire al giorno, per l'esattezza 68.492 lire. Lo hanno stabilito i giudici di Cagliari accogliendo la richiesta di risarcimento presentata dal muratore Michele Massa, 35 anni, nato a Morgongiori in provincia di Oristano, e da ▆ anno residente a Milano dove lavora in un cantiere edile. L'uomo era stato arrestato con un'accusa pesantissima: avere ucciso il cognato Virgilio Porta, assassinato a fucilate ▆ primavera ▆ 1990 nelle campagne ▆ paese.

Scagionato con formula ampia in primo e ▆ secondo grado, ieri ha avuto un'altra «vittoria piccola piccola»: l'indennizzo, previsto dal codice di procedura penale, come «riparazione per ingiusta detenzione».

La corte d'appello, accogliendo la richiesta dell'avvocato Luigi Concas, gli ▆ riconosciuto il diritto ▆ risarcimento per un modestissimo importo: 31 milioni e 27 mila lire. Soddisfatto, da Milano, Michele Massa commenta: «Dico solo una ▆: sono stato vittima ▆ una grande ingiustizia, ma non serbo rancore contro nessuno, neppure contro i carabinieri che ▆ ▆ stretto ▆ manette ai polsi. Adesso voglio solo dimenticare anche dopo questa vittoria piccola piccola».

▆ vicenda è, come tante altre, legata alla difficile mondo agropastorale delle zone ▆ne della Sardegna. Tra Michele Massa e Virgilio Porta, che hanno sposato due sorelle, ▆ c'era ▆ stato un grande feeling. Entrambi caprari, passavano i giorni al pascolo nelle campagne del Monte Arci. Pochi i momenti d'intesa, più frequenti i litigi. Come quando Virgilio Porta apostrofò il ▆gnato ▆ ▆ drogato buono a nulla») e lo rimproverò perché nell'ovile, tra capretti e arnesi per fare il formaggio, venivano coltivate piantine ▆ marijuana.

Arrivarono i carabinieri a Michele Massa ▆ una prima volta in cella. Poi altri battibecchi, musi lunghi, rapporti tesissimi. Quando il ▆ aprile del 1990 Virgilio Porta venne ▆vato crivellato di colpi, la pista sembrò obbligata: ma per diversi mesi, gli investigatori temporeggiarono. Dopo due ▆ dal delitto, Michele ▆ ▆ si trasferì a Milano ed è qui che i carabinieri lo arrestarono per omicidio nel dicembre ▆ 1992.

Al processo in primo grado, Massa venne accusato dal p.m.: «Si trasferì perché fuggiva dal ▆», disse il procuratore della Repubblica Walter Basilone. Furono udienze tempestose, con scambio violento ▆ accuse ▆ difensore di Massa e il p.m. che, in aula, per protesta, scaraventò la toga sui banchi e sollecitò 26 anni ▆ reclusione. Massa fu però assolto e fu scagionato totalmente anche in secondo grado nel ▆vembre dello scorso ▆. E venne presentata l'istanza ▆ risarcimento accolta ieri con ▆ somma di 31 milioni di lire.

A Morgongiori, il piccolo paese dell'Oristanese dove Michele ▆ risiedeva, nessuno vuol commentare l'espisodio. Neanche in casa dell'ex imputato superinnocente. Il padre Giovanni, pensionato, si è limitato a definire tutta la vicenda come «un grande minestrone». Il fratello Antonio, 28 anni, anche lui pastore, si è rifugiato in un pilatesco «Non ne so propr▆ nulla». E la mamma Annunziata? «Non c'è, è andata ▆ chiesa a pregare per Michele».

Corrado Grandesso

Alberto Sordi nel film «Detenuto in attesa di giudizio»

Salerno: camorrista dà 150 milioni per i disabili

Ha ▆ 50 volte, ora si pente «▆ del bene ▆ i miei soldi»

SALERNO. Centocinquanta milioni, il prezzo della redenzione. Vuole pagarlo uno spietato boss della camorra, un killer da cinquanta omicidi, due volte pentito. ▆ ▆ anno è uno dei più attivi «collaboratori della giustizia»: ▆ confessato tutto, delitti e decine di omicidi. Ora chiede scusa al suo paese, ai suoi concittadini, alle famiglie che portano il lutto per le stragi di camorra che hanno insanguinato gli ▆ dieci anni ▆ guerra tra cosche nell'Agro Nocerino-Sarnese. Pasquale Loreto, ▆ anni, ▆ superprotetto dalla legislazione speciale sui pentiti, mette a disposizione «tutto il denaro» che ha, 150 milioni, per donarli al Comune ▆ Scafati, dove è nato ed ha costruito tutto il ▆ impero illegale. Ha scritto una lettera al sindaco, Nicola Pesce, ed ha donato la somma perché possa ▆ utilizzata come contributo per la realizzazione di un centro di accoglienza per portatori di handicap: «Sono davvero straziato dal male che ho compiuto».

Pasquale Loreto, boss del clan della «nu▆ famiglia», è plenipotenziario di ▆ altro grande boss ora pentito, Pasquale Galasso; negli ultimi dieci anni ha dettato legge, quella della camorra, e firmato decine di omicidi, da esecutore materiale o mandante. Un killer spietato, arrestato dopo una lunghissima latitanza esattamente ▆ ▆ ▆. Nella lettera inviata al sindaco, e che il primo cittadino di Scafati non ha voluto commentare, Loreto chiede l'assoluzione ▆ la gente della sua terra, e alle istituzioni. Il Comune di Scafati per tre anni è stato affidato ad un commissario dopo che il Presidente della Repubblica lo aveva sciolto per infiltrazioni camorristiche. **(p. r.)**

Piacenza: quando ha rivelato le molestie sessuali alla madre, la ragazzina è stata anche picchiata

Arancia meccanica a scuola

Seviziata a 12 anni da due compagni

NOSTRO SERVIZIO

E' una storia di ordinaria violenza: a Piacenza una ragazza di 12 anni è stata ripetutamente molestata sessualmente ed è stata costretta a subire atti di libidine da due compagni di classe. E quando ha avuto il coraggio di raccontare il tutto alla mamma e questa si è rivolta al preside, è stata picchiata pesantemente dai due stessi alunni che hanno così deciso di dare un'ulteriore «lezione» alla ragazza.

E' successo in una prima media di una scuola della città e i carabinieri, che nei giorni scorsi hanno ricevuto la denuncia della madre, si limitano a confermare l'accaduto, trincerandosi dietro a un secco e più che giustificato «no comment» alla richiesta di fornire particolari sull'episodio. Quel che conta in questi casi, e del resto è più che comprensibile, è mantenere il più stretto riserbo su qualsiasi particolare che possa far individuare la vittima della brutale aggressione.

Una storiaccia che sembra non far parte della mentalità e della cultura di una città, Piacenza, ovattata dal benessere e tradizionalmente lontana da episodi di violenza metropolitana, da vicende di malavita e di arretratezza. Ma la ragazzina è finita in ospedale con la spalla rotta, un occhio nero e contusioni in varie parti del corpo. Dopo essere stata medicata, è stata dimessa dai sanitari con una prognosi di 30 giorni.

Anche sui due aggressori viene osservato il più rigoroso riserbo da parte degli inquirenti. Si sa soltanto che sono entrambi tredicenni, che uno è piacentino, mentre l'altro è un profugo che proviene dall'ex Jugoslavia. I due giovani, comunque, sono stati segnalati alla procura della Repubblica presso il tribunale dei minori di Bologna con l'accusa di atti di libidine violenta, di lesioni e percosse. Un «cocktail» piuttosto pesante, non vi è dubbio, ma essendo i due minori di 14 anni, difficilmente potranno essere puniti.

Dopo avere subito per qualche tempo le violenze dei due compagni, la ragazzina si è decisa a raccontare tutto alla madre, da tempo preoccupata per il fatto che la figlia spesso tornava a casa da scuola con vistose ecchimosi sulle braccia e sulle gambe. La giovane ha confidato alla mamma la serie di molestie sessuali che era costretta a subire quasi quotidianamente, riferendo inoltre che i due la minacciavano in modo pesante. «Se mi ribellavo - ha raccontato - mi picchiavano». E una volta uno dei due mi ha addirittura colpito con una catena». Un vero e proprio incubo per questa dodicenne perseguitata e percossa senza motivo, prigioniera delle minacce e delle violenze di due compagni di scuola.

Un «gioco» pesante, senza alcuna attenuante. Ed è per questo motivo che la madre si è subito rivolta al preside chiedendo il suo intervento per porre fine alla situazione. Ma dopo che questi ha parlato in classe agli aggressori, uno dei due (nell'intervallo tra una lezione e l'altra) pare abbia preso di mira ancora una volta la ragazzina alla presenza di alcuni compagni di classe e, secondo alcune testimonianze, l'ha picchiata ulteriormente, causandole lesioni per le quali è finita al pronto soccorso. Adesso il fascicolo è nelle mani dei carabinieri.

Mauro Molinaroli

BALLERINA A LIVORNO

Suicida per la morte dei suoi gatti

LIVORNO. L'hanno trovato a pochi metri dalle spiagge di Vada. Il suo corpo galleggiava a fior d'acqua. E' finita così l'avventura italiana Julia Cabezas, 42 anni, ballerina argentina che 15 anni fa si era trasferita nel nostro Paese. Per anni aveva tirato avanti nei night-club, ma negli ultimi tempi un episodio le aveva dato il colpo di grazia. Un incendio le aveva distrutto la casa. In pochi minuti i ricordi di una vita erano finiti in cenere, con le fiamme, ed era questo che Julia non riusciva a sopportare, le avevano ucciso i suoi tre gatti. Era con loro che lei passava le giornate, erano gli unici compagni della sua vita. «Voglio farla finita», avrebbe confidato ad alcuni amici, gli stessi che ieri avevano raccontato piangendo la disperazione di quelle ore di Julia. E così venerdì, in una notte calda e calma, la donna ha deciso di farla finita. Ha inforcato la sua bicicletta e si è diretta verso un arenile non lontano da casa. Si è immersa in acqua, vestita, e mentre alle spalle il sole sorgeva si è abbandonata alle acque del mare. Il suo corpo l'avrebbe scoperto nelle prime ore della mattinata un pescatore. Per ora, si è vociferato di un possibile omicidio è, invece, in serata, l'ipotesi del suicidio ha preso sempre più piede. [f. g.]

Un'immagine simbolica di violenza sulle donne di Donatella Broglio (contrasto)

Un video inchioda l'aguzzino

Canada, choc durante il processo Filmava le torture a due bambine

WASHINGTON. Nei filmati trasmessi per la giuria e il pubblico di un tribunale di Toronto ci sono, probabilmente, le sequenze più crude mai mostrate durante un processo: un uomo e una donna, complici in una trama di [illegible] violenza, torturano e stuprano per ore due ragazzine di 14 e 15 anni prima di strangolarle con un cavo elettrico.

La «telecronaca» dei due omicidi commessi nel 1991 e 1992 dal trentenne Paul Bernardo con l'aiuto della moglie Karla Homolka, 25, non è una ricostruzione a effetto: le videocassette riprendono dal vivo una allucinante realtà, documentata dall'aguzzino e dalla sua complice. Solo le [illegible] persone presenti in aula hanno visto le immagini di morte confezionate dal «regista» del film-verità. Per due anni, prima dell'inizio del dibattimento, alla stampa è stato vietato di pubblicare dettagli sul caso: ma ora il «tappo» è saltato e spetta ai media decidere quali sono i confini del diritto di cronaca.

Vittime della furia omicida di Bernardo sono Leslie Mahaffy, 14 anni, e Kriston French, 15. Alla sbarra è soltanto l'uomo, perché la moglie sta scontando 12 anni di carcere, dopo aver raggiunto un accordo con l'accusa che l'ha trasformata nella testimone numero uno contro l'ex-marito.

Leslie Mahaffy scomparve il 15 giugno '91 e i resti del suo corpo furono ripescati due settimane più tardi nel lago Gibson, Kristen French fu invece rapita il 16 aprile '92 e uccisa tre giorni più tardi dopo aver subito violenze e torture di ogni genere. Un'altra ragazza, miracolosamente sopravvissuta a un assalto di Bernardo, sta collaborando con le autorità.

L'uomo è sospettato, ma non è stato finora formalmente incriminato, anche per la morte di Tammy Homolka, la sorella quindicenne della «moglie». La giovane morì soffocata nel 1990, ma una nuova autopsia ha escluso l'accidentalità. La coppia satanica, secondo l'accusa, abusò anche di lei. Vicino al cadavere di Tammy è stata ritrovata una lettera di Bernardo: «La mia vita non sarà più la stessa adesso che tu ne sei andata. Se mai ti ho causato dolore, perdonami». [r. cri.]

Bandito all'Aquila

Un concorso per cercare nuovi parroci

L'AQUILA. La Chiesa cerca parroci. E lo fa in un modo insolito: con un concorso. Ci sono tanto di bando, prova scritta e orale, curriculum. All'Aquila l'arcivescovo metropolita Mario Peressin ha deciso di rispolverare una pratica in disuso da oltre vent'anni per sopperire alla carenza di vocazioni (e alla conseguente assegnazione di più parrocchie allo stesso sacerdote). Secondo il decreto emanato dall'arcivescovo per la «provvisione canonica delle parrocchie vacanti», sarà possibile ai sacerdoti interessati accedere agli esami presentando domanda alla curia corredandola di curriculum seminaristico ed eventuali servizi particolari resi alla chiesa e alla comunità ecclesiastica. Le materie d'esame riguarderanno soprattutto la predicazione del vangelo, la somministrazione dei sacramenti e l'amministrazione della parrocchia.

A favore della decisione dell'arcivescovo, d'altra parte, sono schierati quasi tutti i fedeli aquilani. «Gestire oggi una parrocchia non è cosa semplice - dice il presidente regionale delle Acli, Mario Narducci - e mi sembra pertanto conveniente che vengano saggiate le doti del sacerdote, anche per valutare meglio in quale ambito parrochiale possa essere impiegato in forza delle sue caratteristiche». «E' giusto che si vagli finalmente con attenzione la scelta del parroco - concordano altri fedeli - perché in questo modo si può valutare con attenzione la capacità, ma anche e soprattutto la moralità di colui che sarà chiamato al delicato compito pastorale. Quella dell'arcivescovo è un'iniziativa lodevole, improntata sulla trasparenza, che fuga ogni dubbio sulla possibilità di eventuali favoritismi nella nomina dei parroci». [r. cri.]

UNA «BOMBA» TOSSICA IN STAZIONE

Scoperti due vagoni di rifiuti ospedalieri

Trovati scatoloni di siringhe usate e contenitori pieni di placenta e sangue

Un treno all'amianto, altra emergenza che ha coinvolto molte città

Caserta, un carico di veleni abbandonato sui binari

CASERTA. Due vagoni carichi di sangue, siringhe e feci: una bomba batteriologica piazzata a poche centinaia di metri dal centro abitato. E nessuno sapeva, nessuno parlava, nessuno sembrava sospettare che quelle carrozze ferroviarie dalle quali usciva un odore nauseabondo costituissero un rischio enorme per la salute di migliaia di persone. C'è voluto l'intervento della polizia per chiarire il mistero: dal convoglio sono saltate fuori centinaia di sacchi di plastica e garze sporche di sangue, siringhe usate, persino contenitori pieni di placenta, feci e urine.

Il materiale proveniva da ospedali e laboratori della provincia di Napoli ed era diretto in una discarica per rifiuti speciali di Cagliari. Avrebbe dovuto viaggiare in contenitori speciali, invece era stipato alla rinfusa in scatole di cartone. Il titolare della ditta incaricata del trasporto, Armando De Nigris, rischia di finire nei guai: il sostituto procuratore presso la pretura circondariale di Napoli Francesco Menditto, gli ha inviato un avviso di garanzia in cui si ipotizza il reato di smaltimento illegale di rifiuti tossici e nocivi. Ma tutto fa pensare che l'inchiesta riserverà altre sorprese: il magistrato continua ad indagare per accertare eventuali responsabilità da parte dei responsabili degli ospedali.

I vagoni carichi di rifiuti erano «parcheggiati» su un binario morto della stazione di Gricignano di Aversa, nei pressi del Comune di Teverola. Gli abitanti della zona avevano notato da tempo che dagli interstizi delle carrozze usciva un liquido di colore scuro e dall'odore nauseante. Qualcuno si era anche preoccupato di avvertire le autorità comunali, ma nessuno era intervenuto. E la polizia? «Nemmeno noi siamo stati avvertiti - spiega un commissario -: la scoperta di quei due vagoni è [illegible] di un'indagine che stiamo conducendo da tempo sul trattamento dei rifiuti speciali e tossici».

Il blitz degli agenti del commissariato di Frattamaggiore è scattato ieri mattina. Gli uomini che hanno aperto i carri merci si sono trovati dinanzi ad uno spettacolo ripugnante: le carrozze contenevano centinaia di recipienti pieni di rifiuti ospedalieri. «Gli aghi delle siringhe usate spuntavano dalle scatole bucate - racconta un funzionario di polizia -. Il liquido organico aveva spugnato il cartone e colava fin sul binario».

Non è stato facile bonificare la zona. Nella stazione di Gricignano di Aversa sono arrivate due squadre di tecnici che hanno pulito e disinfettato le rotaie. I vagoni sono stati sigillati su ordine della procura circondariale di Napoli: erano in partenza per Cagliari, dove i rifiuti sarebbero stati distrutti in una discarica speciale dotata di inceneritore.

Il titolare dell'impresa incaricata del trasporto del materiale, Armando De Nigris, sarà interrogato nei prossimi giorni. Come si difenderà? Sicuramente chiamerà in causa i responsabili degli ospedali della provincia, che avrebbero dovuto consegnargli il carico opportunamente sigillato. Di loro si occuperà anche il sostituto procuratore Francesco Menditto, che da mesi sta conducendo un'indagine su un traffico di rifiuti tossici e speciali in Campania.

Fulvio Milone

Roma, non ammesso all'esame dopo 5 anni di liceo. Ma la prof. replica: era solo un'esagerazione

«Niente maturità, è un analfabeta»

Lui accusa l'insegnante: mi insulta

ROMA. Storia di Fabrizio, analfabeta alle soglie della maturità. Mancata per [illegible] soffio perché non ammesso agli esami. Ma è possibile che [illegible] studente di 19 anni possa dribblare esami elementari, medie e cinque anni di superiori, arrivando senza sapere né leggere né scrivere alla soglia della licenza liceale? Così sembrava, almeno stando alla denuncia di un professore del liceo Pasteur di Roma, Pasqualino Del Grosso, che ha protestato contro il comportamento della sua collega di lettere rea di aver definito, con tanto di prove sui verbali degli scrutini, analfabeta uno studente non ammesso agli esami di maturità.

[illegible] qui il caso, [illegible] caso di Fabrizio, P. lo studente che per un soffio avrebbe mancato l'ingresso all'Università con il pesante bagaglio dell'analfabetismo.

Ma le cose non sono esattamente come lo zelante professore di filosofia le ha raccontate. La definizione «analfabeta», probabilmente scappata all'insegnante di lettere, sarebbe solo un'iperbole linguistica. Un'esagerazione per definire, in modo - forse un po' «pesante» e superficiale - la scarsa preparazione di Fabrizio che adesso è il primo a protestare. «Macché analfabeta - si difende - non sono un grande studioso, questo è certo, e sapevo che sarei stato bocciato, perché non ho studiato abbastanza. [illegible] gli insulti [illegible], quelli non [illegible] li aspettavo proprio. Ora che quella professoressa mi ha definito analfabeta mi sento messo alla berlina davanti a tutta Italia».

E come dargli torto? La notizia del suo «analfabetismo» ha fatto il giro di tutt'Italia grazie al professore di filosofia che, a scrutini conclusi, infastidito dalla frase della sua collega è andato nella redazione [illegible] un quotidiano a denunciare il caso. E non rinuncia a ribadire le sue ragioni. «Sono sconcertato anche io - ha detto Pasqualino Del Grosso - ma sono pronto a ripetere quello che ho dichiarato ieri. Quando si è parlato di Fabrizio, nell'ambito degli scrutini, la professoressa d'italiano lo ha definito un completo analfabeta. Io lavoro in quella scuola solo da un anno e mi sembra incredibile che professori che hanno seguito un alunno per sei anni arrivino a definirlo analfabeta un mese prima della maturità. E gli anni passati? Allora dove erano quei professori?».

«Fabrizio - ha detto ancora il professore - è un ragazzo preciso e disciplinato, forse non particolarmente brillante, ma coscienzioso. Nella sua classe inoltre è quello che ha il maggior numero di presenze. [illegible] questo ho ritenuto necessario inviare un esposto al preside. Spero si trovi un rimedio [illegible] questo incidente».

Rimedio che a questo punto [illegible] può essere la promozione. «Non credo proprio - dice il preside Riccardo Orlandocci -. Il ragazzo non era preparato e per questo con dispiacere, [illegible] sempre quando decidiamo una bocciatura, non lo abbiamo ammesso agli esami di maturità. E lo abbiamo deciso all'unanimità. I voti per la bocciatura sono stati nove su nove, compreso, dunque, anche quello [illegible] professor Del Grosso».

E la storia dell'analfabetismo? «Nel verbale non abbiamo assolutamente scritto [illegible] del genere. Ci mancherebbe», si difende il preside. «Io quella frase non l'ho nemmeno sentita. Le [illegible] dette [illegible] professore di filosofia, che forse avrà dei motivi personali per aver fatto una cosa del genere, hanno avuto l'effetto di demoralizzare Fabrizio e i suoi compagni di classe. L'unico ad avere avuto un danno da questa vicenda è stato lo studente, che certo non è uno scienziato ma è un ottimo ragazzo».

Molto seccata la professoressa Gargaro, l'insegnante di lettere contro cui ha puntato l'indice il collega di filosofia. «Non riesco a capire cosa si intende quando si dice non sa né leggere né scrivere. La frase va intesa tra virgolette, naturalmente.»

Dunque Fabrizio si è visto conseguire la patente di analfabeta per ripicche tra professori. Una brutta storia, paradossale, che ha fatto infuriare la famiglia del ragazzo. «Io e mia moglie - dice il papà - siamo sconcertati, ci sentiamo parte offesa in questa vicenda. Lunedì andremo dal preside a chiedere spiegazioni. Nostro figlio è stato messo proprio in una brutta situazione».

Maria Corbi

Il ministro della Pubblica istruzione Giancarlo Lombardi

CONTRATTO SCUOLA

Lombardi: proteste giuste, ma non si cambia

ROMA. Il contratto non soddisfa gli insegnanti, ma [illegible] è un mistero per nessuno che soddisfa poco anche il ministro della Pubblica istruzione il quale, tuttavia, [illegible] le buone ragioni dei docenti, li invita a voltare pagina in fretta, per concentrarsi sui veri elementi di rinnovamento della scuola. «Il contratto - ricorda il ministro - è avvenuto all'interno di termini di una legge. Laddove l'agenzia Aran avesse travalicato i termini che gli erano stati affidati, la corte dei Conti avrebbe respinto o respingerebbe il contratto stesso». Per cui, è la conclusione di Lombardi, «non ha senso che i dipendenti della scuola protestino oltre misura». Ma che il contratto «deve essere completamente ridiscusso» lo ribadisce, il segretario dello Snals Nino Gallotta, chiedendo l'intervento di Dini. E i presidi annunciano un corteo a Roma domenica. [r. ori.]

Foligno: le compagne insorgono in difesa della ragazza handicappata ma i docenti ribattono: non è abbastanza preparata

Studenti guardano i tabelloni con i risultati dell'anno scolastico. Sotto, all'uscita di scuola

POLEMICA ALL'ISTITUTO TECNICO

«Bocciata a scuola perché è sordomuta»

FOLIGNO

UN traguardo inseguito per cinque anni, poi il verdetto per ora inappellabile: non ammessa agli [illegible] per conseguire il diploma di maestra professionale di taglio e cucito. Orietta Angeli, 20 anni, sordomuta dalla nascita, non potrà così realizzare il sogno che inseguiva fin da quando era bambina: gli insegnanti dell'istituto professionale Ipsia di Foligno l'hanno giudicata insufficiente in quasi tutte le materie.

«E' un'assurdità: Orietta non meritava questa sorte», sono insorte le compagne di classe della giovane handicappata. Sono state loro ad appoggiare le proteste di [illegible] ragazza il cui cammino scolastico era stato subito difficile: due anni perduti nonostante avesse socializzato con l'ambiente scolastico e i suoi progressi [illegible] fossero sembrati subito [illegible] gianti, fin dall'inizio.

La comunità di Foligno si è schierata dalla parte della giovane: sono infatti in molti a raccontare [illegible] una ragazza socievole, impegnata, desiderosa di raggiungere il diploma. Portavoce principale è Salvatore Cirielli, presidente di una associazione di handicappati. «Ho proposto al provveditore di aprire un'inchiesta», ha detto. «E' assurdo pensare che una giovane possa essere non ammessa agli esami unicamente perché è carente in qualche materia. La sua specializzazione, quella di maestra di cucito, non richiede particolari capacità nella lingua straniera, in matematica e nelle altre discipline. Orietta è particolarmente capace nell'eseguire il lavoro di taglio e cucito, esattamente [illegible] deve saper fare una maestra specializzata».

E' un susseguirsi di prese di posizione, mentre il preside dell'«Ipsia» respinge le accuse rivolte agli insegnanti che Orietta sia stata inappellabilmente bocciata perché sordomuta: «Posso dire che il consiglio di classe ha preso in esame con serenità tutta la posizione scolastica dell'allieva - commenta il preside Lucio Cerquetti -: per conseguire un esame di qualificazione occorre implicitamente avere conoscenza di nozioni generali di base. Questo non era il caso della giovane, e di qui il responso».

Lucio Cerquetti ha difeso a spada tratta il giudizio degli insegnanti e ha ripercorso tutto l'iter scolastico di Orietta. «E' stata accolta a scuola come era suo diritto, ha socializzato, ha seguito anche dei corsi di sostegno, realizzando una sufficiente abilità manuale nelle materie specifiche di taglio e cucito, ma tutto questo non è sufficiente», ha spiegato. «I genitori erano stati avvisati della situazione e del resto il giudizio è avvenuto sulla base delle ultime indicazioni del ministero: non è possibile effettuare valutazioni differenziate. Dinanzi alla legge tutti sono uguali: a prescindere dalla piena efficienza fisica».

In realtà, la posizione di Orietta Angeli non è chiara, tanto è vero che il suo caso verrà affrontato anche in consiglio comunale: l'assessore ai servizi sociali Agnese Toni ha deciso di chiedere un'inchiesta del Provveditorato agli studi di Perugia. Orietta Angeli si è chiusa in famiglia, impietrita dal verdetto, ricevendo piena solidarietà dalle compagne di scuola e dalla comunità del quartiere dove abita.

Mario Mariano

Trieste: poi fugge

Accoltella il sacerdote in confessione

TRIESTE. Chiede di venire confessato, si isola con il sacerdote e, dopo aver denunciato l'eccessiva distanza fra preti e fedeli, punta alla vena giugulare del malcapitato mancandola per un soffio.

Don Giampaolo Muggia, 51 anni, prologo istruito, per sedici anni missionario in Kenya dove ha dovuto affrontare la miseria quotidiana, attualmente parroco della chiesa di Sant'Antonio Nuovo, a Trieste, è salvo per un soffio.

L'uomo che ieri mattina aveva chiesto di confessarsi [illegible] è riuscito a mettere a segno l'omicidio studiato, molto probabilmente, nei dettagli. Colpito più volte, il sacerdote ha riportato ferite al collo, al volto e alla mano sinistra, grave al punto da suggerire il ricovero all'ospedale di Cattinara e la prognosi di un mese.

Ma già nel pomeriggio, padre Muggia ha chiesto di essere dimesso. A dolergli ora, più delle ferite, è il fatto che con il capo bendato e il volto tumefatto, non potrà dire messa nelle tanto attese celebrazioni per l'ottavo centenario della nascita di Sant'Antonio.

Di quanto accaduto il sacerdote non ricorda quasi nulla, gli inquirenti, che in queste ore stanno cercando l'uomo, dileguatosi letteralmente nel [illegible] dopo il tentato omicidio, brancolano nel buio.

Scarno l'identikit del sanguinario: si dovrebbe trattare di un uomo tra i 25 e i 35 anni, alto 1,75 circa, con indosso jeans, camicia a quadri bianchi e neri, un cappellino da marinaio e occhiali scuri. Segni particolari: nessuno, tranne una terribile avversione nei confronti della grata e del divisorio che nel confessionale separa il sacerdote dal fedele.

«Siamo troppo distanti - avrebbe detto poco prima di colpire padre Muggia - Ci sono troppe barriere tra sacerdote e fedele».

Quello che succede dopo è cronaca di pochi secondi. L'uomo estrae dalla tasca posteriore dei pantaloni un coltello a serramanico e si avventa sul sacerdote che cerca di ripararsi il volto con le mani. Mancata la vena giugulare e in preda al panico, il malvivente abbandona il confessionale, fugge dalla chiesa e si confonde tra la gente.

Nella corsa, smarrisce prima il coltello, poi gli occhiali scuri, il cappello da marinaio e un secondo coltello. Don Muggia, barcollante, esce dal confessionale cercando di tamponare il sangue che esce a fiotti dalle ferite e si dirige verso la sacrestia dove viene soccorso. Dopo qualche minuto, il tempio si riempie di carabinieri, di poliziotti e di infermieri. Per don Muggia l'incubo è finito («Quel giovane io lo perdono, certo che lo perdono», ha detto il religioso al termine della deposizione in questura).

Per gli agenti, invece, le indagini sono appena cominciate. [e. m.]

Venezia, in migliaia hanno sfidato il maltempo per seguire la cerimonia nel padiglione Italia

Scalfaro spegne le 100 candeline della Biennale

Il presidente inaugura sotto la pioggia la mostra internazionale

VENEZIA. La Biennale di Venezia ha compiuto cento anni e ha inaugurato ufficialmente la 46ª Esposizione internazionale d'arte, curata da Jean Clair, alla presenza delle massime autorità dello Stato: il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro e il presidente del Senato Carlo Scognamiglio. C'erano anche i ministri dei Beni culturali Antonio Paolucci e degli Esteri Susanna Agnelli, e il presidente dell'Ungheria Arpad Goncz.

Un centenario bagnato dalla pioggia che però non ha impedito ad alcune migliaia di persone di seguire l'inaugurazione nella sala rotonda del padiglione Italia, lungo il viale dei giardini costeggiato da alcuni padiglioni stranieri. La cerimonia è stata aperta dal sindaco Massimo Cacciari, che ha ricordato il ruolo della Biennale per Venezia e l'impegno dell'amministrazione comunale per allargare la partecipazione straniera, attraverso nuovi spazi per i padiglioni, e con il restauro al padiglione Italia. Poi, rivolgendosi a Scalfaro, il sindaco ha detto che Venezia non chiede di essere aiutata, «può e deve fare da sé. Chiediamo soltanto leggi e normative che riconoscano che la città è bene comune, e che ci permettano di seguire autonomamente vie di sviluppo in campo culturale e socio-economico».

Il legame che unisce Venezia alla Biennale è [illegible] ricordato anche dal ministro Paolucci: «La Biennale nell'edizione di oggi conferma il destino di Venezia di essere scrigno del mondo ma anche atelier degli artisti. E' un luogo dove ci si interroga sul futuro dell'arte, come un grande parlamento dell'arte». Paolucci ha quindi annunciato l'intenzione di [illegible] quella «tradizione di selezionati acquisti» che in passato aveva caratterizzato il rapporto della Galleria d'arte moderna di Roma con la Biennale. Il ministro ha quindi espresso parole di elogio per il lavoro svolto dal direttore Clair, che per questa edizione del centenario ha realizzato una mostra sul tema dell'«Identità e alterità».

Il presidente della Biennale Gian Luigi Rondi ha quindi ricordato che oltre all'Esposizione internazionale d'arte per il centenario sono in programma altre manifestazioni dedicate a teatro, musica, cinema, architettura. Rondi si è detto «più che soddisfatto» della rassegna in corso, definendola «una delle più memorabili e all'altezza del centenario. Clair - ha affermato - ha compiuto un'impresa che lascerà un segno nella storia».

Scalfaro e Scognamiglio hanno compiuto una visita al padiglione Italia e ad altre sedi espositive. Nei tre giorni della [illegible] sono state circa 20 mila le persone «invitate» che hanno visto in anteprima la grande rassegna, che viene aperta ufficialmente al pubblico oggi. [r. ori.]

Il presidente Scalfaro ieri all'apertura della Biennale di Venezia

Salerno: la donna ha portato con sé i tre figli, che poi hanno fatto la spia

Sesso davanti ai bimbi, denunciati

Nei guai per la notte in albergo con l'amante

SALERNO. Una giovane donna, sposata e madre di tre bambini, Rita C., di ventotto anni, residente a Salerno, e il suo amante, Gaetano [illegible]., di venticinque anni, commerciante, sono stati denunciati dalla polizia per sottrazione e corruzione di minori. Secondo l'accusa i due amanti hanno trascorso una notte d'amore, in un albergo della litoranea, tra Salerno e Pontecagnano, davanti ai tre figli della donna, due bambine di 11 e 10 anni, e un bimbo di 9 anni, che avrebbero assistito per tutta la notte ai rapporti sessuali tra la madre e il commerciante.

Rita C. aveva da tempo una relazione con il giovane commerciante, che aveva introdotto in famiglia presentandolo al marito, Gaetano F., uno tra i più noti commercialisti della zona orientale, come un suo caro amico di infanzia recentemente ritrovato.

I due amanti - secondo quanto riferito ad un assistente sociale dalla figlia più grande di Rita C. - solevano avere rapporti sul divano dell'abitazione della donna, mentre il marito di questa riposava nella camera da letto. I bambini, evidentemente, erano perfettamente al corrente della cosa.

L'altra sera però i due hanno deciso di trascorrere la notte in albergo. Rita C., chissà per quale ragione, ha preso con sé i figli e, insieme al commerciante, si è presentata in un albergo in riva al mare, dove i due amanti hanno affittato una stanza.

La bambina più grande aveva lasciato un biglietto al padre in cui aveva scritto che con i fratelli, la madre e l'amico di famiglia avrebbe dormito fuori [illegible].

Il marito di Rita C. si è subito recato alla polizia per denunciare l'episodio.

Gli agenti sono riusciti a rintracciare l'albergo che ha ospitato la donna con il suo amante e i bambini, ma gli occupanti erano già andati via.

Successivamente i piccoli hanno raccontato ad un assistente sociale di avere assistito per tutta la notte ai rapporti tra la madre e il giovane commerciante.

Ovviamente la loro versione dovrà essere ora soggetta a una verifica, anche perché risulta incomprensibile per quale ragione la madre, avendo deciso di trascorrere qualche ora in compagnia dell'amante, si sia trascinata dietro i ragazzini anziché lasciarli a dormire a casa.

Intanto però i due amanti sono stati denunciati in [illegible] di libertà. [r.ori.]

L'emittente via satellite Mtv: «Distruggono gli alberi, meglio guardare la televisione»

«I libri? Sono dannosi»

Pubblicità choc alla tv dei giovani

Ma la protesta delle associazioni culturali ha fatto interrompere la messa in onda degli spot

Mtv reclamizzava l'abolizione delle biblioteche. Al loro posto - recitava lo slogan - potrebbero crescere migliaia di fiori

BUENOS AIRES. Leggere libri è diseducativo, danneggia la salute e anche l'ambiente: una campagna di auto-promozione pubblicitaria ideata per l'America Latina dalla rete televisiva via satellite Mtv ha resistito sugli schermi per alcuni giorni, ma è stata in tutta fretta sospesa di fronte alla levata di scudi di organismi culturali e sociali in Argentina, Messico e altri paesi del continente.

Uno degli spot ricordava per esempio, mostrando un campo fiorito, che «gli edifici che ospitano biblioteche occupano luoghi dove potrebbero crescere migliaia di fiori», aggiungendo che «ogni 100 libri il nostro pianeta perde un albero», e perfino che «nelle loro pagine furono trovate le [illegible] che permisero la proliferazione nucleare». In conclusione, commentava la voce fuori campo, «vedi i danni che i libri causano al pianeta. Ma c'è comunque il problema del tuo tempo libero. [illegible]gli Mtv».

La proposta ha provocato stupore nelle decine [illegible] migliaia di giovani telespettatori che in genere divorano i video-clip con le ultime novità musicali trasmesse da Mtv senza interruzione; ma soprattutto ha provocato una decisa reazione da parte delle organizzazioni che quotidianamente svolgono una faticosa opera di divulgazione del libro [illegible] le nuove generazioni.

«Non è la prima volta che la cultura del libro viene attaccata - ha detto Ana Maria Cabanellas, presidente della "Camera argentina del libro" - ma qui sorge il dubbio che nel messaggio esista un fondo ideologico perverso che pretende in modo subliminale di portare l'essere umano in un mondo in cui la sensitività soppianti il libero pensiero».

Il secondo spot proponeva [illegible] voce fuori [illegible]po che affermava: «I libri sono la scelta giusta per il tuo tempo libero». Ma una didascalia sul video aggiungeva subito: «I libri sono la migliore scelta?». Rispondeva la voce [illegible]eriosa: «Guardiamo i fatti». Appariva un testo che recitava: «I libri fanno perdere 2000 milioni di [illegible] all'anno». [illegible] lo speaker: «Più di 2000 milioni di ore sono invece sperperate per leggere libri dei quali non si arriva alla fine». Questo mentre si leggeva sullo schermo che «Mtv non ha nè principio nè fine».

Più avanti infine, mostrando una [illegible] chirurgica, la pubblicità asseriva che le ferite che ti procuri con i fogli di un libro possono aumentare le spese mediche. E poi lo slogan: «I libri fanno [illegible]entare le spese mediche. Mtv [illegible] ha bordi taglienti».

Da ultimo, una sorprendente argomentazione economica: «I sussidi alle biblioteche pesano sulle tasse. Mtv non chiede soldi al governo. Scegli Mtv». **[r. cri.]**

INTERVISTA

L'ALLARME DEL [illegible]

Sanna: le società malate sono nemiche della lettura

Gavino Sanna l'anno scorso, [illegible] il spot sui libri

SIAMO al fascismo più becero, roba [illegible] "Fahrenheit 451"». Gavino Sanna cita il celebre film di François Truffaut per commentare gli spot di Mtv trasmessi in America Latina. Nell'opera del regista francese, [illegible] regime totalitario [illegible] dichiarato guerra (e dava fuoco) a tutti i libri. Il pubblicitario, un anno fa autore di una discussa réclame del salone del libro di Torino (un invito a curare la [illegible] un [illegible] del corpo), lancia l'allarme: «Una società che attacca la lettura è profondamente malata».

Sanna, crede davvero che questa strada porti alla dittatura?

«Di sicuro siamo di fronte a una pubblicità sinistra e inquietante. E non è un caso che sia stata trasmessa in Paesi dove la democrazia è in ritardo e dove una ricca tradizione culturale non è riuscita a incidere sulla maggioranza della popolazione. Paesi che vivono di telenovelas, Paesi, come il Brasile, dove si ammazzano i bambini».

Un giudizio duro. Eppure la trasmissione degli spot, dopo le proteste di molte associazioni culturali, è stata interrotta.

«Bene, vuol dire che la parte sana è ancora in grado di imporsi su quella malata. Ci sono gli anticorpi».

Secondo lei, qual è il rapporto tra democrazia e lettura?

«Nelle culture dove c'è una maggiore conoscenza dei libri c'è anche più libertà».

In Italia, però, si legge pochissimo. Lo sapeva?

«Sì, siamo [illegible] fanalino di coda in Europa, dietro anche a Spagna e Portogallo. Tuttavia, malgrado lo [illegible] interesse per la cultura, non avremmo mai accettato [illegible] pubblicità come quella di Mtv. Anche se - non dimentichiamolo - la Chiesa per [illegible] ha bruciato i libri».

Pensa che la vicenda sia chiusa [illegible] il ritiro degli spot sotto accusa?

«Temo di no. Dobbiamo fare molta atten[illegible]: dopo i libri, di solito si attaccano le persone». **[s. man.]**

Falso scoop

Il Vaticano condanna la Bbc

CITTA' DEL VATICANO. A Reggio Calabria una troupe dell'emittente televisiva inglese Bbc, «finora nota per lo stile compassato ed i toni tradizionalmente non esasperati», secondo l'Osservatore Romano ha perpetrato «una mistificazione, un'indegna sceneggiata» offendendo la popolazione locale ma soprattutto tradendo la professionalità giornalistica.

Il durissimo attacco del giornale vaticano alla Bbc nasce dalla scoperta di un'iniziativa, assunta dalla troupe che stava girando un servizio nel Sud dell'Italia, davvero discutibile.

Operatori e giornalisti della Bbc infatti avrebbero sparso «ad arte» siringhe, profilattici e pagine di un giornalino pornografico intorno a un gruppo di ragazzini, per rendere più squallida la ripresa, colpire l'immaginazione dello spettatore (attraverso l'enfatizzazione, evidentemente, di uno stereotipo costruito a tavolino) e meglio motivare il servizio che stavano girando, dedicato alla condizione giovanile e al degrado di [illegible] Calabria.

«Sappiamo - ha commentato l'Osservatore Romano - quanto sia difficile mantenersi nell'alveo dell'obiettività specialmente con il mezzo televisivo che strutturalmente può enfatizzare o ridurre la realtà. Ma costruire col dolo un "set" per narrare una falsa notizia è inammissibile, è un'offesa agli operatori dell'informazione nelle cui file c'è anche chi ha perso la vita». **[r. cri.]**

EPISTOLE INEDITE

«Una notte ho sognato Gesù che grida macellai ai dignitari ecclesiastici»

Padre Pio. Antonio [illegible] ha raccolto le lettere del sacerdote di San Giovanni Rotondo per gli Oscar Mondadori

Chiamava «Cosacchi» e «Barbablù» le sue visioni e i lancinanti dolori notturni

«Caro amico, così mi tormenta Satana»

Nelle lettere i racconti degli incubi di Padre Pio

A padre Benedetto

PIETRELCINA, 8 SETTEMBRE 1911

[illegible]

Il suo fra Pio

CHE guerra con i «Cosacchi»! Arrivavano a notte fonda, facevano un «rumore indiavolato» e «pronunciavano persino parole estremamente sporche». Cercava di resistere come poteva, Padre Pio di fronte ai proditori attacchi dei perfidi «Cosacchi» e «Barbablù»: così il frate, sul cui corpo si era prodotto il fenomeno delle Stimmate chiamava nelle lettere - che adesso stanno per uscire negli Oscar Mondadori, «Vita di Padre Pio attraverso le lettere», a cura di Antonio Motto - le sue visioni e i lancinanti dolori notturni.

Per farsi aiutare contro gli assalti del demonio, Padre Pio, al secolo Francesco Forgione, nato nel 1887 a Pietrelcina nel Sannio, convocava nottetempo l'«angioletto» che scacciava gli incubi, ma gli faceva anche la «predichina», perché vedeva il sacerdote troppo affranto e «sbattuto». Di motivi per sentirsi afflitto, Padre Pio ne aveva parecchi, come rivela l'epistolario (che va dal 1910 al [illegible], anno della morte), in cui racconta le numerose ambasce che gli vennero non solo dal Vaticano, molto diffidente nei confronti della sua vicenda di miracolato, ma anche dall'invidioso e pettegolo clero di San Giovanni Rotondo, un vero e proprio covo di vipere.

Dall'aspetto mingherlino, con i grandi occhi spesso febbricitanti, Padre Pio, fin da giovanissimo, era stato molto malato. Delle Stimmate scrive, per la prima volta, l'8 settembre 1911: «Ieri sera poi mi è successo una cosa che non so spiegarmi. In mezzo alla palma delle mani è apparsa un po' di [illegible], quasi quanto la forma di un centesimo, accompagnato anche da un forte ed acuto dolore in mezzo a quel po' di rossore».

La notizia [illegible] straordinario evento, diffusasi a partire dal 1919, rese poi Padre Pio non solo una celebrità per migliaia di pellegrini, ma anche al centro di raggiri, sospetti, registratori nel confessionale, ricatti. Mentre il direttore del «Mattino» di Napoli, Edoardo Scarfoglio, accorso tra i primi sul posto, propagandava con titoloni l'avvenimento e D'Annunzio gli scriveva chiamandolo «mio fratello», fioccavano i tentativi di estorsione. Un prete provò a ricattarlo chiedendogli cinquemila lire per un falso dossier e fu arrestato dai carabinieri, un folle cercò di spararigli, l'arcivescovo di Manfredonia faceva circolare voci sulle sue frodi. E non basta. A turbare i sogni [illegible] frate c'era il Sant'Uffizio che per anni gli impedì di celebrare la Messa in pubblico e di confessare. A far aumentare la confusione ci si mettevano anche i finti [illegible] come Alberto Del Fante, biografo non autorizzato che, sotto al prezzo del suo volume (messo all'indice) aveva scritto «Per beneficienza». Invece Emmanuele Brunatto scrisse un libello per raccontare la storia delle ingiustizie subite dal frate da parte della gerarchia ecclesiastica. Il Vaticano fece forti pressioni perché Padre Pio cercasse di convincere (inutilmente) il Brunatto a ritirare il libro.

Dopo la costruzione dell'ospedale «Casa sollievo della sofferenza», le rivalità e le ambizioni da parte del clero di mettere le mani su un così ghiotto boccone si moltiplicarono. Ma il fraticello dell'aria smunta non era [illegible]ile da mettere nel sacco: aveva fama di essere anche bilioso, collerico (si racconta che avesse preso a calci un invadente pellegrino) e molto testardo. Quando padri Cappuccini, suoi superiori, si trovarono in cattive acque, rifiutò loro un prestito di 100-200 milioni, salvo poi donare tutte le sue ingenti proprietà al Vaticano, prima di morire. In uno dei tanti sogni che Padre Pio descrive nelle lettere ci sono anche dei «dignitari ecclesiastici» e cui Gesù indignato grida «macellai!».

Mirella Serri

LOTTO CONCORSO N. 73

SABATO 10 GIUGNO 1995

Ruota					
Bari	53	37	29	[illegible]	14
Cagliari	46	57	38	34	15
Firenze	58	18	15	81	16
Genova	78	70	17	42	46
Milano	19	69	21	48	7
Napoli	[illegible]	80	58	[illegible]	82
Palermo	70	79	73	90	24
Roma	71	89	47	[illegible]	81
Torino	48	31	86	34	81
Venezia	80	49	63	11	30

ENALOTTO

Punti		Lire
Ai	12	104 642 [illegible]
Agli	11	2 375 000
Ai	10	177 000

[illegible] spetti
1 846 427 360

COLONNA VINCENTE

x x x 2 1 2 2 2 x 2 2 2

SITUAZIONE: l'Italia è interessata da un flusso di correnti moderatamente perturbate che si mostrano più attive ed instabili sulle regioni settentrionali, in particolare sul versante orientale.
TEMPO PREVISTO: sulle regioni settentrionali e sulla Toscana cielo molto nuvoloso, con precipitazioni diffuse a prevalente carattere temporalesco, più intense sul Triveneto. Su tutte le altre regioni ancora condizioni di variabilità con tendenza, nel corso della mattinata, a graduale intensificazione della nuvolosità associata a piogge sparse e isolati temporali.
TEMPERATURA: in diminuzione, più sensibile al Nord e al Centro.
VENTI: deboli o moderati dai quadranti meridionali.
MARI: generalmente mossi, localmente molto mossi lo stretto di Sicilia e il canale di Sardegna.
PREVISIONI PER DOMANI: sulle regioni settentrionali, su quelle centrali e sulla Sardegna nuvolosità variabile con possibilità di isolati temporali. Sulle rimanenti regioni cielo nuvoloso con residue piogge, tendenza a miglioramento.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	13	29	Firenze	15	24	Bari	16	27
Verona	16	20	Pisa	15	24	Napoli	15	27
Trieste	18	23	Ancona	15	27	Potenza	15	25
Venezia	15	21	Perugia	15	23	S.M. Leuca	19	23
Milano	15	19	Pescara	14	25	R. Calabria	17	25
Torino	14	21	L'Aquila	11	24	Palermo	18	28
Cuneo	15	21	Roma Urbe	10	24	Catania	14	26
Genova	17	20	Roma Ciamp.	[illegible]	24	Alghero	13	25
Bologna	17	20	Campobasso	14	25	Cagliari	16	28

CITTA' [illegible]

	min	max			min	max	
Amsterdam	8	14	nuvoloso	Lisbona	14	24	variabile
Atene	10	21	sereno	Londra	8	15	pioggia
Bangkok	25	31	pioggia	Los Angeles	16	25	sereno
Berlino	11	20	variabile	Madrid	10	26	pioggia
Bruxelles	12	10	pioggia	Montreal	7	20	sereno
Bucarest	12	25	sereno	Mosca	14	26	sereno
Budapest	16	24	nuvoloso	New York	17	34	pioggia
Buenos Aires	12	19	sereno	Parigi	11	18	pioggia
Copenaghen	9	15	nuvoloso	Pechino	19	32	nuvoloso
Dublino	8	17	nuvoloso	Praga	6	16	variabile
Francoforte	9	19	variabile	Rio de Janeiro	0	10	sereno
Gerusalemme	15	28	sereno	Sofia	13	22	sereno
Ginevra	11	20	variabile	Sydney	17	21	pioggia
[illegible]	[illegible]	[illegible]	pioggia	Tokyo	16	28	nuvoloso
[illegible]	[illegible]	17	sereno	Varsavia	17	22	variabile
[illegible]	[illegible]	[illegible]	sereno	Vienna	12	19	variabile

CANDIOLO VIA ROMA

Fronte Centro Sportivo

Impresa PARISI

Vende ville bifamiliari in costruzione

MUTUO, DILAZIONI, PERMUTE

Per informazioni:
TEL. 626867 / 6800665 / 0337 213780

Ufficio: **Nichelino (TO) - Via Dei Martiri n. 34**

NICHELINO, via Superga

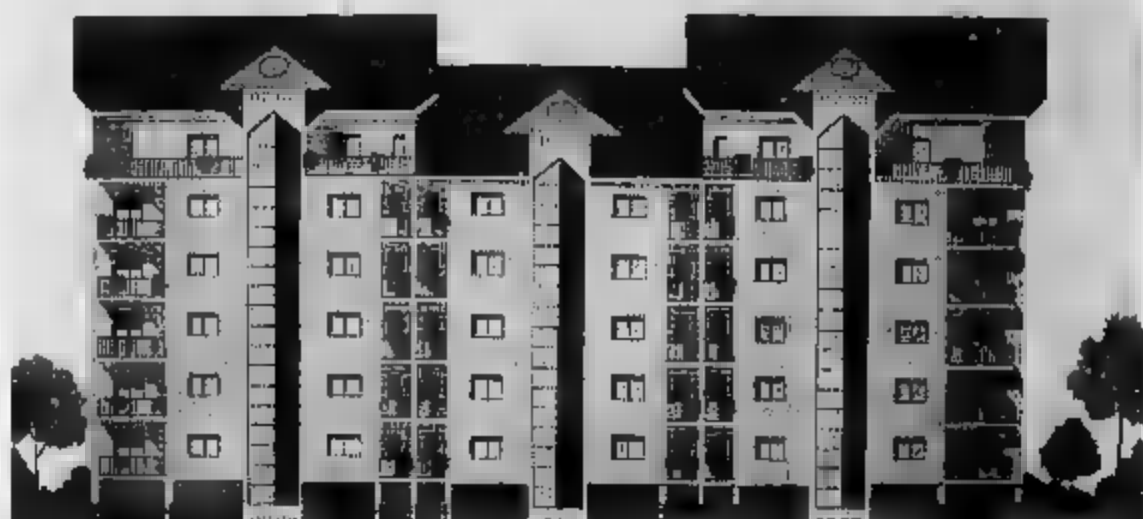
Impresa PARISI

Via dei Martiri n. 34 - Nichelino

Vende appartamenti in costruzione palazzina ■ 3 piani con 4.000 mq di verde attrezzato.
Palazzina di alto pregio curata nei minimi particolari costruttivi. Materiale interno a scelta dell'acquirente senza supplemento prezzo.
Pagamento: mutuo fondiario ■ lunghe dilazioni senza interessi.

Per informazioni:
Via dei Martiri n. 34 Nichelino
dalle ore 15.00 alle ore 19.00

Telef. 626.867 / 680.0665 / 0337 213.780

Residenza GROSSETO

Impresa PARISI vende ultimi 2 alloggi signorili pronta consegna mq 76 a L. 2.500.000 al mq

Visite in cantiere anche sabato e domenica dalle ore 15 alle ore 18,30

Telef. 626.867 / 680.0665 oppure **0337 213780**

VILLAGGIO I CASALI

Impresa PARISI vende ville ultimate varie metrature a partire da L. 290.000.000

Visite in cantiere anche sabato ■ domenica dalle ore 15 alle ore 19

Telef. 626.867 / 680.0665 oppure **0337 213780**

Impresa PARISI vende ville a schiera in centro paese.
Pronta consegna.
Mutuo dilazioni ■ permute con alloggi in Torino, a partire da L. 280.000.000

Telef. 626.867 / 680.0665 / 0337 213780

Impresa PARISI S.p.A.

Vende alloggi in costruzione ■ altissimo pregio composti da 3 e 4 camere, doppi servizi. Box auto da 25 - 30 milioni.

Per informazioni: **TEL. 626867 / ■ / 0337 213780**

VISITE IN CANTIERE DA MARTEDI' A SABATO dalle ■ alle 17,30

I pavimenti e rivestimenti verranno forniti dalla ditta «■ E' L'EDILIZIA» - C.so Savona ■ - MONCALIERI dove i clienti potranno scegliere personalmente il materiale.

Compleanno per la comunità Sant'Egidio, tra aiuto ai poveri e grande diplomazia

Giovani volontari in ospedale a tenere la mano ai malati di Aids in punto di morte

Qui accanto Andrea Riccardi, docente di Storia del Cristianesimo. A sinistra, la mensa per i poveri nella chiesa di Santa Maria in Trastevere (Le foto sono di Contrasto)

Partirono di qui le trattative per portare pace al Mozambico

Dai primi incontri di preghiera all'impegno per l'Algeria

L'ONU *di trastevere*

ROMA

MA sì, quello è padre Martini. Ciao padre», dice un trasteverino di mezza età trascinando con la moglie commossa la [illegible] che, in piazza Santa Maria in Trastevere, festeggia (musica, spaghetti) il ventisettesimo compleanno della Comunità di Sant'Egidio. Il cardinal Martini, arcivescovo di Milano, ha appena finito di celebrare, nella basilica di Santa Maria, una liturgia di ringraziamento. Una cerimonia impressionante perché mistura di neobenedettismo e di sobrio trionfalismo: un coro possente, rappresentanti di tutte le religioni, e ducento fra cardinali, vescovi, parroci, diaconi a scortare Martini, a pregare con lui: per i poveri di Sant'Egidio, per la pace. E gli amici della Comunità, credenti e non, mischiati sotto le navate col popolo di Roma, coi barboni, coi «compra», con generali e politici, col sindaco di Roma, col direttore dell'*Osservatore Romano*, con ambasciatori color dell'ebano. Come se qualcuno avesse dato forma umana e movimento ai personaggi fissati da Giotto agli Scrovegni, ai volti imperscrutabili del *Sancta Sanctorum*, alle più famose tele di Scipione, alle figurazioni di Warhol.

Per molti versi Roma sarebbe da considerarsi cinica (e magari clericale) epperò nessuna città al mondo ha così alto il senso della Storia, fonte d'un «saggio relativismo permeato di attenta indifferenza», per dirla con l'Abbouri. Caratterialmente la Roma odierna è vicinissima alla Roma di fine Ottocento che quel viaggiatore francese racconta cogliendo la commistione fra il popolano e il potente (il cardinale che pizzica nella tabacchiera del guardiaportone), il «Tus che ricchi e poveri si scambiano dignitosamente». Non so se il Cardinal Martini abbia letto *Roma scomparsa* dell'Abboud ma quel «ciao padre» non incrina il [illegible] sorriso tra l'ironico e il misterioso, non fosse altro perché proprio grazie alla Comunità di Sant'Egidio, egli ha vissuto la realtà egalitaria di Trastevere. Nella metà del '70, in un pomeriggio di primavera, l'allora rettore del Pontificio Istituto Biblico andava per Trastevere: affastellando, racconta, pensieri amari sul quel tempo di piombo, quando vide un giovinetto con la Bibbia sotto il braccio infilarsi in un portoncino addossato alla piccola chiesa di Sant'Egidio. Di lì a poco la porta della chiesina s'apriva a frotte di giovani ricchi e poveri, [illegible] e forestieri. Fu così che il futuro cardinale scoprì come in quel tempo di piombo giovani laici si riunissero al Vespro per pregare [illegible] con chi lo volesse: per leggere il Vangelo e rifletterci sopra, vegliati dal perpetuo sorriso di due sacerdoti: Guido Paglia, Matteo Zuppi. I giovani di Sant'Egidio accolsero con semplicità padre Martini ed egli andò con loro nella borgata Alessandrina dove [illegible] bambini baraccati puzzavano di kerosene e per questo i coetanei delle palazzine non ce li volevano a scuola. Andò con loro a «spiegare e operare» nell'inferno dell'Acquedotto Felice, tra i Rom, a Primavalle. E durante due anni (lui) si recò tutte le settimane a trovare un vecchio [illegible] che viveva solo in Trastevere per fargli compagnia, per aiutarlo.

Nel tragitto relativamente breve fra la basilica di Santa Maria e l'ex convento delle Carmelitane, in piazza S. Egidio, ov'è la sede della Comunità, il cardinale, giovedì scorso, avrà calato garbatamente la testa almeno cinquanta volte in risposta al «ciao padre»: per i trasteverini egli, lo sfiapgo arcivescovo di Milano, rimane quel padre Martini che confessava agli [illegible] di Trastevere il desiderio di andare a Gerusalemme a pregare, a [illegible] dire; invece il Papa lo spedì a Milano; ma questa è un'altra storia).

Gli italiani, nella stragrande maggioranza, hanno «scoperto» la Comunità di Sant'Egidio [illegible] di recente, il 13 di gennaio del 1995. Quel giorno, nell'ex convento delle Carmelitane, ospite della Comunità, l'opposizione algerina (dall'Fln al Fis) firmò la cosiddetta piattaforma di Roma «per una soluzione politica e pacifica della crisi». Un lampo di luce nel buio della perenne strage d'Algeria. L'hanno riscoperta qualche giorno fa allorché tv, radio e giornali han dato la (grande) notizia che «autorevoli istituzioni e personalità mondiali» hanno candidato la Comunità al Premio Nobel per la Pace. La candidatura è robusta poiché quelli di Sant'Egidio, il 4 di ottobre del 1992, stupirono il mondo riuscendo a far firmare, a Roma, dopo ventisette mesi di estenuanti trattative, al presidente del Mozambico, Joaquim A. Chissano, e al presidente della Resistenza, Alfonso Dhlakama, quell'accordo di pace che ha posto fine a sedici anni di atroce blasfema guerra civile.

Va detto subito che la candidatura al Nobel per la Pace certamente «gratifica» i ragazzi di Sant'Egidio, tuttavia non li esalta. Il cardinale Achille Silvestrini, già straordinario «ministro degli Esteri» del Vaticano, attualmente Prefetto della Congregazione delle Chiese Orientali, generoso pastore d'anime e fine intellettuale, dedicato com'è al «servizio dei giovani» (da quarant'anni assiste i Ragazzi di Villa Nazareth), segue «con affetto e con rispetto» la Comunità di Sant'Egidio, conosce i suoi leaders e sa molto della loro fatica, spesso segreta. Ed è lui a spiegarmi come il ruolo internazionalista della Comunità, il lavoro per la pace sia la cima di un'alta montagna che fora le nubi. «Tutto il [illegible] della massa montagnosa si chiama sollievo della sofferenza. Quelli di Sant'Egidio, sorride il cardinale Silvestrini, potremmo dire che amano il loro prossimo più di se stessi».

E infatti: «Non [illegible] una realtà direttamente interessata alla diplomazia», mi dice il professor Andrea Riccardi, docente di Storia del Cristianesimo alla Sapienza. «Il lavoro internazionale si svolge senza che noi si perda il contatto con la nostra realtà. L'apertura ai problemi diplomatici è avvenuta sulla pista dell'amicizia coi poveri. Nessuno più del povero ha bisogno di pace».

Innumerevoli sono i personaggi davvero illuminati che militano nella Comunità «con la Bibbia e il giornale», secondo l'assunto del teologo svizzero-tedesco Karl Barth, vale a dire onorando Dio e servendo l'uomo, e io ne conosco parecchi frequentandoli in ragione del mio lavoro. Ma qui parlerò - sapendo di non far torto a nessuno -, di due di loro soltanto: Andrea Riccardi e Mario Marazziti (carismatico fondatore della Comunità il primo, ispirato presidente il secondo. Coetanei, sono sposati entrambi, con figli). Ma per sapere di Andrea ho dovuto interrogare Mario e viceversa. La cosa incredibile è che nonostante ventisette anni di lavoro in comune, i due non abbiano mai litigato sul serio, né cercato di farsi le scarpe. E' Andrea che nel febbraio del 1968, insieme con un pugno di compagni del «Virgilio», un animoso liceo della Roma borghese, prende l'abitudine di riunirsi in una stanza attigua all'antico oratorio di San Filippo Neri, il «santo dei poveri», in piazza della Chiesa Nuova. Quei giovani si interrogano sulla loro solitudine nella grande città. E cercano risposta nel Vangelo. Leggendolo «me glossa, [illegible]» diceva Francesco ai suoi confratelli. Ora noi sappiamo che gli autori del Nuovo Testamento «non sapevano di scrivere i Vangeli». Ma non sappiamo (ancora) se il Gesù Figlio di Dio che predicò, morì crocifisso e risorse in Palestina e il Gesù di Paolo, il Gesù della Cristianità siano assolutamente simmetrici. Ciò per dire come sia tremendamente difficile «leggere» il Vangelo, trarne una lezione non estatica ma essenziale. Ebbene com'è che dei liceali romani, non praticanti, in un momento storico-sociale in cui vorticava già il polline dell'odio e un marxismo alla vaccinara preparava la (inutile) violenza omicida delle Br, come è possibile che abbiano saputo leggere il Vangelo, così, direttamente, e coglierne la lezione giusta? Loro che leggevano anche Mao? Potremmo rispondere dicendo che (forse) sono stati toccati dalla Grazia.

«Io - racconta Mario Marazziti - partecipai a una riunione con Andrea e i suoi compagni soltanto per non far torto a uno [illegible]. Ero scettico, prevenuto, tuttavia ascoltando Andrea leggere il Vangelo secondo Matteo, capii che cominciavo a capire. Da quel giorno abbiamo camminato insieme». Domando ad Andrea quale possa esser stato il passo del Vangelo che abbia rivelato a Mario se stesso e lui, questo professore che una barba (precoce [illegible] brizzolata) alla Mangiafuoco fa sembrare più vecchio dei 45 anni che ha, risponde senza esitare: «Avevo fame e mi avete nutrito. Avevo sete e mi avete dissetato. Ero uno straniero e mi avete accolto» (Mt 25, 35).

[illegible] Andrea, così massiccio e irsuto, non è che sia un po' troppo consapevole del [illegible] ruolo internazionale?, dico a Mario per provocarlo. Ma lui: «Per carità: Andrea è un vero leader, un uomo che nonostante [illegible] cultura mostruosa è rimasto prezzosamente umile. Andrea è buono come solo un fratello vero può esserlo. Dobbiamo ad Andrea se la Comunità, riconosciuta nell'86 dalla Santa Sede, sia autonoma da questa, non sappia di sacrestia e oramai spazi nel mondo: ventimila volontari in [illegible] Paesi», risponde Mario: «Senza di lui saremmo perduti». E Mario, dico ad Andrea, come lo Mario così esile, visibilmente delicato a reggere a tanta fatica? (lavorano [illegible] come tutti, solo che le ore del riposo le divora la Comunità). «Figuriamoci - tuona Andrea -, è soltanto apparenza: Mario è forte dentro, Mario è una spalla: senza di lui saremmo rovinati». Mario ha scritto un libro bello e terribile: «*Uno straordinario vivere* - storie di Aids, solidarietà e speranze»; leggendolo ho imparato che le vittime del male del secolo «non è che debbano essere buone per forza», e tante altre cose ho imparato.

In un antico ospedale romano, quindici malati terminali giacciono con gli occhi chiusi, il respiro convulso, il viso color della medusa morta. Ai piedi d'ogni letto un televisore. Spento. Nel silenzio livido rotto da un sommesso rantolo collettivo, mi colpisce il ragazzo in camice che siede sul letto del malato n. 12. Gli tiene la mano, bisbigliandogli parole incomprensibili, un'nenia umanamente pietosa. Poi quel ragazzo, gli occhi bistrati da occhiaie dolorose, mi spiegherà che per evitare una fine cattiva ai malati di Aids bisogna tenergli forte la mano quasi ad aiutarli fisicamente a passare dall'agonia della vita alla pace della morte. («a trapassare»). La maggior parte dei malati sono soli, con la salute hanno perduto la famiglia («han bisogno d'amore»). Domando al ragazzo volontario perché faccia quel lavoro. Stupito: «Non me lo sono mai chiesto», risponde. Lei è di Sant'Egidio? «Naturalmente».

Naturalmente, ecco la parola chiave. Come avete avviato la mediazione che portò alla pace in Mozambico?, domando ad Andrea e lui: «Naturalmente abbiamo applicato la lezione di papa Giovanni XXIII: vedemmo subito cosa univa i nemici, mettendo da parte, per dopo, quel che li divide. Ha funzionato, naturalmente». Funzionerà anche con l'Algeria? «Noi ci speriamo. Proprio venerdì scorso, l'opposizione algerina ha riproposto la piattaforma di Sant'Egidio. Questa volta in Algeri». E il rapporto con papa Giovanni Paolo II? «E' il nostro vescovo. E ci vuol bene, naturalmente».

Quelli di Sant'Egidio hanno anche un inno. «[illegible] non abbiamo molte ricchezze, / non abbiamo né oro né argento. / Solo la Parola del Signore: / alzati e cammina con noi». Fu cantato da tutti, l'inno, la sera di giovedì scorso a terminata la liturgia di ringraziamento. Fra Timothy Radcliffe, Maestro generale dei Domenicani, lesse un indirizzo a Sant'Egidio firmato da lui e da tutti i Superiori generali. «... molti avranno pensato che eravate pazzi, ma ciononostante avete avuto successo (la pace in Mozambico, ndr). Forse qualche volta soffrite nel [illegible] vedere ben compresi i vostri sforzi. Non scoraggiatevi. Grazie per quello che siete». Ma sono proprio così perfetti, tanto da irritare, quasi, quelli di Sant'Egidio? Grazie alla parola chiave «naturalmente» credo d'aver scovato il loro punto debole: si sentono un po' dei prescelti, fiori d'un giardino irripetibile. E penso di aver capito perché (molto probabilmente) non gli daranno il [illegible] della Pace. Perché per i laici duri sono troppo religiosi mentre per i religiosi di professione sono troppo laici. «Ma - dice Mario -, nella preghiera corale del Vespro ogni cruccio si dissolve. Davanti al martirio dei poveri, dei malati il tuo particulare svanisce». «Chi è sapiente? Chi impara da chiunque. Chi è un eroe? Chi vince il suo istinto. Chi è ricco? Chi è contento della sua parte. Chi è onorato? Chi onora gli uomini» (Capitolo dei Padri: 4-11).

Igor Man

Sopra, il cardinale Silvestrini. A destra, Carlo Maria Martini

A destra: il Centro di accoglienza per extracomunitari

Chi si nasconde dietro il misterioso architetto Ismé Gimdalcha che ha scritto «Il progetto Kalhesa»?

Il sacco di Palermo, thriller dell'anonimo arabo

Un sindaco corrotto, politici intriganti; e su tutti comanda l'Organika

CHI è mai Ismé Gimdalcha, autore di questo thriller urbanistico dal titolo enigmatico, *Il progetto Kalhesa*? Racconta in prima persona di quattro architetti alle prese col restauro di un favoloso centro storico, scenario di speculazioni, omicidi, amori, intrighi, manovre di partiti e scontri di accademie. I protagonisti sono stati chiamati a consulto per progettare la rinascita della città antica di Kalhesa, più vera che inventata. Come avviene nella realtà i quattro fanno interminabili riunioni e interminabili discorsi, progettano e cancellano, riprogettano, discutono e si dividono, frequentano i salotti che contano. Sono coltissimi, acuti, brillanti. Tra loro è il professor Aristide Fragalà, dotto idealista un po' [illegible], vecchio indomabile (forse quel celebre urbanista, caposcuola a Venezia, cognome accentato sulla finale?).

Non approderanno a nulla. Continueranno a discettare mentre il centro storico di Kalhesa va in rovina. Essi sono ideografi, architetti produttori di astrazioni e non di progetti da tradurre in opere. I riferimenti a persone e casi reali è abbastanza esplicito.

Il *Progetto Kalhesa* è il paradigma del naufragio urbanistico italiano, raccontato dall'interno di un mondo nascosto ai cittadini, i quali non conoscono gli intrecci di vicende che stanno dietro la solennità ermetica dei pianificatori e il linguaggio prezioso degli architetti.

L'autore mostra chiaramente di aver vissuto in prima persona le esperienze descritte in forma di diario, tanto da far pensare che la storia non sia affatto inventata e che i protagonisti siano identificabili risolvendo alcuni indovinelli. Perché si è nascosto dietro un nome di fantasia? Probabilmente per mettere liberamente allo scoperto, in forma narrativa e non di rapporto tecnico, quel che avviene nelle stanze segrete dell'urbanistica.

Il manoscritto è stato spedito all'editore Marsilio da un inglese, tale Roger Bodenham, sarto di mestiere e viaggiatore per diletto (ma quel nome non suona sconosciuto), il quale afferma di averlo trovato per caso in un piccolo paese di fronte al Monte Athos (come si sa, molti architetti fanno vacanze in Grecia, dove possono dimenticare quaderni con appunti segreti). All'inizio di ogni capitolo sono le date, ma il calendario di riferimento non è il nostro, bensì quello [illegible]. Aggiungiamo gli anni dall'Egira ed eccoci nel 1979, in una città profondamente segnata dalla dominazione araba.

Agrumeti, cieli luminosi, odori, cibi: siamo in Sicilia. Gli architetti-ideografi gustano la pasta con le sarde, [illegible] e vengono in aereo, hanno le loro stanze all'Albergo dei Banani. Altro indovinello risolto: è l'Hotel delle Palme, siamo a Palermo. C'è la presenza misteriosa di un'entità che nessuno ammette di conoscere, l'Organika. Decide le sorti di Kalhesa attraverso un sindaco corrotto e corruttore, fa uccidere chi ostacola i suoi progetti; muove le pedine di alleanze tra imprenditori, amministratori pubblici. Il centro storico di Kalhesa è necrotizzato. Cadono a pezzi i palazzi sontuosi, i quartieri poveri sono invivibili, ma il suo destino non è nelle mani degli ideografi. Essi non hanno neppure la documentazione completa sul [illegible] storico, custodita nella casa del grande faccendiere (si pensa subito a un sindaco di Palermo passato alla storia). Altri [illegible] che cosa verrà demolito, dove sorgeranno nuovi quartieri. Avvengono trattative più o meno occulte per scambi di basiliche e di palazzi. Si affaccia anche la «Cancelleria papesca», con pretese di nuove costruzioni sui resti di chiese barocche. Intanto il coraggioso operatore, massimo nemico dell'Organika, è vittima di un attentato.

I quattro incaricati del centro storico, suddivisi tra i partiti più forti, accumulano carte con la segreta intesa di non decidere né concludere. Passano gli anni, il maestro Fragalà muore. Gli altri se ne vanno e [illegible] sostituiti da tre «brigadieri dell'urbanogia» con i quali tutto verrà congelato «finché le idee che erano state seminate nel vento [illegible] quattro fioriranno e daranno frutti meravigliosi». Se Kalhesa è davvero Palermo la conclusione polemica dell'autore offre la chiave per identificarlo. Lasciamo da parte Ismé, fermiamoci su Gimdalcha: c'è la sequenza di tre iniziali che suggeriscono nome e cognome di un famoso architetto italiano.

Mario Fazio

IL CASO. Le tesi rivoluzionarie del tedesco che ha studiato anche i rapporti tra stress e cancro

Grossarth-Maticek: sui campi si trionfa con l'anima non con i bomber

Il Borussia contro la Juventus. Sotto: Arrigo Sacchi. Ronald Grossarth-Maticek sostiene che allenamento e tattiche contano solo al 25%: la differenza la fanno le terapie dell'«anima»

Calcio, il campionato si vince con l'analista

HEIDELBERG
DAL NOSTRO INVIATO

Per vincere al calcio bisogna affidarsi alle parole. Per costruire una squadra forte bisogna disporsi alla comunicazione critica, con se stessi e con l'intera équipe. Per superare ostacoli imponderabili o vistosi, sul campo di casa o in trasferta, bisogna intendere soltanto le capacità del proprio corpo ma interrogare e interrogarsi, lasciarsi perquisire l'anima, la mente. Raccontando la teoria che l'ha reso celebre in Germania - e che gli piacerebbe applicare anche alla nazionale di Arrigo Sacchi - Ronald Grossarth-Maticek insiste sull'importanza di considerare una squadra di calcio come un organismo sofisticato e macchinoso esposto alla malattie e all'usura. Un corpo collettivo nel quale motivazioni contrastanti e controverse si incontrano e si scontrano, prima durante e dopo una partita.

La fortuna di una squadra non si gioca soltanto in campo, sostiene Grossarth-Maticek, che tiene a ricordare la profezia di Napoleone («In guerra le considerazioni morali valgono i tre quarti del gioco, l'equilibrio fra gli eserciti vale appena un quarto»): il destino di una formazione non si decide solo negli allenamenti e nella scelta di strategie o tattiche, che «contano al trenta per cento». Si costruisce soprattutto sul lettino dello psicanalista, o meglio ancora grazie alle terapie del comportamento: con un metodo corretto, il rendimento può aumentare dal settanta al cento per cento, come vent'anni di esperienze hanno confermato.

Di calcio, il professor Grossarth-Maticek ha cominciato ad occuparsi studiando il cancro e i metodi di profilassi: quando ancora non aveva individuato la «sindrome dell'anchorman», l'impressionante disposizione ad ammalarsi di tumore riscontrata nei giornalisti e nei presentatori della tv tedesca. Non a caso. Da quando dirige l'«Istituto di medicina preventiva e di psicologia della salute» - nell'ambito dell'Università per la Pace fondata dalle Nazioni Unite - un'ipotesi soprattutto lo affascina. «La personalità e lo stress sono fra i principali fattori di rischio nella genesi del cancro», sostiene. Adeguate terapie del comportamento «possono dunque essere impiegate per prevenirlo in soggetti predisposti». Ma due variabili cruciali, in queste terapie, sembrano essere l'aumento dell'autonomia del soggetto, e la riduzione della sua dipendenza dalle persone con le quali si è creato un legame emotivo esagerato e soverchiante, capace di provocare stress».

Partendo da queste considerazioni Grossarth-Maticek e i suoi colleghi (fra loro, il professor Hans Eysenck dell'Università di Londra, il professor Hermann Rieder dell'università di Heidelberg, e il professor Lyubosa Rakic dell'Università di Belgrado) sono approdati a una prima convinzione. «Lo sport provoca spesso situazioni di stress in grado di inibire la resa ottimale di un atleta, ma cambiamenti significativi possono essere raggiunti stimolando l'attiva partecipazione mentale dei giocatori». Inducendoli dunque a «scoprire i difetti e gli errori commessi nella lotta allo stress», indirizzandoli a «superare da soli i loro problemi».

Il metodo con il quale Grossarth-Maticek è riuscito a rovesciare situazioni disperate (squadre passate dalla coda alla testa del campionato, come capitò qualche anno fa al Mannheim, allenatori rimessi a nuovo e giocatori usciti dal torpore, come è accaduto anche a molti eccellenti della «Bundesliga») è essenzialmente un «concetto di preparazione e di intervento mentale», come lo definisce il suo creatore. L'obiettivo è un «quadro psicologico dinamico», individuale e di gruppo, al quale le condizioni tecniche devono fornire un supporto adeguato. Per raggiungerlo, occorre intervenire sui tre fattori ai quali il ricercatore di Heidelberg attribuisce un ruolo decisivo, per le sorti di una compagine sportiva: la preparazione mentale degli atleti, la loro comunicazione sociale, la rappresentazione che i giocatori - e la squadra nel suo insieme - hanno di sé.

Imperativa diviene insomma la «necessità di autoregolarsi», la capacità di «raggiungere la concentrazione ottimale in campo», la possibilità di «ottenere e mantenere la fiducia nelle proprie forze», prima e dopo la partita. Capita che un giocatore voglia far bene ma ceda alla paura, e che per vincerla si abbandoni a «comportamenti di disturbo»: troppi caffè, troppe birre, troppo sesso il giorno prima della gara. Capita che «nessuno sia motivato a compensare chi ha una debolezza in campo», e il suo comportamento ne accentui anzi il potenziale devastante. Capita che un goleador di rango non riesca a spezzare l'incantesimo, non raccolga le sufficienti energie mentali in grado di aiutarlo a superare la difesa avversaria e a tirare in porta. Capita che l'allenatore di una squadra in crisi si convinca di essere incapace di portare i suoi uomini fuori delle secche.

Di fronte a difetti e debolezze come questi, sostiene Grossarth-Maticek, l'intervento dell'esperto può provocare «correzioni flessibili» nel comportamento individuale e di gruppo. Il ricorso alle parole - l'esame delle proprie azioni, le domande, una corretta comunicazione - può liberare una «nuova dinamica» all'interno della squadra, capace di correggere rigidezze e resistenze. Con una cautela, tuttavia, che l'esperienza «sul campo» ha confermato: la guida del «consigliere mentale» dove restare sullo sfondo, il suo ruolo non deve mai affermarsi come «centrale». La sua autorità altrimenti può soggiogare giocatori e trainer, perdere chi si cercava di salvare.

Emanuela Novazio

FATTI E

Premio a Bettiza «giornalista di stile»

FERRARA. *Piccola memoria* di Carlo Laurenzi (Camunia), *L'Africa* di Folco Quilici (Mondadori), *Mattutino tempo del silenzio* di Gianfranco Ravasi (Piemme) e *Alle spalle di Trieste* di Fulvio Tomizza (Rompiani) sono i quattro finalisti - su 22 presentati - del trentunesimo Premio Estense. La giuria, presieduto da ... e integrata da esponenti dell'Associazione Industriali, ha assegnato a Enzo Bettiza l'undicesimo riconoscimento Gianni Granzotto per lo stile nell'informazione», conferito a una personalità italiana vivente che, operando nel campo dell'informazione, si è distinta per correttezza, impegno e professionalità. La consegna avverrà il 30 settembre. [Ansa]

I Leoni d'oro della Biennale

VENEZIA. Gli statunitensi Ronald B. Kitaj, per la pittura, e Gary Hill, per la scultura, sono i vincitori dei Leoni d'Oro della quarantaseiesima Biennale. Il Premio dei Paesi è stato invece assegnato all'Egitto. L'ha deciso la giuria composta da Tomas Llorens (Spagna), Carlo Arturo Quintavalle (Italia), Wenzel Jacob (Germania), Shuji Takashina (Giappone). Il Premio Duemila è andato all'irlandese Kathy Prendergast, mentre le targhe delle menzioni d'onore sono state attribuite all'italiano Nunzio, al giapponese Senju, al coreano Soo Cheon, all'austriaco Kriesche. All'uruguaiano Ugnacio Iturria il premio della Fondazione Cassa di Risparmio di Venezia, che prevede l'acquisto di un'opera da destinare all'Archivio storico delle arti contemporanee. [Ansa]

Un nuovo libro di Taslima Nasreen

BERLINO. La scrittrice del Bangladesh Taslima Nasreen, autrice nel '93 di *La vergogna*, minacciata di morte dagli estremisti islamici nel suo paese, ha annunciato a Berlino di aver cominciato un nuovo romanzo sulla donna musulmana. «Dovunque sarò - ha detto - continuerò la mia lotta contro l'integralismo. Ho visto molte ingiustizie e discriminazioni ed è mio dovere protestare contro l'ortodossia, l'intolleranza e il fanatismo». La scrittrice - rifugiatasi in Svezia - ha spiegato che il suo nuovo lavoro riguarderà «la sofferenza delle donne musulmane». [Ansa]

LETTERE AL DIRETTORE

Fegato nuovo per rinascere; sangue vecchio per morire

Miracolato dal trapianto

Sono persona trapiantata di fegato, e come tale, mi sento coinvolto e molto lieto, nelle argomentazioni dei giorni scorsi sul tema «Dimenticato dopo il trapianto» e della successiva risposta del prof. Mauro Salizzoni, primario della Chirurgia «C», sede dei trapianti di fegato (*La Stampa* 19 maggio 1995).

Condivido (e io ne sono prova vivente) nel modo più assoluto ciò che il chirurgo ha detto, e cioè: «Gli straordinari risultati qualitativi raggiunti con il trapianto». E' perfettamente inutile che io cerchi di convincere il prossimo sull'importanza e l'utilità di questo intervento. Mi limito al semplice racconto dei fatti. Agosto 1990, avevo 46 anni, «nel mezzo del cammin di nostra vita, potrei dire». Mi viene comunicata una tremenda sentenza: il mio povero ed amato fegato non ce la fa più. Sei mesi di vita forse mi dona ancora. Angoscia e lacrime prendono il sopravvento, il dolore fisico poi è sempre più insopportabile. Ed è proprio in questa circostanza, che l'équipe medica e quella dei trapianti si ... meglio che è possibile. L'1 maggio 1991 venivo operato (tredici ore d'intervento) a Bruxelles. L'1 luglio riprendevo il lavoro come se nulla fosse accaduto. Ad agosto ero al mare e scorrazzavo sulle onde con il windsurf. A dicembre, ritornavo a sciare cercando di recuperare la stagione precedentemente persa. Oggi, maggio 1995, ho festeggiato il mio «quarto anno di vita» ed i 16 di mia figlia.

Gianfranco Casalicchio

Il covone e la pagliuzza

Sono un tecnico di laboratorio e lavoro presso il Servizio Trasfusionale dell'Usl n. 17 - Savigliano, Saluzzo, Fossano e dissentirei in toto sull'enunciato dell'articolo di F. Camon «Portatevi il sangue da casa». Come al solito in Italia si tende a generalizzare, a fare di una pagliuzza un covone, e c'è cascato anche il fino a ieri da me molto stimato, per i suoi articoli a carattere generale, il dr., desumo non in medicina, Ferdinando Camon. Il quale si permette di ..., a titolo assolutamente gratuito, una intera categoria di persone che svolge correttamente il proprio lavoro.

Il presunto medico Camon usa termini scientifici come sangue marcio, azzardo, senza alcuna documentazione, che vi siano donatori malati di Aids (bisognerebbe spiegargli le differenze tra un malato di Aids e una ricerca di anticorpi anti Hiv, che è il vero esame che si fa a un donatore). Tutto il suo articolo è costellato di inesattezze e sufficienza, l'esperienza che lui afferma di aver avuto è assurda, nessuno si rivolge a una suora con l'aria mite, dolce e stanca per chiedere del sangue, quando esistono medici e tecnici preparati a questo e perché nessuna suora è tenuta a farsi a sapere gli esami che occorrono per mettere in circolo una sacca di sangue controllata ad hoc. Infine al culmine della sua disinformazione avviene nel confondere un ospedale pubblico, ove avviene per legge la raccolta del sangue, e una clinica privata, ove questo sangue viene fatto pagare come da articolo in questione.

L'autore sicuramente non si è per nulla documentato e per evitargli altre brutte figure lo invito a recarsi presso i nostri laboratori e ... ne uscirà con le idee chiare e più rinfrancato sulla condizione sanitaria in Italia. So perfettamente che questa mia non occuperà l'articolo di fondo, ma non lo meritava neanche quello a cui mi riferisco. Parafrasando un noto film, il titolo della mia risposta sarebbe: «Vengo a vedere una trasfusione fatta da noi».

Paolo De Vecchis, Fossano

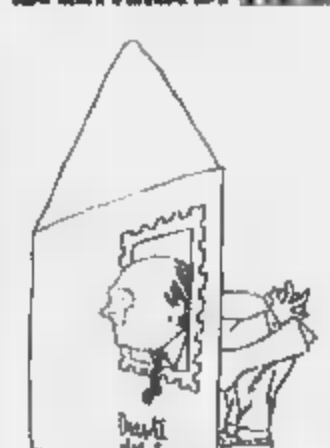
Caro dottore, suppongo in medicina, Paolo De Vecchis, lei comincia dicendo che io, parlando di sangue infetto o scaduto trasfuso in strutture sanitarie italiane, avrei fatto «di una paglietta un covone», dice che mi permetto di «offendere» a titolo assolutamente gratuito, che confondo tra malati di Aids e portatori di Aids, e che l'esperienza che affermo di aver avuto (tentarmi di re, in una struttura sanitaria pubblica, «si procuri il sangue, perché il nostro non è sicuro») è «assurda». Quando scrissi quell'articolo, conoscevo i casi che la stampa riferiva. Due giorni dopo, nella mia città, dove avrei avuto un'esperienza a cui lei non crede, venivano sequestrate decine di migliaia di sacche di sangue scaduto, non etichettate, alcune vecchie di 10 anni, altre con indicazioni in cirillico.

Qualche tg parlava di 70 mila sacche. Non ho nessun dubbio che lei, e tantissimi altri come lei, lavorino con scrupolo e abnegazione, ma se lei parla di paglietta e i tg riferiscono di 70 mila sacche guaste, allora le chiedo: che cos'è per lei il covone? 700 milioni di sacche infette? Il ministro della Sanità ha deciso di intervenire immediatamente e fissare regole radicali per tutto il settore. Son d'accordo con lui, anche se, secondo me, doveva farlo prima. Quanto alla distinzione tra malati di Aids e portatori del virus, conosco la differenza, perché è arrivata anche ai dottori non in medicina, ma quando si è iniettato in un paziente sangue di un portatore di Aids, lei crede di calmarlo spiegandogli la differenza?

Ferdinando Camon

LA LETTERA DI O.d.B.

Gentile signor Del Buono, il coinvolgimento anima e corpo nella società di cui facciamo parte ci fa alle volte pensare, parafrasando Voltaire, di vivere nel peggiore dei Paesi possibili. Io abito da moltissimi anni in Finlandia, Paese di grande nome in fatto di onestà, democrazia, tolleranza, ecc. Eppure almeno per quanto riguarda l'uso del potere e la credibilità di chi lo esercita non mi pare, fatte le debite proporzioni, ci siano sostanziali differenze fra questo paese e il nostro.

Sergio Comet, Helsinki Finlandia

Corrotti anche a Helsinki

GENTILE signor Comet, devo prender la sua lettera per un incoraggiamento tipo «Mal comune...»? «Che dire di un ministro delle Finanze - lei, infatti, scrive che giurò alla televisione (nel 1992) di dimettersi il giorno stesso in cui il markka venisse svalutato; la svalutazione avviene il giorno dopo, ma dopo tre anni il ministro è ancora saldamente ancorato al suo posto nonostante nel frattempo sia anche cambiato il governo? Di un altro ministro corrotto e condannato a un anno con la condizionale che ha trovato il modo di farsi rieleggere in Parlamento e mantenere così l'immunità? Del direttore generale di una banca che dopo averla fatta fallire è stato premiato anni fa con la presidenza del maggiore partito locale? Dei direttori di grandi banche che hanno portato il Paese allo sfacelo economico all'inizio degli Anni Novanta, concedendo allegramente mutui non coperti, che si godono oggi pensioni non d'oro, ma di platino, mentre noi contribuenti siamo oberati di tasse straordinarie per far decollare di nuovo l'economia portata al disastro dalle cieche speculazioni degli ambienti bancari e finanziari? Ne il sistema di baronie feudali nel mondo universitario è estraneo alla realtà di questo Paese: ho lavorato per anni presso il centro di lingue del Politecnico di Otaniemi, il più importante del Paese, nel quale nepotismo, incompetenza, abuso e arroganza, disprezzo della legge sono mali tangibili: per averli denunciati sono stato malmenato, calunniato e licenziato. Insomma, non lamentiamoci troppo: l'erba del vicino sembra più verde. Ma non è detto che lo sia. Diamoci da fare perché il mondo migliori, ma senza illusioni di poterlo migliorare rapidamente, perché chi ha il potere si assottiglia dappertutto e non rinuncerà mai ad esso di buon partito. In attesa di un domani migliore potremo consolarci con le parole con cui il grande Montaigne conclude i suoi saggi...»

Che posso dirle, gentile signor Comet? Lei mi concede solo di registrare e di ringraziare per l'incoraggiamento, anzi la consolazione, che è dire ancor meno.

Oreste del Buono

Sono ambulanti non vespasiani

Non so se un medico abbia titolo per rivolgersi ad un giornale letterario. Ardisco tuttavia, per una ragione che letteraria di certo è.

Una traduttrice di *Ulysses* è stata intervistata a proposito di quell'evento che per l'appunto sarà l'uscita di una nuova traduzione del più noto lavoro di J. Joyce (*Tuttolibri*, 3 giugno, pag. 1).

Nel commentare di un brevissimo passo (*Relieving office here. Good biz for cheapjacks, organs!*) la traduttrice, che qualche riga dianzi ci aveva fatto sapere di essere stata a Dublino, afferma che «In gergo dublinese *jack* sta per *toilet* = gabinetto»: e che *biz* sta per *business*. Ebbene, non bisogna essere stati a Dublino: basta avere un qualunque dizionario (ad esempio l'Oxford Concise Dictionary) - e basta averlo consultato - per sapere che *cheapjacks* (perché è questa la parola in questione) significa venditori ambulanti di misere merci (quelli col carrettino, per intenderci): altro che «vespasiani da poco», come interpreta la traduttrice! Né bisogna essere stati a Dublino per sapere che biz è *dovunque* (Regno Unito, Repubblica d'Irlanda, Stati Uniti - e forse Australia, Nuova Zelanda...) la forma sciatta per business.

Più impegnativo era invece la ... di *relieving office*. Qui non sarebbe bastato un dizionario, ma sarebbe stato necessario conoscere un po' di storia sociale d'Inghilterra: se la si fosse conosciuta, si sarebbe saputo che il *relief office* era quell'ufficio pubblico che la legge per i poveri (*poor law*) istituì al fine di dare sollievo (*to relieve*, appunto) alla miseria ed alla disoccupazione (dagli Anni Cinquanta a *relief* si preferisce *assistance*).

Ecco dunque come un quartiere di bordelli può ben diventare una buona cosa per il sollievo degli *organs* (sessuali, e non urinari) dei poveri ambulanti con il carrettino (*cheapjacks*): e nulla cambia se al posto di *relief* Joyce usa il participio presente dell'obsoleto verbo *to relieve*; si potrebbe anzi sospettare che non si tratti solo di ricercatezza letteraria, nel linguaggio della chiesa cattolica, *to relieve* era usato per «liberare dal male, dal peccato». Ed il giovane Joyce ne aveva ascoltati di discorsi e di prediche sull'argomento, durante i quindici anni passati con i gesuiti! Non v'è chi non vegga dunque come in uno degli innumerevoli ... che fa compiere al pensiero dei suoi personaggi, Joyce stia giocando tra il «relieving» dal bisogno sessuale dei poveracci, il «relieving» previsto dalla legge per i poveri e, ...

Altro che una banale pisciata in un banale vespasiano!

La *Shakespeare and Company* di Firenze è in qualche modo parente della Shakespeare and Company di Parigi, quella di Sylvia Beach, che pubblicò per la prima volta l'*Ulysses* per intero, nel febbraio del ventidue? Temo proprio di no.

Giovanni Musli, Pescara

Quanti erano in piazza a Roma

Nel servizio relativo alla nostra manifestazione di Roma, *La Stampa* scrive di solo 700 presenti, mentre, secondo i dati forniti dalla Polizia di Stato, dall'inizio c'erano 2200 persone. Inoltre mi viene attribuita tra virgolette una dichiarazione che non ho mai pronunciato. Non ho mai detto: «Non avevamo calcolato il momento, la disaffezione...» per il semplice motivo che non lo penso. E credo che domenica questo auspicio sarà battuto. Come dimostra la nostra manifestazione di Torino, dove, secondo l'Ansa, il nostro presidente Sergio Ricossa ha parlato di fronte a 10.000 persone.

Giorgio Stracquadanio
Portavoce di «Referendum tv - Comitato per il NO», Roma

Giorgio Voghera pubblica un carteggio inedito col grande letterato

Il segreto negli amori di Bazlen

Dietro molte passioni, un'omosessualità latente

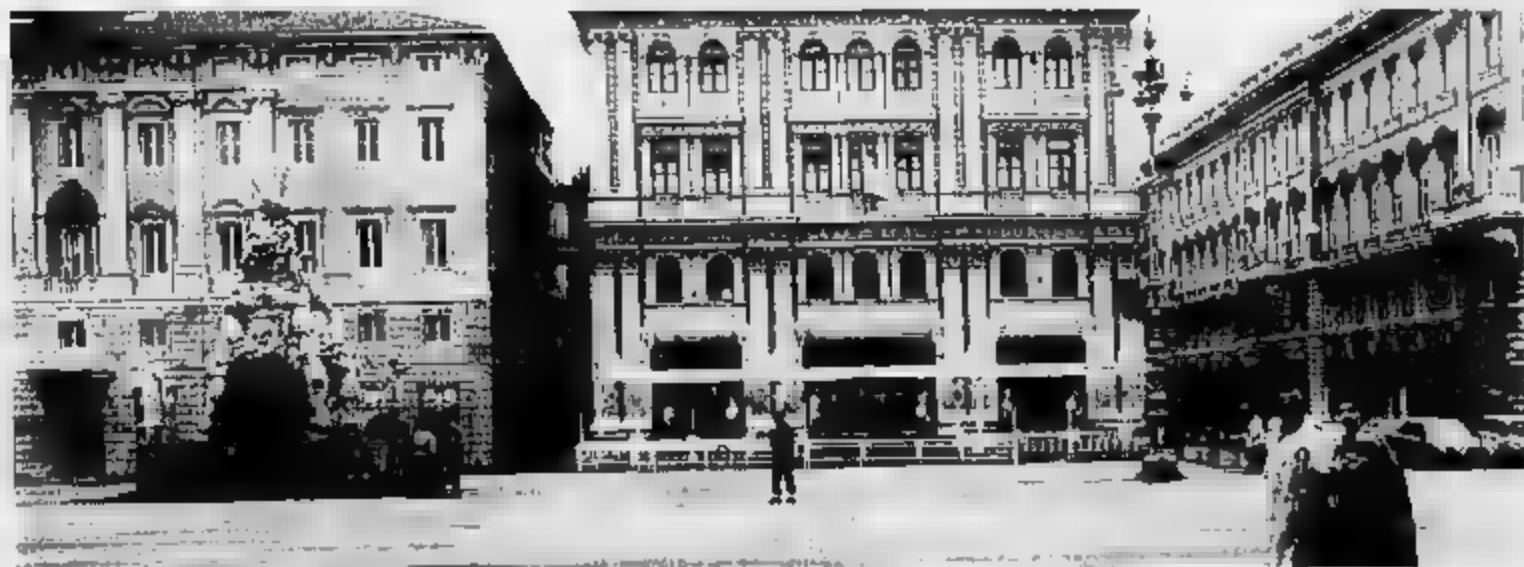
Qui accanto, Giorgio Voghera

Lottò con problemi intimi seri ma finse sempre di vivere allegro

E' stato un grande segugio di letterature, romanzi, storie. Ha orientato le scelte di Einaudi, Astrolabio, e soprattutto Adelphi. Mentre di suo è rimasto ben poco, solo voci e frammenti. Bobi Bazlen amava [illegible] testimone secondario, preferiva suggerire libri piuttosto che scriverli, crearli più che firmarli, cercò con metodo di occultare le proprie tracce. Ne sanno qualcosa Roberto Calasso che ha messo in forma di libri i suoi fogli sparsi, e Daniele Del Giudice che gli ha dedicato *Lo stadio di Wimbledon*. Di quel triestino poliglotta e strambo, pudico e geniale, restano invece alcune migliaia di lettere (Luciano Foà ha cominciato a schedarne 2 mila e le farà raccogliere in un «archivio»), che raccontano pezzi di [illegible], amori, illuminazioni, letture. Un minimo spicchio di questo sterminato epistolario viene offerto dall'editore Campanotto di Udine nel volume *Le tracce del sapiente*, [illegible] da Renzo Cigoi: una ventina di missive che Bazlen scambiò con l'amico Giorgio Voghera, «Nini».

Le lettere germinano nella quotidianità, ma stimolano suggestioni su mondi paralleli e destini incrociati. Squarci ancora più sorprendenti [illegible] però aperti nella prefazione al volume. Voghera, nella «premessa», schizza un intenso ritratto di Bobi (amato e odiato da molti perché [illegible], sprezzante, spietato con chi si dava delle arie) e con amorevole indiscrezione cerca di far luce sulla sua tumultuosa, complessa, sfuggente vita sentimentale. Sono note le relazioni con Linuccia Saba (la figlia del poeta, che emigrò con lui a Milano), con Ljuba Blumenthal, l'infatuazione per le gambe di Dora Markus (quando le vide in foto scrisse a Montale che erano meravigliose e gli sollecitò una poesia), e molte altre peripezie del cuore.

Ma Giorgio Voghera per non accreditare miti, per dipanare ciance, per «rendere un servizio alla sua memoria», si è deciso a scavare nel fondo della psiche e dei comportamenti di Bazlen. Dice: «Fin da ragazzo Bobi deve aver avuto in campo sessuale disturbi di carattere psicologico. L'incapacità di trovarsi una compagna, la sua incostanza in campo sentimentale e quello strano comportamento di "passare" agli amici le ragazze con cui avesse avuto qualche breve relazione sono tutte cose che stanno a dimostrare che questo aspetto della sua esistenza doveva essere per lui un vero problema».

Secondo Voghera ci sarebbe alla base di tutto ciò una lotta silenziosa ingaggiata contro la propria omosessualità. Bazlen non [illegible] parlare di se stesso, ma talvolta faceva fugaci accenni o dilemmi eruditi, letterari ed esistenziali. «E' certo comunque - continua Voghera - che in età matura ebbe qualche tendenza omosessuale. Anzi, più che di omosessualità si trattava forse di pederastia latente. Tutta la sua [illegible] mentale e inventiva indica un conflitto irrisolto, e «molti indizi» fanno anche pensare che soffrisse di [illegible] culatio praecox». Con effetto, Voghera dice che Bazlen «lottava con problemi seri, oppure deva o credere che, per quanto fosse dura e difficile la vita, lui si "divertiva" a viverla».

Su questo problema un altro amico di lungo corso come Luciano Foà corregge però il [illegible]. «Secondo me le storie sull'omosessualità - dice - sono leggende. Fanno parte di quell'atmosfera di pettegolezzo tipica nella Trieste Anni Trenta. Io so solo che quando vedeva una bella donna gli si [illegible] devano gli occhi. La storia che "passava" le [illegible] ragazze ad altri, credo derivi dall'episodio di Dusica. Lei era una sua amica, la presentò a Carlo Tolazzi che poi abbandonò la prima moglie Gerti Frankl, la fotografa amica di Montale. Fu però un gesto importante perché tra la bella Dusica e Tolazzi nacque un sentimento che cementò una vita intera».

Il carteggio pubblicato da Campanotto copre 16 anni, dal '49 al '65. Partendo dal periodo in cui Bobi viveva a Roma, in due stanze disadorne, zeppe di libri. Sono intrise di cortesia, di franchezza, di generosità, di insofferenza. Ogni tanto, la chiacchiera più spicciola scantona per ospitare una parola yiddish o un'esclamazione in tedesco.

Sul limitar dei 50 anni, nel '51, Bobi scrive che finalmente bisogna «cominciare a vivere», notando: «Quasi tutta la cultura che in un certo modo ci ha determinato o espresso in questi due ultimi secoli è [illegible] fatta da gente che non ha superato i [illegible] anni: i Pascal, Spinoza, Kierkegaard, ecc. ecc.». Per vincere una strana apatia che lo tortura da un anno, Bobi spiega i portentosi effetti taumaturgici del mangiare fegato. Ci sono tracce di un malessere continuo, imposto dal rumore delle strade romane: operai che scavano, vespe, radio, televisioni, il bisogno di «dormire quando voglio io e non quando vogliono gli altri». Il lieve benessere che viene dalla psicoanalisi incontrata nello junghiano di Roma Ernst Bernhard (studioso anche di kabbala, induismo, taoismo).

C'è la storia molto bella, quasi surreale, di una vecchia macchina per scrivere che Bobi affida a Guido Voghera (padre di Giorgio) prima di lasciare Trieste, e che vola via dalle leggi razziali per planare in un kibbutz nel futuro Israele. E ci sono schegge di vita editoriale. L'avventura di Adriano Olivetti con Comunità si avvia al tramonto, Adelphi sta nascendo, e Bobi spiega che cerca libri concreti e attuali, non parole astratte («Vorrei evitare per esempio che Adelphi pubblichi mai la parola etica»). Bobi e Giorgio condividono una piccola bugia, un silenzio sul manoscritto che Linuccia Saba consegna a Einaudi e che esce col titolo *Il segreto* a firma «Anonimo triestino» (è in realtà di Guido Voghera).

Bazlen, «capitano di lungo corso», lasciò Trieste negli Anni Trenta, infastidito da quell'ambiente tanto vasto nella cultura, quanto angusto nel costume e nel pettegolezzo. In una lettera scrive di aver messo su quella città un radicale «Strich darüber» (un tratto di penna sopra). [illegible] luglio '65, affaticato anche dalla metropoli milanese, medita di «rimettere radici» nella sua patria. L'ultima coppia di lettere del volumetto è di fine luglio. «E' caldo, c'è voglia di pace, c'è la chiusura estiva di Adelphi». Di lì a poco morirà.

Bruno Ventavoli

Qui accanto Bobi Bazlen da bambino, sopra un'immagine di Trieste

Mio caro Nini

«Ho capito: non voglio rivedere Trieste»

Roma, 23 12 49

Mio caro Nini,

ti ringrazio molto per le riviste (a chi le do? te le rimando?) - ho capito una volta di più perché non voglio rivedere Trieste (anche il libro di Stuparich, che ho sfogliato rapidamente, me lo fa comprendere (ndr: si tratta quasi sicuramente di *Trieste nei miei ricordi*, libro nel quale si parla anche di quell'ambiente triestino, da cui Bazlen era fuggito perché lo aveva particolarmente indisposto, nota del curatore) -

Per non «sfogliare rapidamente» il tuo manoscritto, non l'ho ancora letto - sono caduto in quel letargo invernale nel quale cado ogni anno, e che cessa quasi di colpo quando comincio ad avere la sensazione che le giornate cominciano ad allungarsi - dunque verso la fine dell'anno ti scriverò nei primi giorni di gennaio.

Intanto, a Trieste, non salutarmi nessuno (ma salutami i tuoi, che sono in Palestina) e arrivederci

Molto cordialmente il tuo Bobi

Roma, 18/1/1964

Mio caro Nini, invece sono stato nel Veneto. Da dove non ho potuto scriverti subito, perché ero senza indirizzo fisso, e con programma fluttuante. Poi mi sono trovato alle prese con le molto micidiali nebbie del Po, per cui ho dovuto ritornare a Roma d'urgenza, per cìvettare (quasi sempre a letto) per tre settimane con naso gola orecchi vie respiratorie. Messe a posto le quali, mi sono trovato alle prese con un poco simpatico guaio con i denti. Ora, facendo le corna, a posto (da tre ore e mezza), ma con molto bisogno di Sud. Finito il periodo di adattamento e di controllo da parte del dentista, cioè se Dio è d'accordo verso i primi giorni di febbraio, vorrei andare a Napoli, e pensare al Nord a primavera avanzata.

Bene che Adelphi ti sia piaciuta. Fa propaganda, e fa andare i volumi (se vuoi altre copie dell'almanacco, anche molte, scrivimi). Se vanno, potremo fare roba molto più inaspettata e inquietante. In caso contrario dobbiamo continuare nella forma blanda e piuttosto phantasielos che hai visto. La vecchia ebrea s'è arenata contro quel signore che non si è ancora deciso a presentare la prova di traduzione (è un riferimento scherzoso alla Glückel von Hameln, e più precisamente alla sua biografia, che Adelphi voleva pubblicare e per la quale Giorgio Voghera aveva fatto un piccolo saggio di traduzione, contemporaneamente con un altro «signore triestino», poi le memorie in yiddish della donna vennero finalmente tradotte nell'84, da Vanna Lucattini Vogelmann, per la Giuntina di Firenze; nota del curatore). Ma ho la sensazione che finirà da te. In caso contrario, più tempo passa più facile mi sarà, spero, pescarti dell'altro. Del resto, vedrò ancora in questo periodo Roman Onofri (non sa bene nemmeno lui) e farò in modo che non ti dimentichi per altri lavori.

Stammi bene e se hai novità, racconta.

Molto affettuosamente il tuo Bobi

A Catania per ammirare lo stile in voga nel primo '800 perfettamente conservato dal Balletto Reale Danese

Maria Taglioni è viva e danza a Copenaghen

L'eredità di August Bournonville, dittatore romantico

CORREVANO gli Anni 40 del secolo scorso e Maria Taglioni, Carlotta Grisi, Lucile Grahn, le grandi ballerine romantiche, portavano a Vienna, Milano, Pietroburgo il loro ideale di danzatrice aerea, disincarnata, ultraterrena che aveva trionfato all'Opéra di Parigi con balletti come *La Silfide*, [illegible] *Giselle*. I pubblici d'Europa andavano in delirio per queste stelle che sulla scena sembravano esseri eterei, celestiali, privi di peso, grazie anche alla tecnica tutta nuova che permetteva alle ballerine di salire sulle punte dei piedi.

Ma i gusti cambiano, la tecnica col tempo evolve e già alla fine del secolo scorso era difficile ricostruire con [illegible] come si danzava fra i Trenta e i Cinquanta.

Un modello perduto? Un ideale dimenticato? Dappertutto quei principi di leggerezza, eleganza, grazia hanno lasciato di sé un appannato ricordo. Dappertutto [illegible] che a Copenaghen. Lì infatti la forza della tradizione ha avuto la meglio sulle innovazioni. Appartata, lontana dalle nuove influenze, la capitale danese per centocinquanta anni ha costruito intorno al suo Balletto un muro impenetrabile alle [illegible]. E' così che [illegible] oggi il Balletto Reale Danese, vero e proprio balletto-museo, continua a proporre intatto l'ideale romantico in voga un secolo e mezzo fa. E tutto questo grazie a un uomo neppure tanto bravo, [illegible], come danzatore, ma geniale come coreografo: August Bournonville.

E' lui che ha dominato incontrastato dal 1830 al 1877 come direttore del Balletto Reale Danese. E' nel nome e con lo stile di Bournonville che i danesi per oltre un secolo dopo la sua morte hanno continuato a danzare. E' quello stile che insegnano nella loro Scuola Reale di Balletto di Copenaghen e che la compagnia danese esporta volentieri. Per esempio a settembre saranno ospiti per [illegible] a Parigi del Théâtre des Champs-Elysées. Ma già da mercoledì a domenica prossimi sono ospiti del Teatro Bellini di Catania con *La Silfide*.

Ma non era andata perduta *La Silfide*? Quella danzata da Maria Taglioni nel 1832 all'Opéra di Parigi certamente. Non quella di Bournonville. Appena quattro anni dopo il debutto parigino della Taglioni, al quale Bournonville aveva assistito in compagnia della sua allieva prediletta, Lucile Grahn, [illegible] che il coreografo [illegible] a Copenaghen, con un'altra musica, *La Silfide*. La Grahn e Bournonville stesso [illegible] gli interpreti. E da allora continua a rivivere in scena la storia drammatica dell'essere femminile, soprannaturale, alato e boschivo, che in una Scozia contadina si innamora del giovane James, e lo fa rinunciare alle nozze con la bella Effie, portando se stessa e James alla morte. Così come continuano a rivivere gli altri otto balletti di Bournonville che i danesi hanno mantenuto in repertorio.

August Bournonville per [illegible] anni, nel secolo scorso, direttore del Balletto Reale Danese

E tutto questo grazie a quegli anni di apprendistato, fra il 1824 e il 1830, trascorsi da Bournonville a Parigi prima allievo di Vestris e poi danzatore all'Opéra. Danzatore di grande successo, scrisse di se stesso il coreografo nelle sue memorie. Semplice «remplaçant» (sostituto), hanno scoperto i francesi scartabellando nei documenti della Biblioteca dell'Opéra. In ogni caso è certo che il danzatore danese [illegible] di madre svedese e padre francese) è a Parigi nel momento in cui il Romanticismo avanza prepotente sulla scena culturale e sociale.

Sono i primi decenni del secolo. La borghesia si fa largo impetuosamente e impone la propria estetica, il proprio gusto. Anche sulle scene dell'Opéra, dopo la cacciata dei Borboni nel 1830, le nuove tendenze non tardano a farsi largo: vengono in primo piano la follia, il demoniaco, i lati oscuri della mente così come la passione travolgente, l'ideale di donna pura, angelica, ultraterrena. Bournonville è lì. Impara, assimila. Poi torna in Danimarca, diventa direttore del Balletto Reale, stringe [illegible] con Andersen, con lo scultore Thorvaldsen, e crea per la sua compagnia. Non ripete semplicemente le lezioni apprese a Parigi. Non «ricrea» soltanto. Lascia da parte i lati più demoniaci e mistici del romanticismo, per dare [illegible] a balletti dove gli ideali di grazia e leggerezza si mescolano con il folklore, altro grande tema romantico. [illegible] così *Un racconto popolare*, [illegible] di elfi e montagne incantate, *Napoli* dove si mescolano amore, Grotta Azzurra e tarantella, *Kermesse a Bruges* vicenda popolare nelle Fiandre del diciassettesimo secolo, e tutti gli altri balletti che i danesi continuano a proporre, ambasciatori nel mondo di uno stile miracolosamente conservato.

Sergio Trombetta

Si attende dal ministero dell'Industria l'indicazione per la data di scadenza del pagamento

Scatta l'appuntamento del diritto annuale

TORINO. Si avvicina la scadenza del pagamento del diritto annuale, dovuto da tutte le imprese iscritte al Registro Ditte. Quest'anno vi sono alcune novità di rilievo.

Innanzi tutto, dopo quattro anni in cui la somma dovuta è rimasta immutata, il ministero dell'Industria ha comunicato un aumento del 4 per cento. La [illegible] di scadenza del pagamento è slittata rispetto alla data originaria del 30 giugno e verrà tempestivamente comunicata a mezzo stampa non appena sarà pubblicato il relativo decreto ministeriale in corso di emanazione.

Chi deve pagare il diritto annuale. Al diritto annuale sono soggette tutte le imprese iscritte al Registro Ditte [illegible] 1° gennaio di ogni anno.

Sono invece escluse le imprese che al 1° gennaio dell'anno in corso si trovano nelle seguenti condizioni: in liquidazione oppure che hanno presentato il bilancio finale di liquidazione, in scioglimento senza passaggio in liquidazione, in fallimento, in liquidazione coatta amministrativa, in amministrazione controllata, in amministrazione straordinaria, in concordato fallimentare, in inattività economica (denunciata con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà) conseguen[illegible] ad attività precedentemente iniziata, [illegible] concordato

---

AVVISO

Deposito bilanci

TORINO. I bilanci d'esercizio e gli elenchi soci di competenza del **Tribunale di Torino e soggetti al deposito unificato per il tramite della Camera di commercio di Torino dovranno essere presentati** presso gli sportelli del Registro Ditte **ad eccezione dei giorni 27, 28 e 31 luglio 1995**, quando dovranno essere presentati **esclusivamente** agli sportelli che sono stati **predisposti per l'occasione presso la sede della Borsa Valori.**

L'indirizzo è via S. Francesco da Paola [illegible].

Gli orari sono quelli consueti di sportello.

Agli **studi professionali** è stato riservato un servizio telefonico speciale, al n°. **011/57.16.296.**

Con questo servizio sarà possibile prenotare il giorno per il deposito degli atti, tranne che nel periodo che va dal 24 al 31 luglio prossimo.

---

preventivo e quelle che hanno presentato denuncia di cessazione dell'attività economica precedentemente iniziata. Sono inoltre esonerate dal pagamento le cooperative che al 1° gennaio si trovano in stato di liquidazione o in scioglimento d'ufficio o [illegible] proposta [illegible] scioglimento.

Come si paga. La Camera di commercio invia a ogni ditta della provincia di Torino un apposito bollettino di conto corrente postale sul quale è ripor[illegible] l'importo del diritto da versare e un prospetto riguardante il numero degli addetti che la ditta è tenuta a compilare. Il versamento deve essere effettuato esclusivamente presso gli uffici postali.

Se non si riceve il bollettino. Le imprese che non riceveranno il bollettino di pagamento entro la data di scadenza devono presentarsi sollecitamente, nel loro interesse, agli sportelli camerali (presso la sede di Torino oppure presso gli uffici decentrati) per ottenere un duplicato del medesimo.

A che cosa serve il diritto annuale. Il diritto annuale costituisce la principale forma di finanziamento di cui le Camere di commercio dispongono per la loro attività amministrativa e promozionale, mentre dal 1991 [illegible] Stato ha praticamente azzerato i propri trasferimenti che attualmente, per l'ente camerale torinese, sono pari all'1 per cento delle entrate.

In particolare, le entrate della Camera di commercio di Torino sono costituite per il 77 per cento dal diritto annuale versato dalle imprese. Ciò assume un particolare rilievo se si pensa che il 44 per cento delle uscite camerali (circa 27 miliardi per il '95) è impiegato in azioni promozionali in favore dei vari settori produttivi con l'obiettivo di [illegible]ere uno sviluppo arm[illegible] e globale dell'economia provinciale e di favorire gli investimenti per il miglioramento dell'operatività del mondo delle imprese. Inoltre, il 6 per cento delle uscite è investito nello sviluppo dell'automazione all'interno dell'ente camerale: un impegno, quest'ultimo, di grande importanza che permette una gestione sempre più efficiente dell'attività amministrativa e di tutte le informazioni relative alle imprese, attraverso la rete informatica nazionale gestita dalla Cerved (Società informatica delle Camere di commercio).

Quando si parla di attività promozionale della Camera di commercio si intendono tutte quelle azioni in favore della [illegible]lorizzazione del territorio provinciale: realizzazione di infrastrutture utili all'economia (aeroporto, autostrade, centri espositivi), interventi in favore della commercializzazione dei prodotti locali in fiere nazionali e internazionali, azioni per l'innovazione tecnologica, formazione e assistenza tecnica alle imprese, ricerche sull'economia locale.

Ammontare del diritto annuale.

Ditte individuali, società cooperative, consorzi: Lire 143.000

[illegible]cietà di persone Lire 260.000, con capitale sociale deliberato fino a 200 milioni L. 742.000, da oltre 200 milioni a 1 miliardo: L. 989.000, da oltre 1 miliardo a 10 miliardi: L. 1.236.000, oltre 10 miliardi: L. 1.236.000 più L. 247.000 per ogni 10 miliardi [illegible] capitale o frazione di 10 miliardi.

Le imprese aventi una o più unità locali devono versare un importo pari al 20 per cento del diritto dovuto dalla sede, con un massimo di L. 200.000.

Scadenza. Gli importi non pagati nei tempi e nei modi prescritti comportano l'applicazione di una soprattassa pari al 5 per cento dei diritti dovuto per ogni mese di ritardo o frazione di mese superiore a 15 giorni.

Informazioni telefoniche al numero verde Cerved 1670-15396 oppure al numero del Registro Ditte 011/571.64.44. Le informazioni sono disponibili anche presso gli uffici decentrati.

La cerimonia sarà presieduta dal presidente della Camera di commercio, Giuseppe Pichetto

A Torino Incontra «incoronati» 127 lavoratori

Dipendenti e pensionati con almeno 35 anni presso la stessa azienda

TORINO. Almeno 35 anni di lavoro presso la stessa azienda oppure a capo di un'attività imprenditoriale: sono questi i requisiti dei lavoratori torinesi, ancora in attività o già in pensione, che saranno premiati da Giuseppe Pichetto, presidente della Camera di commercio di Torino, domenica 18 giugno presso il Centro Congressi Torino Incontra, in via Nino Costa 8.

La Premiazione della Fedeltà al Lavoro e per il Progresso Economico, giunta alla 43ª edizione, vedrà complessivamente premiati 127 lavoratori, suddivisi in due categorie: dipendenti e titolari di ditte.

Tra i dipendenti ancora in attività, il primo classificato è risultato Ernesto Guariento con 40 anni e 5 giorni di servizio presso la Ghia, mentre al secondo posto si è classificato Angelo Scorsiroli che lavora alla Seipo da 39 anni 11 mesi e 15 giorni e al terzo è arrivato Ugo Bossi con 39 anni 9 mesi e 2 giorni presso il Banco Ambrosiano Veneto. Dal quarto al decimo posto, ricordiamo: Silvio Lovisetto della Pavan Arredamenti, Giovanni Vascimanno dell'Enel, Liliana Fenile del Centro Ricerche Fiat, Renato Camia delle Industrie Pininfarina, Franco Genova dell'Alutek, Renzo Conciani della Fiat Avio e Luciano Favero dell'Istituto Bancario San Paolo.

Una sezione del premio, poi, è stata riservata ai dipendenti in pensione, tra cui spiccano: al primo posto Enrico Spadoni, pensionato della Società Reale Mutua con 43 anni 7 mesi di attività, al secondo posto Dionisia Gandolfo, che ha lavorato per 40 anni 9 mesi e 24 giorni presso lo studio [illegible] architettura Ugo Ferrara e al terzo posto Felice Motta, pensionato del Banco Ambrosiano Veneto con 39 anni 8 mesi e 28 giorni di anzianità. Dal quarto al decimo posto, ricordiamo: Francesco Canavaso della Banca Crt, Carlo Margary Taccini della Fiat Sagi, Fernando Gandolfiero della Fiat Avio, Alberto Rizzari della Fiat Se.p.in, Vincenzo Audenino del Banco Ambrosiano Veneto, Giovanni Riva dell'Istituto Bancario San Paolo e Giuseppe Punna della Società Reale Mutua di Assicurazioni.

L'altra categoria è invece dedicata alle ditte: una sezione è riservata ai titolari di azienda da almeno 35 anni, per i quali prima classificata risulta Silvana Brighenti che da 39 anni 2 mesi e 17 giorni guida il suo negozio di acconciature. L'altra è dedicata agli eredi, tra i quali si è classificato primo Piero Bogetto e la sua ditta di parrucchiere a Cuorgnè che la sua famiglia conduce da ben 139 anni 9 mesi e 12 giorni.

Nel bando di concorso erano previste altre due categorie di premi: una per piccole imprese industriali, commerciali, agricole o artigiane che avessero apportato al loro interno notevoli miglioramenti tecnici, di carattere sociale o nei servizi al pubblico, l'altra riservata a chi avesse conseguito un brevetto per invenzione industriale di particolare valore sociale. Ma per entrambe le categorie di premi nessuna azienda si è proposta.

Da sottolineare, invece, che i candidati per le categorie dipendenti e pensionati sono stati presentati da un gran numero di aziende, tra le quali spiccano le seguenti: Fiat Auto e Olivetti 18 dipendenti ciascuna, Istituto Bancario San Paolo 10, Crt 8, Fiat Avio 7, Gruppo Fiat 7, Società Reale di Assicurazioni 6, Martini e Rossi 5, Azienda Energetica Municipale 4, Teksid 4, Centro Ricerche Fiat 3, Federal Mogul 3, Studio di Architettura Ferrara 2, Pininfarina 2 e Ghia 1. Si tratta di un quadro estremamente variegato e completo, in cui sono rappresentati non soltanto il mondo dell'industria ma anche quello del credito e dei servizi. Tuttavia, su 127 premiati, le donne sono state solo 22.

REGISTRO DITTE

Attenzione ai falsi

TORINO. In concomitanza con la scadenza di pagamento del diritto annuale si moltiplicano richieste di iscrizioni ad annuari, registri e repertori o per prestazioni assistenziali e previdenziali avanzate da organismi privati con bollettini simili a quelli camerali: non vi è obbligo di adesione e nulla hanno a che vedere con il pagamento obbligatorio del diritto annuale o con la Camera di Commercio. Per eventuali dubbi si può chiamare il Registro Ditte: 011/571.64.44. Sempre in questi giorni sono state segnalate telefonate fatte a nome del personale della Camera di commercio con cui vengono richiesti dati economici sull'azienda e dati personali. La Camera di commercio non fa indagini telefoniche di questo tipo: si invita pertanto alla massima attenzione e cautela.

«Ha saputo rilanciare l'industria automobilistica italiana nel mondo»

Cantarella è il «Torinese dell'anno»

Al manager Fiat la 18ª edizione del premio

TORINO. Quest'anno il prestigioso premio «il torinese dell'anno» è andato a Paolo Cantarella, amministratore delegato e direttore generale della Fiat Auto.

Capitano-giocatore dell'impresa-squadra Fiat Auto, a Cantarella sono state riconosciute «le notevoli doti manageriali che, unite alla capacità della valorizzazione delle risorse umane, hanno contribuito al rilancio produttivo e d'immagine del complesso dell'industria automobilistica italiana [illegible]».

Padre della fortunatissima Punto e protagonista della rinascita dell'auto italiana, Cantarella è dall'89 in Fiat Auto, quando gli viene affidata la responsabilità della direzione Approvvigionamenti e Distribuzione. All'inizio del '90, poi, è nominato direttore generale e in dicembre anche amministratore delegato, oltre che responsabile dell'intero Settore Automobili del Gruppo Fiat. La sua filosofia che valorizza il lavoro in «team» non si è smentita neanche in occasione della manifestazione organizzata per la promozione internazionale della Punto «Auto dell'Anno 1995»: a ritirare il premio, a Londra, Cantarella si è infatti presentato con tutti i suoi principali collaboratori e, ringraziando, ha sottolineato che lo intendeva [illegible]egnato all'intera Fiat Auto.

Il riconoscimento «il torinese dell'anno» ha voluto sottolineare queste straordinarie capacità manageriali: giunto alla sua 18ª edizione, ha l'orgoglio di aver espresso in questi anni il riconoscimento della città a chi, torinese di nascita o di adozione, si è distinto nei campi più diversi per le realizzazioni particolarmente significative agli occhi di tutto il mondo.

I torinesi premiati negli anni scorsi si sono segnalati per la loro opera nei campi dell'economia, della cultura, dell'arte, della scienza, del sociale: persone straordinarie.

Lo scorso anno a ricevere il premio è stato Piero Boccalatte, presidente del Crai, mentre nel '93 a essere incoronato era stato Giorgetto Giugiaro e nel '92 è stata la volta di Ernesto Olivero.

TACCUINO GIUGNO

TORINO. Il deposito bilanci ha trovato le strutture della Camera di commercio di Torino preparate. L'ente ha messo a disposizione l'edificio della Borsa Valori, dove sono stati predisposti sportelli riservati: in tutto sono 37, di cui 25 dedicati esclusivamente al deposito bilanci ed elenco soci e 12 alla ricezione degli atti societari in genere. Inoltre, è stato attivato un servizio di prenotazione telefonica riservato agli studi professionali. Non si sono verificate code e tra il 15 e il 30 maggio sono stati depositati 10.247 bilanci ed elenchi soci, oltre 1.500 in più rispetto all'anno scorso.

ESSERE IMPRENDITORI [illegible]
Arrivano le audiocassette sui seminari

TORINO. Sono disponibili le audiocassette relative ai seminari di formazione «Essere imprenditori oggi», organizzati dal «Servizio nuove imprese» della Cciaa di Torino e che si sono tenuti con grande successo nel marzo scorso. Le cassette per ogni seminario («Business plan», «Marketing e nuova impresa», «La gestione aziendale [illegible] dell'impresa», «Comunicazione e [illegible] impresa») costano L.30.000 e sono in vendita presso il «Servizio Nuove Imprese», Camera di commercio di Torino, 2° piano, tel. 011/57.16.382/477

UFFICIO BREVETTI
Una giornata per difendere le invenzioni

TORINO. In collaborazione con l'Ufficio Europeo Brevetti (Ueb), il 29 giugno presso «Torino Incontra» la Biblioteca della Camera di commercio di Torino organizza una giornata dedicata all'informazione brevettuale, sia per sfruttare le risorse rappresentate dalle informazioni contenute nei brevetti sia per conoscere il modo migliore per proteggere le proprie invenzioni. La partecipazione è gratuita. Iscrizioni presso la Biblioteca Cciaa, tel. 011/57.16.340/2.

[illegible] INNOVATIVI
Un convegno [illegible] ossidi semplici e misti

TORINO. Dal 21 al 23 giugno presso [illegible] Centro Congressi «Torino Incontra» si terrà un convegno, organizzato dall'università di Torino e dalla Società Chimica Italiana con la collaborazione della Camera [illegible] commercio di Torino, dal titolo «Ossidi semplici e misti come materiali innovativi», che propone un confronto tra ricercatori sulla sintesi e le proprietà di ossidi semplici e misti come [illegible]teriali innovativi, nonché come composti di interesse per nuove applicazioni catalitiche. Informazioni: Paola Benzi, dipartimento chimica generale e organica applicata, università di Torino, tel. 011/670.75.03/588.

RESIDUI DI LAVORAZIONE
Al via la sperimentazione per la gestione

TORINO. Nell'ambito del «Progetto Riuso», la Camera di commercio di Torino lancia una nuova iniziativa, in collaborazione con Fiat Auto. Un gruppo di imprese del Cise[illegible], il Consorzio industriale smaltimento ecologico rifiuti, parteciperà, a partire da fine giugno, a una sperimentazione del sistema Fiat per la gestione e il controllo dei residui di lavorazione (Crl).

Teatro in tv: 100 mila firme

Giuliana Lojodice (foto) combatte la sua battaglia perché il teatro torni in tv, ma non si fa illusioni. L'ha detto a chiare lettere a Montegrotto Terme, dove ha ricevuto il Premio Europa per il Videoteatro assegnatole dalla giuria presieduta da Ugo Ronfani. «Abbiamo già superato le centomila firme perché il teatro ritorni in televisione. La Rai [illegible] ha fatto sapere che riavremo presto [illegible]medie e drammi in prima serata, ma io non mi faccio illusioni. Finché in tv prevarrà la legge dell'audience, il teatro in televisione [illegible] [illegible]pre in pericolo». A Montegrotto Terme l'altro protagonista della settima edizione del Premio Europa è stato Umberto Orsini che iscrive [illegible] il suo nome nell'albo d'oro della manifestazione dopo quelli di Andrea Jonasson, Vaclav Havel, Vittorio Mezzogiorno, Gigi Proietti, Vittorio Gassman e Mariangela Melato.

Alla Scala sciopero benefico

I professori d'orchestra del Teatro alla Scala di Milano aderenti al sindacato autonomo Fials, hanno dichiarato lo sciopero per questa sera, in coincidenza con la prima esecuzione del «Falstaff» (protagonista il baritono Juan Pons, foto) ma contemporaneamente hanno assicurato che il capolavoro verdiano sarà regolarmente eseguito. «Lo sciopero, dichiarato nel pieno rispetto dei termini previsti dalla vigente legislazione in materia - si legge infatti in un comunicato emesso ieri notte dai rappresentanti dell'orchestra - sarà articolato come segue: i professori d'orchestra del Teatro alla Scala eseguiranno "Falstaff" regolarmente e devolveranno la retribuzione giornaliera ad un'associazione con scopi benefici che sarà indicata successivamente». «Prima dell'inizio dello spettacolo - conclude il comunicato sindacale - come da accordi presi con la sovrintendenza e con Muti, verrà data lettura di un comunicato che sarà distribuito al pubblico in sala».

Si celebra domani al Regio **40** con una «parata di stelle»

Gli anni d'oro dello Stabile

TORINO. Domani sera, al Regio, il Teatro Stabile festeggerà i primi quarant'anni della sua vita. Molti fra i registi e gli attori che hanno contribuito a scriverne [illegible] storia si raduneranno per rendere omaggio, ciascuno a proprio modo, all'istituzione che, dopo pochi anni, [illegible] già [illegible] punto di riferimento nel panorama artistico nazionale. I registi Gianfranco De Bosio, Mario Missiroli, Ugo Gregoretti e Luca Ronconi rievocheranno le loro esperienze di direttori. Agli attori, invece, il compito di offrire una scheggia del repertorio nato qui. Sfileranno Laura Betti, Corrado Pani, Franco Branciaroli, Massimo De Francovich, Luciano Virgilio, Giulio Bosetti, Valeria Moriconi, Glauco Mauri, Adriana Asti, Annamaria Guarnieri, Umberto Orsini, Mariangela Melato, Sergio Fantoni e molti altri. La «parata di stelle» ripercorrerà 40 anni di battaglie, di successi, di cedimenti: una lunga parabola cominciata [illegible] 28 maggio del '55, fra grandi speranze e modeste certezze. Un clima che Nico Pepe, primo direttore dello Stabile, rievoca [illegible] uno scritto di dieci anni fa recuperato da Nuccio Messina, direttore amministrativo dello Stabile tra il 1964 e il '74.

«Vieni a Torino, c'è da creare un [illegible]»

Nico Pepe fu il primo direttore al Gobetti
Così raccontò la sua breve, caotica avventura

Da due anni - stagioni teatrali 1953-54 e 1954-55 - dirigevo il Teatro Ateneo [illegible] Roma, ma già verso la fine del 1954 c'era aria di chiusura. La paga per gli attori diventava sem[illegible] più difficile [illegible] completare, anche se [illegible] Compagnia [illegible] eccellente. Carlo Ninchi, Gabriele Ferzetti, Giulietta Masina, [illegible] Scaccia ed altri minori, impegnati in un repertorio altamente qualificato [...]. La [illegible] ci lodava. Il teatro [illegible] accogliente ma il pubblico non accorreva ai nostri spettacoli. C'era una ragione. Il teatro non solo era decentrato ma, quel che è peggio in questo suo decentramento, era situato al centro di un triangolo i cui tre angoli erano costituiti dal cimitero, dalla camera mortuaria e dall'Ospedale del Policlinico. Bisogna riconoscere che la collocazione non era allegra. Anzi la camera mortuaria con i suoi [illegible] veni[illegible] ad essere quasi concomitante con il teatro. Non faceva un bel vedere. [illegible] pubblico la sera si [illegible] venturava mal volentieri tra quei [illegible]ali deserti e poco illuminati. Decidemmo di dare tutti i [illegible] spettacoli diurni, salvo il sabato [illegible] [illegible] a uno spettacolo serale. Le cose non cambiarono. Fu così che con Alfredo Bini (diventato in seguito [illegible] dei [illegible] più importanti produttori [illegible]matografici), che mi fiancheggiava per la parte amministrativa, decidemmo di non rinnovare la convenzione con l'Università e di chiudere i battenti.

Chiudere un teatro nel quale, per due anni, si sono trascorse ore e ore, di ansia, di trepidazione, di gioia, [illegible] amarezze, [illegible] vittorie, [illegible] sconfitte, è [illegible] lasciare una bellissima amante. Si chiudono i battenti, si chiudono i conti, ma non si chiude l'amore. Ero in questo stato d'animo quando, da Torino, mi giunse l'invito [illegible] prendere contatto con l'assessore all'Istruzione del Comune, professoressa Maria Tettamanzi, perché forse, ancora non si sa bene, potrebbe essere, ma ancora è tutto per aria, comunque c'è l'idea di dar vita a un teatro stabile e [illegible] faceva il mio [illegible] [illegible] eventuale direttore. Così, dato che in cuor mio avevo giurato che non avrei più messo piede su un palcoscenico, partii subito a tutta forza alla volta di Torino, dove, in fatto di teatro stabile a gestione pubblica esisteva una strana situazione. Esisteva cioè [illegible] Piccolo [illegible] Teatro della Città di Genova e Torino che era praticamente il teatro stabile di Genova, il quale [illegible] stabile godeva di una cospicua sovvenzione [illegible] parte [illegible] Comune [illegible] Torino in cambio della quale il complesso genovese [illegible] impegnava a dare a Torino un certo limitato [illegible] annuale [illegible] rappresentazioni. Questo teatro stabile di Genova e Torino, al di fuori di qualche recita, [illegible] svolgeva a Torino nessuna [illegible] quelle attività culturali e sociali che sono [illegible] compito precipuo di ogni teatro a gestione pubblica. Era dunque necessario, visto che la [illegible] venzione con l'istituzione genovese stava per decadere, dare alla città [illegible] Torino un suo teatro stabile non più legato a mezzo servizio con quello di Genova. Patrocinatore dell'operazione per la creazione [illegible] un Piccolo Teatro della Città [illegible] Torino era stato l'avvocato Carlo Trabucco, allora direttore del quotidiano torinese «Il Popolo Nuovo» [...]. Devo dare atto ai civici amministratori del tempo di aver condotto tutta l'operazione con tempi strettissimi: iniziata una serie di incontri sul finire del 1954, nella primavera [illegible] 1955 l'Ente Piccolo Teatro della Città di Torino era già costituito. Si iniziavano i lavori di riadattamento del Gobetti [illegible] quale la nuova struttura avrebbe avuto sede, si rifecero i camerini per gli attori e [illegible] aumentò il numero, si istituì un laboratorio sce[illegible]fico, si approntarono gli uffici, si cominciò a pensare al repertorio e alla formazione della Compagnia. Volevo costituire non un complesso per ciascuno spettacolo, ma un gruppo che andasse bene per tutti gli spettacoli, in modo da poter fare un programma che prevedesse i vari spettacoli in alternanza.

La Compagnia del primo [illegible] si basava sui seguenti elementi artistici: Lia Angeleri, Clara Auteri, Wanda Benedetti, Zoe Incrocci, Lucia Catullo, Elena Cioffi, Olga Solbelli, Luciano Alberici, Antonio Barpi, Vittorio Di Giuro, Carlo Enrici, Carlo Lombardi, Nico Pepe, Pier Paolo Porta, Maria Letizia Celli e Gualtiero Tumiati. Non era, lo riconosco, una grande Compagnia. [illegible] io, in quel primo anno di attività, dovevo fare i conti anche con un bilancio ristrettissimo che non mi concedeva grandi voli, anche perché dovevo fare il lancio di una sala teatrale che, avendo trascorso troppe diverse esperienze non sempre qualificate, era scaduta di rango e conseguentemente abbandonata dal pubblico torinese. Fu necessario inventare la biglietteria, dare una più funzionale ed elegante sistemazione ai due foyer, rimodernare i servizi di sala e di palcoscenico, fare un sipario [illegible], rifare completamente la cabina elettrica.

Comunque arrivammo in fondo. [illegible] avevo commesso alcuni errori. Primo fra tutti l'eccessiva fragilità del complesso artistico. Errore in un certo senso giustificato dal fatto che non erano molti gli attori che accettavano di venire a Torino, considerata allora città decentrata. Sperduta, dicevano alcuni. Dovetti quindi trattare l'ingaggio limitando la scelta ai pochi che accettavano come loro sede di lavoro Torino e compensi di molto inferiori a quelli che [illegible] allora abituali negli altri teatri stabili o nelle Compagnie di giro. Altro errore fu quello di comporre un repertorio troppo eclettico. Furono messi in scena: «Gli innamorati» di Carlo Goldoni, «Maria Pineda» di Federico Garcia Lorca, «La zitella» di Carlo Bertolazzi, «Le acque della luna» di Norman C. Hunter, «Best seller» di Ezio D'Errico, «Les femmes savantes» di Molière, «Non si può pensare a tutto» di Alfred De Musset, «Antigone» di Anouilh, «Una donna senza importanza» di Oscar Wilde, «La ragazza e i due soldati» di Gino Pugnetti, «Fiordigiglio e i tre compari» di Giuseppe Luongo. Dieci testi in otto [illegible]. Tanti.

Il nuovo organismo veniva a smuovere le stagnanti acque di un sonnolento tran-tran che durava da anni. Una volta creato l'organismo [illegible] Piccolo Teatro tutti, filodrammatici locali, attori in pensione, privati cittadini, tutti vantavano diritti sulla nascente istituzione. La Civica Amministrazione di allora mi raccomandava di dare a tutti un contentino. Il clima si faceva pesante. Per [illegible] serie [illegible] equivoci e dissapori abbandonai la partita. Me [illegible] andai. [illegible] una parte del mio cuore rimase sempre legata al Piccolo Teatro di Torino, oggi glorioso Teatro Stabile che io avevo creato [illegible] [illegible] fede e tanto amore.

Nico Pepe

«Tutti sul Piccolo vantavano diritti Il clima era pesante»

I direttori-regisi (da sin.) Gianfranco De Bosio, Mario Missiroli, Ugo Gregoretti, Luca Ronconi

La battaglia infinita

Cominciò con De Bosio una storia di provocazioni

TORINO. Quando [illegible] costituito [illegible] Piccolo Teatro della Città di Torino, nella notte tra il 27 e il [illegible] maggio 1955, nessuno sapeva esattamente che farne. [illegible] che doveva servire un Piccolo Teatro? L'assessore alla Pubblica Istruzione, Maria Tettamanzi, vero motore dell'iniziativa, pensava a un centro di cultura teatrale, qualcosa che somigliasse alle *maisons de culture* francesi; Luigi Grosso, il più autorevole fra i consiglieri comunali, auspicava [illegible] [illegible] di propulsione culturale» e aggiungeva: «Solo così si potrà richiamare il pubblico». Le sue parole coincidevano [illegible] l'opinione di Carlo Trabucco, direttore [illegible] «Popolo Nuovo» e sostenitore sincero della nuova impresa.

C'era bisogno di una scossa. L'attività teatrale era polverosa e pigra, il pubblico era fra i più scarsi e distratti d'Italia. Poteva il Piccolo Teatro provocare un'inversione di tendenza? La giunta Peyron discusse con passione sull'identità del teatro che s'installava al Gobetti col contributo annuo di 20 milioni. Scartata l'ipotesi di farne un punto di riferimento per le filodrammatiche locali, si decise che Torino avrebbe ospitato gli spettacoli del Piccolo [illegible] Genova: non a caso fu coniata la sigla «Piccolo Teatro di Genova e Torino».

La situazione cambiò in fretta. Fu chiamato alla direzione Nico Pepe, che costituì una compagnia stabile di giovani ([illegible] grandi attori rifiutavano di venire a Torino). Fu varato un cartellone troppo entusiastico (12 titoli) ed eclettico, [illegible] Goldoni e De Musset mescolati a Anouilh, a Garcia Lorca e a Gino Pugnetti. Ma l'anno successivo le produzioni scesero a quattro, tra cui un «Liolà» di Pirandello con la regia di Gianfranco De Bosio, che nel '57-'58 sarebbe subentrato a Pepe.

Con [illegible] Bosio nacque la prima, grande stagione del Piccolo Teatro, c[illegible] ora si chiamava Teatro Stabile. Si raggiunsero due importanti obiettivi: la riscoperta del Ruzante e la sottrazione al Piccolo di Milano del monopolio [illegible] Brecht. De Bosio (e con lui Fulvio Fo e Nuccio Messina, che lo affiancarono successivamente [illegible] direzione) era attentissimo alla drammaturgia contemporanea e al talento dei giovani. Non a caso chiamò a Torino Franco Enriquez (famosa [illegible] sua «Locandiera») e Luca Ronconi, che nel '67-'68 [illegible] in scena [illegible] memorabile «Riccardo III» di Shakespeare con Vittorio Gassman.

Nel '68 De Bosio abbandonò [illegible] Stabile: [illegible] suo posto si formò una direzione collegiale formata da Giuseppe Bartolucci, Daniele Chiarella (dimissionario nel '69), Federico Doglio, Gian Renzo Morteo e Nuccio Messina. Fu un periodo di fermenti e di polemiche. Nel '68 Pasolini dirigeva al Gobetti «Orgia» e nel '70 Aldo Trionfo rappresentava [illegible] magnifico «Fumilia» di Brecht con Buazzelli e Pani.

L'anno successivo si esauriva l'esperienza della direzione collegiale e arrivava Franco Enriquez, affiancato da Messina. Con Valeria Moriconi e Glauco Mauri prese vita il grande repertorio classico. Ma l'esperienza fu breve. Già nel '72 arrivava Aldo Trionfo, [illegible] portava con [illegible] un sofisticato spirito sperimentale, culminato nello straordinario «Peer Gynt» con Pani e con l'esordiente Branciaroli. Trionfo fu sostituito nel '76 da Mario Missiroli, altro nome di punta della ricerca teatrale, con Giorgio Guazzotti alla direzione amministrativa. Furono gli anni di «Zio Vania», dei «Giganti della montagna» e della «Villeggiatura». L'81-82 fu segnato dall'«Opera dello sghignazzo» di Dario Fo e da [illegible] deficit [illegible] senza precedenti.

A Missiroli [illegible] Ugo Gregoretti, che spiazzò il pubblico [illegible] la leggerezza capricciosa dei suoi programmi, ma ebbe il merito [illegible] restituire al teatro Walter Chiari, protagonista del «Critico» di Sheridan. Gregoretti provocò quasi una sommossa allorché affidò a Paolo Bonacelli l'interpretazione del «Travet» di Bersezio. Fu [illegible] [illegible] volta della grande stagione ronconiana. Cominciò nell'89 e si concluse n[illegible] '94. Furono gli anni di colossali, geniali imprese, la più straordinaria delle quali, per impegno finanziario e proporzioni, fu «Gli ultimi giorni dell'umanità» [illegible] Lingotto. Nel maggio '94 Ronconi lasciava Torino. Al suo posto [illegible] Guido Davico Bonino. [o. g.]

Ieri la band ospite di «I cervelloni»

Take That, follie [illegible] «Sposeremo la Busi»

La proposta in diretta alla bionda del Tg1
E Robbie vuole la maglia di Balbo

Sotto, i Take That. Gary, ieri in diretta al Tg1, ha fatto [illegible] proposta [illegible] matrimonio a Maria Luisa Busi (nella foto)

ROMA. Gary [illegible] fatal domanda l'ha fatta in diretta, alla conduttrice del Tg 1, Maria Luisa Busi, con l'intermediazione di Robbie eletto [illegible] portavoce e la traduzione di un imbarazzato Paolo Bonolis: «Mi pi[illegible] molto quella signora del telegiornale, vorrei sposarla». La Busi ha apprezzato, ma non sembra incline ad [illegible]. [illegible] pop band inglese è arrivata a Roma per partecipare, ieri sera, alla trasmissione di Raiuno «I cervelloni», dove hanno [illegible] «Back for Good» e «Sure», ma non «Volare» come [illegible] proposto Bonolis.

Oltre a quello riguardante la Busi, i cinque di Manchester hanno espresso altri singolari desideri: ieri mattina Robbie Williams ha chiesto, per esempio, «una maglietta della Roma, come quella che porta Abel Balbo». In meno di mezz'ora una maglietta della Roma arriva allo Sheraton, dove i cinque sono rinchiusi da venerdì.

Ad Howard è stata invece donata la maglietta della Juventus: i cinque sono grandi appassionati di calcio, come hanno dimostrato anche nel [illegible] della loro recente tournée italiana quando, approfittando di un pomeriggio di libertà, si recarono all'Olimpico di Roma per assistere al derby Roma-Lazio. E venerdì pomeriggio hanno coinvolto alcuni camerieri dell'hotel in una improvvisata partitella a calcetto in terrazzo.

Ma non c'è solo il [illegible] nella mente dei ragazzi più corteggiati di Manchester: «Italiane, bai delle belle tette!», grida Gary in perfetto italiano a una fan che gli ha appena regalato un paio di boxer. La ragazza, autrice del regalo e destinataria dell'esplicito complimento, quasi sviene per l'emozione. Succede ieri pomeriggio, ai bordi della piscina de[illegible] Sheraton. Gary, a dire il vero, sta dedicandosi ad attività culturali, quando la fanciulla l'avvicina: il giovanotto, sdraiato al sole in costume da bagno, legge una «Storia di Roma» in inglese: insomma, la passione per Roma (intesa sia come città che come squadra di calcio) sembra aver contagiato definitivamente i cinque. «[illegible] piace leggere di tutto», spiega Gary in [illegible] [illegible] rari momenti in cui la severissima sorveglianza si distrae: «La storia di Roma, delle sue origini, mi appassiona. Ma ho chiesto allo staff di cercarmi [illegible] "Siddharta" di Hermann Hesse. Mi aiuterebbe a rilassarmi», spiega.

Intanto, intorno alla piscina, stazionano alcune fortunate fan, tutte rigorosamente maggiorenni: vietato scattare foto, pena di sequestro dei rullini. I Take That che ricevono e scartano decine di regali: magliette, camicie, anellini, peluche, occhiali da sole colorati; [illegible] ragazza dona a Jason perfino una chitarra acustica che Robbie fa finta di suonare. Ed è proprio Robbie il [illegible] loquace: «I'm tired, sono stanco», borbotta prima di rientrare in albergo e lasciare i suoi compagni in balìa delle scatenate e adoranti teenager. Le ragazze hanno ancora negli occhi la festa di vene[illegible] notte, organizzata a sorpresa nel club dello Sheraton: i cinque bellissimi si sono scatenati in pista fino all'una e mezzo di notte, senza risparmiarsi negli abbracci.

«L'ho toccato e l'ho baciato» urla Paola, che dimostra 15 anni ma dichiara di averne «almeno diciotto». «Gary mi ha anche dato un appuntamento a Manchester [illegible] ha chiesto se lo vado a trovare», spiega Laura, 19 anni dichiarati. Prima delle prove a Cinecittà per «[illegible] cervelloni», c'è tempo per un'ultima battuta con Robbie: «L'altra sera è stato molto divertente ballare con le ragazze italiane: noi adoriamo il vostro Paese, ma a volte esagerate. La storia dei sosia che ci saremmo portati dietro per confondere i nostri ammiratori è inventata».

[s. n.]

Torino, felice regia di Daniele Abbado

Regio, Guleghina mai così Tosca

[illegible] Olsen (Cavaradossi) e Maria Guleghina ammaliante focosa Tosca diretti [illegible] Daniele Callegari

TORINO. Il progetto di declassare una parte degli enti lirici a teatri di secondo rango, togliendo loro i finanziamenti statali, causa resistenze [illegible] cui si fanno portatori i sindaci di alcune grandi città. L'altra sera, prima del debutto di «Tosca», il sovrintendente del Regio, Elda Tessore, ha accompagnato sul palco il sindaco Castellani, che ha spiegato il perché di una lettera inviata a Dini per chiedere una vera riforma e non provvedimenti punitivi che colpirebbero alcuni teatri più impegnati sulla [illegible] della buona gestione e della qualità artistica. Il Regio di Torino è fra questi, come dimostra il [illegible] delle ultime due o tre stagioni: e la «Tosca», vista l'altra sera, non sfigura.

Il fuoco centrale di una buona esecuzione di «Tosca» sta, naturalmente, [illegible] primadonna e la russa Maria Guleghina non ha timore di calarsi in quell'anima passionale e fiera: la voce la sorregge bene, specie nelle parti liriche, dove la musica rende il potere ammaliatore di Tosca. I pucciniani abbandoni al «dolci baci» e alle «languide carezze» con[illegible] [illegible] Cavaradossi. Questi, impersonato dal tenore [illegible] Olsen, era all'altezza della compagna. Anche lui ha voce ferma e generosa, unita a un buon controllo dello stile: spara acuti tonanti ma psicologicamente motivati che non puntano mai ad effetti esteriori. Il pri[illegible] e l'ultimo atto hanno così una buona riuscita, anche per la regia di Daniele Abbado che, insieme con [illegible] scenografo e costumista Luigi Perego, alterna cose suggestive con altre più forzate: buono l'allestimento stilizzato di Sant'Andrea della Valle nel primo atto, con pochi pilastri e, sullo sfondo, le diapositive di sculture conservate in San Pietro, volti di donne in estasi, il profilo tagliente e adunco di papa Pacelli. Troppo documentaristico, invece, il film in bianco e nero che apre il terzo [illegible] con vedute di Castel Sant'Angelo, quando [illegible] musica punta prima di tutto sull'evocazione dei colori dell'alba. Buona nel primo e nell'ultimo atto, che [illegible] sono difficili, l'organizzazione [illegible] gesti, solenni ma con misura, concitati senza esagerazioni. Nel secondo, [illegible]e, Abbado [illegible] il pedale del più crudo verismo. E allora le abbiamo tutte: sedie che volano giù dalla pedana circolare su cui è montata l'azione, il corpo di Cavaradossi sbatacchiato qua e là, gesti enfatici. Sherrill Milnes è un celebre cantante dalla voce, oggi, lievemente provata, [illegible] il suo Scarpia mi è parso troppo sommario nella declamazione che è l'anima musicale [illegible] personaggio, centro motore della sua esistenza scenica: dalla pronuncia [illegible] del testo di Illica e Giacosa nasce quasi automaticamente l'incisività del gesto. [illegible] Milnes lo pronuncia con accento [illegible]. Lo capirà appieno? Buoni i comprimari, Simone Alberghini come Angelotti e gli altri. Il direttore Daniele Callegari ha tenuto in pugno l'orchestra, lasciando però sempre ai cantanti il compito di porsi in primo piano. Il sinfonismo pucciniano ne è rimasto un poco sacrificato ma ciò non ha fatto da freno al successo che ha premiato gli artefici dello spettacolo.

Paolo Gallarati

La nuova vita della ragazza dalla pelle di luna

Zeudi Aray[illegible]: «Adesso i film li produco io»

Zeudi Araya «In Italia [illegible] le sale»

ROMA. Zeudi Araya ha ricominciato a vivere e il merito è tutto del cinema, della grande passione ereditata dal [illegible] Franco Cristaldi, morto tre anni fa. Nella ricerca di storie adatte per il grande schermo e soprattutto di soldi, la signora Araya ha messo tutta se stessa. «Franco mi ha insegnato molto - dice - il cinema per me è vita, [illegible] faccio solo perché mi appassiona».

Il primo film voluto e realizzato tra mille difficoltà dal produttore Zeudi Araya s'intitola «Marciando nel buio» ed è diretto da Massimo Spano, scenografo, arredatore, autore di spot pubblicitari, al suo secondo lungometraggio dopo «Agosto», film interpretato da Sabina Guzzanti, mai uscito. «Marciando nel buio» è [illegible] storia di violenze e di soprusi, di meschinità e grandi slanci ambientata nel mondo dei militari.

Zeudi Araya spera che «Marciando nel buio» (protagonisti l'esordiente Flavio Albanese, Massimo Dapporto, Jean-Marc Barr, Roberto Citran, Thomas Kretschmann, Ottavia Piccolo, Mariella Valentini, Antonella Fattori) venga selezionato per la prossima Mostra del Cinema di Venezia. Ma se non ci sarà un lancio così importante, è disposta ad affrontare nuove battaglie per ottenere un'adeguata distribuzione del film: «Lo Stato ci dà i soldi per fare i film, ma [illegible] non garantisce [illegible]. Gli americani [illegible] hanno distrutto e noi italiani, che abbiamo insegnato il cinema a tutto il mondo, adesso [illegible] sottoterra. Quando penso a tutto questo mi torna in mente [illegible] marito e quello che Fellini gli ripeteva sempre: "A noi [illegible] americani [illegible] fanno un baffo"».

[f. c.]

Corso	zonalità	numero partecipanti	ore/durata teoria	ore/durata pratica
Organizzazione dei servizi commerciali	ob. 2	8	[illegible]	64
Organizzazione dei servizi commerciali	ob. 5b)	8	40	40
Organizzazione del personale	ob. [illegible]	8	80	[illegible]
Controllo collaudo impianti	ob. 2	8	40	40
Controllo collaudo impianti	ob. 5b)	8	80	80
Produzione servizi informatici	ob. 2	8	80	80
Tecniche/tecnologie di produzione	ob. 2	8	40	40
Tecniche/tecnologie di produzione	ob. 5b)	8	80	80
Certificazione qualità	ob. 2	8	40	40
Organizzazione aziendale	ob. 5b)	8	40	40
Gestione amministrativa	ob. 5b)	8	80	80
Tecniche di trasformazione	ob. 5b)	8	80	60

GIUGNO

TEMPO DI GUIDARE NUOVE EMOZIONI

La vostra auto vale almeno 1.5 milioni per passare a una

CINQUECENTO *o* **PANDA**

L. 12.100.000

L. 1.500.000
DI SUPERVALUTAZIONE USATO
L. 10.600.000

OPPURE
7 milioni in 20 mesi a interessi zero

PANDA 900 LUSSO

L. 12.350.000

L. 1.500.000
DI SUPERVALUTAZIONE USATO
L. 11.850.000

OPPURE
7 milioni in 20 mesi a interessi zero

Ci sono due auto simpaticissime, che sono a loro agio in città, ma vi accompagnano con disinvoltura su qualsiasi strada. Chi sono? Ma sì che lo sapete, sono Cinquecento e Panda. Le due piccole, grandi Fiat, che oggi si sono unite per offrirvi un'occasione grandissima. Il vostro usato con più di 10 anni a giugno infatti vale almeno 1,5 milioni se passate ad una nuova Cinquecento o Panda. Così il loro prezzo diventa piccolo, piccolo. Guardate gli esempi per credere. E per chi non ha un usato c'è un finanziamento eccezionale: 7 milioni in 20 mesi a interessi zero. Adesso fate i vostri conti. Attenzione però a non pensarci troppo, perché giugno conta solo 30 giorni.

È UNA PROPOSTA DELLE 10 CONCESSIONARIE E DELLA SUCCURSALE FIAT DI TORINO E PROVINCIA

[illegible]
CORSO VERCELLI, 168
10155 TORINO
TEL. 011/2426900-10

AUTOFRANCIA
CORSO FRANCIA, 341
10142 TORINO
TEL. 011/4030361-157-222-330

AUTOINGROS
VIA LANZO, 42
10071 BORGARO TORINESE
TEL. 011/4500150

F.LLI GOTTA
CORSO VALDOCCO, 15/17/19
10122 TORINO
TEL. 011/5211451-2-3-4

MELLANO & GRIFFA
STRADA PIOSSASCO, 40
10043 ORBASSANO
TEL. 011/9002287

MOLINAR
VIALE ROMA, 1
10078 VENARIA
TEL. 011/495222-72

ORECCHIA & [illegible]
VIA ORBETELLO, 123
10148 TORINO
TEL. 011/2264800

PROGETTO
VIA NIZZA, 187
10100 TORINO
TEL. 011/6633040

TORINO AUTO
CORSO UNIONE SOVIETICA, 85
10134 TORINO
TEL. 011/3198024-08-16

V.A.R.T.
CORSO SUSA, 22 - 10098 RIVOLI
TEL. 011/9587288-9586331

SUCCURSALE FIAT TORINO
CORSO BRAMANTE, 21
10134 TORINO
TEL. 011/6842111-254-347

FIAT

Finirà il 30 giugno la grande liquidazione dagli sconti incredibili

Arredare con la magia d'Oriente

Acquistare ora, l'Iran aumenta i prezzi

La liquidazione di Vecchio Oriente scade improrogabilmente il 30 giugno. L'imponente operazione è necessaria per creare, in autunno, il nuovo Centro Europeo di Tappeti che sarà costituito dagli attuali proprietari di Vecchio Oriente con nuovi soci e operatori internazionali. Sarà finalmente possibile, tramite l'interscambio di merci, un commercio davvero senza confini. Per precisi [illegible] di statuti nella trasformazione tra società non si faranno più prezzi con sconti ma [illegible] ogni ditta di dimensioni internazionali i prezzi saranno sempre competitivi ma fissi per tutti i punti di vendita. Ecco [illegible] liquidazione di Vecchio Oriente è la vera occasione che premia con l'incredibile [illegible] del 50% + l'eccezionale supersconto del [illegible] tutti coloro che hanno aspettato gli ultimi giorni per acquistare un tappeto. Un sacrificio, quello di Vecchio Oriente, motivato dalla [illegible]essità di svuotare i magazzini per far posto ai tappeti provenienti dai futuri interscambi. [illegible] ecco le altre buone ragioni per acquistare un tappeto da Vecchio Oriente. Per un cambiamento di leggi promulgate dal governo dell'Iran i tappeti persiani da circa un [illegible] sono sensibilmente [illegible]mentati di prezzo. Tutti gli operatori del settore sono a [illegible]scenza di questo aumento. Dunque chi avrà bisogno di arredare la propria casa da settembre in poi dovrà stanziare cifre sempre maggiori per acquistare quei tappeti che oggi Vecchio Oriente può vendere [illegible] [illegible] sconto 50%+20%. Uno sconto, per di più, praticato sui vecchi prezzi. I tappeti ancora giacenti a disposizione dei clienti sono infatti stati pagati tutti in periodi precedenti ai recenti aumenti e vi[illegible] l'imminenza della trasformazione societaria [illegible] conseguente azzeramento della contabilità, Vecchio Oriente è l'unica ditta che ha interesse a vendere senza ritoccare i prezzi, anzi offrendo uno sconto ancora maggiore. Sicuramente in seguito a questo aumento di prezzi all'origine ci sarà nei prossimi mesi una carenza sul mercato di tappeti persiani (mentre continuerà il normale afflusso dei tappeti di altre origini quali quelli turchi, pakistani, cinesi ecc...). Gli operatori infatti esiteranno ad investire in prodotti che [illegible] a poco fa costavano [illegible] 30 al 40% di meno e nella speranza che queste [illegible] leggi siano revocate. Sicuramente nessuno potrà mai sperare di acquistarli [illegible] prezzi precedenti l'aumento. Doppia opportunità, doppia convenienza: prezzi scontati e superscontati ai costi antiaumento. Ecco perché oggi un tappeto è un vero investimento, un affare sicuro.

Che cosa si può trovare nel magazzino di Vecchio Oriente? Tantissimi tappeti soprattutto persiani sono stati venduti dall'inizio della liquidazione ad oggi. Tantissimi clienti soddisfatti sono ritornati per completare gli acquisti. Ma l'assortimento è ancora tale da garantire una discreta scelta. Ma poiché molti clienti hanno scelto tappeti di valore medio basso per arredare la casa garantendo nello stesso tempo l'investimento, ora l'assortimento maggiore è quello [illegible] tappeti più pregiati, come sple[illegible]di Tabriz extra fini lana e seta, rari Qum interamente in seta [illegible] annodatura finissima che sfiora i 10.000 nodi al dm; eccezionali Ispahan tramati in seta che rendono il vello [illegible]tremamente vellutato e di [illegible]pareggiabile bellezza. Sono questi i veri affari offerti da Vecchio Oriente ai prezzi di acquisto vecchi, con sconti attuali. La direzione di Vecchio Oriente consiglia pertanto di p[illegible]re su tappeti pregiati. Inoltre i clienti che hanno già acquistato un tappeto di manifattura non pregiatissima possono restituirli al prezzo pagato che sarà dedotto dall'acquisto di quelli di maggior valore con i superconti.

So in autunno le condizioni di mercato saranno ancora in ascesa, il nuovo Centro Europeo di Tappeti che proseguirà l'attività di Vecchio Oriente, li acquisterà [illegible] profitto per il cliente. Proprio per dimostrare che acquistare [illegible] tappeto è un ottimo investimento. Acquistarlo da Vecchio Oriente è un vero affare! Le vendite proseguono nel grande negozio del centro in via Gobetti 5 angolo via Cavour, con orario 9,30 - 12,30; 15 - 19,30 (lunedì mattino chiuso). Nel magazzino ingrosso [illegible] via Ionio 5 (davanti al Mauriziano all'altezza di C.so Turati 43 bis) con orario continuato dalle 10 alle 19, escluso il sabato.

TIVU' TIVU'

Che strano: l'amore per i cani fa meno audience delle stangate

ATTENTI al cane, sarà su Raidue per tutta l'estate, ogni venerdì. Il [illegible] programma condotto da Jocelyn, «Vita da cani» per l'appunto, [illegible] avuto un ascolto altissimo [illegible] milioni [illegible] mila spettatori), e invece lo meriterebbe. Meriterebbe quello che ottengono Stangate, Stranamore e Cervelloni, perché è almeno altrettanto divertente. A dire la verità, anche di più: soprattutto quando ci sono in pista personalmente i cani. Forse esistono, per il pubblico, delle difficoltà preliminari: bisogna amare gli animali, in modo speciale i protagonisti della trasmissione. E [illegible] i gattofili? Avranno cambiato canale inorriditi. E tutti coloro che restano indifferenti di fronte alla simpatia e all'amore che sanno di[illegible] i nostri famosi «amici a quattro zampe»? Avranno fatto un'operazione analoga (cambiare canale) senza nemmeno prendere in considerazione le varie prove di abilità e di affettuosità [illegible] ragazzi. [illegible] capisce che Jocelyn per primo deve amarli profondamente, si vede da come si comporta con [illegible], da [illegible] il tratto. Infatti è francese: noi siamo, genericamente parlando, più agnostici.

Il programma si articola come un gioco, con i cani sottoposti a varie prove (alcune scelte dal padrone, altre escogitate dai curatori): difendere la borsetta, fare ginnastica, aprire la porta dietro la quale i padroni si sono nascosti, compiere una specie [illegible] percorso a ostacoli. Naturalmente ci sono gli ospiti, i soliti, Alba Parietti in argento e lunghi guanti bianchi (tutta rossa in guanti blu quando fu Jessica Rabbit), Luciano Rispoli, [illegible] meno le telefonate e le rubriche, tra cui l'agenzia matrimoniale per gli animali. I cani parlano con la voce della Premiata Ditta. Succede già [illegible] film e telefilm («Tequila e Bonetti», [illegible] esempio), succede in «Paperissima», non è una novità, [illegible] resta divertente. Insomma: sul video, quando ci sono soltanto gli uomini, può essere ben peggio. Come diceva Gozzano: «L'Iddio che a tutto provvede, poteva (...) invece di farmi gozzano, un po' scimunito ma greggio, farmi gabriel dannunziano: sarebbe stato ben peggio».

A proposito di Rispoli: curioso caso, ieri pomeriggio nel suo «Tappeto volante» su Telemontecarlo. Tra gli ospiti (Gigi Marzullo, Vincenzo Mollica, Vittoria Ronchey), c'era anche Marina Malfatti, che ha da poco terminato le repliche di «Tre donne alte» di Albee (lo [illegible] drammaturgo di «Chi ha paura di Virginia Woolf»). Lei interpreta una donna di 93 anni che ripercorre [illegible] sua esistenza. Ricorda anche il [illegible], che era piccolo e con un occhio solo, ma che comunque lei più o meno amava. Non le piaceva soltanto quando [illegible] una certa pretesa sessuale. Questo detto, nello spettacolo, senza toni enfatici e con estrema levità. Bene, la Malfatti ha raccontato che soltanto per questo [illegible] teatro milanese ha rifiutato [illegible] commedia, temendo le reazioni degli abbonati. Strane cose: in tempi [illegible] linguaggio non necessariamente volgare ma certo esplicito, sui giornali e sugli schermi grandi e piccoli, in tempi di volgarità vera, politica o televisiva, è bizzarro che un teatro blocchi un testo per pruderie d'altri tempi. Che strano

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Gassman cieco e disperato

Un Totò bravissimo - [illegible] un po' razzista - cerca una moglie bianca nel film di Bragaglia in onda [illegible] 20,30 su Raitre

PROFUMO DI DONNA
1974, alle 9,40 su Canale 5, dur. 99'

In una domenica monopolizzata dai referendum, con le immancabili «maratone» post-voto, i titoli più interessanti sono relegati in orari inconsueti. E' [illegible] caso di «Profumo di donna» che Dino Risi diresse nel 1974, traendolo dal bel libro di Giovanni Arpino «Il buio e il miele». L'interprete principale era Vittorio Gassman, un ufficiale che, diventato cieco per un incidente, viene accompagnato da un soldatino, Alessandro Momo, in un viaggio da Torino a Roma. Alla fine del viaggio, l'uomo ha in animo di uccidersi: ma l'amicizia del giovane e l'amore disinteressato di Agostina Belli intaccano la sua cinica scorza. Meglio vivere. Il film piacque ai produttori americani che decisero di farne un remake, «Scent of a woman», nel '92, con Al Pacino: lo vedrete domani sera, sempre su Canale 5

TOTO' CERCA MOGLIE
1950, alle 20,30 su Raitre, dur. 76'

Uno scultore scapolo e squattrinato (Totò) [illegible] insieme con il periodico assegno che gli invia dall'Australia una ricca zia (Ave Ninchi) anche la fotografia [illegible] una ragazza di colore che l'autoritaria signora vorrebbe imporgli come moglie. Per evitare il matrimonio interrazziale (nell'Italia degli Anni Cinquanta il concetto di «politically correct» era lontanissimo dalle menti degli sceneggiatori del cinema di consumo) Totò decide di giocare in contropiede, sposandosi con una connazionale, e si rivolge a un'agenzia per cuori [illegible]litari: ogni tentativo fallisce, salvo poi scoprire che la zia aveva spedito la fotografia sbagliata e la vera promessa sposa è una bionda tutta curve (Annie Sommers). Sorvolando sull'ideologia sottesa all'intera vicenda, il film è godibilissimo, con un Totò in gran forma, che recita con i ritmi indiavolati di una comica del muto. La regia è di Carlo Ludovico Bragaglia.

INCOMPRESO
1966, alle 18,50 su Rete 4, dur. 112'

E' il film che ha dato definitivamente a Luigi Co[illegible] [illegible] patente di «regista specializzato in bambini». Da un romanzo inglese strappalacrime una storia tutta di sfumature sui due figli di un maturo signore, un diplomatico rimasto vedovo, che li trascura (soprattutto il maggiore). Comencini ambienta il tutto a Firenze e non cade nella trappola del finale drammaticamente romantico.

PARIGI BRUCIA?
1967, alle 15,30 su Raidue, dur. 158'

La ricostruzione degli ultimi giorni dell'occupazione tedesca [illegible] Parigi: Hitler ha ordinato di distruggere i ponti e i principali edifici della capitale francese, mentre gli Alleati s'avvicinano e la Resistenza [illegible] filo da torcere ai nazisti. Grazie all'intervento del console svedese si tratta una tregua che consente al maggiore Gallois di raggiungere il generale Leclerc e preparare la liberazione. Il kolossal storico - con interpreti quali Jean Paul Belmondo, Orson Welles, Charles Boyer, Anthony Perkins, Gert Froebe - fece grande scalpore quando uscì, ma oggi è quasi dimenticato.

ANTENNA

OGGI
Commenti, proiezioni e primi risultati relativi ai referendum: dalle 20,30 su Cinquestelle (con Barbara D'Urso, Quintini e Crespi, ospiti Sgarbi, Pannella, Zeffirelli, Bertinotti, Gigi Vesigna, ecc.), dalle 21,55 su Retequattro (con Fede), dalle 22 su Canale 5 e Tmc (con Alessandro Curzi, ospiti Cofferati, Vimercati, Paolo Guzzanti, Padellaro, Luciano Rispoli, ecc.), dalle 21,50 su Raiuno (con Bruno Vespa). Italia 1, dalle 22, manda in onda il calciomercato. Raidue Parma-Juventus di Coppa Italia (alle 20,40). Torna Igor Man a *Prima pagina* (Radiotre, ore 7,30): rassegna stampa e filo diretto con gli ascoltatori

[illegible]
L'avvocato Umberto Fontana, di Lugo (Ravenna), mi scrive protestando perché «il lettore della Stampa è costretto, il venerdì e il sabato, ad acquistare un altro quotidiano [illegible] vuol conoscere la programmazione di *Fuori Orario*». Rispondo: i palinsesti esulano dalla mia responsabilità (ristretta solo a questa piccola colonna), ho passato la [illegible] lettera al collega che se ne occupa perché veda cosa si può fare

BOLDI

Canale 5 ha offerto a Paolo Boldi una bella somma (il triplo di quello che prende ora [illegible] Rai, pare) per andare a fare il regista di *Buona domenica*. La notizia è curiosa perché Boldi è un regista birichino, diventato famoso per i primi piani [illegible] scarpe e gomiti a *Diritto di replica* e oggi celeberrimo (in certe piazze, vedi Firenze, osannato) per il tempismo con cui [illegible] suonare fanfare, quinte [illegible] Beethoven, inni della Fiorentina e requiem di Verdi o Mozart al momento del gol in *Quelli che il calcio*. Sapendo inoltre che è il reg[illegible] fisso delle performance tv di Celentano e Paolo Rossi ci si chiede che cosa ci starebbe a fare nel salotto per bene della domenica Fininvest. Paolo Rossi, saputo la cosa, l'ha sconsigliato così: «Non basta il triplo. Ci vuole il triplo del quadruplo».

[illegible]
La Pivetti numero 2, cioè la sorella Veronica, divenuta famosa domenica scorsa per [illegible] del bagno con microfono nel mare di Fregene dove era stata «inviata» da Fabio Fazio, è stata intervistata dalla «Gazzetta dello Sport» a cui ha detto di non aver subito rimproveri dalla sorella Irene per le sue pazzerellerie. «Anzi. Mi ha detto: brava!». Tifa Inter, come il padre e il [illegible]no, e a quanto pare su *Quelli che il calcio* la vorranno di nuovo in squadra l'anno prossimo

potrebbe fare da contraltare alla Antonella Elia di *Pressing*: di calcio infatti capisce poco anche lei («sono dieci anni che chiedo spiegazioni sul fuorigioco e ancora adesso non ne [illegible] niente»).

[illegible]
Serena Grandi (*Taxi*, alle 22,45 su Raitre) dice che il taxi è legato a una sua fantasia erotica: lei ne prende uno, sale a bordo e al volante c'è un uomo bellissimo, incurante dell'indicazione che gli viene fornita. Costui parte per una destinazione nota a lui solo e la Grandi si lascia portare senza fare domande.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Rossi, Ella

RAIUNO

MATTINA E POMERIGGIO

Telegiornale: 13,30 (2879); 18 (46081); 20 (324); 24 (0)
- 6 — **Euronews** (4702186)
- 6,45 **Il mondo di Quark**, documenti. Di [illegible] Angela. *La sfida della vita - L'orientamento*. Di David Attenborough (2079886)
- 7,30 **Aspetta la banda!**, varietà. **Il giovane Robin Hood**, cartoni (4279)
- 8 — **L'albero azzurro** (5904)
- 8,30 **La banda dello Zecchino... domenica**; **Winnie Puh**; **Albert il quinto moschettiere**, cartoni (3879849)
- 9,55 **Santa Messa e Angelus**. Celebra Giovanni Paolo II, basilica di San Pietro in Vaticano (81966546)
- 11,45 **Parole e vita. Speciale**. attualità (7785492)
- 11,55 **Angelus celebrato da Giovanni Paolo II** (2123804)
- 12,15 **Linea verde** (3487256)
- 14 — **Gelato al limone**, varietà (3508)
- 14,30 **Cenerentola a Parigi**, film (2736072)

SERA
- 16,45 **Saludos Amigos**, film (7918362)
- 17,30 **Gelato al limone**, varietà (2ª parte) (8063)
- 18,45 **[illegible]° minuto**, sport. Con Gian Piero Galeazzi. *Oggi si conclude il campionato di serie B* (7733492)
- 19,10 **Gelato al limone**, varietà regia di Renato Casali. (3ª parte) (3468527)
- 20,30 **Tg1 - Sport** (88817)
- 20,40 **I tre caballeros**, film (2003904)
- 21,50 **Sì-No Speciale Referendum** (4436411)
- 23,35 **La domenica sportiva**, con Gianfranco De Laurentiis (6856782)
- 24 — **Sì-No Speciale Referendum** (72015)
- 1,30 **Tgr - Mediterraneo**, attualità (8819098)
- 2 — **Speciale referendum**. Proiezioni risultati (1343015)
- 3,05 **Gianni Morandi in tournée**, musicale (9455908)
- 4,05 **Eugenio [illegible] in tournée** (3897003)
- 5,05 **Pino Daniele in tournée** (7941[illegible])
- [illegible] **Euronews**, attualità (42242928)

RAIDUE

Telegiornale: [illegible] (06850); [illegible] (47782); 12 (67508); 13 (3362); 19,45 (902633); 23,30 (33332)
- 6,30 **Videocomic**, varietà (4760[illegible])
- 7,15 **La clinica della Foresta Nera** (6545184)
- 7,55 **Amami o lasciami**, film drammatico di Charles Vidor. (Usa, '[illegible]). Con Doris Day, James Cagney (48565140)
- 10,05 **Domenica Disney... mattina**: **Re Mida**, cartoni; **Cip e Ciop agenti speciali**, cartoni (6733468)
- 10,30 **Che fine ha fatto Carmen Sandiego?**, quiz (3130411)
- 11,10 **Ducktales**, cartoni (9134430)
- 11,30 **Blossom**, telefilm (6681)
- 12,05 **Un medico tra gli orsi**, telefilm. *La sposa non si [illegible]* (4899527)
- 13,30 **Telecamere**, [illegible] (70492)
- 13,55 **Meteo 2** (8571904)
- 14,05 **Totò, Peppino e i fuorilegge**, film comico (8465850)
- 15,30 **Parigi brucia?**, film guerra di René Clément (Francia, '66). Con Jean-Paul Belmondo, Kirk Douglas (16165459)

SERA
- 18,45 **Tennis. Internazionali di Francia**. Singolare maschile. Finale. Da Parigi (4262965)
- 20 — **Domenica sprint**, sport (12091)
- 20,40 **Calcio. Parma-Juventus**. Coppa Italia. Finale di ritorno. (474275)
- 22,35 **Speciale Coppa Italia**, sport (3327072)
- 23,50 **Sorgente di vita**, attualità (0096904)
- 0,20 **Taglio basso**, attualità (5902305)
- 0,25 **I c[illegible]**, attualità (4188557)
- 0,35 **[illegible] Marley: il tempo di un arcobaleno**, musicale (4838218)
- 1,20 **Il commissario Kress**, telefilm. *Processo indiziario*
- 2,20 **Ma la notte... Percorsi nella memoria Separà**, varietà: Patty Pravo (2442454)
- 2,35 **Diplomi universitari a distanza**, documenti (34500612)

RAITRE

Telegiornale: 14 (64617); 19 (506); 19,30 (66879); 22,30 (78411); 22,45 (703324); 0,30 (7614098)
- 8,30 **Tg 3** (4256546)
- 8,45 **Fuori orario**, varietà (5899956)
- 9 — **Chopin, il pianoforte**, musicale (9321527)
- 9,55 **Le avventure di Sherlock Holmes**, telefilm (7389699)
- 10,55 **Basket femminile. Italia-Russia**. Campionati europei (2024714[illegible])
- 12,30 **Il [illegible]**, film di Ralph Murphy, con Patricia [illegible] e Louis Hayward (4861506)
- 13,55 **Appuntamento al cinema** (7884275)
- 14,25 **[illegible] Campionato italiano a squadre**. Finali. Da Torino
- 15 — **Tennis. Internazionali di [illegible]**. Singolare maschile. Finale. Da Parigi (86089689)

SERA
- 18,45 **Domenica gol**, sport (420614)
- 19,50 **Tgr - Sport** (976072)
- 20,05 **Bl[illegible] soup** (860237)
- 20,30 **Totò cerca moglie**, film, regia di C. L. Bragaglia (868512)
- 21,50 **Tg3 Referendum** (6803362)
- 22,45 **Taxi**, varietà (0)
- 23,50 **Diritto di replica**, attualità con Sandro Paternostro (4431140)
- 1,30 **Harem**, attualità (7818612)
- [illegible] **Nel regno di Napoli**, film drammatico. (Germania/Italia, '78). [illegible] Ida Di Benedetto (70084522)
- 4,40 **I [illegible]**, documenti (8068600)
- 5,30 **Cartolina**, [illegible] (80687096)

CANALE 5

Tg5: 13 (3633); 20 (5617); 24 (79278812)
- 6 — **Tg5 - Prima pagina** (58432121)
- 9 — **Le frontiere dello spirito**, rubrica di attualità religiosa. A cura di monsignor Gianfranco Ravasi e Maria Cecilia Sangiorgi (9671614)
- [illegible] **Profumo di [illegible]**, film commedia. Di Dino Risi (Italia, '74). Con Vittorio Gasman, Alessandro Momo, Agostina Belli, Moira Orfei (3167860)
- 11,45 **I Simpson**. *Il signor Lisa [illegible] Washington* (5068121)
- 12,15 **Super**, la classifica dei dischi della settimana. Conduce Gerry Scotti (8853430)
- 13,30 **Antologia di «Buona domenica»**, varietà con Gerry Scotti e Gabriella Carlucci [illegible] parte, (44807188)

SERA
- 16,30 **Piedone e l'africano** di Steno (Italia '78) con Bud Spencer, E. Cannavale, Baldwing Dakile, Dagmar Lassander (5804140)
- 18,30 **Antologia di «Buona domenica»** (33482)
- 20,30 **Stranamore**, varietà. Con Al[illegible] Castagna. Regia di Stefano Vicario. Ultima puntata (70881)
- 22 — **Tg 5 - Speciale referendum**, attualità. Con Enrico Mentana (54353)
- 2,58 **Ciak news** (34119560)
- 3 — **[illegible] 5 - Edicola** (4684296)
- 3,30 **Anteprima** (4887386)
- 4 — **Tg 5 edicola** (4088015)
- 4,30 **L'angolo** (5773609)
- 5 — **T[illegible] Edicola** (5774218)
- 5,30 **[illegible] volume** (28527725)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (5709804); [illegible] (6091); 19 (7275)
- 6,30 **Bim Bum Bam**, varietà e cartoni animati (27235411)
- 10 — **Grandi uomini per grandi [illegible]**, cartoni (5879)
- 10,30 **Superboy**, telefilm (90186)
- 11,30 **MacGyver**, telefilm. *La famiglia Colton* (9974546)
- 12,30 **Gran Prix**, sport (41698)
- 13,30 **[illegible] 12**, telefilm. *Quando cala la notte* (4362)
- 14,30 **Highlander**, telefilm. *Il compagno Darkov* (64362)
- 15,30 **Automobilismo. Gran Premio del Canada di Formula 1**, prove (1098)
- 16 — **MacGyver**, telefilm. *Il tesoro di Atlantide* con Richard Dean Anderson (565817)
- 18 — **Magnum P.I.**, telefilm. *Ritorno a casa* (17817)

SERA
- 19,30 **Formula uno start**, sport (6546)
- 20 — **Automobilismo. Gran Premio del Canada di Formula 1**. Da Montreal (63411)
- 22 — **Calciomercato**, sport (52343)
- 22,15 **Calcio. Shimizu S. Pulse-Milan**. Ami[illegible] (915695)
- 24 — **Italia 1 sport - [illegible] sport** (1405924)
- 1,10 **Carambola filotto... tutti in buca**, film western di Ferdinando [illegible] (Italia, '75). Con Michael Coby, Paul Smith, Glauco Onorato, Pino Ferrara (9314164)
- 3 — **Il gatto mammone**, film commedia di Nando Cicero (It. '75) con Lando Buzzanca (5207560)
- 4,30 **Superboy**, telefilm (2267909)
- 5,30 **Highlander**, telefilm (78525367)

RETE 4

Tg4: 11,30 (4452430); 13,30 (8617); 19 (74617); [illegible] (18643)
- 7,30 **I Jefferson**, telefilm (7905)
- 8 — **Charlie's Angels** (12668)
- 9 — **Tre nipoti e un maggiordomo** (9506)
- 9,30 **Affare fatto**, televendita (2695)
- 10 — **Domenica in concerto**, musicale (3324)
- 10,30 **Strega per amore**, [illegible] (1343)
- 11 — **Rapora** (2072)
- 11,40 **Medicina a confronto**, attualità (6177546)
- 14 — **Assassino a piede libero**, film giallo. Di Robert Markowitz (Usa, '88). Con Telly [illegible] Suzanne Pleshette (279508)
- 16 — **Grease 2**, film musicale di Patricia Birch (Usa, '82). Con Sid Caesar, Michelle Pfeiffer (282078)

SERA
- 18 — **Cinema [illegible]** con Lando Buzzanca, Vima Lisi. Di Luigi Magni, [illegible] (34072)
- 18,50 **Incompreso**, film drammatico. [illegible] Luigi Comencini, con Anthony Quayle, Stefano Colagrande (27809879)
- 21,35 **La no[illegible]** conduce Emilio Fede (2181063)
- 0,20 **[illegible] in concerto** (7812[illegible])
- 1,30 **Rassegna stampa** (1357218)
- 1,45 **Il processo**, film drammatico. Con Orson Welles [illegible]
- 3,45 **Le donne bioniche**, telefilm (8972909)
- 4,35 **I Jefferson**, telefilm (7200567)
- 5 — **Marcus**, telefilm (7278522)
- 5,45 **Samurai**, telefilm (2347638)
- 6,35 **La donna bionica**, telefilm (11389299)

RADIO

RADIOUNO: Gr. [illegible]; 8; 10,16; 13; 19,10; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5,30
6 Radiouno musica; 7 L'oroscopo; 7,30 Culto evangelico; 9 [illegible], Agricoltura, Alimentazione; 9,10 Mondo cattolico; 9,30 Santa Messa; 10,15 [illegible] minuti, 11,30 [illegible] stampa sport; 12,50 Uomini e camion; 13,25 Quelli che la domenica...; 15,20 Tutto il calcio minuto per minuto; 18,30 Domenica sport; 19,20 Ascolta, si fa sera; 19,28 Radiouno musica; 19,45 Speciale F. 1. Automobilismo. Gran Premio del Canada; 20,40 Calcio. Parma-Juventus. Coppa Italia. Finale; 22,45 F[illegible] club; 23 Ultimo [illegible]

[illegible]: Gr. 6,30; 7,30; [illegible]; 12,30; 13,30; 19,30; 22,30
6,05 Il tempo ritrovato, 7 Il buongiorno; [illegible] Per le strade d'Italia; 8,45 La Bibbia; 9,15 Zucchero filato. Un libro: parole per giocare; 10 Che domenica [illegible]; 11,40 Momenti di pace; 12,15 Gr Regione; 12,50 Corso Italia. Voci e suoni della provincia; 14 Di che musica sei; 14,25 C'era una volta la rivista; 15,20 Che l'ha visto?; 16,20 Tutto il calcio minuto per minuto; 18,30 Tornando a casa; 22,35 Giugliemo '95.

RADIOTRE: Gr. 8,45; 18,[illegible]
7,30 Prima pagina; 9 Musica 7; 9,30 Segue dalla prima; 10,15 Terza pagina; 10,30 Concerto; 12,05 Uomini e profeti; 12,45 A spasso con Monica Vitti; 13,20 Grandi musiche; 13,45 Scaffale; 14,45 Dossier; 15,45 Musica d'altri tempi; 16,45 C'era una volta l'America; 17,15 Club d'ascolto; 17,45 [illegible] sonora; 19 Fuori scena; 20,15 Radiotresuite; 20,30 Concerto diretto da M. Viotti.

TMC MONTECARLO

Tg: 14; 18,45
- 7 — **Euronews** (96633)
- 8 — **Buongiorno [illegible]** (08121)
- 9 — **Agente Speciale 86** (1817)
- 9,30 **Italiani in viaggio**, att. (4904)
- 10 — **Oscar Jr.** (5633)
- 10,30 **Le grandi firme** (87614)
- 11,40 **Biliardo Show** (r) (4140)
- 12 — **Angelus** S.S. Giovanni Paolo II (42701)
- 12,15 **Verde Pazzuoli** (8028492)
- 14,10 **Sport Show - Record di Pipin** (2018256)
- 15 — **Tennis: Finale Roland Garros** (17990506)
- [illegible] **[illegible] grandi firme** [illegible] (698)
- 19,15 **Calcio: Torneo di Wembley. Inghilterra - Brasile** (6450461)
- 21,15 **Tmc Speed** (1683086)
- 21,50 **Retta d'arrivo** (8824121)
- 22 — **Speciale referendum** (80701)
- 24 — **Monsters**, telefilm (69636)
- 1 — **Strega e Madonna** (4602831)
- 1,30 **Basket Nba: Finale** (5004086)
- 3,30 **Cnn** (5204473)
- 5 — **Prove d'esame: Università a distanza**
- 7 — **Euronews** (51024386)

TELE +1

- 13 — **Piccolo grande Aaron** (1662546)
- 14,50 **Affari d'oro** (4408701)
- 16,40 **Nata ieri** (7684065)
- 18,25 **Il socio** (99068458)
- 21 — **Witness - Il testimone** (822169)
- 23 — **Di questo non si parla** (73441879)

TELE +3

- 7 — **Patrizia e il dittatore**, film. In replica alle ore 9; 11; 13; 15; 17; 24.

TELE +2

- 10 — **Atletica Ncaa**, outdoor championships
- 11,30 **Motomondiale**. Da Barberino del Mugello Gran Premio [illegible] (50429098)
- 15,30 **Rugby**. World Cup quarti di finale gara 4 (805053)
- 17 — **Calcio** serie C. Playoff. Semifinale di andata (824186)
- 19,30 **Rugby**. World Cup (385063)
- 20 — **Telesport** (141091)
- 20,10 **Motomondiale** (296837[illegible])
- [illegible] — **Tennis** (833275)
- 1 — **Rugby** (25376261)

VIDEOMUSIC

- 12,30 **[illegible] mix** (29487614)
- 16,30 **Vm giornale flash** (680276)
- 16,35 **Police** (4879411)
- 17,35 **Radiohead** (521188)
- 18 — **Bob Marley** (529121)
- 19,30 **The mix** (04133188)

RETE A

Tg: 19,30; 21,30
- 20 — **Shopping Club** ([illegible]77)
- 20,30 **Guerre nel mondo** (7890)
- 21 — **Shopping Club** (91172904)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV prelevate digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 210.730.78.

Dichiara del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16

Montepaschi, Spa più vicina

Forse potrebbe essere conclusiva la nuova riunione, fissata per venerdì prossimo al ministero del Tesoro, per portare avanti la lunga trattativa per la trasformazione del Monte dei Paschi di Siena in società per azioni. Al tavolo saranno nuovamente i rappresentanti degli enti locali senesi, della banca e dello stesso ministero. Sulla conclusione della trattativa mantiene però una certa cautela il sindaco di Siena, Pier Luigi Piccini. «Non credo - ha detto - che si tratterà della riunione definitiva: ho chiesto di rivedere gli statuti scritti per compiere un'ulteriore verifica. Sono del parere che su questi argomenti occorre essere assai prudenti». Anche se si sono fatti ulteriori passi avanti, alcuni nodi devono infatti essere ancora sciolti. Questi riguardano in particolare - a quanto si è appreso oggi a Siena - la dotazione della Fondazione e la gesti[illegible] della fase transitoria.

LA BORSA

MILANO Comit	9925	-116
N. YORK Dow Jones	4423,99	20,40
LONDRA F. Times	3337,7	-7,3
TOKYO Nikkei D.	15044,18	804,9

LE [illegible]

DOLLARO in Italia	1635,12	-3,02
MARCO in Italia	1158,69	+4,89
MARCO/DOLLARO	1,4065	-0,006
YEN/DOLLARO	84,5	-0,1

Autostrade, più investimenti

«Il rilancio degli investimenti della società Autostrade - attraverso l'attuazione di due grandi progetti come la realizzazione della variante di valico Firenze-Bologna e l'adeguamento della Salerno-Reggio Calabria - può costituire un importante fattore di sviluppo per l'economia del nostro Paese». Lo ha detto Giancarlo Elia Valori, presidente di Autostrade, intervenendo a Riccione alla manifestazione delle «Polisportive Autostradali» organizzate dal Dopolavoro della Società. Dopo aver ricordato di insistere da tempo sulla necessità di investimenti nel settore delle infrastrutture e dei servizi, e in particolare sulla realizzazione delle due citate grandi opere autostradali, Valori ha fatto notare come la stessa posizione sia stata assunta dal governo guidato da Lamberto Dini nel documento di Programmazione Economico Finanziaria approvato la scorsa settimana.

Abete è perplesso: bisogna andare avanti. Bertinotti: qui salta lo Stato sociale, tutti in piazza il 24 per dire no

Lavoro in affitto e di coppia Sul piano vento di battaglia

ROMA. Gli industriali, pur apprezzando lo sforzo nella direzione giusta compiuto dal governo, confermano le loro perplessità sul pacchetto Treu. Ancora più duro il leader di Rifondazione comunista, Fausto Bertinotti, che lancia un appello: il 24 giugno tutti a Roma per dire «no» alla riforma delle pensioni e ai provvedimenti sul mercato del lavoro. Ma in campo scende a difendere il governo Gianfranco Borghini, responsabile della task force [illegible]cupazionale di Palazzo Chigi, che striglia sindacati e Confindustria: il pacchetto Treu [illegible] vi piace? Potevate pensarci prima accettando sacrifici maggiori su pensioni e fisco.

«Questi provvedimenti - ha affermato - sono un primo passo nella direzione giusta. Non si può fare tutto. Per interventi incisivi [illegible] necessari migliaia di miliardi. Ragionando in astratto, se si volevano misure maggiormente efficaci, allora occorreva agire con più severità sulle pensioni, con risparmi più incisivi su quelle di anzianità, e poi forse, non essendo questa una misura sufficiente, bisognava accettare un sacrificio [illegible], istituendo una patrimoniale. Nessuna delle parti interessate però, ha mostrato consenso [illegible] soluzioni di questo genere. E il governo allora si è mosso in un percorso seg[illegible] dei conti della finanza pubblica».

La posizione [illegible] Confindustria è stata illustrata dal presidente, al convegno dei giovani imprenditori a Santa Margherita Ligure, [illegible] l'immagine del bicchiere mezzo pieno e mezzo vuoto.

«Quello che [illegible] sembra importante - ha detto Abete - è che si vada avanti, che si migliori e che si faccia. Anche perché questa volta il governo ha [illegible]te utilizzato la concertazione, ha sentito le parti sociali, sia [illegible] che il sindacato, poi ha deciso autonomamente, tant'è vero che ha avuto un giudizio non globalmente positivo sia dai sindacati che dagli imprenditori». Sul pia[illegible] del merito [illegible] industriali auspicano che la flessibilità sia più ampia possibile: «E' chiaro - ha concluso Abete - che il sindacato è preoccupato che la flessibilità sia il più controllata possibile. Bisogna trovare i punti di equilibrio. Non facciamolo diventare un problema ideologico».

Ma è proprio la «flessibilità» a provocare la [illegible] di Bertinotti. «Siamo alla distruzione sistematica di ogni forma di Stato sociale - ha detto il leader [illegible]nista -, i provvedimenti [illegible] dal Consiglio dei ministri [illegible]pletano un disegno iniziato dal governo Ciampi e portato avanti dal gabinetto Berlusconi. L'obiettivo è la flessibilizzazione estrema [illegible] mercato del lavoro e la privatizzazione del collocamento. Con l'introduzione del lavoro in affitto, la generalizzazio[illegible] del lavoro a termine e l'ulteriore flessibilità del part-time si rende più incerta e precaria la vita lavorativa».

Bertinotti si mostra molto critico anche per la fine del monopolio pubblico nel collocamento. «Con la privatizzazione del collocamento - osserva l'ex dirigente della Cgil - si cancella un istituto che aveva permesso [illegible] minimo [illegible] controllo sindacale sul mercato del lavoro. Il disegno di Dini è molto [illegible]aro: privatizzare pensioni e collocamento per far strada alle società finanziarie interessate a questi business».

Francesco Bullo

LAVORI SOCIALMENTE UTILI

Regione		
VAL D'AOSTA	234	92
PIEMONTE	7409	2915
LOMBARDIA	2605	1025
TRENTINO-AA	8	3
FRIULI-VG	963	379
VENETO	2204	867
EMILIA R.	709	279
LIGURIA	1790	704
TOSCANA	5099	2006
MARCHE	3495	1375
ABRUZZO	3853	1516
UMBRIA	2262	890
MOLISE	646	254
LAZIO	14.455	5687
SARDEGNA	10.917	4295
CAMPANIA	45.476	17.891
BASILICATA	1952	768
PUGLIA	25.751	10.131
SICILIA	4850	1908
CALABRIA	2722	1071
TOTALE	137.400	54.056

IL CASO

OCCUPAZIONE E AMBIENTE

Il cantiere diventa verde

Da coste e boschi 8500 posti

ROMA

La difesa dell'ambiente potrebbe creare dal nulla 8 mila posti di lavoro: ai «cantieri verdi» per disoccupati punta il governo per difendere parchi e coste, [illegible] manutenzione di fiumi e boschi, dare la cacc[illegible] ai pirati dei rifiuti, bonificare le aree degradate.

Il [illegible] degli occupati potrebbe anche salire a 10 mila 500, se avessero successo le ri[illegible] preparate dal ministro dell'Ambiente Paolo Baratta e della Protezione civile Franco Barberi. A Baratta servono 5 mila persone per la tutela del mare: «Utilizzeremo i cassintegrati in lavori socialmente utili e per l'ambiente - ha dichiarato a Barcellona dove si discute il protocollo per la tutela del Mediterraneo -. E stiamo pensando di utilizzarne altri 2 mila 500 cassintegrati per il controllo del territorio, la pulizia delle coste più degradate e la bonifica dei siti industriali abbandonati anche vicini a località turistiche».

Barberi, presentando la campagna antincendi '95, ha [illegible] che è in fase di conclusione una convenzione-quadro con il ministero delle Risorse agricole e la Gepi per l'utilizz[illegible] circa 3000 lavoratori in mobilità in lavori socialmente utili, volti esclusivamente ad attività di prevenzione degli incendi boschivi: «Pulizia dei terreni, delle scarpate, costruzione di vasche [illegible] l'approvvigionamento idrico».

Ancor più ottimistiche le previsioni di Legambiente: prometta 2[illegible] mila n[illegible] posti di lavoro «verde» di qui al 2000. A condizione che venga adottato un piano strategico, con [illegible] sostanzioso aumento dei prezzi di carburanti e combustibili: [illegible] lire [illegible] litro per super, verde e gasolio per autotrazione, 100 li[illegible] per gasolio da riscaldamento, per ogni metro cubo di gas [illegible] riscaldamento e 50 lire il kilowatt/ora per le grandi utenze elettriche. [illegible] del gettito verrebbe restituito sotto forma di sgravi Irpef.

Quanto ai lavori socialmente utili, Campania, Puglia, Lazio, Sardegna e Piemonte saranno le regioni che godranno dei maggiori stanziamenti del Fondo per l'occupazione per il quale la disponibilità è di 137,4 miliardi di lire (54 mila [illegible] persone interessate). La Gazzetta ufficiale ha appena pubblicato il decreto del ministro del Lavoro che ripartisce gli importi da destinare ad ogni regione.

Lo stanziamento, di cui saranno beneficiarie oltre 54 mila persone, verrà versato all'Inps che provvederà poi ai relativi pagamenti sulla base delle disposizioni che saranno emanate dal ministero. L'importo [illegible] trattamento ordinario di disoccupazione fino al 31 dicembre rimane al 30%.

Il decreto anticipa anche interventi strutturali per stimolare l'occupazione, soprattutto [illegible] Meridione.

Tra [illegible] figurano l'introduzione [illegible] tirocini formativi e di orientamento che possono essere progettati e attuati, anche su proposta dei sindacati, da università, provveditorati agli studi, centri pubblici di formazione, agenzie regionali per l'impiego, comunità terapeutiche e cooperative sociali.

Vengono inoltre rafforzate le agevolazioni (sulla contribuzione previdenziale e assistenziale) per le aziende che stipulino [illegible] di solidarietà. [r. e. s.]

Anche la riforma del collocamento è un punto caldo del pacchetto Treu

[illegible] PAGA

I sette punti del contratto

L'INTRODUZIONE del [illegible]tratto di lavoro a coppia è una «novità», peraltro già presente in alcune limitate zone dell'Italia Nordorientale, che potrebbe contribuire a risolvere alcune situazioni di cri[illegible] occupazionale presenti nel Paese.

Al momento, le reazioni sono tutte molto caute, in attesa di conoscere nel dettaglio i contenuti, anche se non sono mancati apprezzamenti di parte del mondo del lavoro (la Cisl, per esempio, o le organizzazioni autonome come Cisnal, Cisal e Cida).

Vediamo, nei particolari, come [illegible] articolano i sette punti fondamentali del contratto di lavoro a coppia.

1 Il contratto di lavoro subordinato stabilisce che due lavoratori possono «obbligarsi in solido» [illegible] confronti di un datore [illegible] lavoro con la stessa e unica prestazione lavorativa. La regolamentazione del contratto è demandata alla contrattazione nazionale e aziendale.

2 Il contratto di lavoro a coppia deve essere stipulato per iscritto e una copia deve essere rilasciata ai lavoratori e quindi inviata, entro 30 giorni, all'Ispettorato del lavoro.

3 Il contratto deve indicare la misura percentuale e l'ora[illegible] del lavoro giornaliero, settimanale, mensile o annuale [illegible] si prevede destina[illegible] ad essere svolto [illegible] ciascuno dei due la[illegible]ri, secondo le intese intercorse con l'azienda. Il datore di lavoro e i due titolari del lavoro condiviso possono annualmente convenire di modificare i termini dell'orario e [illegible] periodi da considerare per la prestazione.

4 Ciascun lavoratore p[illegible] farsi sostituire dall'altro contraente, ma scatta sempre l'obbligo [illegible] sostituirlo a sua volta.

5 Ai fini delle prestazioni dell'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la [illegible]chiaia e i superstiti, dell'indennità economica di malattia e ogni altra presta[illegible] previdenziale e assistenziale, i due prestatori d'opera sono considerati entrambi come lavoratori a tempo parziale.

6 L'impedimento contemporaneo di entrambi i lavoratori ha l'effetto di sospendere il rapporto [illegible] lavoro. Qualora per uno dei due lavoratori si verifichi un impedimento, oppure uno di [illegible] ottenga l'aspettativa, il contratto si converte automaticamente, per tutta la durata necessaria, in contratto di lavoro ordinario, di [illegible] resta titolare l'altro lavoratore.

7 Nel caso di dimissioni o di licenziamento di [illegible] dei due lavoratori, il datore di lavoro, se [illegible] alla richiesta dell'altro contitolare di far subentrare nel contratto un nuovo lavoratore, è tenuto a proporre la trasformazi[illegible] del contratto in altro a tempo parziale di pari durata [illegible] a tempo pieno. Il rifiuto del lavoratore costituisce giustificato motivo [illegible] licenziamento.

[r. e. s.]

LA RIFORMA CHE SCOTTA

Martedì Dini in Parlamento replicherà a Banca d'Italia e Fondo monetario

Pensioni, riparte la maratona

Si annuncia una valanga di emendamenti

ROMA
DALLA REDAZIONE

Riprende domani in Parlamento il dibattito sulla riforma [illegible] pensioni. La pausa referendaria ha aggiunto carne al fuoco delle polemiche, con gli interventi del governatore della Banca d'Italia e [illegible] Fondo monetario [illegible] chiedono tempi più rapidi per l'entrata a regime delle [illegible] norme, i gruppi parlamentari che hanno annunciato emendamenti e il governo che replica [illegible] la «blindatura» del testo collegandolo alla prossima legge finanziaria.

Sarà lo stesso presidente del consiglio Lamberto Dini a replicare ai rilievi mossi da più parti: martedì pomeriggio interverrà alla commissione Lavoro della Camera per [illegible] la discussione generale sul provvedimento. Mercoledì è invece il giorno ultimo per la presentazione degli emendamenti, che per ora languono: ne sono stati presentati solo una decina, a fronte del migliaio annunciato da Rifondazione.

Modifiche di sostanza presente[illegible] invece An e [illegible] Italia, mentre è prevedibile che anche i progressisti presenteranno proposte di cambiamenti che tengano conto del voto delle fabbriche del Nord, in buona parte contrarie alla riforma.

Il dibattito extra-parlamentare è invece concentrato sulla eventualità o meno di varare un decreto di proroga del bl[illegible] delle [illegible]sioni, nel [illegible] ormai certo che la riforma non diventi legge dello Stato entro il termine del [illegible] giu[illegible] fissato dalla finanziaria [illegible].

[illegible] Santa Margherita Ligure è stato il leader della Cgil Sergio Cofferati a lamentare i ritardi e a chiedere un decreto-ponte per aggirare la scadenza del blocco. Il ministro del Lavoro Tiziano Treu ha replicato ostentando sicurezza: «Lavoreremo come pazzi per varare la riforma entro il 30 giugno, al massimo i primi [illegible] luglio», ha detto, ritenendo perciò inutile qualsiasi provvedimento di proroga [illegible] blocco.

E mentre la Confindustria ribadisce le critiche [illegible] disegno di legge, i cui risparmi, secondo viale dell'Astronomia, sarebbero inferiori del 40% a quelli della riforma «stralciata» del precedente governo, i gruppi affilano le armi per tirare il provvedimento dalla loro parte. Il responsabile economico di [illegible] Pietro Armani ha avvisato che, vista la posizione contraria di Rifondazione, [illegible] far passare la riforma è necessario il loro consenso. Per questo Armani ritiene che il governo dovrà accettare le loro modifiche, in particolare l'abolizione del discrimine dei 18 anni di contributi per il passaggio dal vecchio [illegible] nuovo sistema di calcolo, il riferimento al pil nominale per la capitalizzazione dei [illegible]buti, una maggiore apertura dei fondi pe[illegible].

Anche Forza Italia ha concentrato le sue modifiche su pochi ma sostanziali emendamenti: l'introduzione di una «clausola di salvaguardia» per l'aumento automatico dei contributi in caso [illegible] risparmi inferiori alle previsioni, metodo contributivo per tutti da subito e non solo per i nuovi assunti, possibilità di cumulo tra pensione e reddito da lavoro dipendente, elevazione da 5 a 10 anni della contribuzione minima per il diritto alla pensione di vecchiaia.

Il [illegible] del Lavoro, Treu

Tornano a bloccarsi aerei, treni e traghetti

Le vacanze si avvicinano I trasporti verso il [illegible]

ROMA. I vacanzieri in partenza nel mese di giugno dovranno fare attenzione alle agitazioni sindacali in programma nei trasporti pubblici. Questo il calendario degli scioperi finora confermati.

[illegible] Per venerdì 23 giugno è stato indetto uno sciopero di 24 ore dei piloti aderenti all'Anpac e Appl e degli assistenti e tecnici di volo del Sulta e Atv: l'astensione dal lavoro interesserà i voli nazionali ed internazionali.

Sempre il 23 giugno, e per l'intera giornata, i sindacati autonomi Sanga, Cub e Sulta hanno proclamato uno sciopero del personale aeroportuale.

Nuove agitazioni, inoltre, potrebbero essere decise dai sindacati confederali dopo la rottura delle trattative con l'Alitalia che ieri ha replicato alle accuse sindacali.

TRENI. Sciopero di 24 ore del personale viaggiante e dei capi deposito del compartimento di Roma aderenti alla Fit-Cisl, UilTrasporti e Fisafs-Cisal dalle 21 di sabato 17 giugno alla stessa [illegible] giorno successivo.

NAVI. Astensione dal lavoro, per 24 ore fra il 19 e [illegible] giugno, dei lavoratori amministrativi della Tirrenia e Caremar indetto dalla Cisnal-Mare. E' inoltre in programma [illegible]pero articolato di 48 ore di Cgil, Cisl e Uil, fra il 20 e [illegible] giugno, del personale navigante delle [illegible] delle società Italia e Lloyd Triestino; il personale amministrativo si asterrà dal lavoro per otto ore [illegible] giorni [illegible] e 28 giugno.

Il personale navigante dei traghetti, sempre aderente ai sindacati confederali, delle società [illegible] cabotaggio Tirrenia, Adriatica, Caremar, Toremar, Siremar, Saremar e Viamare sciopereranno invece per 48 ore, il 25 e 26 giugno. Saranno quindi interrotti i collegamenti con le isole minori e maggiori. Il personale amministrativo si asterrà dal lavoro sempre nelle stesse date ma per otto ore. [r. e. s.]

Domani "Tuttosoldi" ci dice tutto su...

Il premier replica alle accuse. Bankitalia: niente dumping sull'export

«La lira non danneggia l'Europa»

Dini: in autunno si torna nello Sme

ROMA. Dini pensa al 1999 [illegible] alla scadenza più realistica per l'avvio dell'unione monetaria europea. «L'Italia - ha detto - sta facendo passi avanti per arrivare a quella data con la finanza pubblica in ordine». Al vertice dei capi di governo dell'Ue, svoltosi a Parigi, Dini ha parlato a lungo di [illegible] e di svalutazione della lira, a proposito della quale non ha nascosto [illegible] certa irritazione per i commenti di alcuni partner europei: «Questa [illegible] - ha sottolineato il presidente del Consiglio - non è stata un fattore che ha turbato l'andamento della bilancia dei pagamenti. La svalutazione è stata imposta dai mercati e gli altri Paesi non ci hanno aiutato ad impedire un deprezzamento eccessivo della nostra moneta».

Dini ha anche ribadito l'obiettivo del governo di far rientrare la lira nel sistema monetario europeo entro quest'anno, chiarendo però che il punto della situazione dovrà essere fatto in autunno.

E, tornando all'unione monetaria, in attesa di vedere se la [illegible] denza [illegible] '99 sarà confermata il ministro delle Finanze tedesco, Theo Waigel, mette le mani avanti sul [illegible] della [illegible] moneta europea. Waigel vuole sostituire il nome «Ecu», non amato in Germania, e propone, [illegible] al settimanale tedesco «Focus», un nome variabile per ciascun Paese, con l'unica costante della radice [illegible]: così ci sarebbero l'«euro-franco», in Francia, l'«euro-marco» in Germania e così via.

Sull'onda delle dichiarazioni di Dini è subito arrivato il parere del responsabile economico dei progressisti, Vincenzo Visco, che ha commentato positivamente il proposito espresso da Lamberto Dini di far tornare la moneta italiana nello Sme entro l'anno: «E' chiaro che questo avrebbe un effetto stabilizzante sulle aspettative [illegible]zionistiche - ha detto Visco -, tutto però dipende da quello che succede con la riforma pensionistica e la finanziaria. Se queste scadenze vengono superate in condizioni di tranquillità, si può pensare ad un rientro. Altrimenti si torna alla situazione precaria in cui siamo».

La lira, [illegible], sta alla finestra in [illegible] dei risultati dei referendum e così pure fa Piazza Affari. La nostra moneta, però, negli ultimi giorni ha avuto il fiato corto, sballottata tra un ritorno di fiamma del marco e le batoste prese dal dollaro in gran parte per colpa dei ritiri giapponesi lanciati contro i titoli del Tesoro Usa.

E sul deprezzamento effettivo della [illegible] [illegible] interviene Bankitalia. «E' stato un deprezzamento - spiegano a via Nazionale - che ha inciso in termini "reali" sulla competitività delle esportazioni italiane in [illegible] meno forte di quanto [illegible] possano far supporre i valori nominali del mercato valutario». Insomma non c'è stato «dumping» sull'export.

Una serie di tabelle dell'istituto d'emissione danno infatti l'andamento del valore esterno di una [illegible] sulla base del valore medio ponderato dei tassi di cambio rispetto alle altre monete. Lo stesso calcolo, però, viene operato da Bankitalia anche sui cambi [illegible]li, cioè correggendo i cambi in base all'andamento dei prezzi o dei costi. «Con questo sistema - spiegano i tecnici della Banca centrale - calcolando i tassi di cambio reali della lira in base ai valori medi unitari all'esportazione, l'indice (pari a 100 il dato del 1987) mostra un valore per il 1994 di 91,5. Invece, utilizzando i tassi di cambio effettivi nominali, il valore scende sino 74,9 nel 1994 e arriva a 68,9 nel primo trimestre del 1995».

[v. cor.]

COSI' VANNO I **CAMBI [illegible]»**

PAESE	CAMBIO EFFETTIVO [illegible]	CAMBIO REALE ALL'EXPORT
ITALIA	74,9	91,5
USA	90,0	84,0
CANADA	94,2	87,8
GIAPPONE	140,8	129,7
GERMANIA	107,3	94,7

[illegible]	CAMBIO EFFETTIVO [illegible]	CAMBIO REALE ALL'EXPORT
FRANCIA	105,5	96,5
GRAN BRETAGNA	89,3	105,1
OLANDA	106,4	92,1
BELGIO	106,6	98,8
SVIZZERA	104,5	108,1

Il presidente Lamberto Dini

Sedicimila promotori finanziari attendono una risposta dalla Consob

Il porta a porta sfida le banche

L'Assoreti: anche noi vogliamo vendere Ina o Imi

ERICE
DAL NOSTRO INVIATO

Le reti di promotori finanziari si candidano per il collocamento delle azioni delle società pubbliche in via di privatizzazione. L'occasione per gettare il guanto di sfida agli sportelli bancari, finora gli [illegible] depositari di questa titolarità, è [illegible] il convegno celebrativo dei primi dieci anni di vita di Assoreti, l'associazione che raccoglie la quasi totalità delle [illegible] di distribuzione di fondi comuni e polizze sulla vita.

«Le reti di vendita - ha detto il presidente Francesco Carbonetti - potranno dare un contributo non irrilevante a un classamento capillare e assai stabile dei titoli. Perché Ina o Imi, Stet o Enel possano essere collocate porta a porta, però, occorrerà un intervento della Consob, l'autorità di controllo del mercato. Ad oggi, ha detto Carbonetti, «la disciplina dettata dalla Consob per le offerte pubbliche di vendita non tiene conto della peculiarità del sistema distributivo rappresentato dalla sollecitazione fuori sede. Abbiamo segnalato alla Commissione questa esigenza e, trattandosi di modifiche puramente tecniche, siamo certi che essa vi porrà rimedio tempestivamente».

La conferma viene dal commissario Consob Mario Di Lazzaro: «Riteniamo fondata la richiesta di Assoreti [illegible] [illegible] una settimana delibereremo in merito».

Se le reti sono all'attacco sul terreno delle privatizzazioni, i 16 mila promotori, che gestiscono quasi 60 [illegible] miliardi l'anno, si preparano per distribuire i futuri fondi pensione. [illegible] piano più generale il loro ruolo sul mercato devono difendersi da due diverse minacce. Da un lato le banche, la cui concorrenza si fa sempre più minacciosa. Basta un dato: nel 1990 il patrimonio distribuito dalle reti era circa il doppio di quello venduto agli sportelli; l'anno scorso il livello [illegible] [illegible]co. L'altro attacco viene da fuori. Con il recepimento della direttiva comunitaria in materia previsto [illegible] fine [illegible]5, la figura del promotore iscritto all'Albo si troverà inserita in un contesto europeo che non la prevede.

L'allarme l'ha lanciato Di Lazzaro nel suo intervento: la nostra legge «costituisce elemento di potenziale penalizzazione in un mercato integrato, poiché in Italia potrebbero operare figure professionali diverse, in un anomalo regime di sbilanciata reciprocità». Come dire, più semplicemente, che il risparmiatore italiano potrà essere esposto ad una concorrenza che offre [illegible] garanzie di sicurezza.

[illegible] resto il processo è inarrestabile: Lo ha documentato, per il comparto bancario, Bruno Bianchi, direttore centrale per la vigilanza creditizia e finanziaria della Banca d'Italia. «A fine 1994 sono già 61 le società di diritto estero che possono commercializzare in Italia le quote di 247 fondi esteri armonizzati», cioè autorizzati. E in questo processo l'Italia è in grave ritardo perché non ha praticamente sfruttato la seconda direttiva bancaria, che è operativa già da due anni.

Glauco Maggi

LETTERA

Se il multimediale ha una via italiana

Caro direttore,

la Stet investirà 12.000 miliardi da qui al 1998 per collegare con il [illegible] 10 milioni di abitazioni; finanzierà l'investimento senza ricorrere ad aumento di capitale; si propone in tal modo di entrare nel mercato del multimediale. Le affermazioni di Ernesto Pascale, all'assemblea Stet, meritano qualche commento.

Come è noto, per trasmettere programmi televisivi ci vogliono cavi diversi dal normale doppino telefonico. Lo sviluppo della tecnologia giustifica l'investimento in una nuova rete, in alternativa a quella telefonica esistente, e in concorrenza dunque con quella del monopolista.

Nel 1998 l'UE impone di liberalizzare i telefoni e le relative infrastrutture: [illegible] se prima di quella data metà delle famiglie italiane sarà già stata collegata dalla nuova rete a banda larga di proprietà Stet, nessuno avrà convenienza a farne una seconda, ed il monopolio telefonico, liberalizzato in teoria, sarà stato di fatto blindato.

Pascale ha confermato che saranno gli utenti del telefono a pagare con le loro bollette questa costosa diversificazione. I ricavi del nuovo investimento deriveranno dalle tariffe che verranno applicate dalla costituenda autorità di settore. Risorse [illegible] ingenti vengono cioè investite senza preoccuparsi della loro resa, a garantirle basta evidentemente la posizione di monopolio.

Nulla di strano fin qui, Pascale persegue la strategia più conveniente per il monopolista: strano semmai che questa strategia, che ha già provocato i moniti di Amato e Van Miert, sia accolta dal governo con preoccupante silenzio.

Strana invece è la giustificazione che Pascale dà di questa strategia: in questo modo si eviterebbe il pericolo di dar vita ad un «grande fratello», il Moloch dell'informazione. Affermazione incauta e quasi provocatoria in bocca di chi intanto si appresta a creare il Moloch di tutte le infrastrutture di trasmissione. Quando questo Moloch delle infrastrutture fosse davvero realizzato, lo Stato potrebbe [illegible] procedere quote di capitali; in nessun caso cedere [illegible] un privato proprietà e gestione del sistema nervoso dell'intero Paese. Niente liberalizzazione quindi, ma anche niente privatizzazione.

Ma torniamo alle parole di Pascale: gli si dovrebbe ricordare che nei Paesi in cui le reti-cavo sono liberalizzate, non solo non si è creato nessun Moloch, ma al contrario si è dato vita ad una pluralità di operatori in concorrenza tra loro. L'operatore cavo non è, di regola, un produttore di contenuti, ma è un intermediario nella catena di distribuzione, è un fornitore di servizi, telefonici e televisivi indipendente, perché proprietario della propria infrastruttura.

Secondo Pascale, nel futuro della multimedialità all'italiana dovrebbe esserci un unico proprietario di tutte le reti, che avrà la possibilità di beneficiare della convergenza tra telefono e televisione e graziosamente concederà il passaggio sulle proprie reti ai fornitori di programmi, a condizioni che l'autorità di settore vorrà proporre e che Stet [illegible] accettare.

Se questo piano non verrà subito bloccato, non solo il monopolio telefonico verrà blindato, ma non si permette la nascita di un nuovo settore industriale. Ma, ciò che è [illegible] grave, saranno gli stessi produttori di contenuti a soffrirne. Essi, come tutti i produttori, hanno bisogno di operatori che promuovano i loro prodotti e li distribuiscano. E che lo facciano con efficienza, in concorrenza tra di loro.

Già, in concorrenza: la parola deve avere, per il monopolista, un suono sinistro. Pascale ha concluso che, con Telecom cablatore unico, si avrà liberalizzazione, perché si abbassano i costi di ingresso per chi offre programmi. E' chiaro che Telecom desidera avere un mondo popolato di tanti piccoli nani. Chiedono solo di poter mandare in onda i loro programmi, perché non accontentarli? Basta che non disturbino con strane idee sul telefono.

Franco Debenedetti

Gli industriali del settore: i conti sono i peggiori di questi ultimi anni

Alimentare, consumi in panne

Nel futuro più integrazione con l'agricoltura

ROMA. «Il bilancio più deludente degli ultimi anni», un commento amaro quello di Gianfranco Carlone, presidente di Federalimentare, a proposito dei conti 1994 dell'industria alimentare italiana. Conti poco felici, visto che la produzione dell'intero comparto è cresciuta dello 0,1 per cento, il che equivale ad una piattezza assoluta in cui si riflette il ristagno dei consumi: 185 mila miliardi che in termini reali, deflazionati, corrispondono ad un aumento dello 0,1 per cento, proprio come la produzione. Ma, in questo caso, [illegible] il segnale è più preoccupante, visto che la calma piatta dei consumi si è innestata sul [illegible] lo dello 0,2 per cento riscontrato nel 1993.

Insomma un momento non felice. [illegible] ancora più spiacevole dal vedersi scaricare addosso parte delle colpe di un'inflazione che ha superato i livelli previsti: «I prezzi dei prodotti alimentari - ha sottolineato Carlone, durante l'assemblea della federazione - sono sempre stati allineati al tasso d'inflazione quando non ne sono rimasti leggermente al di sotto». Dall'altronde, ha proseguito Carlone, il peso dei prodotti alimentari nella spesa delle famiglie italiane è sceso dal 30 per cento del 1985 a meno del 20 per cento.

In un quadro del genere sarebbe controproducente far salire i listini, anzi l'industria alimentare sta cercando di fare proprio il contrario, comprimendo i propri costi fin dove è possibile di fronte ad un mercato che fa del prezzo un elemento sempre più importante di scelta. E a confermare questa linea le cifre: nel '94 il valore aggiunto del settore alimentare è sceso a [illegible] mila miliardi, ovvero dello 0,8 per cento sul 1993; questo in controtendenza con il valore aggiunto complessivo dell'industria, aumentato del 3,3 per cento.

È andato meglio l'export: 14.500 miliardi, con un aumento del 10,3 per cento in termini monetari. «Ma si è trattato - ha chiarito il presidente della Federalimentare - di un incremento insufficiente a sostenere l'andamento della produzione, frenata dalla stagnazione dei consumi interni». Complessivamente la bilancia dell'industria alimentare ha fatto segnare un attivo di 2479 miliardi, 136 in più del 1993 «ma non è molto - ha concluso Carlone - considerando che l'export non potrà con[illegible] indefinitamente sui benefici valutari venuti dalla svalutazione della lira. Per dare al settore i nuovi sbocchi di cui ha bisogno occorre coordinare le politiche promozionali, oggi frammentate tra Ice, il ministero del Commercio estero, quello degli Esteri e quello delle risorse agricole».

E una prima risposta gli industriali dell'alimentare l'hanno avuta proprio dal ministro delle Risorse agricole: «È inderogabile - ha detto Luchetti - lavorare per una forte integrazione fra settore primario e industria, non solo per incrementare i flussi commerciali e favorire i processi di sviluppo, ma anche per permettere al settore di superare gli handicap di cui ha storicamente sofferto». Una dimostrazione in più che, di questi tempi, sarebbe un suicidio trascurare ancora l'agricoltura.

Vanni Cornero

[illegible] L'ISCO

Investimenti in crescita

ROMA. Se il 1994 è stato un anno grigio per l'industria alimentare il 1995, nelle previsioni dell'Isco, dovrebbe segnare una crescita del 4,9 per cento degli investimenti. Questo è un importante segnale di ripresa, visto che lo scorso anno, sempre secondo l'Isco, gli investimenti erano diminuiti dell'11,1 per cento. L'inversione di tendenza, pur non recuperando il calo del 1994, pone quindi le basi per l'avvio di una fase economica positiva. Ma le aspettative degli industriali alimentari non riflettono le previsioni Isco: nel [illegible] il 40 per cento degli intervistati ha indicato un possibile au[illegible] degli investimenti contro un 55 per cento che si attende un calo. Venate di pessimismo anche le previsioni per il 19[illegible]: il [illegible] per cento degli imprenditori prevede un aumento dell'impegno economico nell'azienda contro un 38 per cento che indica investimenti in diminuzione. Secondo l'Isco la quota maggiore di investi[illegible] è destinata al rinnovo degli impianti obsoleti.

Carlone, presidente Federalimentare

[illegible] FLASH

L'Ismea: a maggio prezzi -4,5 per [illegible]

Brusca frenata in maggio delle quotazioni all'origine dei prodotti agricoli. L'indice Ismea dei prezzi alla produzione (base 1990 = 100) si è attestato a quota 117,8, segnando su base mensile una contrazione del 4,5 per cento. A determinare il raffreddamento dei listini hanno concorso sia l'aggregato delle coltivazioni vegetali che il comparto delle produzioni zootecniche. Sui mercati cerealicoli, [illegible] eccezione per il risone il [illegible] interesse della domanda ha indotto i detentori a concedere facilitazioni.

Bankitalia, migliora il settore «primario»

Il settore primario ha subito per il secondo anno consecutivo una situazione climatica difficile, ma sintomi di miglioramento sono riusciti ad emergere ugualmente. Il bilancio dell'agricoltura nel 1994, contenuto nella relazione annuale della Banca d'Italia, espone più luci che ombre, anche se le prime [illegible] abbaglianti. In sintesi: domanda e prezzi sono aumentati; il rallentamento dei prezzi dei consumi intermedi ha permesso, dopo due [illegible] molto negativi, di migliorare di poco le ragioni di scambio. In diminuzione le produzioni di olio [illegible] e agrumi mentre sono in crescita quelle frutticole.

Girasole e colza sì all'accordo

È stato raggiunto l'accordo interprofessionale per la colza e il girasole. I prezzi sono stati fissati sulla base del 42 per cento del prezzo dell'olio greggio di girasole e sulla base del 30 per cento per l'olio greggio di colza, rilevati sul mercato di Rotterdam. Tali cifre, diminuite di 2900 lire e 2600 al quintale rispettivamente per girasole e colza, sono il prezzo minimo garantito franco partenza.

Unalat, Nino Andena nuovo presid[illegible]

Il consiglio di Unalat ha nominato Nino Andena nuovo presidente, sarà affiancato dai vicepresidenti Marco Lucchini, Guglielmo Rizzioli e Giovanni Rossi e dai membri della Giunta esecutiva Tommaso Mario Abrate e Giuseppe Marchetti.

Champagne Roederer compra Château de Pez

La Champagne Louis Roederer ha recentemente acquistato lo Château de Pez a Saint-Estèphe. La proprietà ha un'estensione di 30 ettari di cui 23 sono piantati a vigna. La produzione annuale ammonta a circa 150 mila bottiglie.

La Confederazione chiede l'abolizione di norme obsolete che bloccano lo sviluppo

«Par condicio per le cooperative»

Artioli: adesso il Parlamento cambi la Poliennale

[illegible]. Par condicio per l'agroalimentare. Angelo Artioli, presidente della Federagroalimentare di Confcooperative, chiede una modifica della legge Poliennale appena varata dal Governo. Le critiche di Artioli si uniscono alla decisione dei presidenti delle commissioni parlamentari di Camera e Senato di un attento approfondimento di quelle norme. Spiega il presidente. «Riteniamo che la legge si occupi ancora molto di un tipo di produzione orizzontale, quella sui campi, ma non imposti una politica agroalimentare [illegible] e propria. C'è un assenza e uno spezzettamento di questa politica».

Ecco allora che diventa necessario e «importante sostenere le produzioni ma per saper quanto e quali produzioni vanno sostenute è necessario interpretare il mercato (dall'accordo di Marrakesh alla nuova Pac). In prospettiva, poi, dovrà finire il regime di produzione per quote. Si dovrà produrre solo in base alle indicazioni di mercato». Artioli spiega anche che la legge «rinvia a una programmazione da farsi ma «la programmazione si fa sulla legge e la norma in questo campo è incompleta». Il settore agroalimentare di Confcooperative, poi, ritiene «necessario rivedere il decreto legge sulla piccola e media impresa dove non si parla di agroindustria. Abbiamo chiesto al presidente della Commissione Agricoltura di [illegible] tutti gli strumenti necessari a ren[illegible] possibile l'aggancio con la legge pluriennale».

All'interno di questo riordino degli strumenti di politica agroalimentare «le cooperative devono vedersi riconosciuto un ruolo che è già stato conquistato sul campo - ad esempio nel settore lattiero-caseario, le cantine sociali, la trasformazione del tabacco - ma è necessario riconoscere questa funzione anche dal punto di vista legislativo». Su questo terreno Confcooperative chiede che «sia il Parlamento a decidere sulla riforma e non il governo attraverso la legge-delega».

Poi c'è un altro problema: «Chiediamo - spiega Artioli - che in Italia la normativa sulle associazioni dei produttori venga rivista e resa aderente con le finalità che l'Ue ha inteso a loro [illegible]. Non si capisce perché in Italia le cooperative vengano escluse dalla possibilità di vedersi riconosciute le funzioni di associazione dei produttori salvo che in un caso, quello del settore ortofrutticolo». E il presidente cita un esempio: «Dieci giorni fa - spiega - il Cogeca (il Comitato organizzazione generale cooperative agricole) ha denunciato al commissario Fischler con un articolato documento le violazioni sulle applicazioni che i singoli Stati hanno attuato a danno delle cooperative interpretando la normativa comunitaria sulle associazioni. L'Italia fa bella mostra».

Marino, presidente Confcooperative

Insomma, il settore agroalimentare è dinamico come tutta la struttura di Confcooperative. Lo dimostrano i dati presentati a fine di maggio nell'assemblea nazionale di Confcooperative. Le anticipa[illegible] dell'indagine congiunturale del primo semestre del 1995, ad esempio, prevedono un aumento del fatturato complessivo del 3,8 per cento anche se circoscritto soprattutto al settore agroalimentare, all'industria manifatturiera e al turismo che da soli hanno registrato un aumento del 7 per cento. Per questo Luigi Marino, presidente di Confcooperative, dopo aver spiegato «che le imprese cooperative sembrano dunque agganciare con dinamismo la ripresa, confermando la loro capacità di generare occupazione» è sicuro che la «situazione potrebbe migliorare se il settore non fosse gravato da [illegible] obsolete che non rispecchiano più la realtà dei mercati». [m. tr.]

Liquidazione revocata

Torna italiano il [illegible] Ricasoli

FIRENZE. Ridiventa «tricolore» il Chianti del barone Ricasoli. La casa vinicola toscana, dopo anni di sfortunati passaggi in mani straniere ed in liquidazione dal 1993, torna infatti, nelle mani dell'ultimo discendente della dinastia Ricasoli. La parola fine ad una lunga storia di conti in [illegible] sarà pronunciata nell'assemblea ordinaria e straordinaria convocata per il 27 giugno a Firenze. In quell'occasione, per la società verrà revocata la liquidazione e proposto un aumento di capitale dagli attuali 8,2 miliardi. Nel maggio '95 la società è riuscita a ripagare tutti i debiti privilegiati. «Ora abbiamo i soldi per rientrare all'80 per cento anche per ciò che riguarda i debiti chirografari», hanno spiegato fonti interne all'azienda, aggiungendo che «la prima rata verrà pagata in ottobre». Il concordato è stato approvato ed omologato dal tribunale di Firenze.

Terza edizione del premio istituito dalla Coldiretti per avvicinare i ragazzi al mondo dei campi

Gli studenti «pubblicitari» della campagna

Il concorso sarà inserito in un progetto della Pubblica istruzione

TORINO. Agricoltura e scuole, anno terzo. Il concorso indetto dalla Coldiretti provinciale torinese, per avvicinare gli allievi delle medie alla realtà del settore agricolo è diventato ormai quello che in gergo sportivo si chiamerebbe una «classica». E che questa simpatica «competizione» abbia diritto ad un'attenzione a livello nazionale viene sottolineato dal fatto che il ministero della Pubblica Istruzione abbia inserito l'iniziativa nell'ambito di un progetto per l'educazione alimentare. Quest'anno il tema era particolarmente stimolante: «Pubblicizzare l'agricoltura», [illegible] che ha coinvolto circa 1500 ragazzi di 45 scuole medie inferiori.

Naturalmente per diventare pubblicitari dei prodotti agricoli bisogna conoscere l'agricoltura e la Coldiretti ha messo a disposizione i suoi tecnici e il suo ufficio stampa per dare ai concorrenti ogni informazione possibile. Un'operazione «didattica» di estremo interesse, ha sottolineato il vicepresidente nazionale Carlo Gottero, perché in una società sempre più attenta alla salubrità degli alimenti e all'ecologia si rischia di trascurare l'importanza che il mondo dei campi ha nella realizzazione pratica di questi obiettivi.

In questo senso particolarmente utili sono state le «lezioni» del prof. Giorgio Calabrese, notissimo nutrizionista, che i ragazzi hanno dimostrato di aver assimilato con chiarezza. Nondimeno sono state tenute presenti, zona per zona, le valenze economiche e le tradizioni dei prodotti. Un'operazione dunque, ancora una volta, perfettamente riuscita e che con l'anno prossimo la Coldiretti pensa di allargare a tutte le regioni italiane.

La giuria, presieduta dal critico gastronomico Edoardo Raspelli, ha così assegnato i premi in palio (computer, mountain bike, libri): per i lavori personali il primo premio è andato a Valentina Vico e Alessia Arnoldi, della Media «Alvaro» di Torino; al secondo e [illegible] posto si sono classificate Clara Amerio e Irene Sansone, entrambe della Media «Lagrange» di Cambiano. Seguono Alessandro Maria Losacco (Media «Fermi» di Torino); Giovanni Monella («Gobetti» di Settimo); [illegible] Bovolato («Rosselli» di Fiano); Stefano Lussiana e Gregorio Giai Mignet («Gonin» di Giaveno); Irene Ciaria e Alessia Ronco («Giovanni XXIII» di Torino); Clara Caccia («Gobetti» di Settimo); Monica Vogliotti («Lagrange» di Cambiano. I premi collettivi sono stati assegnati alla classe 2ª A della Media «Morelli» di Torino, alla 2ª A della «Brofferio» di Cafasse e alla 2ª C della «Marconi» di Torino. [v. cor.]

La vignetta di Alex Di Gregorio che ha fatto da «logo» alla manifestazione dedicata a studenti e agricoltura

Baggio-Milan, domani nuovo incontro

TORINO. Domani è il giorno di Baggio. Il Codino incontrerà i dirigenti del Milan per trovare un accordo. Con Galliani c'è un'intesa di massima, ora si entrerà nei dettagli. All'ex capitano juventino il Milan garantirebbe un ingaggio superiore a quello che gli offriva la Juve. Due miliardi e 800 milioni, contro i due netti prospettati da Umberto Agnelli. Ma molto dipenderà dall'esito del referendum. Una vittoria [illegible] Si potrebbe compromettere tutto, anche se c'è chi sostiene che l'affare Baggio sia slegato dall'esito delle urne. Ieri si era sparsa [illegible] che Baggio fosse intenzionato ad annunciare già stasera a Parma la sua prossima destinazione. Non succederà.

Ieri durante il convegno della Confindustria, Berlusconi (nella foto) non si è sbilanciato: «Baggio? Vedremo, vedremo», ha detto il Dottore. In [illegible] di battute il presidente della Fininvest, Confalonieri: «Andrà in Giappone perché lì si guadagna di più». Se il Fenomeno non dovesse trovare l'intesa con il Milan, è pronta a subentrare la Fiorentina. L'interessamento di Cecchi Gori è concreto. Baggio dopo cinque anni potrebbe tornare nella società da cui se ne andò seguito da una coda di velenose polemiche. E il Parma vigila, nonostante le smentite di Pedraneschi

OGGI IN TV

[illegible]	**Basket.** Da Brno: Europei femm., Italia-Russia	[illegible]
11,30	**Moto.** Mondiale, G. P. [illegible]	Tele + 2
12,30	Grand Prix	Italia 1
14,10	**Nuoto.** Da Portofino: tentativo record in morsione apnea di Pagin	Tmc
14,25	**Nuoto.** Mondiali a squadre	Raitre
15,00	**Tennis.** Da Parigi: finale m.	Raitre-Tmc
15,30	**F1.** G. P. del Canada, prove	Italia 1
15,30	**Rugby.** N. Zelanda-Scozia	Tele + 2
17,00	**Basket.** Serie C: playoff, Monza-Fiorentola	Tele + 2
18,45	Domenica gol	Raitre
18,45	90° Minuto	Raiuno
18,45	**Rugby.** Australia-Inghilterra	Tele + 2
19,00	**Calcio.** Inghilterra-Brasile	Tmc
19,30	Tg R Sport	[illegible]
20,00	Domenica sprint	Raidue
20,00	**F1.** G. P. del Canada	Italia 1
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
20,40	**Calcio.** Parma-Juventus	Raidue
22,00	Calciomercato	Italia 1
22,15	**Calcio.** Shimizu Pulse-Milan	Italia 1
23,00	**Tennis.** Da Parigi: [illegible]	Tele + 2
23,35	La domenica sportiva	Raiuno
24,00	Italia 1 Sport	Italia 1
1,00	**Rugby.** Sud Africa-W. Samoa (r.)	Tele + 2
1,30	**Basket.** Nba, Houston-Orlando	Tmc

Coppa Italia: stasera a Parma termina la sfida che ha infiammato la stagione

Juve a un passo dall'ultima meta

Vialli: dimentichiamo il gol di vantaggio

TORINO. Sarà una festa da mille e una notte, cui sono stati invitati i tifosi vip per celebrare lo scudetto numero 23. Vialli aprirà le porte della sua casa a Grumello, nel Cremonese, per un Juve party che si preannuncia come uno degli avvenimenti mondani d'inizio estate.

Oltre alla squadra al gran completo e allo staff dirigenziale, sono attesi personaggi di provata fede juventina [illegible] Pavarotti, Mike Bongiorno, il direttore dell'Unità Veltroni, Sgarbi, Ramazzotti, Gabriella Carlucci, Chiappucci.

E Baggio ci sarà? Quando i compagni hanno festeggiato lo scudetto in discoteca la sera della vittoria sul Parma, il Codino [illegible] d'ora. Quando hanno rifesteggiato in maniera informale nel solito ristorante di Torino, l'hanno atteso invano. Domenica scorsa ha evitato di essere al Delle Alpi mentre sul campo imperversavano le celebrazioni per lo scudetto. Ma quella di domani è davvero un'occasione speciale.

Chi conosce bene Baggio non è pronto a scommettere che sarà della compagnia, anche se Robi ha promesso che non mancherà. Di questi tempi l'allegria non è più una fedele compagna [illegible] capitano juventino. Ormai il Fenomeno è un corpo estraneo, non frequenta più il Comunale, cura l'infortunio al ginocchio, nella [illegible] in collina, a Caldogno oppure a Casoni Borroni dall'amico ristoratore Giammichele. Va dove lo portano i suoi umori. D'altra parte alla Juve fanno sapere che «Baggio è libero di fare ciò che vuole». E intanto viaggia molto per curare anche i propri interessi con lo sponsor Diadora. Poi giovedì volerà in Argentina e a quel punto su di lui ne sapremo forse di più.

Ma Vialli, nella veste di padrone di casa, non ammette defezioni. A Baggio spedisce un invito personalizzato che suona quasi come un ultimatum: «Fino al 30 giugno fa parte della Juve. Non voglio neppure pensare che non sarà con noi. Quello che succederà in seguito [illegible] deve togliere nulla all'intensità del rapporto che si è stabilito fra noi e lui negli ultimi anni. Baggio resta un nostro compagno, che in questo momento è infortunato. Lo vogliamo vicino stasera a Parma e ovviamente domani».

Come non immaginare un certo imbarazzo del Fenomeno con la valigia. E' sempre meno propenso ad alzare il calice con coloro che gli hanno dato il benservito ed è anche scaricato da una parte degli ultras, schierati sulle posizioni societarie. Ma Baggio o no, la Juve vuole chiudere con una notte di follie la stagione della rinascita. Ancora Vialli: «Sarà una giornata importante, celebreremo un'annata indimenticabile, fra le migliori della storia quasi centenaria della società. E poi sarà l'occasione per brindare al ritorno in Nazionale di qualche giocatore juventino». Quasi sicuramente Ferrara. Non Vialli che fa volentieri a meno di prove e provini.

Ma prima c'è il Parma. La sesta sfida fra le dominatrici della stagione assegnerà la Coppa Italia. Non c'è una voglia sfrenata di pallone, più che altro c'è desiderio di smobilitare. Ammette Lippi: «Sì, non vediamo l'ora di chiudere, ma stiamo benissimo e non ci sentiamo ancora in ferie. Non siamo stanchi o almeno lo siamo come i nostri avversari. Mercoledì la Juve può aver dato l'impressione di essere una squadra sfinita, [illegible] sono stati gli errori tattici commessi che ci hanno obbligato a correre male e di più».

Assenti Baggio, Kohler, [illegible] e [illegible] infortunati, più Jarni in Nazionale, Lippi ha scelte obbligate. Tacchinardi torna libero, Torricelli dovrebbe rilevare Orlando a sinistra, Marocchi sarà a centrocampo con Di Livio e Deschamps.

Non ci sono misteri, le due squadre si conoscono e sanno come sfruttare le rispettive debolezze. Vialli, un veterano in fatto di finali di coppa, garantisce una Juve in versione tradizionale: «E' un fatto mentale. Sei molle e demotivato quando mancano gli stimoli, [illegible] non mi pare che sia questo il caso. E poi non possiamo speculare sul gol di mercoledì. La Juve rende al massimo se gioca sempre su ritmi molto elevati. Se attendiamo le mosse degli avversari non abbiamo scampo e facciamo il gioco del Parma. In ogni caso non sarà una finale con tanti gol. Prevarrà l'equilibrio in fase conclusiva».

Fabio Vergnano

Vialli contro Apolloni, la [illegible] si rinnoverà stasera al Tardini

I SEI PRECEDENTI DI QUEST'ANNO

DATA	MANIFESTAZIONE	RISULTATO
19 agosto '94	Amichevole	PARMA-JUVE 0-1
8 gennaio '95	Campionato	PARMA-JUVE 1-3
3 maggio '95	Coppa Uefa	PARMA-JUVE 1-0
17 maggio '95	Coppa Uefa *	JUVE-PARMA 1-1
21 maggio '95	Campionato	JUVE-PARMA 4-0
7 giugno '95	Coppa Italia	JUVE-PARMA 1-0

* PARTITA GIOCATA A MILANO

Vittorie in Coppa Italia: Juventus 8 ('38, '42, '59, '60, '65, '79, '83, '90). Roma 7. Torino 5; Fiorentina, Milan e Sampdoria 4; Napoli e Inter 3; Bologna 2; Atalanta, Genoa, Lazio, Parma ('92), Vado e Venezia 1

COPPA ITALIA

RAIDUE ORE 20,45

Parma		Juventus
BUCCI	1	RAMPULLA
MUSSI	2	FERRARA
DI CHIARA	3	TORRICELLI
MINOTTI	4	TACCHINARDI
APOLLONI	5	PORRINI
COUTO	6	MAROCCHI
BRANCA	7	DI [illegible]
BAGGIO D.	8	DESCHAMPS
CRIPPA	9	VIALLI
ZOLA	10	DEL PIERO
ASPRILLA	11	RAVANELLI
Arbitro: COLLINA		
GALLI	12	SQUIZZI
BENARRIVO	13	CARRERA
FIORE	14	ORLANDO
SENSINI	[illegible]	[illegible]
PIN	15	CONTE
All.: SCALA		All.: LIPPI
ANDATA: [illegible]		

«Signori? Realizza molti gol [illegible] non è vero che abbiamo offerto 25 miliardi»

[illegible]raneschi (foto): no a Baggio
[illegible] Scala annuncia: Robi si avvicina

Pedraneschi: al Parma serve solo un Batistuta

IL PRESIDENTE
[illegible]

Presidente Pedraneschi, che stagione è stata?

«Eccezionale. Se arriva pure quest'altra Coppa, evviva. Se non arriva, pazienza. L'aggettivo ormai l'ho scelto e non lo cambio: eccezionale».

Ne è proprio convinto?

«Al cento per cento. Nel 1989 questa società, questa squadra erano ancora in serie B. Bene. Da allora ci siamo migliorati a ogni campionato, trofeo dopo trofeo. Fino al boom attuale: secondi a pari merito con la Lazio, detentori della Coppa Uefa, finalisti e a un passo dalla Coppa Italia. E non finisce qui».

In che senso?

«Prossima formula, lo scudetto».

Non dovevate già vincerlo quest'anno?

«Ci sono mancati due requisiti fondamentali: la convinzione e la continuità. Soprattutto in trasferta».

A potere, come siete messi?

«Non mi lamento. Non mi preoccupo. L'unico potere che mi sta a cuore è quello che si conquista sul campo. Lo ha fatto la Juve, dovremo farlo noi».

Il suo sogno?

«Un trascinatore alla Vialli: [illegible] tipo, cioè, che non si lascia condizionare, ma condiziona. In casa, fuori, ovunque».

Ma allora perché vi siete buttati su Roberto Baggio?

«Per i noti fatti. La rottura tra il club e il giocatore. Roberto sarebbe stato la classica ciliegina sulla torta. Parlo al passato dal momento che, l'ho detto e ridetto, Baggio non ha scelto noi, ma il Milan».

Nel dettaglio, che [illegible] vi manca?

«Una prima punta. Un centravanti di peso. Che faccia gol e sia una forza d'urto».

Boksic, per esempio?

«Non è lui».

Batistuta, forse?

«Fuochino. Batistuta mi piace. Baggio sarebbe stato uno sfizio, l'argentino è proprio quello che ci serve».

Asprilla?

«Premesso che neppure Tino è una prima punta, da lunedì cominceremo a esaminare la [illegible] posizione. Quando è in giornata, è un fuoriclasse: ma non sempre lo è. Asprilla ha bisogno di partire da dietro. Presto sapremo».

Il tedesco Herrlich?

«Lo teniamo sotto controllo».

L'argentino Esnaider?

«Interessante. Ma le [illegible] do il caratterino».

Il brasiliano Roberto Carlos?

«E' nostro, e visto che occupa un ruolo cr[illegible] (esterno sinistro, ndr), al massimo lo gireremo in prestito».

Casiraghi?

«Dicono che sia già del Milan. Vigilare non [illegible] niente».

Pur di catturare Signori sareste disposti a sborsare 25 miliardi. E' vero?

«E' uno che fa gol. [illegible] non è una torre. E allora...».

Il futuro di Couto?

«Lo stiamo valutando. Dipenderà da tante sfumature».

Si mormora che anche capitan Minotti, a certe condizioni, potrebbe essere spinto sul mercato.

«Lo escludo nella maniera più assoluta».

Altro tema. Il modulo. Non ritiene che il 5-3-2 sia un po' superato dagli eventi?

«Ho già sondato Scala. Siamo d'accordo. Il 5-3-2 è lo schema che ha proiettato il Parma al livello delle altre grandi, ma è arrivato il momento di cambiare, di osare. Penso alla Juve, al suo tridente. Ecco: è in cantiere un Parma più flessibile ed eclettico. La ricerca di un attaccante di sfondamento porta, ineluttabilmente, verso il 4-3-3».

A proposito di Scala: se non aveste vinto la Coppa Uefa?

«Per carità. La [illegible] dopo la partita con il Genoa fu opera di uno sparuto gruppetto. Scala non è mai stato in bilico».

Presidente, chi le fa più paura?

«Il Milan. Ha preso Weah, marca stretto Casiraghi e, se solo Berlusconi dà un ordine, avrà Roberto Baggio. Già era forte. Così, sarà fortissimo».

Se lei fosse un dirigente della Juve, come si regolerebbe con il Codino?

«Trovo che sia tutto così strano, così buffo. Ma per fortuna [illegible] lo sono».

Roberto Beccantini

ASPRILLA

Gioca con Zola e Branca

PARMA. Se da un lato il presidente Pedraneschi «spedisce» Roberto Baggio al Milan, sentite - dall'altro - come Nevio Scala scalda la vigilia dell'ultimo e sesto set fra Juventus e Parma: «Credo che l'uomo più vicino al Parma in questo momento, sia proprio Roberto Baggio». [illegible] frattempo si [illegible] verso il tutto esaurito, 25 mila spettatori al Tardini, oltre un miliardo d'incasso, come per la finale, ancora e sempre con la Juventus [illegible] '92, quando i parmigiani rimontarono con Melli e Osio [illegible] 0-1 dell'andata. Capitolo formazione: c'è odore di modulo 4-3-3, con Fernando Couto più avanzato a centrocampo, Asprilla al fianco di Branca e Zola, e Pin in panchina. Insomma, [illegible] il Parma, come ha anticipato il presidente Pedraneschi, oggi è già domani.

GLI ALTRI AVVENIMENTI

I giocatori del Padova esultano (riconoscibile Galderisi) per la permanenza in serie A facendo il giro di campo con la statua di Sant'Antonio

A PAGINA 30

Genoa condannato alla B dal Padova

FIRENZE. Drammatico spareggio-salvezza per evitare la serie B: il Padova ha prevalso sul Genoa solo dopo l'esecuzione dei calci di rigore. I tempi regolamentari si erano chiusi sull'1-1, con gol di Vlaovic e Skuhravy: inutili i due tempi supplementari. Decisivo il penalty di Kreek, il sesto della serie, dopo l'errore di Galante. Due tifosi rossoblù sono morti in tribuna, stroncati da infarto. Rimane in serie A la squadra che si è dimostrata più forte, più fresca, meglio preparata dall'emergente tecnico Sandreani. Per il Genoa è l'ottava retrocessione, con un danno economico di una decina di miliardi, cifra che, viceversa, è rimasta nelle [illegible] dei [illegible]ti.

Il ferrarista Jean Alesi (foto) è scivolato indietro di una posizione nelle prove di ieri del Gran Premio del Canada di F1: partirà in terza fila

A PAGINA 31

G. P. del Canada Schumacher in pole

MONTREAL. Oggi si [illegible] il Gran Premio del Canada di F1. Nelle prove di ieri, con piste asciutta, le Ferrari sono scalate di una posizione, indietro. Mentre Schumacher ha mantenuto la pole position davanti a Damon Hill, Coulthard si è inserito al [illegible] posto. Davanti a Berger e Alesi, appunto. Si prevede battaglia fra la Benetton del campione del mondo e la Williams dell'inglese, [illegible] il possibile inserimento del giovane scozzese e le due Ferrari nel ruolo di outsiders. Barrichello ha semidistrutto la sua Jordan contro [illegible] (danni solo alla vettura e spavento per il pilota), [illegible] incidente ha avuto come protagonista anche Badoer.

A

Nel match-salvezza il Padova vince ai rigori: Kreek realizza quello decisivo

Spareggio drammatico, Genoa in B

Due morti per infarto

FIRENZE
[illegible] NOSTRO INVIATO

Spareggio drammatico, a Firen[illegible] per la salvezza. Ha vinto il Padova ai rigori, dopo una partita palpitante. Due tifosi rossoblù sono morti, stroncati da infarto durante il secondo tempo: si chiamavano Mirko Pilotti e Paolo Domenico Risso, avevano 50 e 42 anni.

Aggrappandosi all'ultimo tiro dal dischetto il Padova è rimasto [illegible] serie A cacciando all'inferno [illegible] Genoa dopo un'epica quanto drammatica «bella». Un verdetto impietoso [illegible] giusto. Il Grifone era arrivato [illegible] Firenze con poca benzina nel serbatoio e, dopo aver risposto con una gran capocciata di Skuhravy al bel gol di Vlaovic, è fi[illegible] in [illegible]erva ed ha subito la superiorità patavina, evitando miracolosamente altri danni. Sino ai fatali calci di rigore.

Ha vinto la squadra più forte, più fresca, meglio preparata da quel tecnico emergente che risponde al nome di Mauro Sandreani. Mostruoso il terzino [illegible] fascia destra, Balleri: ha corso [illegible] [illegible] stesso ritmo per 120' ed ha poi trasformato il suo penalty. Grande Alexis Lalas, tradito dalla stanchezza solo [illegible] finale. Bravissimo anche il croato Vlaovic che ieri ha semi[illegible] il [illegible] nella difesa genoana con [illegible] collaborazione dell'olandese Kreek e di Galde[illegible]. Persino [illegible] trentaduenne Nanu ha... giganteggiato.

Ma tutti i padovani hanno dimostrato di possedere una marcia [illegible] più. Solo un grande Spagnulo, con sette parate di [illegible] tre decisive, una su Kreek e due su Vlaovic, aveva consentito ai rossoblù di prolungare l'avventura nella massima divisione fino alla lotteria dal dischetto dove sono stati fondamentali gli errori di Marcolin (respinta di Bonaiuti) e Galante (alto).

[illegible] il Padova è festa grossa. Più che accendere un [illegible] al suo santo protettore, deve ringraziare Sandreani per il lavoro che ha svolto e Pierone Aggradi che sa scoprire talenti in Italia e all'estero. Ad esempio, l'olandese Kreek, che piace alla Roma (ha interessato addirittura anche la Juventus), come Franceschetti. Tra i sicuri partenti, il bomber Maniero, svincolato, che è [illegible] prossimo di trasferirsi alla Sampdoria.

Per il Genoa centenario è l'ottava retrocessione, [illegible] un danno economico di [illegible] decina di miliardi: cifra che, viceversa, è rimasta nelle casse dei veneti. Una tensione tremenda per Aldo Spinelli, che già domenica scorsa, con il Toro, [illegible] vissuto una giornata memorabile, prima per le sofferenze e poi per la gioia. Firenze non gli ha portato fortuna.

Spinelli, che [illegible] prossimi giorni taglia il decennale di presidenza, credeva nella vittoria, come ci credevano i ventimila arrivati da Genova e da tutta la Liguria. Il triplo del contingente patavino. Nemmeno il temporale scatenatosi poco prima della partita aveva spento l'entusiasmo.

Poi il campo ha dato altre risposte. E Spinelli [illegible] avuto il coraggio di seguire i rigori dietro l'altra porta. Quando il tiro [illegible] Kreek ha trafitto Spagnulo, Spinelli si è infilato nel sottopassaggio. Era distrutto. Però non è il tipo che s'arrende.

Dopo [illegible] cambiato tre allenatori nel corso della stagione (Scoglio, Marchioro e Maselli) sognava [illegible] riportava Boskov a Genova, sulla sponda rossoblù; ma [illegible] B non è gradito a «zio» Vujadin. Salvo ripensamenti, sempre possibili poiché [illegible] situazione societaria [illegible] Napoli è sempre critica. E Signorini smette, Galante verrà ceduto (lo vogliono Roma e Inter), Skuhravy è sul piede [illegible] partenza, probabilmente verso l'Inghilterra, come lo è Van't Schip verso l'Olanda. E lo svedese Pettersson del Malmoe non potrà essere tesserato. [illegible] nuovo Genoa andrà ricostruito. Non è un'impresa facile.

Bruno Bernardi

GENOA	5
SPAGNULO	6
TORRENTE	6
MARCOLIN	5
CARICOLA	5
(5' 1° t. FRANCESCONI)	sv
GALANTE	5
SIGNORINI	6
RUOTOLO	6
BORTOLAZZI	6
VAN'T SCHIP	6,5
SKUHRAVY	7
ONORATI	6
(26' st MANICONE)	5,5
All.: MASELLI	6

[illegible]	6
BONAIUTI	7
BALLERI	7,5
COPPOLA	6
FRANCESCHETTI	6
CUICCHI	6,5
LALAS	6,5
KREEK	6,5
NUNZIATA	6
GALDERISI	6,5
(11' 1° t. PERRONE)	6v
LONGHI	6
(2' 2° t. FONTANA)	sv
VLAOVIC	7
All.: SANDREANI	7

Arbitro: CECCARINI 6.

Reti: [illegible] 10' Vlaovic (P), 39' Skuhravy (G). **Rigori:** Van't Schip (gol), Fontana (parato), Ruotolo (gol), Cuicchi (gol), Marcolin (parato), Perrone (gol), Bortolazzi (gol), Vlaovic [illegible], Skuhravy [illegible], Balleri (gol), Galante (fuori), [illegible] (gol). **Ammoniti:** pt 5' Signorini, 42' Cuicchi; st 3' Torrente, 8' Franceschetti; 1° ts 0' Coppola, 15' Francesconi; 2° ts 14' Skuhravy. **Spettatori:** paganti [illegible], incasso 718.218.000 lire.

Il portiere del Padova Bonaiuti esulta per l'errore [illegible] genoano Galante: il difensore rossoblù ha [illegible] fallito, calciando alto sopra la traversa, il sesto rigore. Lo sbaglio è costato la serie A ai liguri

Spinelli: [illegible] distrutto

«Abbiamo fallito un po' tutti» Le due vittime erano genovesi

FIRENZE. Si chiamavano Mirko Pilotti e Paolo Domenico Risso, erano tifosi del Genoa. Sono morti, a distanza [illegible] pochi minuti, in curva Fiesole, quella che ospitava la tifoseria rossoblù. Infarto. Il primo, 50 anni, di Genova; [illegible] è sentito [illegible] all'inizio del secondo tempo. Venti minuti di rianimazione in ambulanza. Ma il suo cuore non ha retto. Il secondo, 42 anni, anche lui [illegible] Genova, si è sentito male verso la fine della gara, è stato portato d'urgenza all'ospedale [illegible] Santa Maria Nuova. Una corsa contro il tempo. Inutile.

E' stata una giornata piena di lavoro per gli addetti al servizio medico. Tanti malori, fino alle due tragedie. [illegible] tanto lavoro per le forze dell'ordine: diversi tafferugli ad inizio e fine partita, per fortuna, almeno questi, senza conseguenze. «Sì, ho saputo. E' una cosa troppo grave da commentare. Non si può morire per una partita di calcio...». Queste parole Aldo Spinelli le aveva pronunciate già qualche mese fa, quando Genova e il Genoa piansero l'omicidio del giovane Vincenzo Spagnolo. Una stagione terribile per la società rossoblù. E [illegible] un'altra giornata tremenda, con in più la retroces[illegible] Spinelli appare provato, sfinito: «Vorrei chiudermi nel dolore. Non meritavamo di finire così». Il patron rossoblù ha seguito tutta la gara in panchina. Se prima, quella di lasciare il Genoa era solo una tentazione, [illegible] sta diventando un proposito. «Non so cosa succederà, ho bisogno di riflettere. Ma la vita del Genoa, con o senza [illegible] me, dovrà continuare».

Questa retrocessione è colpa di chi o di cosa? «Abbiamo sbagliato tutti. Io per primo, ma anche quei giocatori che al momento di battere i rigori si sono tirati indietro». Non fa nomi, [illegible] gli indizi portano a Manicone, [illegible] dei rigoristi rossoblù che si sarebbe defilato. Non [illegible] Galante che invece [illegible] è buttato allo sbaraglio: ha sbagliato, ma almeno [illegible] avuto coraggio. «Ci siamo guardati in faccia, qualcuno di noi doveva p[illegible] farlo».

Tutt'altro clima dentro [illegible] Padova, urla e lacrime di gioia. Sandreani consola gli avversari e mostra sul tavolo della sala stampa [illegible] strana statuetta. Si tratta di un guerriero della civiltà pre-arcaica, Alcor, proveniente dal Perù. «L'ho tenuta accanto a me per tutta la partita. Sapevo che dall'altra parte c'era quello sciamano [illegible] Ancelotani. Così mi sono premunito».

Brunello Giullini

Il campione del mondo andrà all'Ajax, che verserà quattro miliardi alla Fiorentina

Marcio Santos, è già addio all'Italia

Bergkamp fa le bizze; Casiraghi lascia la casa di Roma

MILANO. Marcio Santos sta per dare l'addio alla Fiorentina e a Sharon Stone, l'attrice che Cecc[illegible] Gori aveva promesso di fargli incontrare in cambio di sei gol. Dopo una stagione deludente, scandita [illegible] solo 2 reti in campionato, il difensore brasiliano campione del mondo a Usa '94 finirà all'Ajax. Alla società viola andranno 4 miliardi. La trattativa [illegible] per chiudersi a Londra, dove il giocatore è impegnato oggi con la Nazionale contro l'Inghilterra. Come nuovo straniero la Fiorentina pensa ai centrocampisti dell'Ajax, Seedorf e Davids. In particolare, al primo che ha dichiarato: «Andrò in Italia, mi vuole anche la Juve».

Intanto Bergkamp sta mettendo nei guai l'Inter con il rifiuto di accettare l'Aston Villa che gli aveva offerto un contratto triennale [illegible] 3300 milioni l'anno: al club nerazzurro toccherebbero 15 miliardi. A dire no [illegible] presidente della società inglese è stato lo stesso calciatore da Amsterdam dove ha ri[illegible]: «Voglio rest[illegible] all'Inter e onorare sino alla fine il contratto che scade nel giugno '96».

Bergkamp piace anche ai londinesi del Chelsea che sogna di far giocare il tulipano insieme a Gullit. Pure Sosa fa le bizze: scaricato da Moratti che ha deciso di non rinnovargli il contratto, non si [illegible] trovare dalle molte società che sono interessate a lui: l'uruguagio piace soprattutto a Cagliari e Atalanta. Come tornante di sinistra l'Inter, che ha trovato nella Pirelli [illegible] nuovo sponsor, vorrebbe [illegible] Chiara, [illegible] trattativa però è solo agli inizi.

Intanto Casiraghi ha disdetto la casa di Roma: la decisiva conferma che l'attaccante è ormai un ex della Lazio, il suo futuro si chiama Milan o Parma. Le altre notizie di giornata: il giovane difensore argentino Sorin dovrebbe essere parcheggiato dalla Juventus al neopromosso Vicenza: però, il presidente dei veneti, Dalle Carbonare, è disposto a prendere So[illegible] ma non in prestito, [illegible] vuole in comproprietà perché è convinto che [illegible] talento dell'Argentinos Junior possa sfondare: in [illegible] caso, Dalle Carbonare guadagnerebbe una bella somma. [illegible] Bari ha confermato per due anni Pedone. Il Cagliari ha rinno[illegible] la fiducia a Fiori e chiesto Vieri al Venezia: l'attaccante piace molto anche all'Atalanta. In tema di bomber: a Silenzi sono interessati Perugia e Reggiana, a patto però che il centravanti accetti un ingaggio inferiore ai [illegible] milioni.

Nino Sormani

[illegible] DI [illegible] B-C1-C2 (ORE 16,30)

SERIE B - Ultima giornata (ore 16,30): Acireale-Cosenza: Rosica; Ancona-Perugia: Borriello; Atalanta-Salernitana: Nicchi; Como-Chievo: Lana; Lucchese-Piacenza: Bazzoli; Pescara-Palermo: De Santis, Udinese-Fidelis Andria: Messina; Venezia-Lecce: Bolognino; Verona-Ascoli: Recalbuto. Vicenza-Cesena: Cardona. **Classifica:** Piacenza p. 71; Udinese 67; Vicenza 65; Atalanta 63; Salernitana 61, Ancona [illegible]; Perugia 54; Cesena 51; Venezia 47; Verona 45, Palermo, F. Andria 44; Chievo, Pescara 43, Cosenza 42; Lucchese 39, Acireale 38; Ascoli 34; Como 32; Lecco 24.
SERIE [illegible] - Playoff, gir. [illegible]: Ravenna-Pistoiese: Strazzera. Monza-Fiorenzuola: Gambino; gir. B: Siracusa-Avellino: Nucini, Trapani-Gualdo: Preschern. Playout, gir. A: Modena-Massese: [illegible], Ospitaletto-Pro Sesto: Piretti; gir. B: Ischia-Chieti: Ercolino, Turris-Casarano: Rossi.
SERIE C2 - Playoff, gir. A: Pro Vercelli-Lumezzane: Acranzio, Saronno-Novara: Gregoroni; gir. [illegible]: Fano-San Donà: Cardella, Livorno-Castel di Sangro: Ferrarini; gir. C: Albanova-Matera: Sputore, Savoia-Benevento: Dagnello. Playout, gir. A: Aosta-Centese: Vendramin, Pavia-Olbia: Pirrone; gir. B: Maceratese-Cecina: Pizzini, Mob. Ponsacco-Giorgione: Sirotti; gir. C: Formia-Bisceglie: Branzoni, Molfetta-Astrea: Calabrese.

[illegible]
SPORT **FLASH**

Calcio: si giocano cinque match europei

Qualificazioni europee, oggi sono in programma cinque partite. Gruppo 3: Islanda-Ungheria. Gruppo 4: Estonia-Slovenia con Florijancic (Cremonese); Ucraina-Croazia con Boban (Milan), Boksic (Lazio) e Jarni (Juventus). Classifica (3 punti per vittoria): Croazia punti 16 (giocate 6); ITALIA 13 (6); Lituania 10 (6); Ucraina 7 (6); Slovenia 5 (6); Estonia 0 (6). Gruppo 6: Eire-Austria. Gruppo 8: Finlandia-Grecia.

Fiorentina, Lazio [illegible] Samp ok all'estero

OSAKA. Raffica di amichevoli per le italiane. La Fiorentina ha battuto (4-3) [illegible] Gamba Osaka [illegible] Giappone. Gol di Tedesco, Batistuta (2) e Rui Costa. La Samp si è riscattata ad Hong Kong dopo la sconfitta (3-1) con la Cina battendo il Sing Tao (6-3) con gol di Maspero, Mancini, Lombardo (2) e Bellucci [illegible]. La Lazio infine ha ottenuto un successo in Brasile battendo il Santos 5-3: reti di Casiraghi (2), Signori e Fuser (2).

Volley: bis azzurro contro [illegible]

UDINE. Vince ancora la Nazionale italiana nella World League: il sestetto azzurro, pur privo [illegible] Andrea Giani tenuto [illegible] riposo precauzionale da Velasco per un dolore alla coscia destra, ha regolato per 3-0 (15-5, 15-10, 15-6) la Grecia e ha fatto un altro passo avanti verso la qualificazione per le finali della manifestazione. Gli azzurri, sotto gli occhi di Manuela Di Centa venuta a salutare i suoi amici del volley, hanno giocato una gara appena sufficiente [illegible]trollando [illegible] voglia [illegible] riscatto degli ellenici, travolti a Trieste.

Basket: l'Italia sconfitta [illegible] Malaga

MALAGA. Un'Italia ancora su livelli modesti ha perduto (75-70) contro un'altrettanto modesta Spagna nella gara inaugurale del torneo di Malaga, tappa di preparazione sulla strada degli Europei di Atene. Nella squadra azzurra i migliori realizzatori sono stati Esposito (14) e Coldebella (12).

Pallanuoto: conclusi i quarti di finale

Risultati dei ritorni dei quarti di [illegible]: Ina Roma-Dival Como 19-10; Athena Savona-Rn Firenze [illegible] 13-7; Posillipo-Ansaldo Recco 15-10; Mull Pescara-Pagurus 18-9. Accoppiamenti delle semifinali: Athena-Ina, Mull-Posillipo.

Rugby: vanno avanti Francia [illegible]

DURBAN. La Francia ha battuto l'Irlanda (36-12) e si è qualificata per le semifinali di Coppa del Mondo di rugby dove dovrà affrontare il Sudafrica, che a Johannesburg ha travolto Samoa per 42-14, dopo aver chiuso il 1° tempo sul 23-0. Oggi gli altri due quarti: Inghilterra-Australia e Nuova Zelanda-Scozia.

Golf: Bolognesi 2° al Club Med Open

LA MARGARA. Emanuele [illegible]gnesi è 2° (203 colpi) dopo [illegible] 3° giro del 14° Club Med Open che si conclude oggi a La Margara. In testa [illegible] il francese Olivier Edmond, 11° Giorgio Merletti.

In Canada Coulthard scavalca Berger e Alesi; Schumacher miglior tempo davanti a Hill

La Ferrari ha fatto un passo indietro

«Il podio? Sarà difficile»

MONTREAL
DAL NOSTRO INVIATO

La pioggia annunciata s'è guardata bene di bagnare la pista dell'isola di Notre Dame. Un bel sole caldo e luminoso per la seconda giornata di qualificazione dell'odierno Gran Premio del Ca[illegible]. [illegible] misteri della Formula 1 e dell'asfalto, la pista è risultata leggermente più lenta dell'altro giorno. Così è cambiato ben poco [illegible] schieramento di partenza e l'unica modifica importante ha fatto una sola vittima: la Ferrari.

Mentre Schumacher ha mantenuto [illegible] sua pole position davanti a Damon Hill, [illegible] nona della carriera e la [illegible] della stagione, l'arrembante Coulthard si è inserito al terzo posto. Davanti a Berger e Alesi che sono scalati di una posizione.

In un certo senso si è ripetuta la griglia di Montecarlo, con l'unica differenza dello scambio al vertice fra Schumacher e Hill, rimasti però entrambi in prima fila. Sarebbe dunque logico prevedere una bella battaglia fra la Benetton del campione del [illegible] do e la Williams dell'inglese, [illegible] il possibile inserimento del giovane scozzese e le due Ferrari nel ruolo di outsiders. [illegible] c'è sempre [illegible] minaccia di un acquazzone che potrebbe rivoltare le parti, o comunque creare delle sorprese. Alla gente di Maranello, anzi, a questo punto [illegible] rebbe assoldare uno stregone [illegible] la danza della pioggia, vista l'abilità di Alesi sul bagnato. Ma [illegible] preferibile un tempo clemente: i rischi in un circuito estremamente pericoloso sarebbero troppi.

Schumacher, il gatto prussiano, sembra ormai giocare con i topi. Ieri ha [illegible] l'ultimo momento per tentare - inutilmente - di migliorare il proprio tempo (e ha fatto anche un bel testa coda), ma sembrava già [illegible] di mantenere la pole. Intanto ha migliorato la tenuta della sua vettura, [illegible] una sospensione posteriore modificata e forse utilizzerà anche un alettone anteriore differente che potrebbe dargli qualche vantaggio. «In ogni caso - ha detto - sono fiducioso, ma non sarà una corsa facile. Il tracciato è impegnativo e se dovesse piovere la gara potrebbe diventare una lotteria».

In effetti il circuito canadese è di quelli che non perdonano. Ieri Barrichello ha semidistrutto [illegible] sua Jordan contro [illegible] muretto (danni solo alla vettura e spavento per il pilota), [illegible] incidente ha avuto come protagonista anche Badoer che poi si è ripetuto nel pomeriggio (un cerchione rotto su un cordolo). Non si sono contati i testa coda, i «dritti», [illegible] frenate al limite. Freni appunto, consumo di gomme e di benzina (il più elevato del Mondiale) faranno parte del gioco, così come la tattica delle soste ai box.

A causa soprattutto dei piccoli dossi dei quali è piena la pista, la Ferrari ha sofferto più del previsto. Alesi ha migliorato di circa un decimo, ha cercato di ammorbidire la sua vettura per renderla più efficiente sui salti, ma l'asfalto era troppo scivoloso: «Ero sempre al limite - ha dichiarato Jeanburrasca - e ho dovuto fare diversi sorpassi».

Inutile anche un estremo tentativo di Berger di recuperare posizioni nel finale. L'uscita di pista di Badoer ha fatto interrompere le prove a tre minuti dal termine. Quando è stata data nuovamente via libera l'austriaco si è lanciato in pista. Ma aveva già compiuto 10 [illegible] 12 giri concessi e con il lancio ha effettuato 13 passaggi davanti al traguardo. Il suo tempo è stato eliminato. In ogni caso non era riuscito a superare Coulthard ed è rimasto al quarto posto. «Pensavamo - ha spiegato l'austriaco - che essendo stata data la bandiera rossa, l'ultimo giro prima dell'incidente della Minardi non contasse. Pensavo bene. Infatti, dopo reclamo della Ferrari, la direzione di corsa gli ha dato ragione. «Comunque tanta fatica non è servita a nulla. La gara? Difficile un pronostico. A situazione normale, potremo puntare alla zona punti o forse al podio, se tutto andrà benissimo». C'è poco da stare allegri. Chissà come Alesi potrà festeggiare stasera il suo 31° compleanno...

Cristiano Chiavegato

IL VIA ALLE 20 ITALIANE [DIRETTA TV SU ITALIA 1 DALLE 19,30]

[illegible] Premio del Canada, sesta prova del Mondiale di Formula 1. Ecco lo schieramento a Montreal

Fila	Pilota	Tempo
1ª FILA:	SCHUMACHER (BENETTON 1)	1'27"661
	HILL (WILLIAMS 5)	1'28"039
2ª FILA:	COULTHARD (WILLIAMS 6)	1'28"091
	[illegible] (FERRARI 28)	1'28"189
3ª FILA:	ALESI (FERRARI 27)	1'28"474
	HERBERT (BENETTON 2)	1'28"498
4ª FILA:	HAKKINEN (MCLAREN 8)	1'28"910
	IRVINE (JORDAN 15)	1'28"910
5ª FILA:	BARRICHELLO (JORDAN 14)	1'29"171
	BLUNDELL (MCLAREN 7)	1'29"641
6ª FILA:	PANIS (LIGIER 26)	1'30"345
	FRENTZEN (SAUBER 30)	1'30"017
7ª FILA:	MORBIDELLI (FOOTWORK 9)	1'30"159
	BRUNDLE (LIGIER 25)	1'30"255
8ª FILA:	SALO (TYRRELL 4)	1'30"657
	KATAYAMA (TYRRELL 3)	1'31"282
9ª FILA:	MARTINI (MINARDI 23)	1'31"445
	BOULLION (SAUBER 29)	1'31"838
10ª FILA:	BADOER (MINARDI 24)	1'31"[illegible]
	GACHOT (PACIFIC 16)	1'32"841
11ª FILA:	MONTERMINI (PACIFIC 17)	1'32"894
	INOUE (FOOTWORK 10)	1'32"995
12ª FILA:	MORENO (FORTI 22)	1'34"000
	[illegible]NIZ (FORTI 21)	1'34"892
13ª [illegible]		

[illegible] percorrere 69 giri del circuito [illegible] 4430 metri, pari a chilometri 305,670. Il via [illegible] alle ore 14 locali (le 20 italiane)

Il campione del mondo Michael Schumacher, favorito del G. P. del Canada, e pronto al duello con l'inglese Hill

MOTOMONDIALE

Max Biaggi [illegible] conquistato [illegible] Mugello la pole position nella 250 con la [illegible] Aprilia

Ferito alle mani per due cadute, rischia di non poter gareggiare

Capirossi, pioggia di guai

Biaggi conquista la pole position

SCARPERIA
DALL'INVIATO

Ci sono un paio [illegible] cose che possono rovinare la festa agli appassionati degli sport motoristici: la pioggia, che blocca sul nascere qualsiasi possibilità dei piloti di migliorare i tempi del giorno prima e l'incidente, la caduta. Ieri, nella seconda e decisiva giornata delle prove cronometrate del G. P. d'Italia, sesta prova del Motomondiale, tutt'e due le cose si sono puntualmente verificate. Il solito temporale pomeridiano ha risparmiato la classe 250, ha guastato in parte le prove della 500 e praticamente rovinato quelle della 125, in cui Sakata, il giapponesino dell'Aprilia, ha ottenuto la pole position davanti ad Aoki e Perugini, prima che l'acquazzone [illegible] tutto.

Numerose le cadute (dodici), senza conseguenze per molti ma [illegible] per uno dei più attesi piloti italiani: Loris Capirossi è stato vittima [illegible] due rovinosi ruzzoloni. Il primo in mattinata, dopo la curva Savelli, un tratto del circuito del Mugello che si affronta in terza marcia ad [illegible] velocità di oltre 190 chilometri l'ora. Uno scivolone interminabile, concluso nella sabbia 150 metri dopo l'impatto, e tanta paura. [illegible] pilota imolese è [illegible] subito trasportato alla clinica mobile del dottor Costa. Nessuna frattura ma g[illegible] escoriazioni ad entrambe le mani, Loris non si è perso d'animo. Nel pomeriggio ha voluto provare ancora. Ed è nuovamente scivolato: gli mancava sensibilità alla mano destra, quella con la quale si dà il gas o si frena.

Loris, a fine prova, ha cercato di minimizzare: «In mattinata ho provato a forzare troppo presto, avevo le gomme fredde, non ancora in temperatura. Sono volato via e debbo [illegible] che un po' me la sono cercata. Nel pomeriggio la mano mi faceva male, non capivo più quando dare o togliere gas e sono caduto [illegible] nuovo. [illegible] ci sarò, state tranquilli, andrò in pista». Poco lontano, il dottor Costa storce la bocca: il guaio è grosso, lui è uno che se ne intende. Ma Loris non vuol sentire ragioni: «L'ho detto, vado in pista, finirò la gara. Non ho paura di niente e non mi importa se avrò o no sufficiente sensibilità alla mano». Sarà. Però l'ultima parola spetterà stamane ai medici, gli unici che potranno dargli l'ok per il via.

In caso negativo, i tifosi dovranno rivolgere altrove la loro attenzione, giacché la supremazia di Doohan e di Itoh con la Honda, non è stata scalfita neppure dalla superprestazione di Chili con la ritrovata Cagiva, presente qui al Mugello per una estemporanea passerella a un anno dal ritiro. E neppure da Cadalora, tristemente in terza fila, con il nono tempo [illegible] in un polemico silenzio stampa: «Viviamo una situazione particolare, taccio perché ciò che vorrei dire potrebbe [illegible] usato contro di me».

Chi, invece, è felice è Massimiliano Biaggi che ha ottenuto la pole position dopo [illegible] bellissimo testa a testa sino all'ulti[illegible] minuto [illegible] Lucchi, compagno di squadra e collaudatore Aprilia: «Mi spiace per lui - scherza - c'è rimasto male. Comunque bravo Marcellino, bravo davvero». Arriva Lucchi e gli tira bonariamente le orecchie, i due si abbracciano, ma oggi niente scherzi: «Ve l'avevo detto: non guardate i tempi del venerdì, è al sabato che si decide tutto. E pensare che non ho usato gomme [illegible] tempo, ma quelle da gara. Perché [illegible] pista alla domenica ci vado io e non voglio sorprese. Lavoro sempre per la domenica e ora so quanto valgo e quanto valgono gli avversari, soprattutto le Honda. Quelle vanno forte - conclude Max, con [illegible] stoccata al veleno - peccato non abbiano un pilota bravo come [illegible]».

Enrico Biondi

[illegible] TEMPI IN PROVA

Classe 500. 1. Doohan (Aus-Honda) 1'53"524 med. circ.; 2. Itoh (Gia-Honda) 1'54"387; 3. Chili (Ita-Cagiva) 1'54"729. 4. Beattie (Aus-Suzuki); 7. Reggiani; 8. Capirossi; 9. Cadalora. **Classe 250.** 1. Biaggi (Ita-Aprilia) 1'55"047 med. circ.; 2. Lucchi (Ita-Aprilia) 1'55"114; 3. Harada (Gia-Yamaha) 1'55"876; 4. Locatelli (Ita-Aprilia) 1'58"107. **Classe** [illegible]. 1. Sakata (Gia-Aprilia) 2'02"213; 2. Aoki (Gia-Honda) 2'02"321; 3. Perugini (Ita-Aprilia) 2'02"806; 4. Alzamora (Spa-Honda) 2'02"862.

La Graf alza per la quarta volta la coppa del Roland Garros: la Sanchez resiste due set, poi crolla nel terzo

Parigi restituisce a Steffi la corona mondiale

E oggi tocca a Chang cercare di opporsi al demolitore Muster

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Un assegno di 900 milioni e la [illegible] di regina [illegible] tennis: niente male per un pomeriggio parigino di pioggia e di tennis. Steffi Graf, 25 [illegible] e un elenco di vittorie lungo due metri, [illegible] battuta quest'anno, ha alzato per la quarta volta la coppa del Roland Garros e nello stesso tempo è ritornata a sedersi [illegible] trono mondiale. Alla fine, osannata dalla folla che faceva il tifo per lei [illegible] maniera persino scandalosa, Steffi è scoppiata in un pianto dirotto. Eppure è abituata ai trionfi: 81 tornei, di cui 16 dello Slam. «E' meglio della prima volta, non credevo proprio di arrivare in finale» ha detto con voce rotta dall'emozione. Due settimane fa, per problemi alla schiena, aveva temuto di dare forfait.

Arantxa Sanchez, vincitrice l'anno scorso, ha resistito due set. Ogni scambio era una battaglia. Steffi all'attacco, [illegible] stretta a rischiare su tutti i colpi, Arantxa in difesa, capace di ribattere [illegible] maniera ossessionante le bordate di dritto, sovente sulle righe, della sua arrembante avversaria. Ma nel terzo la spagnola si è bloccata [illegible] colpo, a secco [illegible] benzina. Ha passato una settimana difficile per un virus intestinale, non ha potuto nutrirsi regolarmente e aveva la febbre, condizione non certo ideale per una giocatrice che basa gran parte delle sue fortune sulla forma fisica. Però Steffi ha meritato [illegible] vittoria, la 25ª consecutiva dall'inizio della stagione: è lei che ha condotto la partita, comandato il gioco, in una parola guidato la danza fra [illegible] urla di incitamento del popolo del Roland Garros.

La verità è che quel botolo ringhioso di Arantxa non riesce a conquistare il cuore dei fedeli del tennis. Non ha [illegible] grazia di Steffi, tanto per cominciare, e nemmeno il suo fisico ricco di armonie. E' piccola e tozza, le gambette che sembrano tronchi di pino. E poi ha una madre intrigante, che dicono le abbia persino imposto di aggiungere il suo cognome a quello dei Sanchez giusto per far capire chi comanda in [illegible]. Non le ha nemmeno portato fortuna la presenza del suo cane Roland, acquistato dopo il successo dello scorso anno. L'altro, Garros, è rimasto a casa.

L'incontro, interrotto due volte per la solita pioggia, sgradita ospite di queste due grigie settimane parigine, è durato quasi due ore. Steffi ha vinto il primo set dopo [illegible] stata in vantaggio per 3-1 e aver resistito al ritorno dell'avversaria: Arantxa si è imposta nel secondo rimontando la tedesca che conduceva per 2-0. In tribuna, a soffrire per Steffi, c'era oltre al fidanzato Michael Bartles, pilota di Formula 3, il padre Peter, che le vecchie cronache hanno sempre descritto come la causa principale dei guai psicologici della tedesca, apparsa sovente assai fragile nei momenti difficili del match. Ieri però non è stato così. Raggiunta da Arantxa, costretta a un'immensa fatica per conquistare ogni punto, c'era il rischio che Steffi perdesse pazienza e partita. Invece nel terzo set, mulinando il suo dritto come una lama di Toledo, la campionessa tedesca, imbattuta e forse imbattibile, ha lasciato la spagnola a zero, ferma come un palo, quasi incapace di capire quel che stava succedendo attorno a lei.

Imbattuto sulla [illegible] (34 vittorie di seguito) e magari anche lui imbattibile, Thomas Muster chiude oggi il programma del Roland Garros incrociando la racchetta, [illegible] questo caso spaziale, con il piccolo grande Chang, alla sua seconda finale a Parigi dopo quella esaltante e vittoriosa di sei anni fa. Chang è un pescatore, e allargando la metafora ha aggiunto che Muster è uno squalo e a lui piacerebbe alla fine tirarlo in barca, sfinito e sconfitto. «Ma devo stare attento che il pescione non mangi la barca e anche [illegible]» ha subito aggiunto. Muster è tosto e in forma, un'impresa di demolizioni, ha detto qualcuno. Ha giocato tre volte con Chang e l'ha sempre battuto. E poi è in pace col mondo, sicuro di sé stesso e delle proprie convinzioni. «Non ho problemi economici e gioco a tennis perché mi piace. Da ragazzo ero sempre teso, insopportabile. Dopo l'incidente di Roy Biscayne ho capito che da un momento all'altro può finire tutto: per questo il tennis è diventato [illegible] mia vita».

Carlo Coscia

Steffi Graf, 25 anni, ha ottenuto per la quarta volta il successo sulla terra rossa del Roland Garros e ha vinto un premio di 900 milioni di lire

Finali. Singolare femm.: Graf-Sanchez 7-5, 4-6, 6-0. Doppio femm. jr: Morariu/Varmuzova-Canepa/Casoni 7-6 (7-2), 7-6. **Oggi.** Finale maschile: Muster-Chang.

OLIMPIA 1

UNA ROMANTICA ED ESILARANTE COMMEDIA

UN GIOIELLO DEL CINEMA ITALIANO

eliseo

Da un romanzo libertino del '700 un film libertino del nostro tempo

IDEAL

grand'eliseo SDDS

AMBROSIO

FARO

ARLECCHINO

LUX

Un eccezionale thriller

CHARLIE CHAPLIN 1

MARLON BRANDO E JOHNNY DEPP DUE MITI A CONFRONTO

EMPIRE

ROMANO

Così la critica di Cannes:

«Se volete sapere la mia Palma d'oro eccola qua: "Ed Wood" il mio film del cuore». (Corriere della Sera)

«Uno dei migliori registi del momento». (La Repubblica)

Precede il film un piccolo gioiello di TIM BURTON: il cortometraggio VINCENT, dedicato a VINCENT PRICE, il grande attore di film horror.

Chiamate il 144-66-0919

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Domenica 11 Giugno 1995
via Marenco 32, telefono 65.681

Guida alla consultazione elettorale: in città ottocentomila elettori e 1552 seggi

Referendum, al voto con dodici schede

Le urne rimangono aperte solo oggi dalle 7 alle 22

Per i dodici referendum si vota soltanto oggi. I seggi si apriranno alle ore sette e chiuderanno alle ventidue. Lo spoglio partirà subito e proseguirà nella notte. Le sezioni in città sono scese da 1684 a 1552 (ma la riduzione era già scattata in occasione [illegible] elezioni amministrative del 23 aprile). Gli elettori a Torino [illegible] 810.282 suddivisi in 382.836 maschi e 427.446 femmine. Il corpo elettorale comprende anche un migliaio di ragazzi che voteranno per la prima volta, ventisei di loro festeggiano il diciottesimo compleanno proprio oggi.

I CERTIFICATI. Chi non ha ricevuto il certificato, e ieri sera erano cinquantunomila quelli giacenti, può ritirarlo presso gli uffici di corso Regina Margherita 139 (anche oggi, dalle sette a pochi minuti prima delle ventidue, ora prevista per la chiusura delle urne). I portatori di handicap costretti a spostarsi con la carrozzella possono prenotare il trasporto, telefonando, tra le ore otto e le diciotto, al [illegible] 544.953.

I DOCUMENTI. L'elettore dovrà presentarsi al seggio [illegible] un documento valido (carta d'identità, patente di guida oppure il passaporto). Non è comunque obbligato a ritirare tutte le dodici schede, ma soltanto quelle dei referendum che lo interessano.

[illegible] SI VOTA. I referendum sono 12. All'elettore verranno consegnate, quindi, altrettante schede. La prima (gialla) [illegible] le rappresentanze sindacali; la seconda (avorio) è sulla contrattazione collettiva; la terza (grigia) è di contenuto analogo alla prima, ma riferita al pubblico impiego; la quarta (rossa) sul soggiorno cautelare in regioni diverse [illegible] quelle di origine per gli indiziati di mafia; la quinta (arancione), per la privatizzazione della Rai; la sesta (rosa) sulle licenze commerciali; la settima (verde chiaro) sulle trattenute sindacali dal salario dei lavoratori dipendenti; l'ottava (azzurra) sulle elezioni comunali; la nona (viola) sugli orari dei negozi; la decima (verde scuro) sul numero delle concessioni televisive; l'undicesima (marrone) sugli spot pubblicitari che interrompono i film in tv; la dodicesima (celeste) sulle concessionarie della pubblicità televisiva che oggi possono raccogliere «spot» o «suggerimenti» vari per gli acquisti per tre reti nazionali. Mentre si vota, non si [illegible] sovrapporre una scheda all'altra: la matita è copiativa e c'è il rischio di riprodurre il primo voto, falsando e quindi annullando con segni «di riconoscimento» le [illegible]ssive schede.

E' possibile entrare in cabina [illegible] un pro[illegible] o [illegible] l'interpretazione corretta del significato di ciascun quesito per poi sbarrare il SI' o il [illegible]: [illegible] che consentirà di abbreviare la permanenza nei seggi favorendo scrutatori e presidenti e chi dovesse essere in coda ad aspettare il proprio turno.

I RISULTATI. Exit-poll alle 22, con l'occhio rivolto all'afflusso generale ai seggi per verificare se ciascun referendum abbia o no raggiunto il quorum minimo: [illegible] 50,01 per cento degli aventi diritto al voto (diversamente i Sì o i No per quel quesito non saranno validi e tutto resterà come prima). Le urne saranno aperte subito dopo le 22 e le 1552 équipe di presidenti, scrutatori e segretari daranno il via allo spoglio vero e proprio che dovrebbe [illegible] sperai concludersi entro le prime ore [illegible] mattino.

LE LENTEZZE. Sono venticinque milioni le schede [illegible]impate e distribuite in tutta la provincia dalla prefettura di Torino. Le operazioni di [illegible]dimento dei seggi iniziate ieri alle [illegible]ici si sono svolte [illegible] regolarità anche se si sono prolungate nel tempo. Un esempio? Alle 20 di ieri in [illegible] seggio di [illegible] San Marino [illegible] svolto solo [illegible] metà del lavoro di timbratura delle schede. L'ultimo problema affrontato ieri è stato quello delle buste. Quando i presidenti di seggio si sono accorti che ne avevano soltanto una per tutte le schede, hanno chiesto alla prefettura se si erano dimenticati delle altre undici. E invece no, c'è soltanto quella. Come fare? L'ufficio elettorale ha inviato carta, con una disposizione: le schede in eccesso dovranno finire in un pacco da incollare alla busta.

LE SOSTITUZIONI. Ieri, all'ufficio elettorale di [illegible] Valdocco 20, sono sfilati gli ottocento scrutatori chiamati a sostituire coloro che non avevano ancora risposto all'appello del Comune. Una coda lunga, questa volta. I primi aspiranti all'incarico si erano dati appuntamento già da giovedì alle 6. Soprattutto perché, nell'odierna tornata referendaria, il personale al seggio guadagnerà di più rispetto al passato: i presidenti avranno un'indennità di 824 mila lire, i segretari e gli scrutatori, 578 mila.

I COSTI. Allo Stato per la sola consultazione torinese questa voce [illegible] quattro miliardi e mezzo. Per il referendum del 1993 la spesa era stata [illegible] 3 miliardi e mezzo, mentre alle politiche dell'anno successivo [illegible] di 2,5 miliardi.

E' possibile entrare in cabina con un pro-memoria per abbreviare la permanenza nel [illegible]

Indennità di 824 mila lire per i presidenti, di 578 mila per segretari e scrutatori Consultazione da 4,5 miliardi

Sono cinquantunmila i certificati da ritirare

Dodici referendum possono trasformarsi in un rebus di difficile soluzione. Ecco una piccola guida per ricordare la posizione dei diversi partiti. Ricordiamo che i certificati elettorali giacenti, cioè da ritirare, sono oltre 51 mila.

Scheda Gialla. Rappresentanze sindacali.
Sì: Lega, Verdi, An, Rifondazione, F.I., Lif, Riformatori.
No: Patto, Pds, Pop., Lab., Pri, Ppi.
Libertà di voto: Ccd.

Scheda Avorio. [illegible] collettiva
Sì: Lega, Pds, Verdi, An, Rifondazione, F.I., Lif, Riformatori.
No: Patto, Pop., Lab., Pri, Ppi.
Libertà di [illegible]: Ccd.

Scheda Grigia. Pubblico impiego.
Sì: Lega, Pds, Verdi, An, Rifondazione, F.I., Lif, Riformatori, [illegible].
No: Patto, Pop., Pri, Ppi.
Libertà di voto: Ccd.

Scheda Rossa. Soggiorno cautelare.
Sì: Patto, Lega, Pop., Verdi, Ccd, An, Rifondazione, Lab., F.I., Lif, Riformatori, Pri.
No: Ppi
Libertà di voto: Pds.

[illegible] Arancione. Privatizzazione Rai
Sì: Patto, Lega, Pds, F.I., Lif, Riformat., Pri, Pop.
No: Verdi, Ccd, An, Rifondazione, Lab., Ppi.

Scheda Rosa. Licenze commerciali
Sì: Riformatori, Pri.
No: Lega, Pds, Verdi, Ccd, An, Rifondazione, Pop., Lab., F.I., Lif., Ppi.
Libertà di voto: Patto.

Scheda Verde Chiaro. Trattenute sindacali.
Sì: An, F.I., Riform., Lif.
No: Pds, Patto, Pop., Verdi, [illegible], Pri., Ppi.
Libertà di voto: Lega, Ccd, Rifondazione.

Scheda Azzurra. Elezioni [illegible]nali.
Sì: Ccd, An, F.I., Lif, Riform.
No: Pds, Patto, Lega, Verdi, Rifondazione, Lab., Pop., Pri, Rete, All. verde, Ppi.

Scheda Viola. Orario dei negozi.
Sì: Riformatori, [illegible].
No: Lega, Pds, Verdi, Ccd, An, Rifondazione, F.I., Lif, Lab., Pop., Ppi.
Libertà di voto: Patto.

Scheda Verde Scuro. Concessioni Tv.
Sì: Pds, Lega, Patto, Verdi, Rif. com., Pop., Lab., Pri.
No: F.I., Ccd, An, Lif., Riformatori, Ppi.

Scheda Marrone. Spot nei film
Sì: Pds, Lega, Patto, Verdi, Rif. Com., Pop., Lab., Pri.
No: F.I., An, Ccd, Lif., Riformatori, Ppi.

Scheda Celeste. Concessionario di pubblicità tv.
Sì: Pds, Lega, Patto, Verdi, Rif. com., Pop., Lab., Pri
No: F.I., An, Ccd, Lif, Riformatori, Ppi.

ARRESTATI

Rapinatori

Due impiegati delle Poste

Un videotape accusa due dipendenti delle Poste della rapina di giovedì alla Banca nazionale del lavoro: sono stati filmati nell'atto di coprirsi il volto. Il bottino sarebbe servito a uno degli arrestati per un'ingiunzione di pagamento della stessa Bnl. SERVIZIO A PAG. 34

IDENTIFICATO

Maniaco

Agiva vicino alle scuole

Un maniaco adescava le bambine davanti alle elementari, poi le portava nelle campagne del Pinerolese. I carabinieri, probabilmente, l'hanno preso. Un giovane di Nichelino è sospettato di episodi avvenuti a Villafranca, Racconigi, Pancalieri, Nichelino. A. Giaimo A PAG. 34

MOLINETTE

Al buio

Trapianto di fegato

Un trapianto di fegato al buio, con le lampade operatorie spente o schermate. Quello [illegible]mpiuto alle Molinette è il primo intervento di questo tipo in Italia. La luce poteva essere fatale al paziente. In cura per una rarissima malattia: la protoporfiria. A. Conti A PAG. 35

[illegible]

Scomparso

Presidente dell'Enpa

Il presidente dell'Enpa, l'ente per la protezione degli animali, è scomparso da tre settimane. Lo cercano angosciati i famigliari, ma anche il magistrato, per un'inchiesta su impiegati comunali che avrebbero svolto altre attività durante l'orario di lavoro. B. Giovar[illegible]

In un volume segnalate le più belle passeggiate tra i «forti delle Alpi»

Fortezze sabaude, scoperta d'estate

Anche i volontari al lavoro per restaurarle

Le ha vinte solo l'indifferenza di chi non ha più memoria dell'identità di un popolo che per secoli fece del Piemonte uno Stato capace di sfid[illegible] Francia, Spagna e Austria. [illegible] le fortezze volute dai Savoia a tutela del proprio territorio, con ardite opere d'ingegneria.

La Francia sa valorizzare quelle ora annesse nel suo territorio, anche se le furono avverse. L'Italia invece quasi mortifica beni ai quali lesina risorse per doverosi restauri. Basti citare le difficoltà per risanare meraviglie come i forti di Exilles e Fenestrelle.

Per fortuna, gli studiosi stanno richiamando l'attenzione su un patrimonio che anche lo squattrinato [illegible] ministero ai Beni Culturali riconosce «bene d'interesse europeo». L'«Associazione per gli studi di storia e architettura militare» di Torino, tutta composta da privati, sta già risanando a proprie spese il forte Bramafam.

Un contributo giunge anche dall'opera che Dario Gariglio e Mauro Minola hanno appena pubblicato [illegible]to egida dell'associazione. Si intitola «Le fortezze delle Alpi occidentali». E' proposta in libreria dalle Edizioni l'Arciere di Cuneo. Costa 80 mila lire. E' appena uscito il primo dei due volumi, che esamineranno tutti i forti alpini sui versanti sia italiano sia francese.

Lo studio spazia dai forti sabaudi al vallo alpino, fino alle piazzeforti della Savoia e alla «Piazza di Briançon», lungo una «passeggiata» che descrive i forti di Moncenisio, Exilles, le fortezze di Bardonecchia e Cesana, Fenestrelle e il colle dell'Assietta. E' un lavoro ricco di illustrazioni e foto, che sa presentare la materia soprattutto a chi non è uno specialista. Apposta è corredato da un glossario, curato da Giorgio Ponzio. Svela l'arcano di termini come «pusterla», «truna», «volata».

Lo scopo è dichiarato: «Riscoprire la vita degli uomini che costruirono quelle mura e vi trascorsero lunghi anni, pronti a fermare un [illegible] che, come nella "Fortezza Bastiani" del "Deserto dei Tartari", non sarebbe arrivato mai. Ora le muraglie sono rimaste sole, non attendono più un assalto, ma un'orma um[illegible] che ne giustifichi l'esistenza». (m. lup.)

Filmati dalle telecamere nascoste all'interno, sono stati riconosciuti [illegible] subito arrestati

Smistavano corrispondenza
Uno aveva ricevuto un'ingiunzione di pagamento dall'istituto

Le immagini della rapina filmate dalle telecamere all'interno della banca
I due rapinatori avevano il volto coperto [illegible] calze [illegible] nylon, ma gli agenti li hanno riconosciuti

Banditi e impiegati

Dipendenti postali rapinano una banca

Il videotape accusa due dipendenti delle Poste, smistatori [illegible] corrispondenza, per [illegible] rapina compiuta giovedì scorso nella filiale della Banca Nazionale del Lavoro di piazza Crimea, bottino [illegible] 11 milioni. Sono stati riconosciuti dai poliziotti che, subito dopo l'assalto, avevano sbobinato il filmato girato nell'anticamera della banca, enucleando i fotogrammi che mostrano i malviventi nell'atto di coprirsi il volto con calze di naylon. Curioso sarebbe [illegible] movente: [illegible] degli improvvisati rapinatori, sino a ieri incensurati, aveva appena ricevuto un'ingiunzione di pagamento per 5 milioni proprio dalla Bnl. Lo stesso istituto di credito che avrebbe poi deciso di rapinare, forse proprio per «ripianare» quel debito.

Gli agenti della Mobile, dopo [illegible] passato il pomeriggio di giovedì alla moviola, stavano raggiungendo la [illegible] di corso Valdocco quando [illegible] via Pieve si sono imbattuti in due uomini, somiglianti come gocce d'acqua ai due rapinatori. Li hanno arrestati. In Questura sono [illegible] identificati per Salvatore Vacirca, 37 anni, originario di Catania, Moncalieri, strada Finanze 23/10, padre [illegible] due figli, e Quin[illegible] Mario Ferraro, [illegible] anni, originario di Calascibetta (Enna), residente in via San Donato 6. In tasca [illegible] poco più di [illegible] milione. Secondo la polizia il Vacirca [illegible] era già cambiato d'abito, mentre il compagno aveva ancora addosso gli indumenti che indossava [illegible] mattino, durante la [illegible].

L'assalto alla Banca Nazionale [illegible] Lavoro di via Crimea, proprio a fianco della sede della Juventus, aveva avuto svolgimento [illegible] classico. I due rapinatori, entrati come comuni clienti, [illegible] erano calati le calze sul [illegible] e, armati di [illegible] taglierina (arma che sfugge al controllo del metal-detector) avevano minacciato [illegible] gli impiegati, obbligandoli a consegnare parte dell'incasso, 11 milioni. Un po' impacciati, erano poi fuggiti a piedi nelle vie della precollina.

Il loro fermo, quasi incredibile nella dinamica, [illegible] la principale motivazione proprio nell'eccezionale somiglianza con i due rapinatori. Alla Mobile [illegible] parla di un «riconoscimento quasi assoluto». Vacirca [illegible] Ferraro respingono però ogni accusa: «Noi in quella banca non [illegible] mai entrati». La Squadra Mobile dovrà cercare, ora, altri elementi. C'è innanzitutto da trovare il bottino perché, ammesso e non concesso che il milione e [illegible] trovato nelle tasche dei due impiegati postali provenga dalla rapina, mancano all'appello circa 10 milioni. Un elemento curioso, ma ancora scarsamente indicativo per l'accusa, è quell'ingiunzione di pagamento per un debito di 5 milioni spedito al Ferraro proprio dalla Bnl.

I due impiegati non avrebbero, però, [illegible] alibi convincente. Lavorano entrambi di notte e quel mattino erano in libertà. Risulta che siano usciti di casa verso le 9, ampiamente in tempo per raggiungere piazza Crimea e [illegible] a segno il colpo.

Una parola importante, forse decisiva, [illegible] attesa dal confronto all'americana che [illegible] probabilmente messo in atto fra clienti ed impiegati della banca (che avrebbero visto in volto i rapinatori prima [illegible] mascheramento con le calze di naylon) ed i rapinatori. E' il motivo per cui il sostituto procuratore D'Aloiso ha acconsentito alla pubblicazione delle immagini girate dalla telecamera interna, ma non delle fotografie dei due sospettati. Che [illegible] stati interrogati proprio [illegible] pomeriggio, a lungo, dal magistrato. [a. con.]

Conferenza dei due astronauti

Il satellite italiano «Tethered» [illegible] momento del distacco dallo Shuttle

«Così andremo nello spazio sui [illegible] made in Torino»

Partiranno dalla base di Cape Canaveral per studiare stelle, «buchi neri» e galassie

Due satelliti artificiali nati in corso Marche a Torino, nella grande sala d'integrazione dell'Alenia Spazio, sono pronti a spiccare il volo da Cape Canaveral. Il primo è il «satellite al guinzaglio», che già [illegible] volta è [illegible] lanciato dallo Shuttle e che ci riproverà il 15 febbraio del prossimo anno. Completamente revisionato, è ora di [illegible] a Cape Canaveral. Il secondo è [illegible] satellite «Sax», che partirà poco dopo con un razzo americano «Atlas» e studierà il cielo nei raggi X, la radiazione che ci [illegible] notizie sui fenomeni più violenti dell'universo: stelle che collassano, buchi neri che inghiottono stelle, galassie con nuclei che esplodono.

Ne hanno parlato ieri sera alla Sala Emsa di via Bertola 34 due astronauti: Franco Malerba, primo italiano che sia andato in orbita, e Maurizio Cheli, che con Umberto Guidoni riporterà nello spazio il «satellite al guinzaglio». Due ricercatori, Sigfrido Leschiutta e Livio Scarsi, hanno invece illustrato il ruolo di Torino nelle attività spaziali e la missione scientifica [illegible] satellite «Sax».

Maurizio Cheli

Maurizio Cheli - che ieri pomeriggio ha visitato «La Stampa», dove ha ricevuto una targa della Città di Torino a nome del sindaco Castellani - è stato selezionato come astronauta dall'Agenzia spaziale europea (Esa) nel 1990. «Il [illegible] compito - dice - [illegible] di seguire insieme [illegible] Umberto Guidoni gli esperimenti per produrre energia elettrica tramite il cavo, lungo 20 chilometri, che tratterrà [illegible] satellite su un'orbita al di sopra di quella dello Shuttle».

Fatto singolare, l'astronauta Cheli ha sposato una collega, l'astronauta belga, biologa e pilota professionista, Marianne Merguez. Alla domanda su [illegible] riesca a conciliare l'impegno di astronauta con la vita familiare risponde: «E' facile, se si sposa una donna molto paziente». E infatti Marianne, che doveva partire per Mosca, dove avrebbe fatto il training con l'équipe della stazione spaziale «Mir», ha rinunciato alla sua carriera nello spazio per seguire il marito negli Stati Uniti, a Houston.

Quello di ieri è stato un pas[illegible] di consegne. Franco Malerba, [illegible] parlamentare europeo, ha potuto realizzare solo parzialmente l'esperimento [illegible] il «satellite al guinzaglio» a causa di un inconveniente tecnico dovuto al sistema di srotolamento [illegible] cavo (di cui è responsabile l'azienda americana Martin Marietta). Il suo lavoro, però, è stato molto utile perché ha dimostrato che in effetti i satelliti «al guinzaglio», ideati dagli italiani Giuseppe Colombo e Mario Grossi, possono svolgere un importante ruolo nella produzione di potenza elettrica nello spazio e nelle telecomunicazioni a onde lunghe.

Il futuro di Torino nelle attività spaziali? «Promettente, perché qui ci sono molte competenze nelle tecnologie di punta», dice Malerba, che sostiene la candidatura della nostra [illegible] sede dell'Agenzia spaziale italiana.

La serata «Torino nello spazio» che si [illegible] svolta ieri alla sala Emsa ha segnato l'esordio [illegible] l'Asitas, Associazione italiana spazio, che [illegible] sorgendo come sezione del Centro Studi Csae, con il fine [illegible] divulgare la cultura astronautica e astronomica. Ora l'attenzione è rivolta al lancio Shuttle del 15 febbraio: Maurizio Cheli e Umberto Guidoni (che, come Franco Malerba, collabora a «Tuttoscienze») realizzeranno [illegible] trasmissione in diretta dallo Shuttle organizzato da «La Stampa» [illegible] «Videosapere» della Rai.

Piero Bianucci

LE [illegible] PERICOLOSE

Fermato dai carabinieri sarebbe coinvolto in episodi a Villafranca e a Racconigi

Identificato il molestatore di bambine

Sotto il torchio un giovane di Nichelino

I carabinieri hanno trovato la pista giusta. E con ogni probabilità arriveranno a scoprire chi è il maniaco che nelle campagne dal Pinerolese (ai confini con la provincia di Cuneo) molesta le bambine. I militari della stazione di Vinovo stanno esaminando [illegible] posizione di un giovane di Nichelino, sospettato di essere l'autore di quella serie [illegible] pericolose «avances» fatte nei giorni [illegible] a Villafranca Piemonte e Racconigi, che hanno messo in allarme numerose famiglie. E a questi episodi se ne aggiungerebbero altri avvenuti a Pancalieri, Scalenghe e Nichelino. L'ipotesi di reato, al momento, sarebbe solo quella di «atti osceni [illegible] luogo pubblico» e [illegible] di «violenza sessuale». Circostanza che tuttavia [illegible] serve a sminuire la gravità dei fatti.

In caserma c'è un giovane, 30 anni, fermato per accertamenti. Da tempo i carabinieri lo tenevano d'occhio per le sue abitudini: si aggirava intorno alle scuole elementari all'uscita dei bambini, a volte li seguiva. E i suoi dati somatici corrisponderebbero a quelli indicati ai carabinieri [illegible] Villafranca dalla bambina di 10 anni che domenica 28 maggio era [illegible] convinta a salire sull'auto [illegible] un uomo che le aveva chiesto di indicargli la strada. «Aveva i capelli corti e una macchina verde-scuro - ha [illegible] la bambina ai militari -. Quando ho capito che mi stava portando nei boschi mi sono spaventata, sono riuscita [illegible] aprire la porta e [illegible] scappata».

A queste indicazioni si aggiungono quelle di un testimone che ha sventato un tentativo di rapimento: Giovanni Razetto, [illegible] anni, abitante a Faesana, autista delle autolinee Seag. Dopo aver letto su «La Stampa» l'episodio di Villafranca, aveva deciso di denunciare ai carabinieri un altro [illegible] avvenuto [illegible] giovedì precedente a Racconigi. «Avevo il pullman fermo davanti alla chiesa di [illegible] Domenico - racconta -, poco distante [illegible] scuole elementari, quando ho visto [illegible] giovane, capelli corti, occhiali [illegible] sole e carnagione scura trascinare per un braccio [illegible] bambina dai lunghi capelli biondi». L'autista ha agito d'impulso: ha afferrato lo zainetto della bambina, l'ha trascinata via, quindi ha insultato il giovane.

E' il giovane fermato il bruto? I carabinieri intendono mostrare la foto del sospettato alla bambina. E mettere a confronto [illegible] giovane con l'autista del pullman.

Antonio Giaimo

Giovanni Razetto, testimone

I suoi connotati corrispondono alle denunce

[illegible] NATA L'ASAPTO

Architetti, «secessione» in provincia

La si potrebbe definire «la [illegible] degli architetti della provincia. «Noi abbiamo problemi diversi rispetto ai nostri colleghi di Torino - dicono - quindi meglio fare da soli». E' nato l'Asapto - Canavese e Chivassese (Associazione degli architetti della provincia [illegible] Torino) e Maria Rosa Cena, il presidente, dice: «Sia chiara una [illegible]: noi non facciamo la fronda all'Ordine degli architetti. L'idea dell'associazione è nata proprio in [illegible] all'ordine, alcuni anni fa e ora, finalmente, si è potuta realizzare. Anzi, al primo incontro [illegible] presente anche [illegible] consigliere nazionale Giorgio Campanino». E aggiunge: «I problemi che ci assillano, qui [illegible] provincia, sono diversi da quelli [illegible] nostri colleghi di Torino. Il nostro obiettivo principale è di incalzare le amministrazioni locali in vista di una soluzione mirata dei problemi del territorio. Stiamo pensando a convegni, mostre, dibattiti; soprattutto ci attiveremo sul fronte dell'aggiornamento professionale dei nostri soci». L'iniziativa ha riscosso fin da subito interesse tra gli addetti [illegible] lavori. Durante [illegible] primo incontro, svoltosi al Centro sporto di Caluso, eletto a sede provvisoria, oltre una cinquantina di professionisti locali (sui poco più di [illegible] totali) ha aderito all'Asapto.

BOLLETTINO [illegible]

Domenica 11 Giugno

PREVISIONI

[illegible]

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	21,4
MINIMA	13,9
[illegible]	67%

PRECIPITAZIONI

[illegible]	30 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	80,3 mm
MEDIA (1953-1988)	89,5

[illegible]

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	20,7	MINIMA	14
PRESSIONE (ore 20)			1009 hPa

RECORD [illegible] 50 anni

MASSIMA	35	6 giugno 1991
MINIMA	4,7	3 giugno 1953

UN ANNO FA

MASSIMA	22,2	MINIMA	8,8

OGGI

IL SOLE: [illegible]

LA LUNA: [illegible]

Primo quarto 6 giugno ore 12
Luna piena 13 giugno ore 24
Ultimo quarto 19 giugno ore 24
Luna nuova 28 giugno ore 3

MERCURIO: [illegible]

GIOVE: [illegible]

SATURNO: [illegible]

IL FENOMENO: [illegible]

Specchio dei tempi

«Quando il calcolo delle probabilità può portare alla morte» - «Quattro [illegible] di ritardo e scarsa assistenza» - «Ma la bocciatura non dovrebbe essere uno strumento eccezionale?» - «Computer e telefoni al Csi»

Una lettrice ci scrive:

«Sabato ore 22,30 circa passaggio a livello di Beaulard (Oulx). Il segnalatore [illegible]tico è in funzione, quello ottico lampeggiante pure; per chi non conosce il posto, sembra sia [illegible] appena abbassato [illegible] sbarra. E' una tentazione, quella di risparmiare qualche minuto di attesa, troppo forte per due giovani appena arrivati in motoretta che, invece di fermarsi come altre auto hanno fatto, invadono la strada contromano e zigzagando attraversano i binari. Dopo pochissimi secondi arriva sferragliando il treno; per questa volta i ragazzi ce l'hanno fatta... ma la prossima?

«Non è di moltissimo tempo fa la triste notizia di cronaca di due giovani, meno fortunati, rimasti intrappolati e uccisi nella loro auto per [illegible] compiuto la stessa manovra, travolti dal treno.

«Perché allora nessuno ha provveduto a mettere una sbarra sulla strada completa [illegible]ziché lasciarla solo su un singolo [illegible] senso di marcia? Quanti giovani, sull'onda [illegible] discutibile film [illegible] cui troppo poco si è parlato, fanno il "calcolo delle probabilità" e passano in quel modo?».

Alida Michelerio

Una lettrice ci scrive da Arona:

«Desidero esprimere il mio disappunto per il viaggio Milano-Olbia-Milano del 29 maggio. Dopo essere partiti con oltre un'ora di ritardo al mattino, ci [illegible] trovati ad attendere quattro ore, ad Olbia, il volo di ritorno. Come madre di due bambine molto piccole utilizzo l'aereo per non dare a loro dei grossi disagi, [illegible] questo è il servizio, è molto più conveniente utilizzare la nave, sia come costi sia come tempi. Non è la prima volta, purtroppo, che devo rimanere ore in aeroporto [illegible] avere certezze su quando potrò partire.

«Tra i passeggeri di questo volo c'era anche [illegible] bambina di sei mesi, la [illegible] madre, dopo diverse richieste di spiegazione e di aiuto - chiedeva un posto caldo per la piccolina, una minestrina, ed anche un cambio -, [illegible] risposta si è sentita dire che nessuno poteva aiutarla. Così è stata costretta ad aspettare ed a farci fare un volo di ritorno con una piccolina giustamente urlante dalla [illegible] e dal bagnato del [illegible] pannolino, ormai [illegible] uso da diverse ore».

Cristina Caleffi

Un lettore ci scrive da Carmagnola:

«Sono un genitore di un bambino di I elementare bocciato, anzi, come ha cercato di spiegarmi il direttore didattico, non ammesso alla II classe. Bocciato o [illegible] il problema non cambia, mio figlio subirà la mortificazione e l'umiliazione di [illegible] poter più imparare e giocare con i propri compagni e [illegible] proprie maestre: sarà bollato [illegible] imbecille ed in cambio dovrà ripetere un'altra volta la [illegible] classe senza per altro aver a disposizione nuovi strumenti, nuovi aiuti; tutto rimarrà come prima. [illegible] situazione apprenditiva sarà sempre [illegible]. L'unica nuova opportunità che gli sarà offerta consisterà appunto... nel ripetere... E si senti umiliato e preso in giro anche dal fatto che [illegible] di farsi passare per idiota: [illegible] bocciamo (anzi non lo ammettiamo, [illegible] sottolineare l'imperturbabile dirigente [illegible]lastico) per il suo bene, per offrirgli un'altra opportunità... e pensare che la legge parla di bocciatura come "strumento eccezionale" ma a quanto pare a questo "strumento eccezionale" nel II circolo [illegible] Carmagnola si è fatto un gran [illegible] decina mi pare saranno i bocciati... Pardon... i non ammessi».

Segue la firma

Il Consorzio per il Sistema informativo ci scrive:

«In una lettera pubblicata mercoledì 31 maggio [illegible] *Specchio dei tempi* il dott. Giovanni Ara lamentava la mancanza di un telefono a schede presso [illegible] Csi-Piemonte, dove si trovava per frequentare un corso di aggiornamento.

«Siamo spiacenti per l'inconveniente occorso al dott. Ara e [illegible] rammarichiamo che non [illegible] stata trovata al momento una soluzione adeguata.

«Nei locali del Consorzio è a disposizione degli utenti un telefono funzionante a gettoni ed a moneta; da tempo è stata richiesta alla Telecom l'installazione di un apparecchio a sche[illegible].

«Il Csi ospita settimanalmente numerosi corsi [illegible] formazione ed il personale ha sempre provveduto, su richiesta dei partecipanti, a risolvere particolari problemi telefonici mettendo a disposizione degli utenti il centralino interno. Probabilmente, nel caso in questione, c'è stato qualche malinteso che ha impedito di comprendere le necessità del dott. Ara. Utilizzeremo comunque anche questa sollecitazione per migliorare i servizi agli utenti».

Francesca Oliverò

Alle Molinette il primo intervento del genere in Italia, sette nel mondo

Un trapianto di fegato al buio

Il malato non sopportava la luce

Un trapianto di fegato al buio, con le lampade operatorie quasi [illegible] spente, e quelle assolutamente indispensabili pesantemente schermate. Quello compiuto nella notte di venerdì dall'équipe del dottor Mauro Salizzoni è il primo intervento di questo tipo mai effettuato in Italia, e la casistica mondiale ne contava appena 7.

La luce poteva infatti essere fatale a Domenico Ierardi, [illegible] anni, impiegato di Torino, ormai in coma per una curiosa e rarissima malattia, [illegible] protoporfiria. [illegible] mancanza di un [illegible] nel [illegible]gue impedisce infatti la trasformazione del ferro [illegible] produzione abnorme di protoporfirina, che finisce con l'intasare il fegato che, nel giro di qualche an[illegible], perde la sua funzionalità. A ciò si aggiunge che i globuli rossi, resi fragilissimi, possono subire mutazioni da fotosensibilità, con rischi mortali per il paziente.

Ierardi è arrivato all'intervento dopo molti mesi trascorsi praticamente al buio, costantemente assistito dall'équipe di gastroenterologia diretta dal prof. Rizzetto. «La settimana scorsa - spiega Salizzoni - ci siamo accorti che le condizioni del paziente stavano precipitando. Erano insorte anche gravissime emorragie. L'unica indicazione possibile era il trapianto, ma al mondo si contavano solo sette casi di interventi simili, quasi [illegible] negli Stati Uniti, e quasi tutti [illegible] esito infausto nell'immediato post-operatorio proprio per i danni [illegible] dal sangue sotto le luci delle camere operatorie».

L'équipe del dottor Mauro Salizzoni ha eseguito l'intervento mascherando la lampada con un particolare filtro. La luce poteva [illegible] fatale al paziente che soffre di una rarissima malattia. La mancanza [illegible] enzima impedisce la trasformazione [illegible] ferro

E' stata decisa, con i clinici, una strategia insolita. «Avevamo bisogno di un po' di luce per le suture - spiega l'aiuto di Salizzoni, dottor Enzo Andorno - ed abbiamo rimediato mascherando [illegible] lampada [illegible] un particolare filtro che modifica la lunghezza d'onda della luce, filtro che ci è stato consegnato appena 2 ore prima dell'intervento. Abbiamo deciso anche l'impiego di un particolare farmaco, l'ematina, capace di contrastare i danni della luce: l'abbiamo trovato in Finlandia. Per migliorarne la qualità, abbiamo cambiato tutto il sangue al paziente subito prima dell'intervento».

La strategia è stata vincente. Appena si è reso disponibile un organo, espiantato ad una ragazza di 35 anni di Torino, uccisa da una emorragia cerebrale, si è messo in moto l'apparato. L'intervento è filato liscio, durato solo qualche minuto in più della media per la maggior lentezza di talune suture interne: i chirurghi hanno cucito praticamente a memoria. «Sembrava di essere al night-club, non in camera operatoria» raccontano i chirurghi. Ieri mattina i controlli post operatori apparivano eccellenti: sangue a posto, fegato in funzione a pieno regime. Stamane Ierardi lascerà la rianimazione per la terapia intensiva.

Occuperà il letto lasciato libero [illegible] sera da Manuel Barsali, 17 anni, da Grosseto, che alle Molinette è stato oggetto del primo multi-trapianto della storia dell'ospedale torinese. Gli sono stati infatti sostituiti, insieme, il fegato ed un rene. Anche qui c'era da fronteggiare una malattia molto rara dell'apparato renale.

Intervento riuscito
I chirurghi: sembrava d'essere al night non in sala operatoria

L'équipe dei trapianti di fegato delle Molinette ha già superato quota 45 interventi nell'anno: «La maggior disponibilità delle famiglie dei donatori [illegible] anche la nuova legge - commenta Salizzoni - ci consentono una cospicua disponibilità di organi. A fine anno supereremo certamente quota 100 trapianti». Affiancandosi, in vetta della casistica europea, ai centri di Parigi, Birmingham e Berlino.

Angelo Conti

La moglie di Traisci, presidente dell'Enpa scomparso da 20 giorni, lancia l'allarme

«Troppe minacce e mio marito è sparito»

Ma il giudice lo convoca: «Interessi privati»

Ma che fine ha fatto Silvano Traisci? Il presidente dell'Enpa, è sparito tre settimane fa. Era sabato, lui era appena stato rieletto a una carica che non voleva più ricoprire. Se ne era andato via sbattendo la porta da via San Francesco da Paola 30, la sede dell'ente per la protezione animali, [illegible] le 18,30, nessuno l'ha più visto.

Tre settimane senza una telefonata, [illegible] biglietto, un segnale di vita. Un tempo lunghissimo, per chi aspetta. La moglie, il figlio, l'anziana madre, vivono nell'angoscia. E adesso il sostituto procuratore Donatella Masia ha deciso di firmare per Traisci un invito a comparire. Il magistrato ha aperto un fascicolo su alcuni [illegible]pendenti del Comune di Torino che durante l'orario di lavoro avrebbero coltivato altri interessi, utilizzando le strutture pubbliche per interessi assolutamente privati. Traisci è uno di questi, e la dottoressa Masia vorrebbe sentirlo. Ma lui [illegible] c'è. Irreperibile.

Gli [illegible] Nebiolo e Garavoglia, che da sempre seguono Traisci nelle grane giudiziarie legate alla [illegible] attività all'Enpa, hanno contattato il magistrato per dirle che [illegible], ma proprio nessuno, sa dove sia finito il loro cliente, quel pomeriggio di sabato 20 maggio.

Un giallo. Tre giorni dopo la moglie aveva denunciato [illegible] scomparsa. Subito era andata al commissariato di via Bologna, poi però era anche andata dai carabinieri. [illegible] nessuno sa dirmi niente - dice - Secondo loro si è allontanato di sua volontà». Ma allora, perché questo silenzio con [illegible] la famiglia?

«Quel giorno vestiva un paio di jeans, e una camicia di jeans. [illegible]pra, un giaccone bianco impermeabile». Era a piedi: la macchina l'aveva appena distrutta in un incidente. Usava quella dell'Enpa, ma il 20 maggio l'ha lasciata parcheggiata lì. E' senza soldi: «Non ha carta di credito. E ho controllato l'estratto del nostro conto, nessuno ha prelevato denaro». E allora, dove può essere finito? Una settimana più tardi arriva [illegible] Questura [illegible] segnalazione: «Ho visto Traisci, quello degli animali, era a Pinerolo». L'hanno cercato anche lassù. «ma poi hanno lasciato cadere quella traccia, dicono che è inutile», spiega la moglie. Lui era molto arrabbiato, quella sera. Per via dell'inchiesta, e per la rielezione a presidente. Dicono i suoi: «Lo aspettiamo, che altro si può fare?» Ma dentro [illegible] una paura: «Aveva ricevuto molte minacce, le ultime poi erano molto dettagliate, fatte da qualcuno che sapeva molte cose di tutti [illegible]. Temiamo che qualcuno gli abbia impedito di tornare a casa, quella sera».

Brunella Giovara

IN [illegible]

Dirottato dai ribelli l'aereo con Meo

Si complica il caso di Giuseppe Meo, il medico torinese di 57 anni fermato quindici giorni fa nella zona meridionale del Sudan, a Paryang, dove si era recato come volontario in una missione umanitaria del Comitato di collaborazione medica, un'organizzazione non governativa impegnata in programmi di aiuto alle popolazioni dei Paesi in via di sviluppo. Il medico era stato fermato dai militari dell'esercito governativo, che combattono con i ribelli dello Spla, l'Esercito di liberazione popolare sudanese. Un gruppo di quattro funzionari incaricati dal governo sudanese di prendere in consegna Meo dalle truppe a Paryang e di accompagnarlo a Khartoum è stato a sua volta sequestrato dallo Spla. L'aereo mandato a prendere il chirurgo [illegible] richiesta delle autorità, secondo l'agenzia [illegible] stampa sudanese Suna, sarebbe stato costretto ad [illegible]re nella [illegible] di Shugdum, controllata dai guerriglieri sudisti. Il «dirottamento» sarebbe stato deciso - secondo l'opposizione sudanese - per liberare, con Meo, il medico sudanese che lo accompagnava e un ufficiale dello Spla (fermati con il chirurgo torinese).

Silvano [illegible] non [illegible] notizie di sé dal pomeriggio di sabato 20 [illegible]

SAPER SPENDERE

Lucernaio sul tetto per una mansarda

CASA in montagna, alloggio all'ultimo piano con mansarda: e per Rita è felicità. Con un problema, però. Scrive: «Il lucernaio di cui la mansarda è stata dotata già dall'impresa costruttrice non basta - secondo noi - a dare luce o comunque è una luce insufficiente. Abbiamo pensato di cambiarlo [illegible] un lucernaio [illegible] po' più lungo e di aggiungerne un altro. Ora poiché il tetto è proprietà comune del condominio dobbiamo chiedere l'autorizzazione? E al Comune?».

L'avvocato Lorenzo Profeta invita, anzitutto, ha leggere [illegible] molta attenzione il regolamento di condominio. «Occorre [illegible]certare - spiega - [illegible] l'apertura di lucernai non sia specificatamente o indirettamente vietata e che non sia, sempre nel regolamento di condominio, subordinata all'approvazione dell'assemblea dei condomini».

Precisa il legale: «Se il regolamento non vieta tale apertura né la subordina all'approvazione dell'assemblea, la lettrice non deve chiedere al condominio alcuna autorizzazione: chiederla potrebbe condizionare il diritto, mentre - se questo c'è - può essere attuato senza il benestare altrui [illegible] previsto dal regolamento. E comunque anche se il regolamento prevedesse il benestare della maggioranza, questa [illegible] potrebbe legittimamente negarlo quando si trattasse di opera consentita.

«La sentenza della Corte di Cassazione [illegible] 18 marzo 1987 n. 2722 ha detto che l'opera desiderata dalla lettrice non costituisce "innovazione" in senso tecnico giuridico (e quindi [illegible] si tratta di innovazione vietata dall'articolo 1120 del codice civile. [illegible] tempo è stato affermato che il proprietario del solaio e del sottotetto può aprire nel tetto addirittura abbaini per dare aria e luce ai locali sottostanti quando l'abbaino sia costruito a regola d'arte e non pregiudichi la funzione di copertura del tetto né leda altrimenti il diritto degli altri condomini, poiché l'esercizio di questa facoltà rientra nelle [illegible]dificazioni necessarie per trarne miglior godimento (prevista da articolo 1102 del codice) modifiche che il proprietario del solaio può realizzare senza bisogno del consenso della maggioranza dei condomini (tribunale di Milano, 28-2-91)».

Due punti sono però importanti, sostiene il legale: «Occorre che sia esclusa la sussistenza di una lesione del decoro architettonico sotto il profilo generale. E si deve presentare al Comune un progetto [illegible] la richiesta di autorizzazione».

★Da Reggio Emilia, Mirella Comastri Martinelli chiede lumi sugli «zucchini cinesi». Scrive: «Sono grossi come patate, di colore verde lucente, ricoperti da morbidi aculei. Mi piacerebbe conoscere il loro nome specifico e le loro caratteristiche in campo alimentare, [illegible] che si comprano per cucinare».

La dottoressa Elena Accati dell'Istituto di Scienza delle Coltivazioni dell'Università [illegible] Torino spiega: «Si tratta probabilmente della cucurbitacea denominata Sechium edule diffusa in Messico. E' una pianta rampicante, foglie lunghe e larghe, forma palmata a 5 lobi; i fiori sono bianco-giallognoli. Il frutto è una grossa bacca obovoide, rugosa, con costolature longitudinali con pungenti peli disseminati su tutta la superficie. Contiene un grosso seme che si estrae malamente dal suo involucro causando talvolta danno all'embrione. In condizioni climatiche favorevoli una pianta può coprire pergolati di 50-80 metri quadrati con una produzione di frutti, cioè [illegible]chette, grandi quanto un'arancia, di colore verde o giallo secondo la qualità. Per l'uso in c[illegible]: la cottura per ebollizione in acqua per un'ora permette il distacco della pelle coriacea del frutto. Poi si cucina come le zucchine normali. La polpa è bianca simile a quella delle rape. Contiene circa il [illegible] per cento di acqua, tra lo 0,10 e lo 0,25% di materie grasse, il 3,1-3,4% di zuccheri. Il ciclo è poliennale nei paesi caldi (si può protrarre anche per una ventina di anni). [illegible] invece, [illegible] accade nelle nostre zone, l'inverno è freddo, la coltivazione deve essere rinnovata».

Simonetta

Piemonte-Valle d'Aosta

Ordine giornalisti [illegible] Trovati [illegible] presidente

Prima riunione ieri mattina del nuovo Consiglio interregionale dei giornalisti di Piemonte e Valle d'Aosta, eletto [illegible] professionisti e pubblicisti nelle tornate elettorali del [illegible] maggio e del 4 giugno.

Presidente dell'Ordine è stato eletto Giovanni Trovati, editorialista de «La Stampa», già vicedirettore e responsabile della cronaca del quotidiano torinese: succede a Cesare Roccati, che non si era più presentato alle elezioni.

Vicepresidente è il pubblicista Ezio Ercole, mentre la carica di segretario è andata a Ettore Boffano e quella di tesoriere a Gigi Padovani.

Del nuovo Consiglio dell'Ordine fanno parte, inoltre, i professionisti Maria Valabrega, Sergio Miravalle, Beppe Rovera e i pubblicisti Salvatore Romagnolo e Pietro Rossi. Revisori dei conti Cristiano Chiavegato, Piero Mollo e Maurizio Puddu.

Regione, finanziamenti per nuovi posti letto

All'Amedeo di Savoia 100 miliardi per l'Aids

Si rimettono in moto i finanziamenti per realizzare nuovi posti letto per malati di Aids in Piemonte. La giunta regionale ha infatti deliberato l'assegnazione diretta alle aziende Usl della facoltà di procedere nell'utilizzo dei finanziamenti per la realizzazione delle nuove divisioni per malattie infettive. In tutto sono a disposizione 178 miliardi di lire ripartiti tra i grandi ospedali piemontesi. Di queste risorse oltre cento miliardi sono stati destinati all'Amedeo di Savoia, quasi cinque invece toccheranno al Regina Margherita. A Torino poi ci sono fondi disponibili anche per le Molinette (468 milioni) e per il Sant'Anna (829). Il resto delle risorse è a disposizione degli altri ospedali della Regione dal Sant'Andrea di Vercelli all'Infermi di Biella, dal Maggiore di Novara al Santa Croce di Cuneo, dal Civile [illegible] Alessandria al Santo Spirito di Casale.

Si chiude c[illegible] [illegible] vicenda iniziata cinque anni fa con l'approvazione della legge numero 135 che stanziava oltre [illegible]la miliardi a livello nazionale. Spiega l'assessore alla programmazione sanitaria Enzo Cucco: «Finalmente è possibile l'avvio dell'utilizzo di fondi che da cinque anni sono fermi nelle casse dello Stato e che non hanno prodotto alcun beneficio per gli ospedali e i malati di Aids piemontesi assistiti ancora in strutture pre-epidemia. Adesso le aziende Usl possono procedere nella redazione dei progetti per la realizzazione delle opere i cui lavori, se i direttori generali [illegible] a stringere i tempi potrebbero cominciare anche all'inizio [illegible] prossimo anno».

Di particolare importanza poi il finanziamento per l'Amedeo di Savoia: «Con quel 100 miliardi - spiega Cucco - i problemi strutturali delle malattie infettive e dell'intera Usl possono essere affrontati e risolti».

La Giunta ha inoltre assegnato alcuni finanziamenti per opere urgenti: 1 miliardo, ad esempio, è stato assegnato al pronto soccorso del Maria Vittoria; quattro miliardi e mezzo, poi, sono stati concessi all'Ospedale Molinette per interventi urgenti nel settore trapianti d'organo (attrezzature e arredi per una serie di reparti e di laboratori per tutti i trapianti attivati a Torino, l'acquisto di un cuore artificiale).

QUOTE PER OSPEDALE

[illegible]EO DI SAVOIA, TORINO	[illegible]
[illegible]NETTE, TORINO	468
S. ANNA, TORINO	[illegible]
REGINA MARGHERITA, TORINO	4915

Dati in milioni di lire

Segnali di pace dopo lo scontro per l'astensione dalle udienze

Giudici-avvocati, è tregua

Archiviata l'indagine sui difensori in sciopero
Ma il magistrato avverte: attenti [illegible] non esagerare

Torna la tregua tra giudici e avvocati? Pare proprio di sì, almeno in apparenza. Un segnale di pace arriva dalla pretura, ma è un messaggio che va letto tra le righe. Ieri il gip Francesco Palmisano ha chiuso con un decreto di archiviazione l'indagine a carico di due avvocati che avevano aderito allo sciopero ed erano stati per questo segnalati alla procura.

Nessun reato quindi, non interruzione di pubblico servizio, né altro. Ma attenti, sembra dire Palmisano, finora vi siete comportati bene, avete agito nel rispetto di tutte le regole. Ma, se l'astensione dalle udienze dovesse continuare anche dopo il 24 giugno, data fissata come termine dell'agitazione, allora si potrebbe incappare nel codice penale.

I due legali, Francesco Porqueddu e Silvio Pilocane, [illegible] due processi diversi, nell'udienza del 9 maggio si erano astenuti, aderendo allo sciopero. [illegible] pretore Giuseppe Casalbore aveva segnalato il caso al dirigente dell'ufficio Martinetto sollevando un quesito: se è vero che gli avvocati svolgono un servizio pubblico essenziale, non dovrebbero allora dare preavviso di ogni loro agitazione? Il dirigente Martinetto aveva passato la palla al procuratore capo Pochettino che aveva ch[illegible] l'archiviazione del procedimento non ritenendo che nel comportamento dei legali ci fossero gli estremi di reato. E ieri Palmisano ha archiviato sostenendo che la mancanza di un preavviso «non è penalmente rilevante, ma può avere soltanto conseguenze civili e amministrative. E, in ogni caso, vale l'esimente putativa: gli avvocati erano convinti di esercitare un loro diritto». Ma il decreto di archiviazione, 30 pagine dattiloscritte, non finisce lì: come si è detto, contiene una sorta di avvertimento, un monito a non esagerare se non si vuol incorrere nelle sanzioni del codice penale.

Il gip Palmisano, come nei giorni scorsi il presidente del tribunale Vercellone e la pretu[illegible] [illegible] lavoro, ha lanciato un messaggio preciso: finora siamo stati tranquilli, ma attenti a non esagerare. In realtà i legali torinesi, e lo [illegible] gli stessi magistrati, anche nello sciopero hanno applicato [illegible]dalità che non pregiudicassero troppo il servizio. [n. pio.]

Da sinistra Giuseppe Casalbore e Domenico Sorrentino

I LEGALI

«Protestiamo per svegliare i politici»

Il presidente dell'Ordine degli avvocati risponde alla lettera del presidente del tribunale Vercellone e di 71 giudici

Caro Direttore,
gli avvocati torinesi sono ben consci e consapevoli dei disagi che [illegible] loro astensione procura alla normale attività giudiziaria e ai cittadini. La loro astensione dalle udienze è stata frutto di una sofferta e responsabile decisione, determinata dalla mancanza [illegible] considerazione da parte del potere politico delle giuste e legittime richieste dall'avvocatura in ordine ai problemi della giustizia, da ultimo quelli relativi alla riforma del codice di procedura civile ed alla istituzione del Giudice di Pace.

Nell'azione degli avvocati non vi sono istanze corporative o pregiudiziali ostilità alle riforme, che sono senz'altro auspicabili. Da tempo avevamo proposto modifiche migliorative, sempre disattese, sinché da ultimo tali modifiche sono state prese in considerazione dalle forze presenti [illegible] Parlamento, [illegible] [illegible] che [illegible] attualmente in discussione presso [illegible] Commissioni parlamentari e che il prossimo 13 giugno il presidente del Consiglio rice[illegible] gli organismi rappresentativi nazionali dell'Avvocatura.

Gli avvocati torinesi ave[illegible] manifestato da tempo [illegible] loro perplessità in ordine all'eccessivo protrarsi dell'astensione, pur nella giusta considerazione delle sue motivazioni. Desidero, però, ricordare che l'astensione è [illegible] l'unico mezzo per far sentire la nostra voce, e cercare di migliorare le norme vigenti, a tutto vantaggio dei cittadini, a favore dei quali gli avvocati si stanno adoperando, anche con pregiudizio della loro attività professionale. Giustamente i 71 magistrati hanno osservato che a Torino i rapporti fra giudici ed avvocati sono normali. La legittimità della nostra astensione è stata riconosciuta più volte dalla Corte di Cassazione.

Non è certo per volontà degli avvocati che si sia determinata la paralisi dell'attività giudiziaria, che si verificherà, è prevedibile, per la trattazione dell'enorme numero dei procedimenti civili pendenti al 30 aprile 1995.

Non è vero che gli avvocati intendono bloccare l'amministrazione della giustizia «per tutto il tempo che essi vorranno», come osservano i magistrati torinesi; gli avvocati chiedono solo che vengano al più presto riconosciute le loro istanze migliorative.

[illegible] auguriamo vivamente che i contatti e le trattative in corso, come sopra ho spiegato, possano portare al più presto ad una possibile, auspicabile ed opportuna soluzione.

I dubbi manifestati dai 71 magistrati sulla opportunità di continuare in una condotta [illegible]ce» nei confronti degli avvocati, e che fa pensare alla loro intenzione di passare [illegible] una condotta «più dura», non vanno sicuramente nella direzione delle aspettative dei cittadini e degli avvocati per una pronta soluzione del problema, come sopra ho auspicato.

Tale affermazione dei magistrati mi lascia, per la verità, molto perplesso e non può [illegible]curamente essere da noi accettata.

Auguriamo che [illegible] collaborazione fra giudici ed avvocati, che si è sempre manifestata nel foro torinese, continui per il futuro, al fine della migliore soluzione dei problemi della giustizia.

Domenico Sorrentino

IN DUOMO

Saldarini ordina dieci sacerdoti

Il cardinale arcivescovo Giovanni Saldarini ha ordinato ieri, durante [illegible] affollata e commossa cerimonia in duomo, dieci nuovi sacerdoti. Sono giovani torinesi o di piccoli centri della provincia, alcuni laureati, altri ex lavoratori, altri ancora ex studenti. Ha detto il cardinale Saldarini: «Vi guardo con affetto e riconoscenza. Non siete in numero sufficiente a colmare i vuoti lasciati dai sacerdoti che Dio ha chiamato a [illegible]. Ma ciascuno di voi è un dono di grandezza inestimabile e voi sicuramente supplirete all'insufficiente quantità con la vostra dedizione»

Pronto un disegno di legge per agevolare i rapporti con la grande industria

«[illegible] le forniture entro [illegible] giorni»

Lo chiedono le piccole e medie imprese in difficoltà

Regolamentare i contratti [illegible] subfornitura nell'industria è l'obbiettivo di alcuni senatori che hanno preparato un disegno di legge che suscita vivaci polemiche nel mondo imprenditoriale. C'è un problema concreto: le piccole aziende e le imprese artigianali soffrono le esi[illegible]nze delle grandi industrie che pagano in tempi lunghi (in certi casi oltre i 120 giorni) le forniture, mentre in Europa - affermano le associazioni di piccoli imprenditori e artigiani - [illegible] media dei tempi di riscossione è di poco superiore ai [illegible] giorni. Questo sfasamento temporale determina sofferenze per le imprese meno solide che debbon[illegible] ricorrere al credito bancario, oggi (con il recente aumento del costo del denaro) particolarmente oneroso.

Di questo problema si è parlato ieri nel corso di un incontro organizzato dall'Api (Asso[illegible] piccole e medie industrie), dalla Cna (Confederazione nazionale dell'artigianato), dalla Casa (Confederazione autonoma sindacati artigiani) e dall'Unione artigiana di Torino e provincia aderente alla Confartigianato. All'incontro hanno partecipato alcuni dei [illegible]tori firmatari della proposta [illegible] legge. La proposta è di fissare per legge il termine di 30 giorni per il pagamento, prevedendo forti [illegible]essi di mora e anche una penale per i ritardatari. Sono poi contemplate alcune deroghe per non rendere troppo rigida la normativa. Il disegno di legge verrà discusso [illegible] prossimi giorni alla Commissione industria del Senato.

Ida Vana presidente dell'Api l'associazione piccole e medie industrie [illegible] Torino e provincia

Per Ida Vana, presidente dell'Api torinese, i termini di pagamento così lunghi «distruggono risorse alle imprese e sono sicuramente deleterie per la stessa sopravvivenza delle aziende, perché c'è un maggior ricorso al credito bancario».

Ma la proposta dei senatori (tra cui Claudio Bonansea del ccd, Rocco Larizza e Giancarlo Tapparo dei progressisti, Tomaso Zanoletti dei popolari di Buttiglione) suscita polemiche e trova ostacoli [illegible] parte della Confindustria. Spiega Enzo Innocente, presidente della Cna-Assomeccanica: «Noi non siamo in contrapposizione [illegible] la grande industria, [illegible] tendiamo, nel sostenere questi progetti di legge, la ricerca di un rapporto più chiaro, corretto e fatto di certez[illegible]. (e. bac.)

Anche a Volvera preoccupazione per le «pattumiere [illegible] cielo aperto»

Beinasco «a rischio veleno»

Il sindaco: «La discarica, ormai colma, inquina
Ma l'allarme lanciato un anno fa non è servito»

«Discariche colabrodo: a Beinasco e Volvera si respira puzza di rifiuti e la terra inghiotte veleni». Lo ripetono protestando da anni i cittadini. Ora lo conferma il Laboratorio di Igiene Pubblica di Grugliasco che ha compiuto 18 sopralluoghi nelle «pattumiere a cielo aperto» del Torinese: 13 [illegible] finite sotto [illegible] segnalate alla magistratura; per tre impianti l'allarme è rosso: uno a Beinasco, due a Volvera. Alto rischio: i teloni impermeabili che proteggono dal percolato le falde [illegible]quifere superficiali trasuderebbero liquami della fermentazione dei rifiuti. I sistemi ecologici per trasformare pattume in biogas sono solo sulla carta.

Esplode [illegible] rivolta dei sindaci: «Già nel maggio '94 - sbotta a Beinasco Giuseppe Massimino - l'Usl aveva lanciato l'allarme. A che serve, se poi nessuno agisce per risolvere la questione?». La vas[illegible] da 800 mila metri cubi lungo la tangenziale per Orbassano è al limite della saturazione e presto chiuderà. «Ma questo - dice il sindaco - non ci tranquillizza. [illegible] la situazione [illegible] Volvera: [illegible] pericolo di inquinamento sopravvive alla morte delle discariche». Svela infatti l'Usl di Grugliasco: «Nei pozzi piezometrici di alcuni impianti esistono perdite di [illegible]stanze come manganese, nichel, ferro, azoto ammoniacale, clorurі e solventi che infestano il terreno».

Nell'elenco degli impianti setacciati dal laboratorio dell'unità sanitaria (dal Canavese a Caselle, [illegible] Collegno a Pinerolo, da Riva di Chieri a Settimo) quelli di Beinasco [illegible] Volvera sarebbero dunque casi tragici. «Beinasco è peggio - sostiene il sindaco -, l'impianto che dal '91 sta raccogliendo la spazzatura di 21 comuni dell'hinterland è stato realizzato in altezza anziché in profondità, per non contaminare falde acquifere troppo superficiali. Risultato? Quando piove [illegible] "montagna" cola liquami». Esposti e proteste a raffica hanno bloccato nel febbraio '94 per alcuni mesi lo smaltimento: «Di puzza ora ce n'è meno, ma non è sparita - dice Massimino -. Quando Beinasco chiuderà, sarà inaugurata [illegible] discarica a Vinovo: avranno gli stessi problemi e sentiremo le solite proteste».

E Volvera? La minaccia qui [illegible] doppia come il numero di «pattumiere», ma in profondità. Niente puzza, si parla di infiltrazioni: «Solo perché gli impianti [illegible] chiusi, ritiene l'ex assessore all'Ambiente, Amilcare Porporato. [illegible] neosindaco Marco Porporato combatte un nemico invisibile. «Per il momento - garantisce - le analisi periodiche sui pozzi dell'acquedotto non hanno rivelato tracce di inquinamento. Ma stiamo all'erta».

[illegible] Accossato

Esplode [illegible] dei sindaci dopo la denuncia [illegible] pericolo di inquinamento delle falde acquifere da parte delle discariche alcune in via di saturazione altre addirittura già chiuse

Al Cto [illegible] Maria Adelaide

Prelievi di sangue senza prenotazione ed anche di sabato

Da domani sarà possibile sottoporsi al prelievo del sangue [illegible] laboratori di Cto (via Zuretti 29, telefono 69.33.472-69.33.470) e Maria Adelaide (Lungo Dora Savona 87, telefono 29.13.237-29.13.288) [illegible] prenotazione. Inoltre i prelievi saranno effettuati anche il sabato. L'orario [illegible] dalle 7,30 alle 9,30. I pazienti dovranno essere digiuni, portare la richiesta del medico di base [illegible] e la [illegible] sanitaria (o il codice fiscale).

Gli [illegible] previsti [illegible] prenotazione [illegible]: ematologia, coagulazione, chimica clinica, immunologia, urine, microbiologia, allergologia, osteoporosi, reumatologia, trombofilia.

Tra 10 giorni funzionerà un servizio di consegna a domicilio dei referti pagando [illegible] lire per la città e 7 mila per fuori.

Avverrà a settembre

E' pronto il piano [illegible] cambi di [illegible] per alcune [illegible]

Riutilizzo degli edifici. Il piano del provveditore è pronto: i cambiamenti più importanti da settembre. La media Turoldo di viale Mughetti, contigua allo stabile dell'Ufficio dei giudici di pace, andrà [illegible] via Magnolie (ex Levi). Le classi dell'istituto per ragionieri [illegible] Burgo lasceranno l'attuale sede per uno stabile [illegible] via San Remo lasciato libero dalla succursale del Luxemburg: risparmio 450 milioni l'anno. [illegible] media Balbo, via Cittadella, [illegible] trasferisce alla Solopis, per far posto all'Istituto d'Arte Passoni che riporta in centro la succursale di via Scotellaro. Le scuole restituiscono [illegible] Comune gli edifici di via Frattini e di via Tollegno. Con una raccomandazione: [illegible] utilizzati al più presto per non lasciarli preda dei vandali.

Bilancio della Questura

I reati sono in calo ma aumentano gli arrestati

Meno reati, più arresti. E' il bilancio dell'attività dei primi [illegible] mesi dell'anno, fornito ieri dalla questura. In particolare, i furti sono passati da 8350 a 7212, le rapine da 339 a 232, gli arrestati da 1198 a [illegible] ([illegible] minori da 9 a 30) e i denunciati da 3438 a 3691. In aumento le per[illegible]ne identificate, nei controlli di routine: [illegible] 80.654 a 126.275.

«Crediamo che la Torino di oggi sia migliore [illegible] quella di ieri. La comparazione dei dati - ha commentato il primo dirigente Filippo Dispenza, responsabile dell'ufficio prevenzione generale - offre una visione confortante dell'attività svolta dalle forze [illegible] polizia. L'aumentata attività investigativa ha dato risultati positivi anche sul fronte di estorsioni e [illegible] per droga e contrabbando».

Reazioni al blitz

Copisterie «Esiste già un accordo»

Le fotocopie dei libri violano il diritto d'autore? Dopo il blitz di giovedì in 31 copisterie del centro effettuato dai vigili urbani della sezione polizia giudiziaria e le proteste di titolari e studenti, la parola passa ora alla Confartigianato [illegible] cui fanno capo anche le copisterie, per ricordare come [illegible] già operativo un accordo nazionale [illegible] editori e negozi iscritti alla Cna-grafica.

La convenzione infatti c'è e prevede una sorta [illegible] compromes[illegible] fra [illegible] lotta alla pirateria dei te[illegible] e le esigenze di chi, in teoria, sarebbe costretto dalla legge ad acquistare un intero volume anche quando interessa un solo capitolo. L'accordo permette alle copisterie di fotocopiare i testi pubblicati dalle [illegible] editrici firmataria, in una misura che non superi il 10 per cento del numero di pagine complessivo dell'opera. Questo «permesso» crea però un costo aggiuntivo di 40 lire a pagina, che sborsa il cliente e che intasca l'editore dell'opera riprodotta [illegible] scrupolosamente [illegible]. I margini [illegible] tolleranza sono [illegible] ampi nel caso, invece, si tratti di volumi in ristampa o fuori catalo[illegible].

Come la guerra disperata del ci[illegible] contro la pirateria in videocassetta, anche gli editori proseguono la loro difficile battaglia in difesa del diritto d'autore. Un diritto violato a colpi [illegible] «toner» che crea, secondo [illegible] [illegible] editori, «gravi perdite nel fatturato». Difficile, però, credere che quelle perdite non siano state «ammortizzate» nel corso degli [illegible] dai forti aumenti sui prezzi di copertina.

La querelle delle fotocopie è cominciata alla fine del [illegible] '93, quando erano scattati i primi controlli a tappeto e 21 negozi avevano dovuto abbassare le saracinesche. Fra loro c'era anche chi della riproduzione sistematica dei to[illegible] aveva fatto [illegible] business, ritenendo che la legge 159/93 avesse sostituito [illegible] una [illegible] amministrativa la punizione per i trasgressori. Nel dicembre '94 la Corte di Cassazione aveva emesso la prima sentenza, stabilendo che fotocopiare libri è reato. Poi silenzio. Fino al nuovo blitz di giovedì, che ha riacceso la polemica.

Invalido civile

[illegible] di droga le lucciole

Tamburello

Invalido civile, per seri problemi alla vista, riforniva di droga ogni notte le prostitute [illegible] corso Massimo d'Azeglio ed in corso Marconi. E' stato arre[illegible] dai poliziotti del Nucleo di Prevenzione che hanno messo [illegible] nudo la [illegible] forsennata attività, che lo portava a compiere decine di chilometri ogni notte, alla guida della sua auto. L'uomo è stato bloccato dagli agenti del Commissariato Dora Vanchiglia [illegible] tratta di Michele Tamburello, 39 anni, corso Regina Margherita 144, uscito circa un mese fa dal carcere dopo avere [illegible] una condanna a sette [illegible]i [illegible] reclusione per violazione della legge sugli stupefacenti.

Tamburello è accusato di avere rifornito di stupefacenti un numero piuttosto elevato di prostitute, realizzando così [illegible] giro [illegible] svariate centinaia [illegible] migliaia di lire ogni notte. Secondo gli investigatori, guidati dal neo dirigente Paolo Piccioli, 29 anni, il pregiudicato prima prendeva le ordinazioni dalle prostitute e poi, dopo essere tornato nella propria soffitta [illegible] corso Regina [illegible]er approvvigio[illegible] di droga, tornava a consegnare [illegible] [illegible]. L'uomo è stato bloccato nella propria abitazione subito dopo avere completa[illegible] uno [illegible] «giri» di vendita. Era in possesso di una decina di grammi di eroina.

I poliziotti hanno arrestato anche altre due spacciatrici, trovate con 10 grammi [illegible] eroina. Anche loro rifornivano le prostitute al lavoro di notte per le strade. Sono Daniela Giorgetti, [illegible] anni, e Patrizia Rula, di 24, tossicodipendenti e prostitute, abitano in via Boccaccio 18. La prima [illegible] precedenti per sfruttamento della prostituzio[illegible] la seconda per reati contro il patrimonio ed in materia [illegible] stupefacenti. [a. con.]

[illegible]

BIANCA&NERA

FARMACIE

Aperte per turno oggi [illegible] 9 alle 19,30

Borgo Crocetta, corso De Gasperi 4; Bruccio, corso Francia 87; Comunale n. 5, via Rieti 55; Comunale n. 33, via Isernia 15; Cooperativa n. 1, via XX Settembre 5; Dell'Ausiliatrice, cor[illegible] Principe Oddone 28; Dutto, corso Giulio Cesare 48; Cani, via Nizza 108; Iato, via C. Capelli 67; Nobili, via O. Vigliani 160; Rosgna, corso G. Agnelli 117; San Bernardino, via Braccini 101; San Simone, via San Tommaso 2; Santa Croce, corso Casale 204.

RAPINA

Colpo da 154 milioni al Banco di Roma

In due, armati di pistola, hanno rapinato l'altro pomeriggio il Banco di Roma di via Buenos Aires 114. Travestiti con parrucche e baffi, si sono fatti consegnare dagli impiegati 154 milioni.

SAN DONATO

Riapre il rifugio antiaereo [illegible] piazza Risorgimento

Oggi, alle 17,30, in piazza Risorgimento, presente il sindaco Castellani, la [illegible] 4 illustra i risultati del questionario compilato da oltre 7 mila cittadini che hanno visitato in aprile il rifugio antiaereo sottostante [illegible] piazza. E' già pronto un progetto che prevede la riapertura del rifugio e [illegible] sua trasformazione in un museo. Oggi, visite possibili.

[illegible]NTO

Chiamata pubblica al cinema Massaua

Queste le richieste di sostituzioni temporanee giunte dagli enti pubblici: 2 addetti [illegible]stenza; 1 operatore in cimitero; 1 ausiliario per farmacia; 3 uscieri; 4 ausiliari per le impo[illegible]; [illegible] dattilografi; 5 educatori; 1 operatore cucina e mensa; 1 centralinista e 25 ausiliari [illegible]vizi ge[illegible] presso impianti sportivi. Chiamata pubblica martedì al cinema [illegible].

[illegible]

Centro, consiglio domani sul problema anziani

Domani, alle 20,30, in via Doria 10, all'ordine [illegible] giorno provvedimenti per anziani cronici.

Mancano le vocazioni, ogni prete deve badare a più comunità

«Un parroco per ogni paese»

Appello degli abitanti in Val di Lanzo

Il parroco, una vocazione, [illegible] scelta di vita non sempre facile alla guida spirituale [illegible] una comunità. Ma un prete per tre parrocchie è quasi una scommessa tanto più se gli abitanti di queste vorrebb[illegible] averne uno per campanile. Sarà don Renato Molinar, 64 anni, il nuovo supersacerdote dei Comuni di Pessinetto, Traves e Mezzenile più frazioni. D'inverno poco meno di 3 mila [illegible] d'estate quasi 20 mila abitanti con una sfilza di processioni e feste tradizionali da rispettare e cappelle da raggiungere, arrampicandosi qua e là per le Valli di La[illegible]. Una situazione che ha lasciato sconvolti molti abitanti abituati ad avere il parroco sempre a portata [illegible] mano.

Don Giuseppe Trucco e don Vittorio Perotti sono stati trasferiti da Traves e Mezzenile, don Giuseppe Marchetto, il parroco «tifoso», è morto poco più di un mese fa. Primi fra tutti Ignazio Deffacis e Sergio Geninatti Togli, sindaci di Pessinetto e Mezzenile: «Un prete per paese sarebbe indispensabile - pre[illegible] subito il primo cittadino di Mezzenile -, in questi [illegible] di montagna la gente [illegible] la chiesa ha un rapporto diverso, famigliare, che va oltre la funzione religiosa». «La nostra diocesi è in difficoltà - chiarisce deciso il vicario zonale don Vincenzo Chiarle -: non ci sono vocazioni, come possiamo fare? Le p[illegible] che protestano sono quelle [illegible] vanno meno in chiesa». Poi aggiunge: «Ho trovato molto entusiasmo [illegible] gruppi parrocchia[illegible], anzi, le Valli sono fortunate perché don Renato sarà coadiuvato da due diaconi e da un viceparroco che agirà nelle tre valli, undici Comuni in tutto».

Intanto, mentre don Vittorio sta traslocando, davanti alla chiesa del paese Umberto Pocchiola e Battista Ala danno gli ultimi ritocchi ai preparativi per l'ingresso del nuovo curato che avverrà sabato pomeriggio. «Avrà pure buona volontà ma è pur sempre un uomo - dicono preoccupati -, come farà ad espletare tutte le funzioni? Qui funzionava tutto bene, soprattutto i gruppi giovanili dell'oratorio, ora dovremo cercare di dargli una [illegible] A Traves, il «feudo [illegible] delle Valli [illegible] respira [illegible] stessa aria. «Avevamo già dei problemi quando don Beppe aiutava la parrocchia di Pessinetto - sbotta Albino Bergamino, proprietario del negozio di fronte alla chiesa -, anzi, qualcuno andava addirittura a messa a Lanzo, perché gli orari delle funzioni erano troppo sfasati, ci mandassero almeno due [illegible]. Lui, don Renato Molinar, la prende [illegible] filosofia: «In quei posti spesso il prete è un soprammobile - dice con molta calma -, il fatto che manchino delle vocazioni, forse, è provvidenziale, la gente si impegnerà [illegible] prima persona e più attivamente nella gestione della parrocchia».

Gianni Giacomino

CERESOLE [illegible]

Guida alpina, professione a una svolta

«C'è una profonda differenza tra le guide alpine di [illegible]gi e quelle di decenni [illegible]. Un'evoluzione legata ai tempi [illegible] cambiamenti [illegible] materia di alpinismo». Roberto Mantovani, direttore della Rivista della Montagna ha aperto così ieri pomeriggio, il primo appuntamento ufficiale [illegible] quarto raduno delle guide organizzato a Ceresole. Nella sala conferenze dell'hotel «Gran Paradis» ha [illegible]strato tematiche e problemi di questa professione. In sala una sessantina di «professionisti» della montagna, giunti da tutto il Piemonte. Sergio Marchini, ex assessore regionale alla montagna, ha riaffermato la necessità che le «guide guardino con maggiore attenzione all'ambiente in [illegible] operano quotidianamente». Sulla stessa lunghezza d'onda anche Franco Montacchini, commissario [illegible] Parco nazionale [illegible] Gran Paradiso. Alberto Re, presidente del collegio delle guide piemontesi ha concluso: «Il nostro mestiere è ad una svolta, dobbiamo cogliere quello che il mercato chiede ma nello stesso tempo coinvolgere di più la scuola. Un modo per avvicinare i futuri fruitori della nostra professionalità». Oggi seconda giornata del raduno. E' in programma l'inaugurazione del monumento alle guide, sistemato nella piazza del municipio, la messa in piazza celebrata dal vescovo di Ivrea, monsignor Luigi Bettazzi, e l'esibizione della fanfara della Brigata alp[illegible] Taurinense.

A sinistra, Umberto Pocchiola, [illegible] Mezzenile

A sinistra, Battista Ala. Sopra, [illegible] Renato Molinar

Pinerolo, è costata un miliardo

Sequestrate le delibere d'appalto all'ospedale Agnelli

Sotto [illegible] nuova Tac E' già [illegible] produzione

L'acquisto era stato deciso nel 1990 [illegible] è stata consegnata solo 6 mesi fa

Finisce in Procura l'appalto d'acquisto delle attrezzature per effettuare la «Tac» all'ospedale Agnelli [illegible] Pinerolo. L'inchiesta, condotta dal sostituto procuratore Vittorio Corsi, ha già acquisito tutti gli atti deliberativi.

Due sottufficiali di polizia giudiziaria [illegible] sono fatti consegnare dal direttore generale della [illegible] 10 di Pinerolo, Giovanni Rissone, i voluminosi dossier con la documenta[illegible]. «Avevo [illegible] pronto» spiega Rissone. «Sono delibere approvate prima della mia [illegible]. In passa[illegible] la magistratura [illegible] già verificato alcuni documenti relativi a questo appalto per il quale si sono spesi un miliard[illegible] 60 milioni».

La «vicenda della Tac» è vecchia, c[illegible] quella del previsto reparto di rianimazione di cui si parla da anni, ma che non è stato ancora realizzato. Si comincia a discutere dell'acquisto dell'importante attrezzatura alla fine del '90. All'inizio dell'anno successivo [illegible]ne istituita la [illegible] incaricato [illegible] esaminare le offerte pre[illegible] da varie aziende. L'acquisto viene deliberato nell'estate. L'apparecchiatura prodotta dalla Philips è però stata consegnata solo 6 mesi fa. Perché [illegible] locale adeguato dove installarla. Oggi funziona ancora in modo parziale, per [illegible]za di personale. «Non mi stupisco che la magistra[illegible] voglia fare chiarezza - dice Rissone - ma dall'esame delle delibere non salterà fuori nulla di irregolare. Gli aspetti formali sono stati salvaguardati. [illegible] giudice dovrà trovare qualcuno che gli racconti tutta la verità».

Nei prossimi giorni il magistrato se[illegible] i membri [illegible] commissione aggiudicatrice, per capire i meccanismi che hanno portato all'acquisto [illegible] una Tac che quando [illegible] installata era già fuori produzione. «La faremo funzionare a pieno ritmo ugualmente - aggiunge Rissone - [illegible] per altro condividere la precedente gestione dell'Usl».

(a. gia.)

[illegible]

TO-EXPO

Innovazione e tecnologie Ultimo giorno per il salone

Ultime ore di visita a To-Expo al Salone delle Tecnologie e dell'Innovazione, che chiude questa [illegible]. Dalle 10 [illegible] potrà passeggiare nella «Città [illegible] Giotto», il prototipo Enel che permette di «visitare» gli affreschi di Assisi; A Tecn-Help (tecnologie per disabili), cucine per chi vive in carrozzella, piastrelle-guida per non vedenti, e prove di guida su speciali vetture Fiat.

FILIPPINE

Nella chiesa di via Coazze si ricorda l'indipendenza

Il 97° anniversario dell'indipendenza delle Filippine sarà celebrato alle 15,30 nella parrocchia [illegible]aria Regina delle Missioni, via Coazze 21. Parteciperà il console delle Filippine Annarosa Keber Pieri.

[illegible]

In via Don Minzoni un «punto-parcheggi»

Da domani sarà aperto (dalle 9 alle 16,30, dal lunedì al venerdì) [illegible] via Don Minzoni 2 un «Punto Atm parcheggi» per informazioni, contravvenzioni, abbonamenti [illegible] i residenti. Sarà contemporaneamente chiuso lo sportello di via Giolitti 2 bis.

MESSA

Benedizione degli animali alle [illegible] in via Scialoia

Oggi don Sandro Monchiero celebrerà una funzione in cui verranno benedetti gli [illegible]ici dell'uomo, come cani e gatti. Ore 16, parrocchia di Gesù Cristo Signore di via Scialoia [illegible].

[illegible]

Una settimana di studi sulla Giordania

Si è chiuse ieri al Centro in[illegible]tri Crt la 6ª Conferenza [illegible]nazionale di archeologia della Giordania, con la figlia del reggente di Giordania e 200 studiosi riuniti per una settimana.

Pino Torinese: «E' un equivoco, fu un mio impiegato ad aggiungere la motivazione»

Capo [illegible] [illegible] sospeso dal lavoro

Accusato di aver alterato una concessione edilizia

«E' la prima sanzione in 25 anni di servizio» dice [illegible] a[illegible]rezza. Sergio Ciccarelli, architetto, responsabile dell'ufficio tecnico [illegible] Pino Torinese, è stato sospeso dall'incarico e privato dello stipendio per un mese, a partire dal 1° luglio. Il provvedimento è stato votato all'unanimità dalla giunta Ferrero al termine di un'inchiesta interna della commissione disciplinare.

L'accusa è «alterazione di concessione edilizia già firmata e leggerezza nel non [illegible] informato il sindaco della trasmissione dei documenti alla Procura». A nulla sono valse le giustificazioni dell'architetto. «Ammetto che quella concessione sia stata ritoccata, ma si è trattato semplicemente di un equi[illegible]; e poi non sono stato io a fare [illegible] [illegible] sui documenti». L'assessore Federico Pogliani, a nome del sindaco, Marco Ferrero, ribatte secco: «Non è stato [illegible] equivoco: la commissione disciplinare ha esaminato il caso per settimane, e il dipendente [illegible] si è dimostrato affidabile».

I fatti contestati risalgono a [illegible] dell'anno scorso, quando la [illegible] venne rilasciata per fare riprendere i lavori di restauro di [illegible] casa, sospesi a causa [illegible] un crollo accidentale. I periti del Comune controllarono la struttura e obbligarono i proprietari dell'immobile a interrompere i lavori per ragioni di sicurezza. Per proseguire era [illegible] una nuova concessione: una «sostituzione edilizia» ma non soggetta a sanatoria.

«Per errore, dopo che quella concessione venne approvata e firmata dal sindaco, un impiegato del mio ufficio aggiunse la frase relativa ai procedimenti di sanatoria per motivare sia la sospensione sia [illegible] ripresa dei lavori» spiega l'architetto. E continua: «L'intera pratica però la inviai per scrupolo alla Procura, per informare dell'interruzione e garantire piena trasparenza: solo che [illegible] variazione fu ovviamente scoperta e i documenti sequestrati. Per questo motivo io non sarei più affidabile».

Così è scattata la sanzione disciplinare della giunta: «E' lui il responsabile dell'ufficio tecnico e risponde dell'operato di tutti gli altri dipendenti: spero che non si verifichino più in futuro [illegible] del genere» conclude l'assessore Pogliani. (m. peg.)

Spaccatura a Santena

Un consigliere di maggioranza passa all'opposizione

Spaccatura in maggioranza a Santena. [illegible] consigliere Giacomo Razzetti, eletto come indipendente nel Polo delle libertà, è passato all'opposizione per protestare contro il sindaco B[illegible]detto Nicotra. «Ci sono troppe irregolarità amministrative: preferisco [illegible] in minoranza», dice il consigliere. E' l'epilogo politico di una «guerra» già dichiarata sul versante giudiziario: Razzet[illegible] è stato denunciato per appropriazione di atti d'ufficio perché «non aveva [illegible] diritto di prelevare documenti [illegible]nza chiedere l'autorizzazione», afferma il sindaco. Il consigliere [illegible] sua volta [illegible] ha denunciato: «Ho chiesto un miliardo di danni per le calunnie che ha detto in consiglio». Ribatte il sindaco: «E' stato scorretto: la sua decisione è meglio per tutti».

Concerti ▪ Ciriè

La filarmonica compie 115 anni Paese in [illegible]

Sono iniziati ieri con un concerto dell'orchestra a fiato della città di Collegno e della filarmonica volpianese i festeggiamenti per il 115° anniversario della fondazione della filarmonica devesina. Oggi si continuerà con la seconda «ciclobandistica» per le vie della frazione Devesi di Ciriè con partenza dal piazzale della chiesa parrocchiale. Sabato 17 alle ore 21 gran[illegible] concerto della filarmonica locale composta da 55 elementi e diretta dal maestro Antonio Scalise coadiuvato dal vice Alessandro Cerva. La manifestazione terminerà domenica 18 con [illegible] raduno bandistico al quale parteciperanno la filarmonica di San Carlo Canavese e le società filarmoniche di Salass[illegible], San Giusto Canavese e della Valle Sacra. I complessi prima sfileranno per le vie della frazione, quindi eseguiranno un concerto nel capannone attrezzato di via Rivette.

Rapinato in canonica

Poirino, parroco aggredito [illegible] banditi

Don Michele Perlo, [illegible] anni, parroco della chiesetta di frazione Marocchi 4, a Poirino, è stato aggredito in canonica una settimana fa da due sconosciuti e derubato. Il bottino: 100 mila lire appena. Ma solo l'altro ieri si è deciso a denunciare l'accaduto ai carabinieri: «Non mi hanno portato via molto: in casa avevo solo poche migliaia di lire», dice don Michele.

I banditi [illegible] entrati forzan[illegible] [illegible]a porta e hanno aspettato l'anziano parroco in [illegible]. «Ero appena arrivato da Lourdes ed ero molto stanco. All'im[illegible] ho visto quei due: hanno buttato tutto all'aria, ma [illegible] c'era [illegible] rubare niente di prezioso». Hanno preso i [illegible] e sono fuggiti.

[illegible]r fortuna non mi hanno fatto niente. Non so dire perché ho esitato a dirlo ai carabinieri: [illegible] facevano pena e sembrava eccessivo denunciarli», ammette don Michele.

In 5 alla sbarra, uno minacciò le guardie forestali

Cuorgnè, discarica abusiva modificò un [illegible] tutelato

Avrebbero depositato abusivamente circa mille metri cubi di materiale (proveniente dallo scavo per [illegible] costruzione di un'autorimessa) in [illegible] terreno situato nella fascia di rispetto del torrente Gallenca, a Cuorgnè, alzando di quasi un [illegible] e mezzo il livello [illegible] campagna originario, su un fronte di 150 metri.

La vicenda risale all'ottobre del '92 e ha messo [illegible] guai [illegible] la giustizia 5 persone: compariranno [illegible] 7 marzo prossimo davanti al pretore di Ivrea, uno di essi dovrà rispondere anche di minacce a pubblico ufficiale.

Il pubblico ministero Bruno Tinti ha citato a giudizio Gianluca Festivi, [illegible] anni, residente a Robassomero in [illegible] Piave 62, l'esecutore del deposito di materiale; Giuseppe Vezzetti, 43 anni, Cuorgnè, proprietario del terreno in località Costosa 23. Con loro saranno alla sbarra anche Claudio Corai, 27 anni, Leinì, via Volpiano 60, presidente della «Immobiliare Antares» di Torino e committente intestatario della concessione edilizia per la costruzione dell'autorimessa; Celeste Perona, 50 anni, San Carlo, [illegible] delle Scuole 34 bis, costruttore dell'autorimessa; infine Sergio Riva, 53 [illegible]i, residente [illegible] località Costosa [illegible] a Cuorgnè, progettista e direttore dei lavori per la costruzione del garage.

Quest'ultimo è accusato anche di minacce nei confronti di quattro ufficiali delle guardie forestali di Pont che, al termine [illegible] indagini, avevano presentato un dettagliato rapporto alla magistratura sulla vicenda. «Faccio venire alcuni amici dal Sud - avrebbe detto Riva -, conoscono centinaia di meridionali che, se soltanto volessi, mi possono eleggere sindaco».

Primavera: bianconeri sconfitti 1-0 nell'andata a Perugia

Juve, finale più lontana

Il gol decisivo di Lucarelli a 2' dal termine
Lazio qualificata pareggiando con l'Udinese

Grazie ad un gol di Lucarelli a 2' dalla fine, il Perugia ha superato la Juventus 1-0 nella semifinale d'andata del campionato Primavera. Il ritorno è in programma martedì (ore 16,30) al Combi. Sullo stretto terreno di gioco del Santa Sabina, i ragazzi di Cuccureddu sono riusciti a interpretare il delicato incontro solo in chiave difensiva, senza mai portare seri pericoli alla porta avversaria.

Il tecnico bianconero non ha potuto disporre di Squizzi (convocato in prima squadra per la finale di Coppa Italia) e degli squalificati Consonni e Piano. [illegible] loro posto ha schierato Visentin, Trotta e Ferrari, non variando il già collaudato assetto tattico: un 5-3-2 che ha disturbato non poco gli avversari. [illegible] Perugia ha risposto con il classico 4-4-2 e con il tandem d'attacco formato da Lucarelli e Gioacchino, due interessanti giocatori, più volte convocati in prima squadra.

Primo tempo tutto da dimenticare: due squadre ben disposte in campo, [illegible] timorose nell'imbastire [illegible] d'attacco per non scoprirsi al contropiede. Il Perugia, però, ha cercato con più [illegible] della rete, anche se il portiere bianconero Visentin non ha mai effettuato interventi degni di nota.

La gara si decide nella [illegible]sa. La squadra di [illegible] ac[illegible] il ritmo, ma va vicino al gol solo su calci piazzati di Fuiota. L'episodio chiave al 66': Tognon, già ammonito nel primo tempo, ferma volontariamente il pallone con [illegible] mani costringendo l'arbitro ad espellerlo. Il centrocampista Loria, intanto, sub[illegible] un duro colpo e lascia il campo (sostituito da Toscano). All'ospedale gli viene riscontrato un trauma cranico che consiglia il ricovero in osservazione.

A questo punto il Perugia approfitta della superiorità numerica, sfiorando il gol in due occasioni con il centravanti Lucarelli. [illegible] nonostante il conti[illegible] assedio della squadra umbra, la Juventus non [illegible] mai l'impressione di dover soccombere. Solo grazie ad un errore [illegible] disimpegno difensivo da parte di Fantini, la squadra bianconera regala il gol-partita: palla conquistata dal nuovo entrato Baiocco che, vedendo tutto solo Lucarelli nell'area piccola, gli offre [illegible] più comoda delle palle-gol che il centravanti, di testa, non fallisce.

Nell'altra semifinale, la Lazio in casa ha pareggiato 1-1 il ritorno con l'Udinese (andata 1-0 per i romani) aggiudicandosi la finale (prima partita sabato prossimo).

Aurelio Benigno

Cuccureddu nella partita di Perugia è stato penalizzato da alcune importanti assenze e dal grave incidente che ha mandato Loria all'ospedale

TENNIS

Il francese (con nonni italiani) ha dominato il torneo dello Sporting

E' Di Pasquale [illegible] reuccio under 16

Tra le ragazze vittoria della slovacca Sebova

Arnaud Di Pasquale, francese con [illegible] d'origine italiana, non ha smentito i pronostici. E' lui, testa di serie n. 1, il vincitore della 10ª edizione del torneo under 16 dello Sporting. [illegible] finale, il biondissimo transalpino ha avuto il sopravvento sul co[illegible] connazionale Jean Lisnard al termine di un match equilibrato [illegible] alle battute conclusive.

Contratto e rigido sulle gambe nel set iniziale, Di Pasquale ha stentato a prendere le misure all'avversario. Merito anche del ricciolute, e maleducato, Lisnard che lo ha costretto ad una serie di errori con precisi diritti incrociati. Ogni volta che Di Pasquale ha provato a scendere a rete Lisnard lo ha sempre trafitto con passanti da applausi. Tanto da strappargli un set (3-6), cosa riuscita in questa manifestazione solo al tedesco Mossmer, in semifinale. Incassato il colpo, Di Pasquale ha però ritrovato la concretezza abituale, pur senza la regolarità e limpidezza di colpi mostrate altre volte. Grinta e concentrazione sono [illegible] determinanti per vincere 6-3 il secondo set.

L'ago della bilancia si è spostato definitivamente verso il favorito solo sul 4-4 del terzo set. Di Pasquale ha tenuto il [illegible] andando sul 5-4 e Lisnard, già richiamato dal giudice-arbitro per un gesto volgare, si è lasciato andare ad una [illegible]zione di stizza: il lancio della racchetta gli è costato un bel 0-15 di penalità. Iniziato il game decisivo in svantaggio, Lisnard non è così più riuscito ad contrastare [illegible] Pasquale consegnandogli il trofeo d'argento e il primo posto nel torneo.

In mattinata, la slovacca Sebova l'aveva spuntata sull'australiana Dominikovic (6-4, 7-6). Un match non entusiasmante sotto il profilo tecnico, ma intenso sotto quello agonistico. La Sebova, fisicamente meno robusta della Dominikovic che in semifinale aveva fatto brandelli dell'esausta Antonella Serra Zanetti, rinunciando al gi[illegible] d'attacco ha messo in difficoltà l'australiana con palle lunghe che le impedivano di sfoderare i suoi micidiali diritti. Il risultato è tornato in discussione nel secondo set sul 4-2 a favore della Dominikovic che ha recuperato sino al cinque pari e, strappando il servizio all'avversaria, s'è portata sul 5-6. La Sebova ha risposto però con un contro-break e nel tie-break si è imposta con grande freddezza.

Ai vincitori sul campo, [illegible] aggiunge Federico Luzzi, miglior talento italiano. Victor Crotta, dt del torneo, l'ha premiato con il viaggio a Santo Domingo offerto dalla Francorosso al miglior giocatore. «Ha un valore simbolico - dice Crotta - E' l'augurio a volare verso traguardi importanti. Le qualità le ha, de[illegible] perfezionare qualche colpo e un po' il carattere, ma è giova[illegible] e ha la testa giusta per darci delle soddisfazioni».

Silvia Garbarino

Oggi finale del campionato italiano a squadre

Torino per un giorno è capitale del nuoto

Torino per un giorno capitale del nuoto italiano. Dopo il Sette Colli a Roma e prima degli Assoluti individuali di luglio a Milano, la nostra città ospita oggi la finale del campionato nazionale a squadre, rassegna delle migliori 8 formazioni [illegible] panorama natatorio. Nella piscina della Sisport Fiat (via Olivero 38) in una seduta mattutina (dalle 10) e in una pomeridiana (dalle 15,30) si presenteranno gli atleti e le atlete di Fiorentina Calpeda, Rari Nantes Torino, Aurelia Nuoto Roma, Snam Milano, Libertas Safa Torino, Canottieri Aniene Roma, Team Veneto e Rari Nantes Florentia.

La formula, snella e veloce, prevede 28 gare con punteggi a scalare dal 1° all'ultimo classificato. Particolare importanza avranno le staffette, che comportano un punteggio maggiorato. Ogni nuotatore (o nuotatrice) potrà partecipare a non più di 4 gare (individuali o staffette), quindi la società che alla fine risulterà vincitrice dovrà aver dimostrato una grande completezza nel proprio organico, magari anche senza aver schierato un atleta di vertice assoluto.

Difficile fare pronostici, anche perché saranno soprattutto le seconde linee a portare punti preziosi al proprio club e quindi a fare la differenza. Le più accreditate sembrano l'Aurelia, che schiera fra gli altri [illegible] Battistelli e Cecilia Vallorini, e la Snam, forte di Emanuele Merisi e Francesca Salvalajo.

Non partono battute le torinesi Libertas Safa, 3 volte campione d'Italia a squadre, che punta sulla coppia di farfallisti azzurri Luis Laera e Ilaria Tocchini, e vanta buone individualità pure nello stile libero femminile (con Paolesso e Sciorelli), lamentando gravi deficienze soltanto nella rana femminile. La Rari Nantes non sch[illegible] invece molti atleti di valore assoluto, tuttavia fra le 8 finaliste è forse la società più completa e con l'organico più omogeneo, senza nulli scoperti. Dovrà inventare qualcosa per far fronte ad improvvise defezioni dell'ultima ora.

Fu la Rari Nantes lo scorso anno a contendere fino in fondo alla Fiorentina lo scudetto a squadre, un titolo che viene stranamente un po' snobbato dalla Federnuoto centrale pur suscitando entusiasmo negli atleti. Fra i probabili protagonisti di quest'anno, oltre ai 8 azzurri già citati, vanno ricordati Andrea Cecchi (ranista casalese del Team Veneto), Alessandro Berti (stileliberista della Fiorentina Calpeda), Fabio Farabegoli (ranista dell'Aniene) e Chiara Corò (velocista del Team Veneto).

Giorgio Viberti

PALLANUOTO

Sconfitto a Bologna

Il Torino 81 centra il poker [illegible]

Torino 81 Esperanza in caduta libera. Anche a Bologna, contro i penultimi in classifica, i gialloblù hanno rimediato una sconfitta (16-13), la 4ª consecutiva. Una metamorfosi in negativo che ha lasciato senza parole gli stessi giocatori. L'incontro si è deciso nel quarto e ultimo parziale, ricalcando, per le incertezze e gli errori macroscopici dei torinesi, i finali dei match contro Chiavari e Bergamo.

Dopo il 4-4 d'avvio, i torinesi riuscivano a chiudere il 2° tempo in vantaggio di una rete (2-3) e a mantenere il minimo margine anche nel 3°. Il crollo nel parziale conclusivo con la difesa e il centrovasca a seguire il passo sotto gli attacchi del Bologna che piazzava 5 reti contro le 2 dei torinesi. «Un peggioramento simile - dice il coach Mattia Aversa - [illegible] era neanche ipotizzabile, a inizio campionato. Quando si perde è colpa di tutti, inutile mettere sotto processo qualcuno. Ora l'obiettivo è chiudere dignitosamente la stagione».

SPORT [illegible]LASH

BASEBALL

La Juventus batte nettamente Verona

La Juventus si è imposta per 5-2 sul Fragomeni Verona nella partita di ieri pomeriggio per il campionato di A1. Il match contro i veneti in programma venerdì sera, rinviato per la pioggia, verrà recuperato oggi sul diamante di via Passo Buole con inizio alle ore 16.

IPP[illegible]

Purosangue di [illegible] anni di scena a Vinovo

I purosangue di 2 anni tengono banco a Vinovo. Nel Premio Anthal favoriti il torinese Super Strillo e il milanese Giampiero Rinaldi. La sorpresa potrebbe venire da King Tie. Favoriti (ore 15): I. Russian Hat, Eva Lane, Nablus. II. Artesana, Speedy Win, Baby Wave [illegible]. Blaafield Bay, Nonomuch, Dutch Interior. IV. Ortisei, Superpalata, Totolady. V. Innechen, Bruno Viscovich, Star Heights. VI. Fast As Shark, Gi[illegible], Ottimista. VII. [illegible] Rucoso, Super Strillo, King Tin. VIII. Abantina, Red Adonis, Martufollo.

[illegible]IONE

Oggi il gran finale al circolo La Madonnina

Si conclude oggi alle 9, al Circolo Ippico La Madonnina di via Stupinigi 40, a Vinovo, il F3 e F4 d'ostacoli iniziato ieri. Concorso completo per cat. 1 e 2 al San Giorgio La Diletta di Rivarossa (ore 9).

Festa dello sport [illegible]r la Pininfarina

S'è conclusa con una grande premiazione la 2ª edizione della Festa dello Sport Pininfarina. La manifestazione, che coinvolge i lavoratori di tutte le società del Gruppo, [illegible] visto la disputa di un torneo di calcio e di una [illegible] podistica per dipendenti e familiari.

Dove funzionano le piscine in città e nella cintura

Ecco, il fresco è servito

Aumentano le vasche dei bimbi

Ce ne sono per ogni gusto e con attrezzature sempre più sofisticate

L'estate è ormai alle porte e [illegible] piscine (pubbliche e private) cominciano a ricevere i bagnanti

Una nuotata e il «fresco» è servito. Certo non [illegible] come distendersi sulla spiaggia [illegible] al mare ma anche in città, poche ore di relax **ai bordi di una piscina** fanno subito vacanza. Gli impianti estivi torinesi, sempre più attrezzati con angoli simili a quelli di una località balneare [illegible] pressoché tutti in funzione.

In strada antica di Collegno 211 (telefono 011/723.090) la Franzoy che misura [illegible] metri per 12 ha il tetto scorrevole che viene aperto nelle giornate di sole. Purtroppo non è [illegible] agibile (nonostante sia richiestissima) la vasca esterna riservata ai bambini. Chiuso il lunedì. [illegible] le stesse caratteristiche anche la Lombardia di corso Lombardia 95 (telefono 738 1 144): all'esterno c'è un piccolo solarium nel verde. Riposo il lunedì. In corso Appio Claudio 110, alla Pellerina è gettonatissima la Olimpica en plein air gestita dalla E.S.L. So. Fe. Nuoto di Torino affiliata alla Libertas (telefono 011/744.036), una struttura immersa nel parco Carrara con un'ampia zona d'ombra. Dispone anche di una vasca riservata ai tuffatori con trampolini a tre e sei metri e, tra una nuotata e un bagno di sole è possibile fare una partita sul campo di beach volley in sabbia o seguire gli allenamenti degli atleti della nazionale italiana che utilizzano l'impianto [illegible] palestra. Chiusa il martedì. E' aperta da ieri, la Sempione di via Gottardo 10 (telefono [illegible] 1/205.02.66). Nel verde, [illegible] un'area riparata, [illegible] posto una vasca di 50 metri per balneazione e una di 25 metri (profonda [illegible] per i tuffi.

A giorni si potrà usufruire anche di quelle (sono due) per i piccoli. A disposizione del pubblico bar e, nei mesi più caldi, anche ombrelloni. Giorno di riposo, mercoledì. Sempre da ieri (sabato 10 giugno) si può accedere anche a quella dello [illegible] comunale di corso Galileo Ferraris [illegible] (tel. 011/367.550): tre le vasche, due per adulti (trampolini non agibili) e uno per bimbi, area verde circostante con tanti alberi e panchine. Chiuso lunedì. Senza molte pretese, la Gaidano di via Amedeo Modigliani 25 (tel. 011/309.85.57) e la Parri di via Tiziano 39 (tel. 011/663.52.62) sono chiuse il [illegible] bato e la domenica. Mentre alla Trecate (via Vasile 31, 011/721.836) sono ancora in corso i lavori [illegible] manutenzione della vasca olimpionica all'aperto. Dell'impianto ben attrezzato della Colletta di via Regaldoni 5/7 (telefono 011/284.626) dotato di un'ampia area di prato all'inglese si potrà usufruire dal 15 giugno in poi. Tutte le comunali applic[illegible] tariffe feriale di lire 7000 (ridotti 5000) e festiva di 9000 lire (7000 i ridotti). L'abbonamento a dieci ingressi, valido solo nei giorni feriali [illegible] mila lire. Orari di apertura: durante [illegible] dalle 12 alle 19.

Ma c'è qualche eccezione. La piscina Lido di via Villa Glori (tel. 011/661.52.10) ad esempio, il lunedì, mercoledì e venerdì offre la possibilità di una nuotata [illegible] notturna» [illegible] 19,30 alle 21,30. L'impianto, quasi in riva [illegible] Po, dispone [illegible] un'ampia zona verde dove sdraiarsi per prendere la tintarella. Chiusa martedì. [e. d. s.]

Federcasalinghe come club culturale

Se un dibattito si tinge di rosa

Gli incontri organizzati dalla **Federcasalinghe** del Piemonte [illegible] entrando nel carnet fisso degli happenings culturali cittadini. E i seminari con il fiocco rosa avranno un incremento dal prossimo ottobre dopo il positivo bilancio di «Accademia Donna», serie proposta al centro congressi «Torino Incontra» di via Nino Costa dall'associazione «Federcasalinghe - Donneuropee». Un esempio di successo, i dibattiti organizzati nell'ambito di «Accademia Donna» che si sono conclusi pochi giorni fa. «Hanno avuto un tale riscontro di pubblico da indurci a progettare un nuovo cartellone, che partirà in autunno e proseguirà sino a giugno, con formula immutata ma con [illegible] maggior numero di appuntamenti e, speriamo, anche con grossi nomi di livello internazionale», [illegible] Maria Pia Di Domenico, presidente dell'associazione.

Maria Pia Di Domenico

Toni euforici che le federcasalinghe piemontesi motivano elencando i dati: «Ottocento, in media, gli spettatori per ogni serata, 4 mila in totale per le cinque serate, con una rappresentanza maschile del 30 per cento». «Accademia Donna» [illegible] per [illegible] dunque, che hanno seguito numerosi le divagazioni sul tema «Benvenuti 60 anni» (questo il titolo della recente serie condotta [illegible] Edoardo Ballone). Catturati, chissà, da argomenti «tecnici» come l'osteoporosi, la menopausa e l'andropausa, o dal più sfizioso «Sesso [illegible] eros dopo i cinquant'anni». O, magari, attratti dalla sfilata di personaggi noti, tra cui Barbara Bouchet, Maria Giovanna Elmi e Sandro Paternostro che affiancavano esperti come i medici Alessandra Graziottin e Giacomo Dacquino.

«Comunque sia, la presenza di pubblico maschile, propiziata pure dall'orario serale degli incontri, premia l'intento, che è quello di coinvolgere uomini e donne su temi di interesse comune, favorendo il confronto», precisa Giuliana Gardini, addetta stampa della Federcasalinghe. E nuovi temi sono già in scaletta per le prossime edizione. Primo titolo programmato (a partire dal 23 ottobre) sarà «I peccati capitali»: sette serate dedicate a svolazzare tra accidia, lussuria, invidia e simili.

Altri temi: il risparmio, l'informazione, oltre a incontri sulla politica e sulla religione. [st. fr.]

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

[illegible] Un gruppo [illegible] di Torino, gli Alta Tensione ha pubblicato il primo album per «Mandibola Records», la nuova collana discografica [illegible] Label indipendent Irma. Stasera gli Alta Tensione presentano il cd, che s'intitola «Eureka», in concerto al Movida Rock Café» (corso Casale 127, ore 22).

TEDDY & RITA. Teddy Reno e Rita Pavone danno appuntamento a chi vuole tentare la carriera di cantante: [illegible]dì 15 al disco-pub «Tommy's» [illegible] Cascine [illegible] (corso Francia 110 bis, telefono 8596267) si terranno le selezioni per partecipare alla «Festa degli Sconosciuti» [illegible]. Alllemerca, alle 21, il Palavermone ospita I Musicanti di Riva presso Chieri, formazione di musica popolare piemontese diretta da Domenico Torta.

Sempre stasera, blues al «Mirò» (strada Settimo 154, ore 22) con gli Electric Shoes. In piazza Risorgimento suonano Buena Onda e Bluestone. Rock al «Dracma» (via Banio 24/c, ore 22) con il Pyrotecnica Trio. Ricordiamo che domani sera il «Dracma» ospita un seminario della chitarrista americana Jennifer Bat[illegible]. Rock anche al «Sir Biss Pub» di Rivoli (strada Rivalta 89, ore 22) con I Southam [illegible]. A «Birra & Dintorni», la kermesse che si tiene a Settimo, stasera suona il gruppo blues Green Onions, con Alberto Marsico e Davide Dal Pozzo (ore 22, ingresso 5 mila lire); a mezzanotte film «Il cameraman e l'assassino». Cinema anche a «El Paso» (via Passo [illegible] 47): [illegible] 22,30 è in programma «Bronx», di e con De Niro.

Torniamo alla musica: [illegible] latinoamericani al «Jam Session» (via Catania 15, ore 22) con Quinca Ponce; all'«Armadillo che ride» (via Nietzsche 155/20, [illegible] I Pau [illegible] Arara; alla «Churrascaria Brasil» (Caselle, strada Venaria 115, ore 21,30) con i Kao.

«Musica d'ascolto» a piatti [illegible] ristorante «Centenario» ai Giardini Reali per [illegible] rassegna «Jazz a [illegible]». Alle [illegible] a Orbassano (Giardini di via Rosselli) «Festa d'estate» con sfilata di moda e elezione [illegible] Miss Orbassano.

DOMANI. Al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13/b, [illegible] 22) domani sera ragtime con il clarinettista Gigi Cavicchioli alla guida [illegible] suo Ragtime Ensemble [illegible] Torino. Sempre domani, spettacolo del gruppo «O Cor do Brasil Samba Show» e dei Kao al Teatro Massaia (via Cardinal Massaia 101, ore 21, ingresso 20 mila lire). A Settimo, «Birra & Dintorni» proporrà alle 22 il rock [illegible] Nero Neve e alle 24 il film «[illegible] moglie del soldato».

PAOLO ROSSI. Il circo di Paolo Rossi sarà a Grugliasco (Parco Porporato, il 16 e 17 giugno). Prevendite da Hiroshima [illegible] Amour (via Belfiore 24), Box Office Ricordi (piazza Cln 251).

COUNTRY. [illegible] Fabrizio Salmoni Country Prod. organizza un viaggio a Gstaad, in Svizzera, [illegible] il festival «Country Night», che si terrà il 23 e 24 settembre [illegible] partecipazione [illegible] George Jones, Tommy Wynette, The Tractors e Rodeo Ranchers. [illegible] quota di partecipazione è di 395 mila lire tutto compreso. Per prenotazioni, telefono [illegible] 011/538776.

Foto: Rita Pavone

Da Tunisi spedizione a Ivrea [illegible] Torino

Stavolta Annibale arriva in autobus

Annibale torna: una spedizione è in arrivo da Tunisi (l'antica Cartagine) attraverso la Francia e la Spagna, sulle orme [illegible] grande condottiero che nelle battaglie del Ticino, Trebbia e Trasimeno (le tre «te» infauste ai [illegible] romani) e a Canne, nel 216 a.C. piegò [illegible] potenza di Roma, senza [illegible] ad approfittarne. Se l'avesse fatto, sicuramente la storia avrebbe avuto tutt'altro corso.

La spedizione non è composta da cavalli, uomini in armi [illegible] elefanti (visto che [illegible] parla di Annibale) bensì da sette grossi bus attrezzati con, a bordo, giocolieri, ballerini, musicanti in variopinti abbigliamenti: si esibiscono, alle 16 di oggi in piazza Ottinetti di Ivrea e alle 19,30 di domani a Torino, [illegible] piazza San Carlo. Con balli tradizionali e contemporanei in una sfilata di costumi antichi e moderni della Tunisia.

L'iniziativa è patrocinata dall'Ente del Turismo per sottolineare l'immagine del Paese maghrebino, tollerante e ospitale, visitato da milioni [illegible] turisti. La «carovana di Annibale» comprende anche [illegible] rasse[illegible] dei prodotti dell'artigianato locale, [illegible] «bus-museo» con reperti della civiltà cartaginese (vasi punici e romani, maschere, lampade ad olio, teste di divinità, colonne ed altri oggetti della civiltà arabo musulmana) e una rassegna di pubblicazioni sulle città e sui [illegible] della civiltà nordafricana. «Per fare del Mare Nostrum - dicono gli organizzatori - un lago di pace dove è bello vivere e navigare». [m. bos.]

Scatti del noto fotografo esposti nei negozi di alcune vie

Lucas ha spiato i torinesi

Per la rassegna «Identità e differenza»

Obiettivo pronto a cogliere situazioni e suggestioni che dal centro vanno verso la periferia, che dal vecchio passano al nuovo seguendo le trasformazioni architettoniche e tecnologiche vissute dalla città.

Per venti giorni Uliano Lucas ha seguito con la macchina fotografica i ritmi torinesi, familiari al fotoreporter milanese autore di 40 volumi e collaboratore dei maggiori quotidiani e periodici nazionali, e ne è nata la mostra **Torino che cambia, Torino sospesa**. L'allestimento è una delle iniziative promosse dalla rassegna «Identità e differenza», proposto con un percorso visivo itinerante: le 160 immagini scattate sono state utilizzate per creare 300 pannelli distribuiti nelle [illegible] delle circoscrizioni (hanno aderito tutte eccetto la [illegible] e la settima) e nella maggior parte dei negozi di via Di Nanni e via Garibaldi. In vetrina o nelle sale espositive di quartiere si può scoprire una quotidianità cittadina raccolta attraverso le trasformazioni delle strutture ma anche delle abitudini e delle esigenze delle persone.

Caratteristica immagine della Torino odierna catturata dall'obbiettivo di Lucas

In formati di stampa diversi, e sempre in bianco e nero, si trovano affiancati il passante ferroviario e alcuni scorci della Torino Liberty, l'isola pedonale [illegible] Monte [illegible] Pietà e i tram-pubblicità, la discarica di via Germagnano e una parte delle Porte Palatine. Un album fotografico d'autore dal linguaggio sintetico e senza retorica per raccontare i cambiamenti al Lingotto così come la nuova edilizia convenzionata di corso Regina, per offrire una delle tante vi[illegible] di piazza Vittorio e un momento di traffico in centro, a cui contrapporre una raccolta di siringhe fatta da cittadini in un'anonima via o il volto di un anziano al Cottolengo. Sino al 30 giugno. [t. pl.]

Sfilata all'Alfieri

Nell'attesa di diventare indossatrici

Sono dodici, belle, giovani e piene di speranze. Sono le diplomande indossatrici dell'Istituto d'arte e moda Ilda Bianciotto che domani sera alle 21, [illegible] Teatro Alfieri, sfileranno per la prima volta in pubblico nel grande saggio di fine anno.

Dodici ragazze (la più giovane ha 16 anni), ognuna con il proprio sogno, ognuna con il proprio mito. E se per qualcuna i tipi a cui ispirarsi si chiamano Naomi Campbell e Linda Evangelista per altre invece si tratta solo di un'esperienza gradevole ma [illegible] definitiva. Accanto a loro, ugualmente emozionate, le allieve del co[illegible] di stilismo, autrici, sia in senso creativo che pratico, dei modelli in passerella. Eh sì, perché quella di domani sera è davvero una sfilata «fai da te». Tutto nasce ed è finito nell'istituto Bianciotto: gli abiti (studiati per temi) vengono schizzati, tagliati e cuciti dalle stesse allieve. E se qualcuno pensa di vedere banalità sarà smentito, alcuni capi sono veramente piccoli capolavori [illegible] inventiva e pazienza.

Oggi competizioni di modellini a Italia '61 e barche vere a Viverone

Vele al vento con gare sul lago

E quando sarà estate, anche corsi e crociere

Vele in gara oggi a Torino e sul lago di Viverone.

Al laghetto di Italia [illegible] lo spettacolo è assicurato dalle piccole barche a vela del gruppo modellisti della Lega Navale in gara per il **Trofeo Madonna di Oropa**, antica erboristeria. Alle 14,30 [illegible] oggi scendono in acqua gli scafi che riproducono [illegible] scala i leggendari protagonisti della Whitbread (giro [illegible] mondo) e della Coppa America. Ci [illegible] anche i modelli di barche d'epoca. La gara offre anche lo spunto per p[illegible] a «giocare» con i modelli. L'associazione ne mette a disposizione alcuni per chi ha voglia di provare. Prenotazioni allo 011/216.79.15.

Il **Circolo Nautico Torino** organizza il settimo trofeo Dante Socco, oggi a Viverone. Appuntamento alle 10,30 alla sede nautica del circolo in strada Longolago 20 (tel. 0161/98.184). La gara è riservata a ragazzi da 8 a 14 anni che si cimenteranno su barche Optimist ed Equipe.

Con l'arrivo dell'estate alcune associazioni organizzano corsi per ragazzi. La Lega Navale (011/819.76.43) propone una settimana, dal 18 al 24, sul lago di Viverone per ragazzi che abbiano già esperienza di vela.

Il costo è di 400 mila lire, vitto e alloggio compresi.

Il **Centro Nautico di Levante** (tel. 011/77.23.529) organizza corsi di vela [illegible] derive e barche di altura per tutta l'estate a Torre Guaceto e in Grecia.

Il circolo **Veladoc** (tel. 0337/266.691) propone crociere scuola in Corsica, Sardegna e Costa Azzurra e corsi giornalieri e settimanali il cui costo base è di 100 mila lire, vitto escluso. E ancora, veleggiate su barche d'altura a San[illegible] a 50 mila lire al giorno per imparare l'arte marinaresca in compagnia [illegible] coetanei e sotto la guida di esperti navigatori. [L. c.]

TERZA ETA'
Oggi alle 14,30 a Torino Esposizioni, [illegible] di «Tecn Help», rassegna all'interno di Nuove Tecnologie 95, si svolgerà la conferenza su «Il progetto per la terza [illegible]». Partecipano anche Cita e Unitre.

[illegible]
Domani alle ore 21 al centro sociale della Comunità ebraica, in via San Pio V 12, Giuseppe Franchetti, Tullio Levi e Franco Segre parleranno su «La continuità: problema centrale per il futuro del popolo ebraico». Modera Giuseppe Tedesco.

[illegible] «CAFFE'»
I «Caffè letterari» dell'Unione Industriale ospitano [illegible] 15, in via Fanti 17, Luciano Gallino, [illegible] sarà intervistato da Alberto Sinigaglia.

NAVIGARE SUL PO
Da domani al 3 settembre il s[illegible]o turistico [illegible] navigazione sul Po con i battelli «Valentino» e «Valentina», sarà attivo tutti i giorni, con partenza dai Murazzi. Tre i tipi di [illegible], borgo medioevale (3000 lire), Italia 61 [illegible] mila lire giorni feriali e [illegible] festivi), Moncalieri (7000 feriali e 10.000 festivi). Per informazioni telefonare al [illegible] verde Atm 167-019152.

[illegible]
Questa sera alle 21 alla chiesa [illegible]

APPUNTAMENTI *qua e là*

Sant'Anicelo a Villar Perosa concerto di musica sacra con l'orchestra Petit Ensemble Instrumental e il soprano Anna Maria Borri e il mezzosoprano Roberta Garelli. Dirige Marco Chiappero. L'iniziativa, che ha in programma musiche di Pergolesi e Mozart, è finalizzata a una raccolta di fondi per il restauro della chiesa.

[illegible]
Prosegue la manifestazione «La Paula» a Vernone: questa mattina alle 9 gara di mountain-bike, alle 17 giochi nel parco del castello, alle [illegible] grigliata e alle 21 serata con «I musicanti di Riva di Chieri».

COUNTRY
Alle 20,30 a Caselle, in piazza Falcone, l'associazione culturale «Civitas 2000» organizza il [illegible] di musica country di George McAnthony a favore dell'Apice (Associazione piemontese contro l'epilessia). E' gratuito.

CARMAGNOLA
Oggi dalle 9 alle 19 alla Tettoia di Carmagnola, in piazza Antichi Bastioni, mostra del pittore Alberto Dal Zovo intitolata «Il fantastico».

RICAMARE
Domani alle 18, nella sede del Centro Studi Piemontesi, in via Revel 15, conferenza di Consolata Beraudo di Pralormo che parlerà sul tema «Il ricamo Bandera ricamo d'architettura e d'arredamento di tradizione settecentesca piemontese».

DONNE E CITTA'
Domani alle 17 al Caffè Procope del teatro Juvarra, [illegible] Juvarra 15, dibattito sul tema «Donne e città: spazi [illegible] libertà e costrizione». Alle 20,30 si parlerà invece su «Torino, una città che cambia». Gli incontri fanno parte della rassegna «Identità e differenza».

SUSA
Prosegue sino al 25 giugno al Chiostro di San Francesco, a Susa, la mostra del pittore Sergio Pelazzon «Susa: la valle, fonti e silenzi».

[illegible]CONOSCENZA
Primo incontro martedì 13 giugno alle 21 in [illegible] Francia 27, sul tema «(ri)conoscenza» con Giovanni Campra. E' organizzato dall'associazione Esprimersi e sarà seguito da [illegible] conferenze il 20 e 27 giugno. Informazioni più dettagliate, rivolgendosi allo 011/434.37.00.

ALLA MISERICORDIA
Il 13 giugno alle 21 alla chiesa della Misericordia, in via Barbaroux [illegible], concerto organistico con il maestro Massimo [illegible]. Eseguirà musiche [illegible] Torelli, Bach e Franck.

RESTAURO
Il Circolo «Prova e Riprova», che ha sede in via Digione 9, organizza per agosto stage estivi di rilegatura e restauro libri, cartonnage e decorazione della carta e cartapesta, vicino ad Albenga. Per iscriversi telefonare allo 011/667.098 in orario serale.

LINGUA INGLESE
L'International House, in via Saluzzo 60, ha aperto le iscrizioni per i corsi intensivi di inglese che cominceranno a metà giugno. Durata quattro settimane con frequenza giornaliera in orario preserale e serale. Per avere informazioni più dettagliate, telefonare allo 011/669.95.75.

ROMANO GAZZERA
Alla Palazzina di caccia di Stupinigi è [illegible] al [illegible] luglio [illegible] dedicata al pittore Romano Gazzera, con orario: giorni feriali 10-12,30 e 14-18, sabato e domenica 10,[illegible]-20, lunedì chiuso. Ingresso libero.

[illegible]TA'
Domani, ore 12,45, alla Galleria Arx in piazza Savoia 4, incontro con l'umorista torinese Raffaele Palma. Presenterà alcune tavole della serie «Sussurri d'amore». [illegible] 13, sempre alle 12,45, [illegible] presente il pittore e musicista vercellese Alessio Averone con i suoi dipinti.

Divertimenti estivi nell'ex zoo di Parco Michelotti

Tiro al barattolo al «Parco Giò» nell'edizione di un anno fa dentro l'area dell'ex zoo in corso Casale

Quando acqua è gioco

Per giovani dai 10 ai 17 anni

Per l'estate cittadina i ragazzi non avranno più bisogno di ricorrere ai tradizionali gavettoni: acqua a volontà con i mulini camuffati, i giochi a spruzzo e i ru[illegible] artificiali del Parco Giò. Torna nell'area dell'ex zoo (Parco Michelotti), dopo il successo ottenuto l'anno scorso, il parco di divertimenti per giovani dai 10 ai 17 anni, e la novità più gettonata saranno certo i giochi acquatici.

E' la prima volta che un parco torinese propone un'animazione «ad acqua», resa possibile dalla raccolta di fondi fatta dagli studenti delle scuole medie inferiori e superiori durante la manifestazione della «Fiera della Fantasia». Sono loro gli «sponsor» delle coloratissime ruote che raccolgono l'acqua utilizzata [illegible] simpatici personaggi, delle biciclette che azionano particolari meccanismi all'interno di un laghetto, dei giochi a manovella ed anche di sculture mobili all'interno di una piscina.

La realizzazione di quest'area (che rimarrà permanente) è di Radio Torino Popolare, organizzatrice con gli assessorati all'Ambiente e alla Qualità della Vita di questo parco estivo. Il cancello a murales riapre i battenti domani e la partecipazione è gratuita, tutti i giorni dalle 14 alle 20 sino al 3 agosto (per i bambini con età inferiore ai 10 anni è richiesta la presenza dei genitori). Il Parco Giò è un contenitore di idee e di esperienze didattiche seguite da dieci animatori, si propone con giochi a squadre, improvvisazioni teatrali e musicali il cui obiettivo è l'autogestione del palcoscenico da parte dei ragazzi, e poi è l'occasione per provare a trasmettere in diretta sulle frequenze radiofoniche [illegible] Rtp, di suonare, di cimentarsi con la costruzione di giochi, di seguire i primi rudimenti della fotografia e della pittura.

L'isola del Capitan Giò, il pirata, dà il benvenuto all'ingresso, mentre [illegible] distante [illegible] simbolicamente dal mare una grande balena colorata a mosaico, e se durante una caccia al tesoro si ha bisogno di una roccaforte è a disposizione il castello di legno. Disseminate per il parco ci sono le [illegible] di animali realizzate dagli studenti dell'Accademia, le giraffe stilizzate le hanno messe vicino al settore per i piccoli con i giochi in legno e a molla, la coppia di ippopotami abbracciati fa [illegible]ce un po' la guardia alle scorribande piratesche. Il tema ecologico è dominante, [illegible] passano inosservati il riccio e i fenicotteri che si muovono nella piscina.

I più sportivi quest'anno verranno messi alla prova con il «fly-basket», una sorta [illegible] pallacanestro da giocare su tappeti elastici. Altra sorpresa, che verrà però inaugurata il 18 giugno, è «L'isola di Billabong», regno di Bubonzi, Camullo, Ottoprosciutto, Cinfalepro e altri compagni. Sono i personaggi fantastici ideati da Stefa[illegible] Benni, e ispirati al suo libro «Stranalandia», protagonisti del parco per le gigantesche dimensioni, costruiti in gommapiuma da Pi[illegible] Perotti.

Tiziana Platzer

Le opere di Haring in mostra alla «Paolo Tonin»

Graffi colorati di Keith

Frammenti di sottile erotismo

Graffiti metropolitani e frammenti d'immagine. Dopo la retrospettiva al Castello di Rivoli, la Galleria «Paolo Tonin» espone un «corpus» di opere scelte di **Keith Haring** (via Ozanam 7, sino al 20 giugno). Si tratta di testimonianze di un'esperienza caratterizzata da un sottile erotismo, dalla denuncia dei miti della civiltà dei consumi, dell'incontro con la gente comune che percorre le strade delle metropoli, tra cartelli pubblicitari e l'incessante fluire delle automobili. Nelle grandi «tavole» «Dogs and amputee», provenienti dalla metropolitana di New York, e «Dogs chasing figure. Amputee with heart», si scoprono, inoltre, i momenti di una realtà colta con rapidità e rara intuizione creativa. E accanto ai nitidi segni bianchi che incidono le superfici di questi due quadri, si ricordano gli ironici e concettuali disegni [illegible]guiti a Napoli nel 1983, nella galleria di Luigi Amelio.

Keith Haring con una sua tipica opera caratterizzata da colorati graffiti metropolitani

Allo **Studio Laboratorio** è aperta la personale di Luigi Mottura (corso Lanza 105, sino al 21 giugno). I suoi lavori sono improntati da un astrattismo impreziosito da un colore finemente elaborato, da «frammenti d'azzurro» e da «tracce» di identità che affiorano dal morbido segno dei pastelli.

Alla «Storello» a Pinerolo (via del Pino 54), si chiude oggi la collettiva con composizioni su vetro di Sergio Agosti, Coco Cano, Elio Garis e Claudio Rotta-Loria. Il fotografo Massimo Epifanio ha vinto con l'opera «Accademia Albertina [illegible] Belle Arti/Scuola di Pittura», il primo premio (1,5 milioni di lire) del concorso promosso dall'Associazione «Amici dell'Arte e dell'Antiquariato».

Angelo Mistrangelo

Galleria di San Filippo

Arrivano i giovani artisti con video e installazioni

Installazioni, video e fotografie. Nella «Galleria di San Filippo», in via Maria Vittoria 5, si inaugura martedì 13 giugno, alle ore 18, la mostra **Nuovi arrivi-Giovani artisti a Torino**. Promossa dall'Assessorato alla Qualità della Vita del Comune, questa iniziativa rappresenta un punto di riferimento per gli artisti piemontesi di età non superiore ai 36 anni. Per questo primo appuntamento, la commissione composta da Tiziana Conti, Maria Teresa Roberto e Franco Torriani ha scelto i lavori dei gruppi «Ande» (Davide Bramante e Antonio Rollo) e «Botto&Bruno», e di Pierluigi Fresia.

Sino al 30 giugno (orario: 18-22) si potranno, nel caso degli Ande, vedere le opere fotografiche «Prima», «Ora» e «Dopo», che documentano, insieme ai video «Dream» e «Illudia», gli aspetti dell'evoluzione della società. In particolare, Rollo e Bramante eseguiranno, durante l'inaugurazione, una «performance» con l'intervento del pubblico che verrà coinvolto per realizzare una serie di ritratti musicali. La pittrice Bruno e il giovane Botto propongono fotografie elaborate sul tema «Zona controllata», dove la denuncia del degrado ambientale è legato alla rappresentazione di periferie desolate e alla violenza. Fresia, invece, affida alle installazioni la ricerca rigorosa sul concetto limite di «orizzonte». [a. mi.]

DOVE *andiamo*

a cura di [illegible] MOLITERNI

CAROSELLO. Si chiude questa sera, al Massimo 2, la rassegna «Da Carosello allo spot: gli anni della pubblicità. Omaggio all'Archivio Sipra». Si vedranno alle 20,30 «Spot Cartoon. 1960-1980», un'antologia realizzata dall'Asifa Italia, a cura di Pierluigi De Mas. Alle 21,30 «Carosello Cartoon: disegni animati di Brunetto Del Vita».

ARENA. All'Arena Metropolis al Valentino, questa sera alle ore 22 è in programma «True Lies» di James Cameron con Arnold Schwarzenegger e Jamie Lee Curtis; domani sera ci sarà invece la proiezione del film «Il colore della notte» di Richard Rush, interpreti Bruce Willis e [illegible] March.

MISERICORDIA. Alle 11 nella Chiesa della Misericordia in via Barbaroux 41 l'organista Paola Diplotromana interpreta Coranto e Pavana di William Byrd, le variazioni sul canto del Caballero di Cabezon e preludio, fuga e ciaccona di Buxtehude.

SANTI MARTIRI. Domani sera, alle ore 21, nella Chiesa dei Santi Martiri, in via Garibaldi 21, l'Orchestra Montis Regalis, diretta da Chiara Banchini, interpreta un interessante concerto di musiche barocche. Sono in programma una sinfonia concertante [illegible] Jan Dismas Zelenka e due pagine di Bach: il triplo concerto in la minore per flauto, violino e clavicembalo BWV e l'ouverture n. 3 in si minore BWV 1067.

LE SERRE. La rassegna «Le Serre95», in via Tiziano Lanza 31, a Grugliasco presenta questa sera a mezzanotte il film «Ninotchka», domani sera alle [illegible] «Tarzan e i cacciatori bianchi» e «Tarzan contro i mostri».

[illegible]. Domani, al Massimo 2, per il ciclo «Torino in giallo», alle ore 16,20 si proietterà «Il bivio» di Fernando Cerchio, alle 18,30 «La donna della domenica» di Comencini, alle 21,30 [illegible] invita con la [illegible]zione del film «Poliziotti» del regista Giulio Base, a cui farà seguito un dibattito.

AMERICA (v. Frejus 27): noi è sempre festa! Gruppo Dan Payll.

HILLS: Sentiva, 0161-935.243. Pom. e sera ore 15 e 21 liscio e Andreotti. Venerdì 16 giugno grande concerto con Mario Merola.

CHALET (588.9777): ore 15,30-21.

CLUB 84: ore 15,30 e 21 Ordini e Solisti.

DU PARC «LA TERRAZZA» (521.5276): Edo Puma ore 15,15 per il Vostro pomeriggio danzante.. liscio tradizionale, elegante tradenmoda in una cornice di colori luci e fiori.

EXTREME CLUB DANZE: c. Genova, tel. 605 0817, L'Odissea

GARDEN: tel 680.3443 Ore 15,30-21 I Simpatici.

INVIDIA + PATIO (681.4841), sera ore 22.30. Festivi pom. 15/19.

LA LUCCIOLA LA NON PLUS ULTRA (c. Taranto 206, t. 200 097): 10/12 colaz. apert. danzante. 15,15 e 21 orch. Nico d'Alos

GIARDINO: locale, i nostri trattenimenti sono dal mercoledì alla domenica sera. I pomeriggi: mercoledì, domenica e festivi.

D'ORO: Caraglio: Grande ritorno di Carlin Lingualunga con il suo cabaret alla piemontese

S. GIORGIO Rist. Piano Bar - ballo: La Pinnala e Albertina. Tel. 669.2131.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Peeam - antologica. Lun. chiuso. Tel. 563.408.

ARTEINCORNICE: Sandro Lupoldi, R. Natali, G. Romin

BIASUTTI: Pittori del '900.

NARCISO: Il bestiario precolombiano.

PIRRA: Itinerari d'acqua. T. 543.303. Ore 10/13

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.181
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55 891
Vigili urbani	26091
Polizia stradale	56.101
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi	1678/07.091
Poste e Telegrafi	160

SALUTE

Guardia medica. Gratuito notturno 57 47

Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore su , a pagamento 28.03.33

Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 58.21.608-54.80.00

Centro antiveleni 663.76.37

Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)

Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 43.93 111. Mauriziano 50.801

Elisambulanza	118
Soccorso urgente	118
Croce Rossa	
Croce verde	54.80.00
Croce bianca	317.71 27
	54.04.68
Asir	958.93.31
	619.18.20
	63.01.56
Astdo	33.13.01
Assist. infermi	839.75.25
Aidel	60.22 96 - 66.83.265
Auxilia	749.69.50
Area	0337,220.290
Ass. inf. torin.	220.42.32
Cesad	771.69.30 - 771.60.47
Spi	242 19.04.
Croce bianca	863.19.02
Piccole serve	660.32.53
Siodo	437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9

c. V. Emanuele 66	538.271
via Nizza	669.92.59
p. Massaua 1	779.33.08

SOLIDARIETA'

C. Cardiopatici,	43.64.873
Sportiva disabili	31.72.550
S.O.S. Casalinga	659 25.66/650.7031
Tel. Azzurro	(051) 48.10.48
Telefono amico	319.52.52
Stranieri Ciscal.	53.09.62.
La Tenda (Acc. stranieri)	58 22.105
Bartolomeo & C.	53.45.64
Sermig	436.85.66
Amnesty Int.	741.27.02
Informagay	49.65.080
Gruppo Abele	814.27.11
Apedo	521.11.16
Apice (epilessia)	31.80.823
Anapaca (assistenza ammalati cancro)	436.03.52
Mov. consum.	282.54.67
Lotta AIDS	43.61.043
Gruppo solid. AIDS	43.64.749
Città insieme.	561 7181

Telefono Rosa, lunedì, , (mattino); giovedì (pomeriggio)

MUNICIPIO

Municipio	442.11.11

Certificati a domicilio

prenotazioni	436.01.68
ini documenti	442.51.04
Telefono Viola	436.77.00

ANIMALI

Canile munic.	262.12.16
Lega dif. gatto	
Protez. animali	
canile	
Lega difesa cane	262.09.02
Usl, serv.	660.39.46

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.06.85
	888.010
Tran. Superga	898.0211

AEROPORTI

Caselle	56.76.361
Terminal	433.25.25
Milano	02.74.851

di sera: P. Nuove; Belgio 4; Fiadella 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 5; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Orina 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 38. p.

BENZINAI Serv. not.

Agip, p. E. Gabriele Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str.Altessano 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare **Esso** c. V. Emanuele **Moncalieri,** corso Trieste.

EDICOLE

P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

DOLCE & GABBANA
POUR HOMME

PREMIO INTERNAZIONALE ACCADEMIA DEL PROFUMO 1995

MIGLIOR PACKAGING MASCHILE MIGLIORE FRAGRANZA MASCHILE MIGLIORE COMUNICAZIONE MASCHILE

Ieri la band ospite di «I cervelloni»

Take That, follie [illegible] «Sposeremo la Busi»

La proposta in diretta alla bionda del Tg1
E Robbie vuole la maglia di Balbo

Sotto, i Take That. Gary, ieri in diretta al Tg1, ha fatto una proposta di matrimonio a Maria Luisa Busi (nella foto)

ROMA. Gary [illegible] fatal domanda l'ha fatta in diretta, alla conduttrice del Tg 1, Maria Luisa Busi, [illegible] l'intermediazione di Robbie eletto [illegible] portavoce e la traduzione di un imbarazzato Paolo Bonolis: «Mi piace molto quella signora del telegiornale, vorrei sposarla». La Busi ha apprezzato, ma non sembra incline ad accettare. La pop band inglese è arrivata a Roma per partecipare, ieri sera, [illegible] trasmissione di Raiuno «I cervelloni», dove hanno cantato «Back [illegible]» e «Sure», ma non «Volare» come aveva proposto Bonolis.

Oltre a quello riguardante la Busi, i cinque di Manchester hanno espresso altri singolari desideri: [illegible] Robbie [illegible] ha chiesto, per esempio, una [illegible] glietta della Roma, come quella [illegible] porta Abel Balbo. In meno di mezz'ora una maglietta della Roma [illegible] allo Sheraton, [illegible] i cinque [illegible] rinchiusi [illegible] venerdì.

Ad Howard è stata [illegible] la maglietta della Juventus: i cinque sono grandi appassionati di calcio, come hanno dimostrato anche nel [illegible] della loro recente tournée italiana quando, approfittando di un pomeriggio di libertà, si recarono all'Olimpico di Roma per assistere al derby Roma-Lazio. Il venerdì pomeriggio hanno coinvolto alcuni camerieri dell'hotel in una improvvisata partitella a calcetto in terrazza.

Ma non c'è solo il calcio nella mente dei ragazzi più corteggiati di Manchester. «Italiana, hai delle belle tette!», grida Gary in perfetto italiano a una fan che gli ha appena regalato un paio di boxer. La ragazza, autrice del regalo e destinataria dell'esplicito complimento, quasi sviene per l'emozione. Succede ieri pomeriggio, ai bordi della piscina dello Sheraton. Gary, a dire il vero, [illegible] dedicandosi ad attività culturali, quando la fanciulla l'avvicina: il giovanotto, sdraiato al sole in costume da bagno, legge una «Storia di Roma» in inglese. Insomma, la passione per Roma [illegible] città che come squadra di calcio! sembra aver contagiato definitivamente i cinque. «Mi piace leggere di tutto», spiega Gary in [illegible] dei rari momenti in cui la severissima sorveglianza si distrae: «La storia di Roma, dalle sue origini, mi appassiona. Ma ho chiesto allo staff di cercarmi anche "Siddharta" di Hermann Hesse. Mi aiuterebbe a rilassarmi», spiega.

Intanto, intorno alla piscina, stazionano alcune fortunate fan, tutte rigorosamente maggiorenni: vietato scattare foto, pena di sequestro dei rullini. I Take That che ricevono e scartano decine di regali: magliette, camicie, anellini, peluche, occhiali da [illegible] colorati; una ragazza dona a Jason perfino una chitarra acustica che Robbie fa finta di suonare. [illegible] proprio Robbie [illegible] meno loquace: «I'm tired, sono stanco», borbotta prima di rientrare in albergo e lasciare i suoi compagni in balìa delle scatenate e adoranti teenager. Le ragazze hanno ancora negli occhi la festa di venerdì notte, organizzata a sorpresa nel club dello Sheraton: i cinque bellissimi si sono scatenati in pista fino all'una e mezzo di notte, [illegible] risparmiarsi agli abbracci.

«L'ho toccato e l'ho baciato» urla [illegible], che dimostra 15 anni ma dichiara di averne almeno diciotto. «Gary mi ha anche dato un [illegible] tamento a [illegible]. Mi ha chiesto se lo vado a trovare», spiega Laura, 19 anni dichiarati. Prima delle prove a Cinecittà per «I cervelloni», c'è tempo per un'ultima battuta con Robbie: «L'altra sera è stato molto divertente ballare con le ragazze italiane: noi adoriamo il vostro Paese, ma a volte esagerate. La storia dei sosia che ci saremmo portati dietro per confondere i nostri ammiratori è inventata».

(s. n.)

Torino, felice regia di Daniele Abbado

Regio, Guleghina mai così Tosca

Keith Olsen (Cavaradossi) e Maria Guleghina ammaliante Tosca dirett[illegible] da Daniele Callegari

TORINO. Il progetto di declassare una parte degli enti lirici a teatri di secondo rango, togliendo loro i finanziamenti statali, causa reazioni di cui si fanno portatori i sindaci di alcune grandi città. L'altra sera, prima del debutto di «Tosca», il sovrintendente del Regio, Elda Tessore, ha accompagnato sul palco il sindaco Castellani, che ha spiegato il perché di una lettera inviata a Dini per chiedere una vera riforma e [illegible] provvedimenti punitivi che colpirebbero alcuni teatri più impegnati [illegible] della buona gestione e della qualità [illegible]. Il Regio di Torino è fra quelli, [illegible] dimostra il successo delle ultime due o tre stagioni: e la «Tosca», vista l'altra sera, non sfigura.

Il fuoco centrale [illegible] una buona esecuzione di «Tosca» sta, naturalmente, nella primadonna e la russa Maria Guleghina non ha timore di calarsi in quell'[illegible] passionale e fiera: la voce la sorregge bene, specie nelle parti liriche, dove la musica rende il potere ammaliatore di Tosca, i pucciniani abbandoni ai «dolci baci» e alle «languide carezze» cantati da Cavaradossi. Questi, impersonato dal tenore Keith Olsen, era all'altezza della compagna. [illegible] lui ha voce ferma e generosa unita a un buon controllo dello stile: spara acuti lontani ma psicologicamente motivati che non puntano mai ad effetti esteriori. Il primo e l'ultimo atto hanno così una buona riuscita, anche per la regia di Daniele Abbado che, insieme con lo scenografo e costumista Luigi Perego, alterna cose suggestive con altre più forzate: buono l'allestimento stilizzato di Sant'Andrea della Valle nel primo atto, [illegible] pochi pilastri e, sullo sfondo, le diapositive di sculture conservate in San Pietro, volti di donne in estasi, il profilo tagliente e adunco di papa Pacelli. Troppo documentaristico, [illegible], il film in bianco e nero che apre il terzo [illegible] con vedute di Castel Sant'Angelo, quando la musica punta prima di tutto sull'evocazione dei colori dell'alba. Buona nel primo e nell'ultimo atto, che non sono difficili, l'organizzazione dei gesti, solenni ma con [illegible], concitati senza esagerazioni. Nel secondo, invece, Abbado calca il pedale del più crudo verismo. E allora le abbiamo tutte: sedie che volano giù dalla pedana circolare su cui è montata l'azione, il corpo di Cavaradossi sbatacchiato qua e là, gesti enfatici. Sherrill Milnes e un celebre cantante dalla voce, oggi, lievemente provata, ma il suo Scarpia mi è parso troppo sommario nella declamazione che è l'anima musicale del personaggio, centro motore della sua esistenza scenica: dalla pronuncia esatta del testo di Illica e Giacosa nasce quasi automaticamente l'incisività del gesto, ma Milnes lo pronuncia con accento americano [illegible] capirà appieno? Buoni i comprimari, Simone Alberghini come Angelotti e gli altri. Il direttore Daniele Callegari ha tenuto in pugno l'orchestra, lasciando però sempre ai cantanti il compito di porsi in primo piano. Il sinfonismo pucciniano ne è rimasto un poco sacrificato ma ciò non ha fatto da freno al [illegible] che ha premiato gli artefici dello spettacolo.

Paolo Gallarati

Zeudi Araya «In Italia [illegible] le sale»

La nuova vita della ragazza dalla pelle di luna

Zeudi Araya: «Adesso i film li produco io»

ROMA. Zeudi Araya ha ricominciato a vivere e il marito è tutto del cinema, della grande passione ereditata dal marito Franco Cristaldi, [illegible] tre anni fa. [illegible] ricerca di storie adatte per il grande schermo e soprattutto di soldi, la signora Araya ha messo tutta se stessa. «Franco mi ha insegnato molto - dice - il cinema per me è vita, lo faccio solo perché mi appassiona».

Il primo film voluto e realizzato tra mille difficoltà dal produttore Zeudi Araya s'intitola «Marciando nel buio» ed è diretto da Massimo Spano, scenografo, arredatore, [illegible] di spot pubblicitari, al suo secondo lungometraggio dopo «Agostino», film interpretato da Sabina Guzzanti, mai uscito. «Marciando nel buio» è una storia di violenze e di soprusi, di meschinità e grandi [illegible] ambientata nel mondo dei militari.

Zeudi Araya spera che «Marciando nel buio» (protagonisti l'esordiente Flavio Albanese, Massimo Dapporto, Jean-Marc Barr, Roberto Citran, Thomas Kretschmann, Ottavia Piccolo, Mariella Valentini, Antonella Fattori) venga [illegible] per la prossima Mostra del Cinema di Venezia. Ma se non ci sarà un lancio così importante, è disposta ad affrontare nuove battaglie per ottenere un'adeguata distribuzione del film: «Lo Stato ci dà i soldi per fare i film, ma poi non garantisce le sale. Gli americani ci hanno distrutto e noi italiani, che abbiamo insegnato il cinema a tutto il mondo, adesso siamo sottoterra. Quando penso a tutto questo mi torna in mente mio marito e quello che Fellini gli ripeteva sempre: "A noi gli americani ci fanno un baffo"».

(f. c.)

Mancano le vocazioni, ogni prete deve badare a più comunità

«Un parroco per ogni paese»

Appello degli abitanti in Val di Lanzo

Il parroco, una vocazione, una scelta di [illegible] sempre facile al[illegible] guida spirituale di una comunità. Ma un prete per tre parrocchie è [illegible] una [illegible] tanto più se gli abitanti [illegible] queste vorrebbero averne [illegible] per campanile. Sarà don Renato Molinar, 64 anni, il nuovo superSacerdote dei Comuni di Pessinetto, [illegible] e Mezzenile più frazioni. D'inverno poco meno [illegible] 3 mila anime, d'estate quasi 20 mila abitanti [illegible] una [illegible] di processioni e feste tradizionali da rispettare e cappelle da raggiungere, arrampicandosi qua e là per le Valli di Lanzo. Una situazione che ha lasciato sconvolti molti abitanti abituati ad avere il parroco sempre a portata di [illegible].

Don Giuseppe Trucco e don Vi[illegible] Perotti sono stati trasferiti da Traves e Mezzenile, don Giuseppe Marchetto, il parroco «tifoso», è morto poco più di un mese fa. Primi fra tutti Ignazio Deffacis e Sergio Guninatti Togli, sindaci di Pessinetto e Mezzenile. «Un prete per paese sarebbe indispensabile - precisa subito il primo cittadino [illegible] Mezzenile -. In questi paesi di montagna la gente con la chiesa ha un rapporto diverso, famigliare, che va oltre la funzione religiosa». «La nostra [illegible] è in difficoltà - chiarisce deciso il vicario zonale don Vincenzo Chiarle -: [illegible] ci sono vocazioni, come possiamo fare? Le persone che protestano sono quelle che vanno meno in chiesa». Poi aggiunge: «Ho trovato molto entusiasmo nei gruppi parrocchiali, anzi, [illegible] Valli sono fortunate perché don Renato sarà coadiuvato da due [illegible] da un viceparroco che agirà nelle [illegible] valli, undici Comuni in tutto».

Intanto, mentre don Vittorio sta traslocando, davanti [illegible] chiesa del paese Umberto Pocchiola e Battista Ala danno gli ultimi ritocchi preparativi per l'ingresso del [illegible] curato che avverrà sabato pomeriggio. «Avrà pure buona volontà ma è pur sempre un uom[illegible] - dicono preoccupati -, come farà ad esplorare tutte le funzioni? Qui funzionava tutto bene, soprattutto i [illegible] giovanili dell'oratorio, [illegible] dovremo cercare di dargli [illegible] mano». A Traves, il «cuore rosso» delle Valli si respira la [illegible] aria. «Avevamo già dei problemi quando don Beppe aiutava la parrocchia di Pessinetto - sbotta Albino Bergamino, proprietario del negozio [illegible] di fronte alla chiesa -, [illegible], qualcuno andava addirittura a messa a Lanzo, perché gli orari delle funzioni erano troppo sfasati, ci mandassero almeno due [illegible]». Lui, don Renato Molinar, la prende con filosofia: «In quei posti spesso il prete [illegible] un soprammobile - dice con molta calma -, il fatto che manchino delle vocazioni, forse, è provvidenziale, la gente [illegible] impegnerà in prima persona e più attivamente nella gestione della parrocchia».

Gianni Giacomino

A sinistra, Umberto Pocchiola, [illegible] Mezzenile

A sinistra, Battista Ala. Sopra, don Renato Molinar

CERESOLE REALE

Guida alpina, professione [illegible] una svolta

«C'è una profonda differenza tra le guide alpine di oggi e quelle di decenni fa. Un'evoluzione legata ai tempi e ai cambiamenti in materia di alpinismo». Roberto Mantovani, direttore della Rivista della Montagna ha [illegible] così, [illegible] pomeriggio, il primo appuntamento ufficiale del quarto raduno delle guide organizzato a Ceresole. Nella sala conferenze dell'hotel «Gran Paradiso» ha illustrato tematiche e problemi di qu[illegible] professione. In [illegible] una sessantina di «professionisti» [illegible] montagna, giunti da tutto il Piemonte. Sergio Marchini, [illegible] [illegible]re regionale [illegible] montagna, ha riaffermato la necessità che le «guide guardino [illegible] maggiore attenzione all'ambiente in cui operano quotidianamente». Sulla stessa lunghezza d'onda anche Franco Montecchini, commissario del Parco nazionale [illegible] Gran Paradiso. Alberto Re, presidente [illegible] collegio delle guide piemontesi ha concluso. «Il nostro mestiere è ad una svolta, dobbiamo cogliere quello che il mercato chiede ma nello stesso tempo coinvolgere di più [illegible] scuola. Un modo per avvicinare i futuri fruitori della [illegible] professionalità». [illegible] seconda giornata del raduno. E' in programma l'inaugurazione [illegible] [illegible] numento alle guide, sistemato nella piazza del municipio, la messa in piazza celebrata dal vescovo di Ivrea, monsignor Luigi Bettazzi, e l'esibizione della fanfara della Brigata alpina Taurinense.

Pinerolo, è costata un miliardo

[illegible] questrate le delibere d'appalto all'ospedale Agnelli

Sotto accusa nuova Tac E' già fuori produzione

L'acquisto era stato deciso nel 1990 ma è stata consegnata solo 6 mesi fa

Finisce in Procura l'appalto d'acquisto delle attrezzature per effettuare la «Tac» all'ospedale Agnelli di Pinerolo. L'inchiesta, condotta [illegible] sostituto procuratore Vittorio Corsi, ha già acquisito tutti gli atti deliberativi.

Due sottufficiali di polizia giudiziaria si [illegible] [illegible] consegnare dal direttore generale della Usl 10 di Pinerolo, Giovanni Rissone, i voluminosi dossier con la documenta[illegible]. «Avevo tutto pronto» spiega Rissone. «Sono delibere approvate prima della mia nomina. In passato la magistratura aveva già verificato alcuni documenti relativi a questo appalto per il quale [illegible] sono [illegible] [illegible] miliardo e 80 [illegible]».

La «vicenda della Tac» è vecchia, come quello del previsto reparto di rianimazione di [illegible] parla da anni, ma che non è stato ancora realizzato. Si comincia a di[illegible] dell'acquisto dell'importante attrezzatura alla fine del '90. All'inizio dell'anno successivo viene [illegible] la commissione incaricata di esaminare le offerte presentate da [illegible] aziende. L'acquisto viene [illegible] nell'estate. L'apparecchiatura prodotta dalla Philips è però stata consegnata solo 6 [illegible] fa. Perché mancava un locale adeguato dove installarla. Oggi funziona ancora in modo parziale, per carenza di personale. «Non [illegible] stupisco che la magistratura voglia fare chiarezza - dice Rissone - [illegible] dall'esame delle [illegible]bere non salterà fuori nulla di irregolare. Gli aspetti formali sono sta[illegible] salvaguardati. Il giudice dovrà trovare qualcuno che gli [illegible] tutta la verità».

Nei prossimi giorni il magistrato sentirà i membri della commissione aggiudicatrice, per capire i meccanismi che hanno portato all'acquisto di una Tac che quando è stata installata era già fuori produzione. «La faremo funzionare a pieno [illegible]o ugualmente - aggiun[illegible] Rissone - senza per altro condividere la precedente gestione dell'Usl».

[a. gia.]

[illegible] FLASH

SAN [illegible]

Muore dopo lo scontro [illegible] un fuoristrada

Un uomo [illegible] San Francesco [illegible] Campo, Giuseppe Cravero, 94 anni, coinvolto in [illegible] incidente stradale [illegible] Vauda Canavese, è morto ieri pomeriggio poche [illegible] dopo il ricovero alle Moli[illegible]. L'uomo era alla guida di una Vespa e non avrebbe dato la precedenza, scontrandosi con un fuoristrada.

CARIGNANO

Moto contro auto Gravissimo [illegible] «centauro»

Un motociclista [illegible] [illegible] anni di Carignano, Ermes Gasso, via Marconi 4, è ricoverato [illegible] prognosi riservata al Cto. Ieri alle 18.30, in via Salotto, si è scontrato a bordo della sua moto [illegible] [illegible] «Lancia Fulvia». Nell'incidente è rimasto leggermente ferito il cugino Romolo La Rizza, 21 anni.

[illegible]

Non dà la precedenza ferito un pensionato

Oreste Barale, 74 anni, di Sant'Ambrogio, è rimasto ferito in [illegible] incidente: si è [illegible] sulla statale [illegible]nza dare [illegible] precedenza all'auto di Vincenzo Giordano, [illegible] anni, di Sant'Antonino. Lo scontro è stato violento.

[illegible]E'

Le richieste di lavoro pervenute al Collocamento

Le richieste di lavoro pervenute al Centro socio-culturale di Ciriè riguardano Levone, Caselle Torinese, [illegible] Francesco al Campo e Caselle. L'assegnazione [illegible] dei posti avverrà martedì 13 giugno anziché lunedì 12.

[illegible]

Vigili del fuoco, in gara da corso Regina a Giaveno

Gara di regolarità oggi per i vigili del fuoco che partecipano al 13° motoraduno del Motoclub. Partenza alle 9 da corso Regina arrivo a Giaveno

Pino Torinese: «E' [illegible] equivoco, fu un mio impiegato ad aggiungere la motivazione»

Capo ufficio tecnico sospeso dal lavoro

Accusato di aver alterato una concessione edilizia

«E' la prima sanzione in 25 anni di servizio» dice con amarezza. Sergio Ciccarelli, architetto, responsabile dell'ufficio tecnico di Pino Torinese, è stato sospeso dall'incarico e privato dello stipendio per un mese, a partire dal 1° luglio. Il provvedimento è stato votato all'unanimità dalla giunta Ferrero al termine di un'inchiesta interna della commissione disciplinare.

L'accusa è «alterazione di concessione edilizia già firmata e leggerezza nel non aver informato il sindaco della trasmissione dei documenti alla Procura». A nulla sono valse [illegible] giustificazioni dell'architetto: «Ammetto che quella concessione sia stata ritoccata. [illegible] è trattato semplicemente [illegible] [illegible] equivoco: e poi non sono stato [illegible] fare la variazione sui documenti». L'assessore Federico Pogliani, a nome del sindaco, Marco Ferrero, ribatte secco: «Non è stato un equivoco: la commissione disciplinare ha esaminato il caso per settimane, e il dipendente non [illegible] è dimostrato affidabile».

I fatti contestati risalgono a marzo dell'anno scorso, quando [illegible] concessione venne rilasciata per fare riprendere i lavori di restauro di una casa, sospesi a causa di un crollo accidentale. I periti del Comune controllarono la [illegible] e obbligarono i proprietari dell'immobile a interrompere i lavori per ragioni [illegible] [illegible]. Per proseguire era necessaria una nuova concessione; una «costituzione edilizia» ma [illegible] soggetta a sanatoria.

«Per errore, dopo che quella concessione [illegible] approvata e firmata dal sindaco, [illegible] impiegato del mio ufficio aggiunse la frase relativa [illegible] procedimenti di [illegible] per motivare sia la sospensione [illegible] la ripresa dei lavori» spiega l'architetto. E continua: «L'intera pratica però la inviai per scrupolo [illegible] Procura, per informare dell'interruzione e garantire piena trasparenza; solo che la variazione fu ovviamente scoperta [illegible] i documenti sequestrati. Per questo motivo [illegible] non [illegible] più affidabile».

Così è scattata la [illegible]zio[illegible] disciplinare della giunta: «E' lui il responsabile dell'ufficio tecni[illegible] e risponde dell'operato di tutti gli altri dipendenti: spero che non [illegible] verifichino più [illegible] futuro così del genere» conclude l'assessore Pogliani. [m. peg.]

Spaccatura a Santena

Un consigliere di maggioranza passa all'opposizione

Spaccatura [illegible] maggioranza a Santena. Il consigliere Giacomino Razzetti, eletto come indipendente nel Polo della libertà, è passato [illegible] per protestare contro il sindaco Benedetto Nicotra. «Ci sono troppe irregolarità amministrative: preferisco stare in minoranza», dice il consigliere. E' l'epilogo politico di una «guerra» già dichiarata sul versante giudiziario: Razzetti è [illegible] denunciato per appropriazione di atti d'ufficio perché «non aveva il diritto di prelevare documenti senza chiedere l'autorizzazione», afferma il sindaco. Il consigliere a sua volta lo ha denunciato. «Ho chiesto un miliardo [illegible] danni per le calunnie che ha detto in consiglio». Ribatte il sindaco: «E' [illegible] scorretto: [illegible] sua decisione è meglio per tutti».

Concerti a Ciriè

La filarmonica compie 115 anni Paese in festa

Sono iniziati ieri con un concerto dell'orchestra a fiato della città di Collegno e della filarmonica volpianese i festeggiamenti per il 115° anniversario della fondazione della filarmonica devesina. Oggi si continuerà con la seconda «ciclobandistica» per le vie della frazione Devesi di Ciriè con partenza dal piazzale della chiesa parrocchiale. Sabato 17 alle ore 21 grande concerto della filarmonica locale composta da 55 elementi e diretta dal maestro Antonio Scalise coadiuvato dal vice Alessandro Cerva. La manifestazione terminerà domenica 18 con un raduno bandistico al quale parteciperanno la filar[illegible] di San Carlo Canavese e le società filarmoniche di Salassa, San Giusto Canavese e della Valle Sacra. I complessi prima sfileranno per le vie della frazione, quindi eseguiranno un concerto nel capannone attrezzato di [illegible] Rivotto

Rapinato in canonica

Poirino, parroco aggredito da due banditi

Don Michele Perlo, 68 anni, parroco della chiesetta di frazione Marocchi 4, a Poirino, è stato aggredito in [illegible] [illegible] settimana [illegible] [illegible] due sconosciuti e derubato. Il bottino: 100 mila lire appena. Ma solo l'altro ieri si è deciso a denunciare l'accaduto ai carabinieri: «Non mi hanno portato via molto: in casa avevo solo poche migliaia di lire», dice don Michele.

I banditi sono entrati forzando [illegible] porte e hanno aspettato l'anziano parroco in canonica. «Ero appena arrivato da Lourdes ed ero molto stanco. All'improvviso ho visto quei due: hanno buttato tutto all'aria, ma non c'era da rubare niente di prezioso». Hanno preso i soldi e sono fuggiti.

«Per fortuna non mi hanno fatto niente. Non so dire perché ho esitato a dirlo ai carabinieri [illegible] facevano pena e sembrava [illegible] denunciarli», ammette don Michele.

In 5 alla sbarra, uno minacciò le guardie forestali

Cuorgnè, discarica abusiva modificò un terreno tutelato

Avrebbero depositato abusivamente circa mille metri cubi di materiale (proveniente dallo scavo per [illegible] costruzione di un'autorimessa) in un terreno situato nella fascia di rispetto del torrente Gallenca, a Cuorgnè, alzando di quasi un metro e mezzo il livello di campagna originario, su un fronte di 160 metri.

La vicenda risale all'ottobre del '92 e ha messo [illegible] guai con la giustizia 5 persone: compariranno il 7 marzo prossimo davanti [illegible] pretore di Ivrea, uno di essi dovrà rispondere anche [illegible] minacce a pubblico ufficiale.

Il pubblico ministero Bruno Tinti ha citato a giudizio Gianluca Festivi, 28 anni, residente a Robassomero in via Fiano 62, l'esecutore del deposito di materiale; Giuseppe Vezzetti, 43 anni, Cuorgnè, proprietario del terreno in località Costosa [illegible]. Con loro saranno alla sbarra anche Claudio Corol, 27 anni, Leini, via Volpiano 60, presidente della «Immobiliare Antares» di Torino e committente intestatario della con[illegible]ne edilizia per la costruzione dell'autorimessa; Celeste Perona, 50 anni, San Carlo, via delle Scuole 34 bis, costruttore dell'autorimessa; infine Sergio Riva, 53 anni, [illegible]dente in località Costosa [illegible] a Cuorgnè, progettista e direttore dei lavori per la costruzione del garage.

Quest'ultimo è accusato anche di minacce nei confronti di quattro ufficiali delle guardie forestali di Pont che, al termine delle indagini, avevano presentato un dettagliato rapporto alla magistratura sulla vicenda. «Faccio venire alcuni amici dal Sud - avrebbe detto Riva -, conoscono centinaia di meridionali che, se soltanto volessi, mi possono eleggere sindaco».

Giuliano Ramella e la moglie Rosanna accusati di truffa e falso ideologico

Coppia sotto inchiesta Presunte irregolarità nell'organizzazione di «Expo Ivrea»

Il fianco, folla all'ultima Expo. Sopra il sindaco Giovanni Maggia

Meeting Point, nei guai i «patron»

Ivrea, indagati i responsabili di Biella Fiere

Finisce nelle aule [illegible] palazzi di giustizia l'organizzazione delle fiere commerciali al centro «Adriano Olivetti», il «Meeting Point» nell'area ex Montefibre. Nei giorni scorsi, il procuratore della Repubblica di Ivrea Bruno Tinti ha emesso un avviso di garanzia nei confronti di Giuliano Ramella e della moglie Rosanna, rappresentanti di «Biella Fiere», agenzia che si occupa dell'allestimento e della gestione di rassegne fieristiche e già protagonista di recenti scontri con l'amministrazione comunale eporediese.

Entrambi i coniugi sono iscritti nel registro degli indagati delle Procure di Ivrea e Biella, quest'ultima competente per territorio, con l'accusa di truffa e falso ideologico. A far scattare l'inchiesta della magistratura sarebbero state diverse irregolarità nell'organizzazione dell'«Expo Ivrea», la rassegna che, nelle intenzioni dell'agenzia biellese, dovrebbe svolgersi dal 30 settembre all'8 ottobre prossimo.

Nell'offrire gli stand espositivi agli operatori commerciali della zona, i responsabili di «Biella Fiere» avrebbero presentato un'autorizzazione rilasciata dal Comune di Ivrea il 27 aprile. Di questa concessione, invece, non c'è alcuna traccia negli uffici municipali. E, del resto, regolare licenza per l'utilizzo del centro Olivetti, nel periodo da metà settembre fino al 4 ottobre (quindi parzialmente sovrapposto all'Expo biellese), era già stata rilasciata all'agenzia «Orchidea» di Chivasso.

Bocche cucite, sia in Procura che in municipio, sui particolari [illegible] questa vicenda. Le uniche [illegible]tezze, per il momento, sono gli avvisi di garanzia per Giuliano e Rosanna Ramella (assistiti dall'avvocato Dal Mastro) e il blitz [illegible] piuto le [illegible] settimane dalla Guardia di finanza: operazione, quest'ultima, scattata dopo che il procuratore capo Bruno Tinti [illegible] incontrato il sindaco Giovanni Maggia e il dirigente dei servizi finanziari del Comune, Loris Mauro.

Per oltre [illegible] ore, in quell'occasione, gli uffici amministrativi di «Biella Fiere» sono stati messi a soqquadro dai funzionari delle Fiamme Gialle eporediesi. Oggetto della ricerca, probabilmente, era proprio la lettera di autorizzazione per la fiera autunnale.

Ennesimo scontro, quindi, tra gli amministratori comunali di Ivrea e i responsabili dell'agenzia biellese, sempre [illegible] riguardo dell'utilizzo [illegible] centro Adriano Olivetti. I primi attriti [illegible] scoppiati nel novembre scorso quando, all'ultimo momento, la fiera «Expo Autunno 94» [illegible] dovuto [illegible] spostata in [illegible] tensostruttura per l'inagibilità [illegible] Meeting Point.

Tre mesi fa, inoltre, Giuliano Ramella [illegible] duramente attaccato il sindaco Maggia, accusandolo [illegible] omissione di atti d'ufficio e minacciando esposti [illegible] magistratura, sempre per l'inagibilità del centro Olivetti.

Rimasta nel cassetto la denuncia di Ramella, ora invece stato il primo cittadino di Ivrea a rivolgersi alla Procura: «Noi - aveva detto Maggia - siamo "puliti" in tutta questa vicenda. Ogni operazione della mia giunta è stata regolare».

E' realmente finito sul tavolo del magistrato, invece, un [illegible] firmato da due agenzie pubblicitarie di Ivrea, «Ideadue» e «Azzurra». Nel documento si contesta all'amministrazione comunale le modalità di gestione del Meeting Point. «Per l'ultimo quadrimestre del '95 - spiega Giuliano Bettarello, legale rappresentante [illegible] Ideadue - sono state autorizzate ben [illegible] manifestazioni di carattere fieristico ed espositivo, in programma a distanza di poche settimane, se non di giorni, una dall'altra. Un'operazione, questa, contraria alle direttive regionali, [illegible] soprattutto dannosa per gli organizzatori e per gli operatori commerciali».

Mauro Revello

Altre proteste per l'Orco

Ancora un presa di posizione per le pessime condizioni [illegible] cui versa il letto del torrente Orco e i rischi che comporta. Questa volta a muoversi sono stati due consiglieri comunali di minoranza di Feletto, Franco Benedetto ed Elvio Garabello, che hanno segnalato la questione al ministero della Protezione civile, al prefetto di Torino, [illegible] magistrato del Po e ai presidenti di P[illegible] e Regione. «Bisogno rimuovere - scrivono Benedetto e Garabello - [illegible] materiale sedimentario che si è depositato nel fiume se si vogliono evitare [illegible] alluvioni». Tra i punti particolarmente a rischio viene segnalato il ponte sull'Orco dove «contro i pilastri c'è un grosso deposito di materiale che ostruisce il passaggio delle acque con grave rischio per la struttura stessa».

Ceresole Reale

Guida alpina Professione a una svolta

«C'è una profonda differenza tra [illegible] guide alpine di oggi e quelle di decenni fa. Un'evoluzione legata ai tempi e ai cambiamenti in materia di alpinismo». Roberto Mantovani, direttore della Rivista della Montagna ha aperto così, ieri pomeriggio, il primo appuntamento ufficiale del quarto raduno delle guide organizzato a Ceresole. Nella sala conferenze dell'hotel «Gran Paradis» ha illustrato [illegible]matiche e problemi di questa professione rimasta nonostante l'evoluzione molto legata ad un'immagine [illegible] definitivamente tramontata. In sala una sessantina [illegible] «professionisti» della [illegible]tagna, giunti [illegible] tutto il Piemonte. Sergio Marchini, ex assessore regionale [illegible] montagna ha riaffermato la necessità che le guide guardino con maggiore attenzione all'ambiente in [illegible] operano quotidianamente». Sulla stessa lunghezza d'onda anche Franco Montacchini, commissario del Parco nazionale del Gran Paradiso che ha evidenziato le potenzialità che un'oasi naturale (come il Gran Paradiso) può offrire a chi va in montagna. «Non c'è - ha spiegato - spazio soltanto per le guide della natura ma anche per chi, cercando ascensioni più impegnative ha, quindi, bisogno dell'aiuto di un professionista». Alberto Re, presidente del collegio delle guide piemontesi ha concluso: «Il nostro mestiere è ad una svolta, dobbiamo cogliere quello che il mercato chiede ma nello stesso tempo coinvolgere di più la scuola. Un modo per avvicinare i futuri fruitori della nostra professionalità». Oggi seconda giornata del raduno. E' in programma l'inaugurazione del monumento alla guida, sistemato nella piazza del municipio, la messa in piazza celebrata dal vescovo [illegible] Ivrea, monsignor Luigi Bettazzi, e l'esibizione della fanfara della Brigata alpina Taurinense.

IN BREVE

FARMACIE

Esercizi aperti per turno festivo

Oggi sono di turno le farmacie Roveglia (Ivrea, via Arduino 150), Aimonetto (Castellamonte, via Educ 521), Campese (Rivara, via Ogliani 18), Conterio (Locana, via Roma 55) e Fabbi (Strambino, via Piemonte 13).

Feriti in incidente motociclista e passeggera

Incidente tra auto e moto, ieri, sulla statale 460, tra Rivarolo e Feletto. Un'Aprilia 600 condotta da Enrico Tiengo, 25 anni Volpiano via Olmo 131 diretta da Torino a Rivarolo si è scontrata con [illegible] Peugeot 205 di Ugo Tonon 22 anni, via Alice [illegible] Lessolo. Sono rimasti feriti il motociclista e la sua passeggera, Roberta Ferratti, 29 anni, via Italia 8, Leinì. Trasportati in ospedale a Cuorgnè guari[illegible] in trenta giorni.

IVREA

Arriva la carovana sulle tracce d'Annibale

Tappa eporediese, oggi, per la manifestazione «Sulle tracce di Annibale», la carovana organizzata dal ministero del Turismo della Tunisia che resterà in Italia fino al 17 giugno. L'appuntamento è in piazza Ottinetti: alle 16 si apre la mostra sulla civiltà cartaginese e sui prodotti dell'artigianato tunisino, alle 17 musica e [illegible] con sfilata di antichi costumi.

[illegible] Zanzi gioca a Benevento

La vittoria con almeno due lunghezze di vantaggio. E' questo l'unico risultato utile all'Ivrea Basket Abm Zanzi nell'incontro di ritorno di spareggio per salire nel campionato di A2 Eccellenza che si [illegible] oggi alle 20,30 a Benevento. All'andata le biancorosse furono sconfitte dal quintetto campano con il risultato di 78-74.

In 5 alla sbarra, uno minacciò le guardie forestali

Cuorgnè, discarica abusiva modificò un terreno tutelato

Avrebbero depositato abusivamente circa mille metri cubi di materiale (proveniente dallo [illegible]vo per la [illegible] di un'autorimessa) in un terreno situato nella fascia di rispetto [illegible] torrente Gallenca, a Cuorgnè, alzando di quasi un metro e mezzo il livello di campagna originario, su un fronte di 150 metri.

La vicenda risale all'ottobre del 92 e ha messo nei guai con la giustizia 5 persone, compariranno il 7 marzo prossimo davanti al pretore di Ivrea, uno di essi dovrà rispondere anche di minacce a pubblico ufficiale.

Il pubblico ministero Bruno Tinti ha citato a giudizio Gianluca Festivi, 28 anni, di Robassomero, [illegible] Fiano 62, l'esecutore del deposito di materiale; Giuseppe Vezzetti, 43 anni, Cuorgnè, proprietario del terreno in località Costosa [illegible]. Con loro saranno alla sbarra anche Claudio Coral, 27 anni, Leinì, via Volpiano 60, presidente della «Immobiliare Antares» [illegible] Torino e committente intestatario della concessione edilizia per la costruzione dell'autorimessa; Celeste Perono, 50 anni, San Carlo, [illegible] delle Scuole 34 bis, costruttore dell'autorimessa; infine [illegible] Riva, 53 anni, residente in località [illegible] 2 a Cuorgnè, progettista e direttore dei lavori per la costruzione del garage. Quest'ultimo è accusato anche di minacce nei confronti di quattro ufficiali delle guardie forestali di Pont che [illegible] presentato un dettagliato rapporto alla magistratura sulla vicenda. «Faccio venire alcuni amici [illegible] Sud - avrebbe detto Riva - conoscono centinaia di meridionali che, se solo volessi, mi possono eleggere sindaco».

Nella notte a Rivarolo

Lancio di pietre contro «Il Canavese» Vandali o vendetta?

Pietre contro la vetrina della redazione del settimanale «Il Canavese», nella centralissima via Ivrea a Rivarolo. E' successo nella notte tra venerdì e sabato, poco dopo l'una. Un gruppo di teppisti - approfittando del buio e dello scarso passaggio - ha scagliato due grossi massi sulla vetrata, mandandola in frantumi. Quindi, indisturbati, si sono allontanati [illegible] essere notati da nessuno. L'atto vandalico è stato scoperto soltanto nella mattinata quando i giornalisti sono arrivati al lavoro. Gli investigatori non escludono nessuna ipotesi: dal semplice gesto di teppisti alla vendetta. La seconda, comunque, sembra essere la tesi più accreditata: non ci [illegible] stati altri danni né nella via né in altre parti della città.

DOVE QUANDO

[illegible] Primo meeting nazionale delle Fiat 500 a Rivarolo, con la presenza di tutti i modelli, dalla Topolino alla 500 R. Alle 8 ritrovo in corso Italia e iscrizioni presso la concessionaria Novauto (che organizza la manifestazione insieme [illegible] Pro loco). Posizionamento delle vetture in piazza Massoglia e alle 10, partenza del giro turistico per il Canavese, con tappe ad Agliè e Castellamonte. Alle 13 il pranzo nel padiglione gastronomico e, dalle 15, la mostra delle autovetture e la visita al Castello Malgrà. Alle 18, infine, le premiazioni.

DONATORI DI SANGUE. Festa del cinquantenario, in frazione Obiano di Rivarolo, per la sezione cittadina della Fidas. Alle 10 passeggiata ecologica, seguita da una grigliata [illegible] pomeriggio danze, giochi e le finali del torneo quadrangolare di calcio, che vede la partecipazione della compagine di Strelice, nella Repubblica Ceca, con la quale è in atto da alcuni anni un gemellaggio.

[illegible] **JAZZ.** All'Anfiteatro di via Genio Vecchiolino a Montalto, con inizio alle 21,30, spettacolo di danza jazz. Il centro danza «Gym Squash», diretto da Cristina Taschi, presenta «Performing Arts Show», realizzato su coreografie della stessa Taschi. L'ingresso costa 10 mila lire.

[illegible] Le strade del centro di Banchette (via Testa, via Roma, via Marconi, piazza Faletti e la chiesetta di San Giuseppe) ospitano, dalle 10 alle 19, la mostra dei lavori dei partecipanti ai corsi organizzati dal «Circolo», la rassegna fotografica «Banchette ieri» e l'esibizione di restauratori e artigiani del legno, del ferro, della ceramica e delle stoffe.

[illegible] **AVIS.** Si svolge ad Andrate l'incontro di «Sport e di[illegible]enta», promosso dai volontari del sangue di Ivrea. Alle 9, al centro sportivo comunale, le partite del torneo di calcio. Pausa per il pranzo e, alle 15, [illegible] al tesoro e le gare di bocce e di pinnacola. Alle 16 le finali di calcio, seguite dalle premiazioni.

[illegible] **IN FESTA.** Il gruppo di Rivarolo dell'«Associazione marinai in congedo» si ritrova a [illegible] Giorgio per celebrare la propria festa. Alle 10 e alle 12 deposizione di corone di alloro, rispettivamente al monumento dei Caduti e a quello dei Marinai. Tra le due cerimonie celebrazione della Messa e, per concludere, il pranzo sociale.

SPORT

Prime novità del calciomercato per Castellamonte, Sangiustese e Rivarolese

L'Ivrea si affida al ripescaggio

Per partecipare al campionato nazionale Dilettanti

Con la fine della stagione agonistica comincia a muoversi il complicato scacchiere del calciomercato e le [illegible] iscritte al campionato di Eccellenza non perdono tempo. Lo stand ufficiale si aprirà [illegible] fine di giugno al ristorante Mago di Caluso, organizzato dal proprietario Piero Crosio e dai dirigenti sangiustesi Claudio Zanna e Pasquale Martino. La novità del momento, però, è [illegible] l'Ivrea ha inoltrato alla federazione la domanda per il ripescaggio nel campionato nazionale Dilettanti. Anzi, nell'ambiente pallonaro si dice sia già cosa fatta. Gli eporediesi nel frattempo dovrebbero annu[illegible] il nome del nuovo allenatore. «Non ci guideranno né Rolando Girardo, né Ezio D'Herin» precisa il dirigente responsabile Giovanni Mosca.

Sulla panchina arancione potrebbe tornare l'ex Giuseppe Bru[illegible]. Sicuro, invece, il rientro dalla Pro Vercelli [illegible] difensore Andrea Cervato. [illegible] piede di partenza ci sono diversi giocatori. [illegible]ta Pensiero è inseguito dalla sua ex squadra, la Rivarolese che ha confermato il tecnico Giovanni Koetting. Raffaele Zucco si accaserà quasi sicuramente in una compagine torinese mentre De Paola e Ti[illegible] dovrebbero prendere la strada di Castellamonte già percorsa dal mister [illegible] Marocchino.

Alberto Bedino passerà dalla Sangiustese al Bruzolo

Nel club gialloblù, dopo la promozione [illegible] l'entusiasmo di allestire una buona [illegible]. I dirigenti della sede di via Ghiaro Inferiore fanno grossi nomi. «Ci serve un [illegible] d'esperienza a centrocampo, Schiocaglia del Nizza Millefonti, Fava del Bra oppure Veronese e Zippari della Saviglianese». Dietro l'angolo ci sono anche due sangiustesi, Fabio Buglione corteggiato pure dall'Ivrea dove ha militato per 12 anni e Massimo Varone. Sicuro per il Castellamonte l'ingaggio del giovane portiere Mastropietro del Vanchiglia.

La Sangiustese, rimasta orfana del presidentissimo Francesco Ferraris, [illegible] sostituito dall'ex Dario Gioga, cederà sicuramente l'estremo difensore Marco Gestro e Alberto Bedino che il prossimo [illegible] vestirà la maglia del Bruzolo. Intanto per la punta Carlo Capobianco e per il libero Tony Gualtieri si sono fatte avanti società di calibro di Saluzzo e Vogherese. Sarà di nuovo disponibile la punta Fabio Macaluso dopo l'esperienza siciliana [illegible] il Pro Nissa. Leonardo Cordone, 18 anni, proveniente dal Borgaro Lesna è il [illegible] contravanti della Rivarolese. **[g. gio.]**

PRIME VISIONI

Academy Hall — v. Stamira 5, Tel. 44.23.77.78, Or.: 17/18,45/20,40/22,30, Ingr. 7000
Il seme della follia — di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnow (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. 1h 35' — Horror

Admiral — p. Verbano 5, Tel. 854 1195, Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30, Ingr. 7000
La morte e la fanciulla — di R. Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley, S. Wilson (Usa-Fr./Ingh. '95) — Una donna, stuprata e torturata ai tempi di una dittatura militare sudamericana, crede di riconoscere in un medico il suo aguzzino N. V. 1h 45' — Drammatico

[illegible] — c. Cavour 22, Tel. 321.1896, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 7000
La notte della verità — di Y. Simoneau, con J.L. Curtis, P. Gallagher, J. Whaley-Kilmer (Usa '95) — Con la deriva di un matrimonio, una donna usa tutti i mezzi per strappare i figli all'ex marito. Dal thriller di Bernard Taylor V. M. 14 1h 40' — Thriller

Alcazar — v.le M. Del Val 14, Tel. 588.00.99, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 7000
[illegible] gradi di separazione — di F. Schepisi, con S. Channing, W. Smith, D. Sutherland (Usa '94) — Un giovane di colore, bello e misterioso, [illegible] a sconvolgere la vita di una famiglia spacciandosi per amico dei figli. In realtà è un truffatore. N. V. 1h 50' — Dramm.

Ambassade — v. Accademia Agiati [illegible], Tel. 540.8901, Or.: 16,15/19,30/22,30, Ingr. 7000
Pulp Fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' — [illegible]

America — via N. del Grande 6, Tel. 581.69.01, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 7000
La [illegible] — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri [illegible] resistono. N. V. 1h 45' — Tragicomico

Ariston — v. Cicerone 19, Tel. 321.230, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 7000
Morti di salute — di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenze e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' — Commedia

Augustus 1 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455, Or.: 16,45/18,40/20,35/22,30, Ingr. 7000
Lisbon story — di W. Wenders, con R. Vogler, P. Baucheu, T. Salgueiro (Ger./Port. '94) — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua cameretta diventa occasione per una minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' — Lirico

Augustus 2 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 7000
Sostiene Pereira — di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Bosch (It./Fr. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi N. V. 1h 50' — Dramm.

Barberini 1 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 7000
Jefferson in Paris — di J. Ivory, con N. Nolte, G. Scacchi, T. Newton (Usa '95) — Il soggiorno a Parigi dal 1784 al [illegible], come ambasciatore, di Jefferson, futuro presidente Usa, tra venti di rivoluzione e voglia d'amore N. V. 2h 5' — Storico

Barberini 2 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707, Or.: 17,10/19,50/22,30, Ingr. 7000
Rob Roy — di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' — Epico

Barberini 3 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 7000
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fr. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' — Avventuroso

Capitol — v. G. Sacconi 39, Tel. 39.32.80, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 7000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' — Tragicomico

Capranica — p. Capranica 101, Tel. 679.2465, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 7000
Don Juan De Marco... — di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' — Sentimentale

Capranichetta — p. Montecitorio 125, Tel. 679.6957, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 7000
Come due coccodrilli — di G. Campiotti, con V. Golino, F. Bentivoglio, G. Gemma (It. '94) — Un quarantenne di successo torna nella sua città per vendicarsi di antiche ferite. Il passato della sua famiglia riemerge in dolorosi flashback. N. V. 1h 35' — Dramm.

Clak 1 — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607, Or.: 17/19,45/22,30, Ingr. 7000
Pulp Fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' — Commedia Nera

Clak 2 — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607, Or.: 16,30/20,30/22,30, Ingr. 7000
Don Juan De Marco... — di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' — Sentimentale

[illegible] di [illegible] — p. Cola di Rienzo 88, Tel. 32.35.693, Or.: 17,45/20,10/22,30, Ingr. 7000
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' — [illegible]

Dei Piccoli — v.le della Pineta 15, Tel.: 863.34.85
Ore 16,30; 17; 18,30 **Pagemaster**. Lire 7000
Ore 20,30, 22,30 **Insalata russa** (Commedia). Lire 8000

Eden — p. Cola di Rienzo 74, Tel. 36.16.2449, Or.: 17,15/20/22,30, Ingr. 7000
Ed Wood — di T. Burton, con J. Depp, M. Landau, P. Arquette (Usa '95) — La vita di Ed Wood, il regista di horror e porno che ha realizzato i peggiori film di Hollywood pescando attori stravaganti, morto in miseria N. V. 2h 07' — Biografico

Embassy — v. Stoppani 7, Tel. 807.0245, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 7000
Lezioni di anatomia — di R. Benjamin, con M. Griffin, E. Harris, M. P. Carter (Usa '94) — Tre dodicenni, «in missione» per vedere una donna nuda. Incocciano con lo scovare la moglie ideale per il loro papà rimasto vedovo. N. V. 1h 40' — Commedia

Empire — v.le R. Margherita 29, Tel. 841.77.19, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 7000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari [illegible] e altri che resistono. N. V. 1h 45' — Tragicomico

Empire 2 — v.le Esercito 44, Tel. [illegible], Or.: 18,30/20,30/22,30, Ingr. 7000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' — Tragicomico

[illegible] — p. in Lucina 41, Tel. 687.8125, Or.: 17,30/20,10/22,30, Ingr. 7000
Un'avventura terribilmente complicata — di M. Newell, con H. Grant, A. Rickman, G. Celes (Inghil. '94) — Liverpool, 1950: una ragazzina con molto talento e faccia tosta scombina l'intero cast di una compagnia teatrale. [illegible] romanzo di Bainbridge. N. V. 2h 15' — Comm.

Eurcine — v. Liszt 32, Tel. 591.0986, Or.: 16,45/18,10/20,20/22,30, Ingr. 7000
Pronti a morire — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' — Western

Europa — c. Italia 107, Tel. 442.49.760, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Pronti a morire — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' — Western

Excelsior — Via B. Vergine Carmelo 2, Tel. 529.22.96, Ingr. 7000
SALA 1: Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **La scuola**
SALA 2: Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **La notte della verità**
SALA 3: 17; 18,50; 20,40; 22,30. **La notte e il momento**

Farnese — Campo de' Fiori 56, Tel. 686.4395, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 7000
Il prete — di A. Bird, con L. Roache, T. Wilkinson, R. Carlyle (Ingh. '93) — Un sacerdote cattolico, giovane e bello, vive senza complessi la propria omosessualità e paga lo scotto di dover affrontare un processo. V. M. 14 1h 45' — [illegible]

Fiamma Uno — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 7000
Genio per amore — di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 36' — Commedia

Fiamma [illegible] — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 7000
[illegible] — di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano [illegible] ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore N. V. 1h 40' — Sentimentale

Garden — v.le Trastevere 246, Tel. 581.2848, Or.: 17,15/20/22,30, Ingr. 7000
Rob Roy — di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' — Epico

Gioiello — v. Nomentana 43, Tel. 442.502.99, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 7000
Clerks - Commessi — di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghigliotti (Usa '94) — Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi un po' imbranati, commessi in un emporio di periferia V. M. 14 1h 35' — Commedia

Giulio Cesare — SALA UNO Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259, Or.: 16,45/18,45/22,30, Ingr. 7000
Pronti a morire — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' — Western

Giulio Cesare — SALA DUE Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259, Or.: 16,45/18,45/22,30, Ingr. 7000
Sei gradi di separazione — di F. Schepisi, con S. Channing, W. Smith, D. Sutherland (Usa '94) — Un giovane di colore, bello e misterioso, arriva a sconvolgere la vita di una famiglia spacciandosi per amico dei figli. In realtà è un truffatore. N. V. 1h 50' — Dramm.

Giulio Cesare — SALA TRE Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259, Or.: 16,45/19,45/22,30, Ingr. 7000
Rob Roy — di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' — Epico

Golden — v. Taranto 36, Tel. 7049.6602, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 7000
Don Juan De Marco... — di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' — [illegible]

Greenwich Sala 1 — v. Bodoni 59, Tel. 574.5825, Or.: 16,30/18/19,30/22,30, Ingr. 7000
Giorno di festa — di J. Tati, con J. Tati, G. Decomble, P. Frankeur (Fra. '49) — Un postino francese, dopo aver visto un documentario sui magnifici colleghi americani, vuole velocizzare il suo lavoro. Il classico di Tati, restaurato N. V. 1h23' — Comico

Greenwich Sala 2 — v. Bodoni 59, Tel. 574.5825, Or.: 16,30/18/19,30/21/22,30, Ingr. 7000
Wallace e Gromit

Greenwich Sala 3 — v. Bodoni 59, Tel. 574.5825, Or.: 16,30/[illegible], Ingr. 7000
Come due coccodrilli — di G. Campiotti, con V. Golino, F. Bentivoglio, G. Gemma (It. '94) — Un quarantenne di successo torna nella sua città per vendicarsi di antiche ferite. Il passato della sua famiglia riemerge in dolorosi flashback. N. V. 1h 35' — Dramm.

Gregory — via Gregorio VII 180, Tel. 638.0600, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 7000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' — Tragicomico

Holiday — l.go B. Marcello 1, Tel. 854.8326, Or.: 17,15; 19,05; 20,40; 22,30, Ingr. 7000
La notte e il momento — di A. M. Tato, con W. Dafoe, L. Olin, M. Richardson (Fr./It. '94) — Una nobildonna francese ospita nel suo castello uno scrittore, famoso libertino: nella notte tra i due ha luogo un seducente duello d'amore. N. V. 1h 30' — Comm.

Induno — v. G. Induno 1, Tel. 581.2495, Or.: 17,15/20/22,30, Ingr. 7000
Mary Poppins — di R. Stevenson, con J. Andrews, D. V. Dyke, D. Tomlinson (Usa '65) — Riecco l'estrosa e magica governante con ombrello e valigia: i suoi doni soprannaturali conquistano e lasciano a bocca aperta i bambini. N. V. 2h 19' — Comm.

Intrastevere — vic. Moroni 3/A, Tel. 588.4230, Ingr. 7000
SALA 1: Wallace e Gromit (17,30/18/20,45/22,30)
SALA 2: L'esca (17,30/20/22,30)
SALA 3: Prossima apertura

King — via Fogliano 37, Tel. 862.067.32, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 7000
L'amore molesto — di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (It. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' — Drammatico

Madison 1 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Or.: 16,30/[illegible], Ingr. 7000
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di [illegible] anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' — Avventuroso

[illegible] 2 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Or.: 17,15/20,10/22,30, Ingr. 7000
Virus letale — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati, serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' — Drammatico

Madison 3 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 7000
Genio per amore — di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 36' — Commedia

[illegible] 4 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Or.: 16,45/18,50/20,40/22,30, Ingr. 7000
Prima dell'alba — di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore N. V. 1h 40' — Sentimentale

Maestoso Sala 1 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 17/19,55/22,30, Ingr. 7000
Pronti a morire — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' — Western

Maestoso Sala 2 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 17/19,55/22,30, Ingr. 7000
L'amore molesto — di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (It. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h [illegible] — Drammatico

Maestoso Sala 3 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 16,15/19,30/22,30, Ingr. 7000
Rob Roy — di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' — Epico

Maestoso Sala 4 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 17,20/19,55/22,30, Ingr. 7000
Azione mutante — di A. D. La Iglesia, con A. Resines, A. Angulo, F. Fedor (Spa. '94) — Nel 2012 un gruppo di terroristi che lotta contro il sistema e la società che emargina progetta di rapire la figlia di un miliardario. N. V. 1h 36' — Grottesco

Majestic — v. S. Apostoli 20, Tel. 679.4908, Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30, Ingr. 7000
La morte e la fanciulla — di R. Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley, S. Wilson (Usa-Fr./Ingh. '95) — Una donna, stuprata e torturata ai tempi di una dittatura militare sudamericana, crede di riconoscere in un medico il suo aguzzino N. V. 1h 45' — Drammatico

Metropolitan — v. del Corso 7, Tel. 320.0933, Or.: 17,30/20,10/22,30, Ingr. 7000
Una moglie per papà — di J. Nelson, con W. Goldberg, R. Liotta, T. Majorino (Usa '94) — La vita di un giovane vedovo e della sua bambina viene piacevolmente movimentata dall'arrivo di una frizzante e affettuosa governante nera. N. V. 1h 45' — Comm.

Mignon — v. Viterbo 11, Tel. 855.9493, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 7000
Un'avventura terribilmente complicata — di M. Newell, con H. Grant, A. Rickman, G. Celes (Inghil. '94) — Liverpool, 1950: una ragazzina con molto talento e faccia tosta scombina l'intero cast di una compagnia teatrale. Dal romanzo di Bainbridge N. V. 2h 15' — Comm.

New York — via Cave 36, Tel. 781.0271, Or.: 16,15/19,20/22,30, Ingr. 7000
Pulp Fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' — Commedia Nera

Nuovo Sacher — l.go Ascianghi 1, Telefono 581.8116, Or.: 16,15, ult. 22,30, Ingr. 7000
L'amore molesto — di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (It. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal [illegible] Ferrante N. V. 1h 40' — Drammatico

Paris — v. M. Grecia 112, Tel. 7049.6568, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 7000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' — Tragicomico

Pasquino — vicolo del Piede 19, Tel. 580.3622, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 6000
Genio per amore — di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 36' — Commedia

Quirinale — v. Nazionale, Tel. 488.2653, Or.: 16,15/19,30/22,30, Ingr. 7000
Pulp Fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' — Commedia Nera

Quirinetta — v. Minghetti 4, Tel. 679.0012, Or.: [illegible]/18,30/20,30/22,30, Ingr. 7000
Cowgirl il nuovo sesso — di G. Van Sant, con U. Thurman, J. Hurt, K. Reeves (Usa '93) — Vita ribelle per un'autostoppista dai pollici spropositati e per una banda di ragazze che con un bizzarro stratagemma espugnano un ranch. N. V. 1h 36' — Grottesco

[illegible] — piazza [illegible] 7, Tel. 581.02.34, Or.: 17/18,45/20,40/22,30, Ingr. 7000
Il seme della follia — di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnow (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. 1h 35' — Horror

Rialto — via IV Novembre 156, Tel. 679.07.63, Or.: 16,30/18/19,30/21/22,30, Ingr. 7000
Il sosia — di M. Blanc, con M. Blanc, C. Bouquet (Fra. '9[illegible]) — Nello scintillante mondo dello spettacolo, un signore deve fare i conti col suo sosia, un personaggio dal comportamento non proprio irreprensibile. N. V. 1h 25' — Commedia

Ritz — [illegible], Tel. 86.20.56.83, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 7000
La notte della verità — di Y. Simoneau, con J.L. Curtis, P. Gallagher, J. Whaley-Kilmer (Usa '95) — Con la deriva di un matrimonio, una donna usa tutti i mezzi per strappare i figli all'ex marito. Dal thriller di Bernard Taylor V. M. 14 1h 40' — Thriller

Rivoli — via Lombardia 23, Tel. 488.[illegible], Or.: 16/18,15/20,30/22,30, Ingr. 7000
A proposito di donne — di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per confidarsi i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids N. V. 2h — Drammatico

Roma (ex Esperia) — piazza Sidney Sonnino 37, Tel. 581.26.84, Or.: 17,15/19,15/20,45/22,30, Ingr. 7000
Nella mischia — di G. Zanasi, con G. Camapica, C. Antry (Italia '95) — Un gruppo di ragazzi della periferia di Roma per sfuggire allo squallore quotidiano si inventa strane pratiche sospese tra magia e realtà. V.M. 14 1h 30' — Drammatico

Rouge et Noir — v. Salaria 31, Tel. 854.4305, Or.: 17,15/20/22,30, Ingr. 7000
Mary Poppins — di R. Stevenson, con J. Andrews, D. V. Dyke, D. Tomlinson (Usa '65) — Riecco l'estrosa e magica governante con ombrello e valigia: i suoi doni soprannaturali conquistano e lasciano a bocca aperta i bambini. N. V. 2h 19' — Comm.

Royal — v. E. Filiberto 175, Tel. 7047.4549, Or.: 17/18,45/20,40/22,30, Ingr. 7000
Il seme della follia — di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnow (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. 1h 35' — Horror

S. Umberto — v. della Mercede 50, Tel. 679.4753, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 7000
Creature del cielo — di P. Jackson, con M. Lynskey, K. Winslet, S. Perse (Nuova Zel. '94) — Spinte da una forte fantasia, due quattordicenni amiche e amanti arrivano a commettere un delitto. Da un fatto di cronaca degli Anni 50. V. M. 14 1h 40' — Dramm.

Savoy sala 1 — v. Bergamo 23, Tel. 853.00.848, Or.: 17/20/22,15, Ingr. 7000
Ed Wood — di T. Burton, con J. Depp, M. Landau, P. Arquette (Usa '95) — La vita di Ed Wood, il regista di horror e porno che ha realizzato i peggiori film di Hollywood pescando attori stravaganti, morto in miseria. N. V. 2h 07' — Biografico

Savoy sala 2 — v. Bergamo 23, Tel. 853.00.848, Or.: 16,00/18,20/20,30/22,30, Ingr. 7000
[illegible] — di A. Egoyan, B. Greenwood, M. Kirshner, D. McKellar (Usa '94) — In un locale di strip-tease, dove si incrociano strani personaggi e dolorose nevrosi, si consuma un complicato complotto noir N. V. 1h 45' — Drammatico

Savoy sala 3 — v. Bergamo 17/25, Tel. 853.00.848, Or.: [illegible], Ingr. 7000
Young Americans — di D. Cannon, con H. Keitel, J. Woods (Usa '93) — Un poliziotto dell'antidroga americano arriva a Londra per coordinare indagini, scopre che i vecchi trafficanti vengono uccisi da gang di spietati giovanissimi N. V. 1h 43' — Poliziesco

Universal — v. Bari 18, Tel. 883.12.16, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 7000
Le ali della libertà — di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' — Drammatico

Vip — [illegible], Tel. 862.06.826
[illegible]

IL TACCUINO

[illegible] - **[illegible]** (via Perugia 34, ore 19). «Fiore d'equinozio» di Y. Ozu e «L'assassinio della moglie del rivenditore d'olio» di H. Gosho.
[illegible] - Parco della **[illegible]** (p.za Albania), ore [illegible]2, performance di Dario Cassini. Villaggio **[illegible]**, musica capoverdiana dal vivo per la serata «Estoria, Estoria».
MUSICA - Chiesa di **S. Maria in Vallicella** (c.so V. Emanuele), 20,45, il Gruppo di Roma nella prima esecuzione moderna [illegible] oratorio di Domenico Cimarosa. **Giardino del Pincio** (Fontana [illegible] Niobe), 10,30, la Fanfara dell'Arma dei Carabinieri diretta da Alberto Boccari. **Teatro dell'Opera**, ore 17, «Madama Butterfly» di Puccini, dirige Yuri Ahronovitch. Santuario **Madonna del [illegible]** (via Ardeatina km.12), 19,30, «Don Carlos» di Verdi in forma di concerto [illegible] direzione di Walter Casaldi Tassoni. Sala **[illegible]** (p.za Campitelli [illegible]), [illegible] 17, Mirko Roverelli in composizioni di Bach. **Arlada**, Palazzo Chigi, 18,30, Ede Ivan e Sabrina Marchetti in [illegible] repertorio operettistico di Puccini.
[illegible] - [illegible] (via del Teatro Marcello 4), la compagnia Filodrammatica Lizzana di Rovereto presenta «E per questo resisto», di autori vari. **[illegible] Studio**, per «La scena sensibile», «Manicomio primavera», testo, interpretazione e [illegible] Carlina Torta.
[illegible] - Collezionisti e privati si ritrovano per la nuova edizione di «Garage sale: rigattieri per hobby», in programma nella Sala **[illegible]** (via di Porta Castello 44). Dalle 15,30 a mezzanotte. Inf.588.05.17 **[m. pe.]**

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, telefono 703.00.333. **Film per adulti**
[illegible] EROTIC v. Macerata 10, t. 700.35.27. **Film per adulti**. Or.: 18,30, 22. L. 6000.
BLUE MOON via 4 Cantoni 53, tel. 474.39.36. Riposo.
[illegible]NO p. della Repubblica 44, tel. 488.02.85. **Film per adulti**. Or.: [illegible] 22,30 Ingr. 6000
[illegible]ETTA p. della Repubblica 44, [illegible] **per adulti** Ingr. 6000
[illegible] ROUGE v. O. M. Corbino 23, tel [illegible]. **Film per adulti**. Or.: 15,30; 22. Ingr. 4000.
[illegible] piazza Repubblica, telefono 464.760. **Film per adulti**. Ingr. 6000.
PUSSYCAT v. Cairoli 96, t. 446.4[illegible]1. Riposo
SPLENDID via P. delle Vigne 4, tel. [illegible]. **Film per adulti**. Or.: 16; 22,30. Ingr. 6000.
TIFFANY v. Depretis 11, t. 462.390. **Film per adulti**. Or.: 16; 22,30. Ingr. [illegible].
VOLTURNO v. Volturno 37, t. 482.7557. **Rivista sexy e Film per adulti**. Or.: 15; 22. Ingr. 10.000

D'ESSAI

ARCOBALENO D'ESSAI via [illegible] 1/a, tel. 440.2719. Chiuso per [illegible]
AVILA corso Italia 37, tel. 841.6082.
CARAV[illegible] Paisiello 24, tel. 855.4210. Riposo.
DELLE PROVINCE v.le Province 41, tel. Riposo.
DON BOSCO v. Publio Valerio 63, tel. 745.46 [illegible].
ORIONE via Tortona, tel. 770.06[illegible]
RA[illegible]LO D'ESSAI via Terni 54, tel. 701.2719.
[illegible] AUSILIATRICE v. Umbertide 3, t. 780.88.41.
[illegible] D'ESSAI v. Etruschi 40, t. 495.7762. Riposo
[illegible] D'ESSAI v. G. Reni, t. 392.777. Riposo.
[illegible] CLUB CINE TEATRO p.zza S. Apollonia 11/a, [illegible] 589.4875.

TEATRI

[illegible] Riposo
[illegible]TRIONE SALA A via S. [illegible] 24, telefono 57.50.827. Riposo
[illegible] [illegible]TRO via Napoleone III 4/F, telefono 44.66.869. Riposo.
[illegible] largo Torre Argentina, tel. 6880.46.01/2. Ore 17 2ª dom. **Dio ne scampi** di E. Siciliano, con [illegible]. Proclemer, C. Giannotti, regia L. Ronconi
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, telefono 70.04.932. Ore 21 **Da quale parte del cancello?**, di Andrea Tarquini, con F. Bardini, A. Bianchi, C. Biordi, S. Boretti, R. Castelluzzo, regia di Giampiero Rossi.
COLOSSEO RIDOTTO via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. **SALA A:** ore 21. [illegible] Culturale Beat 72 presenta: **Cannibal** di R. Crowe e R. Zeldic, trad. M. D'Amico con F. Ferrari e L. Zingaretti, r. P. [illegible]
[illegible] via Galvani 69, telefono 578.3502. Ore 17.30 Lab. [illegible] Azione Cechoviana **Saggio spettacolo**, regia Cristiano Censi e Isabella Del Bianco. 1º anno adulti; saggio finale 2º anno ragazzi professionisti.
DEI SATIRI FOYER via Grottapinta 19, telefono 68.71.639. Riposo
DELLA COMETA via del Teatro Marcello 4, telefono 67.84.380. Ore 21 è in corso la rassegna **Tutti in scena '95**. Abbonamenti [illegible] la stagione teatrale 1995/96. Dal lunedì al venerdì: dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19. Il sabato dalle ore 10 alle ore 13. Valido fino al 30 giugno 1995. Domenica riposo.
DE' SERVI v. [illegible] Mortaro 22 (L. Chigi), tel. [illegible]. Riposo.
[illegible] ARTI via Sicilia 59, telefono 48.18.598. Lunedì 12 [illegible] 20,30 Spettacolo di Danza Afro Haitiana. Coreog. di Lucina De Martis
DI VIA SPERONI via Speroni 13, telefono 411.22.87. Riposo
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. 679.4585. Ore 21, Gruppo di Ricerca e Progettazione Teatrale presenta. **Il compimento dell'amore** di R. Musil, adatt. di Giuliano Vasilicò, regia Giuliano Vasilicò.
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 6880.3794. Ore 21 ultima [illegible] Rassegna Occasioni e Proposte, Teatro Stabile di Firenze **Nunzio**, di Spiro Scimone, regia Carlo Cecchi, con Spiro Scimone, Francesco Sframeli.
[illegible] [illegible] S. Stefano del Cacco 15, telefono 67.98.496. Ore 20 tutti i [illegible] **Talk Show** condotto da Pino Caruso in diretta televisiva su Cinque Stelle. Ingresso libero
[illegible] via delle Fornaci 37, tel. 637.2294. Riposo
LA CHANSON l.go Brancaccio 82/a, tel. 487.3164. Ore 17,30 Fam. **Stasera con noi al varietà**, due tempi di D'Alessandro - Fornari [illegible] il Gruppo dei Picari
LE [illegible] vicolo del Campanile 14, telefono 683.3867. Non pervenuto.
NAZIONALE via del Viminale 51, telefono 48.54.98. Campagna Abbonamenti Stagione 95/96. Scadenza per rinnovare gli abbonamenti 24/6/1995. Botteghino ore 10-13/15-19 tutti i giorni feriali. Festivo chiuso.
[illegible] p.zza Gentile da Fabriano 17, telef. 39.62.635. Ore 19 saggio di [illegible] anno dell'**Europa Ballet**. Orario botteghino 10-13, 14-19. Si rinnovano gli abbonamenti della stagione 1995-96 dell'Accademia Filarmonica Romana
PARIOLI via G. Borsi [illegible], telefono 808.3523. **SALA A:** ore 18,45 settimana tipo [illegible] **Costanzo Show. SALA B:** [illegible]
[illegible] piazza S. Chiara 21, telefono 6880.27.70. [illegible] 17 [illegible] **passà tene romani** di Spaducci, [illegible] Alfieri, Renato Merlino, Lina Greco. Prenotazione per lo spettacolo della Compagnia Checco Durante al telefono 68.80.2770
[illegible] via Galvani 65, tel. 575.62.11. Domenica ore 20,30 [illegible] Scuola [illegible] lo spettacolo del Progetto **[illegible]** con Al[illegible] Gat, Eugenio Michela, Rony, Sara e Sarah.
[illegible]E DEL GIALLO v. Cassia 871/c, telefono 371.1078 - 371.1107. [illegible] 13 giugno ore 21,30 prima **Dangerous [illegible]** di N.J. Crisp, regia G. Sisti, con S. Romagnoli, G. Sisti, S. Oppedisano
TEATRO ITALIA Ore 20 e ore 21,15 Permise de conduire, Ciak 84 Artael presenta portare in scena Garcia Lorca **Nozze di sangue e Yerma**, regia Massimiliano Milesi.
TEATRO VERDE circ. Gianicolense 10, tel. 588.20.34. Ore 18 La scuola Natura Donna presenta [illegible] spettacolo [illegible] 3º Saggio di Patrizia Rigagno.
[illegible]NA via S[illegible] 129, t. [illegible]. Ore 21,30 R. Leganà in [illegible] **Leganà.**
TEATRO DELL'OROLOGIO [illegible] GRANDE via de Filippini, 17/a, telefono 683.08.735. Ore 21 - tutte le sere - La Compagnia L'Albero presenta: **I nuovi tragici all'orologio - Il rassegna in un colpo [illegible]** monologhi di P. De Silva pres. P. Loreti. Fino all'11/6.
[illegible] DI [illegible] S. Dorotea 6, [illegible]. 37.01.881. Domenica ore 18 spettacolo, cena e dopocena **Lisa!? L'inesauribile voglia [illegible]** musical comico con E. Bonelli; [illegible] di Cinque
[illegible] NU[illegible] via [illegible] 14, telefono 84.16.057 - 85.48.950. Ore 21,30 **Spettacolarcantando ridendo e poi... scherzando!** [illegible] Daniela Granata, Carlo Conte, Sabina Carosumo [illegible] prenotazione è obbligatoria [illegible] riposo. Proroga fino al 25 giugno.
OPERA DI ROMA piazza B. Gigli, tel. 48.16.01 - 481.70.03. Ore 17 replica di **[illegible]ama Butterfly** di G. Puccini. Orchestra e [illegible] Teatro dell'Opera.
FURIO CAMILLO via Camilla 44, telefono 78.34.73.48. Riposo.

TEATRI

PALERMO

TEATRO MASSIMO (Ente autonomo): tel. (091) 60.53.111. [illegible] di opera e di balletto 1995 (5 gennaio - 21 giugno). Prima rappresentazione in Italia **Der Traumgörge** di A. Zemlinsky (in tedesco con sopratitoli in italiano), direttore K. Martin; nei ruoli principali J. Omilian, A. Pusar, K. Schreibmeier, T. Nolen. **Eva** di F. Lehar; direttore R. Bibi, regia F. Crivelli, cor. G. Dili, scene e costumi D. Donati. Nei ruoli principali D. Mazzucato, K. Ricciarelli (prot.), L. Canonici, A. Antoniozzi, E. Pagni (attore). Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E.A. Teatro Massimo. Maestro del coro F. Foglazza, direttore del ballo G. Canale, direttore dell'allestimento scenico A. Carollo.

POLITEAMA GARIBALDI: **Cavalleria Rusticana** di Pietro Mascagni. Nei ruoli principali: Ghena Dimitrova, Anna Schiatti, Fabio Armiliato, Saverio Caroli. Concertatore e direttore d'orchestra John Neschling. Regia di Lamberto Puggelli. Maestro del coro Fulvio Fogliazza. Bozzetti e figurini di Raffaele Del Savio. Orchestra e Coro dell'E.A. Teatro Massimo: martedì 13/6 ore 18,30 (turno R/6); giovedì 15/6 ore 18,30 (turno R/3); domenica 18/6 [illegible] 17,30 (turno R/2); martedì 20/6 ore 18,30 (turno R/8).

Spettacolo di Balletti **In Memory of Mister B.** Coreografia di Giuseppe Canale, musica di J. S. Bach, [illegible] 17,30 (turno D). [illegible] Cara, Giuseppe Canale e il Corpo di Ballo. [illegible] **Gift Received**. Coreografia di Giuseppe Canale, musiche di Mahler e Pärt. Prima rappresentazione [illegible] Nathalie Caris, Silvia Petranica, Giuseppe Canale e il Corpo di Ballo. **Carmen** balletto di Roland Petit, [illegible] di Bizet, [illegible] Alessandra Fam, [illegible] Russo, Raffaele Bonaglia, Biagio Tamppone, Massimiliano Volpini, Christophe [illegible] Blay. Corpo di Ballo dell'E.A. Teatro Massimo. Calendario delle repliche: Mercoledì 14/6 ore 18,30 (turno R/5); Venerdì [illegible] ore 18,30 (turno R/5); Sabato 17/6 ore 18,30 (turno R/8), Mercoledì 21/6 ore 18,30 (turno R/7).

TEATRO DEI PUPI: Teatrino via Bara all'Olivella 95, tel. 323.400-581.5707. L'Associazione figli d'arte Cuticchio presenta: oggi ore 18 **Morte di Giuanna di Belona**.

[illegible]

[illegible] CAFE' CHANTANT: [illegible] Stabile 138, tel. 580.394 - 581.781.
[illegible] CONVENTO: via Castellana Bandiera 58 (zona Falde), Telefono 091-63.72.428
ALLA CUPOLA: via Cantien tel. 637.53.38.
ALLO SHANGRI-LA: tel. 223.645.
AL VANITA': via del Cantieri 70, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 546.985 - 0330 063.451.
TEATRO BRADAMANTE: via Lombardia 25. T. 025.9223.
[illegible] MADISON: piazza Don Bosco 13 - tel. 543 740-637.28 15.
[illegible]TRO ANTONY: via [illegible] - telefono 544.766
[illegible] CRYSTAL: tel. 671.04.94.
AMBAS[illegible] via del Serraglio 21, tel. 637.4480

DISCOTECHE

DISCOTECA PALOMA: viale C 1, Altofonte, tel. [illegible].40.958. Venerdì liscio '70-'80, sabato disco music, domenica giovani.
UNA DOMENICA... [illegible] CLUB: tel. 6852.435. Ore 22 **Gianni Fruscieri e i Messaggeri**. Orchestra spettacolo, musica Anni 60-70, liscio.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO: via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

[illegible]

[illegible] V. Emanuele 87. Il Gatto Blu «Faoloso». Prenotare tel. 312.916.
DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 48. Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

[illegible]

AL TIVOLI: [illegible] cena per tutti i gusti. Ap. [illegible] ore 13. Chiuso lun. Conv. ticket restaurant. Tel. 095 [illegible]

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONE ENTE TEATRO DI MESSINA «Stagione 1994-95 di musica lirica, sinfonica e di balletto. OPERA E BALLETTO». **Tre opere da camera** (novità assoluta) di M. Betta, G. Sollima, A. Nidi. Coproduz.: Ente T. [illegible] Messina Eacea [illegible]. Valli di Reggio Emilia. Per informazioni telefonare allo 090-345.233.
ENTE TEATRO DI MESSINA: La Tra[illegible] di Giuseppe Verdi, con Kathleen Cassello, Salvatore Fisichella, Stefano Antonucci; direzione [illegible] di Marco Guidarini, regia di Lorenza Codignola. Per informazioni tel. [illegible].
ASSOCIAZIONI [illegible] RIUNITE. Tel. 090-342.020

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. G. Colombo 98, Tel. 637.602, Or.: 18,30/20,30/22,30
Pronti a morire — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa [illegible]) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' — Western

CALTANISSETTA

Bauffremont — [illegible] Martsoli 10, Tel. 21.504, Cinema-Teatro
CHIUSO

[illegible] — v. Gioberti 3, [illegible]
Pronti a morire — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa [illegible] pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di [illegible] N. V. 1h 50' — Western

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055
Le ali [illegible] libertà — di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' — Drammatico

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli [illegible], Tel. 373.780 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
L'amore molesto — di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (It. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' — Drammatico

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. [illegible], Or.: 17/22,30
Fragola e cioccolato — [illegible] T. G. Alea e J. C. Tabio, con J. Perugorria, V. Cruz, M. Ibarra (Cuba/Spagna/Messico '93) — L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un comunista nella Cuba di Castro e dei pregiudizi antiomosessuali N. V. [illegible]' — Psicologico

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Cineclub
CINECLUB

Capitol — v. Vicenza 15, Tel. 508.471, Or.: 16,30/22,30
[illegible] moglie per papà

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 45, Tel. 502.880, Or.: 18/22,30
Le ali [illegible] — di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' — Drammatico

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.890, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
La [illegible] e il momento

Golden — v.le Ruggero di Lauria 65/a, Tel. 492.940, Or.: 16/22,30
Lezioni di anatomia — di R. Benjamin, con M. Griffith, E. Harris, M. P. Carter (Usa '94) — Tre dodicenni, «in missione» per vedere una donna nuda, finiscono con lo scovare la moglie ideale per il loro papà rimasto vedovo. N. V. 1h 40' — Commedia

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 326.210, Or.: 18/22,30
Timecop — di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa [illegible]) — Nel 2004 [illegible] poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' — Thriller

Metropolitan
RIPOSO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324
Avventura terribilmente complicata

...

Ritz — v. Ibla 5, Or.: 17,30/21
Pronti a morire — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: [illegible] pa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' [illegible]

[illegible] — [illegible] Risorgimento 15, Tel. 417.084
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio ([illegible]) — Uno spaccato della scuola italiana con i disa[illegible], amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti [illegible] arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' — Tragicomico

ENNA

Super. Grivi — p. Ghelari 2, Tel. 500.900, Or.: 16,30 - 22,30
L'amore molesto — di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (It. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' — Drammatico

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 716.085 Or. 16/22,30
Exotica — di A. Egoyan, B. Greenwood, M. Kirshner, D. McKellar (Usa '94) — In un locale di strip-tease, dove si incrociano strani personaggi e dolorose nevrosi, si consuma un complicato complotto noir N. V. 1h 45' — Drammatico

Lux — l.go Seggiola, is. 188, Tel. 710.265, Or.: 16/22,30
Pronti a morire — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' — Western

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, Or.: 16/22,30
Piccole canaglie — di P. Spheeris, con T. Todford, B. Hall, B. A. Holmes (Usa '94) — Un innamoramento fuori programma provoca un mare di guai in una banda di ragazzini terribili. Da una famosa serie tv americana. N. V. 1h 25' — Commedia

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.98, Or.: 16,30/22,40
L'amore molesto — di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (It. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' [illegible]

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348
CHIUSO

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.246, Or.: 18,30/20,30/22,30
Farinelli — di [illegible] Corbiau, con S. Daniel, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra. Ita. Bel. '94) — La storia di [illegible] Broschi, d[illegible] Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40' — Storico

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.6547, Or.: [illegible] 18,30/20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — v. Imperatore Federico 12, [illegible] 362.151, Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
[illegible]otica — di A. Egoyan, B. Greenwood, M. Kirshner, D. McKellar (Usa '94) — In un locale di strip-tease, dove si incrociano strani personaggi e dolorose nevrosi, si consuma un complicato complotto noir N. V. 1h 45' — Drammatico

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192. Cineclub, Or.: 20,30/22,30
Avventura terribilmente complicata

Fiamma — L.go degli Abeti 6, Tel. 625.1666, Or.: 17/18,45/20,30/22,30, Ing. 10.000
Lezioni di anatomia — di R. Benjamin, con M. Griffith, E. Harris, M. P. Carter (Usa '94) — Tre dodicenni, «in missione» per vedere una donna nuda, finiscono con lo scovare la moglie ideale per il loro papà rimasto vedovo. N. V. 1h 40' — Commedia

[illegible] — v. Damiani Almeyda 39, Tel. 341.535. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Buon compleanno [illegible]r. Grape — di L. Hallstrom, con J. Depp, J. Lewis, L. [illegible] Caprio (Usa '93) — Nella provincia americana le complesse relazioni di un giovane commesso di drogheria che deve fare i conti con personaggi eccentrici ed estremi. N. V. 2h — Comm.

Igiea Lido — v. Ammiraglio Rizzo 13, Tel. 545.551. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Le ali della libertà — di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' — Drammatico

Tiffany — v.le Piemonte 36, Tel. 625.8874. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
L'amore molesto — di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (It. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di [illegible] le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' — Drammatico

Rouge et Noir — p. Verdi 62, Tel. 587.266
CHIUSURA ESTIVA

King — V. Ausonia 111, Tel. 511.103, Or.: 17,30/20/22,30, Lire 10.000
Pronti a morire — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' — Western

Nazionalino — via E. Amari 168, Tel. 588.290, Or.: 17/18,45/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] Wood — di T. Burton, con J. Depp, M. Landau, P. Arquette (Usa '95) — La vita di Ed Wood, il regista di horror e porno che ha [illegible] i peggiori film di Hollywood pensando fossero stravaganti, morto in miseria. N. V. 2h 07' — Biografico

[illegible] — Or.: 17,30/20/22,30
[illegible] — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' — Avventuroso

Metropolitan — V.le Strasburgo [illegible], Tel. 688.65.32, Or.: 17/18,45/20,30/22,30
La notte della verità — di Y. Simoneau, con J. L. Curtis, P. Gallagher, J. Whalley Kilmer (Usa '95) — Con la dote di un matrimonio, una donna usa tutti i mezzi per strappare i figli all'ex marito. Dal thriller di Bernard Taylor V. M. 14 1h 40' — Thriller

Jolly — V. Costantino 54, t. 341.293, Or. 16,30/18,20/20,20 22,30 Cineclub, Ingr. 10[illegible]
Una moglie per papà

[illegible] — V. E. Amari 164, Tel. 588.290, Or.: 17/18,45/22,30, Ingr. 10.000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' — Tragicomico

Rivoli — V. Imp. Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] Juan [illegible] Marco — di J. Levin, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' — Sentimentale

RAGUSA

[illegible] Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052, Or.: 17,30/23
Riservato

[illegible] — Ingr. 10.000
[illegible] il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata ai boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da [illegible] Clancy. N. V. 2h 22' — Spionaggio

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
[illegible] parade 95

Mignon — Tel. 61.122
CHIUSO

Vasquez — Tel. 38.623
CHIUSO

Verga — Tel. 66.042
CHIUSO

TRAPANI

Arlecchino — v. Manzoni 12, [illegible] 539.780
Terminal velocity — di D. Sarafian, con C. Sheen, N. Kinski, J. Gandolfini (Usa '94) — Un'allieva paracadutista si schianta perché il paracadute non si apre: l'istruttore indaga e scopre che le cose sono diverse da come appaiono N. V. 1h 42' — Thriller

Ariston — [illegible]
CHIUSO

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 62, Tel. 741.241
Morti di salute — di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Ke[illegible] tra folli diete, astinenza e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' — Commedia

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.984
Il bacio della morte — di B. Schroeder, con D. Caruso, N. Cage, S. L. Jackson (Usa '94) — Un delinquente, deciso a troncare col crimine, viene usato dalla polizia e da una banda di gangster. Remake di un film di Hathaway. N. V. 1h 45' — Poliziesco

Masciari — p. Le Pera, Tel. 728.390
Pronti a morire — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' — Western

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
D'amore e ombra — di B. Kaplan, con J. Connelly, A. Banderas, S. Sandrelli (Arg.-Spa. '94) — Nel Cile di Pinochet [illegible] tra un oppositore del regime e una reporter si scontra con le atrocità della dittatura. Dal libro della Allende. N. V. 1h 45' — Dramm.

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Amata immortale — di B. Rose, con G. Oldman, I. Rossellini, V. Golino (Usa '94) — Un amore segreto e un'eredità favolosa. Alla morte di Beethoven si apre un giallo: scoprire chi è la misteriosa «amata» destinataria dei suoi averi. N. V. 2h [illegible]

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 16/20/22,30
Lezioni di anatomia — di R. Benjamin, con M. Griffith, E. Harris, M. P. Carter (Usa '94) — Tre dodicenni, «in missione» per vedere una donna nuda, finiscono con lo scovare la moglie ideale per il loro papà rimasto vedovo. N. V. 1h 40' — Commedia

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: [illegible]
Young Americans

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: [illegible]
L'esca

Isonzo — v.le Isonzo 16, Tel. 27.805

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.550
Teatro

Raimondi
RIPOSO

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 55, Tel. 20.042
A proposito di donne — di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per confidarsi i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'o[illegible]sualità, il dramma dell'Aids N. V. 2h — Drammatico

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952
CHIUSO

[illegible] — v. Vittorio Veneto, Tel. 886.165
CHIUSO

Aurora — v. S. Caterina 163, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
Pronti a morire — di S. Raimi, [illegible] S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' — Western

Moderno — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000
Film per adulti

Nuova Pergola
Sirene — di J. Duigan, con H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Austral./G.B. '93) — Negli Anni 30, l'incontro tra un pittore blasfemo che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano che tenta di redimerlo. N. V. 1h 35' — Comm.

VIBO VALENTIA

Moderno
Invitati molto speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 58' — Commedia

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.183
Uomini sull'orlo di una crisi di nervi — di A. Capone, con C. Koll, P. Amendola, V. Crocitti (It. '94) — Quattro amici, una partita a poker, i discorsi sui loro problemi con le donne. Per sollevarsi il morale telefonano a una provocante ragazza... N. V. [illegible]' — Commedia

ARENE

CATANIA

Adua — v. S. Nicolò al Borgo
CHIUSO

Argentina — v. Vanasco, 10, Tel. 322.030
CHIUSO

PALERMO

Aurora — v. T. Natale 117, Tel. 533.192
CHIUSO

Odeon — Mondello
[illegible]

Favorita — v.le Resurrezione 10, Tel. 671.02.60
CHIUSO

La Sirenetta — Valdesi - Mondello
CHIUSO

AGRIGENTO

Sciascia — v. Lungomare 22, S. Leone, Tel. 0922/412.181
RIPOSO

LE TV PRIVATE

TG Sicilia

- 10 — **Proposte commerciali**
- 13,50 **Notiziario**, 1ª edizione
- 14,15 **L'isola del tesoro**, rubrica
- 14,45 **Notiziario** (R)
- 15,00 **Circuito Junior tv**
- 18,30 **Proposte commerciali**
- 18,30 **Notiziario**, 2ª edizione
- 18,50 **Non è la Rai non è Canale cinque...**
- 20,25 **Notiziario** (R)
- 20,45 **Superdinasty**, serial tv
- 21,30 **Notiziario** (R)
- 22,45 **Vipmania**, spettacolo
- 23,30 **Astrologo Luigi**, rubrica
- 24 — **Teresa**, rubrica
- 0,30 **Notiziario** (R)
- 1 **Project Ufo**, telefilm
- -- **Programmi non stop**

Antenna Uno

- 7,30 **Atlas Ufo Robot**, cartone
- 9,45 **La signora di Shangai**, film
- 11,50 **Così è se vi piace**, rubrica
- 13 **I predatori dell'idolo d'oro**, telefilm
- 14,05 **Febbre da cavallo**, rubrica
- 15,05 **Libreria**, rubrica
- 15,35 **Totomarket direttissima**
- 18,30 **Cartomanzia**, rubrica
- 22 — **Superala sport**, rubrica
- 23 **Le combinazioni**, gioco
- -- **Programmi non stop**

Telescirocco

- 11 - **Motory non stop**, rubrica
- 11,30 **Tuttosoldi video**, rubrica
- 12,20 **Il giovane dr. Kildare**, sceneggiato
- 14 **Tiesse arcobaleno**
- 15,30 **Memories**, cabaret
- 19 **Quincy**, telefilm
- 20,30 **Incontro di calcio**
- 22,30 **Balafon**, rubrica
- 23 — **Memories**, cabaret
- **Programmi non stop**

Telejonica

- 13,20 **TJT**, fatti e notizie
- 14 — **La voce della Sicilia**
- 14,05 **Agricoltura e ambiente**
- 14,45 **Sì** (R)
- 15,45 **Affari in tv**
- 19 **Casablanca**, talk show
- 20,20 **Diapason**, rubrica
- 21,30 **La voce della Sicilia**
- 21,35 **Film**
- **Programmi non stop**

Tele+2

- 8 - **Fitness**
- 10 - **Pga golf tour**
- 10,45 **Motomondiale**
- 15,30 **Rugby**, World Cup '95, quarti di finale
- 17 — **Calcio**, serie C
- 18,45 **Rugby**, World Cup '95, quarti di finale
- 19,15 **Telesport**, notiziario
- 20 — **Motomondiale**, differita G.P. d'Italia
- 23 — **Tennis**, Roland Garros finale maschile
- 1 — **Rugby**, World Cup

Tele+3

- 7 - **Patrizia e il dittatore**, film commedia (replica alle ore 9,30; 12; 14,30; 16,45; 24)
- 19 — **Marinetti e il movimento futurista - Scuola di canto di Magda Olivero**
- 20,50 **+3 news**, notiziario
- 21 - **Zucchero Fornaciari**, intervista
- 21,25 **Massive Attack**, gruppo
- 21,55 **Tom Snider**, ironico
- 22,30 **Zorn Torn**, musicale
- 23,20 **Penguin café orchestra - BBC**

TRM Odeon

- 14 - **Domenica Odeon**
- 18 - **Andiamo al cinema**
- 18,15 **Vacanze... istruzioni per l'uso**, conduce Mauro Michelotti
- 18,45 **Andiamo al cinema**
- 19 - **Campionato italiano di C**, calcio
- 20,45 **Tg cosa**
- 21,15 **Speciale spettacolo**, rubrica
- 21,30 **Odeon sport**, rubrica

TC Catania

- 10 - **Commerciale**
- 13 **Giotto** (R)
- 14 — **Mimì Bluette**, film
- 16 — **La principessa della stella**, rubrica di astronomia
- 18,20 **Commerciale**
- 18,30 **Superaction**
- 19 **L'uomo tigre**, cartone animato
- 19,30 **Vip mania**
- 20,30 **Io la giuria**, film
- 22,45 **Giotto**, notiziario
- 23,15 **Alhenus**
- 0,15 **Salto nel buio**, telefilm
- 1 — **Sibille**
- 2 — **Ore commerso**, film
- -- **Programmi non stop**

TV Agrigento

- 8,30 **Cara dolce Kioko**, cartoni
- 9,30 **La signora di Shanghai**, film
- 11,25 **Atlas Ufo [illegible]bot**, cartoni
- 12 — **Madison sposa**, rubrica
- 12,20 **Zoom tva sette**, settimanale
- 13,15 **Così è se vi piace**
- 14 — **Guerra futura**, film
- 16 - **Bianco e nero**, inform. musicali
- 16,40 **Commerciale**
- 17,30 **Musicale**
- 18,30 **Tgg special**, informazione
- 18,55 **Colorina**, telenovela
- 19,45 **Il romanzo di Thelma Jordan**, film drammatico
- 21,50 **Zoom tva sette**, informazione
- 22,25 **Grand Hotel Cabaret**, spettacolo
- 0,40 **Zoom tva sette**, informazione
- 1,30 **Accadde a Brooklyn**, film
- 3 — **Peyton Place**, racconti
- 3,45 **Trapper John**, telefilm
- -- **Programmi non stop**

AGRIGENTO

Strehler conclude la tournée al «Pirandello»

Giorgio Strehler ha presentato l'altra sera ad Agrigento, dove concluderà la tournée che lo ha portato con gli attori del Piccolo Teatro anche a New York e Vienna, «I giganti della montagna». Il testo di Pirandello va in scena proprio nel teatro intitolato al drammaturgo agrigentino. Alla serata era presente anche il ministro degli Esteri, Susanna Agnelli, in qualità di presidente di Telethon

Video 3 TCI

- 6 — **Informazione ieri**
- 8,50 **Rubrica commerciale**
- 13,30 **Rubrica esoterica**
- 14 - **Domenica video 3**
- 14,15 **Magazine**
- 14,30 **Coccinella**
- 15 - **Rubrica commerciale**
- 16,30 **La promessa**, film tv
- 18,30 **Rubrica esoterica**
- 19 — **Coccinella**, cartoni
- 19,30 **Gran Premio**
- 20 — **Il. Oracoli**, cartomanzia
- 21 — **Rubrica sportiva**
- 23 — **California**, serial tv
- 24 — **Informazione ieri**, telegiornale
- 0,15 **Alice**, att. com.
- -- **Programmi non stop**

Telespazio 1

- 7,30 **Il settimanale**
- 8,00 **Anteprima sport**, rubrica
- 8,45 **Casamesca**, talk show
- 10,30 **Spazio commerciale**
- 14,15 **Maria nella mente**, rubrica relig.
- 14,30 **Videotop**, rubrica
- 15,30 **Telefilm**
- 16,15 **Domenica sport**
- 18,30 **Spazio commerciale**
- 19,30 **Telegiornale**
- 19,50 **Super Dinasty**, serial tv
- 21,30 **Spazio redazionale**
- 22 — **E' andata così**, redazionale
- 22,30 **Arte oggi**, rubrica
- [illegible] — **Telegiornale**
- [illegible] **Programmi non stop**

Telereggio

- 11,30 **Bob e Bobette**, cartoni animati
- 13 — **Servizi speciali del Vg**
- 14 — **Vivere al 100 per 100**
- 15,10 **Baby show** (1ª parte)
- 15,40 **Cartoni animati**
- 16,40 **Baby show** (2ª parte)
- 17,10 **Junior sport**
- 18,10 **America selvaggia**, document.
- 20 — **L'ispettore Bluey**, telefilm
- 21 — **Sport**, rubrica
- 23 — **Arte oggi**, rubrica

Teletna

- 9 — **Proposte commerciali**
- 13 — **Evening Shade**, telefilm
- 14 — **Siciliauno**, telegiornale

LE TV PRIVATE

- 14,20 **Proposte commerciali**
- 16,50 **Sportdomenica**, rubrica
- 18,15 **Proposte commerciali**
- 19 — **Sportdomenica**, rubrica
- 20,15 **Siciliasera**, notiziario
- 20,30 **Preferisco la vacca**, film
- 23 — **Sicilianotte**, telegiornale
- 23,20 **Sportdomenica**, rubrica
- -- **Programmi non stop**

Video [illegible]

- [illegible]
- 15,30 **Piazza Montecitorio**
- 18 — **Bazar**, televendite
- 17,30 **Telesport**, rubrica
- 18,30 **Zecchino d'oro**
- 20 — **VM giornale**
- 20,30 **Super Dinasty**, serial tv
- 22,30 **Documentario**
- 23 — **VM sport**, tg sportivo
- 23,30 **Buffalo Bill e gli indiani**, film
- 1 — **Piazza Montecitorio**
- -- **Programmi non stop**

Tele+1

- 8 — **Telepiù bambini**
- 12 — **National Geographic**
- 12,50 **+1 News**
- 13 — **Piccolo grande Aaron**, film
- 14,50 **Affari d'oro**, film
- 16,45 **Mala ledi**, film
- 18,20 **Il socio**, film
- 21 — **Witness - Il testimone**, film
- 23 — **Di questo non si parla**, film
- 0,55 **Sulla terra come in cielo**, film
- 2,50 **Braccio vincente**, film
- 4,15 **Il cavaliere del sogno**, film
- -- **Film non stop**

Canale 21

- 12,30 **Chicago story**, serial tv
- 13 — **Speciale fantascienza**
- 14 — **Tigi 21 Settegiorni**
- 15 — **Malù Mulher**, telefilm
- 15,45 **Calcio 21**, rubrica
- 16,30 **Gli allegri eroi**, film
- 20 — **Evangelisti**, rubrica
- 20,30 **Saturday**, telefilm
- 21 — **Combact**, telefilm
- 22 — **Tigi 21 settegiorni**
- 22,30 **Moda**, modellismo
- -- **Programmi non stop**

Antenna Sicilia

- 9 — **Proposte commerciali**
- [illegible] — **Motori non stop**, rubrica
- 12 — **Tuttosoldi video**, settimanale
- 12,30 **Il giovane dr. Kildare**, telefilm
- 13,30 **Proposte commerciali**
- 14,30 **Siciliauno**, telegiornale
- 15 — **Proposte commerciali**
- 17 — **Orgoglios razza**, film
- 19 — **Proposte commerciali**
- 20,30 **Maschere e pugnali**, film
- 22,30 **Siciliasera**, telegiornale
- 23 — **Viaggio ad Oriente**, documentario
- 23,30 **Sicilianotte**, telegiornale
- -- **Programmazione notturna**

Videomusic

- 9 — **The mix**, rotazione video
- 11,30 **Telekommando**
- 12,30 **The mix**, rotazione video
- 16,00 **Vm - Giornale flash**
- [illegible] **Police**, special
- 17,35 **Radiohead**, special
- 18 — **Bob Marley**, concerto
- 19,30 **The mix**
- 22 — **Jazz X**, la tromba
- 22,30 **Indians**, rubrica
- 24 — **Rock revolution**

[illegible] Video Calabria

- 14,20 **Match music**, musicale
- 15,15 **Calabria economia**
- 15,45 **Casa Capozzi**, att. com.
- 16,25 **Volpe alla caccia**
- 16,50 **Tg rosa**, informazione
- 17,30 **Film**
- 19 — **Match music**, musicale
- 19,25 **Video news**, informazione
- 19,45 **Domenica sport**, rubrica
- 20,30 **Film**
- -- **Programmi non stop**

Vuellesette

- 8 — **V.P.**
- 11 — **Anica flash**
- 11,15 **Motori no stop**, rubrica
- 11,45 **Tuttosoldi video**, rubrica
- 12,15 **Il giovane dr. Kildare**, sceneggiato
- 13 — **V.P.**
- 14 — **Settegiorni**, informazione
- 14,30 **Amore mio**, film
- 17 — **Due assi nella manica**, film
- 19 — **Settegiorni**, informazione
- 19,30 **Sport VL7**, rubrica sportiva
- 20,30 **Stella del Sud**, film
- 22,30 **Balafon**, rubrica
- 23 — **Settegiorni**, informazione
- -- **VL7 non stop**

[illegible]

- 14,15 [illegible] **+ Approfondimento**
- 16,30 **Televendita**
- 17,15 **Vg pomeriggio**
- 17,30 **Televendita**
- 18 — **Musica e spettacolo**
- 18,30 **Viviana**, telenovela
- [illegible] — [illegible]**reverses**, rubrica
- 20,40 **Film**
- 21,30 **Vg sport**
- -- **Programmi non stop**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Cinema	Film
Via della Pineta 208. Tel.: 301.378. L. 7000. Ore 16/18/21 - Turno B	**Mary Poppins** di R. Stevenson, con J. Andrews, D. V. Dyke, D. Tomlison (Usa '65) — Ricchi l'estrosa e magica governante con ombrello e valigia: i suoi doni soprannaturali conquistano e lasciano a bocca aperta i bambini. N. V. 2h 19' Comm.
Ariston 2 Via Deledda 48. 18,30/18,30/20,30/22,30. L. 10.000	**Il mostro** di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite ... all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro ... N. V. 2h 02' Comico
Capitol Via Roma 187. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 10.000/7000	**Don Juan De Marco maestro d'amore** di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '95) — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don ... Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37'
Via V. E. Orlando. Tel. 867.788. 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 7000	**D'amore e ombra** di B. Kaplan, con J. Connelly, A. Banderas, S. Sandrelli (Arg-Spa. '94) — Nel Cile di Pinochet, l'amore tra un oppositore del regime e una reporter si scontra con le atrocità della dittatura. Dal libro della Allende. N. V. Dramm.
Nuovo Olympia Via Roma. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 7000	**Pronti a morire** di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' Western

ORISTANO

Cinema	Film
Ariston Tel. 212.020	**Prima ...** di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese ... no in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore N. V. 1h 40' Sentimentale

NUORO

Cinema	Film
Le Grazie Via Manzoni 2. Tel. 38.078. 18/20/22	**Street fighter - Sfida finale** di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. ... (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' Fantavventura

SASSARI

Cinema	Film
Ariston Viale Trento 5. 231.273. 16,30/18/19,30/21/22,30. L. 7000	**La carica dei 101** di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — ... zione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una ... dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' Cartoni animati
Moderno Viale Umberto I 18. Tel. 235.147. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30	**Lezioni di anatomia** di R. Benjamin, con M. Griffith, E. Harris, M. P. Carter (Usa '95) — Tre dodicenni, «in missione» per vedere una donna ... finiscono con lo scovare la moglie ideale per il loro papà rimasto vedovo. N. V. 1h 40' Commedia
Corso V. Emanuele II 62. 239.369. Or.: 18,30/20,30/22,30	**Rob Roy** di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo ...: Rob Roy, capo del clan dei ... nella leggenda per il coraggio ... combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' Epico
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 6000. Rassegna cinema	OGGI RIPOSO

TEATRI

CAGLIARI

Teatro	
Teatro ... Tel. 40... Via Sant'... 31. L. 30/28/22/20.000	RIPOSO
Cada Die Teatro Via Italia 73. 552... 21. L. 10.000/6000	RIPOSO
Isola Teatro Via Danimarca 4 - Quartu. Tel. 811.515. Ore 21,30. L. ...	RIPOSO
Palazzo d'Inverno Via Principe Amedeo 31. Tel. 65... Ore 21 - L. 5000	
S. Eulalia V. Collegio 2. Tel. 659.392. Or.: 18,30/20,30/22,30	Tatjana di Kaurismäki - Ariska di Wenders
Il Piccolo ... Trieste 26. Ore 21. L. 15/10.000	RIPOSO

ORISTANO

Teatro	
Ore 21	RIPOSO

SASSARI

Teatro	
Teatro Civico Ore 20,30	

CAGLIARI

Sharon Stone, una pistolera infallibile

«Pronti a uccidere», al cinema Nuovo Olympia, Sharon Stone (foto) anziché svestirsi, questa volta indossa i panni di una pistolera del West e spara a più non posso, fa fuori un sacco di gente, ... soltanto da un desiderio di vendetta. Con lei recita l'eccellente Gene Hackman, nel ruolo del cattivo

TACCUINO

Musica

A Cagliari il ... Conservatorio ... Bach, Haendel, Palestrina, Gounod e Bettinelli per la messa degli artisti nella chiesa di Santa Rosalia (via Torino, alle 10,20); organizza l'associazione ... cromorno. Alle 11,30 in cattedrale musiche di Bach, Brahms e Nanò eseguite da Antonella Ferru; le «Laudi d'organo a Santa Maria» ... iniziativa dell'Amos.

Parola ...

Un'antica ... campidanese, un ... per anziani, una strada, la spiaggia. Con Rino Sudano il teatro può trovare ospitalità ovunque. L'attore e regista dirigerà il laboratorio teatrale «La casa della parola», organizzato a Quartu dalla compagnia «Il nuovo» e inserito nel cartellone estivo varato dal Comune. Al termine di un lungo viaggio nella storia del teatro, un gruppo di attori provenienti da ... compagnie locali darà vita a un «Woyzek» di Büchner in lingua sarda. Gli incontri partiranno domani a Casa Sarritzu (via Cavour 38, alle ...). Oltre alla lezione teorica affidata a Sudano (che nella prima serata sarà dedicata al teatro greco e all'Orestea di Eschilo) ... previste letture interpretative ... tre attori: Elio Turno Arthemalle, Carla Caboni e Adriano Atzori. Per il pubblico l'unico limite sarà la capienza degli spazi prescelti, ma ... partecipanti fissi potranno ... coinvolti maggiormente; per prenotazioni si può telefonare domattina ai numeri 850.1234 e 813.276, o ci si può presentare direttamente a Casa Sarritzu fra le 18 e le 19. I prossimi appuntamenti ... sull'Antigone di Sofocle, sull'Alcesti di Euripide e sul teatro romano, con testi di Seneca.

In arrivo

Il Balletto di Toscana ... «Mediterranea» in sostituzione del concerto corale dedicato al musical americano. L'Ente lirico di Cagliari propone lo scambio agli abbonati che ieri ... non hanno potuto ascoltare Gershwin e John Lennon. Per ... non accetta c'è sempre il rimborso. Il balletto - con le coreografie di Mauro Bigonzetti - era già in cartellone per maggio ma era stato rinviato. Le nuove date sono il 15 e il 16 giugno.

Cineclub

Due grandi registi e due film brevi: in prima visione per ... Cinemania proietta al Sant'Eulalia «Tatjana» di Aki Kaurismäki e «Ariska» di Wim Wenders. ... mpre l'Est europeo protagonista di due storie di viaggio, ... incontri casuali, di antiche barriere e di nuova miseria. Il Vicoletto (ore 18 e 21) s'è meritato un altro fine settimana «L'... molesto» di Mario Martone: il ritorno a Napoli di Giulia, disegnatrice di fumetti, dopo la misteriosa morte di sua madre. [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,30 Documentario
7 — Junior tv, cartoni animati
9 — Il mercatino, proposte commerciali
12,45 Sardegna d'autore
13 — Rubrica
13,30 Sardegna verde, rubrica
14 — Tgs speciale
14,30 Sardegna canta
16,30 Junior tv, cartoni animati
18,30 Bazaar, proposte commerciali
19,40 Facciamo i conti
20,15 Sardegna d'autore, rubrica
20,30 Tgs speciale
21 — Knights and warriors
22,30 Se mai vi pungesse v...
23 — Tgs speciale
23,30 Film
1 — Flashcinema
1,10 Commerciale
1,45 Film
— — Programmi non stop

Sardegna 1

... Sardegna giornale, notiziario
6,45 Agenda, rubrica
6,55 Sardegna giornale, notiziario
7,10 Agenda, rubrica
7,20 Sardegna giornale, notiziario
7,35 Agenda, rubrica
7,45 Sardegna giornale, notiziario
8 — Agenda, rubrica
... Sardegna giornale, notiziario
8,25 Agenda, rubrica
8,35 Sardegna giornale, notiziario
... Agenda, rubrica
9,15 Televendite
12,50 Agenda, rubrica
14 — Rotosardegna, rotocalco
14,30 Tg dei ragazzi, rotocalco
15,15 Sulle ali del Cinonoco, giochi didattici
18,45 Televendite
18,50 1° Concorso ippico Regionale S. ... sport
19,15 Tg dei ragazzi, rotocalco
20 — Rotosardegna, rotocalco
20,30 Evening Shade, telefilm
21 — Ippocrate, medicina
22 — Twilight zone, telefilm
... Rotosardegna, rotocalco
23 — Sportello impresa, ... d'economia
0,30 Rotosardegna, rotocalco
1 — ...ich music, rubrica musicale
1,30 Televendite
... Zappatore, film
4,15 Sardegna giornale, notiziario
4,30 Esperienze prematrimoniali, film

Telesetar

10,15 Tv shop, televendite
12 — La signorina Andrea, telenovela
12,55 Ricicli
13 — Zoom
13,30 Cartoni animati
14 — Sport regionale
15,30 Tv shop
17,15 Fbi, telefilm
18,15 Zoom
18,45 Redazionale
19 — La signorina Andrea, telenovela
20 — Cartoni animati
20,30 Le cose buone della vita, rubrica
... Identità bruciata, miniserie
22,30 Sport room, rubrica sportiva di Vittorio Sanna
... — Fbi, telefilm

Telegi Sassari

... La cronaca della settimana
14 — Omaggio a Principe ..., ... di film dedicato a Totò
16 — Videoshop
18 — Birimbao, selezioni provinciali dello Zecchino d'Oro
... Il mercatino di Telegi
20,30 La cronaca della settimana
22 — Scopri la tua terra (r)
0,15 Fine trasmissioni

... Tv

14 — Commerciali
16 — Film
17,30 Documentario
18 — Supercartoons
19 — Telefilm
19,30 Azzurra notiziario
20 — ...
20,30 Film
22 — Cinerubrica
22,30 Azzurra notiziario

Cinquestelle

7 — International Video Hit, musicale
8 — Video Classic, musicale
9,30 Televendite
10,30 Vangelo
11 — Motori non stop
11,30 Tutto soldi, rubrica di economia
12 — Dr. Kildare, telefilm
... — Videoclassic, musicale
14 — Tg sette
... — Televendite
16 — International Video Hit, musicale
17 — Video Classic, musicale
18 — ...
18,... Tg sette
19 — ... Ovest
19,30 Tg sette
20,30 Play off, ... serie C
22,30 ... soldi
23 — Tg sette
23,30 Video Classic
24 — Messaggerie

Sardegna Due

7,30 ...
9,30 Televendite
12,45 Varietà
13,30 Rubrica musicale
14,30 Magazine
15 — Televendite
16,15 Vacanze... istruzioni per l'uso, magazine
19 — Campionato ... C - Play Off, sport
20,45 Tg rosa, informazione leggera
21,30 Telefilm
23 — Belle e pericolose
0,30 Moto, rubrica sportiva

T. C. S.

7,30 Cartoni animati
8 — Telefilm
8,30 Tv market, proposte commerciali
13,15 Maghi d'Italia
13,30 Telefilm
14 — Mimi Bluette, film
15,45 Maghi d'Italia
16 — ...
17 — Tv Market
18 — Hollywood beat, telefilm
19 — Tv market
... Alice, ...
20 — Superamici, cartoni animati
20,30 Io, la giuria, film
22,30 Oro sommerso, film
0,30 ...
2 — ...
— — Programmi non stop

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione ... parte delle emittenti.

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Domenica 11 Giugno 1995 n. 35 — Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Il referendum in provincia

Oggi al voto in 788 seggi

Sono oltre 382 mila gli elettori della provincia chiamati oggi alle urne

ALESSANDRIA. Alle 16 di ieri, in tutta la provincia, si sono aperti i 786 seggi elettorali dove nella sola giornata di oggi, dalle 7 del mattino alle 22, gli elettori alessandrini potranno recarsi ad esprimere il loro voto sui dodici referendum che spaziano dal sistema televisivo al commercio, dalla struttura sindacale al soggiorno coatto per i presunti mafiosi, alla legge per l'elezione del sindaco: unico turno oppure ballottaggio.

Per i 786 presidenti, gli altrettanti segretari ed i circa 2.400 scrutatori - sono tre per seggio, [illegible] a quattro in quelli speciali presso ospedali e case di cura - è iniziata la lunga maratona che nel migliore dei [illegible] non si concluderà prima della tarda mattinata di domani. Ieri, come inizio, hanno lavorato per timbrare e firmare l'oltre milione e mezzo di schede predisposte in provincia.

Gli elettori in provincia sono 382.624, dei quali 201.473 donne e 181.112 uomini. Nel capoluogo i cittadini chiamati alle urne sono 79.999; le donne sono 42.653, gli uomini 37.335.

Dodici, abbiamo detto, i referendum. Un elettore, però, può scegliere, senza ricorrere al sistema della scheda bianca, di partecipare soltanto ad una parte degli stessi. In questo caso comunica al presidente del seggio la sua volontà, viene redatto un breve verbale e l'elettore riceve soltanto le schede dei referendum ai quali ha deciso di partecipare.

I quesiti relativi ai vari referendum sono difficilmente comprensibili, con riferimento a leggi che conoscono solo gli «addetti ai lavori». Complicazione questa volta resa ancora maggiore dal numero. E' consigliabile, allora, che ciascuno si porti in cabina un foglietto con indicato a quali referendum - le schede sono numerate oltre che colorate - intende rispondere «sì» oppure «no». [fra. mar.]

La Corte dei conti invia avvisi a più di 40 ex amministratori di Acqui Terme

In mora per il «tiepido bluff»

Contestati due miliardi e mezzo di spese destinate a un teleriscaldamento che non ha mai funzionato. Se emergeranno responsabilità i soldi saranno chiesti a chi approvò le delibere

ACQUI TERME. Il teleriscaldamento con l'acqua termale (già soprannominato il «tiepido bluff» perché mai ha funzionato com'era nei progetti) rischia di costar caro ad oltre 40 ex amministratori comunali che si sono succeduti a Palazzo Levi dal 1982 al 1991. La Corte dei conti li ha messi in mora: ha cioè aperto la procedura con cui, se [illegible] riscontrate responsabilità, verranno chiamati a rispondere in solido dello spreco di denaro pubblico.

Gli amministratori avevano dato parere favorevole alle delibere. Sono due le opere pubbliche prese in esame, oltre al Teleriscaldamento anche alcuni lavori nell'area dell'ex tiro a volo in zona Bagni.

La vicenda venne alla ribalta il 12 novembre 1993, quando un fax [illegible] firmato «Pasquino», rivelava l'invio alla procura generale della Corte dei conti - da parte dell'amministrazione leghista - di una mezza dozzina di fascicoli sui principali lavori pubblici varati dalle precedenti giunte. Il sindaco Bosio confermò l'invio. «Non abbiamo dato pubblicità al fatto - disse - in quanto l'episodio non rientra nella nostra strategia pre-elettorale. Il fine, è quello di recuperare le eventuali somme indebitamente spese dagli amministratori che si sono susseguiti a Palazzo Levi, soldi che così tornerebbero alla collettività».

Quattro dei sei ex sindaci del periodo '82-'91: Raffaello Salvatore, Enzo Balza, Adriano Icardi, Ernesto Cassinelli

A distanza di circa due anni la Corte dei conti avrebbe richiesto l'acquisizione di nuova documentazione e nel contempo deciso la messa in mora di tutti gli amministratori che parteciparono all'approvazione delle spese riguardanti le due opere pubbliche. In questo modo vengono bloccati i tempi di prescrizione.

Sui nomi dei destinatari del provvedimento c'è il più stretto riserbo. Nonostante questo è facile intuirne almeno alcuni: sindaci, assessori, consiglieri comunali che in occasione delle delibere di spesa avrebbero votato a favore. Ricordiamo i nomi dei sindaci che si sono succeduti in quel periodo, anche se non è detto che tutti siano coinvolti: si parte da Raffaello Salvatore, poi Antonietta Barisone, Adriano Icardi, quindi ancora Salvatore, Ubaldo Cervetti, Enzo Balza, Ernesto Cassinelli.

Le somme contestate dalla Corte dei conti si aggirerebbero sui due miliardi e mezzo per il Teleriscaldamento, un centinaio di milioni per l'area dell'ex tiro a volo: poco più di 50 milioni per ognuno degli amministratori messi in mora.

Sull'argomento non si registra nessun commento da parte dell'attuale sindaco, il leghista Bernardino Bosio, che non smentisce né conferma la notizia.

Gianluca Ferrise

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] PER OGGI. Cielo molto nuvoloso con precipitazioni diffuse, anche a carattere temporalesco.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Deboli meridionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Nuvolosità variabile, con possibilità di isolati temporali; peggioramento dal pomeriggio.

LE T[illegible]URE IERI AD [illegible]
Max: 23; min: 14; media: 18

UN ANNO FA
Max: 21; min: 13; media: 16

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 20,3; Cuneo 27; Aosta 23; Asti 20; Novara 23; Vercelli 20.

Si celebra stamane nella chiesa di Santa Maria della Sanità

Prima festa di matrimonio agli Orti, dopo l'alluvione

ALESSANDRIA. Luca Bazzetta e Paola Demaestri, 24 e 23 anni, alle 11 di stamane saranno uniti in matrimonio. Sono due giovani come tanti, ma le loro sono le prime nozze che si celebrano dopo l'alluvione a Santa Maria della Sanità, la chiesa degli Orti, devastata dall'alluvione come tutto il quartiere.

Il parroco, don Gino Casiraghi, per la verità ha già officiato un matrimonio, però in forma strettamente privata, in giorno feriale, pochissimi presenti. Oggi, invece si farà «festa grande» attorno ai due sposi, lei in abito bianco lungo, lui con un elegante doppiopetto; molti gli invitati, e un gran pranzo.

«Dopo tanti guai, timori, fatiche, spese folli per rimediare al disastro del 6 novembre abbiamo optato per una giornata di letizia» commenta Roberto Bazzetta, padre dello sposo, titolare di un negozio di ricambi per automobili, autocarri e macchine agricole in via Sclavo dove lavorano anche Luca, che è figlio unico, e Paola.

Il campanile della chiesa degli Orti

I Bazzetta e Paola abitano in via 28 Marzo 20: erano in casa quando la piena li costrinse a rifugiarsi nella mansarda.

«Li siamo rimasti 24 ore poi da soli ci siamo messi in salvo e abbiamo subito cominciato l'opera di ricostruzione, conclusa da poco. I danni alla villetta, acquistata tre anni fa, sono stati gravissimi».

Ma anche la parrocchia reca ancora evidenti i segni del disastro. L'alluvione l'ha distrutta: un gruppo di volontari di Carate Brianza ha regalato i banchi, il confessionale, la sacrestia. Altri donatori hanno provveduto agli arredi liturgici, don Gino, con alcuni volontari ha ripristinato la campana, l'impianto audio e ha rappezzato provvisoriamente quello di riscaldamento.

Occorre, fra l'altro, rinforzare i muri interni ed esterni. «Ma sono senza soldi - dice don Gino - e non posso beneficiare di contributi perché la chiesa non fa parte delle abitazioni». E si domanda sconsolato: «Il prefetto Gallitto mi ha fatto promesse, ma che cosa otterrò?»

Emma Camagna

IL DIRETTIVO DELL'ASCOM

«Fissore resti presidente»

Il presidente Cesarino Fissore (foto) dopo le accuse dei giorni scorsi si è detto disponibile a lasciare la carica, ma l'offerta è stata respinta.

A PAGINA 36

Il direttivo Ascom conferma fiducia al presidente: «Ma non mi ricandiderò»

Fissore resta, ma per pochi mesi

Il direttivo si è riunito l'altra sera. Respinte le dimissioni. Solidarietà dopo le accuse di non aver fatto tutto il possibile nel dopo alluvione. «Sono sereno e sicuro di non avere colpe»

«Cesarino ci ha espulsi»

Con i cartelli davanti alla sede «Si faccia l'assemblea generale»

ALESSANDRIA. La contestazione al vertice dell'Ascom s'era iniziata negli scorsi giorni con [illegible] raccolta di firme per chiederne le dimissioni. Immediata la replica della giunta esecutiva, con l'espulsione di cinque dei presunti capi della contestazione. Gli espulsi sono Tito Vercelli, Franco Dell'Erba, L[illegible] Ribuoli, Gianfranco Cairo e Marcello Norrito.

Alcuni di loro e un'altra trentina di commercianti, portando sulla schiena il cartello «Fissore [illegible] ha espulso», si [illegible] riuniti l'altra sera davanti al portone della sede Ascom [illegible] attesa del consiglio direttivo; con loro anche il presidente del Comitato spontaneo alluvionati Tanaro, Pierangelo Poiuzza, al quale aderisce il Gruppo degli [illegible]prenditori alluvionati e contestatori. Gli espulsi possono ricorrere al consiglio direttivo contro la decisione della giunta. Che faranno? «E' probabile il ricorso» dice Norrito. [illegible] non c'è ancora nulla di deciso, anche perché [illegible] sarebbe intenzionato a presentare [illegible] denuncia, sostenendo che l'espulsione non è prevista dallo statuto

«Mi sembra, comunque - dice Tito Vercelli -, che: sia [illegible] una volontà [illegible] parte del direttivo di ricomporre [illegible] frittata, vedremo come andranno le cose. Noi abbiamo detto come la pensiamo, se dovessimo tornare all'ovile questo dovrà avvenire a condizioni ben precise, dopo aver chiarito i giochi»

Se, [illegible] dite, l'Ascom non accoglierà «il vostro grido [illegible] dolore, non tenendo in questo modo in alcun conto le 500 firme raccolte» darete vita [illegible] una nuo[illegible] associazione?

«Assolutamente no - precisa Vercelli - questo deve essere chiaro: [illegible] abbiamo alcuna intenzione di [illegible] un'associazione nuova, come non abbiamo alcuna velleità di andare a occupare [illegible] posto di comando. Chiediamo, questo sì, di partecipare a un'assemblea generale dell'associazione». [f. m.]

Cesarino Fissore ha offerto [illegible] sue dimissioni, [illegible] il direttivo gli ha chiesto di restare. Il presidente dell'Ascom [illegible] però ribadito [illegible] non intende più candidarsi alla carica: il rinnovo avverrà nei prossimi mesi

ALESSANDRIA. «Non nascondo la [illegible] amarezza per gli attacchi [illegible] meritati, c'è tuttavia la [illegible] più completa disponibilità a farmi da parte, [illegible] questo è utile per il bene dell'Ascom. Anche se non ritengo di essermi macchiato di alcuna colpa e che l'associazione abbia fatto ogni pressione possibile per ottenere maggiori provvidenze per le aziende». Così Cesarino Fissore, da 20 anni presidente della Confcommercio e [illegible] contesta[illegible] da un gruppetto di commercianti - e [illegible] - alluvionati, si [illegible] presentato al consiglio direttivo riunitosi l'altra [illegible].

Erano presenti 30 dei 33 consiglieri - giustificati gli [illegible] - e tutti hanno dimostrato solidarietà a Cesarino Fissore. Il presidente, che pensava di gettare la spugna, di fronte alla solidarietà del consiglio ha accettato [illegible] di restare al suo posto.

«Mi sento sereno - ha detto ieri Fissore - perché tranquillo di avere fatto, assieme a tutti i collaboratori e nella massima collaborazione possibile [illegible] le altre [illegible] di categoria, il massimo nell'interesse dei colleghi alluvionati. Sono certo di [illegible] [illegible] colpe [illegible] [illegible] lieto per quanto [illegible] [illegible] possibile ottenere. C'è ancora da lavorare molto e attendiamo l'insedia[illegible] della nuova giunta regionale per riprendere una serie di iniziative che dovrebbero portare la conferenza Stato-Regioni a inserire ulteriori miglioramenti ai provvedimenti».

Il presidente, la giunta esecutiva [illegible] il consiglio dell'Ascom stanno per scadere, sono [illegible] iniziate le assemblee delle categorie, [illegible] quali eleggono i loro capigruppo. Questi formano [illegible] consiglio direttivo, che elegge poi giunta [illegible] presidente. [illegible] prossimi [illegible] le nomine.

«L'ho già ripetuto diverse volte negli ultimi due anni - dice Fissore - non mi ricandido alla presidenza. Per l'età, per i miei impegni, perché vent'anni da presidente sono tanti, anche [illegible] non sarebbe scandaloso pensassi di ricandidarmi. Intanto continuerò a dare all'associazione e agli interessi di "tutti" gli associati il mio impegno».

Molti consiglieri, intervenendo l'altra sera, si sono detti dispiaciuti [illegible] come [illegible] precipitate le cose, con tanta [illegible]pressione, quasi i ritardi burocratici siano colpa dell'associa[illegible]. E hanno ribadito la disponibilità a trovare punti di intesa [illegible] [illegible] gli associati: un'apertura [illegible] contestatori «sperando finisca la politica del volantino e inizi il dialogo».

Franco Marchiaro

Domani, Cerutti candidato presidente

Abete incontra gli industriali

ALESSANDRIA. Il presidente della Confindustria Luigi Abete parteciperà domani alla cinquantesima assemblea annuale dell'Unione industriale della provincia. Un'assemblea importante per due aspetti: si devono eleggere il nuovo presidente ed il nuovo consiglio direttivo e da lì via alle celebrazioni per il [illegible]quantenario di fondazione dell'Unione stessa.

Poche settimane dopo la fine del conflitto, in [illegible] riunione tenutasi alle Officine Olva, un gruppo di imprenditori alessandrini diede vita il 12 maggio del 1945 all'Unione industriale che oggi raggruppa 450 aziende con oltre ventunomila occupati. Al presidente Abete sarà presentato [illegible] [illegible] speciale di «Uniindustria», periodico dell'Unione industriale, [illegible] illustra la storia della associazione dal 1945 ad oggi e [illegible] allarga alle [illegible] [illegible]ciazioni che precedettero l'U[illegible] a partire dal 1903. Una panoramica, quindi, di circa un secolo sulla vita industriale della provincia.

Hanno curato il numero speciale la giornalista Luciana Mariotti e Giancarlo Subbrero, ricercatore presso l'Istituto storico di Alessandria. E' stato un meticoloso lavoro di [illegible] tra documenti, verbali, articoli.

Attuale presidente dell'Unione è l'industriale Arturo Sutter; vice presidenti sono Luigi Sarro, Giancarlo Cerutti, Paolo Massi ed Enrico Bazzi, che è anche presidente del Gruppo piccole industrie. Maurizio Tacchella è presidente del Gruppo giovani imprenditori.

Il presidente Luigi Abete

L'assemblea di domani, dopo l'approvazione dei bilanci, dovrà provvedere al[illegible] [illegible] del nuovo presidente, del consiglio direttivo, del collegio dei revisori e dei probiviri. I vice presidenti, invece, sono poi nominati dal presidente.

La commissione elettorale [illegible]terna ha individuato il nominativo del candidato alla presidenza che dovrà essere sottoposto al giudizio dell'assemblea. E' dato per certo che il candidato è l'industriale casalese Giancarlo Cerutti, delle omonime officine grafiche. [fra. mar.]

Al Plana va il premio per il volontariato

Studenti in aiuto degli anziani soli

ALESSANDRIA. Ventidue giovani hanno deciso di occuparsi di anziani che vivono soli [illegible] hanno familiari impegnati nel lavoro oppure poco disponibili. Sono gli studenti della seconda A del liceo classico «Plana». Si sono aggiudicati il primo premio del concorso «Un'idea per il volontariato». Il premio è stato bandito dal coordinamento «Regala un sorriso», che raggruppa ben 48 associazioni di volontari che intendono sensibilizzare la popolazione e far capire che tutti sono chiamati a partecipare al volontariato.

Gli studenti [illegible] [illegible] aggiudicati anche il secondo premio con un'altra idea «Combattere la depressione», meno facile da realizzare ma che, come ha assicurato Giuseppe Alvigini, da anni leader del volontariato, verrà presa [illegible] considerazione [illegible] al[illegible] [illegible] l'aiuto di esperti.

Il terzo è stato assegnato a Daniela Mollnari, casalinga trentaseienne di Novi ligure. Vuol far nascere un'associazione in sostegno alle donne che, [illegible] loi, hanno subito interventi chirurgici al [illegible].

I premi (coppe e targhe) sono stati assegnati in Comune dal sindaco Francesca Calvo, dal prefetto Umberto Lucchese e dal presidente della Provincia Fabrizio Palenzona.

Gli studenti sono Claudia e Paola Alessandri, Daniele Areata, Alessandro Balza, Barbara Bianchi, Alessandra Canepari, Silvia Casarin, Eleonora Donà, Elena Correggia, Elena Fontanella, Laura Mandirola, Elisa Molina, Marcella Ottino, Carlo Olivieri, Alessia Paiola, Raffaella Raiteri, Andrea Ricciardi, Nicola Robotti, Ilaria Rossanigo, Patrizia Santinon, Daniele Tamiazzo e Lorenza Vitale.

Di [illegible] hanno cominciato ad occuparsi nel dopo alluvione e hanno elaborato il progetto, da attuarsi subito, sotto la spinta dell'insegnante Carla Moruzzi Bolloli, appoggiati dal preside e dalla vice preside Ferruccio Poggio e Luisa Robotti, presenti alla premiazione con una rappresentante del provveditore agli studi. [e. c.]

Jurassic School 2: la coppia del «Marconi» resta sempre in testa al referendum

Alessia e Francesco, sprint finale

Giovedì [illegible] Le piscine di Cassine grande festa per aggiudicare lo scettro di «più belli». Ospiti e musica Ai primi viaggio a Malta. Omaggi alle coppie classificate seconde e terze: gioielli [illegible] abbigliamento

I PIU' BELLI DI JURASSIC SCHOOL 2

MISS JURASSIC [illegible] ....

CLASSE .... SCUOLA ....

CITTA' SEDE DELLA SCUOLA ....

MISTER JURASSIC E' ....

CLASSE .... SCUOLA ....

CITTA' SEDE DELLA SCUOLA ....

ALESSANDRIA. Sempre in testa [illegible] coppia dell'istituto cittadino «Marconi», Alessia e Francesco per «I più belli di Jurassic school 2». I due sono ormai [illegible] 665 tagliandi per il referendum indetto da «La Stampa» [illegible] Radio Cosmo, ma la [illegible] si fa accesa: in questi ultimi giorni continuano a salire in classifica i ragazzi dello scientifico Chiara Robotti a 454 voti e Alberto Callerino a 451. Secondi Joel Secco (639) del «Plana» e Sara Goggiano del «Saluzzo» (581).

Grande festa giovedì sera a «Le piscine di Cassine» a ingresso libero, dalle 21.30. Alla coppia più votata un viaggio a Malta messo a disposizione dall'agenzia Passalacqua. Il viaggio comprende un soggiorno nei mesi di giugno o luglio nelle date che sceglieranno i vincitori. E [illegible] pacchetto offerto dall'agen[illegible] ci sono: volo andata [illegible] ritorno, tasse aeroportuali, sistemazione in hotel di prima categoria (4 stelle), [illegible] pernottamento e prima colazione.

Non mancano riconoscimenti per i ragazzi che si classificheranno secondi: due gioielli messi a disposizione da «Rota gioielli» di Valenza e per la terza posizione capi d'abbigliamento di «Tatoo» e «Carillon».

Tra gli sponsor della festa «Pink lady» in via Vescovado 37, tatuaggi definitivi e non. Ospite Cristiano Prunas, cantante al suo primo singolo presentato in esclusiva durante la festa. Il disco è stato prodotto dagli stessi discografici dei «Take That». E poi concerto di musica «dance» e le voci di due grandi come Vivian vocalist dei «Da blitz» e Jeffrey Jey vocalist dei «Bliss team» e i dj di Radio Cosmo e Gamma. Il concerto è in realtà una «Bliss night»: serata di musica, spettacolo [illegible] animazione [illegible] ospiti a sorpresa. Martedì tagliando speciale «jolly» che vale due voti: per consegnare i coupon c'è tempo sino a mercoledì 14 alle 12. [r. al.]

PRIMI IN CLASSIFICA

ALESSIA BEZZI Itc «Marconi»	665
FRANCESCO PITTALUNGA Itc «Marconi»	665
JOEL SECCO Classico «Plana»	639
ANDREA CORDERO Scientifico «Galilei»	605
SARA GOGGIANO Linguistico «Saluzzo»	581
CHIARA ROBOTTI Scientifico «Galilei»	454
ALBERTO [illegible] Scientifico «Galilei»	451

Cristiano Prunas, ospite di Jurassic

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible] GIORNALE

«Che [illegible] ci resterà dopo il referendum?»

Oggi, entrando in cabina elettorale, porteremo con noi un [illegible] arcobaleno: schede gialle, [illegible]sa, blu, verde chiaro e scuro, tra le quali certo avremo l'imbarazzo della scelta. Questo referendum [illegible] ricorderà [illegible] lungo. Dodici schede e il trauma di sentirsi in difficoltà per sovrabbondanza di opinioni [illegible] si [illegible]menticheranno.

[illegible] che cosa [illegible] resterà dell'istituto del referendum? Certamente un mare di spese: per consegnare [illegible] mila certificati nel Comune i vigili hanno percorso qualcosa come [illegible] mila chilometri, lavorando per 7360 ore; l'ufficio elettorale, poi, lavora ormai ininterrottamente dal giorno del ballottaggio per le provinciali per consentire ai cittadini di votare per il referendum: l'Economato da mesi [illegible] fa altro che montare e smontare seggi, consegnare urne, tavoli e transenne. Tutto questo quanto costa? Quantificare è difficile, certo [illegible] potrebbe pensare a un diverso utilizzo di tutte queste risorse umane e materiali per più alti scopi che non siano, ad esempio, il decidere tra una brutta legge sulla televisione e [illegible] legge sul[illegible] televisione.

Ma il discorso più importante è legato alla Carta Fondamentale dello Stato: la Costituzione. Il referendum è una delle forme [illegible] democrazia più alte e più importanti che i Padri della Costituzione hanno voluto perché il popolo potesse dare [illegible] suo parere su temi di opinione. Da tempo se ne è fatto [illegible] strumento per dirimere i nodi politici che la politica non è in grado di sciogliere, scaricando la responsabilità [illegible] cittadini che spesso non sanno, ma soprattutto hanno il diritto, di non sapere di che cosa si tratta.

Lentamente, [illegible] svuota [illegible] il referendum del [illegible] significato più alto, facendone un simulacro alla mercé di politici pastic[illegible]ni o troppo furbi. Il passo successivo sarà quello di dire che il referendum non serve a niente, tanto[illegible] abolirlo.

E' brutto perfino pensarlo, [illegible] attraverso queste vie si so[illegible] affermate tutte le dittature.

Gabrio Secco
Alessandria
consigliere comunale

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa [illegible]; Croce Verde [illegible]
Acqui T.: Croce Rossa 322 300, Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
[illegible]: Croce Verde 489.877
Bassignana: Avis 926 541
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Verde 90.292.
Cassine: Croce Rossa 714 433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310
Castellazzo B.: Assp 270.027
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.635.
Cerrina: Croce Rossa 943 630.
Felizzano: Croce Verde 791.818.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80 420.
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.666
Serravalle S.: Croce [illegible] 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811 333.
Valenza: Avis 924.050
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignole: Croce Rossa 67 300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.608.

FARMACIE DI [illegible]

Oggi ad **Alessandria** è di turno la farmacia Comunale Cristo, corso Acqui 239 (342.079), aperta [illegible] 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Per farmaci e ossigeno, su prescrizione medica urgente, svolge servizio a serrande abbassate dalle 12,30 [illegible] 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo. [illegible]gli altri comuni [illegible] [illegible] di turno svolgono anche [illegible] di reperibilità, [illegible] la presentazione di ricette [illegible] che urgenti
Acqui Terme: Bollente, [illegible] Italia 36 (322.747).
Casale M.to: Misericordia, via Lanza 99 (452.645)
Novi Ligure: Comunale, via Verdi (76.255)
Ovada: Gardelli, [illegible] Saracco 303 (80.224)
Tortona: Zerba, [illegible] Emilia 220 (861.939)
Valenza: Bellinger, corso Garibaldi 66 (943.356)

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537; **Acqui:** 777 211; **Casale:** 434.226; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865 227; **Valenza:** 846.641

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000, **Acqui:** 57 778; [illegible] 434 111, 0337/248.620/1; **Castellazzo B.:** 270 027; **Castelnuovo S.:** 858.763, **Cerrina:** 943.423, **Felizzano:** 791 616; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.208; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

ACQUI [illegible]

NATI. Sharon Scassi; Nicola Stefanelli; Simona [illegible], Davide Canu, Serena Barbasso; Sabrina [illegible]
MORTI. Piera Sutil, 75 anni; Luigia Ghiazza, 96, Annunziata [illegible], 79; Angela Ottazzi, 89; [illegible] Balduzzi, [illegible] Catterina Ottonello, 83; Maddalena Traversa, 86; Rosa Grattarola, 82, [illegible] Garbarino, 90; Giovannina Colombo, 89; Severina Giolito, 93; Giovanni Andrea Bottero, 65; Olga Scazzola, 70; Pina Caruzzo, 91 anni
SI SPOSERANNO. Roberto [illegible]ne, geometra, [illegible] Paola Ravazza, artigiana; Giovanni Rescigno, [illegible] dal lavoro, con Grazia Arecco, [illegible] linga.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

■ Surroga di un consigliere comunale di Rifondazione comunista [illegible] Arquata: [illegible] Diego Sabbi è subentrato Cesare Cimino, che farà anche parte della commissioni Assistenza e Sanità, Sport, Turismo e Tempo libero, [illegible] di quella per l'elaborazione dello Statuto comunale (ne è presidente).
■ Come consiglieri della Comunità montana Alta val Lemme e Alto Ovadese, il consiglio [illegible] [illegible] Francavilla ha designato Andrea Gierofi e Giancarlo Moretti per la mag[illegible]ranza, e Adriano Bavastro per l'opposizione.

[illegible] APPUNTAMENTI

[illegible]TO
C'è il mercatino a Casale

Oggi al Pavia di piazza Castello a Casale si tiene il mercatino dell'antiquariato, [illegible] [illegible] sezione per la radio e le macchine per scrivere. [t. f.]

FESTA DELLA MUSICA
Se ne parla a teatro a Novi

[illegible] parla della «Festa della [illegible]ca», una giornata [illegible] dedicare alle canzoni, oggi alle 11 al Foyer del teatro Marenco di Novi. [m. d.]

[illegible] [illegible] [illegible]
Il Capitolo all'Enoteca [illegible] Vignale

Oggi alle 10,30, [illegible] Palazzo Callori di Vignale, si celebra il XLII Capitolo del Piemonte dell'Ordine dei maestri Coppieri di Aleramo. [a. m.]

STORIA E SOCIETA'
Dalla Liberazione alla Carta

Domani alle 21 ad Alessandria, in [illegible] Venezia 7, Renato Balduzzi e Agostino Pietrasanta dibattono su «Dalla Liberazione alla Costituzione». [b. v.]

GIARDINAGGIO
[illegible] consulenza è telefonica

Domani dalle [illegible] alle 12 funziona il Telefono verde, servizio gratuito di consulenza sul giardinaggio: 0142/74573. [t. f.]

DIOCESI
Celebrazioni ad Ovada

Per la [illegible] eucaristica, domani a Ovada, in N.S. [illegible]l'Assunta, dalle [illegible] alle 11 e dalle 15 alle 17, adorazione; alle 17, messa. [r. bo.]

[illegible]
Giostre e giochi a S. Salvatore

Per [illegible] festa patronale [illegible] S. Salvatore, luna park, banco di beneficenza, giochi e spettacolo al Campanone. [r. c.]

[illegible]
Una rassegna a Casale

Si chiude oggi nella chiesa della Misericordia a Casale la mostra [illegible] icone russe. Orario: dalle 9,30 alle 13 e dalle 15,30 alle 20. [t. f.]

Primi esiti degli scrutini «senza appello»: non ci sono più rimandati

Promossi [illegible] l'«asterisco»

Nella norma il numero dei bocciati. Ma sui tabelloni «fioriscono» i contrassegni che indicano la necessità dei corsi di recupero. Completate entro martedì le operazioni

ALESSANDRIA. Bocciati e promossi, a volte con l'asterisco che indica le materie in cui si dovrà ricorrere ai corsi di recupero. Nelle scuole superiori sono i primi scrutini senza l'appello dell'esame di settembre, per questo gli esiti sono tanto attesi. Un bilancio definitivo si potrà fare solo da martedì, giorno in cui le operazioni dovrebbero concludersi in tutte le scuole. Ma qualche risultato c'è già. Vediamo in sintesi.

Ad **Alessandria** ci sono i «cartelloni» all'istituto tecnico per geometri «Nervi». Riguardano le prime e seconde classi, sezioni A, B, D, E ed F. Su un totale di 235 studenti, 193 sono stati promossi mentre i bocciati sono stati [illegible] (18%). Dei 193 promossi, però, ben [illegible] si sono dimostrati deboli in alcune materie - qualcuno in parecchie - e dovranno seguire i corsi di recupero. Ultimati anche gli scrutinii nelle quinte A, B, C, D e F. Su 114 studenti soltanto uno non è stato ammesso alla maturità.

Veniamo ad **Acqui**. All'istituto statale d'arte «Ottolenghi»: nelle prime A e B su 56 alunni 16 (28%) bocciati e 23 ai corsi di recupero; nelle seconde A e B su 36 allievi un solo bocciato, ma 17 ai corsi di recupero; nelle terze A e B su [illegible] alunni tutti ammessi agli esami per maestro d'arte; nelle quarte A e B su 61 allievi un solo bocciato, 20 ai corsi di recupero.

All'istituto per il commercio «Torre»: prime A, B e C, su 56 allievi, 5 bocciati, 24 al recupero; nelle seconde A e B su 45 allievi, 5 bocciati e 14 ai corsi di recupero; nelle terze A, B, C su 60 allievi [illegible] 2 bocciati.

[illegible] liceo scientifico «Parodi»: nelle prime A e B su 68 allievi 6 bocciati e 13 [illegible] recupero; nelle seconde A e B su 44 allievi, 8 bocciati e 9 ai corsi di recupero; nelle terze A e B su [illegible] allievi, 4 bocciati e [illegible] recupero; nella quarta A, 23 allievi tutti promossi ma 8 ai corsi di recupero; nelle quinte A e B, su [illegible] allievi, tutti promossi.

Al classico «Saracco»: prima A, su 27, [illegible] bocciato e 10 al recupero; nelle seconde A e B su 29, 11 [illegible] recupero; in terza A promossi tutti e 29; in quarta A, un bocciato e 5 al recupero su 27; in quinta A, su 19, un bocciato e cinque ai corsi di recupero.

Passiamo a Casale. L'unico istituto in cui sono stati completati gli scrutini è il «Leardi» (ragionieri e geometri». Per quanto riguarda le sezioni dei geometri, suddivise in dieci classi dalla prima alla quarta, su 250 allievi 55 sono rimasti bocciati. Elevato il numero [illegible] «promossi con asteri[illegible]no 96. Il massimo numero di asterischi attribuito a [illegible] studente è quattro. Per quanto riguarda i ragionieri, [illegible] allievi suddivisi in 18 classi, sono 35 i respinti o ritirati. I promossi con asterisco sono 116. Quindi oltre il 62 per cento di aspiranti ragionieri sono rimasti promossi senza condizioni.

A **Tortona** ci sono dati solo relativi all'Istituto per il commercio «Carbone»: nelle tre prime 65 promossi e 18 bocciati (21%), nelle tre seconde [illegible] e 6 [illegible]%), nelle tre quarte 48 e 9 (15%).

A **Valenza** primi risultati all'istituto statale d'arte «Cellini»: i promossi nelle classi prima, seconda e quarta sono [illegible]7, i respinti 8; 59 allievi dovranno seguire i corsi [illegible] (recupero).

[r. al.]

Primi commenti sui voti

Bidelli

Il posto va ai senza lavoro

NOVI. I Comuni del Novese so[illegible] in prima linea nella richiesta alla Regione per l'impiego dei cassintegrati nei cosiddetti «lavori socialmente utili», come previsto dal decreto 105/95. La selezione del personale per le amministrazioni locali è a cura dell'ex ufficio di Collocamento, che assegna la priorità ai dipendenti in mobilità lunga, [illegible] disoccupazione «speciale» e in cassa integrazione.

La Sezione novese per il lavoro ha già destinato due disoccupati al Comune di Gavazzana. Sono due ex dipendenti (entrambe donne) delle ditte serravallesi «Fidass» e «Gambarotta» e che hanno preso servizio all'inizio di giugno, cioè alla scadenza del sussidio di mobilità. Resteranno in attività per un anno.

Novi si appresta invece a impiegare dodici operai nelle scuole materne ed elementari, per potenziare l'attività nei vari istituti e migliorare la qualità dei servizi per gli studenti. L'iniziativa sarà finanziata [illegible] Fondo nazionale per l'occupazione e il Comune non avrà dunque oneri a carico. Fra l'altro, con il personale non sarà instaurato alcun rapporto di lavoro subordinato. Anche in questo caso, la scelta è caduta su [illegible]o in mobilità dalla «Fi[illegible]». Svolgeranno in prevalenza l'attività [illegible] bidello, [illegible] potranno essere utilizzate nelle mense scolastiche o in lavori di manutenzione ordinaria delle aule. Entreranno a scuola il 1° settembre, e si congederanno il 30 giugno 1996.

Serravalle ha invece [illegible]to richiesta per l'impiego di quattro cassintegrati, che dovrebbero prendere servizio entro pochi giorni. Due saranno assunti come bidelli nelle scuole del paese, gli altri (tra cui un extracomunitario che è da anni [illegible] lista d'attesa) si affiancheranno agli operai dell'ufficio tecnico e saranno utilizzati con compiti di giardiniere e muratore.

[m. d.]

Tortona, presto al via la raccolta differenziata

Dalla plastica [illegible] oggetti d'[illegible]

[illegible]. Prima dell'estate s'inizierà in città la raccolta differenziata della plastica. Sul problema gli ambientalisti insistono da diversi anni. Ora finalmente si sta avviando a soluzione. L'Asmt ha già acquistato 40 cassonetti per questo tipo di raccolta. Ed è stato fatto [illegible] accordo con «Replastic», il Consorzio per il recupero della plastica. le materie plastiche recuperate verranno riciclate da «Replastic» e trasformate in oggetti di vario tipo, da utilizzare anche per l'arredo urbano.

«Più si recupera plastica - di[illegible] Angelo Bottiroli, di Legambiente - e meno si fa ricorso a materie prime e ad altri materiali. Si riduce inoltre il volume delle sostanze che vanno a finire in discarica, prolungandone la durata e consentendo un risparmio in termini finanziari».

Appena i 40 cassonetti verranno consegnati, l'Asmt li collocherà accanto a quelli per la raccolta vetro, nelle varie zone di Tortona. Prenderanno il via le campagne di sensibilizzazione dei cittadini e la pubblicità sui giornali, con un'azione divulgativa efficace. L'Asmt si occuper[illegible] anche della raccolta del materiale e della sua pressatura mediante un'attrezzatura che lo riduce in «balle» di circa un metro cubo. Queste infine verranno consegnate a «Replastic» per il riciclaggio.

L'utile che la Municipalizzata ne ricaverà sarà minimo e difficilmente riuscirà a coprire tutte le spese. L'aspetto economico, però, è marginale rispetto all'importanza che la raccolta della plastica avrà per la città. «Perché la raccolta differenziata funzioni bene, però - dice [illegible]cora Bottiroli -, è [illegible] l'impegno di tutti i cittadini, che dovranno dividere le bottiglie di plastica e i contenitori di detersivo liquido dal resto della spazzatura, portandoli nell'apposito cassonetto, come già fanno per il vetro. Un impegno minimo che servirà a migliorare l'ambiente».

[m. l. m.]

TORTONA [illegible]

Al via da giovedì

Nuovi [illegible] per gli [illegible] del telefono

TORTONA. Da giovedì prossi[illegible] tutti gli abbonati [illegible] servizio telefonico del comune di Tortona saranno collegati ad una centrale elettronica. Questa consentirà di fornire p[illegible]zioni tecnologicamente avanzate. Gli utenti potranno accedere ai [illegible] supplementari come l'avviso [illegible] chiamata, [illegible] trasferimento della stessa con deviazione su altro numero programmato, la conversazione a tre, la telelettura del contatore. Entro giovedì sarà ultimata an[illegible] l'attivazione [illegible] altri [illegible] numeri. «Questa operazione - spiegano dalla direzione della Telecom - non richiede alla clientela di effettuare il cambio [illegible] telefonici, [illegible] migliorerà la qualità complessiva del servizio. E questo [illegible] relazione alla progressiva trasfor[illegible] del sistema di teleco[illegible] che passa dalla elettromeccanica a quella elettronica».

[b. v.]

[illegible]

Oggi pomeriggio

[illegible] torinesi in pellegrinaggio al Sacro Monte

[illegible] Insolito pellegrinaggio [illegible] Santuario di Crea, oggi pomeriggio: arriverà una comitiva di «barboni». La visita al Sa[illegible] Monte sarà la conclusione [illegible] una giornata [illegible] monferri[illegible] per un gruppo di «clochard» di Torino. E' una festa di solidarietà, con incontri, karaoke, musica e tanta voglia di stare insieme, messa a punto dal parroco di Montemagno, don Enzo Trombaiolo, e rivolta per l'appunto ai «senza fissa dimora».

L'iniziativa si deve alle suore della casa [illegible] riposo «Dottor Rinetti» di Montemagno: [illegible] vicenziane che a Torino gestiscono un centro di accoglienza per gli extracomunitari e i senza fissa dimora. I barboni sono attesi a Montemagno alle 10.

Dopo il pranzo, preparato dalle suore, con [illegible] menù a base di prodotti monferrini, i «clochard» saranno all'oratorio con i giovani. [illegible] il ritorno con sosta a Crea.

[bru. m.]

ARQUATA [illegible]

Un [illegible]o coi benefici

Condannato per i pugni al maresciallo

ARQUATA. Condanna a un anno di reclusione (con i benefici di legge) per il serravallese Lorenzo Picollo, 25 anni, via Abbazia 35, che è stato processato per direttissima in pretura a Novi per danneggiamento, violenza, resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale. L'altra sera, il giovane aveva colpito con pugni al volto e al corpo il maresciallo dei carabinieri Luigi Arberi, che comanda [illegible] stazione [illegible] Arquata. L'episodio era avvenuto nel centro [illegible].

Il sottufficiale [illegible] stato informato [illegible] presenza di un individuo, appunto Picollo, che si sentiva male [illegible] non voleva saperne di farsi accompagnare in ospedale. Arberi è accorso insieme ai volontari della Croce verde e ha tentato di indurre al[illegible] ragione il giovane, che lo ha invece insultato e picchiato, procurandogli lievi lesioni. L'aggressore è stato subito fermato.

[m. d.]

NOVI [illegible]

Proposta dell'Ascom

«Rilanciamo il commercio [illegible] il [illegible]»

NOVI. La valorizzazione dei castelli del Novese, degli scavi di Libarna e delle altre zone turistiche [illegible] fondamentale per il rilancio del commercio e delle attività economiche [illegible] zona. Lo hanno ribadito l'altra sera i rappresentanti dell'Ascom [illegible] Novi, in una riunione con il presidente della Provincia, Fabrizio Palenzona, e i sindaci [illegible] di comuni. «Le amministrazioni locali e gli esercenti dovranno promuovere insieme tutte le iniziative utili per attirare i visitatori dalle grandi città [illegible] Nord e persino dalla Svizzera - ha spiegato il presidente dell'Ascom, [illegible] Cuttica -. Le chiese e i palazzi di Novi, il Forte di Gavi, gli spazi verdi della Val Borbera e i piatti tipici proposti da tutti i ristoranti sono veicoli promozionali molto importanti». La tesi di Cuttica è stata condivisa dagli amministratori che hanno promesso il massimo sostegno.

[m. d.]

IN BR[illegible]

POZZOLO

Auto finisce fuori strada ferito [illegible]ovane di Rosignano

Incidente ieri alle 5,30 a Pozzolo Formigaro sulla statale 35 Bis. L'Audi 80 di Gian Piero Francia, 28 anni, di [illegible]ignano, è uscita di strada. Il giovane guarirà in un mese. Poche ore prima, all'1,45 era finita fuori strada a Quargnento la Uno di Luca Spaldi, 28 anni, di Alessandria, via Micca 12: il giovane ha riportato contusioni. In entrambi i casi è intervenuta la polstrada di Acqui. [g. l. f.]

VALENZA

Riprende la pulizia strade con multe alle auto in sosta

L'Azienda municipalizzata valenzana riprende domani la pulizia serale strade con mezzi mecc[illegible]. Diventano di nuovo operanti i divieti di sosta: si dovrà fare attenzione a non incorrere nelle multe. [r. c.]

BASSIGNANA

Lombardi in provincia per ripulire il Tanaro

Sessanta guardie ecologiche volontarie della Lombardia sono in provincia per un campo di lavoro di 15 giorni per l'asportazione di rifiuti e legname accatastato dall'alluvione. Opereranno sul Tanaro, da Alessandria alla confluenza col Po. [b. v.]

[illegible] S. [illegible]

Quattrocento studenti in gara al trofeo [illegible] karate

[illegible] disputa [illegible] nella palestra del S. Carlo di Borgo S. Martino il trofeo «Yudanshakai» di karate. Sono impegnati più di 400 giovani provenienti da scuole del Nord Italia. [s. m.]

[illegible]

Un centinaio di ditte orafe alla rassegna «VicenzaOro»

Un centinaio di ditte orafe valenzane so[illegible] ieri a Vicenza per «VicenzaOro 2». Grande è l'attesa degli operatori, per [illegible]stare il momento di mercato, che tende a migliorare. In totale gli espositori sono 1250. Sono previste molte manifestazioni collaterali. [r. c.]

ECCEZIONALE AD OVADA

CASA D'ORO

ARREDAMENTI

VENDE A PREZZO DI COSTO TUTTI I SALOTTI E LE CUCINE ESPOSTE

ACQUISTI ANCORA PIU' VANTAGGIOSI
per convenienza, qualità e possibilità di pagamento

CAMERA MATRIMONIALE

IN PREGIATO LEGNO MASSICCIO «ARTE POVERA»

Anticipo Lire [illegible] più
12 rate da Lire 500.000 cad.

SENZA INTERESSI

SOGGIORNO

«ARTE POVERA»

Anticipo Lire [illegible] più
12 rate da Lire [illegible] cad.

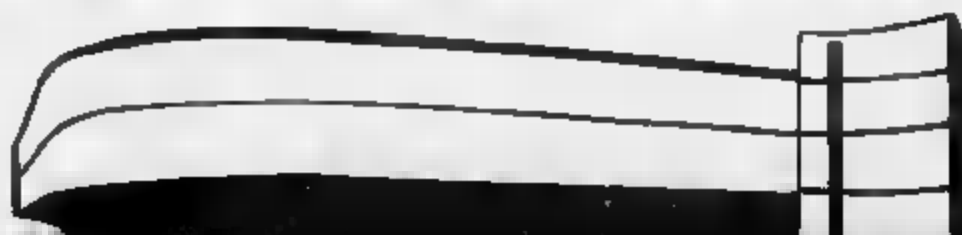
SENZA INTERESSI

ECCO ALCUNI ESEMPI DI MOBILI VISIBILI NEI 5000 MQ. DEI SALONI ESPOSITIVI.

TUTTI DA...

Vedere, Toccare, Esaminare, da controllare...

• La produzione di mobili per la zona giorno e la zona notte realizzata dai nostri artigiani in pregiato legno massiccio; Le lavorazioni e le rifiniture di prestigio (incastri a spina nelle antine, e le «code di rondine» nei cassetti; La verniciatura realizzata a mano con finiture a cera o a gommalacca, evidenziano **L'OTTIMA QUALITA'** per mobili destinati a durare nel tempo.
• I nostri mobili, realizzati anche a misura d'ambiente e su disegno, vengono proposti e venduti direttamente al pubblico, senza intermediari, per una reale maggior **CONVENIENZA.**

ORARIO:
Feriali e festivi: 9 - 12 / 15 - 19
Lunedì chiuso - INGRESSO LIBERO

I NOSTRI PREZZI SONO COMPRENSIVI DI IVA TRASPORTO E MONTAGGIO

È UNA PROPOSTA **CASA D'ORO** ARREDAMENTI
[illegible] (AL) - TEL. [illegible]1603 - 8[illegible]

Otto giorni dopo la nomina: ha incontrato Cavalla

Visita «lampo» a Casale del neo vescovo Zaccheo

Cambio della guardia. Monsignor Germano Zaccheo subentrerà a monsignor Carlo Cavalla (nel riquadro)

CASALE. Prima visita in città, ieri, [illegible] eletto monsignor Germano Zaccheo e attuale vicario generale di Novara.

E' stata una visita-lampo. Monsignor Zaccheo, è giunto a Casale verso le 10 alla guida della sua Uno. Accompagnato dalla madre, Rita Scheber (che si trasferirà con lui), e da una collaboratrice di segreteria, ha raggiunto il vescovado. Qui ha avuto il suo primo incontro con [illegible] vescovo eletto con il suo predecessore, monsignor Carlo Cavalla. E' stato [illegible] incontro breve, ma franco e cordiale, sul [illegible] contenuto non sono trapelate indiscrezioni. Monsignor Zaccheo ha pure visitato il vescovado, per programmare il prossimo trasloco e l'eventuale sistemazione dei locali. Poco prima di mezzogiorno, la partenza [illegible] volta di Novara.

Monsignor Zaccheo farà il [illegible] ingresso a Casale come vescovo il 24 settembre, una settimana dopo la sua consacrazione episcopale, che avverrà nella cattedrale di Novara. Fino a quel momento, la diocesi di Casale sarà retta da monsignor Cavalla nelle vesti di [illegible]istratore apostolico, che continuerà ad avere come suo primo collaboratore il vicario monsignor Felice Moscone, nominato delegato «ad universas».

Monsignor Cavalla ha già lasciato da [illegible] il vescovado per trasferirsi in un alloggio [illegible]vato in Seminario. Qui resterà anche dopo l'ingresso in diocesi del [illegible] vescovo. Monsignor Cavalla, che compirà [illegible] anni il [illegible] giugno, aveva presentato le dimissioni al Papa lo scorso anno, [illegible] prevede il Codice [illegible] diritto canonico. [illegible]' vescovo di Casale dal 1971 e, lasciato l'incarico, [illegible] occuperà del Giubileo del Duemila a Roma. E' stato infatti recentemente chiamato a far parte del comitato organizzatore dell'Anno Santo.

Per quanto riguarda monsignor Zaccheo, che compirà 61 anni il 16 agosto, [illegible] vicario a Novara dal 1987. Prete-giornalista, è ritenuto un buon pastoralista. Certo, l'esperienza di vicario maturata in questi anni gli sarà di molto aiuto nel guidare la sua nuova diocesi. Diversi sono i problemi che si troverà ad affrontare, non ultimo la riorganizzazione delle parrocchie dovuta alla mancanza di sacerdoti.

Mauro Facciolo

Pozzengo, è già pronto il progetto

L'antica chiesetta verrà risistemata

MOMBELLO. Sembra avviata a soluzione l'annosa questione relativa [illegible] crollo di gran parte dell'antica chiesetta di Pozzengo della Madonna [illegible] Carmine. La curia, proprietaria dell'immobile, tramite il parroco don Domenico Casa, d'accordo con il Comune [illegible] affidato all'architetto Morvan Foglizzo la stesura di un progetto di parziale recupero dell'edificio.

«Il progetto prevede l'asportazione delle macerie e dei ruderi, la pavimentazione sottostante [illegible] delimitazione del muro perimetrale esistente, [illegible] consolidamento della parte posteriore ancora sana e del piccolo campanile», dice Foglizzo.

La documentazione [illegible] stata depositata in Comune il 16 maggio. «Sarà esaminata dalla commissione edilizia dopo che avremo l'autorizzazione a procedere da parte della Sovrintendenza. Essendoci il [illegible] di don Casa, da parte nostra non esistono ostacoli» dice il sindaco Francesco Alemanno.

La [illegible] sulla chiesetta risale [illegible] parecchi anni [illegible]. Già nel '79, in seguito alla richiesta comunale [illegible] abbattimento, la Sovrintendenza eseguì un'ispezione e comunicò che «le vicende storiche della [illegible]ruzione sono di origine remota, per cui si consiglia la conservazione con la [illegible] manutenzione[illegible]. Nell'88, però, [illegible] il crollo della parte più antica. Nell'autunno '94 Piero Baldini, appassionato d'arte antica, iniziò i rilevamenti. E in collaborazione con don Casa e Foglizzo, [illegible] prospettava l'ipotesi di [illegible] ristrutturazione parziale.

Il costo iniziale dei lavori è stimato [illegible] milioni. «Una spesa sostenibile dalla frazione, lontana dai 100 milioni necessari al rifacimento totale» dice Baldini. La soluzione non dispiace neppure ai promotori della petizione inviata al sindaco: «La nostra azione è stata intrapresa per ottenere un rapido intervento sul rudere, per sollecitare la definitiva sistemazione di quanto rimane della chiesetta [illegible] o alla sua demolizione, per [illegible] l'area, migliorare la viabilità e conferire un aspetto civile alla frazione», dice Cristina Ariotto, [illegible] comunale e una dei 170 firmatari della petizione. [m. g.]

Acqui, tanti nobili per il ritorno della statua di Vittorio Emanuele II

Sangue blu per il re di bronzo

Ieri pomeriggio l'inaugurazione dell'effigie in piazza Italia. Non c'era Amedeo di Savoia, ma è arrivato il principe Sergio di Jugoslavia. Molta curiosità tra gli acquesi

Di nuovo in piazza. La statua a Vittorio Emanuele II è [illegible] restaurata dal Lions

ACQUI. E' s[illegible] ricollocata in piazza la statua a Vittorio Emanuele II. Lo scoprimento del monumento bronzeo, restaurato grazie al contributo del Lions club e dell'associazione internazionale «Regina Elena», è avvenuto alle 18 di ieri nella centralissima piazza Italia.

Mancava Amedeo d'Aosta, che in un primo tempo aveva preannunciato la propria presenza, ma i Savoia erano rappresentati da Gherardo Balbo di Vinadio, gran cancelliere degli ordini dinastici di Casa Savoia. Tra i nobili, spiccavano il principe Sergio di Jugoslavia, Giovanna Ottiuri della Ciaja Borghi, Alessandro Cremonte Pastorello [illegible] Cornur. Ma c'erano anche diplomatici e autorità della provincia (dal prefetto Umberto Lucchese al questore Francesco Fuggiano) e locali (il sindaco Bernardino Bosio e assessori), oltre a esponenti politici. Molti, infine, gli acquesi richiamati dalla curiosità per quello che [illegible] tempo era definito «bel mondo». La cerimonia è stata breve: nessun discorso. In pochi minuti tutto è finito.

Ora, d[illegible] molti anni, la statua a Vittorio Emanuele II opera dell'artista milanese Ambrogio Borghi, spicca di nuovo a pieno titolo in quella che una volta si chiamava proprio piazza Vittorio Emanuele II. [g. l. f.]

Torchio d'oro [illegible] a 24 [illegible] vinicole

ROSIGNANO. Ventiquattro delle ventisette aziende produttrici di vino che hanno aderito al concorso enologico «Torchio d'oro» hanno vinto il prestigioso riconoscimento, che vanta il placet del [illegible] delle Risorse agricole. Il premio è stato conferito nella sede dell'istituto per l'agricoltura «Vincenzo Luparia» di San Martino di Rosignano, dove si sono svolte le degustazioni di 86 campioni di vino proposti dalle aziende. I vini che avranno diritto ad esporre sull'etichetta il distintivo «Torchio d'oro 95» sono 47.

Questo l'elenco delle ditte vincitrici: Angelo Beccaria di Ozzano; Luigi Brezza cascina Migliavacca di San Giorgio; Cantina sociale del Monferrato di Rosignano; Cantina sociale di San Giorgio; Cantina sociale di Vignale; Manuela Coppa Grassi della Tenuta San Rocco [illegible] Conzano; Castello di Lignano di Frassinello; Mario Chiesa di Rosignano; Carlo Coppo di Frassinello; Sergio Coppo [illegible] San Giorgio; Fratelli Ghione di Camino; Giuseppe, Celestino, Piergiorgio Ganora di San Giorgio; Paolo Gatti [illegible] Camino, Amilcare Gaudio del Bricco Mondalino di Vignale, La Cantinetta di Roberto Imarisio di Mombello; Piero e Renzo Leporati della cascina Boltazza di Pozzo Sant'Evasio; Ermenegildo Leporati in strada Asti di Casale; Giorgio Montafin di cascina Montalbano di Rosignano, Giuseppe e Mauro Rei di Sala; Daniele Saccoletto di San Giorgio; Giuseppe Sbarato di Cantavenna di Gabiano; azienda San Lorenzo a cascina Branchina di Vignale; Azienda Vicara a cascina Croisette di Treville.

Il sindaco Riccardo Coppo, uno dei principali promotori della ripresa del concorso, avvenuta tre anni fa, ha ricordato l'importanza di questo concorso che ha come obbiettivo fondamentale «il miglioramento qualitativo della viticoltura e della vinificazione e la valorizzazione dei vini migliori, favorendone la conoscenza, l'apprezzamento e la contrattazione».

Il «Premio Torchio d'oro» era stato pensato e istituito dal [illegible] Paolo Desana. Poi era stato interrotto per molti anni a causa di scarse disponibilità finanziarie. [s. m.]

Casella è ospite oggi della sagra di Alice Bel Colle

Tra i vini c'è Giucas

L'illusionista sarà protagonista alle 16,30 di uno spettacolo ad ingresso libero. Tante altre manifestazioni durante la giornata

ALICE [illegible] COLLE. «Guardami, guardami, guardami»: le magiche formule di Giucas Casella approdano oggi, alle 16,30, alla sagra dei vini alicesi (l'ingresso è libero). Mica male [illegible] trovata di affidare al protagonista di «Domenica in» il [illegible] [illegible] di principale attrazione della giornata. Casella, ormai, ne ha fatte di tutti [illegible]: passeggiate sui carboni ardenti, tumulazioni varie, per non dire delle mille persone che ha indotto sotto ipnosi a passeggiare a quattro zampe [illegible] spogliarsi oppure a cantare [illegible] Traviata.

Chissà che cosa combinerà oggi alla Cantina sociale di Alice, sulla statale Acqui-Nizza, [illegible] località Stazione: in Germania, Giucas è riuscito ad addormentare un gallo teutonico, sussurrandogli frasi rigorosamente in italiano. Magari i pennuti piemontesi [illegible] dimostreranno refrattari al suo sguardo magnetico: sarebbe davvero un bello smacco. Ma pensate se il buon Giucas, sedotto [illegible] bontà di Moscato e Brachetto (senza dimenticare Dolcetto e Barbera e, tra i bianchi, Cortese e Chardonnay) dovesse salire sul palco su di giri per un bicchiere di troppo: sarebbe magari l'occasione per imporgli il contrappasso. Ve l'immaginate Casella che, a richiesta della gente, si produce nel ballo dell'orso?

[illegible] programma della [illegible] dei vini alicesi non si ferma, comunque, allo spettacolo della star televisiva. Si comincia alle [illegible] con [illegible] marcia podistica, [illegible] guita, [illegible] mezzogiorno, dal pranzo campagnolo al coperto. Nel pomeriggio, dalle 16, musica con i Bis, mentre alle 16 [illegible] cherà il momento della merenda con rosticciata e frittelle al moscato.

Si potrà cenare anche alla se[illegible] e, quindi, proseguire con le danze. Durante la giornata, la «Compagnia degli stracci e dei sonagli» presenterà giochi e animazioni, mentre l'area delle cantine sociali ospiterà bancarelle ed esposizioni [illegible] auto e macchine agricole.

Sarà naturalmente possibile anche degustare gratuitamente i vini doc alicesi: la manifestazione sarà presentata da [illegible] Cavallero.

Brunello Vesconi

Irresistibile. Giucas Casella ha ipnotizzato centinaia e centinaia di persone

LA [illegible] TAVOLA

La mousse di tonno del maestro Lombardi

LA spuma di tonno o, come viene comunemente chiamata, la [illegible] di tonno, più che una ricetta alessandrina [illegible] [illegible] ricetta di un cuoco alessandrino: Luigi Lombardi.

Molti in provincia hanno avuto modo di conoscere questo singolare personaggio, oggi ultranovantenne, che vive solo nei locali del «Corona», [illegible] ristorante [illegible] svolse per oltre mez[illegible] secolo la sua attività.

Lombardi aveva [illegible] decina [illegible] fratelli ed era andato giovanissimo a Torino a cercar lavoro. Dopo alcune esperienze co[illegible] aiuto cuoco, era ritornato a casa dalla madre, che gestiva il «Corona», [illegible] bel locale [illegible] l'allora immancabile stallaggio.

La sua passione di cuoco lo seguì per tutta la vita e il suo ristorante divenne presto il luogo di incontro di illustri personaggi quali Mondadori, Gancia e Gotta. Luigi Veronelli era di casa e per lui inventò il simbolo del [illegible].

Come tutti i cuochi «di vecchio stampo», Lombardi non [illegible] dare ricette o le descrive in modo troppo sommario per poterle ripetere. La ricetta della mousse di tonno è una delle poche che gli [illegible] sfuggite. Più [illegible] [illegible] spuma, potrebbe essere definita un burro di tonno. Nonostante la sua pesantezza calorica, il limone la rende leggera al palato, è comunque [illegible] sigliabile servirla in piccole quantità su crostini di pane tostato.

Mousse di tonno. Ingredienti (dosi per 6 persone): 100 grammi di ventresca di tonno, 100 grammi di burro, un uovo, mezzo limone non trattato e sugoso, pepe.

Preparazione: far rassodare l'uovo lessandolo per 7 minuti, sgusciarlo e utilizzare solo il tuorlo. Passare al setaccio il tuorlo d'uovo, la ventresca di tonno e il burro, raccogliendo il composto in un recipiente in cui versare il [illegible] [illegible] limone e un po' di scorza grattugiata. Pepare [illegible] sbattere a lungo [illegible] un cucchiaio di legno sino a ottenere [illegible] una spuma bianca e soffice. In mancanza [illegible] un setaccio, si può frullare il tonno riducendolo in pasta e mettere tutti gli ingredienti in un mescolatore elettrico (dubito molto che il nostro Lombardi approvi questa sbrigativa ma comoda tecni[illegible] di manipolazione).

Rivestire uno stampo di carta oleata e [illegible] il composto pressandolo bene, affinché non restino bolle d'aria all'interno. Conservare la mousse in frigorifero, ma servirla quale antipasto [illegible] temperatura ambiente guarnendola a piacere con olive, capperi, fettine di limoni e foglie di insalata. Può essere accompagnata con crostini di pane tostato e abbinata a uno spumante [illegible].

Nello stesso modo si può preparare [illegible] mousse di salmone affumicato o [illegible] prosciutto.

Luigino Bruni

[illegible] AL [illegible]

Sala	Film
[illegible] Tel. (0131) 252.544 Or.: 16/18/20/22,30 L. 10.000/8000	**Pronti a morire** 18 di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' **Western**
Ambra Tel. 252.079 Or.: 20/22,20 L. 7000 (posto unico)	**I visitatori** di J.-M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e [illegible] sconvolti da tecnologie e costumi. N. V. 1h 45' **Comm.**
Comunale SALA GRANDE Tel. 234.240 Or.: 20,30/22,30. L. 7000	**Peggio di così si muore** di M. Casena, con C. Signoris, M. Crozza, R. De Palma (It. '95) — Una coppia trova una valigia piena di soldi, s'invola in un alloggio... e piomba in mezzo ai guai. Gruppo al loro debutto cinematografico. N. V. 1h 35' **Tragicomico**
Comunale SALA FERRERO Tel. 234.240 Or.: 20/[illegible] L. 5000 [illegible] unico	**Due occhi da stregare**, di Edgar Reitz. 5 episodio di Heimat 2 (edizione originale sottotitolata in italiano)
Corso Tel. 263.080 Or.: 20/22,15 Lire 10.000/8000 posto unico	**La scuola** di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. [illegible]) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 48' **Tragicomico**
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16/17,30/19 [illegible] L. [illegible] (posto unico)	**Film vietato ai minori di anni 18**
Galleria Tel. 252.112 Or.: 16/18/20/22,[illegible] L. 10.000/8000	**Una moglie per papà** di J. Nelson, con W. Goldberg, R. Liotta, T. Majorino (Usa '94) — La vita di un giovane vedovo e della sua bambina viene piacevolmente movimentata dall'arrivo di una frizzante e affettuosa governante nera. N. V. 1h 45' **Comm.**
Moderno Tel. 252.707. Or.: [illegible] 18,25/20,25/22,25 L. 7000 posto unico	**Come due c[illegible]** di G. Campiotti, con V. Golino, F. Bentivoglio, G. Gianoni (It. '94) — Un quarantenne di successo torna nella sua città per vendicarsi di antiche ferite. Il passato della sua famiglia riemerge in coloriti flashback. N. V. 1h 35' **Dramm.**
[illegible] **Ariston** Tel. (0144) 322.885 Or.: 20/22 L. 9000/8000	**Cara, insopportabile Tess** di H. Wilson, con S. MacLaine, N. Cage, A. Pendleton (Usa '94) — Vita dura per l'agente dei servizi segreti incaricato di proteggere Tess, ex First Lady Usa: la bisbetica signora gliene farà passare di tutti i colori. N. V. 1h 38' **Comm.**
Cristallo Tel. (0144) 322.400 Or.: 20/22 [illegible] 9000/8000	**L'uomo ombra** di R. Mulcahy, con A. Baldwin, J. Lone, P. A. Miller (Usa '94) — Un giustiziere playboy, con poteri soprannaturali, contro un principe malvagio che discende da Gengis Khan. Da un celebre fumetto degli Anni 30. N. V. 1h 50' **Avvent.**
[illegible] **Vittoria** Tel. (0142) 452.291 Or.: dalle 15.30 Lire 7000	**Una moglie per papà** di J. Nelson, con W. Goldberg, R. Liotta, T. Majorino (Usa '94) — La vita di un giovane vedovo e della sua bambina viene piacevolmente movimentata dall'arrivo di una frizzante e affettuosa governante nera. N. V. [illegible] **Comm.**
Poli Tel. (0142) [illegible] Or.: 15,30/17,10/18,45 20,20/22,20 L. 7000	**Don Juan DeMarco maestro [illegible]** di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' **Sentimentale**
Moderno Tel. (0142) 452.810 Or.: dalle 15,30 L. 7000 posto unico	**Pronti a morire** 18 di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' **Western**
[illegible] **Aurora** Tel. (0141) 701.459 Or.: dalle 15 L. [illegible]	**La morte e la fanciulla** di R. Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley, S. Wilson (Usa-Fra/Ingh. '95) — Una donna, stuprata e torturata ai tempi di una dittatura militare sudamericana, crede di riconoscere in un medico il suo aguzzino N. V. 1h 45' **Drammatico**
[illegible] Tel. 702.788 Or.: 20,30/22,30 L. 8000/6000	**Promesse e compromessi** di D. Frankel, con S. J. Parker, G. Bellows, A. Benderas (Usa '94) — Una pubblicitaria, alla vigilia del matrimonio, si accorge che tutti i suoi parenti hanno relazioni adulterine: e il suo entusiasmo coniugale vacilla N. V. 1h 35' **Comm.**
Sociale Tel. 701.496 Or.: 20,30/22,30 [illegible]	**Fino alla follia** di D. Kurys, con B. Dalle, A. Parillaud (Fra. '94) — Un complesso rapporto d'amore, invidia, paura tra due sorelle in cui la maggiore cerca periodicamente di distruggere la vita quotidiana e affettiva della minore N. V. 1h 40' **Dramm.**
Verdi Tel. 701.458 Or.: dalle 15 [illegible]	**A proposito [illegible] donne** di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per confidarsi i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'[illegible]. V. 2h **Drammatico**
[illegible] **Moderno** Tel. 0143/78.200 Or.: 15 16,45/18,30/20,15/22,20 L. 10.000/9000	**Pronti a morire** 18 di S. Raimi, con S. Stone, [illegible] Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile [illegible] da un forte [illegible] di vendetta. N. V. 1h 50' **Western**
[illegible] **Comunale Dolby** Tel. (0143) 81.411 Or.: 20,15/22,15 L. 8000/6000	**[illegible] moglie per papà** di J. Nelson, con W. Goldberg, R. Liotta, T. Majorino (Usa '94) — La vita di un giovane vedovo e della [illegible] bambina viene piacevolmente movimentata dall'arrivo di una fri[illegible] e affettuosa governante nera. N. V. 1h 45' **Comm.**
[illegible] **Lux** Tel. 0143/82.665 [illegible]: 15,10/17/19/20,45/22,30 L. 8000 (posto unico)	**Morti di salute** di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenza e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' [illegible]
[illegible] **Sociale** Tel. 861.326 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000	**La giusta causa** di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente. Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' **Thriller**
[illegible] **Arlecchino** Tel. 0383/648.[illegible] Or.: 14/16,20/20/22,20 L. 10.000 posto unico	**OcchioPinocchio** di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (It. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio [illegible] ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' **Commedia**

GIORNO E NOTTE

CLASSICA

Spigolando tra i concerti

Oggi alle 21, nella chiesa di San Giovannino ad Alessandria, concerto dei chitarristi Davide Ficco e Giorgio Verderosa. Allo stesso ora ad Arquata, al cine Roma, la pianista Amelia Rapaglia propone Beethoven, Schumann, Debussy e Chopin. Alle 18,30 a Crea meditazione musi[illegible] d'organo con Massimo Gabba (Bach, Liszt e Bossi). A Novi, alle 21.15, al Cfp di via Carducci, cinque violinisti suonano Mozart, Schubert, Beethoven, Brahms e Ravel. [r. al.]

I LOCALI

I Fuckin' jam a Frugarolo

All'Hokum music pub [illegible] Cremolino oggi suona [illegible] duo da Mauro Marcenaro e Roberto Giancotti. A Frugarolo suonano i Fuckin' jam alla birreria Mandrino. [b. v.]

SAGGI MUSICALI

Sul palco gli allievi [illegible] Gavi

Saggio degli allievi del laboratorio strumentale dell'associazione Lavagnino di Gavi domani alle 21, alla Confraternita dei Turchini. Suonano i musicisti dei corsi [illegible] violino (insegnante Gisella Boero), flauto (Tiziana Calì), musica d'assieme (Carlo Chiddemi), tromba (Mirko Marchelli) chitarra (Paolo Murchio) e pianoforte (Barbara Passalacqua). [m. pu.]

[illegible]

C'è [illegible] biennale dell'incisione

All'Hotel Nuove Terme, in piazza Italia ad Acqui, è stata inaugurata [illegible] seconda biennale [illegible]zionale dell'incisione organizzata dal Rotary presieduto dall'avvocato Osvaldo Acanfora. Le opere sono [illegible] [illegible] da una giuria [illegible] ha assegnato [illegible] primo premio assoluto a André Beuchat, svizzero che vive ed opera a Parma, mentre per la sezione xilografia il primo premio è andato alla cagliaritana Gabriella Locci. [fra. mar.]

FESTA [illegible]

C'è la videodiscoteca a Ozzano

Oggi a Ozzano per la festa della birra, al campo sportivo, dalle 22 disco music con la videodiscoteca Muse system. [t. f.]

In festa per la Sinagoga. Oggi [illegible] Casale suona il Bott[illegible] doublebass quartet

[illegible]

Contrabbassi [illegible] concerto

Per il 400° [illegible] della Sinagoga di Casale, oggi alle ore 17 incontro [illegible] Paolo De Benedetti che parla delle «Feste ebraiche». Alle 18 si apre la mostra «Ketubbot» (contratti matrimoniali ebraici tratti dall'archivio della Comunità). Alle ore 21 concerto del Bottesini doublebass quartet: musiche di Haendel, Alt, Marangoni e altri. [t. f.]

LISCIO

Si balla al Valentia

Ballo liscio al Valentia [illegible] Valenza: al pomeriggio [illegible] la lisciotoca, [illegible] sera [illegible] l'orchestra di Laura e Fabrizio. Le donne [illegible] trano gratis. [r. c.]

RECITAL

Da Morbelli a Pellizza

Oggi alle 17,30 a Villa Maria della Colma di Rosignano «La casa della luna azzurra» presenta il recital [illegible]ltimo un'alba, un tramonto...», costruito sulla corrispondenza epistolare [illegible] i pittori Angelo Morbelli e Giuseppe Pellizza da Volpedo. [t. f.]

[illegible]

Si chiude la sagra a Predosa

A Predosa si chiude la 5ª sagra delle fragole: gustosi menù con fragole, musica, divertimenti vari. A conclusione [illegible] [illegible] prevista l'estrazione della «fragola d'oro». [r. bo.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. **Peggio di così si muore.** N. V. Or.: 15,50; 17,25; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio [illegible] 67, tel. 856.521. **La morte e la fanciulla.** Orari N. V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1: **Pronti a morire.** Or.: 14,30; 16,20; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Rob Roy.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3: **A proposito di donne.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, telefono 581.7100. **Morti di salute.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Pulp Fiction.** V. M. 18. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,10.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **L'esca** V. M. [illegible] Or.: 16; 18,10; [illegible]; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, [illegible] 436.0723. **Don Juan De Marco maestro d'amore.** Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,35.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Amori ribelli.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO via Gobo 5, t. 650.7100. **Il senso della follia.** V. M. 14. Or.: 16,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
[illegible] via Gramsci 9. **Lezioni di anatomia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Pronti a morire.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Giorno di festa.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **La notte e il momento.** Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Come due coccodrilli.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Vento di passioni.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Intervista col vampiro** V. M. 14. Or.: 17,30; 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **Léon.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
FARO v. Po 30. Tel. 817.33.23. **Il bacio della morte.** Or.: 18; 18,15; 20,25; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Rob Roy.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **La notte della verità.** V. M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21. T. 812.5996. **Creature del cielo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] v. S. Teresa 5. T. [illegible] [illegible] Gump. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Virus letale.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **Il verdetto della paura.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Sostiene Pereira.** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Cowgirl il nuovo sesso.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amore molesto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Una moglie per papà - Corinna Corinna.** Or.: [illegible],45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **D'amore e ombra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.400. **La scuola.** Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30.
[illegible] Galleria Subalpina. Telefono 562.0145. **Ed Wood.** B. N. [illegible]. [illegible], 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Jefferson in Parigi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 306. **Genio per amore** [illegible]: 15,15; 17,05; [illegible] 20,50; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 15 [illegible] [illegible]dramma in 3 atti di Giacomo Puccini. Turno C. Daniele Callegari direttore; regia Daniele Abbado con Maria Guleghina, Keith Olsen, Sherrill Milnes. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Disponibili solo posti palco. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Riposo.
ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Spettacoli e saggi di danza e recitazione. Vetrina «Nadia Vignale danza» [illegible] [illegible].

LE TV PRIVATE

Telecupole

[illegible] **Sport flash**, cronache sportive regionali
20,30 **Film**
22,30 **Baladan**, incontri con le altre culture
24 **Le auto della settimana**, rubrica
2 **Tg4**

Telestar

18,15 **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
20 — **Alice**, telefilm
20,30 **La signora di Hollywood**, miniserie
22,30 **Il giramondo**, settimanale di viaggi
23 **Amichevolmente... con voi**, attualità
23,40 **Royal Casinò**, varietà
0,40 **Astro**, oroscopo
0,50 **L'uomo invisibile**, telefilm

Videogruppo

18,30 **Hot Rod & Moto Motori**
19,30 **Nero Wolfe**, telefilm
20,30 [illegible] J. Wayne: **La grande conquista**, film
22,30 **Speciale Videonotizie**
24 — **Nite Video**
0,30 **Speciale Mtv**

Telecity

19 — **Il giramondo**, settim. di [illegible]
19,30 **Alice**, telefilm
20,05 **Superamici**, cartoni
[illegible] **Io la giuria**, [illegible]
22,30 **Oro sommerso**, tv movie
0,50 **Astrò**, oroscopo
1,30 **Salto nel [illegible]**, telefilm

Supersix

[illegible] — **Tg magazine**
21,30 [illegible] **sport**, risultati e commenti

22,30 **Sport**, cronaca di un avvenimento sportivo
24 — **Film di mezzanotte e...** [illegible]
2 — **Buona notte con...**

Quarta Rete Tv

18,30 **Snoopy**, cartoni
20,15 **Il salvagente**, con Elia Tarantino
20,30 **American Secret Service**, film
22,15 **Juve-Toro news**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Erotika**
0,45 **Emozione**
1,45 **Match music**, musicale
[illegible] **Platinum**, musicale
5 — **Zapping**

Quinta Rete

18 — **Film**
19,30 **Cartoon compilation**
20,30 **Film**
[illegible] **Royal Casinò**
[illegible] **Super Zap**

Quadrifoglio Odeon Tv

18,15 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
18,45 [illegible]**o al cinema**
19 — **Campionato di calcio serie C**, play off, semifinale
20,45 **Tg Rosa**
21,30 **Odeon sport**

Rete 9 Tai

19 — **Settegiorni**
19,25 **Domani celebriamo**
[illegible] **L'udienza di Giovanni Paolo II** [illegible]
20 — **Cartoni animati**
20,30 **L'amore è [illegible]**, film
22,30 **Ecclesia**

Telecampione

19,30 **Caritas insieme**, rubrica
20,15 **Oro rosso**, documentario

20,30 **Comuni 2000**, rubrica
21 — **Emporio tv**

G.R.P.

19 — [illegible], rubrica
19,30 **Corso di lingua araba**, rubrica
20 — **Skyways**, telefilm
20,30 **Un colpo di pistola**, film
22 — **Corso di lingua araba**, rubrica
22,30 **L'isola del libro**, rubrica
23 — **Atelier**, rubrica
0,30 **Edgar Wallace**, telefilm
1,30 **Un colpo di pistola**, film
3 — **Ivo & Rolando Show**

[illegible] Canavese

19 — **Notes**
21 — **Fuori gioco**, programma sportivi
22,45 **Notes**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

17 — **Filodiretto**, al Caffè Subalpino
19 — **Settegiorni**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 [illegible] [illegible] **Giovanni Paolo II** [illegible]
[illegible] — [illegible] **animati**
[illegible] **L'amore è [illegible]**, film
22,30 **Ecclesia**

Rete 7 Piemonte

20,40 **Calcio a 5**, campionato di serie B
22 — **Racing time**
22,40 **Informasette**
[illegible] — **Conviene far bene l'amore**
[illegible] **Informasette**
24 — **Vacanze... istruzioni per l'uso**
1,30 **Informasette**
1,45 **Film**

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Una vasta gamma di modelli per tutte le esigenze: una guida alla scelta

E la porta sparisce nel muro

Con le «scorrevoli» si risparmia spazio

Talora elaborate e finemente cesellate, oggi più sobrie e di[illegible], le porte hanno sempre ricoperto in un'abitazione un ruolo decorati[illegible] importante. Non è comunque solo questione di estetica: una porta deve ser[illegible] a isolare termicamente una stanza, evitando la dispersione di calore.

Inoltre deve proteggerla dai rumori provenienti dall'esterno e garantire una certa intimità: non deve occupare molto spazio, essere leggera quanto basta ma, nel contempo, resistente. E poi ancora deve porre un freno alle correnti d'aria e, naturalmente, aprirsi e chiudersi sen[illegible] provocare [illegible] fastidiosi.

In questi [illegible] è aumentato l'uso di porte scorrevoli, che possono consentire un risparmio di spazio non indifferente. Un tempo questa possibilità non era guardata con favore, perché un simile tipo di porta comportava l'obbligo di lasciare libera la parete lungo la quale doveva scorrere. Impossibile, quindi, appendervi quadri o collocare mobili: il guadagno di spazio imponeva una serie di limitazioni non sempre bene accolte.

Il problema è stato poi superato con l'utilizzo di [illegible] cosiddetto «cassero a scomparsa», un controtelaio metallico che «inghiotte» la porta e, opportunamente intonacato, viene ad assumere l'aspetto di una comune parete.

In questi anni è aumentato l'uso [illegible] scorrevoli: esse possono consentire un risparmio di spazio non indifferente. [illegible] ultimi modelli utilizzano il «cassero a scomparsa» un controtelaio che inghiotte la porta e consente di avere libera [illegible] parete

[illegible] con cura, la porta scorrevole [illegible] ermetica [illegible] una porta normale: inoltre risulta anche più elegante, non avendo accessori come il telaio. Qualcuno però su[illegible] di collocarle in angoli della casa dove non [illegible] mai [illegible] gli estranei, che potrebbero danneggiare il meccanismo [illegible]lla guida, tirando o spingendo in modo maldestro.

Le dimensioni per le porte scorrevoli sono le stesse delle porte [illegible] battente: da [illegible] larghezza oscillante tra i [illegible] e gli [illegible] centimetri e un'altezza [illegible] varia dai due metri ai [illegible] metri e 10. Il materiale? Si passa normalmente [illegible] legno al «tamburato», con laccatura opaca [illegible] lucida al poliestere. «Chi ha un arredamento tradizionale - commenta l'architetto Alberto Ferretti della Kimono - potrà orientarsi sulle tinte noce, mentre laccature [illegible] tonalità un tempo ardite, [illegible] blu o verde, possono intonarsi bene con cucine colorate [illegible] stampo moderno».

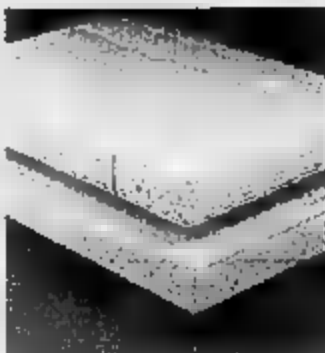
Per dividere ambienti [illegible] dimensioni eccessive (capita [illegible]prattutto in salotto [illegible] talora, [illegible] tinello) è sempre più frequente l'utilizzo di vetrate scorrevoli, e di pannelli in legno esaltati dalla presenza di finiture in vetro di Murano.

Ma torniamo alle porte: tra i materiali che ultimamente stanno prendendo piede ci sono anche cosiddette «gomme liquide» o «tessuti liquidi» decisamente insoliti, disponibili in gamme di colori molto delicati. [b. v.]

L'idea è di un industriale vogherese che fornisce materiale all'esercito

Nasce il materasso usa e getta

Piegato sta all'interno d'una scatola di scarpe

«Per adesso faccio dormire tutti i militari dell'esercito, ma da domani il mio primo obiettivo è far addormentare anche tutti gli italiani che vanno in vacanza». A parlare è Walter Vezza, 35 anni, dinamico industriale vogherese a capo della Superflex, una ditta produttrice di materassi con sede sulla strada Bressana - Salice Terme, comune di Retorbido. Lo scorso anno Vezza non ha perso un colpo, vincendo praticamente tutte le gare d'appalto con l'esercito, Guardia di finanza e carabinieri. Così ogni giorno invia al ministero della difesa 500 materassi da smistare alle varie caserme. Le forniture non sono tutte uguali. I carabinieri hanno chiesto materassi più grandi degli altri, la Finanza letti con le molle così come la Marina e l'Aviazazione. L'esercito invece ha optato per la gomma piuma.

Il mercato del materasso è in crescita

«Ho preso anche contatti con le organizzazioni umanitarie, così ho inviato i miei materassi in Cecenia, dove verranno utilizzati per prestare soccorso alle popolazioni colpite dalla guerra», commenta ancora l'industriale vogherese che adesso ha in fase di sperimentazione una nuova realizzazione. Si tratta del materasso «usa e getta». L'idea di base è quella di creare una sorta di letto facilmente trasportabile, compresso all'interno di un contenitore grande più o meno come una scatola da scarpe. Quando si apre l'involucro il materasso prende forma, si amplia e raggiunge la sua grandezza naturale.

«[illegible] iniziato a prendere i primi contatti [illegible] la grande distribuzione e con gli autogrill. La mia volontà è quella di creare il materasso per le vacanze da acquistarsi in autostrada, tra un panino e un caffè, di basso co[illegible] e facile da trasportare. Finite le [illegible] poi lo si butta via», conclude l'imprenditore vogherese. [d. sa.]

Tamburello: dopo la sconfitta di Bardolino, «tricolori» di scena col Tuenno

Castelferro, voglia di rivincita

La squadra ha smaltito il primo ko dell'anno, rimediato sul lago di Garda. L'obiettivo è centrare l'en plein come la passata stagione. L'altra compagine leader impegnata a Cerro

Stangata

Gli sportivi italiani del tamburello ringraziano il Castelfero. La sconfitta, seppur di [illegible] di Bardolino - forse evitabile [illegible] qualche accortezza in più - ha ridato ossigeno al massimo campionato. Un'ennesima vittoria avrebbe quasi [illegible] la parola «fine» alla stagione. Gli sportivi (a parte gli aficionados ovadesi) tornano dunque a confidare nelle potenzialità delle rispettive squadre. E tornano a sognare. Sognano un tricolore per i loro beniamini e un po' di gloria per il loro paese. D'altronde, cosa sarebbe la vita senza speranza? L'uomo ha bisogno di questa ancor più che dell'acqua, del pane e del companatico: è la linfa vitale e il propellente per andare avanti.

Il ko sul lago di Garda è dunque una panacea per il massimo campionato, ma anche una fortuna per lo [illegible] Castelferro, [illegible] dovrà tornare a fare i conti con un'avversaria quantomai intenzionata a primeggiare. E della nuova tenzone, anche se a distanza, ritroverà il gusto del confronto sportivo. Quel gusto che nelle ultime due stagioni pareva avere perso, tant'era abissale il distacco dalle avversarie.

Piero Abrate

[illegible] Dopo il match con il Bardolino, un altro impegno importante attende i campioni d'Italia. Oggi a Castelferro arriva infatti la squadra [illegible] del Tuenno. Rispetto a una settimana fa le motivazioni di far bene [illegible] cresciute: il Bardolino ha agganciato in vetta i «tricolori» e il campionato [illegible] ad essere aperto. L'attrattiva per il confronto Castelferro-Tuenno, non è sollecitata solo dalla terza posizione di classifica, [illegible] degli ospiti, ma anche dal fatto che la squadra trentina è reduce da alcuni risultati interessanti. Sconfitta a Bonate, solo sul filo dell'ultimo gioco, ha pareggiato, in [illegible] con Aldeno e Fumane, ma è andata a vincere a Bardolino. Ci sono tutte le prerogative per una grande partita. D'altronde i «tricolori» non hanno assolutamente drammatizzato il passo falso di Bardolino, anche se a freddo hanno cercato di capire il perché della sconfitta. [illegible] squadra, seppur battuta, in riva al lago di Garda ha giocato [illegible] gran partita, che, forse, con un po' più [illegible] zione nelle fasi conclusive dei parziali, poteva finire con un risultato diverso.

A Castelferro, c'è convinzione che questo ko sarà utilizzato per il rilancio. L'obiettivo è pa[illegible]: centrare anche nel [illegible] il prestigioso mosaico di successi della scorsa stagione. Per quanto riguarda gli avversari il punto di riferimento è Uez (proveniente dall'Aldeno) che ha sostituito Springhetti. Gli sportivi piemontesi hanno già avuto occasione di apprezzare l'abilità di questo giocatore, irriducibile a fondo campo. Confermati tutti gli altri: Baldini, Pachera, Cicollini, Odorizzi e Tretter. Per il resto, dovrebbe essere una giornata senza sorprese.

Beppe Bonanate (Castelferro)

Nel campionato di serie B, altro derby fra Pro Cerrina e Capriata, mentre il Cremolino va a far visita al Camerasti per togliersi dalla incomoda posizione di fanalino di coda. L'inizio degli incontri è previsto per le ore 16,30.

Questo il programma. Serie A: Fumane - San Paolo; Castelferro - Tuenno; Cerro - Bardolino; Medole - Castelloro; Aldeno - Bonate; Cunavo - San Pietro. Serie B: Pro Cerrina - Capriata; Camerasti - Cremolino; Monale - Cunico; Marno - Castelli Calepio.

Renzo Bottero

Calcio, viavai di tecnici

Simoniello resta con gli orafi
Due volti nuovi in Promozione

Due te[illegible] [illegible] una riconferma e tante trattative per le società dilettantistiche della provincia, impegnate a rinforzarsi in [illegible] della prossima stag[illegible] agonistica. Partiamo dalla riconferma, che riguarda la società più titolata: Antonio Simoniello ha [illegible] le offerte [illegible] presidente Alberto Omodeo ed è restato alla Valenzana. «C'era da concludere un discorso iniziato due anni fa in Eccellenza - spiega l'interessato -, che è continuato nell'ultima stagione e che deve compiersi nella prossima con una prestazione super». Per restare in D, due notizie sul Derthona. Tramontata l'ipotesi di una amichevole con un club di serie A (il Torino aveva già ultimato il suo programma), resta in piedi la trattativa con un industriale di Brescia per l'ingresso in società. «Nessuno in città si è fatto avanti - spiega il presidente Emilio Frascolino -, così dobbiamo trattare con forze esterne. Ma non cederemo più del 45 per cento delle azioni».

Ed eccoci ai nuovi tecnici. Sono Renzo Semino, già secondo di Casone, che prende il posto del duo Moretti-Orsi alla guida del Sarezzano e Francesco Mura (ex Viguzzolese), che approda al Pontecurone, in sostituzione di Paolo Cami. Nel primo caso, si è [illegible] di un cambio forzato:

Antonio Simoniello resterà a Valenza

dopo 7 anni la premiata ditta Moretti-Orsi ha deciso di ritirarsi dalla scena calcistica (forse il solo Orsi si dedicherà ai giovani), dopo aver portato il Sarezzano dalla terza categoria alla promozione. Più che meritato il premio attribuito dalla [illegible]cietà. Al Pontecurone, la svolta [illegible] voluta dal presidente: «Cami era bravo ma rappresentava il calcio lombardo - spiega il presidente Luigi Di Marco - ci voleva un [illegible] piemontese, che conoscesse bene le realtà regionali». Intanto, la campagna cessioni registra la partenza del centrocampista Bonandin, ceduto al Bastida (Lombardia). [r. c.]

Golf: epilogo del Club Med

S'infiamma il Margara

FUBINE. Il francese Edmond si presenta in pole position nell'ultima giornata del Club Med: il golfista ha chiuso il terzo giro con un totale di 202 colpi (14 sotto il par) e ora precede di un colpo l'italiano Bolognesi e di tre lo svedese Sjoland. Al 4° posto un terzetto composto da Rumesy, Edlund e Taylor.

E' davvero grande golf in questi giorni al Margara, come conferma il taglio al termine della seconda giornata, [illegible] nuto al «par». Sono 67 i concorrenti che hanno acquisito il diritto di disputare gli ultimi due giri [illegible] contendersi i 25 milioni assegnati al vincitore dal regolamento.

Il momento più entusiasmante è arrivato alle 14 dell'altro ieri, quando l'australiano Taylor ha centrato con un sol colpo la buca 15: la «hole in one» gli è valsa una Mercedes E200 coupé messa in palio dalla concessionaria alessandrina Novauto. La performance di Taylor, un venticinquenne che risiede in Inghilterra, è stata salutata con un boato dai numerosi spettatori disseminati lungo il percorso. L'eco è arrivato fino alla piazza del paese.

«Sul piano tecnico è stata la scuola francese a dimostrare di aver percorso passi da gigante - ha commentato il direttore di Margara, Giulio Griffi -: dai giovani italiani ci aspettavamo di più». Pietrobono, Canessa e Tadini sono infatti usciti di scena [illegible] pri[illegible] del tempo.

Il tracciato di Margara, in perfette [illegible] ha riservato qualche insidia alla buca 14, un «par 5» affrontato da molti con troppa disinvoltura: giocatori d'esperienza hanno com[illegible] in quella circostanza errori banali. [b. v.]

SPORT FLASH

CALCIO

In campo le semifinaliste nella kermesse di Occimiano

Semifinali in programma al torneo di Occimiano. Alle 15,30 Aurora P.-Ovada (Allievi); alle 17,15 Fulgor-Occimiano (Esordienti); alle 17,30 Scuole cristiane Vc-Asti (Pulcini); alle 18.45 Livorno F.-Asti (Giovanissimi). Alle 10,30 recupero Aurora-Voltrese (Primi calci), alle 16 la finale. [r. g.]

TORNEO

Serata conclusiva a Castelnuovo Scrivia

Serata conclusiva del torneo Correa. Alle 20,30 si affrontano i Pulcini di Medese e Derthona per il terzo posto, alle 21,15 Padus-Junior Vit per la finalissima. Alle 22, scontro per il primato tra Viguzzolese-Alleanza (Esordienti). [r. c.]

PODISMO

Una corsa tra i vigneti ad Alice Bel Colle

E' in programma oggi ad Alice Bel Colle la 5ª «Marcia podistica tra i vigneti doc», su un percorso di 10 km. Ritrovo alle 9. [b. v.]

IPPICA

Quinta riunione stagionale oggi al «Romanengo»

Il premio «[illegible] Farinet», prova siepi per cavalli di 4 anni, inaugura (ore 18) la quinta riunione ippica al «Romanengo» di Novi. Sono in programma altre [illegible]. [m. d.]

911 CC - PERFETTA
£. 59.500.000

EDAUTO
multimarche

R. TDX LUXE - CLIMA
£. 18.750.000

Y10 FIRE BIANCA - GARANZIA
£. 7.750.000

PIAGGIO NUOVI SCONTATISSIMI !

CLIMA AUTO.
£. 13.900.000

NUOVE FORTI SCONTI !

R SUPER 5 3 P
£. 6.850.000

JEEP CJ 7 4.2 C. AUTOM. - A. CONDIZ.
£. 16.950.000

RITMO TC 1.6 CONDIZIONI

NUOVE FORTI SCONTI !

GOLF GTI 8V MOD.
£. 10.950.000

MARBELLA 900 MARCE - BIANCA
£. 4.980.000

90 6Vi ARGENTO MET. - CONDIZIONATA
£. 4.980.000

NUOVE FORTI SCONTI !

4 TL 850 BIANCA
£. 4.980.000

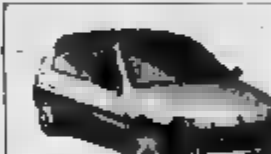
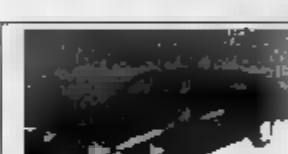
FIAT 126 BIS 700 CC Km.
£. 4.750.000

1000 CL

È IL TEMPIO DELL'AUTOMOBILE !

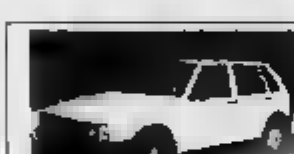
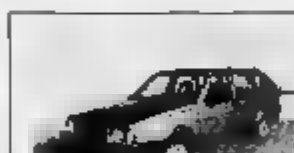
NUOVI E OCCASIONI GARANTITE !!
VETTURE - FUORISTRADA
VEICOLI COMMERCIALI

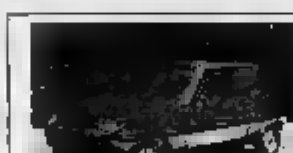
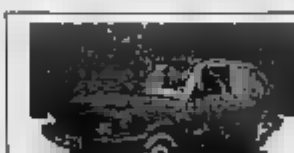
CIGLIANO (VC) - STRADA PER LIVORNO, 22
TEL. (0161) **433.923** - CELL. (0337) 200.718
APERTO DOMENICA FAX (0161) 433.924

SEAT NUOVE FORTI SCONTI !

VETTURA
£. 3.980.000

A.R. GIULIETTA 2.0 L AMATORI
£. 4.950.000

UNO 1000 PORTE

NUOVE FORTI SCONTI !

FIAT 1.6 MET.
£. 9.980.000

REGATA DS 1.9 CON IDROGUIDA
£. 4.980.000

ALFA 33 BERLINA 1300 U. - GARANZIA 12 MESI
£. 5.950.000

RENAULT 5 GTL 1.1
1.480.000

FIAT 127 1050 CC III SERIE - PERFETTA
£. 1.680.000

RENAULT EXPRESS BZ 1400 - CATALITICO
£. 11.950.000

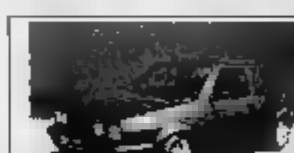
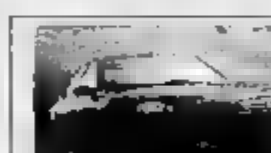
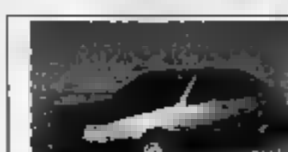
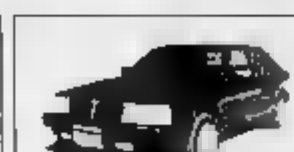
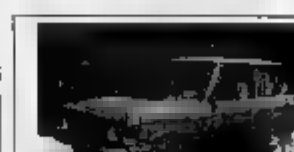
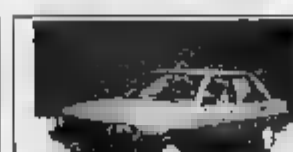
BMW FORTI SCONTI !

FIAT BIANCA
1.980.000

ROVER 109 S.W. DIESEL - 9 posti
£. 11.950.000

POLO 1000 CL BLU MET.
£. 9.750.000

UNO 3P 900 CC
£. 1.950.000

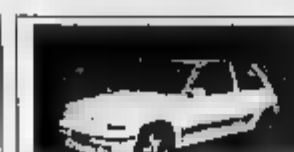
3P U.
£. 7.650.000

VW GOLF GTI 16V TETTO - C. LEGA
£. 12.900.000

FORD FORTI SCONTI !

FIAT CROMA CHT 2.0 GRIGIO - CLIMATIZZATORE
£. 6.950.000

LANCIA 2.0 TETTO - C.
£. 8.950.000

RANGE BZ 3.5 GANCIO - REVIS.
£. 2.900.000

SR 1500 CC
£. 1.950.000

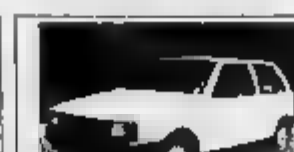
VW DERBY LS PERFETTA

RENAULT 9 1.1 BLU MET. - U.
£. 1.650.000

FORTI SCONTI !

ESPRESS 1.1
£. 6.950.000

SEAT IBIZA 1.5 - INJECTION
£. 5.950.000

SUPER 5 TURBO
£. 8.950.000

LANCIA DEDRA 1.8 IE MET. - GARANZIA
£. 17.900.000

UNO 60 L 1100 - 3 PORTE
£. 5.450.000

FIAT NUOVE TUTTE SCONTATISSIME !

VW POLO NUOVE SUBITO !

N.B.: GLI AUTOVEICOLI NUOVI PUBBLICATI SONO UFFICIALI CON GARANZIA DELLA CASA COSTRUTTRICE!
PRATICHIAMO FACILITAZIONI DI PAGAMENTO, LEASING, DILAZIONI E PERMUTE DI TUTTI I TIPI.
ACQUISTIAMO INOLTRE: VETTURE, FUORISTRADA E VEICOLI COMMERCIALI

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Domenica 11 Giugno 1995

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Referendum, si vota fino alle 22

In centomila oggi alle urne

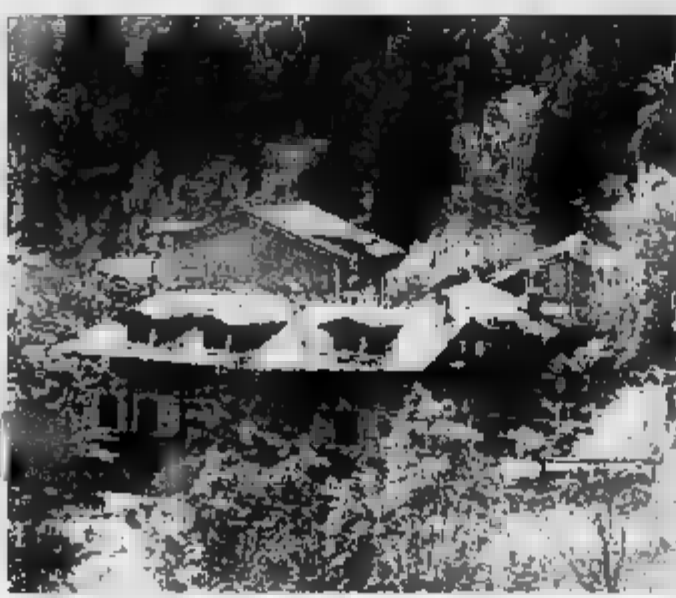
AOSTA. Sono aperti dalle 7 di questa mattina le sezioni elettorali per la consultazione referendaria: i seggi chiuderanno alle 22, poi cominceranno gli scrutini, che andranno avanti ad oltranza. Nei 74 comuni valdostani sono stati allestiti 208 sezioni elettorali (più 4 speciali: 2 nelle strutture ospedaliere di viale Ginevra e del Beauregard; al carcere di Brissogne; all'ospizio di corso Padre Lorenzo). Il costo dell'«operazione referendum» si aggira sui 1600 milioni. La consultazione di oggi propone ai 100.[illegible]4 valdostani iscritti nelle liste elettorali 12 quesiti cui si deve rispondere semplicemente con un «Sì» oppure con un «NO». Le schede sono numerate e stampate con colori differenti.

I 12 referendum. **Numero 1 (scheda gialla)** «abolizione totale dei limiti per la costituzione delle rappresentanze sindacali aziendali»; **numero 2 (scheda avorio)** «abolizione parziale dei limiti per la costituzione delle rappresentanze sindacali aziendali»; **numero 3 (scheda grigia)** «abolizione dei poteri attribuiti al presidente del Consiglio per stabilire quali siano le confederazioni e le organizzazioni sindacali maggiormen[illegible] rappresentative»; **numero 4 (scheda rossa)** «abolizione del potere del procuratore nazionale antimafia di ordinare il soggiorno cautelare»; **numero 5 (scheda arancio)** «abolizione della concessione del servizio pubblico a una società per azioni a totale partecipazione pubblica e dell'appartenenza obbligatoria [illegible]lo Stato delle azioni della Rai»; **numero 6 (scheda rosa)** «abolizione dei poteri del Comune in materia di pianificazione della vendita al pubblico»; **numero 7 (scheda verde chiaro)** «abolizione della trattenuta sul salario dei contributi sindacali»; numero 8: scheda azzurra «elezioni del sindaco e del Consiglio comunale nei Comuni con più di quindicimila abitanti»; **numero 9 (scheda viola)** «abolizione dei poteri delle Regioni e [illegible] sindaci in materia di orari di negozi e degli esercizi di vendita al dettaglio»; **numero 10 (scheda verde scuro)** «abolizione della possibilità di essere titolare di più di una concessione televisiva nazionale»; **numero 11 (scheda marrone)** «abolizione della possibilità di [illegible] messaggi pubblicitari durante ciascun tempo o atto di film, opere teatrali, liriche o musicali»; **numero 12 (scheda celeste)** «abolizione della possibilità che imprese [illegible] pubblicità private e pubbliche raccolgano pubblicità per tre reti televisive nazionali ivi comprese quelle dei soggetti che le [illegible]trollano». L'elettore può chiedere le schede per tutti i 12 referendum oppure solo quelle che intende votare. E' [illegible]giubile non sovrapporre le schede, perché la stampa a colori potrebbe provocare [illegible] effetto copiativo. Per esercitare il diritto di voto è indispensabile presentarsi al seggio con il certificato elettorale e con un documento di identità. Chi [illegible] avesse ricevuto il certificato, lo avesse smarrito o deteriorato, può avere il duplicato rivolgendosi all'ufficio elettorale del Comune di residenza. Il referendum sarà valido solo se i votanti supereranno il 50 per cento più uno degli aventi diritto. Per i risultati bisognerà attendere il primo pomeriggio di domani.

Alessandro Camera

Testimonianze raccolte dalla procura sull'omicidio dei coniugi Jorioz

«Eliseo è un dissimulatore»

La procura non rivela il nome della persona che ha raccontato alcuni particolari sul carattere del principale sospettato per il delitto degli anziani Feliciano e Germana, avvenuto nel '91

Il villaggio di Champex, dove nel marzo del 1991 furono uccisi i coniugi Jorioz

AOSTA. Eliseo Jorioz «dissimulatore», capace di nascondere sentimenti e stati d'animo, di mostrarsi ora in un modo ora in un altro a seconda dell'interlocutore, del momento, della convenienza. E' la [illegible] sostenuto dagli inquirenti che stanno «studiando» il principale sospettato del delitto di Feliciano e Germana Jorioz, uccisi con 20 coltellate la mattina del 24 marzo 1991. Anche se è stato assolto in appello a Torino, per la procura rimane ancora Eliseo (figlio degli anziani uccisi) il «presunto colpevole».

«Stupidaggini, "Lisetto" non può aver ammazzato i genitori» risponde il difensore Luca Santoni Franchetti, che in appello ha ottenuto l'assoluzione per il suo cliente. Adesso il «caso» di Eliseo sarà giudicato dalla Cassazione, che potrebbe decidere ancora una volta (era già stato fatto per l'ultimo processo) l'annullamento della sentenza di 2° grado e il «rinvio» [illegible] appello per un nuovo processo.

Gli arresti e gli interrogatori dell'ex amante di «Lisetto», Cinzia Birri, e della cugina, Laura Jorioz, hanno aggiunto altri elementi a quelli già [illegible]colti dall'accusa con intercettazioni (telefoniche e ambientali) e testimonianze. E proprio da un «misterioso» testimone arriverebbero i racconti sulla personalità «da [illegible]» di Eliseo. Chi può conoscerlo così bene? «Non possiamo parlarne adesso, è troppo presto. Tra un po' si saprà tutto» è la risposta del pm David Monti, che con il collega Pasquale Longarini ha riaperto il «caso». Il [illegible] spiegherebbe così la differenza tra l'atteggiamento dimesso davanti ai giudici e quello dell'uomo che ha rotto un tavolo in casa di Cinzia Birri soltanto battendoci sopra un paio di pugni.

Contro Eliseo c'è il possibile movente per il delitto dei genitori: l'eredità, [illegible] bar «Meridia[illegible]» e l'alloggio sul piano di sopra a Pré-St-Didier, dove lui sperava di trasferirsi con l'amante Cinzia Birri. A un amico aveva confidato addirittura di essere disposto a lasciare il bar in gestione alla donna se lei gli avesse dato un figlio. Qualche giorno prima dell'omicidio, la donna gli aveva però detto di non fantasticare: non sarebbe mai andata a vivere con lui, «non poteva garantirmi un futuro» aveva spiegato ai giudici.

La morte dei genitori avrebbe fatto ereditare a Eliseo tutte le proprietà di famiglia. Compreso il bar e l'alloggio, che Feliciano stava per cedere a Laura. Il padre di «Lisetto» lo aveva [illegible]ciso un paio di giorni prima di morire e aveva parlato della questione davanti al figlio, a Laura e al marito. E' tutto nei verbali della magistratura. Dopo quattro anni. **[c. lau.]**

ALTRO SERVIZIO NELLE CRONACHE NAZIONALI

Continuano le polemiche degli abitanti e dei commercianti della zona per la chiusura della statale 26

«Da [illegible] giorni Saint-Pierre [illegible] isolata»

Le esplosioni per far cadere la roccia riprendono domani

SAINT-PIERRE. Domani riprendono le esplosioni sulla statale [illegible] nel tratto compreso tra l'incrocio per Aymavilles e l'abitato di Saint-Pierre per far precipitare il masso di 5 mila metri cubi che è pericolante. Le polemiche di commercianti e abitanti di Saint-Pierre per la chiusura della statale però non si placano. Bruno Pecchini, titolare dell'albergo «Saint-Pierre» dice: «Da venti giorni non lavoro più e ho assunto personale stagionale. D'accordo, questo intervento era indispensabile, ma almeno dicano quando sarà ultimato. Così possiamo programmare il lavoro». Proteste anche perché le esplosioni sono state interrotte ieri e oggi. «Se davvero si vuole finire in fretta bisogna metterci [illegible] po' di buona volontà» aggiunge Pecchini.

Alcuni turisti hanno sollevato obiezioni perché [illegible] stati costretti a prendere l'autostrada e hanno dovuto, oltretutto, pagare (è gratis solo per i residenti). «Hanno ragione di protestare - dice Pecchini - bisogna incentivare il turismo. Mica hanno scelto, sono stati obbligati a prendere l'autostrada».

Saint-Pierre sembra davvero diventato irraggiungibile. Dice Pecchini: «Dall'uscita dell'autostrada di Villeneuve non ci sono indicazioni per arrivare a Saint-Pierre».

Alcuni giorni [illegible] i commercianti del Comune avevano organizzato una petizione. «Il fatto ancora più grave - sottolineavano i negozianti - consiste nell'aver adottato il provvedimento di blocco senza minimamente programmare per tempo l'intervento, in [illegible] che lo stesso venisse poi eseguito in tempi brevi». E si chiedevano [illegible] «data la gravità [illegible] problema» [illegible] fosse possibile «riconoscere, per la zona interessata dal grave disagio, lo stato di calamità naturale e determinare una forma di [illegible] finanziario a sostegno delle attività economicamente danneggiate».

Riprendono lunedì le esplosioni lungo la statale 26 per far precipitare il masso di 5 mila metri cubi che è pericolante

Dall'Anas intanto fanno sapere che i lavori per completare l'opera di bonifica della parete di roccia pericolante si concluderanno soltanto fra quindici giorni. La roccia sarà demolita a strati, un pezzo per volta, fino ad arrivare [illegible] punto di stabilità della parete che incombe sulla statale.

Le esplosioni riprenderanno domani: saranno due al giorno, una al mattino e l'altra al pomeriggio. Dell'operazione si occupa la ditta «Alpi Deco» di Belluno, vincitrice dell'appalto indetto dall'Anas. Un gruppo di rocciatori posiziona le microcariche di esplosivo dopo aver individuato i punti strategici». Quindi i tecnici cominceranno l'opera di bonifica generale della parete di [illegible]: saranno installate adeguate protezioni e verranno «ancorate» le [illegible] ancora instabili.

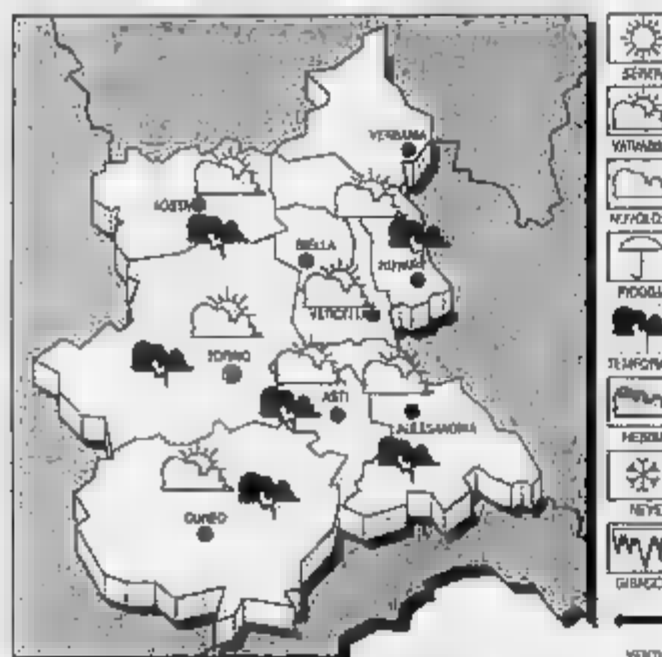
Antonella Torra

In Val di Rhêmes

Precipita per 200 metri è illeso

[illegible] La nebbia ha reso tutto uguale, neve e cielo. Non ha visto più nulla ed è saltato da una cresta, in [illegible] alla Punta Calabre, oltre 3400 metri di quota, in fondo alla valle di Rhêmes. Ma Enrico De Renzis, 52 [illegible]ni, abitante ad Aosta in via Parigi, potrà raccontare agli [illegible] di essere uscito quasi illeso «dopo circa 200 metri di caduta tra neve e roccia», [illegible] ha spiegato ai primi soccorritori. Ha subito un trauma ad una spalla e alcune escoriazioni, nulla [illegible] grave. L'incidente è accaduto ieri nel primo pomeriggio.

Enrico De Renzis è stato soccorso con l'elicottero della Protezione civile. L'uomo era im[illegible]uato con un gruppo di amici in un'escursione sci-alpinistica. [illegible] Renzis ha [illegible]giunto la vetta poi, tradito dalla nebbia, ha saltato la cresta cadendo tra le rocce. L'elicottero lo ha recuperato [illegible] volta, trasferendolo poi all'ospedale di Aosta.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible]
Cielo molto nuvoloso con precipitazioni diffuse, anche a carattere temporalesco.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Deboli meridionali.
TE[illegible] DEL TEMPO. Nuvolosità variabile, con possibilità di isolati temporali; peggioramento dal pomeriggio.

LE TEMPERATURE IERI AD AOSTA
Max: 23; min: 13; media: 17

UN ANNO FA
Max: 22; min: 7; [illegible]: 16

[illegible] IN [illegible]
Torino 20,3; Cuneo 27; Asti 20; Alessandria 23; Novara [illegible]; Vercelli 20.

Calcio, i rossoneri «decimati» dagli infortuni

Aosta-Centese, [illegible] sfida [illegible] di interrogativi

AOSTA. All'insegna degli interrogativi per l'Aosta la prima sfida dei play-out contro la Centese (inizio [illegible] 16,30 al Puchoz).

Le condizioni fisiche [illegible] Stringara (si è curato tre settimane a Bologna per un problema muscolare), di Stafico (si è scontrato con il portiere di riserva Fontana nell'allenamento [illegible] giovedì pomeriggio, riportando una distorsione [illegible] caviglia destra), di Gargani (sempre alle prese con guai ai tendini) e di Sorce (risentimento alla coscia destra), non lasciano tranquillo Ferruccio Mazzola.

Il tecnico [illegible] Ferruccio Mazzola

L'Aosta dovrebbe presentarsi quindi con Buda tra i pali, Lessio e Gargani in marcatura, Stafico libero, Colnaghi oppure Milani fluidificante a sinistra, Stringara a dirigere le operazioni davanti alla difesa, Guida, Picci e Ferrotti a completare il centrocampo, Sorce e Morello in attacco.

Per superare i play-out all'Aosta servono dunque un successo e un pareggio, oppure due pareggi, segnando però più gol a Cento.

Le due sfide si preannunciano all'insegna dell'equilibrio; anche se [illegible] casa rossonera c'è molta fiducia. «Diventa difficile azzardare delle previsioni - dice il difensore Ildebrando Stafico -, però siamo convinti di avere qualcosa in più dei ferraresi sul piano tecnico. Conterà molto l'esperienza: anche in questa ottica possiamo ritenerci più competitivi degli emiliani».

SERVIZIO A PAGINA 41

Ieri mattina sono stati esposti i primi risultati della sezione industriale

Scrutini, i promossi all'Ipr

Nelle prime e seconde classi su 139 allievi esaminati i respinti sono stati 39, con una media del 29 per cento. Un dato piuttosto elevato, ma non superiore alla media degli anni scorsi

AOSTA. Primi risultati in Valle d'Aosta degli scrutini nelle superiori con il nuovo «sistema» promossi [illegible] bocciati, senza più rimandati. Sono quelli dell'Istituto professionale regionale di Aosta, sezione industriale, e riguardano le prime seconde [illegible] quarte classi. Le terze sono impegnate negli esami di qualifica dopo i primi tre [illegible] di studio, le quinte affronteranno l'esame di maturità a partire dal 21 giugno.

[illegible] prime e seconde classi, con sezioni per operatori alle macchine utensili (meccanico), ebanisti mobilieri (falegname[illegible]) e installatori di apparecchiature elettriche ed elettroniche su 139 allievi scrutinati i respinti (o per meglio dire i non promossi, termine che deve essere usato nelle diciture ufficiali) [illegible] stati 39, con una media quindi del 29 [illegible] cento. E' un d[illegible] ancora piuttosto elevato, comunque non superiore alla media degli anni [illegible]. Una prima valutazione immediata e «a caldo» fatta dai docenti [illegible] che vi è stato solo un piccolo valore percentuale (di 2-3 punti) in meno rispetto agli anni scorsi.

Alcuni ragazzi hanno «guadagnato» qualcosa nei corsi [illegible] recupero fatti dopo le vacanze di Natale, che più che altro, è stato detto, sono serviti da «rodaggio» per il prossimo anno. «Non inutili, ma da migliorare» è il commento da più parti. Molto [illegible] gliore la situazione per le classi quarte dove, su 57 scrutinati, i «non promossi» sono stati solo 4, un valore inferiore [illegible] 10 per cento. Resta confermato che il [illegible] più difficile per i ragazzi che arrivano dalle medie alle superiori è quello del primo anno. Infatti scorporando in da[illegible] delle prime e delle seconde dell'Ipr si vede che vi [illegible] più respinti nelle prime che nelle seconde (un 5 per cento di differenza). Adesso per i promossi che avevano problemi in una o più materie vi è l'obbligo di seguire corsi di recupero a settembre, con modalità che dovranno essere messe a punto in tutte le superiori della Valle nei prossimi giorni, anche a seguito delle definizione del calendario scolastico, per adesso ancora incerto. [r. s.]

Alcuni studenti osservano i risultati degli scrutini di alcune classi dell'Istituto professionale regionale di Aosta

Il «Premio per la pace»

AOSTA. La [illegible] quinta [illegible] dell'istituto tecnico per geometri «Jules Brocherel» di Aosta ha vinto il primo premio nella [illegible]tegoria «giovani» [illegible] concorso internazionale «Premio per la pace» per poesie, fiabe o altre opere di creatività sui temi del[illegible] pace, della non-violenza e [illegible] integrazione multietnica. I giovani di Aosta hanno realizzato con originalità un testo che verrà pubblicato, dal titolo «Lento naufragio», sulla traccia di [illegible] poesia [illegible] Marco Calchera.

Il premio è giunto alla dodicesima edizione [illegible] organizza[illegible] dal centro «Studi e società» di Torino e la premiazione si è svolta il 20 maggio. Vi hanno partecipato numerose scuole del Piemonte, della Lombardia e della Liguria e anche oltre classi del «Jules Brocherel» di Aosta, la prima A, la seconda [illegible] [illegible] B e la quarta N, alle quali stata assegnata [illegible] segnalazione di merito. Oltre alle scuole, sono [illegible] più [illegible] mille gli autori che hanno presentato le loro opere.

[illegible]

[illegible]

Mostra di pittura nella saletta [illegible] via Xavier de Maistre

Il pittore Gian Mauro Mario de Vignola e la pittrice Gio Sesia da domani al 21 giugno espongono nella saletta comunale d'arte [illegible] via Xavier de Maistre 5. I due artisti presenteranno opere [illegible] olio su tela, in ceramica e porcellana. La mostra rimarrà aperta tutti i giorni. Orario: dalle 9 alle 12, dalle [illegible] alle [illegible] e dalle 21 alle [illegible].

[illegible]

Campionato di parapendio [illegible] auto d'epoca

Si svolge oggi ad Ayas [illegible] campionato delle regioni occidentali di parapendio. Alla partenza [illegible] centinaio di piloti provenienti da Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. E' un percorso a meta, [illegible] decollo e atterraggio sul Colle Vascoccia, ad Antagnod. La gara è in programma dalle 11 alle 14. Champoluc sarà invece questa mattina [illegible] scenario dove si svolge la prima edizione del raduno [illegible] auto d'epoca «Hotel [illegible] Champoluc Holdümer revival». Le auto, datate tra il [illegible] e il 1966, in mattinata, dalle 9,30 alle 10,30, saranno sulla piazza per una gimkana. Poi partiranno per una sfilata che si concluderà nel pomeriggio al Col de Joux.

[illegible]

Al PalaGagliardi si conclude la fiera campionaria

Al PalaGagliardi si conclude oggi la fiera campionaria. Al centro fieristico di Plan Félinaz sono presenti stand di vari settori, dall'abbigliamento agli articoli di profumeria e dalla pelletteria [illegible] casalinghi. La fiera rimane aperta oggi dalle 16 alle 23,30.

ETROU[illegible]

Decisa la [illegible] giunta comunale

E' stata decisa la composizione della [illegible] giunta comunale di Etroubles. Oltre al [illegible] Edy Pasquettaz e [illegible] vice Guido Pomat ne fanno parte Ubaldo Cerisey, Piero Jorioz e Enrichetta Jorrioz.

[illegible]

Un'offerta in memoria di Carlo Mario Giuffrè

L'ordine degli architetti della Valle d'Aosta per ricordare il suo pri[illegible] presidente, Carlo Mario Giuffré, morto di recente, ha voluto fare un'offerta destinata alla ricerca contro le malattie oncologiche. I soldi raccolti dall'ordine sono stati devoluti alla Lega italiana per [illegible] lotta contro i tumori.

[illegible]

Sono [illegible] nominati i nuovi assessori

La giunta comunale di Fénis, guidata dal sindaco rieletto Giuseppe Cerise risulta così composta: oltre al vice sindaco Faustino Perruquet, gli assessori Fabio Cerise, Claudio Quaglia e Battista Pieiller.

Uffici postali

I sindacati incontrano [illegible] personale

AOSTA. Nella sala comunale [illegible] Verrès, domani, dalle 12,30 alle 14,30, le segreterie di Filpt-Cgil, Sip-Cisl e Uil-Post riuniscono il personale dei seguenti uffici postali: Antey, Arnada, Bard, Cervinia, Brusson, Challand Saint-Anselme, Challand-Saint-Victor, Champdepraz, Champoluc, Champorcher, Châtillon, Donnas, Fontainemore, Gaby, Gressoney-Saint-Jean, Gressoney-La-Trinité, Hône, Issime, Issogne, Lillianes, Montjovet, Perloz, Pontboset, Pontey, Pont-Saint-Martin, Saint-Vincent, Torgnon, Valtournenche e Verrès. Nell'incontro si discute sulle ipotesi di accordo per l'inquadramento professionale, [illegible] salario di produttività e l'indennità di funzione. Le assemblee sindacali proseguiranno martedì nella sala del dopolavoro di Aosta, dalle 8 alle 10, per il personale postale di via Ribitel e di via Cesare Battisti. Sempre martedì, dalle 12,30 alle 14,30, i sindacati incontreranno al Cral Cogne di Aosta il personale degli altri uffici postali della Valle.

Offerto dall'associazione «Soroptimist»

Corso alla [illegible] per alunni modello

AOSTA. I suoi «nove» [illegible] pagella le hanno fatto guadagnare [illegible] stage gratuito alla prestigiosa università milanese Bocconi. E' Katia Blanc, di Aosta, la migliore studentessa selezionata [illegible] «Soroptimist» per partecipare all'iniziativa organizzata in collaborazione [illegible] l'ateneo lombardo.

La ragazza frequenta la terza liceo al «XXVI Febbraio» di Aosta ed è risultata la migliore, per i [illegible] conseguiti l'anno scorso e nel primo periodo di quest'anno scolastico. A giudicare vincitrice Katia Blanc è stata la commissione del «Soroptimist International Club Valle d'Aosta», con [illegible] presidente Ester Bianchi e le componenti Maria Teresa Brunod (coordinatrice area educazione e cultura) e Daniela De Micheli Vola. La ragazza aostana, insieme ad altri 119 giovani di tutta Italia, avrà così la possibilità di frequentare un corso di formazione per neodiplomati delle scuole superiori intitolato: «Verso l'anno Duemila. Sfide e risposte per le nuove generazioni».

Il Soroptimist offrirà a Katia Blanc la totale copertura delle spese per i supporti didattici al corso e per il soggiorno. La ragazza dovrà solo pagare le spese di viaggio, il corso è offerto dall'università Bocconi. Le lezioni [illegible] svolgeranno dal 4 [illegible] 15 settembre, nella sede dell'ateneo in via Sarfatti [illegible] saranno tutte dedicate agli aspetti della vita econo[illegible] [illegible] [illegible] negli anni futuri. Ci sarà una parte di lezioni teoriche e una parte pratica. Con Katia Blanc arriveranno anche tutti gli altri studenti italiani selezionati per l'iniziativa, uno per [illegible] sede di Soroptimist.

Una prima segnalazione degli studenti più meritevoli è stata fatta dai presidi che, valutando il percorso di studio dei singoli alunni [illegible] ascoltando i pareri dei Consigli d'istituto, hanno poi trasmesso alla presidente del Soroptimist Ester Bianchi i [illegible]minativi [illegible] prescelti. La commissione ha poi fatto l'ultima e decisiva selezione, assegnando il [illegible] [illegible] formazione gratuito a Katia Blanc. [s. sor.]

Ieri pomeriggio si sono svolti nella chiesa di St-Etienne i funerali del politico

L'ultimo omaggio [illegible] Angelo Pollicini

Per vent'anni è stato consigliere regionale. Molte persone hanno atteso sul sagrato la conclusione della messa. Aveva affrontato il male con grande forza d'animo. Un amministratore intelligente

La folla rimasta sul sagrato della chiesa [illegible] Saint-Etienne ad aspettare la conclusione della messa funebre per Pollicini

AOSTA. Sul sagrato di Saint-Etienne molte delle persone che hanno amato e stimato Angelo Pollicini hanno atteso oltre un'ora la fine della messa. La chiesa era gremita e purtroppo l'altoparlante accanto al portone funzionava soltanto a tratti. Una [illegible] folla ha ricordato l'uomo politico valdostano, che per vent'anni è stato consigliere regionale.

Politico intelligente e aggressivo, Angelo Pollicini è [illegible] sempre considerato un caparbio. E lo ha dimostrato anche nell'affrontare il terribile male che lo aveva aggredito. Un male che lo aveva poi costretto sulla sedia [illegible] rotelle. [illegible] era però apparso vinto. Fino alla fine aveva lottato con grande forza d'animo pur sapendo che la guarigione sarebbe stata impossibile.

E' morto a 70 anni lasciando in tutti il ricordo di un amministratore che aveva cercato di lasciare un segno. E fu di esempio quando, coinvolto nello scandalo Casinò (ne uscì assolto), [illegible] dimise dalla Regione.

[illegible]ACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE [illegible] GIORNALE

[illegible] prima donna sindaco è [illegible] Olga Lettry

Senza togliere alcun merito ad Anna Chiaraviglio e a Veglia Cavurina, la prima donna sindaco [illegible] Valle d'Aosta è stata Oscarina Olga Lettry eletta il 22 giugno 1970 primo cittadino di Saint-Denis. La signora Veglia Cavurina in Pedrini è stata eletta sindaco di Lillianes il 21 novembre 1976, Anna Chiaraviglio è sindaco [illegible] La Magdeleine dal [illegible] maggio 1995.

Arturo Jacquemod, Avise

[illegible] si nasconde dietro l'anonimo?

Con il titolo «*Una posizione anti-italiana*» è stata pubblicata su questo quotidiano [illegible] data 1° giugno corrente, fra le lettere al giornale, una lettera ove [illegible] personalmente citato [illegible] riferimento [illegible] mie dichiarazioni al Tg3. Dato il ridotto spazio concesso [illegible] ogni intervento nella rubrica succitata, mi riservo di dare contezza in altra [illegible] del mio pensiero sulle questioni sollevate. Mi limiterò quindi a puntualizzare che è buona educazione e sintomo di serietà fir[illegible] ogni espressione del proprio pensiero; [illegible] almeno faccio sempre così. Ma che forse la lettera [illegible] questione non sia della redazione aostana di questo quotidiano? Inoltre la beata ingenuità dell'estensore della lettera laddove parla delle «soglie del 2000», mi commuove sinceramente. Ma [illegible] ha letto niente [illegible] curdi, dei maomettani di Bosnia che in questo momento sul pianeta sono sottoposti da una maggioranza statuale a operazioni di uniformizzazione? Oppure, nella sua limitata visione, anche quelli «delirano»?

Oscar Perruchon, Aosta

Nulla di anonimo viene pubblicato. Le lettere devono essere firmate in modo leggibile, tuttavia il lettore può domandare che il suo pensiero venga [illegible] nato senza firma. Una scelta che [illegible] rispettiamo. Rispetto che il professore confonde con qualcos'altro, tanto da ipotizzare che lo scritto sia opera nostra. Ipotesi di meschinità che è assurda per un quotidiano come «La Stampa» che mai ha [illegible]scosto [illegible] proprie opinioni.

[e. mar.]

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: [illegible]
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.258/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35 655
Soccorso alpino 34.983;

[illegible]

Aosta: Cri (0165) 551.564/551.588; Centro Emergenza 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: Volontari [illegible] soccorso (0165) 848.320
Montjovet: Volontaires de secours (0166) 79.466
Valtournenche: Volontari del [illegible] (0166) 92.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

[illegible] **Aosta** (distr. 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Chanel, rue Croix [illegible] Ville. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo [illegible] schema [illegible]cato.
Distr. 1: Courmayeur, [illegible] Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 [illegible] dalla chiamata)
Distr. 4: Valpelline [illegible] [illegible] minuti dalla chiamata)
Distr. 6: [illegible] (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: Breuil Cervinia
Distr. 8-9: Saint-Vincent
Distr. 10: Brusson
Distr. 11-12-13: Donnas
Distr. 14: Issime

BENZINAI DI TURNO

Domenica 11 giugno 1995
Aosta: Fina, via Clavalité, Monteshell, via Parravera; Esso, corso Ivrea; Agip, via Chambéry; IP, via Parigi; Fina, via St-Martin [illegible] Corléans.
Arnad: Fina; **Châtillon:** Agip, **Fénis:** Fina (Arsena), **Gressan:** Fina; **Hône:** Tamoil; **Pollein:** Fina; **Donnas:** IP, **La Salle:** IP, **Pont-St-Martin:** IP; [illegible] Esso (S.S. 26), **Sarre:** Agip, **St-Christophe:** IP, **St-Vincent:** Monteshell, **Verrès:** IP

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

[illegible] (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) [illegible]

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible] Silvia Ravetto; Nicolò Fudeni.

[illegible] Damiano Tigani, 60 [illegible], pensionato, Aosta. Nicola Carrozzino, 79 anni, pensionato, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Gressoney-Saint-Jean. Il sindaco Luigi Filippa ha convocato per domani alle 21 il Consiglio comunale. Qual[illegible] i punti all'ordine del giorno: la convalida degli eletti, la nomina della giunta, l'approvazione degli indirizzi generali di governo, [illegible] [illegible] [illegible] delle dimissioni del consigliere Guglielmo Ceresa, con surroga dello stesso e convalida del nuovo [illegible].

Pré-Saint-Didier. Riccardo Bieller, sindaco, ha convocato per domani alle 20,30 il Consiglio comunale, che dovrà discutere due argomenti: la convalida degli eletti, la nomina della giunta con approvazione degli indirizzi generali [illegible] governo.

Challand-Saint-Victor. Martedì alle [illegible] 20.30 si riunirà il Consiglio comunale. All'ordine del giorno l'elezione della nuova giunta e la nomina dei componenti della commissione elettorale.

Aosta. La quinta commissione con[illegible] regionale permanente esaminerà nella [illegible] riunione [illegible] martedì il piano socio-sanitario [illegible] [illegible] per il triennio 1995-97.

GLI [illegible]

DONNAS

Festa del «Pont-Donnaz»

Il sodalizio della Bassa Valle ha organizzato la quarta edizione della «Festa dello Sport», che si concluderà oggi allo stadio Crestella. Alle 16 ci saranno giochi [illegible] piazza per ragazzi e adulti, alle [illegible] finale 3° e 4° posto [illegible] torneo di calcio femminile, alle 21,30 finalissima e, dalle 22,30, discoteca mobile «Nightlife» [illegible] il dj Alessandro Sostar.

AOSTA

Gita alla Certosa di Pavia

La Uil Pensionati ha organizzato per sabato [illegible] domenica prossima una gi[illegible] alla Certosa di Pavia. I pullman si fermeranno a tutti i caselli autostradali tra Aosta e Ivrea. Per informazioni e iscrizioni telefonare al numero 0165/262437.

ISSOGNE

Musica e hamburger

Si concluderà stasera la prima edizione della «Festa degli hamburger», organizzata in località Castagneti da [illegible] gruppo di giovani della Bassa Valle. La più celebre polpetta di [illegible] del mondo viene proposta in panini dagli innumerevoli abbinamenti, a partire dalle 19. C'è anche a disposizione un menù tradizionale. Dalle 21,30 spazio alla musica, con la discoteca mobile «Midnight Express».

CHARVENSOD

Nuova sede per il consultorio

Da domani sarà in funzione la nuova sede [illegible] servizi consultoriali del distretto [illegible]torio 9, che comprende i comuni di Charvensod, Gressan, Jovençan, Pollein, Saint Christophe e Sarre. Il consultorio è sta[illegible] realizzato nella struttura adiacente la scuola media «Pont Suaz».

[illegible]

Opere di Tutino, Fava e Torchio

La chiesa [illegible] San Lorenzo ospi[illegible] fino al 25 giugno la mostra delle opere [illegible] Barbara Tutino, Gloria Fava e Marina Torchio, intitolata: «Collisione (con la balena)». E' aperta tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18,30.

Sarà migliorato [illegible] collegamento con Antey-St-André

Chamois, 5 miliardi per i lavori alle funivie

La Regione ha stanziato cinque miliardi per lavori [illegible] funivia di Chamois

CHAMOIS. Quasi cinque miliardi per portare a livelli migliori la funivia che collega Antey-Saint-André con Chamois. I soldi [illegible]no dalla giunta regionale, [illegible] nella sua ultima riunione ha approvato l'esecuzione [illegible] lavori di ristrutturazione dell'impianto, al centro [illegible] molte critiche negli ultimi tempi.

Il provvedimento è destinato, come sempre accade quando si parla della funivia di Chamois, a dividere [illegible] popolazione tra [illegible] e scontenti. Questo perché la decisione [illegible] giunta sottointende la volontà, quanto meno [illegible]mentanea, di accantonare [illegible] progetto relativo alla costruzione di [illegible] avveniristica funicolare, in sostituzione della vecchia funivia.

Su un unico punto tecnici e popolazione erano concordi: la funi[illegible] doveva [illegible] migliorata. L'impianto ha [illegible] subito molti interventi, l'anno scorso fu evidenziata la rottura di 10 delle 100 fibre d'acciaio che compongono la fune portante.

La Regione l'altro giorno ha stanziato 4 miliardi 700 milioni. Serviranno per la sostituzione delle funi portanti e di sicurezza, adeguamento dei sostegni, delle cabine e delle vetturette di soccorso, ristrutturazione della stazione di Chamois e installazione di un si[illegible] per la supervisione e il [illegible]trollo del funzionamento dell'impianto. Saranno anche sostituiti i carrelli e le sospensioni delle cabine, i respingenti di fine corsa, l'apparato frenante, gli azionamenti elettrici e meccanici, dispositivi [illegible] comando e regolazione per l'arre[illegible] e la [illegible] automatica delle cabine, circuito di sicurezza e [illegible]nitoraggio dell'impianto. [s. ser.]

Annessionismo, rivelazione di Adolfo Beria D'Argentine

Ai margini della conferenza tra i 3 grandi i francesi parlarono di plebiscito in Valle ma gli inglesi captarono la conversazione

Lo [illegible] incontro tra i tre grandi Stalin, Roosevelt e Churchill a Yalta, nel febbraio [illegible] 1945

«Già a Yalta si parlò della Valle d'Aosta»

SOLE che sorgi libero e giocondo», cantavano i «folgorini» in via Porta Pretoria, schierati per sei. La Folgore lasciava Aosta il 28 aprile 1945 «in un silenzio assordante», ricorda Gianni Torrione, allora bimbo. Nessuno contrastava la loro marcia e soltanto quando [illegible] al Ponte di pietra quel silenzio si ruppe: le campane di Sant'Orso chiudevano un altro capitolo storico. Quel giorno i soldati della divisione Littorio erano ancora ai confini con la Francia. Per loro la guerra non era finita. E tra loro c'erano anche i partigiani per l'accordo antifrancese.

Sei giorni prima di quel canto che suonava stonato dopo il 25 aprile il tenente colonnello Armando De Felice, comandante del 4° reggimento alpini, [illegible] tuonato in piazza del Municipio sul tema: «Tutta la Valle di Aosta deve combattere i francesi». I giorni della paura dell'annessionismo, del patto (rimasto poi unico nella storia della Resistenza) tra repubblichini e partigiani «per difende[illegible] confini della Patria», dello scontro tra due anime della Valle, quella autonomista, ma italiana, di Federico Chabod, e quella indipendentista pescata dal pensiero di Emile Ch[illegible] poi [illegible] per motivi non così chiari verso la Francia di De Gaulle.

Aprile, mese decisivo anche per le sorti della «questione valdostana». E un testimone apre un nuovo capitolo in que[illegible] vicenda dell'annessioni[illegible], un «tassello» rimasto finora inedito. E' Adolfo Beria D'Argentine, già procuratore [illegible]po di Milano, che nell'aprile [illegible] 1945 era a Sala Biellese come agente della «Special Forces inglese». Una spia travestito da «corrispondente di guerra». «Sto cercando il mio taccuino di guerra - dice Beria D'Argentine - e le foto di quel periodo per ricostruire tutto con i particolari. E' finito in qualche cassetto, ma lo troverò».

A Sala Biellese il giovane agente italiano al [illegible] degli inglesi s'incontra [illegible] «Smith», nome in codice del maggiore George Morton, che aveva in [illegible] anche [illegible] «questione valdostana». Racconta Adolfo Beria d'Argentine: «Ero a caccia dello stato maggiore di Kesserling». Il generale Albert Kesserling proprio nel 1945 assunse il comando del fronte occidentale.

George Morton gli dà un altro incarico, gli dice che è importante tenere il territorio sotto controllo. «Bisognava convincere le truppe della Repubblica sociale - dice il magistrato - di non lasciar spazio ai francesi». Ma Morton gli rivela anche: «A margine della conferenza di Yalta si è parlato della Valle d'Aosta. La Francia la vuole annettere e c'è il rischio di un plebiscito. In quel caso i valdostani sceglierebbero De Gaulle».

Ricorda Beria d'Argentine: «Non so se "Smith" [illegible] disse quelle cose per convincermi maggiormente della necessità [illegible] difendere il territorio, tuttavia parlò di Yalta, di quello che era accaduto al di fuori dell'ufficialità della conferenza».

Lo storico Federico Chabod

Nella città della Crimea, nel febbraio del 1945, i «tre grandi» (Stati Uniti, Russia e Inghilterra) prepararono il futuro. Negli atti non v'è prova della spartizione del mondo, ma fu quello lo scopo: fu [illegible]munque stabilito che Alleati e Russi avrebbero badato a stabilizzare i Paesi liberati dai nazisti. A quello storico tavolo di Yalta sedettero Eisenhower, Stalin e Churchill.

Ma ai margini vi erano anche i francesi e i servizi inglesi registrarono la «questione valdostana». Era nota fin dal 1944, tuttavia l'ipotesi del plebiscito per far decidere l'annessionismo alla Francia era [illegible]. E questa rivelazione dimostra che a livello internazionale era ben conosciuto il problema valdostano [illegible] giunse fino nella città della Crimea dove [illegible] decisero le sorti del mondo.

E proprio l'aver captato a Yalta quella conversazione segreta dei francesi fece decidere gli inglesi a spingere l'accordo [illegible] partigiani e repubblichini. La Valle d'Aosta era strategica per l'economia del Nord Italia, possedeva l'energia. Non si poteva correre [illegible] rischio di perderla. Ecco perché tanti personaggi (e i servizi segreti) si interessarono alla questione.

A Yalta [illegible] era catapultata [illegible] «lotta di appartenenza» che aveva fatto incontrare francesi e anessionisti valdostani con la «Mission Mont Blanc», voluta da De Gaulle.

Enrico Martinet
(3 - continua)

Questa sera alle 21

Il teatro [illegible] palestra

COGNE. Una rassegna di teatro dopo 20 anni, organizzata da Alpinas [illegible] Teatro e dalla biblioteca comunale, questa sera alle 21 nella palestra comunale. «Tè te rapella-te Reine Bibois?» è il titolo della rassegna con cui una ventina di giovanissimi di Cogne (regia [illegible] Guido Lamberti e collaborazione artistica di Bruno Zanivan e Raimondo Donzeli) ricordano, a cent'anni dalla nascita, la figura di Reine Bibois, poeta-scrittrice in dialetto cognein nata a Cogne nel 1894.

«Le lliapette», «d'ecoula d'atre côs» e [illegible] «sasse» sono i titoli delle tre pièce che verranno rappresentate questa sera. «Lo scopo della manifestazione - spiega Bruno Zanivan - oltre a ricordare la figura di Reine Bibois, è quello di riavvicinare i giovani alla parlata cognein[illegible]».

Pierre Praduroux, 19 anni, in ospedale a Ivrea

Ferito per l'incidente è in [illegible] da 5 giorni

HONE. «Condizioni molto, molto critiche» dicono i medici. E si aggrappano alla speranza, con i parenti e gli amici di Pierre Praduroux, [illegible] anni. La speranza di un risveglio dal coma, profondo, [illegible] è da cinque giorni [illegible] ragazzo [illegible] Hône, sdraiato [illegible] lettino del reparto di rianima[illegible] dell'ospedale di Ivrea. Le possibili terapie d'intervento dei medici sono tutte lì, in attesa che cessi lo stato di coma, altrimenti non è possibile far nulla.

«Non è trasportabile. E [illegible] meno, ovviamente, operabile» dicono i sanitari eporediesi, che aggiungono: «in questi casi si [illegible] soltanto aspettare, appoggiandosi alle strutture della rianimazione». [illegible] ridurre [illegible] condizioni gravissime Pierre Praduroux è stato un urto tremendo contro un Tir. Il [illegible] figlio del sindaco di Hône viaggiava in sella alla [illegible] Cagiva 125 «Mito». Arrivato a Bard, all'imbocco della galleria sotto il Forte, si è trovato davanti alcune auto ferme in attesa di far transitare un autotreno.

Una frenata disperata, in quel punto dove già erano accaduti molti incidenti, poi lo schianto, frontale, contro il «Volvo» sviz[illegible]. Il casco, considerando [illegible] violenza dell'urto, è servito a [illegible]. Ora Pierre ha ematomi [illegible]rebrali: sono in profondità, per questo motivo i medici non possono intervenire chirurgica[illegible]. La famiglia di Pierre si è anche affidata alla consulenza di un prestigioso neurochirurgo ginevrino, ma per ora, come ripetono i medici di Ivrea, «si può [illegible] aspettare». Pierre Pradu[illegible] ha appena concluso gli studi all'Iti di Verrès, dovrebbe sostenere la maturità fra poche settimane. [s. ser.]

[illegible] LOCALE

Le 91 poesie di studenti della scuola Cerlogne

Gli alunni della scuola media Cerlogne [illegible] Aosta hanno scritto [illegible] poesie raccolte in [illegible] libro dai loro insegnanti

Divertente è stato inventare metafore, creare legami tra cose apparentemente lontane, mescolare come maghi mondi diversi fino a non distinguere più l'autunno da una Strega e la Tristezza da un Vagabondo. E così abbiamo scritto poesie». [illegible] scrivere sono gli studenti delle classi [illegible] e della [illegible] tempo prolungato» della scuola media Cerlogne di Aosta. Durante l'anno scolastico, con la collaborazione delle insegnanti Jeanne Milloz, Rita Villani, Mercedes Bérards, Alberta Gavassi e Silvana Guendoz, hanno lavorato ad un progetto bilingue sulla «scrittura creativa». Un lavoro portato avanti anche dai ragazzi della 3B, con l'aiuto delle insegnanti Federica Pesando e Rita Villani. Dal progetto [illegible] nati uno spettacolo teatrale, realizzato con la collaborazione dell'insegnante di educazione fisica Maria Calabrese, e un libo dal titolo «Poèmes». Sono [illegible] raccolte novantuno poesie. Riunite in temi comuni: le sensazioni, gli [illegible] d'animo, i consigli alle autorità, [illegible] violenza, le stagioni, l'Io, gli animali. Prima di arrivare alla produzione di testi, i [illegible] hanno affrontato attività rivolte al «deblocage». Poi il lavoro sulla descrizione soggettiva e l'analisi e la lettura di poesie di Prévert, Jacques Lenormann, Bertolucci, Cecco Angiolieri e [illegible] poeti contemporanei.

E nelle loro conclusioni i [illegible]gazzi della 3ª raccontano che per loro poesia è «un filo di parole annodate da un poeta» op[illegible] l'unica luce in mezzo al [illegible] e ancora «sentimenti e parole avvolti [illegible] dolci [illegible]». [sa. b.]

COMUNICATO DEGLI AVVOCATI DEL FORO DI AOSTA

L'Assemblea degli Avvocati del Foro di Aosta tenutasi il 1° giugno 1995, unanime,

rilevato

- che è assolutamente falso che gli Avvocati protestino contro l'introduzione di [illegible] figura [illegible] magistrato onorario, quale il Giudice di Pace, perché loro concorrente, quando è assolutamente ed oggettivamente impossibile una concorrenza fra un avvocato ed un giudice ancorché onorario;
- che in Valle d'Aosta, in modo particolare, a tutt'oggi, e cioè a più di un mese dall'entrata in vigore della legge, i giudici di pace non [illegible] stati nominati e, pertanto, i relativi uffici sono del tutto inattivi perché privi fisicamente dei loro titolari;
- che, conseguentemente lo Stato non svolge una delle sue funzioni primarie, pur sostenendo costi gravosi per la Comunità (almeno 50 milioni al mese);
- che [illegible] norme di recente introdotte con un sistema di preclusioni e decadenze attentano gravemente ad un corretto diritto alla difesa ledendo diritti costituzionali del cittadino;
- che l'Istituzione degli uffici del Giudice di Pace fuori Aosta è penalizzante per il corretto esercizio della difesa e comporta costi più elevati tali da rendere per il cittadino sempre più gravoso il ricorso alle vie giudiziarie,

chiede

che la Regione Autonoma Valle d'Aosta concentri in Aosta gli uffici dei Giudici di Pace sia per evitare ulteriori esborsi per sedi secondarie sia per garantire servizi più funzionali;

riafferma

la propria adesione alle iniziative assunte dagli Organismi rappresentativi della categoria, auspicando che chi di dovere ponga rimedio ad una situazione sempre più insostenibile;

invita

il C.S.M. e le autorità preposte a provvedere rapidamente alla integrale copertura dei posti di Giudice di Pace in Valle d'Aosta.

Giuliano Ramella e la moglie Rosanna accusati di truffa e falso ideologico

Coppia sotto inchiesta Presunte irregolarità nell'organizzazione di «Expo Ivrea»

A fianco, folla all'ultima Expo. Sopra il sindaco Giovanni Maggia

Meeting Point, nei guai i «patron»

Ivrea, indagati i responsabili di Biella Fiere

Finisce nelle aule dei palazzi di giustizia l'organizzazione delle fiere commerciali al centro «Adriano Olivetti», il «Meeting Point» nell'area [illegible] Montefibre. Nei giorni [illegible] il procuratore della Repubblica di Ivrea Bruno Tinti ha emesso un avviso di garanzia nei confronti di Giuliano Ramella e della moglie Rosanna, rappresentanti di «Biella Fiere», agenzia che si occupa dell'allestimento e della gestione di rassegne fieristiche e già protagonista di recenti scontri [illegible] l'amministrazione comunale eporediese.

Entrambi i coniugi sono iscritti nel [illegible] degli indagati dalle Procure di Ivrea e Biella, quest'ultima competente per territorio, con l'accusa di truffa e [illegible] logico. A far scattare l'inchiesta della magistratura sarebbero state diverse irregolarità nell'organizzazione dell'«Expo Ivrea», la rassegna che, nelle intenzioni dell'agenzia biellese, dovrebbe svolgersi dal 30 settembre all'8 ottobre prossimo.

Nell'offrire gli stand espositivi agli operatori commerciali della zona, i responsabili di «Biella Fiere» avrebbero presentato un'autorizzazione rilasciata dal Comune di Ivrea il 27 aprile. Di questa [illegible]ne, invece, non c'è alcuna traccia negli uffici municipali. E, del resto, regolare licenza per l'utilizzo del centro Olivetti, nel periodo da metà settembre fino al 4 ottobre (quindi parzialmente sovrapposto all'Expo biellese), era già [illegible] rilasciata all'agenzia «Orchidea» di Chivasso.

Bocche cucite, sia in Procura che in municipio, sui particolari di questa vicenda. Le uniche certezze, per il momento, sono gli avvisi di garanzia per Giuliano e Rosanna Ramella (assistiti dall'avvocato Dal Mastro) e il blitz compiuto la scorsa settimana dalla [illegible] di finanza: operazione, quest'ultima, scattata dopo che il procuratore capo Bruno Tinti [illegible] incontrato il sindaco Giovanni Maggia e il dirigente dei servizi finanziari del Comune, Loris Mauro.

Per oltre due [illegible], in quell'occasione, gli uffici amministrativi di «Biella Fiere» sono stati messi a soqquadro dai funzionari delle Fiamme Gialle eporediesi. Oggetto della ricerca, probabilmente, era proprio la lettera di autorizzazione per la fiera autunnale.

Ennesimo scontro, quindi, tra gli amministratori comunali di Ivrea e i responsabili dell'agenzia biellese, sempre al riguardo dell'utilizzo del centro Adriano Olivetti. I primi attriti erano scoppiati nel novembre [illegible] do, all'ultimo momento, la fiera «Expo Autunno 94» aveva dovuto essere spostata in [illegible] per l'inagibilità del Meeting Point.

Tre mesi fa, inoltre, Giuliano Ramella aveva duramente attaccato il sindaco Maggia, accusandolo di omissione di atti d'ufficio e minacciando esposti alla magistratura, sempre per l'inagibilità del centro Olivetti.

Rimasta nel cassetto la denuncia di Ramella, era invece stato il primo cittadino di Ivrea a rivolgersi alla Procura: «Noi - aveva detto Maggia - [illegible] "puliti" in tutta questa vicenda. Ogni operazione della mia giunta è stata regolare».

E' realmente finito sul tavolo del magistrato, invece, un esposto firmato da due agenzie pubblicitarie di Ivrea, «Ideadue» e «Azzurra». Nel documento si contesta all'amministrazione comunale la modalità di gestione del Meeting Point. «Per l'ultimo quadrimestre del '95 - spiega Giuliano Bettarello, legale rappresentante di Ideadue - sono state autorizzate ben sei manifestazioni di carattere fieristico ed espositivo, in programma a distanza di poche [illegible]mane, se non di giorni, una dall'altra. Un'operazione, questa, [illegible] direttive regionali, ma soprattutto dannosa per gli organizzatori e per gli operatori commerciali».

Mauro Revello

FELETTO

Altre proteste per l'Orco

Ancora una presa di posizione per le pessime condizioni [illegible] su il letto del torrente Orco e i rischi che comporta. Questa volta a muoversi [illegible] stati due consiglieri comunali di minoranza di Feletto, Franco Benedetto ed Elvio Garabello, che hanno segnalato la questione al ministero della Protezione civile, al prefetto di Torino, al magistrato del Po e ai presidenti di Provincia e Regione. «Bisogna [illegible] - scrivono Benedetto e Garabello - il materiale sedimentario che si è depositato nel fiume se si vogliono evitare nuove alluvioni». Tra i punti particolarmente a rischio viene segnalato il ponte sull'Orco dove «contro i pilastri c'è un grosso deposito di materiale che ostruisce il passaggio delle acque con grave rischio per la struttura stessa».

Ceresole Reale

Guida alpina Professione [illegible] una svolta

«C'è una profonda differenza tra le guide alpine di oggi e quelle di decenni fa. Un'evoluzione legata ai tempi e ai cambiamenti in materia di alpinismo». Roberto Mantovani, direttore della Rivista della Montagna [illegible] così, ieri pomeriggio, il primo appuntamento ufficiale del quarto raduno delle guide organizzato a Ceresole. Nella sala conferenze dell'hotel «Gran Paradis» ha illustrato tematiche e problemi di questa pro[illegible] rimasta nonostante l'evoluzione molto legata ad un'immagine [illegible] definitivamente tramontata. In sala una sessantina di «professionisti» della [illegible] legna, giunti da tutto il Piemonte. Sergio Marchini, [illegible] assessore regionale alla montagna [illegible] riaffermato la necessità che le «guide guardino con maggiore attenzione all'ambiente in cui operano quotidianamente». Sulla stessa lunghezza d'onda anche Franco Montacchini, commissario del Parco nazionale del Gran Paradiso che ha evidenziato le potenzialità che [illegible] naturale (come il Gran Paradiso) può offrire a chi va in montagna. «Non c'è - ha spiegato - spazio soltanto per le guide della natura ma anche per chi, cercando ascensioni più impegnative ha, quindi, bisogno dell'aiuto [illegible] professionista». Alberto Re, presidente del collegio delle guide piemontesi, ha concluso: «Il nostro mestiere è ad [illegible] svolta, dobbiamo cogliere quello che il mercato chiede ma nello [illegible] tempo coinvolgere di più la scuola. [illegible] modo per avvicinare i futuri fruitori della nostra professionalità». Oggi seconda giornata del raduno. E' in programma l'inaugurazione del monumento [illegible] le guide, sistemato nella piazza del municipio, la messa in piazza celebrata dal vescovo di Ivrea, monsignor Luigi Bettazzi, e l'esibizione della fanfara della Brigata alpina Taurinense.

IN BREVE

FARMACIE

Esercizi aperti per turno festivo

Oggi sono di turno le farmacie Roveglia (Ivrea, [illegible] Arduino 150), Aimonetto (Castellamonte, via Educ 52), Campeso (Rivara, via Ogliani 18), Contario (Locana, via Roma 55) e Fabbi (Strambino, via Piemonte 13).

[illegible]

Feriti in incidente motociclista e passeggera

Incidente [illegible] auto e moto, ieri, sulla statale 460, [illegible] Rivarolo e Feletto. Un'Aprilia 600 condotta da Enrico Tiengo, 25 anni Volpiano via Olmo 131 diretta da Torino a Rivarolo si è [illegible]trata con la Peugeot 205 di Ugo Tonon 22 anni, via Alice 63, Lessolo. Sono rimasti feriti il motociclista e la sua passeggera Roberta Ferretti, 29 anni, via Italia [illegible], Lolni. Trasportati in ospedale a Cuorgnè guari[illegible] in trenta giorni.

IVREA

Arriva la carovana sulle tracce d'Annibale

Tappa eporediese, oggi, per la manifestazione «Sulle tracce di Annibale», la carovana organizzata dal ministero del Turismo della Tunisia che resterà in Italia fino al 17 giugno. L'appuntamento è in piazza Ottinetti: alle 16 si apre la mostra sulla civiltà cartaginese e sui prodotti dell'artigianato tunisino, alle 17 musica e balli con sfilata di antichi costumi.

[illegible]

Rum Zanzi gioca a Benevento

La vittoria con almeno due lunghezze di vantaggio. E' q[illegible] l'unico risultato utile all'Ivrea Basket Rum Zanzi nell'incontro di ritorno di spareggio per salire nel campionato di [illegible] Eccellenza che si gioca oggi alle 20,30 a Benevento. All'andata le biancorosse furono sconfitte dal quintetto campano con il risultato di 75-74.

In 5 alla sbarra, uno minacciò le guardie forestali

Cuorgnè, discarica abusiva modificò un [illegible] tutelato

Avrebbero depositato abusivamente [illegible] mille metri cubi di materiale (proveniente dallo [illegible] per la costruzione di un'autorimessa) in un terreno situato nella fascia di rispetto del torrente Gallenca, a Cuorgnè, alzando di quasi un metro e mezzo il livello di campagna originario, su un fronte di [illegible] metri.

La vicenda risale all'ottobre del 92 e ha messo nei guai con la giustizia 5 persone: compariranno il 7 marzo prossimo davanti al pretore di Ivrea, uno di essi dovrà rispondere anche di minacce a pubblico ufficiale.

Il pubblico ministero Bruno Tinti ha citato a giudizio Gianluca Festivi, [illegible] anni, di Robassomero, via Fiano 62, l'esecutore del deposito di materiale; Giuseppe Vezzetti, 43 anni, Cuorgnè, proprietario del terreno in località Costosa 23. Con loro saranno alla sbarra anche Claudio Coral, [illegible] anni, Leini, via Volpiano 60, presidente della «Immobiliare Antares» di Torino e committente intestatario della concessione edilizia per la costruzione dell'autorimessa; Celeste Perona, 50 anni, San Carlo, via delle Scuole 34 bis, costruttore dell'autorimessa; infine Sergio Riva, [illegible] anni, residente in località Costosa 2 a Cuorgnè, progettista e direttore dei lavori per la [illegible]zione dei garage. Quest'ultimo è accusato anche di minacce nei confronti di quattro ufficiali delle guardie forestali di Pont che avevano presentato un dettagliato rapporto [illegible] magistratura [illegible] vicenda. «Faccio venire alcuni amici dal Sud - avrebbe detto Riva - conosco centinaia di meridionali che, se solo volessi, mi possono eleggere sindaco».

Nella notte a Rivarolo

[illegible] pietre contro «Il [illegible]» Vandali o [illegible]?

Pietre contro la vetrina della redazione del settimanale «Il Canavese», nella centralissima via Ivrea a Rivarolo. E' successo nella notte tra venerdì e sabato, poco dopo l'una. Un gruppo di teppisti - approfittando del buio e dello scarso passaggio - ha scagliato due grossi massi sulla vetrata, mandandola in frantumi. Quindi, indisturbati, si [illegible] allontanati senza essere notati da nessuno. L'atto vandalico è stato scoperto soltanto nella mattinata quando i giornalisti [illegible] arrivati al lavoro. Gli investigatori non escludono nessuna ipotesi: dal semplice gesto di teppisti alla vendetta. La seconda, comunque, sembra essere la tesi più accreditata: non ci sono stati altri danni né nella via né in altre parti della città.

DOVE & QUANDO

500 [illegible] Primo meeting nazionale delle Fiat 500 a Rivarolo, con la presenza di tutti i modelli, dalla Topolino alla 500 R. Alle 8 ritrovo in corso Italia e [illegible] presso la concessionaria Novauto (che organizza la manifestazione insieme alla Pro loco). Posizionamento delle vetture in piazza Massoglia e, alle 10, partenza del giro turistico per il Canavese, con tappe ad Agliè e Castellamonte. Alle 13 il pranzo nel padiglione gastronomico e, dalle 15, la mostra delle autovetture e la visita al Castello Malgrà. Alle [illegible], infine, le premiazioni.

DONATORI DI SANGUE. Festa del cinquantenario, in frazione Obiano di Rivarolo, per la sezione cittadina della Fidas. [illegible] 10 passeggiata ecologica, seguita da una grigliata. Nel pomeriggio danze, giochi e le finali del torneo quadrangolare di calcio, che vede la partecipazione della compagine di Strelice, nella Repubblica Ceca, con la quale è in atto da alcuni anni un gemellaggio.

DANZA JAZZ. All'Anfiteatro di via Gallo Vecchiotino a Montalto, con inizio alle 21,30, spettacolo di danza jazz. Il centro danza «Gym Squash», d[illegible] da Cristina Taschi, presenta «Performing Arts Show», realizzato su coreografie [illegible] stessa Taschi. L'ingresso costa 10 mila lire.

[illegible] La strade del centro di Banchette (via Testa, via Roma, via Marconi, piazza Faletti e la chiesetta di San Giuseppe) ospitano, dalle 10 alle 19, la mostra dei lavori dei partecipanti ai corsi organizzati dal «Circolo», la rassegna fotografica «Banchette ieri» e l'esibizione di restauratori e artigiani del legno, del ferro, della ceramica e delle stoffe.

GIORNATA AVIS. Si svolge ad Andrate l'incontro di «Sport e divertimento», promosso [illegible] volontari del sangue di Ivrea. Alle 9, al centro sportivo comunale, le partite del torneo di calcio. Pausa per il pranzo e, alle 15, la caccia al tesoro e le gare di bocce e di pinnacolo. Alle 16 le finali di calcio, seguite dalle premiazioni.

[illegible] Il gruppo di Rivarolo dell'«Associazione marinai in congedo» si ritrova a San Giorgio per celebrare la propria festa. Alle 10 e alle 12 deposizione di [illegible] di alloro, rispettivamente al monumento dei Caduti e a quello dei Marinai. Tra le due cerimonie celebrazione della Messa e, per concludere, il pranzo sociale.

SPORT

Prime novità del calciomercato per Castellamonte, Sangiustese e Rivarolese

L'Ivrea si affida al ripescaggio

Per partecipare al campionato nazionale Dilettanti

Con la fine della stagione agonistica comincia a muoversi il complicato scacchiere del calciomercato e le canavesane iscritte al campionato di Eccellenza non perdono tempo. Lo stand ufficiale si aprirà alla fine di giugno al ristorante Maggi di Caluso, organizzato dal proprietario Piero Crosio e dai dirigenti sangiustesi Claudio Zanna e Pasquale Marino. La novità del [illegible], però, è che l'Ivrea ha inoltrato alla federazione la domanda per il ripescaggio nel campionato nazionale Dilettanti. Anzi, nell'ambiente pallonaro si dice sia già cosa fatta. Gli eporediesi nel frattempo dovrebbero annunciare il nome del nuovo allenatore. «Non ci guideranno né Rolando Gerardo, né Ezio D'Herin» precisa il dirigente responsabile Giov[illegible] Mosca.

Sulla panchina arancione potrebbe tornare l'ex Giuseppe Brucato. Sicuro, invece, il rientro dalla Pro Vercelli del difensore Andrea Cervato. Sul piede di partenza ci sono diversi giocatori. L'attaccante Pensiero è inseguito dalla sua ex squadra, la Rivarolese che ha confermato il tecnico Giovanni Koetting. Raffaele Zucca si accaserà quasi sicuramente in una compagine torinese mentre De Paolo e Ti[illegible] dovrebbero prendere la strada di Castellamonte già percorsa dal mister [illegible] Marocchino.

Alberto [illegible] passerà dalla Sangiustese al Bruzolo

Nel club gialloblù, dopo la promozione c'è l'entusiasmo di allestire una buona rosa. I dirigenti della sede di via Ghiaro Inferiore fanno grossi nomi: «Ci serve un uomo d'esperienza a centrocampo, Schincaglia [illegible] Niaza Millefonti, Fava del Bra oppure Veronese e Zippari della Saviglianese». Dietro l'angolo ci sono anche due sangiustesi. Fabio Buglione corteggiato pure dall'Ivrea dove ha militato per 12 anni e Massimo Varone. Sicuro per il Castellamonte l'ingaggio del giovane portiere Mastropietro del Vanchiglia.

La Sangiustese, rimasta orfana del presidentissimo Francesco Ferraris forse [illegible]ito dall'ex Dario Gogn, cederà sicuramente l'estremo difensore Marco Gestro e Alberto [illegible] che il prossimo anno [illegible]rà la maglia del Bruzolo. Intanto per la punta Carlo Capobianco e per il libero Tony Gualtieri si sono fatti avanti [illegible] del calibro di Saluzzo e Vogherese. Sarà di nuovo disponibile la punta Fabio Macaluso dopo l'esperienza siciliana con il Pro Nissa. Leonardo Cardona, [illegible] anni, proveniente dal Rongata Lessa è il nuovo centra[illegible] della Rivarolese. **[g. gia.]**

Anticipazioni sul programma di manifestazioni per l'estate valdostana

Le novità [illegible] «Arte & musica 95»

La nuova stagione offre proposte per tutti i gusti: cinema, rock, jazz, musica classica, folklore locale, danze tradizionali. «Piatto forte» sarà la trentesima edizione del Festival d'organo

AOSTA. Se si eccettua il prestigioso trentennale del Festival d'organo, [illegible] prime impressioni [illegible] quelle di un'estate valdostana povera [illegible] avvenimenti, sul piano culturale e spettacolare, con un'amministrazione regionale poco propensa all'impegno diretto e pronta invece [illegible] più [illegible] delega verso le iniziative [illegible] Apt locali. Ma erano giusto delle impressioni, perché al tirare dei conti, l'assessorato regionale al Turismo si è invece dimostrato prodigo di iniziative, destinate a spettatori locali o turisti in [illegible] di divertimento.

Dalle prime notizie [illegible] riescono a trapelare (la conferenza stampa [illegible] presenterà ufficialmente [illegible] manifestazione si terrà agli inizi di luglio) la nuova stagione di «Arte & Musica 95» offre infatti proposte per tutti i gusti: per i «cinephiles», per gli appassionati [illegible] jazz o del rock, per i melomani attirati dalla musica classica, per i curiosi di folklore locale, di canti, musiche e danze tradizionali.

Piatto forte dell'estate aostana sarà la trentesima edizione del Festival d'organo, [illegible] collegate una serie di iniziative di carattere internazionale: da un cd commemorativo registrato nella cattedrale di Aosta, che [illegible] esibizioni dei migliori concertisti internazionali (già ospiti [illegible] scorse edizioni), a una Master Class, corso di interpretazione organistica di alto livello rivolto a strumentisti diplomati (sarà tenuto dall'organista Montserrat Torrent sulla musica iberica tradizionale), ai dieci concerti [illegible] quest'anno tutti di altissimo livello (fra gli specialisti mondiali si segnalano i musicisti [illegible] Gabrieli Consort che nel loro concerto di musica antica, lo stesso che il giorno dopo eseguiranno in [illegible] Marco per un'incisione della Deutsche Grammophone, rievocheranno la Festa di San Rocco a Venezia).

Poi ci [illegible] il cinema. Come sempre nell'affascinante cornice dell'Arena [illegible] Teatro Romano di [illegible]a. Dodici pellicole spettacolari e di grande qualità per la seconda edizione di «Ventiquattro emozioni al secondo». Con in più una piccola e gradita novità, concordata con l'Apt [illegible]: sembra infatti che prima della proiezione, [illegible] cui [illegible] è previsto per le 21,30, si esibiranno davanti agli spettatori delle jazz band di strada, che concluderanno al Teatro Romano il loro itinerario serale per le vie della ci[illegible].

Sempre [illegible] Teatro Romano [illegible] saranno gli attesi concerti di [illegible] jazz e rock, protagonisti alcuni dei migliori gruppi locali.

Infine un'operazione promozionale dei castelli valdostani [illegible] arte, musica e spettacolo. A Issogne, nel cortile esterno [illegible] castello, in [illegible] no-stop che [illegible] dalla fine di luglio al 20 agosto, due gruppi di musica antica e uno di musica e danza antiche, vestiti in costumi d'epoca, ricostruiranno le atmosfere del tempo passato [illegible] dei turisti e dei curiosi.

Al forte di Bard invece ci saranno i gruppi folkloristici locali le corali e le bande [illegible] Valle d'Aosta, che si esibiranno, uno o due al giorno, dalle [illegible] in poi, dal 24 luglio all'11 agosto.

Luciano Barisone

Il gruppo inglese «Gabrieli Consort» si esibirà nella rassegna di «Arte [illegible] musica»

Una gara di ballo

CHARVENSOD. Gara di ballo oggi al PalaGagliardi di Plan Félinaz. L'organizzazione è del centro culturale e sportivo Cogne Aosta, con il patrocinio dell'assessorato regionale al Turismo.

La gara di ballo è valida per il terzo «Trofeo regione Valle d'Aosta» e per la prima edizione del «Trofeo Palagagliardi». I ballerini si confronteranno in ballo liscio, standard, latino-[illegible] e in ballo [illegible] sala.

Alle 9,[illegible] è prevista la distribuzione dei numeri di gara. Alle 10 saranno in pista, per il ballo liscio tradizionale, dalla categoria 6/11 anni fino alla categoria 46 (classi A e B).

Per le 11,30 è invece previsto l'inizio della [illegible] per tutte le categorie da 6 a 18 anni per le discipline: liscio unificato, danze standard, ballo [illegible] sala e danze latine. [illegible] esibiranno le classi C, B, A danze standard e latine. E le classi B, A per li[illegible] unificato e ballo da sala.

Nel pomeriggio, dalle 14,30, le competizioni per gli amatori e i senior.

GIORNO E NOTTE

SAINT-VINCENT
Saggio dell'accademia musicale

Il Comune di Saint-Vincent or[illegible] per questo pomeriggio il saggio dell'accademia musicale comunale, che si terrà nel salone delle manifestazioni del Comune. Alle 15 l'esibizione degli allievi del primo, secondo e terzo corso. Mentre alle 17 saranno protagonisti i giovani che hanno frequentato il quarto e il quinto corso.

[illegible]
Pomeriggio danzante

Alla discoteca «Joy's» per questo pomeriggio sono in programma d[illegible] appuntamenti danzanti. Nella sala numero uno si balla [illegible] l'orchestra «Bel music», mentre nel Tuxedo discomusic con Maurizio [illegible]e-jay.

AOSTA
[illegible] per corso di canto

Domani all'istituto musicale di Aosta si terranno [illegible] audizioni di ammissione al corso di canto, che terrà il maestro e bass-baryton Marco Ricagno, che al suo attivo ha già la partecipazione a importanti festival internazionali. Il corso avrà cadenza [illegible]ettimanale e si terrà da settembre a giugno. Per informa[illegible] e iscrizioni gli interessati possono rivolgersi all'istituto musicale [illegible] Aosta, in via Anfiteatro 1, oppure telefonando [illegible]lo 0165/43095. Un'altra audi[illegible] per il corso ai primi giorni di settembre.

SAINT-PIERRE
«Finale con rapina»

La compagnia teatrale «Passe Partout» presenta questo pomeriggio alle 15,45, alla microcomunità di Saint-Pierre, lo spettacolo «Finale con rapina». I testi e la regia [illegible] di Ronni Bessi. L'ingresso è libero.

AOSTA
Concerto allo «Sweet rock café»

Altro appuntamento con [illegible] blues americano domani sera [illegible] «Sweet rock café». Dopo [illegible] successo di Michael Coleman, il locale di via Piccolo San Bernardo ospita lo statunitense Adrain Burns e la sua blues band.

Sport, documentari e film tra i programmi delle televisioni francofone

Il grande [illegible] oggi [illegible] France [illegible]

Un viaggio alla scoperta dell'Etiopia per Tsr

Nel pomeriggio [illegible] France 2 ancora spazio al tennis.

Alle 14,15 in diretta da Parigi la rete francese trasmette la finale individuale maschile [illegible] Torneo internazionale del Roland Garros. Su Tsr si possono invece vedere le abituali serie televisive: da «*Beverly Hills*» (ore 13) a «*Arabesque*» (ore 14,05), da «*Walker Texas Ranger*» (ore [illegible] a «*Navarro*» (ore 20,10), [illegible] «*Rick Hunter*» (ore 21,36) a «*Dream* [illegible] (ore 23,30).

In [illegible] la televisione della Svizzera Romanda propone un documentario e un film.

Alle 14,50 c'è infatti «*Ethiopie:* [illegible] *mémoire de l'humanité*», [illegible] filmato [illegible] Giulio Berruti e Claudio Undari, che han[illegible] percorso con [illegible] loro troupe oltre duemila chilometri sulle strade polverose di Etiopia per mostrare le bellezze nascoste di questo Paese: dalle chiese nella roccia di Lalibela ai monasteri del Lago Tana, da Gondar a Axum, da Addis Abeba alle cascate del Nilo.

L'attrice Isabelle Adjani

Alle 16,36 va invece in onda «*Le casse du troisième âge*» (Usa, 1986, [illegible]'), [illegible] film di Lou Antonio con George C. Scott, Don Ameche e Sylvia Sydney. Ne sono protagonisti due anziani pensionati, che al ritorno dall'acquisto di un televisore si imbattono in una lussuosa auto, lasciata incustodita e con a bordo [illegible] valigia piena [illegible] ban[illegible]. Una tentazione troppo forte per lasciarsela scappare. Ma poi verranno i guai.

In serata, alle 20,45, France 2 manda in [illegible] «*Toxic Affair*» (Francia, 1992, 86'), [illegible] film di Philomène Esposito, [illegible] Isabelle Adjani, Clémentine Célarié, Sergio Castellitto, Hippolyte Girardot, Michel Blanc e Fabrice Luchini. Ne è protagonista l'indossatrice Pénélope, sconvolta dalla fine [illegible] suo rapporto sentimentale e incapace di accettare [illegible] realtà. Alla ricerca della sua salute mentale la donna incrocerà altri strambi personaggi, prima di salvarsi fra le braccia [illegible] bel tenebroso italiano. [L. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 300 corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. **Peggio di così si muore.** N. V. Or.: 15,50; 17,25; 19; 20,45; 22,30.
AQUA 400 corso [illegible] tel. 856.521. **La marie e la fanciulla.** [illegible] N. V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[illegible] MULTISALA corso V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1: **Pronti a morire** [illegible] 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Rob Roy.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3: **A proposito di donne.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, telefono 581.7190. **Morti di salute.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Pulp Fiction.** V. M. 18. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,10.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **L'esca.** V. M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Don Juan De Marco maestro d'amore.** Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,35.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Anni ribelli.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO via Gordo 5, t. 650.7100. **Il tema della follia.** V. M. 14. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
DORIA via Giannone 6. **Lezioni di anatomia.** [illegible] 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Pronti a morire.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Giorno di festa.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **La notte e il momento.** Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Come due coccodrilli.** [illegible] 16,30; 18,30; [illegible] 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Vento di passioni.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Intervista col vampiro.** V. M. 14. Or.: 17,30; 20; 22,30.
[illegible]LE via B. Buozzi angolo via Roma. **Léon.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
FARO v. Po 30. [illegible] 817.33.23. **Il bacio della morte.** Or.: 16; [illegible],15; 20,25; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Rob Roy.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **La notte della verità.** V. M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, T. 812.5996. **Creature del cielo.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, T. 534614. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Virus letale.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **Il verdetto della [illegible].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Sostiene Pereira.** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Cowgirl il nuovo sesso.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amore molesto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale [illegible], tel. 532.448. **Una moglie per papà - C[illegible]one Corinne.** Or.: 15,45; 16; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ombre e ombra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.400. **La scuola.** Or.: 16,45; 16; 20,15; 22,30.
[illegible] Galleria Subalpina. Telefono 562.0145. [illegible], B. N. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Jefferson in [illegible].** 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] via Roma 306. **Genio per amore.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 15 Tosca melodramma in 3 atti di Giacomo Puccini. Turno C. Daniele Callegari direttore, regia Daniele Abbado con Maria Guleghina, Keith Olsen, Sherril Milnes. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Disponibili solo posti palco. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Riposo.
ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Spettacoli e saggi di danza e recitazione **Vetrina estate Vignale danza '95.** Pren. [illegible].

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 Tgr della Valle d'Aosta
19,50 Tgr sport

Radiodue
12,10 La voix de la Vallée

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 Cronache regionali

[illegible] 7 Valle
[illegible]; 19; 20; 22,40; 21,40 Informasette

Radio Valle d'Aosta [illegible]
7,30 Salut valdôtaine con Ciela
9 — Domenica in [illegible]
[illegible] Il Vangelo della domenica
11,30 Folk celebrese
14 — 101 musica

Tele [illegible]
9,30 Costantino il g[illegible], film
11,30 La mine relea, programma di tradizioni
12 — [illegible] Top, programma musicale
12,40; 19; 22,15; 24 Container, rassegna avvenimenti
13 — Programma di medicina
16 — Vediamoci al bar (replica)
17 — Birimbao, zecchino d'oro per bambini
18,30 Fauna selvaggia, documentario
20,30 Il fantasma e la signora, film
22,50 [illegible] cross, rubrica sportiva

Radio Reporter
8 — Buon giorno con R. R.
9 — L'occasione, annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 News and information
12 — Insieme con R. R.
15 — Music non stop
18 — Gran serata con la musica di Luca Attucci

[illegible] St-Vincent 5 Stelle
13; 19; 22,30 Telegiornale
16 — Motori no stop
[illegible] [illegible], incontro con altre culture
17 — Radici, sceneggiato
20,30 [illegible]

Radio Monte Bianco
7 — Golden gals Anni 60
7,30; 9,15; 15,15 Gli annunci di Aladino
9; 10; 12; 15; 16; 17 Il globo, notiziario
9,30 [illegible] di grandi [illegible]
11,30; 16,30; 18,30; 17,30 N[illegible] Radio Suisse Internationale
14,30 Pomeriggio giovane
21 — Night white

Radio Club
10,15 Radio Club nostalgia
11,30 364610, la tua musica preferita
12 Disco club
15 — Hit club parade
17 Disco dance club music
18,15 Radio club nostalgia
19 — Le più [illegible] musiche [illegible] tutti i tempi

Suisse Romande
8 — Capitaine Fox!
9,10 Davy Crockett
10 — Si Shakespeare m'était conté
[illegible] Musiques, musiques
10,55 Madame et sa fille
12,45 Tj-midi
13 Beverly Hills
13,45 Poles à palles
14,10 Arabesque
14,55 The north of Ethiopia, odyssée
15,50 Walker Texas Ranger
16,35 La casse du troisième âge
18,05 Racines
19,30 Tj-soir
20,10 Navarro
21,35 Rick Hunter
22,25 Viva
23,15 Tj-nuit

R. Aosta [illegible] Italiavera
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 Notiziario
14; 20 Italia party
24 — Italia Doc

Top Italia Radio
[illegible] Corrado Marguerettaz
10; 12; 17 News and information
11,20 Luca Attucci
15,10 Pomeriggio Tir
16 — Marco Frasson
17,20 Mary [illegible]
18,20 Music Line

Radio St-Vincent
7; 9,15; 11,15; 16,30; 17,30 Saint-Vincent mattino
7,45 Oroscopo
8,20 Rev Super compilation
[illegible],15 Attualità cinema
14 Energy Hit Disco
17,30 Soul & Dance music
21 — Night Rhythm

Radio Monterosa
7,08; 7,47; 10,50; 11,55; 17,50 Radio Traffic
8,00; 18,25 Digit News locali
8; 11; 13 Car News
9,10 Liscio in allegria con Manuela
15,30 Rock Café con Alessandro Monéa
[illegible],10 Ballando appassionatamente

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

[illegible] AL CINEMA

AOSTA Corso Tel. (0165) 35.666 Or.: 20/22 L. 10.000	**Vento di passioni** [illegible] Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' Dramm.
[illegible] Tel. (0165) 262.220 L. 10.000	CHIUSO PER FERIE FINO AL 14 [illegible]
CHAMPOLUC S. Anna Tel. [illegible] 307.453 L. 10.000	OGGI CHIUSO
COURMAYEUR Monte [illegible] Tel. (0165) 841.[illegible] Or.: 21,30 L. 10.000	**Poliziotti** di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (It. '94) — Un detenuto [illegible] per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie [illegible] lo sorvegliavano inseguono in [illegible] opposti [illegible] estremi. Vet. 14 1h 30' Dramm.
[illegible] Tel. (0166) 849.473 Or.: 20/22 L. 10.000	[illegible]
COGNE Gran Paradiso [illegible] 841.209 Or.: 20/22,20 L. 10.000	[illegible]

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA Boaro Tel. (0125) 641.480 Or.: 20/22 L. 10.000	CHIUSO PER FERIE FINO AL 8 LUGLIO
Politeama Tel. (0125) 641.571 Or.: 20,10/22,10	**La notte della verità** di Y. Simoneau, con J.L. Curtis, P. Gallagher, J. Wrigley-Hilmer (Usa '95) — Con la deriva di un matrimonio, una donna usa tutti i mezzi per strappare i figli all'ex marito. Dal thriller di Bernard Taylor. V. M. 14 1h 40 [illegible]

LA SFIDA
I [illegible] DELLA [illegible]

La partita si disputerà oggi alle 16,30 allo stadio Puchoz

L'Aosta calcio degli infortuni è in campo per i play-out

AOSTA. Nasce [illegible] l'insegna degli interrogativi per l'Aosta la prima sfida dei play-out contro la Centese (inizio alle 16,30 al Puchoz). Le condizioni fisiche di Stringara (si è curato tre settimane a Bologna [illegible] un problema muscolare), [illegible] Stafico (si è scontrato con il portiere di [illegible] Fontana nell'allenamento [illegible] giovedì pomeriggio, riportando una distorsione alla caviglia destra), di Gargani (sempre alle prese con guai ai tendini) e di Sorce (risentimento alla coscia destra), non [illegible] tranquillo Ferruccio Mazzola.

«Spero di recuperare tutti gli infortunati - sottolinea l'allenatore rossonero -, perché dover rinunciare a qualche pedina vorrebbe dire concedere degli indubbi vantaggi agli avversari. Abbiamo lavorato con grande intensità per giungere al top della condizione e adesso ci troviamo a dover fare i conti con acciacchi vari, che potrebbero crearci seri guai».

«Dal punto di vista atletico e sotto il profilo morale - aggiunge Mazzola - non sussistono problemi. Siamo pronti ad affrontare i 180' che valgono la stagione, con [illegible] convinzione di poter regalare ai tifosi la salvezza. Ci aspettiamo un grande aiuto da parte del pubblico, che ci auguriamo [illegible] numeroso e caloroso. Vedremo [illegible] stessa Centese che abbiamo affrontato in campionato: chiusa a protezione della propria area, ma pronta a colpire in contropiede. Sarà importante non concedere spazi al gioco di rimessa degli ospiti».

[illegible] non ci saranno defezioni, l'Aosta dovrebbe presentarsi [illegible] Buda tra i pali, Lo[illegible] e Gargani [illegible] marcatura, Stafico libero, Colnaghi oppure Miloni fluidificante a sinistra, Stringara a dirigere le operazioni davanti alla difesa, Guida, [illegible] e Ferretti a completare il centrocampo, Sorce e Morello in attacco.

Il regolamento dei play-out prevede, in caso di identico risultato all'andata e al ritorno (0-0 e 0-0, 1-1 e 1-1, 1-0 e 0-1), la salvezza per la squadra meglio piazzata nel campionato. Per gli altri risultati (0-0 e 1-1, 1-0 e 1-2) si applica la normativa delle Coppe europee, che premia [illegible] squadra che ha fatto più gol in trasferta. All'Aosta serve dunque un successo e un pareggio, oppure due pareggi, segnando però più gol a Cento.

Le due sfide si preannun[illegible] all'insegna dell'equilibrio, anche se [illegible] casa rossonera c'è molta fiducia. «Diventa difficile azzardare delle previsioni - dice il difensore Ildebrando Stafico -, però sia[illegible] convinti di avere qualcosa in più dei ferraresi sul piano tecnico. Conterà molto l'esperienza: anche [illegible] questa ottica possiamo ritenerci più competitivi degli emiliani».

«In squadra c'è la giusta tensione - aggiunge Stafico -. E' probabile che la salvezza si decida domenica prossima a Cento, però faremo il possibile per ipotecare la permanenza tra i professionisti già domani (oggi ndr). Il mio futuro? Tutto da decidere. Il contratto [illegible] l'Aosta scade a fine mese. Mi piacerebbe comunque rimanere in rossonero, se veramente verrà allestita una formazione in grado di lottare per le posizioni di vertice».

Da sinistra, il libero rossonero Ildebrando Stafico e un'azione d'attacco della squadra allenata dal mister Ferruccio Mazzola

Sigfrido Beneyton

La Centese teme Buda e compagni
«Meglio il Pavia dei rossoneri»

AOSTA. Se in [illegible] rossonera tutti [illegible] contenti di affrontare la Centese nello spareggio salvezza, i ferraresi considerano invece la squadra di Ferruccio Mazzola l'avversario più ostico tra quelli che giocheranno i play-out. Eppure gli emiliani hanno sconfitto, in campionato, la formazione del presidente Pavan sia all'andata (3-0), [illegible] Puchoz (1-0).

«Avremmo preferito essere abbinati al Pavia oppure all'Olbia - spiega il [illegible] allenatore della Centese, Eugenio Bennazzi -, perché riteniamo sia i lombardi sia i sardi inferiori all'Aosta. Questo non significa che partiamo battuti, però l'esperienza di giocatori del calibro di Stringara, Stafico, Pi[illegible] e Sorce potrebbe avere un peso determinante».

Il piazzamento in campionato vi concede un vantaggio tutt'altro che trascurabile, visto che in caso di parità [illegible] termine della doppia sfida sarà l'Aosta a retrocedere.

«Non dobbiamo assolutamente fare calcoli, pensando solo a evitare di prendere gol. E' vero che un doppio 0-0 ci garantirebbe la salvezza, però [illegible] faremo certamente le barricate domani (oggi, ndr). Affronteremo l'Aosta con la ferma intenzione di con[illegible]istare un risultato utile per poi chiudere il conto davanti ai nostri tifosi».

Pensa che la salvezza possa già decidersi al Puchoz?

«Sono convinto che la parola fine alla lotteria dei play out la si metterà domenica prossima. Diventa difficile ipotizzare un risultato eclatante nella sfida di andata. Possono essere mille i motivi a orientare l'ago della bilancia da una parte piuttosto che dall'altra. Sarà importante evitare qualsiasi distrazione».

Unica defezione tra i ferraresi è quella di Felice, squalificato. La Centese dovrebbe presentarsi [illegible] Bonati, Masolini, Sandrin, Corsi, Marzocchi, Civolani, Albieri, Novelli, Righi, Baiosi, Gabriellini. [s. b.]

CAMEL TROPHY

Il piazzamento della coppia Matteo Pellin-Stefano Bianconi al «Mundo Maya»
Un valdostano tra i primi cinque

Il team guidato dall'insegnante di educazione fisica di Courmayeur è riuscito [illegible] rimanere nel 1° gruppo dopo i mille e 700 chilometri di gara. Qualche problema nelle «Special Tasks» disputate nel Belize

La coppia Matteo Pellin-Stefano Bianconi davanti al «Land Rover Discovery» utilizzato per il «Camel Trophy» del '95

COURMAYEUR. Un valdostano tra i primi 5 equipaggi che sono giunti giovedì notte al traguardo del Camel Trophy «Mundo Maya». L'equipaggio italiano del «trofeo dell'avventura», che si [illegible] svolto [illegible] Sud America, era composto quest'anno da Matteo Pellin, 26 anni, insegnante di educazione [illegible] Courmayeur, e Stefano Bianconi, 34 anni, dentista di Bolzano. Il team si è classificato al quinto posto assoluto. «Un equipaggio decisamente preparato - dicono gli organizza[illegible] italiani del Camel Trophy -, completo ed equilibrato, che ha comunque dovuto fare i conti con una [illegible] problemi e contrattempi, che [illegible] hanno condizionato il risultato finale».

Una partenza alla grande infatti per i due piloti valdostani. Poi, sia nella prima che nella seconda serie di «Special Tasks» (le prove speciali), a causa dell'elevata temperatura [illegible] Belize (più di 40 gradi), Stefa[illegible] Bianconi ha avuto problemi di disidratazione e ha dovuto ricorrere alle [illegible] medici, lasciando così solo Stefano Pellin ad affrontare le prove speciali. E il valdostano ha [illegible]que ottenuto buoni risultati nelle due «Special Tasks».

Il team valdostano è riuscito comunque a dimostrare duran[illegible] i mille e 700 chilometri della Ruta Maya lo «Spirit Award» necessario per riuscire a rimanere nel primo gruppo, classificandosi così al 5° posto, rispetto ai venti team che si sono pre[illegible]ti il 20 maggio a Lamanai, nel Belize.

Il Camel Trophy è durato [illegible] giorni. Gli equipaggi hanno attraversato il Belize, il Messico, il Guatemala, l'Honduras e il Salvatore. Lungo il percorso i partecipanti hanno collaborato [illegible] gli studiosi e gli archeologi del [illegible] di Rio Azul, facendo rilevamenti topografici della [illegible]na. Mentre nel Parco nazionale di Montecristo, in Salvador, [illegible] sono fermati per dare attrezzature sofisticate per il monitoraggio ambientale. Lo spirito del «Mundo Maya 1995» è quello di [illegible] gli uomini che stanno lavorando per [illegible] salvaguardia [illegible] quelle zone dell'America del Sud.

[illegible] vittoria assoluta del Camel Trophy «Mundo Maya 1995» è andata all'equipaggio della Repubblica Ceca, che nella classifica ha preceduto di pochi punti il team [illegible] Sud Africa. [sa. b.]

BASEBALL

Per 20 a 15
I «Bugs» sconfitti a Burolo

AOSTA. [illegible] è concluso con una sconfitta il girone di andata del campionato di serie C2 di baseball per l'Acsi Aosta Bugs. La squadra di Achille Gallarini è stata superata a Burolo dagli Eagles per 20-15. Ai rossoneri non è dunque riuscita l'impresa di centrare [illegible] 3ª [illegible] in trasferta dopo quelle ottenute sui campi del Diamante Vercelli e dei Black Kaimans Torino.

«A Burolo abbiamo cominciato la partita nel migliore dei modi - spiega il giocatore Maurizio [illegible] -, chiudendo il primo inning in vantaggio per 6-2. L'avvio favorevole ci ha però illuso, così c'è stato un calo di concentrazione che ha consentito [illegible] padroni di casa di capovolgere subito le sorti dell'inc[illegible]. Sul 20-9 per i piemontesi abbiamo avuto una bella reazione, che ci consentito [illegible] mettere a segno 6 punti, che hanno reso meno amara la sconfitta».

All'Acsi Aosta Bugs è mancata soprattutto la giusta continuità [illegible] rendimento per [illegible] ragione degli [illegible]. La squadra ha alternato momenti di buon gioco a fasi incolori, pagando a caro prezzo l'inesperienza nei momenti cruciali. L'assenza [illegible] alcune pedine fondamentali ha impedito ai rossoneri di esprimersi al meglio.

Domenica prossima turno [illegible] riposo per l'Acsi Aosta Bugs, che giocherà comunque un'amichevole ad Asti. [s. b.]

[illegible] FLASH

BOCCE

Le selezioni individuali e le gare a coppie

Il calendario regionale delle bocce propone per oggi tre appuntamenti: a Sarre si disputerà la selezione individuale di categoria B (inizio alle 14), ad Aosta si giocherà una gara a coppie di categoria D (inizio alle 14); a St-Vincent si svolgerà la selezione a coppie di categoria C, con inizio alle 8,30.

ATLETICA

Il meeting «Via col [illegible]»

[illegible] disputa [illegible] allo stadio Crestella di Donnas (inizio alle 15). Il meeting «Via col vento» [illegible] atletica leggera. E' prevista una [illegible] partecipazione di atleti provenienti da tutta Italia. Laura Ardissone sarà, però, a Salsomaggiore nel raduno delle velociste azzurre.

[illegible]

Luca Lucianaz vincitore nell'Under 23

Successo di Luca Lucianaz nella selezione individuale [illegible] bocce riservata alla categoria Under 23. Il portacolori della Nitri Auto ha sconfitto in finale, con il punteggio di 13-7, Lorenzo Cottardo del Sant'Orso Savda. Lucianaz rappresenterà il comitato valdostano ai campionati italiani in calendario [illegible] Friuli il 24 e il 25 giugno.

PODISMO

[illegible] terza edizione del «Memorial Enrica Farys»

Il campionato valdostano di marcia a più prosegue oggi con [illegible] 3ª edizione del «Memorial Enrica Farys». La gara prenderà il via alle 9,30 da Chambave, con arrivo a Semon dopo 10 chilometri. Al via quattro categorie maschili: seniores, amatori, veterani e pionieri.

[illegible]

A Dana Reimova il record italiano [illegible] [illegible] rana

La nuotatrice Dana Reimova tesserata per l'Aqua Team, ha stabilito un nuovo record italiano. L'exploit di stabilire il primato dei 50 rana in vasca lunga, è stato messo a segno nella gara «master» di Gallarate di sabato scorso. Oggi sarà impegnata nella piscina [illegible]perta di St-Vincent, con l'ultima gara del circuito supermaster prima della finalissima in programma a Terrasini (Palermo) dal 20 al 24 giugno.

SCI [illegible]

La presentazione dle «Trofeo Mezzalama»

Si svolgerà domani alle 17, nel salone Monte Bianco del [illegible] Congressi Grand Hôtel Billia di St-Vincent, la conferenza stampa di presentazione del «Trofeo Mezzalama» [illegible] sci-alpinismo.

Per gli ordini conclusi tra il primo Giugno e il 31 Luglio 1995, prezzi bloccati su tutte le Volkswagen, le Audi e i veicoli commerciali. Così, concretamente, vogliamo rispondere all'attuale congiuntura economica.
Il momento è particolarmente favorevole per decidere di acquistare una Volkswagen o una Audi, che ai tradizionali valori, aggiungono oggi, una dotazione di serie particolarmente ricca.
Come sempre, vi offriamo finanziamenti [illegible] formule di pagamento adeguate ai vostri bisogni [illegible] una vantaggiosa valutazione dell'usato.
Investite adesso, tranquillamente.
Le automobili Volkswagen e Audi sono beni solidi, durevoli, sicuri. E sono fatte per farvi muovere meglio, al riparo da ogni rischio, anche economico.

[illegible] da prendere al volo, dalle [illegible]

Alessandria e Provincia

F.LLI [illegible]
V.le dell'Artigianato, 38 Zona D3 (Al)
Tel. 0131/347077

AUTOSERVICE [illegible] '61
C.so Divisione Acqui, 7 Acqui Terme (Al)
Tel. 0144/323735

[illegible]
Via A. Grandi, 24 Casale Monf.to (Al)
Tel. 0142/781633

AUTOBOCCA
V.le Reg. Piemonte, 15 Novi Ligure (Al)
Tel. 0143/329700

Aosta e Provincia

ALPICAR
C.so Ivrea, 128 Aosta
Tel. 0165/238838

[illegible]sti e Provincia

[illegible]
C.so Alessandria, 216 Asti
Tel. 0141/275275

Biella [illegible] Provincia

BALDACCICAR
Via Cavour, 57 Biella-Gaglianico
Tel. 015/2544041

COMAUTO 2
Via T. Galimberti, 45 Biella
Tel. 015/401050

Cuneo e Provincia

AUTOFONTANA
Via Fontana, 6 Cuneo-Borgo S.Dalmazzo
Tel. 0171/261222

[illegible]
C.so Asti, 4 Loc. Rondò, Alba (Cn)
Tel. 0173/363344

MARCO BOTTO
Via Langhe, 13 Mondovì (Cn)
Tel. 0174/551222

Torino [illegible] Provincia

[illegible] '[illegible]
C.so Casale, 464 Torino
Tel. 011/8990756

DI [illegible]
Via Reiss Romoli, 130 Torino
Tel. 011/2262574

MONTICAR
C.so Ferrucci, 24 Torino
Tel. 011/4335044

PASTORINO
C.so Sebastopoli, 227 Torino
Tel. 011/3299322

[illegible]
C.so Francia, 262 Torino
Tel. 011/715696

SIMONI
C.so Turati, 53 Torino
Tel. 011/3194094

VALMOTOR
Via Torino, 95 Ciriè (To)
Tel. 011/9208184

VAL [illegible]
C.so Vercelli, 222 Ivrea (To)
Tel. 0125/251415

Vercelli e Provincia

NICOLA [illegible] C.
Via Vercelli, [illegible] Vercelli-Caresanablot
Tel. 0161/250060

Finirà il 30 giugno la grande liquidazione dagli sconti incredibili

Arredare con la magia d'Oriente

Acquistare ora, l'Iran aumenta i prezzi

La liquidazione di Vecchio Oriente scade improrogabilmente il 30 giugno. L'imponente operazione [illegible] necessaria per creare, [illegible] autunno, il [illegible] Centro Europeo di Tappeti [illegible] sarà costituito dagli attuali proprietari di Vecchio Oriente con nuovi soci e operatori internazionali. Sarà finalmente possibile, tramite l'interscambio di merci, un commercio davvero senza confini. Per precisi accordi statutari nella trasformazione tra società non si faranno più prezzi con [illegible] ma come ogni ditta di dimensioni [illegible] nali i prezzi [illegible] sempre competitivi ma fissi per tutti i punti di vendita. Ecco la liquidazione [illegible] Vecchio Oriente è la vera occasione che premia con l'incredibile sconto del 50% + l'eccezionale supersconto [illegible] 20% tutti coloro che hanno aspettato gli ultimi giorni per acquistare un tappeto. Un sacrificio, quello di Vecchio Oriente, motivato dalle necessità [illegible] svuotare i magazzini per far posto ai tappeti provenienti dai futuri interscambi. Ma ecco le altre buone ragioni per acquistare un tappeto da Vecchio Oriente. Per un cambiamento [illegible] leggi promulgate dal governo dell'Iran i tappeti persiani da circa un [illegible] sono sensibilmente aumentati di prezzo. Tutti gli operatori del settore sono a conoscenza di questo aumento. Dunque chi avrà bisogno di arredare la propria casa da settembre [illegible] poi dovrà stanziare cifre sempre maggiori per acquistare quei tappeti che oggi Vecchio Oriente può vendere con lo sconto 50%+20%. Uno sconto, per [illegible] più, praticato sui vecchi prezzi. I tappeti ancora giacenti [illegible] disposizione dei clienti sono infatti stati pagati tutti in periodi precedenti ai recenti aumenti e vista l'imminenza della trasfor[illegible] societaria con conseguente azzeramento della contabilità, Vecchio Oriente è l'unica ditta che ha interesse [illegible] vendere [illegible] ritoccare i prezzi, anzi offrendo uno sconto ancora maggiore. Sicuramente in seguito a questo aumento di prezzi all'origine ci sarà nei prossimi mesi una carenza sul [illegible] [illegible] tappeti persiani [illegible] continuerà il normale afflusso dei tappeti di altre origini quali quelli turchi, pakistani, [illegible] ecc...). [illegible] operatori infatti esiteranno ad investire in prodotti che fino a poco fa costavano dal 30 al [illegible] di [illegible] e nella speranza [illegible] queste [illegible] leggi siano revocate. Sicuramente nessuno potrà mai sperare di acquistarli ai prezzi precedenti l'aumento. Doppia opportunità, doppia convenienza: prezzi scontati e superscontati ai costi antiaumento. Ecco perché oggi un tappeto è un vero investimento, [illegible] affare [illegible].

Che [illegible] si può trovare nel magazzino di Vecchio Oriente? Tantissimi tappeti soprattutto persiani sono stati venduti dall'inizio della liquidazione ad oggi. Tantissimi clienti soddisfatti [illegible] ritornati per completare gli acquisti. [illegible] l'assortimento è ancora tale da garantire una discreta scelta. [illegible] poiché molti clienti hanno scelto tappeti di valore medio basso per arredare la casa garantendo nello [illegible] tempo l'investimento, ora l'as[illegible] maggiore è quello dei tappeti più pregiati, come splendidi Tabriz extra fini lana e seta, [illegible] Qum interamente in [illegible] con annodatura finissima che sfiora i 10.000 nodi al dm; eccezionali Ispahan tramati [illegible] seta che rendono il vello [illegible]mamente vellutato e di impareggiabile bellezza. Sono questi i veri affari offerti da Vecchio Oriente [illegible] prezzi di acquisto vecchi, con sconti attuali. [illegible] direzione di Vecchio Oriente consiglia pertanto di puntare [illegible] tappeti pregiati. Inoltre i clienti [illegible] hanno già acquistato un tappeto di manifattura non pregiatissima possono restituirli al prezzo pagato che sarà dedotto dall'acquisto di quelli di maggior valore con i supersconti.

Se in autunno le condizioni di mercato saranno ancora in ascesa, il nuovo Centro Europeo di Tappeti che proseguirà l'attività di Vecchio Oriente, li acquisterà [illegible] profitto per il cliente. Proprio per dimostrare che acquistare un tappeto è un ottimo investimento. Acquistarlo da Vecchio Oriente è un vero affare! Le vendite proseguono nel grande negozio del centro in via Gobetti 5 angolo via Cavour, con orario 9.30 - 12,30; 15 - 19,30 (lunedì mattina chiuso). Nel magazzino ingrosso di via Ionio 5 (davanti [illegible] Mauriziano all'altezza di C.so Turati 43 bis) con orario continuato dalle 10 alle 19, escluso [illegible] sabato.

CHIUSURA IRREVOCABILE IL 30 GIUGNO

NELL'ATTUALE FORMA SOCIETARIA

PER QUESTO ULTIMO MESE DI LIQUIDAZIONE

SCONTO 50% + SUPERSCONTO 20%

VOI PAGATE SOLO QUELLO CHE RESTA DEL PREZZO DEL TAPPETO

VECCHIO Oriente® s.r.l. DAL 1938

Negozio: TORINO – Via Gobetti, 5 (angolo Via Cavour) – Tel. (011) 56.21.373 – *orario: 9,30-12,30 e 15 -19,30 CHIUSO LUNEDI MATTINO*

Magazzino ex all'ingrosso: TORINO – Via Ionio, 5 – Tel. (011) 59.79.99 – *orario continuato dalle 10 alle 19 CHIUSO IL SABATO*

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Domenica 11 Giugno 1995

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Oggi dalle 7 alle 22 si vota nei seggi di Asti e provincia

La domenica delle 12 schede

Una per ciascun quesito referendario. Lo spoglio a partire da stasera
Ai presidenti va un compenso di 824 mila, ai 1071 scrutatori di 578.000

ASTI. Oggi si vota per i referendum. Seggi aperti dalle 7 alle 22 e spoglio immediatamente dopo la chiusura delle urne. Le schede sono 12, di colore diverso, una per [illegible]ni quesito referendario, [illegible] gli elettori potranno anche [illegible] ritirarle tutte, facendosi consegnare dal presidente di seggio, solo quella, o quelle [illegible] sono interessati a dare la loro preferenza.

Ieri pomeriggio [illegible] stati insediati nell'Astigiano i 357 seggi normali (112 ad Asti): per ogni [illegible] vi sono un presidente e un segretario e tre [illegible]tatori (1071 totale scrutatori in provincia).

Presidenti e scrutatori hanno avuto ieri l'improbo compito di vidimare [illegible] schede (12 per ciascun elettore, totale di schede nell'Astigiano [illegible] milioni 173.332). Il ministero dell'Interno ha provveduto a recapitare 4.284 urne.

Gli elettori chiamati oggi al voto [illegible] 181.111. Ad Asti [illegible] numero degli aventi diritto al voto è di 63.383. Trecento le matricole. Le donne sono [illegible] maggioranza (poco più [illegible] 94 mila contro gli [illegible] mila maschi): e a proposito di gentil sesso sono sempre più frequenti i seggi tutti al femminile come, per esempio, quello del piccolo paese [illegible] Castellero dove oggi sono al lavoro il presidente Cristina Lano e le scrutatrici Chiara Bertocchini, Giovanna Borello, Paola Trombetta e Laura Bolle.

Più elevati i compensi a presidenti, scrutatori e segretari rispetto a quelli delle elezioni amministrative di aprile: ai presidenti vanno [illegible] mila lire a scrutatori e segretari [illegible]8 mila. I presidenti dei seggi speciali (ospedali, cliniche ecc.) percepiscono 113 mila, gli scrutatori 75 mila.

Per esercitare il voto gli elettori dovranno essere muniti di certificato elettorale: chi ne fosse sprovvisto potrà ritirarlo anche oggi all'Ufficio elettorale in via San Martino (palazzo Ottolenghi) dalle 7 alle 22. Oggi osserverà un'apertura straordinaria anche l'ufficio Anagrafe: dalle 8 alle 22 per il rilascio o il rinnovo delle [illegible] d'identità, Stati [illegible] famiglia e certificati di residenza urgenti. Domani l'Anagrafe resterà invece chiusa [illegible] giorno, mentre lo Stato civile osserverà l'orario di apertura dalle [illegible] alle 12 per [illegible] sole dichiarazioni di nascita e di morte.

Anche per i referendum [illegible] stati allestiti in città seggi con accorgimenti per l'eliminazione delle barriere architettoniche. Le sezioni sono le seguenti: numero 7 (elementare Cavour, [illegible] Comentina), numero 11 (media Da Vinci, piazza Catena), numero 30 (Magistrale Monti, piazza Cagni), numero [illegible] (ex scuola frazione Valletanaro), numero 41 (ex elementare di Montemarzo), numero 43 (elementare di [illegible] Alba), numero [illegible] (ex elementare a Vaglierano Basso), numero 53 (ex elementare di Valmanera), numero 55 (elementare di Portacomaro Stazione), [illegible] 56 (elementare di Castiglione), numero 58 (scuola di Quarto inferiore).

E ancora numero 67 (scuola Martiti, corso XXV Aprile), numero 75 (scuola Brofferio, piazza Lugano), numero 80 (elementare via Galvani), [illegible] [illegible] (scuola Pascoli, via Pigliones), numero 85 (scuola Buonarroti, via Rabioglio 2). [r. s.]

Il dirigente del Servizio elettorale provinciale Giuseppe Saddio in prefettura

L'ASTI BATTE 2-1 LA FOSSANESE

E allo stadio scoppia la festa biancorossa

Vittoria per 2-1 dell'Asti sulla Fossanese, ieri al Comunale, grazie alle reti [illegible] Falzone, al 40' [illegible] primo tempo, e di Schiavone al 65' della ripresa. I galletti, superato lo sbarramento piemontese, devono affrontare ora, per il passaggio in serie D, la vincente del girone dell'Emilia-Romagna.

Domani in carcere

Delitto Tanaro ancora interrogatori

ASTI. Tra silenzi e confessioni, si è iniziata ieri la maratona di interrogatori ai sei giovani arrestati nell'inchiesta sull'omicidio del Tanaro.

Ad [illegible] sentiti dai magistrati, Assunta Maraventano, [illegible] anni, Teresa Iachella, 19, Samantha [illegible]rni, 21, e Christian Raniolo, 19 anni.

Davanti al gip Franca Carpinteri, Assunta Maraventano, [illegible] arrestata alle prime battute delle indagini e poi [illegible], si è dichiarata estranea alla vicenda: la giovane è [illegible] di Antonio Marmo, 18 [illegible], che insieme ad un minorenne A.C., 16 anni, ha confessato [illegible] aver assassinato il rappresentante albese, Ernesto Fontana. E' accusata di [illegible]ziazione a delinquere a scopo di rapina, occultamento di cadavere e detenzione di sostanze stupefacenti: gli inquirenti la considerano la ideatrice di una serie di rapine che avrebbero dovuto compiere i due giovani. Assunta Maraventano, difesa dall'avvocato Maurizio [illegible] [illegible]no, avrebbe anche aiutato il cugino, insieme a Samantha Carni, a disfarsi del cadavere del rappresentante.

Si è invece rifiutata di rispondere Teresa Iachella, assistita dall'avvocato Caranzano: [illegible] ragazza farebbe parte della gang che gestiva lo spaccio di hashish all'origine [illegible] vicenda. Qualche ammissione sarebbe invece arrivata da Samantha Carni le cui dichiarazioni insieme a quelle di A.C. avevano consentito al procuratore Sebastiano Sorbello e [illegible] carabinieri di ricostruire [illegible] varie fasi della vicenda: [illegible] furto di hashish che aveva portato [illegible] minorenne ad indebitarsi [illegible] Raniolo, al momento in cui il corpo di Fontana era stato gettato nelle [illegible]que del Tanaro.

A negare un suo coinvolgimento nella vicenda è anche Raniolo: il [illegible] legale, Alberto Avidano, ha [illegible] presentato ricorso al tribunale della libertà. Il giovane, dopo aver subito il furto di hashish, avrebbe per[illegible] il [illegible]ne pretenden[illegible] la restituzione di 2 milioni: e per racimolare la [illegible] A.C. aveva compiuto con Marmo la rapina sfociata poi nel delitto.

Domani saranno invece sentiti gli altri due giovani arrestati: il torinese Andrea Ratti, 19 anni, che avrebbe rifornito di hashish il gruppo di astigiani, e Daniele Lombardo, 19 anni, che avrebbe detenuto [illegible] droga in[illegible] [illegible] minorenne. Anche Marmo, a seguito della nuova ordinanza [illegible] custodia, dovrà essere interrogato. [r. gon.]

Giovane bloccato dagli agenti vicino all'ospedale

Ragazzi rapinati con una siringa

ASTI. Ha minacciato con un siringa (forse infetta) due minorenni, in corso alla Vittoria, vi[illegible] all'ospedale. «Datemi i soldi, altrimenti vi buco» ha urlato, mentre un complice estraeva di tasca un coltello.

Terrorizzati i due rag[illegible] hanno consegnato il poco denaro che avevano in tasca, mentre i due aggressori si allontanavano di corsa.

Ma la loro fuga ha avuto una breve durata. I due minorenni, infatti, hanno fermato una «Volante» della polizia che passava in quel momento. Agli agenti hanno fornito una descrizione dettagliata dei rapinatori. E proprio in quel momento, poco distante, i poliziotti di un'altra «Volante» hanno deciso di controllare due giovani «con atteggiamento sospetto». Un'intuizione che si è poi rivelata determinante, quella del capoequipaggio e del suo autista.

Via radio, infatti, quasi contemporaneamente, è arrivata la descrizione dei rapinatori. Corrispondeva ai due giovani sottoposti al controllo.

A quel punto è stato deciso di accompagnarli in questura. Poi i primi riscontri. Durante [illegible] perquisizione sarebbe saltato fuori anche un coltello di genere proibito e potrebbe essere stata recuperata anche la siringa.

Per uno dei due, un giovane di Villafranca, è stato disposto il fermo, mentre il [illegible] presunto complice è stato denunciato per detenzione illegale di armi da taglio.

Sarà ora decisivo il confronto [illegible] le due vittime della rapina. Sono stati disposti anche accertamenti per verificare se i banditi siano gli stessi, che nei giorni scorsi, avevano rapinato (sempre con la minaccia di una siringa) una commerciante [illegible] Villanova. La donna era stata costretta a consegnare l'incasso. Poi la fuga. Le indagini per questo episodio [illegible] affidate ai carabinieri di Villanova. [f. b.]

Al pomeriggio si riunisce la Conferenza dei Comuni dell'Usl

Ospedale, chiusi da domani gli ambulatori inagibili

ASTI. [illegible] domani gli ambulatori nel «mezzanino» dell'ospedale saranno chiusi per l'in[illegible]bilità del piano. Le attività sono state ridistribuite parte in ospedale (vicino al Pronto soccorso o ambulatori dei reparti), in Maternità (via Duca d'Aosta) e nella sede di via Orfanotrofio, dove nei giorni scorsi sono stati eseguiti alcuni lavori di riammodernamento.

«Abbiamo utilizzato ogni spazio possibile in ospedale - specificano alla direzione sanitaria - anche le organizzazione [illegible]li hanno messo a disposizione le loro sale».

All'Usl ammettono che qualche disagio, per l'utenza ma anche per i dipendenti, sarà inevitabile. «Non dovrebbero però esserci rinvii per gli appuntamenti già stabiliti» dicono in direzione sanitaria. Entro un mese dovrebbe essere pronto un locale prefabbricato, allestito nel cortile dell'ospedale, in cui saranno trasferite alcune attività ospedaliere per fare posto provvisorio agli ambulatori.

Il reparto degli ambulatori che da domani sarà chiuso per inagibilità

L'argomento sarà anche affrontato domani pomeriggio nella Conferenza dei sindaci dei Comuni dell'Usl 19, convocata per le 17. Il direttore generale Robotti ha inviato una lettera al sindaco di Asti Alberto Bianchino che è presidente dell'organismo, per annunciare il provvedimento di chiusura del reparto (oltre 60 mila utenti nel '94).

Tra gli altri argomenti in discussione, verrà messa ai voti anche l'individuazione dei criteri di elezione della Rappresentanza (una sorta di giunta, ndr) della Conferenza. [f. la.]

Il Piano per recuperare l'area che si affaccia su piazza Alfieri

L'Anfossi sarà ripresentato

Il progetto tornerà in commissione edilizia e poi in quella regionale
Deve essere modificato l'intervento che riguarda la parte del cortile

ASTI. Riparte il Piano Anfossi, ovvero l'intervento di «plastica facciale» agli edifici compresi tra piazza Alfieri e le vie Gardini, Garibaldi e Grandi, ridotti [illegible] tempo in [illegible] [illegible] gravissimo abbandono.

Il progetto ritornerà, [illegible] le opportune modifiche, in commissione comunale edilizia per l'approvazione dopodiché passerà nuovamente alla commissione regionale per i Beni culturali ed ambientali: quest'ultima, con pronunciamento unanime, aveva espresso parere negativo alla proposta p[illegible]gettuale del Comune, relativamente ad un'ampia porzione da sottoporre a [illegible]. Una doccia fredda che ha costretto il Comune a mettere nuovamente mano al progetto, con cui si dovrebbe far rivivere una delle aree più degradate del centro città.

La parte contestata [illegible] quella che dà sul cortile in direzione del ristorante «Falcon Vecchio»: qui la commissione ha posto una serie di prescrizioni affinché nella nuova stesura del progetto, si privilegi un intervento che sia più conservativo che demolitivo.

I «vincoli» riguardano i gruppi-scale che f[illegible]ano volumi emergenti rispetto al mu[illegible] perimetrale i quali non potranno essere abbattuti, così come non sarà possibile sacrificare il m[illegible]ro perimetrale portante verso i cortili e i setti trasversali portanti, in particolare quelli contigui ai gruppi [illegible] [illegible]. Viene fatto rilevare inoltre che le volte vengano conservate, a condizione che non siano staticamente carenti. Ci sareb[illegible] già stata un'audizione informale tra [illegible] commissione e il Comune [illegible] quale avrebbe illustrato alcune proposte di modifica che tengono conto dei suggerimenti [illegible]onali.

Al contrario la commissione in sede di pronunciamento, [illegible] dato il proprio benestare agli interventi di recupero proposti per le facciate dei palazzi che guardano [illegible] piazza Alfieri, via Gardini, [illegible] Garibaldi e Grandi. Nella nuova [illegible] del progetto essi potranno pertanto essere mantenuti com'erano. Dalla Regione si attende anche di sapere quali, tra i caseggiati compresi all'interno del perimetro, potranno essere demoliti e quali no: la decisione potrebbe condizionare la costruzione della «torre scenica» [illegible] teatro Alfieri (che aveva già subito in passato modifiche nella forma passando da trapezoidale a semicircolare), qualora i due fabbricati sul retro del teatro non potessero venire abbattuti.

Il Piano Anfossi, approvato a maggioranza dal Consiglio comunale nel dicembre '92, dall'allora giunta dc-psi (che votò in blocco a favore), è stato fatto proprio dall'attuale amministrazione che lo ha in parte sfrondato della [illegible] originaria «maestosità».

Resterà l'edificio che ospita il «Falcon Vecchio», mentre è sparito l'ambizioso anfiteatro c[illegible] avrebbe dovuto sorgere all'interno del quadrilatero sul sedime dei caseggiati abbattuti. Non [illegible] ne [illegible] nulla neppure della moderna struttura, sempre interna al perimetro, in cui [illegible] sarebbero installati negozi.

Verrà al contrario realizzato il parcheggio sotterraneo a due piani con accesso da via Grandi (davanti agli uffici della Cassa di Risparmio) che già era presente nel progetto originario.

[f. c.]

Due scorci dell'area compresa nel Piano Anfossi. A sinistra via Garibaldi e sotto una veduta dei caseggiati interni al perimetro

IN BREVE

VILLANOVA

Lite tra condomini in paese con lancio di piatti: 4 denunce

Un litigio per banali questioni di condominio, tra due famiglie di Villanova, è degenerato, fino a richiedere l'intervento dei carabinieri della locale Stazione. Prima dell'arrivo dei militari alcuni dei contendenti avrebbero cercato di colpire i rivali con un lancio di piatti. Quattro i denunciati. [r. gon.]

ASTI

Sorpresa mentre ruba una borsa con la biancheria

E' stata sorpresa dai carabinieri del nucleo radiomobile di Asti mentre cercava di rubare da un'auto in sosta una borsa contenente biancheria appena acquistata in un vicino negozio. E' avvenuto in corso XXV Aprile. A. M., [illegible] anni, è stata denunciata. [r. gon.]

[illegible]

Giovane denunciata per furto di [illegible] furgone

Una giovane astigiana, Cristina P., 23 anni, è stata denunciata per il furto di un furgone di proprietà di un commerciante di Costigliole. [r. gon.]

[illegible]

Attesa per [illegible] consegna dell'«Ordin 'dla pera»

Sarà consegnato il 24 giugno al circolo Boschetto in corso Alfieri 404, l'«Ordin 'dla pera», il riconoscimento istituito dall'associazione benefica culturale astigiana «Amis 'dla pera», c[illegible] ha sede nel rione Santa Caterina. Il nome del premiato sarà rivelato durante la serata che s'inizierà alle 20,15. [r. s.]

[illegible] UNA VIA

Dumini Badalìn, il poeta della civiltà contadina

LA via dedicata a Badalin, in borgo San Fedele, ricorda uno dei più prestigiosi poeti della letteratura dialettale piemontese, interprete della civiltà contadina del Monferrato.

Più giovane [illegible] Costa e di Pacòt, Badalin è stato l'ultimo poeta della stagione «crepuscolare» che trasferiva nel dialetto il ritmo malinconico di Gozzano, cogliendo i sentimenti più vivi e più profondi della gente del Monferrato, quando la campagna si spopolava per prestare forza-lavoro all'industria. Badalin era approdato [illegible] quelle terre e là coltivava [illegible] suo «varej» nel tempo in cui il mondo contadino stava disfacendosi.

Intraducibile, il termine «varèj», che dà l'idea di una valletta stretta e ombrosa. «Er varèj er mangia er surìe», dice un proverbio contadino che accentua il concetto di terreno a ba[illegible] meno redditizio [illegible] quello esposto [illegible] mezzogiorno, [illegible] surìe.

Badalin era nato a Torino nel 1917, aveva fatto parte dei «Brandé» e nel '69 aveva vinto il concorso di poesia dialettale «Nino Costa»: recitava le sue poesie in cenacoli, nei teatri, tra [illegible] gente che lo applaudiva perché sapeva [illegible] [illegible] le cose semplici (la «scossa», il «vin neuv», la «soma d'aj») atmosfe[illegible] delicate di alta poesia. Sapeva cogliere le aspirazioni delle generazioni che, risparmiando «lira su lira», si [illegible] comprato [illegible] pezzo [illegible] terra, con l'intento di trasformare il «varèj» in un giardino, con tanta fatica.

Era questo l'aspetto epico della poesia di Badalin. Era un profondo osservatore degli aspetti comici della vita, come aveva fatto nel teatro dialettale l'astigiano Carlo Artuffo.

Si pensi alla poesia «Amor e'n bicèr d'vin» in cui si descrive la visita del futuro sposo della nipote in cascina: «Ah nòn da di, 'n bel mat, ben custimà, tut anvarà con [illegible] robi moderni», [illegible] bel ragazzo, ben vestito, educato, che parla il dialetto «come nujacc» ma si corregge sempre in italiano, in soggezione perché guardato da tutti attentamente. Per l'ospite di rig[illegible]do c'è sempre un paio di b[illegible]iglie conservate nell'«infernòt» d[illegible] cantina: ma l'ospite non è abituato a bere vino e, invitato [illegible] padrone di casa [illegible] assaggiarlo, eccede nel bere. Ai primi sintomi di vomito le donne lo conducono «su da l'era, e chiel u [illegible] sbrujassi al'aliamera».

Queste «Listeurji di varèj» hanno il vigore epico della poe[illegible] omerica trasferita sulle colline del Monferrato: anche negli aspetti più gelosamente custoditi, le donne che [illegible] un posto nella memoria collettiva. Badalin ci ha ricordato [illegible] Mojin, [illegible] Earolin-e, le Toresin, le Ginote «del Monfrà», un merito che gli si deve riconoscere come [illegible]do di quel mondo scomparso.

Giuseppe [illegible]

Modifiche alle linee

Bus, [illegible] domani orario estivo [illegible] novità

ASTI. Da domani e fino al 9 settembre entra in vigore l'orario estivo degli autobus di linea.

La modifica (i nuovi orari verranno distribuiti all'ufficio informazioni dell'Asp, in piaz[illegible] Marconi) comporterà la riduzione di alcune corse sulle li[illegible] urbane: tutti i mercoledì invece, in occasione del mercato, funzionerà [illegible] collegamento [illegible] [illegible] frazioni [illegible] Valleandona, Vaglierano, Serra di Variglie, Serravalle, san Marzanotto e Poggio San Vito.

Da mercoledì [illegible] avvisata la linea Asti-Vaglierano-Asti: la partenza avverrà alle 7,50. Da via Artom, l'autobus toccherà corso Matteotti, viale don[illegible]co, strada Santo Spirito, Località Vallarone, Vaglierano Alto, Valle Re, Variglie, Serra di Variglie, corso Alba, via Madonna delle Grazie, nuovamente corso Alba, il sovrappasso Giolitti, corso don Minzoni, piazza Porta Torino, corso Alfieri, piazza Alfieri e piazza Marconi.

Il ritorno, con percorso inverso, è invece alle 12,10.

[r. gon.]

ASTI STONATA

[illegible] quando [illegible] «alloggi-parcheggio»?

La casa è al n. 179 di via Brofferio. Si appoggia all'edificio che fu della Confraternita [illegible] [illegible] Giuseppe, addossato alla chiesa omonima eretta tra il '600 e '700. La casa l'ha acquistata molti anni fa il Comune per ristrutturarla e adibirla ad «alloggi-parcheggio». I lavori sono stati sospesi cinque anni orsono per il fallimento della ditta appaltatrice. Da allora si protrae lo stato di abbandono. Nel cortile si allunga una «manica», in direzione di via XX Settembre. Si tratta di «Casa Prandone», dove abitò Matteo Prandone, che difese Asti e sconfisse le truppe di Fabrizio Maramaldo. Morì in battaglia nel [illegible]. [a. b.]

Presentato al Salera

[illegible] Frontières» [illegible] sodalizio anche [illegible] [illegible]

ASTI. Serata di beneficenza pro-alluvionati, venerdì, all'hotel Salera: una cena con 400 invitati ha siglato ufficialmente la nascita [illegible] gruppo astigiano del club «Amitié sans frontieres», fondato nel 1991 sotto la presidenza [illegible] del principe Alberto di Monaco.

Tra i numerosi ospiti, anche il cantautore astigiano Giorgio Conte ed il fisarmonicista jazz alessandrino, Gianni Coscia che hanno deliziato gli invitati con i loro brani.

Dopo la presentazione dei 24 soci astigiani, Regine Verdon-West, presidente internazionale, ha «ufficializzato» la nascita [illegible]el club. Paola Massimelli, presidente del gruppo astigiano, ha spiegato le finalità [illegible] «Amitié Sans Frontieres»: «L'associazio[illegible] si basa su principi di amicizia, tolleranza e giustizia. Tra gli scopi statutari, si propone obiettivi benefici, in conformità con le direttive dell'Onu». Il ricavato della serata verrà devoluto ad una famiglia duramente colpita dall'alluvione.

[r. s.]

[illegible] A...

Domenica 11 giugno: Giuseppe Volta, psicologo; Claudio Rosso, presidente dell'Associazione cartolai [illegible]i Asti; Adriano Abietico, atleta Ca[illegible] Club Asti.
Lunedì 12: Renzo Ronco, medico; Gaetano Buonfrate, consulente del lavoro; Massimo Ricci, pittore e grafico, Nizza Monferrato; Paola Scaletta, insegnante scuola me[illegible].
Martedì 13: Patrizia Ferrero, insegnante; Evasio Veglio, consigliere comunale Comune di Villafranca; Enzo De Vito, impiegato; Mario Faggello, commerciante; Giuseppe [illegible] Vito, pensionato.
Mercoledì 14: Marco Pellissero, insegnante; Michele Conte, impiegato; Luciana Nebiolo, geometra.
Giovedì [illegible] Romeo Sabbatella, agente polizia di Stato; Meo Cavallero, sindaco di Quaranti; Vilma Gento, impiegata Comune Canelli; Pinuccio Gatti, consigliere provinciale.
Venerdì 16: Ferruccio Rattazzi, avvocato; Bartolomeo Pagliarino, presidente della Cantina sociale Barbera «Sei Castelli» [illegible] Agliano; Germano Valenti, imprenditore.
Sabato 17: Renato Demaria, direttore didattico, Asti; Marilena Torchio, studentessa.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

I miei 30 anni alla guida di Vaglio

Cari vagliesi, lasciando la carica di sindaco dopo le amministrative del 23 aprile scorso, ritengo opportuno, doveroso e giusto rivolgere [illegible] caloroso ringraziamento a tutti voi, che in questi 30 anni mi avete visto alla guida di diverse amministrazioni comunali e mi avete sopportato. Particolare gratitudine a coloro che in questa ultima competizione elettorale hanno riposto [illegible] [illegible] e nella mia compagine [illegible] fiduciosa [illegible]zione.

Lascio pertanto l'amministrazione attiva [illegible] alcun rammarico reputando di aver svolto insieme ai molteplici collaboratori di questi anni, il mio lungo incarico con [illegible]za, impegno e rettitudine, di aver lavorato costantemente per il bene del paese con grande responsabilità e disponibilità al servizio di tutti [illegible] ogni settore della vita comunale dal più fattibile [illegible] più difficile affrontando e risolvendo problemi di viabilità, di illuminazione pubbli[illegible] di telefonia, situazioni di grave dissesto idrogeologico [illegible] d'inquinamento, perseguendo indirizzi di tutela ambientale con la «Riserva naturale della Val Sarmassa», ecc...

Certo non tutto è stato fatto, comunque s'è cercato di fare il possibile.

Rimangono sempre [illegible] tante [illegible] da continuare, migliorare o gestire: [illegible] miei e nostri [illegible] lasciamo l'impegno e la volontà di proseguire per il cammini tracciato augurando di cuore buon lavoro nella collaborazione, [illegible] rispetto delle opinioni e [illegible] tradizionali valori della nostra gente.

Un [illegible] dato vorrei lasciare alla vostra attenzione: [illegible] poco più di un anno e mezzo (1994-fine aprile 1995) abbiamo commissionato e [illegible] [illegible] opera interventi, alcuni già realizzati, altri [illegible] fase di realizzazione che superano la cifra di 1 miliardo [illegible] toccare il bilancio comunale, [illegible] la nostra amministrazione, e tengo a sottolinearlo, lascia [illegible] eredità alla nuova compagine, [illegible] «attivo» di più di 200 milioni e un considerevole numero di opere da completare [illegible] da avviare, segno questo [illegible] oculata, attenta, seria gestione finanziaria e di sicurezza per la nostra autonomia locale.

Con questo, cari Vagliesi, il mio commiato e il mio saluto, un «grazie» ancora indistintamente a tutti, in special modo ai componenti del mio gruppo; alla nuova amministrazione un voto augurale di continuità, di progresso e di bene per il nostro sempre amato bel paese.

Vittorio Gallesio
Vaglio Serra

Ma in quella piazza [illegible] magnolie sono ok

A proposito delle magnolie [illegible] corso Dante di c[illegible] si parla tanto in questi giorni. Il [illegible]wf dice che sono le piante «sbagliate nel posto sbagliato»: allora perché quelle [illegible] piazza Vittorio Veneto [illegible] cresciute così rigogliose? Non mi si venga a raccontare che lì [illegible] respirano smog etc. etc.

Aldo Severi

Le lettere vanno inviate [illegible] Redazione La Stampa, via [illegible] Gasperi [illegible] - 14100 Asti, [illegible]re via fax, al numero 0141 530224. La lunghezza non deve superare le 30 righe, possibilmente dattiloscritte

NUMERI UTILI

GUARDIA MEDICA

Asti 352.558
Calliano 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.8468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida 88.048
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 899.786
Montemagno: 63.263
Nizza 7821
Rocca d'Arazzo: [illegible].180
San Damiano: 975.910
Villafranca 943.844
Villanova 948.555

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti 593.345
Nizza 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli 955.330
Montemagno: [illegible]
[illegible]
Asti 417.741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9876.468
Cocconato: 907.503; 907 [illegible]
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida 0144/88.290
Moncalvo: 92 13 13
Montegrosso: [illegible] 175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943 777-943.081
Villanova: 948.445, 948 556

FARMACIE DI [illegible]

[illegible] **Asti**: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Maggiora**, corso Torino 81, telefono 410.909, con orario dalle 8,30 [illegible] 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno [illegible] (dalle 22 alle ore 8 a serv[illegible] [illegible] dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Sanfilea**, corso Alba 72, telefono 592.888

Canelli: Fenizzi, [illegible] G. B. Giuliani 1
[illegible]: Ardizz[illegible], [illegible] XX Settembre
Nizza: Marl, via Carlo Alberto 44

CARABINIERI pronto intervento 1[illegible]

Asti: 50.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823.693
[illegible] **Lanze**: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.8152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: [illegible]
Nizza: 721.023
San Damiano: 975.084
Villanova: 948.013

POLIZIA pronto intervento telefono 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti 212.358
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.258

GLI [illegible]

VIARIGI

Una festa per gli anziani

Torna per [illegible] sesto anno consecutivo la «Festa della [illegible] età», organizzata dall'amministrazione comunale. L'appuntamento è per oggi. La giornata di festa, dedicata a tutti gli anziani residenti con più di 75 anni [illegible] età, prenderà [illegible] via alle 10,30 [illegible] la [illegible] celebrata nella chiesa parrocchiale del capoluogo; durante la celebrazione si esibirà il «Coro polifo[illegible] viariginos», dire[illegible] da Lau[illegible] Russo. [illegible] termine, tutti i festeggiati si trasferiranno al ristorante «Roma», per [illegible] pranzo.

AVIS

Prelievi ad Isola, Annone, Asti

Stamane resteranno aperti i centri [illegible] di Isola, Castello d'Annone. I prelievi saranno possibili dalle 8 alle 11,30 anche sull'autoemoteca in funzione ad Asti.

ASTI

Consiglio ad Asti [illegible]

E' [illegible] per domani sera il Consiglio della Circoscrizione di Asti Est. All'ordine del giorno l'ipotesi di realizzazione di una stazione [illegible] conferimento in località Valterza.

ASTI

Le peonie di carta

Per le serate organizzate dal Garden club [illegible] Asti, domani [illegible] presso [illegible] sede dello Scat Club in via Ospedale 11, Carla Banchieri parlerà di «I fiori [illegible] carta: le peonie». Si inizia alle 21.

VILLANOVA

Torna l'Estate ragazzi

Ritorna da domani l'Estate [illegible]gazzi promossa dalla parrocchia. Il tema conduttore di quest'anno è ispirato alla Palestina al tempo di Re David. I ragazzini saranno coinvolti da un gruppo di animatori per far rivivere anche le [illegible] fasi dell'epoca [illegible]ca. Si termi[illegible]rà il 30 giugno e una grande festa. L'Estate ragazzi comprenderà anche gite in piscina, un appuntamento [illegible] gli altri ragazzi della diocesi, trasferte in frazione Valminier e Stazione.

Ieri il Comitato delle aziende ha incontrato il prefetto Quinto

Sos finanziamenti dalle ditte

Adriano Viarengo: «Molte imprese sono in difficoltà: chiediamo dilazioni alle banche»
E' stata prorogata fino al 30 giugno l'operazione «Castoro» su Tanaro, Bormida e Belbo

[illegible] CONTRIBUTI

Continua la pubblicazione degli elenchi di cittadini e imprese che hanno ricevuto i primi aiuti per i danni dell'alluvione.

ASTI. Acconto del 30[illegible] sul danno, cifre in migliaia di lire

Beni immobili:
Stefania Stefanini e Francesco Perillo, 270, Giuseppe Perna e Maria Costo, 1.380; Delfina Maria Morello, 300; Cesarino Perrachino, 810; Francesco Catone Persico, 390; Vincenzo Perosino, 300; Carmine Petrone e Antonietta Langone, 75; Flavio Duretto, Graziano Bona, Petroselli, 2.750; Barbara Pignoli, 74; Angelo Piccatto e Maria Teresa Forri, 1.200; Angelo Piccatto, 240; Tommaso Piero e Maria Carmela Vulcano, 180; Anna Bucci, 900; Giovanni Piscopo e Claudio Massi, 300; Gianni Enrico Forro e Luciana Grandia, 60; Paolo Porcellana, 3.150; Enrico Porcellana, 750; Rosa Maria Perlino, 1.817; Rosario Proietto e Lucia Avino, 60; Leo Pontido, 450; Michele Orzano e Giovanna Cannlella, 630; Francesco Luigi Porcellana, 7.111. Giuseppe Porcellana e Ines Zoppi, 1.350; Giuseppe Ponzone, 1.020;

Condomini: Simon, 32.349; Complesso ex vetreria, 5.480; Venzia, 499, Casa Rissone, 141; Tralcio, 4.767; Le Primule, [illegible]; Sole, 15.732; Stefania, 19.182, Guttuari 34, 4.900; Ratti 4, 1.282; Ratti 6, 1.408; Jacqueline, 865; Settebello A-B-C, 8.012; Complesso ex vetreria, 8.720; La Quiete, 8.265; Valeria, 14.980; Risorgimento 1, 3.032; Orsa maggiore, 2.646; Orchidea, 4.278; Lina Borgo, 2.613; Marconi, 9.399, Corallo, 8.873; Happy, 1.364; Le rondini, 6.040; Cindy, 375; I Fiordalisi, 18.116; Dogliotti, 9.362; Cgn, 471, Don Minzoni, 900, Roma, 600, Ventura, [illegible]; Snoopy, 17.313; Garden Primavera, 17.922.

Beni mobili
Vincenzo Federico, 375; Massimo Ferrari, 750; Laura Ferraris, 480; Adelaide Dusio, 375; Michele Ferraro, 375; Cinzia Ferrazzo, 180; Olivo Ferrazzo, 180; Adele Ferrero, 405; Olga Romana Ferrero, 300; Vittorio Ferrero, 375; Maria Ferro, 150; Graziella Filippeschi, 750; Agostino Finello, 375; Gianni Finessi, 375; Foca Fiumara, 675; Giuseppe Forno, 375; Giuseppina Forno e Luigi Nebiolo, 750; Brillantino Fossa, 300; Vittorino Fossa, 300; Giovanni Francioso, 375; Ezio Pavese, 375; Giuseppe Franco, 750; Guido Clemente Gabutti, 375; Adriana Spagarino, 3.285; Adolfo Pietro Prosdocimo, 375; Oreste Forano, 135; Rosem[illegible] Conti, 375; Claudio Conti, 525; Monica Gabutti, 750; Santino Gangone, 375; Gianni Garbin, 375; Luigi Garbin e Rosemma Ghiberti, 375; Maria Teresa Carrone, 375; Iolanda Gente, 375; Luigi Gentile, 675; Renata Gentile, 150; Stefanina Ghera, 375; Dario Ghia, 375; Roberto Giannino, 450; Giuseppa Gibilaro, 150, Antonio Giordano, 270; Donato Giordano e Margherita Leonrisa, 240; Ignazio Gitto, 180; Maria Granata, 750; Giuseppe Marcello, 750; Mario Ghia, 375; Alessandrina Bogero, 540; Salvatore Grizzanti e Carmela Vitello, 375; Maria Ingrasci e Luigi Tinebra, 375; Rosa Core, 2.775; Vittorio Lanoni, 375; Irma Larizza, 375; Paolo Lasalvia, 390; Camilla Lescaro, 375; Giuseppe Liberti, 615; Patrizio Loblna, 375; Mario Loffarelli, 375, Giovanni Loguercio e Maria Giacomino, 180; Giuseppe Nicolao Lucarno e Maria Teresa Borgogno, 300; Maria Lupoli, 615; Salvatore Orecchio e Aurora Cotto, 375; Rosa Macario, 375; Giovanni Magistà, 375; Eugenia Maiocco e Giulio Barbero, 375; Claudio Mayer e Maria Giuseppina Negro, 375; Giovanni Maldonese e Assunta Caruso, 750; Rosario Mangano, [illegible]; Paolina Mantione, 300; Vincenzo Mantione, 150.

CANELLI. Acconto del 30%
Gian Paolo Micca, 750; Pier Luigi Migliardi, [illegible]25; Lorena Minganti, 375; Pier Carla Miratto, 1.632; Rosa Miravalle, 150; Ivo Mirialdo, 465; Renzo Paolo Giuseppe Mirialdo, 600, Giuseppe Mo, 150; Guido Mo, 270; Maria [illegible] Rita [illegible], 120; Gian Carlo Mogliotti, 1.350; Maurizio Mogliotti, 1.125; Natalino Mogliotti, 375; Clara Molinari, 90; Gian Carlo Molinari, 232; Teresa Molinari, 750; Leonardo Monaco, 750; Lidia Monari, 3.106; Carlo Valter Moncalvo, 600, Roberto Luigi Moncalvo, 4.500; Giorgio Franco Montanaro, 3.000; Marco Montanaro, 990; Giuseppina Montecucco, 270; Rosalia Monteleone, 1.850; Angiolina Montesano, 240; Aduo Massimo Monti, 7.875; Arnaldo Monti, 945; Filippo Monti, 1.320; Iole Regina Monti, 946; Aldo Moraglio, 900; Guido Moraglio, 102.

Imprese: finanziamenti in conto capitale (20%) ad aziende astigiane. Cifre in migliaia di lire (quando non compare la località si intende Asti)

Autogamma, 18.398; Sala giochi di Perem Bruno, Canelli 30.250; M.C.R di Murador, 7.885; Centro studi, 3.800; Cooperativa elim. Scarl, 100.[illegible]; Pizzeria Cristallo, Canelli, 20.668; Eloisa Camandona, 3.600; Gian Paolo Micca, Canelli, 2.970; Walter & Jelli, Canelli, 12.830; Gianni Brunasco, Castello d'Annone, 41.600; F.lli Pero, Rocchetta Tanaro, 6.200; Decibel, 5.650; Maria Mazza, 4.200; Giorni lieti, Canelli, 10.000; Rosa Bobba, 4.700; Samar, 7.000; Giancarlo Secco, 11.093; F.lli Compagni [illegible] c., 10.000; Lorenzo Borio, Rocchetta Tanaro, 2.400; Fara di Fasolis Renzo & c, 73.262; Michele Ferraro, 5.900; F.lli Saclà, 100.000; Cantine Sant'Agata, 461; Il Musicomio, Canelli, 9.160; Scic, 9.230; Leandro Gallo sas, 4.600; Isabella D'Amico, Refrancore, 11.306; Pizzeria Il Delfino, 6.573. *(continua)*

ASTI. «Parecchie decine di aziende [illegible] per esser 'protestate' e per ricevere ingiunzioni di pagamento. [illegible] alcun strumento di difesa: e di fronte a queste situazioni le banche [illegible] erogano più alcun finanziamento»: Adriano Viarengo, presidente del «Comitato per il risarcimento danni alluvione '94» lancia l'Sos a nome delle aziende associate.

L'allarme è stato raccolto ieri dal prefetto Federico Quinto, durante un incontro sollecitato dal Comitato. «Nei mesi scorsi - spiega Giorgio Bramafarina, tra i fondatori del Comitato - molte aziende, fiduciose nelle pro[illegible] statali sull'imminente erogazione dei finanziamenti, hanno profuso tutte le risorse economiche di [illegible] ancora disponevano per avviare la ripresa. Purtroppo, a tutt'oggi, per molti quei soldi rimangono solo sulla carta con la conseguenza che le imprese sono strangolate dalle richieste di rientro degli affidamenti e di saldo dei fornitori».

Attualmente, secondo calcoli del Comitato, a rischio sarebbero una cinquantina di aziende per lo più medio-piccole. [illegible] periodo tra novembre e marzo nell'Astigiano non avevano più riaperto o avevano definitivamente chiuso 46 ditte.

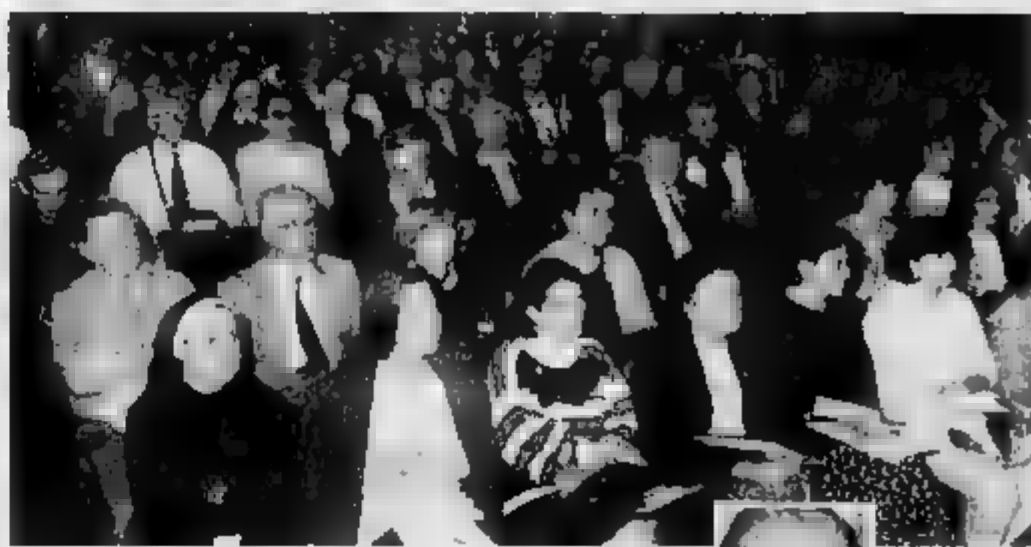
«Va aggiunto - sostengono al Comitato - che solo una piccola parte delle aziende comprese nell'elenco diffuso dall'Unità di ricostruzione hanno effettivamente ricevuto il contributo a fondo perduto (10 o 20% del danno, ndr). Per tutte le altre, è stata sì approvata la delibera, ma i soldi non sono stati ancora trasferiti e i tempi [illegible] si prevedono brevissimi».

Al prefetto ieri le aziende alluvionate hanno chiesto di intervenire sul Mediocredito centrale per accelerare le pratiche di erogazione (in particolare per i finanziamenti decennali agevolati per i quali esisterebbero [illegible] dei problemi), e sulle banche perché blocchino le richieste di rientro dei fidi «almeno sino a quando non sa[illegible] stati erogati i finanziamenti» o concedano anticipi «a fronte di contratti certi e sottoscritti con le banche». «Altrimenti - spiegano i rappresentanti degli imprenditori - per molte attività il rischio di dover [illegible]bassare la saracinesca è concreto».

Sempre in tema di alluvione, il sottosegretario alla protezione civile, Franco Barbari, ha firmato un'ordinanza per far proseguire fino al 30 giugno l'operazione «[illegible]storo» per [illegible]nare i tronchi d'albero che ancora restano negli alvei di Tanaro, Bormida e Belbo dopo l'alluvione.

L'intervento, iniziatosi un [illegible] fa, impegna nell'Astigiano i volontari dell'An[illegible] nazionale alpini: poco meno di un centinaio di uomini, divisi tra le sedi di Asti e Canelli. [f. la.]

I lavori continuano oggi: oltre 900 fedeli dall'Astigiano

Dirigenti della Diocesi riuniti in Cattedrale

Severino Poletto vescovo di Asti (a fianco) presiede il convegno al Duomo sul tema «La Pastorale un valore da riscoprire». Sopra i fedeli

ASTI. Oltre novecento delegati delle parrocchie della diocesi di Asti e di gruppi e organizzazioni cattoliche hanno aperto, ieri pomeriggio al Duomo, il convegno (che prosegue anche oggi) sul tema «La Pastorale ordinaria: un valore da riscoprire».

L'assise è cominciata con la preghiera. Poi, il saluto del vescovo di Asti, Severino Poletto, che ha spiegato il significato della manifestazione. Monsignor Diego Coletti ha, [illegible], illustrato i punti di riflessione. Al centro dei lavori, la recente lettera pastorale di Poletto «La Chiesa di tutti i giorni», che ha offerto lo spunto di discussione sugli argomenti che essa contiene: l'annuncio del Vangelo, la celebrazioni della fede, la testimonianza della carità, l'immagine della Parrocchia e la struttura della pastorale ordinaria.

Dopo l'incontro in Cattedrale, i gruppi di lavoro (5) si sono riuniti nelle rispettive sedi per discutere i temi all'ordine del giorno. Oggi alle 15, sempre in Cattedrale, riprenderanno i lavori. Alle 17, conclusione del vescovo Poletto.

Il convegno è stato preceduto da una fitta serie di incontri con i delegati che hanno illustrato ai parrocchiani ed alle associazioni i punti in discussione. Sabato 17, verrà celebrato il Novecentesimo [illegible] della [illegible] della Cattedrale, alla presenza del cardinale Angelo Sodano. [a. b.]

Montemagno ospita oggi una singolare iniziativa di solidarietà

Una festa per i «clochard»

I «senza fissa dimora» arriveranno alle 10 in paese su un pullman speciale
L'incontro in oratorio con i giovani del gruppo parrocchiale. Musica e karaoke

MONTEMAGNO. Una festa di solidarietà dedicata ai «clochard», con incontri, karaoke, [illegible]a e tanta voglia di stare insieme.

Il programma, messo a punto dal parroco del paese, don Enzo Trambaiolo, per ospitare, oggi, un gruppo di «senza fissa dimora» provenienti da Torino, prevede anche un'esibizione al karaoke dei giovani di Montemagno e per «queste persone più sfortunate di noi», una giornata di festa che «speriamo all'insegna dell'allegria», dice il parroco.

L'iniziativa si deve alle suore della casa di riposo «Dottor Rinetti» di Montemagno; le religiose fanno parte dell'ordine dei padri di San Vincenzo de Paoli, che a Torino gestiscono un centro di accoglienza per extra-comunitari e i senza fissa dimora.

I barboni arriveranno in paese verso le 10, con un pullman messo a loro disposizione; verranno accolti nell'oratorio dal parroco e dai giovani di Montemagno.

Alle 11,30, tutti insieme parteciperanno alla messa, che sarà seguita dalla processione per la festività del Corpus domini. «L'abbiamo anticipata di una settimana proprio per farne partecipi questi nostri fratelli più sfortunati di noi», spiega don Enzo.

Dopo il pranzo, preparato dalle suore, con un menù a base di prodotti tipici monferrini (tanto di agnolotti ed i dolci preparati da un gruppo di donne del paese), i «clochard» tor[illegible]no all'oratorio per trascorrere il pomeriggio con i giovani del gruppo parrocchiale.

«Faremo musica tutti insieme e ci divertiremo con il karaoke; vedremo le nostre immagini proiettate sul maxi-schermo», conclude il parroco don Enzo.

Poi, prima della partenza per una visita al santuario di Crea, i bambini faranno un lancio di palloncini, «portatori» di messaggi di solidarietà. Una g[illegible] festa popolare, con un messaggio di fratellanza dal paese monferrino. [bru. m.]

Montemagno ospita oggi i «clochard»

Domande da lunedì

Nomine negli enti regionali

ASTI. E' convocata per domani la prima seduta del Consiglio regionale uscito dalle elezioni dell'aprile [illegible]o. Due i consiglieri astigiani: Luciano Grasso (Forza Italia) e Mariangela Cotto (Ppi). Quest'ultimo ricorda un'importante scadenza legata alla riunione inaugurale dell'assemblea. La legge regionale del marzo '95 che disciplina l'elenco delle nomine in enti, comitati, consulte, commissioni, istituti, collegi sindacali, consorzi, Consigli di ammini[illegible]zione, centri, fissa in 30 giorni dalla prima seduta consigliare il termine per la present[illegible] delle candidature, corredate da curriculum, nei suddetti organismi.

Mariangela Cotto sottolinea inoltre che i cittadini possono consultare, in proposito, il supplemento al numero 19 del bollettino ufficiale della Regione e rivolgersi per informazioni alla segreteria Commissioni consultiva per le nomine - Consiglio regionale del Piemonte in via Alfieri 15 a Torino. [r. s.]

Consiglio comunale

Nizza, nuove commissioni in Comune

NIZZA. Domani, alle 21, è convocata la riunione del Consiglio comunale.

Due gli argomenti che domineranno la discussione: saranno nominate le commissioni consiliari permanenti (e quella consultiva per l'agricoltura), mentre la giunta porterà in approvazione una «raffica» di mutui per sanare i danni dell'alluvione.

In particolare assumono importanza le nomine dei consiglieri di maggioranza e mino[illegible] nelle commissioni, che non erano più funzionanti dal giugno del '93, quando l'allora minoranza ex dc non ritenne opportuno nominare i propri membri; a seguito di questa decisione, per due anni restò paralizzato il lavoro preparatorio delle commissioni.

In tema di dopo alluvione invece, saranno assunti mutui per la sistemazione di strade, di impianti sportivi, illuminazione e fognature, per un ammontare complessivo di circa un miliardo e [illegible]. [[illegible]. co.]

I risultati di un'indagine sul consumo di sigarette tra oltre 800 studenti

«Il fumo, un vizio di famiglia»

Spiegano i ricercatori: «Tra chi si avvicina alla sigaretta, molti figli di fumatori» Scarsa informazione. Nell'Astigiano la tendenza è all'aumento nella vendita di tabacco

ASTI. Ragazzi e ragazze, fumatori precoci e inconsapevoli: [illegible] il ritratto [illegible] emerge dalla ricerca condotta dall'Usl 19 (servizio di Educazione sanitaria) su 852 studenti, in collaborazione con Comune, provveditorato, Istituto nazionale per la ricerca sul cancro di Genova e sezione astigiana della Lega italiana per la lotta contro i tumori.

[illegible] tratta degli allievi (48[illegible] femmine e 365 maschi, di 44 classi prime e seconde) degli istituti Arte, Sella, Castigliano, magistrali Monti e liceo scientifico Vercelli.

[illegible] questi [illegible] (26%) fumano (nella maggioranza maschi). I fumatori suddivisi per classe sono 125 su 542 (23%) in prima; 97 su 310 (31,2 per cento) nelle [illegible]conde.

I risultati sono stati presentati dai coordinatori Tiziana Miroglio e Marcello Francesconi durante una conferenza stampa a cui hanno preso parte l'assessore ai Servizi sociali Maria Debenedetti e, per il provveditorato, Carmelita Rabbione.

L'indagine [illegible] stata illustrata partendo [illegible] un dato generale relativo [illegible] 1993 e che riguarda le vendite di tabacchi nei magazzini del monopolio di Stato ad Asti: si è passati da 198.820 kg del '92 ai 204.707 del '93.

Alcune percentuali che riguardano gli studenti: 77 [illegible] cento delle ragazze intervistate ha risposto di non fumare, il 6% fuma da 1 a 10 sigarette al gior[illegible]. Nel 45% dei [illegible] il padre fuma, nel 31% la madre. E' meglio [illegible] fumare per l'81% [illegible] intervistate, l'occasione in cui si è più soliti «tirare una boccata» è con gli amici (68%).

«Il dato che emerge - hanno [illegible]egato i medici - è lo spirito di emulazione che si verifica tra i giovani quando [illegible] ritrovano in gruppo. La sigaretta rimane poi un segnale per dimostrare agli altri la propria, apparente, forza di persona già adulta».

Nel [illegible]so dei ragazzi: il 70% non tocca sigarette, 42% non intende comin[illegible], il 63% fuma con gli amici, il 43 pensa che sia pericoloso fumare più di un pacchetto di sigarette al giorno.

«L'abitudine al fumo - è [illegible] delle considerazioni avanzate dai relatori - s'impara in [illegible]glia: è tra i genitori [illegible] fumatori o ex-fumatori infatti che compare la più alta percentuale di ragazzi estranei al vizio».

In generale: per 424 intervistati [illegible] 852 è meglio non fumare, il 70% pensa che il pericolo sia rappresentato da più di 20 sigarette [illegible] giorno.

Un legame esisterebbe anche con l'abitudine [illegible] all'attività sportiva: i fumatori la praticano regolarmente [illegible] 21% dei casi, i non-fumatori nel 25%. Infine su 852 intervistati quelli che non gradiscono e rifiutano il fumo passivo sono 221.

[m. t.]

Tra i giovani molti dicono di iniziare a fumare per emulazione dei più grandi

IN [illegible]

SCURZOLENGO

Pranzo [illegible] compleanno per i 40 anni della cantina

Proseguono oggi i festeggiamenti per i 40 anni della cantina [illegible]. Alle 13, gli oltre cento [illegible] si ritroveranno [illegible] cantina per il pranzo di «compleanno». Quando la cooperativa venne fondata, il 28 aprile 1955, i soci erano 55; l'anno dopo erano saliti a 256. Ogni anno nell'enopolio di Scurzolengo, che si fa sempre più conoscere per la sua produzione di qualità, si vinificano 7 mila quintali di uve; più [illegible] due terzi del prodotto viene venduto al minuto: 250 mila le bottiglie prodotte annualmente.

[bru. m.]

ASTI

Soggiorno a Strasburgo per un'allieva del Sella

Da oggi fino a mercoledì Simona Quaglia, studentessa [illegible] Sella (commercio e turismo) soggiornerà a Strasburgo grazie al viaggio-premio vinto partecipando al concorso «Diventiamo cittadini europei». La seguiranno Manuela Stangoni (dal 20 al 23 settembre) e Giorgia Scarabosio (in trasferta dal 15 al 18 ottobre).

[m. t.]

AGLIANO

Saggio di fine [illegible] alla scuola alberghiera

Martedì alle 13 gli allievi della scuola alberghiera presenteranno il saggio di fine anno. I giovani al primo corso di studi, prepa[illegible] un pranzo sotto la guida degli chef Paolo Ghi e Gianni Bonadio, curando [illegible] particolare l'accostamento ai vini ed il servizio in tavola. Il centro alberghiero di Agliano propone corsi biennali e conta una media di ottanta allievi ogni [illegible].

[e. ce.]

MONTIGLIO

Si prepara in paese il raduno [illegible] bersaglieri

Si stanno definendo a Montiglio i preparativi per il raduno interprovinciale dei bersaglieri, in programma il 25 giugno. Per informazioni telefonare ai [illegible] 994.527 (capogruppo dei bersaglieri di Montiglio Gianni Gatto) e 298.139.

[m. t.]

Il gruppo astrofili avrà un centro per scrutare il cielo

Osservatorio astronomico allo Scientifico di Asti?

ASTI. Stelle, pianeti, nebulose senza più segreti, da scrutare e studiare grazie a un osservatorio astronomico.

Potrebbe diventare una realtà per decine di appassionati o semplici curiosi della materia se andrà in porto [illegible] progetto proposto dal Gruppo astrofili astigiani «Beta Andromedae» (una [illegible] di soci).

L'iniziativa è illustrata dal presidente Pietro Baudino: «E' diverso tempo - spiega - che ci stiamo interessando alla realizzazione di un osservatorio nell'Astigiano, un laboratorio da attrezzare con un telescopio di [illegible] centimetri di diametro e [illegible] di apparecchiature collegate a un terminale computerizzato».

La ricerca del luogo adatto per la realizzazione ha dapprima riguardato la provincia di Asti. Tra le ipotetiche, possibili sedi, anni fa [illegible] stata individuata Villa Badoglio a San Marzanotto, poi scartata per i vincoli di tutela a cui è sottoposto l'edificio, recentemente si era parlato di [illegible] ad Agliano rivelatesi però non edificabile. Infine [illegible] era fatto il [illegible] di Odalengo, vicino a Moncalvo.

«Una soluzione - continua Baudino - per ora in fase ancora assolutamente interlocutoria, sarebbe stata trovata al liceo scientifico Vercelli, utilizzando una terrazza della [illegible].

Conferme arrivano dal liceo: «I ragazzi, alcuni dei quali appassionati di astronomia, hanno fatto richiesta per perorare la causa dell'osservatorio. Dalla presidenza non [illegible] state mosse contestazione, a patto che il [illegible] astrofilo si metta d'accordo con la Provincia da cui la scuola dipende».

Il costo ipotizzato per la co[illegible] si aggirerebbe su [illegible] milioni, dice Baudino che aggiunge: «Svariate province italiane ne sono dotate. Senza contare altri e ben più attrezzati mega-impianti collocati alle Canarie, in Arizona e in Cile con una ventina di telescopi».

Allo scopo di contribuire alla raccolta di fondi i «Beta Andromedae» hanno dato vita a una lotteria: [illegible] stati venduti circa un migliaio di biglietti (a 2500 lire, l'estrazione si è svolta ieri nel tardo pomeriggio, primo premio [illegible] macchina fotografica).

«Un'osservatorio a disposizione in città - [illegible]chiude Baudino - costituirebbe un'ottima occasione, specialmente per i ragazzi, di avvicinarsi allo straordinario mondo dell'astronomia».

[m. t.]

Osservazione [illegible] Gruppo astrofili allo stadio di Asti. Pietro Baudino presidente [illegible] sodalizio

[illegible] VALFENERA

Ricerca sugli anziani

Un'indagine originale ha avuto come protagonisti gli ospiti della Casa di riposo «Zaberti» di Valfenera (circa 00), «intervistati» dai ragazzini delle elementari di terza, quarta e quinta (una cinquantina). I bambini hanno raccolto in un fascicolo i risultati della ricerca, suddivisa in capitoli. Il primo riguarda «Vivere da anziani [illegible] Valfenera»: gli interessati [illegible] 498, 316 risiedono in famiglia, 98 [illegible] soli, 83 nel pensionato. Seguono le interviste agli ospiti della «Zaberti» che raccontano le varie fasi della giornata trascorsa in compagnia o privilegiando una vita [illegible] solitaria. Viene esaminato poi il rapporto che i «nonnini» intrattengono [illegible] il paese. Si prosegue con il resoconto delle mansioni svolte da due incaricati [illegible] lavorano nel pensionato. Il lavoro si conclude con le considerazioni dei bambini sull'esperienza vissuta con gli anziani, mentre una digressione è dedicata alla festa di primavera del marzo [illegible] quando insieme al Comune è stata decisa la messa a dimora di un nuovo «farsone», l'albero che per decenni era stato al centro della vita del paese. La ricerca comprende inoltre una poesia dedicata agli anziani intitolata «I nonni» e due fotografie corredate da spiegazioni per rendere [illegible] lo stato dei lavori in due spazi verdi attorno alla Casa di riposo.

[m. t.]

Lo sprint lo lancia già adesso il Picchio Rosso di Rosta Chimsani di Centallo. Chiude anche questa settimana di gara in testa alla classifica assoluta, ma lo fa con un vantaggio che sta diventando abissale: oltre 1300 tagliandi di vantaggio sul secondo locale della graduatoria. Così abbiamo anche scoperto perché il ristorante cuneese era rimasto «al palo» per sette giorni: titolari, camerieri e clienti stavano preparando una super-spedizione di coupon, per dare polvere agli avversari e non temere più attacchi. Risolto questo problema, il ristorante della popolosa frazione di Centallo deve solo mantenere le distanze e riuscirà sicuramente a vincere questo primo referendum che il nostro giornale ha dedicato a Piemonte e Valle d'Aosta.

Ma entriamo nel dettaglio della competizione. Picchio quindi al primo posto assoluto, seguito dalla Bucuna di Fontanetto Po. Terza posizione per l'Alp Hotel di Pralungo Sant'Eurosia che riesce a scavalcare la Taverna di Boves, quarta classificata in questa tornata di schede. Il Capriccio di Cervinia, in Valle d'Aosta, batte il passo, ma nessuno ne approfitta, quindi mantiene la quinta posizione assoluta. Non cambia neanche il sesto posto con il Capriccio di Alessandria che s'avvicina al locale valdostano, ma non riesce a raggiungerlo nonostante abbia incrementato il numero dei suffragi rispetto alla scorsa settimana.

Anche il Caminetto di Aosta conquista una posizione a spese dell'Antica Osteria di Biella: i ruoli si sono invertiti. Il ristorante valdostano è adesso al settimo posto assoluto e quello biellese all'ottavo e la differenza tra i due locali è veramente minima: una manciata di voti per risalire in classifica. Consolida la nona posizione la Pineta di Roccabruna, in Valle Maira, nel Cuneese, che allunga il passo sul Caminetto spaghetteria di Saluzzo, che conquista il decimo posto assoluto a spese dell'Hostaria della Frasca di Frugarolo, in provincia di Alessandria, che si piazza in undicesima posizione. Ricompare nel plotone d'onore del nostro referendum il ristorante Due G di Nizza Monferrato, nell'Astigiano che passa dal quindicesimo al dodicesimo posto della graduatoria. Perde colpi l'Afra di Vercelli, solo tredicesima questa settimana.

Nulla di nuovo in 14ª posizione con la Schiavia di Acqui Terme che mantiene gli avversari a distanza. Piccolo tonfo per la Madonna della Neve di Cessole, in provincia di Asti, che dal dodicesimo scende al quindicesimo posto della graduatoria generale. Le schede arrivate in redazione? Sono trentamila, un risultato eccezionale, ma non è ancora finita. Pacchi di coupon sono in arrivo e non è affatto detto che le prime posizioni siano al sicuro.

Fiorenzo Panero

Terzo posto per l'Alp Hotel e quarta posizione per la Taverna

Il Picchio Rosso è in «volata» solo la Bucunà spera ancora

CLASSIFICA GENERALE

1 PICCHIO ROSSO - CENTALLO (CN) 3.334. 2 LA BUCUNA - FONTANETTO PO (VC) [illegible]. 3 ALP HOTEL - PRALUNGO S. EUROSIA (VC) [illegible]. 4 LA TAVERNA - BOVES (CN) [illegible]. 5 IL CAPRICCIO - CERVINIA (AO) 1.075. 6 PRIMAVERA - ALESSANDRIA [illegible]. 7 AL CAMINETTO - AOSTA [illegible]. 8 L'ANTICA OSTERIA - BIELLA [illegible]. 9 LA PINETA - ROCCABRUNA (CN) 704. 10 IL CAMINETTO SPAGHETTI - SALUZZO (CN) 700. 11 HOSTARIA DELLA FRASCA - FRUGAROLO (AL) [illegible]. 12 DUE G - NIZZA MONFERRATO (AL) [illegible]. 13 AFRA - VERCELLI 576. 14 LA SCHIAVIA - ACQUI TERME (AL) 483. 15 MADONNA DELLA NEVE - CESSOLE (AT) [illegible]. 16 AL CANTUCCIO - SCOPELLO (VC) [illegible]. 17 DA NO - ARGENTERA (CN) [illegible]. 18 CIARDI - COSTIGLIOLE D'ASTI (AT) [illegible]. 19 LOCANDA DELL'ORSO - FONTANETTO (VC) 319. 20 ARCIMBOLDI - NOVELLO [illegible]. 21 PARIS GRILL - BIELLA [illegible]. 22 PUNTO AMICO SELF SERVICE - ALBA (CN) [illegible]. 23 ALBERGO DELLA PACE - SAMBUCO (CN) 303. 24 ANTICA LOCANDA DEL CENTRO - DALLO G. (CN) 277. 25 RUOTA DUE - ANDONNO DI VALDIERI (CN) [illegible]. 26 CHALET GROGIA - LAGNA (CN) [illegible]. 27 LA GROTTA - ASTI [illegible]. 28 ARC EN CIEL LOC. NOSTUAND S. VINCENT (AO) 241. 29 LA PANORAMICA - BOSSOLASCO (CN) 239. 30 LOCANDA DUE MORI - SANGANO (CN) 232. 31 IL CANTINONE - CANALE (CN) 229. 32 LA MERIDIANA (SELF SERVICE) - [illegible] 214. 33 MARCHESE D'ORMEA - [illegible] (CN) 212. 34 PICCOLO SAN REMO - CAMELLI (CN) 212. 35 LU TAZ - LIMONE P.TE (CN) [illegible]. 36 LA [illegible] - GALLIATE (NO) 203. 37 IL SAN [illegible] - LIMONE P.TE (CN) [illegible]. 38 LA PIADINA ROMAGNOLA - ASTI [illegible]. 39 RISTORANTE DEL PALEMME - DESTAINO (AL) 180. 40 [illegible] NATIONALE - AOSTA 180. 41 PERNICE BIANCA - FORMAZZA (VB) 146. 42 LOCANDA GIARDINO - MELAZZO (AL) 146. 43 CIUCHE NAIR - [illegible] (CN) 145. 44 CONTE RUSPANTE - COCCONATO (AT) 140. 45 LA PIOLA DA LUCIANO - CUNEO 131. - RISORGIMENTO - TREISO (CN) 131. 46 GUIO NERO - GHEMME (NO) 129. - L'ARC EN CIEL - ARONA (NO) 129. 47 [illegible] - VINADIO TERME (CN) [illegible]. 48 [illegible] - [illegible] (AT) 117. 49 TRATTORIA MARCHALE - FOURO TARANO (CN) 100. 50 RISTORANTE DEL VALE - SAINT VINCENT (AO) 100. 51 CANDIL ITOR - FARE (NO) [illegible]. 52 AL PARA - ENTRACQUE (CN) 96. 53 CAMPAGNA VERDE - C. TINELLA (CN) 92. 54 ROSTORANTE DELLA PORTA - MELLE (CN) 92. 55 RIFUGIO GATTASCOSA - BOGNANCO (NO) 90. 56 SAN GIOVANNI - PIANGE (CN) 88. 57 IL RUSTICO - REVIGLIASCO (AT) 83. 58 GRANDE SLAM - CAMERI (NO) 78. 59 IL GALLONE - FRUGAROLO (AT) 75. 60 DA VITTORIO - BIELLA 76. 61 LA GERMANELLA - ABASINO (NO) 74. - TETI - GRESSAN PILA (AO) 74. 62 TAVERNA DEL TEATRO - SAVIGLIANO (CN) 73. 63 SAN [illegible] - CANELLI (AT) 71. 64 [illegible] - CARCOFORO (VC) 70. 65 DA CESARE - STRESA (NO) 68. - LE COQ - CHAMPORCHER (AO) 65. - VECCHIA AOSTA - AOSTA 65. 66 CAVALLO ROSSO - SAVIGLIANO (CN) 61. - LA TROTA - ORMONT (CN) 61. 67 EDELWEISS - SERRAVALLE (CN) 60. - MONTI - ISOLENGO (AL) 60. 68 LOFINA NERA - CANALE (CN) 58. 69 CIRCOLO CA' DEL CUCU - ARGUELLO (CN) 57. - IL PORTICHETTO - ACCEGLIO (CN) 57. 71 PRINCIPE DI NAPOLI - PEVERAGNO (CN) 56. 72 BULLI & PUPE - TORTONA (AL) 54. - LA TAVERNE - OLLOMONT (AO) 54. 73 BELLA VISTA - MEINA (NO) 53. - SETTE COLLI - BERZANO S. PIETRO (AT) 53. 75 IL TORCHIO - ACQUI TERME (AL) 51. 76 LA TERRAZZA - CHATILLON (AO) 50. - LIGURE - VINADIO (CN) 50. - [illegible] PARK HOTEL - VERNANTE (CN) 48. 78 BEL [illegible] - DENICE (AL) 47. - PIEMONTESE - STRESA (NO) 47. 79 VILLA BONFANTI - CENTALLO (CN) 46. 80 LA VILLA DI RENATO - NANZOLE (CN) 44. 81 OSTERIA DELLE SURIE - CLAVESANA (CN) 43. RIST. DEI TIGLI - RORETO (CN) 42. 82 DA [illegible] - NOV[illegible] 41. - IL LAGHETTO - AYMAVILLES (AO) 41. - TRATTORIA DELLA ROCCA - BIELLA 41. 83 DA RENATE - MONTAFIA (AT); IL BORGO ORMEA (CN), L'OUNET - BERGOLO (CN) [illegible]

[illegible]

REFERENDUM

I RISTORANTI PREFERITI di PIEMONTE e VALLE D'AOSTA

CATEGORIE

1 LOCALI DI LUSSO
2 LOCALI [illegible] CUCINA A [illegible] DI PESCE
3 PIZZERIE
4 CUCINA TRADIZIONALE LOCALE
5 RISTORANTI CINESI O DI CUCINA ESOTICA
6 ALTRI

IO VOTO PER

CATEGORIA...

RISTORANTE...

CITTA'.................................... PROVINCIA...........

Inviare la scheda a:
LA STAMPA - Referendum Ristoranti
Casella Postale 2
10100 TORINO CENTRO
Sono [illegible] fotocopie

QUESTA DOMENICA

«Nastro d'argento», teatro e un coro polacco a Dusino

Il coro «Amis d'la canson» di Castello D'Annone, sarà oggi a Dusino S. Michele

[illegible] D.B.

Esposizione nelle vie

Secondo appuntamento oggi alle 9 con l'iniziativa «Vicoli dell'arte», [illegible] di opere artistiche (pittura, scultura e ceramica) nelle vie del paese.

NIZZA

Musica polifonica con «Arcadia»

Stasera alle 21 l'Auditorium della Trinità in programma, un concerto [illegible] il gruppo Arcadia di Torino, insieme polifonico diretto da Daniela Lepore. Seguiranno il pianista Andrea Campora e la cornie Zoltan Kodaly

DUSINO SAN MICHELE

Concerto con i polacchi

Stamane alle 11 nella piazza della parrocchia di San Michele il gruppo strumentale «Campanello» di Scinawa (Polonia) si esibirà in un concerto organizzato dal coro «La Garla», in collaborazione con Regione, Provincia, cori della Bissa [illegible] di Villanova e «J'amis dla [illegible]» di Castello d'Annone. Nel pomeriggio (alle 17) trasferta ad d'Annone per un altro concerto alla casa di riposo.

ALBUGNANO

Festa di Sant'Antonio

Festa di Sant'Antonio oggi alle 9,30 con pellegrinaggio accompagnato dalla banda e tradizionale [illegible] trainato dai buoi. Al termine asta del cappello.

SAN DAMIANO

Chiude il «Nastro d'argento»

Si conclude al Cristallo il concorso canoro «Nastro d'argento». Stasera alle 21, si svolgerà la finale delle categorie big e giovani. Presenta «Loris». Parteciperanno due gruppi di danza de [illegible] Palestrina» e «Geo». Ingressi 10 mila lire.

[illegible]

Commedia al Sacro Cuore

Stasera alle ore 21,15 nel salone parrocchiale del Sacro Cuore, la compagnia «Amici dell'Oratorio» di Nizza proporrà la commedia «Cerco [illegible] anche usato» di Franco Roberto.

MONCUCCO

Seminario di «danza sacra»

«Danza sacra» al centro di Armonia della cascina Valgornio. Dalle 9,30 Carolina Botti illustrerà i metodi della comunità di Findhorn.

ASTI

Pianoforte al «Verdi»

Oggi alle 11, all'Istituto Verdi, incontro musicale per le classi di pianoforte. Docenti Vitt[illegible] Moraschi e Fabrizio Spinosa.

E' il ricavato della vendita dei cartoni dipinti dagli artisti

Pizze da tre milioni

I fondi verranno devoluti in beneficenza a favore degli alluvionati
Le opere invendute rimarranno esposte fino a martedì 20 giugno

Bruno Gambarotta (a fianco) ha presentato la singolare vendita delle «pizze illustrate» venerdì sera a palazzo Mazzetti

ASTI. Venerdì sera, nella sala d'arte comunale di palazzo Mazzetti, ha avuto luogo la vendita per beneficenza dei cartoni portapizza dipinti.

Animatore, Bruno Gambarotta che, in apertura della manifestazione, ha spiegato con un intercalare di simpatiche battute, il meccanismo di assegnazione del «prodotto». Il noto giornalista-presentatore di origini astigiane ha anche espresso il suo apprezzamento per l'iniziativa: «L'idea forte - ha detto - è quella di aver scelto un materiale povero, come il cartone e un formato 'obbligato'. Ho visto [illegible] spiritose e questo mi conferma nella convinzione che l'arte è anche gioco».

Un folto pubblico ha visitato l'esposizione. Purtroppo, il numero degli acquirenti è stato al di sotto delle aspettative. Sono state vendute una decina di opere per un totale che si aggira sui tre milioni di lire. Non è molto se si pensa che all'appello rivolto agli artisti da Gianfranco Monaco, per conto dell'organizzazione della rassegna che fa capo all'assessorato «Città struttura», hanno risposto pittori di chiara fama come Aime, Albano, Andreasi, Barletta, Corona, Cherchi, Eandi, Dario Fo, Eugenio Guglielminetti, Lo Balzo, Luzzati, Munari, Pescutti, Preverino, Quaglia, Salerni e Treccani, oltre a numerosi artisti astigiani.

I prezzi variano dalle cinquanta alle settecento mila lire, con qualche squilibrio a scapito delle firme più note. Le opere invendute [illegible] esposte fino a mezzogiorno di martedì 20 giugno, termine utile per far pervenire ulteriori richieste di acquisto.

«La pizza illustrata» è un'iniziativa nata nell'aprile scorso, con l'intenzione di promuovere l'immagine di Asti attraverso il «ritratto» dei suoi monumenti e per raccogliere fondi a favore delle vittime dell'alluvione.

Armando Brignolo

ARTE E DINTORNI

a cura di Armando Brignolo

LA FINESTRELLA

Eso Peluzzi

«Realtà e poesia delle immagini» è il titolo della mostra antologica delle opere di Eso Peluzzi, alla galleria «La finestrella» di Canelli. La rassegna offre la sintesi del percorso artistico del pittore di Cairo Montenotte, morto a Monchiero nel 1985, con una serie di quadri realizzati tra il 1920 e il 1980. Fino al 30 giugno, con il seguente orario: 10-12/16-19,30

Giuliano Vangi, è tra gli autori contemporanei che espongono a «Il Platano»

SAN PIETRO

Collettiva

Alla galleria [illegible] Pietro, incontri d'arte», [illegible] Calosso 5, collettiva di pittori moderni. Sono esposte opere di Albano, Aime, Bocca, Capello, Girardi, Jervolino, Lo Balzo, Perugia, Pieri, Riccardi, Spessot, Vigliano Cossalino. La mostra chiude il 25 giugno. (Orario: 16,15-19,30 escluso il lunedì)

[illegible]

Felice Andreasi

Si inaugura sabato 17 giugno, alle 17,30 a Palazzo Robellini, via Levi 12, Acqui Terme, la mostra di Felice Andreasi. Una quarantina di tele che ripropongono le forti emozioni della pittura espressionista.

CASTELL'ALFERO

Dipinti di studenti

Nel Salone Verde del palazzo comunale di Castell'Alfero si può visitare, fino a questa sera, la mostra dei dipinti degli allievi della scuola media «G.B. De Rolandis», realizzati sotto la guida di An[illegible] Raviola, [illegible] di educazione artistica.

TORINO

Maurizio Conte

Al centro multimediale «Fonte acquamarina» di Torino, via Fontanesi 33, espone Maurizio Conte. La mostra ha una «colonna sonora» con musiche dello stesso Conte. (Orario dalle 17 alle 19,30, escluso il lunedì).

PROVINCIA

Russo e Cova

Alla sala d'arte della Provincia, si inaugura stamattina alle 10, la mostra di sculture di Franco Russo e Fabio Cova.

EIDOS

Bruno Ceccobelli

Continua fino al 16 giugno, alla galleria «Eidos» la personale di Bruno Ceccobelli. (Orario 10,30-12,30/16-19,30)

IL PLATANO

I contemporanei

Alla galleria «Il Platano», mostra di autori contemporanei. Tra gli altri Tabusso, Vangi, Mino Rosso, Casorati, Ruggeri e Saffiantin[illegible].

MONTECHIARO

Sotto i voltoni

Domenica prossima, rassegna di arte e antiquariato a M[illegible]ro «Sotto i voltoni». Per informazioni, telefonare al 999.138.

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Film
ASTI **Lux** Tel. 594.147 Or.: 15,30/17,45/20/22,30 Lire 9000/0000	**Pronti a morire** di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio ([illegible] '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' Western
Politeama Tel. [illegible]	**Saggio di danza**
Ritz Tel. 530.088 Or.: 15,40/18/[illegible].10/22,30 Lire 9000/6000	**Lezioni di anatomia** di R. Benjamin, con M. Griffith, E. Harris, M. P. Carter (Usa '94) - Tre dodicenni, «in missione» per vedere una donna [illegible], finiscono con lo cercare la moglie [illegible] per il loro papà rimasto vedovo. N. V. 1h 40 Commedia
[illegible] Splendor Tel. 595.040 Or.: ap. 15/ultimo 22.25 Lire 9000/6000	**Il prete** [illegible] Bird, con L. Roache, T. Wilkinson, R. Carlyle (Ingh. '95) — Un sacerdote cattolico, giovane e bello, vive senza complessi la propria omosessualità e paga lo scotto di dover affrontare un processo. V. M. 14 1h 45' Drammatico
Sala [illegible] Tel. 557 687 Biglietto: [illegible] 120.000 (90.000)	**Astiteatro**
Don [illegible] [illegible] Or.: 21.30 [illegible] L. 30.000	OGGI RIPOSO
CANELLI **Balbo** Tel. 824 689 Lire 8000/7000	CHIUSO
NIZZA **Aurora** Tel. 701 459 Or.: ap. 19 Lire 8000/7000	**La [illegible] e le fanciulla** di R. Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley, [illegible] Wilson (Usa-Fr-Ingh. '95) — Una donna, stuprata e torturata ai tempi di [illegible] militare sudamericano, crede di riconoscere in un medico il suo aguzzino. N. V. 1h 45' Drammatico
Lux Tel. 702.788 Or.: 20,30/22,30 Lire 6000/6000	**Promesse e compromessi** di D. Frankel, con S. J. Parker, G. Bellows, A. Banderas (Usa '94) — Una pubblicitaria, alla vigilia del matrimonio, si accorge che tutti i suoi parenti [illegible] entusiasmo coniugale vacilla. N. V. 1h 35' Comm.
Sociale Tel. 701.496 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000	**Fino alla follia** di D. Kurys, con R. Dalle, A. Parillaud (Fra. '94) — Un complesso rapporto d'amore, [illegible], paura tra due sorelle in cui la maggiore cerca periodicamente di distruggere la vita quotidiana e affettiva della minore. N. V. 1h 40' Dramm.
Verdi Tel. 701.459 Or.: ap. 15 [illegible] 8000/7000	**A proposito di donne** di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano [illegible] un viaggio per confidarsi i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids. N. V. 2h Drammatico
SAN DAMIANO **Cristallo** Tel. 975 124 Or.: 21 L. 10.000	**[illegible] d'argento**
Lux Tel. 975.016 Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/7000	**Rob Roy** di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' Epico
Splendor Tel. 982.288 Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 7000/6000	**La scuola** di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disagi, amarezze, studenti somari e [illegible] insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' Tragicomico

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Peggio di così si muore.** N. V. Or.: 15,50; 17,25; 19; 20,45; 22,30

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La morte e la fanciulla.** [illegible] N. V. Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30

AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1 **Pronti a morire.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2. **Rob Roy.** Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. **A proposito di donne.** Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, telefono 581.7190. **Morti di salute.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Pulp Fiction.** V. M. 18. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,10.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **L'esca.** V. M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Don Juan De Marco maestro d'amore.** Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,35.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Anni ribelli.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

CRISTALLO via Gallo 5, t. 650.7100. **Il seme della follia.** V. M. 14. Or. 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.

DORIA via Gramsci 9. **Lezioni di anatomia.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30

ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Pronti a morire.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino. **Giorno di festa.** Or.: 16,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **La notte e il momento.** Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Corsa dag** [illegible]. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Vento di passioni.** Or.: 17,30; 20; 22,30

ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Intervista col vampiro.** V. M. 14. Or.: 17,30; 20; 22,30.

[illegible] via B. Buozzi angolo via Roma. **Léon.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

FARO v. Po 30. Tel. 817.33.23. **Il bacio della morte.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30.

FIAMMA [illegible] Trapani 57. **Rob Roy.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4. **La notte [illegible] violi[illegible]** V. M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING via Po 21. T. 812.5996. **Creature del cielo.** Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. **Forrest Gump.** Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Virus letale.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

LUX Gall. San Federico. **Il verdetto della paura.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Sostiene Pereira.** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Cowgirl il nuovo sesso.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amore molesto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,35.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Una moglie per papà - Corinne Corinne.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ombre e ombra.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.400. **La scuola.** Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible]

[illegible] Galleria [illegible] 562.0145. **Ed Wood.** B. N. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] RITZ via Acqui 2. **Jefferson in Parigi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VITTORIA via Roma 356. **Genio per amore.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 15 **Tosca** melodramma in 3 atti di Giacomo Puccini. Turno C: Daniele Callegari direttore; regia Daniele Abbado con Maria Guleghina, Keith Olsen, Sherrill Milnes. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Disponibili solo posti palco. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Riposo.

ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Spettacoli e saggi di danza e recitazione **Vetrina estate Vignale danza '95.** Pren. 15/20.

LE TV PRIVATE

Telecupole

19 — **Sport flash,** cronache sportive regionali
[illegible] **Film**
[illegible] **Baleton,** incontri con le altre culture
24 — **Le auto della settimana,** rubrica
2 — **Tg4**

Telestar

18,15 **I forti di Forte Coraggio,** telefilm
20 — **Alice,** telefilm
20,30 **Le signore di Hollywood,** miniserie
22,30 **Il giramondo,** settimanale di viaggi
23 — **Amichevolmente... con voi,** [illegible]
23,40 **Royal [illegible],** varietà
0,40 **Astro,** oroscopo
0,50 **L'uomo invisibile,** telefilm

Videogruppo

18,30 **Hot Rod & Moto Motori**
19,30 **Nero Wolfe,** telefilm
20,30 Ciclo J. Wayne: **La grande conquista,** film
22,30 **Speciale Videonotizie**
24 — **Nike Video**
0,30 **Speciale Mtv**

Telecity

19 — **Il giramondo,** settim. di viaggi
19,30 **Alice,** telefilm
20,05 **Superamici,** cartoni
20,30 **Io la giuria,** film
22,30 **Ora sommersa,** tv movie
0,50 **Astro,** oroscopo
1,30 **Salto nel buio,** telefilm

Supersix

20 — **Tg magazine**
21,30 **Domenica sport,** risultati e commenti

22,30 **Sport,** [illegible] sportivo
[illegible] — **Film di** [illegible]
2 — **Buona notte con** [illegible]

Quarta Rete Tv

18,30 **Snoopy,** cartoni
20,15 **Il salvagente,** con Ela Tarantino
20,30 **American Secret Service,** film
22,15 **Juve-Toro news**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Erotika**
0,45 **Emotions**
1,45 **Match music,** musicale
3,30 **Pi[illegible],** musicale
5 — **Zapping**

Quinta Rete

18 — **Film**
19,30 **Cartoon compilation**
20,30 **Film**
[illegible] **Royal Casinò**
1,30 **Super Zap**

Quadrifoglio Odeon Tv

18,15 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
18,45 **Andiamo al cinema**
19 — **Campionato di calcio serie C,** play off, semifinale
20,45 **Tg Rosa**
21,30 **Odeon sport**

Rete [illegible]

19 — **Settegiorni**
19,25 **Domani [illegible]**
19,00 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 7-6-95**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **L'amore è novità,** [illegible]
22,30 **Ecclesia**

Telecampione

18,30 **Caritas insieme,** rubrica
20,15 **Oro rosso,** documentario

20,30 **Comuni 2000,** rubrica
21 — **Emporio tv**

G.R.P.

18 — **Atelier,** rubrica
18,30 **Corso di lingua araba,** rubrica
20 — **Skyways,** telefilm
20,30 **Un colpo di pistola,** film
22 — **Corso di lingua araba,** rubrica
22,30 **L'isola del libro,** rubrica
23 — **Atelier,** rubrica
0,30 **Edgar Wallace,** telefilm
1,30 **Un colpo di pistola,** film
3 — **Ivo & [illegible]ido Show**

Rete Canavese

18 — **Notes**
21 — **Fuori gioco,** programma sportivo
22,45 **Notes**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

17 — **Filodiretto,** al Caffè Subalpino
19 — **Settegiorni**
19,25 **Domani celeb[illegible]**
[illegible] **L'udienza di Giovanni [illegible] del 7-6-95**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **L'amore è novità,** [illegible]
22,30 **Ecclesia**

Rete 7 Pi[illegible]

20,40 **Calcio a 5,** campionato di serie B
22 — **Racing time**
22,40 [illegible]
23 — **Conviene far bene l'amore**
20,40 **Informasette**
24 — **Vacanze... istruzioni per l'uso**
1,30 **Informasette**
1,45 [illegible]

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

I galletti si qualificano per lo spareggio decisivo verso la serie D

Falzone e Schiavone a segno e l'Asti supera la Fossanese

La risalita

Lo spogliarello del «mitico» Falzone, a fine gara, i cori di gioia dei galletti, il carosello di auto con i tifosi «impazziti» per la vittoria della squadra. Asti ha riscoperto ieri un entusiasmo, forse mai del tutto sopito, ma certo da troppo tempo dimenticato per i «suoi» biancorossi e per le sorti del calcio locale.

La vittoria sul campo ha cancellato, d'un colpo, i dubbi che hanno accompagnato il cammino dell'undici di Bochicchio in questo torneo. L'Asti è tornato grande, grazie anche (è il caso di sottolinearlo) all'abilità dei suoi dirigenti che hanno saputo [illegible] un «gruppo» solido, legatissimo alla «maglia» della società.

Non ci sono ormai più dubbi: l'Asti è pronto a tornare nel giro del calcio che conta e la serie D può essere semmai solo un trampolino di lancio per altri più ambiziosi traguardi. Buona fortuna «galletti».

[f. b.]

ASTI. Triplice fischio dell'arbitro; Falzone corre verso la recinzione di fronte alla tribuna e [illegible] un gesto liberatorio si toglie prima la maglia e poi i pantaloncini, lanciandoli verso i tifosi biancorossi, entusiasti.

Gioia e felicità dopo un'intensa ed emozionante partita vinta dall'Asti contro la Fossanese per 2-1, [illegible] gol d'autore firmati da Falzone e Schiavone.

Ieri c'erano mille spettatori (record stagionale), in [illegible] stadio imbandierato come non lo si vedeva dai tempi della promozione in [illegible] a significare un [illegible] ritrovato tra astigiani e la squadra guidata da Bochicchio. Il [illegible] ha dovuto assistere e soffrire dalla scalinata che porta al terreno di gioco perché squalificato.

Era uno spareggio temutissimo alla vigilia: ai cuneesi sarebbe stato sufficiente un pareggio 1-1 per passare il turno ed affrontare [illegible] il vincente del girone emiliano-romagnolo. Invece, [illegible] i galletti a qualificarsi per l'ultimo, decisivo appuntamento stagionale: il [illegible] prossimo avversario sarà la [illegible] ravennate del Russi o la compagine reggiana del San Prospero (risultato d'andata: 2-0 per il Russi). La sfida si gioca oggi alle 16,30.

Un Asti, quello odierno, guardingo, che ha lasciato sfogare nel primo tempo la Fossanese per trafiggerla al 40' con «condor» Falzone: Restivo, manovrale inesauribile [illegible] centrocampo, calcia con tutta la forza un pallone che Sacculle non trattiene. Il bomber è lì e mette dentro. Scende il gelo al Comunale al 60': sfugge la sfera a Bissi ed il terzino Ambrosino infila la porta astigiana sguarnita. Fine di un sogno? No, perché Bucciol ruba palla a trequarti campo e lancia Schiavone; la mezzala vede il portiere fuori dai pali e lo beffa con un tiro all'angolino. Il risultato non cambierà più.

[e. a.]

Beppe Falzone prima dell'inizio della gara scambia i gagliardetti con il [illegible] della Fossanese. A lato il mister Gerardo Bochicchio squalificato ha seguito l'incontro lontano dalla panchina (FOTO FIORA)

[illegible] FLASH

[illegible] ELASTICO

Voglino battuto a Magliano Alfieri

Partita da dimenticare, venerdì sera, per la quadretta cuneese di Bellanti I-Voglino battuta [illegible]mente (11-7; riposo 7-3) a Magliano Alfieri da Dogliotti-Bellanti II. La formazione del castagnolese Voglino ha pagato un avvio di gara disastroso (parziale di 7-0 per i padroni di casa). Oggi alle 16 a S. Rocco di Bernezzo c'è Tonello-Pirero.

[e. a.]

[illegible]

Le gare di oggi nei tornei di C e D

Serie C Fipt. Terza giornata di ritorno per il campionato regionale. Le gare alle 16,30. Callianetto-Viarigi; Villadeati-Madonna Olmetto; Alfiano Natta-Revigliasco; Mombellese-Montechiaro; riposa il Settimo. Classifica: Settimo 21 punti; Monale 18; Montechiaro 17; Villadeati 16; Revigliasco, Madonna Olmetto 13, Viarigi, Callianetto 11; Alfiano Natta 5; Cinaglio 3; Mombellese 2.

Serie D Fipt. Gli incontri della terza di ritorno (alle 16,30). Girone 1: «Dezzani» Cocconato-«Bala Club» Cocconato; Gabiano-«Svab» Castell'Alfero; Mombello Torinese-Callianetto; Tonchese-Torino; riposa il Tigliole. Classifica: «Dezzani» Cocconato 18 punti; Tonchese 16, Gabiano 11; «Bala Club» Cocconato 8; Torino, Mombello Torinese 7; Callianetto 6; Tigliole 5; «Svab» Castell'Alfero 1. Per il Girone 2 Azzano-Camerano.

[bru. m.]

[illegible]

Appuntamenti con l'«Astinbici» e la mountain bike

Si [illegible] oggi la terza edizione dell'«Astinbici», manifestazione cicloturistica non competitiva libera a tutti. Ritrovo dalle 7,30 alle 8,45 in piazza Alfieri. Partenza alle 9. Per i tesserati il pe[illegible] è di circa 40 chilometri e interessa le località di Asti, Variglie, Revigliasco, Celle Enomondo, Pratomorone, Revignano, con ritorno ad Asti. Per i non tesserati tracciato cittadino di 15 chilometri. La quota di iscrizione è di 5.000 lire. L'incasso sarà devoluto al Centro ricerca per la sclerosi multipla, sezione di Asti.

Mountain bike. A Tuffo di Cocconato d'Asti si disputa una gara regionale di mtb. Ritrovo alle 8 presso il Circolo Thou. Partenza alle 10,30. Il percorso è su un circuito sterrato di 6 chilometri da ripetersi tre volte. Alle 9 è in programma anche una cicloturistica per appassionati del rampichino sulla distanza di 18 chilometri, ridotta a 9 per ragazzi fino a 16 anni e donne. La quota di iscrizione è di 10.000 lire. [illegible] pomeriggio, alle 15, si disputerà invece una gimcana in mountain bike su un percorso misto ad ostacoli.

[ca. l.]

[illegible] NOTTURNO

Al via stasera il torneo di Mombaruzzo

Prenderà il via stasera alle 21 sul campo accanto al municipio di Mombaruzzo, l'ottava edizione del torneo di calcio notturno organizzato dalla Pro-loco e dalla Cantina Sociale.

[e. ce.]

SOCIETA'

Giornata di gare al palazzetto e in piscina

[illegible] i paracadutisti al festival dello sport

ASTI. Sarà una giornata all'insegna dello sport quella che si vivrà [illegible] al campo scuola, al palazzetto ed alla piscina comunale: si svolge infatti il primo «Festival dello sport», organizzato ed ideato da Patrizia Lazzaro e Pinuccia Franco con il patrocinio del Comune.

Dalle 9 alle 19 si assisterà all'esibizione di diverse discipline agonistiche.

Aprirà la manifestazione una partita di basket tra due squadre amatoriali.

A seguire ci sarà una gara di «street-hockey», un nuovo tipo di hockey che si pratica [illegible] i pattini in linea; quindi si svolgerà uno spettacolo d'aerobica curato dalla palestra Fox Trot. Alle 11,30 sarà la volta dei paracadutisti [illegible] Para Team di Asti, che scenderanno sul [illegible]po scuola.

Il programma del pomeriggio prenderà il via alla piscina comunale coperta con una dimostrazione del Canoa Club Asti. Saranno trasmesse anche le immagini delle ultime discese del Tanaro compiute dall'associa[illegible] astigiana e ci sarà uno spazio riservato a chi voglia provare ad andare in canoa.

Al palasport, intanto, si svolgerà il saggio di fine anno dell'Asti Skating.

Gli appassionati di arti marziali potranno assistere agli esercizi dei giovani allievi del Csks Asti di karate, diretti dal maestro Neri Baglione ed all'esibizione del maestro Maurizio Massara.

Si potrà quindi danzare con le palestre «280» di via [illegible] Amicis e «Marilù» di via Sacarampi. A conclusione ci sarà un torneo di minicalcetto.

Al campo scuola sarà piazzato un tavolo [illegible] giocare a «short-tennis», un misto tra il ping pong ed il tennis, aperto a tutti; mentre al palazzetto è stata allestita [illegible] mini-palestra di «sky-master», dove si potranno simulare i movimenti degli sciatori.

L'ingresso al «Festival dello sport» è ad offerta. Il ricavato sarà devoluto al Gruppo sportivo Pegaso per l'acquisto di un pulmini per i disabili.

[e. a.]

TAMBURELLO

Nel torneo a muro si giocano anche Grazzano-Vignale e Moncalvo-Portacomaro

Castell'Alfero attacca il Montemagno

In serie A1 Fipt c'è la partitissima Castelferro-Tuenno

CASTELL'ALFERO. E' l'incontro tra i campioni in carica del Castell'Alfero e il Montemagno la gara più importante della quarta di ritorno del torneo a muro, in programma oggi alle 16,30.

I padroni di [illegible] attualmente terzi. La vittoria serve per raggiungere in classifica proprio gli avversari di oggi ed avere, [illegible], speranze di superarli sul filo di lana. Domenica prossima il Montemagno è atteso da una trasferta difficile: quella sul campo [illegible].

La vittoria odierna per il Castell'Alfero, potrebbe valere il secondo posto nella fase eliminatoria del torneo.

Il Castell'Alfero sarà in campo con la formazione al completo: Silvano De Marchi, Mauro Balliano, Massimo Cussotto, Fabrizio Pontacolone, Eugenio Sappa, Fabio Rossetto, Claudio Rossetto. Il Montemagno schiera Fulvio Natta, Filippo Nobile, Fabrizio Crisafi, Davide Scalia, Paolo Stringher, Andrea Rossio.

Pronostico scontato per la capolista Vignale sul campo del Grazzano; [illegible] ci dovrebbero essere problemi neppure per il Portacomaro a Moncalvo. Classifica: Vignale 13 punti; Montemagno 12; Castell'Alfero 10; Portacomaro 9; Grazzano, Moncalvo 2.

Serie A1 Fipt. La penultima di andata propone un altro appuntamento difficile per i campioni d'Italia del Castelferro, che, oggi (alle 16,30) ricevono il Tuenno, una formazione trentina dalle grandi ambizioni.

Il Tuenno è, infatti, la rivelazione del campionato '95. La compagine trentina si sta proponendo [illegible] una vera alternativa allo strapotere del Castelferro e del Bardolino, già «prime della classe» nella passata stagione. Tre domeniche fa, il Tuenno era addirittura riuscito in un'impresa in cui la [illegible] settimana il Castelferro ha fallito: quella di espugnare il campo di Bardolino.

I trentini non nascondono di voler fare altrettanto in terra alessandrina. Lo spettacolo è assicurato. Ma Bonanolo, Petroselli, Riccardo Dellavalle, Piero De Luca, Giorgio Cavagna ed il [illegible] Giorgio Valle, non sono d'accordo: «Siamo in buone forme - assicurano - la voglia di vincere è tanta e non abbiamo nessuna [illegible] di deludere il nostro pubblico».

Classifica: Castelferro, Bardolino 16 punti; Tuenno 14; Bonate Sotto, San Paolo d'Argon 12; Corro 9; Castellaro 8; Aldeno, Fumane 7; San Pietro Cariano 5; Cunevo 2; Medole 0.

Serie B Fipt. Il girone di ritorno inizia sotto il segno del Cunico, che continua [illegible] prima giornata la sua marcia in testa alla classifica della serie cadetta. Oggi, alle 17, Guido Sanpietro, Adriano Romanelli, Fabrizio Pero, Gianni Maccario, Dario Pastrone, Felice Negro, sotto la guida del dt Piero Lazzarato, saranno ospiti del Monale, squadra che nelle ultime settimane si è fatta particolarmente insidiosa.

Il Pro Cerrina di Medesani [illegible] dovrebbe [illegible] grosse difficoltà ad [illegible] la meglio sul Capriata d'Orba, squadra di media grandezza. Il Castelli Calepio è ospite del Marne.

Classifica: Cunico 14 punti; Pro Cerrina, Castelli Calepio 12; Castellero 11; Monale, Capriata d'Orba 9; Gussago 8; Marne 6; Camerani 5; Cremolino 4.

[illegible] Mascarino

[illegible] A FIGT

Antignano a Sotto il Monte

Trasferta senza problemi, [illegible] per l'Antignano a Sotto il Monte (Bergamo), nella terza di ritorno del campionato di serie A Figt di tamburello. La compagine astigiana [illegible] in campo con Aldo Marello, Paolo Cerrato, Osvaldo Mogliotti, Andrea Morrone, Davide Arri, Giancarlo Lanzoni, Enrico Viotti, Piergiorgio Ramella.

Finora l'Antignano, che è in testa alla classifica con 24 punti, ha vinto tutte le gare disputate e insegue un record storico di imbattibilità per l'intero campionato, anche se mancano ancora otto partite alla fine.

[bru. m.]

Mauro Balliano (Castell'Alfero)

HELMUT NEWTON

A CURA DELL'UNIONE INDUSTRIALE DI ASTI

UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI ASTI

AREE DEPRESSE INCENTIVI AL NASTRO DI PARTENZA

INTERESSATI 64 COMUNI DELLA PROVINCIA DI ASTI

Con una recente delibera CIPE (Comitato Interministeriale Programmazione Economica) è stato posato un primo tassello nel [illegible] delle agevolazioni alle aree depresse del Centro Nord.

Interessate da questo provvedimento sono le piccole e medie imprese astigiane operanti nel settore delle attività manifatturiere ed estrattive localizzate in uno dei 64 Comuni individuati con apposito decreto.

La delibera CIPE prevede lo stanziamento di:

- 1.800 miliardi da destinare agli incentivi in forma automatica
- 1.200 miliardi alle nuove agevolazioni industriali con procedura ordinaria (cui si aggiungono altri 1.200 miliardi stanziati dall'Unione Europea)

I 1.800 miliardi stanziati **potranno essere utilizzati dalle piccole e medie imprese manifatturiere ed estrattive ubicate nelle [illegible] depresse previste dall'Unione Europea** (come detto nella provincia di Asti vi [illegible] 64 Comuni) **che sostengono investimenti in nuovi macchinari ed impianti da utilizzare nel ciclo produttivo successivamente alla data di pubblicazione della deliberazione [illegible] sulla Gazzetta Ufficiale** (si ritiene prevista per il mese di giugno).

Possono accedere alle agevolazioni le imprese operanti nel settore delle attività estrattive e manifatturiere che sostengono investimenti fissi costituiti da nuovi macchinari ed impianti da utilizzare nel ciclo produttivo e relativi alla creazione di un nuovo stabilimento o all'impianto, ristrutturazione, razionalizzazione o modernizzazione [illegible] stabilimento esistente.

Non sono pertanto ammissibili investimenti di mero rinnovo di macchinari ed impianti o investimenti in macchinari ed impianti che non possiedono un'autonoma funzionalità in relazione all'uso produttivo cui [illegible] destinati, quali ad esempio parti o componenti di macchine.

Per le tipologie di attività assoggettate a limitazioni o divieti in oggetto di specifiche normative comunitarie si applica quanto stabilito dalla normativa dell'Unione Europea. Sono ammissibili alle agevolazioni le spese sostenute per l'acquisto dei beni **i cui ordini di acquisto siano stati emessi e decorrere dalla data di pubblicazione della [illegible] CIPE.**

Gli acquisti possono [illegible] effettuati anche nelle forme di cui all'art. 1523 del codice civile, alla Legge 28 settembre 1963 n. 1329, (Legge Sabatini) [illegible] tramite operazioni di locazione finanziaria: in tali [illegible] i relativi contratti devono [illegible] stipulati a decorrere dalla predetta data.

Tutti i beni devono essere di [illegible] fabbricazione ed il loro costo agevolabile è costituito dal valore complessivo delle spese fatturate, incluse quelle di montaggio e collaudo [illegible] effettuati dal fornitore dei beni stessi, al netto di imposte, spese notarili, interessi passivi, oneri accessori, ivi compresi il trasporto e l'imballaggio, nonché delle spese murarie comunque [illegible] agli investimenti, il materiale di consumo e gli [illegible].

Nel caso di operazioni di locazione finanziaria per spese fatturate s'intendono quelle fatturate dal fornitore alla società di leasing.

Gli uffici dell'Unione Industriale si [illegible] già organizzati al fine di poter dare alle aziende interessate la massima assistenza nelle fasi di predisposizione ed elaborazione delle domande di contributo che saranno erogati dal Ministero sotto forma di detrazioni dai versamenti di imposte (Iva, Irpef, Irpeg).

IL MARKETING DEGLI ACQUISTI

Un corso dedicato a chi in azienda cura i rapporti con i fornitori

Si svolgerà il giorno 22 giugno p.v. presso le sale di formazione della SIA (Servizi Imprese Astigiane) S.r.l. un corso di aggiornamento dal titolo «Il marketing degli acquisti».

L'iniziativa è specificatamente destinata a direttori di piccole e medie aziende, responsabili acquisti, compratori senior, responsabili uffici tecnici.

Gli obiettivi del corso sono quelli di fornire una visione della funzione approvvigionamenti più rivolta al mercato esterno, attraverso attività di analisi e di previsione, che permettano strategie coerenti all'evoluzione in corso sia sui mercati che nelle aziende.

Verranno illustrate le modalità operative per cui, nello svolgere il compito di ponte verso il mercato di acquisto, non si perda la necessaria integrazione con le funzioni e le problematiche aziendali.

Il Relatore dott. Germano Fasano consulente della Sogea Formazione S.r.l. svilupperà il seguente programma:

- L'evoluzione degli acquisti come conseguenza dell'evoluzione:
dell'ambiente
dei prodotti/mercati
delle strategie aziendali
- Il marketing di acquisto
le problematiche legate ai prodotti/servizi da acquistare
l'analisi delle caratteristiche intrinseche del fornitore
lo studio e l'analisi dei mercati, le strategie di sfruttamento delle caratteristiche del mercato
la situazione della domanda e dell'offerta, le tecniche di previsione
l'influenza dell'ambiente sull'attività di approvvigionamento
- La scelta dei fornitori
quali caratteristiche del fornitore sono importanti in relazione all'oggetto/servizio di acquisto
integrazione e collaborazione tra fornitore e utilizzatore
- La pianificazione degli acquisti ed il rapporto con le altre funzioni aziendali
gli aspetti tecnici e qualitativi
aspetti tecnici
la previsione e la programmazione del fabbisogno
gli aspetti finanziari dell'acquisto

Anche questo corso rientra nell'iniziativa «coupons per la formazione» varata dalla Camera di Commercio di Asti e che in pratica consente alle aziende, attraverso l'erogazione di un contributo, di far ***partecipare gratis*** *ai corsi di aggiornamento professionale il proprio personale.*

Ulteriori informazioni potranno essere richieste direttamente alla segreteria della S.I.A. - Piazza Medici n. 4 - Tel. 0141/436.965

UN PATTO PER LE COSTRUZIONI E L'EDILIZIA

UNA GRANDE MANIFESTAZIONE A ROMA

[illegible]

CONSORZIO FIDI ASTI

COSTITUITO UN FONDO DI GARANZIA PER LE IMPRESE ALLUVIONATE

E' concretamente attivo da alcuni giorni a [illegible] parte un apposito fondo di garanzia per le imprese danneggiate dall'alluvione appositamente costituito dal Consorzio Garanzia [illegible] Fidi (Confidi) di Asti organismo che fa capo all'Unione Industriale e la cui finalità è quella di favorire attraverso garanzie mutualistiche l'accesso al credito da parte delle piccole imprese. Infatti, [illegible] hanno fatto rilevare i responsabili del Consorzio, proprio in questi giorni grazie alla generosità del Comitato paritetico «Alluvione Piemonte 1994» costituito dall'Unione Industriale di Torino e dalle Associazioni Sindacali CGIL - CISL - UIL che ha concesso in mutuo 400 milioni di lire specificatamente destinati [illegible] aziende colpite dall'alluvione del novembre scorso, è stato possibile attivare un apposito fondo di garanzia.

Questo fondo a cui il Consorzio [illegible] aveva destinato circa 100 milioni servirà a garantire i finanziamenti al tasso del 3 per cento [illegible] erogati dalle Banche attraverso l'intervento del Mediocredito Centrale ai sensi della Legge 16 febbraio 1995 n. 35 che ha disposto le provvidenze (finanziamenti agevolati e contributi a fondo perduto) a favore delle imprese colpite dall'alluvione.

L'arch. Cotto, Presidente del Consorzio, si è detto particolarmente soddisfatto e riconoscente al Comitato paritetico "Alluvione Piemonte 1994" in quanto sono stati forniti i mezzi per superare uno degli aspetti più spinosi già sollevato dalle imprese alluvionate: quello delle garanzie reali che molti Istituti richiedono per erogare i finanziamenti agevolati. Ora, attraverso apposite convenzioni che verranno stipulate tra il consorzio e gli Istituti di Credito sarà possibile aggirare questo ostacolo.

Va, infine, evidenziato [illegible] il Confidi Asti abbia avviato l'iter burocratico per ottenere altri contributi destinati ad implementare il fondo di [illegible] per le imprese alluvionate previsti dalla Regione Piemonte e dallo stesso Ministero dell'Industria.

LA STAMPA

CUNEO

E PROVINCIA

Domenica 11 Giugno 1995

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Oltre 464 mila cuneesi chiamati a votare i dodici referendum

Pronte 7 milioni di schede

I seggi (938 in provincia) rimangono aperti dalle 7 alle 22 di oggi. Lo scrutinio nella notte. Si temono lunghe attese davanti alle cabine elettorali. I «vademecum»

CUNEO. Sono 938 i seggi allestiti nella «Granda» che, come in tutt'Italia, resteranno aperti dalle 7 di stamane e fino alle 22. Il maggior concentramento è a Cuneo dove ce ne sono 96 oltre a due speciali - ospedale e Cerialdo - mentre oltre cento Comuni hanno una sezione unica. Hanno diritto a esprimere il «sì» o il «no» ai dodici quesiti referendari 464.041 cuneesi. Le [illegible] allestite in ogni seggio [illegible] dissigillate subito dopo le 22 per avviare lo scrutinio che continuerà ininterrottamente fino allo spoglio dell'ultima scheda del dodicesimo quesito referendario, quello che riguarda la raccolta pubblicitaria televisiva.

Il lavoro [illegible] 938 presidenti, dei segretari (uno per seggio) e degli scrutatori (2814) dovrà seguire le indicazioni fornite dalla prefettura con lo spoglio delle schede in ordine progressivo, da uno a dodici.

Nelle sezioni con 5-600 elettori iscritti lo scrutinio dovrebbe impegnare gli addetti al seggio circa un'ora per ogni quesito referendario. Molto dipende dall'affluenza alle urne e [illegible] si verificheranno intoppi. Tra le possibilità per gli elettori c'è quella di non ritirare tutte le schede ma chiedere di esprimere il proprio parere su un numero limitato di quesiti. Questo potrebbe rallentare le operazioni di scrutinio in quanto cambierebbe il numero delle schede nelle urne tra un referendum e l'altro.

Nei Comuni con meno di trecento elettori, e sono la maggioranza, lo scrutinio dovrebbe essere completato in quattro-cinque ore. L'impegno maggiore sarà quello dell'ufficio elettorale della prefettura (diretto dal dottor [illegible] Lubatti) che oltre a raccogliere e controllare i dati che arriveranno dai Comuni capi-zona (sono 12), dovranno poi trasmettere tutti i dati a Roma: si prevede che l'operazione potrà essere conclusa solo nella tarda mattinata di domani.

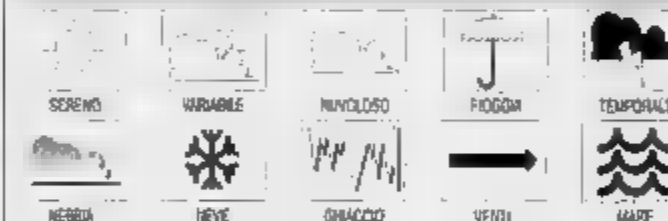
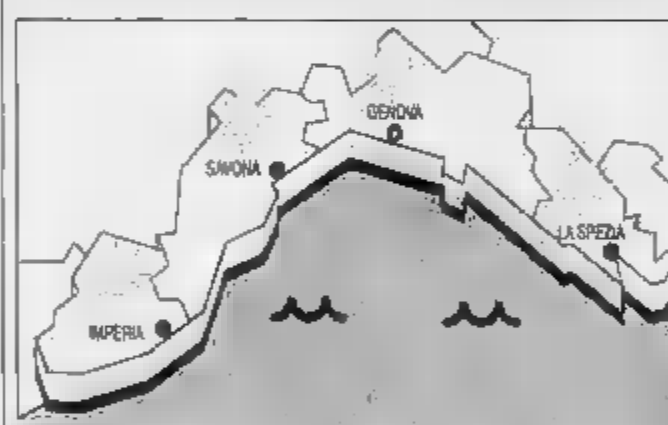
Un'incognita è rappresentata [illegible] tempo che ogni elettore impiegherà per votare. Con dodici schede, dodici quesiti da leggere, dodici «sì» o «no» da esprimere ogni elettore potrebbe occupare la cabina per cinque o più minuti. Ovvie le conseguenze: code, lunghe attese e possibili polemiche soprattutto nelle ore di maggior affluenza ai seggi. E' comunque difficile azzardare previsioni su che cosa accadrà visto che è la prima volta che l'elettore deve rispondere a un così numero così elevato di quesiti.

I milioni di schede stampate per presentare i dodici quesiti referendari (ne sono state consegnate 7 milioni 239) a differenza di quanto previsto per le elezioni amministrative questa volta saranno trasferite alle preture per il controllo. Solo il v[illegible] eventualmente contestato o non attribuito sarà invece affidato all'ufficio provinciale del referendum presso il tribunale del capoluogo cui spetterà l'ultima decisione.

Per facilitare il compito degli elettori sono stati realizzati nu[illegible]si opuscoli con le semplificazioni dei quesiti referendari. Tra le molte iniziative le pagine pubblicate ieri da La Stampa e un quaderno messo a disposizione dal Comune di Borgo.

Gianni Martini
Gianni De Matteis

A ogni elettore i commissari di seggio consegneranno dodici schede

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo molto nuvoloso con precipitazioni diffuse, anche a carattere temporalesco.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Deboli meridionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Nuvolosità variabile, con possibilità di isolati temporali; peggioramento dal [illegible]meriggio.

LE TEMPERATURE IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 27; min: 14; media: 18

UN ANNO FA
Max: 28; min: 16; media: 21

[illegible]URE IN [illegible]
Torino 20,3; Asti 20; Aosta 23; Alessandria 23; Novara 23; Vercelli 20.

Ieri a Revello

Falso allarme sulla do[illegible] scomparsa

REVELLO. Falso allarme ieri sulla scomparsa di Maria Teresa Bonansea, la casalinga di 30 anni, sparita da parecchie settimane dalla sua abitazione di via Fortini 3. Ieri il marito Pietro Santino Miretti, 42 anni, macellaio, che aveva subito denunciato la scomparsa, è stato dai carabinieri perché in un fonogramma, arrivato nella [illegible]serma, si comunicava che una donna senza documenti era stata trovata morta sulla spiaggia [illegible] Livorno. Pietro Santino [illegible] passato ore drammatiche. Solo nel tardo pomeriggio gli è stato assicurato che quella donna [illegible] era [illegible] moglie, ma [illegible] brasiliana.

La coppia ha tre figli, attualmente in adozione. La donna è alta circa 1 metro e 55, ha i capelli neri tagliati a caschetto. Poco prima di scomparire, la donna aveva prelevato denaro in una banca del Savonese. Per facilitare le ricerche il marito ha deciso di lanciare un appello alla televisione. [r. s.]

In Langa incontro dei sindaci sul dopo alluvione

Quattro province unite «Subito nuove strade»

CASTELLETTO UZZONE. Migliorare la viabilità della zona, partendo dalla ricostruzione delle strade danneggiate dall'alluvione. E' l'impegno emerso dalla riunione svoltasi venerdì sera a Castelletto alla presenza di sindaci dell'Alta Langa e del Savonese, cittadini della Valle Uzzone e amministratori delle Province [illegible] Cuneo, Asti e Alessandria.

L'incontro, convocato per [illegible]battere il problema della provinciale [illegible], gravemente d[illegible]neggiata in diversi punti tra Cortemilia, Pezzolo e Castelletto, ha permesso anche di ampliare il discorso sulla viabilità in Alta Langa e di rilanciare alcune proposte di cui si parla da tempo, come la costruzione del traforo sotto il colle del Carretto, tra Valle, frazione di Gottasecca, e Cairo.

«E' stata [illegible] riunione costruttiva - afferma il sindaco di Pezzolo Valle Uzzone, Francesco Biscia -. La massiccia presenza di cittadini e sindaci testimonia l'importanza del problema viario, che non riguarda soltanto la nostra valle. La ricostruzione [illegible]elle strade colpite dall'alluvione deve fornire [illegible] spunto per ridiscutere il problema dei collegamenti tra Alta Langa, Astigiano e Liguria».

Gli amministratori delle tre Province e i rappresentanti dei Comuni dell'entroterra savonese, intervenuti all'incontro, hanno ribadito la loro disponibilità a collaborare per predisporre interventi di miglioramento della viabilità e di sistemazione delle strade.

«Siamo soddisfatti dell'esito della riunione - commenta il sindaco di Castelletto Uzzone, Angelo Bogliacino -. Per i piccoli Comuni è importante l'appoggio della Provincia. Certi interventi non possono essere realizzati dai Comuni: sta a noi continuare a stimolare gli amministratori provinciali per far [illegible] che portino avanti gli interventi».

Al di là [illegible] progetti a lungo termine, come quello del traforo del Carretto, [illegible] quale si innesta un altro progetto analogo, quello della galleria sulla statale 29 [illegible] direzione Alba-Cortemilia, nell'incontro di Castelletto è stata dibattuta anche la situazione attuale della viabilità in Valle Uzzone, che a oltre sette mesi dall'alluvione resta estremamente difficile.

Per quanto riguarda gli interventi principali l'ingegner Giancarlo Obertino, della Provincia di Cuneo ha dato buone garanzie circa l'inizio dei lavori, che sono in fase di appalto. Tra le opere più attese c'è la ricostruzione del ponte sull'Uzzone a Cortemilia, e la sistemazione della provinciale tra Pezzolo e Castelletto. [c. o.]

[illegible] oltre sette [illegible] dall'alluvione gran parte di strade ponti e viadotti danneggiati devono ancora essere ricostruiti

A Cortemilia

I progetti per ricostruire

CORTEMILIA. Il piano-stralcio elaborato dall'Autorità di bacino per fissare i criteri e le indicazioni necessarie per la ricostruzione post-alluvione è stato al centro di un vertice svoltosi l'altra sera in municipio a Cortemilia. Il sindaco Giancarlo Veglio, che dopo le clamorose proteste con sciopero della fame dei giorni scorsi, ha ottenuto una copia del prezioso documento lo ha illustrato agli amministratori. Alla riunione di Cortemilia h[illegible] partecipato i sindaci del Comitato di crisi costituitosi nelle scorse settimane [illegible] Valle Bormida, oltre ad amministratori di altri importanti centri alluvionati come Alba, Asti, Alessandria, Ceva e Santo Stefano [illegible].

Secondo alcuni amministratori il piano-stralcio non contiene dati molto precisi. Per questo motivo i sindaci presenti a Cortemilia si sono impegnati a raccogliere altri dati e a presentarli all'Autorità di bacino in [illegible]sione di un incontro che si [illegible] nelle prossime settimane, probabilmente ad Alba. (c. o.)

Il «bonus» ha ridotto le bocciature al primo anno

C'è il record di promossi nelle superiori cuneesi

CUNEO. Primi risultati degli scrutini nelle superiori del [illegible] poluogo e [illegible] per l'alto numero di promossi, nonostante alcune insufficienze. Ieri mattina [illegible] quasi tutti gli istituti sono stati affissi tabelloni. Accanto [illegible] nome degli studenti, promossi «con i bonus», [illegible] state indicate le materie per le quali dovranno seguire i corsi a settembre. Gli scrutini (svoltisi regolarmente nonostante la protesta degli insegnanti per il contratto) termineranno entro i primi giorni della settimana, compresi quelli per le ammis[illegible] agli esami di maturità.

All'Istituto professionale per l'Artigianato di via Cacciatori delle Alpi, nelle classi prime, su 76 scrutinati, sono stati promossi in 70 (92 per cento), soltanto sei i respinti (8 per cento). Lo scorso [illegible] gli studenti costretti a ripetere l'anno erano [illegible] il 24 per cento. In seconda su [illegible] studenti, i respinti sono stati il 17 per cento (contro [illegible] per cento dello [illegible] anno). Non si sono [illegible] i risultati delle [illegible] perché sono appena iniziate le prove d'esame. Nelle quarte la percentuale di respinti è [illegible] cento (gli scrutinati [illegible] 39). Dodici mesi [illegible] la percentuale di studenti costretti a ripetere l'anno era stata di un punto superiore.

Alcuni studenti che hanno raggiunto [illegible] media dell'otto: in prima Sandro Massucco (sezione A, corso elettrico) e Danilo Gornerls (sezione C, corso elettrico). Per il [illegible] meccanico i migliori [illegible] stati Loris Marchisio e Gianluca Parotto. In seconda si distinguono Silvio Cen[illegible] (sezione A settore elettrico) e Diego Beltramo (sezione D elettrico) e Stefano Pastor (corso meccanico). In quarta hanno conquistato la media dell'otto Davide Giordano e Basso Andrea.

Istituto professionale per segreteria d'azienda «Grandis». Classi prime: su 116 scrutinati 89 promossi e 27 respinti; in [illegible] da [illegible] promossi e 23 respinti, in quarta 78 promossi e un solo respinto. Si sono distinti Simona Parola (II C), le gemelle Cristina e Katia Borele (II D).

Istituto professionale per l'agricoltura «Paolo Barbero». In prima i respinti sono tre su [illegible]. In seconda [illegible] 24 studenti [illegible] solo [illegible] stato respinto. In terza tutti promossi i [illegible] ragazzi così come i [illegible] giovani di quarta.

All'istituto per Geometri «Galilei» i risultati [illegible] pubblicati soltanto a partire da mercoledì. [g. p. m.]

Un'allieva dell'istituto per segretarie d'azienda con la madre controlla i voti

Sosta a pagamento in corso Nizza tra le piazze Europa e Galimberti

Domani scatta la «zona blu»

La tariffa oraria è 1100 lire: mancano distributori di monete, tessere solo in piazza Boves
Residenti e commercianti sono preoccupati: «Ci sarà l'assalto alle vie laterali e ai cortili»

CUNEO. Da domani parcheggiare in corso Nizza costerà 1.100 lire l'ora. Contemporaneamente la tariffa [illegible] nel centro storico (via Roma, via Bonelli e piazza Galimberti) scenderà da 1.400 a 1.100 lire l'ora. I clienti [illegible] «silos» [illegible] piazza Boves potranno usufruire di [illegible] ulteriore sconto di cento lire l'ora (tariffa oraria di mille lire). E' stata studiata anche una tariffa intermedia: lasciare l'auto in corso Nizza soltanto mezz'ora costerà [illegible] lire.

La notizia dell'entrata in vigore della zona blu è stata data ieri dagli addetti [illegible] società [illegible] gestisce il parcheggio [illegible] piazza Boves e si occuperà anche dei nuovi posti a pagamento. Da parte del Comune, invece, [illegible] c'è stata alcuna comunicazione ufficiale.

Prima conseguenza dell'entrata in vigore dei parcometri in corso Nizza (nel tratto fra le piazze Galimberti e Europa) sarà la caccia a un posto gratuito nelle vie laterali e nei cortili. Commercianti e residenti sono preoccupati: i p[illegible] temono [illegible] calo [illegible] clientela; [illegible] altri si domandano come faranno a trovare posto [illegible] casa.

«In molte strade laterali esiste già il disco orario. E' il caso del primo tratto di via Stoppani e di via XX Settembre (zona licei) - [illegible] la protesta [illegible] molti abitanti -. Saremo [illegible] a parcheggiare sempre più lontano dal [illegible]. [illegible] Comune deve studiare soluzioni che non penalizzino la gente».

Ieri è stata completata l'installazione dei parcometri che saranno gestiti dalla stessa società del silos in piazza Boves

C'è chi contesta anche la sistemazione degli spazi della zona blu (complessivamente interessa 311 posti): «Possibile che la società che gestirà i parcometri non abbia pensato che davanti alle chiese si può evitare [illegible] far pagare [illegible] sosta. Di fronte all'ingresso del [illegible]cro Cuore sono stati disegnate le strisce per la [illegible] due auto».

E c'è di più: «Perché non sono stati previsti spazi per i portatori di handicap e zone per la sosta delle moto? Il Comune dovrebbe indicare con cartelli dove si può posteggiare gratuitamente».

Gli abitanti chiedono anche [illegible] sistemazione di distributori di monete. Dalla zona blu è stata «risparmiata» la parte di piazza Europa, lato istituto San Paolo, mentre sono stati installati i parcometri dall'altro lato della piazza (verso viale Angeli).

Gianpaolo Marro

GRANDE CUNEO

DRONERO

Il Coreco conferma: «Vice sindaco compatibile»

Il Coreco ha confermato l'eleggibilità e la compatibilità di [illegible] del vice sindaco Gilberto Pomero, direttore del «Centro di Formazione Professionale». Dubbi sulla [illegible] stati sollevati dal gruppo di minoranza. [o. g.]

La festa della nuova maggioranza

Si è svolta l'altra sera al bar-pasticceria «Sillano» di corso Nizza la festa della nuova giunta e della maggioranza, alla quale hanno partecipato il sindaco, gli assessori e i nuovi consiglieri.

[illegible]PA [illegible]

Pagamento diretto sul conto corrente Crc

[illegible] cooperativa «Zabum Uno», incaricata della distribuzione a domicilio «Stampa in» comunica che è stato istituito un nuovo [illegible]taggio: chi è cliente della Cassa [illegible] risparmio [illegible] Cuneo-Banca regionale Europea potrà disporre che il pagamento delle copie sia fatto automaticamente ogni mese, [illegible] prelievo sul conto corrente. Il servizio è completamente gratuito: è sufficiente chiederlo alla banca. [r. s.]

Trentasettenne accusato per «esercizio abusivo di professione»

Aveva strumenti da veterinario Denunciato coltivatore buschese

BUSCA. Un agricoltore di 37 anni è stato denunciato per esercizio della professione veterinaria senza autorizzazione. Si tratta di Gianni Calvo, originario di Saluzzo e residente in corso Giovanni [illegible] a Busca.

Il coltivatore diretto [illegible] stato fermato per un normale controllo l'altra mattina, poco dopo le 11,15, da una pattuglia della sta[illegible] di Busca, nella [illegible] del passaggio a livello [illegible] periferia del paese.

I militari l'hanno invitato a [illegible] i documenti e a aprire il cofano [illegible] sua «Citroën». Nel bagagliaio sono stati trovati alcune scatole di aghi per animale, siringhe in plastica, termometri a [illegible] veterinario, alcune confezioni [illegible] orecchini per animale e astucci, utilizzati per marchiare e contrassegnare i capi di bestiame.

Nella vettura c'erano anche una pinza, cerchi[illegible] particolari che vengono utilizzati per [illegible] castrazione di vitelli, oltre a strumenti per il taglio delle code degli animali.

Tutto il materiale [illegible] stato sequestrato: della vicenda si stanno occupando anche i vigili sanitari e i responsabili del Servizio veterinario dell'Usl 15, sezione di Dronero. L'agricoltore è stato denunciato in base all'articolo 348 del codice penale per [illegible]cizio abusivo di una professione per la quale è richiesta una speciale autorizzazione dallo Stato».

[illegible] mesi scorsi i carabinieri della stazione di Busca avevano già denunciato per la stessa ipotesi di reato un allevatore. Durante un controllo nel bagagliaio della sua auto erano stati trovati farmaci a uso animale, il [illegible] possesso richiede autorizzazione sanitaria. [r. s.]

A MONDOVI'

Blitz anti «vù cumprà»

Ieri giorno di mercato sono arrivate al centralino dei carabinieri numerose telefonate per l'aumento della presenza [illegible] «vù cumprà». Nel pomeriggio sono scattati controlli che hanno interessato tutto il territorio. I militari in borghese si [illegible] mescolati ai clienti del mercato e hanno chiesto i documenti a tutti i venditori abusivi che li importunavano, cercando [illegible] piazzare [illegible] loro merce. L'operazione, [illegible] oltre trenta identificati, proseguirà anche oggi con interventi in tutte le zone di interesse turistico, dove sono stati segnalati anche borseggi e furti sulle auto. In città il lavoro di controllo degli extracomunitari è diviso tra carabinieri, che hanno compilato uno schedario fotografico, e vigili urbani. La polizia municipale ha sequestrato un notevole quantitativo di oggetti. Dopo la confisca molti sono stati distrutti; altri, come calze e strofinacci, sono stati consegnati ad enti benefici. [l. f.]

CUNEO

Domani alle 9

All'asta i «corpi di reato»

CUNEO. Domani, alle 9, nella sala dell'Ente aste di via Monsignor Riberi 32, si svolgerà l'annuale incanto dei corpi di reato. Ne ha dato annuncio, con affissione nell'albo pretorio di tutti i Comuni, la Pretura di Cuneo.

L'asta, che ogni anno richiama una folla di commercianti e di appassionati, riguarda oltre a merce rubata o sequestrata, anche i corpi di reato trovati dalle forze dell'ordine durante le operazioni di polizia.

Gli oggetti più comuni [illegible]: automobili, motociclette, motorini, biciclette, frigoriferi, televisori e una miriade di autoradio. Non mancano le armi, da sparo e da taglio: fucili da caccia e moschetti della seconda guerra mondiale non denunciati, coltelli normali, a serramanico e [illegible] «Rambo», pugnali e perfino una spada. Per questi oggetti occorre [illegible] in possesso del porto d'armi.

Vi sono anche oggetti curiosi come paralumi, stetoscopi, computers, lenzuola, coperte termiche: merce mai reclamata dai derubati. [b. s.]

DRONERO

Un miliardo di lavori

La «Beltricco» diventa una scuola

Il sindaco Franco Reinari ha deciso [illegible] ospitare nell'ex caserma anche associazioni [illegible] volontariato

[illegible] il Comune ha contratto [illegible] mutuo [illegible] milioni per l'adattamento della [illegible] ca[illegible] «Beltricco» a [illegible] sede dell'Istituto alberghiero, [illegible] in via Roma. «Il progetto prevede - spiega il sindaco Franco Rei[illegible] - la costruzione [illegible] due [illegible]cine, una sala bar e aule. Il mutuo è stato contratto con la Cassa depositi e prestiti e la Cassa rurale di Caraglio. Possiamo contare anche su un contributo di 100 milioni della Crc». L'ex caserma ospiterà anche la Cri, il capolinea Atl, le sedi di associazioni volontaristiche e della Guardia Forestale. [c. g.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

Corso d'Italiano per i vigili urbani

All'imbocco di piazza XX Settembre, da corso Giolitti, esiste uno spartitraffico triangolare. Al centro il cartello che indica il senso di marcia obbligatorio. Un martedì, dopo [illegible] cercato per dieci minuti un posto dove parcheggiare in modo lecito l'auto (tra il piazzale dell'ospedale e corso Nizza) ho utilizzato l'unico spazio libero. Tre ruote sul selciato, una [illegible] questo spartitraffico [illegible] cubetti in porfido. Tempestivo il «vigile n° 57» che sotto il parabrezza, mi ha lasciato una multa da 108 mila lire. Causa della cifra elevata la gravità del «reato»: «Ingombro [illegible] marciapiede». Cito dal Garzanti: «Marciapiede: parte laterale rialzata della sede stradale, riservata ai pedoni». Alla richiesta di chiarimenti il Comandante dei vigili di Cuneo mi ha risposto: «Faccia ricorso al Prefetto».

Peccato che ad alcuni vigili non venga imposto un [illegible] di italiano: [illegible] il significato di «marciapiede» scoprirebbero anche quello dell'aggettivo «urbano» (che [illegible] sempre accompagna il loro incarico) e i latini utilizzavano [illegible] esprimere «cortesia, comportamento civile».

Lettera firmata, Cuneo

Rifiuti sulle [illegible] Saluzzese

Come cittadini e come gruppo di volontariato per la tutela ambientale, esprimiamo il nostro disprezzo per chi, in queste ultime settimane, ha [illegible] rifiutiti, sui cigli di alcune strade del Saluzzese: da qualche tempo, troneggiano pneumatici e scatoloni di imballaggi.

E' possibile che vi sia ancora della gente, talmente ignorante, da fare gesti così poco rispettosi dell'ambiente? Ci chiediamo: ma queste persone cosa insegneranno ai loro figli? A buttare nel giardino del vicino le cose che non gli servono più? Ad abbandonare i cani per le strade, solo per godersi la va[illegible] estiva? E poi [illegible] essere indifferenti al prossimo solo perché [illegible] lo si conosce?

Rangers d'Italia
Costigli[illegible] Saluzzo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 69.444; **Alba:** 316.313; Cri 441.744; **Albaretto Torre:** [illegible].144; **Bagnolo:** [illegible]; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423070, 42.01; [illegible] 945.058; 945.455, **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 918.333, **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.083; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; 92.132; **Mondovì:** 552.265; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 877.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.658. **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Bottasso*, via Caraglio 4, tel. 68.23.98. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Moretta*, corso Langhe 1, tel. 44.03.70

Bra: *Comunale*, via E. Brizio 23, tel. 41.24.16

Fossano: *Municipale 1*, via Roma 83, tel. 60.539

Mondovì: *Baibo*, [illegible] Sant'Agostino, tel. 42.482

Saluzzo: *San Chiaffredo*, corso Italia 58, tel. 42.225

Savigliano: *Albertini*, piazza S[illegible] 49, tel. 71.22.72

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 0336-233.508/9
Usl di **Alba** 316.316
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 944.800
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABIN[illegible] pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. [illegible]**: 209.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44, **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 45.444, **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 695.222
Ceva: 71.182
Saluzzo: 42.116
Da autostrada TO-SV: (0172) 495.600.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

STATO CIVILE

SAVIGLIANO

NATI. Faccia Federica (Savigliano); Oriu Marco (Trinità); Tosalli Alessia (Monasterolo di Savigliano); Macrì Valentina (Verzuolo); Perucca Simo[illegible] (Trinità); Beltramo Francesca (Barge); Beltramo Fabio (Barge); Garbaudo Sebastiano (Lagnasco); Perona Alessia (Fossano); Giaccardi Jessica (Trinità); Schiavo Ilaria (Barcellona Pozzo di Gotto); Rabbia [illegible] (Lagnasco); Falco Eleonora (Fossano); Priola Elisa (Sant'Albano Stura); Salzotto Maria (Fossano); Belviso Anna (Sanfront); Rossi Giulia (Busca); Meliano Lorenzo (Centallo); Zappino Alice (Carignano, provincia di Torino); Barbero Gior[illegible] (Savigliano); [illegible]llegrino Giaco[illegible] (Saluzzo); [illegible] Chiara (Pinerolo, provincia di Torino); Pignatta Carlo (Saluzzo); Gerbaro Miriam (Fossano); Mandrile Mario (Dronero); Gallesio Giulia (Fossano); Giordano Benedetta (Saluzzo); Racca Alessandro (Marene); Avolio Martina (Bene Vagienna); Ferri Borgogno Riccardo (Alba).

MORTI. [illegible] Ettore (residente a Saluzzo), pensionato; Giordanino Eleonora (residente a Villafalletto), pensionata; Ribotta Giuseppina (residente a Savigliano), pensionata; Ghiglione Antonio (residente a Savigliano), pensionato; Rosso Antonia Caterina (residente a Savigliano), pensionata; Poma Luigi (residente a Savigliano), pensionato; Tesio Carlo (residente a Savigliano), [illegible]co.

[illegible] Tesio Maurizio, [illegible] anni (residente a Lombriasco), operaio, [illegible] Olivero Graziella, 2[illegible] anni (residente a Savigliano), casalinga; Culotta Giuseppe, 27 [illegible] (residente a Buccinasco), impiegato di banca, con Rogna Donatella, 25 anni (residente a Buccinasco), impiegata; Cordara Giantommaso, [illegible] anni (residente a Savigliano), medico chirurgo, [illegible] Barbero [illegible]brina, 27 anni (residente a Savigliano), infermiera professionale; Dogliatti Giuseppe, 24 anni (residente a Monaco), preparatore informatico, con Mauro Nadia, 24 anni (residente a Beausoleil - Dipartimento [illegible] Alpi Marittime, Francia).

[illegible]

NATI. Urbano Alessandro (nato a Cuneo); Lerda Giulia (Cuneo); [illegible] Assiya (Cuneo); Vonen Alessia (Cuneo); Ceaglio Alice (Cuneo); Chiapello Simone (Cuneo).

[illegible] Dalmasso Veronica, 64 anni (residente a Caraglio), [illegible]alinga; Meliano Tomaso, 76 anni (residente a Caraglio), pensionato.

[illegible]

SALA CONTRATTAZIONI

Convegno numismatico

Oggi (ore 9-19), alla Sala [illegible] trattazioni di via Roma, seconda giornata del XXII convegno numismatico «Città di Cuneo».

ACLI

Riunione di Cuneo Solidale

Domani, alle 21, nel salone [illegible]le Acli di piazza Virginio, riunione di «Cuneo Solidale».

[illegible]

Padre Betancourt al Palazzetto

Seconda giornata oggi a Cuneo con padre Dario Betancourt. Alle 11,30 [illegible] palazzetto dello sport e alle 15 «incontro di guarigione».

TELECOM

Riapre il centro [illegible] via d'Azeglio

Riaprono domani i locali Tele[illegible] di via Massimo d'Azeglio, a Cuneo. E' stato allestito un centro telefonico automatico aperto ogni giorno dalle [illegible] alle 21.

[g. p. m.]

A Fossano i comitati di quartiere ■ confronto con il nuovo sindaco Manfredi e la giunta

«Troppi incidenti a Borgo Nuovo»

Secondo gli abitanti le vie Sacco e San Michele sono pericolose: «Durante la notte abbiamo paura a uscire di casa». Un'intesa sulla gestione dell'area verde. La situazione su campo da bocce, parco giochi per bimbi e farmacia

Fra i temi dell'incontro il progetto della nuova piazza della chiesa Spirito Santo

FOSSANO. Come ridurre i rischi delle vie Sacco e San Michele? Dove realizzare un campo da bocce e un centro incontro? A quando una farmacia nel quartiere? Richieste anche di [illegible] «rastrelliera» per biciclette e una panchina in via Gormanetto. Questo è emerso nell'affollato confronto dei cittadini di «Borgo Nuovo» [illegible]dinati da Enrico Serafini e Andrea Cornaglia) col sindaco Beppe Manfredi e alcuni assessori. Era presente anche il dirigente capo dei Lavori pubblici Gianfranco Lignana.

Tema principale della serata era l'illustrazione del progetto della nuova piazza della chiesa dello Spirito Santo, [illegible] il «botta e risposta» dei cittadini del Bor[illegible] ha spaziato su tutti i problemi del quartiere. «Le bande rumorose in via San Michele sono un pericolo pubblico; tutti le evitano con zig-zag». «In via Sacco ci sono incidenti a ripetizione - ha detto Clelia Perotti, del Comitato di quartiere -. Di notte i giovani si divertono nel "testa-coda": abbiamo paura a uscire di casa».

«Proprio in questi giorni abbiamo deliberato la [illegible]tuzione delle bande rumorose - ha detto l'assessore ai Lavori pubblici e alla Viabilità Francesco Balocco - e abbiamo deciso di sperimentare qui la figura del vigile di quartiere». Per quanto riguarda la destinazione di «Cascina Sacerdote» (una struttura comunale che il quartiere sarebbe disponibile a «prendere in gestione» - come ha detto il presidente Elio De Maria - il sindaco ha precisato che ci sono gruppi di volontariato che chiedono di poterne occupare una parte. «Dobbiamo metterci intorno a un tavolo e decidere».

Il quartiere è stato anche invitato a scegliere la collocazio[illegible] dei nuovi giochi-bimbi. Sono state individuate le aree da la[illegible] a verde indistinto (con panchine e illuminazione pubblica) e quelle da attrezzare.

Sul verde pubblico è interve[illegible] anche l'assessore alle Finanze Enzo Paglialonga: [illegible] manutenzione [illegible] 5 mila lire il metro; nessun privato spende tanto. Siamo disponibili ad accordi con il Comitato di quartiere per una gestione in proprio. Si possono dare contributi in conto impianti, anche per la realizzazione di altre opere».

Un impresario edile, Nando Maunero, ha dato la sua disponibilità a realizzare, con altri pensionati, il campo da bocce.

Sulla farmacia il sindaco e giunta valuteranno lo spostamento di quella comunale. «A patto che le venga dato lavoro» ha scherzato l'assessore alle Finanze. [l. a.]

Saluzzo discute su Alba-Bra

Mercoledì in Consiglio comunale il progetto della nuova Provincia

Secondo il sindaco saluzzese Giovanni Greco l'importante è che il Cuneese non sia escluso dalle grandi comunicazioni

SALUZZO. L'ipotesi d'istituire o meno la nuova provincia Alba-Bra fa notizia anche nel Saluzzese: il Consiglio comunale è stato sollecitato dalla giunta a esprimersi sull'opportunità di dare o no il via al progetto. La riunione, convocata dal presidente Gian Marco Gastaldi, è fissata per mercoledì alle 18.

Saluzzo non fa territorialmente parte della nuova area. La necessità di esprimere un giudizio «deriva dalla contiguità». «La giunta non s'è espressa in merito - spiega il sindaco Giovanni Greco - lasciando la decisione al Consiglio. Personalmente ritengo che un territorio dell'importanza di Langhe e Roero rientri in un contesto generale di sviluppo economico, turistico e culturale di tutta la provincia granda».

Secondo il primo cittadino saluzzese il problema è un altro: «Si tratta di rivendicare che la [illegible] di Cuneo non sia tagliata fuori dalle grandi comunicazioni. E' logico che Alba, più vicina al [illegible], qualora non trovi risposta a questo importante problema, chieda di staccarsi».

Per il neo-sindaco «è comunque opportuno che la realtà provinciale rimanga inalterata». La deliberazione del Consiglio comunale, in cui si esprimerà un parere sull'iniziativa dell'istituzione della [illegible] provincia, sarà inviata alla Regione.

All'ordine del giorno della seduta consiliare di mercoledì ci sono altri importanti argomenti amministrativi, quali la suddivisione fra le forze politiche dei posti all'interno delle commissioni consiliari. [g. ma.]

Oggi si festeggiano i cinquant'anni della fondazione avvenuta il 2 dicembre '45

Savigliano, record di donazioni Avis

Alla sezione locale (che conta 700 soci) nel '94 ci sono stati 1850 prelievi. Nuova sede in via Torino 105. Verranno premiati oltre 250 volontari benemeriti. Speciale riconoscimento all'«Oscar della generosità»

Dall'alto e da sinistra i sei volontari dell'Avis saviglianese che oggi in occasione del cinquantesimo [illegible] di fondazione della locale sezione riceveranno le «Croci d'oro» per avere raggiunto le cento donazioni: Giovanni Messa, Alberto Baravalle, Francesco Cordasco, [illegible] Chiavazza, Giacomo Gallo e Piero Dotta

SAVIGLIANO. La locale sezione dell'Avis festeggia oggi i 50 anni della sua fondazione, avvenuta il 2 dicembre del 1945. Settecento soci, 1850 donazioni nel corso del '94: una realtà di grande rilevanza per la collettività. Per l'occasione sarà inaugurata la nuova sede in via Torino 105 e verranno consegnati i riconoscimenti ai soci benemeriti: più di 250 saviglianesi che hanno raggiunto traguardi significativi nelle donazioni.

Savigliano diventa anche sede per il conferimento delle onorificenze provinciali di «Oscar della generosità» a chi si è particolarmente distinto nel lavoro svolto alla sezione d'appartenenza. A ricevere l'ambito riconoscimento da Sandro Fissore, presidente regionale Avis, [illegible] Adriano Borgetti di Borgo San Dalmazzo; Chiaffredo Chiavazza di Savigliano (che avrà anche la «croce d'oro»; Maddalena Gabutti di Cavallermaggiore e Umberto Malanzani di La Morra-Verduno.

Il programma prevede alle 8 il raduno dei partecipanti alla manifestazione davanti alla sede di via Torino; seguirà il corteo fino all'Ara della Vittoria. Alle [illegible] la messa nella chiesa di [illegible] Giovanni. Un'ora dopo, al cinema Aurora, il presidente saviglianese Martino Macchiolo terrà il discorso ufficiale. Alle 12,30 pranzo al [illegible] «La Prateria» [illegible] la premiazione dei [illegible]i benemeriti. «Siamo orgogliosi - dice Macchiolo, che è primario del laboratorio di analisi dell'ospedale di Saluzzo e presidente dell'Avis da quindici anni - di quello che abbiamo fatto e dei risultati raggiunti in tanti anni di lavoro».

Sulla polemica del sangue infetto, il presidente è categorico: «Qui il plasma è sicuro - dice -: lo prelevo solo dai donatori che sono periodicamente controllati. Quando il sangue arriva al centro trasfusionale è a sua volta ricontrollato».

Sono più [illegible] i soci benemeriti. Fra loro spiccano le sei «Croci d'oro», riconoscimento che viene conferito a chi ha raggiunto le cento donazioni: Alberto Baravalle; Chiaffredo Chiavazza; Francesco Cordasco; Piero Dotta; Giacomo Gallo e Giovanni Messa.

Distintivo d'oro con fronde per [illegible] donazioni a Giuseppe Bellino, Natale Bergamin, Giuseppe Cerutti, Pasquale Corda[illegible], Giovanni Dianа, Ottavio Giordano, Giuseppe Grasso, Luigi Giacosa, Antonio Miggiano, don Gianni Mondino, Ro[illegible] Morra, Lorenzo Massello, Enrico Nosenzo, Giuseppe Roatta e Stefano Tesio. [illegible] medaglia d'oro (50 donazioni) a Giovanni Allasia (nato l'11 ottobre [illegible] '44), Livio Ambrassa, Michele Barbero, Vincenzo Bori, Bruno Bosio, Felice Bracco, Mariangela Bruno, Sergio Casalegno, Teresa Cravero, Margherita Daniele, Pier Luigi Delfino, Mario Dematteis, Renato Fisso[illegible], Giovenale Frittoro, Giovanni Galvagno, Cristoforo Garelli, Giuseppe Gianoglio (26 aprile del '37), Giuseppe Gianoglio (11 [illegible] del '46), Bartolomeo Gilardi, Michelangelo Gili, Secondino Gioberzio, Domenico Magnaldo, Alessandro Marcarino, Luciano Manussero, Mario Mellano, Giovanni Milano, Pie[illegible] Mondino, Bruno Panero, MAriolina Piriau, Carlo Piumatti, Pietro [illegible]ca, Giacomo Rosso, Giuseppe Sabena, Antonio Schifino, Giuseppe Siciliano e Mario Tortone.

Medaglia d'argento [illegible] donazioni) a Guido Allione, Franco Arese, Vincenzo Arado, Marile[illegible] Barale, Roberto Barale, Annamaria Battisti, Aldo Becchio, Michelina Borsano, Aldo Boglio, Antonio Borra, Giuseppe Borra, Silvio Borra, Gilberto Botto, Michele Calamera, Gi[illegible]ni Capoccetti, Michelangelo Cavatorta, Michele Chiodo, Rosario Consolo, Claudio Conte, Giovanni Cosaldone, Maddalena Cravero, Piero Curti, Piero [illegible] Col, Sergio Davicco, Cesare Demarchi, Michele Demaria, Gian Carlo Destefanis, Paolo Di Blasio, Aurelio Fassi, Gian Carlo Fiorito, Grazia Franco, Teresa Franco, Margherita Gerbaudo, Pierangelo Giordano, Battistino Giordanengo, Gaetano Gullot[illegible], Anna Mana, Michelangelo Mana, Renato Manassero, Gianpiero Manna, Paolo Mantovani, Giuseppe Marchisio, Felice Martino, Caterina Mazzone, Pietro Mellano, Maria Rosa Negri, Carlo Nicola, Giovanni Olocco, Giuseppe Operti, Renato Parodi, Armanda Persico, Franco Podestà, Luca Resegotti, Antonino Rimbici, Lucia Rosso, Felice Rubin Pedrazzo, Armando Rudella, Mario Serra, Piero Sirio, Giovanni Speranza, Giovanni Supertino, Renata Tallone, Giovanni Tesio, Aldo Toma, Giovanna Tonello, Massimo Vignolo, Barbara Villosio e Vittorianna Sarzotti.

Ad altri [illegible] la medaglia di bronzo per sedici donazioni o il diploma di benemerenza (otto donazioni). [p. b.]

DALLA GRANDA

MONDOVI'

Tornano all'istituto «Govone» 28 alunni diplomati [illegible] anni fa

Oggi alle 9 appuntamento all'istituto magistrale «Govone» per 28 ex studenti che si sono diplomati 50 anni fa e avevano avuto tra gli insegnanti anche il filosofo Del Noce. Alle 10,40 la giornata organizzata da Adriana Chionetti e dall'editore Nicola Milano, prevede la messa in cattedrale.

MONDOVI'

Giuseppe Masante (55 anni) [illegible] presidente del Tribunale

Il nuovo presidente del tribunale è Giuseppe Masante, 55 anni, nativo di La Morra. Ha ricoperto incarichi importanti nei palazzi di Giustizia di Saluzzo e Mondovì, oltre a un periodo a Torino [illegible] consigliere di Cassazione. Sostituisce Giancarlo Allegri. [l. f.]

FOSSANO

Il Centro ippoterapico celebra il 1° anniversario

A un anno dall'apertura della nuova struttura in [illegible] Cartiera (nel parco dello Stura) il centro ippoterapico ha organiz[illegible] per oggi «Serena in festa». Dopo la messa (che si terrà alle 11) e il pranzo, ci saranno giochi per i bambini nel parco. [l. a.]

SALUZZO

Festeggiamenti in oratorio per i 20 anni dell'Auxilium

Oggi all'oratorio salesiano c'è la giornata finale giallobiù per festeggiare i [illegible] dell'Auxilium Saluzzo. Alle 9 messa, alle [illegible] finale del torneo di calcio e alle 13 pranzo sotto il tendone

[illegible]

Pedalata in mountain-bike fra i prati della Val Varaita

Parte oggi alle 9,30 dalla piazza [illegible] Becetto l'ottava pedalata in mountain-bike «fra i prati in fiore» della Val Varaita. Il percorso varia dal 12 ai 20 km, ristoro sul Colle del Prato.

CAVALLERMAGGIORE

L'ex ministro Costa ospite al «Tg4» di Telecupole

Domani, ore 19,25, il Tg4 di Telecupole avrà come ospite l'ex ministro Raffaele Costa, inter[illegible] da Beppe Ghisolfi.

PIASCO

Incontro dell'Aido con la popolazione

Stamattina, ore 10,30, nella chiesa di San Giovanni Battista si terrà la benedizione del labaro del gruppo Aido locale. Seguirà un incontro tra il gruppo e la popolazione. [r. s.]

L'anniversario dell'associazione albese sarà ricordato oggi a Sampeyre

L'Azione Cattolica ha 100 anni

Alla giornata conclusiva delle celebrazioni interverranno il vescovo Dho e molti fedeli
S'inaugura anche la [illegible] casa diocesana in Valle Varaita realizzata grazie alle offerte

ALBA. I cent'anni dell'Azione Cattolica albese saranno ricordati oggi a Sampeyre, in Valle Varaita, dove verrà inaugurata la nuova casa diocesana. Interverranno il vescovo Sebastiano Dho e fedeli da tutta la diocesi (è organizzato un servizio di pullman). [illegible] la giornata [illegible]clusiva delle celebrazioni per il centenario, che si erano iniziate nell'autunno scorso.

L'A.C., che ha sempre rivolto la sua a[illegible]e ai laici, molti dei quali sono stati impegnati in campo sociale oltre che ecclesiale, era nata in città nel 1894, quand'era vescovo Giuseppe Francesco Re. Ebbe come primo presidente Onorato Biglino (a livello nazionale era nata circa vent'anni prima). Tra i primi impegni, esponenti del movimento fondarono nella zona organismi sociali come casse rurali, cooperative, unioni agricole e sindacali. Molte le persone di spicco che ne hanno fatto parte, tuttora ricordate nella zona, come Giuseppe Pieroni, che fu anche sindaco di Alba, il medico Alberto Abrate, Sandro Toppino, Gino Negro (fu anche presidente della Comunità montana e sindaco di Castino), gli insegnanti Andrea Monchiero e Giuseppe Vignola.

Attualmente raggruppa 5 mila soci, dai ragazzi agli adulti, nelle 126 parrocchie. Neo-presidente è Anna Maria Tibaldi. Dice Piero Reggio, funzionario di banca, che ne è stato presidente per dieci anni: «All'A.C. va il merito di avere contribuito alla formazione dei laici, in grado di affrontare i problemi della storia, ubbidienti ma autonomi nella Chiesa». E' ancora attuale? «Non è tramontata l'esigenza di un laicato capace [illegible] iniziative e responsabilità di fronte alle necessità dei giovani e allo sconquasso di valori della società». [illegible] vicario generale, don Giovanni Battista Gianolio, sottolinea l'importanza dei laici in questo momento di rinnovamento della diocesi.

La casa di Sampeyre (costata alcuni miliardi, è stata realizzata con offerte da tutte le parrocchie) dispone di 135 posti-letto e sarà un punto di riferimento per campi-scuola, corsi di formazione per giovani e famiglie. E' stata edificata su un'area di 3400 metri quadrati in un'ampia zona verde di [illegible] mila metri.

Giuseppina Fiori

La nuova casa diocesana a Sampeyre nella Valle Varaita dispone [illegible] 135 posti

FOSSANO

La festa provinciale Acli

Si conclude oggi in piazza d'Armi la festa provinciale delle Acli, organizzata per il cinquantenario della fondazione. Migliaia di soci dei circoli hanno visitato il padiglione allestito dalla Cesac, dove i gruppi locali hanno presentato l'attività. Oggi, alle 11, il vescovo Pescar[illegible] [illegible]rà la messa alla presenza di dirigenti Acli, autorità comunali e provinciali; alle 12,30, pranzo sociale e alle 15 consegna dei riconoscimenti a soci e circoli che si sono distinti. Il pomeriggio sarà dedicato ai bimbi col mago Smith e l'atterraggio della mongolfiera. Sulla piazza sosterà il «caravanAcli», autoarticolato che porta per l'Italia la mostra sulla storia delle Acli. [l. s.]

La mostra di Cherasco

Foto d'autore nella chiesa [illegible] Sant'Iffredo

CHERASCO. S'inaugura stamane alle 10, nella chiesa di Sant'Iffredo, il XVI concorso nazionale di fotografia «Città di Cherasco». «E' un appuntamento molto atteso - dice Terusio Fiorini, presidente del Foto club Cherasco, che ha organizzato la rassegna -. Oltre al tema libero, i duecento fotoamatori hanno presentato suggestive opere, in bianco e nero e a colori, che riguardano la vita, il paesaggio e l'architettura della cittadina».

La mostra resterà aperta fino al 25 giugno [illegible] il seguente orario: 10-12, 15-20 e 21-23 il sabato e la domenica; dalle 19 alle 22 il giovedì. Premiazione il 18, alle 16, in S. Iffredo. [r. a.]

Incidente a Prunetto

Esce di strada [illegible] l'«Ape» Anziano è grave

PRUNETTO. Vittorio Monaco, 73 anni, è rimasto gravemente ferito in un incidente: è ricoverato all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo con prognosi riservata per trauma al torace e la frattura [illegible] una gamba. Alla guida del suo «Ape», è uscito di strada finendo in un burrone profondo una ventina [illegible] metri.

L'incidente è accaduto lungo la strada comunale Monesiglio-Prunetto: il pensionato è uscito di strada, sulla sua sinistra, al termine di una [illegible]. Sono intervenuti i carabinieri di Monesiglio per i rilievi e gli accertamenti di legge. [illegible] Monaco è stato tratto in salvo dall'elisoccorso. [g. f.]

IN BREVE

ALBA

Venti milioni da Sinascel-Cisl alla [illegible] del Mussotto

Domani (alle [illegible] la Sinascel-Cisl consegnerà alla materna [illegible] Mussotto, danneggiata [illegible]luvione, 20 milioni frutto della sottoscrizione dell'organizzazione sindacale. Interverranno i segretari nazionale [illegible]chele Levico, regionale Benedetto Salanitro e provinciale Mariliano Bessone [g. f.]

[illegible]

Svaligiata casa [illegible] campagna a [illegible] istruttore svizzero

I ladri hanno svaligiato [illegible] di campagna in ristrutturazione, a Novello, dello svizzero Alois Achermann, [illegible] anni, istruttore di guida. Approfittando dell'assenza del proprietario, hanno portato via un motocoltivatore, [illegible] rimorchio e altre attrezzature per un valore di 7 milioni. A Barolo, è stata rubata la borsa con documenti e valuta straniera a una coppia di tedeschi, Ingrid e Johann Bachmann, 44 e 46 anni, abitanti a Monaco di Baviera: l'avevano lasciata sulla loro auto in so[illegible] mentre erano a pranzo in un ristorante. [g. f.]

BRA

Le nuove tariffe dell'acqua potabile

Avranno effetto retroattivo, dal 1° gennaio, le nuove tariffe dell'acqua potabile, approvate su richiesta della ditta Mariani dall'ufficio provinciale del ministero dell'Industria. Il prezzo base è 698 lire al metro cubo, la tariffa agevolata per i consumi domestici fondamentali (fino a 40 mc [illegible] quadrimes[illegible] 478 li[illegible]. Per le quantità eccedenti si pagherà da 1160 a 2100 lire. Quattro le fasce di prezzo dell'acqua usata per abbeverare il bestiame: 349, 575, 815 e 1050 lire. [g. n.]

[illegible]

Un ventunenne si toglie la vita

Paolo Drocco, 21 anni, in attesa di prima occupazione, si è tolto la vita ieri pomeriggio, impiccandosi nella [illegible] abitazione, in via Monta 16. [r. s.]

TRIBUNALE ORDINARIO DI [illegible]
UFFICIO FALLIMENTI

Il sottoscritto Cancelliere dà pubblico avviso che il giorno [illegible] 1995 alle [illegible] 12.45 avanti la dott.ssa M.C. Contini Giudice Delegato al fallimento **Immobiliare La Rondine s.a.** nonché del socio **VIGOLUNGO** Alessandra, [illegible] verrà la vendita all'incanto in unico lotto dei seguenti [illegible], in Comune di Benevello, via Roma [illegible]:

1) appezzamenti di terreno, circostanti il fabbricato censiti al catasto terreni alle partite [illegible] foglio 3 n. 271 e 1137 foglio 3 n. 214 - 217 - [illegible] - 241 - 320 - [illegible];

2) appezzamento di terreno, sul quale [illegible] il fabbricato, censito al catasto terreni alla partita 1 foglio 3 n. 198;

3) fabbricato a destinazione (ristorante, bar e albergo di complessivi mq 1049 circa [illegible]sito al N.C.E.U. alla partita 67 foglio 3 n. [illegible]

Condizioni di vendita: prezzo base L. [illegible]. Offerte in aumento [illegible] potranno [illegible] inferiori a L. [illegible]. Chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Alba entro le ore 12 del giorno 24 giugno 1995 istanza in bollo da L. 15.000 diretta al Giudice Delegato, allegando assegno ci[illegible] non trasferibile intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Cuneo col concorso del Controllore», assegno emesso in C[illegible] e Provin[illegible], [illegible] una [illegible] pari al 25% del prezzo base, [illegible] cui il [illegible] per ammontare presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cau[illegible]. L'aggiudica[illegible] dovrà depositare l'intero prezzo nel [illegible] di giorni 30 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili presso la Cancelleria del Tribunale di Alba. Per informazioni rivolgersi al Cu[illegible] dott. Colla Alessandro via Bosio 2/a Alba tel. 0173 33652.
Alba, 1 giugno [illegible]

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vanda Galetti

Solenne rievocazione dell'arrivo di Margherita di Foix

Saluzzo rivive il '400

Il centro storico sarà animato da centinaia di figuranti in costume
Danze, concerti e duelli rinnoveranno oggi i fasti rinascimentali

SALUZZO. «Un giorno a Saluzzo accadde...» è l'affascinante titolo della Rievocazione storica, giunta alla sua sesta edizione. Oggi pomeriggio il borgo medioevale dell'antica capitale del marchesato, sarà il teatro naturale dell'importante manifestazione, allestita dal Gruppo storico del Saluzzese.

Sarà rievocato il solenne ingresso in città della marchesa Margherita di Foix, seconda moglie di Ludovico II, signore del luogo. Sarà possibile [illegible] stere a danze rinascimentali, concerti vocali e strumentali di brani dell'epoca, duelli in arme, esibizioni di sbandieratori, giochi, riproposizione dell'attività della zecca marchionale e di antichi commerci, processi e rivolte di contadini.

Oltre ai figuranti del Gruppo saluzzese, che ripropongono la corte di Ludovico II, si esibiranno i gruppi di Milano, Savona, Asti-Borgo Santa Maria Nuova, Ivrea, Verres, Nus, Pavone, Mondovì e Carmagnola.

La manifestazione s'inizierà alle 14,30, seguiranno poi vari momenti di spettacolo, negli angoli e piazze più caratteristici e, alle 16, ingresso solenne del corteo di Margherita di Foix. La Rivisitazione costituirà anche l'occasione per visitare i principali monumenti del centro storico. Il biglietto costa 7 mila lire con riduzione per i ragazzi. In caso di maltempo la manifestazione sarà rimandata al 18 giugno. [g. ne.]

La manifestazione storica di Saluzzo giunge quest'anno alla sesta edizione

REVELLO

Musica nella Collegiata

Sarà un concerto a inaugurare oggi i restauri compiuti nella Collegiata di Revello. Il quintetto «Winds Consort» interpreterà, alle 15,30, nella parrocchiale di Maria Vergine Assunta, brani di Taffanel, Milhaud e Mozart. «Con questo concerto - spiega Paolo Peirone, presidente dell'Aasr, l'associazione che raggruppa gli amici della storia e dell'arte di Revello - vogliamo ringraziare gli enti e i privati che hanno contribuito con il loro intervento alle opere di restauro. Il nostro grazie va inoltre alle Soprintendenze e ai restauratori». Oggetto del recupero sono stati il polittico dei Santi Pietro e Paolo, opera di Hans Clemer [illegible] risale al 1503; l'olio del XVII secolo raffigurante la morte di San Giuseppe, e la stupenda porta lignea attribuita a Matteo Sammicheli. [g. ne.]

Domani a Busca

Da Vivaldi a Bartok sul sagrato

BUSCA. L'orchestra dell'Accademia giovanile musicale italiana, diretta da Antonio Ferrara, suonerà domani sera, alle 21, sul sagrato della chiesa parrocchiale per contribuire all'attività del Coordinamento gruppi di volontariato buschese.

L'iniziativa voluta dall'assessorato alla Cultura del Comune, [illegible] Civico istituto musicale con il sostegno della Cassa rurale e artigiana di Caraglio e il patrocinio del quotidiano «La Stampa», avrà [illegible] un duplice scopo: la solidarietà verso chi ogni giorno dà il proprio contributo alla «qualità della vita» e la valorizzazione di un gruppo di giovani esecutori che sta affinando la propria tecnica.

L'Accademia, infatti, è nata lo scorso anno proprio per permettere agli strumentisti di affrontare l'esperienza della formazione orchestrale. Ne fanno parte musicisti piemontesi e liguri che hanno già mostrato il proprio valore in alcune esibizioni in Piemonte.

Il concerto di domani sera è l'anteprima di quello che verrà presentato martedì, alle 21, a Fossano, sotto l'egida del Lions club Fossano e Provincia Granda. Verranno eseguite pagine di quattro compositori: Vivaldi e Bach, nella prima parte con l'apporto dei solisti Amelia Saracco (mandolino) e Rossella Cappotto (flauto). Mozart e Bartók nella seconda. In caso di maltempo, il concerto si terrà nella [illegible] della S.S. Trinità. [v. p.]

Oggi a Bagnolo

Opera buffa nel verde del Castello

BAGNOLO. Avrà uno scenario particolare la messa in scena dell'opera buffa «La serva padrona» che si terrà oggi, alle 15,30, nel parco del Castello. Un palcoscenico immerso nel verde ospiterà i protagonisti di questo «scherzo» che una tempo serviva ad allietare gli intermezzi nelle opere serie, ma che divenne talmente importante, soprattutto quando fu «esportato» dall'Italia in Europa, da rendersi autonomo e acquistare tale dignità da richiamare l'attenzione di grandi compositori come Pergolesi.

L'allestimento curato da Paolo Ricagno privilegia una dimensione grottesca: la storia del vecchio scapolo Uberto preso in giro dall'abile servetta Serpina, che, con l'aiuto dell'altro domestico Vespone, riesce a farsi sposare, viene trattata con guizzi comici che prendono spunto dai fratelli Marx.

A questo impianto frizzante, si accompagnano le musiche del «Petit Ensemble Instrumental» (Vera Anfossi, Sokox Prakolori, Fara Bersano, Fabrizio Dutto, violini; Mattia Sismonda, viola, Luisa Miroglio, violoncello; e Alberto Baudissone, contrabbasso), diretto da Giuseppe Giusta. Nei panni di Serpina, Rosella Giorgio, Uberto è Marco Ricagno, Vespone, Roberto Vendrame. Lo spettacolo è organizzato da Comune, Biblioteca civica e Pro loco. Al termine visita al castello e buffet nel parco. [v. p.]

GIORNO E NOTTE

MONDOVI'

Suona l'«Academia»

Ultimo appuntamento, stasera, alle 21 nella sala Ghislieri, con l'Academia Montis Regalis diretta dalla violinista di fama internazionale, Chiara Banchini. Brani di Zelenka e Bach. Ingresso libero.

MARGARITA

Festa delle leve

Oggi gran festa delle leve dal 1915 al 1975; alle 16, sotto il padiglione presso gli impianti di tennis, ballo liscio con Lele di Radio Stereo 101 Bra.

SANTA VITTORIA

Balli con l'orchestra

Per la festa di Santa Paola in frazione Cinzano, stasera, alle 21, nel padiglione spettacoli, danze con l'orchestra «La stella del Monviso».

BRA

Danza e moda

Saggio di fine anno, stasera alle 21, nell'auditorium «Arpino», degli allievi adulti dello Studio Danza di Donatella Poggio. Anche una sfilata di moda. Il biglietto costa 10 mila lire.

BENE VAGIENNA

Serata con la band

I «Long Playing» suonano stasera, dalle 21, sotto il «palatenda» in piazza Martiri.

[illegible]

C'è il Mago Smith

Ore 15, alla «Festa delle Acli», in piazza d'Armi, spettacolo per bimbi con il Mago Smith.

CUNEO

Luna park in piazza

In piazza d'Armi grande Luna park aperto festivi 10-12, 15-19, 20-23. Feriali pomeriggio e sera.

CARAGLIO

Casinò in pista

Stasera la discoteca «Arena» si trasforma in Casinò. Tre croupier (due donne e un uomo) a disposizione del pubblico per giocare alla roulette. Attorno a una delle sale da ballo saranno inoltre sistemati altri giochi.

A Mondovì opere offerte da 170 pittori per il restauro del «Buon Gesù»

Giornata dell'«Arte per l'arte»

Itinerario tra le antiche cappelle di San Michele

SAN MICHELE MONDOVI'. Per la valorizzazione dell'arte religiosa, la Pro loco e il Comitato per il recupero delle cappelle organizza oggi il giro delle chiesette sanmichelesi (già citate negli statuti del Comune del 1332) per scoprire quali piccoli tesori d'arte siano disseminati ai confini o nei boschi di questa ridente [illegible].

L'iniziativa si collega al progetto di recupero di una delle cappelle più importanti, datata 1531. E' quella del Buon Gesù, «adottata» da artisti, gallerie e dal mondo della cultura. Si sta, infatti, cercando di realizzare fondi con le offerte per le opere donate da 170 [illegible] italiani contemporanei, per assicurare, attraverso la fondazione «Specchio dei tempi», il consolidamento del monumento gravemente danneggiato dall'alluvione di novembre. La mostra «L'arte per l'arte» è composta da pezzi molto interessanti. Per chi volesse ancora contribuire è allestita nel Caffè Aragno a Mondovì fino al 18 giugno.

Una domenica diversa quella proposta per oggi, con un percorso che parte, alle 8, dalla piazza dell'Asilo per concludersi verso le 13, con tappe e soste guidate, spuntini, polenta e [illegible] finale. L'itinerario tocca Madonna della Piana, San Sebastiano sulla sponda del Corsaglio, Sant'Antonio, il Buon Gesù, la Madonna di Guarene, [illegible] Giovanni e la Bicocca di San Giacomo. [c. f.]

Gli artisti hanno offerto opere per il restauro del «Buon Gesù» danneggiato dall'alluvione. I fondi saranno devoluti attraverso «Specchio dei tempi»

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, [illegible] 856.521. **Peggio di così si muore.** N.V. [illegible] 15,50; 17,25; 19; 20,45; 22,30
[illegible] 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La morte e la fanciulla.** Colori N.V. Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II, 52 [illegible] 547.007. Sala 1: **Pronti a morire.** Or. 14,30; 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Rob Roy.** Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3: **A proposito di donne** [illegible] 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, telefono 591.7?0. **Mori di salute.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Pulp Fiction.** V.M. 18. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,10
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **L'esca.** V.M. 18. [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Don Juan De Marco maestro d'amore.** Or. 16,40; 18,40; 20,40; 22,35
C. CHAPLIN 2 via [illegible] 32/e [illegible] 0723. [illegible] Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CRISTALLO via Gorizia 5, t. 650.7100. **Il senno della follia.** V.M. 14. Or. 15,25; 17,10; 18,[illegible]; 20,40; 22,30
DORIA via Gramsci 5. **Lezioni di anatomia.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Pronti a morire.** Or. 15; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Giorno di festa.** Or. 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **La notte e il momento.** Or. 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Come due coccodrilli.** Orario 15,30; 18,30; 20,30; 22,30
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Vento di passioni.** Or. 17,30; 20; 22,30
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Intervista col vampiro.** V.M. 14. Or. 17,30; 20; 22,30
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **Léon.** Or. 16,15; 18,20; [illegible]
FARO v. Po 30. Tel. 817.33.23. **Il bacio della morte.** Or. 15; 18,15; 20,25; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57. **Rob Roy.** Or. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **La notte della verità.** V.M. 14. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KING via Po 21. T. 812.5996. **Creature del cielo.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. **Forrest Gump.** Or. 14,30; 17,10; [illegible] 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Virus letale.** [illegible] 15; 17,30; 20; 22,30
[illegible] Gall. San Federico. **Il verdetto della paura.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. [illegible] **Ferreira.** Or. 16,10; 18,10; 20,20; [illegible]
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Cowgirl il nuovo sesso.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amore molesto.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,35
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Una moglie per papà - Corinna Corinna.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
OLIMPIA 2 via [illegible], tel. 532.448. **D'amore e ombra.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] via XX Settembre 15 [illegible] 531.400. **La scuola.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
[illegible] Galleria Subalpina. Telefono 562.0145. **Ed Wood.** B.N. Orario 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Jefferson in Paris.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
VITTORIA via Roma 356. **Genio per amore.** Or. 16,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 15 **Tosca** melodramma in 3 atti di Giacomo Puccini. Tenore C. Daniele Callegari direttore, regia Daniele Abbado con Maria Guleghina, Keith Olsen, Sherril Milnes. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Disponibili solo posti palco. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Riposo
ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Spettacoli e saggi di danza e recitazione **Vetrina estate Vignale danza '95.** Pom. 15-21

LE TV PRIVATE

Telecupole
19 — **Sport flash,** cronache sportive regionali
20,30 **Film**
[illegible] **Balaton,** incontri con le altre culture
24 **La auto della settimana,** rubrica
2 **Tg4**

Telestar
18,15 **I forti di Forte Coraggio,** telefilm
20 **Alice,** telefilm
20,30 **Le signore di Hollywood,** miniserie
22,30 **Il giramondo,** settimanale di viaggi
23 **Amichevolmente... con voi** attualità
23,40 **Royal Casino,** varietà
0,40 **Astro,** oroscopo
0,50 **L'uomo invisibile,** telefilm

Videogruppo
18,30 **Hot Rod & Moto Motori**
19,30 **Nero Wolfe,** telefilm
20,30 Ciclo J. Wayne: **La grande conquista,** film
22,30 **Speciale Videonotizie**
[illegible] **[illegible]**
0,30 **Speciale Mtv**

Telecity
19 **Il giramondo,** settimanale di viaggi
19,30 **Alice,** telefilm
20,[illegible] **Superamici,** cartoni
20,30 **Io la giuria,** film
22,30 **Ora sommerso,** tv movie
0,50 **Astro,** oroscopo
1,30 **Salto nel buio,** telefilm

Supersix
20 — **Tg magazine**
21,30 **Domenica sport,** risultati e [illegible] menti
22,30 **Sport,** cronaca di un avvenimento sportivo
24 — **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 **Buona notte con...**

Quarta Rete Tv
18,30 **Snoopy,** cartoni
20,15 **Il salvagente,** con Elio Tarantino
20,30 **American Secret Service,** film
22,15 **Juve-Toro news**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Erotika**
0,45 **Emotions**
1,45 **Match music,** [illegible]
3,30 **Platinum** musicale
5 **Zapping**

Quinta Rete
16 **Film**
18,30 **Cartoon compilation**
20,30 **Film**
22,20 **Royal Casinò**
1,30 **Super Zap**

Quadrifoglio Odeon Tv
18,15 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
18,45 **Andiamo al cinema**
19 **Campionato di calcio serie C,** play off, semifinale
20,45 **Tg Rosa**
21,30 **Odeon sport**

Rete 9 Tai
19 — **Settegiorni**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 7-6-95**
20 **Cartoni animati**
20,[illegible] **L'amore è novità,** film
22,30 **Ecclesia**

Telecampione
19,30 **Cerchiamo insieme,** rubrica
20,15 **Oro rosso,** documentario
20,30 **Comuni 2000,** rubrica
21 **Emporio tv**

G.R.P.
19 **Atelier,** rubrica
19,30 **Corso di lingua araba,** rubrica
20 — **Skyways** telefilm
20,30 **Un colpo di pistola,** film
22 — **Corso di lingua araba,** rubrica
22,30 **L'isola del libro,** rubrica
23 — **Atelier,** rubrica
0,30 **Edgar Wallace,** telefilm
1,30 **Un colpo di pistola,** film
3 — **Ivo & Rolando Show**

Rete Canavese
19 **[illegible]**
21 — **Fuori gioco,** programma sportivo
[illegible] **Notes**
[illegible] **Notturno**

Telesubalpina
17 — **Filodiretto,** al Caffè Subalpino
19 — **Settegiorni**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 7-6-95**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **L'amore è novità,** film
22,30 **Ecclesia**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Calcio a 5,** campionato di serie B
22 **Racing time**
22,40 **Informasette**
23 — **Conviene far bene l'amore**
23,40 **Informasette**
24 — **Vacanze... istruzioni per l'uso**
1,30 **Informasette**
1,45 **Film**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

[illegible] AL CINEMA

CUNEO — Corso
Tel. 692.936. Sab. e dom. 16/18/20/22. Fer. 16/18/20/22. L. 10.000
Il verdetto della paura — di H. Gould, con J. Whalley-Kilmer, A. Assante, W. Hurt (Usa '94) — Una donna sola, con figlioletto, testimone giusta in un processo di mafia. I delinquenti la uccidono e ricattano, ma lei cerca di vendicarsi. N. V. 1h 50' — Thriller

Fiamma
Tel. 693.554. Or.: fer. 20/22, [illegible] 16/18/20/22. L. 10.000
Pronti a morire — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una [illegible] infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' — [illegible]

Nuovo Italia
Tel. 692.951. Or.: 16/18/20/22. Lire 10.000
Il prete — di A. Bird, con L. Roache, T. Wilkinson, R. Carlyle (Ingh. '95) — Un sacerdote cattolico, giovane e bello, vive senza complessi la propria omosessualità e paga la scelta di dover affrontare un processo. V. M. 14. 1h 45' — Drammatico

Don Bosco
Ore 21. L. 6000
[illegible]

ALBA — Eden
Tel. 363.021. Or.: [illegible] fest. 16/18/20/22. L. 8000/9000, rid. 7000
[illegible]nio per amore — di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si [illegible] Albert Einstein. N. V. 1h 35' — Commedia

Moretta
Or.: 20,45. fest. 14,30/16,30/20,45
[illegible]

[illegible] — Comunale
Tel. 346.901. Or.: 21,15, fest. 16,15/18,45/21,15
Rob Roy — di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII. Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' — Epico

B. S. DALMAZZO — Moderno
Tel. 262.211
L'amore molesto — di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Capitò (It. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal [illegible] Ferrante. N. V. 1h 40' — Drammatico

BRA — Impero
Tel. 412.317. Or.: 20/22, fest. 15,30/17,40/19,50/22. Lire 10.000
Timecop — di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' — Thriller

[illegible]
Tel. 418.771. Or.: 20/22, fest. 16/18/20/22. L. 10.000
[illegible]lizdtti — di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, M. Rossi Stuart (It. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato [illegible] riesce a fuggire: le [illegible] guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. V.M. 14. 1h 30' — Dramm.

[illegible] — Lux
Tel. 944.231. Or.: 20/22, fest. 20/22. L. 6000/4000
A proposito di donne — di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per confidarsi i propri problemi esistenziali: la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids. N. V. 2h — Drammatico

CANALE — Nuovo
Ore 20.30
OGGI RIPOSO

CARAGLIO — Ferrini
Or.: 20/22, fest. 15/17/20/22. Lire 7000
CHIUSO PER FERIE

CENTALLO — Nuovo Lux
Giov.: 21. Dom.: 20/22. Lire 6000
[illegible]

[illegible]
Tel. 488.324. Or.: 20/22, fest. 17/20/22. Lire 7000, rid. 4000
OGGI RIPOSO

[illegible] — Iris
Tel. 916.303. Or.: 20,30/22,30, fest. 20,30/22,30
Piccole canaglie — di P. Spheeris, con T. Tedford, B. Hall, B. A. Holmes (Usa '94) — Un innamoramento fuori programma provoca un mare di guai in una banda di ragazzini terribili. Da una famosa serie tv [illegible]. N. V. 1h 25' — Commedia

FOSSANO — [illegible]
Tel. 62.407. Or.: 20/22, fest. 15,30/17,30/19,30/22. Lire 8000/10.000
CHIUSO PER FERIE

GARESSIO — Excelsior
Or.: 21. Lire 7000
CHIUSO PER FERIE

S. GIACOMO R. — Roburent
Ore 20/22.30
OGGI RIPOSO

MONDOVI' — Bertola Sala 1
Tel. 47.898. Lire 9000/7000
Prima dell'alba — di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore. N. V. 1h 40' — Sentimentale

Bertola Sala 2
Tel. 47.898. Lire 9000, rid. 7000
Rob Roy — di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' — Epico

[illegible] — Ariston
Tel. 391.311. [illegible] Lire 8000
Il [illegible] della notte — [illegible] Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassinio di un collega incrocia [illegible] e misteriosa dark lady. V. M. 14. 2h 10' — [illegible]matico

[illegible] — Roby
Or.: fer. 21, sab. e fest. 20/22. Lire 8000/5000
D'amore e ombra — di B. Kaplan, con J. Connelly, A. Banderas, S. Sandrelli (Arg.-Spa. '94) — Nel Cile di Pinochet, l'amore tra un oppositore del regime e una reporter si scontra con le atrocità della dittatura. Dal libro della Allende. N. V. 1h 45' — Dramm.

SALUZZO — Civico
Tel. 43.756. Or. [illegible] fest. 17/19,30/22. L. 10.000/8000
Don Juan DeMarco maestro d'amore — di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura. N. V. 1h 37' — [illegible]

Italia
Tel. 42.600. Lire 10.000/8000
Pronti a morire — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' — Western

SAVIGLIANO — Aurora
Tel. 712.957
Genio per amore — di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 35' — Commedia

Ritz
Tel. 712.477. Feriale L. 7000/9000
Rob Roy — di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' — Epico

[illegible] CON TESSERA

CUNEO — Monviso
Ingresso con tessera. Or.: 20/22, fest. 16/18/20/22
OGGI RIPOSO

E' scattata la campagna per prenotare le gare al Palazzetto

Alpitour, l'operazione scudetto punta ai tremila abbonamenti

[illegible]. Quest'anno l'Alpitour sogna in grande: Coppa delle Coppe, Coppa Italia, scudetto, tremila abbonamenti. Quattro progetti per confermare Cuneo fra le grandi capitali del volley italiano ed europeo.

La sfida ai campioni d'Italia della Daytona Modena è già [illegible]minciata. Mentre in Emilia si godevano [illegible] festa per il tricolore, la società cuneese diventava protagonista del «volley-mercato» per costruire una formazione da titolo. Mentre la Daytona lotta per cercare un sostituto di Olikhver e non riesce a «strappare» Lucchetta all'Alpitour, nella «Granda» hanno [illegible] concluso con Rafael Pascual e sono vicini a chiudere anche con Vladi Grbic.

La squadra del prossimo [illegible] [illegible] si annuncia molto spettacolare: un sestetto veloce, capace di cambiare la p[illegible]lta in qualunque momento [illegible] una batteria di attaccanti devastante per ogni avversario.

La squadra c'è, la dirigenza s'è impegnata per arrivare a [illegible] formazione vincente innesca il grande pubblico. A Cuneo problemi di tifo [illegible] ce [illegible] sono. Il Palazzetto di San Rocco ha battuto tutti gli altri impianti di A1, conquistando il primo posto nella classifica degli incassi. «Ma per vincere [illegible] [illegible]detto bisogna andare oltre» [illegible]cono i dirigenti dell'Alpitour-Traco.

L'anno in cui Modena è tornata fra le grandi vincendo [illegible] Coppa Italia ha toccato i 3200 abbonamenti: un exploit storico per la pallavolo italiana. A Cuneo vogliono fare lo stesso e cominciare con tremila tifosi garantiti la corsa verso lo scudetto.

Il pacchetto [illegible] abbonamento comprende oltre al campionato, le sfide di Coppa Italia e i tre appuntamenti [illegible] la Coppa delle Coppe, [illegible] darà diritto a dei buoni [illegible] per le gare [illegible] «play-off». «Abbonati subito, saremo più forti». E' questo lo slogan della campagna abbonamenti che partirà d[illegible]ni in tutte le filiali della Cassa di risparmio di Cuneo e allo sportello «Alpimmagine» di corso IV Novembre 31 a Cuneo.

Fra le tifoserie (i club stanno sorgendo in tutte le maggiori località della «Granda») è stato stretto un patto d'acciaio per sfondare il tetto delle tremila tessere annuali. Superato [illegible] doloroso addio al bulgaro Ljubo Ganev, anche la [illegible] ha capito che l'accoppiata Pascual-Grbic può far sognare tricolore: e il pubblico non vuole essere da meno.

«Sono loro [illegible] nostra vera forza - dice il direttore sportivo Enzo Prandi -. Un grande pubblico è il primo tassello di una squadra vincente».

E la squadra vincente sta nascendo. «Fefè» De Giorgi in diagonale con Rafa Pascual offre nuove soluzioni in grado di stuzzicare la fantasia offensiva di [illegible] grande tecnico come Silvano Prandi; Grbic-Papi e Lucchetta-Galli, completano una formazione che inseguirà il «grande slam», un trionfo su tre fronti: Coppa Coppe, Coppa Italia e scudetto.

La campagna abbonamenti per la stagione '95-'96 proseguirà fino all'inizio del campio[illegible], m[illegible] i vecchi abbonati dei posti numerati hanno tempo fino al 30 per far valere l'opzi[illegible] sul loro posto in prima fila al Palazzetto di Cuneo. Per tutte le informazioni sui vantaggi agli abbonanti, è a disposizione la segreteria dell'Alpitour, in piazzale della Libertà (telefono: 0171-699.187).

Luca Ferrua

Alcuni tifosi cuneesi con il manifesto della campagna abbonamenti (ZONNO)

[illegible] SPORT

[illegible]CIO
Oggi a Savigliano le finali [illegible] torneo internazionale

Lo stadio «Morino» ospita oggi le finali [illegible] torneo internazionale giovanile. In programma le sfide decisive di Primi calci (ore 15), Pulcini (16,30), Esordienti (17,10), Giovanissimi (ore 19; [illegible] semifinali [illegible] state Saviglianese A-Caraglio; Borg 83-Cuneo), Allievi (ore 20; semifinali Saviglianese A-Saviglianese B e Fossano-Carmagnola). Alle 21 la premiazione. (r. s.)

BALON
Dogliotti frena Bellanti A Bernezzo arriva Pirero

In serie A oggi (ore 16) Pirero gioca a Bernezzo [illegible] Tonel[illegible]. Intanto, grande impresa di Dogliotti, che ha battuto Bellanti [illegible] 11-7. (a. s.)

BOCCE
A Centallo si assegna il tricolore a coppie

[illegible] conclude [illegible] a Centallo il Campionato nazionale femminile a coppie. Per la «Granda» [illegible] in lizza Lucia Bosio-Marina Bianco (Forti Sani Fossano), Valeria Lerda-Laura Trova (Auxilium Saluzzo), Anna Fantini-Donatella Pascale (Centallo). Quarti di finale dalle 8 alle 10; semifinali dalle 10 alle 12,30, finale dalle 16,30 alle 17,30. Oggi, dalle 8,30, l'Autonomi Fossano ospita [illegible] prova a coppie C per il torneo regionale. Gare anche a Vezza, all'Auxilium Saluzzo e (ore 14,30) a Beinette. (r. a.)

CICLISMO
Piasco, Esordienti in gara nel Gp «Velo [illegible] Esperia»

Oggi (doppia partenza, la prima è alle 14) a Piasco c'è il secondo Gran premio «Velo club Esperia» per Esordienti, secondo indicativa regionale. Percorso Piasco-Villanovetta-Costigliole Saluzzo-Piasco. (r. a.)

BASKET
A Saluzzo le iscrizioni per il «tre contro tre»

[illegible] Pallacanestro Saluzzo, in collaborazione con la paninoteca-birreria «Il Caminetto», organizza il primo torneo tre contro tre open nell'ala dietro il Palazzo di Giustizia da mercoledì 14 a venerdì 16. Iscrizioni ai numeri telefonici 0175-46422-41348. (r. s.)

Lo spareggio finisce 2-1: azzurri eliminati

Fossanese s'arrende alla furia dell'Asti

ASTI. Il sogno della Fossanese s'infrange all'87', quando D'Errico fallisce il gol del 2-2. L'Asti batte gli azzurri 2-1 (all'andata fini 0-0) e si qualifica per lo spareggio promozione con la squadra emiliana che uscirà nella sfida di oggi. Gli azzurri del presidente G[illegible] Bordone abbandonano per ora [illegible] strada del Cnd.

Nella prima mezz'ora la Fossanese detta legge col rientrante Testa e con Turco. Il primo tiro in porta della partita è di Testa al 26': Biasi neutralizza senza problemi. Immediata la replica: al 27' Mariani calcia alto.

Il «forcing» fossanese continua (al 34' Migliore impegna il portiere dei locali); 5' dopo i «galletti» passano in vantaggio fra [illegible] proteste fossanesi che reclamano il fuorigioco: Restivo tira, Sacculo ribatte, irrompe Falzone che insacca.

L'avvio di ripresa offre più nervosismo che spettacolo.

Fossano non ci sta a perdere. Al 59' Biasi sbaglia l'uscita e mette il pallone sui piedi di Ambrosino: 1-1. Il match si vivacizza: Al 62' Testa sfiora il palo. Dopo 4' l'Asti ripassa in vantaggio: il sinistro a fil di palo da fuori area di Schiavone (splendidamente servito da Buccioi) non perdona. All'87' D'Errico sbaglia il 2-2 qualificazione: finisce 2-1. (r. s. a.)

Nello spareggio di ri[illegible] per la serie D la Fossanese del presidente Gino Bordone ha sfiorato il 2-2 all'87' con D'Errico e la qualificazione

Asti: Biasi; Farello, Gallo; Cacciola, Gambo, Buccioi; Restivo, Bochicchio, Falzone, Schiavone; Mariani (85' Incardona). 12 Penna, 14 Nastasi; 15 Basso; 16 Mosso. All. Bochicchio. Fossanese: Sacculo; Rosatello, Ambrosino; Dalmazzo, Barou, Bianco; Ferrua, Turco (80' D'Errico), Migliore (84' Pissorel, Testa, Santangelo. 12 Giaccardi; 13 Sordo; [illegible] Molla[illegible]. All. Camposeo. **Arbitro:** Cavallari di Legnago. **Reti:** 39' Falzone, 59' Ambrosino; 66' Schiavone. **Ammoniti:** Bochicchio; Bianco; Turco e Santangelo. **Espulso:** Dalmazzo. **Spettatori:** 1000.

HELMUT NEWTON
DOLCE & GABBANA
POUR HOMME

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Domenica 11 Giugno 1995

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

In provincia 1502 sezioni, nel capoluogo i seggi sono 1052

Oggi per 831 mila genovesi è il giorno dei referendum

GENOVA. Si torna alle [illegible] nella sola giornata odierna per esprimere la propria volontà sui dodici quesiti referendari. Ad un [illegible] dalle elezioni regionali, la popolazione di votanti è rimasta pressoché invariata. A Genova [illegible] provincia saranno chiamati ai seggi 831 mila 580 abitanti. La maggioranza è [illegible]cora al femminile: 442 mila 595 donne, [illegible] mila 985 votanti uomini.

Le sezioni in tutta la provincia sono 1502, i seggi a Genova 1052. Per le scuole sede di seggio, chiuse da qualche giorno, sono stati affrettati i lavori del[illegible] commissioni per terminare gli scrutini entro venerdì e consentire le operazioni di insediamento della [illegible] elettorale. Negli altri istituti scolastici invece i docenti torneranno a riunirsi entro il 13 maggio, data ultima per la comunicazione dei risultati dell'anno scolastico.

In occasione delle ultime tornate di votazioni si è cercato di concentrare le sezioni in un minor numero di scuole. Non c'è [illegible] stupirsi dunque se sul certificato elettorale [illegible] indicata per la prima volta dopo molto tempo una sede di seggio diversa da quella dove [illegible] è sempre votato. [illegible] alle regionali però era stato definito questo assetto. I seggi apriranno questa mattina alle 6.30 e ci sarà tempo per votare [illegible] alle [illegible]. Lo scrutinio delle dodici schede comincerà immediatamente dopo la chiusura dei seggi.

Le schede sono numerate e ognuna ha un colore diverso. Lo scrutino avverrà secondo l'ordine di presentazione dei referendum, e dunque la numerazione delle schede. Di seguito l'elenco diffuso dalla Prefettura con l'abbreviazione del contenuto del quesito. La scheda numero [illegible] colore giallo e riguarda la liberalizzazione delle

Oggi si torna alle urne

rappresentanze sindacali. La [illegible] 2 è bianco-avorio pone il quesito sulle rappresentanze sindacali nella contrattazione collettiva. La numero [illegible] grigia: contrattazione collettiva nel pubblico impiego. La numero 4 rosso: abolizione del potere del procuratore generale antimafia di ordinare il soggiorno cautelare.

La numero 5 arancio, è la prima della serie sull'emittenza televisiva. Gli elettori saranno chiamati a valutare la privatizzazione della Rai. La numero 6 [illegible]: autorizzazione [illegible] commercio. La numero 7 verde chiaro: trattenute per i sindacati. La numero 8 azzurro: legge elettorale per i Comuni con oltre 15 mila abitanti (abolizione del doppio turno). La numero [illegible] viola: orari esercizi commerciali.

La numero [illegible] verde scuro: [illegible] per [illegible] radiodiffusione televisiva. Numero 11 marrone: interruzione programmi. Infine, la numero [illegible] celeste marino: raccolta pubblicità televisiva.

Paola Cavallero

GENOA RETROCESSA IN SERIE B

E sugli spalti due tifosi muoiono d'infarto

Due tifosi rossoblù [illegible] morti d'infarto sulle gradinate dello stadio di Firenze quando [illegible] loro squadra del cuore non era ancora retrocessa in serie B e si dovevano ancora battere i calci di rigore. Le vittime sono Mirko Pilotti, 50 anni, e Paolo Domenico Risso di 42, entrambi abitanti a Genova. Intanto la Genova rossoblù piange la sconfitta contro il Padova, che decreta la retrocessione del Grifone in serie [illegible]. Grande delu[illegible] in città, dove polizia e carabinieri erano stati mobilitati per frenare l'entusiasmo in [illegible] di vittoria. Nella foto: Spagnulo a capo chino subito dopo l'ultimo rigore segnato dai veneti

SERVIZI A PAGINA [illegible] E IN CRONACA NAZIONALE

Ieri dopo l'ultimo interrogatorio

Lasciano il carcere i vigili sotto accusa

GENOVA. Hanno lasciato [illegible] carcere i tre vigili urbani accusati di aver malmenato un disabile. La decisione di scarcerare Maurizio Lulleri, Marco Grasso, e Pietro Della Putta, è stata presa ieri mattina dal sostituto procuratore Giuliana Tondina al termine dell'interrogatorio dei tre cantuné, [illegible] carcere da [illegible] settimana.

I vigili erano stati ascoltati martedì [illegible] Roberto Fucigna e stando a quanto si è appreso successivamente avrebbero negato ogni addebito. I fatti contestati si riferiscono ad un giorno in [illegible] i tre vigili erano in servizio presso la sezione di Storia. Raffaele Bosso, 24 anni, invalido, si sarebbe presentato [illegible] l'intenzione di avere un chiarimento da un lo[illegible] collega in seguito ad una discussione sorta in precedenza all'incrocio tra corso Europa e via Timavo.

Il giovane si era poi rivolto alla magistratura, sostenendo di essere stato malmenato [illegible] quell'occasione dai tre indagati.

Ieri mattina i vigili Lulleri, Grasso, e Della Putta avrebbero ribadito la versione dei fatti fornita [illegible] e cioè che era stato il giovane ad aggredirli. Per questo, avevano anche sporto d[illegible] per resistenza, oltraggio, e lesioni.

Il primo ad [illegible] ascoltato è stato Marco Grasso, assistito dall'avvocato Antonio Rubino. Grasso ha ripetuto che quando Bosso finì [illegible] terra battendo la schiena contro la scrivania [illegible] era presente poiché si era recato [illegible] farmacia. E' [illegible] poi la volta dell'istruttore Pietro Della Putta, che [illegible] ricostruito la vicenda fornendo ulteriori particolari, ma negando le accuse del Bosso.

Lo stesso ha fatto Maurizio Lulleri. Pare che a suggerire ai vigili di denunciare Bosso dopo che egli si era fatto medicare al pronto soccorso siano stati alcuni colleghi della sezione infortunistica. [p. c.]

Gli scontri sono cominciati intorno all'una e mezza in piazza San Lorenzo

Torna la tensione nei vicoli di Genova

L'arrivo delle auto dei carabinieri ha fatto dividere i rissosi, che si sono dileguati nei caruggi laterali
Quattro marocchini arrestati per rissa e minacce. I clandestini nel centro storico sarebbero almeno 20 mila

GENOVA. Un'altra notte [illegible] tensione nel centro storico. Gli scontri sono cominciati intorno all'una [illegible] mezza [illegible] piazza San Lorenzo. Alcuni abitanti, esasperati, hanno subito chiamato il pronto intervento dei carabinieri «112». Ed è stato un bene per tutti. L'arrivo delle auto dei carabinieri ha fatto dividere i rissosi, che [illegible] sono dileguati nei vicoli laterali. Non ci sono stati feriti. I carabinieri sono riusciti però a bloccare quattro cittadi[illegible] marocchini, tra i quali un minore, tutti clandestini. Sono stati arrestati con l'accusa di rissa, minacce, ed oltraggio. Infatti, riuscire a bloccare qualcuno in un simile parapiglio non è mai facile. Come [illegible] sottolineato dai rapporti annuali [illegible] attività delle forze dell'ordine, ormai gli [illegible] in divisa che operano nel centro storico sono costretti a difendersi dalle reazioni violente degli extracomunitari ai quali devono contestare un reato.

Controlli [illegible] vicoli di Genova

Il ripetersi sempre più frequente di scontri tra immigrati nel centro storico ha esasperato i residenti e anche buona parte dei commercianti, che vedono messe [illegible] pericolo le loro attività. Dai rapporti sugli interventi eseguiti dalle forze dell'ordine nei casi [illegible] risse risulta sempre più evidente la presenza di irregolari, e tra loro anche di minori.

«Sono anni che lo ripetiamo, ma nessuno [illegible] ascolta e a volte le stesse forze di polizia hanno tentato [illegible] ridimensionare il [illegible]nomeno dell'immigrazione clandestina - dice Rita Paglia, portavoce dei comitati del centro storico -. Secondo [illegible] nostra stima, fatta da persone che vivono o lavorano tutto il giorno nel centro storico, i clandestini sarebbero almeno ventimila. Se i residenti sono 23 mila, il rapporto è di uno [illegible] uno, con una fascia emergente, che è la Nigeria, che sta aumentando».

Di giorno si vive relativamente bene, riconoscono gli abitanti. Lo scenario cambia dopo le sette di sera. Ma da qualche giorno anche nell'intervallo di chiusura dei negozi tra [illegible] e le quindici in [illegible] San Luca sono state notate le prostitute nigeriane agli angoli dei palazzi.

Viene da chiedersi quale sia il [illegible] degli scontri. Secondo gli investigatori, non sarebbero questioni di droga, equilibri da ristabilire dopo i recenti arresti di piccoli spacciatori, ma solo problemi di convivenza tra connazionali. «Appena bevono [illegible] cominciano a litigare e dalle parole presto si arriva alla rissa», commenta un investigatore.

I comitati invece la definiscono «una guerra in [illegible]», partita dalla Commenda e che si spinge sino a Prè, a Porta di Vacca, via del Campo, per conquistare spazi sul mercato della droga. «Abbiamo trovato una pozza di sangue a terra vicino alle torri, altre macchie di sangue su un muro in [illegible] San Donato. Inoltre, sta crescendo [illegible] numero [illegible] extracomunitari tossicodipendenti. Come fanno a pagarsi la dose? Come [illegible] gli italiani prima di loro: vendono la droga e gli spacciatori gli regalano una dose». (p. c.)

24 [illegible]

DROGA

Arrestati marito e moglie con 145 dosi di eroina

Marito e moglie avevano un'attività in comune: [illegible] spaccio di droga. La squadra mobile ha ar[illegible] Silvia Santoriello, di 31 anni, ed il marito, un marocchi[illegible] 27 anni, sorpresi in [illegible] Carbonara [illegible] un involucro contenente [illegible] dosi [illegible] eroina, l'equivalente [illegible] un etto di droga. [p. c.]

NIGHT

Ragazzino con entraineuse [illegible] gestore è denunciato

Blitz della polizia nei locali notturni. Durante i controlli in un night è stato scoperto anche un ragazzino di [illegible] anni in compagnia di [illegible] bella entraineuse. Stava il padre [illegible] all'esterno del locale, ma si è giustificato dicendo che il figlio era appena entrato a cercare un amico. Il gestore del locale, in cui l'ingresso è limitato ai maggiori di età, è stato denunciato. [p. c.]

[illegible]

Ancora tesi i rapporti tra questore [illegible] sindacato

Restano tesi i rapporti tra i sindacati di polizia Siulp e Sap ed il questore Antonio Pagnozzi. In [illegible] comunicato diffuso ieri, le organizzazioni sindacali di categoria scrivono: «I servizi di polizia nei vicoli non offrono adeguate garanzie di sicurezza ai cittadini onesti, italiani o extracomunitari. Il personale [illegible] divisa è solo un bersaglio dei tanti pregiudicati che [illegible] hanno alcun rispetto per le forze dell'ordine. E' da tempo che chiediamo al questore Pagnozzi un piano complessivo per risolvere il problema della violenza nei vicoli». [p. c.]

[illegible]

Ladro ruba i salumi [illegible] dimentica il teledrin

Ruba salumi, ma dimentica il teledrin sul luogo del misfatto. E così Emanuele Moranda, di 46 anni, pregiudicato, è stato identificato e arrestato a distanza di alcuni giorni. Probabilmente si sentiva sicuro al punto da tenere in casa, un appartamento di Nervi, [illegible] refurtiva. [p. c.]

[illegible]

Un ordigno esplosivo accanto [illegible] cassonetto

Un ordigno esplosivo è stato lasciato la notte scorsa accanto ad un cassonetto dei rifiuti in corso Saffi. Se [illegible] sono accorti i dipendenti dell'Amiu, durante [illegible] normale giro di raccolta. L'ordigno è stato preso in custodia dagli artificieri della polizia e fatto «brillare» sulle alture. [p. c.]

Code di chilometri

Pullman sbanda e blocca autostrada a Sant'Ilario

RECCO. Il terrore viaggia in autostrada. Ieri, intorno alle 11, si è sfiorata la tragedia sulle due corsie che costeggiano l'area di servizio di Sant'Ilario, sull'A12, tra lo svincolo di Nervi e quello di Recco. Un grosso pullman che trasportava dei turisti in Riviera, [illegible] causa del fondo stradale reso viscido dalla pioggia, è sbandato e si è messo per traverso sulla carreggiata in direzione Levante. Le auto che seguivano hanno frenato di colpo e soltanto per un soffio una decina di vetture non sono andate a cozzare contro il bisonte della strada.

L'autista, sotto choc per [illegible] spavento, non è riuscito a muo[illegible] il pesante mezzo per una ventina di minuti. E' intervenuta la polizia [illegible] una pattuglia del [illegible] Sampierdarena che ha liberato la carreggiata dopo una mezz'ora. Un automobilista è stato ricoverato in stato di choc al pronto [illegible] e sull'A12 si è formata una coda di auto lunga alcuni chilometri. [f. gr.]

Il gruppo riceve ogni mese 250-300 richieste da ogni parte del mondo

A Sportshow le sfide «no-limits»

Folla di giovani nello stand della Fiera del mare

GENOVA. Folla di giovani allo stand Sector di Sportshow, 700 metri quadrati all'aperto, accanto all'ingresso del Palasport ed alla gru alta 66 metri del bungee (salto [illegible] l'elastico). All'interno si può anche testare il proprio grado di [illegible] limits», che tradotto nella vita di tutti i giorni significa l'approccio mentale alle cose, alle situazioni. E perché no, diventare atleti Sector no-limits. Un fenomeno commerciale (l'Italia è [illegible] primo m[illegible] nel mondo), ma anche di costume.

«Riceviamo in media 250-[illegible] richieste al mese [illegible] sponsorizzazioni di imprese - spiegano all'ufficio relazioni esterne dell'azienda Artime, che produce il marchio Sector - e [illegible] passiamo al vaglio di una commissione che si riunisce [illegible] volte ogni due mesi a Neuchatel, in Svizzera, dove ha sede il gruppo. Una delle ultime richieste ci [illegible] giunta dal figlio del celebre scrittore sudafricano Wilbur Smith per una discesa sul fiume Zambesi. [illegible] deve creare un feeling tra l'atleta e l'azienda, perché noi non mettiamo solo la fascetta con la scritta, ma partecipiamo [illegible] e corpo all'impresa».

[illegible] concetto [illegible] limits» sta ad indicare nello sport che gli atleti affrontano imprese estreme. L'azienda, che è leader assoluta nel settore degli orologi sportivi, ha scoperto quegli atleti che [illegible] divenuti testimonial per esigenze [illegible] produzione: «Volevamo testare i nostri orologi anche al di fuori del laboratorio, per verificare ad esempio nelle prove sott'acqua l'effetto delle atmosfere combinato [illegible] quello che poteva essere un urto o un forte movimento». Con un criterio simile è nata la linea di abbigliamento sportivo «No-limits techwares», che è stata presentata [illegible] allo stand di Sport-show.

Artime Italia [illegible] presente sul mercato con i marchi Sector, Cadet, e Lucien Rochat. E' passata da un fatturato di 54 miliardi nel '90 ai 120 del '94 ed il trend continua a [illegible]. Per produrre [illegible] linea di abbigliamento è stata creata [illegible] nuova società, che si avvale della collaborazione di un pool di stilisti, ingegneri [illegible] chimici delle aziende tessili, e degli stessi atleti che hanno chiesto per le loro imprese [illegible] sempre più tecnologici. Le linee sono tre: per gli sport acquatici, dell'aria, e la linea basic, quella [illegible] tutti i giorni, che compone il 50 per cento della collezione.

Per la prima volta [illegible] Sportshow gli atleti «No limits» hanno partecipato tutti insieme ad una manifestazione. In fiera h[illegible] fatto rivivere tutto il mondo [illegible] limits all'interno dello stand, dove l'azienda ha [illegible] stazioni multimediali. Sullo sfondo scorrevano le immagini delle imprese mentre i protagonisti facevano rivivere le loro emozioni al grande pubblico, come il francese Patrick [illegible] Gayardon, paracadutista di e sky surfer. [p. c.]

VERTICE A SANTA

Tutti dai giovani industriali

Romano Prodi [illegible] Silvio Berlusconi (qui al suo arrivo al Miramare) non si sono neppure sfiorati. Affollata platea, [illegible] dibattito: L'ex premier ha dato vita a un applaudito show sulla piazzetta di Portofino. Le foto sono di Alfredo Barni.

A PAGINA 37

NUMERI UTILI

FARMACIE

GENOVA

TURNO FESTIVO

Dalle 8,30 alle 20

Del grattacielo: piazza Dante 27
Assarotti: via Peschiera 2
Vesuvio: via Vesuvio 23 A
Salterelli: corso Carbonara 20
Sociale: piazza Tommaseo 22
Manco: via Fereggiano 103
Masin: via Lagustena 60
Moderna: largo Bassanite 1

Dalle 8,30 alle 21,30

S. Gottardo: via Piacenza 221
Mauro: via Fillak 16
Gioberti: via Gioberti 63
Veronesi: piazza Massena 11
Moderna: via Bianchetti 77
Sartori: piazza Pontedecimo 3
Noi: via don Verità 26

Dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30

Orientale: via Torti 128
Arte farmaceutica: via Redipuglia 10
Moderna: via Rivarolo 117
Centrale: via Pastorino 64
Internazionale: via Sabotino 21

ARENZANO
Chiappori: via Saull Pallavicino 54

COGOLETO
Comunale: lungomare S. Maria 11

SORI
Sori: via Carrea 18, telefono 700.632.

RECCO
Savio: p.zza N. da Recco, tel. 74056

CAMOGLI
Machi: via [illegible] 4, telefono 771.081.

S. MARGHERITA
Brizz-Machi, via Palestro 44, tel. 287002

RAPALLO
S. Anna, via Mameli 316, tel. 67024,

ZOAGLI
Valera: piazza XXVII Dicembre 6, telefono 259.041.

CHIAVARI E LAVAGNA
Frazzoni: via Roma 36, tel. 392816
Ri: via Piacenza 231, tel. 307.798

SESTRI LEVANTE
Garzo: via Venticinque Aprile 94 tel. 41131

MONEGLIA
Marcone, via Longhi 66, telefono 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: telefono 595.951; **Camogli:** telefono 770.205; **Ruta:** telefono 771.119; **Recco:** telefono 74.234. **Santa Margherita Ligure:** telefono 287.019; **Rapallo:** telefono 50.433, 60.700, **Chiavari:** telefono 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384 020, **Lavagna:** 309.947; **Sestri Levante:** 41.020, 480.750, **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.360; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: telefono 35.351; **Galliera:** telefono 56.321; **Sampierdarena:** telefono 41.021; **Rivarolo:** telefono 448.941; **Sestri Ponente:** telefono 600.841; **Gaslini** (pediatrico): telefono 56.361; **Borgo Fornari:** telefono 932.965. **Recco:** telefono 74.102: **Santa Margherita:** telefono 283.811; **Rapallo:** telefono 50.231: **Lavagna:** telefono 32.91; **Cogoleto:** telefono 91 83.456

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022
Pediatrica (a pagam.) telefono 542.778.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefonotelefono 60.331
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefonotelefono 303 410-32.91
Borzonasca: telefonotelefono 340 239.
Santo Stefano d'Aveto: telefono 90.189.
Cicagna: telefonotelefono 92.147.
Varese Ligure: telefonotelefono 842.041

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114.
Tigullio Trasp. Chiavari: telefono 313.851
Sestri Levante: telefonotelefono 41.384 - 480.055 - 47 751
Rapallo: telefono 54.500 - 51.300 - 54.508

FERROVIE

Genova: tel. 284.081 **Camogli:** tel. 771.137, **Recco:** tel. 76.134 **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 50.347, **Zoagli:** tel. 259.258; **Chiavari:** tel. 300.009, 309.587, 392.181; **Sestri Ligure:** tel. 41.620, 41.060; **Riva Trigoso:** tel. 42.386. **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.706.

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** P.le Parenzo, p.za Sarzano, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri P., Prà, Carlosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita. **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri P., Cerlosa, p.le Da Vinci, Sestri L.

TAXI

Genova Radiotaxi: 2696, **Recco:** 74032; **Camogli:** 771143, **Portofino:** 269295; **S. Margherita:** 286508-287998, **Rapallo:** 55800, 54474, 50040, 55858, [illegible] 50317, [illegible]; **Zoagli:** 259385; **Chiavari:** 308284, 305522. **Lavagna:** 392095, 3931822. **Sestri Levante:** 41277, 41278; **Sori:** 700358

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26 74.51.
Santa Margherita: telefono 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-560429-589553.
Casarza Ligure: 457.147
Borzonasca: 340.018.
Cicagna: 92 035.
Rezzoaglio: 97.043.
S. Stefano d'Aveto: 98.077

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. 589.329 - 591.697. Ore 15,30. L. 116/85/65/30.000
Falstaff — Con Renato Bruson, Luciana Serra, Bruno Pola, Alida Ferrarini, Luca Canonici.

T. della Corte — Tel. 570 2472. Ore 16. L. 40.000/28.000
Amore per amore — di William Congreve. Regia di Anna Laura Messeri: con gli allievi della scuola di recitazione.

Teatro [illegible] — Tel. 831.16 91. Or.: 20.30. L. [illegible]
OGGI RIPOSO

Pol. Genovese — Tel. 839.35.89. Ore 21. L. 50.000/35.000
OGGI RIPOSO

T. della Tosse SALA ALDO TRIONFO — Tel. 247.07.93. Or.: 21. L. 10.000
[illegible]

T. della Tosse SALA GINO CAMPANA — Tel. 247.07.93. Ore 21 L. 24.000
[illegible]

T. della Tosse SALA AGORA' — Tel. 247.0793. Ore 21 L. 18/16.000
CHIUSURA ESTIVA

Piccolo Teatro di Campopisano — Tel. 392.483. Ore 22.30, Lire [illegible]
[illegible]

Teatro Garage SALA DIANA — Tel. 510.731. Ore 21 L. 18/14.000
OGGI RIPOSO

CINEMA

Ariston 1 — T. 208.549. Or.: 15,45 18,05/20,30/22,45. L. 10.000 sab.-dom. 12.000, mer. 7000
Virus letale ☎ — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Ariston 2 — Tel. 208.549. Or.: 15,30/18/20,05/22,45. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia e stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Augustus — Tel. 568.810 Fer. 20/22,30 Fest. 15/17,30/20/22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Rob Roy ☎ — di M. Caton-Jones; con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' **Epico**

Corallo 1 — Tel. 586.419. Or.: fer. 20,30/22,30; sab. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 [illegible] 12.000, [illegible] 7000
L'amore molesto ☎ — di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (It. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante. N. V. 1h 40' [illegible]

Corallo 2 — Tel. 586.419 Or. 20.30/22.30: sab. e fest. 16,30/18.30 20.30/22.30 Lire 10.000 [illegible] 12.000; mer. 7000
Anni ribelli — di R. Polsel, con L. Brocco, M. Doppone (It./Arg. '95) — La storia dell'emancipazione di una ragazza dal padre-padrone nell'Argentina degli Anni 50, mentre il potere di Perón è al declino. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Grattacielo — Tel. 564.403 Or.: 16,30 17,50/20,10/22,30 L. 10.000 sab.-dom. 12.000, mer. 7000
Young Americans — di D. Cannon, con H. Keitel, J. Woods (Usa '95) — Un poliziotto dell'antidroga americano arriva a Londra per coordinare indagini: scopre che i vecchi trafficanti vengono uccisi da gang di coloratissimi giovani N. V. 1h 43' **Poliziesco**

Lux — Tel. 581 691 Or. 15,30/17.15/19/20,45 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Cowgirl - Il nuovo sesso ☎ — di G. Van Sant, con U. Thurman, J. Hurt, K. Reeves (Usa '93) — Vita ribelle per un'autostoppista dai pollici spropositati e per una banda di ragazze che con un bizzarro stratagemma espugnano un ranch. N. V. 1h 36' **Grottesco**

Odeon — Tel. 362.8209. Fer.: 20 22,30 sab. e fest. dalle 16.30 alle 22,30. L. 10.000 sab-dom 12.000; mer. 7000
Exotica ☎ — di A. Egoyan, B. Greenwood, M. Krishner, D. McKellar (Usa '94) — In un locale di strip-tease, dove si incrociano strani [illegible] e dolorose nevrosi, si consuma un complicato complotto noir N. V. 1h 45' **Drammatico**

Olimpia — Tel. 581.416 Or. 16,30/[illegible] 22,40 L. 10.000 sab.-dom. 12.000, mer. 7000
La scuola — di D. Lucchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio ([illegible] '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Orfeo — Tel. 564.849 Or. 16/18,10/20,20/22,30 L. 10.000 sab.-dom. 12.000, mer. 7000
Morti di salute — di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenza e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' **Commedia**

Palazzo — Tel. 565.512 Fer. 20,30 22,30 Or.: 15/17.30/20/22.30 L. 10.000 sab.-dom. 12.000, mer. 7000
Ed Wood ☎ — di T. Burton, con J. Depp, M. Landau, P. Arquette (Usa '95) — La vita di Ed Wood, il regista di horror e porno che ha realizzato i peggiori film di Hollywood pescando attori stravaganti, morto in miseria. N. V. 2h 07' **Biografico**

Universale Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 582.481 Fer. 20,20/22,30 Fest: 16/22,30 L.10.000: sab.-dom. 12.000
Don Juan De Marco — di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo del passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' **Sentimentale**

Universale Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Tel. 582.481. Fer. 20,30/22,30 Fest: 16,30/22,30 L. 10.000/12.000, merc. 7000
Pronti a morire ☎ — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' **Western**

Universale Palazzo dello Spettacolo Sala 3. T. 582.481 Fer. 20,30/22,40 Fest. 16,10/22,30 L. 10.000/12.000, merc. 7000
Lezioni di anatomia ☎ — di R. Benjamin, con M. Griffith, E. Harris, M. P. Carter (Usa '94) — Tre dodicenni, «in missione» per vedere una donna nuda, finiscono con lo scovare la moglie ideale per il loro papà rimasto vedovo. N. V. 1h 40'. **Commedia**

Verdi — Tel. 582.137 Ore 15,30/17,15/19/20.45 22.30. L. 10.000
La notte della verità ☎ — di Y. Simoneau, con J.L. Curtis, P. Gallagher, J. Whalley-Kilmer (Usa '95) — Con la deriva di un matrimonio, una donna usa tutti i mezzi per strappare i figli all'ex marito. Dal thriller di Bernard Taylor V. M. 14 1h 40' **Thriller**

[illegible]
Abc tel. 413.838; **Alcione** tel. 814.065; **Centrale 1 e 2** tel. 580.380; **Chiabrera** tel. 251.586; **Cristallo** tel. 289.087; **Dioniso** tel. 568.516, **Eldorado** tel. 645.7643; **Smeraldo** tel. 201.915

Am[illegible] cinema — [illegible] Ore 20,30; 22,30 L. 6000/5000
OGGI RIPOSO

Carignano d'essai — Tel. 570.23 48 Ore 21,15 Lire 8000
Le ali della libertà — di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pet (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' **Drammatico**

Fritz Lang — Tel. 219.768 Ore 21,15 Lire 6000/5000
Il colonnello Chabert — di Y. Angelo, con G. Depardieu, F. Ardant, F. Luchini (Francia '93) — Un eroico soldato napoleonico, creduto morto in guerra, torna a casa dopo molti anni ma la perfida moglie si è rifatta una vita. Da Balzac. N. V. 1h 50' **Dramm.**

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Al mattino instabilità con infiltrazioni di aria fredda, miglioramento dal pomeriggio, con schiarite; mare poco [illegible] temp. staz. **Tendenza [illegible] domani:** cielo sereno con addensamenti pomeridiani, vento debole temperatura in lieve aumento.
RILEVAZIONI DI [illegible] Temp. del mare 18 °C, um. [illegible] vento [illegible] Ovest 10-12 Km/h, [illegible] poco [illegible] so, cielo poco nuv., press. barom. 1012 mb (staz.).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 22	min 16
[illegible]	max 22	min 15
Imperia	max 21	min 16

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **21**; min: **17**; temp. mare **16**.

Il **Sole** sorge alle 5,45 e tramonta alle 21,09. La **Luna** cala alle 3,34 e si leva alle 18,02 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Murata di Portofino.

Lumière — Tel. 505.936 Or.: 20,15/22.30. fest. 16/18/20.15/22,30. 6000 pr. vis. 7000; rid. 5000
Zebra Head — di A. Drazan, con M. Rapaport, D. Castle (Usa '92) — Lui è un ragazzo bianco, lei una giovane di colore: il loro amore, nato dalla comune passione per la musica nera, viene contrastato da amici e famiglia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Movie Club — Tel. 314.141 Ore 21,15 L. 6000/5000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Chaplin — Tel. 880.069 Ore 21 L. 5000 soci L. 4000 tessera
OGGI RIPOSO

Nickelodeon — Tel. 589.640. Ore 21.15 domenica 17 e 21.15 ven. d'argento ore 16 L. 6000/5000
[illegible]

Cineforum — Tel. 887.841 Ore 21 L. 6000/5000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Eden-Paglicinema — Tel. 698.1200 Or.: 15.30/17,45/20/22,15 Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
Cinema parrocchiale — Tel. 937.930 Ore 21 Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

SESTRI P.
Teatro Verdi — Tel. 871.803 Or.: 21 Lire 10.000/7000
Danza per il teatro di danza

NERVI
S. Siro — Tel. 334.778. Lun./Mar./Mer. 20,10/22,30 Ven./Sab./Dom 15,30/22,30. L. 8000
Mary Poppins ☎ — di R. Stevenson, con J. Andrews, D. V. Dyke, D. Tomlinson (Usa '65) — Riecco l'estrosa e magica governante con ombrello e valigia: i suoi doni soprannaturali conquistano e lasciano a bocca aperta i bambini. N. V. 2h 19'. **Comm.**

BOLZANETO
Verdi — Tel. 402.509 Or.: 21.30 L. 6000
OGGI RIPOSO

S. MARGHERITA
Centrale — Tel. 286.033. Or.: 16.15 18,15/20.20/22.20 L. 7000
Il sosia — di M. Blanc, con M. Blanc, C. Bouquet (Fra. '94) — Nello scintillante mondo dello spettacolo, un signore deve fare i conti col suo sosia, un personaggio dal comportamento non proprio irreprensibile. N. V. 1h 28' **Commedia**

RAPALLO
Augustus — Tel. 61.851. Or. 16,15 10,15/20,20/22,20 L. 7000
Genio per amore — di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 30' **Commedia**

CHIAVARI
Cantero — Tel. 363.274 Or.: 16,15/17/18,45/20.30/22.30 L. 7000
Pronti a morire — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' **Western**

Mignon — Tel. 309.684, L. 7000 Or.: 15,15/17/18.45/20,30/22.30
Rob Roy ☎ — di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' **Epico**

SESTRI LEV.
Ariston — Tel. 41.505. Or.: 16,15 18,15/20,20/22,15 Lire 7000
Morti di salute — di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenza e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' **Commedia**

SAVONA

Teatro Chiabrera — Tel. 820 409 Ore 20,45
Saggio annuale degli alunni del liceo musicale Chies.

Astor — Tel. 864.827 Or.: 18.30/[illegible] L. 7000
Pronti a morire ☎ — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' **Western**

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 16.30 18.30/20.30/22.30 L. 7000
L'amore molesto ☎ — di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (It. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' **Drammatico**

Diana 2 — Tel. 825.714 Or.: 16,45/19,20/22 L. 7000
Mary Poppins ☎ — di R. Stevenson, con J. Andrews, D. V. Dyke, D. Tomlinson (Usa '65) — Riecco l'estrosa e [illegible] governante con ombrello e valigia: i suoi doni soprannaturali conquistano e lasciano a bocca aperta i bambini. N. V. 2h 19' **Comm.**

Diana 3 — Tel. 825.714 Or.: 16,30/18.30/20,30 22,30 L. 7000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Eldorado — Tel. 820.563. Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 7000
La notte della verità ☎ — di Y. Simoneau, con J.L. Curtis, P. Gallagher, J. Whalley-Kilmer (Usa '95) — Con la deriva di un matrimonio, una donna usa tutti i mezzi per strappare i figli all'ex marito. Dal thriller di Bernard Taylor. V. M. 14 1h 40' **Thriller**

Filmstudio — Tel. 838.63.22 Or.: 20,30/22,30 Lire 5000
Lisbon Story — di W. Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro (Ger./Port. '94) — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua cameretta diventa occasione per una incantata ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' **Lirico**

[illegible] — Tel. 850.547 [illegible] Lire 10.000
[illegible]

Jolly — Tel. 850.570 Or.: 15/17,30/20,30/22,30 L. 9000/6000/5000
Film a luci rosse

ALASSIO
Colombo — Tel. 640.263. Or.: 20,30/22,30 Fest. anche 16.30/18.30 L. 7000
Pronti a morire ☎ — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile m[illegible] un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' **Western**

Ritz — T. 640.427. Or.: 20,30/22.00 fest./pref. 16,30/18,30/20,30/22.30 L. 7000
Una moglie per papà — di J. Nelson, con W. Goldberg, R. Liotta, T. Majorino (Usa '94) — La vita di un giovane vedovo e della sua bambina viene piacevolmente movimentata dall'arrivo di una bizzarra e allegra governante nera. N. V. 1h 45' **Comm.**

ALBENGA
Ambra — Tel. 51 418. Or.: 20,30/22,30. L. 7000 fer. e fest. dalle 16/22,30
Piccole donne — di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro dell[illegible]. N. V. 2h 05' **Comm.**

Astor — Tel. 50.587. Or.: 20,30/22,30 Fest. e pref.: dalle 15 alle 22,30 L. 7000
Il sosia — di M. Blanc, con M. Blanc, C. Bouquet (Fra. '94) — Nello scintillante mondo dello spettacolo, un signore deve fare i conti col suo sosia, un personaggio [illegible] comportamento non proprio irreprensibile. N. V. 1h 28' **Commedia**

ALBISOLA
Teatro Leone — Ore 21 Lire 15.000
OGGI RIPOSO

CAIRO M.
Abba — Tel. 504.234. Or.: 20,30/22 spett. festivi dalle 16 Lire 7000
La scuola — di D. Luchetti, con S. [illegible], A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, stu[illegible]mari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

FINALE
Ondina — Tel. 692.200 Or.: 20.30/22,30 L. 7000
Morti di salute — di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenza e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' **Commedia**

LOANO
Loanese — Tel. 669.061. Ore 20.30/22,30 Lire 7000
Morti di salute — di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenza e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' **Commedia**

Giardino Principe — Or.. Lire
CHIUSO

Perla — Tel. 679.791 Or.: 20.30/22,30 fest./pref. 16,30/18.30/20.30 22,30. Lire 8000/5000
CHIUSO

MILLESIMO
Lux — Tel. 564.505. Or.: 21 L. 7000/5000
CHIUSO PER FERIE

VARAZZE
Verdi 1 — Tel. 97.245. Or. 18/20,30/22,35 L. 7000
Nell — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa; un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Verdi 2 — Tel. 97.245. Or.: 16/20,10/22,30 Lire 7000
Mary Poppins ☎ — di R. Stevenson, con J. Andrews, D. V. Dyke, D. Tomlinson (Usa '65) — Riecco l'estrosa e magica governante con ombrello e valigia: i suoi doni soprannaturali conquistano e lasciano a bocca aperta i bambini. N. V. 2h 19' **Comm.**

IMPERIA

Centrale — Tel. 63.671 (segr. tel.) Or.: 20,15/22,30 Festa del cinema L. 7000
L'amore molesto ☎ — di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (It. '95) — Una ragazza [illegible] nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni [illegible] morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' **Drammatico**

A. DI TAGGIA
Capitol — Tel. (0184) 43.440 Or.: inizio 15; ult. 22.30 Lire 6000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

BORDIGHERA
Olimpia — Or.: inizio 14,30, ult. 22,30 Lire 7000; rid. 6000
A proposito di donne — di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per condividere i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids N. V. 2h **Drammatico**

DOLCEACQUA
Cristallo — Ore 21.15 Lire 6000: rid. 5000
Virus letale ☎ — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

DIANO MARINA
Dianese — Or.. 20,10/22,30 Festa del cinema L. 7000 rid. 5000
Rob Roy ☎ — di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' **Epico**

SANREMO
Ariston — Or.: inizio 15,30; ult. 22,30 Festa del cinema L. 7000
Una moglie per papà — di J. Nelson, con W. Goldberg, R. Liotta, T. Majorino (Usa '94) — La vita di un giovane vedovo e della sua bambina viene piacevolmente movimentata dall'arrivo di una bizzarra e allegra governante nera. N. V. 1h 45' **Comm.**

Ariston Ritz — Tel. 507 070 Or.: inizio 15,30; ult. 22,30 Festa del cinema L. 7000
Lezioni di anatomia ☎ — di R. Benjamin, con M. Griffith, E. Harris, M. P. Carter (Usa '94) — Tre dodicenni, «in missione» per vedere una donna nuda, finiscono con lo scovare la moglie ideale per il loro papà rimasto vedovo. N. V. 1h 40' [illegible]

Centrale (Sala A) — Or.. inizio 15,30; ult. 22,30 Festa del cinema L. 7000
Pronti a morire ☎ — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' **Western**

Tabarin (Sala B) — Tel. 507.070 Or.: inizio 15; ult. 22.30 Festa del cinema L. 7000
Pulp Fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

Sanremese — Or.. inizio 15,30; ult. 22,30 Festa del cinema L. 7000
Ace Ventura — di T. Shadyac, con J. Carrey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

Orfeo — Tel. 82.333 Or.: inizio 15,30; ult. 22.30 Festa del cinema L. 7000
Il bacio della morte — di B. Schroeder, con D. Caruso, N. Cage, S. L. Jackson (Usa '94) — Un delinquente, deciso a troncare col crimine, viene usato dalla polizia e da una banda di gangster. Remake di un film di Hathaway. N. V. 1h 45' **Poliziesco**

VALLECROSIA
Don Bosco — Or.: 15/17 Lire 5000; rid. 4000
OGGI RIPOSO

Allarme della scorta per l'assenza (subito rientrata) di Confalonieri. Soste da Puny e all'Excelsior

Berlusconi-show per la gioia dei turisti

Visita lampo di Prodi, ma i due non si sono incontrati

PORTOFINO
NOSTRO SERVIZIO

Berlusconi show a Portofino, dopo il convegno dei giovani industriali di S. Margherita. Con Fedele Confalonieri, il presidente della Fininvest, che si perde, allarmando gli uomini [illegible] scorta. E' [illegible] altro aspetto della giornata dell'ex premier, che ha persino brindato con una coppia di neosposi, rifiutando [illegible] [illegible] certo punto di bere, «perché se no domani sbaglio a votare».

Berlusconi, atteso venerdì sera, è invece arrivato ieri [illegible] [illegible] aerea a Genova, quindi ha raggiunto in auto S. Margherita. Completo carta da zucchero e cravatta bordeaux, ha salito gli scaloni del Grand Hotel Miramare proprio mentre Romano Prodi lasciava la sala congressi dell'albergo. Non si sono [illegible]trati, ma si sono scontrati [illegible] distanza. Ha detto Prodi, sul mancato «faccia a faccia»: «Far scoppiare l'avversario è però [illegible] una bella soddisfazione». E Berlu[illegible] di rimando: «Io non scappo. Sono qui». Purtroppo è mancata la sincronia.

Il leader [illegible] Forza Italia, dopo il [illegible] intervento, dopo aver risposto alle domande della sala muovendosi da [illegible] consumato sul palco, ha pranzato al Miramare, quindi si è mosso verso Portofino (dove al [illegible]rante Puny, in realtà, lo attendevano per l'ora di pranzo). Prima sorpresa: [illegible] in piazza Libertà quattro [illegible] della scorta, ma Berlusconi non c'è.

E' sceso a piedi, [illegible] Confalo[illegible]ri, lungo la statale: giù per la «scalinata del diavolo» ed è spuntato sulla calata, [illegible] pressi della Gritta.

I due si sono seduti a un tavolo di Puny, al [illegible] Luigi Miroli. Con loro, quest'ultimo e il presidente del locale Club Forza Italia Vince Gazzolo: giusto il tempo [illegible] un caffè. Era importante per Portofino questa visita. Berlusconi mancava dallo scorso Ferragosto, quando se ne andò imbufalito dopo la pubblicazione [illegible] su [illegible] quotidiano di pre[illegible] sue dichiarazioni. L'ex premier si è alzato solo una volta, per andare a salutare la [illegible]dre [illegible] Puny, Evelina, sbucata da una porticina della casa [illegible]nante col ristorante. «Sei bello! Tieni duro!», lo ha esortato la signora.

Finito il caffè, stretto qualche mano di altri com[illegible]nsali, Berlusconi si è alzato, con a fianco sempre Confalonieri. Ha [illegible] piede in piazzetta e l'ha subito fermato una ragazza, che gli ha presentato un'amica, tedesca. L'ex premier ha quindi imboccato via Roma, tra i flash dei fotografi, ma soprattutto dei tanti turisti, italiani e stranieri (sbarcati dalle «love boat» ancorate in rada). Una tappa davanti alla vetrina dello scultore Lorenzo Cascio («Poi ripasso», ha detto al maestro), un saluto a [illegible] negoziante, quindi si è infilato nella galleria d'arte S. Giorgio.

E' uscito poco dopo. Vicino a lui, Giorgio Capriccioli, che gli reggeva il piccolo quadro appena acquistato. Altre strette di mano, e qualcuno scappa «Ha detto che Baggio va al Milan», altra tappa da Cascio e nello studio [illegible] Luciana Conti. L'hanno fermato in tanti. Gli hanno chiesto [illegible] posare davanti alle macchine fotografiche, lui c'è stato. Qualcuno si è fatto immortalare in un abbraccio. Un turista americano non si è accorto, nell'agitazione, che teneva la macchina alla [illegible].

Ancora in piazzetta, verso Molo Umberto I. Un saluto alla signora Vittoria e a Daniele Zucca del Caffè Excelsior, un sorriso a [illegible] Arato, che indossava una maglietta con su un «No» bello in vista. Una stretta di mano alla proprietaria delle bancarelle di souvenirs: Berlusconi ha lasciato [illegible] piazzetta salutato da un applauso. Poi si è accorto che mancava Confalonieri: «Dov'è Confalonieri, dov'è?». Allarme per la [illegible], [illegible] il presidente della Fininvest stava raggiungendo il gruppo, passeggiando pian pianino.

Lungo il molo, ancora turisti con macchina fotografica, altre pose ricordo, qualche esortazione. E poche dichiarazioni. Ha avuto remore a tornare a Portofino, dopo quel che è successo lo scorso Ferragosto?: «No, nessuna. L'unica remora è per questa mancanza di privacy. Ma è vita questa?». Quelli della Gialappa's band hanno detto che se vince il no troveranno moralmente difficile continuare a lavorare in Fininvest...: «Sono cose che riguardano solo loro».

Saluti, baci, [illegible] che si formano, finché il corteo non arriva davanti allo Strainer. Qui Berlusconi [illegible] la moglie di Vince Gazzolo, altri ancora, e poi [illegible] sul [illegible] gozzo. Giacca e cravatta, si mette al timone e punta verso il mare aperto, [illegible]so l'Olivetta, dove ha casa.

Rifarà il percorso inverso più tardi. Sul molo, si fermerà allo Strainer per un brindisi con una coppia di neosposi: «Basta, basta bere, che se no domani sbaglio a votare!».

Fabio [illegible]

Silvio Berlusconi al Miramare in compagnia del presidente della Confindustria, Abete

In alto l'ingresso di Prodi al Gran Hotel Miramare, qui sopra il presidente della Fininvest Confalonieri e l'ex ministro Mancino

---

Aumentano i prezzi dell'autosilos nella piazza di Portofino

Il posteggio è più caro

La prima ora passa da 6000 a 6500, la seconda da 12 mila a 13. Per le moto stesse tariffe e sconto del 50 per cento. Il sindaco: «Bloccate da tre anni»

PORTOFINO. Aumentano a sorpresa i prezzi dell'autosilo di Portofino, unica valvola di sfogo per gli automobilisti che vogliono fare tappa nel borgo, primo silos della Riviera in [illegible]dine di costruzione.

Le nuove tariffe sono ben visibili su [illegible] cartello posto all'entrata dell'ingresso del parcheggio coperto. La prima [illegible] passa da 6000 a 6500, la seconda da 12 mila a 13. Passa a 17 mila la terza ora, a 19.500 [illegible] quarta, a 21 mila la quinta. Dalla sesta alla ventiquattresima ora il tassametro gira a colpi di [illegible] lire l'ora.

Questo, per [illegible] auto. Per le moto vengono applicate le stes[illegible] tariffe, ma con uno sconto del 50 per cento. Per le biciclette, infine, si paga mille lire all'ora.

All'orizzonte [illegible] Portofino, dunque, [illegible] nuova polemica? Non erano mancate in passato, a riguardo delle tariffe, considerate da alcuni troppo [illegible]. Spiega il sindaco Gianni Artioli: «L'aumento è stato deciso dalla Coopsette, sentito il Comune.

Il silos di Portofino

E' nelle loro facoltà ritoccare le tariffe, sempre naturalmente rimanendo [illegible] termini della convenzione. Del resto, erano tre anni che non venivano aumentate».

Dal 1992, anno d'inaugurazione. Continua Artioli: «Volevano aumentarle in maniera ancora più consistente, [illegible] noi abbiamo invece [illegible]ato di [illegible] tenere i prezzi. E' anche vero, però, che in questi ultimi tre [illegible] non ritoccandole, la Coopsette non ha nemmeno ammortizzato i punti in più d'inflazione». E adesso, che succederà? Diminuiranno i clienti? «Succederà che [illegible] Coopsette incasserà di più. I clienti certo [illegible] diminuiranno, [illegible] [illegible] tutti».

E sì, perché l'autosilo di piazza della Libertà è una vera e propria miniera d'oro. Durante i fine settimana è spesso completo. Ieri per esempio lo era. Non essendoci altri posteggi, [illegible] vuole raggiungere il borgo [illegible] l'auto deve per forza posteggiare nell'autosilo. Se no c'è il bus, [illegible] il vaporetto.

[illegible] non è [illegible] facile [illegible] dirlo, inoltre, perché se l'autosilo è completo, ed è attivo il «filtro» in località Cervara, il borgo in auto è da dimenticare: [illegible] attendere il proprio turno. Altro che tariffe troppo care!

[f. p.]

Un incontro tra il sindaco e il presidente dell'Ordine dei medici

Rapallo, per salvare l'ospedale scatta la grande mobilitazione

RAPALLO. Pare delinearsi una schiarita sul futuro dell'ospedale di Rapallo dopo le v[illegible]ie traversie e polemiche che [illegible] hanno segnato la sua storia recente: ieri il sindaco, Roberto Bagnasco, ha incontrato il presidente [illegible]l'Ordine dei medici della provincia di Ge[illegible], Sergio Castellaneta, per trovare [illegible] soluzione.

Dopo [illegible] visita al nosocomio, l'on. Castellaneta ha definito [illegible] situazione dell'ospedale «esplo[illegible] e [illegible] assoluta emergenza» chiarendo che vengano date immediate risposte, positive, alla cittadinanza e agli ospiti in questo periodo di grande affluenza turistica. Rapallo necessita [illegible] un pronto [illegible] efficiente e funzionale, è stato detto, e non si possono attendere i tempi burocratici regionali. Il Comune in collaborazione con l' Ordine dei medici, si impegnerà a trovare una soluzione per superare l'emergenza dei [illegible], giugno-settembre, [illegible] massima affluenza turistica.

Castellaneta aveva denunciato alla magistratura [illegible] situazione dell'ospedale rapallese, e aveva definito la difesa ad oltranza della struttura, effettuata dalla amministrazione comunale, «scandalosa ed estremamente pericolosa». Aveva, in pratica, accusato la giunta di trattare l'argomento con spirito campanilistico.

Il sindaco Roberto Bagnasco

«La situazione attuale - [illegible] risposto Bag[illegible] - non è accettabile [illegible] nasce dalla confusione di idee di chi avrebbe dovuto programmare sviluppo e potenziamento dell'ospedale». Il sindaco aveva ribadito la necessità della salvaguardia della struttura sottolineando che non si trattava di campanilismo ma di garantire la difesa della salute a chi vive e risiede nella zona. Oltre all'amministrazione comunale e all'Ordine dei medici, in città vi è grande disponibilità ad adoperarsi per [illegible] salvaguardia dell'ospedale: [illegible] Pubbliche [illegible]stenze - si è saputo dal presidente del Comitato pro ospeda[illegible], Fabio Mustorgi - si sono dichiarate disposte a mettere a disposizione i chirurghi, con turni sulle 24 ore e, se necessario, a chiedere l'aiuto dei cittadini. «Il Comune di Rapallo - ha aggiunto il sindaco Roberto Bagnasco - è disponibile a fare quanto possibile sul piano finanziario ed economico e, [illegible] limite, anche a cogestire il pronto soccorso».

[g. vi.]

INCHIESTA

LA RIVIERA E LA NAUTICA

Sulle banchine, davanti al quartiere della Corte, c'è la più grande flotta peschereccia del Levante

Santa Margherita vuole aprire ai privati

Un progetto per migliorare le strutture e gestire il porto turistico

S. MARGHERITA. Il primo col[illegible] d'occhio che offre il porto di Santa Margherita in alcune [illegible] della giornata, percorrendo la panoramica per chi proviene da Rapallo o scendendo dall'Aurelia per chi arriva da San Lorenzo della Costa, è quello di un approdo per pescherecci: qui c'è quella che può considerarsi la più grande flotta da pesca del Levante. Quando le barche [illegible] pescatori prendono il largo, la vista può spaziare tra le eleganti sagome degli yacht che si dondolano nel grande specchio acqueo delimitato [illegible] [illegible] molo [illegible] 300 metri.

Il porto di Santa Margherita si trova davanti alla parte sud della cittadina, [illegible] quartiere di Corte. Il suo vantaggio, rispetto ad altri approdi del Levante dove l'uomo è dovuto intervenire [illegible] massicce opere di difesa, è quello di [illegible] un [illegible] naturale della costa: le banchine si estendono per 400 [illegible] con sei pontili. Ai natanti da diporto è riservato il molo foraneo proteso verso Nord Est. Durante l'estate è pressoché impossibile riuscire a trovare [illegible] posto per una lunga sosta, mentre per il tra[illegible] è assicurato un ormeggio in qualsiasi giorno dell'anno. Per un posto quindi le possibilità [illegible] diverse: [illegible] transito, con [illegible] gratuito per una sosta da due a cinque giorni; a pagamento in posti barca di proprietà comunale e gestiti da [illegible]meggiatori.

Operano nel porto diverse so[illegible] che hanno [illegible] [illegible] Demanio gli attracchi che cedono applicando le tariffe indicate dal Comune. Un esempio: [illegible] una barca di dieci metri il costo giornaliero, compreso l'attacco all'energia elettrica, [illegible] lire IVA esclusa. Per uno yacht di 35 metri si deve spendere 184 mila lire al giorno servizi optional esclusi. Una parte della calata del porto è zona [illegible]litare, sede della Capitaneria di Porto che, con due ufficiali, cinque sottufficiali e venti marinai, sovrintende alla [illegible] che va da Portofino a Riva Trigoso.

Il porto è meta di grandi yacht di proprietà, in particolare, di turisti stranieri di passaggio nella Riviera ligure. La [illegible] amministrazione comunale ha un programma ben preciso per il porto: è intenzionata a varare un progetto, in armonia [illegible] l'autorità marittima, per la riorganizzazione [illegible] il potenziamento della struttura. Il progetto prevede la realizzazione di opere a mare e la sistemazione di quelle a terra. Il Comune è intenzionato a coinvolgere, nella sua proposta, quei privati interessati ad investire nel porto e sul risultato [illegible] della [illegible] gestione. Un progetto ad ampio raggio, destinato a svilupparsi negli anni.

Le prime polemiche [illegible] però già sorte da parte [illegible] chi non ve[illegible] di buon occhio un ingresso massiccio di investitori privati. [illegible] porto, già oggi, si svolgono diverse attività: oltre a quelle collegate alla [illegible] da diporto, una importanza particolare riveste quella della pesca. La flotta sammargheritese fornisce pesce [illegible] grande mercato ittico locale, a tutto il Tigullio e ad alcuni mercati dell'Italia del Nord.

[g. vi.]

Il porto di Santa Margherita al centro di un progetto dell'amministrazione comunale

---

[illegible]

[illegible]

Ad Alessandria per contestare il governo

Il sindaco di Chiavari Vittorio Agostino e il vice Alessandra De Barbieri hanno aderito all'invito del sindaco di Alessandria per presenziare il 17 giugno a una manifestazione a sostegno del Piemonte alluvionato. «Manifesteremo contro l'inefficienza e le disfunzioni dello Stato, che non ha ancora fatto pervenire i fondi ai piemontesi alluvionati», ha detto Agostino. [f. p.]

[illegible]

I pendolari contestano l'orario [illegible] treni

Nuova protesta contro le Ferrovie a Zoagli. Il consigliere comunale Gian Giacomo Solari, a nome di un gruppo di pendolari, punta l'indice contro l'orario dei treni locali e contro i macchinisti, che «non rispettano i tempi e viaggiano a passo di lumaca». [f. p.]

CHIAVARI

Lo sciopero della Tigullio Trasporti è sospeso

Sospeso lo sciopero fissato per domani per i bus della «Tigullio Pubblici Trasporti». I sindacati di categoria del Tigullio hanno concordato un incontro con i vertici aziendali per rideterminare l'organizzazione del lavoro e per individuare una nuova pianta organica che soddisfi i criteri di economicità gestionale. [f. p.]

[illegible]

I progressisti criticano la giunta

Critiche del gruppo consiliare «Per l'unità dei progressisti» di Chiavari all'indirizzo della giunta. Nel fare il punto di un [illegible] [illegible] [illegible] governo, il coordinatore Giancarlo Topazio ha detto che il suo gruppo «non condivi[illegible] metodo di governo e alcune scelte di fondo, come il blocco al decollo dell'area 7, la vendita di beni immobiliari comunali, la demolizione dei Bagni Lido». [f. p.]

Mentre al «Ferraris» continua la protesta dei docenti, in pensione 5 presidi e 51 insegnanti

In sessanta danno l'addio alla scuola

Tra loro anche personaggi noti come i capi d'istituto Santarelli e Bellenda e le professoresse Cassia e Fadda «Lasciano» anche 18 ausiliari di segreteria. Dieci bocciature scatenano proteste ad Albisola Superiore

SAVONA. Cinque presidi e 51 insegnanti lasciano la scuola [illegible]. Anche quest'anno l'esodo verso la pensione è stato particolarmente massiccio e fa registrare il commiato di personaggi particolarmente noti come le professoresse del Chiabrera, Lucia Cassia e Paola Fadda, il preside dello scientifico di Albenga, Antonio Santarelli e la preside delle medie di Carcare, Maria Rosa Bellenda. Intanto, all'Itis «Ferraris» prosegue la protesta dei 60 docenti che contestano il nuovo contratto di lavoro proposto dal governo.

Cinque presidi in pensione. Numerose scuole savonesi dal primo settembre perderanno il capo di istituto. Lasciano l'incarico il preside dello scientifico «Bruno» di Albenga, Antonio Santarelli, mentre nelle medie andranno in pensione Francesca Lesage di Loano, Maria Rosa Bellenda di Carcare e Roberto Presia di Cairo Montenotte. Per quanto concerne le elementari, lascia l'incarico il direttore didattico del primo circolo di Albenga.

Cinquantuno insegnanti a riposo. Nell'elenco dei pensionati dal primo settembre figurano 26 docenti delle superiori, 15 delle medie e 10 delle elementari. Per quanto riguarda le superiori andranno in pensione dal primo settembre: Ferdinando Volpati, docente di filosofia e storia al classico di Albenga, Luigi Mollica insegnante di diritto all'Istituto per geometri «Alberti» di Savona, Pietro Lagasio (ragioneria) dell'Itc «Boselli» di Savona, Lorenzo Molinari (topografia) dell'«Alberti» di Savona, Anna Maria Volta (francese) dell'Itc «Boselli», Lucia Cassia (italiano e latino) del «Chiabrera» di Savona, Costanza Airaldi (inglese) dello scientifico «Bruno» di Albenga, Irene Bartolotto (matematica) dell'Itc «Boselli» di Savona, Paola Fadda (storia e filosofia) del «Chiabrera» di Savona, Enrico Audifred (topografia) del «Patetta» di Cairo Montenotte, Pio Vinterа (geografia) del Nautico «Leon Pancaldo», Aurelia Marra (tecnica) dell'Itc di Loano, Bruno Perlo (educazione fisica) dell'Itis di Albenga, Giovanna Carlevaro (inglese) dell'Ipsia «Da Vinci» di Savona, Franca Balbis (matematica) dell'Itis «Ferraris» di Savona, Angelo Maccari (educazione fisica) dell'Itis «Ferraris» di Savona, Margherita Frumento (matematica) dello scientifico «Grassi» di Savona, Elda Raviolo (lettere) dell'istituto «Alberti» di Savona, Fabio Levratto (laboratorio) dell'Ipsia «Galilei» di Savona, Emanuele Raimondo (scienze agrarie) dell'Alberghiero di Finale, Franco Bianco (discipline tecniche) dell'Alberghiero di Alassio, Marco Miele (economia) dell'Itc «Pertini» di Varazze, Maria Rosa Valente (italiano e storia) dell'Itc «Boselli» di Savona, Amelia Siccardi (francese) dell'Itc «Boselli» di Savona, Maria Nieddu (inglese) dell'Itc «Boselli» di Savona, Giovanni Nobile (materie giuridiche) dell'Itc «Boselli» di Savona.

Antonio Santarelli e Maria Rosa Bellenda, figure di spicco che se ne vanno

Dieci gli insegnanti delle elementari che vanno in pensione: Rocco Ambrosio, Carla Bertone, Maria Enrica Bianchi, Anna Maria Gallina, Luisa Maria Lagorio, Giuliana Racchetti, Cesarino Trentini, Francesca Varaldo, Maria Zedda, Mario Zuccaro. Quindici gli insegnanti delle medie. Maria Grazia Calcagno delle scuole di Spotorno, Olga Bernini di Pietra Ligure, Alfo Ferrari di Albissola Marina, Pietro Ferro di Varazze, Dea Frignani di Varazze, Marisa Formentini di Alassio, Maria Moratti delle Boselli di Savona, Antonio Murialdo di Spotorno, Anna Maria Chiau dell'organico aggiuntivo, Giovanna Sciolla delle «Guidobono» di Savona, Romildo Viglino di Carcare, Giovanna Gambetta di Savona, Paola Tarasco di Albenga, Raffaella Marchese delle «Boselli» di Savona, Mara Brandi delle medie Guidobono.

Lasciano il mondo della scuola anche diciotto ausiliari di segreteria: Edoardo Boldrin, Giuseppe Bonaventura, Mario Bonifazio, Giuseppe Bosi, Dominica Canavese, Angelo De Cicco, Albertina Decusis, Angelo Ferrari, Maria Fonti, Vito Glisci, Giuseppe Lequio, Anna Petrini, Armido Revello, Anna Ribetto, Olga Roascio, Rosalba Siri, Anna Maria Spinetto, Rosa Villegio.

Docenti Itis in rivolta. Sessanta insegnanti del «Ferraris» ieri mattina si sono riuniti in assemblea per contestare il nuovo contratto della scuola proposto dal governo. I docenti contestano in particolare il progressivo ridimensionamento della figura professionale. Gli insegnanti dell'Itis hanno annunciato l'occupazione dell'istituto sino a mercoledì, con una staffetta che coinvolgerà gran parte dei docenti. Sono previste assemblee giovedì alle medie «Guidobono» e venerdì alle elementari «Colombo». Per ora è regolare lo svolgimento degli scrutini.

Risultati. All'istituto per geometri «Alberti», tre allievi non sono stati ammessi all'esame. Dieci bocciati alle medie «Della Rovere» di Albisola Superiore dove si sono verificate le immancabili proteste dei genitori. Tutti promossi, invece, gli alunni delle medie «Giulia-Chiabrera» di Savona. Alle «Boselli» si registrano tre respinti.

Ermanno Branca

Savona: eviterà un pagamento Iva

Il Comune «trova» 825 milioni

SAVONA. La giunta comunale «riscopre» 825 milioni dimenticati nel bilancio. Dopo un mese di riunioni, gli amministratori di Palazzo Sisto si sono accorti che la lacuna da colmare nei conti comunali sarà meno onerosa del previsto. E' stato un consigliere di Forza Italia, il commercialista Antonio D'Ambrosio, a individuare queste insperate risorse finanziarie. D'Ambrosio ha infatti suggerito all'assessore alle Finanze, Cesare Donini, che il Comune non deve versare l'Iva sulle somme assegnate all'Amnu per il servizio di nettezza urbana.

Cesare Donini assessore alle Finanze ha avuto un prezioso suggerimento per chiudere un «buco» in bilancio

Sui 10 miliardi di contributi pagati all'azienda municipale il Comune avrebbe dovuto liquidare [illegible] milioni di Iva. D'Ambrosio ha invece scoperto che il Comune non dovrà effettuare il versamento all'Ufficio Iva. In questo modo un po' fortunoso la giunta comunale è riuscita a ridurre il «buco» in bilancio che si era [illegible] in seguito ai tagli del governo.

Ora, l'amministrazione comunale dovrà recuperare [illegible] di [illegible] milioni. Per ottenere questo risultato, la giunta sta mettendo a punto una doppia manovra, sia cercando di incrementare le entrate, sia tagliando le spese.

Per quanto riguarda gli introiti, la manovra riguarderà soprattutto le tariffe dei servizi a domanda individuale. Sono in programma aumenti dei parcheggi che passeranno da 1000 a 1300 o 1500 lire all'ora. Il canone di affitto per i banchi dei mercati coperti aumenterà del 4 per cento, i biglietti del teatro Chiabrera del [illegible]. I pasti delle mense scolastiche saliranno da 5500 a 6500 lire mentre per le tariffe degli impianti sportivi [illegible] in programma aumenti del 7 per cento. I biglietti d'ingresso per musei e pinacoteche c[illegible] del 7 per cento.

Per quanto riguarda i tagli delle uscite la giunta pare intenzionata a risparmiare 80 milioni nelle spese di ristrutturazione dei mercati mentre alla Cultura verranno sottratti un centinaio di milioni. Decisiva la riunione in programma domani sui lavori pubblici. La giunta dovrà rinunciare ad alcune opere pubbliche minori come l'installazione di sistemi d'allarme in pinacoteca. L'amministrazione pare comunque intenzionata a sistemare piazza Vacciuoli. L'intervento viene ritenuto essenziale per il recupero del centro storico. [e. b.]

Crociere, domani sconto doppio per i lettori della Stampa

Ammirare le bellezze liguri viaggiando sul catamarano

SAVONA. Partirà domani il doppio sconto sul catamarano «Città di Savona». La riduzione sul costo del biglietto, per i lettori de La Stampa, sale però a 10 mila lire limitatamente al lunedì (destinazione Portofino) e al martedì (Cinqueterre). Negli altri giorni, il prezzo è ridotto, per gli adulti, di 5 mila lire, sconto che si ottiene presentando il tagliando pubblicato nella giornata della gita. Il coupon dovrà essere consegnato all'imbarco oppure alla prenotazione in agenzia.

Da considerare inoltre che, dai primi giorni di luglio, verrà compresa, nel programma di crociere, anche un'escursione fino alla baia di Montecarlo.

Il programma di domani. La destinazione è Portofino. Si parte da Loano (ore 8,30), Noli (8,50), Spotorno (9), Savona (9,30), [illegible] (9,45), Varazze (10). Meno certi gli orari del rientro. La partenza da Varazze è prevista alle 18,30 e l'arrivo a Loano alle 19,30. Per oggi, invece, destinazione variabile, secondo le condizioni del mare e le prenotazioni raccolte. [m. p.]

I sindaci dei due Comuni contestano le conclusioni di uno studioso romano

Dego e Piana Crixia rifiutano di sparire

Secondo il professor Golini, tra due secoli il deficit demografico porterà alla scomparsa di alcuni centri liguri Ma gli amministratori ribattono: «Teorie azzardate, è una ricerca che non si basa su dati obiettivi».

DEGO. «Una valutazione ridicola e priva di fondamento». E' il giudizio di Roberto Bracco e Sergio Gallo, sindaci rispettivamente di Piana Crixia e Dego, alla notizia di una possibile scomparsa di questi due Comuni entro due secoli, causa lo spopolamento dovuto alla tendenza a una continua limitazione delle nascite e quindi a un aumento delle persone anziane rispetto alla popolazione infantile.

L'ipotesi era stata avanzata nei giorni scorsi a Genova, durante lo svolgimento di un convegno sulla terza età, da parte di Antonio Golini, professore di demografia all'Università «La Sapienza» di Roma. Per Golini, il deficit progressivo delle persone che muoiono rispetto ai nuovi nati, comporterà il rischio della scomparsa di numerosi Comuni in Liguria. Tra questi, Dego e Piana nel Savonese e Mendatica, Pieve di Teco, Pigna e Triora nell'estremo Ponente Ligure.

Nel Levante, sono a rischio i piccoli paesi della Valle d'Aveto e della Valtrebbia. A Dego e Piana contro queste prospettive è rivolta. Spiega il sindaco di Dego, Sergio Gallo: «L'ipotesi almeno azzardata, prevedere la scomparsa di un paese tra [illegible] anni. Ho già difficoltà ad accettare scenari di questo genere tra 50 anni. Mi sembra davvero curioso riuscire a sapere cosa succederà tra d[illegible]. In realtà, con la formazione di consorzi tra Comuni sarà possibile in seguito dare sempre maggiori servizi ai residenti. Ci sono poi progetti di viabilità, come l'autostrada Carcare-Acqui Predosa, in grado di agevolare nuovi insediamenti abitativi in centri come Dego e la creazione di altre attività produttive. Mi sembra si debba parlare con dati di fatto alla mano, per essere credibili. Avendo tutti i dati statistici necessari, ritengo non sia facile capire che cosa succederà tra 5-10 anni, per cui è improponibile una analisi seria per quello che si verificherà tra due secoli».

Assurda per il sindaco Sergio Gallo l'ipotesi di una scomparsa di Dego: «Tra l'altro ci sono progetti per agevolare nuovi insediamenti abitativi»

Roberto Bracco, sindaco di Piana: «Il professore di Roma deve spiegarmi perché è destinata a scomparire Piana in Val Bormida e non ad esempio paesi come Bormida, Cosseria e Mallare. Le difficoltà dei piccoli Comuni le conosciamo tutti. I dati anagrafici sulla diminuzione delle nascite anche. Ma una ricerca di questo tipo ignora che si sta verificando una tendenza progressiva ad [illegible] a vivere nei piccoli centri, piuttosto che nelle medie e grandi città. I consorzi tra piccoli Comuni, ormai, sono una necessità e sono in grado di garantire servizi e assistenza come e forse meglio che nei grandi. Mi sembra più [illegible], invece di sprecare soldi per immaginare cosa succederà tra 150-200 anni, porre le basi per analisi statistiche su come sia necessario agire per garantire tra 10-15 anni una migliore qualità della vita nei piccoli Comuni e non solo in quelli».

Enrico Marchisio

Ad Albissola Marina

Ieri conferenza in [illegible] di Renata [illegible]

ALBISSOLA MARINA. Ha avuto un grande successo la manifestazione «L'arte di Renata Minuto», conferenza organizzata dagli «Amici della Ceramica N. Poggi» ieri pomeriggio ad Albissola Marina. L'artista savonese, una delle più famose pittrici e scultrici, è stata al centro della conferenza che ha analizzato in maniera profonda l'arte della Minuto.

La manifestazione ha avuto un buon successo a dimostrazione della stima e del calore che Renata Minuto, che vive e lavora a Savona, riscuote in tutta la provincia. Sono stati analizzati i quadri, le opere in ceramica, gli omaggi che l'artista savonese ha creato durante la sua attività. Una creatività che continua, con grande freschezza, provocando riconoscimenti e apprezzamenti da parte della critica e del pubblico non solo della provincia di Savona ma di tutta Europa. [s. p.]

Ridotti i tempi di percorrenza in auto con l'apertura del viadotto dell'Aurelia bis finito nel cimitero

Da Arma a Sanremo in soli otto minuti

Un raffronto con il tracciato dell'intasata «statale 1»

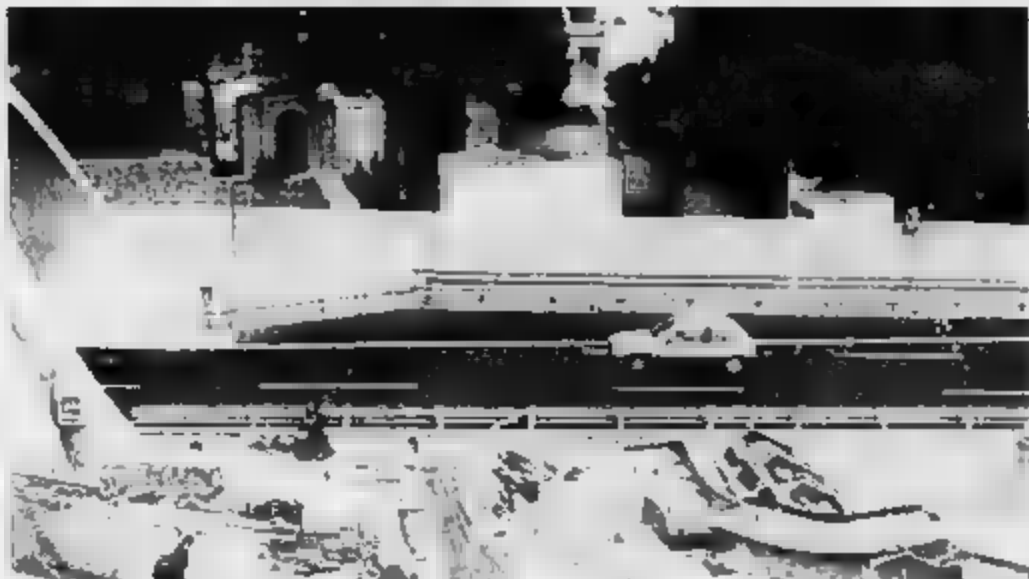
La galleria dell'Aurelia bis aperta ieri al traffico. In Valle Armea proseguono i lavori per il completamento della carreggiata Sud: sarà pronta fra un mese — FOTOS CATTI

SANREMO. Poco più di [illegible] minuti (a velocità moderata) dal casello autostradale [illegible] Taggia-Sanremo Est all'incrocio fra via della Repubblica e corso Cavallotti, aggirando l'abitato di Arma e finendo direttamente nel cuore del popoloso quartiere San Martino, dopo aver attraversato due valli e percorso circa nove chilometri. Un quarto d'ora o giù di lì, [illegible] solo in condizioni [illegible] traffico scorrevole, per coprire la [illegible] distanza immergendosi però nel frenetico via vai della litoranea. I vantaggi offerti dall'Aurelia bis sono fin troppo evidenti rispetto all'antica statale. [illegible] che la tangenziale [illegible] 400 miliardi ha finalmente superato l'ostacolo del cimitero dell'Armea.

Ieri, il p[illegible] raffronto, la prima [illegible] reale sui tempi di percorrenza della superstrada, dopo anni di attesa segnati dalle feroci polemiche sui ritardi che hanno condizionato pesantemente il completamento del segmento iniziale. E' stato aperto al traffico il viadotto che era finito fra le tombe (provvisoriamente solo lungo la carreggiata a monte, in attesa dell'ultimazione dei lavori per l'altra corsia), scatenando l'inchiesta della Procura con una quindicina di indagati tra ex amministratori, tecnici e funzionari pubblici (a breve il pubblico ministero Marcello Basilico dovrebbe chiudere gli accertamenti e formulare le richieste di [illegible]o a giudizio e quelle per le eventuali archiviazioni).

Ora, arrivando dall'Autofiori, si può raggiungere San Martino senza dover uscire in via Armea salvo poi imboccare nuovamente l'Aurelia bis attraverso la «bretella» realizzata un anno fa per aggirare l'ostacolo [illegible] composanto. [illegible] risparmio tempo e soprattutto viene valorizzata la vera funzione della tangenziale, progettata per [illegible] stituire l'alternativa alla [illegible]tale 1» per l'attraversamento veloce di Sanremo, da un capo all'altro, con collegamenti diretti agli svincoli autostradali.

Resta molto da fare, il cammino per arrivare almeno al centro di Sanremo è ancora lungo (servono finanziamenti, autorizzazioni e decisionismo politico), ma da ieri si ha finalmente la sensazione che la montagna di miliardi spesi finora sia servita ad alleviare le pene degli automobilisti, anche se la soluzione del problema-traffico attende altri ponderosi contributi, a cominciare dalla totale apertura della superstrada (nelle due direzioni di marcia).

Abbiamo percorso l'Aurelia all'ora di punta (mezzogiorno), facendo scattare il cronometro ad Arma (svincolo dell'Autofiori) e bloccandolo a San Martino (incrocio con [illegible] della Repubblica). E più tardi abbiamo ripetuto la prova utilizzando l'Aurelia bis. Nel primo caso, il tempo impiegato è stato di 17 minuti e 35 secondi, con un sensibile rallentamento in corso Mazzini, nella zona dello stadio. Un'ora dopo, però, lo scenario era cambiato: neppure un filo di coda e appena 9 minuti e 25 secondi per raggiungere San Martino rispettando [illegible] limite di 50 chilometri l'ora.

Tutto sommato, sono tempi accettabili se rapportati a quelli delle giornate di pioggia, dei periodi di intensa affluenza turistica o dei lunghi mesi condizionati dal via vai di studenti e operatori [illegible] mercato dei fiori, quando il traffico impazzisce. Ma [illegible] reggono il confronto con l'Aurelia bis: 2'15" dal [illegible] sello dell'Autofiori all'imbocco; 2'05" a 80 chilometri [illegible] limite è di 80) per raggiungere l'uscita di Valle Armea; altri 3 minuti e 50 secondi per arrivare in fondo a via della Repubblica. In totale, poco più di [illegible] minuti attraverso tre gallerie e con [illegible] sicurezza di guidare come [illegible] autostrada, senza lo spauracchio delle code all'ingresso di Sanremo.

Tuttavia, la novità è stata accolta con un po' di freddezza: pochi gli automobilisti che ieri hanno sperimentato il tracciato, sicuramente più conveniente [illegible] chi [illegible] dall'Autofiori. Per valutare l'esatto peso dell'Aurelia bis nell'economia della viabilità sanremese bisogna attendere i primi arrivi in massa per la stagione balneare e la piena ripresa dell'attività [illegible] mercato dei fiori.

La carreggiata Sud, [illegible] San Martino alla Valle Armea, sarà pronta fra un mese, quando la tangenziale verrà aperta anche al traffico pesante. E a metà luglio dovrebbe essere inaugurato pure l'apposito svincolo lungo via Canzi, importante soprattutto per gli operatori del centro floricolo. Solo allora il primo tronco dell'Aurelia bis sarà funzionale. Restano i dubbi sul completamento dell'opera, realizzata per un terzo: se lo svincolo di S. Lazzaro è ancora [illegible] cantiere, quello di Borgo Tinasso appare un miraggio.

Gianni Micaletto

IL CASO

COLPO GROSSO DELLA POLIZIA [illegible] KO

Dopo la cattura di Enrico Contin della «mafia del Brenta» scattano nuove indagini

In Riviera l'Eldorado dei latitanti

Nel Ponente sono state trovate tracce del passaggio di personaggi famosi come Totò Riina, Antonino Calderone, Michele Zaza e Licio Gelli. Polizia e carabinieri hanno intensificato i controlli ai valichi di frontiera con la Francia

SANREMO. La Riviera si è rivelata ancora una volta «terra di latitanti» e di frontiera in occasione dell'arresto del boss d[illegible] «mafia del Brenta», Enrico Contin, bloccato l'altro giorno mentre stava cercando di raggiungere la Costa Azzurra, l'aeroporto di Nizza e quindi il Brasile, Rio De Janeiro. Contin è solo l'ultimo nome di un lungo elenco di super-ricercati che nel corso degli [illegible] hanno tentato o sono riusciti a fuggire dall'Italia attraverso il valico di Ventimiglia. La sfida con le forze dell'ordine sembra destinata a continuare. Dai tempi della fuga di [illegible] Gelli e quelli del passaggio del mafioso Antonino Calderone e del camorrista Michele Zaza le tecniche per violare il confine si sono sempre più affinate. Appartamenti presi in affitto e trasformati in basi logistiche, decine di persone disposte a offrire la loro copertura. Proprio le indagini dell'Antimafia hanno permesso [illegible] individuare a Ventimiglia la famiglia della n'drangheta che era incaricata di garantire il necessario all'espatrio. Un filo diretto tra la Calabria e la Liguria per controllare la fuga ai latitanti. Il processo ai presunti appartenenti alla cosca si terrà a Sanremo tra pochi giorni, il 27 giugno.

Contin, «uomo d'oro» della rapina miliardaria all'aeroporto di Venezia, è però uno dei boss che è stato sconfitto. Per passare il confine aveva escogitato un piano dettagliato: un «mini-convoglio» formato da un'auto e un furgone con la vettura che doveva probabilmente rappresentare [illegible]o «specchietto per le allodole» e, fermata per [illegible] controllo, aprirgli la strada verso [illegible] frontiera. La polizia è stata più veloce. Lo ha fermato non appe[illegible] uscito all'appartamento-co[illegible] [illegible] Riva Ligure dove [illegible] trascorso gli ultimi giorni. Per evitare conflitti a fuoco, vista la pericolosità del latitante, è stato deciso di intervenire in un luogo aperto, lontano dalle abitazioni e dai passanti.

Il termine latitante è legato anche alle indagini, decine, [illegible] hanno interessato altre fughe «eccellenti», da quella di Moch di Palmstein, coinvolto [illegible] tangentopoli, alla presenza inquietante [illegible] Totò Riina che [illegible]l '91 avrebbe raggiunto Sanremo [illegible] sottoporsi ad un delicato in[illegible]vento di chirurgia vascolare. Allora, però, nessuno conosceva il suo volto. La sua è stata una presenza «inosservata». Nel '92 «fuggì» anche Emilio Broccoletti, [illegible] 007 del ministero dell'Interno poi arrestato a Montecarlo ed estradato proprio a Sanre[illegible].

Non [illegible] latitanti nemmeno nelle cronache della criminalità locale. In settimana è stato arrestato, dopo due anni di ricerche, Antonino Mollica, 33 anni, di Taggia, accusato di traffico di droga e [illegible] e delinquere di stampo [illegible]. Si trovava a Nizza. A «tradirlo» è stato un figlio nato alla sua convivente. Sono state probabilmente le visite di alcuni parenti a permettere di individuarlo. Negli ordini di custodia cautelare nati dalle dichiarazioni dei pentiti risultano anche altri «assenti». E' il caso dei cugini omonimi Vincenzo Caputo, 27 e 28 anni, di Sanremo e Milano, accusati di traffico di hashish e cocaina, che mancano all'appello dal luglio '93.

Al confine, nonostante i trattati europei sulle frontiere, i controlli continuano ad essere ferrei ma per chi sta cercando di sfuggire alla giustizia i rischi [illegible]ggiori arrivano dal suo stesso ambiente e dagli investigatori che non sono disposti a mollare [illegible] presa. E [illegible] [illegible] all'uomo sembra portarli sempre più spesso verso la Riviera e i valichi con la Francia che sono l'ultima «chance» per continuare a vivere nella clandestinità.

Giulio Gavino

INTERROGATORIO

Boss del Brenta dal giudice

Primo interrogatorio [illegible] carcere per Enrico Contin, il boss della «mafia del Brenta», arrestato dalla polizia mentre [illegible] [illegible] espatriare. Ieri mattina Contin è stato ascoltato nel carcere Santa Tecla dal giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco, su richiesta della procura di Venezia. Il bandito, che non ha negato la sua amicizia con Felice Maniero, ha risposto alle domande del magistrato che alla fine ha convalidato l'arresto. Per il momento è tenuto sotto strettissima sorveglianza nel carcere di Sanremo. Il trasferimento, con una scorta eccezionale, dovrebbe avvenire in settimana. Intanto, è fissata per martedì la direttissima per le quattro persone arrestate insieme a Contin e che sono accusate di favoreggiamento. Davanti al pretore, nel corso della convalida del fermo hanno affermato di averlo incontrato casualmente. [g. ga.]

DALLA CITTA'

RISARCIMENTO

Arrivati a Taggia 700 milioni per la grandinata del '93

Ammonta a circa 700 milioni il risarcimento accordato ai coltivatori di Taggia per i danni provocati dalla grandinata del 6 ottobre '93. Gli assegni, che interessano un centinaio di proprietari di aziende medio-grandi, sono disponibili rivolgendosi all'assessorato delle Attività Produttive. [g. ga.]

[illegible]

Domani dal notaio Aveta continua raccolta di firme

Continua la raccolta di firme per proporre alla città il referendum sulla funivia Sanremo-Monte Bignone. Domani è possibile rivolgersi dalle 17 alle 19 allo studio del notaio Marco Aveta in via Carli 4. Ieri, intanto, sono stati depositati a Genova gli ultimi documenti relativi al ricorso al Tar contro lo smantellamento presentato dal Fai, dagli «Amici di San Romolo» e dal «Circolo Ligustico Arti e Ambiente». [g. ga.]

[illegible]

Giardinieri al lavoro per pulire le aree verdi

Operazioni [illegible] maquillage per i giardini di Palazzo di Giustizia. La giornata di [illegible] ha visto entrare in azione una squadra di giardinieri del [illegible] che ha provveduto all'eliminazione degli arbusti secchi e delle erbacce che facevano apparire degradate le aree verdi del tribunale. Nel terreno, debitamente dissodato, [illegible]no state sistemate due palme e alcune piante fiorite. [g. ga.]

D[illegible]

Turista colto da ictus [illegible] in una pensione

Un turista francese è stato trovato senza vita in una camera di una pensione di via Roma. Il sopralluogo per la morte dell'uomo, Francoise Cepin, di 50 anni, è stato effettuato dagli uomini della volante. Un controllo medico ha accertato che è stato un ictus cerebrale la causa del decesso. [g. ga.]

[illegible]

Ciclista si rompe un polso per non investire un [illegible]

Un ciclista si è fratturato un polso, ieri mattina a Sanremo, per evitare di investire un cane. Gianni Bolchi, 43 anni, di Milano, si trovava a percorrere [illegible] bicicletta [illegible] Cavallotti e quando si è trovato l'animale in mezzo alla strada ha cercato di cambiare traiettoria finendo però rovinosamente sull'asfalto. [g. ga.]

TAGGIA

Fissato per domenica pr[illegible] il 4° motoraduno estivo

Sono aperte le [illegible] al 4° Motoraduno - quasi gastronomico - di inizio estate» previsto per domenica prossima sulle strade della Valle Argentina. La manifestazione, organizzata dal Moto Club e dal Comune di Taggia in collaborazione con le Pro Loco di Molini di Triora e Triora, prevede il raduno dei centauri alle 8,30 nella sede di via Ardizzoni. Per informazioni contattare lo 0184/47.56.82. [g. ga.]

Voleva gestire il casinò

Dichiarata fallita la società «Sit» di [illegible] Merlo

SANREMO. Iscrizione nei registri di fallimento per la «Sit», la «Società di incremento turistico» di Michele Merlo coinvolta nell'inchiesta sulla privatizzazione del c[illegible] che nell'83 portò ad una serie di arresti tra la giunta e il Consiglio comunale. La pratica di fallimento, [illegible] crack con debiti fino a mezzo miliardo, si trovava dallo scorso gennaio negli uffici [illegible] tribunale di Sanremo. Il [illegible] fallimentare della «Sit», nominato dal giudice Bogliolo, [illegible] dottor Attilio Scotti.

In questi ultimi giorni sono stati compiuti i controlli relativi ai beni e alle proprietà della Sit. L'inventario nella sede legale di via Carducci 15 è risultato «negativo». In tribunale, intanto, si sono fatti avanti anche i primi creditori, tra i quali c'è anche il Comune, che hanno presentato i ricorsi nella speranza di ottenere un risarcimento. [g. ga.]

Mostra in libreria

Fascino e classe dalla matita di Enrica Maiga

SANREMO. Affollato vernissage, ieri pomeriggio, per [illegible] mostra di Enrica Maiga che ha aperto i battenti alla «Piccola Libreria» di via Escoffier. L'ar[illegible] sanremese ripropone, allargata a nuove opere, la personale dal titolo «Seduzione F[illegible]minile con accessori maschili» che ha riscosso un notevole successo di critica e pubblico.

Le tecniche a matita maturate nel [illegible] di una lunga esperienza da autodidatta sono la squisita particolarità dei disegni della Maiga. Chiaroscuri e contrasti emergono dal foglio bianco [illegible] una forza genuina che evidenzia l'eleganza del tratto e uno stile che rivela stati d'animo seducenti e piacevolmente femminili anche nei più piccoli dettagli.

La mostra, con ingresso libero, si potrà visitare nell'orario [illegible] apertura della «Piccola Libreria» di via Escoffier fino al 12 luglio. [g. ga.]

Addio al Circomare

Capo Bruno Pinna lascia Sanremo dopo dodici anni

SANREMO. Dopo dodici anni di servizio alla Capitaneria di Porto lascia [illegible] città dei fiori il [illegible] di II classe Bruno Pinna che viene trasferito alla Capitaneria di Livorno con la funzione di Nostromo del Porto. Pinna, [illegible]ivato a Sanremo nel dicembre dell'83, ha ricoperto una serie di incarichi fra i quali quelli di Capo sezione Demanio, Naviglio e comandante della motovedetta «Cp 2053». E proprio [illegible] imbarcato il sottufficiale [illegible] [illegible] ha espresso al meglio le sue capacità in [illegible] serie di operazioni di [illegible] in [illegible] e di blitz [illegible] le «spadare» e [illegible] pesca a strascico. Profondo conoscitore delle leggi, Bruno Pinna ha tenuto rapporti anche [illegible] [illegible] procura [illegible] Sanremo distinguendosi per [illegible] partecipazione all'operazione «Airone», nel '92, al largo delle coste alba[illegible]. Pinna sarà sostituito dal Capo di I classe Giuseppe Amello. [g. ga.]

Continua il braccio di ferro tra Palazzo Bellevue ed i 38 dipendenti che hanno «scioperato» venerdì

Netturbini: i sindacati denunciano il Comune

Tutto è iniziato per l'assicurazione scaduta dei mezzi di raccolta

Un automezzo della raccolta rifiuti

SANREMO. «Caso netturbini», atto secondo. Dopo il commissario straordinario Piccolo ora a mettere mano alle carte bollate sono i sindacati. «Domattina - ha detto infatti Claudio Porchia, Cgil - insieme a colleghi della Uil [illegible] presenteremo [illegible] P[illegible] per denunciare il comportamento di dirigenti di Palazzo Bellevue».

Secondo i rappresentanti di Cgil e Uil il commissario Piccolo e altri funzionari del Comune si sarebbero «macchiati di omissioni e gravi negligenze».

[illegible] vicenda è nota. Venerdì mattina 38 netturbini in forza al Comune anziché raccogliere, [illegible] sempre, [illegible] automezzi municipali i rifiuti, hanno incrociato [illegible] braccia. Hanno fatto una specie di sciopero bianco». All'alba si sono presentati normalmente sul posto di lavoro, nel capannone di Baragallo, [illegible] si sono rifiutati di uscire con gli automezzi. Motivo? «E' semplice - ricorda Porchia - [illegible] di loro il giorno prima era stato multa[illegible] di 50 mila lire dai carabinieri perché il camion aveva l'assicurazione scaduta. Visto che anche tutti gli altri automezzi erano in quelle condizioni i netturbini hanno segnalato subito il fatto al Comune chiedendo provvedimenti. In caso contrario era loro intenzione non utilizzare quegli automezzi».

Detto e fatto. Poiché da Palaz[illegible] Bellevue non [illegible] arrivati segnali venerdì mattina [illegible]no ha raccolto i rifiuti. Risultato? Residenti e turisti hanno dovuto subire gravi disagi.

[illegible] commissario Piccolo, infor[illegible] dell'accaduto, nella tarda mattinata di venerdì è intervenuto con decisione ed ha denunciato i 38 netturbini per «interruzione di pubblico servizio». Nello stesso tempo gli ha ordinato [illegible] recuperare, nello stesso pomeriggio, il tempo perduto e ritirare tutta la spazzatura. Cosa che è stata fatta.

Claudio Porchia (Cgil) e Mino Vernazza (Uil), però, non [illegible] [illegible] e sono passati al contrattacco. «I netturbini - dicono - non devono essere puniti, hanno agito per legittima difesa. [illegible] il Comune [illegible] rinnovato l'assicurazione non sarebbe successo nulla. E' vero che le multe le paga Palazzo Bellevue, è anche vero che c'è una franchigia di [illegible] giorni da quando scade l'assicurazione ed i mezzi del Comune si trovano in questo [illegible]. Però quando i netturbini giovedì hanno chiesto lumi ai carabinieri si sono sentiti rispondere che se hanno l'assicurazione scaduta, anche di [illegible] solo giorno, scatta la multa. Quindi è [illegible] Comune che deve provvedere, anche perché su questo terreno è recidivo. Che [illegible] ha denunciare i poveri netturbini»?

Roberto Basso

Si esibirà sulla famosa piazzetta del borgo la sera di venerdì 14 luglio

Portofino-Ray Charles, è fatta

Il ritorno sulla scena italiana coinciderà con l'uscita del suo ultimo album che contiene «'O sole mio». Renzo Arbore al Covo di Nord Est, sfilata di cabarettisti sul palco di Rapallo

PORTOFINO. Voltata la [illegible]ina «Modamare», con lo speciale di Canale 5 dalla piazzetta (poco [illegible] di 5 milioni di audience, oltre un centinaio di spot televisivi sulle reti Fininvest), Portofino guarda all'estate. Con un obiettivo molto ambizioso: promuovere l'evento della stagione [illegible] un [illegible] nella manica che di nome fa Ray Charles.

In realtà è già tutto pronto. Con [illegible] grande cantante americano, gli organizzatori di Portofino Porto d'Arte, come conferma l'assessore al turismo E[illegible] Cioffi, c'è già un contratto bell'e pronto.

Ray Charles si esibirà sulla famosa piazzetta [illegible] [illegible] di venerdì 14 luglio, in un concerto che si annuncia memorabile e che, forse, sarà ripreso dalla televisione.

Il ritorno sulla scena italiana di Ray Charles coinciderà con l'uscita [illegible]el suo ultimo album che contiene «'O sole mio». Ray Charles aveva inciso il celebre brano napoletano di Capurro e Di Capua a Los Angeles, poi, poco soddisfatto del risultato, è volato a Milano e ha registrato un'altra volta la canzone, accompagnato da Gennaro Petrone, Salvatore Esposito e Nunzio Reina, i tre mandolinisti dell'Orchestra Italiana di Renzo Arbore.

E qui si apre un altro capitolo dell'estate portofinese. Fino a qualche settimana fa sembrava che anche Arbore fosse della partita, che avesse accettato di sbarcare anche lui in piazzetta. Ma forse [illegible] cose non stanno così: è arrivato prima [illegible] Covo di Nord Est che, memore [illegible] [illegible]cesso dello scorso [illegible]o, a luglio farà il bis con lo show man e la sua Orchestra Italiana. Non è detto, però, che Portofino e [illegible] nota discoteca di Santa Margherita raggiungano [illegible] agreement, si vedrà.

Ray Charles si esibirà il 14 luglio sulla celebre piazzetta [illegible] Portofino

Intanto, mentre a Genova i big della musica attesi nelle prossime settimane appartengono quasi tutti al mondo [illegible] jazz, è ancora la Riviera di Levante a rilanciare la partita degli spettacoli estivi, da Moneglia a Chiavari, da Camogli a Rapallo, a Sori.

Mentre a Rapallo il Comune sta mettendo a punto il consueto e fortunato appuntamento con la rassegna «Un palco sul mare» (si parla anche di un pre[illegible] cinematografico a San Michele di Pagana), Lucio e Daniela Bernini, dell'agenzia Dimensione Riviera, che c[illegible] le manifestazioni estive in diversi centri del Levante, annunciano il loro cast [illegible]: Dario Vergassola, Stefano Masciarelli, Mario Zucca, Stefano Nosei e altri. E una sorpresa: dagli Stati Uniti, alla fine [illegible] luglio, arriverà a Camogli Salomon Burke, mister Blues Brothers e la sua orchestra gospel-rock-soul di 17 elementi.

Buio fitto, si diceva, nel capoluogo ligure, dove però i vari promoter non stanno con le [illegible] in mano. I motivi non mancano, a cominciare dal possibile debutto genovese, a settembre, di Ivano Fossati e Fabrizio De André, insieme in un concerto anticipatore della loro prima fatica discografica comune, già definita l'evento musicale dell'anno.

Da tener d'occhio, spiegano gli organizzatori, anche Vasco Rossi, anch'egli in procinto di tornare molto rumorosamente in tour con il nuovo disco.

Le incognite genovesi sono sempre le solite e riguardano gli spazi per la musica, come abbondantemente sviscerato che nello scorso settimana, [illegible] occasione del dibattito sulla chiusura dell'Albatros, è approdato anche nelle aule universitarie.

Mauro Boccaccio

Al teatro Duse

Le repliche di «Amore per [illegible]»

GENOVA. Proseguono con molto successo al teatro Duse le repliche dello spettacolo «Amore per amore», [illegible] William Congreve, allestito dalla regista An[illegible] Laura Messeri e interpretato dagli allievi della scuola di [illegible]tazione del Teatro di Genova.

Il coraggio di affrontare il testo di un autore come Congreve, scritto in Inghilterra trecento anni fa e messo in scena, nel corso degli anni da autentici «mostri sacri» come Laurence Olivier ha premiato i ragazzi della scuola di Corte Lambruschini. In quasi tre ore [illegible] spettacolo, tutto aforismi e battute, gli allievi della Scuola dello Stabile danno vita a una rappresentazione divertente e godibilissima che riscuote ogni sera calorosi applausi. «Amore per amore» è interpretato da Andrea Jublin, Lisa Galantini, Michelangelo Pulci, Aldo Ottobrino, Fabrizio Pedaci, Paolo Kessisoglu, Alberto Giusta.

Ieri a Genova è stata presentata anche una nuova rivista, edita dall'Olimpia con una nuova veste grafica, contenuti e strategie. Si chiama «Mondo [illegible] rivista di attività subacquee e no[illegible] solo che torna in edicola dopo un anno. La presentazione nell'ambito di «Sport show». Non più solo il mondo sommerso ma con la [illegible]a veste anche ecologia ma[illegible], fonti energetiche derivanti dal mare, archeologia subacquea. Direttore Folco Quilici. [m. b.]

Lo show a Genova dei ragazzacci della «Gialappa's band»

Mancano le sedie all'Expo così Teo Teocoli si arrabbia

GENOVA. Nemmeno duemila spettatori [illegible] «Ferraris», per [illegible] partita tra i campioni. Qualcuno di più, invece, nell'area dell'Expò, per [illegible] dire goal» dal vivo: come dire, vince il calcio virtuale.

[illegible] unico neo: tutti in piedi. Tanto da far lamentare anche Teocoli-Caccamo, che ha chie[illegible]: «Ma non ci sono sedie a Genova?», e poi ha liquidato il problema con la frase: «Che organizzazione del c....».

Lo spettacolo, l'altra sera nell'ambito [illegible] «Sport Show», l'ha aperto Teocoli, con una serie di gags messe in bocca al [illegible] più fortunato personaggio, Leo Pericoli. Sempre lui a chiudere, con uno spogliarello improvvisato. Affiancato da due bellone di turno, grazie sponsor, lo ha invitato a togliersi i pochi vestiti. Per incoraggiarle, Teocoli è rimasto in mutande e canottiera.

Tra un Pericoli e un Caccamo, un'entrata dell'impresario-personaggio Vettovello, una «funarizzata» e qualche parentesi aperta nel [illegible] ricco repertorio, peraltro già proposte al «Verdi» di Sestri Ponente poco tempo fa, Teocoli ha infiammato come di consueto il pubblico. Per lui va tutto bene. «Rimarrò alla Fininvest», ha detto il suo impresario. C'è «Scherzi a parte» da presentare, la prossima stagione.

Applausi per Teo Teocoli

Tutto liscio anche per i due dei tre ragazzacci della Gialappa's Band, che hanno commentato dal vivo alcuni filmati proposti su un maxisch[illegible]. Calcio spettacolo, calcio curiosità, calcio singolarità: i soliti sbor[illegible].

E anche qualche immagine un po' «spinta»: per esempio quella che riguardava le effusioni [illegible] due spettatori sugli spalti di un campo da tennis. Una considerazione: il programma sul piccolo schermo riesce meglio.

A margine, una dichiarazione di peso di Giorgio [illegible]herarducci, [illegible]la Giallappa's: «"Mai dire goal" è concluso, finito. Forse riproporremo ancora le "Pillole" alla domenica sera, ma al lunedì basta [illegible]. Stiamo pensando a [illegible] altro programma, che non tratterà di calcio. Ci saranno anche nuovi comici». [illegible] Fininvest o [illegible] Rai? «Vediamo [illegible] me va il referendum. Se vince il no per noi sarà moralmente difficile lavorare ancora in Fininvest». [f. p.]

GIORNO E NOTTE

[illegible]
Il «Tacchino» [illegible] Feydeau

Va in scena domani, alle ore 16 e alle ore 21, al cinema-teatro Verdi, [illegible] [illegible] [illegible] Settembre, lo spettacolo teatrale «Il Tacchino», di George Feydeau, per la regia [illegible] Rino Silveri. Compagnia Teatro Sempre di Milano. Incasso a favore della lotta all'Epilessia, ingresso lire 30 [illegible]la. [m. b.]

GENOVA
Concerto a Villa Bombrini

Concerto a Villa Bombrini, [illegible] Albaro, domani alle 18, degli allievi della scuola di canto con l'orchestra del Conservatorio Paganini di Genova. In programma una selezione tratta dall'opera lirica «Le nozze di Figaro». [m. b.]

GENOVA
Il recital di Giorgio Usai

Proseguono gli appuntamenti musicali alla Vaschetta [illegible] via Piacenza, a Staglieno. Il locale presenta questa sera, alle 22,30, un [illegible]certo del padrone di casa, [illegible] notissimo musicista genovese Giorgio Usai dei New Trolls. [m. b.]

GENOVA
Sfilata di modelle

Sfilata di modelle, que[illegible] sera, [illegible] 21, al Paladiesel d[illegible] Porto Antico, nell'ambito di Sport Show, con la tappa genovese del famoso concorso «The look of the year», creato da John Casablanca. [m. b.]

[illegible]
[illegible] duo pianistico

Concerto del duo pianistico formato da Paola Biondi e Debora Brunialti, promosso dall'Accademia Ducale, oggi alle 11, nel Salone del Minor Consiglio di Palazzo Ducale. In programma brani [illegible] Poulenc, Fauré, Bizet, Ravel. Ingresso lire 10 mila. [m. b.]

GENOVA
Omaggio a Renato De Barbieri

Omaggio al violinista Renato [illegible] Barbieri, domani [illegible], alle 21, a Palazzo Tursi. Suoneranno il maestro Massimo Quarta, con il Guarneri del Gesù di Paganini, e la pianista Stefania Redaelli. In programma musiche di Haendel, Brahms, Paganini e Ravel. Il concerto, promo[illegible] dai Cavalieri dell'Ordine equestre del Santo Sepolcro [illegible] Gerusalemme, [illegible] introdotto dal critico musicale Alberto Cantù. [m. b.]

STASERA [illegible] LOCALI

Telenord
10 — Orchestracompilation
10,30 Documentario
11 — [illegible] animali
11,30 Telefilm
12 — Time out, telefilm
12,55 Telegiornale Tn4
13,10 Crazy dance, spettacolo
13,45 Telegiornale Tn4
14 — Arabesque, telefilm
15 — Orchestracompilation
15,30 Telefilm
16 — Cartoni animali
16,30 Orchestracompilation
17 — Documentario
17,30 Telefilm
18 — Cartoni animali
18,30 Orchestracompilation
19,10 Telegiornale Tn4
19,45 Telenews
20 — Telegiornale Tn4
20,30 Film
22 — Telenews, informazione

Canale 7
10,25 Chopper Squad, telefilm
11 — Cartoni animali
11,30 Telefilm
12 — Telesport rosso, rubrica sportiva
13 — Telesport verde, rubrica
13,45 Appuntamento con i gioielli
[illegible] Cartoni animali
18,45 Tuono blu, telefilm
[illegible] The Paul Simon show
20,30 Ordinary Heroes, film
22 — Motor shop, rubrica
[illegible],05 Appuntamento con la magia, rubrica
24 — Motor shop, rubrica di motori
0,30 Vizi privati, sexy varietà
1,30 Notturno

Telegenova
7 — Documentario
7,30 Diagnosi
9,15 T'ai da savei..., rubrica
9,30 Il potere del mondo occulto, rubrica
9,45 Occasioni da non perdere
10,30 La vetrina delle meraviglie
12,30 Un'amica a casa vostra, rubrica
14,15 Auto in tv, rubri[illegible]
16 — Liguria sport, [illegible]zie
18,30 Momenti preziosi
20,15 Meeting
20,30 Maschere e pugnali, film (Usa, 1947), [illegible] Gary Cooper, Lilly [illegible]mer, R. Alda
22,30 Tutto soldi video
23 — Tuttopallicola
1,10 Telegenova non stop

Primocanale
7 — Junior tv, cartoni
11 — Informazione commerciale
12 — Arius, rubrica
14 — Mago Grande, rubrica
14,30 Market, commerciale
15 — [illegible] Music, rubrica
15,30 [illegible] secondi d'amore, film
16,30 Junior tv, cartoni
19,30 Market, commerciale
20 — Mago Grande, rubrica
20,30 Twinky, film
[illegible] — Market, commerciale
23,30 Bikini Beach
1 — Video top

Euro Mixer Tv
14,30 Documentario
15 — Heart of the city, telefilm
16 — Cartoni
17 — Documentario
17,30 Chopper squad, telefilm
19 — After mash, telefilm
20,30 Tempi irreali, film
22 — The twilight zone, telefilm
22,45 Strike force, telefilm
23,45 Crazy dance, musicale
0,15 Programmi non stop

Rete A
17 — Sanremo show, varietà
19,30 TgA news, quotidiano d'informazione. A seguire: Shopping club, proposte commerciali
[illegible] Guerre nel mondo, speciale a cura di [illegible]no Mosca
21,30 TgA news, quotidiano d'informazione. A seguire: Shopping club

Telestar
13 — Canlafiaba, musicale
14 — Diamonds, telefilm
15 — California, serial tv
16 — Amichevolmente con noi
18,45 In casa Lawrence, telefi[illegible]
19,15 [illegible] di sangue, film
20 — Speciale Tg8
20,30 Dollmaker, film
22,30 Il giramondo, rubrica
23 — Programmi [illegible] stop

Tv Arcobaleno
8 — Junior tv
11 — Nella vecchia fattoria
13,15 Okay motori, settimanale
14,30 Junior tv, programma per ragazzi
19 — Match music, rubrica
[illegible] Nella vecchia fattoria, spettacolo di varietà
23,30 TgA - I fatti della settimana
0,30 Match music, rubrica

[illegible]
8 — Piacere di conoscervi
11,35 Andiamo al cinema
14,30 Tv donna, rotocalco
18,15 Andiamo al cinema
20,10 Primo piano, notiziario
20,35 Abitomare, settimanale sportivo
22 — Primo piano, notiziario
1,30 Notturno per l'Italia

Teleregione
14 — Tg Sette, informazione
15 — Televendite
17 — Videoclassic, rubrica
18 — Rubrica
18,30 Tg Sette
19 — Rubrica
19,30 Tg Sette, informazione
20,30 Incontro di calcio serie C
22,30 Balaton, rubrica
23 — Tg Sette
24 — Messaggerie

Telecupole
8 Romagna mia, musicale
11,10 Motori non stop, rubrica
11,45 Tutto soldi video, rubrica
12,15 Il giovane dr. Kildare
13 — Tg4 Settegiorni
13,30 Obiettivo agricoltura
14 — Pomeriggio insieme
19 — Sport flash, rubrica
20,00 Incontro di calcio
22,30 Balaton, rubrica
24 — Programmi non stop

Primantenna
10 — Telefilm
11 — Il meglio del «Bar della pista»
11,30 Telefilm
12,30 Domenica in tv
20 — Tg magazine
20,30 Le auto della settimana
21,30 Domenica sport, rubrica
22,30 Sport
24 — Programmi non stop

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Una grande delusione in città per la retrocessione del Grifone in serie B

Genova rossoblù piange

Due tifosi sono morti d'infarto sulle gradinate quando ancora si dovevano tirare i calci di rigore

Con uno splendido volo tra due avversari Skuhravy segna il gol dell'1-1

GENOVA. Due tifosi rossoblù sono morti d'infarto sulle gradinate dello stadio di Firenze quando la loro squadra del cuore non era ancora retrocessa in serie B e si dovevano ancora battere i calci di rigore. Le vittime sono Mirko Pilotti, [illegible] anni, e Paolo Domenico [illegible] di 42, entrambi abitanti a Genova. L'intervento dei medici delle autoambulanze non è servito a nulla. Pilotti è morto verso le 19. Risso è stato invece [illegible] pagnato al pronto soccorso dell'ospedale di Santa Maria Nuova dove è arrivato ancora in vita, ma è morto nonostante le cure intensive a cui è stato sottoposto dai medici.

A Genova intanto una lunga attesa ha spossato i nervi di funzionari di polizia e ufficiali dei carabinieri. La parola d'ordine era: evitare incidenti. Qualunque fosse stato l'esito di Genoa-Padova, partita spareggio per non piombare in serie B, [illegible] si aspettava una reazione da parte dell'una o dell'altra tifoseria cittadina. Qualche clacson suonato qua e là ha [illegible]nunciato la fine dello spareggio e la retrocessione del Genoa in serie B. La disperazione è apparsa sul volto dei tifosi genoani rimasti in città. Qualcuno ha pianto per la strada, con la sciarpa rossoblù stretta nella mano.

Le forze dell'ordine hanno presidiato i punti «caldi» della città sin dal primo pomeriggio. Lo spiegamento di uomini e mezzi è diventato più massiccio con il calare della sera. Non era [illegible] annunciata alcuna manifestazione da parte della tifoseria genoana, ma tutto lasciava pensare che in [illegible] blucerchiata la retrocessione del Genoa non sarebbe passata [illegible] in silenzio. Infatti, dopo cena è cominciato il viavai di auto con le bandiere della Sampdoria [illegible]se fuori dal finestrino.

Per i servizi di sicurezza sono stati allertati i rinforzi del reparto Mobile della polizia. Nella sala operativa della Questura la p[illegible] della città [illegible] stata suddivisa in zone, in particolare rilievo quelle dove era ipotizzabile una maggiore [illegible] di tifosi: piazza De Ferrari, piazza Fontane Marose, via Roma (dove si trova la sede del Genoa), Brignole, Marassi. «Abbiamo comunque rinforzato i controlli in ogni quartiere - precisava la Questura - per evitare che in caso di festeggiamenti o di manifestazioni di segno opposto qualche elemento possa approfittare della confusione per compiere atti di vandalismo». La stazione Brignole intorno alle ventitre sembrava un bunker blindato.

Paola Cavallero

Vlaovic porta il Padova sull'1-0 e, sotto, il momento della sconfitta genoana: il rigore tirato da Galante sopra la traversa

---

Prima partita del torneo inserito nel concorso pronostici

Oggi c'è Savona-Grosseto è un omaggio al «Totogol»

Bobo Pittoddu, è ancora caccia al gol

SAVONA. Il Savona va di nuovo in campo. Questa volta nel turno post-campionato valido per l'assegnazione del Trofeo dell'Amicizia. I biancoblù di Flavio Ferraro se la vedranno oggi alle 16,30 al «Bacigalupo» contro il Grosseto, la squadra che ha vinto il girone A del Nazionale dilettanti.

E gli ingredienti per [illegible] ad un buon incontro ci sono tutti. Il Savona vuol fare passerella, e dimostrare ai propri tifosi di che pasta è fatto, insomma i biancoblù vogliono la vittoria, contro la squadra che ha «ammazzato» il torneo. Ma c'è di più. La partita è inserita nella schedina numero 39 del «Totogol», e sono tanti gli scommettitori ad aver giocato di più questa settimana, proprio perché c'è il Savona.

Al Trofeo dell'Amicizia partecipano le prime quattro classificate nei rispettivi gironi. Oltre a Savona e Grosseto, qui ci sono Sestrese e Colligiana. I to[illegible] hanno preso il posto del Borgosesia, che ha rinunciato a partecipare alla manifestazione. Il Savona sarà al gran completo. In campo [illegible] Chicchiarelli, in dubbio fino alla vigilia. Per il centrocampista sarà però l'ultima partita della stagione: infatti, per impegni presi precedentemente, Chicchiarelli non giocherà le prossime due partite. L'allenatore Ferraro: «Manderò in campo la miglior formazione, e spero di contare sull'apporto del pubblico per questa ultima partita stagionale al Bacigalupo». Le biglietterie dello stadio saranno aperte solo [illegible] lato gradinata, in via Cadorna. Il [illegible] del biglietto è stato fissato per tribuna e distinti a 15 mila lire, ad ottomila per la gradinata. [r. p.]

Ma Sestrese-Colligiana non entra in schedina

GENOVA. Prima giornata del Trofeo dell'Amicizia, riservato alle squadre del Nazionale dilettanti che hanno concluso la stagione ai primi 4 posti di ogni girone. Un'appendice post-campionato voluta dalla Figc (e soprattutto dal Coni...), per inserire alcune partite nel «Totogol». Sestrese-Colligiana, a Borzoli alle 16,30 con arbitro Cendron di Belluno, non è però stata prescelta per l'inserimento.

Una mancata presenza che toglie interesse alla partita, di per sé già povera di contenuti tecnici e agonistici. Servirà a Ghilino per provare tre prestiti, giovani in prospettiva futura. E la curiosità verte proprio sul nome dei prestiti: si era parlato dei due giovani del Rapallo, Malmusi e Cardinali, o di Fosse della Samm. Invece sembra che la società di Roberti abbia puntato lo sguardo su altri obiettivi, giovani di categorie minori.

Il presidente già annuncia il primo acquisto: «E' Proto, stopper del Multedo. Ma ci sono anche altri programmi, e subito confermare 5 giocatori insostituibili: Balbuoni, Gagliardi, Jurman, Pennone e Sisinni». Domani sera è prevista un'ulteriore riunione di consiglio, dove fra i temi in discussione è previsto anche quello relativo alla domanda di ripescaggio. Intanto oggi la Colligiana, in campionato un punto dietro i genovesi (38 a 37). Scontri diretti: 2-1 per i toscani a Colle Val d'Elsa, 2-1 per la Sestrese a Genova. [g. s.]

Gli assi del golf in gara da mercoledì a sabato

Un «Omnium» [illegible] favola [illegible] pronto a Garlenda

GARLENDA. Compie trent'anni il Golf club che, per celebrare l'avvenimento, ospita da mercoledì a sabato il Campionato Nazionale Omnium-Lloyd Adriatico, principale appuntamento della stagione. Saranno al [illegible] tutte le grandi firme di questo sport, impegnate sulla formula delle 72 buche «medal» con [illegible] e le 36 finali dei primi 60 professionisti, oltre ai dilettanti il cui punteggio non superi quello realizzato dal 60° dei «pro».

L'elenco degli iscritti è aperto da Baldovino Dassù e comprende tutti i grandi specialisti, compreso l'albenganese Marco Durante che in questo inizio di stagione ha ottenuto brillanti piazzamenti. Il montepremi è di [illegible] milioni e al vincitore andrà anche il Trofeo Lloyd Adriatico. Calato il sipario sull'Omnium sarà poi la volta, il giorno successivo [illegible] della Pro Am-Terme di Fiuggi, gara a squadre, [illegible] delle quali composta da un professionista e tre dilettanti, su 18 buche «medal». A questa gara saranno ammessi i primi venti professionisti italiani secondo la classifica della precedente stagione.

Nell'ambito del Campionato Omnium si svolgerà anche l'Alassio Beach Game, gara di precisione sulla spiaggia, riservata ai primi quattro classificati dell'Omnium al termine delle prime tre giornate. Il suggestivo appuntamento, che l'anno scorso ha richiamato un grande pubblico, è in programma [illegible]nerdì alle 18,30 davanti all'Hotel Diana. La Rai seguirà l'avvenimento: la «Tgs» ha predisposto molti collegamenti, alcuni però in orari notturni. Il calendario delle trasmissioni: mercoledì dalle 0,30 alle 2 (Rai 2); giovedì 15,15-16 (Rai 3); venerdì 15,15-16,30 (Rai 3) e 0,30-1 (Rai 2); sabato 15,15-16 e 17-18 (Rai [illegible]) 0,30-1,30 (Rai 2). [g. o.]

Pallanuoto: in corso Colombo l'Athena si è imposta per 13-7 sui toscani

Rari, tutto facile con la Florentia e adesso grande sfida alla Roma

SAVONA. Missione compiuta: L'Athena Savona ha conquistato il passaggio alle semifinali dei playoff scudetto dopo aver battuto nel retour-match dei «quarti» la Rari Nantes Florentia. I padroni di [illegible] si sono imposti facilmente 13-7 (parziali di 2-1 1-1 6-2 4-3) al termine di una partita non certo esaltante giocata, da una parte, da una Rari sicura del passaggio [illegible] e che non ha certo forzato il ritmo dell'incontro e dall'altra da [illegible] Florentia giunta a Savona forse già consapevole che i biancorossi e[illegible] più forti e che non avrebbe avuto [illegible] possibilità di rimonta. La giornata non certo calda non ha poi contribuito ad una serata di grande pallanuoto.

L'importante [illegible] comunque raggiungere la semifinale e questo è avvenuto. La Rari dopo un anno torna quindi nel gotha della pallanuoto nazionale che l'ha vista protagonista nelle ultime stagioni. In semifinale i biancorossi incontreranno la Roma che ha eliminato facilmente il Como mentre nell'altra parte del tabellone saranno i campioni in carica del Posillipo opposti al Pescara.

Alla fine dell'incontro molto soddisfatto naturalmente [illegible] tecnico savonese Claudio Mistrangelo: «E' stata [illegible] partita più facile del previsto perché la Florentia, soprattutto dopo [illegible]ser andata sotto, ha quasi rinunciato alla partita. Sembrava davvero rassegnata. Noi comunque abbiamo fornito una buona prestazione sia in difesa che in avanti e abbiamo meritato ampiamente la vittoria finale. La semifinale è giusta. A scusante dei toscani va detto che erano privi [illegible] Tchomakhidze infortunatosi».

La partenza dell'incontro non è stata certo brillante e veloce da parte delle due formazioni [illegible] Fresia che solo dopo 4'17" riusciva a sbloccare il risultato sfruttando al meglio una superiorità numerica. Stessa sorte toccava poi a Sottani che metteva a segno il momentaneo pareggio dopo 2'. A poco più di un minuto dalla fine [illegible] Ghibellini a mettere a segno il gol che chiudeva la prima frazione sul 2-1. Al rallentatore il secondo tempo che si chiudeva con le reti di Angelini (ancora in superiorità) e di Luccianti.

Nella terza frazione si scatenava poi la Rari che andava a segno in ben sei occasioni: apriva la serie di marcature ancora Ghibellini dopo appena 50" [illegible] gioco seguito dopo un paio di minuti da Jelenic e Bovo. A metà tempo Potolnitsky in superiorità ridava vita ad [illegible] Florentia sempre più spenta ma ancora Ferracane, Jelenic e Di Nola (intervallati solo dal gol di Brazzati) chiudevano ogni discorso vittoria.

L'ultimo tempo scorreva via tranquillo col rigore trasformato da capitan La Cava, dalla doppietta [illegible] toscano Brazzati e di Ghibellini e dalle reti di Lonzi e Jelenic. Alla fine applausi per i savonesi che ora attendono sabato prossimo quando nella piscina di corso Colombo arriverà la Roma dell'indimenticato ex Massimiliano Ferretti per la gara d'andata delle semifinali. Le altre due partite si svolgeranno invece a Roma mercoledì 21 e l'eventuale «bella» sabato 24.

Ancora Claudio Mistrangelo: «E ora sotto con la Roma. Sarà un impegno molto difficile visto che loro [illegible] i primi della classe, hanno vinto la regular season, hanno dimostrato di essere i migliori. Noi? Cercheremo di dare fondo a tutte le nostre energie per cercare di contrastare il loro passo. Certo che solo la miglior Rari della stagione potrà competere contro una formazione come la Roma accreditata da tutti se non del titolo almeno di essere una delle finaliste per lo scudetto».

In campionato i romani vennero battuti nella piscina di corso Colombo al termine di una partita combattuta mentre nel ritorno i capitolini impartirono una vera lezione di gioco ai [illegible]. Vedremo se la tensione dei playoff cambierà qualcosa. (m. no.)

Intervento di Averame, punto di forza della Rari, tra i pali della porta savonese

Dalle altre vasche, nessuna sorpresa

Il Posillipo, il Pescara e la squadra di Ferretti a mani basse. Pro Recco, nulla da fare a Napoli

Il più onesto è stato come al solito Massimiliano Ferretti che al [illegible] della partita con il Como ha detto: «Credo che questi quarti di finale siano [illegible] completamente inutili». Come dargli torto osservando i divari inflitti da Posillipo, Pescara e Roma a Recco, Pagurus e Como. Dopo aver [illegible] facilità in trasferta mercoledì le tre big si sono ripetute ieri [illegible] davanti al loro pubblico.

Il Posillipo ha battuto il Recco 15-10: i parziali raccontano che gli allievi di D'Angelo si sono battuti alla pari [illegible] avversari solo nella prima metà della gara.

Anzi dopo [illegible] minuti il Recco era addirittura in vantaggio: ma il sogno biancoceleste di ribaltare la sconfitta di Punta S. Anna (7-9) è svanito non appena i rossoverdi di casa hanno fatto sul serio. Un 4-1 nel secondo tempo, 3-2 nel terzo e 5-3 nel quarto. Il Recco esce dai play-off con l'unica magra consolazione [illegible] essere stata la meno «castigata» tra le eliminate. Nell'insieme delle due gare c[illegible] il Posillipo [illegible] un passivo di «sole» 7 reti.

A Napoli c'era anche Cesare Vio: il portiere ha voluto dimostrare con la sua presenza che il forfait di mercoledì era dovuto ad un problema fisico. «Non ho voluto tradire i miei compagni nel momento più delicato della stagione. Non mi piace che [illegible] si faccia passare per un disertore».

Il Pescara ha giocato nel pomeriggio per esigenze televisive. Ed ha passeggiato [illegible] Pagurus che è parso già in vacanza: 18-9 [illegible] fa seguito al 17-11 di Acireale) con parziali 6-1 4-2 3-3 6-3. In evidenza Roberto Calcaterra e Fabrizio Salonia, 4 gol a testa. Nel Pagurus bene Valenti (3 reti) e Lusic (2).

[illegible] Roma conferma [illegible] stato di grazia che le ha permesso di [illegible] la regular season: 18-10 con il Como, in pratica la ripetizione dell'andata (17-10). Parziali 8-3 3-2 3-4 4-1. Ferretti miglior goleador della serata [illegible] 5 reti, pronostica: [illegible] sabato prossimo si fa sul serio: Savona-Roma e Pescara-Posillipo saranno partite "vere". Sarà la sfida della "mia" Roma. Con il Savona si presenta assai incerta. Dobbiamo stare attenti perché giocheremo il primo incontro nella loro piscina. Il Savona, non avendo nulla da perdere e caricato da un pubblico che [illegible] so molto caldo, potrebbe metterci in difficoltà. Non va dimenticato, però, che possiamo rifarci nel ritorno e nell'eventuale "bella" in casa nostra». (d. s.)

Pino Porzio, ex azzurro, esperto centrovasca del Posillipo campione uscente

Sestri, s'immerge il cubano. Genova, vince l'Italia calcistica

Sport Show trattiene il fiato assieme a «Pipin» Ferreras

GENOVA. «Sport Show» sempre più incontenibile: non è solo la Fiera [illegible] Mare ad ospitare gli avvenimenti collegati al salone dello sport organizzato dalla Camera di Commercio, che da tre giorni mette a soqquadro Genova. Venerdì sera l'attenzione si è riversata sullo stadio «Ferraris», dov'è andata in scena una riedizione ridotta e corretta dei Mondiali [illegible]. Oggi fari puntati sulla baia delle Favole a Sestri Levante dove «Pipin» Ferreras farà la prova generale del tentativo di battere il record mondiale [illegible] immersione in assetto variabile assoluto.

Marassi venerdì sera [illegible] tutto un «amarcord». In campo a sfidarsi in mini-partite da 30 minuti l'una, [illegible] squadre che parevano uscite dall'album delle figurine. Nell'Italia hanno giocato Tacconi, Gentile, De Agostini, [illegible], Collovati, Beppe Baresi, Causio, Bagni, Altobelli, Antognoni, Serena. In panchina [illegible] Franco Scoglio, Pruzzo, Nela e Dossena. L'Europa schierava Pfaff, Briegel, Gerets, Boghossian, Gallego, Kaltzakis, Neeskens, Giresse, Rui Barros, Hagi, [illegible]. In panchina [illegible] Boskov, Victor e Hansi Muller. Il Resto del Mondo schierava Grobbelaar, Mozer, Olarticoechea, Junior, Calderon, Edinho, Caniggia, Ce[illegible] Hugo Sanchez, Zico, Kempes, Campos, Katanec, Ohno Shunzo. Tecnico Liedholm. Ha [illegible] l'Italia (0-0 [illegible] Europa, 2-1 col Resto del Mondo grazie a un'autorete e a un gol di De Agostini). Tra Europa e Resto del Mondo vittoria facile di quest'ultimo: Kempes e due volte Caniggia in gol.

Oggi oltre alla «normale» attività alla Fiera, dove pagando [illegible] lire si possono visitare oltre 200 stand di articoli sportivi e le bancarelle preparate da 37 federazioni, provare l'ebbrezza di giocare a calcio, volley, basket, tennis, golf, e mille altri sport, confrontandosi con i campioni, ci sono come «special events» la gara di body building (Palasport, ore 15) dove [illegible]0 campioni di tutto il modo si sfidano in una gara [illegible] un montepremi da 50mila dollari e il tentativo di «Pipin». Il cubano Ferreras [illegible] chiarito in conferenza stampa che non crede di riuscire a battere oggi il record (-127 metri) scendendo in assetto variabile assoluto (con zavorra fissa sganciata al momento della risalita) da lui stesso detenuto. Farà [illegible] prova a - [illegible] per poi puntare ai -130 nel '96, magari proprio a Sestri. [d. s.]

Stefano Tacconi, primattore nel calcio

E' la sfida di ritorno del primo spareggio per il Nazionale dilettanti: si parte dal 2-1 per i genovesi

A Guanzate, Pegliese imbottita di «under»

Baretto è privo di Barozzi, Balducci, Cuttica, Podestà e Prestia

GENOVA. Buon viso a cattiva sorte. Baretto, mister della Pegliese ormai vicino al divorzio dal club genovese (in pole position per la successione ci sarebbe Beppe Maisano), deve accettare le decisioni del presidente Acquafresca, che ha avuto il pugno duro nei confronti dei giocatori considerati «dissidenti». Cinque per la precisione, e importanti: Balducci, Barozzi, Cuttica, Podestà e Prestia.

Giocatori che quindi a fine stagione (probabilmente stasera) [illegible] mercato, anche se il presidente della Pegliese si ostina a dire che i [illegible] cartellini verranno usati a mo' di quadri per «abbellire una stanza»... E' rottura netta, fra le due parti. E gli altri giocatori hanno accettato, dopo una lunga discussione, [illegible] troppo entusiasmo di partire per Guanzate, dove [illegible] contro la Guanzatese (inizio alle 16,30; arbitro Santoro di Domodossola) si giocheranno l'ammissione al secondo e decisivo turno degli spareggi per salire nel Nazionale dilettanti.

Due a [illegible] il punteggio ottenuto dalla Pegliese a Multedo, vantaggio minimo che in condizioni di spirito ottimali, e al completo, potrebbe [illegible] difeso con successo. Ma con mezza squadra di Under, l'impresa pare proibitiva. Vero che la Guanzatese, semifinalista di Coppa Italia, indipendentemente dal risultato di oggi, è già nella [illegible] tegoria superiore, ma punta ugualmente ad andare avanti, con la vincente di Montichiari-Pizzighettone (and. 2-0). [g. s.]

PRIMA CATEGORIA

Oggi la seconda giornata di spareggi

La Disciplinare [illegible] ha [illegible] fatto [illegible] sua decisione sui ricorsi di Genoa club Mignanego e S. Gottardo, perciò gli spareggi tra le seconde dei gironi di Prima procedono, pur restando un punto interrogativo sulla Voltrese. Oggi tocca alla seconda giornata. Alle 16,30 si gioca Cisano-Bolanese [illegible] aprile) e Voltrese-Borgoratti Liguria (Ferrando). Due partite «genovesi» che potrebbero chiudere il discorso delle promozioni con un turno di anticipo. I posti a disposizione nella categoria superiore [illegible] due, forse tre: se la Pegliese dovesse farcela con la Guanzatese e nelle prossime due settimane con un'altra lombarda, il Pietra salirebbe in Eccellenza. Domenica il Cisano e la Voltrese [illegible] hanno pareggiato 0-0, il Borgoratti ha [illegible] fitto la Bolanese 1-0 a Co[illegible]. Questi risultati e le squalifiche condizionano le gare di oggi.

Il Cisano ha un'occasione d'oro: la Bolanese è notevolmente innervosita dalla sconfitta di sette giorni fa. Il Giudice sportivo ha decimato gli spezzini: due turni a Guerrieri, uno a Cuffini, Montefiori e Zavatto. Per finire, [illegible]0 mila lire di multa alla società per comportamento offensivo e minaccioso dei tifosi nei confronti dell'arbitro. Il Cisano deve rinunciare «solo» a Tucchia e Di Francesco e può sperare. Voltrese (un turno di squalifica a Pedrelli)-Borgoratti (un turno ad Alessio) appare ancora più incerta. (d. s.)

HELMUT NEWTON

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Domenica 11 Giugno 1995
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Per i 12 quesiti mobilitati centinaia di impiegati negli uffici di Comuni e Prefettura

Referendum, la provincia al voto

Una serie di cifre da record: 3 milioni di schede, oltre 5 mila urne, 190 mila elettori, 2 mila scrutatori
Tra i votanti alcuni ultracentenari e giovanissimi. I seggi rimarranno aperti fino alle 22. Le curiosità

A. Dalle sette di questa mattina si vota nei seggi istituiti pomeriggio nei 67 Comuni della provincia di Imperia. Le operazioni proseguiranno sino alle 20. Poi, esaurite le formalità burocratiche di chiusura, inizierà lo scrutinio che andrà avanti ininterrottamente. Sarà un appuntamento elettorale senza precedenti. I votanti dovranno destreggiarsi in un mare di schede colorate. Sono, infatti, ben i quesiti referendari ai quali bisognerà rispondere in modo positivo o negativo. Questo incredibile rendorà complesse le operazioni non soltanto per i votanti ma anche per i componenti delle varie sezioni.

È escluso, per esempio, che molti elettori rifiutino certe schede limitandosi a votare per pochi quesiti. In questo per chi deve verbalizzare e tenere i conti, inizieranno problemi a finire. Ma in particolare che le schede votate finiscano in diverse. Mescolandosi sorgerebbero altre grane. Quindi, tutti dovranno essere molto attenti.

Nella giornata di ieri gli uffici elettorali comunali hanno provveduto a sostituire scrutatori e i presidenti che all'ultimo momento hanno dato forfait. Non ci sono problemi nel predisporre le paghe. Il compenso, questo volta, di una certa consistenza, è stato un incentivo di sicuro efficacia per i supplenti.

Fino all'ultimo si è temuto che certi stampati non giungessero in tempo dalle tipografie. Invece, l'Ufficio elettorale della Prefettura è riuscito a consegnare in tempo ai Comuni tutti gli stampati al seggi.

Conferma il funzionario Antonino Faraci: «Per fortuna, malgrado la complessità di queste elezioni, siamo riusciti a svolgere tutti i nostri compiti. Anche i 379 seggi della provincia sono in perfetta efficienza. I componenti dimissionari sono stati sostituiti. Queste, comunque, sono elezioni record. Abbiamo acquistato ben 5 tonnellate di nuove urne perché quelle in dotazione ai Comuni non sufficienti. Le schede distribuite state 3 milioni».

Gli elettori su tutto il territorio provinciale sono 192.062: 90.892 maschi e 101.170 femmine. Tra anche alcuni ultracentenari. A Imperia, per esempio, l'elettore più anziano risulta Ermenegilda Airenti che è nata il ottobre 1892 e che vive in Corso Garibaldi, madre dell'ex Capo di Stato Maggiore dell'esercito, Eugenio Rambaldi. Il più giovane elettore ad andare alle urne sarà, invece Luca Marconaro, studente abitante in via Filippo Buonarroti, 36, che essendo nato l'11 giugno 1977 compirà i 18 anni di età proprio oggi.

Anche a Diano l'elettore più anziano è donna. Si chiama Maria Bianca Natalina Ugo, vedova Damele, abitante in viale Kennedy, che ha compiuto 101 anni il 2 giugno scorso. L'elettore più giovane della cittadina turistica risulta invece, Annalisa Abbo, residente in via San Siro maggiorenne proprio da ieri.

Angelo

PROTESTA
«Lo spoglio ad oltranza»

Con lo scrutinio delle schede si andrà alle 12 di lunedì. Queste, almeno, le previsioni se si considera che ogni spoglio richiederà circa un'ora. Insomma sarà una maratona. I presidenti e i componenti dei 379 seggi sono preoccupati. Tra gli scrutatori ci sono persone di una certa età e anche giovanissimi. Si teme che i meno resistenti alla fatica crollino. tour de force così non si mai verificato e al riguardo ci quindi paragone. Tutti speravano che il Governo varasse in tutta fretta un decreto legge che era stato annunciato per spostare lo scrutinio a lunedì mattina ma questo non è avvenuto. Conferma Antonino Faraci della prefettura: «Una iniziato lo scrutinio non potrà più essere interrotto. Si dovrà andare avanti sino all'ultima scheda. Le proteste per questa grande fatica sono molte. A questo punto non si può fare diversamente». [a. b.]

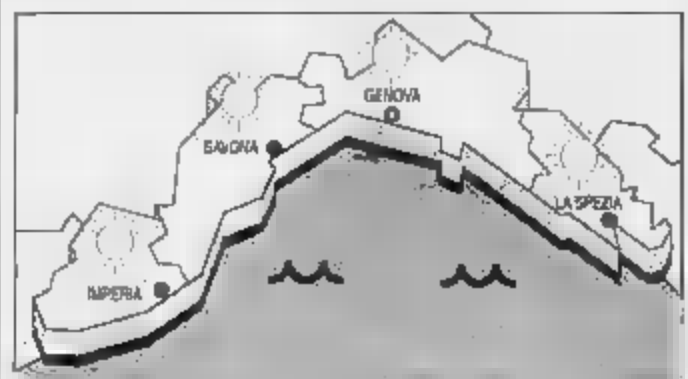
L'AGNESI SI FERMA
In sciopero gli operai

Martedì e giovedì le maestranze incroceranno le braccia per due ore alla fine di ogni turno. La decisione contro i tagli.

A PAGINA 38

VOLO CONCORDE
Un'iniziativa de La Stampa

Si è concluso il concorso di disegno riservato ai nostri giovani lettori. Ecco i tre disegni vincitori. Il decollo di Nizza.

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Al mattino instabilità con infiltrazioni di aria, miglioramento nel pomeriggio, con schiarite; mare poco mosso, temp. **Tendenza per domani:** cielo sereno con addensamenti pomeridiani, vento debole, temperatura in lieve.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del 16°C, um. 70%, vento Sud Ovest 10-12 Km/h, so, cielo poco, press. barom. 1012 mb (staz.).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 22	min 16
	max 22	min 15
Imperia	max 21	min 16

UN FA A IMPERIA
Max: 21; min: 17; temp. mare 16.

Il **Sole** sorge alle 5,45 e tramonta alle 21,09. **La Luna** cala 3,34 e si 16,02 (fase).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Murata di Portofino.

CONTROLLI
OPERAZIONE ESTATE TRANQUILLA

I «soliti ignoti» tornati in azione prendendo di mira ville, seconde case e yacht

Scatta l'allarme furti in Riviera

La più colpita è tutta la zona di Santo Stefano al Mare. Su un cabinato ormeggiato nel porto di «Marina degli Aregai» rubati gioielli ed attrezzature per dieci milioni. Denunce anche Riva Ligure, a Taggia è stato arrestato un algerino

SANTO STEFANO AL MARE. Il ritorno dei turisti in Riviera per i primi giorni di continua ad caratterizzato dalle «cattive sorprese» relative ai furti subiti in appartamenti, villette e addirittura agli yacht ormeggiati ai moli di «Marina Aregai». L'attività ladri sembra continuare senza sosta anche se i servizi di prevenzione predisposti dai carabinieri permettono di registrare qualche successo nella lotta alla microcriminalità. La cronaca di ieri, per quanto riguarda la zona di Santo Stefano, ha visto un furto da una decina di milioni su un'imbarcazione, un apparecchiature svaligiato dai ladri e un algerino arrestato perché sorpreso a rubare componenti meccaniche di un furgone a Taggia.

Porto. E' di decina di milioni l'ennesimo furto portato a segno tra gli yacht ormeggiati nell'approdo turistico di Santo Stefano, «Marina di Aregai». I ladri si sono impadroniti apparecchiature nautiche per un valore sei milioni, di capi d'abbigliamento e di alcuni oggetti preziosi. i malviventi, che si stanno occupando delle indagini, si tratterebbe di professionisti in grado di «piazzare» gli stumenti per navigazione, particolarmente sofisticati, sul mercato della ricettazione. Nel porto, i controlli intensificati con un'attenzione particolare per le notturne. I «topi di barca» lo scorso anno avevano portato a segno soltanto a Sanremo uno ventina di furti nel giro di sole due settimane.

Appartamenti. Denuncia per furto, a Santo Stefano al Mare, in via Aurelia 1. E' stata una coppia di turisti lombardi a trovare la casa svaligiata in occasione del primo fine settimana della stagione estiva in Riviera. I ladri hanno portato via il televisore, alcuni elettrodomestici e altri oggetti per un valore complessivo circa sei milioni. I carabinieri stanno facendo controlli negli ambienti della ricettazione speranza individuare la refurtiva. Altri furti sono stati segnalati a Sanremo, Armo di Taggia e Ospedaletti.

Taggia. L'altra notte i carabinieri hanno arrestato in via origine sinistro un cittadino algerino, Salhi Zituni, 32 anni, in possesso di un regolare permesso di soggiorno, mentre si impadronendo di alcune componenti di un furgone Fiat «Ducato» in sosta, proprietà di Franco Gregorio, residente ad Arma. L'extracomunitario, dopo la notte corsa in camera di sicurezza, è apparso ieri davanti al pretore Marco Lupi e al pubblico ministero Luca Fucini. Zituni ha patteggiato una condanna a venti giorni di commutata dal giudice, per il corretto comportamento processuale dell'imputato, in una pena pecuniaria di un milione e 600 mila lire.

Sempre per quanto riguarda i furti l'altra notte i ladri sono entrati in azione anche a Sanremo, nella del lungomare delle Nazioni, dove sono state saccheggiate auto in sosta. Il bottino è di tre autoradio, un telefono cellulare e altri oggetti di valore. E tra le forze dell'ordine cresce la preoccupazione per la presenza sempre più numerosa malviventi origine slava. [g. ga.]

Pattuglia dei carabinieri nel porto di «Marina degli Aregai» a Santo Stefano al Mare

Ai «Martedì letterari»

E' rinviata la conferenza di Ezio Mauro

La conferenza di Ezio Mauro, direttore de La Stampa sul tema «Come si fa un giornale: il de La Stampa» che doveva avere luogo nel Teatro dell'Opera del casinò martedì alle 16,30, è stata rinviata. Mauro all'ultimo ha dovuto rinunciare per motivi di lavoro legati al delicato momento del Paese. Il direttore de La Stampa ha assicurato gli organizzatori dei «Martedì letterari» che a ottobre inaugurerà la stagione culturale del 95-96.

Il ciclo dei «Martedì letterari» 94-95 si concluderà il giugno il giorno della nazioni dedicato a «Polonia: il destino passa per Varsavia». E' un omaggio al sacerdote orionino sanremese don Biagio Marabotto che durante la guerra a Varsavia salvò moltissime vite dalla barbarie nazista. La vita del prete è stata descritta nel suo libro da Luciana Frassati, sorella beato Pier Giorgio Frassati. [g. p. m.]

Lo stop deciso per protestare contro i licenziamenti di 32 operai

Da martedì l'Agnesi si ferma

Dopo l'ultimo incontro con l'azienda i sindacati hanno deciso una serie di scioperi I lavoratori incroceranno le braccia anche giovedì, nelle ultime due ore di ogni turno

IMPERIA. Cresce la tensione all'Agnesi: l'incontro-fiume tra sindacati e dirigenti di venerdì [illegible] ha ribadito l'intenzione di lasciare a casa 32 operai e ora, per risposta, scatta una raffica di scioperi. Martedì e giovedì, i lavoratori si fermeranno per due ore alla fine di ogni turno. La decisione è stata presa dopo che sono state respinte le proposte di modifiche presentate dai sindacalisti, che avevano chiesto di mettere in mobilità un minor numero di dipendenti e poi di compiere verifiche mese per mese, magari utilizzando gruppi di tecnici.

L'incontro all'Unione industriali, che ha concluso una fase di trattative avviata martedì scorso, ha quindi visto allontanarsi la possibilità di raggiungere un accordo. Dicono alle segreterie provinciali di Fat-Cisl, Flai-Cgil e Uila-Uil, del settore industria: «La distanza tra le parti sui punti più importanti, sommata all'intransigenza aziendale, non hanno permesso un'ipotesi di percorso unitario. Le maggiori divergenze hanno riguardato il numero degli addetti interessati all'operazione di mobilità, il rifiuto delle proposte di modifica fatte dalla rappresentanza sindacale dell'azienda, che permetterebbero addirittura il recupero di produttività e maggiori garanzie sulla qualità del prodotto. Si teme poi [illegible] ricaduta della ristrutturazione sui carichi di [illegible] per chi resterebbe nello stabilimento. Ci saranno anche conseguenze sulla sicurezza dei lavoratori e degli impianti».

Sciopero all'Agnesi di via Schiva: martedì e giovedì si fermano gli operai

Le nuove agitazioni fanno seguito a un primo stop «di assaggio», che il mese scorso ha visto l'adesione di gran parte degli operai. A d[illegible] perplessità, il fatto che [illegible] 140 dipendenti si scenderebbe a un centinaio, rischiando di causare problemi in vari settori, dal confezionamento alla manutenzione.

L'azienda punta sui tagli per fronteggiare la crisi nazionale che investe il settore e la concorrenza degli hard discount, con la riduzione dei prezzi.

Nei giorni scorsi, della questione si è occupato anche il sindaco Davide Berio, che ha incontrato Frank Glaizol, amministratore delegato della San Gervais-Danone (la multinazionale gestisce l'azienda imperiese). Osserva il primo cittadino: «Mi è stato assicurato che lo stabilimento resterà a Imperia, dove vuole radicarsi sempre più. Per il futuro sono in programma iniziative che valorizzino il marchio ma anche l'immagine della città».

Questa tendenza è anche confermata dagli stanziamenti previsti per i prossimi anni, che [illegible] ad ampliare l'attività: tre miliardi e 400 [illegible] garantiranno la ristrutturazione dei magazzini ex Olea, prevista tra il '96 e il '97. Il prossimo anno verranno messi a disposizione altri tre miliardi. Spiega Rina Zanatta (Cgil): «Con l'utilizzo dell'ex Olea si potrà pensare ad [illegible] diverse [illegible] altre [illegible] dell'impianto attuale e concentrare a Imperia altre produzioni».

Una brutta notizia è però arrivata in questi giorni dalle Ferrovie: è possibile che [illegible] breve vengano rimossi i binari che assicurano il passaggio di vagoni merci dalla stazione di Oneglia al porto e al pastificio Agnesi. Il piano dovrebbe scattare a settembre ed essere completato entro Natale, rendendo così impossibile il trasporto corri, trasferito a Ventimiglia. Il ricorso a questi mezzi riguarda il 40 per cento del grano destinato al mulino dell'Agnesi, e sempre per ferrovia riparte il 20% delle spedizioni. Commenta Giorgio Ganci, che si occupa del settore ferrovie alla Cisl: «Così finirebbe per aumentare il trasporto su gomma, che ha costi molto alti. Il pastificio dovrebbe trasportare coi propri mezzi il materiale fino a Ventimiglia o Savona».

Enrico Ferrari

Per il magazzino della Marina si decide il recupero

Appartamenti o posteggi nel vecchio capannone?

IMPERIA. E' ormai diventato un monumento all'abbandono, ma ci sono possibilità che fra poco, dopo decenni di polemiche e richieste, trovi finalmente un utilizzo. Nell'ampio magazzino alla radice del Molo lungo di Porto Maurizio si progetta la sistemazione di nuovi alloggi da destinare alla Capitaneria di porto, in base a un programma presentato lo scorso autunno: il Genio civile, visto che l'area è di proprietà demaniale, sta studiando il piano di fattibilità. Tra i piani del Comune, c'è però anche la possibilità di sfruttarlo [illegible] parcheggio in una zona turistica [illegible] di spazi: in tutto potrebbero essere accolte cinquanta macchine.

Tutto dipende dalle prossime indicazioni del Genio civile, che proprio in questi giorni ha chiesto altre precisazioni sulla destinazione dell'immobile, praticamente inutilizzato dal dopoguerra. Dicono in Capitaneria: «Aspettiamo il responso del piano tecnico di ristrutturazione. Se l'impegno economico non si rivelerà proibitivo, potrebbe essere preso in considerazione per costruire alcuni alloggi riservati ai marinai. Nella nostra attuale sede, infatti, ci sono problemi a soddisfare le esigenze, in costante crescita. A Imperia si trovano [illegible] sessantina di marinai di leva e se, in caso di emergenza, il contingente dovesse aumentare, non sapremmo dove ospitarli».

Il capannone della Capitaneria

Anche l'Amministrazione comunale ha da tempo messo gli occhi sul magazzino, che per molto tempo era servito a custodire le reti antimine. Proprio questa ingombrante presenza [illegible] impedito di riutilizzare il deposito, che sorge proprio accanto ad alcuni tra i più frequentati impianti balneari della città. E' anche attiguo a un parcheggio che, soprattutto con l'arrivo della bella stagione, è sempre pieno di auto e moto. In molti hanno sottolineato la possibilità di sfruttare un parking al coperto, a due passi dalle spiagge e dagli esercizi pubblici della Marina.

Intanto, proprio mentre s'inaugura la stagione dei bagni, nella zona si sono aggiunte altre strutture destinate ai turisti. Sabato scorso, si è inaugurato un [illegible] pontile in località San Lazzaro, che va ad aggiungersi ai servizi garantiti dall'Imperia Mare, la società che gestisce lo scalo turistico di Porto. Accanto a quello in funzione da tre anni, se ne affianca così un secondo, in grado di assicurare 144 metri di accosto su una lunghezza complessiva di 72 metri.

Vi potranno attraccare fino a 35 imbarcazione di medie dimensioni, da sette a dodici metri, tra cui alcuni natanti trasferiti dalla banchina Medaglie d'Oro, dove è aumentata l'area a disposizione dei diportisti in transito (già durante l'inverno la Capitaneria aveva ampliato lo spazio e i commercianti della [illegible] organizzato iniziative promozionali, ripetute a Pasqua, accogliendo gratuitamente i visitatori, spesso turisti stranieri, dalla Germania, dalla Francia o anche dall'Ungheria).

La spesa è stata di [illegible] milioni, mentre il primo pontile in legno di San Lazzaro, dove possono trovare posto novanta yacht, era costato un miliardo. Ora, il bacino turistico è in grado di garantire circa 600 posti barca.

(e. f.)

In 22 a Imperia

Oggi arrivano i bambini di Cernobil

IMPERIA. Arriveranno a Imperia nel tardo pomeriggio di oggi ventidue ragazzi provenienti da Chernobyl, in Bessarabbia. I ragazzi trascorreranno nella nostra zona due mesi di vacanze e di ripresa di salute: quasi tutti, infatti, portano i segni e le conseguenze fisiche ed anche morali per essere stati colpiti dalle radiazioni emesse dalla centrale atomica di Cernobil, in Russia, scoppiata alcuni anni addietro facendo migliaia di vittime.

I giovani ospiti arriveranno con un aereo speciale a Pescara. Da qui essi saranno poi trasportati ad Imperia con un apposito autobus messo a disposizione dal Comando della Guardia di Finanza: provvederanno a riceverli ed all'assistenza a bordo alcuni finanzieri le cui famiglie, come quelle di altri cittadini imperiesi, si sono offerte di accogliere gratuitamente i bambini per tutto il periodo estivo per facilitare la loro guarigione.

(b.v.)

Serve un coordinamento tra gli enti: finora apertura pomeridiana soltanto al Tesoro

Orari lunghi, vertice in Comune

Domani il sindaco Berio incontrerà i sindacati per discutere il progetto di ampliamento per l'apertura al pubblico. Secondo un'indagine, molte le richieste per l'apertura degli uffici tra le 12,30 e le 15,30. Le proposte

IMPERIA. Orari lunghi anche agli uffici comunali e maggiore coordinamento fra tutti gli sportelli della provincia. E' l'obiettivo dell'incontro fra il sindaco Davide Berio e i rappresentanti sindacali, previsto domani, alle 15. Sarà presente anche il vice sindaco Ileana Baldanza, che si occupa anche del personale. I progetti seguono i suggerimenti del pubblico, raccolti in un indagine dell'agenzia Praxi, realizzata nei mesi scorsi: tra le maggiori richieste, la possibilità di essere accolti fra le 12,30 e le 15,30.

Anticipa Claudio Porchia, esponente della Funzione pubblica per la Cgil: «Saranno espresse varie idee dell'Amministrazione comunale, tutte da discutere. Per esempio, si parla di due giorni di apertura pomeridiana per [illegible] gli uffici della zona, per facilitare chi deve ritirare certificati o richiedere documenti. Anche l'Anagrafe, uno dei servizi più utili, potrebbe essere aperto al pomeriggio. Il progetto sarà poi d[illegible] al prossimo Consiglio comunale, che si terrà una settimana dopo il referendum».

Aggiunge il sindaco Berio: «Come ha sottolineato il prefetto, il Comune ha il compito di coordinare le diverse realtà locali, in base alla nuova [illegible]tiva. Finora non abbiamo ricevuto comunicazioni da nessun Ente, quindi invieremo una serie di comunicati in cui li sollecitiamo a farci sapere le loro proposte. Le possibilità sono diverse: ad esempio, prolungare l'apertura fino alle 14. da parte della gente c'è però una forte richiesta di potere esser accolti nel periodo in cui i negozi sono chiusi, dalle 12,30 alle 15,30. Si parla di rientro pomeridiano due giorni la settimana. Domani definiremo i particolari».

A varare gli orari prolungati, finora, sono stati in pochi. Dalla fine di maggio, il ministero [illegible] permette l'accesso alla direzione provinciale di corso Garibaldi, a Imperia, dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 16,30 di tutti i giorni feriali, tranne il sabato. La Ragioneria provinciale dello Stato di piazza Roma resta invece a disposizione dalle 8 alle 12, mentre lunedì e giovedì gli impiegati rientrano dalle 15 alle 17.

La novità è stata accolta con disappunto dai sindacati, che dopo l'ordine di servizio che introduceva i nuovi orari hanno subito indetto uno sciopero. I dipendenti ministeriali si fermeranno il 26 giugno, per tutta la giornata (verranno anche annullati gli straordinari dal 10 al 24). Per la direzione del Tesoro, Cgil, Cisl e Uil propongono «in alternativa un regime articolato su sei giorni alla settimana con tre rientri pomeridiani e apertura dello sportello al pubblico».

(e. f.)

MANIFESTAZIONE

L'oliveto sperimentale

Manifestazione, questo pomeriggio alle 17, a Garbella, nell'oliveto sperimentale della Provincia: un ambiente di particolare interesse perché i visitatori potranno osservare, con un solo sguardo, ben 42 varietà di ulivi. L'oliveto, [illegible] nel 1939, raccoglie, infatti, esemplari provenienti non solo dalle regioni a vocazione olivicola italiane ma anche da Grecia e Spagna: di particolare interesse un raro esemplare di ulivo delle Alpi. Scopo dell'incontro, promosso dal Soroptimist Club, è di rilanciare il ruolo dell'uliveto tanto per il suo valore scientifico, in quanto «banca genetica», quanto per la sua bellezza «come testimonianza di un'epoca in cui attorno all'ulivo ruotava molta parte del mondo economico e culturale di Imperia»: basti pensare che il «patrimonio dei muri a secco, i 'maschi', costruiti per reggere i terreni, ammonta a 136 milioni di metri cubi di pietre, equivalenti ad 80 piramidi di Cheope».

(b. v.)

DALLA CITTA'

INCONTRO

Una partita di calcio tra detenuti e polizia

Si tiene oggi pomeriggio, all'oratorio di San Sebastiano, il secondo memorial Don Abbo di calcetto a cinque: vedrà protagoniste la rappresentativa dei detenuti nel carcere di Imperia, quella della polizia penitenziaria, la squadra della comunità per il recupero dei tossicodipendenti «L'Ancora» e la formazione Uisp Resto del mondo, composta da extraeuropei. La finale si tiene alle 17,30. Le premiazioni vedranno la presenza del sindaco d'Imperia. La squadra composta da immigrati si allena da alcuni mesi al campo di Dolcedo, seguito dai tecnici Lombardo e Cammalleri.

(m. v.)

INCIDENTE

Ragazza si ferisce a un ginocchio in via Littardi

Adelaide Cuomo, 19 anni, residente a Imperia, ha riportato contusioni al ginocchio e all'anca destri in un incidente stradale avvenuto in via Littardi. La ragazza si rimetterà in 12 giorni. I rilevamenti sono stati compiuti dalla polizia stradale.

(e. f.)

Oggi alla parrocchia di Cervo una rassegna di corali

«Lode a Maria»: è il titolo dell'8a rassegna di canti sacri e religiosi eseguiti da corali della diocesi di Albenga e Imperia, che s'inaugura oggi alla chiesa dei Corallini di Cervo. Alle 20.45, canteranno il Coro Capo Mele di Laigueglia, la Corale San Giorgio di Cervo e la Cappella musicale Sant'Ambrogio di Alassio. Un altro appuntamento si terrà il 25.

(m. v.)

IN[illegible]

«Espressioni del corpo» al Circolo Arci Nova

Fino al 24, al Circolo Arci Nova «Zero in condotta» di via Garessio 93, a Oneglia, si può vedere «Espressioni del corpo», mostra di quadri su materiali «poveri» come la carta da pacchi, firmati dal sanremese Igor Grigoletto. L'artista, che ha 23 anni, ha frequentato l'Istituto d'Arte di Imperia.

(e. f.)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] tasse [illegible] anche la popò

Proprio in questi giorni mi è [illegible] recapitato a [illegible] il bollettino di pagamento per l'Ici, l'Imposta comunale sugli immobili, quella che dovrà essere pagata fra qualche giorno. Sembra incredibile, ma non passa mese che non si debbano pagare imposte o balzelli, sotto le forme più strane e incredibili. Inutile elencarne tutte: è impossibile ricordarle da tanto che ce ne sono. Vorrei però spendere una parola sulla Tosap, la tassa sulla fognatura, ultima creatura nella infinita famiglia dei balzelli: credo che soltanto una mente contorta (e forse perversa) oltre che imbecille possa avere tirato fuori una tassa del genere. Basti pensare che il proprietario di un monolocale è chiamato a pagare da solo la stessa cifra (60 mila lire) che versano tutti i condomini del grattacielo messi assieme. Eh sì, perché la tassa non va ad appartamento ma ad [illegible] fognario. E il grattacielo (nonostante abbia decine di appartamenti) ha un solo allaccio esattamente come il monolocale di cui sopra. Tutto questo, naturalmente, vale per qualsiasi condominio. In sostanza, la legge oltreché iniqua e ingiusta perché non si può pagare la tassa sui propri bisogni (lo si fa già all'inizio per l'allaccio alla fogna) è anche idiota e improduttiva proprio perché strutturata [illegible]. Si vuole fare pagare la tassa sulla popò e sull'acqua che facciamo scorrere? Bene, facciamolo ad appartamento allora, non ad allaccio fognario.

Perché in questa maniera i soldi ricavati dai Comuni sarebbero molti, ma molti di più anche se si decidesse, per esempio, di far versare «solo» 20 mila lire a famiglia e non 60 mila ad allaccio. Ma tant'è, siamo nell'Italia delle 220 tasse, si paga persino sulla salute e per sentire la radio in macchina e sull'ombra che fanno le insegne.

Sarà un luogo comune, anzi lo è davvero, ma aspettiamoci l'«ariometro».

Giulio Maria La Pusata
Imperia

Scrivere alla redazioni di Imperia, via Bonfante 1 e Sanremo via Gioberti 47

NUMERI UTILI

Imperia: tel. (0183) 290.777; Bordighera [illegible] tel. [illegible] 295.455, Camporosso: tel. 28.191, Cervo-S. Bartolomeo: tel. 405.353; Diano Marina: tel. 494.112, Dolceacqua: tel. 206.878; Ospedaletti: tel. [illegible] Pieve di Teco: tel. 36.377, Pontedassio: tel. 279.700, Pornassio: tel. 325.132; Riva Ligure: tel. 485.754; S. Stefano al Mare: tel. 488.000 Sanremo: tel. 508.050, Arma di Taggia: tel. 41.444, Ventimiglia: tel. 250.722

ASSISTENZA

Telefono Amico: t. (0183) 290.450.

[illegible] DI TURNO

A Imperia, la farmacia Gentile, via Cascione 27, tel. [illegible], resta aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farmacia Gibelli, via Belgrano 5, tel. 23.888. A Sanremo, la farmacia Gramondi, piazza Colombo 5, tel. 504.466, resta aperta dalle 8,30 alle 19,30. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farmacia Salus, corso Matteotti 125, tel. 533.029.

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia.

Bordighera-Vallecrosia: *Zionista*, via Colonnello Aprosio 183, tel. 294.319.

Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191

Cervo-San Bartolomeo: [illegible], via Aurelia, tel. 400.045

Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 83, tel. 495.095

Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 208.133

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 689.015.

Pieve di Teco: *Capel*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.

Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67, tel. 43.058,

Ventimiglia: *Quaglia*, via Cavour 47, tel. 351.269.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO

Imperia: 7941 Sanremo: 5361 Bordighera: 2751 [illegible]: 91.524

[illegible] MEDICA

Imperia [illegible] (0183) 290.777 Sanremo: [illegible] Guardia medica montana: t. [illegible] 100 Bordighera: t. 2751 Ventimiglia: t. 2751.

VIGILI DEL [illegible]

Soccorso urgente: t. 115 Imperia: t. 20.224. Sanremo: t. 505.888 Ventimiglia: t. 357.473.

STATO CIVILE

[illegible] GIUGNO

MORTI. A Imperia: Caterina Bessone (98 anni).

MATRIMONI. A Imperia: Franco Ginovetto con Annie Monique Marcelle Hannequin: Alberto Savassano con Rosaria Fierle.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. La Capitaneria di porto di Imperia ha emesso un'ordinanza, affissa nei vari impianti balneari, che stabilisce le disposizioni da rispettare durante la stagione turistica, che va fino al [illegible] settembre. [illegible] è vietata [illegible] fascia di mare a 200 metri dalla costa, tra le 8 e le 20. E' accettuata la [illegible] subacquea, [illegible] nelle acque antistanti le spiagge, se frequentate da bagnanti, fino a una distanza di 500 metri dalla riva. [illegible] il noleggio di natanti da diporto (jole, [illegible], pattini, sandolini, mosconi a remi o a pedali, oltre a tavole a vela), i natanti [illegible] navigare entro i [illegible] simi di distanza dalla costa: entro 300 metri per i natanti a remi denominati jole, pattini, sandolini e mosconi, natanti a [illegible] con superficie non superiore a 4 metri; entro 1000 metri nelle ore diurne per tavole a vela, moto d'acqua e mezzi simili. I conduttori di windsurf devono indossare una cintura di salvataggio, come pure chi conduce le moto d'acqua e gli eventuali [illegible].

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Nasce il club Capirossi

E' stato fondato a Diano Marina il club motociclistico intitolato al campione Loris Capirossi. L'associazione garantirà offerte all'Associazione per la lotta contro il cancro. Le iscrizioni si raccolgono chiamando il 496.983.

(e. f.)

REZZO

Il presepe di Lavina

Conferenza sui restauri, venerdì, alle 17.30, nella chiesa di frazione Lavina, a Rezzo. Tiziana Zennaro parlerà de «Il Presepe a Lavina: recupero di un'opera di Orazio De Ferrari».

(e. f.)

CARPASIO

Il museo della resistenza

Le [illegible] e i cimeli [illegible] partigiana sono custoditi nel museo della resistenza di Carpasio (Ore 9-18, ingresso libero).

(g. ga.)

[illegible]

[illegible] Nostra e la stazione

Da domani, alla Galleria Rondò, è in mostra il progetto per la nuova stazione ferroviaria, realizzato da Claudio Bottero e Flavia Novaro, appena laureati in architettura. L'iniziativa è promossa da Italia Nostra. Il pubblico sarà accolto fino a sabato, dalle 16 alle 19,30. La presentazione è alle 17.

(e. f.)

TRIORA

Lanci dal ponte di Loreto

E' ripresa l'attività del «Bungee Center» della Valle Argentina. Ogni fine settimana è possibile lanciarsi dal ponte di Loreto (106 metri d'altezza) attaccati ad un elastico.

(g. ga.)

SANREMO

Trasferta all'opera con il Mattei

Gli «Amici della Musica» del circolo Mattei vanno oggi in trasferta a Genova per assistere al «Falstaff» di Verdi in [illegible] al [illegible] «Carlo Felice».

(g. ga.)

[illegible]

La Festa della Marina

La città di confine ospita oggi la Festa della Marina. Alle 10,30 messa nella chiesa di Sant'Agostino, alle 11,30 onori ai caduti con la banda municipale, alle 13 pranzo sociale.

(g. ga.)

Imperia, incredulità per una ricerca che nel 2200 ipotizza la Liguria quasi deserta

«Entroterra spopolato? Una bufala»

Secondo lo studio dell'Università La Sapienza di Roma, dovrebbero scomparire Mendatica, Pieve di Teco, Pigna [illegible] Triora. I sindaci al contrattacco: le statistiche sono opinabili, c'è voglia di ripresa

IMPERIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Lo spopolamento? Per combatterlo, sto dando il mio apporto personale», ride Lucia Casella, sindaco di Pieve di Teco, che è in attesa [illegible] un figlio. E' stato accolto con divertita curiosità, [illegible] senza eccessive preoccupazioni, lo studio demografico, compiuto dall'Università La Sapienza [illegible] Roma, che disegna uno scenario apocalittico per la Liguria, regione colpita dall'invecchiamento della popolazione e dalla crisi delle nascite. E nella provincia di Imperia, entro un paio di secoli, per mancanza di abitanti, dovrebbero scomparire quattro Comuni. Sono: Mendatica, Pieve di Teco, Pigna e Triora.

C'è qualche perplessità, nei paesi dell'entroterra, [illegible] fronte alle risultanze dell'indagine, condotta [illegible] docente universitario Antonio Golini. Dice Lucia Casella: «Quanto a decremento della popolazione, ritengo che esistano altre località in condizioni anche peggiori [illegible] Pieve, come Armo e Montegrosso Pian Latte. Non conosco i criteri alla base della ricerca. Sospetto che siano stati p[illegible] in considerazione solo i Comuni (come il nostro), che avevano tempestivamente risposto a un questionario dell'Istat. Comunque, c'è un ritorno alla Valle Arroscia, alla tranquillità e alla serenità di questi p[illegible]. Io [illegible] vivo qui, anche se lavoro a Sanremo».

Si stupisce anche Carla Maria Spada, vicesindaco di Mendatica, che proprio ieri pomeriggio ha discusso [illegible] questione alla riunione della giunta: «Ho saputo, e [illegible] meravigliata. Credo che queste statistiche lascino il tempo che trovano. Io intendo restare qui, e così pure tanti altri. Un calo netto di abitanti c'è stato intorno agli Anni Settanta. Ma tra l'85 e l'87 abbiamo avuto una ripresa, tanto [illegible] che adesso [illegible] scuola materna abbiamo sette iscritti e l'anno scorso [illegible] sono avute un paio di nascite. Le elementari, invece, sono state concentrate a Pornassio, dove [illegible] anche gli alunni di Montegrosso e Cosio d'Arroscia».

In Valle Argentina, Triora [illegible] tra le località a rischio: la popolazione è invecchiata, gli abitanti sono precipitati dai [illegible] mila di metà Ottocento ai [illegible] di oggi. C'è da essere pessimisti. Si chieda però [illegible] sindaco, Antonio Lanteri: «Lo studio ha tenuto conto che tutti i bambini non nascono più a Triora, ma nell'ospedale di Sanremo?». E' in atto una confortante inversione di tendenza: «E, oltre allo sviluppo [illegible] turismo, attraverso la creazione degli impianti di trasformazione dell'ardesia, la nostra maggiore [illegible] e della struttura dell'Usl che ospiterà [illegible] assisterà 21 anziani, pensiamo di offrire nuove occasioni di lavoro alle giovani famiglie».

Nell'area di confine, la minaccia di diventare [illegible] paese fantasma grava [illegible] Pigna. Ma il neosindaco Renato Borfiga pare ottimista: «Si è verificato [illegible] ritorno: la gente preferisce vivere qui ed è un fenomeno da incentivare. C'è un'altra dimensione di vita, più serena e umana. E poi, la posizione è strategica, a un quarto d'ora di macchina dal mare e dalle montagne, un tiro di schioppo da Montecarlo e [illegible] minuti da Nizza. Ma va difesa la scuola: noi, tuttavia, siamo pronti ad accogliere gli alunni di Buggio e Castelvittorio».

Stefano [illegible]

Secondo la ricerca de La Sapienza, Pieve di Teco tra due secoli dovrebbe sparire

IN [illegible]VINCIA

Sono aumentati i residenti

Secondo lo studio del professor Golini, ordinario di demografia all'Università La Sapienza di Roma, la situazione della Liguria è particolarmente critica: ogni anno, nascono 11 mila bambini, mentre i morti sono il doppio, circa 22 mila. E' inevitabile, quindi, una ulteriore rarefazione della popolazione, specie nelle [illegible] dell'interno, dove più alta è [illegible] concentrazione di cittadini anziani. E, inevitabilmente, da questa tendenza [illegible] viene risparmiato l'Imperiese. Anche se, dalle statistiche più recenti e dalle rilevazioni degli stessi amministratori comunali, i numeri si mantengono stazionari. Anzi, tra il '91 e il '93, dopo l'ultimo censimento (e il vistoso calo seguito agli Anni Ottanta, quando gli abitanti erano stabilmente oltre 220 mila), c'è stato addirittura un incremento della popolazione provinciale, cresciuta da 213.617 a 217.655 residenti. E lievissima è stata la flessione alla fine dell'anno scorso, quando si [illegible] scesi a 217.646. Il Comune più abitato è Sanremo, con 57.060 abitanti, il più piccolo [illegible] Armo, con 130. E, curiosamente, quello che ha la più ampia superficie [illegible] Triora, con 67.74 kmq. [s. d.]

[illegible]

Imperia, troppe targhe nuove [illegible] l'ufficio è il più veloce

IMPERIA

QUELLO che salta subito all'occhio, nel traffico di dati, è che a Imperia l'incremento nelle immatricolazioni di auto con l'avvento delle targhe nuove (più o meno nel maggio dell'anno scorso), ha fatto un balzo in avanti del 25 per cento. Se si considera che l'ultima targa (il penultimo tipo, quello più amato da tutti), con l'indicazione della provincia «Im», segna il numero 311.000, bisognerebbe calcolare almeno 70 mila autovetture in più per le strade tra Cervo e Ventimiglia, nello spazio di appena 12 mesi. Cifre da capogiro. E, visto che la provincia di Imperia supera, appunto, le 300 mila auto (senza contare motocicli e camion) e che ognuna di queste ha fumanti marmitte c[illegible] vomitano tonnellate di gas di scarico, le rotabili della Riviera dovrebbero essere invase [illegible] dallo [illegible] e letteralmente paralizzate dal traffico.

Niente di tutto questo, per fortuna. La realtà è un'altra e sta tutta nella nuova legge sull'immatricolazione che, [illegible] origine su base provinciale, è [illegible] modificata in nazionale. In altre parole, un automobilista che sta, per esempio a Palermo, può rivolgersi a qualsiasi Motorizzazione d'Italia. E, per fare prima, sceglie quelle che funzionano meglio. Tra queste spicca Imperia che ha i tempi [illegible] «consegna» velocissimi. Merito di impiegati e funzionari che, nonostante l'improvvisa mole di lavoro in più, riescono a fare funzionare l'ufficio con la precisione di un cronometro svizzero. Spiega l'ingegner Alfonso Saporiti, funzionario della Motorizzazione: «Non abbiamo arretrati di lavoro e ciò agevola notevolmente».

Ma Imperia, nell'ambito automobilistico, non «brilla» soltanto per questo. Una recentissima indagine condotta dall'Unasca (l'Unione delle agenzie automobilistiche) fa balzare il capoluogo ai primi posti di una non certo esaltante classifica sui tempi di consegna di alcuni certificati essenziali per l'automobilista. Secondo i dati dell'Unasca, per ottenere il libretto di circolazione [illegible] sufficienti 7 giorni, contro, per esempio, i 210 di Messina. «Ma - precisano alla Motorizzazione - in realtà ne bastano anche solo 3». Quarantotto ore servono, invece, per il certificato [illegible] proprietà mentre per il rinnovo della patente il discorso è più complicato: anche qui 2 giorni [illegible] è soltanto scaduta di validità e se ne occupa la Motorizzazione; 25, invece, per un duplicato a causa di smarrimento, furto e deterioramento e se ne occupa la Prefettura. Infine, soli 3 giorni per l'aggiornamento della carta di circolazione: sulla vecchia vie[illegible] applicato un [illegible] il nome del nuovo proprietario: e così [illegible] risparmiano tempo e denaro.

Giulio Gaiuardi

CONCORSO

ECCO I [illegible]

Grande successo dell'iniziativa promossa da La Stampa e Air France. Sogni di libertà e tanta fantasia nei lavori degli studenti

Colorato, [illegible] [illegible] l'occhio vispo: è il Concorde

Così i ragazzi hanno interpretato il prestigioso aereo nei loro disegni

SANREMO. Un uccello colorato, un po' pacioccone, dall'occhio vispo e dai modi gentili. Così i giovani che hanno partecipato al concorso de [illegible]pa e dell'Air France sul Concorde hanno interpretato il prestigioso aereo supersonico delle linee aeree francesi. I disegni pervenuti alla redazione di Sanremo riguardanti il Concorde meriterebbero tutti un premio: per [illegible] fantasia, la tecnica, la capacità interpretativa dimostrata. Incerti, [illegible] pieni di intuizione, i disegni dei bimbi delle elementari; molto più approfonditi e ricchi di significato quelli dei ragazzi delle medie e delle superiori. Ricorrenti la Torre Eiffel, simbolo della Francia; nonché l'arcobaleno, il Sole e le nuvole, per indicare [illegible] librarsi del Concorde nel cielo. Come un grosso volatile.

[illegible] redazione di Sanremo, dopo avere esaminato gli oltre cento disegni pervenuti, ha indicato i vincitori del concorso. Sono Alessandro Breveglieri, 6 anni, 1ª elementare Bordighera; Stefano Michero, 10 anni, 5ª elementare Badalucco e Lara Fiorentini, 13 anni, 2ª media «Nazario Sauro» Imperia.

Meritano una citazione inoltre: Marta D'Alonzo, 4ª elementare Ospedaletti, Marco Pecchinino, 1ª elementare Sanremo, Sara Tononi, Virginia Orengo, Sara Sammassimo, Saimon Pinauti, Giovandomenico Stellitano, Laura Brezzo, 5ª elementare Badalucco, Angela [illegible] Piano, Romina Coppo, Veronica Falletto, Manuela Piras, Arianna Rainori, Fabio Saettone, Federica Ghu, tutti della [illegible] elementare «Soleri» di Taggia, Cinzia Alestra, [illegible] elementare «Le[illegible]» di Taggia, Matteo Della Torre, 3ª elementare Castellaro, Daniele Moreni, 5ª elementare Castellaro, Nicolò Sibille, 3ª media «Boine» [illegible] Imperia, Fjodor Benzo, 1ª superiore di Imperia, Silvia Prati, Colombo, di Arma di Taggia.

Alessandro Breveglieri, Stefano Michero e Lara Fiorentini [illegible] come premio un volo sul Concorde: un'ora a velocità supersonica sui cieli di Corsica e Costa Azzurra.

Un'esperienza indimenticabile su [illegible] gioiello della tecnologia aeronautica. Il Concorde a Nizza è una novità. In passato è atterrato poche volte all'aeroporto «Côte d'Azur»; l'ultima è stato [illegible] occasione del Gran premio automobilistico di Monaco.

Gian Piero Moretti

Nel disegno di Alessandro Breveglieri, 6 anni, una cicogna guarda stupita il Concorde che la sorpassa a velocità supersonica. A fianco, il disegno tracciato interamente a china, di Laura Fiorentini, 13 anni, studentessa della 2ª media di Imperia

Un Concorde mattacchione nel disegno di Stefano Michero, in attesa del decollo

Un'esperienza supersonica

Il «battesimo» martedì da Nizza
Un milione per un'ora di volo

SANREMO. Partenza martedì mattina con il Concorde. L'appuntamento è alle 10 p[illegible] l'ufficio Air France dell'aeroporto di Nizza. Dalle 10,30 alle 11,30 è previsto un cocktail di benvenuto [illegible] quale seguirà [illegible] presentazione d[illegible] Concorde [illegible] parte di Eduard Chemel, capo pilota. Il decollo è previsto alle 12 in punto. Sessanta minuti di volo sul Mediterraneo, sulla Corsica e sulla Costa Azzurra, con un passaggio supersonico a velocità Mach 2 (220[illegible] km ora). E' prevista una visita alla cabina di pilotaggio. L'atterraggio alle 13. A fine volo i passeggeri potranno farsi fotografare con i membri dell'equipaggio. A tutti verrà rilasciato un certificato di «volo supersonico».

[illegible]hi vuole provare l'ebbrezza [illegible] volo a velocità supersonica può acquistare un biglietto e provare l'esperienza del «Mach 2» rivolgendosi all'aeroporto di Nizza, alla sede genovese dell'Air France [illegible] alle agenzie [illegible] viaggio collegate [illegible] la compagnia di bandiera francese. Il co[illegible] è [illegible] 3500 franchi, [illegible] milio[illegible] di lire. L'Air France ha previsto quattro voli, uno al giorno, dall'11 al 14 giugno, sempre con lo stesso orario. «Il volo [illegible] domenica 11 [illegible] già esaurito» fa notare Thierry Durand, responsabile del Club Prestige e organizzatore dell'iniziativa dei «Battesimi del volo». E aggiunge: c'è ancora qualche posto disponibile sugli altri [illegible], ma bisogna prenotare perché le richieste sono moltissime».

L'incasso dei «Battesimi del volo» verrà devoluto alle opere umanitarie del Rotary Club che, [illegible] quei giorni, terrà il [illegible] congresso mondiale a Nizza con [illegible] mila partecipanti. Mai in passato [illegible] sola sono stati messi insieme tanti congressisti. I rotariani provenienti dall'Italia sono circa duemila. [g. p. m.]

Ridotti i tempi di percorrenza in auto con l'apertura del viadotto dell'Aurelia bis finito nel cimitero

Da Arma [illegible] Sanremo in soli otto minuti

Un raffronto con il tracciato dell'intasata «statale 1»

SANREMO. Poco più [illegible] otto minuti (a velocità moderata) [illegible] casello autostradale di Taggia-Sanremo Est all'incrocio fra [illegible] della Repubblica e corso Cavallotti, aggirando l'abitato di Arma e finendo direttamente nel cuore del popoloso quartiere San Martino, dopo aver attraversato due valli [illegible] percorso circa nove chilometri. Un quarto d'ora o giù di lì, ma solo in condizioni di traffico scorrevole, per coprire la stessa distanza immergendosi però nel frenetico via vai della litoranea. I vantaggi offerti dall'Aurelia [illegible] sono fin troppo evidenti rispet[illegible] all'antica statale, [illegible] che [illegible] tangenziale [illegible] 400 miliardi [illegible] finalmente superato l'ostacolo del cimitero dell'Armea.

Ieri, [illegible] primo raffronto, la prima verifica reale sui tempi [illegible] percorrenza della superstrada, dopo anni di attesa segnati dal[illegible] feroci polemiche sui ritardi che hanno condizionato pesantemente il completamento del segmento iniziale. E' stato aperto al traffico il viadotto che [illegible] finito fra le tombe (provvisoriamente solo lungo la [illegible] reggiata a monte, in attesa dell'ultimazione dei lavori per l'altra [illegible], scatenando l'inchie[illegible] della Procura [illegible] [illegible] quindicina di indagati tra ex amministratori, tecnici e funzionari pubblici (a breve il pubblico ministero Marcello Basili[illegible] dovrebbe chiudere gli accertamenti e formulare [illegible] richieste di rinvio a giudizio e quelle per le eventuali archiviazioni).

Ora, [illegible] dall'Autofiori, si può raggiungere [illegible] Martino senza dover uscire in via Ar[illegible] salvo poi imboccare nuovamente l'Aurelia bis attraver[illegible] la «bretella» realizzata [illegible] anno fa per aggirare l'ostacolo del camposanto. Si risparmia tempo e soprattutto viene [illegible]rizzata la [illegible] funzione della tangenziale, progettata per costituire l'alternativa alla «statale 1» per l'attraversamento veloce di Sanremo, da un capo all'altro, con collegamenti diretti agli svincoli autostradali.

Resta molto da fare, il [illegible]mino per arrivare almeno al centro [illegible] Sanremo è [illegible] lungo (servono finanziamenti, autorizzazioni e decisionismo politico), ma da ieri si ha finalmente [illegible] sensazione che la montagna di miliardi spesi fi[illegible]ra sia servita ad alleviare le pene degli automobilisti, anche se la soluzione del problema-traffico attende altri ponderosi contributi, [illegible] cominciare dalla totale apertura della superstrada (nelle due direzioni di marcia).

Abbiamo percorso l'Aurelia all'ora [illegible] punta (mezzogiorno), facendo scattare il cronometro ad Arma (svincolo dell'Autofiori) e bloccandolo a San Martino (incrocio [illegible] via della Repubblica). E più tardi abbiamo ripetuto la prova utilizzando l'Aurelia bis. Nel primo caso, il tempo impiegato è stato di 17 mi[illegible] e 35 secondi, con un sensibile rallentamento in corso Mazzini, nella zona dello stadio. Un'ora dopo, però, lo [illegible]nario era cambiato: neppure un filo di coda e appena 9 minuti e 25 secondi per raggi[illegible]re San Martino rispettando il limite di [illegible] chilometri l'ora.

Tutto sommato, sono tempi accettabili se rapportati a quelli delle giornate di pioggia, [illegible] periodi di intensa affluenza turistica [illegible] dei lunghi [illegible] condizionati dal [illegible] vai di studenti e operatori del mercato dei fiori, quando il traffico impazzisce. Ma [illegible] [illegible] [illegible] confronto con l'Aurelia bis: 2'15" [illegible] [illegible] sello dell'Autofiori all'imbocco; 2'05" a 60 chilometri orari (il limite è di 80) per raggiungere l'uscita di Valle Armea; altri 3 minuti [illegible] 50 secondi per arrivare in fondo a via della Repubblica. In totale, poco più di 8 minuti attraverso tre gallerie e con la sicurezza di guidare come in autostrada, senza lo spauracchio delle code all'ingresso di Sanremo.

Tuttavia, la novità è stata accolta con un po' di freddezza: pochi gli automobilisti che ieri hanno sperimentato il tracciato, sicuramente più conveniente a chi esce dall'Autofiori. Per valutare l'esatto peso dell'Aurelia bis nell'economia della viabilità sanremese bisogna attendere i primi arrivi in massa per [illegible] stagione balneare [illegible] la piena ripresa dell'attività del mercato dei fiori.

La carreggiata Sud, da San Martino alla Valle Armea, [illegible] pronta fra [illegible] mese, quando la tangenziale [illegible] aperta anche al traffico pesante. E a metà luglio dovrebbe [illegible] inaugurato pure l'apposito svincolo lungo via Canai, importante soprattutto per gli operatori del centro floricolo. Solo allora il primo tronco dell'Aurelia [illegible] sarà funzionale. Restano i dub[illegible] [illegible] sul completamento dell'opera, realizzata per un terzo: so lo svincolo di S. Lazzaro è ancora un cantiere, quello di Borgo Tinasso appare un miraggio.

Gianni Micaletto

La galleria dell'Aurelia bis ape[illegible] ieri al traffico. In [illegible] Armea proseguono i lavori per il completamento della carreggiata Sud: sarà pronta fra un mese (FOTO R. CATTI)

IL CASO

[illegible] [illegible] DELLA POLIZIA [illegible] KO

Dopo la cattura di Enrico Contin della «mafia del Brenta» scattano nuove indagini

In Riviera l'Eldorado dei latitanti

Nel Ponente sono state trovate tracce del passaggio di personaggi famosi [illegible] Totò Riina, Antonino Calderone, Michele Zaza [illegible] Licio Gelli. Polizia e carabinieri hanno intensificato i controlli ai valichi di frontiera con la Francia

SANREMO. La Riviera si è rivelata [illegible] una volta «terra di latitanti» e di frontiera in [illegible] [illegible] dell'arresto del boss della «mafia del Brenta», Enrico Contin, bloccato l'altro giorno mentre stava cercando di raggiungere la Costa Azzurra, l'areoporto di Nizza e quindi il Brasile, Rio De Janeiro. Contin è solo l'ultimo nome di un lungo elenco [illegible] super-ricercati che nel corso degli anni hanno tentato o sono riusciti a fuggire dall'Italia attraverso il valico di Ventimiglia. La sfida con le forze dell'ordine sembra destinata [illegible] continuare. Dai tempi della fuga [illegible] Licio Gelli a quelli del passaggio del mafioso Antonino Calderone e del camorrista Michele Zaza le tecniche per violare il confine si sono sempre più affinate. Appartamenti presi in affitto e trasformati in basi logistiche, decine di persone disposte a offrire la loro copertura. Proprio le indagini dell'Antimafia hanno permesso [illegible] individuare a Ventimiglia [illegible] famiglia d[illegible] n'drangheta che era incaricata di garantire il necessario all'espatrio. Un filo diretto tra la Calabria e la Liguria per controllare la fuga ai latitanti. Il processo [illegible] presunti appartenenti alla cosca si terrà a Sanremo tra pochi giorni, il 27 giugno.

Contin, «uomo d'oro» della rapina miliardaria all'areoporto di Venezia, è però uno dei boss che è stato sconfitto. Per passare il confine aveva escogitato un piano dettagliato: un «mini-convoglio» formato da un'auto e [illegible] furgone con la vettura che doveva probabilmente rappresentare uno «specchietto per le allodole» [illegible], fermato per un controllo, aprirgli la strada verso la frontiera. La polizia è stata più veloce. Lo ha fermato non appe[illegible] uscito dall'appartamento-covo di Riva Ligure dove [illegible] trascorso gli ultimi giorni. Per evitare conflitti a fuoco, vista [illegible] pericolosità del latitante, è stato deciso di intervenire in un luogo aperto, lontano dalle abitazioni e dai passanti.

Il termine latitante è legato anche alle indagini, decine, che hanno interessato altre fughe «eccellenti», da quella di Mach di Palmstein, coinvolto in tangentopoli, al[illegible] presenza inquietante [illegible] Totò Riina che nel '91 avrebbe raggiunto Sanremo per sottoporsi ad un delicato intervento di chirurgia vascolare. Allora, però, nessuno [illegible] il suo volto. La sua [illegible] stata una presenza [illegible]. Nel '92 «fuggì» anche Emilio Broccoloti, lo 007 del ministero dell'Interno poi arrestato a Montecarlo ed estradato proprio [illegible] Sanremo.

Non mancano latitanti nemmeno nelle cronache della [illegible]minalità locale. In settimana è stato arrestato, dopo due anni di ricerche, Antonino Mollica, 33 anni, di Taggia, accusato di traffico di droga e associazione a delinquere [illegible] stampo mafioso. Si trovava a Nizza. A «tradirlo» è stato [illegible] figlio nato alla [illegible] convivente. Sono state probabilmente le visite [illegible] alcuni parenti [illegible] permettere di individuarlo. Negli ordini di custodia cautelare nati dalle dichiarazio[illegible] dei pentiti risultano anche altri «assenti». E' il caso dei cugini omonimi Vincenzo Caputo, 27 [illegible] 28 anni, di Sanremo [illegible] Milano, accusati di traffico di hashish e cocaina, che mancano all'appello dal luglio '93.

Al confine, nonostante i trattati europei sulle frontiere, i controlli continuano ad essere ferrei ma per chi [illegible] cercando di sfuggire alla giustizia i rischi maggiori arrivano [illegible] suo stesso ambiente e dagli investigatori che [illegible] [illegible] disposti a mollare la presa. E la caccia all'uomo sembra portarli sempre più spesso verso [illegible] Riviera e i valichi con la Francia che sono l'ultima «chance» [illegible] continuare a vivere nella clandestinità.

Giulio Gavino

INTERROGATORIO

Boss del Brenta dal giudice

Primo interrogatorio in carcere per Enrico Contin, il boss della «mafia [illegible] Brenta», arrestato dalla polizia mentre cercava [illegible] espatriare. Ieri mattina Contin è stato ascoltato nel carcere Santa Tecla dal giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco, [illegible] richiesta della procura di Venezia. Il bandito, che non ha negato la sua amicizia con Felice Maniero, ha risposto alle domande del magistrato che alla fine ha convalidato l'arresto. Per il momento è tenuto sotto strettissima sorveglianza nel carcere di Sanremo. Il trasferimento, con una scorta eccezionale, dovrebbe avvenire in settimana. Intanto, è fissata per martedì la direttissima per [illegible] quattro persone arrestate insieme a Contin e che sono accusate [illegible] favoreggiamento. Davanti al pretore, nel corso della convalida [illegible] fermo hanno affermato di averlo incontrato casualmente. [g. ga.]

DALLA [illegible]

[illegible]

Arrivati a Taggia [illegible] milioni per la grandinata del '93

Ammonta a circa 700 milioni il risarcimento accordato ai coltivatori di Taggia per i danni provocati dalla grandinata del 6 ottobre '93. Gli assegni, che interessano [illegible] centinaio di proprietari di aziende medio-grandi, sono disponibili rivolgendosi all'assessorato delle Attività Produttive. [g. ga.]

[illegible]

Domani dal notaio Aveta continua raccolta di firme

Continua [illegible] raccolta di firme per proporre alla città il referendum sulla funivia Sanremo-Monte Bignone. Domani è possibile rivolgersi dalle 17 alle 19 allo studio [illegible] notaio Marco Aveta in [illegible] Carli 4. Ieri, intanto, [illegible]no stati depositati a Genova gli ultimi documenti relativi al ricorso al Tar contro lo smantellamento presentato dal Fai, dagli «Amici di San Romolo» e dal «Circolo Ligustico Arti e Ambiente». [g. ga.]

[illegible]

Giardinieri al lavoro per pulire le aree verdi

Operazioni di maquillage per i giardini di Palazzo di Giustizia. La giornata [illegible] [illegible] ha visto entrare [illegible] [illegible] [illegible] squadra di giardinieri del Comune che ha provveduto all'eliminazione degli arbusti secchi e delle [illegible] bocce che facevano apparire degradate le aree verdi d[illegible] tribunale. Nel terreno, debitamente dissodato, sono state sistemate due palme [illegible] alcune piante fiorite. [g. ga.]

DECESSO

Turista colto da ictus muore in [illegible] pensione

Un turista francese è stato trovato senza vita in una [illegible] di una pensione di via Roma. Il sopralluogo per la morte dell'uomo, Francoise Copin., di 50 anni, è stato effettuato dagli uomini della volante. Un controllo medico ha accertato [illegible] è stato un ictus cerebrale la causa del decesso. [g. ga.]

IN[illegible]

Ciclista si rompe un polso per non investire un [illegible]

Un ciclista si è fratturato un polso, [illegible] mattina a Sanremo, per evitare di investire un cane. Gianni Bolchi, 4[illegible] anni, [illegible] Milano, [illegible] trovava a percorrere in bicicletta corso Cavallotti e quando si è trovato l'animale in [illegible] alla strada ha cercato di cambiare traiettoria finendo però rovinosamente sull'asfalto. [g. ga.]

TAGGIA

Fissato per domenica prossima [illegible] 4° motoraduno estivo

Sono aperte le iscrizioni al «4° Motoraduno - quasi gastronomico - di inizio estate» previsto per domenica prossima sulle strade della Valle Argentina.
La manifestazione, organizzata dal Moto Club e dal Comune [illegible] Taggia [illegible] collaborazione [illegible] la Pro Loco [illegible] Molini di Triora e Triora, prevede il raduno dei centauri alle 8.30 nella sede di via Ardizzoni. Per informazioni contattare [illegible] 0184/47 56.82. [g. ga.]

Voleva gestire il casinò

[illegible] fallita la società «Sit» di Michele Merlo

SANREMO. Iscrizione [illegible] registri di fallimento per la «Sit», la «Società [illegible] incremento turistico» di Michele Merlo coinvolta nell'inchiesta sulla privatizzazione del casinò [illegible] nell'83 portò ad una serie di arresti tra la giunta e il Consiglio comunale. La pratica di fallimento, [illegible] crack con debiti fino a mezzo miliardo, [illegible] trovava dallo scor[illegible] gennaio negli uffici del tribunale [illegible] Sanremo. Il curatore fallimentare della «Sit», nominato dal giudice Boglolo, è il dottor Attilio Scotti.

[illegible] questi ultimi giorni sono stati compiuti i controlli relativi ai beni e alla proprietà della Sit. L'inventario nella sede legale di [illegible] Carducci 15 è risul[illegible] «negativo». In tribunale, intanto, si sono fatti avanti anche i primi creditori, tra i quali c'è anche il Comune, che hanno presentato i ricorsi nella speranza di ottenere un risarcimento. [g. ga.]

Mostra in libreria

Fascino [illegible] [illegible] dalla matita di Enrica Maiga

SANREMO. Affollato vernissage, ieri pomeriggio, per la mostra [illegible] Enrica Maiga che ha aperto i battenti alla «Piccola Libreria» di via Escoffier. L'artista sanremese ripropone, allargata a nuove opere, [illegible] personale dal titolo «Seduzione Femminile con accessori maschili» che ha [illegible] [illegible] notevole successo [illegible] critica e pubblico.

Le tecniche a matita maturate nel [illegible] di una lunga [illegible]rienza [illegible] autodidatta sono la squisita particolarità dei disegni della Maiga. Chiaroscuri e contrasti emergono dal foglio bianco con una forza genuina che evidenzia l'eleganza del tratto e uno stile che rivela stati d'animo seducenti e piacevolmente femminili anche nei più piccoli dettagli.

La mostra, [illegible] ingresso libero, si potrà visitare nell'orario di apertura della «Piccola Libreria» [illegible] via Escoffier fino al 12 luglio. [g. ga.]

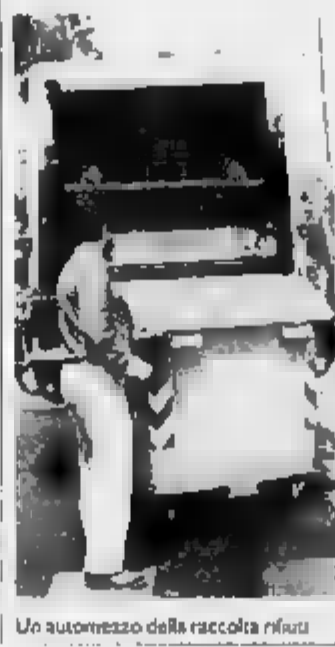
Addio al Circomare

Capo Bruno Pinna lascia Sanremo dopo dodici anni

SANREMO. Dopo dodici [illegible] di servizio alla Capitaneria di Porto lascia la città dei fiori il Capo [illegible] II classe Bruno Pinna che viene trasferito alla Capitaneria di Livorno [illegible] la funzione di Nostromo [illegible] Porto. Pinna, arrivato a Sanremo nel dicembre dell'83, ha ricoperto una serie di incarichi fra i quali quelli [illegible] Capo [illegible] Demanio, Naviglio e comandante della motovedetta «Cp 2063». E proprio come imbarcato il sottufficiale di marina ha espresso al meglio le [illegible] capacità [illegible] una [illegible] di operazioni di [illegible] [illegible] mare e di blitz contro le «spadare» e la pesca a strascico. Profondo conoscitore delle leggi, Bruno Pinna ha tenuto rapporti anche con la procura di Sanremo distinguendosi per la partecipazione all'operazione «Airone», nel '92, al largo delle coste albanesi. Pinna sarà sostituito dal Capo di I classe Giuseppe Amelio. [g. ga.]

Continua il braccio di ferro tra Palazzo Bellevue ed i 38 dipendenti che hanno «scioperato» venerdì

Netturbini: i sindacati denunciano il Comune

Tutto è iniziato per l'assicurazione scaduta dei mezzi di raccolta

Un automezzo della raccolta rifiuti

SANREMO. «Caso netturbini», atto secondo. Dopo il commissario straordinario Piccolo ora [illegible] mettere mano alle carte bollate [illegible] i sindacati. «Domattina - ha detto infatti Claudio Porchia, Cgil - insieme a colleghi della Uil ci presenteremo [illegible] Procura per denunciare il comportamento di dirigenti di Palazzo Bellevue».

Secondo i rappresentanti di Cgil e Uil [illegible] commissario Piccolo [illegible] altri funzionari del Comune si sarebbero «macchiati [illegible] omissioni e gravi negligenze».

La vicenda è nota. Venerdì mattina 38 netturbini [illegible] forza al Comune anziché raccogliere, come sempre, con automezzi municipali i rifiuti, hanno incrociato le braccia. Hanno fatto una specie di «sciopero bianco». All'alba si sono presentati normalmente sul posto di lavoro, nel capannone di Baragallo, ma si sono rifiutati di uscire con gli automezzi. Motivo? «E' semplice [illegible] - ricorda Porchia - uno di loro il giorno prima era stato multa[illegible] di [illegible] mila lire dai carabinieri perché il camion aveva l'assicurazione scaduta. Visto che anche tutti gli altri automezzi erano in quelle condizioni i netturbini hanno segnalato subito [illegible] fatto al Comune chiedendo provvedimenti. In caso contrario era loro intenzione non utilizzare quegli automezzi».

Detto e fatto. Poiché da Palazzo Bellevue [illegible] sono arrivati segnali venerdì mattina nessuno ha raccolto i rifiuti. Risultato? Residenti e turisti hanno dovuto subire gravi disagi.

Il commissario Piccolo, informato dell'accaduto, nella tarda mattinata di venerdì è intervenuto con decisione ed ha denunciato i 38 netturbini per «interruzione di pubblico servizio». Nello stesso tempo gli ha ordinato di recuperare, nello stesso pomeriggio, il tempo perduto e ritirare tutta la spazzatura. [illegible]sa che è stata fatta.

Claudio Porchia (Cgil) e Mino Vernezza (Uil), però, non ci stanno e [illegible] passati [illegible] contrattacco. «I netturbini - dicono - non devono essere puniti, han[illegible] agito per legittima difesa. Se il Comune avesse rinnovato l'assicurazione non sarebbe successo nulla. E' vero che le multe le paga Palazzo Bellevue, è anche vero che c'è una franchigia di 15 giorni da quando scade l'assicurazione ed i [illegible] del Comune si trovano in questa situazione. Però quando i netturbini giovedì hanno chiesto lumi ai carabinieri si sono sentiti rispondere che se hanno l'assicurazione scaduta, anche di un solo giorno, scatta la multa. Quindi è il Comune che deve provvedere, anche perché su questo terreno è recidivo. Che se[illegible] [illegible] denunciare i poveri netturbini?»

Roberto Basso

Bordighera: proteste di turisti e residenti mentre la stagione è già cominciata

Spiagge, contestati i lavori

I bagnanti si lamentano perché l'opera di ripascimento [illegible] è ancora terminata e dà fastidio. «Inammissibile che [illegible] giugno ci siano ancora le ruspe». Mancano docce e cabine. L'intervento dei sub

Una ruspa al lavoro sulla spiaggia di Bordighera: si sta procedendo in questi giorni alle opere di ripascimento per l'estate

BORDIGHERA. I turisti protestano per i lavori di ripascimento e sistemazione delle spiagge che si stanno svolgendo anche in questi giorni, e per la mancanza di docce e cabine. «Le scuole sono finite, arrivano i primi gruppi di turisti e trovano ancora gli arenili da sistemare, [illegible] ruspe sulla spiaggia. Non è possibile che nella prima settimana di giugno si debba ancora assistere a lavori che danno fastidio ai bagnanti», sostiene un operatore turistico.

La replica degli amministratori comunali. «Ci siamo impegnati parecchio per avere delle spiagge all'altezza della situazione, [illegible] abbiamo stanziato [illegible] buona cifra, ma abbiamo dovuto operare più tardi del solito con il ripascimento per evitare che le mareggiate distruggessero [illegible] il lavoro fatto - ribatte l'assessore ai Lavori pubblici Giovanni Allavena -. Ad esempio, a Ventimiglia hanno dovuto [illegible] riportare nuovo materiale ghiaioso nella zona di Nervia perché quello che era stato sistemato poco prima era stato portato via dai [illegible]. Con tutte le mareggiate che ci sono state, anche le [illegible] spiagge avrebbero subito [illegible] stessa conseguenza, riportandoci al punto di partenza a poche settimane dall'inizio della stagione balneare e costringendoci a dover fare due volte lo stesso intervento. Ci [illegible] se adesso diamo fastidio a pochi turisti, ma [illegible] avessimo fatto questi lavori un mese fa, o anche [illegible] quindici giorni fa, avremmo creato [illegible] malcontento per tutta l'estate perché il mare [illegible] rebbe rimangiato tutto: tutti gli anni, nel periodo di Sant'Ampelio, infatti, c'è una mareggiata. [illegible] di turisti [illegible] sono pochi, e possono benissimo andare nelle spiagge dove non si lavora».

Le docce saranno messe a partire da domani: è stato fatto un appalto e la ditta ha deciso di iniziare adesso a piazzare le docce che sono state modificate. Un bottone regolerà il tempo di uscita dell'acqua, per evitare ogni spreco. Continua Allavena, illustrando gli altri lavori effettuati sulle [illegible]: «Innanzitutto abbiamo messo a posto le [illegible] pate del depuratore, dove sono stati raccolti e radunati, bene in ordine [illegible] il muro, tutti i [illegible] grossi che [illegible] nella spiaggia in modo che servano da difesa. Davanti si è formata una bella spiaggia. Poi abbiamo fatto lo [illegible] al campo sportivo dell'Arziglia dove, intorno, c'era una serie di grosse macerie [illegible] cemento armato con ferri che spuntavano da ogni parte ed erano pericolosissimi. Per tirarli fuori abbiamo dovuto spostare la terra e adesso, man mano, li stiamo smaltendo nella discarica: [illegible] ne sono ancora diversi ammucchiati momentaneamente sul campo sportivo».

In seguito, è iniziata la pulizia di tutte le spiagge della passeggiata a mare dai massi grossi, soprattutto nella zona davanti [illegible] Chiosco della musica. «Abbiamo cercato di raccoglierli e di metterli nei punti dove non diano fastidio alla balneazione - continua l'assessore -. Anche i ferri che spuntavano dal bagnasciuga [illegible] stati tolti, e quelli che si trovano più in profondità saranno levati la prossima settimana [illegible] l'ausilio dei sommozzatori della squadra di Bordighera».

Per la prima volta vengono chiamati i sub nelle normali operazioni di ripascimento e sistemazione delle spiagge. Verranno utilizzati [illegible] punti in cui la ruspa non può arrivare [illegible] mare: i sommozzatori aggancceranno i ferri alle macchine, che tireranno [illegible] riva i materiali.

Per il ripascimento, prima [illegible] andare a prendere [illegible] ghiaia sul torrente di Pigna, dove Bordighera ha ottenuto l'autorizzazione di prelevare materiale, sarà utilizzata quella che si trova nella spiaggia «Caranca».

Daniela Borghi

Spiaggia affollata dai bagnanti: ma il tempo [illegible] questi giorni non è [illegible]

Abbattuto un cipresso

Una interpellanza per il cipresso che non c'è più. Giacomo Ganduglia del gruppo «Insieme per Bordighera» ha scritto al sindaco Alvaro Vignoli: «Nei giorni scorsi è stato abbattuto il cipresso che si trovava dietro [illegible] palazzina Garnier, sede del municipio, che era [illegible]to ammirato e fotografato con la vicina sebretta da generazioni di cittadini e forestieri». Aggiunge il consigliere. «Questo albero era stato piantato all'inizio [illegible] secolo alla presenza della Regina Madre Margherita [illegible] Savoia. Considerato che il cipresso non era affatto secco, chiedo chi ha dato ordine di abbattere la pianta e per quale motivo e quali intendimenti abbia l'amministrazione comunale a proposito della struttura che si trova sotto l'albero abbattuto, finora utilizzata deposito».

Ganduglia ha allegato al documento la fotocopia della foto scattata negli Anni Venti che riproduce il cipresso abbattuto, e chiede che questa interpellanza venga discussa nel [illegible] della prossima riunione del Consiglio comunale. Conclude: «L'albero era un simbolo della città alta, e adesso, la sua mancanza, è stata accolta con malcontento soprattutto dai residenti». (d. bo.)

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Rapinatore è bloccato dagli agenti al confine

Doveva scontare una pena residua [illegible] 2 mesi di reclusione su ordine [illegible] dalla procura di Torino con l'accusa di rapina. Vincenzo Murdocca, 34 anni, nato a Gioiosa Ionica [illegible] provincia di Reggio Calabria e residente a Milano, è stato [illegible] dagli agenti del valico autostradale di Ventimiglia.

BORDIGHERA

Nell'ex chiesa anglicana saggio [illegible] «Pergolesi»

Appuntamento con il saggio di fine anno della scuola di musica «G.B. Pergolesi» oggi, a partire dalle 16, al centro culturale polivalente ex chiesa angli[illegible] di via Regina Vittoria, a Bordighera. I giovani allievi proporranno brani di musica classica e leggera.

NIZZA

Associazione [illegible] delinquere lo arrestano in Francia

Arrestato nelle vici[illegible] di Nizza un cittadino italiano su cui pendeva un mandato internazionale di cattura con l'accusa di associazione a delinquere e truffa finanziaria. Marco Secchi, [illegible] anni, è stato bloccato dalle forze dell'ordine francesi in collaborazione con gli agenti di Ventimiglia. Gli agenti della polizia di frontiera hanno chiesto l'estradizione.

CAMPOROSSO

Incendio in [illegible] baracca due ore di intervento

L'altro [illegible] i Vigili del fuoco di Ventimiglia [illegible] dovuti intervenire a Camporosso per spegnere le fiamme da una baracca che ha preso fuoco [illegible]cidentalmente. A dare l'allarme sono stati alcuni operai: le fiamme [illegible] state spente [illegible] circa due ore.

VENTIMIGLIA

Una festa di benvenuto per due nuovi convogli

Venerdì 16, alle 18.30, alla stazione di Ventimiglia si terrà una festa [illegible] benvenuto per i treni Parigi-Ventimiglia e Basel-Nizza. L'iniziativa è del Comune, delle Ferrovie, della Sncf e dell'Apt.

VENTIMIGL[illegible]

Dibattito al «Pasolini» sulla questione curda

Domani, alle 18, [illegible] locali del circolo «Pasolini» di Ventimiglia, in via Cavour 65, si terrà un incontro sul tema: «La questione curda».

Sempre avvolta nel mistero la vicenda della ragazza africana di dodici anni che era scomparsa da Ventimiglia

Caso Evelyne: Caporizzi [illegible]

Per tre mesi potrebbe avere vissuto con [illegible] uomo a Sanremo

VENTIMIGLIA. E' stata fissata per il 23 giugno l'udienza preliminare nei confronti di Angelo Caporizzi, 42 anni, il manovale accusato di aver convissuto [illegible] tre mesi [illegible] Sanremo con Evelyne Bassinghe, 12 anni, la ragazzina di origine camerunense che era scomparsa da Ventimiglia nel febbraio scorso. Caporizzi, che dopo un mese di detenzione si trova da due setti[illegible] agli arresti domiciliari, è difeso dagli avvocati Eugenio Aluffi e Gianfranco Locuratolo. Dall'altra parte c'è [illegible] pubblica accusa, sostenuta [illegible] sostituto procuratore Paola Calleri, che dal momento dell'arresto ha portato avanti le indagini nel riserbo più assoluto, con l'obiettivo di evitare traumi alla minorenne. Le prove della convivenza sono inconfutabili: [illegible] dichiarazioni della bambina e [illegible] frasi scritte [illegible] un diario, i libri di matematica trovati [illegible] tugurio della Pigna, la testimonianza di alcune persone che avrebbero saputo dell'insolita [illegible]. Nessuna novità riguarda inoltre la perizia psichiatrica disposta [illegible] confronti del manovale ed eseguita da [illegible] medico dell'Istituto di Medicina Legale dell'Università di Genova. Il segreto istruttorio, per [illegible] momento, copre anche i singoli reati che vengono contestati a Caporizzi.

La ricostruzione della vicenda che ha avuto come protagonista Evelyne ha dell'incredibile. La ragazzina scompare [illegible] ra del 5 febbraio dopo che il padre l'ha ripresa riguardo ai compiti [illegible] scuola. Esce di casa senza un soldo, sale [illegible] un filobus diretto a Sanremo e scende alla fermata di via Roma. Evelyne [illegible]masa sola p[illegible] un po', gira per la città dei fiori senza una meta fino al momento dell'incontro [illegible] Caporizzi. L'uomo la vede sola e spaesata vicino allo [illegible]pillo, [illegible] corso Orazio Raimondo, scambia qualche parola e alla fine la convince a seguirlo nella sua abitazione. L'alloggio di via Roglio, alle porte della Pigna, è fatiscente [illegible] Evelyne sembra adattarsi senza problemi a [illegible] in una [illegible] che non ha serrature alle porte, è senza pavimenti, dove i servizi igienici sono insufficienti. Tra i due (il plagio della bimba è anc[illegible] da dimostrare) si instaura un clima di «complicità». Evelyne potrebbe scappare [illegible] qualsiasi momento, quando Caporizzi è [illegible] lavoro, ma inspiegabilmente preferisce rimanere lontano [illegible] casa. Nel frattempo i genitori presentano [illegible] denuncia di scomparsa alla polizia: la Rivie[illegible] viene invasa da migliaia di volantini con la sua fotografia, le pattuglie iniziano a fermare le ragazzine di colore [illegible] a chiedere informazioni. La «liberazione» [illegible] dopo tre mesi, dopo che anche «Chi l'ha visto?» si occupa del caso. E' la sera del 14 [illegible] quando Evelyne telefona a casa [illegible] dice a [illegible] e papà di venirla [illegible] prenderla a Sanremo. Nella notte, [illegible] polizia di Ventimiglia arresta Caporizzi. Si apre l'inchiesta della magistratura e tra misteri e mezze parole si attende ancora di sapere che c[illegible] è successo tra Caporizzi e la [illegible]cola Evelyne. (g. ga.)

[illegible]

Foglio di via per i commercianti abusivi

Contro l'abusivismo commerciale degli [illegible]munitari che ogni venerdì affollano il mercato del venerdì, il [illegible]missariato ha attuato [illegible] nuovo provvedimento. I clandestini che verranno sorpresi mentre vendono oggetti senza averne l'autorizzazione, riceveranno un foglio [illegible] via obbligatorio: per tre anni [illegible] potranno più mettere piede a Ventimiglia. L'iniziativa è stata proposta dal vicequestore Pietro Martullo, dirigente del comando di polizia della città di frontiera, al questore Francesco Minurva, che ha dato l'autorizzazione ad attuare questa forma [illegible] repressione del commercio.

L'altro giorno, in occasione del mercato, è stato attuato il nuovo provvedimento. Risultato: quattro senegalesi, tutti residenti a Genova, sono stati fermati e respinti con il foglio di via. Due [illegible] stati bloccati dagli [illegible] di polizia, uno dai vigili urbani e il quarto dai carabinieri. Sono stati tutti accompagnati [illegible] comando di polizia, che è autorizzato ad emettere i fogli [illegible] via. «Se verranno trovati a Ventimiglia saranno denunciati [illegible] alla terza volta, arrestati», dice Martullo. Il provvedimento può però essere applicato solo agli extracomunitari [illegible] sono [illegible] regola, [illegible] in possesso di un permesso [illegible] soggiorno [illegible] carta d'identità emessa da un Comune italiano. (d. bo.)

A Ventimiglia

Scullino replica «Il nepotismo esiste davvero»

VENTIMIGLIA. La richiesta [illegible] sindaco Claudio Berlengiero rivolta al consigliere Gaetano Scullino di dimettersi dalla commissione elettorale ha provocato la replica del [illegible]retto interessato. Dice Scullino: «Ho ricevuto dal sindaco l'intimidazione di ritrattare quanto ho affermato pena l'espulsione dalla commissione Elettorale. Dal momento che ritengo di aver agito a tutela dell'interesse della cittadinanza, non intendo ritrattare quanto ho affermato: che il sindaco attui pure la sua minaccia».

Scullino [illegible] affermato la mancanza di trasparenza nella nomina degli scrutatori per le elezioni. Continua: «Ho voluto sollevare un problema che esiste e che molti cittadini mi hanno segnalato, [illegible] chiaro che per scegliere gli scrutatori sono stati eseguiti due sorteggi tra nominativi vecchi [illegible] oltre sei anni. Farebbe bene il sindaco ad interessarsi e verificare, dopo il secondo sorteggio, chi viene mandato nei seggi [illegible] di as[illegible] degli scrutatori». (d. bo.)

Torna oggi il mercatino dall'antiquariato

«[illegible] l'Antigu» Vallecrosia [illegible] riprova

VALLECROSIA. Appuntamento, oggi, con la quindicesima edizione della manifestazione «U cantun de l'antigu», il mercatino dell'antiquariato, [illegible] l'artigianato e dell'hobbistica. «L'iniziativa è [illegible] riconosciuta a livello interregionale», commentano con [illegible] pizzico di orgoglio in Comune.

L'assessore Emidio Paolino assicura una grandissima affluenza di partecipanti anche per questa edizione: hobbisti che trattano i più svariati oggetti (monete antiche, francobolli, libri, modellismo e altro), artigiani che daranno dimostrazione [illegible] lavorazione [illegible] legno, del vetro, della ceramica, del ferro e [illegible] altri materiali, e numerosi appassionati che esporranno rarità tra le più originali.

Conclude Paolino: «Siamo ormai arrivati alla quindicesima edizione e ci avviciniamo a quelle estive che si svolgeranno anche in notturna».

Per questa edizione sarà ospite la pittrice sanremese Solidea, che per l'occasione esporrà i suoi «falsi d'autore» (Botticelli, Raffaello, Caravaggio, Goya, Klimt, De Chirico, Van Gogh, Gauguin, Dalì, Ligabue, Degas, Picasso, Michelangelo, Modigliani, Grosz, Guttuso e Morandi), ed altre sue opere.

L'amministrazione comunale ha [illegible] obiettivo di continuare [illegible] sostenere questa iniziativa che, in [illegible] anno di attività, [illegible] arrivato ad essere riportata su numerose riviste nazionali specializzate nel settore.

«U cantun de l'antigu» ha avuto il merito di far [illegible] Vallecrosia e di portare in questa parte di Riviera molti [illegible]passionati [illegible] settori che vanno proprio alla ricerca [illegible] queste iniziative per occ[illegible] di compra-vendita e per aumentare il loro personale bagaglio di conoscenze. (d. bo.)

Domani a Camporosso

[illegible] entrano due nuovi consiglieri

CAMPOROSSO. Il Consiglio comunale è [illegible] convocato per domani, alle 21. All'ordine [illegible] giorno [illegible] dimissioni di due assessori [illegible] consiglieri comunali: questo consentirà ai primi due non eletti di entrare a far parte del Consiglio. Gli assessori sono Marco Bertaina e Lucia Corna e i due neo consiglieri sono Pier Giuseppe Melighetti e France[illegible] Mastrangelo.

Si parlerà inoltre della modifica al progetto di variante del Piano particolareggiato della [illegible] C4 a seguito delle osservazioni dell'amministrazione provinciale e della determinazione degli indirizzi per [illegible] nomina, la designazione e la [illegible]ca dei rappresentanti [illegible] Co[illegible] [illegible] enti, aziende [illegible] istituzioni. Sarà nominata [illegible] [illegible]missione elettorale e approvato il [illegible] consuntivo 1994. I consiglieri approveranno il regolamento del servizio di nettezza urbana. (d. bo.)

TRAFFICO A VENTIMIGLIA

Con le finestre chiuse anche d'estate

«A causa dell'inquinamento siamo costretti a stare con le finestre chiuse anche [illegible] mesi estivi». Gli abitanti di via Trossarelli e piazza Costituente protestano per la situazione del traffico che interessa il loro quartiere. Sotto accusa le corriere turistiche che vanno alla Marina San Giuseppe per parcheg[illegible] e che, quando devono rientrare in città, passano da via Trossarelli. Continuano: «A causa del traffico che c'è sp[illegible] in questa stretta strada, i bus rimangono intrappolati e continuano ad emettere smog che arriva nelle nostre camere». Nella foto [illegible]i Manrico Gatti la zona interessata. (d. bo.)

La Riviera un crocevia dei servizi segreti di alcuni Paesi del Medio Oriente?

«Terrorismo arabo, è allarme»

Albenga, il comandante dei Vigili Lertora: «Ho paura di azioni dei fondamentalisti islamici»
A fare opera di proselitismo tra i nordafricani i capi spirituali che ispirano gli attentati in Algeria

ALBENGA. L'allarme, al momento, viene solo da Eugenio Lertora, comandante dei Vigili urbani di Albenga: «Albenga, nel futuro, potrebbe diventare teatro di azioni terroristiche dei fondamentalismi islamici. Non voglio fare dell'allarmismo, sia chiaro, ma è inevitabile che con le presenze massiccia di nordafricani ci siano anche persone che sono dovute fuggire dal loro paese per problemi di questo tipo». Per Lertora, oltretutto, ad aumentare i timori c'è la posizione logistica della città. «Oltre a richiamare migliaia di nordafricani Albenga è sede delle uniche strutture militari di una certa importanza di tutto il ponente. Segnali diretti di una presenza dei fondamentalisti non ce ne sono ma, se il passato insegna qualche cosa, non dobbiamo dimenticare che nella nostra zona hanno lavorato a lungo i [illegible] segreti di vario nazioni», aggiunge Lertora.

Il comandante della polizia urbana di Albenga spiega meglio il suo pensiero: «Alla fine del 1988 a Villanova c'erano dei piloti militari iracheni che si addestravano al volo. Dietro di loro, sicuramente, si sono mossi i servizi segreti di Israele e di chissà quali altri Paesi arabi. In più, con l'agricoltura e l'import export agricolo, rapporti con il Medio Oriente ci sono sempre stati. Mi viene difficile pensare che in una situazione difficile come quella attuale, con migliaia di extracomunitari regolari o clandestini, nessuno dei servizi si sia mosso».

Ad avvalorare la tesi di Eugenio Lertora, che già cinque anni fa [illegible] previsto l'arrivo indiscriminato di extracomunitari clandestini e chiedeva a gran voce provvedimenti adeguati, ci sono inquietanti presenze notate da qualche tempo ad Albenga. Si tratta di nordafricani vestiti di scuro con barba rada e baffi rasati. Sarebbero i capi spirituali dei fondamentalisti, i teorici del degrado morale dell'Occidente e gli ispiratori degli attentati e degli omicidi che da anni insanguinano l'Algeria. La loro base sarebbe a Torino ma spesso verrebbero in Riviera a fare opera di proselitismo trovando terreno fertile tra i disperati che ad Albenga non hanno trovato un lavoro o vivono di espedienti.

Parte dei proventi dello spaccio di droga, gestito dagli extracomunitari, andrebbero proprio a finanziare il terrorismo islamico. Tutto questo, ovviamente, non ha nulla a che vedere con i frequentatori della moschea di piazza San Francesco che, pur diventata centro dell'Islam in provincia di Savona, non si riconoscono nelle idee estremistiche dei fondamentalisti. «La mia speranza è quella di sbagliarmi, di preoccuparmi troppo di un [illegible] problema. Ma temo non sia così», conclude Lertora. **[s. p.]**

Aumentano i controlli ad Albenga per timore di azioni del terrorismo islamico

Andora, prostitute in fuga

Ecco le «lucciole» che migrano
Ma l'Aurelia resta a luci rosse

ANDORA. Le prostitute nigeriane e ghanesi che sino a qualche mese fa frequentavano l'Aurelia, tra Albenga e Ceriale, si sono spostate. Stanche dei controlli che quasi ogni sera effettuano polizia, carabinieri e vigili urbani, hanno lasciato Albenga spostandosi a pochi chilometri di distanza, sulla discesa che, sempre sull'Aurelia, porta ad Andora. La loro presenza, nella zona del porto turistico, non è passata inosservata. Nel giro di qualche sera, infatti, il movimento di auto è aumentato vertiginosamente provocando le proteste di chi l'Aurelia deve frequentarla di notte.

Con la scomparsa delle prostitute di colore sul rettilineo tra Albenga e Ceriale non è che il fenomeno sia stato debellato. Più semplicemente è cambiata la mappa del mercato del sesso. Gli ultimi pattuglioni effettuati dalle forze dell'ordine parlano di un aumento di ragazze provenienti dalla Bosnia, dall'Albania, dai Paesi dell'ex Unione Sovietica. Nelle ultime sere, inoltre, hanno fatto la comparsa molte sudamericane. Accanto a venezuelane, colombiane e argentine stanno frequentando l'Aurelia numerosi viados brasiliani. «L'aumento del numero di prostitute e travestiti è fisiologico in estate - spiegano polizia e carabinieri -. Oltre alle ragazze che frequentano abitualmente l'Aurelia, arrivano da Milano e Torino giovani che, con l'aumento della popolazione turistica, pensano di lavorare maggiormente in Riviera che non in città. Sono le stesse organizzazioni che sfruttano la prostituzione a organizzare le migrazioni». Una situazione che sta provocando, come in passato, le proteste degli abitanti della zona che, dopo un periodo relativamente tranquillo, si trovano nuovamente a dover convivere con il [illegible] to del [illegible] e con i problemi di sicurezza e igiene che questo comporta. **[s. p.]**

[illegible] FLASH

NOLI

Squadra anticendio e alunni ripuliscono la strada

Un'importante iniziativa è stata realizzata dalla squadra antincendio di Noli. Nei giorni scorsi un nutrito gruppo di volontari ha finalmente ripulito la via che collega il centro cittadino con la chiesa storica di San Michele. Anche gli alunni delle scuole hanno collaborato all'intervento, occupandosi in particolare della [illegible] segnaletica stradale. **[a. r.]**

PIETRA L.

Un'interpellanza per l'asilo nido a gestione pubblica

«A che punto è l'iter burocratico per istituire a Pietra Ligure un asilo nido a gestione pubblica?». Lo chiede, in una interpellanza al sindaco Daniele Negro, il consigliere Alberto Artom di «Città per tutti». La direzione dell'ospedale Santa Corona, intanto, è pronta a mettere a disposizione alcuni locali destinati ad ospitare la nuova struttura. **[a. r.]**

VEZZI [illegible]

Lettera al sindaco: «L'amministrazione ha paura»

«C'è indifferenza e una grande paura nell'entrare nel merito dei problemi da parte dell'amministrazione comunale». Lo sostengono, in una lettera aperta indirizzata ai cittadini e al sindaco di Vezzi Portio, i consiglieri di minoranza Mauro Rossello e Stefania Reita che spiegano come intendono fare opposizione nei prossimi quattro anni. **[a. r.]**

LAIGUEGLIA

Secondo sequestro per la villa della discordia

E' stata sequestrata per la seconda volta, al termine di un'altalena giudiziaria in sei atti, una villa in via Concezione 59 a Laigueglia. Si tratta dell'abitazione di proprietà di Francesco Moretta e Maria Clara Neveu. Nei mesi scorsi, il pubblico ministero Domenico Pellegrini aveva chiesto il sequestro per violazioni edilizie: la villa sarebbe stata pressoché [illegible] [illegible] essere ristrutturata. Negativa la risposta del pretore di Albenga: sequestro negato. Poi, il [illegible] del tribunale del riesame. In seguito la conferma al provvedimento da parte della Cassazione. Infine, un nuovo parere negativo del pretore ai sigilli, e ieri la decisione opposta del tribunale del riesame. **[m. p.]**

[illegible] L.

Oggi le nozze di Fabrizio Gozzi e Raffaella Carlini

Fabrizio Gozzi, contitolare della discoteca Gulliver e figlio di Piero, presidente del Silb (il sindacato dei locali da ballo), si sposerà questo pomeriggio alle 16 con Raffaella Carlini. La cerimonia nuziale sarà celebrata nella chiesa di San Giovanni Apostolo, sull'altopiano delle Manie, a Finale Ligure. **[s. p.]**

LATITANZA FINITA

Accecato dalla gelosia, nel '92 aveva accoltellato la moglie

Scovato l'omicida di Andora

Raffaele Riontino, gestore di una pizzeria, aveva trovato rifugio in Brianza
Arrestato dalla squadra mobile. Dovrà scontare 9 anni e 4 mesi di carcere

ANDORA. Lo hanno arrestato gli uomini della squadra mobile di Savona a Vimercate, città della Brianza in provincia di Milano, dove Raffaele Riontino, 39 [illegible], lavorava come operaio in uno stabilimento della zona. Riontino deve scontare 9 anni e 4 mesi di carcere per aver ucciso, il 4 maggio 1992, la moglie Loredana Bonese di 30 anni. La coppia abitava ad Andora dove Raffaele gestiva la pizzeria «Al dollaro». La moglie, invece, lavorava nella panetteria di Giuseppe Stivala, in viale Italia ad Albenga. Riondino pensava che Stivala fosse diventato l'amante della moglie.

Il 4 maggio, alle due del mattino, Riondino era andato ad Albenga per parlare con la moglie. Doveva essere un incontro chiarificatore ma, accecato dalla gelosia, l'uomo aveva preso un grosso coltello da cucina che teneva in auto e aveva accoltellato più volte la moglie. Subito dopo era fuggito, mentre Loredana stava morendo sul selciato. La fuga di Raffaele Riontino è durata poco più di un giorno. L'uomo, leggendo i giornali, aveva saputo di aver ucciso la moglie. «Pensavo solo di averla ferita, non volevo ammazzarla», si era giustificato davanti ai carabinieri di Ancona dove, dopo un lungo girovagare, si era costituito.

Poi il processo e la condanna definitiva a 9 anni e 8 mesi di carcerazione. Riondino ha già scontato 4 mesi in galera e, quindi, dovrà restare in carcere altri 9 anni e 4 mesi. L'arresto è avvenuto venerdì pomeriggio. Gli uomini della mobile, al comando dell'ispettore Piras, hanno letto l'ordine di carcerazione firmato dai giudici savonesi e sono subito andati a Vimercate. Hanno atteso che Riondino tornasse a casa dal lavoro e lo hanno arrestato. L'uomo, che si aspettava di essere arrestato, non ha opposto nessuna resistenza e si è fatto accompagnare in carcere per scontare la pena inflittagli dai giudici della Corte d'assise e d'appello di Savona lo [illegible] anno e confermata dai giudici di Genova. **[s. p.]**

«Aspetto la verità dai giudici»

Parla la moglie di Luigi Esposito
il barista «giustiziato» dalla mafia

SAVONA. Assunta Insolito [illegible] vive in un paese della Riviera, assieme ai figli. E' una donna orgogliosa e soprattutto serena. Le hanno ucciso il marito, Luigi Esposito, in un modo orrendo: ferito e mutilato, poi finito a colpi di pistola dai killer della mafia calabrese che controlla la Riviera: droga, riciclaggio di denaro sporco, attività immobiliari (costruzioni e vendita), gestione di locali pubblici e negozi affidati a prestanomi, usura, estorsioni e, infine, i delitti.

Il cadavere di Luigi Esposito fu dato alle fiamme; i resti furono sepolti sulle alture di Sanremo. Sono stati i pentiti dell'ndrangheta (in particolare C. M.) a mettere gli inquirenti sulle tracce giuste. Ora, per la morte di Luigi Esposito, sono stati rinviati a giudizio il cognato Domenico Insolito, 40 anni, di Pietra Ligure, Salvatore Nova, 39 anni, di Borghetto, e Gaetano Barbari, 37 anni, referente principale delle cosche calabresi. Assieme al terzetto anche C.M., [illegible] anni, di Sanremo, ora superprotetto collaboratore di giustizia. Fu C. M., allora tuttofare dei boss, a guidare i killer sulle alture di Sanremo dove [illegible] il feroce omicidio.

Ma chi era Luigi Esposito? A Savona era molto conosciuto. Assieme alla moglie aveva gestito un bar-gelateria in via Pia, nel centro storico. Un uomo gentile, disponibile; il suo locale era punto di riferimento soprattutto per gli studenti. Un giorno di primavera di cinque anni fa Esposito sparì nel nulla. Qualcuno (forse gli stessi assassini) diffusero la voce che era scappato con una donna. Furono tentate rozze manovre per avvalorare questa tesi. Tre mesi di angoscia, poi le rivelazioni dei pentiti e la scoperta del cadavere.

Assunta non vuole raccontare nulla del suo stato d'animo di oggi. «Ho fiducia nella giustizia, in chi conduce le indagini. Per ora non ho nessuna idea, è [illegible] una storia troppo confusa... No, non mi [illegible] costituita parte civile. Aspettiamo il processo (al termine il 26 ottobre a Imperia, ndr) poi vedremo. Io non posso credere che i miei famigliari possano aver ucciso mio marito. Finché non vedo e non sento con i miei occhi, non voglio farmi nessuna convinzione. Di questa vicenda, poi, ne hanno parlato solo i giornali. E' male. Per me e per miei figli è stato ancora peggio. Era meglio aspettare che l'inchiesta finisse. Parlerò di questa storia, semmai, alla fine del processo».

E' una madre-coraggio, Assunta Insolito. Continua a vivere in Riviera, dove le famiglie mafiose che hanno ordinato la morte del marito continuano ad agire indisturbate, perfettamente inserite nel tessuto sociale ed economico della Riviera. «Nessuna minaccia, niente di niente. I miei parenti... Guardi, non ne voglio parlare. Anzi non voglio dire nulla... E non posso accettare che venga infangata la memoria di Luigi: lui non era un confidente. Gli anni trascorsi a Savona sono stati tutto sommato felici. Il bar andava bene, la coppia si era allontanata dalla Riviera. Una vita normale e tranquilla, i problemi sembravano risolti. Sino al tragico appuntamento con i killer che Esposito, evidentemente, conosceva bene. Il movente è stato ricostruito, grazie ai collaboratori, con estrema precisione dagli uomini dell'Antimafia. Per ora è coperto dal segreto istruttorio. Anche per non mettere in pericolo la sicurezza di alcune persone.

Massimo Numa

Luigi Esposito, il barista di Savona massacrato dalla mafia sulle alture di Sanremo

Finale: fuori pericolo Stefano Bianco, l'operaio caduto nel silo

L'infortunio alle Ghigliazza i due responsabili sotto accusa

FINALE L. Ci sono due indagati, per presunte violazioni alle norme antinfortunistiche, dopo l'incidente verificatosi giovedì pomeriggio nelle cave Ghigliazza alle Arene Candide di Finale. E' unica conferma che arriva da palazzo di giustizio. Gli indagati sarebbero due dei responsabili della cava. Sono intanto decisamente migliorate le condizioni di Stefano Bianco, 21 anni di Finalborgo, precipitato, dopo un volo di circa [illegible] metri, in un silo della [illegible]. Il giovane, dopo un intervento chirurgico alla milza, è stato dichiarato fuori pericolo dai medici del Santa Corona dov'è tutt'ora [illegible].

Sul tavolo del procuratore circondariale di Savona, Maurizio Picozzi, è già arrivato un primo rapporto dell'Usl e dei carabinieri.

A provocare la caduta del giovane operaio nel silo sarebbe stato l'improvviso cedimento di una grata in ferro. Il giudice vuol capire ora se nelle Ghigliazza [illegible] rispettate le norme circa la sicurezza sul lavoro. Il silo in cui è avvenuto l'incidente resta, per ora, sotto sequestro.

Dopo questo ennesimo infortunio sul lavoro c'è una presa di posizione delle segreterie territoriali di Cgil, Cisl e Uil. Si legge in un comunicato: «La Flc non può che denunciare a livello territoriale tale situazione ricordando che più volte abbiamo richiamato gli organi preposti alla sorveglianza antinfortunistica, senza [illegible] riscontro. Riteniamo opportuno denunciare all'opinione pubblica una situazione che diventa sempre più preoccupante e ci riserviamo nel contempo di chiedere interventi legislativi». **[a. r.]**

FINALE L.

Caso Piaggio in Consiglio

L'anno scolastico deve iniziare nella seconda metà di settembre. E' il [illegible] del documento approvato l'altra sera dal consiglio comunale di Finale su proposta dell'assessore alla Pubblica Istruzione Livio Oporto. Anche a Finale si sottolinea l'inevitabile danno per l'industria turistica locale se la scuola dovesse iniziare nei primi giorni di settembre.

Gran parte della seduta consigliare dell'altra sera è stata riservata al dibattito sulla crisi della Piaggio. Fra le proposte anche quella del consigliere Massimo Gualberti (Polo) di organizzare un consiglio comunale aperto a Finale con i commissari della Piaggio e i parlamentari liguri. Di certo ci sarà per ora un documento dei capigruppo consiliari. E' intanto slittato al 22 giugno l'atteso vertice a Roma a Palazzo Chigi. La crisi della Piaggio resta molto grave. I dipendenti sono senza stipendi. **[s. p.]**

Pietra, la replica di Negro: questa è solo civiltà

L'Enpa contro i sindaci «Città proibite ai cani»

PIETRA L. Botta e risposta fra l'Enpa e il sindaco di Pietra, Daniele Negro, [illegible] i divieti che colpirebbero i [illegible]. L'Ente nazionale protezione animali ha scritto a molti sindaci del Savonese, autori di ordinanze che «impediscono l'accesso e anche il transito dei cani sulle spiagge, in molte vie del centro, nei locali pubblici e nelle aree verdi». Se questa situazione dovesse continuare, l'Enpa si riserva di rivolgersi «agli organi d'informazione del Nord Italia e d'Europa».

La minaccia non è piaciuta al primo cittadino di Pietra. Replica Daniele Negro: «Sono rimasto allibito quando ho ricevuto la lettera dell'Enpa. Di fronte a tale manifestazione di intolleranza alla [illegible] rimane ben poco da dire. Reputo che la nostra ordinanza, come quella fatta da molti altri colleghi sindaci e dalla Capitaneria di porto di Savona, non sia altro che un atto dovuto di civiltà che ci allinea ai paesi più avanzati d'Europa e non è un atto discriminatorio nei confronti degli amici dell'uomo».

Ancora Negro: «Ho sempre amato gli animali di qualsiasi specie. Questo non mi esime tuttavia dal tutelare l'igiene, il decoro e l'immagine turistica della città che amministro».

Conclude il sindaco: «Non è vero, come sostiene l'Enpa, che nella nostra ordinanza si vieta ai cani di accedere a strade, spiagge e piazze. Si chiede invece [illegible] che i proprietari siano forniti di paletta e secchiello per raccogliere gli escrementi, onde evitare che le persone, bambini compresi, subiscano altri effetti negativi. Sino a quando sarò sindaco di Pietra mi guarderò bene dal rimuovere un'ordinanza che a mio avviso non è un divieto, ma una semplice e civile prescrizione». **[a. r.]**

[illegible]

Graduati in cattedra

Corso in ospedale per gli interventi in infortuni gravi

ALBENGA. «L'emergenza sul territorio» è il titolo del corso teorico-pratico in programma dal 13 al 30 giugno presso la scuola infermieri dell'ospedale di Albenga e nella sede della Croce Bianca, in piazza del Popolo. Il [illegible] è organizzato dal servizio di anestesia e rianimazione dell'ospedale ingauno di cui è primario Massimo Vecchietti, con l'Usl2. Fra i docenti, oltre a molti medici, anche il capitano dei carabinieri Giacomo Barone, il comandante della Polstrada Daniela Giocondi e il comandante dei Vigili del fuoco Tolomeo Littorio. I temi che saranno trattati nel corso sono: problematiche medico-legali, tecniche ambientali, mezzi di trasporto ed attrezzature, il politraumatizzato, il trauma cranico e il coma, il trauma della colonna vertebrale, le insufficienze respiratorie e cardiocircolatorie, l'organizzazione nelle grandi emergenze. **[a. r.]**

CALICE L.

Referendum sull'Expo

Votazioni incerte sulla grande fiera dell'artigianato

CALICE L. Solo il quattordici per cento degli abitanti di Calice Ligure ha risposto al referendum indetto dall'amministrazione comunale sull'eventuale realizzazione della «Mostra mercato centro Val Pora» di settembre. Fra chi ha risposto al quesito, la stragrande maggioranza è favorevole all'effettuazione dell'Expo, anche se quasi un terzo dei cittadini propone modifiche sostanziali rispetto alle precedenti edizioni.

In molti vorrebbero che l'Expo tornasse alle origini, come fiera dell'artigianato e dell'antiquariato, e non un mercato fine a se stesso. C'è anche chi ha proposto di ridurre la durata della manifestazione a pochi giorni.

In base a questi incerti risultati l'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Enrico Richeri, non ha ancora deciso se la fiera sarà organizzata anche quest'anno. **[a. r.]**

A Sant'Ambrogio

Padre Betancourt torna col carisma della guarigione

ALASSIO. Tornerà martedì prossimo, per la terza volta ad Alassio, padre Dario Betancourt. Il famoso predicatore-guaritore sarà ospitato da don Angelo De Canis nella parrocchia di S. Ambrogio per incontrare ed evangelizzare fedeli, portatori di handicap e malati.

Il primo appuntamento di preghiera e catechesi con padre Betancourt è in programma per martedì 13 alle ore 21. Mercoledì 14 ci saranno due messe in S.Ambrogio (una alle [illegible] e l'altra alle 16) con preghiere di guarigione per tutte le persone sofferenti. Alle 21, si terrà un [illegible] tro conclusivo con il sacerdote.

Essendo prevista una grande affluenza di fedeli e malati, che avevano già in passato dimostrato molto interesse verso padre Betancourt, [illegible] si potrà parcheggiare in piazza S.Ambrogio nei due giorni di permanenza della guida spirituale. **[r. s.]**

Da Alassio al confine saranno di scena i principali «big» della canzone italiana

Concerti per tutta l'estate

Il cartellone prevede personaggi del calibro di Edoardo Bennato, Fausto Leali, Anna Oxa, Luca Barbarossa e Spagna. Grande spazio anche ai comici con Massimo Boldi e Teo Teocoli

VENTIMIGLIA. Un'estate di concerti e spettacoli. Oltre al fitto calendario dell'amministrazione di Bordighera e [illegible] iniziative degli altri Comuni dell'estremo Ponente, ad allietare le serate estive ci ha pensato anche l'organizzatore Franco Di Cagno, che ha messo a punto una [illegible] di appuntamenti da Sanremo al confine.

Giovedì 13 luglio aprirà la stagione con il concerto di Edoardo Bennato, che torna con un concerto che si avvale [illegible] un gruppo di archi già sperimentato all'ultimo «Premio Tenco».

L'appuntamento rientra nelle manifestazioni collaterali della Battaglia di Fiori, e si svolgerà nella piazza del Comune di Ventimiglia. Ingresso a [illegible] mila lire.

Martedì 18 luglio sarà la volta di Fausto Leali, che proporrà i suoi successi nel campo sportivo salesiano di Vallecrosia. Biglietti a 15 mila lire. Il giorno seguente Di Cagno vorrebbe portare i Pooh al porto di Oneglia: la data è ancora da confermare.

Si passa quindi a venerdì 21 luglio, quando la «Internazionale Spettacoli» ha in calendario uno spettacolo di un beniamino di «Mai [illegible] gol»: Teo Teocoli.

L'apprezzato cabarettista è atteso al campo [illegible] salesiani di Vallecrosia, con ingresso a 15 mila lire. Sabato 22 luglio Anna [illegible] si esibirà nel suggestivo quadro sotto il castello di Dolceacqua (ingresso a 30 mila). Agosto proporrà un revival con Mino Reitano a Vallecrosia (biglietti a 15 mila), e un recital di Johnny Dorelli al teatro Ariston di Sanremo, con un gruppo di 12 musicisti (ingresso a 30 mila). «Peccato che a Bordighera non ci siano aree per spettacoli: quella del depuratore, ad esempio, è [illegible] sistemata [illegible] aiuole che non permetteranno mai [illegible] poter fare concerti», commenta l'organizzatore.

Di Cagno porterà spettacoli anche ad Alassio. Da segnalare Spagna il 28 giugno e gli Audio 2 il 25 luglio, entrambi allo stadio. All'auditorium Simonetti il 16 luglio ci sarà Massimo Boldi e il 10 agosto Luca Barbarossa. [d. bo.]

Edoardo Bennato e Luca Barbarossa sono due dei protagonisti dell'estate in Riviera

Oggi a Bajardo

Una grande festa per «Ra Barca»

BAJARDO. Ancora una giornata di festa nella piazza del paese dell'entroterra di Sanremo. Oggi pomeriggio viene infatti abbattuto l'albero della festa più tradizionale dell'anno, «Ra Barca». Il tronco, che probabilmente verrà diviso in più parti, viene venduto all'asta. Chi riuscirà ad aggiudicarsene un pezzo potrà farlo bruciare nel camino o nella stufa e sperare in un periodo positivo. L'appuntamento davanti al sagrato della chiesa di «San Nicola» è fissato a partire dalle 15,30.

Ancora una volta gli abitanti del paese arroccato al confine con le Alpi torneranno a cantare le strofe della leggenda della figlia del conte di Bajardo innamorata di un giovane genovese che era venuto nei boschi per tagliare alberi necessari alla costruzione delle navi e che fu decapitata dal padre alla fine della sua fuga d'amore. Al termine della vendita all'incanto dell'albero della «Ra Barca» è previsto un intrattenimento gastronomico con prodotti locali. [g. ga.]

Amici della Lirica

Al Carlo Felice Falstaff e I pagliacci

IMPERIA. C'è anche l'omaggio al basso Alfredo Zonazzo, una delle «glorie» liriche imperiesi, nei programmi futuri del Circolo Amici della Lirica di Imperia, la cui attività stagionale sta volgendo al termine, mentre già si comincia a pensare alle prossime iniziative. «Al nostro validissimo cantante, in autunno, sarà assegnato il Palcoscenico d'Oro, durante un recital in [illegible] onore, e del quale sarà protagonista», precisa Bianca Berio, segretaria del direttivo. E' ancora da fissare però la data esatta, come del resto anche quella della consegna dell'Anfora d'Oro, il prestigioso premio che è stato assegnato per il '95 al soprano Luisa Valentini Terrani.

Oggi, intanto, avrà luogo la penultima trasferta dell'associazione al Carlo Felice di Genova, per la replica del «Falstaff» di Verdi, nell'edizione diretta da Aldo Ceccato: tra gli interpreti, anche due Anfore d'Oro del passato, Renato Bruson e Luciana Serra. Il 9 luglio, si concluderà il ciclo, ancora al Carlo Felice, per «I pagliacci» di Leoncavallo e «Tabarro» di Puccini, diretti dal maestro Gavazzeni, con Denia Mazzola e Nicola Martinucci: per queste due, l'audizione consueta in sede, al Ridotto del Cavour, si terrà il 5 luglio, alle 16. Ancora Bianca Berio: «E' stato un calendario ricco e intenso, che ha avuto anche significative trasferte all'Opera di Nizza e al Regio di Torino». [[illegible] d.]

La competizione riservata ai giovani da domani nella Salle Garnier

Monaco: 14 pianisti in finale nei «World Music Masters»

[illegible]. Sono 14 i finalisti che partecipano alla sesta edizione del World Music Masters, competizione riservata a giovani pianisti in programma da domani a sabato nella Salle Garnier dell'Opera di Montecarlo.

Questo concorso, dalla formula originale, permette ad un numero limitato di laureati di contendersi il prestigioso trofeo in quanto i candidati ammessi devono essersi distinti precedentemente in altre competizioni. Piano Masters è una manifestazione creata nel 1989 da Jean Marie Fournier, pianista e direttore della celebre Salle Gaveau di Parigi. 14 candidati provenienti da Italia, Francia, Russia, Georgia, Argentina, Stati Uniti e Giappone si esibiranno di fronte a una giuria composta da famosi pianisti e critici musicali del settore tra i quali l'argentino Aquiles de La Vigne, il brasiliano Nelson Freir e Harold Schonberg, per anni capo della pagina musicale del New York Times. Primo premio 30 mila dollari e contratti per suonare in tutto il mondo.

In programma brani di Chopin

Il pianista italiano in gara è Ivo Bottaro, 27 anni, terzo classificato al Premio Liszt di Lucca, secondo al [illegible] di Albenga 1994 e finalista quest'anno a Treviso. A Montecarlo la competizione è divisa in quattro prove: lunedì e martedì su 14 concorrenti la giuria ne selezionerà 8, mercoledì diventeranno 4 e giovedì dalle 17 alle 20,30 verranno scelti i due finalisti. Alle prime due giornate di selezione il pubblico potrà assistere gratuitamente, per la semifinale di giovedì il prezzo è di 100 franchi. La finale si svolgerà sabato 17 giugno alle 20,30. I brani in scaletta saranno scelti dai membri della giuria fra quelli presentati nel corso delle prime tre prove.

Obbligatorio invece il 13° Notturno in do minore di Chopin. I pianisti suoneranno accompagnati dalla Filarmonica di Montecarlo diretta dal maestro Jean Bernard Pommier. La serata verrà ripresa dal Canale Televisivo France 3. I prezzi dei biglietti per assistere alla finale variano da 120 a 270 franchi, informazioni e prenotazioni al Casino, telefono 0033-[illegible]. La serata si concluderà con una cena dopo il concerto nella [illegible] Empire dell'Hotel de Paris. [a. m.]

GIORNO E NOTTE

DIANO MARINA
Matinée nel Dianese

Oggi, alle 15, partono le matinées di Sortilegio disco club, in via Mortula, a Diano, e del King's a S. Bartolomeo. [e. f.]

IMPERIA
Collezionisti al Rondò

Oggi giornata dello scambio alla galleria Rondò di piazza Dante, a Oneglia. L'iniziativa fa parte della mostra di cartoline e francobolli promossa dal Circolo filatelico e numismatico imperiese. Dalle 9 alle 20. [e. f.]

[illegible]
La festa di Sant'Antonio

Domani continuano i festeggiamenti in onore di Sant'Antonio. Alle 21.45, nella piazza intitolata al Santo, concerto della banda musicale cittadina. [e. f.]

[illegible]
Sagra a Borgo d'Oneglia

Borgo d'Oneglia con la sagra della zuppa di pesce. Stasera ballo all'aperto. [e. f.]

[illegible]
Giovani talenti della musica

I promettenti allievi della [illegible] la di musica «Hospighi» di Sanremo sono protagonisti del saggio in programma alle 16 nel salone di Palazzo [illegible]. L'ingresso è libero. [g. ga.]

NIZZA
Matinée con l'Opera

Il teatro dell'Opera presenta alle 14,30 l'«Otello» di Giuseppe Verdi. La rappresentazione è a cura dell'orchestra filarmonica e del corso di Nizza. [g. ga.]

SANREMO
Sagra estiva alla Villetta

Seconda serata con la «Festa by night». Dalle 20,30 rostelle, porchetta e danze all'aperto sul piazzale della chiesa della Villetta. [g. ga.]

SANREMO
Continua la Festa del Cinema

Ancora ingresso a 7 mila lire nelle sale cinematografiche di Sanremo. Si può scegliere tra «Pulp Fiction» con Uma Thurman [illegible] «Taborin» e «Pronti a Morire» con Sharon Stone al «Centrale». [g. ga.]

SANREMO
L'Odeon apre ai giovani

Matinée con merenda alla discoteca «Odeon» di via Matteotti. Dalle 14,30 l'animazione con la musica commerciale è affidata a «Snoopy dj». [g. ga.]

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Cavour — Tel. 61.978. Ore 21 — OGGI RIPOSO

Centrale — Tel. 63.671 [illegible]. Or.: 20,15/22,30. Festa del cinema L. 7000 — **L'amore molesto** — di M. Martone, con A. Bonaiuto [illegible] (It. [illegible]). Una ragazza [illegible] Napoli [illegible] N. V. 1h 40 — Drammatico

Imperia — Or.: 20,30/22,30. Festa del cinema L. 7000 [illegible] 4000 — CHIUSO PER FERIE ESTIVE

Dante — Or.: 20/22,30. Festa del cinema L. 7000 [illegible] 4000 — CHIUSO PER FERIE ESTIVE

[illegible] DI TAGGIA Capitol — Tel. (0184) 41.440. Or.: inizio 16; ult. 22,30. Lire 6000 — **La scuola** — di D. Luchetti, con S. Orlando [illegible] (It. '95) [illegible] N. V. 1h 45 — Tragicomico

BORDIGHERA Olimpia — Or.: inizio 14,30; ult. 22,30. Lire 7000, rid. 6000 — **A proposito di donne** — di H. Ross, con W. Goldberg [illegible] (Usa '94) [illegible] N. V. 2h — Drammatico

DOLCEACQUA Cristallo — Ore 21,15. Lire 6000, rid. 5000 — **Virus letale** — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) [illegible] N. V. 2h 10 — Drammatico

DIANO MARINA Dianese — Or.: 20,10/22,30. Festa del cinema L. 7000, rid. 5000 — **Rob Roy** — di M. Caton-Jones [illegible] Neeson, J. Lange (Usa '95) [illegible] N. V. 2h 17 — Epico

SANREMO Ariston — Or.: inizio 15,30; ult. 22,30. Festa del cinema L. 7000 — **Una moglie per papà** — di J. Nelson, con W. Goldberg, R. Liotta, T. Majorino (Usa '94) [illegible] N. V. 1h 45 — Comm.

Ariston Ritz — Tel. 507.070. Or.: inizio 15,30; ult. [illegible]. Festa del cinema L. 7000 — **Lezioni di anatomia** — di R. Benjamin, con M. [illegible], E. Harris, M. P. Conn (Usa '94) [illegible] N. V. 1h [illegible]

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 500.980 — CHIUSO PER MONTAGGIO «FESTIVALBAU»

Ariston Roof [illegible] — Tel. (0184) [illegible] — CHIUSO PER MONTAGGIO «FESTIVALBAU»

Ariston [illegible] — Tel. (0184) [illegible] — CHIUSO PER MONTAGGIO «FESTIVALBAU»

[illegible] (Sala A) — Or.: inizio 15,30; ult. 22,30. Festa del cinema L. 7000 — **Pronti a morire** — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) [illegible] N. V. 1h 50' — Western

[illegible] (Sala B) — Tel. 507.070. Or.: inizio 15; ult. 22,30. Festa del cinema L. 7000 — **Pulp Fiction** — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '94) [illegible] Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' — Commedia Nera

Sanremese — Or.: inizio 15,30; ult. [illegible]. Festa del [illegible] 7000 — **Ace Ventura** — di T. Shadyac, con J. Carrey, S. Young, C. Cox (Usa '94) [illegible] N. V. 1h 26 — Commedia

Orfeo — Or.: inizio 15,30; ult. [illegible]. Festa del cinema L. 7000 — **Il bacio della morte** — di B. Schroeder, con D. Caruso, N. Cage, S. L. Jackson (Usa '94) [illegible] Remake di un film di Hathaway. N. V. 1h 45' — Poliziesco

VALLECROSIA Don Bosco — Or. 15/17. Lire 5000; rid. 4000 — OGGI RIPOSO

SAVONA

ALASSIO Colombo — Tel. 640.283. Or.: 20,30/22,30 Fest. anche 16,30/18,30 L. 7000 — **Pronti a morire** — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) [illegible] N. V. 1h 50'

Ritz — T. 640.437. Or.: 20,30/22,30 [illegible] 30 L. 7000 — **Una moglie per papà** — di J. Nelson, con W. Goldberg, R. Liotta, T. Majorino (Usa [illegible]) [illegible] N. V. 1h 45 — Comm.

ALBENGA Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20,30/22,30 L. 7000 fer. e fest. dalle 16/22,30 — **Piccole donne** — di G. Armstrong, [illegible] Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) [illegible] N. V. 2h 05' — Comm.

Astor — Tel. 50.907. Or.: 20,30/22,30 Fest. e pref. dalle 16 [illegible] 22,30 L. 7000 — **Il sosia** — di M. Blanc, con M. Blanc, C. Bouquet (Fr. '94) [illegible] N. V. [illegible] — Commedia

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Falstaff. Con Renato Bruson, L. Serra, B. Pola, A. Ferrarini, L. Canonici, A. Di Micco. [illegible]: 15,30. Lire 115/85/65/30.000

Teatro della C[illegible] Oggi riposo

Teatro Duse: Amore per amore di William Congreve. Regia di A. Laura Messeri. Con gli allievi della scuola di recitazione. Or. 16. Lire 40.000/28.000

Teatro della Tosse: [illegible] Trionfo. [illegible] estiva. Or.: 21. [illegible] 10.000 [illegible] Dino Campana. Oggi riposo. [illegible] 21 Lire 28.000/18.000. Sala Agorà. Oggi riposo. Or. [illegible]. Lire 18.000/15.000

Piccolo Teatro di Campopisano. [illegible] riposo. Or. 22,30. Lire 15.000.

Teatro Garage - sala Diana Oggi riposo. [illegible] Lire 18.000/14.000.

CINEMA

Ariston 1: Virus letale
Ariston 2: [illegible] Gump
Augustus: Rob Roy
Corallo 1: L'amore molesto
Corallo 2: Anni ribelli
Grattacielo: Young american[illegible]
Lux: Cowgirl - Il nuovo sesso
Odeon: Ed[illegible]
Olimpia: La scuola
Orfeo: Morti di salute
Palazzo: Ed Wood
Universale 1: Don Juan De Marco
Universale 2: Pronti a morire
Universale 3: Lezioni di anatomia
[illegible]rdi: La notte della verità
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldora[illegible], Smeraldo

CINECLUB

Amici del Cinema: Oggi riposo
Carignano: Le ali della libertà
[illegible] Lang: Il colonnello Chabert
Lumière: Zebrahead
[illegible] club: Forrest Gump
Cineforum: Oggi riposo

PEGLI

Eden - Pegli cinema: Chiusura [illegible]

SESTRI PONENTE

Teatro Verdi: Teatro [illegible]

NERVI

S. Siro: Mary Poppins

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telenord
10 — Orchestracompilation
10,30 Documentario
11 — Cartoni animati
11,30 Telefilm
12 — Time out, telefilm
12,55 Telegiornale Tn4
13,10 Crazy dance, spettacolo
13,45 Telegiornale Tn4
14 — Arabesque, telefilm
15 — Orchestracompilation
15,30 Telefilm
16 — Cartoni animati
16,30 Orchestracompilation
17 — Documentario
17,30 Telefilm
18 — Cartoni animati
[illegible] Orchestracompilation
19,10 Telegiornale Tn4
19,45 Telenews
20 — Telegiornale [illegible]
20,30 Film
22 — Telenews, informazione
24 Motor shop, rubrica di motori
0,30 Vizi privati, sexy varietà
1,30 Notturno

Canale 7
10,25 Chopper Squad, telefilm
11 — Cartoni animati
[illegible] Telefilm
12 — Telesport rosso, rubrica sportiva
[illegible] — Telesport verde, rubrica
13,45 Appuntamento [illegible] i giocatt
[illegible] Cartoni animati
[illegible] Tuono blu, telefilm
19,30 The Paul Simon show
[illegible] Ordinary Heroes, film
22 — [illegible] shop, rubrica
23,05 Appuntamento con la magia, rubrica

Telegenova
7 — Documentario
7,30 Diagnosi
9,15 T'el da savei..., rubrica
9,30 Il potere del mondo occulto, rubrica
9,45 Occasioni da non perdere
10,30 La vetrina delle meraviglie
12,30 Un'amica a casa vostra, rubrica
14,15 Auto in tv, rubrica
16 — Liguria sport, [illegible]
18,30 Momenti preziosi
20,15 Meeting
20,30 [illegible] e pugnali, film (Usa, 1967), [illegible] Gary Cooper, Lilly [illegible], R. Alda
22,30 Tutto soldi video
23 — Tuttopellicole
1,10 Telegenova non stop

Primocanale
7 — Junior tv, cartoni
11 — Informazione commerciale
12 — Arius, rubrica
[illegible] — Mago Grande, [illegible]
14,30 Market, [illegible]
16 — Match Music, rubrica
16,30 Trenta secondi d'amore, film
18,30 Junior tv, cartoni
19,30 Market, [illegible]
20 — Mago Grande, rubrica
20,30 Twinky, film
23 — Market, commerciale

23,30 Bikini Beach
1 — Video top

Euro Mixer Tv
14,30 Documentario
15 — Heart of the city, telefilm
16 — Cartoni
17 — Documentario
17,20 Chopper squad, telefilm
19 — After mash, telefilm
20,30 Tempi irreali, film
22 — The twilight zone, telefilm
22,45 Strike force, telefilm
23,45 Crazy dance, musicale
0,15 Programmi non stop

Rete A
17 — Sanremo show, [illegible]
18,30 TgA news, quotidiano d'informazione. A [illegible] Shopping club, proposte commerciali
20,30 Guerre nel mondo, speciale a cura di Stefano [illegible]
21,30 TgA news, quotidiano d'informazione. A seguire: Shopping club

Telestar
13 — Cantaitalia, musicale
14 — Diamonds, telefilm
15 — California, serial tv
16 — Amichevolmente con noi
16,45 In casa Lawrence, telefilm
18,15 Nozze di sangue, film
20 — Speciale Tg8
20,30 Dollmaker, film

22,30 Il giramondo, rubrica
23 — Programmi non stop

Tv Arcobaleno
7 — Junior tv
11 — Nella vecchia fattoria
13,15 Okey motori, settimanale
14,30 Junior tv programma per [illegible]
19 — Match music, rubrica
20,30 Nella vecchia fattoria, spettacolo di varietà
22,30 TgA - I fatti della settimana
0,30 Match music, rubrica

Retemia
8 — Piacere di conoscervi
11,35 Andiamo al cinema
14,30 Tv donna, rotocalco
18,15 Andiamo al cinema
20,10 Primo piano, notiziario
20,35 Aiuttomare, settimanale sportivo
22 — Primo piano, notiziario
1,30 Notturno per l'Italia

Teleregione
14 Tg Sette, informazione
15 — Televendite
17 — Videoclassic, rubrica
18 — Rubrica
18,30 Tg Sette
19 — Rubrica
[illegible] Tg Sette, informazione
[illegible] Incontro di calcio serie [illegible]
[illegible] Balafon, rubrica

23 — Tg Sette
24 — Messaggerie

Telecupole
8 — Romagna mia, musicale
11,10 Motori non stop, rubrica
11,45 Tutto soldi video, rubrica
[illegible],15 Il giovane dr. Kil[illegible]
13 — Tg4 Settegiorni
[illegible],30 Obiettivo agricoltura
14 — Pomeriggio insieme
[illegible] — Sport flash, rubrica
20,30 Incontro di calcio
22,30 Balafon, rubrica
24 — Programmi [illegible]

Primantenna
10 — Telefilm
11 — Il meglio del «Bar della piazza»
[illegible] Telefilm
[illegible] Domenica in tv
[illegible] Tg magazine
[illegible] Le auto della settimana
[illegible] Domenica sport, rubrica
22,30 Sport
24 — Programmi non stop

■ Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Una grande delusione in città per la retrocessione del Grifone in serie B

Genova rossoblù piange

Due tifosi sono morti d'infarto sulle gradinate quando ancora si dovevano tirare i calci di rigore

Con uno splendido volo tra due avversari Skuhravy segna il gol dell'1-1

GENOVA. Due tifosi rossoblù sono morti d'infarto sulle gradinate dello stadio di Firenze quando la loro squadra del [illegible] re non era [illegible] in serie B e si dovevano ancora battere i calci di rigore. Le vittime sono Mirko Pilotti, 60 anni, e Paolo Domenico Risso di 42, entrambi abitanti a Genova. L'intervento dei medici delle autoambulanze non è servito a nulla. Pilotti è morto verso le 19. Risso è [illegible] accompagnato al pronto soccorso dell'ospedale di Santa Maria Nuova dove è arrivato ancora in vita, ma è morto nonostante le cure intensive a [illegible] è stato sottoposto dai medici.

A Genova intanto una lunga attesa ha sposato i [illegible] di funzionari di polizia e ufficiali dei carabinieri. La parola d'ordine era: evitare incidenti. Qualunque fosse stato l'esito di Genoa-Padova, partita spareggio per non piombare in serie B, ci si aspettava una reazione da parte dell'una o dell'altra tifoseria cittadina. Qualche clacson suonato qua e là ha annunciato la fine dello spareggio e la retrocessione del Genoa in [illegible] B. [illegible] disperazione è apparsa sul volto dei tifosi genoani rimasti in città. Qualcuno ha pianto per la strada, con la sciarpa rossoblù stretta nella mano.

Le forze dell'ordine hanno presidiato i punti «caldi» della città [illegible] dal primo pomeriggio. Lo spiegamento di uomini e mezzi è diventato più massiccio con il calare della sera. Non era [illegible] annunciata alcuna manifestazione da parte della tifoseria genoana, ma tutto lasciava pensare che in casa blucerchiata la retrocessione del Genoa non sarebbe passata sotto silenzio. Infatti, dopo cena è cominciato il viavai di auto con le bandiere della Sampdoria stese fuori dal finestrino.

Per i servizi di sicurezza sono stati allertati i rinforzi del reparto Mobile della polizia. Nella sala operativa della Questura la pianta della città era stata suddivisa in zone, in particolare rilievo quelle dove era ipotizzabile una [illegible] concentrazione di tifosi: piazza De Ferrari, piazza Fontane Marose, via Roma (dove si trova la sede del Genoa), Brignole, Marassi. «Abbiamo comunque rinforzato i controlli in ogni quartiere - precisava la Questura - per evitare che in caso di festeggiamenti o di manifestazioni di segno opposto qualche elemento possa approfittare della confusione per compiere atti di vandalismo». La stazione [illegible] gnole intorno alle ventitre [illegible] bra [illegible] bunker blindato.

[illegible] Cavallero

Visovic porta il Padova sull'1-0 e, sotto, il momento della sconfitta genoana: il rigore tirato da Galante sopra la traversa

Prima partita del torneo inserito nel concorso pronostici

Oggi c'è Savona-Grosseto è un omaggio al «Totogol»

Bobo Pilleddu, e ancora caccia al gol

SAVONA. Il Savona va di nuovo in campo. Questa volta nel torneo post-campionato valido per l'assegnazione del Trofeo dell'Amicizia. I biancoblù [illegible] Flavio Ferraro se la vedranno oggi alle 16,30 al «Bacigalupo» contro il Grosseto, la squadra che ha vinto il girone A del Nazionale dilettanti.

E gli ingredienti per assistere ad un buon incontro [illegible] sono tutti. Il Savona vuol fare passerella, e dimostrare ai propri tifosi di che pasta è fatto. Insomma i biancoblù vogliono la vittoria, contro la squadra che ha «ammazzato» il torneo. Ma c'è di più. La partita è inserita nella schedina numero 39 del «Totogol», e sono tanti gli scommettitori ad aver giocato di più questa settimana, proprio perché c'è il Savona.

Al Trofeo dell'Amicizia partecipano le prime quattro classificate nei rispettivi gironi. Oltre a Savona e Grosseto, qui ci sono Sestrese e Colligiana. I [illegible] hanno preso il posto del Borgosesia, che ha rinunciato a partecipare alla manifestazione. Il Savona sarà al gran completo: [illegible] campo anche Chicchiarelli, in dubbio fino alla vigilia. Per il centrocampista sarà però l'ultima partita della stagione: infatti, per impegni presi precedentemente, Chicchiarelli non giocherà le prossime due partite. L'allenatore Ferraro: «Manderò in campo la miglior formazione, e spero di contare sull'apporto del pubblico per questa ultima partita stagionale al Bacigalupo». Le biglietterie dello stadio saranno aperte solo dal lato gradinate, in via Cadorna. Il costo del biglietto è stato fissato per tribuna e distinti a 15 mila lire, ad ottomila per la gradinata. [r. p.]

Ma Sestrese-Colligiana non entra in schedina

GENOVA. Prima giornata del Trofeo dell'Amicizia, riservato alle squadre [illegible] Nazionale dilettanti che hanno concluso la stagione ai primi 4 posti di ogni girone. Un'appendice post-campionato voluta dalla Figc [illegible] soprattutto dal Coni...), per inserire alcune partite nel «Totogol». Sestrese-Colligiana, a Borzoli alle 16,30 con arbitro Cundron di Belluno, non è però stata prescelta per l'inserimento.

Una mancata presenza che toglie interesse alla partita, di per sé già povera di contenuti tecnici e agonistici. Servirà a Ghilino per provare tre prestiti, giovani in prospettiva futura. E la curiosità verte proprio sul [illegible] dei prestiti: si era parlato dei due giovani del Rapallo, Malmusi e Cardinali, o di Fossa della Samp. Invece sembra che la società [illegible] Roberti abbia puntato lo sguardo su altri obiettivi [illegible] giovani di categorie minori.

Il presidente già [illegible] il primo acquisto: «E' Proto, stopper del Multedo. Ma ci sono anche altri programmi, e subito confermare 5 giocatori insostituibili: Balboni, Gagliardi, Turman, Pennone e Sisinni». Domani sera è prevista un'ulteriore riunione di consiglio, dove fra i temi in discussione è previsto anche quello relativo alla domanda di ripescaggio. Intanto oggi la Colligiana, in campionato un punto dietro i genovesi (38 a 37). Scontri diretti: 2-1 per i toscani a Colle Val d'Elsa, 2-1 per la Sestrese a Genova. [g. s.]

Gli assi del golf in gara da mercoledì a sabato

Un «Omnium» da favola Tutto pronto a Garlenda

GARLENDA. Compie trent'anni il Golf club che, per celebrare l'avvenimento, ospita da mercoledì a sabato il Campionato Nazionale Omnium-Lloyd Adriatico, principale appuntamento della stagione. Saranno al via tutte le grandi firme di questo sport, impegnate sulla formula delle 72 buche «medal» con ammissione alle [illegible] finali dei primi [illegible] professionisti, oltre ai dilettanti il cui punteggio non superi quello realizzato dal [illegible] dei «pro».

L'elenco degli iscritti è aperto da Baldovino Dassù e comprende tutti i grandi specialisti, compreso l'albenganese Marco Durante che in questo inizio di stagione ha ottenuto brillanti piazzamenti. Il montepremi è di 130 milioni e al vincitore andrà [illegible] che il Trofeo Lloyd Adriatico. Calato il sipario sull'Omnium sarà poi la volta, il giorno successivo, della Pro Am-Terme di Fiuggi, gara a squadre, ciascuna delle quali composta da un professionista e tre dilettanti, su 18 buche «medal». A questa gara saranno ammessi i primi venti professionisti italiani secondo la classifica della precedente stagione.

Nell'ambito del Campionato Omnium si svolgerà anche l'Alassio Beach Game, gara di precisione sulla spiaggia, riservata ai primi quattro classificati dell'Omnium al termine delle prime tre giornate. Il suggestivo appuntamento, che l'anno [illegible] ha richiamato un grande pubblico, è in programma venerdì alle 18,30 davanti all'Hotel Diana. La Rai seguirà l'avvenimento: la «Tgs» ha predisposto molti collegamenti, alcuni però in orari notturni. Il calendario delle trasmissioni: mercoledì dalle 0,30 alle 1 (Rai 2); giovedì 15,15-16 (Rai 3); venerdì 15,15-16,30 (Rai 3) e 0,30-1 (Rai 2); sabato 15,15-16 e 17-18 (Rai 3); 0,30-1,30 (Rai 2). [g. o.]

Organizzatori costretti a respingere le iscrizioni: al via il meglio del calcio ponentino

Arma, parte un torneo che farà epoca

Domani comincia la «Coppa Valle Argentina» 1995

ARMA DI TAGGIA
NOSTRO SERVIZIO

La grande kermesse parte domani sera. E' l'edizione '95 della Coppa Va[illegible] Argentina-Trofeo Ebc Edil Boutique Corradini, torneo notturno a 7 giocatori, che scatta domani [illegible] allo «Sclavi», ha davvero tutta l'aria di una grande kermesse con 16 squadre in gara, un fitto programma [illegible] 32 partite distribuite fino a sabato 1° luglio, [illegible] 160 giocatori in campo.

Il calcio by-night in Valle Ar[illegible] continua a «tirare» e l'Argentina Arma, sodalizio [illegible]ganizzatore (che nei giorni scorsi ha deciso la scomparsa dell'Arma Taggia, [illegible] satellite» retrocesso di recente in Seconda) ha avuto perfino problemi di quantità per allestire il cartellone: «Le richieste di partecipazione sono state molto superiori rispetto al passato. Un sintomo del grande interesse per il torneo. Avremmo potuto [illegible]rtare a 20 le partecipanti, ma i tempi si sarebbero allungati troppo. Così siamo rima[illegible] fermi al progetto originario e abbiamo dovuto dire, a malin[illegible], alcuni no», dice Mario Riccetti, dirigente rossonero, uno delle «anime» del torneo, vero specialista in materia.

La formula della competizione è quella collaudata, con le squadre divise in 4 gironi: nel girone A giocheranno [illegible] Sport-Birra Bech's Imperia, Pizzeria Europa [illegible] Sanremo, Bar Gelateria Twingo [illegible], Stefano e [illegible] Kinki Sanremo; nel girone B ci saranno Gastronomia Gianna Arma di Taggia, Pizzeria Hobo's Imperia, C'è sole e sole Sanremo e Fimo Caseificio Pugliese Sanremo; nel girone C saranno impegnate Pelletteria Raguseo Riva, Arredi Riviera Imperia, Bar Piccolo Jolly Arma di Taggia e Bar Ariston Arma di Taggia; nel girone D, infine, si batteranno Autocarrozzeria Nuova Ceraudo Imperia, M2 Dancing Ospedaletti, Impianti Elettrici Bianco Walter Sanremo e Assicurazioni Winterthur-Surprise Intimo Imperia. Le prime due squadre di [illegible] verranno ammesse [illegible] «quarti», [illegible] sfide ad eliminazione diretta, eventuali supplementari e rigori; quindi semifinali e finali.

Scorrendo le iscritte si [illegible] gran parte dei protagonisti delle domeniche calcistiche dell'estremo ponente. Anche se i due club più grossi, Sanremese e Imperia, hanno posto, singolarmente, un veto ai propri tessera[illegible]i a partecipare al torneo. Uno «sgarbo» che la manifestazione soffrirà abba[illegible] marginalmente. L'altra formazione provinciale di Eccellenza, il Ventimiglia, ha invece dato via libera ai s[illegible] che saranno l'ossatura di due squadre (Gastronomia Gianna e Pizzeria Hobo's). Così tutti gli altri club della provincia.

[illegible] non [illegible] l'altro aspetto tradizionale di questi tornei, che finiscono per diventare, fatte le debite proporzioni, [illegible]na sorta di estemporaneo calciomercato provinciale. Lo è sempre stato il «Taggia», altro classico del football by-night, da [illegible] costola è nato il «Valle Argentina»; lo era, negli Anni '70, il «Picchi» di Vallecrosia, altro importante appuntamento, purtroppo scomparso da anni. Tecnici e giocatori hanno trovato sistemazioni proprio durante questi tornei; molti goleador sono stati «scoperti» sotto le stelle.

La kermesse scatta dunque domani: [illegible] 21,15 si affronteranno, per il girone A, Bar Sport-Birra Bech's contro Bar Gelateria Twingo e alle 22,15, Pizzeria Europa 93 contro Bar Kinki. Martedì sarà la volta delle formazioni del girone B con le sfide tra Gastronomia Gianna e C'è Sole e Sole alle 21,15, e tra Pizzeria Hobo's e Fimo-Caseificio Pugliese alle 22,15. La fase eliminatoria, con due gare per sera, proseguirà fino a sabato [illegible] giugno, con un'eventuale «coda» domenica 25 se si rendesse necessario procedere a qualche recupero. Il torneo riposerà, nella prima fase, solo domenica 18 giugno.

I quarti di finale lunedì 26 e martedì 27, con una serie di sfide incrociate: la prima del girone A contro [illegible] seconda del B; [illegible] vincente del girone B contro la seconda dell'A; la squadra vittoriosa nel girone C contro la seconda del D; la prima [illegible] girone D contro la seconda del girone C. Sfide a partita unica: designeranno le quattro semifinaliste, che si affronteranno giovedì 29 giugno. Le finali sabato 1° luglio: alle 21,15 per il terzo posto, alle 22,15 la partita decisiva per l'assegnazione del trofeo.

Novità anche per lo «Sclavi». L'impianto d'illuminazione è stato notevolmente potenziato, con una serie di interventi che aumenterà in modo poderoso la «visibilità» del torneo a beneficio dei giocatori e naturalmente, degli spettatori. Il pubblico, in passato, non ha mai tradito: il tor[illegible] rappresenta [illegible] appuntamento [illegible] irrinunciabile per appassionati e addetti ai lavori. «L'aspetto organizzativo è particolarmente curato. Ogni sforzo è finalizzato alla riuscita della rassegna, alla quale lavoriamo praticamente da un anno», ha aggiunto ancora Riccetti.

Bruno Monticone

Ad Arma gioca anche l'ex «pro» Vella

I «FORESTI»

Gioca anche un veneto

ARMA DI TAGGIA. La presenza di Giuseppe Alfano, bomber dell'Albenga, nelle file dell'Autocarrozzeria Nuova Ceraudo, potrebbe [illegible] una succosa anticipazione del prossimo campionato: molte voci vorrebbero, infatti, il trentunenne attaccante candidato a vestire (in concorrenza con l'ex [illegible] Calabria) la [illegible] numero [illegible] dell'Imperia [illegible], nella prossima stagione calcistica. Attaccante di razza e [illegible] esperienza, Alfano sarà tra i giocatori seguiti [illegible] maggior [illegible] [illegible] quelli impegnati [illegible] torneo che scatta domani. Alfano è l'atleta di maggior spicco, tra quelli impegnati ad Arma, della piccolissima pattuglia [illegible] giocatori in arrivo da club [illegible] altre province. Una pattuglia piccola, come si diceva, però ricca di dati interessanti. Gli altri due «stranieri» militeranno nel Bar Sport-Birra Beck's di Imperia: il primo, Andrea Sandri, 21 anni, arriva dall'Adriese, squadra veneta del campionato di Eccellenza; il secondo, Andrea Zannoni, vent'anni, è tesserato per [illegible] Sangiustese, squadra che milita nel campionato piemontese di Eccellenza. [b. m.]

In campo Novaro, stella del «mercato»

Una marea di protagonisti

Vella, Alfano e Novaro guidano la «parata» dei campioni locali

ARMA. Non c'è il biancazzurro della Sanremese, né [illegible] nerazzurro dell'Imperia. Ma il resto del calcio provinciale è mimetizzato tra le 16 squadre in lizza al «Valle Argentina». E' il caso di Enrico Vella, fresco allenatore del S. Ampelio (e anche protagonista in tv, nel campionato di calcetto con la Sampdoria), che guida la Pizzeria Europa 85.

[illegible]cca di nomi l'Autocarrozzeria Nuova Ceraudo: col bomber albenganese Alfano schiera Acquarone (ex Ventimiglia ed ex Imperia), Cantore (ex Sanremese ed ex Albenga), Nardini (Argentina) e il difensore Rotella che, dopo qualche mese di polemica «vacanza» con il Ventimiglia, torna così in campo.

I sanremesi del C'è Sole e sole possono contare sul bomber Pastorelli (Poggese Cariaua) e su un'inedita coppia formata da Bruno e Stefano Pistone: il primo, classe '47, è padre del secondo, classe '74. L'M2 Dancing Ospedaletti si affida tra gli altri, a Dino Bertozzon, ex Sanremese in C1, ed Agnelli (Ventimiglia) e a Mucci (ex Sanremese, ora all'Ospedaletti). Interessante lo schieramento della Pelletterie Raguseo: in porta avrà Minori (Argentina), fermo da un anno dopo il mancato trasferimento alla Sanremese; in attacco, con i fratelli Fabrizio e Luca Gatti, anticiperà la coppia che si vedrà in campionato nelle file dell'Argentina, cui Luca è appena approdato dalla Sanremese; ed anche Negro e Pinto dell'Argentina giocano qui.

Sono una sorta di succursale del Ventimiglia [illegible] Pi[illegible]ria Hobo's con Biancardi, Murello, Primo, Luca e Sergio Soncin, l'ex Bosio, e la Gastronomia Gianna che conta su De Simeis, Novaro, Ventura, Laci e i vari Lapo e Sasso, anch'essi ex-giallorossi. I fratelli Ciuffadoro (Carlin's) rinforzano l'Impianti Elettrici Bianco Walter. Aurisano (ex Sanremese, ora Ospedaletti), Frontero (Argentina) e Damiani (Carlin's) giocheranno nel Bar Piccolo Jolly. [b. m.]

Ciclismo: Amatori [illegible] Juniores al centro del programma odierno

Stamattina Celle-Montecarlo [illegible] pomeriggio il G.P. Testico

Entra nel vivo l'attività ciclistica. E mentre oggi si svolgono due importanti appuntamenti (la Celle-Montecarlo per cicloamatori e il Gran Premio Testico per gli Juniores) è stato presentato a Savona, alla presenza del presidente del Coni provinciale, Lelio Speranza, la quindicesima edizione del «Trofeo Giuan Nasi» in programma il [illegible] luglio.

Celle-Montecarlo. E' una delle «classiche» [illegible] gran fondo, questa cicloturistica valida quale seconda prova del Campionato provinciale. La manifestazione, organizzata dall'Uda[illegible] [illegible] collaborazione con il Velo club Olmo La Biciclissima, è giunta alla quarta edizione e vede al [illegible] oltre cinquecento [illegible] corridori. Partenza alle 7 (ma raduno alle 6) davanti [illegible] stabilimento della «Olmo», l'arrivo a Montecarlo è previsto intorno alle 13.

Gran Premio Testico. Se non è record, poco [illegible] manca: sono ben 170 i corridori al via della terza edizione di questa gara organizzata dal Gs Stellanello. Un numero che [illegible] preso in contropiede i responsabili della manifestazione, che pure certo è tra le «regine» del calendario Juniores. La partenza avverrà alle 13,30 (ritrovo alle 12) davanti al comune [illegible] Testico. I corridori [illegible] impegnati su un percorso di 120 chilometri. Dopo i passaggi di Villanova e Caso, i corridori entreranno nell'Aurelia sul tratto Albenga-Andora, prima di tornare a Stellanello. Questo percorso sarà poi ripetuto una seconda volta. L'arrivo è previsto intorno alle 16. Oltre a tutte [illegible] [illegible] liguri, saranno presenti i principali sodalizi [illegible] Piemonte, Lombardia, e soprattutto Toscana. Numerose le adesioni provenienti da La Spezia: c'è da giurare che [illegible] una volta i corridori del Levante ligure faranno la parte del leone.

«Giuan Nasi». Ha ragione il presidente del Coni, Lelio Speranza, quando afferma che ci vorranno davvero grandi energie per affrontare questa [illegible] in programma il 16 luglio e giunta all'edizione numero quindici. La manifestazione è valida quale [illegible] prova del Campionato provinciale di grande e medio fondo. Infatti il «Nasi» è composto da due per[illegible]: una Gran fondo di 177 chilometri (con 3740 metri di dislivello) [illegible] [illegible] Medio fondo di 121 chilometri (2384 metri di dislivello). [g. o.]

Per gli amatori, la Celle-Montecarlo

Secondo turno degli spareggi di Prima: ingauni privi di Tucchia, Di Francesco, Gagliotì e Basso

Il Cisano insegue i due punti-Promozione

La banda-Rolando a Genova contro gli spezzini della Bolanese

E' sempre emergenza, nel Cisano. Anche oggi contro la Bola[illegible] (Anpi Casassa, campo XXV aprile, ore 16,30), nella seconda giornata del raggruppamento che dovrà indicare le promosse in Promozione, Viviano Rolando ha numerosi problemi da [illegible]solvere. Il Giudice sportivo, che ha squalificato per [illegible] turno Tucchia (una delle «bandiere» della squadra) e Di Francesco, ha complicato ancor di più le cose, considerato che mancheranno all'appello Gagliotì (infortunato) ed il marcatore Basso (vittima, in settimana, [illegible] uno stiramento).

Inoltre Rossi, anche lui reduce da un infortunio, non è al meglio per cui a ben vedere sul campo genovese sarà Bonelli l'unica punta. La Bolanese (anch'essa [illegible] due giocatori fermati dal Giudice sportivo) ha perso per 1-0 [illegible]ntro il Borgoratti, al momento l'unica squadra [illegible] quota due punti, nella giornata inaugurale degli spareggi.

Afferma il tecnico Rolando: «La matematica parla chiaro. Per essere promossi bisogna vincere un[illegible] partita. Non [illegible] nelle condizioni ideali, certo, ma [illegible] pizzico d'ottimismo in questa vigilia non guasta. [illegible] giunti a questo punto della stagione, con i giocatori in riserva di energia, tutto può succede[illegible]». Il Cisano conterà oggi anche sul sostegno [illegible] numerosi appassionati pronti alla trasferta: in fondo, [illegible] anche il clima, la spiaggia può attende[illegible]. [g. o.]

ALBENGA CALCIO

Dall'assemblea «fumata grigia»

Erano presenti una cinquantina di appassionati, all'assemblea dell'Albenga svoltasi venerdì [illegible] nei locali [illegible] Sacro Cuore. Poche le novità emer[illegible] nell'incontro che ancora una volta ha ribadito l'incertezza sul futuro bianconero, e rimandato ogni decisione. Il presidente Gualerzi, introducendo il dibattito con a fianco il d.s. Bertoli ha ribadito come, nonostante le voci, nessuno abbia avanzato proposte per rilevare la società. Lo scarso interessamento della cittadinanza, unito al divieto del sindaco Viveri di usufruire del «Riva» sono elementi che rendono difficile il proseguo dell'attività. Durante l'incontro non sono mancate interessanti proposte, come quella degli Ultras pronti a raccogliere le firme per far revocare il divieto di usufruire del campo.

Inoltre è stata avanzata l'ipotesi di costituire una commissione di 4 persone, per smuovere i problemi con l'amministrazione. Ma la sensazione emersa venerdì è che i vertici bianconeri possano decidere di vendere il titolo. Allo Sport club Alassio 1920, ad esempio: erano presenti alcuni nomi illustri della neonata società, che non ha mai nascosto il suo interessamento. Forse già domani sera alcuni dubbi sul futuro potrebbero sciogliersi: alle 21, nel salone della Parrocchia S. Ambrogio, è prevista l'assemblea dello stesso Sport club Alassio 1920. [g. o.]

HELMUT NEWTON
DOLCE & GABBANA
POUR HOMME

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Domenica 11 Giugno 1995 ■ 35

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Un caso: la presidente dell'Aism non voterà per protesta

Alle urne 252 mila savonesi

La consultazione popolare, in tutta la provincia costerà 3 miliardi e 600 milioni
Seggi aperti dalle 7 alle 22. Lo spoglio inizierà dopo la chiusura delle urne

SAVONA. Oltre 252 mila [illegible] sono chiamati alle urne per il referendum. Oggi dalle 7 alle 22 gli elettori del 69 Comuni della provincia dovranno rispondere a 12 quesiti referendari su televisione, commercio, sindacati, giustizia sistema elettorale. Clamorosa protesta della segretaria dell'Aism che non voterà dal momento che ha perso l'accompagnamento.

Oltre 252 mila elettori. Oggi [illegible] chiamati alle urne oltre [illegible] mila savonesi, di cui 118 uomini e 133 mila donne. Il capoluogo avrà ancora un peso determi[illegible] con oltre 59 mila 200 elettori.

I seggi. [illegible] 511 le sezioni in provincia. In [illegible] seggio prestano servizio 5 scrutatori, 1 presidente e un segretario.

I compensi. Gli scrutatori e i segretari percepiranno un [illegible]penso di 570 mila [illegible] mentre ai 511 presidenti di seggio andranno [illegible] mila lire. Meno fortunati [illegible] scrutatori dei seggi speciali (ospedale, carcere, ricovero [illegible] Santuario) che percepiranno solo 75 mila lire.

La spesa. Questa volta l'esborso per i contribuenti sarà particolar[illegible]. Solo per la provincia di Savona la macchina referendaria costa 3 miliardi e 600 milioni. Oltre 1600 milioni andranno agli scrutatori e ai presidenti [illegible] seggio. Oltre ai compensi che [illegible]dranno [illegible] persone impegnate nei seggi, verranno spesi quasi due miliardi per l'allestimento dei seggi, degli spazi pubblicitari, i trasporti, lo straordinario degli impiegati comunali.

Quando si vota. I seggi resteranno [illegible] dalle 7 alle 22. Le operazioni [illegible] spoglio s'inizieranno alla chiusura dei seggi.

Documenti. Per votare servono il certificato elettorale e [illegible] documento di identità. I savonesi che fossero sprovvisti [illegible] certificato elettorale o [illegible] carta d'identità potranno rivolgersi [illegible] Comune di residenza anche il giorno delle elezioni.

I savonesi oggi vanno alle urne

Rimborso spese di viaggio. Chi abita fuori provincia avrà diritto al rimborso del 70 per cento del biglietto ferroviario per un viaggio in seconda classe. I savonesi che abitano all'estero avranno invece diritto al rimborso completo.

Le 12 schede. Si vota per la liberalizzazione delle rappresentanze sindacali (gialla), le rappresentanze sindacali nella contrattazione collettiva (avorio), [illegible] collettiva nel pubblico impiego (grigia), soggiorno cautelare (rossa), privatizzazione Rai (arancione), autorizzazione al [illegible] (rosa), trattenute [illegible] decali (verde chiaro), legge elettorale (azzurra), orari negozi (viola), concessioni tv (verde scuro), spot (marrone), raccolta pubblicità (celeste).

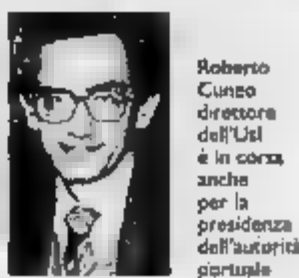
La protesta [illegible] malata di sclerosi multipla. Milena Farfazi, segretaria dell'Aism, l'associazione per la lotta alla sclerosi multipla oggi non andrà a votare. «Mi hanno tolto l'indennità di accompagnamento e quindi non posso pagare nessuno che mi porti al seggio. Inoltre mercoledì andrò dal procuratore della Repubblica».

[e. b.]

Cuneo prima esce dalla terna, poi ci ripensa

Per la Port Authority il giallo delle nomine

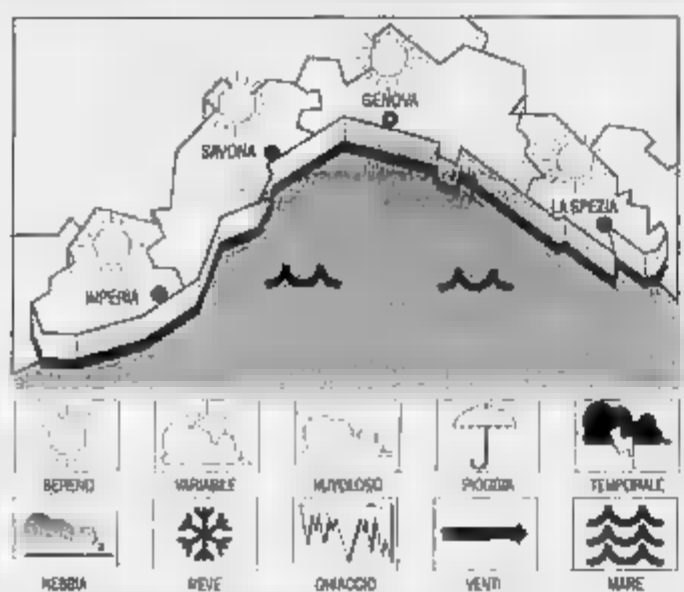
SAVONA. Si tinge di giallo la nomina per la presidenza della Port Authority. L'ingegner Roberto Cuneo ha consegnato una lettera di dimissioni ma è pronto a rientrare in gioco se non spunteranno [illegible] candidature. Intanto la Provincia è già in cerca di un sostituto.

Sta diventando una telenovela la nomina del presidente della Port Authority. Il manager dell'Usl Roberto Cuneo nei giorni scorsi ha deciso di farsi da parte, lasciando via libera al direttore compartimentale delle Ferrovie Carlo Rebagliati e al direttore dell'Unione industriali Luciano Pasquale. [illegible] lettera del manager, tuttavia, lascia qualche margine di interpretazione. «Ho consegnato una let[illegible] alla Provincia - spiega Cuneo - ritirando la candidatura dalla terna [illegible] candidati. Nella lettera tuttavia ho precisato che se gli enti savonesi non riusciranno a trovare un sostituto,

Roberto Cuneo direttore dell'Usl è in corsa anche per la presidenza dell'autorità portuale

sarò ancora disponibile». Nella lettera Cuneo ha indicato anche i nomi di alcuni possibili sostituti. Ora la decisione tocca all'Amministrazione provinciale, [illegible] indicato il manager Cuneo.

Il vicepresidente Carlo Giacobbe si è già messo al lavoro: «Dovremo [illegible] candidato per completare la terna, chiedendo anche la collaborazione degli altri enti savonesi». Gli altri componenti della terna, tuttavia, contestano il metodo seguito. «Questa procedura non è corretta - dice Carlo Rebagliati, il direttore [illegible]partimentale delle Ferrovie -. La legge prevede che solo il gover[illegible] possa chiedere un'integra[illegible] della terna, qualora ritenesse i nominativi insoddisfacenti». Anche il direttore dell'Unione industriali Luciano Pasquale non condivide le manovre sulla composizione della terna: «I nominativi erano stati scelti quasi un anno fa e il ministro doveva effettuare le valutazioni tenendo conto delle per[illegible] indicate dagli enti [illegible]. Altrimenti si cambiano le regole [illegible] gioco». La prossima settimana la commissione tecnica della Regione dovrà indicare i nominativi più validi al presidente della Regione. Intanto anche la Camera di commercio si è messa in [illegible], invitando il presidente Mori ad affrettare i tempi per le nomine.

[e. b.]

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Al mattino instabilità con infiltrazioni di [illegible] fredda, miglioramento del pomeriggio, [illegible] schiarite; mare poco mosso, temp. staz. **Tend[illegible] per domani:** cielo sereno con addense[illegible] pomeridiani, vento debole temperatura in lieve aumento.

[illegible]. Temp. [illegible] 15 °C, um. 70%, vento Sud Ovest 10-12 Km/h, [illegible] poco mosso, cielo [illegible] nuv., press. barom. 1012 mb (staz.).

Genova	max 22	min 16
Savona	max 22	min 15
Imperia	max 21	min 16

UN [illegible] FA A IMPERIA
Max: 21; min: 17; temp. mare 16.

Il [illegible] sorge alle 5,45 e tramonta alle 21,09. La Luna cala alle 3,34 e si leva [illegible],02 (fase cr[illegible]).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

In una lettera-denuncia il pentito spiega in che modo avviene l'arruolamento dei corrieri della droga

«Ecco chi vende eroina in piazza del Popolo»

Un tossicomane rivela alla polizia tutti i nomi degli spacciatori

SAVONA. «Noi schiavi di spacciatori privi di scrupoli che ci costringono a vendere l'eroina. Ma ora basta: è l'ora che questi signori paghino e vadano in carcere». Un tossicomane, uno dei tanti che frequentano i giardini di piazza del Popolo e i portici di via Paleocapa, ha deciso [illegible] saltare il fosso, [illegible] passare dall'altra parte della barricata, rompendo il muro di omertà, anche a rischio di mettere a repentaglio la propria vita.

Lo ha fatto con una lettera denuncia dal contenuto esplosivo consegnata nei giorni scorsi all'ispettore della squadra mobile, Giuseppe Piras, da sempre in prima linea nella lotta contro lo spaccio di stupefacenti in città. [illegible]' una paginetta di quaderno, colorata, scritta a stampatello, con la grafia ner[illegible] di una persona che [illegible] ben consapevole delle conseguenze alle quali potrebbe andare incontro se nell'ambiente dei drogati venissero a sapere il suo nome.

Ma in quelle trenta righe è spiegato tutto. Come avviene lo spaccio di sostanze stupefacenti in piazza del Popolo e in via Paleocapa. Chi organizza e tira le fila del traffico di eroina. Chi sono i cosiddetti «cavalli», ovvero [illegible] manovalanza che porta l'eroina ai tossicomani. [illegible] vengono reclutati. Ma c'è di più. Il tossicomane va a fondo nella sua accusa e svela i nomi degli spacciatori che hanno in [illegible] il mercato della droga cittadino: uomini e, anche qualche donna, tutti pregiudicati e conosciuti da tempo dalle forze dell'ordine. I «soliti noti», che interrompono l'attività di spaccio soltanto quando [illegible] detenuti in carcere.

«Gente priva di scrupoli - scrive il tossicodipendente - che pensa solo a guadagnare. A loro non interessa [illegible] chi acquista l'eroina è un ragazzino. Non se [illegible] preoccupano affatto». Nella lettera è spiegato come [illegible] l'arruolamento della manovalanza, [illegible] piccoli corrieri della droga. «Gli spacciatori arrivano in piazza come cani randagi in cerca delle prede - scrive l'autore della lettera -. Se scorgono uno in crisi di astinenza gli regalano una dose di eroina. E' quello che chiamano l'assaggio. Il malcapitato accetta perché non ha scelta. Ma così facendo finisce per diventare loro schiavo. Per riconoscenza deve, infatti, spacciare l'eroina». E alla dipendenza dalla droga si aggiunge quella dagli spacciatori ai quali è impossibile ribellarsi.

I giardini di piazza del Popolo continuano ad [illegible] frequentati da tossicomani e spacciatori

I portici di via Paleocapa, i giardini di piazza del Popolo sono il crocevia dello spaccio dello spaccio nel [illegible]. Il pun[illegible] di riferimento dei tossicodipendenti non solo della città e del comprensorio, [illegible] anche della provincia. Non è un mistero: lo sanno le forze dell'ordine. Lo sanno i commercianti e i residenti che da tempo chiedono alle forze dell'ordine di intensificare la vigilanza, stanchi delle liti, delle risse che si verificano in continuazione.

«[illegible] chi arriva a spacciare - scrive [illegible] il [illegible] nella lettera - trenta-quaranta dosi [illegible] giorno». E tra i clienti si sono molti ragazzi, persino minorenni. L'età [illegible] chi fa uso [illegible] hashish e, soprattutto, eroina continua ad abbassarsi, in modo preoccupante. «Proprio per questo ho deciso di uscire allo scoperto - conclude il firmata[illegible] della denuncia -. Perché gli spacciatori [illegible] si fermano di fronte a nulla». Le indagini della polizia [illegible] iniziate e potrebbero riservare sviluppi già nelle prossime settimane.

Claudio Vimercati

Chiamati i pompieri

Paura [illegible] un palazzo [illegible] via [illegible] per [illegible] fuga di [illegible]

SAVONA. Allarme, [illegible] pomeriggio, in via Guidobono per una fuga di gas [illegible] un appartamento. La proprietaria dell'alloggio era andata a passare il fine settimana a Cortemilia e si [illegible] dimenticata [illegible] chiudere il rubinetto della [illegible].

In pochi [illegible] il gas ha invaso tutte le stanze, provocando una situazione di pericolo. Fortunatamente i vicini di casa si sono accorti di quello che stava [illegible]cadendo e [illegible] chiesto l'intervento [illegible] vigili del fuoco del distaccamento del porto, i quali per entrare nell'alloggio [illegible] stati costretti a sfondare la porta di ingresso.

Altra situazione di emergenza, ieri pomeriggio, in via dei Ceramisti ad Albissola Marina dove una donna è uscita [illegible] casa e ha lasciato una pentola sul fuoco. Il timore è che potesse divampare un incendio. Tutto si è risolto dopo pochi minuti quando i pompieri sono entrati nell'alloggio e hanno chiuso il gas.

[c. v.]

Sondaggio a Villapiana, molti però sono favorevoli al nuovo collegamento

Il pds: «Referendum sul ponte»

Divampa la polemica sulla struttura dell'Ipercoop, per il Polo [illegible] sistemato in un'altra zona
Santi: «Incalcolabile danno all'ambiente». Una petizione per difendere gli alberi di via Trincee

SAVONA. Il pds chiede un referendum per il ponte di Villapiana mentre la maggioranza consiliare si schiera compatta contro la [illegible] struttura che dovrebbe collegare via Milano [illegible] il centro commerciale Coop.

Anche [illegible] mattina a Palazzo Sisto è proseguita la «guerriglia» contro il ponte. Il [illegible]sigliere dei popolari Pietro Santi dopo aver raccolto 2 mila firme di abitanti di Villapiana, ha chiesto la convocazione urgen[illegible] della II Commissione consiliare del Comune che dovrà esprimere un giudizio sul progetto. «Il ponte rappresenta un danno enorme per l'ambiente - dice Santi -. Gli abitanti [illegible] Villapiana non [illegible] disposti a sacrificare i giardini di via Trin[illegible]. Il ponte potrebbe anche essere utile ma non è detto che debba essere costruito a discapito del verde pubblico».

Il tratto [illegible] via Trincee e corso Ricci dove sarà realizzato dalla coop il nuovo ponte tra Villapiana e Oltrelatimbro

La bomba innescata da Santi [illegible] trovato pronta accoglienza fra i consiglieri di maggioranza che non hanno esitato a gettarsi nella mischia. L'ex forzista Bruno Bonazzo [illegible] subito [illegible]vocato la II Commissione consiliare mentre per approfondire la discussione. I consiglieri di Forza Italia invece hanno sparato sul ponte senza esitazioni: «Quel ponte non solo è inutile ma dannoso - protesta Giuliano Miele -. Il collegamento con [illegible] Ricci provocherà un tremendo impatto sulla viabilità di Villapiana». Il portavoce [illegible] «Biscione» Mauro Cerulli rincara [illegible] accuse: «Il ponte è utile ma non è detto che debba essere costruito proprio in direzione della finestra dell'ufficio [illegible] direttore dell'Ipercoop. Se viene realizzato un nuovo ponte sul Letimbro significa che [illegible] città ne ha bisogno per risolvere problemi logistici e di viabilità. Sarebbe quindi l'occasione migliore per creare un collegamento fra via Paleocapa e [illegible] zona dell'Oltrelatimbro. E' in questa zona che bisogna gettare il Ponte sul Letimbro e non dove decide la Coop» Anche Ghigo Gaspari, esponente dei giovani di Forza Italia contesta il progetto, anche se in modo più sfumato: «Il ponte [illegible] ma deve essere posizionato meglio, in modo [illegible] garantire vantaggi per tutta la città e non solo per i clienti del centro commerciale».

Il capogruppo dei popolari Carlo Cipollina, pur con la [illegible] sueta diplomazia, ha lasciato capire che il progetto del ponte dovrà subire importanti modifiche: «Il ponte è stato ideato per risolvere i gravi problemi di viabilità creati dall'apertura del centro commerciale [illegible] corso Ricci. Non [illegible] un esperto di traffico ma credo che il ponte sia necessario. Ritengo tuttavia che sia indispensabile valutare [illegible] attenzione il luogo in cui dovrà sorgere il ponte». La presa di posizione di tanti esponenti [illegible] maggioranza sta creando notevole imbarazzo nella giunta comunale. Infatti le opposizioni si schierano compatte in favore della costruzione [illegible] ponte. In particolare il pds ha proposto l'indizione di un referendum: «Non capisco queste polemiche sulla costruzione del ponte. La struttura sinora [illegible] era mai stata [illegible] in discussione - afferma il pidiessino Luca Delbene -. Ho effettuato un sondaggio nel quartiere di Villapiana e [illegible] risulta che [illegible] moltissimi i savonesi favorevoli alla [illegible]alizzazione del nuovo collega[illegible] con corso Ricci. [illegible] ogni caso lo [illegible] comunale prevede [illegible] possibilità di indire referendum per consentire ai cittadini [illegible] esprimere un parere su problemi di particolare rilevanza. Su questi temi, volendo, potrebbero esprimersi anche solo gli abitanti di Villapiana». Per [illegible] volta destra e sinistra [illegible] concordi. Ugo Ghione della Destra tricolore è deciso: «Aprire il centro commerciale senza costruire il ponte sarebbe [illegible] un suicidio». In Consiglio comunale potrebbe verificarsi uno scontro frontale. Paradossalmente, il sindaco potrebbe ottenere i voti [illegible] per l'approvazione del ponte proprio dall'opposizione. [e. b.]

[illegible]

[illegible]
Stroncato da infarto un titolare di Tessilmarket

E' morto stroncato da un infarto al rietro da una cena con gli [illegible]ci. Vittima del malore, Piero Sperlino, uno dei titolari del negozio «Tessilmarket» di via Trilussa. Aveva 44 anni. Lascia la moglie Ti[illegible]. I funerali sono previsti alle 10 di questa mattina nella chiesa di Santa Rita. [c. v.]

INCIDENTE
Auto contro guard-rail, tre feriti sulla Sv-To

Tre torinesi sono rimasti feriti [illegible] incidente stradale, l'altra sera, sull'autostrada Savona-Torino. Lo schianto è avvenuto poco dopo la barriera di Legino. Coinvolti, Stefano Daniele (31 anni), Elisa Ferrera (28) e Noemi, [illegible] bambina di 4 anni. Per cause anco[illegible] da accertare, l'auto è finita contro il guard-rail. La prognosi, per tutti e tre i feriti, varia dagli 8 ai 30 giorni. [e. m.]

CAPITANERIA
Ieri al porto la festa della Marina Militare

La Capitaneria di porto ha festeggiato ieri mattina la festa della Marina Militare. Una celebrazione in forma riservata, anche in segno di lutto per la morte di un marinaio coinvolto in un incidente stradale a Genova. Inoltre, l'Associazione marinai d'Italia ha ricordato i caduti del mare lanciando una corona in acqua davanti al porto, a bordo della [illegible] scuola Leonpancaldo. [c. v.]

[illegible]
Infermiera derubata in ospedale di mezzo milione

Ladri in azione a Valloria. I soliti ignoti hanno rubato, nel reparto [illegible] ginecologia, mezzo milione custodito nella borsa dell'infermie[illegible] A.S., 34 anni. [illegible] via Torino, inoltre, ieri pomeriggio è sparita una Fiat Uno. [c. v.]

[illegible]
Botte tra ragazzi in spiaggia, interviene la polizia

Lite sulla spiaggia, ieri pomeriggio, [illegible] uno stabilimento balneare di corso Vittorio Veneto. E' intervenuta una pattuglia di polizia, per separare e riportare alla calma tre ragazzi di 12, 13 e 14 anni. I tre se la sono cavata con un rimprovero degli agenti [c. v.]

[illegible]
Ecco i nuovi orari per l'[illegible] alla «Barrili»

Nuovi orari alla biblioteca «Barrili». Dal 16 giugno al 15 luglio, sala consultazione: 8,30 - 18,30; sala ragazzi 8,30 - 12,30 (martedì, giovedì, sabato). Dal 16 al 31 luglio: tutti i servizi 8,30 - 12,30. Dal primo al 31 agosto, solo prestito e restituzione volumi e consultazione Gazzetta ufficiale (martedì, giovedì e sabato) 9-12. [e. b.]

Colto da [illegible] malore

Pensionato [illegible] in [illegible] a [illegible]

VARAZZE. Militi della Croce Rossa mobilitati, ieri pomeriggio, per soccorrere un pensionato, L. C., 94 anni, abitante nella zona di [illegible] Don Bosco, che si era sentito male nel [illegible] appartamento. A dare l'allarme è stato un [illegible] di [illegible] che ha sentito i lamenti dell'anziano e ha chiamato i soccorsi. Il pensionato, che vive solo (i familiari abitano a Milano), è stato poi trasportato all'ospedale San Paolo dove è [illegible] ricoverato.

L'altra notte, carabinieri e vigili del fuoco della caserma di via Nizza sono intervenuti, invece, in [illegible] Luca Corsale, per ricondurre alla ragione una turista milanese che, in preda ad [illegible] crisi depressiva, minacciava di gettarsi da una delle finestre della pensione L[illegible]. L'anziana donna, che [illegible] lasciata convincere a rientrare in camera, secondo i primi accertamenti dei carabinieri, era [illegible] uno stato confusionale. La pensionata è stata poi calmata e accompagnata all'ospedale San Paolo per le cure del caso. [a. z.]

Lettera ai savonesi

Del Gaudio «Ecco perché mi contestano»

SAVONA. L'onorevole Del Gau[illegible] risponde alle critiche e lo fa [illegible] una lettera aperta ai savo[illegible] nella quale spiega i motivi della contestazione che lo sta coinvolgendo. «Era noto da tempo - [illegible] - che avessi av[illegible] anche nella sinistra. Il nodo politico è nella mia [illegible]denza a unire i progressisti, dai cattolici ai laici ai marxisti senza escludere nessuno, [illegible] molti ritengono che sia necessario chiudere [illegible] Rifondazione».

E ancora: «Poi è indubbio che io sia napoletano e che non [illegible]nosco i problemi della zona come chi ci vive dalla nascita. Ma questo era già evidente quando sono stato invitato a Savona nel febbraio del '94, dopo che man[illegible] da [illegible]. Riproporre le stesse questioni adesso mi pare strumentale. Comunque, mi rimetto alla volontà dei cittadini. Finché Savona mi vorrà, sarò al suo fianco».

Sulle dimissioni di Franco Astengo, «nessuna rottura, [illegible] tempo manifestava disagio nello svolgere una funzione troppo gravosa». [p. p.]

Cocaina a Vado

Il capo [illegible] [illegible] da Landolfi

Gilberto Rodriguez Orejuela è il boss della coca arrestato in Colombia

SAVONA. Era ricercato anche dalla magistratura [illegible] il capo del cartello di Cali, Gilberto Rodriguez Orejuela, arrestato ieri nella città colombiana [illegible] dipartimento di Valle del Cauca. Il «giocatore di scacchi», com'era chiamato il narcotrafficante più potente d'America, è infatti accusato di aver organizzato un carico di [illegible] chili di cocaina sbarcati nel porto di Vado. E il [illegible] procuratore Alberto Landolfi aveva emesso, negli anni scorsi, il secondo ordine di cattura internazionale dopo quello [illegible] un giudice [illegible] Miami. [m. p.]

Le pubbliche assistenze rischiano il tracollo e ora minacciano di ridurre i servizi

Rivolta delle Croci: «L'Usl non paga»

Devono essere saldate le prestazioni dal maggio al dicembre '94. Il conto è di quasi un miliardo
Il Comitato di coordinamento savonese ha chiesto un intervento dei sindaci del comprensorio

SAVONA. Le Croci sono al tracollo finanziario e c'è il rischio [illegible] [illegible] riduzione dei servizi. Il ritardo con cui l'Usl paga le quote delle convenzioni sta provocando una situazione di paralisi per le pubbliche [illegible]stenze savonesi. I Comuni savonesi hanno comunque assicurato pi[illegible] appoggio alle iniziative di protesta che [illegible] Croci intraprenderanno nei confronti dell'Usl

Il Comitato [illegible] coordinamento delle pubbliche assistenze e della Croce Rossa ha stilato un documento in [illegible] viene denunciata la grave situazione delle Croci: «L'Usl non ha pagato le prestazioni effettuate dal mag[illegible] al dicembre del [illegible]. Il de[illegible] ammonta a quasi un [illegible]liardo. La Regione avrebbe dovuto farsi carico [illegible] questo debito [illegible] successivamente la legge finanziaria ha bloccato i finanziamenti. Siamo quindi ancora [illegible] attesa dei fondi che sono essenziali sia per il rifornimento di carburante, sia per le riparazioni dei mezzi»

Il coordinamento delle Croci, al [illegible] là degli aspetti di carattere finanziario, ha stigmatizzato anche una preoccupante difficoltà di rapporti [illegible] il manager dell'Usl Cuneo: «I rapporti [illegible] [illegible] seconda Usl sono problematici sia per quanto riguarda [illegible] gestione burocratica dei servizi che diventa sempre più complessa, sia per le continue richieste che arrivano dall'Usl, spesso in contrasto con la convenzione regionale. Inoltre l'ingegner Cuneo ha prospettato più volte l'intenzione [illegible] ridurre ulteriormente i finanziamenti per i [illegible] effettuati dalle Croci».

Spiegano i responsabili del coordinamento delle Croci: «Abbiamo coinvolto gli amministratori della provincia di Savona affinché si rendano conto del rischio di [illegible] imminente tracollo finanziario cui andranno incontro le pubbliche assistenze. L'Usl forse non è in grado di assumersi la responsabilità di saldare i debiti accumulati per incauta gestione o per gli sprechi avvenuti negli anni precedenti».

Il comitato di coordinamento delle pubbliche assistenze ha [illegible] in allarme agli amministratori savonesi, evidenziando il rischio di una chiusura o di un ridimensionamento del servizio. «Certamente le Croci non possono continuare a svolgere servizi che poi non vengono pagati. Il rischio di una riduzione o di una sospensione dei servizi tuttavia avrebbe ripercussioni gravissime anche sul piano sociale». I rappresentanti dei Comuni di Savona, Celle, Varazze, Quiliano, Spotorno, Albisola Superiore, Bergeggi hanno garantito pieno appoggio alle iniziative di protesta delle Croci [e. b.]

[illegible] CASSA DI [illegible]

Cerulli: «No ai diktat»

Mauro Cerulli, avvocato e consigliere comunale di Forza Italia, interviene nella polemica che accompagna i problemi della Carisa e [illegible] ventilate restrizioni [illegible] credito. «E' mia intenzione presentare un ordine del giorno per il prossimo Consiglio comunale - scrive Cerulli -. Ho potuto appurare che le preannunziate azioni da parte della Cassa derivano per lo più da direttive Della Banca d'Italia, la quale nella sua attività di vigilanza ha contestato all'Istituto una certa mano larga nel tollerare per lungo tempo situazioni di incaglio e ha di fatto imposto iniziative dall'esito devastante. Questi diktat non possono essere subiti passivamente da chi deve occuparsi dell'economia della provincia: se alla Banca d'Italia nulla importa della nostra città e dell'aumento della disoccupazione, ciò non significa che si debba star a guardare senza reagire a difesa della nostra imprenditoria e delle nostre maestranze» [e. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL GIORNALE

Parcheggi riservati chi [illegible] i disabili?

A seguito degli articoli pubblicati in data 4 e 6 giugno 1995, si vorrebbe far presente a [illegible] lettore [illegible] quanto segue: l'assicurazione dell'assessore Barlocco di garantire il parcheggio riservato agli handicappati che ne hanno realmente diritto, viene a non aver valore in quanto, nell'articolo del [illegible] giugno, si parla di fornire il parcheggio riservato soltanto ai portatori di handicap che guidano.

In tal modo [illegible] solo non si tutelerebbe la stragrande maggioranza di disabili che non sono in grado di condurre [illegible] veicolo e che purtroppo possono soltanto essere trasportati, ma si verrebbe anche a negare loro il diritto alla salute.

Infatti la maggior parte di portatori di handicap (sia adulti che bambini) presentano spesso problemi respiratori con esiti gravi, per cui la riser[illegible] di [illegible] parcheggio sotto casa, che permetta loro di evitare di affrontare freddo e pioggia, rappresenta una necessità reale. Pertanto, in pieno accordo [illegible] l'assessore che vuole smascherare gli abusi (anche se oltre questi, che [illegible] crediamo poi così numerosi, [illegible] ne sono tanti di altri tipi), ci chiediamo: chi tutela i disabili che non possono guidare, visto che oltretutto non esistono [illegible] alternativi alle auto dei genitori?

Chi tutela il diritto al parcheggio riservato, quando [illegible] più delle volte i vigili urbani non hanno il tempo o la possibilità di controllare o far rispettare questo diritto?

Genitori di bambini disabili, Savona

Per i cani randagi un grazie da Alassio

Scrivo in riferimento alla lettera firmata da Cristina Morelli sulla questione della tutela [illegible] cani randagi, pubblicata in data 4 giugno, per esprimere il mio più vivo ringraziamento.

Rosamaria Ferrando Lehmann, Alassio

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. Per i fax: 019-81.09.71.

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Val [illegible] 824.444; numero verde 167017737
Pietra Ligure: telefono 625.888 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.088
Andora: telefono 85 344
Borghetto: telefono 870 238
Laigueglia: telefono 690.231
Cariate: telefono [illegible] 105 - 991.330

FARMACIE [illegible]

[illegible]

Sono di turno dalle 8,30 alle 20.
Canepari, via Montenotte 48, tel. 829.949.
Carnevale, piazza Diaz 6, tel. 851.923
Delle Fornaci, corso Veneto 126, tel. 804 602.

[illegible]O
Inglese, corso Dante 344, tel. 840.[illegible]

[illegible]
Saporì, via Medaglie 42, [illegible] 504.20
ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris, corso Mazzini 152, tel. 480.243
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Bigliati 24, tel. 481.816.
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel. 970 038.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel. [illegible]
[illegible] **LIGURE**
Richeri, corso Europa 21, telefono [illegible]
[illegible]
Nuova, piazza Palestro [illegible], [illegible]
CENGIO
Longo, [illegible] Garello 66, tel. 518.033.
NOLI
Monte Ursino, [illegible] Italia 10, telefono 748.238.
[illegible] **LIGURE**
Centrale, [illegible] Garibaldi 36, telefono 628.021.
VADO LIGURE
Scarsi, via Gramsci 62, tel. 880.184
VARAZZE
San Nazario, piazza XXIV Maggio 11, tel. 934.662

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto [illegible] Ligure: telefono 827 777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540 980
[illegible] di Altare: [illegible] 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto di Calizzano: [illegible] 79 867
Distretto di Millesimo: [illegible] 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.73.08
Distretto di Cogoleto: telefono 918 04.56

[illegible] CIVILE

[illegible] 10 [illegible]

NATI. Lelia Guzzo, [illegible] Spina, [illegible] Pastorino, Beatrice Bonifacino, Elena Piovano, Sara Narlera, Davide Caste.

MORTI. Michelina Mengano ved. Ghersi, di 81 anni, abitante ad Albisola Superiore in [illegible] dei Conradi 57/6; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 7,45 nella chiesa parrocchiale di San Nicolò. Caterina Ottonello ved. Cavanna, di [illegible] anni, abitante a Celle Ligure in via 1º maggio 6/7; trasporto diretto previsto per questa mat[illegible] [illegible] 8,45 al [illegible] di Celle Ligure.

P[illegible] Sperlino, [illegible] 44 anni, residente a Savona in via Foscolo 4/23; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9.45 nella chiesa parrocchiale di Santa Rita

MATRIMONI. Sergio Marini e [illegible]riuccia Giacalone.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Pontinvrea. E' stata convocata per il giorno 18 alle 21 (seconda convocazione) l'assemblea ordinaria dei soci della [illegible] assistenza «Croce bianca» [illegible] Pontinvrea. Nel corso della riunione dei soci, nei locali del circolo culturale Badano, verrà eletto il nuovo consiglio di amministrazione che resterà in carica per 4 anni

GLI [illegible]

[illegible]
Concorso per videoamatori

«Festa dell'immagine». Questo il titolo del [illegible] fotografico organizzato dal Circolo savonese dei videoamatori. Per partecipare all'iniziativa occorre spedire una fotografia in busta chiusa allo studio Piussedue [illegible] via via Brignoni 15 [illegible] sabato 17 giugno. [e. b.]

[illegible]
I racconti della memoria

«I racconti della memoria». Questo il tema della pubblicazione che verrà presentata martedì alle 16 in corso Tardy & Benech. L'iniziativa è organizzata dal centro sociale «Argento vivo» [e. b.]

SASSELLO
Escursione al Lago dei Gulli

Oggi [illegible] partenza alle 15 dal centro visite di Palazzo Gervino a Sassello, area protetta del Monte Beigua, escursione gratuita al Lago dei Gulli con guida naturalistica del circolo «Pan» (Promozione Ambiente Natura). [a. z.]

[illegible]
Una le[illegible] di Yoga

Si terrà oggi nella sede del centro Ashtanga Yoga [illegible] via Padova, un seminario dedicato al tele della nascita attiva. L'incontro è [illegible] da Janet Balaskas. Per ulteriori informazioni, telefonare al nume[illegible]: 019-848319. [a. z.]

MAGLIOLO
Curarsi [illegible] l'argilla

Conferenza sul tema «La [illegible] che cura: applicazioni terapeutiche dell'argilla», [illegible] 16, presso la sede dell'associazione Sana in via Verdi a Magliolo nell'entroterra di Pietra. [a. r.]

[illegible]
Ceramica, pittura e fotografia

Giovedì verranno inaugurate le mostre dei laboratori di ceramica, pittura e fotografia legate ai corsi dell'Unitre [illegible] cui chiusura dell'anno accademico è prevista per venerdì alle 20,30 al teatro Chiabrera. [e. b.]

Mentre al «Ferraris» continua la protesta dei docenti, in pensione 5 presidi e 51 insegnanti

In sessanta danno l'addio alla scuola

Tra loro anche personaggi noti come i capi d'istituto Santarelli e Bellenda e le professoresse Cassia e Fadda «Lasciano» anche 18 ausiliari di segreteria. Dieci bocciature scatenano proteste ad Albisola Superiore

SAVONA. Cinque presidi e 51 insegnanti lasciano la scuola savonese. Anche quest'anno l'esodo verso la pensione è stato particolarmente massiccio e [illegible] registrare il commiato di personaggi particolarmente noti come le professoresse del Chiabrera, Lucia Cassia e Paola Fadda, il preside dello scientifico di Albenga, Antonio Santarelli e la preside delle medie [illegible] Carcare, Maria Rosa Bellenda. Intanto, all'Itis «Ferraris» prosegue la protesta dei 60 docenti che contestano il nuovo contratto di lavoro proposto dal governo.

Cinque presidi in pensione. Numerose scuole savonesi [illegible] primo settembre perderanno il capo di istituto. Lasciano l'incarico [illegible] preside dello scientifico «Bruno» di Albenga, Antonio Santarelli, mentre nelle medie andranno in pensione Francesco Lesage [illegible] Loano, Maria Rosa Bellenda di Carcare e Roberta [illegible] di Cairo Montenotte. Per quanto concerne le elementari, lascia l'incarico il direttore didattico [illegible] primo circolo di Albenga.

Cinquantuno insegnanti a riposo. Nell'elenco dei pensionati dal primo settembre figurano 26 docenti delle superiori, 15 delle medie e 10 delle elementari. Per quanto riguarda le superiori andranno in pensione dal primo settembre: Ferdinando Volpati, docente di filosofia e storia al classico [illegible] Albenga, Luigi Mollica insegnante di diritto all'Istituto per geometri «Alberti» di Savona, Pietro Lagasio (ragioneria) dell'Itc «Boselli» di Savona, Lorenzo Molinati (topografia) dell'«Alberti» di Savona, Anna Maria Volta (francese) dell'Itc «Boselli», Lucia Cassia (italiano e latino) del «Chiabrera» di Savona, Costanza Airaldi (inglese) dello scientifico «Bruno» di Albenga, Irene Bertolotto (matematica) dell'Itc «Boselli» di Savona, Paola Fadda (storia e filosofia) del «Chiabrera» di Savona, Enrico Audifred (topografia) del «Patetta» di Cairo Montenotte, Pio Vinterra (geografia) del Nautico «Leon Pancaldo», Aurelio Marra (tecnica) dell'Itc di Loano, Bruno Ferlo (educazione fisica) dell'I[illegible] di Albenga, Giovanna Carlevaro (inglese) dell'Ipsia «Da Vinci» di Savona, Franca Balbis (matematica) dell'Itis «Ferraris» di Savona; Angelo Maccari (educazione fisica) dell'Itis «Ferraris» di Savona, Margherita Frumento (matematica) dello scientifico «Grassi» di Savona, Elda Raviolo (lettere) dell'istituto «Alberti» di Savona, Fabio Levrotto (laboratorio) dell'Ipsia «Gaslini» di Savona, Emanuele Raimondo (scienze agrarie) dell'Alberghiero di Finale, Franco Bianco (discipline tecniche) dell'Alberghiero di Alassio, Marco Miele (economia) dell'Itc «Pertini» di Varazze, Maria Rosa Valente (italiano e storia) dell'Itc «Boselli» di Savona, Amelia Siccardi (francese) dell'Itc «Boselli» di Savona, Maria Nieddu (inglese) dell'Itc «Boselli» di Savona, Giovanni Nobile (materie giuridiche) dell'Itc «Boselli» di Sav[illegible].

Dieci gli insegnanti delle elementari che vanno in pensione Rocco Ambrosio, Carla Bertone, Maria Enrica Bianchi, Anna Maria Gallina, Luisa Maria Lagorio, Giuliana Racchetti, Caterina Trontini, Francesca Varaldo, Maria Zedda, Maria Zucca[illegible]. Quindici gli insegnanti delle medie: Maria Grazia Calcagno delle scuole di Spotorno, Olga Bernini di Pietra Ligure, Alfo Ferrari di Albissola Marina, Pietro Ferro di Varazze, Ileo Frignani di Varazze, Marisa Formentini di Alassio, Maria Moretti delle Boselli di Savona, Antonio Murialdo di Spotorno, Anna Maria Chisu dell'organico aggiuntivo, Giovanna Sciolla delle «Guidobono» di Savona, Romildo Viglino di Carcare, Giovanna Gambetta di Savona, Paola Tarasco di Albenga, Raffaella Marchese delle «Boselli» di Savona, Mara Branda delle medie Guidobono.

Lasciano il mondo della scuola anche diciotto ausiliari di segreteria: Edoardo Boldrin, Giuseppe Bonaventura, Mario Bonifazio, Giuseppe Bosi, Domenico Canavese, Angelo De Cicco, Albertina Decusis, Angelo Ferrari, Maria Fonti, Vito Glisci, Giuseppe Lequio, Anna Petrini, Armida Revello, Anna Ribotto, Olga Rousrio, Rosalba Siri, Anna Maria Spinetto, Rosa Villeggio.

Docenti Itis in rivolta. Sessanta insegnanti del «Ferraris» ieri mattina si sono riuniti in assemblea per contestare il nuovo contratto della scuola proposto dal governo. I docenti contestano in particolare il progressivo ridimensionamento della figura professionale. Gli insegnanti dell'Itis hanno annunciato l'occupazione dell'istituto sino a mercoledì, con una staffetta che coinvolgerà gran parte dei docenti. Sono previste assemblee giovedì alle medie «Guidobono» e venerdì alle elementari «Colombo». Per ora è regolare lo svolgimento degli scrutini.

Risultati. All'Istituto per geometri «Alberti», tre allievi non sono stati ammessi all'esame. Dieci bocciati alle medie «Della Rovere» di Albisola Superiore dove si sono verificate le immancabili proteste dei genitori. Tutti promossi, invece, gli alunni delle medie «Gioria-Chiabrera» di Savona. Alle «Boselli» si registrano tre respinti.

Ermanno Branca

Antonio Santarelli e [illegible] Rosa Bellenda, figure di spicco che se ne vanno

Savona: eviterà un pagamento Iva

Il Comune «trova» 825 milioni

SAVONA. La giunta comunale «riscopre» 825 milioni dimenticati nel bilancio. Dopo un mese di riunioni, gli amministratori di Palazzo Sisto si sono accorti che la lacuna da colmare [illegible] conti comunali sarà meno onerosa del previsto. E' stato un consigliere di Forza Italia, il commercialista Antonio D'Ambrosio, a individuare queste insperate risorse finanziarie. D'Ambrosio ha infatti suggerito all'assessore alle Finanze, Cesare Donini, che il Comune non deve versare l'Iva sulle somme assegnate all'Amnu per il servizio di nettezza urbana.

Sui 10 miliardi di contributi pagati all'azienda municipale il Comune avrebbe dovuto liquidare [illegible] milioni di Iva. D'Ambrosio ha invece scoperto che il Comune non dovrà effettuare il versamento all'Ufficio Iva. In questo modo un po' fortunoso la giunta comunale è riuscita a ridurre il «buco» in bilancio che si era creato in seguito ai tagli del governo.

Ora, l'amministrazione comunale dovrà recuperare un disavanzo di circa 500 milioni. Per ottenere questo risultato, la giunta sta mettendo a punto una doppia manovra, sia cercando di incrementare le entrate, sia tagliando le spese.

Per quanto riguarda gli introiti, la manovra riguarderà soprattutto le tariffe dei servizi a domanda individuale. Sono in programma aumenti dei parcheggi che passeranno da 1000 a 1300 e 1500 lire all'ora. Il canone di affitto per i banchi dei mercati coperti aumenterà del 4 per cento, i biglietti del teatro Chiabrera del 5. I pasti delle mense scolastiche saliranno da 5600 a 6600 lire mentre per le tariffe degli impianti sportivi sono in programma aumenti del 7 per cento. I biglietti d'ingresso per musei e pinacoteche cresceranno del 7 per cento.

Per quanto riguarda i tagli delle uscite la giunta pare intenzionata a risparmiare 80 milioni nelle spese di ristrutturazione dei mercati mentre alla Cultura verranno sottratti un centinaio di milioni. Decisiva la riunione in programma domani sui lavori pubblici. La giunta dovrà rinunciare ad alcune opere pubbliche minori come l'installazione di sistemi d'allarme in pinacoteca. L'amministrazione pare comunque intenzionata a sistemare piazza Vacciuoli. L'intervento viene ritenuto essenziale per il recupero del centro storico. **[e. b.]**

Cesare Donini assessore alle Finanze ha avuto un prezioso suggerimento per chiudere un «buco» di bilancio

Crociere, domani sconto doppio per i lettori della Stampa

Ammirare le bellezze liguri viaggiando sul catamarano

SAVONA. Partirà domani il doppio sconto sul catamarano «Città di Savona». La riduzione sul costo del biglietto, per i lettori [illegible] La Stampa, sale però a 10 mila lire limitatamente al lunedì (destinazione Portofino) e al martedì (Cinqueterre). Negli altri giorni, il prezzo è ridotto, per gli adulti, di 5 mila lire, sconto che si ottiene presentando il tagliando pubblicato nella giornata della gita. Il coupon dovrà essere consegnato all'imbarco oppure alla prenotazione in agenzia

Da considerare inoltre che, [illegible] primi giorni di luglio, verrà compreso, nel programma di [illegible]re, anche un'escursione fino alla baia di Montecarlo.

[illegible] programma di domani. La destinazione è Portofino. Si parte da Loano (ore 8,30), Noli (8,50), Spotorno (9), Savona (9,30), Celle (9,45), Varazze (10). Meno certi gli orari del rientro. La partenza da Varazze è prevista alle 18,30 e l'arrivo a Loano alle 19,30. Per oggi, invece, destinazione variabile, secondo le condizioni del mare e le prenotazioni raccolte. **[m. p.]**

LA [illegible]
Domenica 11 Giugno 1995

CATAMARANO CITTA' DI SAVONA

Questo tagliando dà diritto a uno sconto di 5 mila lire (solo adulti) sul prezzo del biglietto presentandolo alle agenzie viaggi convenzionate

Lo sconto è di L. 10.000 per le escursioni del lunedì a Portofino e del martedì [illegible] Cinqueterre.

SAVONA: [illegible] (tel. 82.05.19)
Verdazzurro (tel. 82.13.60)
Videf (tel. 85.45.95)
LOANO: L'Astronave (tel. 66.60.87)
[illegible]**O: Riviera Travel Service** (tel. 74.51.82)
[illegible]**E: Grippini** (tel. 93.46.50)

Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, non sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare il tagliando della domenica.

I sindaci dei due Comuni contestano le conclusioni di uno studioso romano

Dego e Piana Crixia rifiutano di sparire

Secondo il professor Golini, tra due secoli il deficit demografico porterà alla scomparsa di alcuni centri liguri Ma gli amministratori ribattono: «Teorie azzardate, è una ricerca che non si basa su dati obiettivi»

DEGO. «Una valutazione ridicola e priva di fondamento». E' il giudizio di Roberto Bracco e Sergio Gallo, sindaci rispettivamente di Piana Crixia e Dego, alla notizia di una possibile scomparsa [illegible] questi due Comuni entro due secoli, [illegible] lo spopolamento dovuto [illegible] tendenza a una continua limitazione nelle nascite e quindi a un aumento delle persone anziane rispetto alla popolazione infantile.

L'ipotesi [illegible] stata avanzata nei giorni scorsi a Genova, durante lo svolgimento di un convegno sulla terza età, da parte di Antonio Golini, professore di demografia all'Università «La Sapienza» [illegible] Roma. Per Golini, il deficit progressivo delle persone che [illegible] rispetto ai nuovi nati, comporterà il rischio della scomparsa di numerosi Comuni in Liguria. Tra questi, Dego e Piana nel Savonese e Mendatica, Pieve di Teco, Pigna e Triora nell'estremo Ponente Ligure.

Nel Levante, sono a rischio i piccoli paesi della Valle d'Aveto e [illegible] Valtrebbia. A Dego e Piana [illegible] questa prospettiva è rivolta. Spiega il sindaco di Dego, Sergio Gallo: «Un'ipotesi almeno azzardata, prevedere la scomparsa di un paese tra [illegible] anni. Ho già difficoltà ad accettare scenari di questo genere tra 50 anni. Mi sembra davvero curioso riuscire a sapere cosa succederà tra duecento. In realtà, con la formazione di consorzi tra Comuni sarà possibile [illegible] seguito dare sempre maggiori servizi [illegible] residenti. Ci sono poi progetti [illegible] viabilità, come l'autostrada Carcare-Acqui Predosa, in grado di agevolare nuovi insediamenti abitativi in centri come Dego e la creazione di altre attività produttive. Mi sembra si debba parlare con dati di fatto alla mano, per essere credibili. Avendo tutti i dati statistici necessari, ritengo non sia facile capire che cosa succederà tra 5-10 anni, per cui è improponibile un'analisi seria per quello che si verificherà tra due secoli».

Roberto Bracco, sindaco di Piana: «Il professore di Roma deve spiegarmi perché è destinata a scomparire Piana in Val Bormida e non ad esempio paesi come Bormida, Cosseria e Mallare. Le difficoltà dei piccoli Comuni [illegible] conosciamo tutti. I dati anagrafici sulla diminuzione delle nascite anche. Ma una ricerca di questo tipo ignora che si sta verificando una tendenza progressiva ad andare a vivere nei piccoli centri, piuttosto che nelle medie e grandi città. I consorzi tra piccoli Comuni, ormai, sono una [illegible]tà e sono in grado di garantire [illegible] e assistenza come e forse meglio che nei grandi. Mi sembra più serio, invece di sprecare soldi per immaginare cosa succederà tra 150-200 anni, porre le basi per analisi statistiche su come sia necessario agire per garantire tra 10-15 anni una migliore qualità della vita nei piccoli Comuni e non solo in quelli».

Enrico Marchisio

Assurda per il sindaco Sergio Gallo l'ipotesi di una scomparsa di Dego: «Tra l'altro ci sono progetti per agevolare nuovi insediamenti abitativi»

Ad Albissola Marina

Ieri [illegible] in [illegible] di Renata Minuto

ALBISSOLA MARINA. Ha avuto un grande [illegible] la [illegible]festazione «L'arte [illegible] Renata Minuto», conferenza organizzata dagli «Amici della Ceramica [illegible]. Poggi» ieri pomeriggio ad Albissola Marina. L'artista [illegible]vonese, una delle più famose pittrici e scultrici, è stata al centro della conferenza che ha analizzato in maniera profonda l'arte della Minuto.

La manifestazione ha avuto un buon successo a dimostra[illegible] della stima e del calore che Renata Minuto, che vive e lavora a Savona, riscuote in tutta la provincia. Sono stati analizzati i quadri, le opere in ceramica, gli omaggi che l'artista savonese ha creato durante la sua attività. Una creatività che continua, con grande freschezza, provocando riconoscimenti e apprezzamenti da parte della critica e del pubblico non solo della provincia di Savona [illegible] di tutta Europa. **[s. p.]**

La Riviera un crocevia dei servizi segreti di alcuni Paesi del Medio Oriente?

«Terrorismo arabo, è allarme»

Albenga, il comandante dei Vigili Lertora: «Ho paura di azioni dei fondamentalisti islamici»
A fare opera di proselitismo tra i nordafricani i capi spirituali che ispirano gli attentati in Algeria

ALBENGA. L'allarme, al momento, viene solo da Eugenio Lertora, comandante dei Vigili urbani di Albenga: «Albenga, nel futuro, potrebbe diventare teatro di [illegible] terroristiche dei fondamentalismi islamici. Non voglio fare dell'allarmismo, sia chiaro, ma è inevitabile che con la presenza massiccia di nordafricani ci siano anche persone che sono dovute fuggire dal loro paese per problemi di questo ti[illegible]. Per Lertora, oltretutto, ad aumentare i timori c'è la posizione logistica della città: «Oltre a richiamare migliaia di nordafricani Albenga è sede delle uniche strutture militari di una certa importanza di tutto il ponente. Segnali diretti di una presenza dei fondamentalisti non ce ne sono ma, se il passato insegna qualche cosa, [illegible] dobbiamo dimenticare che nella nostra [illegible] hanno lavorato a lungo i servizi segreti di varie nazioni», aggiunge Lertora.

Il comandante della polizia urbana di Albenga spiega meglio il suo pensiero: «Alla fine del 1988 a Villanova c'erano dei piloti militari iracheni che si addestravano al volo. Dietro di loro, sicuramente, si sono mossi i servizi segreti di Israele e di chissà quali altri Paesi arabi. In più, con l'agricoltura e l'import export agricolo, rapporti con il Medio Oriente ci sono sempre stati. [illegible] viene difficile pensare che in una situazione difficile come quella attuale, con migliaia di extracomunitari regolari o clandestini, nessuno dei servizi si sia mosso».

Aumentano i controlli ad Albenga per timore di azioni del terrorismo islamico

Ad avvalorare la tesi di Eugenio Lertora, che già cinque anni fa aveva previsto l'arrivo indiscriminato di extracomunitari clandestini e chiedeva a gran voce provvedimenti adeguati, ci sono inquietanti presenze notate [illegible] qualche tempo ad Albenga. Si tratta di nordafricani vestiti di scuro con barba rada e baffi rasati. Sarebbero i capi spirituali dei fondamentalisti, i teorici del degrado morale dell'Occidente e gli ispiratori degli attentati e degli omicidi che da anni insanguinano l'Algeria. La loro base sarebbe a Torino ma spesso verrebbero in Riviera a fare opera di proselitismo trovando terreno fertile tra i disperati che ad Albenga non hanno trovato un lavoro e vivono di espedienti.

Parte dei proventi dello spaccio di droga, gestito dagli extracomunitari, andrebbero proprio a finanziare il terrorismo islamico. Tutto questo, ovviamente, [illegible] ha nulla a che vedere con i frequentatori della [illegible] schea di piazza San Francesco che, pur diventata centro dell'Islam in provincia di Savona, non si riconoscono nelle idee estremistiche del fondamentalisti. «La mia speranza è quella di sbagliarmi, di preoccuparmi troppo di un falso problema. [illegible] non sia così», conclude Lertora. [s. p.]

Andora, prostitute in [illegible]

Ecco le «lucciole» che migrano
Ma l'Aurelia resta a luci rosse

ANDORA. Le prostitute nigeriane e ghanesi che sino a qualche mese fa frequentavano l'Aurelia, tra Albenga e Ceriale, si sono spostate. Stanche dei controlli che quasi ogni sera effettuano polizia, carabinieri e vigili urbani, hanno lasciato Albenga spostandosi a pochi chilometri di distanza, sulla discesa che, sempre sull'Aurelia, porta ad Andora. La loro presenza, nella zona del porto turistico, non è passata inosservata. Nel giro di qualche sera, infatti, il movimento di auto è aumentato vertiginosamente provocando le proteste di chi l'Aurelia deve frequentarla di notte.

Con la scomparsa delle prostitute di colore sul rettilineo tra Albenga e Ceriale non è che il fenomeno sia stato debellato. Più semplicemente è cambiata la mappa del mercato del sesso. Gli ultimi pattuglioni effettuati dalle forze dell'ordine parlano [illegible] aumento di ragazze provenienti dalla Bosnia, dall'Albania, dai Paesi dell'ex Unione Sovietica. Nelle ultime sere, inoltre, hanno fatto la comparsa molte sudamericane. Accanto a venezuelane, colombiane e argentine stanno frequentando l'Aurelia numerosi viados brasiliani. «L'aumento del numero di prostitute e travestiti è fisiologico in estate - spiegano polizia e carabinieri -. Oltre alle ragazze che frequentano abitualmente l'Aurelia, arrivano da Milano e Torino giovani che, con l'aumento della popolazione turistica, pensano di lavorare maggiormente in Riviera che non in città. Sono le stesse organizzazioni che sfruttano la prostituzione a organizzare le migrazioni». Una situazione che sta provocando, [illegible] in passato, le proteste degli abitanti della zona che, dopo un periodo relativamente tranquillo, si trovano nuovamente a dover convivere con il mercato del sesso e con i problemi di sicurezza e igiene che questo comporta. [s. p.]

[illegible] FLASH

NOLI

Squadra anticendio e alunni ripuliscono una strada

Un'importante iniziativa è stata realizzata dalla squadra antincendio di Noli. Nei giorni scorsi un nutrito gruppo di volontari ha finalmente ripulito la via che collega il centro cittadino con la chiesta storica di San Michele. Anche gli alunni delle scuole hanno collaborato all'intervento, occupandosi in particolare della nuova segnaletica stradale. [a. r.]

PI[illegible] L.

Un'interpellanza per l'asilo nido a gestione pubblica

«A che punto è l'iter burocratico per istituire a Pietra L[illegible] un asilo nido a gestione pubblica?». Lo chiede, in una interpellanza al sindaco Daniele Negro, il consigliere Alberto Artom di «Città per tutti». La direzione dell'ospedale Santa Corona, intanto, è pronta a mettere a disposizione alcuni locali destinati ad ospitare la nuova struttura. [a. r.]

[illegible]

Lettera al sindaco: «L'amministrazione ha paura»

«C'è indifferenza e una grande paura nell'entrare nel merito dei problemi da parte dell'amministrazione comunale». Lo sostengono, in una lettera aperta indirizzata ai cittadini e al sindaco di Vezzi Portio, i consiglieri di minoranza Mauro Rossello e Stefano Roita che spiegano come intendono fare opposizione nei prossimi quattro anni. [a. r.]

LAIGUE[illegible]

Secondo sequestro per la villa della discordia

E' stata sequestrata per la seconda volta, al termine di un'altalena giudiziaria in sei atti, una villa in via Concezione 59 a Laigueglia. Si tratta dell'abitazione di proprietà di Francesco Moretto e Maria Clara Neveu. Nei mesi scorsi, il pubblico ministero Domenico Pellegrini aveva chiesto il sequestro per violazioni edilizie: la villa sarebbe stata pressoché ricostruita anziché essere ristrutturata. Negativa la risposta del pretore di Albenga: sequestro negato. Poi, il «sì» del tribunale del riesame. In seguito la conferma al provvedimento da parte della Cassazione. Infine, un nuovo parere negativo del pretore ai sigilli, e ieri la decisione opposta del tribunale del riesame. [m. p.]

FINALE L.

Oggi le nozze di Fabrizio Gozzi e Raffaella Carlini

Fabrizio Gozzi, contitolare della discoteca Gulliver e figlio di Piero, presidente del Silb (il sindacato dei locali [illegible] ballo), si sposerà questo pomeriggio alle 16 con Raffaella Carlini. La cerimonia nuziale sarà celebrata nella chiesa di San Giovanni Apostolo, sull'altopiano delle Manie, a Finale Ligure. [s. p.]

LATITANZA FINITA

Accecato dalla gelosia, nel '92 aveva accoltellato la moglie

Scovato l'omicida di Andora

Raffaele Riontino, gestore di una pizzeria, aveva trovato rifugio in Brianza
Arrestato dalla squadra mobile. Dovrà scontare 9 anni e 4 mesi di carcere

ANDORA. Lo hanno arrestato gli uomini della squadra mobile di Savona a Vimercate, città della Brianza in provincia di Milano, dove Raffaele Riontino, [illegible] anni, lavorava [illegible] operaio in uno stabilimento della zona. Riontino deve scontare 9 anni e 4 mesi di carcere per aver ucciso, il 4 maggio 1992, la moglie Loredana Bonese di 30 anni. La coppia abitava ad Andora dove Raffaele gestiva la pizzeria «Al dollaro». La moglie, invece, lavorava nella panetteria di Giuseppe Stivala, in viale Italia ad Albenga. Riondino pensava che Stivala fosse diventato l'amante della moglie.

Il 4 maggio, alle due del mattino, Riondino era andato ad Albenga per parlare con la moglie. Doveva essere un incontro chiarificatore ma, accecato dalla gelosia, l'uomo aveva preso un grosso coltello da cucina che teneva in auto e aveva accoltellato più volte la moglie. Subito dopo era fuggito, mentre Loredana stava morendo sul selciato. La fuga di Raffaele Riontino era durata poco più di un gior[illegible]. L'uomo, leggendo i giornali, aveva saputo di aver ucciso la moglie. «Pensavo solo di averla ferita, non volevo ammazzarla», si era giustificato davanti ai carabinieri di Ancona dove, dopo un lungo girovagare, si era costituito.

Poi il processo e la condanna definitiva a 9 anni e 8 mesi di carcerazione. Riondino ha già scontato 4 mesi in galera e, quindi, dovrà restare in carcere altri 9 anni e 4 mesi. L'arresto è avvenuto venerdì pomeriggio. Gli uomini della mobile, al comando dell'ispettore Piras, hanno letto l'ordine di carcerazione firmato dai giudici savonesi e sono subito andati a Vimercate. Hanno atteso che Riondino tornasse a casa dal lavoro e lo hanno arrestato. L'uomo, che si aspettava di [illegible] arrestato, non ha opposto nessuna resistenza e si è fatto accompagnare in carcere per scontare la pena inflittagli dai giudici della Corte d'assise e d'appello di Savona lo scorso anno e confermata dai giudici di Genova. [s. p.]

«Aspetto la verità dei giudici»

Parla la moglie di Luigi Esposito
il barista «giustiziato» dalla mafia

SAVONA. Assunta Insolito ora vive in un paese della Riviera, assieme ai figli. E' una donna orgogliosa e soprattutto serena. Le hanno ucciso il marito, Luigi Esposito, in un modo orrendo: ferito e mutilato, poi finito a colpi di pistola dai killer della mafia calabrese che controlla la Riviera: droga, riciclaggio di denaro sporco, attività [illegible]biliari (costruzioni e vendita), gestione di locali pubblici e ne[illegible] affidati a prestanomi, usu[illegible], estorsioni e, infine, i delitti.

Il cadavere di Luigi Esposito fu dato alle fiamme, i resti furo[illegible] sepolti sulle alture di Sanremo. Sono stati i pentiti [illegible]l'ndrangheta (in particolare C. M.) a mettere gli inquirenti sul[illegible] tracce giuste. Ora, per la morte di Luigi Esposito, sono stati rinviati a giudizio il cognato Domenico Insolito, 40 anni, di Pietra Ligure; Salvatore Bova, 35 anni, di Borghetto, e Gaetano Barbieri, 37 anni, referente principale delle cosche calabresi. Assieme al terzetto anche C.M., 28 anni, di Sanremo, ora superprotetto collaboratore di giustizia. Fu C. M., allora tuttofare dei boss, a guidare i killer sulle alture di Sanremo dove avvenne il feroce omicidio.

Ma chi era Luigi Esposito? A Savona [illegible] molto conosciuto. Assieme alla moglie aveva gestito un bar-gelateria in via Pia, nel centro storico. [illegible] uomo gentile, disponibile, il suo locale era punto di riferimento soprattutto per gli studenti. Un giorno di primavera di cinque anni fa Esposito sparì nel nulla. Qualcuno (forse gli stessi assa[illegible]sini) diffusero la voce che era scappato con una donna. Furono tentate rozze manovre per avvalorare questa tesi. Tre mesi di angoscia, poi le rivelazioni dei pentiti e la scoperta del [illegible] davere.

Assunta [illegible] vuole raccontare nulla del suo stato d'animo di oggi: «Ho fiducia nella giustizia, in chi conduce le indagini. Per ora non ho nessuna idea, è ancora una storia troppo confu[illegible]. No, non mi sono costituita

Luigi Esposito il barista di Savona massacrato d[illegible] mafia sulle alture di Sanremo

parte civile. Aspettiamo il processo (si terrà il 26 ottobre a Imperia, ndr) poi vedremo. Ma non posso credere che i miei familiari possano aver ucciso mio marito. Finché non vedo e non [illegible] con i miei occhi, [illegible] voglio formi nessuna convinzione. Di questa vicenda, poi, ne h[illegible] parlato solo i giornali. E' male. Per me e per miei figli è stato ancora peggio. Era meglio aspettare che l'inchiesta finisse. Parlerò di questa storia, semmai, alla fine del processo».

E' una madre-coraggio, Assunta Insolito. Continua a vivere in Riviera, dove le famiglie mafiose che hanno ordinato la morte del marito continuano ad agire indisturbate, perfettamente inserite [illegible] tessuto sociale ed economico della Riviera. «Nessuna minaccia, niente di niente. I miei parenti... Guardi, non ne voglio parlare. Anzi non voglio dire nulla... E non posso accettare che venga infangata la memoria di Luigi: lui non era un confidente». Gli anni trascorsi a Savona sono stati tutto sommato felici. Il bar [illegible] dava bene, la coppia si era allontanata dalla Riviera. Una vita normale e tranquilla, i problemi sembravano risolti. Sino al tragico appuntamento con i killer che Esposito, evidentemente, conosceva bene. Il [illegible]vento è stato ricostruito, grazie ai collaboratori, con estrema precisione dagli uomini dell'Antimafia. Per ora è coperto dal segreto istruttorio. Anche per non mettere in pericolo la sicurezza di alcune persone.

Massimo Numa

Finale: fuori pericolo Stefano Bianco, l'operaio caduto nel silo

L'infortunio alle Ghigliazza i due responsabili sotto accusa

FINALE L. Ci sono due indagati, per presunte violazioni alle norme antinfortunistiche, dopo l'incidente verificatosi giovedì pomeriggio nelle cave Ghigliazza alle Arene Candide di Finale. E' unica conferma che arriva da palazzo di giustizia. Gli indagati sarebbero due dei responsabili della cava. Sono intanto decisamente migliorate le condizioni di Stefano Bianco, 21 anni di Finalborgo, precipitato, dopo [illegible] volo di circa 8 metri, in un silo della cava. Il giovane, dopo un intervento chirurgico alla milza, è stato dichiarato fuori pericolo dai medici [illegible] Santa Corona dov'è tutt'ora ricoverato.

Sul tavolo del procuratore circondariale di Savona, Maurizio Picozzi, è già arrivato un primo rapporto dell'Usl e dei carabinieri.

A provocare la caduta del giovane operaio nel silo sarebbe stato l'improvviso cedimento di una grata in ferro. Il giudice vuol capire ora se nelle Ghigliazza [illegible] rispettate le norme circa la sicurezza sul lavoro. Il silo in cui è avvenuto l'incidente resta, per ora, sotto sequestro.

Dopo questo ennesimo infortunio sul lavoro c'è una presa di posizione delle segreterie territoriali di Cgil, Cisl e Uil. Si legge in un comunicato: «La Flc non può che denunciare a livello territoriale tale situazione ricordando che più volte abbiamo richiamato gli organi preposti alla sorveglianza antinfortunistica, senza avere riscontro. Riteniamo opportuno denunciare all'opinione pubblica una situazione che diventa sempre più preoccupante e ci riserviamo nel contempo di chiedere interventi legislativi». [a. r.]

FINALE L.

Caso Piaggio in Consiglio

L'anno scolastico deve iniziare nella seconda metà di settembre. E' il senso del documento approvato l'altra sera dal consiglio comunale di Finale su proposta dell'assessore alla Pubblica Istruzione Livio Operto. Anche a Finale si sottolinea l'inevitabile danno per l'industria turistica locale se la scuola dovesse iniziare nei primi giorni di settembre.

Gran parte della seduta consigliare dell'altra sera è stato riser[illegible] al dibattito sulla crisi della Piaggio. Fra le proposte anche quella del consigliere Massimo Gualberti (Polo) di organizzare un consiglio comunale aperto a Finale con i commissari della Piaggio e i parlamentari liguri. Di certo ci sarà per ora un documento dei capigruppo consiliari. E' intanto slittato al 22 giugno l'atteso vertice a Roma a Palazzo Chigi. La crisi della Piaggio resta molto grave. I dipendenti sono senza stipendi. [s. p.]

Pietra, la replica di Negro: questa è solo civiltà

L'Enpa contro i sindaci «Città proibite ai [illegible]»

PIETRA L. Botta e risposta fra l'Enpa e il sindaco [illegible] Pietra, Daniele Negro, circa i divieti che colpirebbero i cani. L'Ente nazionale protezione animali ha scritto a molti sindaci [illegible] Savonese, autori di ordinanze che «impediscono l'accesso o anche il transito dei cani sulle spiagge, in molte vie del centro, nei locali pubblici e nelle [illegible] verdi». Se questa situazione dovesse continuare, l'Enpa si ri[illegible] di rivolgersi «agli organi d'informazione del Nord Italia e d'Europa».

La minaccia non è piaciuta al primo cittadino di Pietra. Replica Daniele Negro: «Sono rimasto allibito quando ho ricevuto la lettera dell'Enpa. Di fronte a tale manifestazione di intolleranza alla rovescia rimane ben poco da dire. Reputo che la nostra ordinanza, come quella fatta da molti altri colleghi sindaci e dalla Capitaneria di porto di Savona, non [illegible] altro che un atto dovuto di civiltà che ci allinea ai paesi più avanzati d'Europa e non è un atto discriminatorio nei confronti degli amici dell'uomo».

Ancora Negro: «Ho sempre amato gli animali di qualsiasi specie. Questo non mi esime tuttavia dal tutelare l'igiene, il decoro e l'immagine turistica della città che amministro».

Conclude il sindaco: «Non è vero, come sostiene l'Enpa, che nella nostra ordinanza si vieta ai cani di accedere a strade, spiagge e piazze. Si chiede invece [illegible] che i proprietari siano forniti di paletta e secchiello per raccogliere gli escrementi, onde evitare che le persone, bambini compresi, subiscano altri effetti negativi. Sino a quando sarò sindaco di Pietra mi guarderò bene dal rimuovere un'ordinanza che a mio avviso non è un divieto, ma una semplice e civile prescrizione». [r. r.]

ALBENGA

Graduati in cattedra

Corso in ospedale per gli interventi in infortuni gravi

ALBENGA. «L'emergenza [illegible] territorio» è il titolo del corso teorico-pratico in programma dal 13 al 30 giugno presso la scuola infermieri dell'ospedale di Albenga e nella sede [illegible] Croce Bianca, in piazza [illegible] Popolo. Il corso è organizzato dal servizio di anestesia e rianimazione dell'ospedale ingauno di cui è primario Massimo Vecchietti, con l'Usl2. Fra i docenti, oltre a molti medici, anche il capitano [illegible] carabinieri Giacomo Barone, il comandante della Polstrada Daniele Giocondi e il comandante [illegible] Vigili del fuoco Tolomeo Littorio. I temi che saranno trattati nel corso sono: problematiche medico-legali, tecniche ambientali, mezzi di trasporto ed attrezzature, il politraumatizzato, il trauma cranico e il [illegible] trauma della colonna vertebrale, le insufficienze respiratorie e cardiocircolatorie, l'organizzazione nelle grandi emergenze. [a. r.]

CALICE L.

Referendum sull'Expo

[illegible] incerte [illegible] grande [illegible] dell'artigianato

CALICE L. Solo il quattordici per cento degli abitanti di Calice Ligure ha risposto al referendum indetto dall'amministrazione comunale sull'eventuale realizzazione della «Mostra mercato centro Val Pora» di settembre. Fra chi ha risposto [illegible] quesito, la stragrande maggioranza è favorevole all'effettuazione dell'Expo, anche [illegible] quasi un terzo dei cittadini propone modifiche sostanziali rispetto alle precedenti edizioni.

In molti vorrebbero che l'Expo tornasse alle origini, come fiera dell'artigianato e dell'antiquariato, e non un mercato fine a se stesso. C'è anche chi ha proposto di ridurre la durata della manifestazione a pochi giorni.

In base a questi incerti risultati l'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Enrico Richeri, [illegible] ha ancora deciso se la fiera sarà organizzata anche quest'anno. [a. r.]

[illegible]

A Sant'Ambrogio

[illegible] col carisma della guarigione

ALASSIO. Tornerà martedì prossimo, per la terza volta ad Alassio, padre Dario Betancourt. Il famoso predicatore-guaritore sarà ospitato da don Angelo De Conis [illegible] parrocchia di S. Ambrogio per incontrare ed evangelizzare fedeli, portatori di handicap e malati.

Il primo appuntamento di preghiera e catechesi con padre Betancourt è in programma per martedì 13 alle ore 21. Mercoledì 14 ci saranno due messe in S.Ambrogio (una alle 10 e l'altra alle 16) con preghiera [illegible] guarigione per tutte le persone sofferenti. Alle 21, si terrà un incontro conclusivo con il sacerdote.

Essendo prevista [illegible] grande affluenza di fedeli e malati, che [illegible] già in passato dimostrato [illegible] verso padre Betancourt, non si potrà parcheggiare in piazza S.Ambrogio nei due giorni di permanenza della guida spirituale. [r. a.]

Un programma innovativo che riguarda sia le Riviere che la Val Bormida

«Turismo per tutto l'anno»

Parla Giancarlo Garassino, direttore generale dell'Azienda di promozione del Savonese «Free climbing, grotte, paracadutismo e sport estremi per richiamare nuova clientela»

ALASSIO. Dodici mesi [illegible] stagione turistica puntando non più solo sul binomio sole-mare ma anche su quelli che gli esperti chiamano «settori di nicchia»: è l'obiettivo che Giancarlo Garassino, direttore generale dell'Azienda di promozione turistica del Savonese si è dato. I «Settori di nicchia» scelti dal manager turistico sono stati individuati soprattutto studiando il territorio della provincia. «Ed è emerso che già oggi si [illegible] realtà interessanti, realtà che potrebbero essere sviluppate ulteriormente e affiancate da altre iniziative. L'idea che abbiamo maturato in questi primi [illegible] di lavoro è quella di puntare molto [illegible] settori "estremi" come il free climbing sulle pareti del Finalese e dell'Albenganese, la speleologia, con le grotte di Toirano e Borgio ma anche con quelle meno conosciute del Burranco a Bardineto e [illegible] altre della Val Bormida», spiega Garassino.

Anche il free climbing potrà diventare uno strumento di promozione turistica

Accanto a quelle che [illegible] le caratteristiche naturali del comprensorio Garassino pensa anche al potenziamento del trekking a cavallo e a piedi, alle escursioni, al binomio turistico costa-entroterra. Il direttore generale dell'Apt ha in mente altre [illegible] «In pochi sanno, ad esempio, che a Villanova ci si può lanciare [illegible] il paracadute anche senza esperienza, guidati da un paracadusta esperto. Assieme alle scuole di volo, alle scuole di deltaplano e ultraleggeri della Manie e della Val Bormida, agli sport marini, compresi jet sky e windsurf, la pro[illegible] di Savona può e deve specializzarsi per richiamare gli appassionati [illegible] questi settori. Proprio per questo punteremo molto sulla promozione tra gli appassionati senza dimenticare, ovviamente, tutto il [illegible] della promozione tradizionale. Il nocciolo duro della clientela savonese continua a restare la famiglia che arriva in estate», spiega.

Le nicchie turistiche individuate dall'Apt sono particolarmente interessanti perché si rivolgono, soprattutto, al mercato estero. Grazie al clima della Liguria sport e attività all'aperto possono essere pr[illegible] in ogni stagione. [illegible] questo, accanto alla professionalità e ai servizi, potrebbe essere un altro elemento di interesse per i turisti del Nord Europa», conclude Garassino. [s. p.]

[illegible]

Centri ippici

Angoli di West nell'entroterra

CISANO. L'equitazione per riscoprire l'entroterra attraverso i trekking ma anche come momento di promozione turistica, nel programmi dell'Apt c'è anche la valorizzazi[illegible] del cavallo, non solo quello da corsa ma anche quello da monta western.

I privati, da qualche tempo, hanno deciso di puntare sulle passeggiate [illegible] boschi o sull'Alta Via dei Monti Liguri. In Riviera [illegible] organizzare la scuola di equitazione e i trekking, che possono durare da poche ore a tre-quattro giorni, è [illegible] club «Elena Ranch» di Martinetto, sulle alture di Cisano sul Neva.

Anche ad Andora esiste un centro ippico [illegible] monta western così [illegible] in Val Bormida, a Cairo, dove è in funzione il circolo ippico «La Marinella».

Per questa estate [illegible] in programma escursioni e fine settimana in compagnia di cavalli e di paesaggi montani che la provincia offre. [s. p.]

In piazza Venti Settembre e di fronte ai Magazzini 2000

Ritornano i parcometri un esperimento a Pietra

PIETRA L. Nel giro di poche settimane saranno riattivati a Pietra i parcometri in piazza XX Settembre e in piazza Rosselli. La decisione è stata presa dalla giunta che ha già indetto l'appalto. Novità per i posteggi a pagamento anche a Noli dove [illegible] stato previsto uno sorta di sconto per la prima ora di sosta per agevolare chi fa lo shopping nel centro storico.

Pietra. E' [illegible] terza volta che vengono introdotti a Pietra i posteggi a pagamento. Il primo esperimento, a metà degli Anni '80, era durato pochi giorni. Ci furono molte proteste soprattutto perché si trattava di una novità assoluta per tutto il Ponente.

I parcometri erano stati introdotti successivamente sul lungomare in e due piazze del centro. I primi risultati erano stati positivi ma [illegible] nuova amministrazione leghista aveva deciso di sopprimerli anche perché il numero dei posti auto liberi in centro erano diventati troppo pochi soprattutto dopo l'introduzione di circa 150 posti auto destinati ai soli residenti. Ora la giunta [illegible] sindaco Daniele Negro tenta un terzo esperimento. I parcometri, da metà luglio, interesseranno inizialmente solo il lato mare di piazza XX Settembre e di piazza Rosselli, di fronte ai «Magazzini 2000». Solo in una seconda fase sarà eventualmente deciso l'ampliamento [illegible] parcometri al lungomare Bado. In questi mesi alcune cose sono cambiate per la viabilità. I posti auto riservati ai residenti, ad [illegible]pio, [illegible] a sosta libera dalle 8 alle 19. Resta il problema di fondo di tutto il centro di Pietra dove in dieci [illegible] i posti auto sono sempre diminuiti e non ne sono stati creati dei nuovi nelle zone limitrofe. Anche quest'anno comunque l'area del campo sportivo di via Borro diventerà un grande parcheggio custodito e gestito dalle società sportive.

Noli. Interessante iniziativa dell'amministrazione comunale di Noli. Alcuni posteggi nell'area dell'ex stazione ferroviaria costeranno solo 500 lire, invece di 1500, nella prima ora di sosta.

Spiega il sindaco Giuseppe Niccoli: «In questo modo si eviterà di pesare su chi accede al centro per fare le [illegible] o una veloce commissione».

Conclude: «Abbiamo anche modificato l'isola pedonale in corso Italia limitandola alla zona centrale [illegible] modo da invogliare gli automobilisti in transito a Noli ad entrare anche nel nostro centro cittadino. In precedenza era quasi impossibile farlo». [a. r.]

ANDORA

Acqua, parla l'assessore

«Prima le urgenze poi gli interventi mirati». L'assessore ai Lavori pubblici di Andora Paolo Morelli spiega le intenzioni della nuova amministrazione per arginare l'emergenza idrica, che ogni estate [illegible]esa su turisti e residenti. «Il contratto di gestione dell'acquedotto, in scadenza a giugno, verrà prorogato. Al momento possiamo solo intervenire su quei tratti della rete idrica che necessitano di lavori urgenti. In seguito condurremo un'analisi accurata per individuare tutte le zone su cui dobbiamo intervenire», afferma Paolo Morelli. Una mappatura dettagliata per quantificare gli interventi, quindi, che potrebbe essere pronta nei primi mesi del 1996, e poi un nuovo appalto. Senz'altro, oltre agli allacci in arrivo dall'Imperiese, ci sarà da potenziare il numero dei serbatoi e da sanare le numerose perdite del sistema idrico. Nel frattempo si dovrà affrontare una [illegible] stagione estiva, con il conseguente aumento della popolazione da circa 7 mila abitanti a più di 60 mila. Ad agosto ci sono giorni in cui il consumo complessivo si aggira sui 10 mila metri cubi d'acqua ogni 24 ore, quantità che riempirebbe un condominio di cinque piani. [r. a.]

Il progetto illustrato dall'assessore provinciale Paolo Tealdi

Val Bormida e Valle Uzzone unite da una maxi-galleria

CASTELLETTO [illegible]. Creare una direttissima Savona-Cairo-Cortemilia-Alba per agevolare lo sviluppo residenziale e produttivo del entroterra e dei porti savonesi e aumentare gli abitanti e la presenza di industrie nel Basso Piemonte, in particolare nella zona della Valle Uzzone. Il progetto [illegible] discusso venerdì sera a Castelletto Uzzone, in provincia di Cuneo degli amministratori locali e del Cuneese insieme ai rappresentanti dei comuni di Cairo e Carcare e dell'assessore provinciale alla Viabilità Paolo Tealdi. C'è [illegible]cordo sulla necessità [illegible] portare avanti rapidamente la proposta tra i comuni delle due Provin[illegible], mentre già esistono contatti a livello di amministrazioni provinciali di Cuneo e Savona.

Il progetto prevede in particolare la realizzazione di u[illegible] galleria che superi la collina d[illegible] Carretto, unendo la Val Bormida di Cairo e la Valle Uzzone. [illegible] questo modo sarà possibile [illegible] collegamento rapido e economico per le aziende piemontesi [illegible] il porto di Savona e la [illegible]struzione di nuove industrie [illegible] Val Bormida e in Val Uzzone. Se possibile [illegible] seconda galleria dovrebbe collegare la zona di Cortemilia con Alba e [illegible] direttrice della Val Belbo. Anche la Provincia [illegible] Asti è interessata alla costruzione della direttissima.

Spiega Franco Belfiore, sindaco di Cairo: «Si sono trovati oltre 150 miliardi per realizzare l'inutile variante alla [illegible] bis a Roccavignale, bisognerà trovare con rapidità anche i soldi per questa strada, dalla quale dipende il futuro economico [illegible] una zona come la Val Bormida e di [illegible] comprensorio [illegible] [illegible] insediamenti industriali come l'Albese». Tra breve [illegible] sarà una nuova riunione del comitato di amministratori che sta portando avanti il progetto, probabilmente a Cairo. Del resto l'arrivo di nuove aziende dall'Albese al[illegible] Val Bormida, come [illegible] Mondo Rubber e la possibilità di altre [illegible] industrie rendono quanto mai attuale il progetto della galleria del Carretto. [e. m.]

[illegible]

ROCCAVIGNALE

Sul sequestro dei capannoni presto [illegible] vertice in procura

La prossima settimana la magi[illegible] savonese, che ha ordinato il sequestro preventivo dei 4 capannoni che si trovano a Roccavignale nell'area di proprietà di Edoardo Bagnasco, a suo volta oggetto di sequestro, deciderà quali perizie dovranno essere fatte in merito alla vicenda. Il sospetto che nell'area possano [illegible] stati scaricati anche rifiuti speciali [illegible] alla terra [illegible] riporto per spianare la zona, non sembra al momento trovare conferme. In realtà, nel mirino della magistratura, ci sarebbe la verifica della rispondenza [illegible]el progetto alle norme edilizie. [e. m.]

CAIRO M.

Nuovi divieti di [illegible] protestano gli automobilisti

E' polemica a Cairo per una nuova serie di divieti di sosta che so[illegible] stati decisi nei giorni scorsi dal Comune. In particolare in prossimità del semaforo di via 25 Aprile i divieti, cui hanno fat[illegible] subito seguito le multe appioppate dai vigili urbani, vengono contestati [illegible] proprietari di una bar e di una macelleria che hanno visto il numero dei clienti ridursi in modo significativo appena entrata [illegible] vigore la norma che vi[illegible] [illegible] sosta in un tratto di strada dove per decine di anni [illegible] [illegible] stato previsto nessun provvedimento. [e. m.]

CAIRO M.

Incendio di cassonetto intervengono i pompieri

Sono dovuti intervenire i vigili del fuoco per domare le fiamme sprigionatesi da un raccoglitore della [illegible] installato nei pressi del cinema «Abba» di Cairo Montenotte. L'episodio [illegible] è verificato l'altra notte. [l. b.]

MILLESIMO

Spettacolo di burattini alla scuola materna

Uno spettacolo di burattini per i bimbi della materna statale di Millesimo. L'appuntamento è oggi pomeriggio a Villa Scarzella, dove si chiude la mostra dei lavori didattici realizzati dai piccoli alunni. [l. b.]

Mentre nello stabilimento Acna di Cengio si parla di nuovi tagli all'occupazione

Sull'Italiana Coke deciderà Roma

Gianfranco Borghini, coordinatore della «task force» per l'occupazione, dovrà mediare martedì sul problema degli esuberi di personale a Bragno e Vado. Cresce la tensione anche alla ex Agrimont

CAIRO M. [illegible] Gianfranco Borghini, coordinatore della «task force» per l'occupazione, a dover mediare martedì a Roma il problema degli esuberi di personale all'Italiana Coke di Bragno e Vado. E' l'ultima spiaggia per evitare che lo contro [illegible] [illegible] Tupfin, proprietaria delle due aziende e la Fulc diventi frontale. I margini per un accordo sembrano esistere, anche [illegible] la tensione tra i lavoratori appare [illegible]ai ai limiti di guardia. Non è l'unico punto di crisi per le industrie della Val Bormida. Anche i 47 dipendenti dell'ex Agrimont di San Giuseppe [illegible] preoccupati. Il processo di [illegible]dustrializzazione non decolla e dopo la decisione della Mondo Rubber di costruire uno stabilimento a Cairo, [illegible] fuori dalle aree Agrimont, anche la Magrini [illegible] sembra decisa a [illegible]prendere la stessa scelta.

Nello stabilimento Acna di Cengio si torna a parlare di esubero [illegible] personale

Niente Magrini, niente Mondo Rubber, sospeso il progetto di Centrale elettrica della Westmoreland. La proposta [illegible] costruire la Centrale [illegible] congelato conferma Carlo Pellegatta, rappresentante della multinazionale statunitense: «Non [illegible] [illegible] le condizioni per realizzarlo, alla luce degli emendamenti alla legge che deve regolamentare la produzione di energia elettrica in Italia». Sul caso Agrimont continua la polemica tra parte della Fulc e il parlamentare Rino Canavese, che chiarisce: «Nessuno, neppure i sindacati, hanno risposto alla mia proposta per 110 posti di lavoro, di cui 56 nuovi, per insediamenti industriali all'Agrimont». Senza [illegible]ezzi termini Canavese accusa i sindacati di [illegible] ignorato le proposte di costruire subito nuove aziende.

Sale la tensione anche all'Acna. [illegible] profila una richiesta da parte dell'azienda di ulteriori esuberi, con la privatizzazione del servizio infermeria e manutenzione. Il Consiglio di fabbrica pretende entro pochi giorni risposte sui piani industriali dell'Acna e sulle prospettive del [illegible] tecnologico ambientale [illegible] cui nessuno più vuole parlare. La prossima settimana, se non ci saranno risposte concrete a alcune richieste avanzate dai sindacati, sarà dichiarato lo sta[illegible] [illegible] agitazione e il livello dello scontro sociale salirà a limiti di guardia anche nell'ex fabbrica chimica dell'Eni. La politica dei tagli e della progressiva chiusura della fabbrica sembra conoscere in questi ultimi tempi [illegible] crescendo davvero preoccupante, mentre non vi sono certezze neppure per il Resol. [e. m.]

Malavita a Cairo, offensiva dei carabinieri

Per furto e ricettazione tre persone denunciate

CAIRO M. Tre denunce [illegible] l'accusa [illegible] furto, danneggiamento aggravato, ricettazione e vendita abusiva [illegible] [illegible] illegale. E' il risultato di [illegible] serie [illegible] operazioni effettuate dai carabinieri, coordinati dal capitano di Cairo Montenotte, nell'ambito del servizio controllo su tutto il territorio valbormidese.

Si tratta di E. M., 26 anni, savonese, denunciato dai militari di Pontinvrea per un furto ai danni di una donna di Mioglia, E. M., alla quale, nella scorsa settimana, [illegible] [illegible] sottratto denaro contante p[illegible] circa un milione e mezzo di lire. La refurtiva, tuttavia, non è stata recuperata. La seconda denuncia è scattata per F. R., 23 anni, [illegible]novese. [illegible] giovane avrebbe danneggiato la porta della sala d'attesa della stazione ferroviaria di Cairo, il 2 giugno [illegible]. L'episodio era stato rilevato dalla radiomobile durante [illegible] perlustrazione [illegible] routine.

La terza denuncia riguarda M. M., [illegible] [illegible], senegalese di origine, ma domiciliato a Genova. L'imputazione nei suoi confronti è di ricettazione e vendita abusiva di merce sprovvista della relativa autorizzazione Siae. Il materiale è stato immediatamente sequestrato ed ora è a disposizione dell'autorità giudiziaria. La denuncia nei confronti dell'extracomunitario rientra nella serie di [illegible]trolli, che sono stati ulteriormente intensificati, sugli immigrati. Pochi giorni fa i carabinieri di Cairo avevano sequestrato a 10 venditori, merce per [illegible] valore complessivo di alcuni milioni. Intanto, proseguono i controlli sulle strade valbormidesi, in particolare sulle principali vie di collegamento e nei pressi dei locali pubblici soprattutto durante i fine settimana. [l. b.]

Cairo, avrebbe toccato una giovane casalinga

Elettricista troppo «focoso» nei guai per atti di libidine

CAIRO M. La tentazione e le trasparenze di una vestaglia che copriva a malapena il seno prosperoso di una giovane [illegible]guora di Cairo, potrebbero costare care a un elettricista di Cairo, denunciato dalla donna per atti di libidine. Secondo [illegible] donna l'elettricista le avrebbe palpato un seno con una mossa a sorpresa, dopo essere entrato in casa con l'incarico di rilevare alcuni numeri da un contatore dell'impianto elettrico. Questo almeno quanto sostiene nella denuncia querela per atti di libidine che la vittima di questa singolare storia ha presentato nei giorni scorsi ai carabinieri [illegible] Cairo, che hanno già provveduto a inviare [illegible] rapporto alla magistratura.

In questi casi la segnalazione alla procura della Repubblica è obbligatoria e sarà adesso uno [illegible] magistrati a doversi occupare della vicenda. Il riserbo resta completo. Del resto la situazione è molto delicata e non [illegible] testimoni, oltre alla vittima degli atti di libidine e alla persona che li avrebbe [illegible] messi, che possano testimoniare [illegible] merito. L'elettricista non è un dipendente dell'Enel, [illegible] [illegible] privato che [illegible] [illegible] incaricato da [illegible] amministratore di condomini di rilevare i dati numerici del [illegible] della luce in alcuni appartamenti di Cairo.

Il fatto di essersi trovato [illegible] fronte a una donna giovane e probabilmente molto piacente, vestita solo [illegible] [illegible] leggera vestaglia che lasciava in parte intravedere con un sapiente gioco di trasparenze il seno, deve aver[illegible] all'improvviso fatto saltare i freni inibitori all'elettricista, che avrebbe all'improvviso palpato [illegible] forza uno [illegible] seni. Oppure [illegible] avrebbe per caso sfiorato. Sarà il magistrato, interrogati i due protagonisti a decidere. [e. m.]

CAIRO M.

Torneo «Giordano»

L'Opera sociale domani apre la sfida dei bar

CAIRO [illegible]. [illegible] domani, a S. Giuseppe di Cairo, prende [illegible] via, per la seconda edizione, dopo una pausa durata alcuni anni, lo «storico» torneo dei bar, ora sotto l'egida [illegible] «Giordano-Macchine agricole». Un appuntamento che si rinnova e che tornerà ad infiammare gli animi di centinaia [illegible] appassionati di calcio. Le squadre si sfideranno sul campo della frazione cairese sino a luglio, quando i vincitori potranno assaporarsi il meritato premio: un soggiorno di una settimana per [illegible] persone a «Des Alpes». Il torneo, come sempre, è organizzato dall'Opera sociale di S. Giuseppe che fa capo all'instancabile e attivissimo don Carlo Caldano. Alla manifestazione sportiva lo [illegible] anno presero parte 24 squadre non solo valbormidesi. Un autentico successo di partecipanti e pubblico che, [illegible] ombra di dubbio, si rinnoverà anche quest'anno. [l. b.]

Piazza della Vittoria

I [illegible] tigli [illegible] rischiano di morire

CAIRO M. Operazione di disinfestazione per i tigli di piazza della Vittoria a Ca[illegible] Montenotte. Gli alberi, che costeggiano la piazza centrale, sono stati «attaccati» da un numero, ritenuto dagli esperti inconsueto, di parassiti. Della questione si [illegible] interessata la polizia municipale [illegible] Cairo. Il Comune ha poi provveduto a far intervenire una ditta specializzata per la disinfestazione. «La presenza dei parassiti - dicon[illegible] comando dei vigili urbani - avrebbe potuto creare seri disagi, in particolare, durante il mercato settimanale». Il fenomeno, secondo gli studiosi, sarebbe strettamente legato alle condizioni ambientali e climatiche. Problemi analoghi si erano registrati, in passato, anche a Calizzano, dove i boschi [illegible] faggi erano [illegible] invasi da voracissimi bruchi e per risolvere la situazione erano intervenuti addirittura gli elicotteri. [l. b.]

Grande attesa per i «Neri per caso» allo Sporting

Loano, Fido in passerella Fumetti western a Carcare

La quarta rassegna cinofila, in programma oggi a Loano, è uno degli appuntamenti clou per la giornata. Da segnalare, sempre oggi, la prima domenica di apertura (ore 10-19) del parco acquatico Le Caravelle di Ceriale e numerosi appuntamenti nei locali notturni. E' in [illegible] infine la prevendita [illegible] biglietti per il concerto [illegible] «Neri per caso» in programma il 15 giugno allo Sporting club di Finale.

Oggi. Rassegna cinofila aperta a tutte le razze, dalle 10.30 alle 18, in piazza Rocca a Loano per iniziativa dell'associazione «Vecchia Loano». Spiega Santo Puleo dell'organizzazione: «La manifestazione, giunta quest'anno alla quarta edizione, è una giornata di incontro e di amicizia per tutti gli amici a quattro zampe e per i loro padroni.

«Nelle passate edizioni abbiamo potuto ammirare tutte le razze con una grande varietà di partecipanti. Lo scopo è di far conoscere al pubblico il variopinto mondo dell'amico più fedele dell'uomo». Le iscrizioni saranno aperte dalle [illegible] alle 10,30 in piazza Rocca nel centro storico di Loano. Subito dopo inizierà il lavoro dei giudici. Alle 16 ci sarà il ring d'onore dove verranno assegnate ben 42 coppe. Sono previsti riconoscimenti per varie classi fra cui cuccioli e giovani oltre al best in show. La rassegna cinofila [illegible] patrocinata dal Comune di

Grande mostra canina a Loano

Loano. Sempre in giornata appuntamento con la marcia podistica di Peagna, frazione di Ceriale. L'appuntamento è alle 16 in località Capriolo.

A Segno, frazione di Vado Ligure, l'appuntamento è con la sagra della lumaca giunta alla 25ª edizione. A Castelbianco, nell'immediato entroterra di Albenga, tradizionale sagra della ciliegia. Prosegue ad Albenga, presso la galleria civica di viale Martiri della libertà la rassegna d'arte «Da Picasso a Warhol», mostra d'arte del Novecento con litografie, acqueforti e serigrafie.

Da segnalare, per gli amanti del fumetto, la mostra dal titolo «Il West tra mito e avventura» in [illegible] sino [illegible] 25 giugno presso la civica biblioteca di Carcare.

Stasera. Animazione e musica sudamericana, dalle 22, al nuovo Carioca pub music in via Venezia ad Albenga. Pochi, per ora gli appuntamenti in discoteca per i giovani con [illegible] dance da ballare o la musica dal vivo. Fra i locali aperti l'U' Brecche di Alassio, la Piazzetta degli artisti di Albenga, lo Scotch di Finalmarina e il Symbol [illegible] Cairo. Genere dancing-revival al Le Chat di Savona, al Malibù di Pietra e al Timone di Alassio. Serata di chiusura per «Cengio in festa» in località Isole. E' di scena oggi l'orchestra spettacolo di «Daniele Comba».

Neri per caso. Prevendita a ritmo sostenuto per il concerto dei «Neri per caso» in calendario giovedì prossimo allo Sporting Club di Finale. I biglietti si possono acquistare [illegible] «Bm dischi» ad Albenga, da «Binda abbigliamento» a Pietra, da «Andy Capp» a Finale e da «Charleston dischi» a Savona.

Ultimi tagliandi disponibili direttamente ai botteghini del locale sino ad esaurimento dei posti.

Augusto Rembado

Recita in dialetto

A Balestrino in scena gli studenti

BALESTRINO. Gli alunni delle scuole elementari di Balestrino hanno messo in scena, nei giorni scorsi, «Zenerella» una originale rivisitazione umoristica della favola di Cenerentola. E' stato un grande successo. La rappresentazione teatrale è stata la conclusione dell'intensa attività didattica portata a termine nel plesso scolastico. Fulcro della scenografia dello spettacolo il castello del Marchese di Balestrino. Tutti i bambini, anche quelli della materna, hanno dato il loro meglio per lo spettacolo recitando in dialetto ligure che molti di loro hanno dovuto imparare per l'occasione alla stregua [illegible] lingua straniera. Per la cronaca ad interpretare Cenerentola è stata Paola Panizza.

Un'altra iniziativa interessante [illegible] dal mondo della scuola di Loano dove è stato realizzato il giornalino «Lo Spiffero». Spiega Grazia Noseda Tessera: «La voglia di comunicare e snocciolare notizie e l'entusiasmo degli alunni di vestire i panni del giornalista si è concretizzato ad inizio giugno in occasione della messa in [illegible], al palasport, dell'Aida, interpretata dai ragazzi delle scuole dell'obbligo». Il materiale raccolto nel primo numero de «Lo Spiffero» ha consentito agli alunni-giornalisti di vincere un premio nazionale di due milioni che consentirà loro la visita al Centro forestale-fossili di Avigliano Umbro. [a. r.]

Arte grafica

Loano ospita la personale della Peyrolo

LOANO. La pittrice Adelaide Peyrolo Nicolosi, piemontese trapiantata a Loano, inaugura giovedì presso la galleria Ghisolfi di via Stella la sua personale di pittura. Saranno in mostra 30 acquarelli rappresentanti angoli di Loano, il mare, natura morta e fiori. Ordinario di educazione artistica, Adelaide Peyrolo ha lasciato da alcuni anni l'insegnamento per dedicarsi esclusivamente alle attività di pittura e grafica. Numerose le sue opere sul paesaggio ligure che fanno parte di alcune pubblicazioni librarie.

La pittrice loanese ha tenuto mostre personali a Torino, Asti, Legnano, Genova, Savona, Spotorno e Sanremo partecipando anche a numerose collettive. Senza soffermarsi sul particolare le sue composizioni mirano piuttosto a cogliere l'insieme delle forme, a volte appena accennato dalla tenuità dei toni di colore. Grazie alla tecnica dell'acquarello l'artista mette in mostra colori sfumati, molto diluiti, in cui è proprio la trasparenza l'elemento dominante. La mostra della pittrice che vanta anche una intensa attività di grafica resterà aperta dal 16 al 27 giugno presso la galleria Ghisolfi di Loano.

Orario di visita: 9,30-12,30 e 16-19,30 (compresi i giorni festivi). Adelaide Peyrolo Nicolosi ha già presentato le sue opere, in più occasioni in questi anni, alla «Ghisolfi» di Loano. [a. r.]

Prima al Filmstudio

A Lisbona viaggiando con Wenders

SAVONA. Prima visione al Filmstudio con Wim Wenders e il suo ultimo film, «Lisbon story». Un film difficile, che [illegible] attorno al mito stesso di essere sempre e comunque un artista che racconta il mondo attraverso immagini. Immagini che devono essere unite ai suoni, che devono subire la violenza del montaggio, processo necessario per dare geometria alla Bellezza, all'etica, al significato più profondo di un racconto. Friedrich Monroe, alter ego di Wim Wenders, con la sua handycam viaggia (è il termine giusto) nel cuore segreto delle strade di Lisbona. Segreto perché ogni angolo racconta qualcosa di irrituale, che passando come ogni giorno nello stesso punto, nello stesso posto, alla stessa ora, non siamo più capaci a riconoscere. L'occhio della telecamera è dunque il tramite vero, l'identico rapporto che corre, nella scienza della navigazione a vela, tra il vento reale e il vento apparente. Alla fine suono e immagini si ricompongono; il racconto è finito. [m. nu.]

[illegible]

[illegible]
Si balla con [illegible] Comba

Ultimo appuntamento questa sera in località Isole a Cengio [illegible] i festeggiamenti organizzati dalla Pro loco. In pedana salirà l'orchestra di Daniele Comba. Oltre alla musica, gastronomia e luna park [t. b.]

CARCARE
Il Festival delle Corali

Finale del Festival delle corali stasera, nella chiesa del Collegio di Carcare, a partire dalle 21. L'appuntamento rientra nel «Giugno [illegible]» che prevede un fitto programma di spettacoli musicali. [t. b.]

VARAZZE
«Gatto e la volpe» al Boschetto

Questa sera, con inizio alle 21,30, al dancing «Il Boschetto», appuntamento con la musica dal vivo con la partecipazione dell'orchestra-spettacolo «Il gatto e la volpe». [a. z.]

SAVONA
Il saggio del «Cilea»

Oggi alle 20,45 al Chiabrera si svolgerà il saggio annuale degli allievi del liceo musicale «Cilea». Il concerto è aperto al pubblico. [e. b.]

[illegible]
Musiche rinascimentali

Musiche rinascimentali e barocche con l'Antica camerata noiese. L'appuntamento è alle 21 alla chiesa dei frati cappuccini di via San Francesco d'Assisi. [e. b.]

[illegible]
Disc jockey e spazio [illegible]

Domenica [illegible] con il genere dancing al Patio sul lungomare Italia a Finalpia. Il locale alterna lo spazio live, con orchestra, a momenti dance. [a. r.]

[illegible]
Le ballate dei cantautori

Musica dal genere cantautori e ballate questa sera al piano bar Airone in piazza XX Settembre a Pietra. Al pianoforte il musicista Enzo Cioffi. [a. r.]

ALASSIO
Un videobar [illegible] gran moda

Tramezzini, panini, birre e cocktails tutte le sere al videobar «Double Heads» di passeggiata Italia. Musica per immagini e d'ascolto con le ultime novità. Il locale è completamente rinnovato. [r. s.]

Martedì una delegazione a «Utile e futile»

Finale va su Raiuno e parla di turismo

FINALE L. [illegible] cittadina di Finale Ligure parteciperà martedì mattina (ore 11,40-12,30 su Raiuno) ad una puntata di «Utile e futile». In diretta dagli studi di [illegible] Rubra a Roma ci sarà una folta delegazione finalese guidata dal sindaco Pier Paolo Cervone. Spiega l'assessore al turismo Antonio Pastorino: «La partecipazione al programma sarà l'occasione per presentare la nostra città soprattutto dal punto di vista turistico. Cercheremo di far [illegible] al pubblico di Raiuno i tanti buoni motivi che ci sono per passare le vacanze a Finale. Visto l'ora presenteremo anche alcune delle nostre specialità gastronomiche. Un insegnante dell'istituto alberghiero, ad esempio, preparerà in diretta la cima alla genovese e la panizza».

Il gruppo di Finale sarà composto da una trentina di persone. Fra questi una folta delegazione dell'associazione Centro storico del Finale guidata dal presidente Roberto Firpo. Il gruppo storico sarà presente con [illegible] e costumi in uso nel

Aldo Zanobbio a «Utile e futile»

XV secolo. A «Utile e futile» su Raiuno ci [illegible] anche i rappresentanti delle associazioni dei commercianti (Aldo Zanobbio) e degli albergatori (Daniela Fossati).

Gli chef e i cuochi dell'alberghiero saranno Mauro Polliotto, Andrea Parodi e Giorgio Servetto. [a. r.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Teatro Chiabrera — Tel. 820.409 — Ore 20,45
Saggio annuale degli alunni del liceo musicale Cilea

Astor — Tel. 854.827 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 7000
Pronti a morire — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) - Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' — [illegible]

Diana 1 — Tel. 825.714, Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — L. 7000
L'amore molesto — di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Gaudio (It. '95) - Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante. N. V. 1h 40' — Drammatico

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/19,20/22 — L. 7000
Mary Poppins — di R. Stevenson, con J. Andrews, D. V. Dyke, D. Tomlinson (Usa '65) - Ecco l'estrosa e magica governante con ombrello e valigia: i suoi doni soprannaturali conquistano e lasciano a bocca aperta i bambini. N. V. 2h 19' — Comm.

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30 — L. 7000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' — Tragicomico

Eldorado — Tel. 020.583 — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30 — Lire 7000
La notte della verità — di Y. Simoneau, con J.L. Curtis, P. Gallagher, J. Whalley-Kilmer (Usa '95) - Con la deriva di un matrimonio, una donna usa tutti i mezzi per strappare i figli al suo marito. Dal thriller di Bernard Taylor. V. M. 14. 1h 40' — Thriller

Filmstudio — Tel. 805.80.22 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
Lisbon Story — di W. Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro (Ger.-Port. '94) - La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua cameretta diventa occasione per una minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' — Lirico

Salesiani — Tel. 850.542 — Ore 16 — Lire 10.000
OGGI RIPOSO

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17,30/20,30/22,30 — L. 9000/6000/5000
[illegible] a luci rosse

ALASSIO

Colombo — Tel. 640.263 — Or.: 20,30/22,30 Fest. anche 16,30/18,30 L. 7000
Pronti a morire — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) - Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' — Western

[illegible] — T. 640.427 — Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 7000
Una moglie per papà — di J. Nelson, con W. Goldberg, R. Liotta, T. Majorino (Usa '94) - La vita di un giovane vedovo e della sua bambina viene piacevolmente movimentata dall'arrivo di una frizzante e affettuosa governante nera. N. V. 1h 45' — Comm.

ALBENGA

Ambra — Tel. 51.419. — Or.: 20,30/22,30. L. 7000 fer. e fest. dalle 16/22,30
Piccole donne — di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' — Comm.

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30 Fest. e pref.: dalle 15 alle 22,30. L. 7000
Il sosia — di R. Berto, con M. Blanc, C. Bouquet (Fra. '94) — Nello scintillante mondo dello spettacolo, un signore deve fare i conti col suo sosia, un personaggio dal comportamento non proprio irreprensibile. N. V. 1h 28' — Commedia

[illegible]

Teatro Leone — Ore 21 — Lire 15.000
OGGI RIPOSO

CAIRO M.

Abba — Tel. 504.234. Or.: 20,30/22 spett. festivi dalle 16 — Lire 7000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' — Tragicomico

FINALE LIGURE

Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,30/22,30 — L. 7000
Morti di salute — di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenza e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' — Commedia

LOANO

Loanese — Tel. 669.861. — Ore 20,30/22,30 — Lire 7000
Morti di salute — di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenza e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' — Commedia

Giardino Principe — Or.: — Lire
CHIUSO

Perla — Tel. 675.791 — Or.: 20,20/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30 — Lire 8000/5000
CHIUSO

[illegible]

Lux — Tel. 564.506. — Or.: 21 — L. 7000/5000
CHIUSO PER FERIE

VARAZZE

Verdi 1 — Tel. 97.249. — Or.: 16/20,30/22,35 — L. 7000
Nell — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano. N. V. 1h 47' — Dramm.

Verdi 2 — Tel. 97.249. — Or.: 16/20,10/22,30 — Lire 7000
Mary Poppins — di R. Stevenson, con J. Andrews, D. V. Dyke, D. Tomlinson (Usa '65) — Ecco l'estrosa e magica governante con ombrello e valigia: i suoi doni soprannaturali conquistano e lasciano a bocca aperta i bambini. N. V. 2h 19' — Comm.

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Falstaff. Or.: 15,30
Teatro della Corte: Oggi riposo
Teatro Duse: Amore per amore di William Congreve. Regia di Anna Laura Messeri. Or.: 16
Politeama Genovese: Oggi riposo. Or.: 21. Lire 50/35.000
Teatro della Tosse: Sala Aldo Trionfo. Chiusura estiva. Or.: [illegible]. Lire 10.000. Sala Dino Campana. Oggi riposo. Or.: [illegible]. Lire 28.000/18.000. Sala Agorà. Oggi riposo. Or.: 21. Lire 18.000/15.000
Piccolo Teatro di Campopisano. Oggi riposo. Or.: 22.30. Lire 15.000
Teatro Garage - sala Diana Oggi riposo. Or.: 20.30. Lire 18.000/14.000

CINEMA

Ariston 1: Virus letale
Ariston 2: Forrest Gump
Augustus: Rob Roy
Corallo 1: L'amore molesto
Corallo 2: Armi ribelli
Grattacielo: Young americans
Lux: Cowgirl. Il nuovo [illegible] Exotica
Olimpia: La scuola
Orfeo: Morti di salute
Palazzo: Ed Wood
Universale 1: Don Juan De Marco
Universale 2: Pronti a morire
Universale 3: Lezioni di [illegible]
Verdi: La notte della verità
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldo[illegible], Smeraldo

IMPERIA

Centrale: L'amore molesto
Dante: Oggi chiuso
Imperia: Oggi chiuso

SANREMO

Ariston: Una moglie per papà
Ariston Ritz: Lezione di anatomia
Ariston Roof Sala 1: Oggi riposo
Ariston Roof Sala 2: Oggi riposo
Ariston Roof Sala 3: Oggi riposo
Sanremese: Ace Ventura
Centrale: Pronti a morire
Orfeo: Il bacio della morte
Tabarin: Pulp Fiction

STASERA SULLE TELEVISIONI LOCALI

Telenord
10 — Orchestracompilation
10,30 Documentario
11 — Cartoni animati
11,30 Telefilm
12 — Time out, telefilm
12,55 Telegiornale Tn4
13,10 Crazy dance, spettacolo
13,45 Telegiornale Tn4
14 — Arabesque, telefilm
15 — Orchestracompilation
15,30 Telefilm
16 — Cartoni animati
16,30 Orchestracompilation
17 — Documentario
17,30 Telefilm
18 — Cartoni animati
18,30 Orchestracompilation
19,10 Telegiornale Tn4
19,45 Telenews
[illegible] — Telegiornale [illegible]
20,30 [illegible]
22 Telenews, informazione
[illegible] — Motor shop, rubrica di motori
0,30 Vizi privati, sexy varietà
1,30 Notturno

Canale 7
10,25 Chopper Squad, telefilm
11 — Cartoni animati
11,30 Telefilm
12 — Telesport rosso, rubrica sportiva
13 — Telesport verde, rubrica
13,45 Appuntamento con i gioielli
18,20 Cartoni animati
18,45 Tuono blu, telefilm
19,[illegible] The Paul Simon show
[illegible] Ordinary Heroes, film
22 — Motor [illegible]op, rubrica
23,05 Appuntamento con la magia, rubrica

Telegenova
7 — Documentario
7,30 Diagnosi
9,15 T'ai da tavel..., rubrica
9,30 Il potere del mondo occulto, rubrica
9,45 Occasioni da non perdere
10,30 La vetrina delle meraviglie
12,30 Un'amica a casa vostra, rubrica
14,15 Auto in tv, rubrica
16 — Liguria sport, notizie
18,30 Momenti preziosi
20,15 Meeting
20,30 Maschere e pugnali, film (Usa, 1957), con Gary Cooper, Lilly Palmer, R. Alda
22,30 Tutto soldi video
23 — Tuttopellicola
1,10 Telegenova non stop

Primocanale
7 — Junior tv, cartoni
11 — Informazione commerciale
12 — Arius, rubrica
14 — Mago Grande, rubrica
14,30 Market, commerciale
16 — [illegible] Music, rubrica
16,30 Trenta secondi d'amore, film
[illegible] Junior tv, cartoni
19,30 Market, commerciale
20 — Mago [illegible], rubrica
[illegible] Twinky, film
23 — Market, commerciale
23,00 Bikini Beach
1 — Video top

Euro Mixer Tv
14,30 Documentario
15 — Heart of the city, telefilm
[illegible] — Cartoni
17 — Documentario
17,30 Chopper squad, telefilm
19 — After mash, telefilm
20,30 Tempi irreali, film
22 — The twilight zone, telefilm
22,45 Strike force, telefilm
23,45 Crazy dance, musicale
0.15 Programmi non stop

[illegible]
17 — Sanremo show, varietà
19,[illegible] TgA news, quotidiano d'informazione. A seguire: Shopping club, proposte commerciali
20,00 Guerre nel mondo, speciale a cura di Stefano Mosca
[illegible] TgA news, quotidiano d'informazione. A seguire: Shopping club

Telestar
13 — Cantafiabe, musicale
14 — Diamonds, telefilm
15 — California, serial tv
16 — Amichevolmente con noi
16,45 La casa Lawrence, telefilm
18.15 Nozze di sangue, film
20 — Speciale TgS
20,30 Dollmaker, film

Tv Arcobaleno
7 — Junior tv
11 — Nella vecchia fattoria
13,15 Okey motori, settimanale
14,30 Junior tv programma per ragazzi
19 — Match music, [illegible]
20,30 Nella vecchia fattoria, spe[illegible]
23,30 TgA - I fatti della settimana
0,30 [illegible] music, rubrica
22,30 Il giramondo, rubrica
23 — Programmi non stop

Retemia
8 — Piacere di conoscervi
11,05 Andiamo al cinema
14,30 Tv donna, rotocalco
18,15 Andiamo al cinema
20,10 Primo piano, notiziario
20,35 Alutiomare, settimanale sportivo
22 — Primo piano, notiziario
1,30 Notturno per l'Italia

Teleregione
14 — Tg Sette, informazione
15 — Televendite
17 — Videoclassic, rubrica
18 — [illegible]
18,30 Tg Sette
19 — Rubrica
19,30 Tg Sette, informazione
[illegible] Incontro di calcio serie C
22,30 Salston, rubrica
23 — Tg Sette
24 — Messaggerie

Telecupole
[illegible] — Romagna mia, musicale
11,10 Motori non stop, rubrica
11,45 Tutto solo video, rubrica
12,15 Il giovane dr. Kildare
13 — Tg4 Settegiorni
13,30 Obiettivo agricoltura
14 — Pomeriggio insieme
19 — Sport flash, rubrica
20,30 Incontro di calcio
22,30 Salston, rubrica
24 — Programmi non stop

Primantenna
[illegible] — [illegible]
11 — Il meglio del «Bar della pista»
11,30 Telefilm
12,30 Domenica in tv
20 — Tg magazine
20,30 Le auto della [illegible]
21,30 Domenica sport, rubrica
22,30 Sport
24 — Programmi non stop

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Una grande delusione in città per la retrocessione del Grifone in serie B

Genova rossoblù piange

Due tifosi sono morti d'infarto sulle gradinate quando ancora si dovevano tirare i calci di rigore

Con uno splendido volo tra due avversari Skuhravy segna il gol dell'1-1

GENOVA. Due tifosi rossoblù sono morti d'infarto sulle gradinate dello stadio di Firenze quando la loro squadra del cuore [illegible] era ancora retrocessa in [illegible] B [illegible] dovevano ancora battere i calci di rigore. Le vittime [illegible] Mirko Pilotti, 50 anni, e Paolo Domenico Risso [illegible] 42, entrambi abitanti a Genova. L'intervento dei medici delle autoambulanze non è servito a nulla. Pilotti è morto verso le 19. Risso è stato invece accompagnato al pronto soccorso dell'ospedale di Santa Maria Nuova dove è arrivato ancora in vita, ma è morto nonostante le cure intensive a cui è stato sottoposto dai medici.

A Genova intanto una lunga attesa ha spossato i nervi di funzionari [illegible] polizia e ufficiali dei carabinieri. La parola d'ordine era: evitare incidenti. Qualunque fosse stato l'esito di Genoa-Padova, partita spareggio per non piombare in serie B, ci si aspettava una reazione da parte dell'una o dell'altra tifoseria cittadina. Qualche clacson suo[illegible] qua e [illegible] ha annunciato la fine dello spareggio e la retrocessione del Genoa in serie [illegible]. La disperazione è apparsa sul volto dei tifosi genoani rimasti in città. Qualcuno [illegible] pianto per la strada, con la sciarpa rossoblù stretta nella [illegible].

Le forze dell'ordine hanno presidiato i punti «caldi» della città sin dal primo pomeriggio. Lo spiegamento di uomini e [illegible] è diventato più massic[illegible] [illegible] il calare della sera. [illegible] era stata annunciata alcuna manifestazione da parte della tifoseria genoana, ma tutto lasciava pensare che [illegible] casa blucerchiata [illegible] retrocessione del Genoa non sarebbe passata sotto silenzio. Infatti, dopo cena è cominciato il via vai di auto con le bandiere della Sampdoria [illegible]ese fuori dal finestrino.

Per i servizi di sicurezza sono stati allertati i rinforzi del reparto Mobile della polizia. Nella sala operativa della Questura la pianta della città [illegible] stata suddivisa in zone, in particola[illegible] rilievo quelle dove [illegible] ipotizzabile una maggiore [illegible]trazione [illegible] tifosi: piazza De Ferrari, piazza Fontane Marose, [illegible] Roma (dove si trova la sede del Genoa), Brignole, Marassi. «Abbiamo comunque rinforzato i controlli in ogni quartiere - precisava la Questura - per evitare che in caso di festeggiamenti o [illegible] manifestazioni di segno opposto qualche elemento possa approfittare della confusione per compiere atti di vandalismo». La stazione Brignole intorno alle ventitre sembrava un bunker blindato.

Paola Cavallero

Vlaovic porta il Padova sull'1-0 e, sotto, il momento della sconfitta genoana: il rigore tirato da Galante sopra la traversa

Prima partita del torneo inserito nel concorso pronostici

Oggi c'è Savona-Grosseto è un omaggio al «Totogol»

Bobo Pilleddu, è ancora caccia al gol

SAVONA. Il Savona [illegible] di [illegible]vo in campo. Questa volta nel torneo post-campionato valido per l'assegnazione del Trofeo dell'Amicizia. I biancoblù di Flavio Ferraro se la vedranno oggi alle 16,30 al «Bacigalupo» contro il Grosseto, la squadra che ha vinto il girone A del Nazionale dilettanti.

E gli ingredienti per assistere ad un buon incontro ci sono tutti. Il Savona vuol fare passerello, e dimostrare ai propri tifosi di che pasta è fatto. Insomma i biancoblù vogliono la vittoria, contro la squadra che ha «ammazzato» il torneo. Ma c'è di più. La partita è inserita nella schedina numero 39 del «Totogol», e sono tanti gli scommettitori ad aver giocato di più questa settimana: proprio perché c'è il Savona.

Al Trofeo dell'Amicizia partecipano le prime quattro classificate nei rispettivi gironi. Oltre a Savona e Grosseto, qui ci sono Sestrese e Colligiana. I toscani hanno preso il posto [illegible] Borgosesia, che ha rinunciato a partecipare alla manifestazione. Il Savona sarà al gran [illegible]pleto. In campo anche Chicchiarelli, in dubbio fino alla vigilia. Per il centrocampista sarà però l'ultima partita della stagione: infatti, per impegni presi precedentemente, Chicchiarelli non giocherà le prossime due partite. L'allenatore Ferraro: «Manderò in campo [illegible] miglior formazione, e spero di contare sull'apporto del pubblico per questa ultima partita stagionale al Bacigalupo». Le biglietterie dello stadio saranno aperte solo dal lato gradinate, in via Cadorna. Il costo del biglietto è stato fissato per tribuna e distinti a 15 mila lire, ad ottomila per la gradinata. [r. p.]

Ma Sestrese-Colligiana non entra in schedina

GENOVA. Prima giornata del Trofeo dell'Amicizia, riservato alle squadre del Nazionale dilettanti che hanno concluso la stagione ai primi 4 posti di ogni girone. Un'appendice post-campionato voluta dalla Figc (e soprattutto dal Coni...), per in[illegible] alcune partite nel «Totogol». Sestrese-Colligiana, a Borzoli alle 16,30 con arbitro Condron di Belluno, non è però stata prescelta per l'inserimento.

Una mancata presenza che toglie interesse alla partita, di per sé già povera di contenuti tecnici e agonistici. Servirà a Ghilino per provare tre prestiti, giovani in prospettiva futura. E la curiosità verte proprio sul nome dei prestiti: [illegible] era parlato dei due giovani del Rapallo, Malmusi e Cardinali, e di Fossa della Samp. Invece sembra che [illegible] società di Roberti abbia puntato lo sguardo su altri obiettivi, giovani di categorie minori.

Il presidente già annuncia il primo acquisto: «E' Proto, stopper del Multedo. Ma ci sono anche altri programmi, [illegible] subito confermare 5 giocatori insostituibili: Balboni, Gagliardi, Jurman, Pennone e Sisinnio. Domani sarà [illegible] prevista un'ulteriore riunione [illegible] consiglio, dove fra i temi [illegible] discussione è previsto anche quello relativo alla domanda di ripescaggio. Intanto oggi la Colligiana, in campionato un punto dietro i genovesi (38 a 37). Scontri diretti: 2-1 per i toscani a Colle Val d'Elsa, 2-1 per la Sestrese a Genova. [g. s.]

Gli assi del golf in gara da mercoledì a sabato

Un «Omnium» [illegible] favola Tutto pronto a Garlenda

GARLENDA. Compie trent'anni il Golf club che, per celebrare l'avvenimento, ospita da mercoledì a sabato il Campionato Nazionale Omnium-Lloyd Adriati[illegible], principale appuntamento della stagione. Saranno al via tutte [illegible] grandi firme di questo sport, impegnate sulla formula delle 72 buche «medal» con ammissione alle 36 finali dei primi 50 professionisti, oltre ai dilettanti il cui punteggio non superi quello realizzato dal 50° dei «pro».

L'elenco degli iscritti è aperto da Baldovino Dassù e comprende tutti i grandi specialisti, compreso l'albenganese Marco Durante che in questo inizio di stagione ha ottenuto brillanti piazzamenti. Il montepremi è di 130 milioni e al vincitore andrà anche il Trofeo Lloyd Adriatico. Calato il sipario sull'Omnium sarà poi la volta, il giorno [illegible]cessivo, della Pro Am-Terme di Fiuggi, gara a squadre, ciascuna delle quali composta da un professionista e tre dilettanti, [illegible] 18 buche «medal». A questa gara saranno ammessi i primi venti professionisti italiani secondo la classifica della precedente stagione.

Nell'ambito del Campionato Omnium si svolgerà anche l'Alassio Beach Game, gara di precisione sulla spiaggia, riservata ai primi quattro classificati dell'Omnium al termine delle prime tre giornate. Il suggestivo appuntamento, che l'anno scorso ha richiamato un grande pubblico, è in programma venerdì alle 18.30 davanti all'Hotel Diana. La Rai seguirà l'avvenimento: la «Tgs» ha predisposto molti collegamenti, alcuni però in orari notturni. Il calendario delle trasmissioni: mercoledì dalle 0.30 alle 2 (Rai 2); giovedì 15,15-16 (Rai 3); venerdì 15,15-16,30 (Rai 3) e 0,30-1 (Rai 2); sabato 15,15-16 e 17-18 (Rai 3); 0,30-1,30 (Rai [illegible]). [g. o.]

Pallanuoto: in corso Colombo l'Athena si è imposta per 13-7 sui toscani

Rari, tutto facile con la Florentia e adesso grande sfida alla Roma

Dalle altre vasche, nessuna sorpresa

Il Posillipo, il Pescara e la squadra di Ferretti a mani basse. Pro Recco, nulla da fare a Napoli

Il più onesto è stato come al solito Massimiliano Ferretti che al termine della partita con il Como ha detto: «Credo che questi quarti di finale siano stati completamente inutili». Come dargli torto osservando i divari inflitti da Posillipo, Pescara e Roma a Recco, Pagurus e Como. Dopo [illegible] vinto [illegible] facilità in trasferta mercoledì le tre big si sono ripetute [illegible] sera davanti al loro pubblico.

Il Posillipo ha battuto il Recco 15-10. I parziali raccontano che gli allievi di D'Angelo si sono battuti alla pari [illegible] gli avversari solo nella prima metà della gara.

Anzi dopo 9 minuti il Recco era addirittura in vantaggio: ma il sogno biancoceleste di ribaltare la sconfitta [illegible] Punta S. Anna (7-9) è svanito non appena i rossoverdi di casa hanno fatto sul serio. Un 4-1 nel secondo tempo, 3-2 nel terzo e 5-3 nel quarto. Il Recco esce dai play-off con l'unica magra consolazione di essere stata la meno «castigata» tra le eliminate. Nell'insieme delle due gare con il Posillipo hha accusato un passivo di «sole» 7 reti.

A Napoli c'era anche Cesare Vio: il portiere ha voluto dimostrare con la sua presenza che il forfait di mercoledì era dovuto ad un problema fisico. «Non ho voluto tradire i miei compagni nel momento più delicato della stagione. Non mi piace che mi si faccia passare per un disertore».

Il Pescara ha giocato nel pomeriggio per esigenze televisive. Ed ha passeggiato contro un Pagurus che è parso già in vacanza: 18-9 (che fa seguito al 17-11 di Acireale) [illegible] parziali 6-1 4-2 3-3 6-3. In evidenza Roberto Calcaterra e Fabrizio Salonia, 4 gol a testa. Nel Pagurus bene Valenti (3 reti) e Lusic (2).

La Roma conferma lo stato [illegible] grazia che le ha permesso di vincere [illegible] regular season: 18-10 con il Como, in pratica la ripetizione dell'andata (17-10). Parziali 6-3 3-2 3-4 4-1. Ferretti miglior goleador della serata con 5 reti, pronostica: «Da sabato prossimo si fa sul serio: Savona-Roma e Pescara Posillipo saranno partite "vere". [illegible] la sfida della "mia" Roma. Con il Savona si presenta assai incerta. Dobbiamo stare attenti perché giocheremo il primo incontro nella loro piscina. Il Savona, non avendo nulla da perdere e [illegible] da [illegible] un pubblico che fa [illegible] molto caldo, potrebbe metterci in difficoltà. Non va dimenticato, però, che possiamo rifarci nel ritorno e nell'eventuale "bella" in casa nostra». [d. a.]

Pino Porzio, ex azzurro, esperto centrovasca del Posillipo campione uscente

SAVONA. Missione compiuta. L'Athena Savona ha conquistato il passaggio alle semifinali del playoff scudetto dopo aver battuto nel retour-match dei «quarti» la Rari Nantes Florentia. I padroni di casa si sono imposti facilmente 13-7 (parziali di 2-1 1-1 6-2 4-3) al termine di una partita non certo esaltante, giocata, da una parte, da una Rari sicura del passaggio del turno e che non ha certo forzato il ritmo dell'incontro, dall'altra da una Florentia giunta a Savona forse già consapevole che i biancorossi [illegible] più forti e che non avrebbero avuto nessuna possibilità di rimonta. La giornata [illegible] certo calda non ha poi contribuito ad una serata di grande pallanuoto.

L'importante era comunque raggiungere la semifinale e questo è avvenuto. La Rari dopo un anno torna quindi nel gotha della pallanuoto nazionale che l'ha vista protagonista nelle ultime stagioni. In semifinale i biancorossi incontreranno la Roma che ha eliminato facilmente il Como mentre nell'altra parte del tabellone saranno i campioni in carica del Posillipo opposti al Pescara.

Alla fine dell'incontro molto soddisfatto naturalmente il tecnico savonese Claudio Mistrangelo: «E' stata una partita più facile del previsto perché la Florentia, soprattutto dopo [illegible] ser andata [illegible], ha quasi rinunciato alla partita. Sembrava davvero rassegnata. Noi comunque abbiamo fornito una buona prestazione sia in difesa che in avanti e abbiamo meritato ampiamente la vittoria finale. La semifinale è giusta. A scusante dei toscani va detto che erano privi di Tchamukhidze infortunatosi».

La partenza dell'incontro non è stata certo brillante e veloce da parte delle due formazioni con Fresia che solo dopo 4'17" riusciva a sbloccare il risultato sfruttando al meglio una superiorità numerica. Stessa sorte toccava poi a Sottani che metteva a segno il momentaneo pareggio dopo 2'. A poco più di un minuto dalla fine era Ghibellini a mettere a segno il gol che chiudeva la prima frazione sul 2-1. Al rallentatore il secondo tempo che si chiudeva con le reti di Angelini (ancora in superiorità) e di Lucciantí.

Nella terza frazione si scatenava poi la Rari che andava a segno in ben sei occasioni: apriva la serie di marcature ancora Ghibellini dopo appena 50" di gioco seguito dopo un paio di minuti da Jelenic e Bovo. [illegible] tempo Potulnitsky in superiorità ridava vita ad una Florentia sempre più spenta ma ancora Ferracane, Jelenic e Di Noia (intervallati solo dal gol di Brazzati) chiudevano ogni di[illegible]rso vittoria.

L'ultimo tempo scorreva via tranquillo col rigore trasformato da capitan La Cava, dalla doppietta del toscano Brazzati e di Ghibellini e dalle reti di Lanzi e Jelenic. Alla fine applausi per i savonesi che ora attendono sabato prossimo quando nella piscina di corso Colombo arriverà la Roma dell'indimenticato [illegible] Massimiliano Ferretti per la gara d'andata delle semifinali. Le altre due partite si svolgeranno [illegible] a Roma mercoledì 21 e l'eventuale «bella» sabato 24.

Ancora Claudio Mistrangelo: «E' ora sotto con la Roma. Sarà un impegno molto difficile visto che loro sono i primi della classe, hanno vinto la regular season, hanno dimostrato di essere i migliori. Noi? Cercheremo di dare fondo a tutte le nostre energie per cercare di contrastare il loro passo. Certo che solo la miglior Rari della stagione potrà competere contro una formazione come la Roma accreditata da tutti [illegible] del titolo almeno di essere una delle finaliste per lo scudetto».

In campionato i [illegible] vennero battuti nella piscina di corso Colombo al termine di una partita combattuta mentre nel ritorno i capitolini impartirono una vera lezione di gioco ai savonesi. Vedremo se la tensione dei playoff cambierà qualcosa. [m. no.]

Intervento di Averamo, punto di forza della Rari, tra i pali della porta savonese

Ciclismo: Amatori e Juniores al centro del programma odierno

Stamattina Celle-Montecarlo e pomeriggio il G.P. Testico

Entra [illegible] vivo l'attività ciclistica. E mentre oggi si svolgono due importanti appuntamenti (la Celle-Montecarlo per cicloamatori e il Gran Premio Testico per gli Juniores) è stata presentata a Savona, alla presenza del presidente del Coni provinciale, Lelio Speranza, la quindicesima edizione del «Trofeo Giuan Nasi» in programma il 16 luglio.

Celle-Montecarlo. E' una delle «classiche» di gran fondo, questa cicloturistica valida quale seconda prova del Campionato provinciale. La manifestazione, organizzata dall'Uda[illegible] in collaborazione con il Velo club Olmo La Biciclissima, è giunta alla quarta edizione e vede al via oltre cinquecento 500 corridori. Partenza alle 7 (ma raduno alle 6) davanti allo stabilimento della «Olmo», l'arrivo a Montecarlo è previsto intorno alle 13.

Gran Premio Testico. [illegible] non è record, poco ci manca: sono ben 170 i corridori al via della [illegible] edizione di questa gara organizzata dal Gs Stellanello. Un numero che ha preso in contropiede i responsabili della manifestazione, che pure certo è tra le «rogine» del calendario Juniores. La partenza avverrà alle 13,30 (ritrovo alle 12) davanti al comune di Testico. I corridori saranno impegnati [illegible] un percorso di 120 chilometri. Dopo i passaggi di Villanova e Caso, i corridori entreranno nell'Aurelia sul tratto Albenga-Andora, prima di tornare a Stellanello. Questo percorso sarà [illegible] ripetuto una seconda volta. L'arrivo è previsto intorno alle [illegible]. Oltre a tutte le [illegible] liguri, saranno presenti i principali sodalizi di Piemonte, Lombardia, e soprattutto Toscana. Numerose le adesioni provenienti [illegible] La Spezia: c'è da giurare che ancora una volta i corridori del Levante ligure faranno la parte del leone.

«Giuan Nasi». Ha ragione il presidente del Coni, Lelio Speranza, quando afferma che si vorranno davvero grandi energie per affrontare questa corsa, in programma il 16 luglio e giunta all'edizione numero quindici. La manifestazione è valida quale terza prova del Campionato provinciale di grande e medio fondo. Infatti il «Nasi» è composto da due percorsi: una Gran fondo di 177 chilometri (con 3740 metri di dislivello) ed una Medio fondo di 121 chilometri (2384 metri di dislivello). [g. o.]

Per gli amatori, la Celle-Montecarlo

Secondo turno degli spareggi di Prima: ingauni privi di Tucchia, Di Francesco, Gaglioti e Basso

Il Cisano insegue i due punti-Promozione

La banda-Rolando a Genova contro gli spezzini della Bolanese

E' sempre emergenza, nel Cisano. Anche oggi contro la Bolanese (Anpi Casassa, campo XXV aprile, ore 16,30), nella seconda giornata del raggruppamento che dovrà indicare le promosse in Promozione, Viviano Rolando ha numerosi problemi da risolvere. Il Giudice sportivo, che ha squalificato per un turno Tucchia (una delle «bandiere» della squadra) e Di Francesco, ha complicato ancor di più le cose, considerato che mancheranno all'appello Gaglioti (infortunato) ed il marcatore Basso (vittima, [illegible] settimana, di uno stiramento).

Inoltre Rossi, anche [illegible] reduce da [illegible] infortunio, non è al meglio per cui a ben vedere sul campo genovese sarà [illegible] l'unica punta. La Bolanese (anch'essa con due giocatori fermati dal Giudice sportivo) [illegible] perso per 1-0 contro il Borgoratti, al momento l'[illegible] squadra a quota due punti, nella giornata inaugurale degli spareggi.

Afferma il tecnico Rolando: «La matematica parla chiaro. Per essere promossi bisogna vincere una partita. Non siamo nelle condizioni ideali, certo, ma [illegible] pizzico d'ottimismo in questa vigilia non guasta. E giunti a questo punto della stagione, [illegible] i giocatori in riserva di energia, tutto può succedere». Il Cisano conterà oggi anche sul sostegno di numerosi appassionati pronti alla trasferta: in fondo, visto anche il clima, la spiaggia può attendere... [g. o.]

ALBENGA CALCIO

Dall'assemblea «fumata grigia»

Erano presenti una cinquantina di appassionati, all'assemblea dell'Albenga svoltasi venerdì sera nei locali del Sacro Cuore. Poche le novità emerse nell'incontro che ancora una volta ha ribadito l'incertezza sul futuro bianconero, e rimandato ogni decisione. Il presidente Gualerzi, introducendo il dibattito con a fianco il d.s. Bartoli ha ribadito [illegible], nonostante le voci, nessuno abbia avanzato proposte per rilevare la società. Lo scarso interessamento della cittadinanza, unito al divieto del sindaco Viveri di usufruire del «Ri[illegible]» sono elementi che rendono difficile il proseguo dell'attività. Durante l'incontro non sono mancate interessanti proposte, [illegible] quella degli Ultras pronti a raccogliere le firme per far revocare il divieto di usufruire del campo.

Inoltre è stata avanzata l'ipotesi di costituire una commissione di 4 persone, per smuovere i problemi con l'amministrazione. [illegible] la sensazione emersa venerdì è che i vertici bianconeri possano decidere di vendere il titolo. Allo Sport club Alassio 1920, ad esempio: [illegible] presenti alcuni nomi illustri della neonata società, che non ha mai nascosto il suo interessamento. Forse già domani [illegible] alcuni dubbi sul futuro potrebbero sciogliersi: alle 21, nel salone della Parrocchia S. Ambrogio, è prevista l'assemblea dello [illegible] Sport club Alassio 1920. [g. o.]

HELMUT NEWTON
DOLCE & GABBANA
POUR HOMME

Ieri la band ospite di «I cervelloni»

[illegible] That, [illegible] «Sposeremo la Busi»

La proposta in diretta alla bionda del Tg1
E Robbie vuole la maglia di Balbo

Sotto, i Take That. Gary, ieri in [illegible] al Tg1, [illegible] fatto una proposta di matrimonio a Maria Luisa Busi (nella foto)

ROMA. Gary [illegible] fatal domanda l'ha fatta in diretta, alla conduttrice del Tg 1, Maria Luisa Busi, con l'intermediazione di [illegible] eletto suo portavoce e la traduzione [illegible] un imbarazzato Paolo Bonolis. «Mi piace molto quella signora del [illegible] giornale, vorrei sposarla». La Busi ha apprezzato, ma non sembra [illegible] ad accettare. La [illegible] band inglese è arrivata a Roma per partecipare, ieri sera, alla [illegible] Raiuno «I cervelloni», dove hanno cantato «Back for Good» e «Sure», ma [illegible] «Volare» come aveva proposto Bonolis.

Oltre a quello riguardante la Busi, i cinque di Manchester [illegible] espresso altri singolari desideri: ieri mattina Robbie Williams ha chiesto, per esempio, [illegible] maglietta d[illegible] Roma, come quella che porta Abel Balbo. In meno di mezz'ora una maglietta della Roma arriva allo Sheraton, dove i cinque sono rinchiusi da venerdì.

A Howard è stata invece donata la maglietta della Juventus: i cinque sono grandi appassionati di calcio, come hanno dimostrato anche nel corso [illegible] loro recente [illegible] italiana quando, approfittando di un pomeriggio di libertà, si recarono all'Olimpico di Roma per assistere al derby Roma-Lazio. E venerdì pomeriggio hanno coinvolto alcuni camerieri dell'hotel in una improvvisata partitella a calcetto in terrazzo.

Ma non c'è solo il calcio nella mente dei ragazzi più corteggiati di Manchester: «Italiana, hai delle belle tette!», grida Gary in perfetto italiano a una fan che gli ha appena regalato un paio di boxer. La [illegible], autrice del regalo e destinataria dell'esplicito complimento, quasi sviene per l'emozione. Succede [illegible] pomeriggio, ai bordi della piscina dello Sheraton. Gary, a dire il vero, sta dedicandosi ad attività culturali, quando la fanciulla l'avvicina: il giovanotto, sdraiato [illegible] solo in costume da bagno, legge una «Storia di Roma» in inglese: insomma, la passione per Roma (intesa sia come città che come squadra di calcio) sembra aver contagiato definitivamente i cinque. «Mi piace leggere di tutto», spiega Gary in uno dei rari momenti in cui la severissima sorveglianza si distrae: «La storia di Roma, delle sue origini, mi appassiona. Ma ho chiesto allo staff di cer[illegible] anche "Siddharta" [illegible] Hermann Hesse. Mi aiuterebbe a rilassarmi», spiega.

Intanto, intorno alla piscina, stazi[illegible] alcune fortunate fan, tutte rigorosamente ma[illegible]renni: vietato scattare foto, pena di sequestro dei rullini. I Take That che ricevono e scartano decine di regali: magliette, camicie, anellini, [illegible]luche, occhiali da sole colorati; una ragazza dona a Jason perfino una chitarra [illegible]ca che Robbie fa finta di suonare. Ed è proprio Robbie il [illegible] loquace: «I'm [illegible]redi, [illegible] st[illegible]», borbotta prima di rientrare in albergo e lasciare i suoi compagni in balia delle scatenate e adoranti teenager. Le ragazze hanno ancora negli occhi la festa di venerdì notte, organizzata a sorpresa nel club dello Sheraton: i cinque bellissimi si sono scatenati in pista fino all'una e mezzo di notte, senza risparmiarsi agli abbracci.

«L'ho toccato e l'ho baciato» urla Paola, che dimostra 15 anni ma dichiara di averne «almeno diciotto». «Gary mi ha anche dato un appuntamento a Manchester. Mi ha chiesto se lo vado a trovarmi», spiega Laura, 19 anni dichiarati. Prima delle prove a Cinecittà per «I cervelloni», c'è tempo per un'ultima battuta con Robbie: «L'altra sera è stato molto divertente ballare con le ragazze italiane, noi adoriamo il vostro Paese, ma a volte esagerate. La storia del sosia che ci saremmo portati dietro per confondere i [illegible]stri ammiratori è inventata».

[illegible] n.]

Torino, felice regia di Daniele Abbado

Regio, Guleghina mai così Tosca

Keith Olsen (Cavaradossi) e Maria Guleghina animalmente focosa Tosca diretti da Daniele Callegari

TORINO. Il progetto di declassare [illegible] parte degli enti lirici a teatri di secondo rango, togliendo loro i finanziamenti statali, causa reazioni di cui si fanno portatori i sindaci di alcune grandi città. L'altra sera, prima del debutto di «Tosca», il sovrintendente del Regio, [illegible]a Tessore, ha accompagnato sul palco il sindaco Castellani, che ha spiegato il perché di una lettera inviata a Dini per chiedere una vera riforma e non provvedimenti punitivi che colpirebbero alcuni teatri più impegnati sulla via della buona gestione e della qualità artistica. Il Regio di Torino è fra questi, come dimostra il successo delle ultime due o tre stagioni: e la «Tosca», vista l'altra sera, non sfigura.

Il fuoco centrale di una buona esecuzione di «Tosca» sta, naturalmente, nella primadonna e la russa Maria Guleghina non ha timore di calarsi in quell'anima passionale e fiera: la voce la sorregge bene, specie nelle parti liriche, dove la musica rende il potere ammaliatore di Tosca, i pucciniani abbandoni ai «dolci baci» e alle «languide carezze» cantati da Cavaradossi. Questi, impersonato dal tenore Keith Olsen, era all'altezza della compagna. Anche lui ha voce ferma e generosa, unita a un buon controllo dello stile, spara acuti tonanti [illegible] psicologicamente motivati che non puntano [illegible] ad effetti esteriori. Il primo e l'ultimo atto hanno così una buona riuscita, anche per la regia [illegible] Daniele Abbado che, insieme con lo scenografo e costumista Luigi Perego, alterna cose suggestive con altre più forzate: buono l'allestimento stilizzato di Sant'Andrea della Valle [illegible] primo atto, con pochi pilastri e, sullo sfondo, le diapositive di sculture conservate in San Pietro, volti di donne [illegible] estasi. Il profilo tagliente e adunco di papa Pacelli. Troppo documentaristico, [illegible], il film in bianco e nero che apre il terzo atto con vedute [illegible] Castel Sant'Angelo, quando la musica punta prima di tutto sull'evocazione dei colori dell'alba. Buona nel primo e nell'ultimo atto, che non sono difficili, l'organizzazione dei gesti, solenni ma con misura, concitati senza esagerazioni. [illegible] secondo, invece, Abbado calca il [illegible]dale del più crudo verismo. E allora [illegible] abbiamo tutte: sedie che volano giù dalla pedana circolare su cui è montata l'azione, il corpo di Cavaradossi sbatacchiato qua e là, gesti enfatici. Sherrill Milnes è un celebre cantante dalla voce, oggi, lievemente provata, ma il suo Scarpia mi è parso troppo sommario nella declamazione [illegible] è l'anima musicale del personaggio, centro motore della sua esistenza scenica: dalla pronuncia esatta del testo di Illica e Giacosa nasce quasi automaticamente l'incisività del gesto, ma Milnes lo pronuncia con accento americano. Lo capirà qualcuno? Buoni i comprimari, Simone Alberghini come Angelotti e gli altri. Il direttore Daniele Callegari ha tenuto in pugno l'orchestra, lasciando però sempre ai cantanti il compito [illegible] porsi [illegible] primo piano. Il sinfonismo pucciniano ne è rimasto [illegible] poco sacrificato ma [illegible] non ha fatto da freno al [illegible] che ha premiato gli artefici dello spettacolo.

Paolo Gallarati

La nuova vita della ragazza dalla pelle di luna

Zeudi Araya: [illegible] i film li produco io»

Zeudi Araya «In Italia mancano le sale»

[illegible]. Zeudi Araya ha ricominciato a vivere e il merito è tutto del cinema, della grande passione ereditata dal marito Franco Cristaldi, morto tre anni fa. N[illegible] ricerca [illegible] storie adatte per il grande schermo e soprattutto di soldi, la signora Araya ha messo tutta se stessa. «Franco mi ha insegnato molto - dice - il cinema per me è [illegible], lo faccio solo perché [illegible] appassiona».

Il primo film voluto e realizzato tra mille difficoltà dal produttore Zeudi Araya s'intitola «Marciando nel buio» ed è diretto da Massimo Spano, scenografo, arredatore, autore di spot pubblicitari, [illegible] secondo lungometraggio dopo «Agosto», film interpretato da Sabina Guzzanti, mai uscito. «Marciando nel buio» è una storia di violenze e di soprusi, di [illegible]schità e grandi slanci ambientata nel mondo dei militari.

Zeudi Araya spera che «Marciando nel buio» (protagonisti l'esordiente Flavio Albanese, Massimo Dapporto, Jean-Marc Barr, Roberto Citran, Thomas Kretschmann, Ottavia Piccolo, Mariella Valentini, Antonella Ponziani) venga selezionato per la prossima Mostra [illegible] Cinema di Venezia. Ma se non ci sarà un lancio così importante, è disposta ad affrontare [illegible] battaglie per [illegible] un'adeguata distribuzione del film: «Lo Stato ci dà i soldi per [illegible]re i film, ma [illegible] non garantisce le sale. Gli americani ci hanno [illegible]strutto e [illegible] italiani, che abbiamo insegnato il cinema a tutto il mondo, adesso siamo sottoterra. Quando penso a tutto questo mi torna in [illegible] mio marito e quello che Fellini gli ripeteva sempre: "A noi [illegible] americani ci fanno un baffo"».

[F. c.]

LOANO (SV)
C.so Europa 19/F
Tel. 019 677569
Fax 019 675306

FINALE LIGURE [illegible]
Via [illegible]
Tel. [illegible]
Fax [illegible]

LOANO
VISTA [illegible]

Appartamento sul mare [illegible] splendida vista, ingresso, 2 camere, cucina, sala, servizi, ripostiglio, 2 balconi, 4° piano con ascensore.

TOIRANO: ingresso, camera, tinello, cucinino, servizi, ripostiglio, balcone, arredato. Lit. 125.000.000 con possibilità di box.

IMPERIA ONEGLIA: monolocale, ampio terrazzo, centrale. Lit. 70.000.000

CAIRO MONTENOTTE: villa indipendente mq 340 più mansarda. 2.000 mt terreno più rustico, 2 ingressi indipendenti ottime rifiniture L. 680.000.000.

[illegible] LIGURE

Finale ligure: Loc. S. Bernardino [illegible] appartamenti [illegible] a schiera con giardino, piscina, un posto auto, [illegible] autonomi, vista [illegible].

Finale ligure: nel caratteristico Borgo medioevale [illegible] rito di 120 mq soffitti a volta - ristrutturato - termo autonomo - Rich. 280.000.000 [illegible] occasione.

Finale Ligure Pia: a 200 m dal [illegible]: 2 camere - soggiorno - cucinino - servizio - ripostiglio - 2 balconi - 3° piano con [illegible] - box e giardinetto - [illegible] esposizione.

Finale Ligure: villetta indipendente immersa nel verde: 2 camere - soggiorno con caminetto - cucina abitabile - [illegible] servizi - ripostiglio - terreno [illegible] mq in piano e recintato. L. 480 milioni.

Finale Ligure Borgo: appartamento [illegible] 1° piano ristrutturato a nuovo di 100 mq: 2 camere - salone [illegible] caminetto - [illegible] abitabile - servizio - cantina - termo autonomo. Richiesta 320.000.000.

Finale Ligure: appartamento di 3 grandi camere - servizi - [illegible] di 20 mq - da ristrutturare - esposto a Sud-Ovest.

Finale Ligure: zona porto, incantevole vista mare, casa indipendente [illegible] 2 piani: 3 camere - salone - [illegible] - 2 servizi - ampi balconi e terrazzi più monolocale con servizi - 2 ingressi indipendenti - termo [illegible] - box.

Finale Ligure: centro [illegible] a pochi passi dal mare appartamento finemente ristrutturato [illegible] - soggiorno - cucina abitabile - servizio - ripostiglio - [illegible]cone soleggiato.

LOANO: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, servizio, 2 balconi, cantina. L. 340.000.000.

LOANO: ingresso, 2 camere, sala, servizio, ripostiglio, n° 2 box. L. 370.000.000.

LOANO: grande ingresso, camera, sala, cucinotta, servizio, box. L. 260.000.000.

LOANO: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, servizio, balcone, box. L. 350.000.000.

LOANO P.ZZA [illegible] (stazione): zona giorno: ingresso, sala, cucina, servizio; zona notte: disimpegno, [illegible] camere, servizio, completamente ristrutturato. L. 490.000.000.

LOANO: mansarda, ingresso, [illegible] camere, cucina, sala, servizio, 3 balconi. L. 270.000.000.

LOANO confine PIETRA L.: ingresso, camera, sala, cucina, servizio, 2 balconi, ripostiglio. L. 245.000.000.

LOANO: ingresso, camera, tinello, cucinino, servizio, ripostiglio, balcone. L. 220.000.000.

COMPAGNIA IMMOBILIARE MEDITERRANEA S.r.l.

Viale Riviera, 100
17027 Pietra Ligure (sv)
Tel. (019) 62. 84. 72.
Tel. / Fax. (019) 62. 85. 06.

VILLE

RUSTICI

COSTA AZZURRA

COSTA [illegible]

[illegible] zona Cap d'Antibes monolocale di mq 35, al 2° piano, esposto Sud Est, [illegible] metri [illegible] mare, posto auto, giardino condominiale, piscina lire 140 milioni reddito annuo [illegible] 10 milioni. **RIF. S 14**

JUAN LES PINS monolocale [illegible] mq, al 1° piano, esposto Est, zona centrale, 20 metri dal mare, balcone, vista mare, lire [illegible] milioni reddito annuo lire 8,5 milioni. **RIF. S 16**

ANTIBES bilocale di 40 mq al 1° piano, esposto ad Est, 1,5 km [illegible] mare, terrazzo, cantina, posto auto, [illegible]ardino condominiale, piscina, tennis, guardiano lire 182 milioni, reddito [illegible] lire 14 milioni. **[illegible] B [illegible]**

NIZZA bilocale di mq 50 + balcone, 2° piano, zona Musicien, 600 metri [illegible] mare, lire 145 milioni, reddito annuo lire 14 milioni. **[illegible] 10**

[illegible] trilocale [illegible] mq al 3° piano esposto a Sud, zona centrale, [illegible] metri [illegible] mare, cantina; ristrutturazione minima [illegible] 149 milioni, reddito annuo lire 16 milioni. **RIF. T 07**

[illegible] trilocale [illegible] mq 70 + balcone al 1° piano, zona Musicien, 500 metri dal mare, esposto Sud, lire 182 milioni, reddito annuo lire 16,5 milioni. **RIF. T 10**

MUTUI SUL 70% del valore con tasso [illegible] 7,60

ITALIA

PIETRA [illegible]E villa unifamiliare [illegible] ottima posizione con garage e magazzino, mansarda e ampio giardino, vista [illegible]. Trattativa riservata. **RIF. V 04**

[illegible] monolocale con cucinino e balcone in casa indipendente lire 110 milioni. **RIF. CO [illegible]**

ENTROTERRA [illegible] ANDORA, [illegible] 10 minuti dal mare, grande rustico semindipendente su tre piani in buono stato con grande giardino, porticato, legnaia, in tipico borgo ligure, richiesta lire 135 milioni. **[illegible] R 73**

[illegible] grande proprietà [illegible] [illegible] piani [illegible] ampie [illegible]razze e vista mare stupenda [illegible] fianco alla piazza del teatro. Trattativa [illegible].

FINALE LIGURE grande appartamento [illegible] mare, [illegible] primo piano, due camere da letto, doppi servizi, bal[illegible]. **RIF. CO [illegible]**

NOLI appartamento in villa accuratamente rifinita, ingresso indipendente, ampio soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, doppi servizi, stupenda vista [illegible]. **RIF. CO 09**

IMMOBILIARE [illegible] s.r.l.

GESTIONE PATRIMONIO CASA

PIETRA LIGURE
C.SO ITALIA, 103 - TEL./FAX 019 612.343

BORGHETTO S.S.
C.SO EUROPA 135r - TEL./FAX 0182 970.170

BORGHETTO S. SPIRITO
Vendesi alloggio a circa 700 mt. dal mare di una camera, tinello, cucinino e terrazzo. Dotato di cantina, ben arredato, Tel. [illegible], RICHIESTA 225 MILIONI.

PIETRA LIGURE
Vendesi alloggio in zona collinare con stupenda vista [illegible] di 2 camere, grande soggiorno, bagno e mansarda. Giardino di proprietà. Tel. 019/612343. **TRATTATIVA RISERVATA.**

BORGHETTO S. SPIRITO
Vendesi bilocale di una camera, tinello, cucinino, bagno, terzo piano con ascensore. Ottima esposizione. Tel. [illegible]. **RICHIESTA: 220 MILIONI.**

BORGHETTO S. SPIRITO
Vendesi alloggio-attico a 300 mt dal mare composto da due camere, soggiorno, cucina, servizi e grande terrazza abbracciante tutto l'appartamento. Esposizione Sud-Ovest-Nord, 5° piano con ascensore, riscaldamento centrale. RICHIESTA: 360 MILIONI. Box nella stessa palazzina. Tel. 0182 970170.

BORGHETTO S. SPIRITO
Vendesi alloggio fronte mare composto da due camere, sala, cucina, bagno, ingresso e cantina. Piano terzo con riscal[illegible]. Possibilità di [illegible] nello stesso stabile. Tel. 0182/970170; TRATTATIVA RISERVATA.

BORGHETTO S. SPIRITO
Vendesi alloggio completamente [illegible] a seicento metri dal mare composto da grande soggiorno, 2 camere, veranda, posto auto e cantina. Quarto piano con ascensore. Tel. 0182/970170. **RICHIESTA: [illegible] MILIONI.**

BOISSANO
Vendesi villa unifamiliare di due camera, soggiorno, cucinotto, box e giardino. Zona residenziale, vista mare. Tel. 0182/970170. **RICHIESTA: [illegible] MILIONI.**

PIETRA LIGURE
Vendesi bilocale mansardato a 200 mt. dal mare di una camera, soggiorno e grande bagno. Riscaldamento autono[illegible] [illegible] piano senza [illegible]. Tel. [illegible]. **RICHIESTA: 165 [illegible].**

TOVO S. GIACOMO
Vendesi villa unifamiliare disposta su due piani e con circa [illegible] mt. di terreno circostante. Tel. 019/612343. **TRATTATIVA RISERVATA IN UFFICIO.**

[illegible]TTO S. SPIRITO
Vendesi bellissimo monolocale-attico [illegible] grande terrazza. Immerso nel verde. Tel. 0182/970170. **[illegible]CHIESTA: 165 MILIONI.**

Intorno c'è il verde. In mezzo ci siete Voi.

Prepariamo il Vostro "verde da abitare": Vi invitiamo a visitare il nostro [illegible] Ufficio Vendite a Savona, in Via Manzoni, dove i nostri responsabili potranno soddisfare ogni Vostra particolare esigenza di soluzioni di pagamento personalizzate, permute dirette, finanziamenti con Mutuo Fondiario erogato dalla Banca Carige di Genova.

Tipologie architettoniche diversificate, soluzioni molteplici per ogni esigenza, rifiniture di gran pregio: pavimenti in ceramica e parquet, servizi in ceramica delle migliori marche, riscaldamento autonomo a gas metano, portoncini blindati, infissi [illegible] alluminio verniciato con vetrocamera, predisposizione per caminetto, persiane antieffrazione, ingressi indipendenti, porte ad alto isolamento termico, ed altro ancora. A poche centinaia di metri potrete usufruire dei servizi presenti nel centro abitato di Cadibona: Esercizi commerciali, Poste, Chiesa, Asilo, Scuole Elementari. Trasporti pubblici per Savona e la Val Bormida, Raccordo autostradale e Stazione FS a Km. 8, collegamenti a sentieri per escursionismo e Mountain bike.

IMMOBILIARE SAVONA 2

Grande fascino, relax assoluto, sicurezza totale, servizi al top della qualità: percorsi pedonali, zone gioco con pluviale, campi magici, piste di pattinaggio, un adiacente centro sportivo a gestione privata di 10.000 mq., al quale potranno aderire i condomini ed in cui saranno realizzati campi da tennis, centro ippico, piscina, bar. Decidendo di abitare qui, potrete soddisfare la ricerca di qualità della vita e d'uso del Vostro tempo libero, nella più completa valorizzazione delle risorse ambientali. Il verde da abitare è un sogno a partire da L. 245 milioni (*).

(*) Prezzo indicativo per un appartamento composto da: ingresso, cucina - pranzo, soggiorno, 2 camere, bagno, terrazzo, giardino, con possibilità scelta box auto

Il verde da abitare

Ufficio Vendite: 17100 Savona - Via Manzoni, 31 R - Ufficio di Cantiere: 17040 Savona - Cadibona - S.S. 29

PER INFORMAZIONI TELEFONARE AI NUMERI: 019/ 805767 - 89249

LA VETRINA IMMOBILIARE SAVONESE

IMMOBILIARE

Case & Negozi

FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

Via XX Settembre, r. - SAVONA
Tel. 019/ 82.71.11 (otto linee r.a.)
— 2150 Agenzie Collegate —

SAVONA, C.so V. Veneto (Giardini S. Michele): libero, 30 mt dal mare, 1° piano: ampio ingresso, due camere, cucina abitabile, bagno, dispensa, balcone. L. 150.000.000 (+ milioni mutuo residuo a L. 800.000/mese).

SAVONA, centro (Via Pia): liberabile, luminoso, ultimo piano no : ingresso, cucina abitabile, soggiorno, camere, bagno, ripostiglio. Ristrutturato. L. 180.000.000

SAVONA, S. Lorenzo: libero, 3° piano: ingresso, soggiorno, due camere, cucina con veranda, bagno, ripostiglio. Termoautonomo. Perfettamente ristrutturato. L.

SAVONA, zona Mignone: libero, 2° piano, ingresso, soggiorno, cucinotta, due camere, bagno, ripostiglio, balconata. Riscaldamento. Vista panoramica, cantina. L. 260.000.000

SAVONA, zona Rusca: libero 1° piano: ingresso, soggiorno, due camere, cucina, bagno, ripostiglio, terrazza, balcone, termoautonomo, cantina soleggiato. Ottime condizioni. L. 325.000.000

SASSELLO, mt paese, costruzione nel verde, libero, sito 1° piano ingresso, soggiorno, cottura con zona pranzo, due camere, bagno, balconata, termoautonomo, cantina. Posto auto e box. L.

VARAZZE libero, 1° piano con ingresso indipendente, soggiorno + angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio, terrazzo, posto e giardino. Termoautonomo. L. 210.000.000

VALLE DI VADO, o, piano, ristrutturato, ingresso indipendente; NO condominio. Ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, terrazza di 30 mq. Termoautonomo. L. 260.000.000

CERCHIAMO URGENTEMENTE IN SAVONA TAB. I «Alimentari» e TAB

Oggi potete telefonare allo 0337/260.394. domani tel. 82.71.11

Immobiliare COSA

Associato F.I.M.A.A.

VIA PALEOCAPA, 29 r. - SAVONA - TEL. FAX 019/856693

alloggi signorili a referenziatissimi:

- Vuoto, Corso Mazzini, piano alto con ascensore, termoautonomo, 5 vani, balcone. L. 900.000
- Arredato, Piazza Martiri, piano alto con termocentrale, 5 vani, terrazzo. L.
- Arredato, Corso Colombo, termoautonomo, vani, 2 balconi, comodo . L. 1.000.000
- Arredato, Via Venezia, piano ascensore, termoautonomo, 7 vani, balcone e veranda. L. 1.100.000
- Vuoto, Via Pietro Giuria, 7 vani, termoautonomo, balco. Splendido . L. 1.100.000
- Arredato, Piazza Saffi, piano alto ascensore, termocentrale, 8 vani, 2 balconi. L. 1.200.000

SAVONA - Santuario: Terreno edificabile con progetto approvato per la costruzione di villette unifamiliari piani: giorno e , porticato, terrazzo, giardino circostante. L. 95.000.000

SAVONA - Zona Legino: Rustico indipendente già urbanizzato, completamente ristrutturare. Su due piani di 90 mq ciascuno. 10 ettari di terreno circostante coltivabile e fasce e boschivo. VISTA L. 260.000.000

- Zinola: Stupendo alloggio al 3° piano completamente e finemente ristrutturato. Ampio ingresso nel salone, cucina abitabile misura, camere, bagno, balcone, ripostiglio, soffitta, . mare parziale. L.

- : Appartamento in perfette condizioni, ingresso, 2 camere, salone, cucina abitabile, bagno, tre ripostigli, 2 balconi, cantina. Termoautonomo. L. 330.000.000

SAVONA - Oltreletimbro: Signorile appartamento in buone condizioni, ingresso, camere, salone, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, terrazzo, cantina. Possibilità di due alloggi adiacenti di circa 100 mq ciascuno. Planimetrie e trattativa in ufficio.

MERANA (AL): Porzione di casa ingresso indipendente, su 2 piani, cucina grande, sala, 2 camere, bagno, terrazzo. Cortile antistante e terreno coltivabile. Abitabile subito. Ideale per soggiorno . L. 50.000.000

PONTINVREA: Terreno edificabile due ville, prato e pineta, zona residenziale, ottima esposizione. L. 50.000.000

DEL : Ampio bilocale con ingresso indipendente, grande terrazzo vista mare, giardino recintato, box auto. Riscaldamento autonomo. Completamente arredato 6 posti letto. Perfetto. L.

FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

Via Paleocapa, 2/1 - SAVONA
Tel. 019/811.027 - 0336/443.126

L. 290.000.000
MUTUABILI A TASSO AGEVOLATO + GARAGE

SAVONA

Panoramico ultimo piano con ascensore terrazzi abitabilissimi.

ALBISSOLA MARINA

In posizione panoramica vendiamo signorile appartamento composto da ingresso salone cucina abitabile amplissima camera bagno perfetto ordine. Termoautonomo piccolo giardinetto ideale come seconda . Eventualmente da locare a L. 800.000 mensili patti in deroga.

ALBISOLA CAPO

A 500 mt dal mare villa monofamiliare prestigiosissima, oltre 550 più terrazzi panoramici, giardino e posti auto coperti. Finiture lussuosissime trattativa riservata, informazioni solo appuntamento.

SAVONA (C.so Tardy Benech)

Appartamento da ristrutturare in palazzo di recente costruzione 96 mq composto da ingresso salone cucinotto 2 camere di mq ciascuna ideale anche uso ufficio L. 270.000.000 trattabili.

---

immobiliare commerciale eurocasa
di Nadia Freccero

ASSOCIATO

FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI Provincia di SAVONA

Tel. 019/48 59 - 0337/267835 - ,40 ALBISOLA CAPO

ALBISOLA
a 100 mt dal
OTTIMO STATO
balconata vista mare
termoautonomo.
L. 290.000.000

ALBISSOLA
zona Bruciati, 500 mt
balconata vista mare.
L. 320.000.000

SAVONA: centralissimo, mq 60, buono stato, composto da: ingresso, camera, angolo cottura, soggiorno con caminetto, bagno. L.

ALBISSOLA MARINA: libero, costruzione recente, centralissimo, perfetto stato, composto da: ingresso, camere, sala, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, balcone a terrazzo di 20 mq. Prezzo interessante.

STELLA - ZONA MEZZANO: alloggio libero, ottimo stato, palazzina di recente costruzione composto da: ingresso indipendente, ampio soggiorno con caminetto, cucinino, 3 camere, studio, doppio servizio; balconata, garage e terreno. PREZZO INTERESSANTISSIMO.

CELLE LIGURE, a 2,5 km dal mare, VILLA BIFAMILIARE, costruzione disposta 2 piani + mansarda, ampia metratura, terreno circostante. Possibilità di vendita frazionata. PREZZO INTERESSANTE.

CENTRO ITALIANO MEDIAZIONI

del Rag. Stefano Persenda

Associato F.I.M.A.A.

Via Guidobono, 17 r. - SAVONA - Tel. 019/854.774

BERGEGGI: Casa indipendente disposta su due piani a pochi passi dal mare terreno e vista mare. **Ottima opportunità. 370 milioni**

ALBISOLA PASSEGGIATE : Alloggio in palazzina composto da ingresso e , cucina, 2 camere, bagno + soffitta soprastante. Vista mare ineguagliabile. **270 milioni**

ALBISOLA : Panoramicissimo alloggio composto da ingresso, , sala, camera, bagno, loggia , cantina, box, giardino. Termoautonomo, ottimo stato, vista mare. **245 mi-**

VADO SANT'ERMETE: Alloggio in palazzina composto da ingresso, cucina abitabile, sala, 2 camere, + cantina + box, posto auto, giardino. Soleggiatissimo. 190

NOLI: Casa indipendente in perfetto ordine con e cantine. Posizione soleggiatissima, splendida vista , terrano. Rara opportunità in zona. **POSSIBILITA' MUTUO CRE- . milioni**

MONGRIFONE: Alloggio buono stato, termoautonomo, luminosissimo, vista . Ingresso, salone, 2 , cucina, loggia verandata, ripostiglio, lavanderia + box. **milioni**

VILLAPIANA: Grazioso in palazzina completamente restaurato con giardino e termoautonomo, nessuna spesa condominiale, possibilità box. Ampio ingresso e sala, cucina, 2 ca- , bagno. MUTUO . **320 milioni**

SAVONA CENTRO: Alloggio stato composto da ingresso cucina abitabile, 3 camere, dispensa, bagno, ampio . **280 milioni**

. Alloggio ottimo stato, termoautonomo, cantina e box, splendida vista mare e monti. Ingresso, ampio salone, cucina abitabile, 2 camere, predisposto doppi servizi, soffitta soprastante. Perfettamente in ordine. **POSSIBILITA' MUTUO milioni**

SAVONA : Alloggio luminosissimo da ingresso, cucina abitabile, 3 camere, grande ripostiglio, . interessante. UCB **CREDICASA milioni**

FE : Alloggio con splendida sul verde, posto da ingresso, salone angolo , camera, bacantina, ampia . Veramente da non perdere. 200 ni

SAVONA MARE: Ottimo investimento. Grazioso alloggio composto , abitabile camera dispensa bagno. zo interessante, termoautonomo. **118 milioni**

SAVONA : Alloggio disposto su due piani rare, ampia metratura. Progetto approvato terrazzo (40 mq). Prezzo . **225 milioni**

SAVONA LEGINO: Alloggi in palazzina di nuova costruzione Perfettissimi con termoautonomo. Informazioni e planimetrie in ufficio.

F.I.M.A.A.

CENTRO COMMERCIALE COMPRAVENDITE

VIA PALEOCAPA 1R - SAVONA - TEL. 019/80.27.87

VALLEGGIA GRAZIOSISSIMO APPARTAMENTO composto da: ingresso, 1 camera, cucinino, tinello, balconata posto al piano alto TUTTO IN PERFETTO ORDINE con cantina e posto auto. Richiesta **L. 175 milioni**

ALBISSOLA CAPO a 200 metri dal mare, appartamento leggiatissimo composto da: ing , tinello, 2 camere, sala, bagno, dispensa, 3 balconi, cantina ORDINE con ascensore. Richiesta L.

ALBISSOLA CAPO vicinanze no, appartamento composto da: ingresso, 2 camere, cucina, bagno, dispensa ORDINE con riscaldamento. Richiesta **L. 225 milioni**

SAVONA ZONA MONGRIFONE appartamento composto da: ingresso, 3 camere, salone, cucina, bagno, 2 dispense, 2 balconi. Tutto in perfetto ordine, riscaldamento nomo e ascensore STUPENDA VISTA Richiesta **L. 450 milioni**

SAVONA CORSO VITTORIO VENETO appartamento composto da: ingresso, 2 camere, cucinino, tinello, bagno, dispensa, terrazzo.

SAVONA CENTRO STORICO graziosissimo appartamento composto da: , sala, 1 mera, cucina, bagno TUTTO IN PERFETTO . Richiesta **L. 220 milioni**

SAVONA CENTRO appartamento composto : ingresso, cucina abitabile, 2 camere, 1 cameretta, bagno. Con riscaldamento autonomo. Richiesta **L. milioni**

SAVONA CENTRALISSIMO appartamento luminosissimo posto al piano alto con ascensore. Composto da: ingresso, 4 re, , bagno, balcone e ampio terrazzo. VISTA PA- . Prezzo ad interessati.

SAVONA ZONA CORSO VITTORIO VENETO appartamento composto da: ingresso, 2 camere, sala, cucina abitabile, spensa, balcone, terrazzo. Tutto in perfetto ordine. Riscaldamento autonomo. Vista . Richiesta **L. 345 milioni**

SAVONA VIA NIZZA in palazzo di recente costruzione appartamento composto da: ingresso, camere, cucina abitabile, dispensa, balcone CON AS

SAVONA RITA appartamento LIBERO, LUMINOSISSIMO, composto da: ingresso ampio, 3 camere, cucina, bagno, 2 balconi con riscaldamento autonomo.

CORSO TARDY E giovane coppia appartamento CON ASCENSORE, parzialmente mansardato composto da: ingresso, cucina, tinello, bagno, 1 camera, 2 dispense. possibilità di terrazzino MAGNIFICA VISTA MARE. Richiesta **L. 160 milioni** trattabili.

AFFITTASI

VIA BARTOLI magazzino carrabile, mq 200 c.a.

A Baveno il 3 giugno scorso la 50ma Assemblea annuale ordinaria

Unione Artigiani: mezzo secolo di storia e di impegno sindacale

1945
1995
50

Nelle relazioni confermato il ruolo di leader nella rappresentanza sindacale degli artigiani: il 56% delle imprese artigiane novaresi e il 67% di quelle del Verbano e del Cusio sono associate all'Unione

Assemblea numero cinquanta, lo scorso 3 giugno, per l'Unione Artigiani, un momento importante che segna un omaggio all'attività svolta in mezzo secolo di storia, ma anche all'impegno sul territorio, in particolare nel Verbano Cusio Ossola, e la scelta di Baveno -presso i locali della camera di commercio- suggella un'attenzione verso la nuova provincia azzurra che è stata da sempre uno degli obiettivi perseguiti dall'Unione, sin dalla sua nascita nel 1945. Nelle relazioni del presidente Mario Galli e del direttore Franco Panarotto si è tracciato il bilancio di un anno importante e denso di avvenimenti -il 1994-, anticipate alcune delle iniziative che segneranno il futuro immediato della 'associazione e sviluppate alcune delle iniziative che si terranno nel prossimo autunno per i festeggiamenti solenni del cinquantesimo anniversario della nascita dell'Unione Artigiani. Un pubblico numeroso ed attento ha fatto da degna cornice alla cerimonia che ha assunto quest'anno un sapore particolarmente suggestivo per l'importante scadenza del cinquantesimo, che sarà celebrato a Stresa il prossimo 9 ottobre.

Aprendo i lavori, Galli ha voluto tracciare una breve storia dell'Unione Artigiani, riandando alle vere origini dell'associazione, quando si chiamava Associazione provinciale novarese degli artigiani, e nacque dall'associazione libera e spontanea di un gruppo di artigiani nel giugno 1945. Protagonisti della rinascita italiana dopo la guerra, gli artigiani e la loro associazione- divenuta nel frattempo Unione provinciale novarese degli artigiani- segnarono gli anni del dopoguerra per la serietà, l'impegno il lavoro svolto. A distanza di cinquant'anni, ha proseguito Galli, quello spirito di entusiasmo è rimasto, rafforzandosi nell'impegno sindacale e nel lavoro di tutela e di salvaguardia degli interessi delle categorie artigiane. Alle soglie del Duemila l'Unione Artigiani è parte importante del sistema Confartigianato. Avviata verso il futuro con la forza dei suoi diecimila associati -nel Novarese e nel VCO- l'Unione Artigiani interpreta in modo efficace, propositivo e moderno il proprio ruolo di associazione sindacale attraverso l'attività dei suoi giovani imprenditori, degli artigiani pensionati, delle sue strutture ed i suoi servizi di consulenza, moderni ed al passo con le esigenze dell'impresa.

Scendendo nel dettaglio dell'attività del 1994, Panarotto ha sottolineato in modo particolare l'importante lavoro svolto nel campo della tutela sindacale e dei servizi erogati, ricordando le linee guida dell'associazione e delle società attraverso le quali si gestisce l'attività: fidelizzazione e crescita della base associativa, adeguamento delle strutture e dei mezzi, coinvolgimento del personale in termini di aggiornamento professionale. In un'anno che ha visto un saldo finalmente attivo delle imprese iscritte all'albo, l'Unione Artigiani ha attivato il progetto Punto Nuove Imprese, consulenze e prestiti mirati alle nuove imprese che hanno aiutato decine e decine di nuovi artigiani ad aprile la loro azienda. Importante è stato anche il potenziamento delle strutture dell'Unione: interventi nelle Delegazioni di Omegna, Verbania e Oleggio, la trasformazione in delegazioni dei recapiti di Gravellona e Stresa, nuove sedi per gli Uffici di S. Maurizio e Carpignano. Ad Oleggio, in particolare, si terrà un momento di festa per il 50mo anniversario dell'associazione, con l'inaugurazione della nuova sede e la premiazione dei collaboratori dell'Unione con maggior anzianità di servizio.

Anche nel 1994 l'Unione Artigiani -ha proseguito Panarotto- ha confermato il suo forte ruolo sindacale sul territorio : il 56% delle aziende artigiane del Novarese e il 67% di quelle del Verbano e del Cusio sono associate all'Unione Artigiani. Nell'Ossola opera un'altra associazione di categoria: l'Associazione artigiani dell'Ossola, associata a Confartigianato. Sono dati importanti che fanno dell'Unione Artigiani una associazione leader sul territorio; soprattutto per il modo moderno di intendere il proprio ruolo: presenza massiccia sui media, rapporti costanti con gli enti locali, attività sindacale, di categoria, di formazione professionale, di accesso al credito tramite la COFINART, la cooperativa di garanzia dell'Unione per gli artigiani.

Nei loro interventi Galli e Panarotto hanno ringraziato in modo sentito gli artigiani novaresi e del VCO che nel corso della passata alluvione hanno portato la loro opera di soccorso a vantaggio delle popolazioni piemontesi colpite dalla calamità, ottenendo per la loro azione un attestato di riconoscimento dalla Croce Rossa.

Le relazioni del presidente e del direttore, così come quella del revisore dei conti, sono state approvate all'unanimità dai convenuti.

I lavori della 50ma assemblea annuale dell'Unione Artigiani

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Domenica 11 Giugno 1995

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Negli 810 seggi di Novara e Vco si può votare solamente oggi dalle 7 alle 22

Alle urne con 5 milioni di schede

Gli elettori delle due province sono complessivamente 431.496. La consultazione referendaria costerà ai novaresi più di due miliardi. Subito gli scrutini, domattina si conosceranno i risultati

NOVARA. Gli elettori delle due province sono complessivamente 431.496 (287808 a Novara e 143688 nel Vco). Difficile prevedere quanti degli aventi diritto, da questa mattina alle sette e fino alle 22, si recheranno a votare per i dodici referendum negli 810 seggi. Questo anche se [illegible] c'è [illegible] una campagna per l'astensionismo.

Sappiamo invece quanto ci costerà la consultazione referendaria. Il ministero, per le esigenze delle due province, ha stanziato sei miliardi e 30 milioni. A questa somma si debbono aggiungere 250 milioni che rappresentano il costo di [illegible] milioni di schede [illegible] 36 lire l'una) stampate alla «Moderna» di Novara e in una tipografia di Dogliani (Cn). Non è ancora stato quantificato, invece, il costo per il servizio di ordine pubblico che pure incide. Il totale della spesa, tutta a [illegible] del Ministero, è presto fatto: una cifra enorme. Il compenso agli addetti ai [illegible] viene stabilito in relazione [illegible] numero delle votazioni. Questa volta dodici schede sono davvero tante. Così ciascun presidente di seggio percepirà circa 800 mila lire e 600 mila ogni scrutatore. Allora si comprende perché ci siano state poche defezioni.

[illegible] precedenti consultazioni referendarie, i novaresi hanno fatto registrare un'alta percentuale di affluenza alle urne. E' stata dell'83,5 per [illegible] sul totale degli elettori per gli otto referendum (Ambiente, droga, finanziamento partiti, casse risparmio, partecipazioni statali, elezioni del Senato, ministeri dell'Agricoltura e del Turismo) nel [illegible]. Allora [illegible] si [illegible] votato anche di lunedì, fino alle 14. Leggermente più elevata la partecipazione al voto nelle ultime amministrative (Regionali e provinciali) dell'aprile [illegible] quando si è votato solamente [illegible] domenica. Era stata dell'85 per cento in provincia di Novara e 81,5 nel Vco.

Questa sera, [illegible] chiusura delle urne, inizierà subito lo scrutinio delle schede. La previsione media è di un'ora per ciascun referendum. Così, andando bene le cose, i risultati completi, dopo una vera e propria maratona, non si avranno prima delle dieci di domani.

Tutti i dati dei 165 [illegible] affluiranno, [illegible] sempre, alla prefettura [illegible] Novara dove [illegible] società «Dr», ormai esperta in questo tipo di operazioni, provvederà ad elaborarli al computer prima di trasmetterli al ministero.

Renato Ambiel

L'allestimento di un seggio a Novara

[illegible]

Anche un «questionario»

Il sondaggio consultivo sull'area industriale si farà regolarmente. La prefettura ha ritenuto [illegible] non prendere alcun provvedimento dopo la richiesta del capogruppo dell'opposizione Ettore Franzosi, di bloccare il sondaggio perché effettuato in concomitanza con i referendum. [illegible] prefettura ha considerato legittima l'iniziativa dell'amministrazione comunale sia perché i cittadini hanno tempo per esprimere il loro pa[illegible] sull'area industriale fino al 19 giugno, sia perché [illegible] scheda del sondaggio viene recapitata in municipio, mentre le votazioni per il referendum [illegible] svolte nei [illegible]. Il sindaco Giulio Fruttini risponde intanto a Franzosi: «E' falso che bocciando l'area industriale nella località Piola l'amministrazione venga a perdere il finanziamento regionale; è essenziale in [illegible] dare una risposta entro pochi mesi, anche [illegible]gliendo una località diversa per insediarvi le imprese». **[m. g.]**

Obiettivo raggiunto, si va a Londra

Fabrizio, vince la solidarietà

NOVARA. La solidarietà ha vinto e ha reso possibile ciò che sino a 7 giorni fa alla famiglia Concina sembrava irraggiungibile. E' questo il primo risultato dell'appello lanciato per Fabrizio, il bambino di sei mesi che dovrà [illegible] operato in [illegible] ospedale londinese, per continuare a vivere. In meno di una settimana, dal momento in cui «La Stampa» ha raccolto l'appello, girandolo ai lettori, e facendo da tramite con la sottoscrizione di «Specchio dei Tempi», i novaresi hanno risposto con rapidità: il viaggio della speranza è imminente. Potrebbe essere questione di giorni e Fabrizio, accompagnato dai genitori, sarà trasportato al Sick Children Hospital di Londra, per essere sottoposto a intervento che limiti le conseguenze dell'atresia all'arteria polmonare. Allo slancio dei novaresi si è aggiunto l'intervento del servizio sanitario che ha [illegible]cordato il modello 112: significa che il costo dell'operazione dovrebbe essere coperto. Domani saranno resi noti i dettagli della copertura, ma in ogni caso la solidarietà dei novaresi sarà determinante: la somma raccolta servirà alle spese del viaggio, alla permanenza dei genitori a Londra (minimo tre settimane), alle cure [illegible] e alle visite di controllo, agli eventuali anticipi. Di seguito l'elenco delle offerte arrivate ieri in redazione. NN, Novara 50.000; Gli amici in memoria di Danilo Crumascoli, Novara 620.000; Eli, Novara 30.000; Società Pescatori Sportivi Oleggesi, Oleggio 200.000; L. M., Oleggio 50.000; NN, Novara 50.000; Riccardo, Ester e Giulia, Novara 100.000; M. P., Novara 20.000; Per Fabrizio da Maria Antonietta, Novara, 15.000; Fam. Luciano Barbero, fam. Angelo Barbero, fam. Antonio Vandoni Barbero e sig. Giuseppina Silvestri Manzini, Conto (Nibbia), 200.000; Milena, Novara 100.000. Sul conto [illegible] della Banca Popolare di Novara: Sergio Buscaglia, Verbania 100.000; Beppe, Gabriella e Federico, Novara 55.000; G. Tedeschi, Omavasso 200.000; T [illegible]tella, Novara 50.000, C. Noglia, Novara 40.000, Banca Popolare di Novara, Baveno 40.000; NN, Novara 60.000; A. Pulghe 50.000; NN, Borgomanero 100.000; [illegible]. Tonnirelli, Omegna 100.000; NN, Novara 130.000; [illegible]. Musso, Galliate 50.000; NN, Omavasso 50.000; L. Dessi, Novara 50.000; L. Gattoni, 100.000; Giacomina Bechis, Borgolavezzaro 50.000; Francesco, Nicolò e Massimo, Verbania 120.000; E. e M. T. Concina, Arona 100.000; NN, Novara 50.000; NN, Novara 50.000, Finotti Pasquali, Novara 10.000; Bellomo e Proni, 100.000; Rocco e Minoli, Novara 50.000. (continua)

Fabrizio Concina, sei [illegible]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo molto nuvoloso [illegible] precipitazioni diffuse, anche a carattere temporalesco.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Deboli meridionali.
TENDENZA DEL [illegible]. Nuvolosità variabile, con possibilità di isolati temporali; peggioramento dal pomeriggio.

LE TEMPERATURE IERI A NOVARA
Max: 23; min: 12; [illegible]: 17

UN ANNO FA
Max: [illegible]; min: 9; media: 14

[illegible]URE IN PIEMONTE
Torino 20,3; Cuneo 27; Aosta 23; Alessandria 23; Asti 20; Vercelli 20.

I commercianti denunciati a Borgomanero

[illegible] contraffatto le videocassette hard

BORGOMANERO. Le esibizioni di Moana, Eva Orlosvsky e le altre star a luci rosse questa volta lasciavano veramente a desiderare: colpa non delle attrici, ma della qualità delle pellicole. Righe nere, audio che sembrava quello dei vecchi 78 giri (anche nei film hard non è un bel sentire) e colori che andavano a farsi benedire. Il fan delle pornostar che ha noleggiato le videocassette non [illegible] la prima volta che si prendeva una buggeratura a luci rosse, e stavolta si è stancato: ha messo in giro [illegible] che a Borgomanero i video a luci [illegible] sembravano relitti d'anteguerra e l'informazione, arrivata al[illegible]le forze dell'ordine, [illegible] fatto partire le indagini.

I carabinieri di Borgomanero e del reparto operativo provinciale di Novara, in collaborazione [illegible] i tecnici della Siae di Novara e Roma, hanno voluto vederci chiaro, ed hanno scoperto l'inghippo, anzi, la truffa. In due tra i locali più noti della città dove si noleggiano video, i carabinieri hanno scoperto che le [illegible] noleggiate non erano quelle originali, ma erano duplicati, registrazioni di bassa qualità. Il trucco non [illegible] niva applicato soltanto per i video hard core, anche se sono questi quelli più contraffatti. [illegible] anche per film di grande successo.

Insomma, non solo Eva Orlosvsky, ma anche Richard Gere è stato svenduto agli [illegible] clienti.

I carabinieri hanno denunciato due esercenti di Borgomanero, ed hanno sequestrato oltre 200 videocassette. Dietro l'operazione di contraffazione si celerebbe un giro d'affari di decine di milioni, con la violazione delle norme sul diritto d'autore. L'inchiesta comunque continua: in questi giorni i carabinieri e i tecnici [illegible] Siae stanno controllando tutti gli esercizi di Borgomanero dove [illegible] vendute e noleggiate videocassette. **[m. g.]**

NOVARA, L'ORA DELLA VERITA'

Azzurri oggi a Saronno

Parte la lotteria dei play off che valgono la C1. Gli azzurri scendono in campo a Saronno, ore 18,30, per la prima partita con lo stadio esaurito. SERVIZIO A PAG. 43

I FUNERALI DEL PILOTA

Sepolto ieri a Formazza

Andrea Mariotto, il giovane pilota militare di elicotteri precipitato durante un'esercitazione in Toscana, è stato sepolto ieri a Formazza. SERVIZIO A PAG. 35

Taglio drastico, da domani, alle corse urbane. E di domenica stop alle 20,30

Dopo le 21 sparisce anche il bus

Per l'azienda l'abolizione è solo sperimentale. Ma i sindacati: «No, è una scelta definitiva»
Il direttore spiega: «Inutile tenere fuori mezzi e gente per pochi lavoratori e quattro vagabondi»

NOVARA. Scure sulle corse notturne dei bus. Da domani a Novara scatta l'orario estivo, e per la prima volta comporta una sostanziale modifica, più volte annunciata e mai approvata in passato: l'abolizione delle corse serali.

Niente più bus nei feriali dalle 21 fino al termine del servizio; alla domenica la sospensione inizia prima, alle 20,30. Come avverte il [illegible] della Sun, «Le variazioni sono introdotte in via sperimentale», ma sulla decisione assunta dalla municipalizzata del Comune infuria la polemica.

La riduzione riguarda anche la biglietteria sotto i portici di piazza Garibaldi 12. Lo sportello sarà attivo solo nei feriali, dalle 7,10 alle 13,15. Abolita l'apertura festiva. I bus ridurranno ulteriormente le corse, [illegible] negli scorsi anni, dal 31 luglio al 26 agosto.

Spiega il direttore della Sun Roberto Molinari: «I dati dimostrano [illegible] utilizzo del mezzo pubblico durante le ore serali, anche da parte dei turnisti, in relazione alla quasi totale scomparsa di turni notturni nel settore produttivo. Altre città del nostro livello hanno adottato questa linea. E' inutile tener fuori mezzi e gente per pochi lavoratori e quattro vagabondi, perchè di sera sugli autobus c'è questa gente a cui poi diventa difficile far pagare il biglietto. Eppoi, ci hanno sempre criticato per gli autobus vuoti».

Della questione si [illegible] già occupata la giunta di Antonio Mulerbo, ma la decisione era stata rinviata. Il fattore economico incide molto: «Abbiamo fatto i calcoli su una media annua - prosegue Molinari - quest'operazione porterebbe un risparmio di 200 milioni, cifra notevole considerando che l'introito delle [illegible] serali è [illegible].

Il programma di esercizio estivo ha suscitato perplessità da parte degli stessi autisti Sun. Per contrastarlo i delegati sindacali si [illegible] attivati già il mese scorso, inviando una lettera ai comitati di quartiere.

Franco Gironda, della Cgil: «Sperimentale? Sappiamo che sarà una decisione definitiva. Era giusto ridurre, ma [illegible] così drasticamente. Non escludiamo di entrare in agitazione». Un autista, Alessandro Negri: «La decisione oltretutto stravolge i nostri turni di lavoro».

Anche la [illegible] festiva dello sportello di piazza Garibaldi rientra nel piano di risparmio: «Questa biglietteria era aperta tutto l'anno - dice Molinari -. Ma in città disponiamo di oltre cento rivendite e quindi i documenti di viaggio la gente se li procura facilmente». Qualche agevolazione per i turnisti è prevista. «Abbiamo [illegible] bus che arriverà fino alla Rockwell per l'ultima [illegible] delle 22. Stiamo trattando in questi giorni una [illegible] la Pavesi. Comunque la sperimentazione durerà fino alla ripresa delle scuole. Poi si vedrà». A percorrere una città sempre più deserta, dopo le 21 rimarranno i taxi. Ma il costo è ben diverso da quello di un biglietto del bus.

Aldo Trivi, responsabile Cna della categoria, avrebbe una proposta da lanciare all'amministrazione: «E' un'idea allo studio in altre città. Si potrebbe organizzare una convenzione tra Sun e taxi, far pagare 2-3 mila lire ogni corsa».

Cristina Meneghini

Da domani sarà impossibile, [illegible], spostarsi in città con [illegible] pubblici

IN BREVE

[illegible]

Spettacolo a sfondo benefico domani sera al salone «Borsa»

Manifestazione benefica domani dalle 20 al salone Borsa di Novara. Promossa dall'Arca Enel, propone saggi [illegible] sport e spettacolo. Il ricavato sarà devoluto alle cooperative Il Solco e Casa Speranza. [c. m.]

SPORT

Oggi la finale [illegible] torneo «Italy Two» al Piazzano

Sarà Marx-Balducci la finale del torneo satellite «Italy Two» al Tc Piazzano. La gara s'inizia alle 15. A seguire, finale del doppio tra Buscaglione-Marx e i vincitori di Peraldo-Valeri e Coverzasio-Cicoroni, disturbata dalla pioggia. [m. p.]

N[illegible]

Oggi si ritrovano i reduci della Sforzesca

Oggi raduno dei reduci del 54° reggimento della «Sforzesca». Si svolgerà al Colle della Vittoria, con l'arrivo dei partecipanti tra le 9 e le 10. Dopo il discorso commemorativo del gen. Giuseppe Joli, medaglia d'oro, la celebrazione della Messa.

NOVARESI [illegible]

Elena Ghiselli, medico con trascorsi ginnici

METTI una campionessa figlia di un ex campione prodigo di consigli e [illegible]mandazioni non richieste, tipo «copriti con la tuta fra un esercizio e l'altro, [illegible] ti buschi un malanno e addio punteggio».

Esortazioni [illegible] affettuose, ma tali da far montare i ghiribizzi a Elena Ghiselli, novarese vispa e graziosa, nata nel 1968, [illegible] «Ghisellina» per i sostenitori della Libertas, figlia [illegible] Giovanni, talentuoso sprinter azzurro, olimpionico a Melbourne nel 1956.

Si racconta che a Varese non appena la [illegible] si presentò alla pedana della trave per l'esercizio decisivo, il Giovanni si sia allontanato dalla palestra per non soffrire, evitando alla figliola una presenza paradossalmente intrigante. Ma sarà vero?

Elena, diligente allieva del liceo scientifico «Antonelli», è una ragazza senza grilli in testa.

Disciplinata agli ordini dell'allenatrice-chaperon Donatella Sacchi, nipote di Gino Ardemagni - già eccellente ginnasta e scopritrice di talenti - la Ghisellina ha segnato con le sue compagne Donatella Nonato, Paola Marella, Claudia Larghi e Silvia Ramella un periodo d'oro per la ginnastica [illegible].

In Nazionale dal 1980 al 1987, dignitosa antagonista della famosa Nadia Comaneci, Elena è campionessa italiana assoluta nel 1986. In sei anni conquista sei scudetti tricolore e il «Premio all'Atleta» nel 1981.

Quando compie 18 anni non si sente vecchia (ci mancherebbe altro!) ma capisce che il tempo della ginnastica sta per finire.

Incombono gli [illegible] di maturità che supera in sintonia con le sue compagne di liceo Carola Bosetto, Eleonora Sacchi, Barbara Giordano: [illegible] amiche che la tenevano aggiornata sulle [illegible] ni che Elena perdeva in [illegible] ne degli impegni con la Nazionale italiana.

Dalla maturità all'Università di Pavia, l'ex ginnasta si laurea in [illegible] a 25 anni. Ora è in clinica medica [illegible] i professori Saverino Sacchi e Giacomo Rabbiosi per specializzarsi in dermatologia.

E la ginnastica? [illegible] bimba prodigio a [illegible], in dodici anni di gare la Ghisellina ha offerto il meglio di sé. Ha gradito gli applausi del pubblico, l'affetto del presidente Rocco Galbani, i consigli di Donatella Sacchi.

Non ha rimpianti anche la sua adolescenza è stata un po' diversa rispetto a quella delle ragazze della sua età. Tuttavia non ha rinunciato a qualche innocente filarino, come succede a tutte, [illegible] nulla di impegnativo.

Perché [illegible] vita [illegible] vissuta nella pienezza di ogni stagione, anche se a non tutte le ragazze è concesso di volteggiare sulle parallele asimmetriche. Come volando.

Romolo Barisonzo

Protestano per il ritardo del pagamento. Sollecitato un intervento del prefetto

Supplenti da 3 mesi senza stipendio

Novazio (Cisl): «Gli ultimi soldi a marzo. Bisogna denunciare i responsabili di questa situazione»
Intanto le scuole medie sono prese d'assalto dagli studenti che vogliono conoscere l'esito degli scrutini

NOVARA. Protestano i supplenti della provincia che non percepiscono [illegible] tre mesi lo stipendio, mentre dalle scuole medie arrivano altri risultati.

Sono in agitazione gli insegnanti supplenti che protestano per il ritardo nel pagamento dello stipendio, un tema [illegible] cui è intervenuto il sindacato-scuola della Cisl, che ha chiesto l'intervento urgente [illegible] Prefetto.

«Siamo costretti a diffidare l'amministrazione scolastica per il gravissimo ritardo nel pagamento degli stipendi ai supplenti. Per tale personale - dice Mario Novazio, responsabile della Cisl scuola - il cui ultimo stipendio erogato è quello relativo al mese di marzo, la retribuzione non è solo il sacrosanto diritto per il lavoro svolto, [illegible] è il [illegible] per evitare sfratti, fame e sacrifici di ogni genere. Abbiamo interessato il Prefetto per un [illegible] autorevole e definitivo intervento, ed abbiamo chiesto alle segreterie nazionali di avanzare denuncia agli organi competenti per colpire le responsabilità esistenti».

Le scuole medie intanto sono prese d'assalto dagli studenti che vogliono conoscere l'esito degli scrutini.

Alla Duca d'Aosta nelle prime classi gli alunni che non hanno superato l'anno sono stati [illegible] su centoquarantasette; nelle seconde non sono stati ammessi all'anno successivo solo due alunni su centotrentanove, mentre tutti e centoquaranta gli studenti del terzo anno potranno sostenere gli esami.

Alla Galileo Ferraris si [illegible] registrate complessivamente diciotto bocciature [illegible] duecentocinquanta iscritti: il più alto numero di respinti, dieci, si è verificato il primo anno, nel secondo i bocciati sono stati solo quattro su settantasei alunni, e nel t[illegible] non sono stati ammessi all'esame due studenti su novantasei.

Alle medie di via Premuda sono stati respinti diciassette studenti su trecento e otto; anche qui il numero più alto di respinti si è verificato nelle prime classi, ben tredici. Alle scuole medie di Vespolate gli scrutini sono andati invece in controtendenza, con parecchie bocciature in seconda ed in terza. In seconda C i respinti sono stati cinque su diciotto, con una percentuale del 27,7%, e in terza B non sono stati ammessi agli esami quattro studenti su diciannove.

Alte le percentuali di respinti [illegible] per lavoratori: dovranno ripetere l'anno ventiquattro studenti su novantatrè, ma a scuola fanno rilevare che le non ammissioni sono tutte dovute alla mancanza del [illegible] minimo di ore di frequenza richie[illegible] agli iscritti a questi [illegible]si. [m. g.]

[illegible] ISTITUTO [illegible]

Festa con «invasione»

Festa di fine anno movimentata all'istituto magistrale, dove alcuni studenti di altre scuole hanno tentato di entrare forzando il cancello e tentando di salire dalle finestre del primo piano. E' la preside Maria Teresa Montoverde, a raccontare l'accaduto: «Al mattino avevamo in programma le esibizioni del [illegible] del gruppo di chitarra e di quello di pianoforte, oltre al saggio degli studenti che si sono occupati delle tematiche della pace e della guerra. Era [illegible] iniziativa riservata al nostro istituto, non pubblica, e non [illegible] festa ma [illegible] manifestazione culturale. Purtroppo studenti di altri istituti hanno cercato di entrare egualmente, e visto che l'ingresso era chiuso, hanno sradicato un cancello. Mi sono arrabbiata, perchè non è ammissibile un'intrusione di questo genere». L'assalto di un gruppo particolarmente «vivace» ha indotto qualche insegnante a fare intervenire le forze dell'ordine. [m. g.]

L'on. Zacchera contro il nipote di Scalfaro

«Perché Cattaneo è nel mirino di An»

Il deputato verbanese Marco Zacchera lancia pesanti sospetti sul passato di Cattaneo che in Consiglio ha replicato «Rispondo solo nelle sede opportune»

NOVARA. Due ore e mezzo dal procuratore di Novara per una «chiacchierata» su Paolo Cattaneo, il presidente della Provincia nel bersaglio di An. L'on. Marco Zacchera ha sguainato la spada. La [illegible] battaglia contro il nipote di Scalfaro (per molti il vero bersaglio) va avanti da tempo. La svolta nell'ultima campagna elettorale, ad [illegible] convention alla Sala Borsa per sostenere il candidato di centrodestra. Lì ha iniziato a colpire più in basso. E tanto forte da creare un visibile imbarazzo negli altri partner del Polo. Poi, sotto la sua regia, si sono fatti avanti (con potenza diversa) i consiglieri provinciali Boniperti e Poggi. Cattaneo lo ha ripetuto: «Non ho mai operato contro la legge. Certe risposte le darò solo nelle sedi opportune».

On.Zacchera, le accuse che [illegible] a Cattaneo sono sostenute da elementi concreti?

«Non andrei mai a far perdere tempo al procuratore della Repubblica di Novara. [illegible] ha chiesto riserbo sulla questione. Io gli ho fornito una copiosa documentazione».

In che cosa consiste la documentazione? In lettere anonime?

«La lettera [illegible] è servita soltanto a far capire certi collegamenti, nulla di più. Ci sono atti documentali che si riferiscono ai rapporti tra l'amministrazione provinciale, l'assessorato e le ditte che smaltivano i rifiuti nel periodo '90-'95. Basta poi leggersi la sentenza del tribunale di Verbania, da pagina 75 in poi per rendersi conto di come sono andate le cose».

[illegible] dal processo di Verbania la dc è uscita con le ossa spezzate. Un certo sistema è già stato condannato.

«Quello fu soltanto un'indagine del filone tangenti per la discarica di Ghemme. Cosa è successo per le altre?».

Perchè insiste [illegible] l'associare il presidente della Provincia alla parte marcia della democrazia cristiana?

«Perché Cattaneo è esponente di quel [illegible]do, perché all'epoca era assessore all'Ecologia. E, ricordiamolo, il presidente era Negri».

I magistrati, però, hanno indagato. E sul comportamento di Cattaneo non hanno ravvisato nulla.

«Ribadisco: l'indagine fu soltanto legata a Ghemme. Quando emersero altre cose, come [illegible] dichiarazione di Forti, i magistrati trasmisero tutto a Novara per doverosa competenza territoriale. Cattaneo era l'assessore e deve dire con chiarezza che cosa ha fatto quando ha saputo che il suo partito aveva chiesto e ottenuto "contributi" da parte di imprenditori che smaltivano rifiuti».

Cattaneo ha detto che fornirà tutte le risposte del caso al magistrato, se sarà chiamato. Possibile che questa disponibilità non la accontenti?

«Rispondo con una battuta: sono convinto che molto presto il magistrato lo chiamerà».

Carlo Bologna

[illegible]CCUINO

[illegible] AL [illegible]

Galliate, le nomine [illegible] commissione appalti

Dopo l'ultimo Consiglio comunale a Galliate, ci pare doveroso fornire ai lettori de «La Stampa» alcuni chiarimenti, riguardanti la nomina del rappresentante di minoranza nella commissione appalti per la costruzione del parcheggio sotterraneo di piazza Vittorio Veneto.

La posizione della «Lista di Centro» è stata chiara sin dalla seduta di insediamento del nuovo Consiglio comunale.

Pur ritenendo concettualmente valida la realizzazione [illegible] parcheggio sotterraneo quale soluzione che consentirebbe un riordino più organico e funzionale delle soste all'interno del centro storico, tuttavia non può non tenersi in considerazione il forte disagio che molti concittadini, in questi ultimi tempi, ci hanno evidenziato in ordine alla funzionalità e necessità di realizzare tale opera.

Riteniamo quindi che la giunta ed il Consiglio comunale hanno il dovere morale e civile di confrontarsi con la cittadinanza e, se il referendum è improponibile per ragioni temporali, [illegible] discussione assembleare è possibile e improcrastinabile.

Conseguenza naturale per i consiglieri comunali della «Lista di Centro» è stata quella di presentare al sindaco alcune richieste [illegible] chiarimenti per meglio valutare la questione e di garanzia nel voler ascoltare la cittadinanza.

Le affermazioni e le assicura[illegible] fornite dal sindaco in Consiglio comunale hanno determinato la posizione dei consiglieri della «Lista di Centro» che hanno espresso così il nominativo nella persona del capogruppo Giorgio Ferrari in seno alla commissione dell'appalto, certi in tal modo di essere diretti portatori delle istanze dei cittadini galliatesi.

Giorgio Ferrari e Marco Clerici
consiglieri della
«Lista di Centro», Galliate

Le lettere [illegible] indirizzate a «La Stampa», [illegible] della Vittoria 2, 28100 Novara. Si consiglia [illegible] non superare le [illegible] righe di testo. Il mittente è pregato di aggiungere indirizzo o recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000, **Arona:** 0322 / 51.61. **Borgomanero:** 0322 / 843.083; **Domodossola:** [illegible] - 41.600, **Galliate:** 862.222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** 0323 / 61.900/61.800. **Gravellona Toce:** 0323 / 848555-865000. **Stresa:** 0323 / 33.300. **Trecate:** 777.900. **Verbania:** 0323 / 405.000-568.000/ 56.81.61. **Baveno:** 0323 / 924222. **Mergozzo:** 0323 / 80.705. **Orta:** 0322/911.900. **Grignasco:** S.r.e 0163/41.86.17. **S. Maurizio d' Opaglio:** 0322/96.74.56; **Lesa:** 0322/76.687. **Piedimulera:** 0324/83.188

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 52.00.00, **Arona:** 0322 / 51.61. **Borgomanero:** 0322 / 81.500. **Domodossola:** 0324 / 491.334; **Oleggio:** 91.157, **Omegna:** 0323 / 68.81.11; **Stresa:** 0323 / 31.844, **Verbania (Pallanza)** 0323 / 541.316

FARMACIE

A **NOVARA** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Ferrero*, c.so Cavallotti, 30 (tel. 62.50.80 con orario cont. dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a bat. aperti; mentre dalle 12,30 [illegible] 15,15 il servizio viene effettuato a [illegible] chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e [illegible] di L. 3.000) e *Gelli*, via Mecca [illegible] tel. 61.13.70 con orario nott. dalle 8,45 alle 8,45 del giorno [illegible] (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a bat. aperti, mentre [illegible] dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a bat. chiusi, con l'obbligo di [illegible] medica urgente e il diritto addiz. di L. 7.500). Per quanto riguarda [illegible] tutti i comuni della **Provincia** per le farmacie di turno, sarà attuata la reperibilità nott., su chiamata, dietro la presentazione di ricetta medica urgente.

Galliate: N[illegible] *Pietro*, via Libertà, 87 tel. 98.410
Cameri/Bellinzago? — **Borgomanero:** *Repossi*, [illegible] Cavour, 102 tel. 0322/48.71.31
Agrate Conturbia: *Rossi*, piazza Roma, 12 tel. 0322/83.22.35
Pogno: *Colli Lana*, [illegible] Mazzini, [illegible] tel. 0322/97.133
Verbania (Trobaso): *Suoni*, via De Notaris, 1 tel. 0323/57.15.84
Cannobio: *Fida*, p. Angelo [illegible], 16 tel. 0323/70.139
Cannero Riviera: *Moro*, via Marconi, 19 tel. 0323/78.80
Baveno: *Emer*, c.so Garibaldi, 47 tel. 0323/92.50.94
Colazza: *Borsi*, p. Milano, 2 tel. 0322/21.83.98
Domodossola: *Samonini*, p. Mercato, [illegible] tel. 0324/24.93.10
Vogogna: *Sa[illegible]*, via Nazionale, 43 tel. 0324/87.053
Malesco: *Bono*, via Tre Acque, 8 tel. 0324/92.310
Armeno: *Negri*, v. Cadorna, 22 tel. [illegible] 90.01.08
Valstrona: *Rossi*, via Roma, [illegible] tel. 0323/87.810
Grignasco: *Borsa*, p. [illegible] Cacciami, 2 tel. 0163/41.71.13

STATO [illegible]

GALLIATE

NATI. Marco Rossi; Giulia Ugazio; Alberto Goretti, Francesco Silone; Roberto Grilli.

MORTI. Susanna Borgonovo (1924); Carolina Pomella (1911), Giuseppe Sacchi (1923).

[illegible] SPOSERANNO. Giovanni Cardilo, operaio, con Maria Duran Y Del Rio Ana, casalinga.

MATRIMONI. Andrea Cucchiara con Patrizia Caravello; Salvatore [illegible], con Vera Attanasio, Patrizio Frascisco con Sonia Groppetti.

[illegible]

SI SPOSERANNO. Giuseppe Aprile con Laura Polsili; Fabrizio Sacchi con Roberta Berto; Marino Meringi con Raffaella Guenzi.

MATRIMONI. Alessandro Iamundo con Barbara Polimeni.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Romagnano Sesia. L'informatica entra negli uffici comunali: l'amministrazione ha rinnovato infatti l'abbonamento ad Ancitel, l'associazione [illegible] comuni che si occupa dell'aggiornamento degli enti locali. Gli uffici verranno tutti dotati di computer e collegati in rete. [m. g.]

GLI APPUNTAMENTI

RITROVI

A Pernate «Ambiente che unisce»

«Ambiente che [illegible]», la manifestazione promossa dal quartiere di Pernate, si conclude [illegible] al parco della Mora con un [illegible] programma. Dalle 10 mostra mercato e mostra fotografica. Dalle 14, gioco per i bambini sulla cultura indiana. Alle 15, conferenza su «I Pellerossa, spiritualità, vita sociale e cultura». Alle 21, galà [illegible] chiusura con la partecipazione del coro di voci bianche di Paolo Beretta. [c. m.]

[illegible]

Tre giorni col «Reggae Dub»

Una tre giorni sulla «Reggae Dub» promossa dalla Pergola Tribe, la «tribù» urbana che occupa [illegible] centro sociale nel [illegible] di Milano alla quale appartiene Luca Boselli, [illegible] anni, di Cavaglio D'Agogna. La rassegna, curata dal novarese, inizia alle 21,30 di domani alla cascina Mosluè con [illegible] Fugazi Core Band da Washington e la Kina Veteran Core Band di Aosta. Martedì sarà il turno dei salentini Sud Sound Sistem Ragga e [illegible] jamaicano Chubby Rankyn'. La rassegna si concluderà [illegible] la performance del giamaicano Big Sherman e della band The Justice League of Zion. [r. t.]

[illegible]

Novara, i «Sentieri dell'arte»

Si conclude domani nel portico del Broletto di Novara la [illegible]stra fotografica «Sentieri dell'arte»: 38 pannelli corredati da gigantografie a colori illustrano percorsi escursionistici valsesiani. La mostra è organizzata dal Cai di Novara, sezione di Varallo Sesia. [c. m.]

MOSTRE

Vigevano fra palio e Swarovski

Due esposizioni a Vigevano. Alla sala dell'Annunciata in piazza Petrarca è aperta oggi una mostra su costumi, armi e documenti dei primi quindici anni del palio delle Contrade. In piazza Ducale prosegue [illegible] la mostra sui cristalli Swarovski. [c. m.]

Micolini, presidente nazionale della Coldiretti lancia l'allarme ■ Novara

«Non [illegible] le terre a riposo»

«Siamo contro il set-aside, non condividiamo la politica comunitaria. La terra è un bene da difendere e coltivare». Martedì ■ Bruxelles si decide sui prezzi del riso e gli accordi Gatt

NOVARA. «Non siamo soddisfatti della politica Cee. Non siamo assolutamente d'accordo con la tendenza che vuole spinge i coltivatori all'abbandono delle terre». Paolo Micolini, presidente [illegible] della Federazione Coldiretti, parla a Novara agli associati e lancia [illegible] grido d'allarme: no al set-aside (messa riposo dei terreni), [illegible] alla proprietà fondiaria che vuole chiudere con i contratti d'affitto. Micolini, a capo della più grande organizzazione agricola d'Italia, per la prima volta a Novara, nella patria di Paolo Bonomi fondatore 50 [illegible] fa [illegible] Coltivatori Diretti.

Presidente Micolini, voi siete contro il riposo delle terre. Ma in alternativa che cosa proponete?

«Siamo per un utilizzo razionale del bene-terra. Il che non significa [illegible] affitto set-aside. Lo combatteremo perché puntiamo sulle colture di pregio, a quel tipo di agricoltura che è vocazione forte e occupazione».

Lei ha detto più volte che la campagna può [illegible] un serbatoio di 100 mila posti lavoro. Ma in che modo?

«Penso al sistema agroalimentare. Poi dobbiamo cambiare regole fondamentali in seno alla famiglia agricola. [illegible] spiego meglio: i presupposti per una continuazione dell'attività di padre in figlio sono legati a una "neutralità fiscale" all'interno della famiglia stessa, che non penalizzi i giovani ma li faciliti nell'accedere a finanziamenti e contributi».

Proprio qui a Novara si è tenuto recentemente un convegno sul problema affitti. Si è parlato [illegible] [illegible] esplosiva» nelle campagne...

«Esiste un'area di forte liberismo che rischia [illegible] delegittimare i coltivatori e ricreare un nuovo potere fondiario nel nostro Paese. E non solo da noi. Anche la Cee potrebbe decidere [illegible] investire molto sulla proprietà. E allora noi ci opporremo».

Come è cambiato il ruolo della Coldiretti in questi ultimi anni?

«Io vengo dalla Prima Repubblica, sono un dc non pentito, ma non faremo più politica. Il nostro obiettivo è quello di realizzare l'impresa azienda-famiglia. Qui siamo nella patria della Coldiretti, non possiamo dimenticare che prima era una grande organizzazione politica. Oggi scenario e obiettivi, ripeto sono cambiati. Noi lavoriamo per i giovani e conserviamo quella forte radice del passato, i legami con la scuola sociale cristiana».

Martedì a Bruxelles la commissione europea [illegible] nerà gli accordi Gatt per quanto riguarda il riso. C'è preoccupazione fra i risicoltori...

«Quando dico che non ci sentiamo in linea con la politica comunitaria penso anche e soprattutto alla risicoltura. Al 35 per cento in meno del prezzo e al 22 in meno della produzione, così come prevede la Pac. Ma ho anche la consapevolezza che quando si parla [illegible] riso in Europa si dice prevalentemente Italia. Ecco perché [illegible] battaglia che si dovrà combattere non è soltanto sindacale ma chiama in causa anche i politici».

Voi accusate il nostro Governo di essere troppo morbido in sede comunitaria.

«La Coldiretti ha deciso di cambiare strategia. Non siamo più noi che facciamo politica, e per questo ci sono piovute addosso critiche anche dalla nostra gente. Proiettili da tutte le direzioni. Adesso [illegible] abbiamo scelto di fare i cacciatori. C'è un lungo conto da presentare al Governo Dini».

Micolini, un giudizio su Novara e la sua terra.

«In questa campagna si vede la [illegible] dell'uomo, di agricoltori impegnati nella salvaguardia del territorio e dell'ambiente».

Gianfranco Quaglia

Paolo Micolini, presidente della Coltivatori Diretti, è intervenuto a Novara: «Per il riso [illegible] battaglia da combattere a Bruxelles chiama in causa i nostri politici»

IN [illegible]

[illegible]

Inversione di tendenza tornano a salire gli abitanti

A sorpresa, dopo anni di inarrestabile calo che aveva fatto scendere la popolazione da [illegible] mila a meno di 60 mila, gli abitanti di Vigevano tornano a salire. Il «fondo» si è toccato nell'agosto dello s[illegible] anno, con 59452 residenti, mentre già a gennaio è stata risuperata quota 60 mila e a fine aprile la popolazione ammontava a 60427 [illegible]ità. (c. br.)

[illegible]

Foto in piazza Martiri con il club «l'Immagine»

Domenica [illegible] foto per i borgo[illegible]: stamattina piazza Martiri ospita una selezione delle più belle foto dell'anno scattate dai soci del Foto Club «L'immagine». (m. g.)

S.MAURIZIO

Trasferite le bancarelle in piazza Primo Maggio

Il mercato trasloca. Le bancarelle [illegible] trasferite [illegible] piazza Primo Maggio, considerata più adeguata per l'appuntamento commerciale settimanale. Lo ha deciso il consiglio comunale. (m. g.)

DORMELLETTO

Combattenti e reduci confermato il presidente

Il presidente della locale sezione della Combattenti e reduci, Enrico Magistri, è stato confermato nel direttivo provinciale dell'Associazione. (m. b.)

Inchiesta per l'incidente del Domo-Milano a Porta Garibaldi

Guasto ai freni del treno contusi dodici pendolari

DOMODOSSOLA. Ci sarà un'inchiesta tecnica anche a Domodossola per l'incidente [illegible]nuto venerdì mattina alla stazione di Milano Porta Garibaldi. [illegible] un inconveniente nel sistema di frenatura, il treno Domodossola-Milano, sul quale viaggiano molti studenti pendolari dell'Ossola e [illegible] lago Maggiore, non si è fermato completamente ed è finito contro un respingente. L'urto non è [illegible] forte, ha provocato solo un brusco scossone ai passeggeri che erano già tutti in piedi, in attesa di scendere. Ci sono stati una dozzina di contusi. La più grave è Gabriella Musso, 35 anni, di Meina, che ha riportato un forte colpo alla schiena: se la caverà comunque in quindici giorni. Nessun danno di rilievo invece al materiale delle Fs.

A Domodossola, stazione di partenza, avrebbe dovuto essere verificato il funzionamento dei freni, anche in base al calcolo della consistenza del convoglio. Gli accertamenti riguarderanno presumibilmente il regolare svolgimento di queste operazioni. C'è da dire che, prima di arrivare a Milano, il treno ha effettuato 14 fermate e i freni hanno funzionato regolarmente. Fra le prime ipotesi, c'è anche quella di un errore nei tempi di frenata dopo l'ingresso del treno nella stazione milanese.

Proprio in questi giorni le organizzazioni sindacali dei trasporti [illegible] lanciato un allarme sulla sicurezza a causa del vuoto degli organici alla stazione di Domo. Non [illegible] può affermare che [illegible] sia un legame diretto con l'incidente dell'altra mattina [illegible] le carenze de[illegible] finiscono per ripercuotersi sulla manutenzione e l'efficacia dei controlli.

I sindacati lamentano la mancata applicazione da parte della società Fs dell'accordo sugli organici siglato per l'avvio della seconda fase di Domodue. A fine Maggio alla stazione madre [illegible] Domodossola mancavano, rispetto all'organico concordato di 328 unità, 19 agenti fra manovratori e assistenti. Con la riapertura dei prepensionamenti, stanno per andarsene un'altra ventina di ferro[illegible]. Era previsto che i posti sguarniti fossero coperti da trasferimenti di ossolani che lavorano a Milano e vorrebbero tornare, da una quota delle assunzioni effettuate sempre a Milano e attingendo al personale licenziato delle ditte appaltatrici delle Fs. Ma finora gli impegni sono rimasti sulla carta. I sindacati hanno proclamato lo stato di agitazione del personale alla stazione di Domo. (a. v.)

Novara, due marocchini sorpresi dai carabinieri

Arrestati alla [illegible] spacciavano [illegible] d'eroina

NOVARA. Due extracomunitari arrestati sul piazzale della stazione ferroviaria, a due passi dal centro, mentre spacciavano eroina. Si chiamano Sadok Riahi, 42 anni, e Aouci Moktari, 24, del Marocco, entrambi celibi, senza fissa dimora.

Ha dato i primi frutti il servizio di prevenzione contro lo spaccio di droga attuato già da qualche settimana dal nucleo operativo dei carabinieri di Novara. Una [illegible] di controlli che il comando novarese svolge tradizionalmente con l'approssimarsi della bella stagione e l'allungarsi delle giornate. Vengono battuti i principali piazzali, aree verdi e parchi cittadini, le zone considerate più «a rischio» per fenomeni di spaccio e [illegible]codipendenza. [illegible] venerdì sera verso le 21, proprio durante uno di questi servizi, alcuni carabinieri in borghese hanno sorpreso i due marocchini mentre stavano per consegnare di[illegible] le dosi di eroina a [illegible] tossicodipendente nato a Galliate ma residente a Novara, C.R. I carabinieri hanno rinvenuto altre dosi già confezionate nascoste tra le siepi del piazzale, oltre a mezzo milione di lire in contanti che si suppone siano frutto dell'avvenuto smercio con altri «clienti».

I due extracomunitari, arrestati con l'accusa di spaccio, [illegible]no stati associati alle carceri di Novara e sono in attesa di essere giudicati. (m. p.)

Sadok Riahi e Aouci Moktari

Deciderà Roma se iniziare l'esame dei siti da Trecate-Cerano ■ Garbagna

Il [illegible] scioglierà il dilemma

Compatibile la discarica in un'area a rischio?

NOVARA. Si chiederà l'interpretazione autentica della legge al ministero dell'Ambiente. E' quanto è [illegible] deciso al ter[illegible] dell'incontro [illegible] la delegazione del Consorzio rifiuti della Bassa ha avuto [illegible] Provincia con il presidente Paolo Cattaneo e l'assessore all'ambiente Damiano Monea. La delegazione composta dai sindaci di Novara, Cerano, Trecate, Garbagna e Nibbiola ha esposto il problema emerso nell'ultima assemblea consortile. Iniziare gli studi per la nuova discarica da Trecate-Cerano, area inserita tra quelle ad alto rischio industriale, o da Garbagna? E' importante [illegible] certezze: il rischio è gettare alle ortiche circa 300 milioni.

«Il Ministero - dice il sindaco di Cerano Mario Prau - dovrà pronunciarsi sulla compatibilità di una discarica in una zona [illegible] quelle caratteristiche. Inol[illegible] [illegible] Provincia farà uno studio sulle aree non idonee a ospitare discariche. E si parla di aree molto vaste, addirittura Trecate-Cerano e Garbagna potrebbero essere insieme. In Provincia è stata ribadita anche la necessità [illegible] [illegible] la raccolta differenziata». Un'altra richiesta riguarda il conferimento a Beinasco. La scadenza temporale è il 30 giugno ma si è ancora lontani [illegible] limite quantitativo. L'intenzione del Consorzio è chiedere una proroga di 6 me[illegible] per continuare a portare rifiuti nel Torinese. [illegible] frattempo dovrà essere scelto il sito per la discarica e avviata la creazione di un solo Consorzio per la provincia. (c. bo.)

T[illegible] DICE NO

TRECATE. L'ordine del giorno, con la richiesta al Consorzio di [illegible] una posizione decisa[illegible] contraria all'insediamento della discarica nell'ex cava Elmit, è firmato da Carlo Garavaglia, Mario Caccia e Rosanna Pozzato, [illegible] gruppo «Insieme per Trecate». Lo presenteranno venerdì prossimo durante il consiglio comunale. Nel documento i consiglieri ribadiscono «La delicata situazione della zona, già ad alto rischio ambientale per una popolazione di 22 mila persone, gravemente compromessa da sfrut[illegible] petrolifero e attività industriale». (c. m.)

I funerali dell'ufficiale pilota di elicotteri perito nella sciagura in Toscana

Da ieri, Andrea riposa a Formazza

Una cerimonia funebre toccante con gli onori militari dopo un viaggio avventuroso con tappa a Cameri. Compagni di corso del tenente e formazzini stretti attorno a Bianca ed alle famiglie

FORMAZZA. Da ieri sera, Alberto Mariotto riposa nel piccolo cimitero di Formazza. E' il giovane pilota di elicotteri precipitato con il suo Agusta «AB206» giovedì in provincia di Grosseto, dopo aver urtato il filo di guardia di una linea ad alta tensione, durante un volo di addestramento. Nella sciagura è deceduto anche l'istruttore pilota, il capitano Maurizio Cimarosti di Roma. Dopo la cerimonia funebre nella base aerea di Viterbo officiata, ieri mattina, dal Vescovo alla presenza del capo di Stato Maggiore Incisa di Camerana, un Dornier «DO228» dell'aviazione dell'Esercito ha fatto la spola fra Viterbo e Cameri. Ha trasportato prima i parenti dell'ufficiale: la vedova Bianca Bordin accompagnata dall'amica Romana Revel, il padre Renzo, la madre Dora e la sorella dello scomparso Luisa. Con loro erano gli ufficiali del 44° Gruppo elicotteri di Belluno ed i tre compagni di corso. Nel pomeriggio poi, con lo stesso aereo tornato a Viterbo, è giunta anche la salma del giovane tenente. Da Cameri la bara di zinco, avvolta nel tricolore, sulla quale era posta la sciabola, è partita, scortata dai militari, alla volta di Formazza con un carro funebre dov'è giunta alle 17,30. Il maltempo ha sconsigliato l'uso di un elicottero da trasporto.

Nella parrocchiale di San Bernardo erano in attesa fin dal pomeriggio gli alpini della «Taurinense» di Pinerolo (Andrea aveva prestato servizio in questo corpo prima di passare all'Avesl, militari di Belluno con il generale Varda e tanti formazzini che si sono stretti attorno a Bianca ed ai suoi famigliari. Una cerimonia toccante, officiata dal capellano militare insieme al parroco don Emilio Olzeri, nella stessa chiesa dove Andrea si era sposato sette anni fa. E' stata Bianca a volere che Andrea fosse sepolto proprio a Formazza. «Era troppo attaccato alla nostra valle, dove ci siamo conosciuti. Avrebbe voluto vivere qui quando sarebbe andato in pensione. Stavamo cercando casa ed io ero contenta. Adesso starà sempre accanto a me e Tobia». Il piccolo Tobia è nato solamente sette mesi fa **[r. a.]**

In alto, il Dornier «DO228» dell'Aves che ha trasportato da Viterbo a Cameri la salma di **Andrea Mariotto** (a fianco). Qui sopra, da sinistra, la vedova **Bianca Bordin**, il padre del pilota **Renzo Mariotto** e **Romana Revel**

IN BREVE

OMEGNA

Progetto scuola-lavoro approvata la convenzione

Approvata dal Consiglio comunale la convenzione tra aziende cusiane e scuole per il progetto Alternanza scuola-lavoro. Speciali contratti consentiranno a decine di giovani di inserirsi nel mondo produttivo. **[v. a.]**

VERBANIA

«Mille lire per una vita» darà il doppler all'ospedale

«Mille lire per una vita» è lo slogan coniato dall'Aido per una raccolta fondi da destinare all'acquisto di un doppler transcranico (serve alla diagnosi preventiva di anomalie circolatorie cerebrali) donato al reparto rianimazione dell'ospedale. I cittadini potranno versarle nelle farmacie. **[a. r.]**

OMEGNA

Oggi tre bande in piazza nella festa della Filarmonica

Per il decennale della Nuova Filarmonica Omegnese oggi alle 15 concerto in piazza Mameli con la centenaria Banda di Forno; il Corpo Musicale del Mottarone e la Banda Santa Cecilia di Gravellona. **[v. a.]**

LOCARNO

I numeri vincenti del lotto svizzero

Ecco i numeri estratti ieri al lotto svizzero: 12 - 14 - 18 - 38 - 41 - 45. Numero complementare: 8. Joker: 498 132. **[r. l.]**

Da 3 anni Bruno Zanin in Bosnia

Quel volontario non si arrende

NOVARA. Vive a bordo di un camper, un ufficio-casa semovente che rappresenta il distaccamento in Croazia e Bosnia dell'organizzazione «Emmaus Internazionale». Da ragazzo recitò la parte del Fellini adolescente nel film Amarcord: Si tratta di Bruno Zanin, 44 anni, domiciliato a Vanzone San Carlo e da 3 anni impegnato nell'assistenza umanitaria alle popolazioni coinvolte nella guerra balcanica.

Fino a pochi mesi fa aveva libero accesso alle zone dell'entroterra bosniaco in cui si combattono Croati e Musulmani.

Poi è stato raggiunto da un provvedimento di espulsione: «Mi hanno accusato di spionaggio - dice Bruno Zanin, raggiunto telefonicamente a Spalato - e mi hanno sequestrato oltre settanta ore di filmati girati nella cittadina di Gradacaz. Ho sempre abbinato all'impegno umanitario la passione per le riprese documentaristiche; ero riuscito a piazzare una telecamera fissa in un punto della piccola cittadina bosniaca con la quale filmavo 10 secondi al giorno. Montate le immagini a velocità rallentata ci si accorgeva in un attimo dell'escalation dei bombardamenti.

«Erano una testimonianza - dice sempre Zanin - della vita quotidiana in una città di trentacinquemila abitanti: il titolo del documentario doveva essere 'Life in war'. Con l'espulsione ho subito lo spoglio totale delle mie attrezzature».

Ma l'ex attore non si è certo perso d'animo. Ho risposto all'ordine di allontanamento con una lettera di autodenuncia indirizzata al ministro degli interni bosniaco, rivendicando il diritto di intervento umanitario.

«E' come vedere un uomo che sta affogando e non potere intervenire perché te lo hanno proibito. Ma io continuo la mia attività, in modo 'clandestino': con altri collaboratori ci stiamo occupando della realizzazione di un padiglione per il recupero dei mutilati all'ospedale di Tuzla, di un servizio di pronto intervento a Gradacaz, della spedizione di sementi e generi alimentari e spesso dell'evacuazione di feriti».

In occasione dell'ultima tornata elettorale amministrativa il volontario novarese è rientrato in Italia per riabbracciare i figli Francesco, Fiorenzo e la moglie Monica che abitualmente vivono in Francia. Intendeva inoltre dopo parecchio tempo votare ma per ironia della sorte una frana sulla strada che conduce a Vanzone gli ha impedito di raggiungere il seggio... non lo fermano granate o mitragliatrici ma di fronte alle calamità naturali anche il volontario più impavido è costretto a fare dietro front.

Roberto Lodigiani

Bruno Zanin volontario in Bosnia

Provincia del Vco, messa a punto dai sindaci della zona la lista delle richieste

«Otto uffici statali per l'Ossola»

L'elenco verrà presentato mercoledì in prefettura. Va dal Provveditorato agli studi all'ufficio del registro, dalla direzione delle Poste ai comandi di carabinieri, vigili del fuoco e Finanza

DOMODOSSOLA. Tutti d'accordo, con qualche riserva marginale, i sindaci dell'Ossola sulla richiesta [illegible] uffici periferici dello Stato che sarà presentata nell'incontro di mercoledì prossimo [illegible] Prefettura. Nella riunione di ieri mattina i rappresentanti dei Comuni ossolani (più [illegible] una ventina i presenti) hanno approvato un documento che sarà consegnato al Prefetto Alberto Ruffo.

L'Ossola rivendica la sede della protezione civile [illegible] il comando provinciale dei vigili del fuoco, [illegible] comando provinciale dei Carabinieri e della Finanza, [illegible] rafforzamento della polizia di Stato, [illegible] motorizzazione civile [illegible] il Pra, il corpo forestale dello Stato, la direzione delle Poste, il provveditorato agli studi. Sono indicazioni che non si discostano molto dalla ripartizione ipotizzata a suo tempo dall'assemblea costituente [illegible] nuova provincia.

L'Ossola è zona ad alto rischio per le calamità naturali e l'insediamento della protezione civile con il comando provinciale dei vigili del fuoco, per consentire una valutazione diretta delle emergenze e interventi più immediati, è una necessità larga[illegible] condivisa. Domodossola, in deroga a una situazione generale, è già sede del comando del gruppo della guardia di Finanza come nodo di confine con due ferrovie internazionali e importanti valichi stradali. La caserma di Piazza Chavez, recentemente ristrutturata, è in grado di ospitare [illegible]omini e [illegible] e dispone perfino di un piccolo eliporto.

Le difficoltà potrebbero invece venire dalla dislocazione nell'Ossola del comando provinciale dei Carabinieri che di norma [illegible] logato fisicamente alla Prefettura. La richiesta del provveditora[illegible] agli studi è [illegible] novità, motivata, con una memoria del preside Domenico Romano, dal maggior [illegible] di scuole e studenti e dalla capillare distribuzione delle sedi in un territorio ampio. Nell' Ossola ci sono infatti 29 scuole [illegible]n 9300 iscritti, a Verbania sono 22 con 8500 iscritti a Omegna solo 13 con [illegible] ragazzi. Il consigliere Domese Ettore Ventrella del Pds ha [illegible] ricordata una recente visita di un'ispettrice scolastica che aveva trasmesso al ministero [illegible] relazione favorevole all'istituzione [illegible] provveditorato [illegible] Domodossola.

«Le proposte avanzate nel documento - ha sottolineato il [illegible]daco di Domodossola Ettore Angius - rappresentano a nostro avviso [illegible] giusto equilibrio [illegible] presenza degli uffici statali nella nuova provincia e tengono conto dell'esigenza di praticità per tutti i cittadini del Vco. Voglio chiarire una volta per tutte che [illegible] esiste assolutamente alcun problema di trovare sedi idonee per gli uffici periferici dello Stato nella nostra zona. Attorno [illegible] stazione internazionale ci [illegible] migliaia [illegible] metri quadrati di uffici inutilizzati. E abbiamo la disponibilità di [illegible] prestigiose e adeguate in altre zone della città».

Oltretutto, dopo il trasferimento del traffico merci e [illegible] dogana a Domodue, le [illegible] di spedizioni internazionali hanno chiuso le loro sedi di Domodossola. E sono pronte a cedere, chiavi [illegible] mano, i loro centralissimi uffici, tutti [illegible] alla [illegible]zione.

«Dobbiamo sottolineare - ha detto [illegible] Sindaco di Villa Franco Rovandoni - la diversa realtà geografica e territoriale [illegible] nostra [illegible] che richiede [illegible] ampio decentramento degli uffi[illegible] dello Stato [illegible] tre centri principali. Non possiamo assolutamente perdere quest'occasione, inseguendo obbiettivi fuori dalla realtà». «Dobbiamo chiudere al più presto [illegible] discorso degli uffici statali nell'Ossola - ha detto il sindaco di Ornavasso Ermelindo Bacchetta - finora ci hanno solo preso in giro. È arrivato [illegible] momento di [illegible]ttere nero su bianco».

Adriano Valli

La sede [illegible] Guardia di Finanza di piazza Chavez sarà comando provinciale?

Il [illegible] della metropolitana

Omegna e Verbania collegate? Esiste già un primo progetto

VERBANIA. Omegna e Verba[illegible] saranno collegate [illegible] metropolitana «leggera»? Parrebbe proprio di sì, almeno a giudicare dalla lettera - del [illegible] parzialmente polemico - che nei giorni scorsi [illegible] presidente dell'ex Aspan, Ro[illegible] Zanello, ha inviato al presidente della provincia del Vco, Giuseppe Ravasio. «Ho letto sulle pagine di un giornale locale - esordisce Zanella - dell'ipotesi, prospettata dal presidente Ravasio, di realizzazione di una metropolitana leggera di collegamento tra Omegna e Verbania. La notizia mi fa piacere perché, quando lanciai l'idea, nel gennaio scorso, durante [illegible] conferenza stampa illustrativa del bilancio dell'Aspan, fui preso, anche se non da tutti i presenti, per [illegible] sognatore. Eppure questa proposta è nata dall'analisi dei dati dell'utenza Aspan Verbania-Omegna e del[illegible] situazione del traffico che è [illegible] a tutti». Conclude Zanella: «Dal gennaio [illegible] l'Aspan ha continuato a lavorare intorno all'idea della metropolitana, utilizzando l'esperienza del nuovo direttore nel settore ferroviev».

Il presidente della provincia, Giuseppe Ravasio, risponde: «E' vero che [illegible] stesso, anche in campagna elettorale, accennai al progetto, che non è certo un sogno, di una metropolitana leggera. Fa parte del programma comune sottoscritto dalle forze politiche che hanno dato vita alla maggioranza in consiglio provinciale. Certamente occorrerà valutare tutti i dati relativi alla realizzazione del progetto».

Va detto infine che nei giorni scorsi il Consorzio Servizi Vco (ex Aspan e Consorzio Basso Toce) ha elaborato [illegible] primo progetto di fattibilità della metropolitana [illegible] questione. [illegible] documento è stato successivamente inviato al presidente della provincia Ravasio. [illegible] sogno della metropolitana diverrà realtà? **[a. r.]**

[illegible]

Dopo 3 mila chilometri nel verde Appennino

PARTENDO dalla Sardegna, a metà febbraio, per attraversare tutta l'Italia a piedi, i mandorli in fiore [illegible] avevano creato l'illusione [illegible] poter seguire, passo a passo, la primavera che avrebbe risalito la penisola con [illegible]. Macché. Neve, pioggia e vento sono stati la compagnia più assidua. A 4 mesi dal via, e con nelle gambe quasi 3 mila chilometri, l'interminabile coda dell'inverno sembra terminata.

Eccoci nell'Appennino umbro-marchigiano. In una tappa hanno camminato con noi anche gli ospiti della Comunità di San Cesareo, presso Fano, impegnata nel recupero di giovani tossicodipendenti favorendo l'accostamento alla natura come uno degli antidoti per uscire dal tunnel. «La metà di loro ce la farà: questo è in genere la percentuale di recupero», dice Roberto, uno degli accompagnatori.

Anche nelle montagne marchigiane l'accoglienza e l'ospitalità sono state superlative. La comunità montana del Catria e del Nerone insieme al Cai di Pesaro hanno bruciato le tappe, segnalando nel giro [illegible] pochi anni l'itinerario del sentiero Italia e dotandolo di posti-tappa per accogliere gli escursionisti nelle vecchie scuole [illegible] disuso o in ostelli privati.

Alcune realtà del Centro e del Sud sono davvero all'avanguardia rispetto al Nord: la stessa Ossola (nonostante l'impegno del Cai, di alcune Pro Loco e dell'Anei) è ancora lontana dai traguardi raggiunti negli Appennini. C'è da sperare che la nuova Provincia non perda l'occasione di attivare un turismo naturalistico più efficace. Il tempo perso può [illegible] recuperato.

Si cammina a cavallo dell'Umbria e delle Marche, in una dorsale fra le più verdi d'Italia, in direzione della Toscana. Il novarese Lorenzo Prestinari continua a indossare la maglia rosa. E' una qualifica che gli viene attribuita bonariamente da [illegible] anche se il Camminaitalia non ha alcuna connotazione competitiva. E' un «giro» di 6 mila chilometri (e sinora ne abbiamo fatti circa la metà), alla media di 4 chilometri l'ora, con una razione quotidiana di una ventina. A piedi, non sono pochi. Niente giorni di riposo. L'unica sosta è prevista il 3 agosto a Macugnaga dove [illegible] sarà anche un raduno di giovani prove[illegible] da tutta l'Italia, organizzato dal «Giornalino».

Anche gli altri novaresi sono in forma eccellente. Mentre Gianni Padulazzi di Villadossola continua a magnificare la bellezza del rifugio Andolla (dove si è sposato una trentina di anni fa), il fotoreporter di Ghemme, Renato Andorno, raccoglie immagini di paesaggi e di natura, ma anche di mestieri [illegible] via [illegible] estinzione: maniscalchi, ramai, mulattieri, carbonai, sellai, mugnai intenti [illegible] vecchi mulini ad acqua. E' il repertorio eccezionale di un'Italia [illegible]. Una ricchezza umana ed ecologica al tramonto.

Teresio Valsesia

Ieri notte a Cireggio, subito arrestato

Ferisce il «rivale» [illegible] coltellata

OMEGNA. Aggressione [illegible] mano armata ieri notte nel quartiere di Cireggio. Si è conclusa con un accoltellato, rimasto ferito ad un braccio, e l'arresto in flagranza del responsabile da parte della polizia. Protagonisti dell'episodio, due omegnesi già noti alle forze dell'ordine: l'aggressore è Antonio Maulini, 53 anni e il ferito Massimo Poletti, 40, entrambi residenti [illegible] via Leonardo [illegible] Vinci 59, nello stesso palazzo.

L'episodio, avvenuto poco dopo l'una, forse è nato da vecchie ruggini. Massimo Poletti era [illegible] compagnia di un amico poco distante da casa. Stavano chiacchierando tranquillamente. All'improvviso è comparso Maulini che, senza un plausibile motivo, avrebbe cominciato ad insultarli.

Durante l'alterco, [illegible] a Maulini [illegible] spuntato il coltello e con un gesto fulmineo ha sferrato un fendente [illegible] Poletti che, nel tentativo di parare il colpo è rimasto ferito ad un braccio.

Subito dopo, continuando [illegible] inveire contro i due, Maulini si è allontanato, dirigendosi verso la propria abitazione. Mentre Poletti si teneva il braccio sanguinante, il suo amico ha però dato l'alla[illegible] alla polizia. Sul posto è subito arrivata una volante del commissariato di Omegna e gli agenti, nel volgere di pochi minuti, con frenetiche ricerche sono riusciti a rintracciare Antonio Maulini: addosso [illegible] ancora l'arma che poco prima gli era servita a ferire Poletti al braccio sinistro.

Mentre [illegible] vittima veniva accompagnata al pronto soccorso dell'ospedale per [illegible] medicata, Maulini è stato [illegible]compagnato in commissariato e rinchiuso in camera di sicurezza a disposizione del magistrato inquirente, dottor Alfredo Ruocco.

Ieri mattina, l'autorità giudiziaria, dopo un breve interrogatorio, [illegible] convalidato l'arresto di Maulini, disponendone al contempo la remissione in libertà e fissando [illegible] giudizio per l'udienza che si terrà il prossimo 29 giugno. **[r. s.]**

OGGI PARATE E SPETTACOLI

Folclore d'Europa [illegible] Galliate

Canti, balli e colori d'Europa. Il raduno folcloristico internazionale organizzato da «Manghin e Manghina» si conclude oggi con una non-stop di sfilate. Ad esibirsi, oltre al gruppo organizzatore «Manghin e Manghina», i finlandesi «Mallusjoen Kansantanssijat», i romeni «[illegible]odeia», la formazione albanese «Tirana» e, ancora per l'Italia, «Gli Agatini» di Calabria. Il programma della giornata si apre al mattino [illegible] la parata nel centro e la partecipazione dei gruppi alla funzione religiosa. Nel pomeriggio dalle 15,30 sfilata in centro. [illegible] il corteo si sposterà al castello, per una serie di esibizioni che termineranno intorno alle 19. Si riprende alle 21, [illegible] il commiato dei gruppi partecipanti alla rassegna. Nel castello sono allestite varie iniziative, tra cui una mostra di attività galliatesi, giochi e punto ristoro. Ingresso libero. [c. m.]

In chiesa a Renco

Meditazioni fra [illegible] e spirituals

VERBANIA. La musica [illegible] per coro, senza supporto orchestrale (cosiddetta «a cappella») o con l'accompagnamento dell'organo, è un genere vecchio di secoli. Alcune pagine [illegible] questa interessante storia verrano offerte oggi alle 17,30 alla Chiesa Parrochiale [illegible] Renco.

E' il secondo appuntamento delle «Meditazioni Musicali», rassegna che coniuga l'arte dei suoni [illegible] l'atmosfera raccolta della chiesa. Oggi la Corale «Libera Musica» diretta da Marco Roncaglia, [illegible] l'organista Riccardo Barbaglia, eseguirà la «Deutsche Messe» di Schubert nella prima parte, seguita da pagine di Bach, Mozart, Franzosini, Pertera.

[illegible] conclusa dal [illegible] tre spirituals di autori anonimi.

«Libera Musica», composta [illegible] un organico di 21 coristi, ha la peculiarità di offrire un modo diverso di accostarsi al repertorio classico, curando anche l'aspetto culturale oltre a quello musicale. [illegible] permette comprendere le composizioni eseguite al di là della loro semplice «apparenza» [illegible].

Il maestro Marco Roncaglia dal 1985 dirige la corale «Libera Musica» ed è presidente dell'omonima associazione che, nata nell'88, dal 1990 organizza ogni anno concerti alla Badia medievale di Dulzago. [p. cr.]

Retrospettiva su Caspani alla «Spriano» di Omegna

UNA semplice, banale carta da filtro si trasforma nella mia topologia creativa in un mezzo per filtrare emozioni, per attuare delle censure o condensare situazioni sedimentate nella 'notte'», scriveva nel '79 Roberto Caspani.

Al maestro cusiano, prematuramente scomparso a Milano nell'85, stroncato [illegible] una gravissima malattia a soli 34 [illegible], il gallerista Silvio Spriano [illegible] Omegna dedica un'ampia retrospettiva che, inaugurata ieri, [illegible] aperta fino al settembre. E' un invito a riscoprire questo artista che nella breve ma intensa carriera, con la sua pittura «primitiva» fatta [illegible] segni e colore ha saputo in[illegible]rirsi fra i protagonisti degli Anni Ottanta.

Un'interessante personale è proposta a Stresa dalla galleria Excalibur di corso Italia, che fino al 25 giugno ospita le opere di Francesco Musante. Sono «narrazioni dipinte», dove i colori dell'acrilico spalancano con ironia un mondo fantastico incorniciato dalla parole.

A Villa Marazza di Borgomanero oggi è l'ultimo giorno per visita la mostra personale del vercellese Roberto Albeltaro, paesaggista che ha raccolto ampi consensi di critica e di pubblico con le [illegible] visioni poetiche e moderne della natura.

Accanto alla mostra, in provincia si affacciano intanto importanti concorsi che offriranno altri momenti espositivi.

Ad Arona, il Comune e il Centro artistico Accademia della ceramica hanno organizzato un [illegible] internazionale di pittura contemporanea [illegible] si svilupperà fino al 18 giugno. Le opere vanno presentate al museo archeologico di piazzo San Graziano.

La giuria è formata dai critici Raffaele De Grada e Mario Pistono, Floriano Bodini (scultore), Cesare Carnazzi (collezionista), Walter Comizzoli e Luigi Joli (accademia della ceramica), Roberto Barra (sindaco di Arona), Ettore Mo (giornalista) e Giosuè Bianchini (direttore del concorso).

Nel capoluogo, l'associazione culturale «L'Arengo» e il Comune hanno invece allestito per domenica 18 giugno il 1° Premio di pittura in estemporanea «Città di Novara». Tema del [illegible] sarà appunto «Dipingi Novara» e i lavori verranno esposti in piazza Duomo, il salotto della città. In palio, oltre alle coppe per i primi tre classificati, ci sono numerosi premi. La giuria, presieduta dal critico d'arte Marco Rosci, è composta da Giulio Bedoni, Gaudenzio [illegible] Peali, Rober[illegible] Moroni, Ezio Saino (presidente dell'associazione L'Arengo) e da Roberto Cota, [illegible] alla Cultura del Comune di Novara.

Pietro Bernacchio

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Vip — Tel. 625 668 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 7000/5000
L'amore molesto — di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (It. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' — Drammatico

Araldo — Tel. 474 625 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 7000/5000
Il sosia — [illegible], con M. Blanc, C. Bouquet (Fra. '94) — [illegible] scintillante mondo dello spettacolo, un signore deve fare i conti col suo sosia, un personaggio dal comportamento non proprio irreprensibile. N. V. 1h 28' — Commedia

Faraggiana — Tel. 627.876 — Lire 7000/5000 — Or.: 20/22,15
Una moglie per papà — di J. Nelson, con W. Goldberg, R. Lucas, T. Majorino (Usa '94) — La vita di un giovane vedovo e della sua bambina viene piacevolmente movimentata dall'arrivo di una frizzante e affettuosa governante nera. N. V. 1h 45' — Comm.

Eldorado — Tel. 624.136 — Or.: 20,15/22,15 — L. 7000/5000
Pronti a morire — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte [illegible] di vendetta. N. V. 1h 50' — Western

Vittoria — Tel. [illegible] — Or.: 20/22,15 — L. 7000/5000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore [illegible]. N. V. 2h 02' — Comico

S. Cuore — Tel. 466.464 — Cineforum Or. [illegible] — Lire 8000/man. 5000
Virus letale — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una [illegible] Usa colpita da una mortale epidemia. [illegible] 2h 10' — Drammatico

[illegible]

S. Andrea — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — Inf. [illegible] — Or.: 14,30/16,30/20/22
[illegible] Pereira — di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. [illegible], N. [illegible] (It./Fra. [illegible]) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di [illegible]lazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' — Dramm.

BELLINZAGO

Vandoni — CHIUSURA ESTIVA

BORGOMAN.

Moderno — Tel. 82.151 — Ore 14,30/17/19,30/22 — Lire 7000
Rob Roy — di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, [illegible] del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio [illegible]battè contro gli inglesi. N. V. 2h 17' — Epico

Nuovo — Tel. 81.741 — [illegible]: 20/22,15 — Lire 7000
Le ali della libertà — di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pit (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King. M. N. V. 2h 17' — Drammatico

Piccolo — Tel. 81.741 — Or.: 20,15/22,15 — [illegible]
Viva [illegible] isidro! — di A. Cappelletti, con D. Abatantuono, M. [illegible], L. Caverzan (It. '95) — Malavitosi fertilizzanti bianchi, amori, liti, intrighi, nella cittadina messicana di [illegible] Isidro impegnata in un torneo di futbol N. V. 1h 30' — Commedia

[illegible] — Tel. (0337) 244.384 — Or.: 21,30 — Lire 8000
Pulp [illegible] — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e [illegible] in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», la rivista [illegible] pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' — Commedia Nera

DOMODOSS.

Corso — Inf. orari su segr. — tel. 240.853 — L. 10.000/6000
Don Juan DeMarco maestro d'amore — di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' — Sentimentale

Cine 1 - Sala 1 — [illegible] 242.048 — [illegible] — Lire 1[illegible]
A proposito di donne — di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per confidarsi i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids N. V. 2h — Drammatico

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.048 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
Pagemaster — di J. Johnston e M. Hunt, con M. Culkin, C. Lloyd (Usa '94) — Un bambino spaventato da un temporale si rifugia in una biblioteca: qui, magicamente, incontra i personaggi più famosi dei libri per ragazzi. N. V. 1h 20' — Fantastico

[illegible]

Italia — Tel. (0163) 840.201 — Or.: 16/20,15/22,15 — Lire [illegible]
Virus letale — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' — Drammatico

OLEGGIO

[illegible] — Tel. 91 183 — [illegible]: 20, [illegible] L. 9/6000 — Lun. fer. 7/5000
Il seme della [illegible] — di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnov (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo [illegible]; un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. [illegible] — Horror

OMEGNA

[illegible] — Tel. 61 458 — Or.: 14,30/16,30/20/22 — L. [illegible]
Street Fighter - Sfida finale — di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa [illegible]) — Un colonnello di [illegible]mandos delle Nazioni [illegible] deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' — Fantaavventura

[illegible] — Or.: 14/16/20,15/22,15 — Lire 5000
A proposito di donne — di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — [illegible] donne affrontano insieme un viaggio per confidarsi i propri problemi esistenziali, il [illegible], [illegible], il dramm[illegible] — Drammatico

TRECATE

S. Pellico — Tel. 71 417 — CHIUSURA ESTIVA

VERBANIA

[illegible] — Inf. prezzi su segr. — Tel. 40.19.40 — CHIUSURA ESTIVA

Vip — [illegible] prezzi su segr. — Tel. 40 19 40 — Ore [illegible] — L. 7000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio ([illegible] '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i difetti, amarezze, studenti [illegible] teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' — Tragicomico

[illegible]iale (Intra) — Inf. prezzi su segr. — Tel. 40 19 40 — Inizio ore 21 L. 7000
Pr[illegible] a morire — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio [illegible] N. V. 1h [illegible] — Western

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964 — L. 7000/5000
Don Juan DeMarco — di J. Leven, con M. Brando, J. [illegible], F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' — Sentimentale

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Il country di Gaio in b[illegible]

Serata dedicata alla musica country alla birreria Tirolese di Mezzomerico. Oggi sul palco si esibirà il musicista milanese Gaio. Dalle 21,30. [r. l.]

DOMODOSSOLA

Saggio di ginnastica artistica

Domani alle 21 il circolo IncontrArci di Domodossola propone il tradizionale saggio di fine anno al cinema Uno. [r. s.]

GOZZANO

«Lido», si chiude il Festival

Con i pezzi effervescenti dei «Tribal Bops» e dei «Grizz and Fizz» si chiude stasera il «Festival» musicale al «Lido» di Gozzano. [m. p.]

MASERA

«Del Vichingo», pub rock [illegible] blues

[illegible] Prandi e Giancarlo Schini[illegible] si esibiscono stasera alla «Birreria [illegible] Vichingo» di Pallo di Masera. Genere pub rock e blues. [m. p.]

Domani a S. Antonio

Voci e [illegible] del «Brera» in [illegible]

NOVARA. [illegible]e appuntamenti con l'istituto musicale Brera. Il primo domani, dalle 21, alla chiesa di Sant'Antonio, in corso Risorgimento 95b. [illegible] terrà concerto il [illegible] polifonico dell'Istituto musicale Brera, diretto dal maestro Francesco Iorio. La serata è organizzata dalla parrocchia in collaborazione con il quartiere.

Di scena i solisti Fulvia Campora (soprano), il tenore Luigi Canella, il basso Amedeo Mossini. L'esecuzione strumentale è affidata alla pianista Loredana Maresca e all'Ensemble di fiati diretto da Paolo Gavelli. La formazione esegue brani di Gabrieli, Vivaldi, Zelenka, Bach, Mozart e Rossini.

Da martedì (ore 20,45) invece gli allievi dell'istituto musicale Brera saranno di scena nell'auditorium della scuola per il classico saggio di fine anno. Sono previste esecuzioni anche mercoledì. [c. m.]

Il circo Lidia Togni oggi conclude la tappa a Verbania, poi va [illegible] Domo

Ultimi show [illegible] il tendone

Dalle vedettes agli animali dell'«Arca di Noè»

VERBANIA. Ultimi spettacoli oggi per il [illegible] Lidia Togni a Verbania. Il tendone in piazza Farinelli si congeda dal pubblico e prima di trasferirsi a Domodossola offre ancora una possibilità di assistere allo show a prezzo ridotto. La collaborazione della famiglia circense con La Stampa è [illegible] un [illegible]. Tanti ne hanno già usufruito, altri potranno ancora farlo oggi, presentando alla cassa il tagliando pubblicato qui a fianco. Consente di assistere allo spettacolo [illegible] uno sconto del 30 per cento sui rispettivi ordini di palco. [illegible] spettacolo dei fratelli Togni, Davide, Vinicio e Liviana è un susseguirsi ben orchestrato [illegible] numeri mozzafiato ed esibizioni della tradizione. Vinicio con la splendida «Arca di Noè», da [illegible] escono purosangue neri, elefanti e cammelli, lama, dromedari e Pippo, ippopotamo di 22 quintali. Anche oggi due spettacoli, alle 17,15 e alle 21,15. [c. m.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. **Peggio di così si muore.** N. V. [illegible] 15.50; 17,25; 18; 20,45; 22,30
[illegible] 400 [illegible] Cesare 67, tel [illegible] **La morte e la fanciulla** [illegible] N. V. Or. 16.15, 18.20, 20,25, 22,30
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II, 52, tel. 547 007. Sala 1. **Pronti a morire** Or.: 14.30, 16.30, 18.30, 20.30; 22.30 Sala 2 [illegible] **Roy**. Or.: 14,30, 17,10; 19.50, 22.30 Sala 3 **A proposito di donne** Or.: 15.15, 17.40, 20.05; 22.30
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, telefono 581.7190 **Morti di salute** Or. 15.45, 18; 20,15; 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24 **Pulp Fiction** V. M. 18 Or.: 14,30, 17,10, 19.50, 22.10
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540 [illegible] **L'esca** V. M. [illegible] Or. 16, 18.10; 20,20, 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32 e, telefono 436 0723 **Don Juan De Marco maestro d'amore** Or. 16.40, 18.40; 20,40 22.35
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel [illegible] **Anni ribelli.** Or. 18.30, [illegible] 20.30, 22.30
CRISTALLO via Gorle 5, t. 650 7100 **Il seme della follia** V. M. 14 Or. 15.25, 17,10, [illegible]55, 20.40; 22,30
DORIA via Gramsci 9. **Lezioni di anatomia.** Or.: 15.30, 17,50, 20.10, 22,30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino **Pronti a morire** Or.: [illegible]; [illegible] 22.30
ELISEO BLU piazza [illegible] **Giorno di festa** Or.: 15.50; 17.30, 19.10, 20.50; 22.30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino **La notte e il momento** Or.: 15.45; 17.25; 19.05, 20,45; 22.30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5 **Come due coccodrilli** [illegible] 16,30, 18.30; 20.30; 22.30
ERBA 1 corso Moncalieri 241 **Vento di passioni** Or.: 17,30, 20, 22.30.
[illegible]**A 2** c. Moncalieri 241 **Intervista col vampiro** V. M. 14 Or.: 17,30; 20; 22.30.
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma **Léon.** [illegible]; 18.15, 18.20, 20.25; 22.30.
FARO v. Po 30 Tel. 817 33.23 **Il bacio della morte.** Or. [illegible]; 20.25; 22.30.
FIAMMA corso Trapani [illegible] **Rob Roy.** Or.: 14,45, 17,20; 19,55; 22.30.
[illegible]. Beccaria 4 **La notte della verità** V. M. 14. Or.: 16.30; 18,30 20.30, 22.30
KING via Po 21 T. 812 5996 **Creature del cielo.** Or.: 16.30, 18,30, 20.30, 22,30.
KONG v. S. Teresa 5 T. 534614 **Forrest Gump.** Or.: 14,30, 17, 10; 19.50, 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis **Virus letale** Or. 15, 17,30; 20; 22.30
LUX [illegible] San Federico **Il verdetto** [illegible] **paura.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30
MASSIMO UNO v. Montebello 8 [illegible] **Pereira** Or.: 16,10 18,10; 20.30, 22.30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 **Georgia il nuovo sesso.** Or.: 16, 18,10, 20,20 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amore molesto.** Or. 16; [illegible],10; 20.20, 22.25
[illegible] **1** via Arsenale 31, tel. 532 448 **Una moglie per papà - Corinne Corinne.** Or 15.45, 18; 20.15; 22.30
[illegible]**A 2** via Arsenale 31, tel [illegible] 448 **D'a[illegible] e ombra.** Or.: 16, [illegible].10; [illegible], 22.30.
REPOSI via XX Settembre [illegible] **La scuola.** [illegible]. 15.45; [illegible], 20.15; [illegible]
[illegible] **Galleria** Subalpina Telefono 562.0145. **Ed Wood.** B. N. [illegible] 15,30; 17 50, 20.10, 22.30
[illegible] **RITZ** via Acqui 2 **Jefferson in Paris.** Or. 15.30, 17.50, 20 10, 22.30.
VITTORIA via Roma 336 **Genio per amore.** Or.: 15.15; 17,05; 18.55; 20,50; 22.40

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 15 **Tosca** melodramma in 3 atti di Giacomo Puccini, Turno C. Daniele Callegari direttore; regia Daniele Abbado con Maria Guleghina, Keith Olsen, Sherrill [illegible] Orchestra e Coro del Teatro Regio. Disponibili solo posti palco. Biglietteria ore 13-18,30 tel. 8815 241/242.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. [illegible]
ERBA. C. Moncalieri 241, [illegible] 661 5447. Spettacoli e saggi di danza e [illegible] **Vetrina estate Vignale danza '95.** Prez. 15/22.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. [illegible] **Juan deMarco.** Orario. 15,40, 18; 20,15; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. Rassegna **Giorno di festa.** Or. 15; 16.50; 18.40, 20,30; 22,30.
APOLLO Galleria [illegible] Cristoforis. **La notte e il momento.** Orario: 15; 16.50; 18.40; 20,20; 22.30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Un eroe borghese**
ARISTON Galleria del Corso **L'a[illegible] molesto.** Or. 15,30; 17.50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO Gal. [illegible]. **Lezioni di anatomia.** [illegible]. 15; 17.30; 20. 22.30
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Jefferson in Paris.** Or. 15.15; 17,40; 20,05, 22,30. Ingr. 12.000.
CAVOUR piazza Cavour 3 **Morti [illegible] salute** Or.: 15,30; ult. ore 22,30
COLOSSEO A[illegible] via [illegible] Nero [illegible]. **Vento di passioni** Orario 15; 17,30; 20, 22,30 Ingresso 12.000
[illegible] **CHAPLIN** via Monte Nero 84 **Wallace e Gromit** [illegible] **altre** [illegible] 14.30, 16.30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 12.000.
COLOSSEO VISCONTI via Monte [illegible]ro [illegible]. **Come due coccodrilli.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORALLO I C. dei Servi **Erotica** Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30
CORSO Gall. del Corso 2013. **La notte della verità.** Or.: 14,45; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30 Ingr. 10.000.
ELISEO via Torino 64. **Pulp fiction.** Or.: 16. 18.10; 20,20; 22.30 Ing. 10.000.
EXCELSIOR [illegible] Corso [illegible] **scuola.** [illegible]: 16.45; ult. 22.30 L. 10.000.
MAESTOSO corso Lodi 39 **Pulp fiction.**
[illegible] via Manzoni 40. **Rob Roy.** [illegible]: [illegible]; 17.10; 19,50; 22.30. Ingr. 10.000
[illegible] corso V. Emanuele 24. **Léon** Or.: 15.30; 17.50, 20.10; 22.30.
METROPOL via Pieve 24. **Virus letale.**
[illegible] Galleria del Corso 4. **Cowgirl il nuovo [illegible].** Orario 15.15; 17,40; 20,05; 22.30. Ingresso 12.000.
NUOVO [illegible] v. Mascagni, **Il Mary Poppins**
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio [illegible] **Azione mutante.** Or.: 15; 16,50, 18.40; 20,30; 22.30 Ingresso Lire [illegible].
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda [illegible]. **Pronti a morire** Orario: 15,30, 17,50; 20.10; 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8 **A proposito di donne.** Orario 15,10; 17.35; 20,05; 22.35 Ingr. [illegible]
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda [illegible]. **Genio per amore.** Or. [illegible]5; 17,25, 19.55; 22,35. Ingresso Lire 10.000.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda [illegible]. **Forrest Gump** Or. 14.30; 17.05, 19.40; 22,30. Ingr. 12.000.
[illegible] **SALA 5** via Santa Radegonda 8 [illegible] **letale.** Orario 15,20; 17.40; [illegible]10; 22.35 Ingresso Lire 12.000
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **La giusta causa.** Orario 15,20; 17.40; 20.10; 22.35. [illegible]. 10.000
ODEON SALA 7 v. Santa Radegonda 8. **Nightmare nuovo incubo** Or.: 14,55; 17,20, 19.50, 22.35. L. 12.000
ODEON SALA 8 via [illegible] Radegonda 8. **In trappola.** Orario: 15,30; 17,40; 20,10; 22,35 Ingresso Lire 12.000
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. [illegible]**ma dell'alb[illegible]** Orario 15.20. 17,40. 20,10. 22.35 Ingr. [illegible]
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8 **Un padre in prestito.** Orario. 15.30, 17.50; 20.10; 22.35 Ingresso Lire 10.000.
ORFEO via Zugna 50. **Intervista col vampiro.** Or. 14.30, 17,10; 19,50, 22,30
[illegible] a V. Emanuele 88. **Young americans.** Or.: 15.30, 17,50; 20,10, 22,30. Ingr. 12.000.
PLINIUS via Abruzzi 28 **Sostiene Pereira**
PRESIDENT I. Augusto 1. **Ed Wood.** Or.: 14.30; 18.30. [illegible]: 20.30; 22,30. Ingr. 12.000.
SEMPIONE via Pacinotti 6. Rassegna **Le iene - Cani [illegible] rapina.** [illegible]. 20,15; 22,30
SPLENDOR via Gran Sasso 28 **Il bacio della morte.**
TIFFANY corso Buenos Aires [illegible] **caprice del [illegible]**

TEATRI A MILANO

[illegible] **SCALA** p. della Scala, telefono 7200.3744. **Concerto di canto** Ore 20
CONSERVATORIO via Conservatorio [illegible], telefono 7600.1755. Riposo.
[illegible] via C. Comenti 11, telefono 837 5896 **Scuola di teatro** [illegible] 17.
SMERALDO [illegible] Aprile 10, [illegible] 2900.67.67 **Amici della danza** [illegible] 21.
SAN [illegible] Venezia 2, telefono 7600 2985. **Corpsel Commedia con cadaveri** Ore 21.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1 Tel. 869 3659 Fine stagione.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434
OUT OFF via Duprè 4. Informazione telefonando al numero [illegible]. **Il pasto e il servo.** Ore 21.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 72.333.222. **L'isola degli schiavi** Ore 20,30
MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600 0231 Ore 20.45 **Sabato, domenica e lunedì.**
CIAK via Sangallo 33, tel 7611 1016 Riposo
ARIBERTO via G. Crespi 9 Informaz. tel. 832.2580. Riposo.
OLMETTO v. Olmetto 8/a. t. 57 51 85 Riposo
NUOVO piazza San Babila 37, telefono [illegible]/87. **Saggio della scuola di danza** Ore 21.
TEATRO VERDI v. Pastrengo 16, tel. 007.16 95 **4° album aperto '74 e 5.** Ore 21

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA. 19 Tuttorisultati; 19,45 Il grande circo; [illegible] Tg Rosa; 21,30 Azzurro sport; [illegible] Video sette; 22,15 Calcio; [illegible] Video sette, 1 Mcm musica.
VCO: 19,30 Quincy, telefilm; 20 Vacanze istruzioni per l'uso, rubrica; 20,30 Film; 23 Telefilm.
ALTAITALIA TV: 20,10 Project Ufo, telefilm; 21,30 Notizia 7; [illegible] Intrigo mortale, film; 23,40 Notizia 7; 0,10 Okey motori; 1 Notizia 7.

A Saronno la prima gara play off per la promozione in C1, stadio esaurito

Novara agli esami di riparazione

La squadra si è isolata per due settimane ma oggi avrà il sostegno di un migliaio di spettatori
Unico dubbio per la formazione, l'impiego di Testa. In attacco la coppia Borgobello-Guatteo

NOVARA. E' arrivata l'ora della verità. Per la promozione in C1 gli azzurri devono affrontare e superare gli esami di riparazione. Incominciano oggi, a Saronno, contro la squadra più in forma del girone. Meglio: era tale quindici giorni fa quando, con un finale in crescendo, riuscì ad ottenere la qualificazione ai play off. Quindici giorni di sosta potrebbero però aver spezzato il ritmo ai ragazzi di Savoldi. Ma non è detto che gli azzurri, così imprevedibili, siano in grado di approfittare della circostanza.

E' un impegno difficile che Colombo e la sua squadra hanno deciso di affrontare da soli, chiudendosi a riccio, isolandosi dall'ambiente e dalla città, con un assurdo silenzio stampa. Meriti, ed eventuali responsabilità saranno tutti loro. D'altra parte la posta in palio, ovvero i 800 milioni messi sul piatto in caso di promozione, è davvero grande. Da sola dovrebbe essere in grado di dare gli stimoli necessari a far bene.

I tifosi, per fortuna, hanno recepito bene. Oggi saranno a Saronno in massa per sostenere il Novara che comunque resta. Tecnici e giocatori passano. Trovano lavoro in altre squadre, ma resta la società che da 14 stagioni ormai insegue, purtroppo invano il traguardo della promozione.

Con quale spirito gli azzurri affrontano quest'impegno, è facile immaginare. Il presidente Giampiero Armani, nelle due ultime settimane, è stato sempre vicino alla squadra. Anche quest'attenzione è servita a dimostrare quanto la società tenga a questo traguardo. Tecnico e giocatori dovrebbero averlo ben capito. Il dirigenti, bisogna riconoscerlo, hanno fatto il possibile, ma non da adesso, per accontentare Colombo e i suoi ragazzi. Adesso tocca a loro dimostrare sul campo gratitudine nei confronti della società e dei suoi tifosi che saranno stati magari anche critici, ma bisogna capirli dopo tante promesse tutte disattese.

Per la formazione, Colombo avrà a disposizione la rosa al completo eccezion fatta per lo squalificato Pedrotti e l'infortunato Guindani che ha chiuso anzitempo la stagione. Tenendo conto che al Novara potrebbe far comodo anche un doppio risultato di parità, difficilmente Colombo si affiderà ad un attacco «tridente». Con Bini fra i pali, Casabianca e Sottana difensori centrali, i terzini dovrebbero essere Testa e Comitti con Biagianti, Ferretti, Armanetti e Giannini a centrocampo, Borgobello e Guatteo in attacco. Permane qualche dubbio sulle condizioni fisiche di Testa ma c'è pronto Venturi. Il Novara è da ieri sera nel consueto ritiro di Arona da dove raggiungerà direttamente Saronno. La partita avrà inizio alle 16,30 ed è previsto uno stadio esaurito. [r.amb.]

Christian Guatteo, il Novara punta molto sui suoi gol per battere il Saronno

La bestia nera

Saronno ha vinto gli scontri diretti

NOVARA. Il Saronno è la bestia nera degli azzurri. Li ha battuti in entrambi gli scontri diretti della stagione: 3-2 all'andata era il 4 settembre scorso, all'esordio in campionato, e 1-0 al ritorno (il 15 gennaio, in viale Kennedy) con rete di Terraneo.

La formazione lombarda era guidata dall'ex di azzurro Roberto Bacchin al quale è poi subentrato Beppe Savoldi (già attaccante di Bologna e Napoli).

Il Saronno, nel finale di stagione, si è dimostrata la squadra più in forma ottenendo la qualificazione ai play off a spese del Lecco. Rispetto all'impostazione di Bacchin, Savoldi ha introdotto la marcatura a uomo con Mozzone e Ottolina in marcatura e Occhioni libero. Una difesa non impenetrabile visto che ha subito 33 reti in campionato. Ma il reparto maggiormente attrezzato risulta essere il centrocampo composto da Giani, Pozzi, Asta e Cattaneo, la bandiera dei biancocelesti. Un reparto composto da giocatori abili, svelti e dotati di buona inventiva che potrebbe mettere in difficoltà avversari dimostratisi piuttosto lenti e macchinosi. La coppia d'attacco è composta dal fantasista Taldo (11 reti) e Terraneo che sa farsi valere in zona gol. La partita potrebbe decidersi nei confronti a centrocampo. [r. a.]

SPORT FLASH

BASEBALL

Novara battuto a Rimini Parisotto, ottava sconfitta

Ottava sconfitta su nove incontri per Barry Parisotto, lanciatore straniero del Novara. A Rimini, con 13 valide subite e 4 pgl in 8 inning il canadese ha affossato le speranze di vittoria azzurre. [m. p.]

BADMINTON

Giochi Gioventù, oggi a Novara le fasi regionali

Al «Palaverdi» di Novara è in programma oggi la fase regionale dei Giochi della Gioventù. La manifestazione, organizzata dalla Federazione italiana Badminton, è in programma dalle 11. [c. m.]

VELA

I segreti della vela questa mattina a Ghiffa

Il Circolo Velico Canottieri Intra promuove un progetto promozionale dello sport velico presso i giovani. La presentazione dell'iniziativa avviene stamattina sulla spiaggia della «Selva» di Ghiffa. [s. r.]

CALCIO

Radio Deejay al Comunale amichevole con la Uisp

Radio Deejay scende in campo mercoledì alle 21 allo stadio di viale Kennedy a Novara, per un incontro di calcio con la squadra Energie Uisp. Per informazioni e prevendita, rivolgersi alla Uisp Novara. [c. m.]

HELMUT NEWTON
DOLCE & GABBANA
POUR HOMME

ARONA (NO) - Viale Baracca, 55
BORGOMANERO (NO) - P.za Mazzini
BORGOMANERO (NO) - Via Novara, 210
[illegible] (NO) - Via Borgomanero, 12
GOZZANO (NO) - Via De Gasperi, [illegible]
GALLIATE (NO) - Via Trieste, [illegible]
VIGEVANO (PV) - C.so [illegible] Repubblica, 16

BUSTO ARSIZIO (VA) - Via Magenta ang. Pirandello
[illegible] - Via M.te S. Gabriele, 52
NOVARA - C.so XXIII Marzo, 230
NOVARA - Via Beltrami, 34
[illegible] - Vicolo Palazzo Civico, 5

OFFERTISSIME

dal 08.06 al 25.06.95

SULLE NOSTRE SOLITE CARNI DI POLLERIA DI QUALITA'

Polleria SUCARBI

	Prezzo normale	Prezzo scontato 33%
POLLO A BUSTO	al kg ~~4.990~~	3.390
PETTO [illegible] POLLO	al kg ~~13.990~~	9.390
PETTO DI POLLO a fettine	al kg ~~15.490~~	10.690
COSCE DI POLLO	al kg ~~4.490~~	2.990
COSCETTE DI POLLO	al kg ~~6.490~~	4.390
SOVRACOSCE DI POLLO	al kg ~~6.490~~	4.390
FUSELLI DI POLLO	al kg ~~7.490~~	4.990
ALI DI POLLO	al kg ~~2.990~~	1.990
ALETTE DI POLLO	al kg ~~5.990~~	3.990

Cascina Laura

Insalatine tagliate e lavate, pronte da condire, con decine di verdure diverse, vendute con uno

SCONTO REALE DEL 40%

ECCO ALCUNI ESEMPI:	Prezzo normale	Prezzo scontato 40%
INSALATINA IN BUSTA MISTA da gr 250	al kg ~~7.960~~	4.760
CAROTE JULIENNE da gr 200	al kg ~~4.950~~	2.950
INSALATINA MISTA IN VASCHETTA	al kg ~~11.490~~	6.890
INSALATINA ARCOBALENO	al kg ~~11.490~~	6.890
INSALATINA BICOLORE	al kg ~~11.490~~	6.890
CUORE DI SEDANO	al kg ~~5.990~~	3.590

e tantissime altre vaschette piene di verdure diverse, senza alcuno scarto.

Pasticceria del Lario

NEL REPARTO PANETTERIA:
BRIOCHES - TORTE AL FORNO - TORTE FARCITE
TORTE DI FRUTTA - TORTE ALLA PANNA

SCONTATE DEL 33%

ECCO ALCUNI ESEMPI:	Prezzo normale	Prezzo scontato 33%
BRIOCHES	cad. ~~790~~	530
PASTE GIGANTI	cad. ~~1.200~~	800
TORTE AL FORNO	al kg ~~19.900~~	13.400
TORTE DI FRUTTA	al kg ~~26.900~~	18.000

e tantissime altre specialità.

LA VERA MAGIA DI URGANDO

PERCHÉ METTERE LIMITI A CIÒ CHE UN ESSERE UMANO PUÒ DIVENIRE O PUÒ OTTENERE?

URGANDO: UNICO GRANDE DELLA MAGIA ITALIANA

A conferma delle sue elevate capacità del suo impegno e dei suoi studi, sono stati conferiti unicamente a lui in Italia, prestigiosi premi internazionali. Riconosciuto [illegible] superpremiato da ben tre accademie internazionali "Il Machiavello" (FI) - "Città di Roma" - "Il Marzocco" (FI)

Proff. [illegible] FURCINITI "URGANDO" mentre riceve riconoscimenti [illegible] livello internazionale.

Proff. **RAFFAELE FURCINITI "URGANDO"** nello studio di Torino

CONFERIMENTO DELLA COPPA TROFEO SENATO DELLA REPUBBLICA ITALIANA CON PERGAMENA

OMAGGIO AL SENATO DELLA REPUBBLICA

Prestigioso premio consegnato in forma solenne dall'**ACCADEMIA TOSCANA**

"Il Machiavello"

Ancora una volta per Raffaele Furciniti un degno riconoscimento al [illegible] operare: il 2 luglio [illegible] Firenze l'attende il Trofeo Senato della Repubblica Italiano. Gli [illegible] innumerevoli conferimenti di prestigiosi premi internazionali si uniscono alle testimonianze di gratitudine di persone sofferenti che si sono rivolte ad Urgando, trovando in lui la forza di rinascere. Il professor URGANDO, considerato ormai [illegible] degli esperti più qualificati [illegible] potenti nel campo esoterico, mette [illegible] tua disposizione la [illegible] forza ed esperienza per risolvere ogni tipo di problema. Confida ad Urgando la tua disperazione [illegible] le tue angosce: troverai in lui l'aiuto e la guida di cui hai bisogno. Pur essendo ormai un richiestissimo professionista nel suo settore, Urgando ha conservato la [illegible] semplicità e generosità e con tutti i suoi clienti stabilisce [illegible] profondo rapporto di amicizia e di stima che dura nel tempo. È questo la sua più grande e ambita gratificazione.

A Vercelli, in via Vicenza 4, opera uno dei più grandi ricercatori esoterici d'Europa: URGANDO. Poche persone elette conoscono le [illegible] d'accesso [illegible] grandi segreti della VERA PARAPSICOLOGIA. Urgando, grazie alle [illegible] notevoli doti paranormali unite ad anni di studi e di ricerca, ne possiede la chiave. Numerosi riconoscimenti [illegible] livello internazionale testimoniano l'alta professionalità di Urgando. Solo la Vera Conoscenza di Urgando può darti le risposte che cerchi. Non illusioni o speranze infondate, [illegible] RISULTATI REALI. Quando tutto sembra perduto, e sarebbe facile lasciarsi andare [illegible] reagire, solleva [illegible] tuo sguardo verso Urgando: l'unico che con i suoi poteri può soggiogare [illegible] dominare [illegible] forze malefiche e le forze benefiche per darti quello che da tanto tempo agognavi. Rivolgiti al suo studio per un semplice consulto, riservato [illegible] amichevole. Il carisma di Urgando ti affascinerà.

L'INFINITA FEDE IN DIO E L'AMORE VERSO IL PROSSIMO, CONCILIANO CON LA SUA NATURALE PREDISPOSIZIONE VERSO LE ARTI OCCULTE, RENDENDO URGANDO INFALLIBILE.

Non è necessario che tu creda nella parapsicologia, [illegible] già dal primo incontro con Urgando crederai in lui [illegible] nella sua potenza. La forza suprema dell'Alta Parapsicologia di Urgando è [illegible] tua completa disposizione per qualsiasi problema. TELEFONA! La serietà e benevolenza di Urgando non ti deluderanno. E anche tu, [illegible] finalmente la serenità che meriti.

NOVITÁ

Prossimamente "URGANDO" pubblicherà [illegible] dimostrazione di alcune sue capacità le previsioni vincenti del

GIOCO DEL LOTTO

C.R.E.N. E.S.

CENTRO RICERCHE ESOTERICHE NAZIONALE DI: RAFFAELE FURCINITI

RICERCATORE [illegible] SPERIMENTATORE PER IL CONTROLLO DEI FENOMENI PARANORMALI

STUDIOSO PRATICANTE DELLE SCIENZE ALTERNATIVE [illegible] ARTI MAGICHE TRADIZIONALI

CORRISPONDENZA: STUDIO C.R.E.N. VIA VICENZA, 4 - 13100 VERCELLI
TELEFONO E FAX 0161 215745. UFFICI A TORINO E VERCELLI

URGANDO "UNA RISPOSTA A TUTTO" - Riceve a VERCELLI in via Vicenza, 4 - Per prenotare il tuo appuntamento telefona allo (0161) 215745

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Domenica 11 Giugno 1995

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/254.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Oggi seggi aperti dalle 7 fino alle 22

Referendum 324 mila al voto

VERCELLI. A distanza di [illegible] mese, nuovo appuntamento oggi con [illegible] urne elettorali: sono di scena i [illegible]dici referendum. Dalle [illegible] e fino alle 22, ininterrottamente, 639 [illegible] elettorali sono pronte per raccogliere le schede referendarie. Alla chiusura dei seggi, alle 22, inizie[illegible] immediatamente le operazi[illegible] di spoglio e di scrutinio che proseguiranno ad oltranza.

I certificati che abilitano all'accesso nei seggi elettorali sono stati recapitati al domicilio dei [illegible] elettori [illegible] giorni scorsi: se qualcuno, per un qualsiasi motivo, non lo avesse ricevuto oppure lo avesse smarrito, potrà ritirarlo all'ufficio elettorale municipale del Comune di residenza che resterà aperto al pubblico proprio per soddisfare tali necessità.

Nel territorio delle due province di Vercelli e Biella, come detto, i seggi elettorali [illegible] in totale 639 dei quali rispettivamente 311 e 328, compresi quelli speciali allestiti negli ospedali, nelle varie case di cura e nelle carceri. Gli elettori della provincia di Vercelli sono 158.247, dei quali [illegible] donne; nel capoluogo sono 42.380 dei quali 22.610 donne. Nella provincia di Biella gli elettori che hanno diritto al voto sono complessivamente 168.130; nel capoluogo laniero sono 42.113 dei quali 22.638 donne.

Per poter ricevere le schede dal presidente del seggio è ne[illegible]ario esibire, oltre al certificato elettorale, anche un documento di riconoscimento: la carta d'identità verrà considerata valida [illegible]e se scaduta.

L'elettore riceverà dal presidente del seggio dodici schede, una per ciascuno dei quesiti referendari sui quali dovrà esprimere la propria opinione; ogni scheda [illegible] numerata da 1 a 12 e contraddistinta con un diverso colore. E' comunque possibile scegliere tra le dodici schede che verranno consegnate, rifiutando eventualmente quella o quelle che non interessassero o sul contenuto delle quali l'elettore avesse deciso di non esprimere la propria opinione.

In questo caso l'elettore [illegible]rebbe considerato votante per quei referendum [illegible] quali ha regolarmente compilato [illegible] scheda, astenuto per quelle non accettate. Per votare basterà tracciare il segno di croce sul [illegible] o sul [illegible]: se un referendum non dovesse registrare almeno il [illegible] più [illegible] per cento degli elettori, verrebbe considerato nullo.

Walter Camurati

Misterioso episodio venerdì nel frequentatissimo giardino pubblico in centro a Vercelli

Trappola per i bimbi in parco Camana

Due piccoli feriti dai cocci di vetro nascosti nella sabbia della «vasca» per i giochi. Il gesto di un teppista o la vendetta di un gruppo di ragazzotti dopo l'alterco con alcuni genitori? Si chiedono ai vigili maggiori controlli

VERCELLI. Cocci di vetro nascosti nella sabbia [illegible] «vascone» per i giochi dei bambini [illegible] parco Camana. Due piccoli feriti, per fortuna in maniera non grave.

L'incredibile gesto forse è opera di un teppista, forse la vendetta di ragazzi che erano stati redarguiti da alcuni genitori perché circolavano sui [illegible]torini all'interno del parco giochi. Qualunque sia l'origine, quanto accaduto l'altro pomeriggio ripropone in termini sempre più urgenti [illegible] necessità [illegible] il frequentatissimo giardino pubblico (l'unico in città con parco Kennedy) venga sorvegliato a vista dai vigili urbani.

Graziano Faiola è il papà di Andrea, 5 anni, uno dei bimbi feriti, e racconta quanto è successo: «Erano le 4 quando siamo arrivati, nella sabbia non c'era nessun altro bambino. Andrea e il suo amichetto sono entrati nel "vascone" sul lato del parcheggio. Praticamente subito si sono feriti: mio figlio

Il vascone della sabbia in parco Camana nel quale due bambini sono rimasti feriti in modo non grave da cocci di vetro sotterrati

alla mano, l'altro alla gamba».

Appena [illegible]o il livello della sabbia c'erano, invisibili dall'esterno, numerosi cocci di bottiglia. «Erano pulitissimi - continua Faiola - come se fossero stati sotterrati da poco. Infatti [illegible] certo che il pomeriggio precedente non c'erano perché con altri genitori periodicamente controlliamo che nella sabbia non ci sia nulla di pericoloso. E giovedì pomeriggio i cocci non c'erano».

L'uomo non lo dice apertamente, ma l'episodio ha un prologo che potrebbe spiegare l'accaduto: negli ultimi giorni un gruppo di ragazzotti ha preso l'abitudine di «organizzare» gare per biciclette e motorini lungo i vialetti [illegible] parco. Parecchi genitori hanno protestato, c'è stato [illegible] alterco al termine del quale i giovani sarebbe stati costretti ad interrompere i loro pericolosi giochi. E tra i genitori dei bimbi che frequentano parco Camana sono in molti a pensare che i vetri siano stati sotterrati per vendetta.

Oltre ogni interpretazione, rimane il fatto che parco Camana è terra di nessuno. Anni fa c'era la presenza costante di un vigile urbano, oggi sarebbe opportuno da parte del Comune riprendere quella buona abitudine. Visto l'afflusso di bimbi e genitori, almeno d'estate e per qualche ora al pomeriggio sarebbe opportuno che un vigile stazionasse all'interno del parco oppure che facesse la spola tra piazza Camana e parco Kennedy, dove il problema maggiore è rappresentato dai cani sguinzagliati [illegible] i bimbi. Qui però almeno alcune volte passa una pattuglia dei carabinieri. Qualcuno ha voglia di pensare anche a parco Camana?

Franco Cottini

Per Giuliano Ramella l'accusa di truffa

Ivrea, il pm indaga su «Biella Fiere»

IVREA. Finisce davanti al magistrato l'organizzazione «Biella Fiere»: il procuratore della Repubblica Bruno Tinti ha inviato un avviso di garanzia a Giuliano Ramella [illegible] alla moglie Rosanna, quest'ultima amministratore delegato dell'agenzia. L'accusa è di truffa e falso ideologico. A far scattare l'inchiesta sarebbero state alcune irregolarità nell'allestimento di «Expo Ivrea», la [illegible] che, nelle intenzioni dell'agenzia biellese, [illegible] dovrebbe svolgere dal 30 settembre all'8 ottobre prossimo. Per offrire gli stand agli operatori commerciali della zona, Giuliano Ramella avrebbe mostrato loro un'autorizzazione rilasciata dal Comune di Ivrea il 27 aprile.

Di questa concessione però, negli uffici comunali non ci sarebbe traccia. Un'autorizzazione regolare, invece, è stata rilasciata ad una società concorrente di «Biella Fiere»: l'«Orchidea» di Chivasso. Il luogo è lo stesso [illegible] centro «Adriano Olivetti» e il periodo quasi [illegible]bacio: da metà settembre al 4 ottobre.

Le indagini sono state affidate alla Guardia di finanza, che [illegible] settimana [illegible]rsa ha fatto una perquisizione negli uffici di «Biella Fiere» alla ricerca di documenti, in particolare della fantomatica autorizzazione: il blitz è durato due ore. Il procuratore Tinti, invece, ha incontrato [illegible] sindaco di Ivrea Giovanni Maggia e il capo dei Servizi finanziari del Comune Loris Mauro.

I legali [illegible] Giuliano Ramella hanno confermato l'esistenza dell'indagine e confidano che la Procura di Ivrea faccia piena luce sull'episodio, ridimensionando le accuse contro gli organizzatori dell'expo. Giuliano Ramella è un personaggio molto noto a Biella: ex assessore alla Cultura alla fine degli Anni Ottanta, si occupa di promozioni commerciali nei capannoni lungo la Trossi, e in altri centri della regione. [m. rav.]

Biella, il pm Gumina ribatte alle critiche

«Abusi, gli arresti erano inevitabili»

BIELLA. Non c'è stata alcuna ritrattazione del bambino nella inquietante vicenda dello «stupro di famiglia», che ha portato il Biellese alla ribalta nazionale. Lo ha precisato ieri il procuratore della Repubblica Enrico Gumina, che dopo le polemiche di questi giorni è sceso in campo per difendere l'operato del suo sostituto Chionna.

«Non è assolutamente vero che il bambino abbia ritrattato le accuse - ha detto ieri Gumina -. Si è trattato soltanto [illegible] [illegible] voce incontrollata che sia il dottor Chionna [illegible] la polizia giudiziaria, da me interpellati, hanno smentito. Personalmente poi ritengo, anzi sono certo, che se il bambino avesse ritrattato, il dottor Chionna, da quel magistrato corretto che fino ad oggi ha dimostrato [illegible] [illegible] con ce[illegible] avrebbe verbalizzato le nuove dichiarazioni del piccolo. Se così [illegible] è [illegible]o è perché [illegible] c'è stata alcuna ritrattazione».

Sulla necessità di mettere in prigione i tre adulti [illegible] padre, la madre e la nonna dei due bambini), accusati (forse ingiustamente?) di questa turpe storia di abusi sessuali, negata dal gip nella [illegible] sentenza di scarcerazione, Gumina ha aggiunto: «Premesso che l'ufficio del pm [illegible] emette decreti [illegible] custodia ma si limita a farne richiesta [illegible] gip (che può anche non accoglierla), preciso che i miei sostituti non fanno richieste avventate, ma sempre motivate e fondate sugli atti. Ovviamente ogni magistrato ha i suoi criteri di valutazione: ciò che per [illegible]o è di modesta rilevanza per [illegible] altro può essere fatto grave. Date le [illegible] che erano state formulate e [illegible] risultanze dei primi accertamenti, a mio parere il dottor Chionna non poteva fare altro che disporre il fermo degli indagati (non l'arresto, come erroneamente è stato det[illegible] per garantire la genuinità delle prove e per scongiurare ogni possibile interferenza nelle indagini». [m. al.]

PRO, E' IL GRANDE GIORNO
[illegible] SFIDA [illegible] LUMEZZANE

Al Robbiano (16,30) l'andata della semifinale play-off

Enorme attesa tra gli sportivi per [illegible] match odierno che opporrà i bianchi di Caligaris ai bresciani, favoriti del pronostico. I vercellesi si presentano al gran completo e contano sull'appoggio di un pubblico che si prevede da record per questa stagione. Un sostenitore arriva addirittura da Philadelphia.

SERVIZIO A PAGINA 41

Dopo la lettera di Mariapia Fanfani sul caso Ruanda

E la città si schiera [illegible] padre Minghetti

VERCELLI. Una città si ribella, scrive, tempesta di telefonate la redazione. A quarantott'ore [illegible] secca risposta scritta da Mariapia Fanfani a padre Minghetti e pubblicata in cronaca nazionale da «La Stampa», tra le lettere della rubrica di Oreste Del Buono, Vercelli fa quadrato attorno al religioso e alla piccola comunità ruandese della Bertagnetta.

La presidente di «Insieme per la pace» continua a schierarsi per il ritorno in patria dei bambini africani («la situazione nel Paese si sta normalizzando» dice la lettera), e bolla le resistenze del missionario, per 32 anni al lavoro negli orfanotrofi dell'ex «Svizzera dell'Africa», come «un desiderio di protagonismo» appagabile dalle querelle con un personaggio celebre. E se Giuseppe Minghetti è «padre» perché indossa la tonaca, scrive Mariapia Fanfani, «quei bambini ruandesi mi chiamano "mamma" a prescindere dall'abito che porto».

Padre Minghetti tace e non commenta, stringendosi avvilito ai suoi ragazzi che non vorrebbe veder ripartire perché pensa di consegnarli a morte certa. Parlano invece tutti i vercellesi che hanno «adottato» la comunità ruandese. C'è stato chi ci ha annunciato petizioni, raccolte di firme da inviare a Roma per ottenere che i bambini (non solo vercellesi) restino in Italia, e chi si è limitato a chiederci [illegible] perché: perché la

Padre Giuseppe Minghetti tiene tra le braccia un piccolo ruandese ospite della comunità alla Bertagnetta

vita di tanto e più ragazzi può fare cronaca così, con le polemiche.

Da Roma, intanto, arriva la notizia di un'interrogazione al presidente del Consiglio e ai ministri di Esteri, Interni e Difesa per conoscere la posizione del governo sulla guerra in Ruanda. La firma l'onorevole Michele Del Gaudio, che chiede anche qual è la posizione della presidente di «Insieme per la pace» e quale la tesi del governo («è sicuro? chi l'ha costruito?») sul villaggio sorto in Ruanda per ospitare i bambini.

E da Bologna, l'Associazione degli studenti ruandesi in Italia si schiera apertamente con padre Minghetti e gli altri missionari, preoccupati per le sorti del Paese africano. Il documento arrivato ai giornali, [illegible] pagine fitte di dati ed accuse, parla di [illegible] situazione esplosiva, segnalata anche dall'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati e dal commissario Ue Emma Bonino, che in marzo ha visitato Ruanda e Burundi. «Appare agli occhi di tutti - dice il documento - che mentre alcuni bambini ruandesi stanno marcendo nelle carceri di Kigali, e non si fa nulla per metterli nelle strutture di accoglienza di [illegible] tanto la signora Fanfani parla, si sta combattendo per rimandare altri bambini, che hanno scampato alla tragedia, nello stesso inferno».

Roberta Martini

Voti ad Antonella Petrone (cartoleria) e Andreina Scalvini (Marucchi)

Il Sorriso fra libri e quaderni

Al referendum La Stampa-Radio City nuova pioggia di preferenze per i commercianti. Resta in vetta il carrozziere Cagna, seguito da Luisella Spada. Il podio dei quattro settori

VERCELLI. «Il mio sorriso? Io mi metto sempre dalla parte del cliente e penso che cortesia e disponibilità siano fondamentali nel rapporto con gli altri». Nella sfida per il sorriso più bello della città Antonella Petrone, della cartoleria Fantasia, ha ricevuto sino ad oggi 126 tagliandi, un premio per questa commerciante che ogni giorno regala buonumore e gentilezza.

Fra libri di scuola, quaderni e poster colorati Antonella si racconta con spontaneità: «Mi capita, [illegible] accade a tutti, di essere nervosa, ma non lo sono mai con i clienti: mi metto sempre nei panni di chi sta al di là del bancone». Antonella ricorda Giulia Catricalà, la fondatrice di Radio City scomparsa a soli [illegible] anni: «Una donna eccezionale: l'ho conosciuta bene e la ricordo [illegible] un'amica dolce ed estremamente buona».

Amata dai clienti anche Andreina Scalvini [illegible] negozio di formaggi Marucchi. «Non ho alcun segreto: io [illegible] sempre allegra e di buonumore [illegible] i clienti».

Anche Andreina ricorda Giulia Catricalà: «Una signora dolce e simpatica, il cui sorriso ci manca molto».

Intanto la classifica La Stampa-Radio City è arrivata a quota 5259 preferenze.

Ecco un ipotetico podio delle 4 categorie previste dal referendum.

● **Negozi e commercio.** Mario Cagna 431 (carrozziere), Luisella Spada 243 (Portofino's); Rosalba 220 (abbigliamento via Crispi).

■ **Uffici.** Roberto Masso [illegible] (ufficio anagrafe Comune); Elena Bolossino 223 (impiegata Comune); Laura Summa 104 (agente pubblicitario Manzoni).

● **Assistenza e volontariato.** Caterina Lombardi 166 (Assistente Usl); Luigi Allotto 158 (vigile del fuoco); Gianna Fusaro 125 (assistente [illegible] di Riposo).

● **Spettacolo.** Giuseppe Bernaudo 47 (in arte Pepito); Gianni Givogre 45 (gestore sale cinematografiche); Frediana Isacco 28 (attrice).

(g. mo.)

LA STAMPA RADIO CITY

Premio

UN SORRISO PER LA CITTA'

La persona più gentile, cordiale, altruista o simpatica di Vercelli è

SPETTACOLO	[illegible] E COMMERCIO	ASSISTENZA E VOLONTARIATO	UFFICI PUBBLICI
❑	❑	❑	❑

(Sbarrare il settore interessato [illegible] una croce)

I tagliandi devono essere inviati entro il 19 giugno '95 alla redazione di Vercelli de [illegible] (via Duchessa Jolanda 20) e a RADIO CITY (via Duchessa Jolanda 27). Non sono valide le fotocopie

CINQUANTENARIO [illegible] - [illegible]

Scalvini (in alto) e Petrone

Ferraris presidente

L'assemblea della Coop [illegible] Service

VERCELLI. Nell'aula magna del Seminario di Vercelli si è svolta l'assemblea ordinaria della Cooperativa sociale Punto Service. Erano presenti un centinaio di soci-lavoratori provenienti da Piemonte, Lombardia ed Emilia Romagna, dove la Cooperativa gestisce strutture assistenziali per anziani e domiciliari.

Nata a Vercelli nel 1990, la Punto Service estende il proprio raggio di azione nel Nord Italia, [illegible] una cinquantina di clienti: Comuni, Usl, Ipab e privati. E' così diventata una tra le prime dieci aziende del settore.

L'assemblea del seminario ha approvato il bilancio [illegible], che si è chiuso con un fatturato di 14 miliardi e 200 milioni (il 63 per cento in più rispetto al '93) ed un utile di 240 milioni.

I rappresentanti dei 770 lavoratori del gruppo hanno confermato Giorgio Ferraris alla presidenza del Consiglio di amministrazione. Vicepresidente è Massimo Fromaggiore, amministratore delegato Massimo Secondo.

[w. co.]

Con l'arcivescovo

L'accoglienza nell'Argentina «vercellese»

VERCELLI. Due vercellesi [illegible] tornate di recente dall'Argentina e hanno raccontato l'accoglienza squisita riservata loro dalla comunità bicciolana installata, ormai da anni, in quel Paese.

E' Carlo Ranghino che, come ex presidente della Famija Varsleisa, ha contribuito a cementare i rapporti tra le due comunità, ha raccontare la soddisfazione di Giuliana Segantini Delladonna e di Emilia Massaro.

Le due donne sono state ospite delle famiglie vercellesi Aropasio, Viaro, Perucchetti, Conti, Castagna e Romella. «E l'accoglienza loro riservata - osserva Ranghino - è stata calorosa e signorile».

Proprio in quel periodo, in Argentina c'era anche l'arcivescovo di Vercelli, monsignor Tarcisio Bertone, che, accompagnato da due sacerdoti, ha officiato una messa a Lujan, nella chiesa di Nostra Signora del Carmen, di fronte a tutta la numerosissima comunità vercellese residente in Argentina.

[d. b.]

Un piano per rilanciare anche il Leone e la pinacoteca Borgogna: spesa complessiva oltre il miliardo

Tesoro del Duomo, pronti i soldi per il museo

Per i finanziamenti, intesa tra Provincia, Comune e Regione

VERCELLI. Per Vercelli sono state coniate le definizioni più prestigiose e suggestive: da «città d'arte e di cultura» a «piccola Salisburgo d'Italia». Ma per troppi anni, la valorizzazione dei «tesori» (concreti e ideali) di Vercelli è stata più che altro oggetto di convegni e tavole rotonde. La salvaguardia dei beni artistici e culturali ha dovuto spesso essere demandata all'iniziativa, meritoria [illegible] isolata, del singolo club di servizio (Rotary e Lions in testa) oppure del mecenate.

E' invece mancata [illegible] «politica» culturale in grado di individuare prima e coordinare poi tutte le iniziative, legandole, da una parte all'allora nascente e adesso consolidata Università vercellese, e dall'altra alle potenzialità imprenditoriali della zona.

Ma adesso, su iniziativa del presidente della Provincia, Gilberto Valeri, è quasi pronto un «protocollo d'intesa» che dovrebbe essere sottoscritto anche da Regione, Comune, arcivescovado, Fondazione Borgogna e istituto di Belle arti. Il progetto prevede la ristrutturazione e il rilancio dei due [illegible] vercellesi e la istituzione (anche in prospettiva della visita papale dell'aprile '96) del Museo del Tesoro del Duomo.

La partenza «Vercellicentrica», l'iniziativa della «rete» museale si estenderà quindi a tutta la provincia. «Per venerdì 16 - spiega Valeri - è prevista la riunione probabilmente decisiva tra tutti gli enti che sottoscriveranno il protocollo d'intesa».

Non solo parole, dunque, [illegible] anche fatti concreti. Regione, Provincia e Comune hanno già stanziato i fondi necessari per partire con i lavori: il piano finanziario, complessivamente, prevede una spesa di circa un miliardo.

Palazzo Lascaris ha destinato [illegible] milioni al Borgogna, 120 al museo Leone e 400 al museo del Duomo (che sarà costruito tra la cattedrale e l'arcivescovado).

«La Provincia - spiega Valeri - ha già deliberato 80 milioni per la parte di valorizzazione delle strutture già esistenti e 70 per il museo del Duomo». Anche il Comune ha fatto la sua parte: durante la gestione commissariale di Priore, sono stati stanziati 80 milioni per la fondazione Borgogna e [illegible] per il Belle Arti.

Il discorso della [illegible] museale» [illegible] è soltanto finanziario. Prevede una serie di novità di rilievo. Gli enti che gestiscono gli istituti dovranno innanzitutto impegnarsi a razionalizzare il discorso del personale, degli orari e dei giorni di apertura e degli ingressi (attualmente non si paga un biglietto fisso), quindi ad accettare un direttore-manager di nomina pubblica: quello della Pinacoteca Borgogna, ad esempio, sarà scelto entro il '96.

Un piano ambizioso, soprattutto per quanto riguarda l'allestimento del museo del Duomo, che consentirà a tutti i vercellesi [illegible] soltanto a loro) di ammirare in modo permanente gli inestimabili tesori della Chiesa eusebiana.

Enrico De Maria

L'arcivescovo Bertone durante una delle esposizioni parziali del «tesoro»

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] abusi su minori e le cause di divorzio

La vicenda della donna, della zia e del papà dei bambini biellesi accusati di violenza sessuale, è l'ultimo esempio che l'Associazione papà separati Milano riscontra da tempo: le false accuse di molestia e violenza sessuale ai danni di minore usate nelle cause di separazione allo scopo di interrompere definitivamente il rapporto tra l'ex coniuge e i figli o per semplice vendetta. Questo fenomeno sta assumendo dimensioni sempre più allarmanti ed è stato denunciato dalla nostra e da altre associazioni di genitori separati con un pubblico volantinaggio davanti al Tribunale di Milano il 12 marzo scorso. La materia è stata altresì oggetto di un'interpellanza parlamentare in data 22 febbraio scorso. L'Associazione papà separati Milano sollecita perciò la dovuta cautela da parte delle istituzioni giudiziarie e degli organi di informazione nel valutare e nel riferire tale tipo di denunce.

Associazione papà separati
Milano

Attenendosi alla Carta dei diritti dei Minori firmata a Treviso il nostro giornale ha sempre scrupolosamente omesso di pubblicare ogni particolare, anche geografico, che potesse consentire di individuare i protagonisti della vicenda.

Donazioni di sangue interviene l'Avis

I giornali in questi ultimi giorni hanno trattato il problema del sangue in Italia con tutti i risvolti insiti in trasfusioni che se non operate correttamente sono un grosso pericolo per i malati. L'Avis da sempre, oltre a propagandare il dono del sangue e reperire i donatori volontari, ha trattato il problema del sangue ad ogni livello attraverso i propri organi tecnici e sanitari, promuovendo convegni e dibattiti per sensibilizzare il dono del sangue.

Nella recente assemblea nazionale Avis di Sassari nel documento conclusivo è stato tra l'altro richiesto: 1) l'adeguamento delle leggi per realizzare un sistema trasfusionale unitario di dimensione nazionale e per ottenere una ordinata e trasparente movimentazione delle unità di sangue, emocomponenti ed emoderivati tra le Regioni e all'interno di esse, nell'interesse primario della sicurezza degli ammalati e nel rispetto del contributo dei donatori, 2) in relazione alle iniziative della magistratura, l'Avis indignata per quanto emerge in merito all'utilizzo del sangue da parte di cliniche ed ospedali esprime il pieno sostegno a tutti gli atti rivolti a far chiarezza perché siano individuati e puniti tutti coloro che, da qualunque parte provenienti, viliscono e sfruttano il dono prezioso ed insostituibile da oltre un milione e 200 mila donatori volontari di sangue.

Il consiglio provinciale Avis di Vercelli nel convegno «Dono del sangue, altruismo ma anche responsabilità» aveva già denunciato i pericoli di importazioni di plasma senza i dovuti controlli fin dal '92 ponendo in risalto l'opera veramente responsabile e severa dei nostri centri trasfusionali.

Renato Ranghino
presidente provinciale Avis Vercelli

NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12.30 e 15-20 a battenti aperti; 12.30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): Dr.ssa Elena Dellari, via Lanza 7 (Municipio), tel. 250 926. **A Biella** turno principale: Dr. Antonino Vigliani, piazza Fiume 3, tel. (015) 22.432; turno sussidiario: OGGI RIPOSO. [illegible] turno principale delle farmacie, ore 9-12.30 e 15-19.30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche il [illegible] notturno, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.
Grignasco: Dr. Pierguseppe Borsa, [illegible] Caccami 2, tel. (0163) 417.113
Borgosesia: Dr.ssa Valeria Boca De Giuli, viale Rimembranze 58, tel. (0163) 21.910
Varallo: Dr. Stefano Gino, [illegible] Gaudenzi 4, tel. (0163) 51 294
Biella (Cossila San Grato): Dr. Italo Cagna, via Oropa 52, tel. (015) 351.807
Biella (Pavignano): Dr. [illegible] Dondoglio, via Ogliaro 16, tel. (015) 561 340
Graglia: Dr.ssa Franca Capellino Zanoni, via Provinciale 14, tel. (015) 63.188
Ponderano: Dr.ssa Luisa Barbari [illegible] 22, tel. (015) 541.316
Cerrione: Dr. Piero [illegible], via Papa Giovanni XXIII [illegible], tel. (015) 671.868 (turno sussidiario festivo valevole [illegible] per la giornata di domenica 11 giugno [illegible] ore 9 alle ore 12.30)
[illegible] San Nicolao: Dr. [illegible] Chiesa 29, tel. (015) 743 108
Brusnengo: Dr.ssa Paola Bobba, via Roma 40, tel. (015) 985.908

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 44.800; **Gattinara:** tel. (0163) 832.000; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.485; **Biella:** tel. (015) 20 100 - 20 101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333. **Cavaglià:** [illegible] (0161) 966.066. **Cossato:** tel. (015) 922.123; **Varallo:** tel. [illegible] 54 454; **Crescentino:** [illegible] (0161) 841.122, **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333 ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Biella:** telefono (015) 350.33.13

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Biella:** telefono (015) 20.848.9; **Borgosesia:** telefono (0163) [illegible] **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; [illegible]: telefono (015) [illegible] **Crescentino:** [illegible] (0161) [illegible]. **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; [illegible] (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) [illegible].

GLI APPUNTAMENTI

ATTIVITA' DI CLUB

Al Rotary Vercelli Sant'Andrea

Il Rotary Club Vercelli Sant'Andrea si riunisce alle 19,30 di mercoledì prossimo, al Circolo Ricreativo di via Galileo Ferraris 52 di Vercelli, per un appuntamento non conviviale. Mercoledì 21, sempre al Circolo Ricreativo, durante una riunione conviviale, l'ingegner Ermanno Maritano, collaboratore della Federazione delle Associazioni industriali del Piemonte ed esperto di problemi comunitari, tratterà il tema: «L'Europa progredisce: [illegible] l'Italia o senza?».

MOSTRE

Espongono Albertaro e Le Rose

Alla Fondazione Achille Marazza, di viale Marazza 5 a Borgomanero, chiude oggi la mostra del pittore vercellese Roberto Albertaro. Questi gli orari: dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 18. Nelle sale di piazza Cavour 9 a Vercelli, ancora per oggi esporrà invece il pittore Mario Le Rose. Orario dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

VISITE GUIDATE

Il Lions all'abbazia di Lucedio

Il Lions Club di Santhià ha organizzato per le 16,30 di [illegible] all'abbazia di Lucedio di Trino, una visita guidata. Seguirà un concerto strumentale e polifonico.

TURISMO

Gita in Versilia con l'Aci

L'Automobile club di Vercelli ha organizzato per domenica prossima una gita nella Versilia «artistica», con visite a Pietrasanta, Valdicastello Carducci e a Torre del Lago. La partenza in pullman è per le [illegible] da piazza Cavour. Arrivo a Pietrasanta alle 11,30. Visita del Duomo. Nel pomeriggio, tappa a Valdicastello Carducci e visita guidata alla pieve dei Santi Giovanni e Felicita e alla casa di Giosuè Carducci. Alle 16,30 arrivo a Torre del Lago e visita alla villa Puccini. Rientro previsto per le 22. Informazioni allo 0161. 25.51.63. La Pro Loco Livorno ha organizzato invece per domenica 25 giugno una gita a Grinzane e alle Langhe albesi.

Un nubifragio si è abbattuto ieri pomeriggio su tutto il Vercellese

Pezzana allagata dalle fogne

In paese sono caduti 15 centimetri di grandine. L'enorme quantità di pioggia ha fatto saltare i pozzi neri: l'acqua si è riversata in case e strade. Casa scoperchiata a Pizzarosto

VERCELLI. Mazzora di paura, ieri pomeriggio, poco dopo le 17.30, nella Bassa vercellese, per un violentissimo nubifragio che ha colpito una vasta area risicola, in modo particolare attorno alla zona di Pezzana.

All'improvviso s'è fatta notte fonda ed è caduta un'enorme quantità d'acqua. Non solo. Appunto nella zona di Pezzana, una grandinata fittissima (in alcuni tratti ne sono caduti 15 centimetri) ha messo in ginocchio tutti gli orti, il mais ed il riso nascente: i danni economici (per fortuna, nessun problema per la gente) potrebbero essere elevati.

Si sa che il riso ha molte vite, ma questo periodo dell'anno è il più delicato appunto perché è quello in cui le pianticelle sta acquistando [illegible]istenza. Soltanto nei prossimi giorni, i tecnici degli uffici di via Fratelli Bandiera saranno comunque in grado di valutare la quantità dei danni.

La grandine ha colpito gli orti e mais e anche il riso che potrebbe avere problemi perché in questo periodo della stagione la pianticella è ancora in fase nascente

Ma il problema degli orti e del riso, pur di grande importanza in una terra agricola, non è stato nulla in confronto a quello che l'abitato di Pezzana ha dovuto subire ieri pomeriggio. La rete della fognatura non è riuscita infatti a reggere alla quantità d'acqua e molti tombini sono letteralmente esplosi inondando le strade e purtroppo anche alcune abitazioni di melma putrida.

Per qualche ora, il centralino dei vigili del fuoco di Vercelli è andato letteralmente in tilt: soprattutto per le chiamate da Pezzana, ma anche nel piccolo centro di Pizzarosto, dove una casa è stata scoperchiata (fortunatamente senza danni alle persone).

Allagamenti si sono registrati un po' dappertutto, nello stesso capoluogo. I vigili del fuoco hanno subito mandato fuori cinque squadre affrontando i problemi più urgenti: quelli del Pezzanese. Ma tutta la zona tra la periferia di Vercelli e il confine con il Casalese è stata colpita, anche se per fortuna in misura meno pesante rispetto al paese che, suo malgrado, è risultato essere l'epicentro del nubifragio.

Momenti [illegible] giustificata apprensione a Trino, dove nessuno ha scordato il 5 novembre scorso. Racconta il vicesindaco Gianfranco Osengo: «In molte strade c'era qualche centimetro d'acqua, ma la situazione è subito apparsa niente affatto preoccupante».

Stesso discorso in tantissimi altri centri della Bassa dove c'è stata apprensione soprattutto per la sorte delle colture agricole. Solo nella giornata di oggi sarà possibile dare il quadro esatto della situazione.

La giornata di ieri ha ricordato quella del giugno '82, quando una tromba d'aria di potenza devastante provocò danni immensi in tutta la plaga risicola. Stavolta quella tragedia è fortunatamente stata soltanto [illegible]rata, ma si è rischiato davvero grosso.

Al solito, encomiabile l'opera dei vigili del fuoco di Vercelli, supportati dai volontari accorsi soprattutto dal Santhiatese e dalla zona di Trino.

Giovanni Barberis
Walter Camurati

Associazioni

Diabetici Festeggiati i 10 anni

VERCELLI. L'Associazione diabetici della provincia ha festeggiato, ieri pomeriggio, i dieci anni di attività nel campo dell'assistenza e del volontariato.

Dopo un piccolo rinfresco, i soci si sono riuniti per la messa in Duomo, celebrata dall'arcivescovo monsignor Tarcisio Bertone. E l'incontro è stato un'occasione per ricordare quanto è stato fatto negli ultimi anni.

Fondata il 9 maggio del 1985, l'Associazione conta un migliaio d'iscritti in tutta la provincia di Vercelli, nel Biellese e in Lomellina.

In dieci anni di lavoro e di impegno sono state organizzate interessanti conferenze mediche con l'Usl, giornate di prova gratuita di glicemia e pressione e numerose manifestazioni culturali finalizzate alla raccolta di fondi con Anffas e Lega tumori.

Inoltre l'Associazione si è battuta a lungo per ottenere il servizio autonomo di diabetologia del Sant'Andrea, che attualmente opera con il primario, dottoressa Vincenzina Ferrari.

Il presidente Egidio Archero è da quattro anni coordinatore per il Piemonte delle Associazioni diabetici e da un anno è consigliere nazionale della Fand, che raggruppa oltre cento associazioni italiani per la lotta al diabete.

[r. s.]

NOTIZIE FLASH

VERCELLI-BIELLA

I benzinai di turno oggi nelle due province

Questi i benzinai di turno oggi nelle due province. A **Vercelli** resteranno aperti (turno C): Agip, via Walter Manzone; Fina, corso Matteotti; Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro di Quaregna; Erg, bivio Sesia; Fina, strada statale per Torino (benzina, gasolio e benzina verde); Monteshell, corso Marcello Prestinari 160 (benzina, gasolio e benzina verde). Questi, invece, gli impianti self-service: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde), Q8, corso Gastaldi 14, Fina, corso Marcello Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde); Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina e gasolio); Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro di Quaregna (benzina, gasolio e benzina verde), Monteshell, corso Marcello Prestinari 168 (benzina, gasolio e benzina verde), Q8, piazza Sardegna, Fina, strada statale per Torino (benzina, gasolio e benzina verde). A **Biella** i rifornimenti aperti oggi sono questi (turno B): Agip, via Gatinberti; Agip, via Milano 40, Esso, viale Macallè 50; Ip, via Torino 70; Erg, via Ivrea 13; Esso, corso Europa, Monteshell, via Tripoli 5, Fina, viale Cesare Battisti 34. A **Borgosesia** resteranno aperti i seguenti distributori (turno C): Esso, via Veneto e Ip, corso Vercelli. Gli impianti self-service in funzione sempre: Esso, via Veneto; Agip, via Veneto; Erg, via Montrigone. Infine a **Cossato** resteranno a disposizione i seguenti rifornimenti di carburante (turno B): Esso, via Mazzini 1 e Q8, via Maffei 17.

BORGO D'ALE

«Per non dimenticare», gli orari della mostra Anpi

E' stata inaugurata ieri, nel salone comunale di Borgo d'Ale, la mostra storico fotografica «Per non dimenticare» dedicata agli anni che partono dalla Grande guerra sino alla lotta partigiana. Ecco gli orari di oggi: in mattinata dalle 9 a mezzogiorno, nel pomeriggio, invece, l'esposizione sarà aperta dalle 14 alle 21. L'appuntamento viene organizzato dall'Anpi. [p. m. f.]

VERCELLI

Ingegneria energetica, convegno al Dugentesco

E' in programma per venerdì un convegno, organizzato dal Politecnico di Torino (seconda facoltà d'Ingegneria) e dal Comitato per la gestione dei corsi, dal titolo «Il diploma universitario in Ingegneria energetica a Vercelli». L'appuntamento, che si terrà alle 9,30 al salone Dugentesco di Vercelli, avrà tra i relatori il professor Antonio Gugliotta, preside della seconda facoltà d'Ingegneria, Rodolfo Zich, rettore del Politecnico di Torino, Gilberto Valeri, presidente del Comitato per la gestione dei corsi, Carlo Piazza, presidente Univer e Mario Chiado Rana, responsabile dell'unità sviluppo e sperimentazione generatori termici del centro ricerche Enea di Saluggia. Interverranno anche Giovanni Del Tin, presidente dell'Aem di Torino, Bruno Panella, direttore del dipartimento di Energetica del Politecnico di Torino e Gian Vincenzo Fracastoro, coordinatore del diploma in Ingegneria energetica. [g. bar.]

Nuovi tabelloni con i risultati di fine anno per gli studenti delle medie vercellesi

I voti di «Ferrari» e «Avogadro»

Basso il numero degli allievi respinti nelle classi intermedie; nel primo istituto sono soltanto sette i non ammessi all'esame di licenza. Nei prossimi giorni la pubblicazione di altri esiti degli scrutini

VERCELLI. Nuovi tabelloni con i verdetti di fine anno delle scuole medie «Ferrari» e «Avogadro». Alla «Ferraris», su sei sezioni, soltanto sette studenti non sono stati [illegible] all'esame di licenza media.

Scuola media «Ferraris».
Classe 2ª sezione C.

Ylenia Alberghino, Matteo Boldo, Francesca Barzè, Debora Battaglia, Edoardo Bellone, Luna Bosso, Claudio Carnevali, Matteo Casana, Cristina Chieregato, Giovanna Chirico, Francesca Coggiola, Giulia Cuffaro, Arturo Dazza, Marco Del Ciollo, Francesco Marazzina, Laura Marotta, Erica Matta, Luca Montagnini, Nicola Pietropaolo, Cristian Randi, Davide Reverberi, Stefania Roggero, Alberto Rosa, Veronica Sambonet, Alberto Sandre, Michele Santarelli, Emanuele Sciandra, Daniele Vacchino.

Classe 2ª sezione D.

Fabio Artono, Alessia Baccaglini, Pamela Bedon, Giulia Besate, Roberto Casalotti, Emanuela Coppo, Gabriele Crepaldi, Enrico Gallina, Emanuele Libra, Valentina Macrì, Paola Mattea, Luca Provolato, Thomas Rapeto, Luca Scapuccio, Daniela Simeone, Davide Spollazzo, Rosa Taibi, Simone Tercallo, Valentina Valli, Paolo Zamperetti, Luca Zilberti. Un respinto.

Classe 2ª sezione E.

Laura Acati, Gabriele Aimone, Diego Bassano, Stefano Bello, Daniele Bordin, Ermes Braghin, Roberto Cappello, Manuel Dellarole, Francesca Derossi, Ambra Di Laura, Sonia Federico, Stefano Ferraris, Alessandra Guarracino, Carlo Liscio, Valentina Musa, Sonia Vaccari. Tre respinti.

Classe 2ª sezione F.

Davide Bordone, Melissa Casuno, Sergio Cejas, Cristiano Chiesa, Alberto Cominotti, Federico Crepaldi, Raffaele Fonzo, Ruben Forzatti, Alberto Ghittino, Francesca Giordano, Valentino Mangione, Gianluca Nosari, Andrea Pepe, Matteo Rizzi, Marta Saija, [illegible]na Tagliabò, Angelica Valsesia. Cinque respinti.

Classe 3ª sezione A. Tutti ammessi.

Classe 3ª sezione B. Tutti ammessi.

Classe 3ª sezione C. Tre non ammessi.

Classe 3ª sezione D. Tutti ammessi.

Classe 3ª sezione E. Quattro non ammessi.

Classe 3ª sezione F. Tutti ammessi.

Nella foto [illegible] Greppi due studenti consultano i tabelloni con i risultati

Scuola media «Avogadro».
Classe 1ª sezione A.

Barbara Ardizzone, Ana Alexandra Batardo Tomé, Andreia Alexandra Batardo Tomé, Davide Bertolo, Giuseppe Borghoggiano, Diego Braghin, Tania Braghin, Ter[illegible] Coppola, Michela D'Elia Gagliano, Andrea Di Falco, Raffaele Evangelista, Donato Fortunato, Giovanni Giannuzzi, Enrico La Spina, Elena Leone, Mauro Loscocco, Alessandro Manzini, Stefano Monformoso, Simon Pernettaz, Marco Rondina, Andrea Verdini.

Classe 1ª sezione [illegible].

Domenico Amato, Gian Giacomo Barbero, Emanuele Cardano, Paola Caretti, Piera Caretti, Jonny Chighine, Andrea Guglielmotti, Paolo Lombisani, Azzedine Neddal, Simone Pollo, Carla Puglisi, Marian Mahdi Said, Raffaella Scordamaglio, Margherita Sesso, Antonio Caropreso. Quattro respinti.

Classe 1ª sezione E.

Benedetta Actis, Elisa Allara, Francesco Bafumo, Luca Borra, Federica Brusco, Francesco Cosco, Eleonora Coviello, Carlamaria Denti, Valentina Forè, Domenico Marchetti Zaroli, Marco Motaran, Antonella Pizzo, Anna Portalupi, Manuela Rampin, Cristian Ristagno, Antonio Scolo, Elena Valentini, Maria Lavina Vercellotti. Quattro respinti.

Classe 1ª sezione F.

Valentina Boggio, Silvia Cagna, Marianna Cancian, Chiara Conti, Ilaria Cortellini, Elisa Cotroneo, Silvia Del Negro, Salvatore De Luca, Giorgio Denis, Vincenzo Durso, Sebastian Giamboi, Alessia Gilardo, Ivan Guerra, Maria Antonietta Messina, Sebastiano Parisi, Maria Bruna Robino Rizet, Federica Spagna, Alessandra Ticozzi, Andrea Trento. Due respinti.

(continua)

I dati dell'Osservatorio: contenute le piogge, nonostante l'alluvione

Oropa, è il '94 l'anno più caldo

La media a 8,8 gradi: non accadeva dal 1860

BIELLA. E' stato l'anno più caldo che si ricordi: ma - [illegible]stante l'alluvione - [illegible] il più piovoso. Parola di Orazio Scan[illegible] direttore dell'Osservatorio «Quintino Sella» di Oropa. Il riassunto delle rilevazioni meteorologiche del '94 è appena stato pubblicato in volume, a cura del Collegio dei costruttori edili biellesi.

Un [illegible] dei record, allora: soprattutto per quanto riguarda la temperatura, che ai 1.200 [illegible] Santuario ha toccato una media (nei 12 mesi) di 8,8 gradi. Scrive Scanzio: «Per Oropa, è la più elevata in assoluto dal 1920, data di inizio delle osservazioni regolari. Ma secondo altri Osservatori d'Italia e d'Europa, bisogna risalire al [illegible] per avere temperature medie più alte».

Il '94, così, è stato eccezionalmente caldo. Soprattutto [illegible] mesi estivi, in marzo e in novembre. Il giorno più torrido è stato il 6 agosto (26 gradi); il più freddo il 17 febbraio (meno 11,8). Commenta sempre Scanzio, nella prefazione al volume: «E' il quinto anno consecutivo che si registra una temperatura media superiore agli 8 gradi».

Una precisazione che introduce il tema del riscaldamento del clima: colpa dell'effetto-serra? Scanzio dice di [illegible]: «E' troppo presto per parlare di [illegible]mazioni legate all'attività [illegible]l'uomo o [illegible] invece, ai ritmi naturali». E' un fatto, però, che negli ultimi [illegible] la temperatura media è salita di mezzo grado o un grado.

Venendo alle precipitazioni, i dati dell'Osservatorio «Sella» dicono che il '94 è stato piovoso, [illegible] non in modo straordinario. A Oropa sono caduti 2.690 millimetri: molto meno del '93, quando si arrivò a quota 3 mila millimetri. E l'alluvione? Si spiega col fatto che le precipitazioni sono concentrate (e abbondanti) soprattutto in autunno. Non è un caso, infatti, [illegible] il giorno più piovoso è stato il 5 novembre (279 millimetri): proprio in quelle ore, i fiumi del Piemonte e nel Nord Italia ruppero gli argini.

Poca, invece, la neve: a Oropa sono caduti un metro e 77 centimetri, [illegible] dato al di sotto della media. La nevicata più abbondante è quella del 7 gennaio (25 centimetri), mentre il 14 febbraio il manto bianco ha raggiunto un'altezza di 94 centimetri. Le raffiche di vento hanno toccato la velocità massima il primo gennaio (105 chilometri l'ora), mentre l'umidità media è stata del 70,8 per cento, con punta massima il 9 gennaio (100 per cento) e minima il 13 dicembre (15 per cento).

L'Osservatorio prepara ogni giorno bollettini del tempo, che possono essere ascoltati (gratuitamente) telefonando allo 015-24.55.928.

[g. bu.]

Entro tre anni la provincia dovrà dotarsi di un impianto di termodistruzione

Rifiuti, ora serve l'inceneritore

La scelta pare obbligata: la discarica di Masserano è infatti quasi satura e ampliarla non è più possibile. Sta invece dando risultati insperati la raccolta differenzata della plastica e del cartone

BIELLA. Entro tre anni il comprensorio dovrà dotarsi di un impianto per la termodistruzione dei rifiuti. Lo sa il sindaco Susta, che ha accennato al problema durante l'ultima riunione del Consorzio per lo smaltimento di prodotti reflui, ma anche l'assessore all'ambiente Doriano Raise, che da mesi, quasi quotidianamente, deve confrontarsi con i molti aspetti di una questione sempre più importante per il territorio.

Attualmente i rifiuti solidi, non soltanto di Biella, ma di tutto il comprensorio, finiscono a Masserano e ora la quinta vasca si sta esaurendo rapidamente. Appena in tempo per evitare un'emergenza rifiuti, è stato approvato il progetto per la sopraelevazione di questo enorme cratere. Forse si potrà ancora costruire una sesta vasca, ma la discarica è ormai quasi satura. Così, sia Biella sia il Cosrab, stanno già pensando ad un futuro imminente, in cui si dovranno operare delle scelte. Scelte che dovranno tenere conto di alcune questioni di fondo: in primo luogo il progresso tecnologico ha dimostrato che le discariche non sono affatto dei depositi senza [illegible]chi per il territorio; secondariamente le aree disponibili per essere trasformate in discariche sono sempre più rare; terza la necessità di ridurre la produzione di rifiuti.

Lo smaltimento dei rifiuti in provincia rischia di trasformarsi in un'emergenza

In sintonia con questa linea politica Biella ha istituito sul suo territorio una raccolta differenziata di determinati prodotti di scarto che possono ancora essere riciclati dall'industria. A quattro mesi dall'inizio dell'operazione, l'assessore Raise traccia ora un primo bilancio. «L'iniziativa sta avendo un successo superiore ad ogni più rosea aspettativa, segno che nella gente è cresciuta una coscienza ecologica; un'attenzione verso i problemi dell'ambiente che prima [illegible] esisteva; una sensibilità che sta ancora aumentando e sulla quale contiamo per un completo successo dell'operazione».

Qualche dato. La raccolta della carta e del cartone è pas[illegible]to dai 400 quintali di marzo ai 700 di aprile per raggiungere a maggio i mille quintali. Sono quindi oltre duemila quintali di prodotti di scarto che non sono finiti in discarica, non hanno avuto un costo di smaltimento, ma anzi hanno fruttato circa 20 milioni al Comune. E ancora: la plastica. A marzo ne sono stati raccolti 28 quintali, ad aprile 60 a maggio 75. E poi ci sono ancora il vetro, le lattine e da alcune settimane funziona in tutte le isole ecologiche installate in città anche la raccolta delle pile.

«Abbiamo fatto un piccolo calcolo di previsione - [illegible] Raise -. E già con gli indici nell'ultimo mese, [illegible] raccolta differenziata porterà nelle casse comunali alla fine [illegible] '95 più di 100 milioni. [illegible] Biella risparmierà altrettanto sulle spese di smaltimento senza contare il risparmio collettivo per il minor utilizzo della discarica». E intanto, nelle frazioni è stato avviato anche il riciclaggio sul posto dei rifiuti organici: vengono trasformati, in appositi contenitori, in concime.

Quest'ultimo progetto ora sta per essere iniziato, con un impianto pilota, anche dal Consorzio: a Chiavazza e in una zona di Cossato entro l'estate [illegible]incerà un'altra raccolta differenziata dei rifiuti. I prodotti che restano dopo la prima cernita per il recupero di carta, plastica, lattine e vetro, [illegible]no suddivisi ulteriormente in prodotti organici umidi e secchi. Quelli «bagnati» finiranno in un impianto ancora da costruire, ma già finanziato dalla Regione per la produzione di compost.

Maurizio Alfisi

Strade

Via al taglio delle erbacce

BIELLA. La giunta provinciale ha affidato gli appalti per il taglio dell'erba sul ciglio delle strade: in tutto sono 180 milioni di investimento. Dei lavori si occuperanno alcune ditte private, che seguiranno le indicazioni dei cantonieri.

Il piano della Provincia prevede la pulizia delle banchine e delle ripe che costeggiano le strade del Biellese: gli interventi verranno fatti due volte l'anno. L'erba tagliata sarà portata via dalle imprese appaltatrici, oppure triturata e lasciata sul posto come fertilizzante. Le aziende incaricate dovranno provvedere anche alla manutenzione dei fossi e alla riparazione dei tombini.

Un breve comunicato della Provincia spiega che questa è la prima volta che il taglio dell'erba «viene affidato in così grande misura a ditte esterne». Motivo: la grave carenza di cantonieri, il cui numero si è ridotto di circa un terzo negli ultimi dieci anni. [p. g.]

IN BREVE

PROVINCIA

Giovedì alle 17,30 si riunisce il Consiglio

E' stato convocato per giovedì alle 17,30, nell'aula di Palazzo Oropa, il Consiglio provinciale presieduto [illegible] Silvio Marsoni. All'ordine del giorno l'adozione provvisoria dello statuto e del regolamento della Provincia di Vercelli. Si parlerà anche dei criteri per le nomine di rappresentanti provinciali nei vari enti, del piano territoriale regionale e di indennità. Martedì invece si riunisce il Consiglio comunale di Cossato per approvare, tra l'altro, il conto consuntivo del '94 e per discutere il prolungamento del servizio di bus navetta. [g. co.]

A Città studi il summit mondiale sulla lana

La IX Conferenza internazionale della ricerca laniera, che si aprirà a Città studi il 28 giugno, verrà presentata giovedì a Milano da Mario Bona, presidente del comitato scientifico e organizzativo. La Conferenza è un appuntamento di prestigio per Biella: raggiungeranno la città oltre 200 ricercatori e docenti provenienti dai più prestigiosi istituti di ric[illegible] e università del mondo. Complessivamente saranno presentate 270 relazioni. [p. g.]

AMMINISTRAZIONE

A Gaglianico la minoranza chiede detrazioni per l'Ici

La minoranza consiliare a Gaglianico, a voce di Ivana Lanza, ha chiesto al sindaco Borri di prendere in esame la possibilità di elevare sino a 300 mila lire la detrazione Ici per la prima casa per l'anno '95, agevolazione prevista dalla legge per le fasce basse di reddito. La detrazione potrà essere operativa già entro l'anno, a condizione che il Consiglio la approvi entro il mese. [g. co.]

Il Panathlon premia dirigenti e società sportive

Serata di premiazioni martedì al Panathlon, durante la riunione mensile al Circolo Sociale. I riconoscimenti verranno assegnati ad Adolfo Rolando (premio «Una vita per lo sport»); Unione Giovane Biella («Panathlon società»); Corrado Feria («Panathlon Dirigente»). Saranno inoltre accolti cinque nuovi soci: Benito Boldi per il calcio; Giovanni Mussone, sci; Paolo Perona, calcio; Pietro Romulla, baseball; Clelia Zola Mello Rella, atletica leggera. [r. b.]

CONFERENZE

All'Arcimboldo si parla di pensiero positivo

Il pensiero positivo è il tema della conferenza in programma domani sera, alle 21, all'«Arcimboldo» (viale Cesare Battisti 10). E' un incontro di pres[illegible]azione di un corso per imparare a correggere abitudini comportamentali errate. L'ingresso alla conferenza è libero. [g. co.]

Si è riunito al circolo Sociale il movimento liberal-cattolico

Candidati e strategie, l'Orso affila le armi per le politiche

BIELLA. Dopo il fortunato esordio alle amministrative, il [illegible]vimento politico dell'Orso pen[illegible] al futuro. E [illegible] una riunione al circolo Sociale, dopo il brindisi di rito al successo delle ultime elezioni, [illegible] gettate le basi per le prossime politiche (ormai alle porte), e, guardando ancora più in là, per dare vita sul territorio ad una struttura permanente. Insomma, l'Orso vuole riproporsi come punto di riferimento dell'area cattolica liberal-democratica aperta alla sinistra.

Si [illegible] parlato anche della recente nascita a Biella [illegible] Comitato Prodi: gli [illegible] dell'Orso si sono trovati concordi sul disegno politico dell'Ulivo. Il coordinamento tra i due [illegible]menti sarà portato avanti per l'Orso da due responsabili: [illegible] notaio Massimo Ghirlando e l'avvocato Domenico Duso. Ma l'adesione al Comitato Prodi re[illegible] una questione personale e quindi i diversi esponenti dell'Orso saranno chiamati ad un impegno in prima persona. Il sindaco Susta, dati gli incarichi istituzionali che ricopre, ha deciso comunque di non scendere in campo.

Dopo il successo alle elezioni amministrative, sia a palazzo Oropa (nella foto), sia in Provincia, il movimento dell'Orso si è riunito per discutere [illegible] candidati e strategie in vista delle prossime politiche

Nonostante i manicaretti serviti dallo chef Romeo, sembra che la discussione abbia toccato anche temi spinosi, come le possibili candidature per le prossime politiche. [illegible] particolare, pare si sia parlato della designazione di Antonio Sandri, che molti avevano visto come automatica dopo la sua elezione a coordinatore del Comitato Prodi di Biella. Sembra [illegible] che le cose non stiano [illegible] questo modo: il futuro candidato sarà infatti nominato dai diversi Comitati Prodi che stanno nascendo sul territorio. Insomma, la parola d'ordine sarebbe: «Nessuna imposizione, ma [illegible] apertura agli orientamenti proposti dalla b[illegible]. [m. al.]

Meta il Giappone

Raid biellese sulla via del cashmere

CAMBURZANO. Un furgone targato Biella sta per partire alla volta del Giappone. Il lanificio Cesare Gatti, specializzato nella produzione di tessuti in cashmere, sarà il principale sponsor, [illegible] prossimo 13 luglio, di un'avventura singolare, denominata non a caso «La via del cashmere». Due piloti a bordo [illegible] un [illegible] superattrezzato attraverseranno la Grecia, la Turchia, l'Iran, l'Afghanistan, il Pakistan, la Cina e la Mongolia per giungere nella terra del Sol Levante.

Augusto Gatti, amministratore delegato del lanificio e Maurizio Rosazza Mina, promotore finanziario, saranno i due protagonisti della spedizione che per quasi due [illegible] li vedrà impegnati a percorrere vie impervie, a prima [illegible] inaccessibili. Dopo un anno di gestazione, il raid (che passa attraverso tutte le principali zone di produzione del cashmere e termina a Kiryu, città gemellata con Biella), sarà presentato venerdì nella sede dell'azienda di Camburzano. [p. g.]

Era chiusa da 9 anni

Riapre al traffico la via messa ko dall'esplosione

GAGLIANICO. E' ufficiale: via Galliano, sbarrata [illegible] giorno dell'esplosione avvenuta il 26 dicembre '86, sarà riaperta al traffico. Il transito sarà consentito solo a senso [illegible]ico [illegible] la Trossi. La decisione della giunta diventerà operativa al più presto, forse già [illegible] settimana, appena saranno sistemate le protezioni che permettano il passaggio delle auto. In attesa che la Regione analizzi il fascicolo sull'area danneggiata di Savagnasco, il sindaco Mauro Borri Brunetto afferma: «La nostra intenzione su quella zona è [illegible] ristrutturare o ricostruire mantenendo le volumetrie presenti, e creando una piccola zona verde. Non costruiremo lì i 24 alloggi previsti, anche a rischio di perdere i 2 miliardi di finanziamento. Le scelte urbanistiche non devono essere condizionate da vincoli economici. [illegible] sarà possibile realizzeremo alcune case altrove». [g. co.]

COSSATO

Organizza la Splendor

Volley giovanile Oggi allo stadio il maxi-raduno

COSSATO. La Splendor ci [illegible]prova. La società cossatese, dopo essere riuscita ad avvicinare all'atletica leggera e al cross migliaia di giovani, ora punta sulla pallavolo. E oggi, [illegible] una giornata che si preannuncia come una festa dello sport, tiene a battesimo al campo sportivo una grande manifestazione regionale giovanile.

Ci saranno infatti gare di palla rilanciata, mini-volley, super mini-volley e primo volley, cioè i livelli di preparazione alla pratica della pallavolo.

Su 40 campi di gara, allestiti allo stadio Abate, si cimenteranno a partire dalle 9 formazioni provenienti da tutto il Piemonte. Dopo un intermezzo per il pranzo, alle 12,30, la giornata di sport riprenderà alle 14. La premiazione alle 17,30. In caso di pioggia si giocherà nelle palestre Paschetto e delle scuole medie, e nel piazzale del mercato coperto. [r. b.]

Terzo posto per l'Alp Hotel e quarta posizione per la Taverna

Il Picchio Rosso è in «volata» solo la Bucunà spera ancora

LO sprint lo lancia già adesso il Picchio Rosso di Ronta Chiusani di Centallo. Chiude anche questa settimana di gara in testa alla classifica assoluta, ma lo fa con un vantaggio che sta diventando abissale, oltre 1300 tagliandi di vantaggio sul secondo locale della graduatoria. Così abbiamo anche scoperto perché il ristorante cuneese era rimasto «al palo» per sette giorni: titolari, camerieri e clienti stavano preparando una super-spedizione di coupon, per dare polvere agli avversari e non temere più attacchi. Risolto questo problema, il ristorante della popolosa frazione di Centallo deve solo mantenere le distanze e riuscirà sicuramente a vincere questo primo referendum che il nostro giornale ha dedicato a Piemonte e Valle d'Aosta.

Ma entriamo nel dettaglio della competizione. Picchio quindi al primo posto assoluto, seguito dalla Bucunà di Fontanetto Po. Terza posizione per l'Alp Hotel di Pralungo Sant'Eurosia che riesce a scavalcare la Taverna di Boves, quarta classificata in questa tornata di schede. Il Capriccio di Cervinia, in Valle d'Aosta, batte il passo, ma nessuno ne approfitta, quindi mantiene la quinta posizione assoluta. Non cambia neanche il sesto posto con il Capriccio di Alessandria che s'avvicina al locale valdostano, ma non riesce a raggiungerlo nonostante abbia incrementato il numero dei suffragi rispetto alla scorsa settimana.

Anche il Caminetto di Aosta conquista una posizione a spese dell'Antica Osteria di Biella: i ruoli si sono invertiti. Il ristorante valdostano è adesso al settimo posto assoluto e quello biellese all'ottavo. ■ la differenza tra i due locali è veramente minima: una manciata di voti per risalire in classifica. Consolida ■ nona posizione ■ Pineta ■ Roccabruna, in Valle Maira, nel Cuneese, che allunga il passo sul Caminetto spaghetteria di Saluzzo, che conquista il decimo posto assoluto a spese dell'Hostaria della Frasca di Frugarolo, in provincia di Alessandria, che si piazza in undicesima posizione. Ricompare nel plotone d'onore del nostro referendum il ristorante Due G di Nizza Monferrato, nell'Astigiano che passa dal quindicesimo al dodicesimo posto della graduatoria. Perde colpi l'Afra di Vercelli, solo tredicesima questa settimana.

Nulla di nuovo in 14ª posizione con la Schiavia di Acqui Terme che mantiene gli avversari a distanza. Piccolo tonfo per la Madonna della neve di Cessole, in provincia di Asti, che dal dodicesimo scende al quindicesimo posto della graduatoria generale. Le schede arrivate in redazione? Sono trentamila, un risultato eccezionale, ma non è ancora finito. Pacchi di coupon sono in arrivo e non è affatto detto che le prime posizioni siano al sicuro.

Fiorenzo Panero

CLASSIFICA GENERALE

1 PICCHIO ROSSO - CENTALLO (CN) [illegible]. 2 LA BUCUNA - FONTANETTO PO (VC) [illegible]. 3 ALP HOTEL - PRALUNGO S. EUROSIA (VC) [illegible]. 4 LA TAVERNA - BOVES (CN) [illegible]. 5 IL CAPRICCIO - CERVINIA (AO) [illegible]. 6 PRIMAVERA - ALESSANDRIA [illegible]. 7 AL CAMINETTO - AOSTA [illegible]. 8 L'ANTICA OSTERIA - BIELLA [illegible]. 9 LA PINETA - ROCCABRUNA (CN) [illegible]. 10 IL CAMINETTO SPAGHETTERIA - SALUZZO (CN) [illegible]. 11 HOSTARIA DELLA FRASCA - FRUGAROLO (AL) [illegible]. 12 DUE G - NIZZA MONFERRATO (AT) [illegible]. 13 AFRA - VERCELLI [illegible]. 14 LA SCHIAVIA - ACQUI TERME (AL) [illegible]. 15 MADONNA DELLA NEVE - CESSOLE (AT) [illegible]. [illegible]

In alto, da sinistra, i vincitori di Simposio e i valsesiani Teatro Esperimento. In basso, sempre da sinistra, i Fuori Orario di Biella e i vercellesi Stranomiscuglio

La rassegna per compagnie dilettanti al giovane gruppo vercellese

«Barbieri», vince Simposio

In premio 4 milioni, offerti dalla Provincia, per l'allestimento di un nuovo spettacolo. Secondo Teatro Esperimento, terzi i biellesi Fuori orario. Migliori attori, Vietti e Varvelli

VERCELLI. I quattro milioni messi in palio dall'Amministrazione provinciale per il concorso teatrale «Nicolò Barbieri», finalizzati per l'allestimento di un prossimo spettacolo, sono stati assegnati ai vercellesi Teatrointento di Attori in Simposio.

Trofeo «La Stampa» alla compagnia Fragile. Premio «La Sesia» attribuito dal pubblico in sala agli Stranomiscuglio, sempre di Vercelli. Migliore attore Angelo Varvelli della compagnia Rione Fusa di Trino. Migliore attrice Daniela Vietti del gruppo Teatro Esperimento di Borgosesia.

Si è conclusa così la rassegna al teatro Barbieri, giunta alla quarta edizione e organizzata dall'assessorato alla Cultura della Provincia per evidenziare il lavoro svolto dalle compagnie amatoriali che agiscono sul territorio.

Dunque. Gloria ed onore ai Simposio, già di scena l'anno scorso con «Lupilalu: Vincent non c'è» che frutta ai giovani attori il secondo posto. Con un rimaneggiamento di organico, il gruppo ha proposto un testo in proprio: «Sopravvissuti», coinvolgimento di Luca Bertucci, Gianluca Mischiatti, Tommaso Romano. E di un uomo metallico che sembrava (ed era) Guido Zamara, avvezzo solitamente alle regie, mentre qui appariva fisicamente «on the stage» su di un turrito pulpitino insieme ad un essere mezzo freak e mezzo Igor-Feldman in «Frankenstein Junior». Dissertazioni surreal-filosofiche sul teatro, di e per il teatro... «Guardali, ma guardali! Sono gli attori di quello che fu il teatro viventes... Citazioni persino allo stesso contest barberiano e a strutture teatrali di quel che sarà: «Andreone, Matteo» nell'elenco degli autori noti di teatro.

La giuria ha scelto per il secondo premio (750 mila lire, sempre sul conto della Provincia) il Teatro Esperimento di Borgosesia che ha proposto «La moglie ebrea» e «Vecchia Guardia» da «Terrore e miseria del terzo Reich» di Brecht. Il terzo posto (anche in questo caso il premio era di 750 mila lire) è stato appannaggio dei biellesi Fuori Orario, che hanno presentato «Le mille bolle blu».

Il gran finale di venerdì notte ha visto gli interventi musicali di una «grande» orchestra (cioè il duo Ranghino-Saveriano...) e dello spiritello Macrì della Unitris. L'«ultima scena» è servita all'attore Roberto Sbaratto, ideatore con la Provincia della manifestazione, a presentare nominations e premiazioni, dopo la passerella di tutte le compagnie in un percorso obbligato da un canovaccio comune e 10 minuti di tempo per recitarlo. Così è stato assegnato il riconoscimento speciale del nostro giornale ai Fragile, per la loro formula di teatro nel teatro, frullato di cervelli degli attori alla ricerca di un soggetto da rappresentare appunto in dieci minuti. Da sottolineare il plebiscitario «en plein» ottenuto in sala dai protagonisti dello Stranomiscuglio, la new entry per il concorso, che dopo «A casa per il cammino», spasmodica e riuscita trasposizione dagli scritti di Primo Levi, sono stati tenoroni clowns nel carrozzone, con aggiunta di un pesce rosso.

I premi per gli attori. Naïf e personaggio come sempre (ma sì, ammettiamolo: anche fuori dal palco!) il trinese Angelo «'Ngiulin» Varvelli, lepido e caricaturale con i suoi amici della Fusa. Ispirata Daniela Vietti, «moglie ebrea» che ha sorretto il monologo iniziale dei borgosesiani Esperimento.

Giovanni Barberis

La compagnia vercellese Fragile, vincitrice del premio «La Stampa» (DEPPI)

GIORNO E NOTTE

VERCELLI
I concerti all'Oscar Wilde

All'irish pub Oscar Wilde di via Trino questa sera saranno sul palco, per un concerto rock, i componenti della band vercellese «Cuba Libre». S'inizia dopo le 22,30.

CIGLIANO
I dee jay doc al Due

E' in programma per questa sera, al Due music club, il party «Radio gaga». Proveniente da Radio Dee Jay, dopo le 23 girerà i dischi Molella. Giovedì prossimo sarà di scena Albertino dj mentre domenica 25 giugno si esibirà Fargetta dj.

SANTHIA'
Al Beverly arriva Mario Merola

I nuovi momenti di spettacolo alla discoteca Beverly Hills: stasera suonerà il gruppo di Rizzi e Andreotti, mentre giovedì sera il party è intitolato «Questo mese comandano le donne!», con l'orchestra di Sandrino Piva. Venerdì, invece, è in concerto Mario Merola, re delle sceneggiate.

NOVARA E CASALE
Tra i film fuori provincia

A Novara sono in cartellone tra l'altro per oggi «L'amore molesto» al Vip, «Il sosia» all'Araldo, «Una moglie per papà» al Faraggiana, «Pronti a morire» all'Eldorado e «Il mostro» al Vittoria. A Casale Monferrato invece proiettano «Don Juan de Marco, maestro d'amore» al Poli, «Pronti a morire» al Moderno e «Una moglie per papà» al Vittoria.

GATTINARA
Folk e cabaret al Mulligans

Questa sera, sul palco dell'irish pub Mulligans, ci saranno i Jupatopa con un repertorio country e folk. L'appuntamento con il cabaret è per giovedì, mentre domenica prossima saliranno on the stage The Crashmen. Dopo le 22.30.

SCOPELLO
Al Manera Country

Ecco il menu musicale live in programma al Manera Country Pub. Giovedì prossimo si esibirà il folk singer Lead Belly; giovedì 22 giugno sarà invece di scena il gruppo latino-americano dei Cantares.

VERCELLI
Saggio e iscrizioni per il Cvm

I ragazzi del Centro Vercelli Musica mercoledì sera tornano sul palco di «Cecco», in corso Rigola. Dalle 21 si esibiranno il gruppo di Paolo Zucchetti, la mini-band che ha debuttato a «Solletico», su Rai Uno, la sezione di classica, l'ensemble di musica d'assieme guidato da Alberto Catuogno e i ragazzi di Alberto Mandarini, con un repertorio che spazia a tutto campo. La scuola di via Restano informa che sono già aperte le iscrizioni per il prossimo anno: ci si potrà rivolgere alla segreteria del CVM fino al 15 luglio, dal lunedì al sabato, in orario 16-19,30. Sono previsti anche corsi di ritmica e di propedeutica per i più piccoli.

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045. Informaspett. 69.633. Or. sp. 21,45. L. 7000
Promesse e compromessi — di D. Frankel, con S. J. Parker, O. Platt, A. Banderas (Usa '94) — Una pubblicitaria, alla vigilia del matrimonio, si accorge che tutti i suoi parenti hanno relazioni adulterine: e il suo entusiasmo coniugale vacilla. N. V. 1h 35' **Comm.**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 257.744. Informaspettacolo t.: 69.633. Or. sp. 21,45. L. 7000
Una moglie per papà — di J. Nelson, con W. Goldberg, R. Liotta, T. Majorino (Usa '94) — La vita di un giovane vedovo e della sua bambina viene piacevolmente movimentata dall'arrivo di una frizzante e affettuosa governante nera. N. V. 1h 45' **Comm.**

Principe — Inf. or. tel. 52.541. Informaspett. 69.633. Or. sp. 21,45. L. 7000
Pronti a morire — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' **Western**

Viotti — or. tel. 250.645. Informaspett. 69.633. Or. sp. 21,45. L. 7000
Cowgirl il nuovo sesso — di G. Van Sant, con U. Thurman, J. Hurt, K. Reeves (Usa '93) — Vita ribelle per un'autostoppista dai pollici spropositati e per una banda di ragazze che con un bizzarro stratagemma espugnano un ranch. N. V. 1h 38' **Grottesco**

Belvedere Dolby — Inf. or. tel. 215.018. L. 10.000 — OGGI RIPOSO

Lux — Inf. oran. tel. 213.375 — OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Panni 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544 — OGGI RIPOSO

CIGLIANO
Splendor — Lire 8000. Spettacolo unico. Or.: 15/21,30
La carica dei 101 — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Rendizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una famiglia di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

COSTANZANA
Parrocchiale — L. 7000/5000 — OGGI RIPOSO

GATTINARA
Italia — Inf. or. tel. (0163) 833.106. Lire 9000/8000
Film vietato minori 18 anni

SAN GERMANO
Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'
Ideal — Inf. or. tel. (0161) 94.051 — CHIUSURA ESTIVA

TRINO
Orsa — Inf. or. tel. (0161) 828.600 — CHIUSURA ESTIVA

BIELLA
Impero — Inf. tel. (015) 22.736. L. 7000
Pronti a morire — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' **Western**

Mazzini — Inf. or. tel. (015) 22.736. Lire 7000
Lezioni di anatomia — di R. Benjamin, con M. Griffith, E. Harris, M. P. Carter (Usa '94) — Tre dodicenni, «in missione» per vedere una donna nuda, finiscono con lo scovare la moglie ideale per il loro papà rimasto vedovo. N. V. 1h 40' **Commedia**

Odeon — Inf. or. tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

Sociale — Inf. or. tel. (015) 22.736. Lire 7000
Prima dell'alba — di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore. N. V. 1h 40' **Sentimentale**

BORGOSESIA
Lux — Inf. tel. (0163) 22.690. Or.: 21. Lire 10.000/9000
Virus letale — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

CANDELO
Verdi — Inf. tel. (015) 253.09.27. Ore 20/22,15. L. 11.000/8000
Arisha - Un corto lungo di Wim Wenders. **Tatjana** - Un lungo di Aki Kaurismäki

COGGIOLA
Radar — Inf. tel. (015) 70.320. Or.: **15 spettacoli cont.** Lire 10.000/9000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disagi, amarezze, studenti somari e leppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

COSSATO
N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.029. Or.: 14,30/16,20/20,15/22,15. Lire 10.000
Piccole donne — di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, ideali, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' **Comm.**

PRAY
Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323. Ore 21/23. L. 10.000/9000
Il seme della follia — di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnov (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. 1h 35' **Horror**

SERRAVALLE
Corso — Inf. tel. (0163) 450.416 — CHIUSO

VARALLO
Sottoriva — Inf. (0163) 54.[illegible]. Or.: 20,30/22,30. Lire 9000/7000
Genio per amore — di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, cioè... il grande Albert Einstein. N. V. 1h 38' **Commedia**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, telefono 858.521. **Peggio di così si muore.** N. V. Or.: 15,50; 17,25; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **La morte e la fanciulla.** Colori. N. V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Pronti a morire.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2. **Rob Roy.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. **A proposito di donne.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, telefono 581.7190. **Morti di salute.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Pulp Fiction.** V. M. 18. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,10.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **L'esca.** V. M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. **Don Juan De Marco maestro d'amore.** Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,35.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Anni ribelli.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, t. 650.7100. **Il seme della follia.** V. M. 14. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Lezioni di anatomia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Pronti a morire.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Giorno di festa.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **La notte e il momento.** Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Come due coccodrilli.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Vento di passioni.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Intervista col vampiro.** V. M. 14. Or.: 17,30; 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **Léon.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
FARO v. Po 30. Tel. 817.30.23. **Il bacio della morte.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Rob Roy.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **La notte della verità.** V. M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, T. 812.5996. **Creature del cielo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Virus letale.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **Il verdetto della paura.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Sostiene Pereira.** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Cowgirl il nuovo sesso.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amore molesto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Una moglie per papà - Corinna Corinne.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **D'amore e ombre.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.400. **La scuola.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina. Telefono 562.0145. **Ed Wood.** B/N. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Jefferson in Paris.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Genio per amore.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 15 **Tosca** melodramma in 3 atti di Giacomo Puccini. Turno C. Daniele Callegari direttore, regia Daniele Abbado con Maria Guleghina, Kristjan Olsen, Sherril Milnes. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Disponibili solo posti palco. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Riposo.
ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Spettacoli e saggi di danza e recitazione **Vetrina estiva Vignale danza '95.** Pom. 15/23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
18 — **Sport flash,** cronache sport. reg.
20,30 **Film**
22,30 **Balalon,** [illegible]
24 — **Le auto della settimana,** rubrica

Telestar
18,15 **I forti di Forte Coraggio,** telefilm
20 — **Alice,** telefilm
20,30 **Le signore di Hollywood**
22,30 **Il giramondo,** settimanale
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,40 **Royal Casinò,** varietà
0,40 **Astro,** oroscopo
0,50 **L'uomo invisibile,** telefilm

Videogruppo
18,30 **Hot Rod & Moto Motori**
19,30 **Nero Wolfe,** telefilm
20,30 Ciclo J. Wayne: **La grande conquista,** film
22,30 **Speciale Videonotizie**
24 — **Nite Video**

Telecity
19 — **Il giramondo,** settimanale
19,30 **Alice,** telefilm
20,05 **Superamici,** cartoni
20,30 **Io la giuria,** film
22,30 **Oro sommerso,** tv movie
1,30 **Salto nel buio,** telefilm

Supersix
20 — **Tg magazine**
21,30 **Domenica sport**
22,30 **Sport,** cronaca
24 — **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Quarta Rete Tv
18,30 **Snoopy,** cartoni
20,15 **Il selvaggio,** con Elia Tarantino
21,30 **American Secret Service,** film
22,15 **Juve-Toro news**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Erotika**
0,45 **Emotions**
1,45 **Match music,** musicale
3,30 **Platinum,** musicale
5 — **Zapping**

Quinta Rete
16 — **Film**
19,30 **Cartoon compilation**
20,30 **Film**
22,20 **Royal Casinò**
1,30 **Super Zap**

Quadrifoglio Odeon Tv
18,15 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
18,45 **Andiamo al cinema**
19 — **Campionato di calcio serie C**
20,45 **Tg Rosa**
21,30 **Odeon sport**

Rete 9 Tai
19 — **Settegiorni**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 7-6-95**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **L'amore è novità,** film
22,30 **Ecclesia**

Telecampione
19,30 **Caritas insieme,** rubrica
20,15 **Oro rosso,** documentario
20,30 **Comuni 2000,** rubrica
21 — **Emporio tv**

G.R.P.
19 — **Atelier,** rubrica
19,30 **Corso di lingua araba,** rubrica
20 — **Skyways,** [illegible]
20,30 **Un colpo di pistola,** film
22 — **Corso di lingua araba,** rubrica
22,30 **L'isola del libro,** rubrica
23 — **Atelier,** rubrica
1,30 **Un colpo di pistola,** film
3 — **Ivo & Rolando Show**

Rete Canavese
19 — **Notes**
21 — **Fuori gioco,** risultati sportivi
22,45 **Notes**

Telesubalpina
17 — **Filodiretto,** al Caffè Subalpino
19 — **Settegiorni**
19,25 **Domani celebriamo**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **L'amore è novità,** film
22,30 **Ecclesia**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Calcio a 5,** campionato di serie B
22 — **Racing time**
22,40 **Informasette**
23 — **Conviene far bene l'amore**
23,40 **Informasette**
24 — **Vacanze... istruzioni per l'uso**
1,30 **Informasette**
1,45 **Film**

Telemonterosa
19,15 **Tmr giornale**
20 — **Cronache di ieri**
20,55 **La Valle d'Aosta**
23,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
20,10 **Project Ufo,** telefilm
21,30 **Notizie 7**
22 — **Intrigo mortale,** film
23,40 **Notizie 7**
0,40 **Okey Italia**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Simbolo

NON era mai successo, se non nella preistoria delle «bianche casacche», che la Pro regalasse ai suoi tifosi due anni consecutivi di successi al vertice, in due categorie diverse. C'è riuscita questa squadra meravigliosa che, oggi, tenta il miracolo di un'altra promozione.

Abbiamo ripetutamente scritto che, nei momenti di crisi, anziché aggrapparsi ai dischi volanti o alle statue piangenti, Vercelli si rifugia nella sua Pro.

Lo farà anche oggi. E ancora una volta, il Robbiano sarà elevato a simbolo della voglia di riscatto di un'intera città.

[e. d. m.]

PRO VERCELLI All. CALIGARIS

1 BECCARI
2 RODA
3 CERVATO (GABASIO)
4 MONETTA
5 STORGATO
6 CASTAGNA
7 PINGITORE
8 COL
9 WEFFORT
10 OBBEDIO
11 PROVENZANO

LUMEZZANE All. TRAININI

1 ALDORI
2 ZOLA
3 BERTONI
4 BALLINI
5 SONZOGNI
6 ABENI
7 SALVI
8 PALENI
9 ZANIN
10 ONORINI
11 D'ONOFRIO

Oggi i bianchi cercano un altro miracolo

Pro, all'assalto

Il Lumezzane favorito. Ma Caligaris: «Non ci fa paura»

VERCELLI. «Tre, due, uno: contatto». Terminata la snervante attesa, finiti i duelli verbali tra i protagonisti la parola passa ora al campo per l'ultimo, inappellabile verdetto. Al «Robbiano» (fischio d'inizio del signor Acronzio di Teramo alle 16,30) va in onda la prima sfida C1 tra Pro Vercelli e Lumezzane. In palio la finale play off.

Il quadro psico-fisico. Le due formazioni si presentano nelala stessa situazione. Dopo essersi assicurati anzitempo l'ingresso ai play off, vercellesi e lombardi hanno centellinato le energie in vista degli spareggi. Nell'ultima uscita contro l'Alessandria i bianchi hanno confermato d'aver ritrovato la condizione, specialmente in alcuni uomini chiave quali Obbedio e Weffort (la prova del bomber bianco è particolarmente attesa). Anche il «Lume» ha usato i venti giorni di sosta per ritemprare le forze e studiare schemi alternativi per sorprendere gli avversari.

Il pensiero degli allenatori. Già perché lo scontro Pro-Lumezzane, in chiave tattica, deve essere comunque interpretato nell'arco dei 180'. Una partita «a scacchi» che vedrà impegnati i due tecnici Caligaris, più «tradizionalista», Trainini convertito da tempo al verbo «zonaiolo». Seguendo il proprio credo calcistico i rossoblù dovrebbero impostare l'incontro in chiave prettamente offensiva: prasing e fuorigioco le soluzioni maggiormente utilizzabili dai bresciani. «Per noi realizzare un gol in trasferta sarebbe di capitale importanza - commenta mister Trainini -, poiché ci consentirebbe d'affrontare il ritorno con meno pressione».

La voglia di vincere di Caligaris

Mantenere inviolata la porta di Beccari è uno degli obiettivi che si prefigge la Pro. «E' vero che con un doppio 0-0 verremmo eliminati - spiega Caligaris - ma penso che, non incassando reti oggi, avremmo molte chances da giocarci a Lumezzane. E' chiaro che scenderemo in campo per vincere».

Regna la pretattica. Il coach bianco non si sbilancia. Accanto all'ipotesi d'un undici tradizionale Caligaris lascia intravedere possibili variazioni sul tema con Artico, Gabasio e financo Rinaldi potenziali sorprese d'inizio match. Il Lumezzane, dal canto suo, dopo gli «esperimenti» degli ultimi incontri di regular season, dovrebbe riproporsi con la formazione-tipo.

Astinenza spezzata? Pro Vercelli e Lumezzane giocano anche contro i numeri: i bianchi non vincono dalla vigilia di Pasqua (2-0 al Saronno), i bresciani dal recupero interno con il Varese di metà aprile.

Un «Robbiano» stracolmo? E' quanto si aspettano società e giocatori e c'è da credere che le aspettative non andranno deluse. La prevendita procede bene e, considerando anche la massiccia calata di supporter bresciani, lo stadio dovrebbe presentare il colpo d'occhio delle grandi occasioni. «Un tifo "caldo" - conferma capitan Storgato - potrebbe essere decisivo per far pendere l'ago della bilancia in nostro favore».

In curva coreografie «a sorpresa» accoglieranno l'ingresso in campo delle squadre. La contestazione del post-Varese è dimenticata. Tra gli spettatori anche John Costa arrivato espressamente da Philadelphia per incitare le bianche casacche.

Le altre sfide. Incertezza e adrenalina allo stato puro anche per la seconda semifinale. Al «Comunale» di Saronno gli «amaretti» di Salvoldi affrontano il Novara, superato due volte in campionato. Nei play out primo round al «Pucheoz» tra Aosta e Contese, mentre il Pavia ospiterà l'Olbia.

Piermario Ferraro

SPORT FLASH

BASKET FEMMINILE

Oggi al PalaDonizetti il 1° trofeo «Federica Zucca»

Si disputerà quest'oggi il 1° trofeo «Federica Zucca». Quattro le formazioni protagoniste al Pala Donizetti. Alle 10 apriranno le ostilità Lonate Pozzolo-Settimo Torinese, a seguire scenderanno in campo le vercellesi della Pfv contro l'Effo Pavia. Al pomeriggio le finali: 16,30 per il terzo posto, 18,30 per il primo. Il trofeo «Federica Zucca» sarà assegnato alla miglior giocatrice del torneo. L'incasso sarà devoluto all'Aido. [p. m. f.]

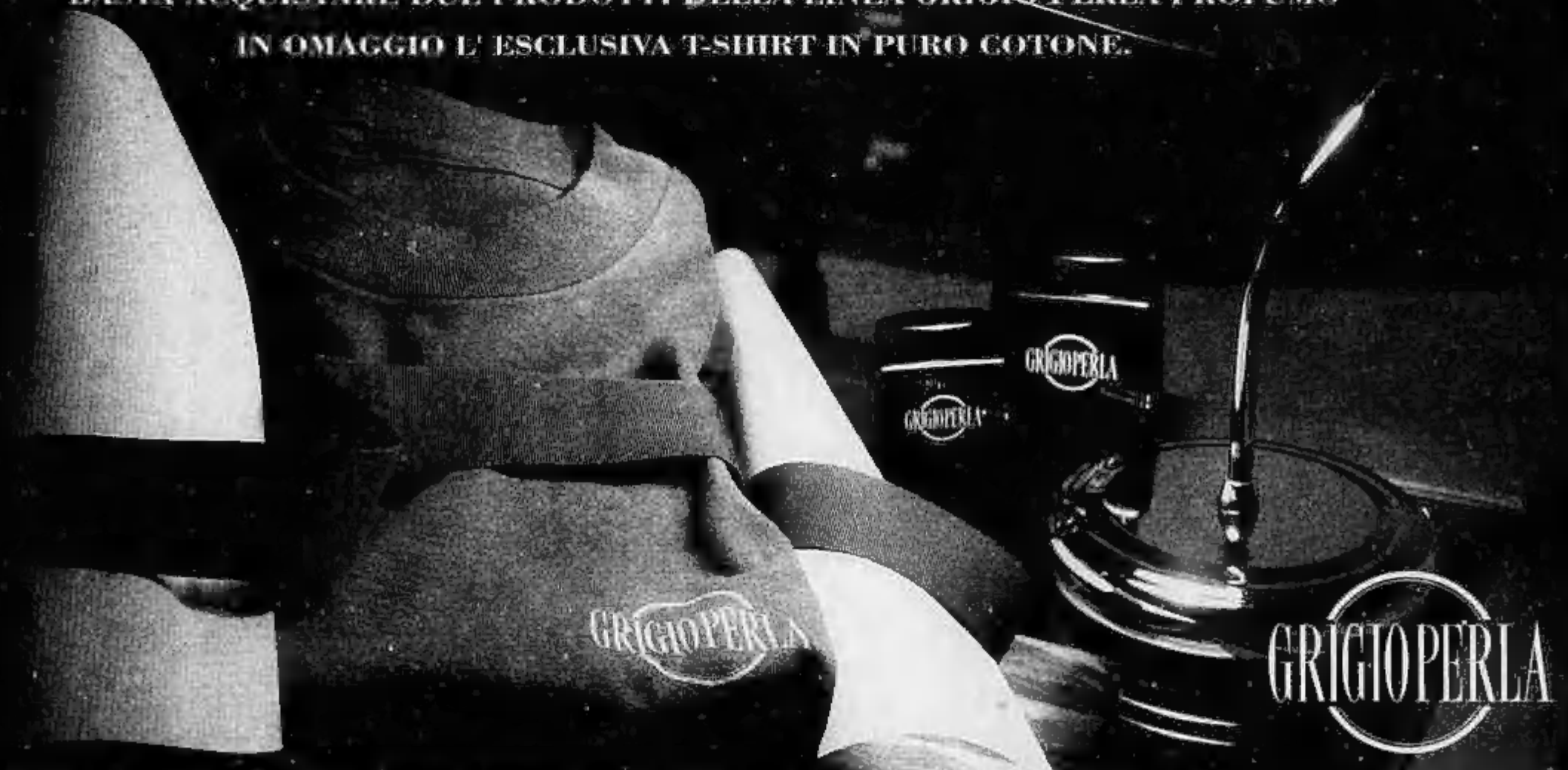
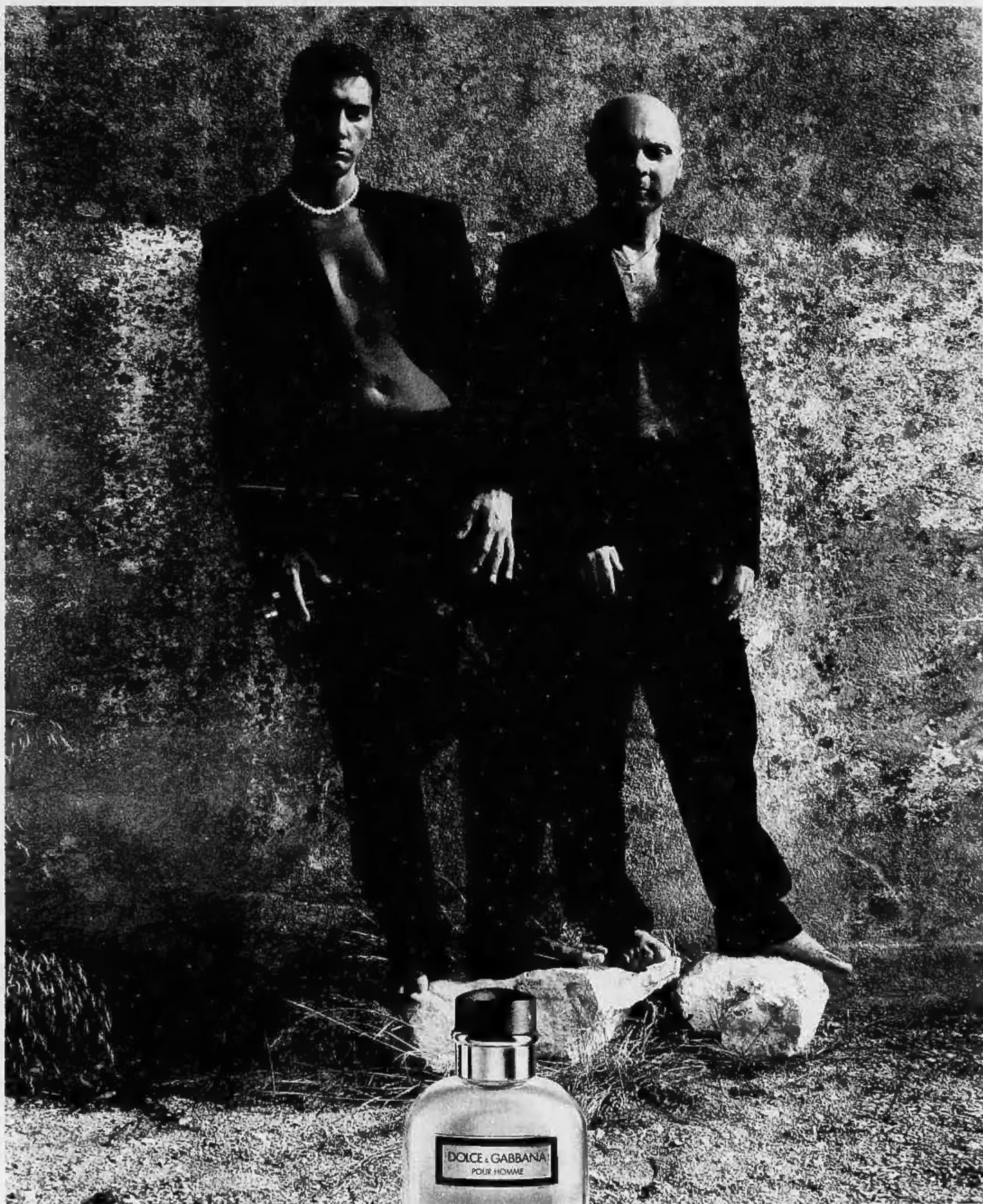
BOCCE

Le formazioni Anffas contro il Pegaso Asti

Scendono in gara quest'oggi sui campi del bocciodromo vercellese per una sfida con il G.S. Pegaso di Asti, le formazioni dell'Anffas Vercelli. Due le competizioni: una riservata alle terne, l'altra alle coppie. Difenderanno i colori dell'Anffas: Luca Boscolo, Gianni Berrone, Guido Pane, Toni Chiappone e Anna Giuffrida. L'organizzazione è del Gs Bellaria. A Tortengo si è concluso il «Trofeo Prodotti Ottino». La finalissima ha visto il successo della coppia Del Ben-Negri (Valdenghese) su Milani-Baumer (Pralungo). Alla Pratese ha preso il via il 2° trofeo in notturna «Ede Rebuffa» riservato alle terne. [f.l.]

MANIFESTAZIONI

Si ritrovano gli «ex» dell'atletica vercellese

Si radunano questa mattina gli «ex» dell'atletica leggera vercellese, quelli che, in particolare, hanno gareggiato negli Anni '30 e '40. L'idea è stata del presidente del Coni provinciale Renato Ranghino, Ugo Donati e Giuseppe «Palo» Fantone campione italiano e azzurro nei 400 ostacoli. Il programma: alle 11 messa in San Bernardo celebrata dal parroco don Garlanda, quindi pranzo alla «Trattoria dell'Angelo». Ad ogni ex atleta una targa del Coni. [f.l.]

HELMUT NEWTON
DOLCE & GABBANA
POUR HOMME

Via delle Fabbriche Nuove 17 - reg. Spina (uscita Superstrada)
13069 VIGLIANO B.SE - Tel. 015 8129900 (r.a.) - Fax 015 8129975

BOSCH

TRAPANI A PERCUSSIONE 520 WATT	£. 66.000
TRAPANI A PERCUSSIONE 620 WATT	£. 90.000
SMERIGLIATRICE DIAM. 115	£. 58.000
SMERIGLIATRICE DIAM. 230	£.140.000
SEGHETTO ALTERNATIVO	£. 74.000
LEVIGATRICE ORBITALE	£. 63.000

Apparecchi a batteria

TRAPANO 4,8 V CON VALIGETTA	£. 83.000
TRAPANO 7,2 V CON VALIGETTA	£. 104.000
TRAPANO 9,6 V CON VALIGETTA	£. 155.000

ELEVATORE ELETTRICO 200 V

ELEVATORE CON PULSANTIERA kg. 100	£. 189.000
ELEVATORE CON PULSANTIERA kg. 200	£. 295.000

AGLI ACQUIRENTI BUONI BENZINA E GASOLIO

ATTREZZATURA VARIA

MOTOSEGHE

ELETTR. CM 30	£. 138.500
ELETTR. CM 35	£. 147.000
ELETTR. CM 40	£. 175.000
MOTOS. CM. 30	£. 294.000
MOTOS. CM. 35	£. 315.000
MOTOS. CM. 40	£. 350.000
MOTOS. CM. 45	£. 380.000

IDROPULITRICE AD ALTA PRESSIONE

ACQUA FREDDA 120 ATM	£. 240.000

IDROPULITRICE AD ALTA PRESSIONE

ACQUA CALDA 100 ATM	£. 897.000
ACQUA CALDA 130 ATM	£. 1.378.000

KÄRCHER LAVOR WASH

ELETTROPOMPE

MOD. 410	£. 105.000
MOD. 420	£. 155.000

MOTOPOMPE

MOD. AQUAMAC 40	£. 287.000

UTENSILI IN VALIGETTA

40 PEZZI	£. 24.500
99 PEZZI	£. 33.000
200 PEZZI	£. 83.000

ELETTROCOMPRESSORI

LT 25 s.o.	£. 180.000
LT 25 s.o. con access.	£. 220.000
LT 50	£. 350.000
LT 100	£. 465.000

TUTTI I PREZZI SONO AL NETTO DI IVA

GIARDINAGGIO

OFFERTISSIMA

RASAERBA ELETTR.
+
TAGLIABORDI ELETTR.
£. 167.000

BARBECUE

Master 50	£. 43.500
Master 51	£. 49.500
Master 58	£. 83.000

DECESPUGLIATORI

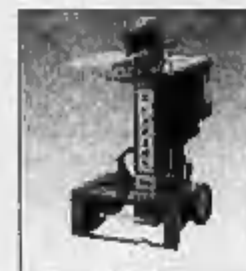
ELETTRICI

MOD. B 200	£. 41.000
MOD. B 500	£. 58.000

SCOPPIO

MOD. MT. 270	£. 206.500
MOD. KIT 26	£. 365.000
MOD. PRATER 30	£. 410.000
MOD. VERSA ILLES 40	£. 509.000

SEGA A NASTRO 200V
da £. 160.000

BANCO SEGA
da £. 265.000

SPACCALEGNA SP 50E
da £. 1.100.000

RASAERBA ELETTRICI

MOD. MONZA 1000 W	£. 150.000
MOD. MONTECARLO 1500 W	£. 275.000

RASAERBA A SCOPPIO

MOD. 400 MEP	£. 320.000
MOD. MONTECARLO S	£. 360.000

RASAERBA A SCOPPIO SEMOVENTI

MOD. MONTECARLO T	£. 495.000
MOD. MONTECARLO HT HONDA	£. 830.000

TAGLIASIEPI

ELETTRICI

MOD. V 630	£. 142.000

SCOPPIO

TIVOLI 45	£. 334.000
TIVOLI 60	£. 347.000

MOTOZAPPE

MOD. MEPPY 3,7	£. 490.000
MOD. CRIKET HP 5 CON RETRO	£. 880.000
MOD. URSUS HP 6	£. 950.000

MOTOFALCIATRICI A SCOPPIO

MOD. PONY HP 3,5	£. 1.180.000

RULLI AVVOLGIGOMMA

AVVOLGITUBO CARR. MT. 50	£. 24.500
AVVOLGITUBO CARR. mt. 100	£. 66.500
AVVOLGITUBO PORTATILE con tubo mt. 20 + lancia	£. 41.000

OCCASIONI PERMUTE RASAERBA DECESPUGLIATORI MOTOSEGHE